Un Abbonato ha sempre un Posto in Prima Fila.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 31 · MARTEDI' 1 FEBBRAIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221101. FAX 655306. ABBONAMENTI, 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5568 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP [illegible]) LIRE [illegible] RATA ALLA POSTA ANNO L. 780.000; TARIFFE ESTERO L. 649.000; ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS-684-900) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Lavo 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 550; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FF. 10; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 35.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 1.1.500; LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 291.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI TARIFFE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

USA '74, ITALIA '94

LA LEZIONE AMERICANA

Il fumo degli incendi spenti soltanto da pochi mesi segnava ancora le facciate dei vecchi edifici attorno alla Casa Bianca, quando arrivai in America per *La Stampa*, venti anni or sono: il cameriere nero del Press Club a Washington mi indicava alla finestra, con una punta di orgoglio inconfessabile, i tetti da dove i «brothers», i ribelli con la faccia scura avevano sparato sulla Guardia Nazionale schierata a quadrato attorno ai palazzi del governo e del Presidente. Dai cancelli della Casa Bianca, una processione di ufficiali giudiziari usciva a tutte le ore reggendo nelle braccia cartoni pieni di documenti e bobine sequestrate al presidente Nixon ormai in agonia politica per ordine dei magistrati inquirenti. «Pigiate il clacson se volete cacciarlo via», invitavano gli adesivi sui paraurti e nelle ore di punta si alzava dal centro di Washington un fragore lugubre di automobilisti, come il muggito di un branco di animali nel panico. Lontano, Saigon cadeva, consumando il prestigio internazionale di un Paese travolto nella prima disfatta militare della sua storia. Mia moglie qualche volta piangeva sul cuscino: ma questo disastro, ci chiedevamo, era l'America che abbiamo tanto ammirato e sognato?

Vent'anni dopo, di nuovo in America per *La Stampa*, mi preparo a un viaggio alla rovescia, a lasciare per qualche settimana gli Stati Uniti e incontrare da vicino gli uomini e le donne, i «leader», se leader sono, che chiedono il nostro voto, il 27 e 28 marzo. E l'Italia che trovo sembra, in una sorta di vertigine da ricordi, l'esatta, simmetrica immagine di quell'America del 1974.

Non si spara (per ora) attorno a Palazzo Chigi, ma il potere politico è prigioniero del suo passato e dei magistrati inquirenti come lo era il potere americano vent'anni or sono. L'economia scricchiola orribilmente. Il nostro prestigio internazionale, mai altissimo per dire il vero, è quasi nullo. I cittadini sono insieme depressi e furiosi, aggressivi e spaventati. I clacson, quelli li suoniamo già troppo anche senza autoadesivi, ma il nodo in gola viene lo stesso: questa è l'Italia che abbiamo costruito per i nostri figli?

Eppure è proprio in questa simmetria di crisi, distante 20 anni e 6 mila chilometri, che c'è un piccolo segno di conforto e di rassicurazione. Ricordo le domande imbarazzate che, nel 1974, gli amici di Washington rivolgevano a noi stranieri, con accenti di scusa: chissà che cosa penserete di noi e della nostra democrazia, voi in Europa. E noi rispondevamo che proprio quella vergogna era la prova della vitalità di una democrazia, della forza della sua Costituzione. Che rabbia, e che invidia, allora, confrontando il coraggio «scandaloso» degli americani con le sabbie cardinalizie della politica romana, nelle quali tutto sprofondava in morbidi silenzi, senza un grido.

La prima «lezione» che viene dal parallelo fra il '74 americano e il '94 italiano, e che mi tengo stretta per non essere risucchiato dalla depressione nazionale, è appunto questa: la vergogna non è nella scoperta delle malefatte, ma è nel troppo tempo passato nel silenzio. Se avessimo pagato a rate, come fanno le nazioni più civili, con un paio di assegni ogni anno, i normali conti delle democrazie con gli amministratori corrotti e gli incapaci, oggi il conto sarebbe meno salato, ma l'essenziale è pagarlo, a rate o in contanti. «Tutti si sporcano. Solo le persone pulite non hanno paura di lavare spesso la biancheria», diceva Harry Truman.

Ma se la depressione, o lo sconforto, sono dunque flussi inutili, c'è una seconda «lezione americana» che ci viene dal confronto ventennale fra il Watergate e la Città delle Tangenti italiane. La lezione è che in queste salutari e periodiche lavande, necessarie per disintossicare il sistema, deve scattare la fase della convalescenza. Proprio di questi tempi, nel tardo inverno del 1974, a Washington si cominciarono a vedere nemici personali e avversari politici, repubblicani e democratici, persino giornali e televisioni, calmarsi e interrogarsi meno sulla fine del vecchio regime e più sulla ricostruzione di quello nuovo. Lo spirito della Frontiera, quello che

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

Miliardi di tangenti a dc e psi, in carcere i vertici dell'istituto

Mani pulite entra nelle banche

Ricercato Mazzotta, presidente Cariplo

MILANO. Il presidente Roberto Mazzotta è ricercato: è a Londra per lavoro. Forse potrebbe rientrare nelle prossime ore. Il suo vice, Carlo Polli, è a San Vittore. In carcere anche Luigi Mosca e Francesco Mariani, altri due alti dirigenti della Cariplo. Così il ciclone Mani pulite fa il vuoto ai vertici della più grande cassa di risparmio del mondo. I reati contestati vanno dalla ricettazione per Mazzotta, ex vicesegretario di De Mita, alla corruzione per Polli e Mosca, all'abuso d'ufficio a scopo patrimoniale e alla truffa per Mariani. Nel mirino dei magistrati, che ieri hanno condotto i primi interrogatori, c'è la gestione dei fondi pensione della Cariplo e l'acquisto di alcuni immobili con mazzetta. Il presidente della Cariplo, inoltre, è accusato di aver preso due miliardi da imprenditori interessati agli appalti della Mm attraverso Maurizio Prada, e poi ancora 100 milioni per una campagna elettorale, e altri 30 attraverso Roberto Mongini. Tutto questo tra l'84 e l'86, quando era ai vertici della dc a Milano.

Fabio Poletti A PAGINA 3

IL POLITICO MIGRATORE

Banchiere per volontà dc

ROMA. Roberto Mazzotta, politico migratore, divenne presidente della Cariplo nel marzo 1987, grazie a Ciriaco De Mita, segretario dc, e a Giovanni Goria, ministro del Tesoro. Una nomina secondo le leggi della lottizzazione, accolta con indignazione dall'allora governatore Ciampi.

Alberto Statera A PAG. 3

Catania, vincono destra e centro

Bossi a Berlusconi: «Nessun patto con chi fa accordi con i fascisti»

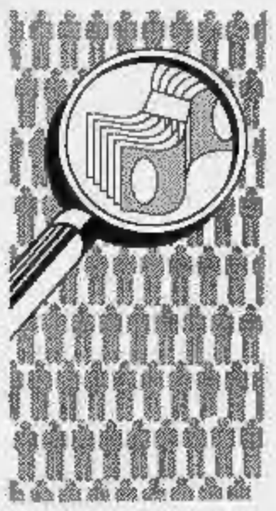
ROMA. Il voto di domenica scorsa per la Provincia di Catania ha portato una sorpresa: al ballottaggio andranno il candidato di Alleanza nazionale (l'ex msi) e quello del centro di Segni e Martinazzoli. Proprio a Catania, lo scorso novembre al ballottaggio per il sindaco arrivarono i candidati delle due liste di sinistra. Il cambio di scelta dell'elettorato ha smosso le acque e messo in allarme la sinistra, soprattutto perché vede «riemergere» il terzo polo di Martinazzoli, tanto che il candidato sconfitto del pds, a Catania, annuncia che al ballottaggio voterà il candidato missino piuttosto che rafforzare il centro.

Non ancora definiti, comunque, i nuovi schieramenti per le elezioni politiche. Ieri Umberto Bossi ha tenuto una conferenza stampa annunciando che non vuole alleanze con Fini, con un chiaro avvertimento a Berlusconi. «Noi della Lega - ha detto - siamo la vera continuazione dei partigiani che hanno combattuto per la libertà. Noi vogliamo una rivoluzione senza armi, senza mettere al muro nessuno. Ma con i fascisti mai! Il Nord è il caposaldo dell'antifascismo. Mica perché hanno fatto un congresso in quattro e quattr'otto si cambia un catorcio del genere! Questo è riciclaggio politico. Dove c'è la Lega non allignano i fascisti. Capito perché sono cauto sugli accordi?».

A. Rapisarda, G. Cerruti A PAG. 2 e 5

OGGI CON LA STAMPA

I nostri soldi Boom in Borsa



A ruba le azioni dell'Imi, «boom» della Borsa con record di scambi: quasi 1500 miliardi scambiati in un solo giorno. «I nostri soldi», da oggi e per tre giorni, torna a parlare di investimenti finanziari per spiegare anche ai «profani» come cavalcare il buon momento del mercato azionario, investendo i propri risparmi per guadagnare il massimo e rischiare il minimo.

A PAGINA 11

INTERVISTA CON ROMINA

«Presto troverò Ylenia, viva»

«So che mia figlia è viva. E' stata rapita. E ho la sensazione che prima di sabato troveremo Ylenia». Romina Power (nella foto) racconta le sue speranze. Che sembrano scontrarsi con le convinzioni della polizia, confermate da Al Bano: «L'Fbi mi ha detto che Ylenia è morta».

Alain Elkann A PAGINA 14

Il giovane, che andava al Nord per cercare lavoro, picchiato a sangue dagli ultrà sul Siracusa-Roma

Terrore e morte sul treno dei tifosi

Ragazzo fugge dal finestrino, dilaniato dalle ruote

CATANIA. Aggredito, malmenato, segregato dentro uno scompartimento, schiacciato dalle ruote del treno. Così è morto Salvatore Moschella, 22 anni, un giovane disoccupato di Melilli, che stava andando al Nord per cercare un lavoro.

Domenica sera era sull'espresso Siracusa-Roma delle 18,50, lo stesso utilizzato da un gruppo di tifosi del Messina al ritorno dalla partita con il Ragusa. Un pareggio sofferto per i tifosi messinesi, che hanno sfogato la loro rabbia nel viaggio di ritorno. Salvatore si era appena seduto in uno scompartimento quando, assieme ad una ragazza, è stato cacciato fuori da un gruppo di quei tifosi. Alle proteste sono seguite le botte. Per sfuggire agli aggressori è saltato giù, attraverso il finestrino. Forse pensava di potersela cavare con qualche graffio, oppure ha agito d'istinto. Ma quel salto lo ha portato dritto sotto le ruote del treno, verso la morte.

F. Albanese e M. Gramellini A PAG. 7

Trieste, l'addio ai giornalisti

I serbi bosniaci: guerra totale «Al fronte anche donne e vecchi»

di I. Badurina e G. Marchesini A PAGINA 6

«Minacciati da poteri occulti»

Allarme di Ciampi: c'è un piano per fermare la crescita del Paese

di Giovanni Bianconi A PAGINA 4

«Dio sta con Forza Italia»

La soubrette Ambra nello show-tv «Il diavolo alleato di Occhetto»

di Giorgio Dell'Arti A PAGINA 2

OGGI

di Guido Ceronetti

Non c'è affanno che non abbia il suo sollievo; gli sciocchi lo trovano nell'essere felici. Per vivere a lungo, occorre valer poco. Il vaso sbreccato non finisce mai di rompersi e viene a noia per la sua durata. Pare che la Fortuna sia invidiosa delle persone più importanti, perché mette in simmetria la durata delle inutili e la brevità delle altre. Verranno meno tutti quelli che è necessario vivano, e rimarrà eterno chi non serve a niente, sia che sembri o sia realmente tale. Si direbbe che la Fortuna e la Morte si mettano d'accordo per dimenticarlo.

Baltasar Gracián: *Oracolo manuale e Arte della prudenza*, 1647

Scienziato dimostra che le menti dei fidanzati comunicano a distanza

Amore, ti parlo con il cervello

IN amore, parlano gli occhi e le menti comunicano anche a distanza. Lucio Battisti l'ha sempre saputo, mentre cantava le sue canzoni. Petrarca e un migliaio di poeti lo davano per scontato. Ma per gli scienziati restava un luogo comune romantico, da ammettere soltanto nel segreto dell'alcova.

Ora, invece, ci sono le prove. I cervelli di due innamorati comunicano, anche senza parole, gesti, carezze. Una magia che si trasmette ad altri generi di affinità elettiva: grandi amici, colleghi di lavoro affiatati.

Il dottor Jacobo Grinberg, neuropsicologo all'Università Nazionale del Messico, ha sollevato non poche perplessità nei suoi colleghi più scettici quando, alcuni giorni fa, in un convegno internazionale ha annunciato la prova che l'amore fa parlare i cervelli degli amanti. Sommerso dal brusio, in quell'attimo stava scardinando certezze scientifiche sulla natura della mente umana.

Grinberg ha fatto sedere diverse copie l'una di fronte all'altra. «Ho chiesto loro di guardarsi intensamente negli occhi, senza toccarsi o parlarsi, in modo da creare un livello di empatia».

«Mi sentii scosso da quello sguardo. Da quel momento i suoi occhi non mi lasciarono più», scrive Elias Canetti in *Il gioco degli occhi*. E così è stato per le coppie di amanti ridotte a cavia. «Li ho fatti accomodare nella camera Faraday (che isola dalle convenzionali forme di comunicazione, come le onde radio) per misurare, con apparecchi elettronici, l'attività elettrica dei loro cervelli. A turno li ho stimolati con impulsi luminosi e provocando dolore. Tra le coppie affiatate sembrava correre un flusso: lo stimolo veniva immediatamente registrato anche dai misuratori applicati all'altra persona».

L'esperimento è riuscito alla perfezione soprattutto su giovani studenti innamorati. Come a dire che il primo amore è il più intenso. E i risultati non sono mutati quando le persone sono state portate a grande distanza tra loro. Ovvero, «la lontananza è come il vento, che fa dimenticare chi non s'ama».

Il senso di tutto ciò? «Semplice - spiega Grinberg -, quando due persone sono innamorate, i loro cervelli sono connessi tra loro».

Per uno sguardo in un esperimento, ora la scienza dovrà rivedere alcune certezze. Sono stati gli occhi a imprigionare e poi a sprigionare l'amore. Ma già prima di Freud, l'Ariosto scriveva: «Come il Tartaro vede quel bel viso/.../ Si dà prigione, e non sa in qual maniera».

Pier Luigi Vercesi

La Bmw a sorpresa compra la Rover. In Francia premio dello Stato a chi acquista un'auto nuova

Per la Fiat '93 in rosso: persi 1500 miliardi

Agnelli: «Ora comincia la ripresa, riusciremo a battere la crisi»

TORINO. Il gruppo Fiat ha chiuso il 1993 con una perdita consolidata di circa 1500 miliardi, la prima dal 1979. Ma già per quest'anno è a portata di mano il pareggio di bilancio, grazie al piano di investimenti - novemila miliardi spesi nel solo 1993 - che ha consentito il completo rinnovamento della gamma. La capogruppo Fiat Spa, invece, chiuderà il bilancio ancora in attivo, sia pure con un margine sensibilmente inferiore a quello del '92.

Sono queste le notizie principali contenute nella «Lettera agli azionisti» del presidente della Fiat Giovanni Agnelli, che verrà inviata a tutti i soci dopo il consiglio d'amministrazione svoltosi ieri a Torino che ha preso in esame il preconsuntivo sul '93. Buoni segnali dal mercato: la «Punto» ha già raccolto 200 mila ordini dai concessionari e 103 mila dagli automobilisti.

Stamattina a Roma i rappresentanti della Fiat incontreranno il ministro del Lavoro Gino Giugni: all'ordine del giorno, l'accordo di programma sull'auto elettrica e il riciclaggio dei derivati industriali, promessa per una positiva ripresa del negoziato sindacale sugli esuberi.

In Francia, intanto, il primo ministro Balladur lancia una grande campagna di promozione del settore dell'auto, offrendo 5 mila franchi (un milione e mezzo di lire) a tutti i cittadini che compreranno una vettura nuova cedendone un'altra che abbia almeno dieci anni di vita.

Infine, una notizia dalla Gran Bretagna: la Rover, ultimo grande gruppo automobilistico inglese, è stato acquistato per duemila miliardi di lire dalla tedesca Bmw.

E. Bissadotto, E. Ferraris F. Galvano, S. Luciano, E. Novazio e R. Villare ALLE PAGINE 25 E 26

IN 48 ORE QUALE DI QUESTE LINGUE VORRESTE COMINCIARE A PARLARE?

Indicate con una crocetta la lingua che vorreste cominciare a parlare in sole 48 ore.

❑ Afrikaans	❑ Giapponese	❑ Norvegese
❑ Arabo moderno	❑ Greco moderno	❑ Olandese
❑ Ceco	❑ Hindi	❑ Polacco
❑ Cinese mandarino	❑ Indonesiano	❑ Portoghese
❑ Coreano	❑ Inglese	❑ Russo
❑ Danese	❑ Inglese-Americano	❑ Serbo croato
❑ Ebraico moderno	❑ Irlandese	❑ Spagnolo castigliano
❑ Finlandese	❑ Islandese	❑ Svedese
❑ Francese	❑ Italiano per studenti stranieri	❑ Swahili
❑ Gallese	❑ Maltese	❑ Tedesco
		❑ Thai

GRATIS UN NASTRO-CASSETTA

Ritagliate l'intero avviso, scrivete in stampatello il vostro nome e indirizzo e spedite il tutto a "**Lo Nuova Lenk s.r.l.** Linguaphone ST/194 Via Borgospesso, 11 - 20121 Milano", allegando 4 francobolli da 1000 lire ciascuno. Riceverete completamente gratis e senza obbligazioni, col nastro-cassetta in inglese, francese o tedesco, un Opuscolo a colori con tutti i dettagli.

40201
9771122175003

Timori a sinistra, Fini esulta, Martinazzoli e Segni si rafforzano e sperano nel polo moderato

Catania, vincono Destra e Centro

Il candidato pds sconfitto: voterò missino

Achille Occhetto, segretario della Quercia: il voto di Catania è per la sinistra un campanello d'allarme

ROMA. Nove mesi fa Catania sembrava di sinistra: per la carica di sindaco andarono al ballottaggio due progressisti (Bianco, Fava). Domenica scorsa Catania si è riscoperta di destra-centro nell'elezione del Consiglio provinciale. Al ballottaggio vanno il missino Musumeci (il più votato) e il centrista di Segni e del Partito popolare, Mangiameli. Nella vicina Acireale il primo ancora un missino. Il fronte progressista esce pesantemente sconfitto perché diviso in due. Ma nove mesi fa vinse lo stesso (la Rete mantenne il suo candidato), oggi no. Qualcosa è cambiato e la sinistra è allarmata e inquieta perché i conti non tornano. Questo risultato non se l'aspettava.

«Il vento di protesta che portò al ballottaggio i missini a Napoli e Roma è arrivato anche a Catania», constata il sindaco, Enzo Bianco. E' il dato più evidente, che fa gridare al missino Fini, che ha appena compiuto la «svolta» creando Alleanza nazionale: «Da Catania è arrivata la prima vittoria della nuova destra». Destra che a maggio si battè al ballottaggio contro i candidati progressisti ai Comuni di Roma e Napoli e perse. Questa volta dovrà vedersela, al ballottaggio, con un candidato di centro e il duello diventa di importanza fondamentale nelle grandi e confuse manovre in corso a livello nazionale in tutti gli schieramenti in gestazione.

Alleanza nazionale è in grado di vincere anche da sola, quantomeno al Sud, senza la Lega e Berlusconi? I progressisti, divisi in tante formazioni, se la faranno a mettersi d'accordo rapidamente sulle candidature per poter riprendere il dialogo con la gente, che sembra appannato? E l'attrazione del polo progressista verso l'area di centro sarà la stessa anche dopo la perdita di Mario Segni, tornato al «centro» per conquistarsi in proprio quei voti con Martinazzoli, Amato, La Malfa? Il risultato di Catania sembra dire di no.

«La sinistra non deve montarsi la testa», avvisa ora Achille Occhetto. E non tanto perché salgono i voti dei missini, riciclati con Alleanza nazionale. La novità vera che emerge dalle elezioni provinciali di Catania è che il «centro», che sognano Martinazzoli e Segni, non è un miraggio, un fantasma, una patetica velleità. Il fronte progressista si sveglia di colpo e vede pararsi di fronte a lui il «centro» redivivo. Il rischio non è sottovalutato al punto che il candidato del fronte progressista sconfitto a Catania (Andrea Scuderi) già anticipa che voterà per il candidato missino al ballottaggio pur di non far prevalere il candidato di Segni e di Martinazzoli. Pur di non far risorgere il «centro».

E ora Martinazzoli si sente più forte. Tanto da poter dire sul *Popolo* di oggi a Ciriaco De Mita (senza nominarlo) che non è proprio il caso che si candidi. Lo fa invocando «la disciplina e l'umiltà di tutti» e ricordando che «non esistono posizioni singolari». Sono le difficoltà altrui che danno nuove speranze al «centro». Il fronte progressista è stata la prima aggregazione a nascere, ma se la deve vedere con l'irrequietezza di Leoluca Orlando. Intanto ha perso prima l'ex dc Segni e ora il repubblicano La Malfa. E la destra fatica a trovare una intesa.

Berlusconi vorrebbe un accordo con Alleanza nazionale di Fini, ma Bossi dice no, pur volendo andar d'accordo con Berlusconi. I centristi guardano e tirano un sospiro di sollievo. «Possiamo vincere - dice Segni - a patto che ci presentiamo come il raggruppamento liberaldemocratico e riformista e a patto che proponiamo una classe politica nuova». Allarmi, risponde da sinistra il verde Paissan: «Attorno a Segni e Martinazzoli si sta ricompattando il vecchio pentapartito».

Alberto Rapisarda

PROMOSSI E BOCCIATI

Risultati a sorpresa per la Provincia

CATANIA. Vincono la destra e il centro, mandando i loro candidati al ballottaggio per il presidente della Provincia di Catania. Bocciata la sinistra. La stessa Catania che appena due mesi fa, il 21 novembre, aveva scelto per il ballottaggio due candidati e sindaco entrambi di sinistra, Enzo Bianco di Alleanza democratica (poi eletto) e Claudio Fava della Rete, oggi sembra aver cambiato orientamento: è Nello Musumeci, uomo di Alleanza nazionale (ex Movimento sociale), il candidato più votato, con 128.239 preferenze. Al ballottaggio si troverà di fronte Stello Mangiameli (103.137 voti), che è stato candidato da Mario Segni, e sostenuto pure dal partito popolare di Martinazzoli e da «Catania '94», un «cartello» promosso dal liberal-democratico, Salvo Fleres.

Molto staccati i candidati della sinistra: Andrea Scuderi (pds, Rifondazione comunista, Ad, Rete, Verdi) ha avuto 77.492 preferenze; mentre per Maurizio Pellegrino (appoggiato da circoli socialisti, Lega cooperative, imprenditori e commercianti) i voti sono 48.293. In coda, Nino Strano, del movimento federalista «Sicilia libera», con 34.360 voti. Consistente l'astensione: non ha votato il 39,4% degli aventi diritto, quasi il 20% in meno rispetto a novembre. [Agi]

CATANIA
ELEZIONI PER IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

NELLO MUSUMECI STELLO MANGIAMELI	Alleanza Nazionale Patto per l'Italia, Partito popolare Catania '94	32,8 26,3
ANDREA SCUDERI	Pds, Rifondazione, Ad, Rete, Verdi	19,8
MAURIZIO PELLEGRINO	Circoli socialisti, Liste civiche	12,3
NINO STRANO	Sicilia Libera	8,8
percentuale votanti		60,6%

Lo scrutinio per il Consiglio provinciale e l'attribuzione dei seggi comincerà questa mattina alle 8
Il ballottaggio tra Musumeci e Mangiameli si svolgerà il 13 febbraio

Capovolti i risultati di novembre, allora in finale andarono due «progressisti»

Rispunta il milazzismo

Occhetto: e questa è la prova che lo scontro sarà molto duro

ROMA. Di buona mattina Achille Occhetto si infila nella barberia di Montecitorio, si fa barba, capelli e baffi e a microfoni spenti confessa: «Il risultato di Catania? E' un campanello d'allarme, dimostra che la sinistra non deve affatto montarsi la testa, che la battaglia sarà dura. Ma questo risultato può essere salutare...».

Di più l'Occhetto profumato che esce dal barbiere non dice, ma la batosta di Catania ha l'effetto di un brivido su una sinistra che già si immaginava in carrozza verso l'arco di trionfo. L'analogia con quanto accadde nel lontano ottobre '58 deve far riflettere. Allora, si ricorderà, il «ribelle» di Milazzo, presidente della giunta Sicilia, si schierò contro la democrazia cristiana di Fanfani e riuscì a costituire un partito con voti del msi e della sinistra.

E così, l'ottimismo delle ultime settimane si stempera in una prudenza scaramantica: «Dopo le grandi vittorie dei sindaci progressisti - racconta il pidiessino Bassanini, uno dei tessitori dell'ultima campagna elettorale - gli inviati di grandi televisioni tipo la Cnn venivano a Botteghe Oscure e iniziavano le interviste così: quali sono le ragioni per le quali la sinistra vincerà le prossime elezioni? E io gli rispondevo: a Roma c'è un antico adagio che dice, chi entra Papa nel conclave, esce cardinale...».

E d'altra parte gli ex comunisti lo sanno a memoria: il sorpasso non porta bene alla sinistra italiana, ne sa qualcosa il pci di Alessandro Natta ed ecco perché Occhetto parla di una battuta d'arresto che «può essere salutare», immagina che la legnata di Catania ridimensionerà le pretese dei «puristi» alla Orlando e che così saranno abbattuti gli ultimi ostacoli per una grande alleanza da Cossutta a Scoppola.

Ma i risultati di Catania (per le liste soltanto ufficiosi), più che un campanello potrebbero trasformarsi in una sirena d'allarme per la Rete, per il movimento che sembrava dovesse trainare tutti i progressisti alla vittoria in Sicilia. La sinistra oggi all'asciutto è la stessa che sette mesi fa (divisa come lo era stavolta) portava due candidati-nemici al ballottaggio, Fava e Bianco. E quanto alla Rete porta a casa il 10%, una percentuale inferiore persino al risultato del pds, che in Sicilia non è mai decollato.

In un angolo del deserto Transatlantico di questi giorni, Enzo Trantino, sette mesi fa candidato missino a sindaco di Catania, si lecca i baffi e si lancia in una profezia: «Voglio dirlo senza spirito di fazione, ma attenzione che in Sicilia la Rete ha finito la sua ascesa. I siciliani sono fatti così: grandi innamoramenti e cocenti disillusioni». E sarebbero due i «fatti incontestabili» a conferma del teorema: «Domenica - racconta Trantino - c'è stata a Palermo la contestazione dei disoccupati ad Orlando sotto la sede del Comune e questo mentre a Catania i due candidati della sinistra raccoglievano poco più della metà dei voti ottenuti da Bianco e Fava appena sette mesi fa...».

Ma oramai anche a sinistra il tempo delle chiacchiere e dei tatticismi è agli sgoccioli: oggi, dopo un tormentatissimo tira e molla, si riunisce il «tavolo dei progressisti» e i capi della sinistra italiana si ritroveranno attorno a un tavolo. Orlando si dovrà sedere a fianco di Del Turco, ma per far contento il capo della Rete, è stata escogitata una procedura bizantina: prima di pranzo si vedranno i «soci fondatori» del «club» (Occhetto, Orlando, Ripa di Meana, Cossutta, i capi di Ad, Gorrieri), accenderanno il semaforo verde al psi e, dopo pranzo, potrà far parte della compagnia anche il segretario del psi.

Fabio Martini

IL CASO

«NON E' LA RAI» SOTTO ACCUSA

«Dio sta con Berlusconi»

Ambra insiste: Satana è con Occhetto

Il Verde Apuzzo «Berlusconi sfrutta le ragazzine» Boncompagni: era solo uno scherzo

A sinistra, nella foto grande, Ambra Angiolini: qui a fianco Apuzzo e, sopra, Berlusconi

CANALE 5

«Mai censurato Gnocchi»

ROMA. «E' necessario che la tv sfugga al ricatto della politica. Dispiace che Gene Gnocchi non l'abbia capito». Così il direttore di Canale 5 Giorgio Gori ha commentato la scelta del comico, che ha annunciato di non voler più condurre *Scherzi a parte* dopo la «svolta» di Berlusconi. «E' avvilente - ha detto Gori - apprendere che Gnocchi lascia Canale 5 per ragioni politiche. Tutti sanno, infatti, dell'impegno con cui la rete si è mantenuta su un binario di indipendenza ed equilibrio». Tanto più, ha detto Gori, che Gnocchi non ha mai subito pressioni. «Le sue dichiarazioni non sono motivate e gettano un'ombra su chi continua a lavorare per Canale 5 senza rinunciare alle proprie idee. Gnocchi contribuisce all'imbarbarimento della tv italiana, proprio come chi ha suggerito il licenziamento di colleghi fuori linea». [Ansa]

ROMA

AMBRA, la famosa ragazzino di *Non è la Rai*, dice durante la trasmissione che il Padreterno tifa per Forza Italia e che Satana sta invece con Occhetto e, naturalmente, si scatena il putiferio: Berlusconi si fa propaganda a tutte le ore e in tutte le occasioni, eccetera eccetera. La bordata più forte arriva dal verde Apuzzo che ha presentato un'interpellanza al Garante per l'editoria: «La giovane conduttrice Ambra ha recitato uno spot elettorale mal camuffato a favore del padrone di Arcore e contro il fronte progressista». Inoltre «ha citato più volte il nome di Stalin. Berlusconi andrebbe arrestato per circonvenzione di incapace e sfruttamento del lavoro minorile. In modo subdolo e continuo - scrive Apuzzo - Berlusconi propone in tutte le salse il suo partitino *Forza Italia*, suggerendo ai propri dipendenti la propaganda al limite del culto della personalità di staliniana memoria».

L'episodio in questione è avvenuto nel corso del siparietto che ormai da molti giorni, Ambra interpreta con un piccolo satanello, un effetto elettronico messo lì da Riccardo Grandi, un tecnico della società specializzata Frame and Frame. Lo sketch si basa su questo gag fissa: il diavoletto - che in video è senza voce - parla all'orecchio di Ambra e Ambra - con le esclamazioni e le esagerazioni che le sono proprie - ripete ad alta voce quello che ha «sentito». Ieri s'era cominciato col diavoletto al telefono. Ambra: «Con chi stai parlando?» Il diavoletto fa con il dito un gesto verso l'alto. Ambra: «Chi era, il Padreterno?». Il diavoletto annuisce. Ambra rivolta pubblico: «Lui sostiene che il Padreterno la chiama per il Milan. Ma non è una cosa seria. Bugiardolo». Il diavoletto piange. Seguono altre battutine e poi la frase incriminata: «Eh già, adesso il Padreterno grida *Forza Italia*. Eh già, si sa che il Padreterno tiene per Forza Italia mentre come sappiamo Satana è per Occhetto». Segue una domanda: Stalin è per Occhetto? Satana annuisce. Ambra: «Anche Stalin però è un tipo strano. Che tipo è Stalin?» Il diavoletto fa il gesto con la mano che significa: così così. Ambra si meraviglia: mica tanto così così, ne ha combinate di cotte e di crude. Sei un diavolaccio bugiardo...

Una prima questione è naturalmente se Ambra abbia parlato di testa sua o abbia recitato un copione. Per quello che sappiamo noi, le scenette di *Non è la Rai* sono improvvisate lì per lì, su un canovaccio che pochi minuti prima della trasmissione viene fornito dallo stesso Boncompagni (autore e inventore del programma).

E' andata così anche stavolta? Al Centro di Produzione Palatino tutti dicono di sì. Ambra ha esagerato? Di questo gaffe la colpa è sua? Ma nemmeno per idea. Paolo Vasile, responsabile del Centro di Produzione: «Guardi, le dico la verità, tutto mi sarei immaginato tranne che questo scherzo scatenasse una canea simile. Ma come! Non si sono offesi i cattolici per il fatto che chiamiamo in causa il Padreterno! E si che i cattolici la nostra trasmissione non l'hanno mai potuta soffrire. Però in questo caso hanno mostrato più senso dell'umorismo dei Verdi. E poi quale propaganda elettorale, abbia pazienza: *Non è la Rai* ha un pubblico che va dagli otto ai tredici anni». Non pensa che quella battuta sia stata, come minimo, imprudente? «Ma andiamo, è uno scherzo, è uno scherzo. Vorrà dire che domani (oggi per chi legge) il diavoletto riferirà ad Ambra che il Padreterno è a favore di Cavour, così tutto torna a posto».

In effetti, come ci racconta Boncompagni (un po' stupito, un po' divertito), oggi Ambra dovrebbe tornare sull'argomento «per calmare le acque». Boncompagni: «Beh, ho ricevuto adesso un comunicato dell'ufficio stampa del Padreterno: smentisce tutto. Ambra lo leggerà. Anche Satana ha mandato un comunicato, ma non si legge niente, è arrivata solo carta bruciacchiata...». Chiedo a lei quello che ho chiesto a Vasile: non avete esagerato? «Ma andiamo, lo spirito della trasmissione è infantile, è come don Camillo e Peppone, è un programma per ragazzini. E poi, voglio dirgliela: Satana non esiste». E Dio esiste? «Io sostengo che c'è, ma sembra che si occupi di un progetto più ambizioso di quello di far vincere Forza Italia». Lei non era comunista? «Beh, voto Pci o Pds da trent'anni. Però questo non c'entra niente». Berlusconi non le ha telefonato? «Andiamo, a me non mi telefonavano neanche in Rai». Le piace che Berlusconi sia entrato in politica? «Me ne frega molto poco».

Con Boncompagni rivediamo la registrazione della trasmissione. Nel risentire la battuta di Ambra ammette: «Beh, forse la reazione dei verdi si può capire. Però, se avessero visto il programma nei giorni scorsi ne avrebbero afferrato lo spirito. E' uno scherzo. Per esempio, dopo il messaggio di Berlusconi il Padreterno ha detto che lo spot gli era piaciuto, ma la calza no. Al diavoletto invece non era piaciuto né lo spot né la calza. Insomma, 'sto clima elettorale io non lo sento».

E Ambra? Impossibile parlarle. La mamma è venuta a prendersela per portarla a casa e ieri sera gli Angiolini hanno staccato il telefono.

Giorgio Dell'Arti

Il Papa a Rutelli

«Non tenete case sfitte»

CITTA' DEL VATICANO. Papa Wojtyla riceve la nuova giunta e «apre» una linea di credito per il sindaco Rutelli. «Roma è davvero la «città italiana per eccellenza» ha detto il Papa. «Essa purtroppo non manca di difficoltà, comuni a tutto il Paese, specialmente per ciò che riguarda il lavoro e l'occupazione». Giovanni Paolo II ha avuto parole dure in tema di casa, condannando gli speculatori edilizi, e quanti «imboscano» le case. «A condizionare poi le scelte e i comportamenti - ha detto - si aggiungono gravi inconvenienti, come la carenza di alloggi disponibili e accessibili per le giovani coppie. E' una situazione preoccupante, dovuta anche al diffondersi di pratiche speculative che offendono gravemente le esigenze della giustizia». E' un atto di accusa pesante, suggerito al Pontefice dalla sua esperienza settimanale di visita alle parrocchie della capitale, dove gli vengono esposti i principali problemi delle famiglie. [m. tos.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA LEZIONE AMERICANA

spingeva donne e uomini ostinati a ricostruire il ranch dopo ogni incendio, dopo ogni incursione di Apache, dopo ogni uragano, si risollevò sotto la cenere dello sconforto.

Gli americani cominciarono, come è la loro forza storica, a preoccuparsi più del futuro che del passato. «Lasciamo che i morti seppelliscano i morti» proclamò l'ultimo dei Kennedy, Ted, annunciando la tregua della sinistra democratica, quando Nixon fosse stato abbattuto. «Quando la casa brucia, io mi preoccupo di passare il secchio dell'acqua, non di inseguire chi ha acceso il cerino» gli fece eco il profeta della estrema destra repubblicana, Barry Goldwater.

E accadde il miracolo, quello più difficile, il miracolo delle piccole cose. Non si alzarono grandi uomini, personaggi messianici dalle rovine della «Scandalopoli» americana, ma onesti meccanici della politica, come Gerald Ford, umili carpentieri delle istituzioni, per riparare i tetti, raddrizzare i muri, puntellare le fondamenta in attesa degli architetti. La gente staccò le mani dal clacson e tornò a lavorare con serenità. Scattò insomma quel «miracolo dell'umiltà» che ora, se le «lezioni americane» servono a qualcosa, dovrebbero fare i Segni e i Berlusconi, gli Occhetto e i Bossi, i Martinazzoli e i Fini e gli altri uomini e donne che ci chiederanno di passare loro il secchio per spegnere l'incendio italiano.

E' dunque arrivato il momento di conoscerli ancora di più e ancora meglio, sotto le uniformi e i costumi politici che indossano, perché se avessimo avuto gli strumenti - e la voglia - di conoscere chi erano davvero i Craxi, gli Andreotti, i Forlani, forse ci saremmo risparmiati qualche dispiacere. Perché aveva ragione il giudice che abbatté Richard Nixon 20 anni or sono, l'italoamericano Sirica, quando riassunse così, poco prima di morire, tutto il suo accanimento contro il Presidente: «Non ce l'aveva con nessuno ma una cosa sapevo: che occorre la fatica di tutti i cittadini per fare una democrazia. Ma basta un solo figlio di buona donna per disfarla». Da allora non si sente più suonare un clacson attorno alla Casa Bianca.

Vittorio Zucconi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Heffato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacetti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peretti 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 80470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inviate annunci economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 653/1926

Certificato n. 2476 del 15/12/1993
La tiratura di Lunedì 31 Gennaio 1994 è stata di 521.164 copie

A San Vittore il vice Polli e i manager Mosca e Mariani. Le accuse: ricettazione e corruzione

La Cariplo «decapitata» dai giudici

Ricercato il presidente Mazzotta

MILANO. Il presidente Roberto Mazzotta è ricercato. Il suo vice, Carlo Polli, è a San Vittore. Nello stesso raggio, sesto lato 8 primo piano, sono Luigi Mosca e Francesco Mariani, altri due dirigenti della Cariplo. Così, in un amen, il ciclone Mani pulite fa il vuoto ai vertici della più grande cassa di risparmio del mondo.

I reati contestati vanno dalla ricettazione per il solo Mazzotta, ex ministro dc, alla corruzione per Polli e Mosca. A Mariani, invece, il giudice Ghitti contesta il reato di abuso d'ufficio a scopo patrimoniale e truffa. Nel mirino dei magistrati di Tangentopoli, che ieri hanno condotto i primi interrogatori, c'è la gestione dei fondi pensione della Cariplo e l'acquisto di alcuni immobili con mazzetta. Ma non solo.

Il presidente della Cariplo viene tirato in ballo anche per alcune somme di denaro, più miliardi che milioni, prese quando aveva incarichi nella dc lombarda, prima segretario regionale, poi commissario a Milano.

Il carchio su Mazzotta e gli altri dirigenti si stringe nelle ultime settimane. Tornano in procura gli uomini d'oro della dc, già inquisiti agli inizi di Mani pulite. Per gli interrogatori c'è Raffaele Tito, 37 anni, appena arrivato da Pordenone dove ha fatto arrestare metà dei politici locali, al suo esordio con il pool e già al primo sfracello.

Sfilano Maurizio Prada, Gianstefano Frigerio, Giovanni Manzi e Roberto Mongini. L'11 gennaio l'ex vicepresidente della Sea fa mettere a verbale: «Roberto Mazzotta non poteva non sapere da dove arrivassero i soldi per il partito. Arrivavano da finanziamenti illeciti o occulti».

Non basta mai. Il magistrato vuole sapere di più. Ad esempio quali imprenditori, piccoli o grandi, possono aver dato soldi a Mazzotta per le case e i palazzi acquistati con il fondo pensioni dell'Istituto.

E' la preistoria di Mani pulite, si torna all'Ipab di Matteo Carriera. «Zi Matteo» è stato arrestato subito dopo Mario Chiesa, eppure solo negli ultimi tempi questo filone dell'inchiesta sembra aver avuto una accelerazione vorticosa. Perché? Cosa c'è dietro questa terra bruciata fatta ai vertici della Cariplo? Chi sono gli imprenditori, grandi e piccoli, sotto tiro?

Una risposta potrebbe arrivare dallo stesso Mazzotta, inseguito da un ordine di arresto lungo così. Mazzotta per adesso è a Londra. Impegni di lavoro. Questa sera dovrebbe partecipare alla cena annuale del «Bankers Club». E' certo che sarà vuota la sua sedia al tavolo ovale attorno al quale siederanno i rappresentanti delle banche straniere. Mazzotta potrebbe essere a Milano già oggi, aereo privato che atterra e finanzieri alla scaletta, per il primo interrogatorio.

Sono molte le cose di cui è accusato, e i magistrati milanesi hanno la mano pesante. Lo si vede dai reati. Il presidente della Cariplo viene considerato un pubblico ufficiale perché il fondo pensioni dell'Istituto è sotto il controllo del Ministero del Lavoro. Un cavillo giuridico, già applicato con successo per i vertici della Metropolitana, che ha lo scopo di aggravare la posizione degli indagati.

E allora via con le accuse. Il presidente è accusato di aver preso due miliardi da imprenditori interessati agli appalti delle Mm attraverso Maurizio Prada, e poi ancora 300 milioni per una campagna elettorale, e altri 30 milioni mai attraverso Roberto Mongini. Tutto questo tra l'84 e l'86, quando Mazzotta era ai vertici della dc a Milano.

Sempre da Mongini tra l'87 e il '92 arrivano altri soldi, «imprecisate somme» recita il mandato di cattura. Mazzotta è il responsabile del gruppo «Proposta» della dc. Il «foraggio» arriva per gli appalti degli aeroporti milanesi.

Poi c'è tutto il capitolo Cariplo, che lega l'ex parlamentare dc Mazzotta al suo vice Polli, ex senatore psi, e agli atri due dirigenti dell'Istituto. Appunto la storia dei fondi pensioni. Cifre a nove zeri intascate sull'acquisto di immobili in mezza Lombardia. Sotto osservazione della guardia di finanza ci sono circa 60 operazioni.

Si va dal Cristal Palace di Brescia, sul quale indagava già il magistrato Guglielmo Ascione, operazione per cui il costruttore Mario Dora versò 300 milioni alla dc nazionale, ad altri immobili meno costosi a Monza, a Gessate, e naturalmente a Milano. Come il palazzo di via Senato appartenuto al conte Titta Gilliberti, venduto per 40 miliardi nell'89 all'Immobiliare Senato, e acquistato per 75 miliardi, solo 4 mesi dopo, dal Fondo pensioni Cariplo. Fatti i conti saltano fuori tangenti per 5 miliardi.

Fabio Poletti

Maurizio Prada, avrebbe pagato Mazzotta per la Metropolitana

Roberto Mazzotta è stato deputato dal 1972 al 1983 per poi assumere la presidenza della Cariplo

PERSONAGGIO

UN MIGRATORE DENTRO LA DC

ROMA

GLI «attributi», così frequentemente evocati nella sua felice era presidenziale, Bettino Craxi rischiò tristemente di perderli nel marzo del 1987, alla vigilia della caduta del suo secondo governo, per colpa di Roberto Mazzotta: «Se diventa presidente della Cariplo - ebbe l'imprudenza di esclamare - me li taglio». Così qualche giorno dopo, quando il giovane leone, virtuoso del circuito sinistra-destra-sinistra-destra tra le correnti dc, s'insediò tra tutti gli onori, ma anche tra polemiche furibonde, a Ca' de Sass, Giulio Andreotti potè malignare con la vocina che usava all'uopo: «Craxi dovrebbe procedere alla sua propria mutilazione...».

Per nominare Mazzotta alla Cariplo, Ciriaco De Mita, segretario della dc, e Giovanni Goria, ministro del Tesoro dell'ultimo-Bettino, sfidarono allegramente - come Andreotti aveva previsto - la minacciata automutilazione craxiana, ma anche l'indignazione incontenibile della Banca d'Italia, rotta sì ormai a tutte le nefandezze dei politici, ma incredula per un caso di lottizzazione così plateale e arrogante.

I *flash* di quei giorni rimandano a un Carlo Azeglio Ciampi schierato pacatamente - come gli è proprio - contro l'ignominia, ma umiliato a far anticamera, invano, dinanzi alla porta di Goria, che Forattini profeticamente disegnava come un uomo senza faccia, una barba nera che galleggiava nel nulla. E poi De Mita ha oggi il coraggio di lamentarsi contro questa Patria matrigna, che non riconosce e non santifica i suoi meriti, giungendo all'ipotesi blasfema che mette in dubbio la sua candidatura al prossimo Parlamento.

Storia singolare ma sommamente emblematica della prima Repubblica, quella di Roberto Mazzotta. Nasce a sinistra con Giovanni Marcora, l'Albertino della Resistenza cattolica, cresce a destra con i «Cento», i «Mille», «Proposta» e tutte le esperienze anticomuniste che hanno traversato la dc in un ventennio. Diventa vicesegretario unico del partito con la segreteria demitiana, per definizione di sinistra, e approda alla Cariplo - uno dei grandi posti di potere della Repubblica - con l'ostracismo dell'anticomunista Craxi e il sostegno indefettibile del filocomunista De Mita.

Chi sia questo Fregoli basista ma liberaldemocratico, popolare ma rapito dal mercato, cattolico ma ipercapitalista, lo racconta bene Giancarlo Galli, quando negli Anni 70 sembra che Mazzotta l'Alfiere del Neocapitalismo - così lo definisce - sia quasi unto dal Signore e destinato addirittura alla segreteria dc. Sentite il quadretto di Galli: «Ciccardini dice che può aspirare alle successione di Zaccagnini...», dice rivolto al potente interlocutore. «Mazzotta ride: "Il Bartolo finisce col diventare un menagramo..."». Noi siamo modesti, risponde Mazzotta, è quello sciagurato del Ciccardini che ci vuole rovinare.

Erano i tempi degli hiltoniani, dall'Hotel Hilton di Roma, dove era «sceso in campo» politicamente Umberto Agnelli, mentre si preparavano i governi di solidarietà nazionale. «Il comportamento di Moro preoccupa - confessava Mazzotta -, per ridare dinamismo alla società italiana occorre dire una buona volta se si è per il socialismo o per il neocapitalismo... A me è proprio Berlinguer che fa paura, perché la sua tecnica strisciante, attendista, ci porterà fuori dall'Occidente. Io sono per un bel neocapitalismo di stampo americano, tedesco».

E' nato a Milano nel 1940 da un contadino pugliese - racconta Galli, tracciando il profilo del probabile prossimo segretario della dc - e da una casalinga piemontese, Elsa. Figlio unico, ha risentito profondamente l'influenza della nonna materna, originaria di Vignale Monferrato. «Le devo moltissimo - ricorda il candidato-segretario -. Terza elementare, ma il realismo della vita di chi viene dalla terra... Fu la nonna a portarmi, nel '48, a sentire De Gasperi. Quel pomeriggio d'aprile decisi che sarei diventato democristiano». Sì, ma di quale corrente? Marcora, fondatore della Base, lo porta sottosegretario all'Agricoltura, ma lui si sente un basista «spurio»: la gente lo considera filocomunista, come tutti i basisti, nella corrente lo additano invece come un reazionario. Così, nel 1976 lascia il governo, abbandona la Base e intraprende il nuovo e tormentato cammino di Alfiere della liberal-democrazia, che - misteri delle ideologie - lo riporterà con De Mita nel 1982, come vicesegretario unico della dc.

Lontani i tempi dei «Mille», un movimento con sede in Roma in piazza Capranica 94, che sembrava una specie di *Rotary* di serie C: farmacisti, geometri, commercianti, che vogliono rifondare la dc. «Grandi speranze - dicevano allora - riponiamo in Massimo De Carolis (leader della maggioranza silenziosa milanese, n.d.r.) e in Roberto Mazzotta: hanno dimostrato che non si piegheranno mai ai comunisti e stanno cambiando la faccia della dc».

Che cosa vi ricordano quei farmacisti e quei geometri di piazza Capranica? A noi, se dobbiamo essere sinceri, ricordano un po' i seguaci del «Club Forza Italia» dell'Olgiata, tardi epigoni un po' storditi dei «Mille», visto che non si sono neanche accorti che il comunismo non c'è più. E ci sembrano i precursori, tre lustri dopo, di quello strepitoso spot televisivo turistico-sessuale copiato dalla «Grappa Bocchino»: «Sempre più in alto!», esclamava Mike Bongiorno, ispirato sulla cima di una montagna gelida e ventosa.

Ma - guarda un po' - troviamo nelle nostre carte un piccolo reperto prezioso che - carta canta - ci conforta nel parallelo berlusconiano. E' il 15 luglio 1977: il costruttore edile Silvio Berlusconi, quarant'anni, concede a Mario Pirani di *Repubblica* la sua prima intervista importante: «De Carolis - dice - se ne stia a destra, che è il suo posto... La vera alternativa è nella dc, una dc che si trasformi in modo da permettere al psi di tornare al governo. La realtà locale sta cambiando, soprattutto in Lombardia e a Milano, dove un uomo di grande valore come Mazzotta ha conquistato la federazione dc, coagulando la sinistra anticomunista della Base e di Forze Nuove, la Coldiretti, Cl. Altre forze si ritrovano attorno a uomini come l'onorevole Usellini, un industriale che si è impegnato in politica sull'esempio di Agnelli, come Mario Segni, come il ministro Pandolfi. Sono politici che si sanno presentare in modo chiaro e immediato, facendosi capire dalla gente, e non come Moro che ogni volta che apre bocca ci vuole un esercito di esegeti per interpretarlo. Questi capi storici - ne ricava Berlusconi, il costruttore di Milano 2 - hanno il culo per terra, ma ingombrano la porta».

Moro avrebbe liberato l'ingombro pochi mesi dopo, per opera delle Br; Mazzotta avrebbe invece atteso De Mita segretario per diventarne il vicesegretario unico e per esserne nominato - lui così ansioso di nobilitare la politica in senso liberal-democratico - presidente di una delle più importanti banche della nazione.

Ricordate il raffinato Mongini, quello con le granturismo e l'appartamento tutto damaschi al centro di Milano, spuntato nel giurassico di Mani pulite? Quel Mongini lì era un collaboratore non secondario del presidente della Cariplo, che, tuttavia, negli ultimi tempi aveva privilegiato le frequentazioni leghiste (il suo estimatore Berlusconi, del resto, non era ancora «sceso in campo»): quando Bossi aveva avuto bisogno di 15 miliardi sull'unghia per entrare nella nuova sede di via Arbe, Mazzotta non si era fatto pregare. Chi più del *senatùr*, nuovo padrone degli enti locali lombardi, avrebbe potuto influire sulla riconferma delle cariche alla Cariplo e soprattutto sulla sua?

«Anche i leghisti si possono comprare», aveva detto qualche tempo fa il presidente del Cnel Giuseppe De Rita. «Tu hai un'idea cinciara dell'Italia», gli aveva replicato Beniamino Andreatta, un professore ormai anziano, ma irrimediabilmente perso nell'utopia di un'Italia svizzera, che non esiste. Mazzotta, il liberal-democratico, sarà pure innocente, ma chissà quante volte, il banchiere, ha avuto a che fare con l'Italia cinciara. Peccato, per lui, che glielo contestino proprio adesso, quando il suo estimatore Berlusconi ha scoperto quell'anticomunismo che lui, con più ragioni, aveva quasi inventato tre lustri fa, molto prima che Craxi si giocasse gli attributi con De Mita pur di non vederlo insediato a Cà de Sass.

Alberto Statera

Il banchiere creato da De Mita

Quella promozione fece indignare Ciampi

Roberto Mazzotta al sedicesimo congresso dc del 1984 tra Flaminio Piccoli e Toni Bisaglia. A destra, Ciriaco De Mita

Dalla «base» anticomunista alla vicesegreteria di Ciriaco

Restituito il «tesoro» a Gelli

Il tribunale della libertà toglie i sigilli a 16 miliardi

La magistratura romana lo aveva sequestrato in base a una norma antimafia

ROMA. Il tribunale della libertà ha disposto la restituzione dei titoli di Stato, per un valore di 16 miliardi di lire, sequestrati a Licio Gelli nel dicembre dello scorso anno su iniziativa della magistratura romana, che nell'occasione applicò una norma antimafia in quanto l'ex «venerabile» della P2 è imputato a Palmi per associazione a delinquere di stampo mafioso. Il provvedimento (dieci pagine) depositato ieri dai giudici del riesame ha in sostanza accolto il ricorso presentato dagli avvocati Michele Gentiloni e Raffaele Giorgetti, i quali avevano sollevato una questione di legittimità del sequestro ritenendo che il loro assistito abbia già dato giustificazioni sul possesso di quel denaro all'autorità giudiziaria di Arezzo, che quantificò il patrimonio di Gelli in circa 200 miliardi di lire. Contro la decisione del tribunale della libertà, il pm Elisabetta Cesqui ricorrerà in cassazione. L'applicazione dei «sigilli» sui bot, cct e altro era stata decisa nell'ambito di accertamenti che avevano portato alla scoperta di una «sospicua attività economica effettuata mediante operazioni di finanziamento con la tecnica delle triangolazioni». Da qui l'accusa ipotizzata nei confronti dell'ex capo della P2 di violazione della legge Martelli in relazione allo sproporzionato possesso di danaro rispetto a quanto denunciato nella dichiarazione dei redditi. L'ultima presentata da Gelli è di 60 milioni di lire.

Il maestro venerabile della P2, Licio Gelli

Le motivazioni del tribunale della libertà contengono inoltre delle osservazioni riguardanti la competenza della magistratura romana nel disporre il sequestro dei beni. Questo ha riguardato solo il 40 per cento dei titoli essendo giunto a scadenza, e quindi convertita, la rimanente parte. Le indagini avevano preso le mosse dall'inchiesta sul dissesto (100 miliardi) della Compagnia generale finanziaria (Cgf). Durante gli accertamenti gli investigatori trovarono circa 400 milioni di lire riconducibili all'ex capo della P2. Per quella vicenda furono arrestati, tra gli altri, l'ex vice presidente del consiglio superiore della magistratura Ugo Zilletti e l'ex comandante della guardia di Finanza di Arezzo, Ennio Annunziata. [Ansa]

Ieri si è presentato al tribunale dei ministri

Parisi, un'ora e mezza per smentire gli «007»

ROMA. Il capo della polizia, prefetto Vincenzo Parisi, si è presentato ieri al presidente del tribunale dei ministri Ivo Greco per essere ascoltato nell'ambito dell'indagine che lo vede indagato per il reato di favoreggiamento. Il colloquio tra il magistrato e Parisi, che era accompagnato dal suo difensore, Paola Severino di Benedetto, è durato dalle 12 alle 13,30.

Il difensore, pur mantenendo il riserbo sul contenuto del colloquio, ha precisato in un comunicato che l'audizione era stata preceduta da una richiesta dello stesso Parisi. Il capo della polizia, si legge nel comunicato, «ha ritenuto opportuno e doveroso, essendo stato sinora sentito, sempre su spontanea presentazione, dai magistrati della procura di Roma, reiterare e confermare le sue dichiarazioni anche innanzi al collegio per i reati ministeriali, cui nel frattempo l'indagine è stata trasferita per competenza». Per quanto riguarda la parte dell'indagine rimasta affidata alla procura della Repubblica, si attende da un giorno all'altro la presentazione della richiesta di rinvio a giudizio dei 7 ex funzionari del Sisde indagati per l'accusa di peculato, mentre resta ancora in corso l'indagine per quanto riguarda l'ipotesi di reato di attentato agli organi costituzionali e la posizione di quelle persone che erano sul libro paga del Sisde.[Ansa]

Il capo della Polizia, Vincenzo Parisi

Rapporto del capo del governo al Parlamento: mafia e terrorismo sono solo braccia violente

«La minaccia viene dai poteri occulti»

Allarme del premier: una «mente» pilota l'eversione

ROMA. L'Italia è minacciata da misteriosi poteri occulti. Mafia e terrorismo sono solo braccia violente, la mente è nascosta altrove e mira ad «una strategia di sovversione delle istituzioni, di inquinamento della dialettica democratica e, in ogni caso, di condizionamento del processo di crescita e di evoluzione del Paese».

L'allarme viene, alla vigilia delle elezioni, dal presidente del Consiglio Ciampi, che ha trasmesso al Parlamento la relazione semestrale sulla politica della sicurezza. Nelle ventisei pagine del «rapporto Ciampi» solo poche frasi sono dedicate a questa presenza occulta, e riprendono un'analisi già fatta - con maggiore precisione e più concreti riferimenti - dalla Direzione investigativa antimafia dopo gli ultimi attentati.

Ora i servizi segreti, per bocca del capo del governo, rilanciano. «Ad ampliare l'ambito della minaccia - è scritto all'inizio della relazione - appare prendere forma un ulteriore fenomeno dai contorni eversivi non ancora precisati, in cui si muovono, fra l'altro, elementi mercenari e personaggi comunque disponibili ad iniziative violente, verosimilmente al servizio di occulte regie».

Il terrorismo può essere sempre in agguato, anche a causa del «disagio sociale» che si respira in Italia; la criminalità organizzata continua a progettare «atti ritorsivi di notevole portata intimidatoria» contro lo Stato, e seguita ad accumulare armi ed esplosivi, per esempio dall'Europa dell'Est. «In siffatto contesto - affermano gli 007 di Ciampi - la valutazione della minaccia non può non tener conto della possibilità del verificarsi di interconnessioni tra i citati settori. Conseguentemente, di fronte alla ragnatela di tali oscuri interessi, il governo ha confermato, come tuttora attuale e prioritaria, l'attività di contrasto verso qualsivoglia centro occulto... anche al di fuori dei consueti schemi di matrice economica e criminale». Ma quali sono gli strumenti usati dal potere occulto? «Atti di aggressione, intimidazioni, disinformazione ed altro», risponde il capo del governo.

Di più il «rapporto Ciampi» non dice. Ma l'allarme è forte, e ritorna nel paragrafo dedicato all'«eversione criminale». Facendo propria l'analisi degli investigatori antimafia, si dice che con le stragi di Capaci e via D'Amelio Cosa Nostra ha lanciato «segnali di clamorosa sfida alle istituzioni... In questo senso, i successivi attentati terroristici (le bombe di Roma e Milano del luglio scorso, *ndr*), sono stati considerati possibile elemento di continuazione di una strategia di carattere destabilizzante, tenuto conto di una molteplicità di comportamenti all'interno dei vertici del crimine organizzato e di una situazione di forte tensione in ambito carcerario». L'ipotesi del «non solo mafia» viene esplicitata così: «L'indicazione del crimine organizzato, ed in particolare di Cosa Nostra, quale struttura capace di portare a compimento attentati così articolati, è stata accompagnata dalla precisazione che la "centrale operativa ed organizzativa" potrebbe risultare distinta dal nucleo operativo e composta da elementi di varia estrazione». E la scelta terroristica della mafia s'è fatta evidente con l'attentato alla caserma dei carabinieri di Gravina di Catania e l'omicidio di padre Puglisi a Palermo.

Il presidente Ciampi ha trasmesso al Parlamento un rapporto di 26 pagine

Sul fronte del terrorismo, a sinistra viene segnalata la «ricerca di margini di manovra», mentre «l'area della destra eversiva conserva tuttora i consueti connotati di estrema pericolosità, per la possibilità più volte espressa di ricomporsi a livello clandestino, di operare in contesti di difficile permeabilità e di compiere azioni di particolare efferatezza e proditorietà».

Nell'attività di controspionaggio, i servizi segreti hanno accertato che gli agenti stranieri «cercano di acquisire tecnologia applicabile al campo militare e materiali sottoposti ad embargo»; ne sono stati scoperti 10 in Italia e 60 all'estero. I rapporti fuori dai confini sono uno dei settori d'intervento per la riforma dei Servizi disegnata da Ciampi, con l'obiettivo di «conseguire una costante unitarietà di visione e di indirizzo».

La riforma viene considerata ormai inderogabile, anche alla luce degli scandali che hanno coinvolto gli 007: la legge del 1977, quella che fece nascere Sisde e Sismi, «appare superata e necessita di adeguamento ai nuovi scenari nazionali ed internazionali». Il disegno di legge del governo non è stato approvato, ma Ciampi assicura che sul piano del coordinamento, grazie alle sue direttive, qualche passo avanti è stato fatto.

Giovanni Bianconi

IL CITTADINO

Pensioni dei deputati più leggere per le tasse

DOVEVA essere un «fioretto» in vista delle elezioni. Ma a rinunciare del tutto allo sconto fiscale sulle pensioni i parlamentari, ora in gran parte «ex», non ce l'hanno fatta. Così, se prima pagavano le tasse solo sul 60% della pensione (e non sul 100% come tutti i comuni mortali), ora la quota di imponibile sale all'82 per cento, con un 18 per cento che resta esentasse.

Deputati e senatori si sono autoridotti lo sconto fiscale sulle pensioni soprattutto per evitare l'imminente sentenza di incostituzionalità della Consulta, alla quale si era rivolto l'avvocato Mario Pignatelli di Pinerolo, legale dell'Anupsa (Associazione nazionale ufficiali provenienti dal servizio attivo).

Anche se l'ingiustificato privilegio non è stato del tutto cancellato, è una notizia che attenua l'amarezza di milioni di pensionati, i quali pagano per intero l'imposta Irpef sui loro vitalizi senza aver diritto ad alcuna agevolazione tributaria.

Grazie ad una legge approvata cinque anni fa dalle Camere, circa 1800 ex parlamentari, ai quali tra due mesi se ne dovrebbero aggiungere altri 600 (quest'anno il costo dei vitalizi lieviterà così a circa 170 miliardi di lire), potevano, invece, beneficiare di uno sconto d'imposta del 40% sulle pensioni erogate a Montecitorio e a Palazzo Madama.

In pratica, la loro pensione restava assoggettata ad Irpef soltanto nella misura del 60% dell'imponibile, mentre il restante 40% era del tutto esente da imposta.

Potevano usufruire dello stesso regalo fiscale anche gli ex eurodeputati, gli ex consiglieri regionali e persino i giudici emeriti della Corte Costituzionale.

Tuttavia, alla fine della prima Repubblica, con un soprassalto di dignità, il Parlamento è finalmente intervenuto. Da un lato, ha cancellato lo sconto d'imposta Irpef del 40%. Ma, dall'altro, lo ha reintrodotto, anche se nella misura del 18%.

Pertanto, d'ora in avanti, le pensioni di deputati, senatori, parlamentari europei, nonché di consiglieri regionali e giudici della Consulta sarà soggetta ad Irpef nella misura dell'82% del loro ammontare.

Pagheranno, quindi, più tasse. Si è così notevolmente attenuata la disparità di trattamento nei confronti di tutti gli altri pensionati che pagano per intero l'Irpef senza alcuno sconto.

Come al solito, però, la modifica della legge non è avvenuta in maniera chiara e comprensibile per tutti i cittadini, come ha inutilmente auspicato il ministro della Funzione Pubblica Cassese. Ma, al contrario, in modo quasi clandestino e in perfetto burocratese.

La cancellazione dello sconto d'imposta Irpef è stato, infatti, surrettiziamente nascosta nel 18° comma dell'articolo 14 della legge n. 537 di accompagnamento alla finanziaria per il '94.

Questa norma, a prima vista quasi incomprensibile, così dispone: «Il comma 6-bis dell'articolo 2 del decreto-legge 2 marzo 1989 n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 1989 n. 154 è abrogato».

Contestualmente, però, con il comma precedente - il 17° - dello stesso articolo 14 della finanziaria '94, i parlamentari si sono ugualmente concessi un «contentino»: una riduzione del 18% dell'imponibile Irpef sui loro vitalizi.

In pratica, le pensioni di deputati e senatori e delle categorie equiparate sono state agganciate alle indennità percepite dai loro colleghi in servizio. E, quindi, assoggettate ad Irpef per l'82% del loro ammontare.

Pierluigi Franz

RETROSCENA

LE MANOVRE A DUE MESI DAL VOTO

C'è chi pensa al Quirinale Ciampi al posto di Scalfaro?

Ma nel Palazzo ritorna il nome di Cossiga

Da sinistra il presidente Scalfaro, l'ex capo dello Stato Cossiga e il pidiessino D'Alema

ROMA

LA settimana scorsa, in una Montecitorio semideserta gli echi della campagna elettorale appaiono lontani. Qui l'atmosfera è rarefatta e, naturalmente, nessuno prende per buone le promesse che tutti i leader fanno in questa vigilia elettorale. Sarà strano, o quantomeno stravagante, ma i personaggi che arrivano da queste parti abbandonano per un momento le tattiche elettorali e parlano già del «dopo». In uno dei corridoi che costeggiano il Transatlantico, Roberto Formigoni, si ferma un attimo per fare il punto della situazione. «Intanto Bossi - spiega - rompendo con Segni deve fare i conti con la leadership di Berlusconi. Nel "polo di centro", invece, rimangono due possibili soluzioni per il governo: Prodi, per l'incontro con i progressisti, e Segni, per quello con i moderati. Ma non credo che tutto si risolva con palazzo Chigi... Inoltre è facile che si arrivi a parlare presto anche del Quirinale. E allora se il baricentro del prossimo Parlamento sarà spostato a sinistra avremo Ciampi; e se invece sarà spostato a destra indovinate un po' chi sarà in corsa? Ma il solito zio Francesco. Vedrete tornerà in ballo il nome di Cossiga».

Venerdì 28 gennaio. Alla buvette di Montecitorio questa volta tiene banco davanti ad un caffè Massimo D'Alema. «Noi puntiamo ad avere la maggioranza assoluta - spiega - ma non è detto che ci riusciamo. Può anche accadere che alla fine il 40% dei seggi del prossimo Parlamento andrà alla sinistra, il 40% alla destra e il 20% al centro di Martinazzoli. Se questo avverrà, noi siamo pronti ad allearci con il partito popolare». E il nome del «premier» del governo che il pds vuole fare con Martinazzoli? D'Alema fa la proposta di pramnatica, cioè Carlo Azeglio Ciampi, poi tira fuori la candidatura vera, quella su cui gli ambasciatori pidiessini, Visani e Petruccioli, hanno sondato nelle scorse settimane il vertice di piazza del Gesù: Romano Prodi. E Scalfaro che fine farà? «Chi tira in ballo il presidente - si inalbera D'Alema - è l'ultimo residuo del vecchio». Si tratta di una presa di posizione o di una frase di rito? Non è dato sapere, sull'altro lato del palazzo, però, un altro pidiessino, Gianni Pellicani, non sembra poi tanto sicuro di quello che avverrà al Colle: «Sì - dice - o facile che Scalfaro lasci e a quel punto arriverà Ciampi».

Villa di Arcore, alcuni giorni fa. Le riunioni per organizzare la «crociata» di Silvio Berlusconi si susseguono una dopo l'altra. E anche qui, tra un «pour parler» e l'altro, si discute del futuro. E nell'ipotesi che tutto giri per il verso giusto, i nomi che circolano per palazzo Chigi sono sempre gli stessi: il Cavaliere sogna se stesso, è tiepido sull'ipotesi di un governo Segni, mentre coltiva una vera passione per Cossiga. Una «passione», quella di Sua Emittenza, che ha contagiato anche Bossi e Fini. Così il nome dell'ex-capo dello Stato da queste parti viene inserito d'ufficio nel borsino dei possibili candidati per la presidenza del Consiglio di un governo Costituente e per il Colle più alto. «Sì - confida Clemente Mastella - è una delle ipotesi». «Il nome di Cossiga - dice Guglielmo Castagnetti, un repubblicano che in queste settimane ha flirtato molto con il Berlusca e la Lega - va bene sia per il governo, sia per il Quirinale».

Si tratta di discorsi per aria. Di congetture senza senso? O, davvero, le grandi manovre per Palazzo Chigi e per il Quirinale sono già partite e i possibili protagonisti hanno cominciato a posizionarsi prima del voto? Una cosa è certa: nell'ultimo «week-end» politico, molte di queste «elucubrazioni» sono venute a galla. Nel giro di tre giorni, infatti, Silvio Berlusconi ha detto di essere pronto per palazzo Chigi, Gianfranco Fini ha chiesto a Scalfaro di andarsene, Giovanni Spadolini ha lanciato l'idea di un «governo costituente» che sembra fatto apposta per lui, Carlo Azeglio Ciampi per tirarsi fuori dagli schieramenti e per essere pronto ad un altro incarico di «garanzia» ha confermato ieri a Bruxelles che non si candiderà alle elezioni. E a conferma che molte «strategie» sono venute allo scoperto troppo presto, nella giornata di ieri alcuni giocatori sono tornati precipitosamente sui propri passi e hanno tentato di ricalibrare le proprie posizioni: Achille Occhetto ha posto fine (per il momento) alle «avances» verso Martinazzoli; i cristiani democratici, cioè i veri Casini e D'Onofrio, invece, hanno rimbrottato Fini per l'attacco a Scalfaro.

Eh sì, prudenza vuole che i «piani» vengano pubblicizzati un attimo prima di essere messi in pratica. Ma che la «partita» sia cominciata non c'è dubbio. E, ovviamente, dopo il voto la prima mano riguarderà proprio il Quirinale: sarà Scalfaro a dare l'incarico del prossimo governo o qualcun altro?

La questione è posta e tutti ne sono consapevoli. Primo fra tutti l'interessato che sta tentando di mettere in piedi una strategia di difesa. Primo obiettivo: riaprire un canale di fiducia con gli ex-dc. E visto che c'era, Scalfaro, in questo caso non ha fatto distinzioni: la scorsa settimana ha chiamato al Quirinale prima Martinazzoli e i suoi, per benedire il partito popolare; poi, Mastella, D'Onofrio e Casini per battezzare i ccd. Gli basterà? Non si sa.

Per ora, in un modo o nell'altro, la sua «questione» è sulla bocca di tutti. Le tira fuori Cabras, del ppi, per sparare sulla destra: «Il nuovo avversario del combinato nazionalpopulista di Fini, Lega e Berlusconi è il presidente Scalfaro». La riprende D'Onofrio per colpire la sinistra: «Se non ci saranno altre novità sul fronte giudiziario Scalfaro dovrà mollare solo se vincerà la sinistra. Se vinciamo noi del centro-destra, secondo me, potremmo tenerlo lì per rinsaldare i rapporti con la Chiesa. Cossiga? Per me può fare il capo di un governo Costituente». Mentre Russo Spena di Rifondazione comunista ammette: «Dopo il 28 marzo si porrà anche il problema del capo dello Stato».

E intanto non sono pochi quelli che vedono in giro tanti personaggi che si preparano ad aspirare a quel posto. «Lo dico da un mese - ripete Guido Bodrato -: Ciampi è già in corsa per il posto di Scalfaro». «Guardate - gli fa eco Gianni Ravaglia, repubblicano approdato definitivamente al "polo progressista" - che Manzella e Maccanico stanno già lavorando per preparare Ciampi a salire il Colle. Quello che non mi è chiaro è come faranno i due a dirlo a Spadolini».

Augusto Minzolini

Esordio di «Al voto! Al voto!», la trasmissione di Lilli Gruber, con Vittorio Zucconi, dedicata ai leader politici

Signor candidato, perché si pettina così?

Stasera su Rai1 «domande indiscrete» a Segni e a Bertinotti

L'editorialista della «Stampa» Vittorio Zucconi

Lilli Gruber conduce su Raiuno «Al voto! Al voto!»

«Lei tradisce sua moglie?», «Perché si pettina così?», «Le piacciono i bambini?». Il giornalismo all'americana, attento non solo alle posizioni politiche ma anche alla vita privata dei candidati, arriva a Raiuno con «Al voto! Al voto!», al via questa sera alle 20,30.

Due volte la settimana, ogni martedì e venerdì, Lilli Gruber metterà a confronto due politici in una tribuna pre-elettorale che durerà fino al 22 febbraio. Stasera tocca a Segni e Bertinotti.

Prima del dibattito, Vittorio Zucconi, editorialista della «Stampa», avrà venti minuti da dedicare al toto-pensiero dei due capiti. «Le mie domande - spiega Zucconi - sembrano quesiti in libertà, ma servono invece a raccontare il leader, a far venir fuori come è realmente. Oggi è una necessità. In giro tutti dicono: "Vedrò chi c'è e poi, se mi piace, lo voto". Così è giusto far conoscere bene i candidati. Svelarne i gusti, mostrarne le caratteristiche». Sono stati i politici, continua Zucconi, a «buttarla sul privato». Facendosi riprendere in mezzo alla famiglia, parlando della propria vita al di fuori dell'impegno pubblico. «Noi abbiamo soltanto preso atto della nuova tendenza».

In America succede già da tempo. Nelle campagne presidenziali le domande che ricevono i politici sono a 360 gradi. Ma qui da noi come reagiranno i leader? «Loro non si stupiscono mai di nulla - obietta Zucconi -. Al massimo fanno finta. D'altra parte devono essere pronti a tutto: altrimenti non sarebbero lì».

Nel «faccia a faccia», ogni domanda è valida, e l'interlocutore ha il diritto di non rispondere. Domande brevi e risposte brevi, dice Zucconi: «Perché è provato dagli psicologi che più la risposta di un politico è lunga e meno è sincera».

Una «messa a nudo» come quella promessa da «Al voto! Al voto!» - in diretta, davanti a una platea con diritto di parola e in collegamento con un pubblico esterno - potrebbe non entusiasmare gli ospiti che saranno, via via, tutti i maggiori leader della politica italiana. «Ma l'intento non è quello di tendere imboscate o agguati: sarà piuttosto una conversazione sulla persona Bossi, sulla persona Bindi, sulle sue paure, sulle sue aspirazioni».

I dieci minuti a testa di domande personalizzate («Proprio dieci contati, su questo mi faccio dare una sveglia da portare in trasmissione, io ho l'ossessione della puntalità») daranno un «gusto» in più al programma. «La gente ama sapere chi sta dietro all'uniforme: in aereo, l'altro giorno, mi sono divertito a chiedere ai miei compagni di viaggio che cosa chiederebbero a Occhetto o alla Mussolini. Uno mi ha detto: "Io chiederei se dormono la notte". Ecco, questa sarà una delle mie domande».

Dopo la «finestra privata» di Zucconi, il microfono passerà alla Gruber. «Metteremo a confronto punti di vista contrapposti - dice la conduttrice - per sapere chi sono i candidati, con chi stanno, perché e per fare cosa. Con Maddalena Labricciosa, che ha curato con me il programma, abbiamo puntato sulla concretezza. Ci saranno sondaggi e collegamenti esterni: il primo è con Torino».

Dopo Segni e Bertinotti, toccherà a Bossi e Occhetto. E sul palcoscenico delle Vittorie è atteso anche Silvio Berlusconi. Un programma impegnativo. «Incrociamo le dita», ammette la Gruber.

Cristina Caccia

Ma Berlusconi replica ai leghisti: state sbagliando, avete visto quanti voti ha conquistato Fini a Catania?

Bossi al Cavaliere: nessun patto con chi tende la mano ai fascisti

Il senatur blocca le alleanze fino al congresso di Bologna

Umberto Bossi: «Siamo in battaglia, non voglio sbagliare le alleanze»

MILANO. Calma. Calma che Umberto Bossi non ha ancora deciso e fino a domenica, conclusione del congresso di Bologna, non deciderà un bel niente. «Si giocano tanti tatticismi, la battaglia è quotidiana», si presenta ai corrispondenti stranieri convocati da Roma. Calma perché, è vero, nella Villa di Arcore continuano le visite, la grande novità è che in gran segreto Bossi si è incontrato con Berlusconi venerdì. Primo approccio al Cavaliere: «Uelà, che vuoi fare da grande?», ma nulla è deciso. Anzi: che stia attento, il Cavaliere, ai minuetti con Fini e Alleanza Nazionale: «Un accordo con chi va con i fascisti io non lo firmerò mai!», annuncia Bossi.

Non passa un'ora e Berlusconi è al telefono. «Ma ragazzi, tenete presente le elezioni di domenica a Catania. Avete visto quanti voti per Fini?». Appunto, è proprio questo il problema. Bossi non lo dice ai corrispondenti esteri, ma al terzo piano della sede lo spiegherà al suo Consiglio Federale che ha appena preso atto delle dimissioni di Bruno Ravera, il segretario della Liguria reo di pasticci nelle liste elettorali: «Berlusconi ci va bene se si presenta a Roma. Se riesce a diventare la cerniera tra il Nord, dove la Lega deve vincere e stravincere, e la voglia di riscatto del Sud». Obiezione: ma se deve accordarsi con Fini e i fascisti? Risposta dura: «In questo caso addio».

E meno male che i corrispondenti stranieri erano saliti fino a Milano, via Bellerio, periferia brutta, per celebrare l'abbraccio elettorale Bossi-Fini con mediazione berlusconiana. E invece si son sentiti Bossi antifascista e partigiana: «Noi siamo la vera continuazione dei partigiani che hanno combattuto per la libertà. Noi vogliamo una rivoluzione senza armi, senza mettere al muro nessuno. Ma con i fascisti mai! Il Nord è il caposaldo dell'antifascismo. Mica perché hanno fatto un congresso in quattro e quattr'otto si cambia un catorcio del genere! Questo è riciclaggio politico. Dove c'è la Lega non allignano i fascisti. Capito perché sono cauto sugli accordi?».

E si torna ai tatticismi. Mentre Bossi bombarda Alleanza Nazionale («Sono un esplosivo, di caratteres»), Berlusconi continua a pendolare con la villa di Arcore. Non si sa mai, dovesse arrivare questo accordo con i Forza Italia, gli ex neocentristi dc e l'Unione di centro, meglio non perder tempo. Domenica, ad esempio, le otto ore non sono state sprecate. Candidature accettate? Solo i tre liberali Alfredo Biondi, Raffaele Costa e Carlo Scognamiglio. Respinti con perdite l'altro liberale Egidio Sterpa, e l'ex dc Battistina Fumagalli Carulli, il ministro delle Poste psdi Marcello Pagani. Ma questa, al momento, resta solo una teoria.

Fino a notte, al Consiglio federale, Bossi ha disegnato schemi e scenari. Il suo obiettivo non cambia: «Alleanze o meno, dal voto di marzo dovrà risultare chiaro che la Lega è l'unica forza che rappresenta il Nord!». E' per questo che, domenica pomeriggio, mentre Berlusconi in tuta da jogging faceva footing attorno al campo di calcio di Arcore, lo aveva minacciato con il «se si mette in testa di fare un partito al Nord, lo sbraniamo vivo». Un Berlusconi sudato si era letto la frase rilanciata dall'agenzia Ansa. Commento verace, di sette lettere: «Minchia!». Commento politico: «Un po' di folclore». Ma disponibilità immutata: «Se volete, candido Bossi a Palazzo Chigi».

Non ci pensa nemmeno, Bossi. Le elezioni sono ancora lontane, gli accordi pure e Palazzo Chigi di più. Nemmeno pensa a un gruppo parlamentare unico, sempre nel caso di accordi elettorali: «Io guardo al presente, e nel presente si legge che non c'è nessuno che può battere la Lega al Nord». Nessuno, manco Berlusconi. Diffida dell'accordo? «Non mi fido mai, mi fido solo del mio micidiale destro d'incontro». Teme imbrogli? «Soprattutto di questi tempi sembrano la regola del mondo». Silenzio ufficiale sull'incontro del venerdì, il primo, con Bossi che vuol capire cosa intende fare Berlusconi da grande, il capo partito, il capo di una Lega «buona», il furbo o l'alleato?

Chissà se domenica, quando Bossi chiuderà il congresso, Berlusconi sarà presente... Intanto, che si sbrighi questa rogna con Fini e si ricordi di Bossi: «Berlusconi può mettersi a Roma e mediare tra Nord e Sud». Se poi arrivasse l'accordo, ecco pronte le mappe dei candidati: ieri sera definiti quelli per la Liguria, 4 candidati su 20 a Forza Italia, 10 su 53 per Torino. «Ci deve trovare candidati forti per i nostri collegi deboli», spiega Maroni. Che, per chiudere, fa questo calcolo: «Noi possiamo presentare i nostri 360 candidati e ne passerebbe un centinaio. Con Forza Italia, su 360 collegi del Nord, ne passerebbero 300». Ma è teoria. Le somme, domenica, le tira Bossi.

Giovanni Cerruti

LA VOCE

In edicola l'8 marzo

MILANO. *La Voce*, il nuovo quotidiano di Indro Montanelli sarà in edicola già l'8 marzo: lo ha detto il vicedirettore Giancarlo Mazzucca in una intervista a Telelombardia, in cui ha precisato che *La Voce* si stamperà a Milano e a Roma, con pagine milanesi, e in futuro romane o napoletane. «Intendiamo fare una specie di *Le Monde* italiano - ha detto Mazzucca - prevediamo di vendere 100 mila copie il primo anno e di aumentarle nel secondo anno. Il capitale sarà di 50 miliardi, ma l'editore, la Piemmei, sta già pensando di portarlo a 60 per via delle numerose richieste d'ingresso nell'azionariato». Ancora incerta la concessionaria per la pubblicità, anche se - ha detto il vicedirettore - «sono in corso contatti con la Publikompass, la società del gruppo Fiat». La redazione sarà di 70-75 giornalisti, in gran parte provenienti dal *Giornale*. «Per quanto riguarda l'ufficio centrale - ha concluso - ci saranno Luigi Bacciali, Giuliano Molossi e Pierluigi Fadda, caporedattore centrale, capocronista e caporedattore sportivo del *Giornale*». [Agi]

Silvio Berlusconi

Giorgio Bogi, Ayala e altri dodici parlamentari chiedono la convocazione di un congresso straordinario: «Subito il chiarimento»

La Malfa: o con me o dite addio al pri

«Via dal partito chi si presenta alle elezioni con Ad»

ROMA
DALLA REDAZIONE

«Non so come andrà a finire... forse lasceremo il partito, o il partito lascerà noi...». Alla fine Giorgio Bogi sembra accettare l'inevitabile. Poco prima aveva ripetuto fino alla noia che lui dal pri non uscirà. Che anche gli altri repubblicani di Ad - Enzo Bianco e Oscar Giannino - seguiranno la stessa linea di condotta. E che bisognerà andare subito ad un congresso straordinario. Ma il segretario dell'Edera è stato oltremodo esplicito. «Chi si presenta alle elezioni con il fronte progressista, esce automaticamente. Le decisioni prese dal Consiglio Nazionale sono vincolanti: chi non è d'accordo se ne va. E comunque voglio vedere uno come Visentini che abbandona il partito per candidarsi insieme a Bertinotti», ha spiegato Giorgio La Malfa, al termine dell'incontro con Alleanza democratica, confermando il suo divorzio con il movimento di Adornato e compagni.

L'appuntamento era a via del Plebiscito, nella sede di Ad. Ma le telecamere del Tg1 non hanno potuto riprenderne le immagini. Lo ha chiesto La Malfa, cui non poteva far piacere apparire in televisione mentre dava il suo addio ad Alleanza Democratica, che è composta per metà da repubblicani. E almeno su questo punto il leader dell'Edera l'ha spuntata. Non l'ha avuta vinta, invece, sulla pregiudiziale nei confronti di Rifondazione e Rete. Né per la verità si aspettava di riuscirci. Anzi, per dirla tutta, non lo voleva nemmeno.

Dunque, era un La Malfa tutt'altro che mesto quello che si è offerto alle telecamere dopo l'incontro. Ha minimizzato i contrasti, nonostante il documento firmato da 14 parlamentari che chiede il congresso straordinario. Lo hanno sottoscritto anche Bogi, Ayala, Libero Gualtieri, Giovanni Ferrara, Gianni Ravaglia e il sindaco di Catania Bianco. Il segretario repubblicano ha pure fatto mostra di non dar credito all'ipotesi di una scissione. «Ad andarsene - ha detto - saranno in pochi. Innanzitutto perché non credo che Bianco o Visentini vogliano andare in giro a spiegare, come fanno quelli di Rifondazione, che il modello da imitare è quello di Cuba».

La Malfa ha anche difeso le ragioni della sua scelta, una scelta che ha spaccato a metà il pri: con Rete e Rifondazione, i repubblicani non possono avere nulla a che spartire. Maliziosamente, Adornato ha insinuato che quando Alleanza democratica poneva il problema delle ali estreme, il segretario dell'Edera preferiva trattare un posto con Botteghe oscure. Ma La Malfa, forte della sua rinuncia a candidarsi e incurante delle critiche, ha continuato a spiegare i suoi «buoni motivi»: «L'Italia - ha osservato - non può dividersi tra Fini e Orlando. Ci vuole un "centro". Il pds non lo vuole capire: è sicuro di vincere, quando i sondaggi gli danno al massimo il 35 per cento. Non sarà così. Anzi: i progressisti rischiano di consegnare il Paese alla destra. E le elezioni di Catania dovrebbero fornire a tutti un esempio di ciò che può succedere: che cosa farà il pds, voterà per il candidato di Segni o per quello missino?».

Quindi, all'«arroganza» di Occhetto, che ha inneggiato alla scissione del pri e che sogna il successo per uno «schieramento contraddittorio e confuso», La Malfa ha preferito Segni e Martinazzoli. A quest'ultimo, secondo il leader del pri, va dato atto di «rappresentare una dc rinnovata»: «Ha avuto il coraggio di perdere metà partito. Perché non si deve avere la serenità d'animo di riconoscere che nel mondo cattolico, Martinazzoli rappresenta qualcosa di diverso da Andreotti? E per di più va in un polo dove non ci sono né i Mastella, né i Casini».

La Malfa ostentava sicurezza, mentre usciva dalla sede di Ad. Nelle stesse ore, Oscar Giannino, ex addetto stampa di La Malfa, costretto a dare le dimissioni perché in disaccordo con il capo, per la prima volta in vita sua, non si adeguava all'umore del leader. E girava per Roma con aria afflitta: «Stavo con Giorgio - si è sfogato - da prima che facesse il segretario, da quando rompevamo insieme le scatole a Spadolini. Adesso ha fatto una scelta che non posso condividere, e per di più senza nemmeno discutere con me prima. Ma non sono un voltagabbana, io. Lui e Visentini mi mandavano avanti per far trattare i nostri in periferia con i progressisti, e ora, che dovrei fare, dare il contrordine? Mi dispiace, ho dovuto scegliere tra la fedeltà a Giorgio e la mia coscienza, e ho optato per la seconda». Come in ogni divorzio politico, anche quello della famiglia repubblicana nasconde un microdramma personale.

Il segretario del pri Giorgio La Malfa: «L'Italia non può dividersi tra Fini e Orlando. Ci vuole un Centro. Il pds non vuole capire: è sicuro di vincere, quando i sondaggi gli danno al massimo il 35 per cento»

Il segretario all'attacco: «Sono sicuro che saranno pochi ad abbandonarmi. Chi avrà il coraggio di dire in giro che il modello a cui si ispira è Cuba?»

I vescovi e il voto

«Cattolici scegliete la coerenza»

CITTA' DEL VATICANO. I cattolici al voto possono scegliere liberamente? Risponde monsignor Dionigi Tettamanzi, Segretario Generale della Conferenza Episcopale: «E' una libertà responsabile, non una libertà comunque. Ci deve essere una coscienza responsabile. Alla fin fine la decisione non è giudicata né dalla Chiesa né dall'interessato, ma da Dio». Il Consiglio permanente della Cei ha finito i suoi lavori, e ha pubblicato un documento. Ripresenta, in termini meno imperativi di una volta, la proposta dell'unità politica dei cattolici. Una volta era la dc, adesso, a quello che si può capire, è il partito popolare l'oggetto dell'attenzione dei vescovi.

Le forze che si richiamano ai principi cristiani sono più d'una; come scegliere? Ecco la «griglia» suggerita dal Segretario generale. Al primo posto c'è la coerenza: «Uno deve essere se stesso. E' indegno barare». Poi, i valori. «Non da contemplare, ma da incarnare nella realtà». Terzo, le persone: «Competenti, trasparenti, disinteressate». Infine, il «realismo storico»: chi si richiama ai principi cristiani deve garantire «una presenza coerente ed efficace. Non possiamo discuterne come di filosofia o di teologia, ci deve essere un'incidenza nella realtà viva».

Anche il Papa ha affermato - sottolinea monsignor Tettamanzi - che «è necessaria anche oggi una forza di ispirazione cristiana, se non si vuole che la dottrina sociale della Chiesa resti un fatto ideale». E questa «forza» deve avere nel suo programma cinque punti: vita umana (con particolare attenzione al problema aborto), famiglia, libertà educativa (il problema dei finanziamenti statali alla scuola privata), la solidarietà e la pace. Anche per i vescovi comunque non appare semplice fornire indicazioni di marcia. Durante il Consiglio permanente hanno discusso della situazione e hanno constatato che «è confusa, frantumata, e in continua evoluzione». Anche per quanto riguarda gli eredi della dc.

«Unità e coerenza» chiedono i presuli. Ma non può trattarsi di «un'imposizione esterna». Si può «cambiare l'ordine dei termini» ha detto il Segretario della Cei. «Chi è coerente con determinati valori, chi accoglie la dottrina sociale non può disperdersi in qua o in là, ma deve convergere: l'unità costituisce dunque un valore morale. Bisogna distinguere fra la coerenza a livello soggettivo e oggettivo». [m. tos.]

RETROSCENA

L'EDERA DEI DISPETTI

Il presidente del Senato Giovanni Spadolini. A destra Bruno Visentini

La sfida ai grandi vecchi

Giorgio l'imprudente sbatte la porta

ROMA. GRANDI elettori, grandi correttori, grandi padri, grandi vecchi, grandi personalità, grandi repubblicani, grandi tutto e il contrario di tutto, però che fatica...

Tra le cento e più ragioni che sconsigliavano Giorgio La Malfa dal ritornare - come invece ha fatto - alla guida del pri ci sarebbe pure quella, non del tutto scontata, anzi delicatissima nei suoi indubbi risvolti politico-esistenziali, della già tormentata, forse adesso per lui addirittura impossibile convivenza con due signori che si chiamano Giovanni Spadolini e Bruno Visentini. Ma se questo già basterebbe a scoraggiare un leader prestante (e non uno un po' ammaccato), l'imprudenza di La Malfa assume una doppia valenza se si considera che i due non si amano affatto e una tripla, ancora più inquietante, gradazione al pensiero che però mai si affronteranno direttamente. O almeno non è mai successo.

E' successo spesso, invece, che in un modo o nell'altro, sia pure da sponde diverse, con stili differenti e varie motivazioni Spadolini o Visentini lo abbiano, come prosaicamente si dice, messo in mezzo. Pericolo costante che si percepiva in fremiti, occhiate, modi di dire cifrati ancorché irriverenti. Per cui negli anni più o meno felici della segreteria lamalfiana (1987-1993) la linea politica del pri nasceva e si sviluppava condizionata più di quanto si pensi dalla preoccupazione di tener buoni Spadolini o Visentini. «Giorgio ha deciso così perché altrimenti - ti spiegavano a piazza del Caprettari con una specie di vana allegria - si risveglia il mostro di Lochness». Ed era difficile capire quale, esattamente. Ma in fondo ora anche un dubbio secondario.

Tutti e due, del resto, avevano favorito l'ascesa del giovane La Malfa. Decisivi, e tuttavia tiepidi, diffidenti, disincantati e inevitabilmente ingombranti. Tutto sommato Spadolini, prima presidente del Consiglio laico, era il segretario uscente di un partito che con lui aveva raggiunto il massimo dei consensi, mentre Visentini era l'unico che s'era potuto permettere il lusso di dire di no a La Malfa, ma a La Malfa padre. Il figlio, magari, avrà pure avuto la tentazione di metterli l'uno contro altro. E tuttavia, se si esclude una dichiarazione, acerba e anche un po' pelosa, sulla quirinabilità dei due («Il pri ha più di un candidato...») c'è da dire che nei primi tempi tutto era sotto controllo.

Almeno relativamente a due forti personalità come quella del presidente del Senato e del presidente del partito. Tra Pannella, oltretutto, e poli laici, infatuazioni demitiane, odi anticraxiani, scontri locali e gestionali, beghe di partito, bellicosità e frustrazioni antigovernative la prima stagione lamalfiana fu assai mutevole e concitata. Spadolini, che pure come presidente del Senato viveva ormai in una dimensione super partes, pencolava verso la dc. Visentini, nel suo aristocratico distacco, verso tutto ciò che era anti-dc, oltretutto con un certo gusto azionista di *épater*. La Malfa sudava sette camicie. Quando gli pareva di aver assorbito ogni tensione e bilanciato allo stremo spinte e controspinte, quando sospirava perché tutto pareva ritornato a posto, ecco, a quel punto Spadolini apriva al pci/pds e Visentini scopriva le virtù del Grande Centro dc. Ebbene, su Craxi, sulle alleanze, sui tempi per entrare o per uscire dai governi e sulla qualità dei medesimi i due notabili e il loro segretario, sempre più irrequieto, sperimentarono qualsiasi combinazione algebrica e politica.

Questa sorta di impossibile geometria mobile, calata in un partito ancora di signori come il pri, produceva un'atmosfera contratta e illusoria, senza sfoghi né scene madri, eppure in qualche modo ancestrale e pure con punte di crudele paradosso. Già era stato difficile, per Giorgio, avere quel padre. Ora se ne ritrovava - se si può dire, un po' forzando - altri due. Uno, Spadolini, si faceva sentire con i silenzi, le assenze o con comunicati a volte secchi come fucilate. L'altro con intelligenti perfidie a sorpresa, tipo ricordare Giorgio «bambino maleducato che si attaccava alle tende». A lungo, per dirimere le controversie perloppiù sotterranee di questo agitato triangolo politico, umano e generazionale, si utilizzò il salvifico strumento del «malinteso». Però nei fatti bastavano un corsivetto della *Voce*, una rispostina soprattono del collaboratore di La Malfa, Giannino, l'uscita del governo Andreotti o la non entrata in quello Amato per riaccendere le polveri.

Tangentopoli portò con sé il patatrack del triangolo, dei rapporti politici e dei sentimenti. Al congresso di Carrara Spadolini e Visentini erano per la prima volta in platea su certe sedioline di plastica grigia.

Qualche mese dopo La Malfa si dimetteva. Ora ritorna. E' difficile capire tutta questa fretta.

Filippo Ceccarelli

Continuano i Grandi Saldi da pietro marchisio

VIA GARIBALDI, 4 - TEL. 436.14.85
VIA TRIPOLI, 122 - TEL. 36.90.66
TORINO

• Visone femmina	~~L. 8.500.000~~	L. 5.950.000
• Mantelli visone	~~L. 5.800.000~~	L. 3.350.000
• Giacche visone	~~L. 4.950.000~~	L. 2.350.000
• 9/10 visone	~~L. 5.400.000~~	L. 2.950.000
• Persiani	~~L. 3.700.000~~	L. 2.250.000
• Marmotte canadesi	~~L. 3.800.000~~	L. 2.350.000
• Volpi argentate	~~L. 5.200.000~~	L. 3.250.000
• Volpi Groenlandia	~~L. 3.500.000~~	L. 2.150.000
• Shearling orig.	~~L. 1.490.000~~	L. 650.000
• Nabuk e capi in pelle	~~L. 890.000~~	L. 390.000

Inoltre vasto assortimento colli e bordi di pelliccia a prezzi convenientissimi.

EFF COM LEDGE '80

SALDI

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA... "SUPERVALUTANDOLA"

pagamenti personalizzati

Solo per 30 giorni !

VERI SALDI

Aveva 22 anni: picchiato a sangue sul Siracusa-Roma dopo che aveva difeso una ragazza dai tifosi

Muore per sfuggire alla furia degli ultrà

Si lancia dal finestrino del treno, le ruote lo dilaniano

CATANIA
NOSTRO SERVIZIO

Aggredito, malmenato, segregato dentro uno scompartimento, schiacciato dalle ruote del treno. Così è morto Salvatore Moschella, 22 anni, un giovane disoccupato di Melilli. Domenica sera era sull'espresso Siracusa-Roma delle 18,50, lo stesso utilizzato da un gruppo di tifosi del Messina al ritorno da una partita di calcio del campionato nazionale dilettanti, il derby con il Ragusa.

Un pareggio stretto e sofferto per i tifosi messinesi, che hanno sfogato la loro rabbia nel viaggio di ritorno.

Salvatore si era appena seduto in uno scompartimento quando, assieme ad una ragazza, è stato cacciato fuori da un gruppo di quei tifosi: «Qui dentro ci stiamo noi», gli hanno detto, spingendolo fuori. Alle proteste, i primi spintoni, le prime botte.

Doveva essere il treno della speranza per Salvatore, che andava al Nord a cercare un lavoro, in breve è diventato un tormento, fino ad uccider lo. Un viaggio d'inferno, lungo la linea che da Siracusa, attraverso Catania, conduce a Messina e da lì in Continente. Dopo essere stato costretto a lasciare il proprio posto, Salvatore ha poi avuto il torto di difendere una bella ragazza di vent'anni, un'altra passeggera del treno, presa di mira dagli ultras.

Alla stazione di Catania c'è stato l'intervento delle forze dell'ordine. La brutta avventura del giovane di Melilli sembrava essersi conclusa lì. Ma quando il treno è ripartito, i tifosi hanno ricominciato i loro raid.

Sono stati lunghi minuti di terrore su quel treno. Il gruppo di tifosi nel frattempo si ingrossava: «Che vuoi fare, sei solo, puoi solo subire», gli dicevano in dialetto.

E Salvatore subisce, di nuovo, fin quando può. Lo circondano, e giù botte, senza che nessuno possa intervenire. Non più i pochi altri passeggeri dell'espresso per Roma, non il personale delle Ferrovie, misteriosamente assente.

Tutto in appena quindici chilometri, da Catania ad Acireale. Un chilometro e mezzo prima della stazione, dove la linea ferrata attraversa un terreno e dove il treno normalmente diminuisce la velocità, fino a trenta all'ora, la disperata soluzione di Salvatore Moschella: saltare giù nel buio della notte, attraverso il finestrino, pur di fuggire dalle percosse e dalle ingiurie di quel gruppo di esagitati.

Forse pensava di poter cavarsela con qualche graffio, oppure ha agito d'istinto, in preda alla disperazione. Ma quel salto lo ha portato dritto sotto le ruote del treno, verso la morte. Alla stazione di Acireale sono stati gli stessi viaggiatori a dare l'allarme. Mezz'ora dopo, la polizia ha trovato il cadavere di Salvatore.

A Messina, la polizia era già al binario quando il treno è arrivato; gli scalmanati tifosi vengono tutti identificati, qualcuno è portato in questura per accertamenti. Per il momento sono cinque i fermati: Stellario Ruggeri, 26 anni, Gaetano Arcidiacono, 24 (già diffidato dall'entrare negli stadi), Natale Cancellieri di 20 e due minori di 16 e 17 anni. Sono accusati di omicidio preterintenzionale.

A loro la polizia è arrivata grazie alle testimonianze di alcuni dei passeggeri presi di mira dai teppisti. Una ragazza di colore, un militare in licenza, altri due viaggiatori che si trovavano nello scompartimento accanto a quello dove si è consumata la tragedia.

Le forze dell'ordine stanno ancora cercando la giovane donna che Moschella ha difeso dagli insulti.

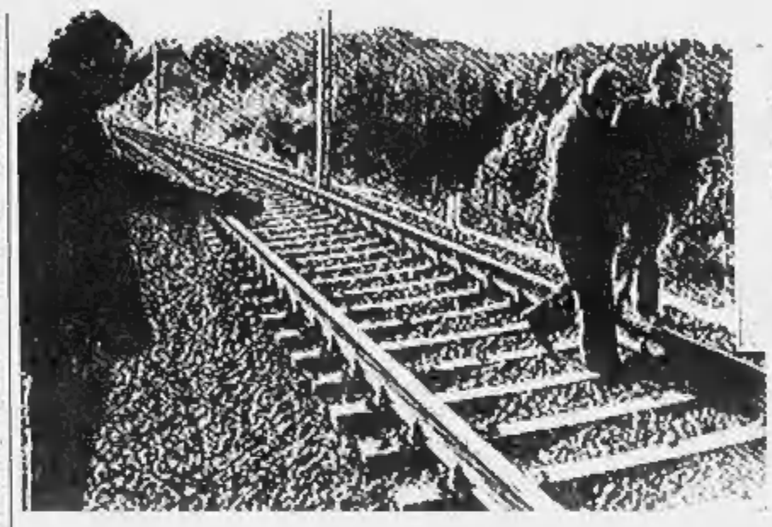
A Catania molti viaggiatori avevano preferito abbandonare il treno pur di non proseguire il viaggio in quelle incredibili condizioni.

Salvatore Moschella aveva disperato bisogno di un lavoro, e avrebbe dovuto partire ieri mattina. Invece aveva deciso all'ultimo momento di salire su quel treno, la sera prima.

Qualcuno alla stazione di Catania lo ha visto spostarsi in un altro vagone. Sono i suoi ultimi attimi di vita perché i tifosi lo scovano, lo trascinano in una carrozza semideserta e lo rinchiudono dentro uno scompartimento vuoto, dove lo riempiono nuovamente di botte.

E' a quel punto che nel ragazzo scatta la terribile decisione di buttarsi dal treno. Ieri mattina è stato il padre, un sindacalista della Cgil di Siracusa, a riconoscere in ospedale i martoriati resti del figlio.

Fabio Albanese



A sinistra il punto in cui è stato trovato il corpo del giovane. Sopra Salvatore Moschella

Guerra in nome del pallone

Da settembre 417 agenti feriti Più di settanta fans in manette

ROMA. Una domenica di violenza nel nome del pallone. Non solo a Messina. C'è stata battaglia anche sui treni che riportavano a casa i tifosi della Roma e della Reggiana. Il bilancio più grave su quello dei tifosi giallorossi: una molotov è esplosa, ferendo tre tifosi. Il più grave, Benedetto Cianfardini, 17 anni, migliora. Cianfardini è stato denunciato in stato di libertà a causa delle sue condizioni di salute. Restano detenuti gli altri cinque tifosi romanisti arrestati. Così il passare delle ore assume sempre maggiore consistenza l'ipotesi secondo cui la bottiglia molotov esplosa nel treno non è stata lanciata dall'esterno ma veniva maneggiata dagli stessi tifosi romanisti, forse con l'intenzione di scaraventarla dal finestrino del convoglio in corsa.

Ma c'era stata battaglia anche prima, allo stadio e poi alla stazione Pozzuoli. Nello scontro con i sostenitori napoletani, un giallorosso era rimasto accoltellato.

Senza feriti l'altro episodio di teppismo, che ha avuto per teatro il treno che riportava a casa i tifosi della Reggiana dopo il derby di Piacenza. Cinque ultrà sono stati denunciati per aver lanciato monetine, sassi e lattine dal convoglio, mandando in frantumi alcune vetrine.

In questa stagione calcistica già 417 agenti, tra poliziotti e carabinieri, sono rimasti feriti (894 nella stagione '92-'93) in scontri con gli ultras. Sessantasette tifosi sono finiti in manette, 315 sono stati denunciati e a 453 è stato vietato l'ingresso allo stadio. «Purtroppo in questi ultimi anni - spiega il vice questore Giovanni Ferrara - a un perfezionamento delle misure di prevenzione e di repressione si è accompagnata una escalation incredibile della violenza sportiva. L'intervento di polizia, il potenziamento delle scorte perdono la loro efficacia di prevenzione quando ci si trova di fronte a teppisti». **[r. cri.]**

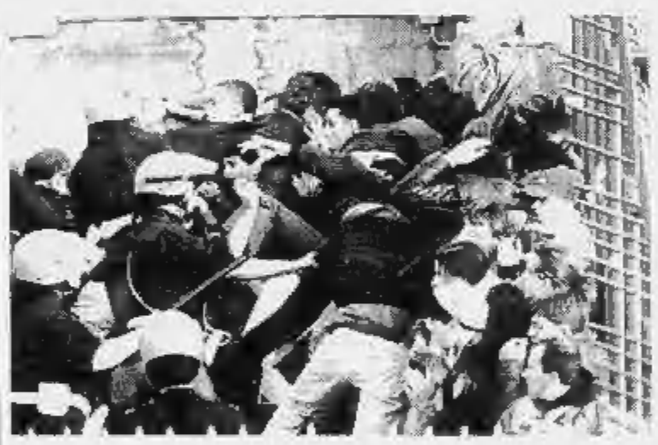
Accanto: poliziotti in stato d'assedio sorvegliano la partenza del treno degli ultras. A sinistra: un momento degli scontri allo stadio tra tifosi di opposte fazioni: una scena che domenica si è ripetuta in più città

IL CASO

SANGUE SUL CALCIO

«L'ho visto prendere fuoco colpito da una molotov»

Parla un testimone della battaglia sul convoglio dei supporter giallorossi al ritorno da Napoli «E' stato salvato da uno di noi»



DORMIVA, ve lo giuro. Quando la bomba è entrata dal finestrino, Benedetto dormiva. Con le tapparelle abbassate, la luce accesa e la faccia appoggiata allo zainetto dei libri: se li era portati in trasferta perché il giorno dopo aveva un'interrogazione. La molotov si è incastrata sulla retina del portabagagli e il liquido, una bava fumante, ha incominciato a colargli addosso, prima sulla testa e poi sul corpo. Benedetto ha preso fuoco. E' stato terribile, poi vi racconterò. Ma prima voglio rivolgermi ai lettori della "Stampa". Non so cosa penseranno di me quando avranno finito di leggere questa storia. Mi interessa di più cosa penseranno di lui: di Benedetto. Ve lo giuro sui miei figli: quel ragazzino ustionato è innocente. Mandarlo in galera per tentata strage sarebbe un'ingiustizia terribile. La molotov gliel'hanno tirata. E adesso vi dirò chi è stato».

Si chiama Sergio, Sergio P., del direttivo «Roma Boys». Uno dei generali dello scombinato esercito sempre «in trasferta» (in trasferta da che?) che invade gli stadi e i treni delle domeniche italiane. Era sul treno che da Napoli-Campi Flegrei stava riportando a casa i tifosi della Roma, tre dei quali sono sospettati di aver confezionato una molotov poi esplosa addosso al più piccolo del gruppo, Benedetto Cianfardini di diciassette anni. Quello che segue non è la Verità, ma solo la testimonianza di una verità possibile. Così come la racconta una voce in arrivo da un mondo per molti versi ancora sconosciuto.

LA SIRENETTA. «Erano due ragazzi e avevano il bomber. Il bomber e il motorino. Li ho visti sbucare vicino al nostro treno subito dopo la galleria che da Bagnoli porta a Pozzuoli. Hanno tirato due bottiglie verso il treno: la prima si è incastrata fra le rotaie, la seconda è sbucata in mezzo a noi dal finestrino abbassato. Lì abbassiamo sempre, in questi casi, per evitare che con i sassi possano spaccare i vetri. Era una birra Peroni. Una birretta da un terzo di litro. Dentro però non c'era benzina, ma forse acetone. Credo, dall'odore. La birretta si è posata sopra la testa di Benedetto e ha preso fuoco. Ora, non credo che siate tutti esperti di molotov e allora ve lo dico io: se non sbatte contro qualcosa, la bottiglietta non esplode. Questa è la prova che arrivava da fuori. Ma vi immaginate Benedetto o uno di noi che costruisce una molotov e se la sbatte addosso?»

OTELLO. «Ho visto un bagliore. Poi ho sentito un urlo. Era Benedetto che stava diventando una torcia umana. Correva per il corridoio del vagone, con la testa in fiamme e poi il collo, le braccia... Finchè non è arrivato Otello: se il ragazzo è vivo lo deve a lui. Otello è uno di noi, un ultrà. Però è anche un infermiere del Fatebenefratelli. Si è tolto il suo giubbotto di pelle e lo ha gettato sopra il ragazzino per spegnere le fiamme. Il giubbotto si è riempito di capelli e Benedetto aveva una faccia che era come se non ce l'avesse più. C'era un poliziotto che lo guardava e piangeva. Allora uno dei nostri ha tirato il freno. Non per teppismo, ma per paura. Il treno si è fermato in galleria, il poliziotto che piangeva ci ha detto: "State calmi, che adesso ci fermiamo alla stazione di Pozzuoli e lo portiamo all'ospedale, il vostro amico"».

TIFOSO SEMPLICE. «Il bello è che Benedetto non è un nostro amico. Non è un «Boys», non è un «Fedayn», non fa parte di «Opposta fazione» nè del «Commando ultrà». E' uno di quelli che si aggregano per le trasferte e basta. Tifosi semplici, li chiamiamo. Per distinguerli dai "cani sciolti", che sono i tifosi semplici che fanno casino e poi mettono nei casini noi. Il treno si è fermato e Benedetto, tifoso semplice, è sceso in barella, accompagnato dai due parenti che erano con lui. Anche loro imputati per tentata strage, ma questo lo abbiamo saputo dopo. Lì, alla stazione, non sapevamo nulla. Avevamo solo paura. E quando hai paura anche le pecore diventano le leoni».

IL MANGANELLO. «Quando, sporgendoci dai finestrini, abbiamo visto la barella passare, non ci abbiamo visto più. Molti di noi sono scesi dal treno e hanno afferrato dei sassi per lanciarli contro i poliziotti. Qualcuno, forse, avrà anche rotto qualcosa, non lo so. So solo che i poliziotti erano pochi e si sono nascosti. Poi sono arrivati i rinforzi. Erano i poliziotti che ci avevano già menato allo stadio e ci hanno rimenato. Calci, lacrimogeni e manganellate. Non dicevano una parola. Menavano e basta. Son saliti sul treno e si sono fatti tutti gli scompartimenti. Ho visto picchiare una signora di quarant'anni. I nostri lanciavano sassi, ma non avevano altro. Qualcuno si è tolto la cintura dei pantaloni, ma che ci fai? La battaglia è durata tre ore. Ma era già cominciata allo stadio. Adesso vi racconto».

ALLO STADIO. «Poi dicono che i napoletani non sono razzisti. Lasciamo perdere. Anzi no, lo dico: ogni volta che il nostro Aldair toccava palla lo fischiavano e solo perché ha la pelle scura. Intendiamoci. Non è che noi romanisti siamo buoni e loro cattivi, lo so. Però domenica eravamo buoni davvero, anche perché stavamo vincendo uno a zero. I napoletani ci tiravano addosso di tutto: soldi spicci, bottigliette, fumogeni, anche un rubinetto. Poi è arrivato il pareggio del Napoli. I poliziotti esultavano, perché erano poliziotti, ma soprattutto perché erano napoletani. Non so che è successo, qualcuno di noi avrà detto o fatto qualcosa, boh, quando sei schiacciato come una bestia non capisci mai nulla: comunque è partita la prima carica. Terribile. I poliziotti agitavano manganelli, qualcuno a forza di menare l'ha rotto. Un altro se l'è messo in tasca. Si vergognava. Aveva appena visto Francesco, una mia amica, con le sopracciglie fracassate a forza di colpi. D'accordo che non era vestita tanto bene, ma è pur sempre una donna. Io avevo paura di morire schiacciato. Cercavo di scappare, ma in 'sto cazzo di stadio le uscite sono strettissime, potevano farle anche un po' più grandi con tutti i miliardi che ci hanno mangiato sopra. Qualcuno intorno a me ha spaccato i seggiolini perché in quei momenti, credetemi, ognuno si difende come può...».

Massimo Gramellini

OPINIONI A CONFRONTO

«Servono più poliziotti»

Costa: solo in questo modo si può arginare la violenza

Il ministro dei Trasporti Raffaele Costa

«O mi danno garanzie per la tutela del patrimonio delle Ferrovie oppure mi opporrò a qualsiasi nuova concessione di treni alle scalmanate tifoserie domenicali». E' davvero un ultimatum quello che lancia il ministro dei Trasporti alla vigilia del vertice dedicato al problema dei tifosi-vandali. Oggi Raffaele Costa incontrerà il presidente della Federcalcio Antonio Matarrese proprio per cercare di frenare un fenomeno che nella scorsa stagione sportiva ha contato 1200 atti vandalici per oltre tre miliardi e mezzo di lire.

Onorevole Costa, lei chiede garanzie al presidente Matarrese. Ma la Federcalcio sottolinea di non avere responsabilità nell'organizzazione dei treni speciali che portano i tifosi al seguito della squadra in trasferta. Anzi, sostiene che è sui club di sostenitori che bisogna intervenire. Chi ha ragione?

«Si arrangino, io so soltanto che devono trovare soluzioni. E dal vertice mi aspetto le prime risposte».

Quali?

«Il primo passo può essere disporre di una adeguata copertura assicurativa, che sia a carico delle società sportive per i danni provocati dai propri tifosi a tutela del patrimonio delle Ferrovie».

Ma lei crede che questa misura possa bastare come deterrente?

«Certamente no. E' assolutamente necessario poter disporre di maggiori controlli da parte della polizia. Sui treni ci sono moltissimi controllori che hanno paura quando si trovano a fare i conti con centinaia di tifosi. Bisogna riuscire a organizzare un servizio di polizia che li tuteli e che al tempo stesso garantisca di poter prevenire situazioni di pericolo, di arginare gli episodi di violenza, di assicurare il pagamento dei biglietti e i danni creati dagli ultras». **[l. u.]**

«Paghino i sostenitori»

Nizzola: sì all'assicurazione per chi segue il proprio club

Il presidente della Lega calcio Luciano Nizzola

Avvocato Nizzola, il ministro Costa suggerisce che venga stipulata un'assicurazione per risarcire le Ferrovie dei danni creati dai tifosi-vandali. Lei è d'accordo?

«Certo, credo sia una proposta ragionevole e praticabile».

Ma, secondo il ministro, il costo dovrebbe essere sostenuto dalle società. Lei, come presidente della Lega calcio, è d'accordo anche su questo punto?

«Guardi, non ho dati per sapere se e quante siano le società che organizzano convogli speciali, ma ritengo che questo tipo di iniziativa dipenda soprattutto ai club e ai centri di coordinamento dei tifosi. Sono questi organismi che devono sostenere il costo accessorio di un'assicurazione. Spetta poi direttamente ai sostenitori di una squadra rispondere per il servizio di cui usufruiscono».

Le società quindi non possono fare nulla?

«No, non è così. Le società non possono essere accusate per responsabilità che non hanno. Ma, chiarito questo punto, c'è da parte nostra la massima disponibilità a studiare le forme più adeguate per formare la violenza sui treni».

Luciano Nizzola non parteciperà all'incontro di oggi con Costa e Matarrese: «Purtroppo - spiega - me lo impediscono precedenti impegni. Ma oggi (ieri, ndr) ho parlato diffusamente del problema con Matarrese».

D'altronde, anche la Federcalcio condivide la teoria di una polizza il cui costo andrebbe sommato al prezzo del biglietto che i tifosi pagano per le trasferte. Anche se «gli ultimi tragici episodi - ha detto ieri Antonio Matarrese - vanno ben al di là degli aspetti patrimoniali. Non si possono ricondurre a una trattativa economica, in casi come questi non esiste indennizzo». **[r. cri.]**

I funerali dei tre inviati Rai nella cattedrale di San Giusto. «Non scordiamo il loro sacrificio»

L'applauso di Trieste ai caduti di Mostar

I serbi di Bosnia proclamano la mobilitazione generale

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

La cattedrale di San Giusto, sull'altura, il cuore di Trieste per i funerali dei tre inviati della Rai uccisi da una granata in Bosnia. La gente dentro e fuori. Come una stretta per Marco Luchetta, Alessandro Ota e Dario D'Angelo. In tanti su per la salita che conduce a San Giusto, un'ora prima dell'inizio della cerimonia funebre. Il piazzale che va facendosi gremito, i triestini che si dividono in due file, ai lati del portone della cattedrale. Una donna anziana lascia correre le lacrime, quando gli uomini che portano a spalle le bare tagliano per il sagrato, e scrosciano gli applausi.

Dentro, non c'è più posto per nessuno. Il vescovo di Trieste, Lorenzo Bellomi, apre il rito parlando in italiano, poi prosegue in sloveno. Alessandro Ota era sloveno. Nel corso della cerimonia, tra letture bibliche, nelle due lingue. E sei preghiere: le prime quattro in italiano, le altre in sloveno, lette da colleghi della Rai.

La voce del vescovo s'incrina, nell'omelia. «Questo gruppo di giornalisti desiderava raccontare la guerra, filmandone anche delle conseguenze più pietose: i bambini senza nome. Hanno voluto offrire la loro solidarietà umana e il loro servizio professionale per far sapere e far riflettere, per coinvolgere molti in una reazione più forte e corale alla barbarie che si sta consumando nelle vicine regioni della ex Jugoslavia. Saranno capiti? Ce lo auguriamo». Il bene della pace, rammenta monsignor Bellomi, non ha prezzo. Loro ci credevano, «fino a rischiare la vita per aprire nuove strade di pace». «Che la loro memoria - dice il vescovo - ci spinga a cancellare ogni odio».

Nella cattedrale abbagliata dai riflettori, quando si conclude la cerimonia, Spadolini parla in mezzo ai cronisti. «Dobbiamo augurarci che siano le Nazioni Unite ad assumersi le supreme responsabilità. L'Europa s'è divisa troppe volte, e ha dato una prova complessiva d'impotenza di fronte al dramma della ex Jugoslavia. Ci sono stati errori e soprattutto c'è stata una totale mancanza di coordinamento, anche una rivalità tra i grandi Paesi europei».

Il presidente del Senato è anche un giornalista. «Questi nostri colleghi caduti - dice - sono stati testimoni, nel senso greco martiri, di quella che è la più feroce barbarie di questo secolo. Il nostro pensiero va alla loro memoria, di giornalisti coraggiosi, ma va con uguale commozione a tutte le vittime di quello che in Bosnia è diventato un autentico genocidio, emulo dei genocidi nazisti». «Credo che una particolare commozione sia venuta agli italiani dal fatto che tre giornalisti della Rai di Trieste sono caduti in una missione volta a mettere in luce il dolore di bambini senza nome, senza famiglia, esempio estremo della degradazione balcanica, cui è giunta la crudeltà contro i musulmani, sia dei serbi sia dei croati. I nostri colleghi sono stati interpreti dell'Europa civile contro quella barbara. Un'Europa civile che non ha fatto niente, in questi due anni, di effettivo e coordinato».

Il vescovo di Trieste Bellomi benedice le salme dei tre inviati Rai; qui a fianco il presidente del Senato Spadolini porge le condoglianze alla moglie di Alessandro Ota

Il vescovo: la loro morte aiuti ad eliminare l'odio e a bandire tutti i nazionalismi
Spadolini: tocca alle Nazioni Unite intervenire

Livio Paladin, ministro per le politiche comunitarie, dice che Trieste può aiutare la pace. «In questo senso deve farsi più che mai un luogo d'incontro tra l'Est e l'Ovest d'Europa». Il direttore del quotidiano in lingua slovena «Primorski Dnevnik», Bojan Brezigar, dice che con questa tragedia Trieste ha capito due cose: «La principale è che questa guerra non è poi tanto lontana e che può toccare anche questa città. L'altra cosa è l'unità etnica. La città ha saputo accettare questa diversità, che non c'è soltanto a Sarajevo, ma anche qui, dove convivono popoli diversi». Lo scrittore Claudio Magris si è sentito come in una grande famiglia. «Morendo, ci hanno insegnato a vivere in modo meno idolatra e a vergognarci delle nostre piccole ambizioni. Ma temo che ciò non basti a guardare con ottimismo al futuro della ex Jugoslavia».

Ancora gli scrosci di applausi, quando le bare vengono riportate sul sagrato. Su quella di Marco Luchetta, erano posate una copia del periodico «Trieste sport», per il quale aveva a lungo collaborato, e la cassetta del film «Il cielo sopra Berlino». Due simboli delle sue passioni.

In fondo al piazzale, ci sono gli amici di Shasha Ota, che reggono dei cartelli con le scritte: «No ai nazionalismi fomentatori di odii e guerra», «Shasha, Marco e Dario vittime dei venditori di armi». Dalla cattedrale escono i giocatori della Triestina calcio e i ragazzoni del basket della Stefanel. Quest'estate, per ricordare Luchetta, Ota e D'Angelo, in piazza Unità d'Italia ci sarà un torneo di minibasket. Le squadre partecipanti si chiameranno: «Stop», «The», «War», «In», «Bosnia».

Giuliano Marchesini

Da Nato e Usa sì al raid

«Zhirinovskij non ci fa paura Colpiremo quando vorrà Ghali»

BRUXELLES. La Nato rimane pronta a incursioni aeree in Bosnia per proteggere i Caschi blu o per spezzare lo strangolamento di Srebrenica, Tuzla e Sarajevo nonostante le minacce proferite negli ultimi giorni da alcuni signori della guerra bosniaci e dal leader nazionalista russo Vladimir Zhirinovski: lo hanno indicato ieri fonti dell'Alleanza atlantica, confermando l'impegno, assunto al recente vertice di Bruxelles. La Nato «non intende perdere tempo per rispondere alle numerose dichiarazioni di Zhirinovskij», hanno seccamente commentato le fonti alleate.

Sempre ieri l'amministrazione Clinton ha espresso il proprio assenso al piano del segretario generale dell'Onu Butros Ghali sull'eventuale ricorso alla forza aerea contro i serbobosniaci. Ad annunciarlo è stato il segretario di Stato americano Warren Christopher. Ghali ha delegato al suo inviato speciale nei Balcani, Yasusho Akashi, il compito di decidere il via alle incursioni aeree, che comunque dovranno ottenere l'approvazione tecnica del Consiglio nordatlantico.

Anche il governo francese ha fatto sapere, tramite un portavoce del ministero degli Esteri, che «il rapporto di Ghali va incontro a quello che noi ci auguriamo».

La crisi bosniaca, nel quadro dei rapporti tra Stati Uniti ed Europa, e la necessità di un forte sistema di sicurezza europea sono stati i temi dell'incontro fra il cancelliere tedesco Helmut Kohl e il presidente Clinton. Poco prima, parlando a una conferenza dei governatori dei 50 Stati americani, Kohl aveva sottolineato che «lo spettro malvagio del nazionalismo non si aggira soltanto nei Balcani, e segnali sfavorevoli che la guerra non è stata ancora messa al bando rendono più importante che mai la creazione di un sistema di sicurezza europea». (Ansa-Agi)

«Pronti alla guerra totale»

Karadzic: non ci pieghiamo all'Onu

ZAGABRIA. I serbi della Bosnia si preparano alla guerra totale. Il comando delle forze serbo-bosniache ha proclamato ieri la mobilitazione generale annunciando che d'ora in poi «tutte le risorse» della cosiddetta Repubblica serba verranno impegnate nella difesa del Paese. I generali serbi hanno reso noto che la mobilitazione riguarda tutti, compresi donne e vecchi, e che da oggi viene introdotta l'economia di guerra. Tra le misure adottate, l'assoluto divieto di contrabbando e commercio illegale. Nelle file dell'esercito e della polizia verranno rafforzate le misure disciplinari.

Nel comunicato del comando militare si dice che questa è una risposta alla comunità internazionale che ha deciso di dare il suo pieno appoggio ai musulmani ai quali verranno riconosciute tutte le conquiste territoriali. Alle azioni annunciate dalle forze di pace dell'Onu, tra cui la riapertura dell'aeroporto di Tuzla, i serbi hanno l'intenzione di rispondere con la forza. Il nostro scopo è la guerra fino alla vittoria totale, dicono, perché questo conflitto non verrà risolto al tavolo delle trattative, ma sui campi di battaglia.

Il primo a condividere la loro politica di guerra è il leader nazionalista russo Vladimir Zhirinovskij, che ieri ha incontrato il loro capo Karadzic e tutta la dirigenza serbo-bosniaca, e ha espresso loro la propria ammirazione. «Per la Russia è finalmente giunto il momento di alzarsi e difendere i serbi. Puniremo tutti i vostri nemici e non vi tradiremo mai. Questo è l'inizio del mondo degli slavi. Voi siete sulla prima linea del fronte, voi difendete tutto il mondo slavo e di fronte a voi ci sentiamo colpevoli», ha detto Zhirinovskij aggiungendo che il suo partito riterrà un eventuale attacco aereo della Nato contro i serbi della Bosnia come una dichiarazione di guerra alla Russia. «Non dimentichino che l'esercito russo è ancora in Europa e che può rimanerci per molto tempo ancora. Ogni bomba contro una città bosniaca sarà una dichiarazione di guerra ai russi e noi li puniremo».

A Bijeljina, città della Bosnia orientale controllata dalle Forze serbe, Zhirinovskij ha tenuto un comizio di fronte ad alcune migliaia di persone che hanno scandito con euforia il suo nome.

Intanto le autorità croate hanno protestato presso l'ambasciata russa a Zagabria per impedire la visita di Zhirinovskij a Vukovar, la città della Slavonia, rasa al suolo dall'esercito jugoslavo e tuttora occupata dalle forze serbe.

«La situazione in Bosnia, che diventa sempre più drammatica, sembra condurre alla guerra per la vita o la morte», ha dichiarato a Parigi il ministro della Difesa francese, Léotard, confermando ancora una volta l'appoggio di Parigi agli eventuali attacchi aerei in Bosnia.

Il ministro della Difesa britannico, Rifkind, ha invece annunciato che si recherà a visitare i Caschi blu britannici stazionati in Bosnia per accertarsi ancora una volta delle condizioni sul terreno. Nel frattempo Lord Owen e Thorvald Stoltenberg, i due copresidenti della conferenza di pace sulla Jugoslavia, sono a Mosca per discutere con il ministro degli Esteri, Kozirev, la posizione russa. «Le trattative sono l'unica via per raggiungere la pace», ha dichiarato ieri a New York Stoltenberg, dopo aver presentato il suo rapporto al Consiglio di sicurezza dell'Onu.

Mentre la diplomazia internazionale si affanna a trovare una soluzione che, a due anni di distanza dall'inizio del conflitto bosniaco, è più lontana che mai, in Bosnia centrale le forze musulmane continuano ad attaccare le città croate di Vitez e Zepce.

Ieri sera le autorità musulmane hanno comunicato che i tre uomini arrestati per aver sequestrato gli autisti britannici dell'Alto Commissariato per i profughi e ucciso uno di loro con due colpi alla testa, sono stati ammazzati mentre cercavano di fuggire. Dopo aver preso due ostaggi, i tre, che parlavano arabo, hanno sfondato un posto di blocco sul monte Igman. Per fermarli le forze musulmane hanno aperto il fuoco uccidendo anche uno degli ostaggi.

Ingrid Badurina

IRAN

Il sacerdote protestante trovato morto a Teheran. Aveva lottato per liberare Dibaj, l'«apostata di Allah»

Ucciso il vescovo anti-ayatollah

Scomparso da 10 giorni, contestava il regime

TEHERAN. E' stato trovato morto in Old Shemirad Road, una delle principali strade di Teheran, Haik Mehr Hovsepian, il vescovo protestante di origine armena del quale non si avevano più notizie dal 19 gennaio scorso dopo che aveva duramente stigmatizzato il trattamento riservato dal regime alla minoranza cristiana del Paese.

La conferma del ritrovamento del cadavere di Hovsepian e del riconoscimento della salma da parte del maggiore dei suoi quattro figli, Joseph, e di altri due membri della chiesa delle «Assemblee di Dio» è stata data da padre Douglas Clark, direttore regionale della chiesa delle «Assemblee di Dio per il Medio Oriente e il Nord Africa» con sede a Cipro, congregazione alla quale il prelato morto apparteneva.

Padre Clark ha smentito che Hovsepian, che aveva 48 anni, fosse di origine americana - come riferito da alcuni organi di informazione internazionali - e ha detto di aver appreso del ritrovamento del corpo del vescovo «da familiari e persone assolutamente attendibili» ai quali è stata mostrata una fotografia della salma. Nell'immagine - secondo le fonti - erano chiaramente visibili «punti di sutura sull'addome» che farebbero supporre che sul corpo era già stata condotta un'autopsia».

Henry Manoukian, un collaboratore di Hovsepian a Teheran, ha invece detto di ignorare le cause della sua morte e di essere stato informato dalle autorità iraniane che l'autopsia sarebbe stata effettuata ieri. Le autorità di Teheran, da parte loro, come avevano passato sotto silenzio la scomparsa di Hovsepian, non hanno ancora annunciato ufficialmente la sua morte, ignorata anche dai mass media.

Padre Clark ha aggiunto che Joseph Hovsepian, di 23 anni, è stato convocato nell'ufficio di Teheran della sicurezza per procedere all'identificazione della salma ed ha riconosciuto il padre in base a quell'unica foto.

Di recente Haik Mehr Hovsepian aveva condotto una campagna per ottenere il rilascio di Mehdi Dibaj, pastore della sua chiesa, condannato a morte dopo nove anni di carcere per essersi convertito dall'Islam al cristianesimo e liberato il 17 gennaio scorso, due giorni prima che il vescovo scomparisse.

Sebbene non siano ancora chiare le circostanze in cui il vescovo è morto, in un comunicato Massoud Rajavi, presidente del Consiglio nazionale della resistenza dell'Iran (il principale gruppo di opposizione politica e armato al regime di Teheran), ha detto che «la terroristica dittatura religiosa che governa in Iran è responsabile di questo brutale omicidio».

Il governo del leader iraniano Rafsanjani è accusato da gruppi umanitari di aver tolto di mezzo un sacerdote scomodo

Mentre il governo di Teheran non ha rilasciato alcuna dichiarazione ufficiale, l'organizzazione umanitaria Middle East Watch ha chiesto al ministro della Giustizia iraniano, Mohammad Yazdi, di aprire un'inchiesta per fare luce sull'omicidio. La tesi più accreditata dalle organizzazioni umanitarie internazionali, da religiosi e da oppositori del regime iraniano, vuole che l'alto prelato abbia pagato con la vita l'impegno con il quale si è sempre battuto contro la repressione della libertà di religione.

Poco dopo la scomparsa di Mehr, sempre Middle East Watch aveva apertamente accusato i servizi iraniani di averlo rapito. (e. st.)

Ci ha lasciati per sempre
Ugo Berrone
anni 80
Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Anna**, i figli **Sid** con **Lucy**, **Luca** con **Margaret**, i nipoti **Attilio, Stefano, Tyler, Daniela**. I funerali avranno luogo mercoledì 2 febbraio alle ore 10 nella Chiesa di Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, via Germonio 31. Partenza dall'ospedale Molinette alle ore 9,00.
— **Torino**, 1 febbraio 1994

Teresio Rovatti e moglie partecipano al dolore per la scomparsa del caro cognato **UGO**.

Affranti partecipano consuoceri e famiglia **Lang**. Gli amici famiglie **Galloway Des Moines** (U.S.A.)

Con le rispettive famiglie partecipano commossi al lutto
Caterina, Michele Elia
Pierpaolo, Beppe Elia
Teresa, Alberto Mela
Giorgia, Danilo Gnocchi
suor **Daniela** (Brasile).

Lucio Finucci affranto per l'improvvisa scomparsa del caro amico
dott. Ugo Berrone
partecipa unitamente alla moglie **Eugenia** al dolore.
— **Torino**, 1 febbraio 1994.

I **Colleghi** ed **Amici** della **Divisione di Chirurgia Maxillo-Facciale** dell'**Università di Torino** partecipano al dolore dei prof. Sid Berrone per la perdita del **PADRE**
Remo Medica
Arnaldo Bonech
Giovanni Bosco
Giovanni Gerbino
Guglielmo Ramieri
Roberto Romagnoli
Luigi Solazzo
Franco Tarello
Stefano Vilerba.

Gli specializzandi in Chirurgia Maxillo Facciale:
Mario Almatti
Marco Bernardi
Pier Paolo De Gioanni
Massimo Fasolis
Cesare Gallesio
Ettore Madaro
Fabio Roccia
Fabrizio Secco.

Luigi Pessoni e famiglia partecipano commossi al lutto

Donatella Roberto e **Sylvia** si uniscono con affetto al dolore della famiglia

Affettuosamente vicini nel dolore a Sid e Lucy gli amici
Mario Marisa Alberto
Rinaldo Anna Bianco
Gianfranco Laura Bonino
Giampaolo Pia Busco
Ethel Graziella Carla
Pierpaolo Ornella Gallina
Bruno Maria Gindro
Gigi Marisa Giolarcola
Sergio Ornella Lioro
Mario Mara Murdolo
Nicola Pinella Parisi
Gianni Gianna Sesia.

Dario e **Fausto Fidanzi** e **Sergio Ruffino** partecipano al dolore dell'amico Sid.

Romolo Lanna partecipa commosso al dolore della famiglia

Sarà sempre nei miei pensieri **Wanda.**

La famiglia **Fragalà** prende viva parte al dolore di Sid per la scomparsa del **PADRE.**

Il **Rotary Club Torino Sud Ovest** partecipa unito al lutto del proprio Socio Sid Berrone per la morte del padre
dott. Ugo Berrone
— **Torino**, 1 febbraio 1994

Gigi e **Adri Travesa** partecipano al dolore della signora Anna Berrone e figli per la perdita del
dott. Ugo Berrone
medico ed amico da sempre
— **Torino**, 31 gennaio 1994

AMICO, padre bravo, in tutti questi lunghissimi anni tu hai saputo donare alla mia famiglia amore, aiuto, conforto, consiglio solo come un padre può loro amorevolmente versare sui suoi figli. Con immenso dolore **Adriano Grazia Luca** e **Andrea Cordero.**

La famiglia **Orecchia** partecipa al dolore di Sid, mamma e familiari per la scomparsa del caro **PAPA'.**

Sono vicini a Sid e famiglia **Franco** e **Grazia Menaldo** con **Eleonora** e **Federico.**

Nanni e **Cristiana Bonech** partecipano al dolore di Sid e famiglia.

Mario Amasio partecipa con affetto al dolore della famiglia.

E' cristianamente mancato
cav. Carmelo Rametta
Lo annunciano addolorati il figlio **Andrea** ed i parenti tutti. Funerali mercoledì 2 febbraio ore 10 nella parrocchia S. Giovanni Maria Vianney, corso B. Croce 24.
— **Torino**, 31 gennaio 1994

Sono affettuosamente vicini ad Andrea per la perdita del padre: **Gianpiero** e **Gabriella, Annamaria, Riccardo** e **Luisa, Silvia, Franco** e **Giuliana, Claudio** e **Giovanna, Giorgio.**

Caro Andrea non sei solo: **Fabrizio, Fabio, Silvia, Massimo, Paolo, Katia, Cristina, Luca, Paolo, Patrizia, Pia, Gigi, Tito, Paolo, Rony, Maurizio, Michele, Stefano, Alessandro, Marcello, Paolo, Giorgio**

Colleghi partecipano al dolore di Andrea gli amici **Bianchi, Bonelli, Osma, Frau, Maloglio, Manca, Negri, Vicari**

I familiari annunciano la scomparsa di
Maria Teresa Zanetta ved. Ravera
di anni 76
I funerali mercoledì 2 alle ore 15,30
— **Cavarino**, 31 gennaio 1994

Cristianamente è mancata
Luigina Vergnano ved. Bello
Lo annunciano i figli **Costanza, Egidio, Ester**, con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì ore 10,15 parrocchia Beato Bernardo (Borgo Ain)
— **Moncalieri.**

La Famiglia **Graziano** partecipa al dolore della Famiglia Bello.

Dopo lunga malattia è mancato di suo affetto
Luigi Ferrari
di anni 76
Danno il triste annuncio la moglie **Luigia Pelosi**, la figlia **Graziella**, il genero **Francesco Mollo**, le sorelle, la cognata, i nipoti. Un sentito ringraziamento al dott. Livio Brusa per l'affetto e la professionalità dimostrati a tale care persone che l'hanno aiutato, in particolare Dolfino. Benedizione il giorno 2 [illegible] ore 8,45 presso Ospedale Martini, via Tofane. Funerali alle ore 11 presso la Parrocchia di Spirito d'Agogna, Novara. L'annuncio vale per partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 febbraio 1994.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Viglia Vaschetto ved. Garino
La piangono i figli **Luigia, Francesco** e **Giovanni**, le nuore **Rina** e **Paola**, nipoti, le sorelle, il genero **Domenico**, parenti tutti. Si ringrazia la casa Mimma per le amorevoli cure prestate. Funerali mercoledì 2 ore 10 Parrocchia S. Giuseppe Lavoratore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 gennaio 1994.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. Piero Vola
Ne danno il doloroso annuncio la mamma, la moglie **Angela**, i figli **Laura** con **Marco** ed **Irene, Luca**, cognati, nipote, commossi. Funerali giovedì 3 febbraio ore 10 parrocchia Madonna delle Rose (c. Unione Sovietica 221).
— **Torino**, 31 gennaio 1994.

È mancata
Rosa Bodo ved. Ferrari
anni 97
Lo annunciano il figlio **Luciano, Riccardo, Maria, Piera**, le famiglie **Liberale** e **Porpora**. Funerali oggi ore 15 nella Parrocchia di Robassomero. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 1 febbraio 1994.

(Continua a pag. 10)

Le due delegazioni sono già arrivate al Cairo in vista di un incontro decisivo per domenica

Choc in Israele per l'idillio Peres-Arafat

L'immagine dei 2 ex nemici mano nella mano a Davos

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Le delegazioni israeliana e palestinese riprendono già oggi i colloqui al Cairo, per preparare il nuovo incontro tra Arafat e Peres, fissato per domenica. Lo ha detto al suo arrivo al Cairo Nabil Shaath, consigliere politico di Arafat. Shaath ha aggiunto che «i negoziatori a Davos erano vicini a un accordo, ma tutto è stato rinviato in mancanza di istruzioni del governo israeliano alla propria delegazione».

Questo stupefacente processo di pace, difficile quanto si vuole, e forse ancora più lungo e sanguinoso di quello che un occidentale possa mai immaginarsi, pure ha ormai indotto tante di quelle rotture conoscitive ed estetiche che mai più l'opinione pubblica israeliana ed araba potranno tornare sui propri passi.

A Davos, la montagna incantata di Thomas Mann, la «holy mountain of peace», la Santa Montagna della Pace, come il ministro degli Esteri israeliano l'ha denominata, Peres e Arafat sono saliti sul palco della conferenza stampa tenendosi per mano. Quanto cammino nel linguaggio corporeo dell'incontro fra arabi ed ebrei da quando, quasi in punta di piedi, formando un arco con quel corpo magro di vecchio soldato, Rabin a Washington si è sporto sulla punta dei piedi porgendo ad Arafat soltanto la prima falange delle dita. Il volto un po' girato all'indietro, con tutto il suo essere Rabin esprimeva il ritegno e perfino il dolore di doversi tanto avvicinare fisicamente al Grande Nemico, uccisore di giovani israeliani. Il sorriso di Arafat era quello largo ma visibilmente gelido delle grandi occasioni: un grande politico arabo sa sorridere e avanzare verso il nemico al momento opportuno, ma i corpi dicevano, in quel settembre, tutto il sospetto e la paura reciproca.

Peres e Arafat, Shimon e Yasser, si sono incontrati per caso al bar dell'albergo di Davos; così ha riportato la stampa israeliana. Shimon ha chiesto «Come va?»; Yasser ha risposto: «Bene grazie. Sono appena tornato da una cena con Benazir Bhutto»; «Ci vediamo alle 9?» ha chiesto Shimon; «Per me va bene», ha risposto Yasser. Fuori nevicava forte. E quando nevica la gente, specie quella del Sud, ha un po' paura di scivolare per strada. Dimentichi di Hamas, delle dimostrazioni degli ultrà israeliani e arabi, Yasser e Shimon in cima a quel monte incantato si sono sostenuti l'un l'altro per mano, per non cadere.

Dicono che quando Rabin ha visto questo gesto in televisione si è alzato tutto sul busto seduto in poltrona, ancor più di quando ha sentito Peres dire: «Vediamo in Arafat un simbolo della sofferenza palestinese».

I corpi sono più sinceri dei volti, i volti più delle parole. Adesso, scrive un grande quotidiano israeliano, *Yediot Aharonot*, nessuno ci risparmierà al prossimo incontro un abbraccio e un bacio sulla guancia fra lo scabro premier israeliano e il grande gatto leader dei palestinesi. [f. n.]

CON IL CARD. MARTINI

Vertice ebraico-cristiano a Gerusalemme

GERUSALEMME. La figura di Gesù e il cristianesimo continuano ad essere degli sconosciuti tra gli ebrei dello Stato di Israele all'alba del 2000: lo afferma un illustre docente ebreo, Yosef Dan, titolare della cattedra di misticismo all'Università ebraica, alla vigilia del primo Congresso giudeo-cristiano, che si inaugura oggi (tra i partecipanti il cardinale Martini) a Gerusalemme ed è boicottato dal Rabbinato centrale.

Il congresso, con la partecipazione di più di 500 invitati di 80 Paesi, è stato convocato dopo lo storico accordo del 30 dicembre tra Vaticano e Israele. Intervistato dal giornale Haaretz, Dan afferma che anche esistono particolari della vita di Gesù che non siano motivo di divergenze, però si può fare una descrizione storica ragionevole dell'uomo e delle sue azioni». Secondo lo studioso ebreo, «senza dubbio Gesù fu una figura storica ed è difficile negare la sua esistenza - della quale i primi testimoni risalgono a poche decine di anni dopo la sua morte - una volta che noi ammettiamo quella di Mosè che visse 1300 anni prima». Secondo Dan, Gesù fu crocefisso tra i 25 e i 30 anni. [Agi]

INTERVISTA

IL GRANDE ISLAMISTA DI PRINCETON

TEL AVIV

BERNARD Lewis, emeritus professor dell'Università di Princeton, è forse il più autorevole islamista vivente. Chiunque voglia capire il mondo arabo ha letto i suoi libri («La rinascita islamica», «Semiti e antisemiti» e tanti altri, pubblicati in Italia dalla casa editrice Il Mulino). Sono testi che gli somigliano molto: quando lo incontriamo nel residence di Tel Aviv situato di fronte alle onde battenti del Mediterraneo, e tutt'oggi l'unica frontiera transitabile per gli israeliani, ci accoglie con la sua naturale allegria, il suo scetticismo, l'ironia e l'amore per la cultura araba ed ebraica insieme. Parla arabo con il manager dell'albergo, ebraico al telefono con qualcuno che chiama dall'Università di Tel Aviv. E' in Israele per alcune lezioni, ma domani sarà ad Istanbul. Bernard Lewis, un ebreo che ha sempre studiato la cultura araba amandola, e amando Israele, e mai rinunciando all'Occidente, è la migliore provetta in cui possiamo sperimentare, concettualmente, il processo di pace che proprio ieri a Davos si è mostrato in tutta la sua forza dirompente quando Peres e Arafat sono saliti sul palco tenendosi per mano.

Lei, che parla arabo con i leader arabi, e ebraico con gli ebrei, che ha scritto tanti libri sulla storia del Medio Oriente, lei crede nelle strette di mano che tutti abbiamo visto alla televisione?

«Sì. Io ci credo. Per gli arabi i simboli sono di gran lunga più importanti che per noi. Le faccio un esempio: gli arabi di Gerusalemme avevano diritto di voto e sapevano bene che per loro eleggere il vecchio sindaco liberale Teddy Kollek era molto meglio che eleggere Ehud Olmert, l'uomo della destra. Eppure hanno preferito astenersi o lasciare che Olmert vincesse, a simboleggiare la loro assenza dal governo israeliano di Gerusalemme; gli costa caro, ma lo fanno lo stesso...».

Tuttavia, quante strette di mano fasulle abbiamo visto in Medio Oriente, quanti sbaciucchiamenti interessati e poi dimenticati o traditi...

«Ma qui non si tratta di una mossa politica con un tornaconto immediato: ne sia prova il fatto che quello che gli arabi avrebbero ottenuto dal consesso internazionale nel '35, nel '47 e nel '49 sarebbero state tutte per loro soluzioni territorialmente assai migliori di quelle che possono ottenere oggi. Si tratta invece di una scelta teorico-pratica fondamentale che in parole povere suona così: abbiamo capito che Israele non ha nessuna intenzione di sparire, che è venuto il tempo di scendere dalle posizioni di principio a quelle di compromesso, e quindi di fare la pace».

Una politica opposta a quella tradizionale della Agenzia Ebraica, che in sostanza diceva: dammi quello che puoi oggi, e poi si vedrà.

«Esatto; ma gli arabi a differenza degli ebrei hanno dei vincoli culturali e di comportamento molto molto robusti. E le varie leadership locali si controllano a vicenda perché non vi siano sgarri».

Che cosa è dunque successo perché si rompesse l'incantesimo?

«I capi arabi nel passato hanno sempre avuto un padrone, un punto di riferimento esterno, da Hitler, ai russi, a Saddam Hussein, c'era sempre qualcuno a comandare e ad aiutare. Adesso tutti i punti di riferimento esterno sono caduti, l'Urss è finita, il Terzo Reich è solo una spiacevole memoria. Esiste invece un nemico comune a tutti i regimi attuali ed anche ad Arafat,...».

Quello c'era già: Israele. E dietro Israele, l'Occidente.

«Ma molto prima dell'Occidente, oggi il vero nemico è il fondamentalismo islamico. Il comunismo e il fascismo gli arabi non hanno mai saputo molto bene che cosa fossero; quindi non li temevano. Ma il fondamentalismo? Quello lo conoscono benissimo. E Assad, Mubarak, re Hussein, Arafat, tutti quanti sanno che è molto peggio di Israele. In fondo, che cosa può fare Israele contro di loro? Restituire un po' meno territori. L'islamismo, invece, può spazzarli via tutti».

Da come tutti quanti si comportano, compreso Arafat, che non si è mai deciso a condannare gli attacchi di Hamas, o Assad, che copre il terrorismo internazionale, sembra piuttosto che ancora le attuali leadership cerchino di tenersi buoni i fondamentalisti.

«E' una politica che ormai non sembra possibile molto a lungo. Forse lo è stata, ma oggi i fondamentalisti sono diventati troppo forti: è a loro che non conviene più il compromesso. L'Iran li appoggia, in Tunisia potrebbero prendere il potere facilmente, in Marocco e in Egitto sono robusti. Ovunque puntano alla maggioranza, anche nei territori occupati...».

Allora invece che auspicare la democrazia nel mondo arabo, bisogna averne paura, se si desidera che il processo di pace vada avanti.

«Ancora non direi questo: per il momento nei Paesi dove c'è una graduale o meglio una parziale democratizzazione, come l'Egitto, la Giordania, il Marocco con elezioni semilibere e una certa libertà di stampa, la maggiore circolazione delle idee porta la gente a saper valutare meglio il valore della pace».

Dunque la democratizzazione non è per forza foriera nel prossimo futuro di guai fondamentalisti.

«Per ora non lo è se presa a piccole dosi: per la cultura islamica la democrazia è come il cortisone. Troppa, uccide il paziente».

Secondo lei il fondamentalismo può di fatto prendere il potere?

«E' possibile. Tutti i regimi sono minacciati. E' la grande incognita del processo di pace. E senza Assad, senza Arafat, senza Hussein, sarebbe il caos».

Lei considera più significativa la stretta di mano di Clinton con Assad o quella di Rabin con Arafat?

«Arafat è quello che ha compiuto la svolta maggiore. Ha, per così dire, liberato Israele dal peso del diniego morale, del diniego più pesantemente caratterizzante la fase appena conclusasi della vita mediorientale. Con quella stretta di mano ha svelato una diversa realtà, e meglio ha dato il via a una diversa possibilità cognitiva della realtà stessa. Ha, se mi consente, introdotto qualche elemento di razionalità nel folle Medio Oriente. E questo era alquanto difficile da realizzare e da prevedere. Di Assad invece possiamo prevedere quasi tutto: di lui tutto si può dire, fuorché che non si sia mosso sempre in base a un principio di realtà. E' un duro, è privo di ogni regola morale, ma si sa che mantiene la sua parola di dittatore e che conosce molto bene fin dall'inizio il suo tornaconto».

Anche i palestinesi lo conoscono.

«Sì, ma solo da poco: basta pensare alla loro presa di posizione a fianco di Saddam Hussein durante la guerra del Golfo. Assad invece è sempre un politico accorto. Peccato che, mi si dice, la sua salute è alquanto malferma. E i fratelli musulmani lo circondano d'oppresso. D'altra parte, senza di lui non vi è nessuna pace possibile né con il Libano, né con la Giordania, che devono ogni volta letteralmente chiedere il permesso per qualsiasi mossa facciano. Si racconta spesso quella famosa storia (vera) di un colloquio fra un dignitario giordano e un israeliano: l'israeliano si lamenta che il suo Paese sia circondato solo da nemici. Il giordano gli risponde: "Non è nulla in confronto al pericolo che comporta essere circondati da amici e da fratelli"».

C'è chi dice tuttavia che a Israele non convenga in un momento di grande debolezza dei suoi avversari ma di terrorismo crescente avventurarsi in concessioni territoriali.

«Il terrorismo purtroppo non è destinato a scemare: costa pochissimo, rispetto ai grandi effetti che ottiene. Ma quanto alle concessioni territoriali, penso che Israele faccia benissimo a provarci. Israele ha dalla sua il tempo della sperimentazione. Adesso comincia con Gerico e Gaza, può vedere se funziona, e in caso non funzioni può sempre tornare sui suoi passi. Se Rabin sbaglia tutt'al più non lo rieleggono e va a farsi un anno sabbatico in un'università americana. Se Arafat sbaglia, con tutta probabilità lo ammazzano».

Secondo lei dunque il prezzo che pagano i palestinesi è maggiore di quello che pagano gli israeliani? E' una tesi un po' paradossale, visto che i palestinesi stanno per guadagnare uno Stato.

«Fino ad ora i palestinesi hanno sposo molto di più degli israeliani, togliendo il tabù del commercio e della comunicazione. Dopo quella famosa stretta di mano non solo gli arabi, ma tutto il mondo si sente libero di trattare, di commerciare e di scambiare esperienze con Israele. Più avanti anche gli israeliani si prenderanno dei terribili rischi. Ma saranno rischi calcolabili in base all'esperienza di questi prossimi anni».

Fiamma Nirenstein

Il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres e il presidente dell'Olp Yasser Arafat al tavolo di Davos
A sinistra, Bernard Lewis
Sopra, il presidente Assad

Dopo la caduta dell'Impero russo il grande nemico degli Stati arabi non è più Israele ma l'integralismo

Il terrorismo purtroppo è destinato a durare: costa poco e rende molto Ma Gerusalemme non deve fermarsi

Lewis: a questa pace dobbiamo credere

I palestinesi sono sinceri, ma attenti agli islamici

Giallo al museo dell'Olocausto

Dall'Italia 2 tappeti di capelli umani

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

«Un oggetto così ripugnante non l'avevamo mai visto. Mai prima d'ora c'eravamo imbattuti in tappeti tessuti con capelli umani». Irit Shalmon, la curatrice del Museo dell'Olocausto di Gerusalemme «Yad va-Shem» sotto le cui mani sono passati centinaia di documenti strazianti, non riesce a nascondere l'orrore provato un anno fa nel vedere due tappeti di color marroncino giunti dall'Italia. Esami morfologici hanno ora accertato che si tratta di capelli umani, misti a fili di lino e a crine animale.

Gli scienziati non sono stati però in grado di stabilire se la materia prima sia giunta dai campi di sterminio di nazisti, dove gli ebrei venivano rasati subito al loro arrivo. «Sappiamo che i tedeschi non buttavano via i capelli, ma li spedivano in Germania», ha detto la Shalmon. Ieri, a Haifa, una signora sopravvissuta all'Olocausto si è ricordata di aver visto un tappeto analogo a quelli giunti dall'Italia, arrotolato in un angolo del lager di Auschwitz. «Yad va-Shem» ha già lanciato un appello mondiale a quanti siano in grado di far luce sulla vicenda.

La proprietaria dei due tappeti (98x93 centimetri) è Malvina Perata, 65 anni, residente a Sapri (Salerno). «Nel 1942 mio padre lavorava a Vado Ligure, in una stazione di smistamento di convogli ferroviari militari tedeschi», ha detto ieri la signora Perata. Nella zona si era creata una rete locale, incaricata di prelevare dai treni tedeschi quanto possibile. Un giorno, il padre tornò a casa con due tappeti marroncini. Ma presto la madre venne a sapere che si trattava di «tappeti fatti con i capelli di ebrei» e il macabro cimelio fu riposto in un armadio.

I due tappeti sono tornati alla ribalta solo 50 anni più tardi, quando la signora Perata ne ha rivelato l'esistenza intervenendo al «Maurizio Costanzo Show». Nel dicembre 1992 sono arrivati a «Yad va-Shem», che li ha inoltrati al laboratorio della polizia criminale israeliana. Al loro esame ha preso parte anche Avigail Shefer, una studiosa dell'Istituto di archeologia dell'Università di Gerusalemme. «E' chiaro che per tessere questi tappeti è stato usato un telaio», ha detto la Shefer. «L'artigiano doveva essere molto abile: si è aiutato con filo di lino, e con crine animale. Abbiamo notato anche una colorazione artificiale ai bordi di un tappeto e un lavoro di intrecciatura».

«Per anni ho tentato di liberarmi di questo peso sulla coscienza», ha detto ieri la signora Perata. «Certo non potevo pensare di calpestare quei tappeti, o di consegnarli a gente che magari ne avrebbe fatto commercio a scopo di lucro».

Aldo Baquis

Attaccato un convoglio con due diplomatici Usa. Aidid: una strage deliberata

A Mogadiscio è di nuovo strage

Sparano i marines, 8 morti

MOGADISCIO. Otto somali sono morti e altri nove sono rimasti feriti durante una sparatoria con i marines americani nei pressi dell'incrocio del quarto chilometro, punto nevralgico di Mogadiscio Sud, zona della città controllata dagli haberghedir del generale Mohammed Farah Aidid. E' il più grave incidente verificatosi dopo il cessate-il-fuoco unilaterale proclamato il 9 ottobre scorso dal «signore della guerra» contemporaneamente al rilascio di due prigionieri, un pilota americano e un soldato nigeriano. La tensione nella travagliata capitale somala è ad un punto critico: da Nairobi Aidid ha dichiarato che dopo questo tragico episodio la fragile tregua è da considerarsi sospesa.

Le circostanze del grave incidente non sono ancora chiare: secondo il portavoce statunitense Stevenson McIlvaine, la colonna militare che scortava l'auto di due diplomatici americani diretti ad un incontro con rappresentanti del clan haberghedir, sarebbe stata bersagliata da due cecchini appostati nei pressi dell'incrocio, in un tratto di strada affollato di gente in attesa di una distribuzione di viveri. I marines hanno risposto al fuoco e la colonna ha tirato dritto. «C'erano miliziani armati in mezzo alla strada, forse non si è trattato di un'imboscata, ma certamente siamo stati attaccati». Diversa la versione somala: secondo Radio Mogadiscio, i marines avrebbero aperto il fuoco contro la gente in attesa davanti ai centri di distribuzione senza alcun motivo. Mumi Greck, giovane studente somalo, ha dichiarato: «La strada era affollata di persone in attesa, in maggioranza donne. C'erano anche degli uomini armati, che facevano parte della scorta dell'organizzazione umanitaria. I veicoli americani erano ancora lontani quando hanno incominciato a sparare con le mitragliatrici e con i lanciagranate».

Anche un ufficiale del Bangladesh ha detto che i somali non hanno sparato: «Abbiamo visto gli americani fare fuoco all'impazzata contro la folla, alcuni proiettili hanno colpito anche le nostra postazione». Corrispondenti stranieri hanno detto che la gente fuggiva terrorizzata mentre i soldati americani continuavano a sparare. Alcuni di loro hanno visto i corpi senza vita di due donne e di un uomo, negli ospedali Digfer e Benadir sono state ricoverate nove persone, fra cui donne e bambini. Il riacutizzarsi delle tensioni fra i vari clan e quest'ultimo incidente rimette in discussione la sicurezza degli stranieri, specialmente con l'approssimarsi del 31 marzo, data del ritiro dei Caschi Blu italiani e degli altri Paesi occidentali. Per questo motivo l'inviato della Farnesina a Mogadiscio, ambasciatore Mario Scialoja, ha detto che forse la nostra sede diplomatica sarà spostata nel complesso Unosom.

Francesco Fornari

Somali in fila per un lavoro presso l'Onu a Mogadiscio (FOTO ANSA-EPA-AFP)

IL CASO

DIMENTICATO NELLA SAVANA

Il piccolo Tarzan somalo

Dieci anni, ritrovato dalla Folgore

TRIESTE

PER mesi è rimasto nella savana vivendo come un piccolo Tarzan, in mezzo a capre e cammelli, ma con l'eroe di Burroughs il piccolo Ilias, 10 anni, pelle color ebano, non ha nulla a che spartire. Lo dimostrano le condizioni di salute in cui lo hanno trovato in mezzo alla savana, a 300 chilometri da Mogadiscio, i paracadutisti della brigata Folgore: denutrito, disidratato e tubercolotico, praticamente in fin di vita. Del rischio corso probabilmente si rende conto lo stesso Ilias che, seduto nel letto della clinica pediatrica dell'ospedale infantile Burlo Garofolo, vestito con un pigiamino azzurro, stenta, anche ora che è fuori pericolo, a sorridere. A consolarlo è un'automobilina che qualcuno gli ha regalato e che stringe tra le mani con tutta la forza che ha in corpo.

Chi sia Ilias e come sia riuscito a sopravvivere in mezzo alla savana è ancora un mistero per tutti: di lui si sa soltanto che per molto tempo è stato la mascotte del III Reggimento del Bersaglieri di Milano e uno degli ospiti fissi dell'ospedale italiano denominato Centauro, importante punto di riferimento dell'operazione «Ibis». Dopo questa parentesi felice che dura circa un anno le tracce del bambino svaniscono nel nulla: a pochi chilometri da dove i fucili sparano Ilias scompare smarrendosi nel labirinto tropicale. Con le poche parole di italiano che ha imparato ai margini dei nostri campi militari il piccolo racconta, in mezzo alle lacrime, la sua terribile avventura: «Non avevo niente da mangiare e non riuscivo a trovare nessuno che mi potesse aiutare. In tanto tempo ho incontrato solo animali. I miei genitori non li vedo da almeno due anni: non so proprio dove siano. Vi prego, aiutatemi».

Prima di arrivare a Trieste con un airbus privato il bambino, che ora ha ottenuto il permesso di soggiorno in Italia, ha fatto tappa a Pisa dove è sbarcato un gruppo di militari reduci dalla Somalia. L'airbus sul quale si trovava ha poi proseguito per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari, dove è stato imbarcato un gruppo di alpini del Triveneto, subito ripartito per Mogadiscio. Ilias, che era accompagnato da un'infermiera volontaria della Croce Rossa, è stato subito ricoverato nell'ospedale infantile, dove resterà fino a quando non si deciderà il suo destino. Scampato il rischio di morire di fame e di sete o di stramazzare al suolo dopo essere stato colpito dalle pallottole che volano radenti anche in mezzo alla foresta, ora lo aspetta un altro pericolo, la burocrazia italiana.

Elena Marco

Presidente, Comitato di **Presidenza** e **Consiglio Direttivo** dell'**Unione Industriale** della **Provincia di Asti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del consigliere d'onore e Probiviro

comm. Ortelio Narbonne

già presidente dell'Associazione.
— **Asti,** 1 febbraio 1994.

Direttore, Funzionari e **Personale** dell'**Unione Industriale** della **Provincia di Asti** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Ortelio Narbonne

— **Asti,** 1 febbraio 1994.

Consiglio e **Colleghi** del **Gruppo Costruttori Edili** dell'**Unione Industriale** della **Provincia di Asti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Ortelio Narbonne

già per anni capo gruppo degli industriali edili.
— **Asti,** 1 febbraio 1994.

Presidente e **Vicepresidente, Comitato di Gestione, Consiglio Generale** e **Collegio dei Sindaci** della **Cassa Edile di Mutualità** e di **Assistenza** della **Provincia di Asti** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del

comm. Ortelio Narbonne

per oltre venticinque anni Presidente dell'Ente.
— **Asti,** 1 febbraio 1994.

Direttore e **Personale** della **Cassa Edile di Mutualità** e di **Assistenza** della **Provincia di Asti** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile

comm. Ortelio Narbonne

— **Asti,** 1 febbraio 1994.

Partecipano
Luigi Boano
Luigi Boero
Ernesto Biglia
Oswaldo Campassi
Giuseppe Cilnesti
Piero Lanfrancone
Augusto Mascarino
Luciano Mascarino
Germano Valente.
— **Asti,** 1 febbraio 1994.

Zia **Giuseppina**, **Piero** ed **Enrica**, **Michele** e **Maria** e tutti i loro figli sono vicini con grande commozione e infinita tristezza a Claudia e Simonetta, ai cugini Giorgio, Gianni, Andrea per la perdita del caro

Ferdinando Rondolino

— **Torino,** 1 febbraio 1994.

Giorgio, Paola e **Nicoletta** con le famiglie si stringono con affetto a Claudia, Simonetta e famiglia.

Sono vicini a Claudia e Simonetta con affetto i **Colleghi** della **De-Ga Spa.**

Giovanna e **Enrico** sono affettuosamente vicini a Claudia e Simonetta.

Condomini inquilini Amministratore e **Duca Abruzzi 80** partecipano la scomparsa della signorina

Giuseppina Dondo

— **Torino,** 1 febbraio 1994.

Maria Baracco Bottero ed **Emilio** porgono l'ultimo affettuoso saluto al fratello e zio

ing. Pietro Bottero

— **Finale Ligure,** 1 febbraio 1994.

Le **Fonderie Acciaierie Giovanni Mandelli** e le **Acciaierie Riunite di Cafasse** partecipano al lutto dell'ing. Pier Giorgio Aimo Boot per la perdita del padre

cav. Secondo Aimo Boot

— **Torino,** 31 gennaio 1994.

Walter Mandelli e famiglia sono vicini all'ing. Pier Giorgio Aimo Boot e partecipano al suo dolore per la scomparsa del **PADRE.**

Gianfranco Fino e famiglia sono vicini all'amico Pier Giorgio.

Collaboratori e **Dipendenti** della **OEF** sono vicini alla famiglia per la scomparsa di

Giovanni Aghemo

— **Torino,** 31 gennaio 1994.

Partecipano commossi al dolore le famiglie **Rezzolli Magagnotti Bonanese Maddaleno.**

Il **Collegio Notarile** dei **Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo** partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del

dott. Giuseppe Romano

notaio a riposo

— **Torino,** 31 gennaio 1994.

Profondamente rattristati si uniscono all'incolmabile dolore di zia Ilaia per la perdita dell'adorata sorella

dott.ssa Marisa Varnier

ved. **Luigi D'Antonio** e le figlie **Marialuisa** ed **Alessandra.**
— **Magri,** 31 gennaio 1994.

Gli amici,
Anita Luciano Lilia Guadagno
Italo Ernestina Damiano
Lella Zo Lusso
Carla Stevano
Carlo Ferrari e famiglia
Franca Pavesio
ricordano con affetto la cara

Leontina Campassi

— **Asti,** 1 febbraio 1994.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Zina

dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino,** 31 gennaio 1994.

O Cristo, nell'ora del mio passaggio la vita per mano a tua Madre, io giunga alla meta glorioso.
Quando la morte dissolve il mio corpo aprirti, Signore, le porte del cielo, accogliemi nel tuo regno di gloria.

E' tornata alla casa del Padre

Anna Tosco

anni 74

Lo annunciano la sorella **Giuseppina** (Lisa), i cugini **Amalia, Luigina, Michele Bechis** e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 1 febbraio 1994 alle ore 14,30 partendo dalla chiesa S. Cassiano - Gruglasco. Per desiderio della cara estinta non fiori ma offerte per l'Oratorio «Bosco». Le presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Gruglasco,** 31 gennaio 1994.

Serenamente è mancata

Vittoria Bigo nata Fulchero

di anni 95

Lo annunciano la figlia **Anna Maria**, il figlio **Giacomino** con la moglie **Mariuccia Cesano** con i figli **Mauro, Grazia** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Falcetto (Verzuolo) martedì 1 febbraio alle ore 15.
— **Falcetto (Verzuolo),** 31 gennaio 1994.

E' mancata

Jolanda Meriggio ved. Riboizi

L'annunciano il figlio **Gianfranco** con **Luisa** e tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico dell'ospedale Maurizio di Torino reparto Medicina III e dell'ospedale di Sanremo divisione Neurologia. I funerali avranno luogo giovedì 3 febbraio ore 8,15 nella parrocchia Santa Croce (p.za Fontanesi, 3) indi la cara salma proseguirà per Sale (Al) ove verrà tumulata. Recita Ss. Rosario mercoledì 2 ore 18 nella parrocchia Santa Croce.
— **Torino,** 31 gennaio 1994.

La Società **FIAT Auto S.p.A.** del **Gruppo FIAT - Dirigenti e Collaboratori tutti** prende vivissima parte al dolore che ha colpito l'ing. Gianfranco Riboldi per la scomparsa della mamma

Teresa Meriggio ved. Riboizi

— **Torino,** 31 gennaio 1994.

Consiglio direttivo e **Soci** del **Club La Betulla** sono vicini al segretario generale Gianfranco Riboldi e partecipano al lutto per la scomparsa della mamma signora

Teresa Meriggio ved. Riboizi

— **Torino,** 31 gennaio 1994.

Tom, Clara, Paolo, Gabriella, Francesca Operti partecipano al dolore di Gianfranco e Luisa per la perdita della cara **MAMMA.**

Cristianamente è mancato

Giovanni Migliore

Lo annunciano la moglie **Vittoria**, il figlio **Filippo** con **Maddalena**, i fratelli **Giacinta, Piera, Piero**, cognati e nipoti. Funerali a Santena il 2 febbraio ore 10. Partenza ospedale Molinette ore 9,15. Vivi ringraziamenti al prof. Maggi, medici e personale del reparto
— **Torino,** 1 febbraio 1994.

E' mancato

Giacomo Ghignone

CAPOMASTRO

di anni 88

Lo annunciano i figli **Antonio** e **Maria** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Ivrea/Bellia, martedì 1 febbraio ore 15 nella Chiesa Parrocchiale.
— **Pelrino,** 30 gennaio 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adele Vercelli

Lo annunciano i fratelli **Luciano** e **Bruno**, cognate, nipoti, zie e parenti tutti. Funerali martedì 1 febbraio in Marcorengo ore 15,30. La cara salma partirà dall'ospedale Fatebenefratelli, San Maurizio Canavese ore 14,15. Si ringraziano il dottor Carniglia, medici, paramedici e tutto il personale.
— **Torino,** 31 gennaio 1994.

Ciao **LELLE**, ti ricorderò sempre. La tua madrina **Cecilia.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Bella

Ne danno il triste annuncio la moglie **Giuseppina**, la figlia **Fiorella**, il genero **Nené**, i nipoti **Gisela** e **Ruben**. Funerali il 2 febbraio dall'ospedale Molinette ore 9 e proseguirà per Moncalieri ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 2 febbraio 1994.

Cari affetto «**PARIN**». **Gianni, Giuseppina, Daniela, Giuliana.**

E' mancata

Rosa Navone ved. Allora

Lo annunciano il figlio **Dario**, le nuore **Graziella** ed **Anna**, i nipoti. Un particolare ringraziamento a Pina Martinengo e Maria Manzana. Non fiori ma offerte alla Fondazione Faro. Funerali 2 febbraio ore 10, parrocchia Cristo Adolescente. Rosario 1 febbraio ore 20,30 in parrocchia.
— **Torino,** 31 gennaio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Rosso

Lo annunciano con profondo dolore la figlia **Monica, Eva**, mamma, suocera, genero, la nipotina **Carla**, la signora **Natalina** e **Cristina**, parenti tutti. Funerali mercoledì 2 febbraio ore 11,45 cappella ospedale Martini, via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 29 gennaio 1994.

E' mancato il

comm. Giovanni La Rosa

Ne danno il triste annuncio i nipoti **Salvatore** e **Umberto Genovese** con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì 2 febbraio ore 7,45 ospedale Maria Vittoria.
— **Torino,** 31 gennaio 1994.

Serenamente è mancato

Umberto Gobbo

anni 83

L'annunciano moglie, figlio, nuora e nipote. Funerali martedì ore 15 da piazza Madonna delle Grazie 13.
— **Volpiano,** 31 gennaio 1994.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Marchisio

di anni 73

Ne danno il triste annuncio i figli **Piero** e **Luciano.**
— **Torino,** 31 gennaio 1994.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo immenso dolore per la perdita del caro

Maurizio Vercellino

— **Torino,** 1 febbraio 1994.

ANNIVERSARI

1988 1994

Roberto Boni

Cari ieri nel cuore

La Messa di Trigesima in suffragio di

Ada Leporati Prosio

sarà celebrata venerdì 4 febbraio alle 9,30 presso la Chiesa di Gesù Nazzareno.
— **Torino,** 1 febbraio 1994.

1934 1994

Giuseppe Cerrato

Sempre vivo

Giorgio Clava

— **Torino,** 1 febbraio 1993.

1991 1994

Maurizio Beschi

Così immeritato rimpianto. **Marilena,** mamma papà, **Beppe.**

1991 1994

All'indimenticabile

Alessandro Florio (Duccio)

la nostra infinita tristezza. La Messa presso parrocchia San Tommaso il 5 febbraio 1994, ore 18,30.
— **Torino,** 1 febbraio 1994.

1989 1994

Carlo Bono

Con immutato affetto ringraziamo il tuo amore per tutti noi. Messa domani 18,30 Cappella via Borgomanero 50.

(Segue da pagina 8)

E' mancata

Luigia Davico ved. Cogerino

Lo annunciano le figlie **Elda** con **Ennio** e **Giorgio.** Funerali mercoledì 2 ore 11,45 chiesa Sant'Ermenegildo, corso Telesio 91, Torino
— **Torino,** 31 gennaio 1994.

La sorella **Mariuccia**, i nipoti **Ada, Liliana, Adolfo, Ferdinando, Grazia, Franco, Mirella,** parenti e prossimi ricordano con affetto e commozione la **LILI.**

E' mancato

Leonardo Locantore

Addolorati lo annunciano la moglie **Paola**, i figli **Franco, Antonello** con **Michela** e la piccola **Nadia**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 parrocchia di Bruino, partenza ospedale Molinette ore 13,30.
— **Bruino,** 1 febbraio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'

ing. Felice Cagnis

Conte di Castellamonte e di Lessolo

Ne danno l'annuncio la moglie **Nicoletta**, i figli **Marie Isabella, Carlo, Blanca Maria** con **Carlo, Clara** con **Pietro**, la nuora **Bianca** e i nipoti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 3 febbraio alle ore 11,45 nella parrocchia Santi Angeli Custodi (via Avogadro 5). La salma verrà tumulata a Lessolo.
— **Torino,** 31 gennaio 1994.

Sono vicini a Isabella: **Flavia, Gigi, Giovanna, Isabella, Maddalena, Paolo, Susanna**

E' mancata

Costantina Altare ved. Serentha

L'annunciano i figli **Piero** e **Marisa** con le rispettive famiglie e parenti tutti. La salma partirà mercoledì 2 febbraio ore 9,15 da via Isernia 7 per Alpette, funerali ore 10,30. Servizio pullman.
— **Torino,** 31 gennaio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pierangelo Salini

Con profondo dolore lo annunciano **Giulio Tosoni**, fratelli, cognate, nipoti. Funerali mercoledì 2 ore 8,15 parrocchia S. Vito partendo dall'abitazione sig. Ponte Isabella S. Vito 116/12. S. Rosario questa sera in parrocchia, ore 20,30.
— **Torino,** 31 gennaio 1994.

Elda Rai, Mariateresa ed **Elena Balluba** partecipano al lutto di Giulio per la morte di

Pierangelo Salini

— **Torino,** 31 gennaio 1994.

Maria Teresa, Carla, Cesare Piccioni, Carla e **Bruno Migliasso** sono vicini a Giulio ricordando con affetto **PIERANGELO.**

Maria e **Riccardo Vaginino** sono vicini a Giulio.

Marisita Zunino Re ricorda con affetto il caro **PIERANGELO.**

PIERANGELO ci ha dato una grande lezione di coraggio. **Raphael** e **Paul** sono vicino a Giulio e ai fratelli con affetto.

Marisa D'Agostino Carrara, Sergio e **Giorgio Pininfarina**, molto addolorati, partecipano affettuosamente.

Mariuccia e **Carlo** ricordano **PIERANGELO** con affetto

Sabato 29 gennaio è mancato nel conforto della fede

Giuseppe Boldi

anni 86

Ne danno l'annuncio la moglie **Domenica Mirabelli**, i figli **Francesco** e **Nicola**, nuore, nipoti e parenti tutti.
— **Torino,** 1 febbraio 1994.

Accompagnato dai Sacramenti della Chiesa ha serenamente concluso la sua lunga esistenza terrena il

CONTE DOTTOR

Napoleone Rossi di Montelera

Commendatore della Corona d'Italia Cavaliere del Ss. Maurizio e Lazzaro

Lo annunciano i figli **Ernesto** con la consorte **Emanuela San Martino di San Germano** e le figlie **Lidia** con il consorte **Maximilian Trautmansdorff** e le figlie **Luisa** e **Maria Amélie, Maria Cristina, Ginevra** e **Antonella; Lorenzo** con la consorte **Maria Augusta Venerosi Pesciolini** e i figli **Ludovica, Niccolò** e **Leonardo; Luigi** con la consorte **Maria Giulia Malvezzi Campeggi** e i figli **Niccolella, Anna Maria** e **Leone;** cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. S. Rosario nella chiesa parrocchiale di Pianezza martedì 1 febbraio alle ore 19. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Pianezza mercoledì 2 febbraio alle ore 11,30. Non fiori, ma all'orfano a Casa Bonafica e Conferenza di San Vincenzo di Pianezza.
— **Pianezza,** 30 gennaio 1994.

Ernesto, Lorenzo e **Luigi** esprimono la loro riconoscenza a tutte le famiglie di **Villa Lydia** che per tanti anni hanno affettuosamente partecipato alla vita famigliare e che ora condividono il loro dolore.

Gregorio e **Lilian Rossi di Montelera** con i figli si uniscono al dolore di Ernesto, Lorenzo e Luigi per la perdita del caro **NAPOLEONE.**

Immacolata Rossi di Montelera con il figlio **Umberto** si unisce al dolore di Ernesto, Lorenzo e Luigi per la scomparsa di **NAPOLEONE.**

Il **Consiglio d'Amministrazione** e la **Direzione Generale** della **General Beverage Management** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

CONTE

Napoleone Rossi di Montelera

— **Ginevra,** 31 gennaio 1994.

Il **Presidente**, con il **Consiglio d'Amministrazione** e il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale**, i **Dirigenti** e il **Personale** della **Martini & Rossi S.p.A.**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

CONTE

Napoleone Rossi di Montelera

già Presidente della Società
— **Torino,** 31 gennaio 1994.

Il **Presidente**, con il **Consiglio d'Amministrazione** e il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale**, i **Dirigenti** e il **Personale** della **Martini & Rossi I.V.L.A.S.**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

CONTE

Napoleone Rossi di Montelera

— **Torino,** 31 gennaio 1994.

Luigi Combetto partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

CONTE

Napoleone Rossi di Montelera

— **Torino,** 31 gennaio 1994.

Il **Presidente** della **Federazione Italiana Industriali Produttori Esportatori ed Importatori di Vini Acquaviti Liquori Sciroppi Aceti ed Affini (Federvini)**, Cav. del Lav. **Giuseppe Nardini**, anche a nome del **Consiglio** della **Federazione** e di tutti gli **Associati**, partecipa al dolore del Conte Luigi Rossi di Montelera e della sua famiglia per la scomparsa del padre

CONTE

Napoleone Rossi di Montelera

— **Roma,** 31 gennaio 1994.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **F.lli Gancia & C. S.p.A.**, partecipano con profondo cordoglio al grave lutto dei familiari per la scomparsa del

CONTE

Napoleone Rossi di Montelera

— **Canelli,** 31 gennaio 1994.

Lamberto e **Anna Vallarino Gancia** con i figli partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Napoleone Rossi di Montelera

— **Canelli,** 31 gennaio 1994.

Adriana e **Lorenzo Cattaneo** partecipano commossi al lutto della famiglia

I **Soci** dell'**Associazione** per la **Azienda Familiari** sono vicini al presidente onorario conte Lorenzo in questo momento di dolore

Riccardo Rota partecipa commosso al lutto della famiglia per la scomparsa del

CONTE DOTTOR

Napoleone Rossi di Montelera

— **Torino,** 31 gennaio 1994.

Elena con **Puny Enrico** e **Luca, Gianluca** e **Orsola, Federico Valeria** e **Vanni** sono vicini con pincera partecipazione, dividendo il dolore della famiglia per la scomparsa del caro **NAPOLEONE.**

Carla con **Enrico** e **Antoine, Giovanna, Fabriala** e **Roberto** con **Margherita Alessandra** e **Carlo** commossi si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **NAPOLEONE.**

Luigi Armitano, Annamaria Buzzi, Orsola Mariotti, Rosanna Ratti e **Rita Scalzi** partecipano commossi al dolore della famiglia

L'Associazione Piemontese contro la Leucemia partecipa al dolore del suo presidente on. Luigi Rossi di Montelera per la perdita del padre

CONTE

Napoleone Rossi di Montelera

— **Torino,** 31 gennaio 1994.

Presidente, Consiglio Federale e **Soci** dell'**Automotoclub Storico Italiano** prendono vivo parte al lutto del past-President on. Luigi Rossi di Montelera per la scomparsa del padre conte **NAPOLEONE.**

Il **Consiglio** di **Amministrazione** e **Collegio Sindacale** di **Borgosesia SpA** partecipano al lutto che ha colpito il presidente dott. Lorenzo Rossi di Montelera

Il dottor **Giuseppe Garrone** profondamente commosso partecipa al lutto che ha colpito Lorenzo

Il dottor **Paolo Guarnera** profondamente commosso partecipa al lutto che ha colpito il dottor Lorenzo Rossi di Montelera

Vittorio Ferrero e famiglia partecipano commossi al dolore per la perdita del **PAPA'** di Lorenzo. Luigi ed Ernesto Rossi di Montelera

La **Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti** partecipa al dolore della famiglia.

Enrico Ferroglio partecipa al dolore di Luigi e Lorenzo per la scomparsa del padre

CONTE

Napoleone Rossi di Montelera

— **Torino,** 31 gennaio 1994.

Giovanni, Giovanna e **Sergio De Vecchi** partecipano al dolore di Ernesto, Emanuela e famiglie Rossi di Montelera

I cugini **Roberto** e **Annalisa** si uniscono con molto affetto al dolore della famiglia

Annamaria, Michele Vietti e famiglia partecipano al dolore dell'onorevole Luigi Rossi di Montelera per la perdita del **PADRE.**

Prendono parte al dolore dell'onorevole Luigi Rossi di Montelera e della famiglia:
Carlo Bortolatti
Carlo Bongiovanni
Alberto Dal Noce
Giuseppe Fiorito
Massimo Introvigne
Giancarlo Menoo
Dudo Naturzio
Franco Orlando
Giovanni e **Cristiano Picco**
Giancarlo Picco
Aldo Ratti
Agostino Re
Rebaudengo
Marco Taselito
Pierulterio Vietti.

L'**Associazione «Per Torino»** partecipa

Giorgio e **Cornelia Marsiaj** sono affettuosamente vicini a Lorenzo e Luigi ed Ernesto in questo doloroso momento.

I **Soci**, il **Comitato Patronesse**, il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione** ed il **Personale** della **Casa Bonafica** ricordano commossi il

CONTE

Napoleone Rossi di Montelera

per 60 anni punto di riferimento e guida morale della Pia Istituzione, e partecipano al lutto del Presidente on. Luigi Rossi di Montelera e di tutta la famiglia.
— **Torino,** 1 febbraio 1994.

Ragazzi ed **ex Allievi** della **Casa Bonafica** ricordano il

CONTE

Napoleone Rossi di Montelera

e la Sua costante presenza sempre affettuosa e sollecita.
— **Torino,** 1 febbraio 1994.

Anna Rona Galvagno e famiglie partecipano commossi grave lutto onorevole Luigi Rossi di Montelera.

Gli **Amici** di **Cascina Archi** partecipano al dolore di Luigi e Maria Giulia

Sergio Valvassori partecipa al lutto ed al cordoglio ricordando il

CONTE

Napoleone Rossi di Montelera

maestro di vita e di lavoro, fondatore del Consorzio per la Tutela delle Bevande Aromatizzate
— **Torino,** 31 gennaio 1994.

Gianfranco Liliana Guazzone sono vicini all'amico Luigi e familiari.

Marilù Montauti d'Harcourt con il consorte **Elio Montauti** e con il figlio **Fabio** e la nuora **Paola Rossotto, Gioietta Rossotto d'Harcourt** con il consorte **Paolo Rossotto** ricordano con infinito affetto il caro zio

Napoleone Rossi di Montelera

— **Ginevra,** 31 gennaio 1994.

Soci e **Collaboratori** del **Gruppo Professionale Consulta** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

CONTE

Napoleone Rossi di Montelera

— **Torino,** 1 febbraio 1994.

La **Presidenza** del **Comitato Studio Aromi** partecipa al dolore del cav. dr. Luigi Rossi di Montelera per la scomparsa del padre conte **NAPOLEONE.**

La **Azienda Associata** il **Comitato Studio Aromi** ed il suo **Procuratore** si associano al dolore dell'onorevole dr. Luigi Rossi di Montelera per la scomparsa del padre conte **NAPOLEONE** fondatore del comitato e suo primo Presidente.

Il **Presidente** signora **Rosanna Magno Garavoglia**, il **Vice Presidente**, la **Direzione Generale**, il **Consiglio di Amministrazione** ed i **Dirigenti** della **Davide Campari, Milano S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia ed al lutto della Martini & Rossi Ivas S.p.A. per la scomparsa del

CONTE

Napoleone Rossi di Montelera

— **Milano,** 31 gennaio 1994.

Alberto Russoni e vicino con sentimenti di profonda partecipazione all'amico Luigi Rossi di Montelera ed ai familiari per la scomparsa del padre

CONTE DOTTOR

Napoleone Rossi di Montelera

— **Milano,** 31 gennaio 1994.

Edilio e **Luciana Rusconi** partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'amico Luigi Rossi di Montelera e dei familiari per la perdita del padre

CONTE DOTTOR

Napoleone Rossi di Montelera

— **Milano,** 31 gennaio 1994.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, le **Direzioni Generali**, le **Direzioni** e le **Redazioni dei Periodici**, i **Dirigenti** ed i **Collaboratori** delle **Società del Gruppo Rusconi** partecipano al grave lutto dei familiari per la scomparsa del

CONTE DOTTOR

Napoleone Rossi di Montelera

— **Milano,** 31 gennaio 1994.

Valeria, Ida e **Laura** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del compianto **NAPOLEONE.**

Paolo Vitelli, partecipa commosso al dolore dell'amico Lorenzo e della famiglia.

Lorenzo Jarach, console onorario del Botswana, partecipa al dolore del collega ed amico Lorenzo Rossi di Montelera, console onorario di Haiti, per la perdita del Padre

N. H. DOTTOR

Napoleone Rossi di Montelera

— **Ginevra,** 31 gennaio 1994.

Alberto Ferrero
Roberto Ceramiello
Andrea Rivella
unitamente ai **collaboratori** e **dipendenti** tutti dello **studio**, con profonda commozione partecipano al dolore dei figli Ernesto, Lorenzo e Luigi Rossi di Montelera per la scomparsa del loro adorato papà

CONTE

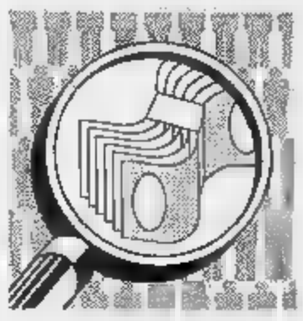
Napoleone Rossi di Montelera

— **Torino,** 31 gennaio 1994.

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.



Una guida pratica per capire i meccanismi dell'investimento in azioni e non rischiare troppo

La Borsa fa boom, ecco come guadagnare

Le famiglie scoprono i titoli quotati
Ma non tutti sanno cos'è Piazza Affari

Anche i dati di [illegible] lo confermano: Piazza Affari torna a piacere. Una Borsa che [illegible] quasi 1600 miliardi di scambi in una sola seduta, con rialzi che per alcune blue chips sfondano la quota del 10 per cento, non si vedeva da anni, [illegible]xi non si è [illegible] vista, dato [illegible] quello di ieri è il record assoluto di Piazza Affari.

IL [illegible]

Il grosso degli ordini, si dice, arriva dall'estero. Ma certo a scommettere sul listino, con qualche entusiasmo in [illegible]meno qualche timore in più che nei mitici Anni 80, c'è anche una fetta consistente di risparmiatori nostrani.

LA NOVITA'

E' questa [illegible] grande novità del momento. Le famiglie italiane, le famiglie «qualunque», stanno riscoprendo l'investimento in azioni. E chi non si è già affacciato in Borsa pensa comunque ai titoli azionari, pensa [illegible]munque di poterli [illegible] in un prossimo futuro, magari sfruttando le privatizzazioni: [illegible]si dopo l'offer[illegible] di[illegible] Credit, «bruciata» in due mattinate, ieri è stata la prima giornata di richieste pressanti per i titoli Imi.

Le privatizzazioni, insomma, «tirano», [illegible] po' per curiosità, più che altro per necessità, e trainano la Borsa: [illegible] fronte ai rendimenti dei titoli di Stato in caduta libera, ormai dimenticata - e sempre rimpianta - l'epoca delle remunerazioni a due cifre, bisogna per forza rivolgersi verso altri terreni di impiego d[illegible] proprio risparmio.

I CONSIGLI

Investire in azioni, investire nella ripresa, dunque. Ma come? Quali consigli dare [illegible] neofita, al risparmiatore in erba che per la prima volta si affaccia sui mercati finanziari e che ha deciso, dopo la discesa dei tassi d'interesse, di puntare [illegible] investimenti alternativi a Bot e Cct? Ci ha pensato il Consiglio di Borsa con un «vademecum» accurato e di facile lettura che proponiamo ai lettori in alcuni dei suoi passaggi principali.

I [illegible]

Accanto, una carrellata di pareri di operatori autorevoli sulle prospettive a [illegible] a lungo termine (cioè per il '94 e il '95) che si possono serenamente avere per [illegible] mercato azionario italiano. E, nei prossimi due giorni, altri consigli pratici su come accostarsi a que[illegible] fondamentale forma d'investimento. **[r. a. s.]**

TUTTO QUELLO [illegible] C'E' DA SAPERE

L'abc del bravo investitore

I pro e i contro del risparmio di moda

COSA SONO LE AZIONI?

Le azioni sono porzioni di proprietà delle imprese. Attraverso l'emissione di azioni le aziende acquisiscono capitali stabili per finanziare la propria attività produttiv[illegible]. I soggetti che le sottoscrivono sono gli azionisti. In quanto proprietari, gli azionisti possono prendere parte alle principali decisioni dell'impresa e percepiscono una quota degli utili prodotti dall'azienda.

Per le imprese il vantaggio nell'emettere azioni è che i capitali raccolti non sono prestati e pertanto non devono essere rimborsati in tempi brevi, ma sono acquisiti definitivamente. Rispetto ad altre forme di investimento quello azionario presenta [illegible] maggiore dose di rischio, [illegible] anche una potenzialità di reddito superiore.

[illegible] INVESTIRE IN AZIONI?

Vi sono quattro buone ragioni per considerare seriamente l'opportunità [illegible]i investire in azioni.

1 - Il loro rendimento è tornato a essere concorrenziale rispetto a quello offerto dai titoli [illegible]i Stato.

2 - Le azioni delle imprese in corso di privatizzazione - aziende sane e con buone prospettive - sono generalmente offerte a condizioni vantaggiose.

[illegible] - Investendo in azioni, si investe nella ripresa dell'economia, cioè [illegible] forniscono alle imprese le risorse necessarie alla crescita della produzione, all'innovazione tecnologica e alla creazione di nuovi posti di lavoro.

4 - La Borsa - dove le azioni, dopo essere state emesse dalle imprese, vengono comprate e vendute tra gli investitori - offre ora[illegible] adeguate condizioni di trasparenza e sicurezza per il pubblico dei risparmiatori.

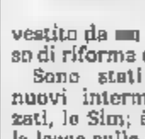
[illegible] INVESTIRE IN AZIONI?

Non è difficile. Esistono due alternative fondamentali: la prima è quella di decidere in prima persona quando e che cosa comprare [illegible] vendere; la seconda è quella di dare un incarico a un intermediario specializzato, affidandogli una somma di denaro da investire [illegible] [illegible] certo grado [illegible] discrezionalità. Per valutare quale delle due opzioni convenga maggiormente caso per caso, occorre consigliarsi con consulenti esperti quali sono le banche, le Sim (Società di intermediazione mobiliare) e gli agenti [illegible] cambio.

Dopo [illegible]e state emesse dalle imprese e sottoscritte dagli investitori, le azioni possono circolare liberamente, cioè essere trasferite [illegible] un investitore all'altro.

La Borsa valori è il mercato organizzato e pubblico, dove [illegible] azioni già emesse vengono comprate e vendute da [illegible] soggetto all'altro.

Alle negoziazioni di Borsa accedono direttamente solo gli intermediari autorizzati (Sim [illegible] agenti di cambio). Le funzioni svolte dal mercato borsistico sono tre: offerta di condizioni di prezzo vantaggiose; trasparenza nei prezzi e ampia informativa; finanziamenti alle imprese e opportunità di investimento per i risparmiatori.



LA BORSA [illegible]

Negli ultimi anni il mercato borsistico italiano è stato investito da [illegible] profondo processo di riforma e adeguamento.

Sono stati infatti istituiti nuovi intermediari specializzati, le Sim; è stata approvata la legge sulle offerte pubbliche di acquisto [illegible] vendita di valori mobiliari (Opa, Opv), ispirata al principio di tutelare gli azionisti di minoranza; è entrata in vigore la legge che sanziona i guadagni derivanti dall'uso di informazioni riservate (insider trading) e le manipolazioni [illegible] mercato; sono state introdotte modalità di negoziazione elettronica dei titoli quotati, per dare massima trasparenza ai prezzi; è stato istituito il Consiglio di Borsa come [illegible]n[illegible] organo tecnico di gestione e promozione del mercato borsistico nazionale; è stata attivata la liquidazione per contanti [illegible] [illegible] giorni delle operazioni [illegible] Borsa, anziché a un mese, per limitare l'eventuale rischio di inadempienza di intermediari. Questo anche grazie al fatto che il trasferimento delle azioni non è più fisico ma avviene mediante movimenti puramente contabili.

CHE [illegible] HA L'INVESTIMENTO AZIONARIO?

La Borsa, in quanto mercato ufficiale regolamentato, è sottoposto alla sorveglianza da parte di organi di controllo.

Le funzioni di amministrazione e controllo del mercato e degli intermediari [illegible] ripartite fra la Consob, la Banca d'Italia e il Consiglio di Borsa, che è un organo rappresentativo delle varie categorie di partecipanti [illegible] mercato con competenza di gestione della Borsa [illegible] sua promozione.

Negli ultimi anni sono state anche introdotte alcune forme di garanzia per evitare che l'investitore incorra in perdite diverse da quelle dovute ad un andamento sfavorevole dei prezzi.

Si va dai requisiti [illegible] solidità patrimoniale per le Sim all'intervento del Fondo Nazionale di garanzia a tutela dei crediti dei clienti nei confronti degli intermediari insolventi.

IL PUNTO

Ma il nostro listino non sostituisce i Bot

CHI ha detto che gl'italiani «hanno scoperto la Borsa»? Quasi tutti i capi di Governo, [illegible] turno, quando qualche provvedimento «azzeccato» (qualcuno ne prendono), durante la loro permanenza a Palazzo Chigi, spingeva al rialzo Piazza Affari. Basta ripassare la vicenda delle azioni, nel portafoglio delle famiglie, per accertarsi, per esempio, che già trent'anni fa, nel 1965, costituivano il 17,5 % delle loro attività finanziarie, mentre i titoli di Stato non arrivavano al 15%, [illegible] di Bot ne avevano per 6 (diconsi, sei) miliardi, meno dello 0,02% del totale del risparmio dei privati, che in quell'anno ammontava [illegible] 33.750 miliardi.

E a questo proposito, sarebbe ora di mettere una pietra tombale sulla tesi, sostenuta da alcuni [illegible]nisti, peraltro valenti, secondo [illegible] quale il forte risparmio delle famiglie non si sarebbe formato nella misura attuale [illegible] il cosiddetto «popolo dei Bot» non fosse stato disposto [illegible] sottoscrivere titoli di Stato tanto avidamente. E' impressionante, invece, la costanza del rapporto tra risparmio delle famiglie e prodotto interno lordo: per almeno tre decenni, dal 1960 alla metà degli anni Ottanta, la percentuale è, sempre, stata tra il 16 e il 20, più che in ogni altro paese al mondo. E ciò significa qualcosa, pur se nel trentennio [illegible] pressione fiscale è salita fino a superare il 40% [illegible] «Pil», per poi ridiscendere al 36-37% , e infine salire nuovamente oltre il 43% attuale.

PER tornare alla Borsa, che sta vivendo un altro dei suoi «boom», sarà bene ricordare, di passaggio, che tutte le Borse mondiali, negli ultimi anni, hanno fatto più strada di quella italiana. Questo è dovuto, in primo luogo, all'attenuarsi dell'inflazione e poi, più di recente, alla ripresa economica, già in atto in alcuni Paesi, come gli Stati Uniti, dove l'indice [illegible] Wall Street mette a [illegible] massimi storici, uno dopo l'altro, e come il Regno Unito, e in altri Paesi è prevista o sperata. In Italia, ai motivi e alle speranze «universali», si è aggiunto, più di recente, il provvedimento «azzeccato» di cui sopra, cioè l'avvio delle più sostanziose e allettanti privatizzazioni.

UN inizio che non poteva avvenire in un momento migliore (e la coincidenza, di certo, non è casuale), cioè in un periodo in cui il rendimento dei titoli di Stato tocca i minimi (o quasi) possibili. Anche il più «prudente» dei risparmiatori ha incominciato a guardarsi intorno, pronto a cogliere il primo, buon motivo, per declinare la [illegible] appartenenza al «popolo dei Bot» e cambiare cittadinanza: prendere quella dei Fondi comuni, rischiare il vasto e aperto mare delle azioni, [illegible] quanto meno, buttarsi nel «mar piccolo» e più tranquillo, almeno inizialmente, delle privatizzate: ieri l'altro il Credito Italiano, ieri l'Imi, domani [illegible] Comit, un terzetto che può diventare il fiore all'occhiello d'ogni famiglia.

LA Borsa di Milano, che con lo «strappo» di queste ultime [illegible] seduta ha recuperato il ritardo nei rialzi che aveva, [illegible] l'inizio di quest'anno, rispetto alle altre Borse mondiali, ha davanti a sé ancora una lunga strada da percorrere, per riportar[illegible] al massimo storico che aveva già toccato nel maggio del 1986. Data la velocità con cui corrono i tempi d'oggi, continuamente stimolati dai rivolgimenti politici, dai progressi tecnologici, dal mutar dei rapporti sociali, possiamo pur cancellare quel massimo di 908,20 di quasi otto anni fa, che sembra appartenere a un'altra epoca, e guardare avanti, verso un [illegible] primato.

NON possiamo trascurare, però, i mutamenti che sono avvenuti nel frattempo nelle dimensioni delle risorse finanziarie che oggi [illegible] muovono nel mondo.

Ricordavo ieri, riprendendo le parole del governatore Fazio, che in meno di dieci anni, dalla metà degli Anni Ottanta, [illegible] sono [illegible] triplicate le transazioni in cambi, dove le risorse finanziarie, ogni giorno disponibili, superano il prodotto interno lordo dell'Italia [illegible] un anno, una cifra pari ad oltre 1 milione 500 mila miliardi di lire.

TUTTAVIA, sarà utile non dimenticare che già nel 1986 la capitalizzazione della nostra Borsa (cioè, il valore [illegible] tutte le azioni quotate, moltiplicato per la rispettiva quotazione) aveva toccato i 200 mila miliardi di lire, pari a circa [illegible] mila miliardi di lire attuali. Invece, otto [illegible] dopo, la capitalizzazione si trova a [illegible] più di 250 mila miliardi di lire d'oggi, nonostante il «boom» attuale. Come si [illegible]de, troppa strada, ancora, in Piazza Affari, [illegible] deve fare, prima che i soliti uccelli del malaugurio [illegible] incomincino ad allarmarsi per gli «eccessivi» rialzi.

Mario Salvatorelli

COSA PREVEDONO PER IL FUTURO [illegible] OPERATORI [illegible]

Coppa

«La tendenza rialzista ha ancora grande respiro»

«Quando in una Borsa Valori si scambiano oltre mille miliardi il giorno, superando ampiamente tutti i record segnati negli ultimi anni e portandosi ai livelli delle principali piazze europee, [illegible] evidente che siamo [illegible] fronte ad una tendenza chiaramente rialzista [illegible] grosso respiro. I fondi di investimento, i fondi pensione esteri, le gestioni patrimoniali (che hanno alle loro spalle gli istituti bancari e le Sim), gli investitori istituzionali sono i principali attori, protagonisti su questo palcoscenico finanziario.

Indubbiamente la discesa dei tassi di interesse, più v[illegible]osa di quanto gli ottimisti potevano prevedere (e pe[illegible] altro non ancora conclusa), ha innescato un processo di traslazione di capitali dal mercato del reddito fisso a quello azionario.

Lo abbiamo constatato prima con la privatizzazione del Credito Italiano, e [illegible] conferma è venuta subito [illegible]po dal grande s[illegible]sso della sottoscrizione Imi. Un'ulteriore riprova, se ce ne fosse bisogno, l'avremo sicuramente alla fine di settembre [illegible] la Banca Commerciale Italiana».

Cellino

«L'unica vera incognita è quella della politica»

«Dal punto di vista dei bilanci aziendali [illegible] può affermare, senza timori [illegible] smentite, che c'è un discreto miglioramento [illegible]er alcuni settori; [illegible] immediata, ma altrettanto probabile, questa tendenza per [illegible] comparto dell'auto. Dal punto di vista tecnico, degli andamenti grafici, tutto il mercato e la maggioranza dei titoli quotati sono ben impostati e si sta raggiungendo appena adesso il livello che avevano toccato nell'agosto dell'anno scorso.

Dal punto di vista congiunturale la situazione è più problematica, la crisi è ancora grave. Siamo di fronte a una crisi profonda; ma i mercati finanziari scontano con 12-18 mesi d'anticipo la ripresa. Si può quindi realisticamente pensare che la ripresa dell'economia arrivi alla fine dell'anno o all'inizio dell'anno prossimo e che i mercati finanziari rispecchino questa previsione. L'unica vera incognita [illegible] politica. Non sappiamo se gli italiani saranno capaci di gestire il bipolarismo e quindi la previsione che si può fare è quell[illegible] di una Borsa in miglioramento, con molto nervosismo».

Quadrini

«Vedo rosa e scommetto sulle aziende industriali»

«Sono ottimista, non lo nego. E ci sono buone ragioni per credere che il barometro segnerà bel tempo. Dato [illegible] livello basso raggiunto dai tassi di interesse (e la tendenza potrebbe proseguire), l'investimento azionario diventa appetibile, una vera e propria alternativa ai Bot e, più in generale, ai titoli di Stato. Certo i rischi ci sono sempre. Troppe volte abbiamo visto, anche in un passato recente, improvvisi capovolgimenti politici (annuncio di nuove tasse, minacce di patrimoniali, e via di questo passo). Sono cose, lo sanno bene i risparmiatori, che [illegible] aiuta certo il mercato.

La gente vuole sicurezza, vuole trasparenza, vuole regole chiare prima di mettere mano al portafoglio e investire i propri risparmi. Nulla è peggio dell'incertezza. Ma resto ottimista: la ripresa economica è dietro l'angolo e la Borsa, di solito, ne anticipa i tempi. Le premesse, a mio giudizio, ci sono tutte e dovessi fare una scommessa la farei proprio sui titoli industriali, da troppo tempo penalizzati».

[illegible] Di Francesco Bulle

I NOSTRI SOLDI

DOMANI

TUTTE LE [illegible]' DELLA BORSA

Liquidazione per contanti e mercato telematico

Così sarà rispettato il tetto della spesa per i medicinali

Farmaci, un taglio ai prezzi

Gli industriali ritoccano il listino

ROMA. Nei suoi incontri [illegible] delegazione della Farmindustria la Cuf era stata categorica: o si diminuisce il prezzo delle confezioni o si aumenta il contenuto in pillole, fiale, compresse oppure la quantità di principio attivo. Considerati i pro e i contro, la maggior parte delle aziende sembra orientata a mantenere gli stessi prezzi ma [illegible] numero delle pillole. Paghi due e prendi tre, insomma, anche per le medicine.

OLTRE [illegible] I RICORSI. Le «controdeduzioni» presentate alla Cuf dalle aziende farmaceutiche [illegible] più di mille, ma la pioggia di proteste [illegible] è certo esaurita e potrebbero arrivare a 1500. Nella maggior parte dei casi riguardano i farmaci classificati in fascia C, e cioè a totale carico del cittadino, [illegible] farmaci analoghi per efficacia terapeutica e per [illegible] ma di minor costo sono stati inseriti nella fascia A, a carico del Servizio Sanitario seppure con un ticket di 5000 lire.

DUBBI [illegible] I PREZZI. E' il primo risultato della seconda revisione del prontuario, che la Cuf sta effettuando a turni forzati già da qualche giorno. Le aziende farmaceutiche hanno comunicato alla Cuf di essere disponibili ad aumentare «la consistenza» di pillole, fiale, compresse contenute nelle specialità, oppure «il quantitativo» di principio attivo, in modo che si possa far fronte con meno scatole ad un intero ciclo terapeutico. Oppure sono disponibili a diminuire i prezzi del 20 per cento. Lo scopo di queste scelte è quello di contenere il costo dell'assistenza farmaceutica, [illegible] secondo la Cuf dovrebbe restare intorno ai 10.000 miliardi fino al prossimo 31 dicembre, senza pregiudicarne l'efficacia terapeutica. Spiega [illegible] Garattini: «Le ragioni che ci guidano nel riclassificare i farmaci sono oggettive: i parametri di cui teniamo conto sono il costo e l'efficacia terapeutica. Non teniamo invece in alcuna considerazione le speculazioni imbastite intorno a singoli episodi che vengono strombazzati nelle loro componenti più pietistiche ma anche più assurde, come quello del flautista che minaccia lo sciopero terapeutico perché non trova le compresse del suo farmaco antileucemico [illegible] si guarda bene dal dire che lo stesso farmaco è disponibile anche in fiale».

Continuano le polemiche [illegible] riclassificazione dei medicinali

Dalle aziende migliaia di ricorsi contro la riclassificazione del prontuario
Sulla ricetta d'emergenza decide il medico

[illegible] ANCORA PROTESTE. Sul versante opposto, quello delle aziende farmaceutiche, la protesta non si è affatto attenuata. «Per 33 aziende il volume di prodotti passati in fascia C, e quindi usciti dal rimborso statale, oscilla fra il 76% e il 100%; per 49 dal 51% al 75%; per 47 dal 26% al 50%, per 77 dal 10% al [illegible]. Si tratta dello spostamento di migliaia di miliardi da una fascia all'altra». Nell'insieme l'industria farmaceutica italiana prevede una riduzione di fatturato del 25%-30 per cento, inevitabili contraccolpi sull'occupazione e sui programmi di sviluppo. Per molti industriali del settore si è trattato di una manovra improvvisata e irresponsabile, superficiale e affrettata, attuata senza consentire alle aziende di avviare le necessarie ristrutturazioni produttive e di marketing. «Al riguardo basti pensare che per riclassificare i farmaci del prontuario tedesco le autorità sanitarie e politiche della Germania hanno impiegato cinque anni, dopo aver impostato una dettagliata e precisa programmazione annuale degli interventi». La collocazione di un farmaco in fascia C non rappresenta di per sé un fatto negativo, spiega la Farmindustria, a patto che si rispettino due criteri fondamentali: la gradualità della manovra e l'omogeneità delle categorie. Se questi principi fossero stati rispettati le discriminazioni, dovute ad una frettolosa analisi del rapporto costo-beneficio, sarebbero state [illegible] in termini fisiologici.

CHI CHIEDE LA RICETTA [illegible]. La «ricetta d'emergenza» per i cronici, già c'è. Spetta al medico decidere, per queste categorie patologiche, se prescrivere farmaci per tre mesi o per periodi minori, allo scopo di controllare la terapia. «La soluzione è stata fornita dal decreto-legge sullo farmaco-vigilanza. Lo ha affermato il direttore generale della programmazione sanitaria, Nicola Falcitelli, intervenuto ai lavori della Commissione che [illegible] sui farmaci. «Aver agitato il problema, ha significato - ha detto Falcitelli - aver fatto molto rumore per nulla». Tuttavia ci sarà una circolare ministeriale per chiarire tutta la materia.

Bruno Ghibaudi

In tre anni uccisi 5600 minori delle favelas

Appello dei volontari di American watch: dietro lo sterminio c'è la mano della polizia E il governo resta indifferente

Secondo la denuncia dell'organizzazione American watch ogni [illegible] nelle favelas brasiliane vengono uccisi più di 1500 bambini

«Fermate la strage di bimbi nelle strade brasiliane»

SAN PAOLO. Sono quasi seimila i «meninos», i ragazzini di strada brasiliani trucidati negli ultimi quattro anni dagli squadroni della morte. Per farne ammazzare uno, a Rio non si paga ormai più di 50 mila lire. E questo mentre 54 mila bambini sono costretti a tagliare [illegible] da zucchero per otto ore al giorno sotto il sole del Pernambuco, e duemila bambine fra gli otto e i 14 anni si prostituiscono per i turisti del sesso sulle spiagge della nuova «Thailandia» brasiliana. Questi alcuni [illegible] dell' inferno dei bambini del Brasile pubblicati oggi dal quotidiano «Folha de Sao Paulo» in base a dati filtrati da uno studio della «Americas watch» che verrà presentato a Washington il 10 febbraio. «Giustizia finale» è il titolo delle 120 pagine di dossier che l'organismo internazionale per i diritti umani ha voluto dedicare interamente allo sterminio e ai maltrattamenti di bambini e adolescenti in Brasile.

Almeno sette milioni e mezzo di ragazzini fra i 10 e i 17anni sopravvivono [illegible] lavoretti per le strade delle maggiori città brasiliane. A Rio [illegible] oltre 5000 i bambini che lavorano al [illegible] dei trafficanti di droga. I dati sullo sfruttamento agricolo sono talmente alti da non poter essere calcolati pertutto l'immenso territorio del Brasile. I 54 mila piccoli tagliatori del Pernambuco vivono in media 46 anni; oltre il 54% di loro subisce gravi incidenti sul lavoro.

«Americas watch» afferma che tra il [illegible] e il 1991 almeno 5.644 ragazzini fra 5 e 17 anni [illegible] stati assassinati in Brasile. E in questi ultimi due anni le cose sarebbero ulteriormente peggiorate. Nella sola Rio de Janeiro i bambini uccisi [illegible] sono stati 424, [illegible] l'anno scorso potrebbero essere stati almeno il doppio. Mancano ancora dati ufficiali: basta comunque già il fatto che nella baia da Fluminense, la periferia nord di Rio, si sia registrato nel primo semestre del 1993 un aumento record dell'83 per cento di omicidi di minorenni rispetto allo [illegible] periodo del [illegible]. «Non c'è speranza di soluzione - è [illegible] dei più amari commenti del dossier - specialmente quando è evidente che la [illegible] polizia è responsabile di una parte significativa di questi assassinii».

Nel 1992 la polizia militare di San Paolo ha ammazzato 1470 persone: una ogni sei ore. Dopo la strage del Carandirù, quando 111 detenuti furono massacrati dai corpi speciali della polizia militare, la reazione internazionale sembra [illegible] avendo qualche effetto. Ma «Americas watch» [illegible] in guardia: per non compromettersi, la polizia continua ad ammazzare «per interposta persona».

A Rio, per esempio, si portano i bambini seduti sui sedili davanti di una «pantera» della polizia dentro le favelas dei trafficanti di cocaina. E' per dare l'impressione che il ragazzino sia [illegible] informatore della polizia e, così, i trafficanti l'uccidono.

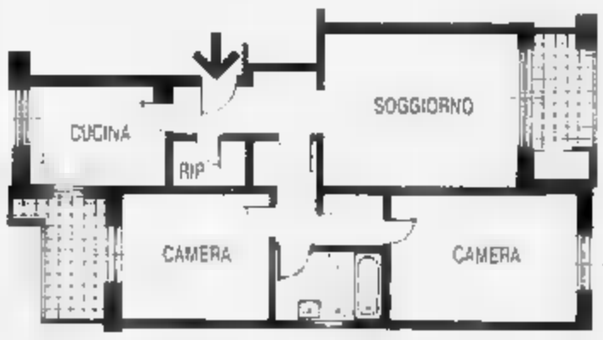
[Ansa]

EDILIZIA CONVENZIONATA E AGEVOLATA

IN TORINO
(IN PROSSIMITÀ DEL CENTRO!)

Nell'area ex CEAT di Via Leoncavallo, vicina a Corso Novara e prossima ai Giardini Reali e al Po, hanno inizio i lavori per la costruzione di un nuovo complesso residenziale **in edilizia agevolata** e **prezzi convenzionati** con la Città di Torino.

- Gli **appartamenti**, di 90 mq circa, razionali e luminosi, sono composti di: soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, ripostiglio, cantina.
- **Box** e **posti** auto.



- L'**edificio** di 5 piani fuori terra su pilotis è costruito in edilizia tradizionale con facciate in mattone paramano.
Riscaldamento autonomo in ogni appartamento.

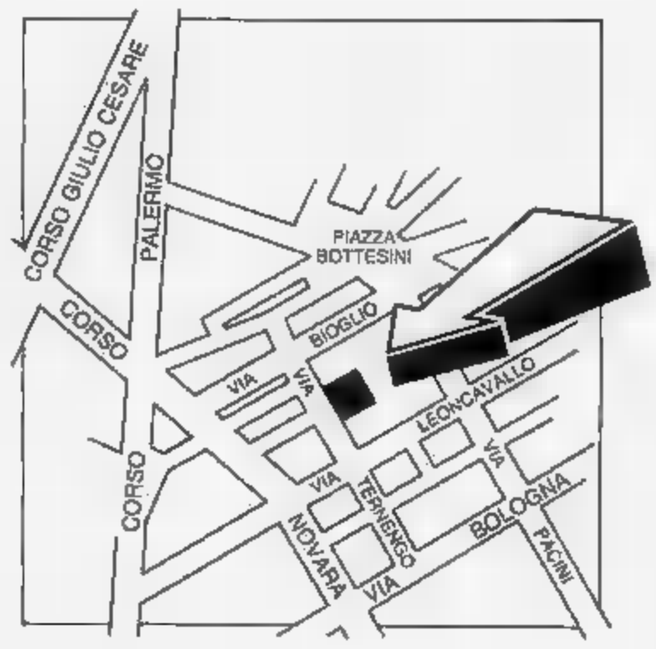
Tutti gli appartamenti usufruiscono di finanziamenti agevolati (legge 457/78 - 5° biennio):

50 MILIONI
di mutuo con interessi a partire dal 4% circa

con

RATE PARI AD UN AFFITTO!

Sono disponibili mutui integrativi con piani di ammortamento personalizzati.
La consegna degli appartamenti è prevista a settembre 1995.



Affrettatevi. La disponibilità degli appartamenti è limitata!

Per saperne di più telefonateci senza impegno.

È UNA INIZIATIVA

CONSORZIO

IMPRESAROSSO
Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco & Figli SpA

PER INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI E VENDITE

SPAI

Piazza Carlo Emanuele II, 19 - 10123 Torino
Tel. 011/ 62.72.233 - 81.27.177

Il giovane che ha massacrato il prefetto in pensione soffriva di crisi depressive

«Mi vuoi avvelenare, ti uccido»

Napoli, la follia arma la mano del parricida

NAPOLI. Tutto in ordine, nel parco residenziale che domina il golfo assolato. Come sempre. Il viale alberato che conduce ai palazzi costruiti negli anni del boom economico è protetto da una sbarra azionata dal custode Ambrogio. Oggi passano solo i condomini, per lo più professionisti o alti funzionari dello Stato. Condomini e poliziotti. Gli uomini in divisa a bordo delle auto con i lampeggianti accesi sono l'unica nota stonata nell'apparente tranquillità di questo lembo di Svizzera trapiantato a Napoli. Nessuno parla, nessuno sembra aver visto nulla.

Eppure proprio qui, fra le pareti di bella all'ultimo piano dell'isolato F2 con finestre che si aprono sul Vesuvio e su Capri, un sconvolto dalla follia ha ucciso il padre, il prefetto in pensione Mario Santolicandro, affondandogli per undici volte nella schiena la lama di un coltello da caccia. Il figlio, Antonio, 39 anni, è stato ferito con un colpo di pistola dalla vittima che prima di soccombere ha tentato di difendersi, e ora versa in fin di vita nella sala rianimazione di un ospedale. La tragedia è avvenuta poche ore fa, ma sembra lontana mille miglia dalla pacifica e indifferente comunità di via Del Parco Margherita. Nessuno sa, nessuno ha visto. Lo stesso Ambrogio, in un attimo di umana debolezza, conferma che «qualcuno fra i signori condomini non sapeva nemmeno che il prefetto avesse un figlio».

Antonio Santolicandro, maniaco depressivo, ha covato la sua follia fra le pareti di casa. Usciva di rado, e come se avesse deciso di nascondere se al mondo esterno. Il padre Mario, un distinto pensionato di 79 anni, e la madre Rosa Calvanese, 65 anni, proprietaria di una farmacia, facevano di tutto per assecondare il suo isolamento. I parenti hanno raccontato alla polizia che non parlavano mai loro unico figlio la cui malattia andava peggiorando con gli anni. «Lo curava la madre, che di medicinali s'intende perché è farmacista - hanno detto -. Per quanto ne sappiamo, Antonio mai stato affidato ad un medico, ad uno psichiatra che lo aiutasse davvero».

Di tanto in tanto Antonio era preda di crisi violente. Si era convinto che i calmanti che la madre gli dava lo stessero uccidendo lentamente. «Mi stata ammazzando con queste maledette pillole», gridava. La penultima crisi era giunta sabato scorso, e c'era voluto l'intervento della polizia per riportare la calma. «Vennero due agenti in borghese, mi chiesero dove si trovasse l'appartamento dei Santolicandro - mormora Ambrogio -. Agirono grande discrezione».

L'altro ieri, l'epilogo del dramma tenuto nascosto per troppo tempo. In via del parco Margherita è calata la notte. Antonio Santolicandro ha finito da poco di cenare. Sarebbe ora di dormire, ma lui continua a vagare inquieto nella grande casa immersa nel silenzio. E lancia un'occhiata torva verso madre che, come ogni sera, gli porge le pillole. «Basta con questa roba, non ne posso più», grida. Cede alle insistenze di Rosa Calvanese, manda giù i medicinali con un d'acqua, ma i farmaci, ormai, bastano a calmarlo. E' sempre più agitato, accusa i genitori: «Volete avvelenarmi». Poi corre nella stanza da letto, afferra una pistola che si è procurato chissà dove: un ferro vecchio, una Beretta calibro 7,65 che conserva in un cassetto all'insaputa dei suoi.

I genitori lo curavano ogni giorno con i tranquillanti Prima di morire l'uomo ha sparato al figlio ferendolo gravemente

L'ingresso della palazzina dove Antonio Santolicandro, in preda a raptus, ha ucciso il padre

A questo punto entra in scena il padre. Mario Santolicandro è un uomo esasperato. Tre giorni ha subito una rapina nella farmacia della moglie: i banditi gli hanno portato via anche la pistola che usava per difesa personale. lui ha acquistato un'altra, una 38 special. Impugna l'arma nella destra mentre con la sinistra spinge Rosa Calvanese fuori dall'appartamento, al sicuro. Nessuno può dire con precisione accade in Secondo la ricostruzione fatta dalla polizia, padre e figlio lottano a lungo. Poi Mario preme il grilletto: una, due, tre volte. I colpi vanno a segno, raggiungono il bersaglio all'addome e alle braccia. Antonio non risponde al fuoco: «Probabilmente l'arma si inceppata», spiegano in questura. Ma il dolore provocato dalle ferite non calma la sua rabbia. Rovista in un cassetto di una scrivania, afferra un coltello da caccia con lama lunga venti centimetri e si scaglia sul padre con tutta la forza che gli rimane.

Il resto della storia è affidato ai verbali di polizia. Rosa Calvanese, sentiti gli spari, chiede aiuto ad un vicino di casa che avverte il 113. «L'appartamento sembrava un mattatoio - diranno gli agenti della questura -. C'era sangue dappertutto, nelle sala d'ingresso e nel salotto». Il corpo senza vita di Mario Santolicandro è rattrappito contro la porta chiusa di una stanza da letto. Poco distante c'è Antonio, un divano. Respira a fatica, mentre si comprime l'addome ni. «Lasciatemi in pace, aspetto di morire», supplica mentre i poliziotti lo portano via.

Fulvio Milone

Washington, madre bambina al processo: «Ero disperata e in miseria»

Tenta di vendere i due figli

Il padre, arrestato, si impicca in cella

WASHINGTON. Dramma della povertà negli Usa: una madre adolescente della Virginia finita sotto processo per aver messo in vendita i figli: Victoria, di nove mesi, per 25 mila dollari, James Ira, ancora in pancia, per 20 mila.

Con la mamma-bambina gli agenti avevano portato in galera il marito James, ventunenne: ma la notte stessa, per disperazione, il giovane si è impiccato in cella. La vicenda è raccontata dal «Washington Post» di oggi.

«Era tutto uno scherzo», dichiarato Stephanie, 17 anni, quando la polizia è venuta ad arrestarla.

Una tragedia della miseria che si è consumata a pochi chilometri dalla capitale, Washington: il dramma degli Owens si dispiega in una delle regioni più povere degli Usa, le montagne degli Appalachi. Una terra impervia e isolata, dimenticata dagli uomini e da Dio, che da generazioni nega ai suoi abitanti, per lo più minatori o disoccupati, le loro fetta «sogno americano».

James e Stephanie volevano conquistarselo a tutti i costi: avevano fame di nuova vita. «Chi vuole sopravvivere non ha scelta: andarsene», conferma Roy Rose, da 29 anni assistente sociale in questa «enclave» di diseredati nel Sud della Virginia.

Gli Owens avevano venduto di tutto per mettere da parte il gruzzolo necessario: il divano i mobili della camera da letto, la lavatrice i lampadari. Non bastato. Erano ricorsi all'ultima risorsa: i figli.

L'annuncio era apparso tra le inserzioni di un giornale locale il 14 dicembre 1992: «Cercasi coppia intenzionata ad adottare un bambino». In un paesaggio da «Tobacco road», il classico di Erskine Caldwell sulla miserabile vita dei «white trash» (i poveri di razza bianca disprezzati al punto da essere definiti «spazzatura»), Stephanie e James incontrano alcuni aspiranti genitori. Nei contatti - riferisce il procuratore della Don Askins - si parla di denaro.

La polizia, insospettita, non esita a muoversi: una coppia agenti si presenta dagli Owens e chiede particolari. In uno degli incontri, Stephanie estrae dalla borsa una piccola foto, l'ecografia del bimbo che ha in pancia: nascerà due mesi dopo. La richiesta soldi arriva quando i poliziotti stanno per desistere: al terzo colloquio. Scattano subito le manette.

Di lì in poi è un tunnel da incubo.

James si impicca con il lenzuolo del carcere. Muore dopo un di coma. Il giudice strappa a Stephanie i figli: il piccolo Ira James le viene tolto a poche ore dalla nascita. Il processo verrà celebrato in un tribunale per i minorenni: la ragazza rischia la galera fino al compimento dei ventun anni. Nella sua roulotte, gli agenti hanno trovato un diario destinato al bambino non ancora nato: «Non vorrei venderti. Vorrei i soldi per bisogno di farlo». [Ansa]

IN ITALIA

Allarme-inquinamento anche per i ciclomotori

ROMA. Allarme inquinamento per i motorini. Anche questo mezzo di trasporto mette a rischio l'ambiente. A sostenerlo è il mensile «Nuova ecologia». Il ciclomotore sarebbe responsabile del 3,8% delle emissioni inquinanti. [Ansa]

Auto sequestrata Tenta il suicidio

ROMA. In piena crisi di sconforto per aver trovato le «ganasce» alla sua auto Silvana R., 63 anni, ha scavalcato il parapetto di Ponte Garibaldi a Roma cercando lanciarsi nel fiume. Due carabinieri sono riusciti ad agguantarla quando ormai era sospesa in aria. [Agi]

Roghi alla St... Berlusconi dai giudici

CATANIA. Silvio Berlusconi davanti ai giudici di Catania. L'ex presidente della Fininvest è stato convocato dalla Direzione distrettuale antimafia per riferire sugli attentati subiti dal gruppo Standa nel Catanese, durante l'inverno del '90. I magistrati della procura hanno in mano le rivelazioni del pentito Claudio Severino Samperi che ha raccontato come la mafia avesse contattato dirigenti della Standa per pagare il «pizzo». Circostanza smentita dai dirigenti del gruppo [f. a.]

«Un carcere lager» Denuncia a

L'AQUILA. Percosse selvagge, minacce morte, soprusi, umiliazioni, angherie e violenze: sono le accuse contenute in tredici denunce contro il personale del carcere Sulmona, in Abruzzo. Ma il sindacato autonomo degli agenti custodia respinge l'accusa sollevato con un esposto. [Ansa]

Brescia, in nove per rapinare banca

BRESCIA. Banca affollata di rapinatori, a Brescia: erano ben quelli che ieri hanno assaltato una filiale del Credito Agrario. Ma hanno dovuto accontentarsi di milioni sottratti alle casse. [Ansa]

Figli tolti ai g... in paese

PESCARA. E' affidata a due dichiarazioni di «serenità familiare» e a una raccolta di firme la sorte di tre fratelli di Catignano, che potrebbero essere tolti genitori per ordine del Tribunale dei minori perché manca «un clima serenità»: ma per i vicini la situazione si è normalizzata. [Ansa]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI

La partita è continuata con 1. C(7) e il Nero ha abbandonato. Non è più adatti in grado di interferire il mortale scacco di Donna sulla grande diagonale al h8. L'edizione 1994 del l'Open di Cannes nell'ambito Festival Internazionale dei Giochi, è in programma dal 19 al 27 febbraio prossimi.

PAROLIERE

7 lettere sulletti: 6 lettere aletta, alette, allesa esetta, elelli esatte, esatti, ilitil, latlea, latlee, lattei, letaii setiale setoli, Sadia, sviatle, svlaio lelitte, lelette telati, tesela, tesali, viiate, vitali; 5 lettere aiale, alile, allea, allee, avita, avila, avnil, itale, itali latte, letta, lelle, letu, lieta, liete, sali, salii, savia, savio, setta, sade, setti, slavi, talee, telai, testi, tsaia, usate, uteli, viale, vigli, vieta, viete, vitei, vito, vival. Totale 62 parole.

REBUS (2,4,10) Lega iena P. O - L. E lame = LE GAIE NAPOLETANE.

DOPPIO GIOCO

Ic. dalla prima alla nona riga: Bilancia (8 + 3 = 11 punti); Forchetta (9 + 3 = 12 punti); Cavatappi (9 + 3 = 12 punti). Cipolla (7 + 3 = 10 punti); Mezzaluna (9 + 3 = 12 punti), Mestoli (7 + 3 = 10 punti). Padellino (9 + 3 = 12 punti), Scodella (8 + 3 = 11 punti). Bottiglia (9 + 3 = 12 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna. Tagliere (8 + 3 = 11 punti). Cucchiaio (9 + 3 = 12 punti), Tazzina (7 + 3 = 10 punti), Tovaglia (8 + 3 = 11 punti); Ampolle (7 + 3 = 10 punti); Coltello (8 + 3 = 11 punti), Pentola (7 + 3 = 10 punti). Frustino (8 + 3 = 11 punti). Spatola (7 + 3 = 10 punti) = 198

DAMA

L'ultima mossa del Bianco è stata l'errata 21-17 Il Nero vince con 1) ..10-13!; 2) 17x10,16-20!; 3) 23x16,9-13 mossa che corona i precedenti sacrifici): 4) 18x9,11x16; 5) 22x13,5x30 e vince

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: B, R, R, G.

SESTO ACUTO

Diego realizzò 6 punti, Armando 11, Bruno 12, Carlo 21 e Ivo 24. Indicando con l'iniziale del nome i punti segreti da ciascun giocatore, si ottiene: A + B + C + D + E = . Abbiamo poi che D = 6, A = C-10 e E = 28, sostituendo si ha: 3B + 2C = 78. B e C sono numeri con le 2 cifre uguali ma scambiate e possono dunque essere indicando con x e y questi due cifre, vanno indicati come B = 10x + y e C = 10y + x Sostituendo si ottiene: 32x + 23y = 78. Una unica possibilità per cui x e y siano interi è che valga x = 1 e y = 7, da cui B = 12 e C = 21. Di conseguenza A = 11 ed E = 24

U	R	A	N	I	O		E	M	I	L	I			L	A	V	A	T	O
M	A	G	I	N	O	T		I	N			I	S	A	U	R	C	I	
	S	O	L	O		E	A		F	I	B	O	N	A	C	C	I		E	R	O	S
N		R	O		T	O	N	F	A	N	O		S	A	R	C	A	S	T	I	C	O
A	F			O	N	F	I	N	D	U	S	T	R	I	A		T	O	N	E	R
			A	R	C	I	A	T	U	R	C	A				N	A	N	T	A	
A	L	A	I	N	R	O	B	B	E	G	R	I	L	L	E	T		B	E	O	N	E
C	O	L	O	F	O	N	I	A		I	E	L	L	A	T	A		A		I	G	
	M	E	S	O	N	I			C		E	L	A	B	O	R	A	T	E		G	
F	E	R	I	R	E		C	L	A	N		A	R	A	L	D	O		S	O	C	I
	N	A	N	A		B	O	E	M	I	A		R	O	I	S	M	O		A	A
R	A	M	A	T	A		D	A	U	D	E	T		O	G		T	E	S	T	E	R
				S	T	E	N	S	O	R	I			T	A	L	I	A	N	E	

Giallo in alto mare

Ai Caraibi strage sullo yacht

ST. JOHN'S. Giallo ai Caraibi. Un dirigente della Società britannica di informatica, la lie e i due uomini di equipaggio sono stati barbaramente assassinati a bordo di uno yacht. Si tratta di John e Patty Cleaver, di 58 e 52 anni: Ian Cridlan, e Thomas Williams, 22. I quattro sono stati trovati sabato scorso sotto coperta con le mani legate e la bocche sigillate nastro isolante. I corpi presentavano ferite da arma da taglio al viso, al collo e alla testa. Lo yatch, il Computer Centre Challenger, ancorato a un chilometro e mezzo da Barbuda. Giovedì aveva lasciato Antigua e gettato gli ormeggi in un punto della parte occidentale di Barbuda. I Cleaver erano originari della California, vivevano in Gran Bretagna. Edric Potter, commissario di polizia di Antigua e Barbuda non ha fatto ipotesi sul movente della strage [Agi]

S P A I

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maronco 32 t 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t 804701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t 443543-442546; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t 32222; **BIELLA**, viale Roma 3, t 6481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13 t 265952 e **BRA**, via Verdi 7 t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Conte d'Appollo 4, t 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 103, t 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t 72527; **CUNEO**, via Granda 11, t 630632-699039; **FIDENZA**, via Berenini 126, t 523759; **FIRENZE**, v.le Milanesi 54, t 5611D2-573858; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t 540184-582580; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t 273371; **LECCE**, piazzetta Mario Monica 8, t 564074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t 2930856; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t 775724-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le 6 t 230642; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parrella 13 t 24478-24479; **ROMA**, via Gustavo Fioriani 16, t 4825047-4825908-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6 t 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t 53754-62592, oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter Lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi Urgenti, data fissa, o ripetuti: il doppio. Neretto urgente, data fissa e urgentissimo: il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) di cifre di sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ricevere «proof» ai fattori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass S.p.A., 10100 Torino**»; l'importo della nuova cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** e a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente agli annunci, trasmettendo alla ditta di corrispondenza a stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se non munite di raccomandata.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. A "PRESTIT"
In giornata e tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Corso Giannelli 3. Tel. 881.7521 - 881.7537.

A.A.A. protestati finanziamo solo dipendenti a tutta singola senza cambiali o cessi spese anticipate Tel 011 568.1010 r.a.

A. FINCOTEX Spa denaro immediato anche fuma singola Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel 011 434 4903 - 434 4828

artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione diretta Nessuna spesa. Tel 011 503.780

CASALINGHE prestiti immediati. Firma senza cessi Tel 323.136 Torino

CASALINGHE prestiti subito, discrezione, firma unica Fogli analitici in loco Tel Torino 323.139 - Genova 580.780.

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti laureati mutui L. 60/240 milioni tempi brevissimi visita Tel. 02 3360.0931.

ATTIVITA' COMMERCIALI

ATTIVITA' da cedere articoli casalinghi: nali richiamati solo contanti ottimo luogo senza spese Pianori Serviziò Tel 02 3360 3101

HAI DECISO DI VEND... LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
[mediazione d'azienda]
seleziona e finanzia l'acquirente e ti garantisce il pagamento in contanti
grazie alla formula 50% in 10 anni.
Activa S.n.c. di Grassetti A. & C.
corso Savona 2/bis Moncalieri (TO)
Tel. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642 758 cede lavorazione materie lo sviluppo dei dentali. Torino avviata anticipo L. 60 milioni Tel. 0710

immobiliare in Torino bar avviato e vetrine posizione centrale Scrivere Casella Postale 22 - 10093 Collegno

ANGOLARE 4 vetrine primaria piazza zona Consolata grande insegna anche vuota 1 150 milioni Fiana 562.3895

BAR allarone ottima posizione urge ven mobili valore anticipo L. milione Tel. 385.5298.

BAR galleria angolare S. Rita grande conto incrementabile anticipo L. 40 milio ni Alpe Castello tel 530.370

CEDESI importante gelateria sul nuovo percorso di passeggio ai piedi della collina alto reddito Big 561.7014

CEDESI lab. Tovagliati pitta in Chieri Telefonare 011 941 5298 ore ufficio

CEDO a Sanremo laboratorio e ... dria gastronomia avviata Vero affare Tel 0184 da 334 pre negozio

CENTRALE negozio specializzato in prodotti dolciari gastronomici ecologici di alto livello tabellini Vitt cedo Tel 747 729

CENTRO ... in posizione di passaggio produzione e vendita biancheria Attrezzatura ed arredi completi sicuro interessante utile ... gli Baldini 596.771

EDICOLA giornali riviste mobile posizione ... vicinissimo L. 135 milioni Ceddo L. 70 milioni Baldini & C. arl 597.049

HOTEL *** nuovissimo vicinanze Torino cedesi volendo con muri a persona referenziata Tel. 885.317 Studio Rora.

IBIZA ristorante pizzeria nuovissima gestione italiana ottimo reddito cedesi 100 coperti più dehors Rora 885.317.

LICENZA tipo 5 (alimentazione) trasferibile zona 6 di Torino cedesi a L. 65 milioni dilazionati Tel. 885.317 Studio Rora

centro cedo avviato negozio alimentari frutta droghe ne ultimo incassato Tel 841.838

MONCALIERI via Sestriere pizzeria trattoria mq 2 vetrine Tel 682.1613

MONTECARLO gioielleria orologeria cede a ottime condizioni Servizio Publikompass 1205 10100 Torino

STELLA 447.6280 calzature donna zona piazza Cesari arredamento nuovo 2 vetrine richiesti 70 milioni

STELLA 447.6280 edicola cartoleria centro pagamenti settimanali arredamento nuovo ottimo cartolai

TABACCHI bollo zona corso Umberto ottimo reddito L. 97 milioni annui in crescita anticipo L. 200 milioni Franco 562.3250

TABACCHI Parella levata L. 15 milioni primo moderno 2 vetture alto ...sivo Franco 562.3095

TABACCHI zona Moncalieri levata L. 15 milioni utile netto L. 100 milioni grana L. 350 milioni dilazioni Franco 562.3250

TABACCHI zona Venaria ampio adatto coniuge ottimo utile e posizione anticipo L. 200 milioni cedo Franco 562.3685

VENDESI parrucchiere con forma zona centro 25 anni attività prezzo accessibilissimo Tel. 884 857 (ore 8 - 13)

LAVORO OFFERTE

... stilistico di moda ricerca sarti, modellisti, designer di moda applicati/e Tel. 011 779 4456

CERCASI operaio patente guida D corredato di patentino fuochista esperienza ultra pluriennale Telefonare al 640 5467 dalle 11 alle 12.

A. SOCIETA' necessarie cinque ambo divenire pubblicizzare informazione elettronica Fisso mensile più incentivo settimanali liberi sabato 24/26enni automunite presenza di cultura Telefonare oggi 011/473 1344

AFFERMATA società di ... ricerca ambosessi dottorandi massimo 25 anni per consulenza esclusiva vendita L. 1 milione 600 mila Tel 771.2697

AUTOMUNITI minimo 25enni cercasi per attività commerciale, ottimi guadagni Via Bravard 31/c Torino, ore 9/12-14/18.

AZIENDA leader con capillare diffusione nazionale per il potenziamento delle proprie sedi in Piemonte ricerca anche part time signorili signorine coordinatrici/... dinamico ambizioso, automunito, desiderosi di migliorare la propria situazione economica. Si offre, percorso di formazione retribuito, inquadramento di legge, garanzia mensile, guadagni di elevato interesse e portafoglio clienti stabile e subito disponibile. Si richiede disponibilità immediata, serietà e capacità comunicative. Si invitano i residenti della provincia To Cn Al At a inviare dettagliato curriculum a Publikompass 2242 - 10100 Torino o telefonare allo 011 309.8461. Si assicura massima riservatezza I colloqui si svolgeranno nella provincia di residenza

AZIENDA ricerca giovane diplomato militesente come operatore AS/400 con buona conoscenza dei programmi di GUIDA ORY SQL, delle applicazioni ACC, della gestione PC MS-DOS ed eventualmente telematica. Scrivere: Publikompass 2238 - 10100 Torino.

CAD (COMPUTER GRAPHIC)

prossimo inizio corsi Stage in azienda. Istituto Vagnone via Vagnone 7 Tel 468.934

... impiegata/o spiccata attitudine alla vendita, per lavoro in ufficio. Scrivere Publikompass 2241 - 10100 Torino.

SANREMO si cerca urgentemente ... intermittente qualificato personale per ... maiali, personale ausiliario Tel 0184 65 656 - 0336 216.450

SOCIETA' di servizi cerca esperto paghe-contributi, normativa sindacali. Telefonare 439.1717.

SOCIETA' immobiliare ricerca per apertura filiale leggera ... inserire nel proprio organico, ... economico interessante 817 7656

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI baby-sitter/aiuto coppia domestica esperti ed automunita, per condurre casa signorile zona Cavoretto. Si richiedono referenze controllabili Tel ... ufficio allo 011 647.0921

CONIUGI cercasi collaboratrice domestica/baby referenziata ...ssimo 660 3706

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA operante nel settore servizi ricerca 4 giovani diplomati 20/40 anni residenti nelle province di Torino Cuneo Asti Vercelli Alessandria. Offresi lavoro di vendita su appuntamenti prefissati con ... rimborso spese L. 1 milione e mezzo più provvigioni Guadagno medio dimostrabile L. 5 milioni, 3 milioni e mezzo Telefonare dalle 9 alle 15 allo 010.505.980.

AZIENDA settore consolidato e fortemente ... selezionerà giovani diplomati per ... organico Previsto stage formativo, assistenza in zona con uffici provinciali, inquadramento di legge, ottima prospettiva Tel 011 309 0349.

PRIMARIA azienda leader in Italia nel settore di tessuto e guarnizioni industriali ricerca agente anche plurimandatario interessato presso ... zone e rivenditori di articoli tecnici zona Piemonte Telefonare allo 0444 833 754 - 835 524.

PRIMARIA concessionaria auto giapponese ricerca ven... con esperienza pluriennale Scrivere Publikompass 2243 10100 Torino

(continua)

SCOPRITE TUTTE LE SOLUZIONI PER IL VOSTRO COMFORT E BENESSERE

SMART

PER SENTIRSI SEMPRE MEGLIO OGNI GIORNO PER DARVI FELICITÀ IL GIOIA DI VIVERE

RICHIEDETE IL CATALOGO

Statuto

MAGICO COMFORT

PER AVERE COMPLETARE LA RICHIESTA CATALOGO CON NOME, COGNOME, INDIRIZZO E NUMERO DEL TELEFONO GRAZIE

SCRIVETE A VIMART SRL OPERAZIONE ... C.P. 11004 20119 MILANO

... DEL BISOGNO DI SOLDI

FID

... Via Cernaia, 16 - TORINO ... (3 linee)

New Orleans, sensitivi di tutto il mondo telefonano ai genitori che battono la città con una medium

Ylenia, solo i maghi l'hanno vista

Ma Al Bano ammette: la polizia è convinta che sia morta
E progetta di spostare le ricerche della figlia nel Belize

DAL NOSTRO INVIATO

Sembra non resti altro che la magia. Perfino una sensitiva torinese ha telefonato a Romina ieri per dirle che ha «visto» Ylenia. L'ha «vista» con i capelli tagliati corti e tinti di nero dentro un deposito d'auto vecchie, si prigioniera o nascosta. Romina, sempre più disperata, a dare un certo peso a queste cose. Ieri ha smentito di avere ricevuto una maga in albergo per consultarsi con lei, c'è chi assicura aver visto Rose Marie Kerr, sensitiva della California a New Orleans per caso, salire nella camera 3016 dell'Hotel Meridien. E Romina batte città, verificando personalmente tutte segnalazioni, mentre la capitale del sud, «The Big Easy», torbida avvelenata, scopre un'altra delle sue facce. Non ci sono soltanto Dixieland lei neri, i balconi spagneleschi di ferro ritorto, profumo francese trasmesso dai «bonjour» sussurrati per le strade del «Vieux Carrè». C'è anche quell'esoterico sostrato culturale creola, che emerge dai menu dei ristoranti della punta meridionale del «bayou», ma soprattutto alimenta riti, visioni, magie come il Voodoo. Romina comincia presa da tutto questo, mentre Al Bano disapprova e vorrebbe lasciare New Orleans, andare subito in Belize per ricostruire gli ultimi mesi di una figlia che teme di non vedere più, per capire se davvero era ...biata.

Nel gruppo dei giornalisti accampati al Meridien c'è anche uno scrittore di cose magiche, un certo Joseph Bosco. E' lui che dice di aver portato la Kerr da Romina. Conosce la maga da tempo, dati i suoi interessi. Saputo che lei era a New Orleans per un matrimonio, ha proposto a Romina di incontrarla. Ed è proprio Bosco che Romina va in giro a battere gli angoli della città. Vuole incontrare persona tutti quelli che telefonano, sempre più numerosi, stimolati dalla promessa un premio e dalla pubblicità che il caso ha avuto qui.

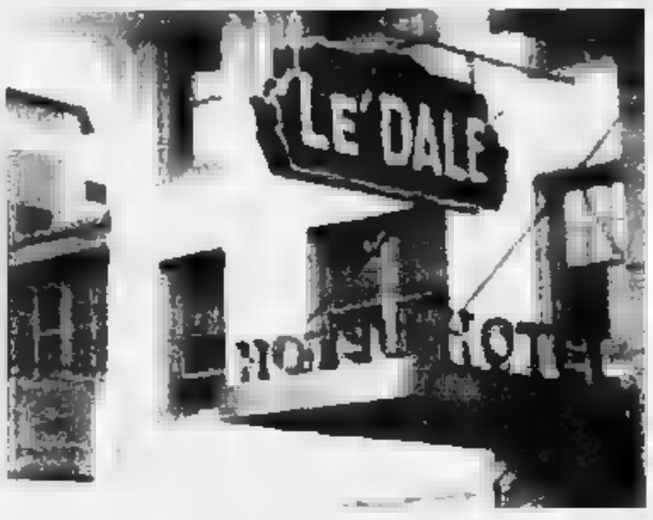
Il «Times-Picayune» ha dato alcun peso alla testimonianza dell'ostricaro creato, che ha detto di aver visto Ylenia il 7 gennaio nel quartiere francese. Anche lui - che coincidenza - chiama Alexander il trombettista nero da marciapiede con cui stava Ylenia e, secondo Al Bano, le avrebbe «lavato il cervello» conducendola alla rovina. Ma, dopo il creato, ha telefonato anche il commesso di un negozio di scarpe della catena «Bally», che dice di aver visto Ylenia tre giorni fa. Un altro l'ha vista un paio di giorni fa in compagnia di giocoliere nero». Ylenia sembra stata vista dappertutto, resta, purtroppo, tragicainvisibile.

reagisce a tutte le voci. All'atterrita compostezza iniziale è subentrato attivismo disperato, che comprime il dolore, alimenta la speranza e tiene in piedi nonostante neppure il Lexotan riesca a darle po' di sonno. L'altro ieri sera ha invitato gli increduli giornalisti a «dividersi in gruppi» per condurre meglio tutti insieme le ricerche. Romina vorrebbe che la polizia facesse di più, prendesse sul serio la sua «certezza» che Ylenia è viva. Vorrebbe l'intervento dell'Fbi, rifiutandosi di capire che, senza una fondata «notizia criminis», la polizia federale può intervenire: migliaia i giovani, i ragazzi, i bambini americani che scompaiono ogni anno.

Al Bano cerca di mantenere un atteggiamento più razionale. Vuole far ricoprire la città di manifesti. Vuole capire e ricostruire che cosa può essere passato per la testa della bambina prima della sparizione. Andare nei posti dove Ylenia è stata recentemente, come il Belize o il «Le Dale Hotel», in cui si è presentato come «un amico di famiglia» per poter visitare stanza, è inoltre un modo per stare con lei anche se lei non c'è. Ma la voce del padre diventa sempre più roca e sembra stare per rompersi in pianto da un momento all'altro. Solo quando arriva telefonata Cellino San Marco, come quella del figlio Yari domenica sera, Al Bano si rianima, simula ottimismo, rassicura: «Abbiamo speranze fondate, tranquillo, la ritroveremo».

Tuttavia ieri, per la prima volta, il cantante ha ...messo «la polizia convinta che Ylenia morta». - ha aggiunto - noi dobbiamo continuare a sperare». Dobbiamo.

Paolo Passarini



A fianco l'hotel New Orleans dove ha alloggiato Ylenia Carrisi

«Quell'uomo assomiglia a Charles Manson è un incantatore di giovani in cerca d'emozioni» «Vivo come su di un'altalena: volte provo una disperazione terribile, non dormo»

LA MAMMA TRA ANGOSCE E SPERANZE

So che mia figlia è viva. Sono sicura che è stata rapita. Ho la sensazione che prima di sabato troveremo Ylenia, la troveremo certamente viva».

Romina Power è barricata, assieme al marito Al Bano, nella suite «Meridien» di New Orleans. Vive ore d'angoscia attesa di telefonata che riaccenda le speranze, che le riporti la voce di sua figlia Ylenia. Romina insiste, mentre racconta suo stato d'animo di mamma provata dal dolore: «Passo da momenti speranza ad altri terribile prostrazione. Ma ho fiducia, so che mia figlia, so che Ylenia è viva».

Lei pensa che sua figlia sia viva. Ma c'è il fondato sospetto, invece, che sia annegata nel Mississippi la notte del 6 gennaio e cioè la stessa notte in cui sparì dall'albergo?

«E' vero che una ragazza si è buttata nel fiume ed è presumibilmente annegata. Il "Security guard" che l'ha vista annegare l'ha definita come una ragazzina bionda e carina. Poi ne ha identificata un'altra che era scomparsa, ma è stata ritrovata in un'altra parte degli Stati Uniti. Allora quando gli hanno mostrato le fotografie di Ylenia, ha detto che lei».

allora che cosa le pensare che figlia sia viva?

«So che lei è viva, ma non so dove è trattenuta. Credo che sia stata rapita per motivi che non ci sono ancora chiari. Credo che chi sa tutto è Alex, ma si è sparito. Qui a New Orleans c'è un sottobosco incredibile di noi possiamo nemmeno un'idea. Ci sono sette ogni genere, schiave bianche, giovani che vivono nascosti. Fino alle due di questa notte sono rimasta con i giovani che vivono per strada e nei bar. Sono incredibili, hanno un'altra dimensione di vitale».

Quale?

«Ci sono i Punk Rats, i giocolieri, musicisti da quattro soldi, alcuni si drogano, altri no».

Alexander: è lui che ha la chiave del giallo. Che tipo è, lo avete visto?

«Sì, Al Bano ha incontrato qui in albergo. Mi ha detto che sembra l'incarnazione del male, ha uno sguardo tipo quello di Charles Manson, ha presente? I ragazzi di strada che ho incontrato nei bar, mi hanno raccontato che Alexander racconta storie inverosimili, come un incantatore di serpenti, alle ragazzine che arrivano nel vecchio quartiere francese New Orleans in cerca emozioni. Mi hanno detto che lui aveva recentemente adescato una ragazza e anche lei è sparita».

Romina, ci racconti del viaggio di Ylenia in America.

«Ylenia è arrivata a New Orleans il dicembre dell'anno scorso. Ha fatto il "check in" Ledale Hotel il sassofonista Alexander. Mi ha telefonato il 1° gennaio per farmi gli auguri fare alla nonna a cui è molto affezionata. Era di ottimo umore, abbiamo parlato per quasi un'ora. Le ho chiesto se abbastanza soldi, mi ha detto che aveva circa due milioni di lire che aveva cambiato in "traveller's cheques" ma non aveva firmati. Alla fine della telefonata mi ha detto che pensava di cambiare albergo e che mi avrebbe richiamato dopo un paio di giorni. A volte stavamo anche un mese senza parlarci, ma quella volta dopo quindici giorni silenzio ebbi il presentimento che fosse successo qualcosa».

Che cos'altro è successo?

«Lei è uscita il gennaio con borsa verde di tela, dei jeans e non è più tornata in albergo. Prima Al Bano ha chiesto a nostro figlio Yari, che vive Londra, di recarsi d'urgenza New Orleans. Yari ha contattato le autorità locali e il consolato italiano ma non è successo niente. Intorno al 26 gennaio la polizia ha trovato Alexander, che in possesso del passaporto di Ylenia dei suoi traveller's cheques che non aveva potuto incassare poiché lei non li aveva controfirmati. La cosa strana è che Alexander ha continuato vivere in albergo per alcuni giorni dopo la scomparsa di Ylenia. Lui anche giubbotto, il walkman e una macchina fotografica che lei la sua fidanzata ha consegnato alla polizia che sta sviluppando le foto. Adesso da qualche giorno è sparito, Alex, la polizia non ha voluto trattenerlo perché non vi erano prove sufficienti».

Sua figlia si droga?

«No, droghe pesanti mai. Solo spinelli e come tutti beve un po'».

Che cosa fa lei per cercare sua figlia? Come vi muovete, lei Al Bano, a Orleans?

«Cerco i ragazzi di strada, con uno scrittore detective. L'Fbi non vuole interessarsi al caso. Non vogliono nemmeno incontrare Al Bano. Ci sono vari medium che lavorano per noi. Pare che abbiano già avuto grandi risultati e loro stessi escludono che Ylenia sia morta».

Che cosa le dà speranza?

«Vivo sensazioni. Io penso che si vive a due livelli: quello materiale e quello spirituale metafisico ed è quel livello che mi dice che Ylenia è viva».

E Al Bano in che condizioni è, qual è il suo stato d'animo?

«Abbiamo momenti di crisi, di disperazione visto che hanno trovato la ragazza annegata nel fiume non vogliono setacciare il Mississippi finché non sarà un altro annegato. Al Bano non può fare meno ogni tanto di pensare: "E se fosse annegata?"».

Che aiuti ha in America?

«L'ambasciatore italiano ci ha aiutati facendo pressioni sull'Fbi, senza risultati».

Ma se l'Fbi pensa che sia morta perché non vanno cercarla?

«Non lo so, non lo

Come vive, quali sono le sue sensazioni?

«Non dormo, i miei umori oscillano come l'altalena, ho palpitazioni. Le ho detto che i medium dicono che Ylenia trattenuta da certi individui che le impediscono di scappare».

Ma che rapporti avevate lei Ylenia?

«Ottimi, eravamo legatissime. Mi sentivo tranquilla: scriveva, dipingeva, meditava. Pensavo che avesse fatto bene a viaggiare in Belize prima di finire l'università. poteva essere un'esperienza interessante».

Pensa che quanto è successo sia maledizione?

«Potrebbe esserlo. Del resto ha avuti incubi terribili e li ha avuti anche Ylenia: l'ho scoperto leggendo i suoi diari... Erano incubi, presagi di una presenza malefica. Adesso però la devo lasciare, non posso più parlare perché arrivato l'ispettore Ronald Brink, il classico piedipiatti americano che segue il caso perché lavora nel settore "Missing persons"».

Avete fatto un'offerta di una grossa ricompensa. Quanti dollari?

«Ho proposto molti soldi senza specificare una cifra, poi mi regolerò».

Per quanto tempo rimarrete a New Orleans?

«Non lo so, non abbiamo fatto programmi, né ci siamo dati scadenze. Mio figlio Yari tornato a Cellino San Marco da dove mi ha appena telefonato. Anche lui è sconvolto e lì a Cellino stanno tutti svegli in trepidante attesa di una buona notizia».

Alain Elkann

«Entro sabato la troveremo»

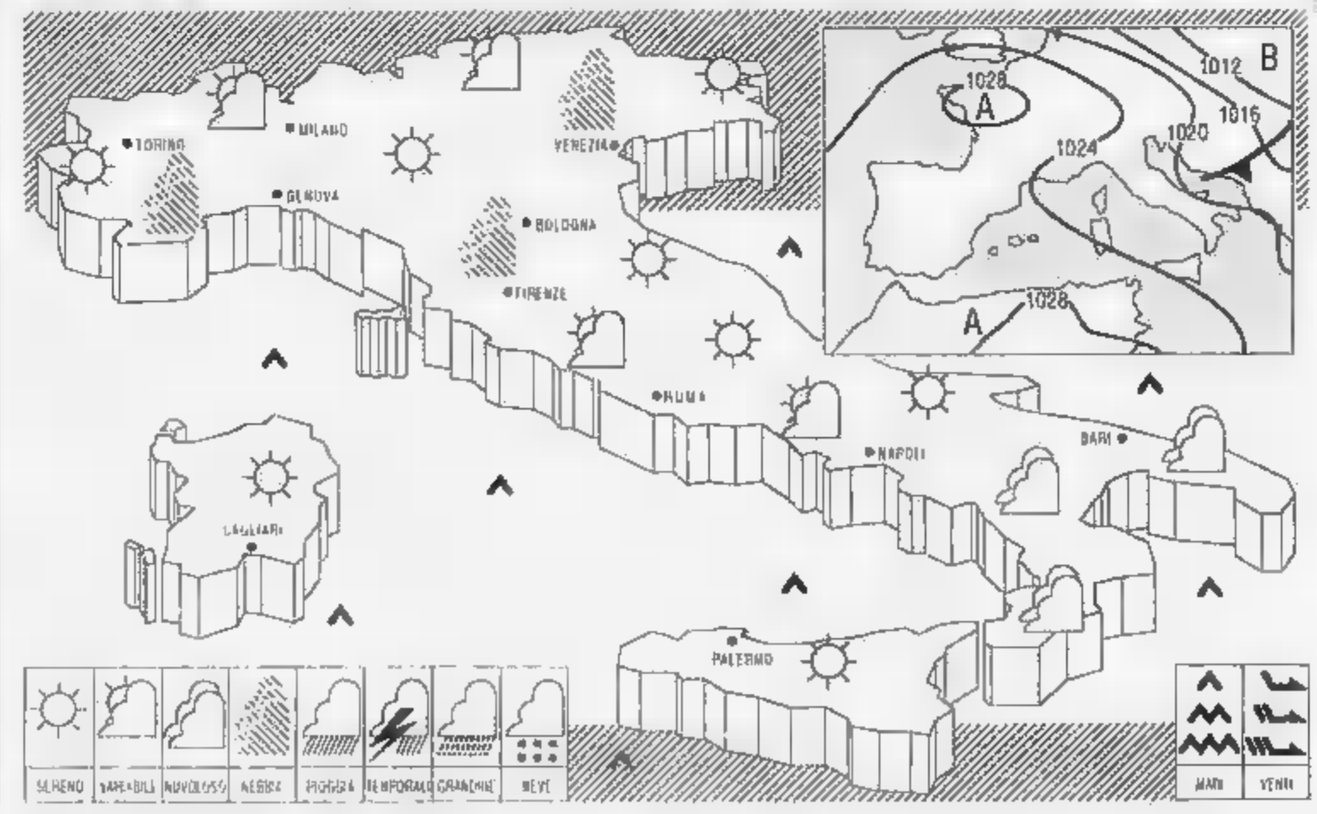
Romina: l'hanno rapita e «Alex» sa dov'è

UNA TAGLIA

Anonimo offre 250 milioni

MILANO. Un premio di centocinquantamila dollari (duecentocinquanta milioni) stato offerto a chiunque dia notizie utili per ritrovare Ylenia Carrisi da un facoltoso cliente dell'avvocato milanese Mario Roda. Lo ha reso noto lo stesso legale, il quale ha precisato che il suo cliente, il quale ha una figlia della stessa età di Ylenia, è italiano vuole rimanere anonimo. «Spero che questa notizia appaia sui giornali di New Orleans - ha detto il legale - poiché siamo convinti che possa essere utile al ritrovamento della ragazza. E' fondamentale che qualcuno sappia dell'esistenza questa taglia. Il cliente è convinto che a quell'età non ci si suicida, piuttosto si può cadere nel tranello qualche malfattore. E a New Orleans sono, purtroppo, tanti. Ma una taglia può convincere a parlare». [Ansa]

Nella foto grande Romina Power. A sinistra il marito Al Bano e la figlia Ylenia



SITUAZIONE: debole fronte freddo, preceduto da un flusso di umido, a ridosso dell'arco alpino, muovendosi verso Sud-Est tende ad ...sare marginalmente il orientale della penisola. Al suo seguito la pressione in aumentando

tutte le regioni cielo sereno a poco nuvoloso, salvo annuvolamenti che mattinata potranno ancora interessare la Puglia ed i versanti jonici Calabria e della Basilicata. Al primo mattino e dopo il tr... sulle pianure Nord e localmente nelle valli del Centro a banchi di nebbia.

...RATURA: in generale lieve aumento.

VENTI: ovunque deboli di direzione variabile.

MARI: poco mossi.

PR... PER ... su tutte regioni cielo poco nuvoloso con temporanei e moderati addensamenti nel corso della giornata, più probabili sul settore adriatico e al Sud. Durante la notte e di primo mattino banchi di nebbia Nord, valli e lungo i litorali del Centro e della Campania.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-7	10	Firenze	3	11	Bari	1	12
Verona	-3	10	Pisa	3	13	Napoli	1	11
Trieste	4	9	Ancona	0	12	Potenza	0	7
Venezia	2	9	Perugia	-3	8	S.M. Leuca	6	11
Milano	-3	11	Pescara	-3	13	R. Calabria	9	16
Torino	-4	16	L'Aquila	-2	8	Palermo	7	15
Cuneo	2	13	Roma Urbe	4	15	Catania	0	15
Genova	8	14	Roma Ciamp	3	13	Alghero	8	16
Bologna	-2	12	Campobasso	2	10	Cagliari	3	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	7	pioggia	Lisbona	8	18	sereno
Atene	1	7	variab.	Londra	3	8	sereno
Bangkok	22	34	sereno	Los Angeles	8	21	sereno
Berlino	4	14	nuvoloso	Madrid	4	18	sereno
Bruxelles	2	5	sereno	Montreal	-25	-16	sereno
Bucarest	5	5	n.p.	Mosca	-14	-8	nuvoloso
Budapest	0	5	sereno	New York	-2	2	variab.
Buenos Aires			n.p.	Parigi	1	9	sereno
Copenaghen	2	7	sereno	Pechino	-4	4	nuvoloso
Dublino	1	8	sereno	Praga	-1	4	nuvoloso
Francoforte	3	7	variab.	Rio de Janeiro	21	33	variab.
Gerusalemme	8	11	variab.	Sofia	-4	6	nuvoloso
Ginevra	-5	9	sereno	Sydney	22	27	sereno
Helsinki	-13	-10	neve	Tokyo	-1	6	sereno
Johannesburg	15	28	sereno	Varsavia	-6	2	nuvoloso
Il Cairo	9	19	variab.	Vienna	2	9	sereno

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Il centro culturale di Parigi minacciato di chiusura? E' polemica su destini e durata dei monumenti moderni

BEAUBOURG malato di successo

Troppi visitatori: dopo soli 17 anni la decisione di intervenire

DAL NOS CORRISPONDENTE

E' ancora minorenne (compirà 18 anni nel '9, ma per il Centre Pompidou - alias Beaubourg - è già polemica sui restauri. Il mese una relazione tecnica ufficiosa ne preconizzò la chiusura per 18 mesi. Il minimo indispensabile, cioè, a realizzare gli imponenti lavori necessari. Il ministro della Cultura Jacques Toubon ha tuttavia smentito simile ipotesi. «Non intendo chiudere il più grande centro culturale planetario» afferma. Meglio privilegiare un restauro a tranches, più lungo e macchinoso però meno penalizzante verso il pubblico.

Perché in definitiva tra i vari mali che affliggono Beaubourg quello più grave ha nome «successo». Nelle intenzioni doveva ospitare 7000 visitatori al giorno. Ebbene, sono quadruplo. Vale a dire un 8 milioni l'anno. La Tour Eiffel ne totalizza la metà: solo Eurodisney meglio. Ma il logoro. O meglio finisce per evidenziarlo oltremisura alcune manchevolezze d'origine. Come scrive *Le Monde*, «quando lo costruirono l'edificio era un prototipo, e alcuni materiali non standard dovevano rivelarsi duraturi delle pre-. Il quotidiano denuncia inoltre le economie «compiute a fi- cantieres per rientrare in extremis nel budget. Nulla di scandalo-: succede ovunque. Eppure la vetustà, in uno stabile non ancora ventenne, fa notizia.

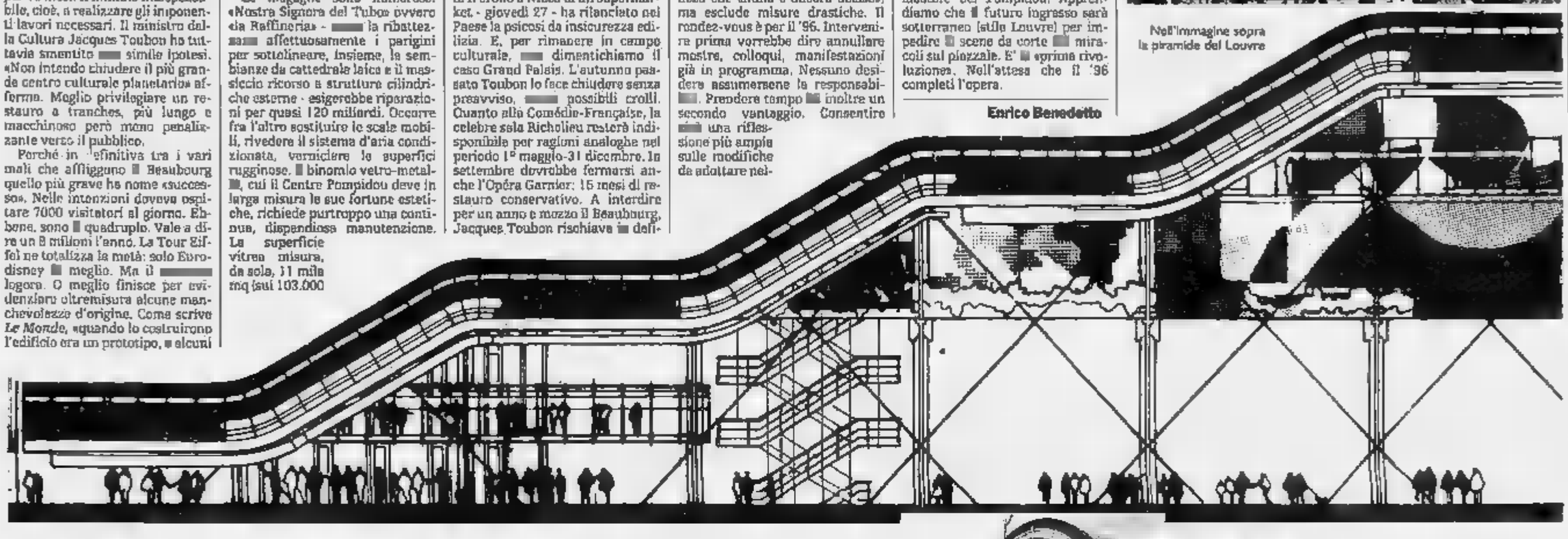
Le magagne sono numerose. «Nostra Signora del Tubo» ovvero «la Raffineria» - la ribattezza affettuosamente i parigini per sottolineare, insieme, la sembianze da cattedrale laica e il massiccio ricorso a strutture cilindriche esterne - esigerebbe riparazioni per quasi 120 miliardi. Occorre fra l'altro sostituire le scale mobili, rivedere il sistema d'aria condizionata, verniciare le superfici rugginose. Il binomio vetro-metal-, cui il Centre Pompidou deve in larga misura le sue fortune estetiche, richiede purtroppo una continua, dispendiosa manutenzione. La superficie vitrea misura, da sola, 11 mila mq (sui 103.000 complessivi che offre il Beaubourg).

Insomma ristrutturazione gigantesca, necessaria, indifferibile. «Ma non c'è pericolo alcuno per i visitatori» spiega Dominique Alduy, la direttrice. E nega che la situazione possa definirsi «catastrofica». Rassicurazioni comprensibili. Il crollo a Nizza di un supermarket - giovedì 27 - ha rilanciato nel Paese la psicosi da insicurezza edilizia. E, per rimanere in campo culturale, dimentichiamo il caso Grand Palais. L'autunno passato Toubon lo fece chiudere senza preavviso, possibili crolli. Quanto alla Comédie-Française, la celebre sala Richelieu resterà indisponibile per ragioni analoghe nel periodo 1° maggio-31 dicembre. In settembre dovrebbe fermarsi anche l'Opéra Garnier: 15 mesi di restauro conservativo. A interdire per un anno e mezzo il Beaubourg, Jacques Toubon rischiava le defi- nitiva grosso. I media - che spesso rimpiangono il dinamismo e le spettacolari esternazioni cari al predecessore Jack Lang - l'avrebbero fatto passare come il ministro del "chiuso lavori". Parigi non ammaina dunque l'ultimo vessillo, il Beaubourg. Da Grenoble il premier Balladur puntualizza che «nulla è ancora deciso», ma esclude misure drastiche. Il rendez-vous è per il '96. Intervenire prima vorrebbe dire annullare mostre, colloqui, manifestazioni già in programma. Nessuno desidera assumersene la responsabilità. Prendere tempo è inoltre un secondo vantaggio. Consentire una riflessione più ampia sulle modifiche da adottare nell'uso degli spazi interni, eliminando le anomalie attuali.

In compenso, fra due giorni sapremo che piani ha il sindaco Chirac per ridisegnare gli «esterni». Collabora al restyling - anzi no - l'artefice - Renzo Piano, segno tangibile che Parigi non è perso la fiducia nell'architetto genovese ideatore del Pompidou. Apprendiamo che il futuro ingresso sarà sotterraneo (stile Louvre) per impedire le scene da corte miracoli sul piazzale. E' «prima rivoluzione». Nell'attesa che il '96 completi l'opera.

Enrico Benedetto

Nell'immagine sopra la piramide del Louvre



L'ARENA di Verona funziona ancora come teatro dopo 2000 anni, Palazzo Vecchio e la cupola del Brunelleschi sono ancora oggi meraviglia e stupore per il loro ardimento progettuale. Le opere moderne sembrano invece destinate a una vita molto più breve. E per il Beaubourg, monumento simbolo dell'era spaziale, già si prospettano interventi di rifacimento. Renzo Piano, che ne è il «padre» (lo aveva progettato a Richard Rogers, vincendo il internazionale di Parigi), respinge però queste tesi: «I denigratori dipingono Beaubourg che cade a pezzi, ma la realtà è ben diversa. I lavori di cui parleremo nella conferenza stampa prossimo 3 febbraio con Chirac sono dovuti a necessità di restauro ma a esigenze di modifiche degli spazi e dei volumi interni, consentite dalla voluta flessibilità della costruzione, per adeguati al nuovo equilibrio dei musei e delle biblioteche di Parigi. Si pensi soltanto al nuovo Louvre e si capisce come alcune funzioni del Beaubourg devono cambiare. Si può farlo con spesa limitata proprio perché l'interno è flessibile, come da progetto. Direi che la sua tenuta è prodigiosa in rapporto alle masse che frequentano».

RENZO PIANO, PARLA L'AUTORE

«Nessun rischio di crolli, è un prodigio di tenuta Una macchina concepita per cambiare nel tempo»

Rifaresti il Beaubourg? Quali sono i suoi punti deboli nel giudizio del progettista?

«Oggi farei qualcosa di diverso, perché sono diversi i tempi. Ricordo che ci era stato fissato un imperativo: l'edificio doveva essere tutto elettrico. Erano gli anni della politica allegra nel dell'energia e il governo francese voleva rifletterla nel Centre Pompidou. Non voglio piangere sui miei errori e devo riconoscere che allora mancò la percezione di quello che sarebbe stato il problema energetico in futuro. Oggi dunque progetterei qualcosa di meno mastodontico, e più agevole, meno costoso da gestire».

C'è chi denuncia gli effetti di una manutenzione inadeguata e il tipo di materiali usati, anche al peso eccessivo dei visitatori. Negli anni scorsi il Beaubourg fu trascurato?

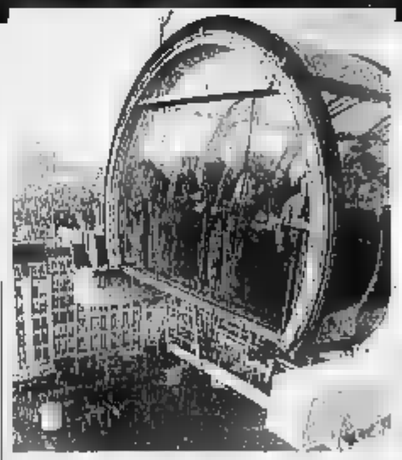
«Direi che ha risentito della contrapposizione fra Stato e Comune di Parigi. Il Centre Pompidou, ricorda il nome, fu voluto da un Presidente e l'amministrazione comunale non è stata sempre d'accordo con i suoi successori. Nella nuova situazione politica l'accordo è raggiunto. Parigi riscopre il suo centro culturale, trascurato per molti anni. Finalmente si trovano i soldi per mantenerlo correttamente e per trasformarlo all'interno secondo le nuove esigenze».

Pompidou volle il centro culturale per lasciare l'impronta di un'epoca, come hanno fatto i suoi successori i grandi «cantieri del Presidente», dalla Défense alla Villette e altro ancora. Aveva senso catapultare nel cuore del Marais un simile vascello spaziale? Fu provocazione?

«Certamente, per il gusto della provocazione fine a se stessa. Se avessimo tentato di integrare il Beaubourg nel quartiere del Marais con forme e dimensioni armonizzanti avremmo fatto un'opera di gusto testurale, inevitabilmente ridicola. Per di più ci è stato richiesto di progettare un centro culturale radicalmente diverso da quelli del passato, strutture non convenzionali, capace di rompere la tradizione di compositi. Doveva attirare la gente, aiutarla a vincere il timore reverenziale. Direi che questo traguardo è stato raggiunto in modo brillante. La capacità di attrazione è tale che ci è stato dato l'incarico di progettare un nuovo piccolo museo a lato del Beaubourg, sulla piazza».

Allo scandalo è seguito un fenomeno paradossale: il Beaubourg è diventato un modello, fino a sviluppare una forte domanda di centri analoghi e è diventare tema di studio per i giovani architetti. Sono i rischi delle imitazioni, tanto più nelle città italiane?

«Rischi seri, quando genericamente ai dice: vogliamo il nostro Beaubourg. Rischio è fare cattive copie, non solo sul piano formale, anche quello funzionale. Si dimentica che un centro culturale di queste dimensioni e di questo tipo ha funzioni precise a Parigi, capitale della cultura europea. Nelle città italiane si proporrebbe un modello sbagliato. Quanto alle architettura deploro vivamente che qualcuno abbia dato al Beaubourg un valore accademico. Si può fare accademia progettando archi e colonne anche utilizzando l'alta tecnologia a fini puramente formali».



Renzo Piano: in alto un suo disegno per il Beaubourg, a sinistra una veduta della sua opera

E' inevitabile il ritorno al confronto tra questa macchina, costruita con materiali tipici della civiltà industriale zata, e gli edifici-simbolo del passato, costruiti pietro, mattoni, malta. Anche le opere realizzate con materiali che si ritenevano eterni, come il cemento, non durano quanto quelle antiche. Ponti e edifici celebrati capolavori hanno bisogno continue cure di ringiovanimento per crollare, mentre ponti e monumenti romani e medioevali stanno an- in piedi.

«Il confronto col Beaubourg è improponibile, perché non ha affatto bisogno di cure speciali, sia per caratteristica di costruzione flessibile, concepita per essere modificata nel tempo secondo il delle esigenze. Se invece ci riferiamo alle architetture che hanno altre caratteristiche e finalità dobbiamo riconoscere che la lezione del passato è stata trascurata troppo a lungo. E' ben che l'architetto deve confrontarsi i bisogni e i mezzi del suo tempo ma un lavoro di rimeditazione è indispensabile. Senza per questo cadere nelle imitazioni formali, negli atteggiamenti post-moderni».

Mario Fazio

Ora tradotta anche in Italia: «Il mio successo? Vivo una vita simile a quella dei miei lettori»

La inglese Joanna Trollope: i suoi libri sono best seller milioni copie

Incontro Milano con Joanna Trollope, la nuova regina della letteratura popolare inglese

«Sesso sì, ma senza entrare in camera da letto»

Ogni libro mezzo milione di copie, scritte a mano con inchiostro blu

MILANO

UNA scrittrice «nella tradizione del tradizionale» come si definisce con leggera ironia Joanna Trollope, può anche sorprendere il suo interlocutore. Non per il suo accento perfetto, le pelle bianchissima e gli occhi azzurri da cliché, non per lo schietto realismo con cui, accompagnandosi con eleganti gesti delle lunghe dita, è pronta a inquadrarsi nel panorama letterario inglese. «Credo che i miei romanzi siano intelligenti ma non intellettuali, desidero che siano popolari, non voglio che aleggino nella stratosfera letteraria. Non ho nessuna idea se resisteranno al tempo e me ne importa molto. Quello che mi importa è che siano ritratti fedeli della vita moderna».

Poche parole ma chiarissime, soprattutto se tradotto in cifre. Perché con sei romanzi storici alle spalle e altri «moderni», la signora Trollope, imparentata con il grande romanziere dell'Ottocento Anthony Trollope, è diventata una specie di istituzione britannica da mezzo milione copie a libro, anche se ha fatto questo salto solo due anni fa. «Spero sia incoraggiante per tutti vedere come persona di mezza età, entrata nel mondo editoriale in punta di piedi, sia diventata un successo a 48 anni».

Dunque ora, a cinquant'anni portati garbo e curiosità, Joanna Trollope festeggia a Milano l'uscita del suo primo tradotto in italiano, *Semplici amori* (ed. Sonzogno), apparso in originale soltanto il maggio . «Purtroppo in Inghilterra sono arrivato al punto in cui vendo troppi libri per avere buone recensioni, ma questo non cambia nulla, perché in ogni caso non scrivo per i critici».

E questo, naturalmente, è il segreto tanto ovvio quanto inafferrabile di questa signora bionda e longilinea che sa scrivere solo a penna, solo con inchiostro blu, solo su un certo tipo di quaderni a righe fitte, nella sua casa di campagna nel Gloucestershire dove vive con il secondo marito commediografo e quattro figli, la quale è improvvisamente divontata «caso» per aver riempito il vuoto che si era creato tra il romanzo letterario e la narrativa & shopping» di livello popolare. «Per venticinque anni il romanzo tradizionale era fuori moda, nessuno lo scriveva, nessuno lo leggeva, si accettavano i gialli. Ma il pubblico ha desiderato il ritorno, e ho avuto la fortuna di essere la voce giusta al momento giusto, per il solo fatto di scrivere storie credibili di personaggi che chiunque potrebbe incontrare nella vita reale». Come Lizzie e Frances, le gemelle trentenni di *Semplici a*, metafore delle due nature che coesistono nella maggior parte delle donne: madre e moglie la prima con discreto successo, più inquieta e desiderosa di un posto nel mondo la seconda. E vita viene sconvolta da un amante spagnolo campione di sensualità e di sciovinismo.

Ebbene, cosa c'è di tanto particolare in questi libri che appassionano l'Inghilterra? Due : scorrevolezza evocativa e cui si è disabituati, e la voglia di raccontare non un'idea del mondo, il mondo, per quello che è. Il matrimonio per esempio «con i suoi rari alti, i suoi considerevoli bassi, e il fatto che come ogni rapporto umano continua a modificarsi e ha bisogno di costanti aggiustamenti». Rinunciando magari a descrivere il sesso, «perché non ho ancora mai fatto, in vita mia, una scena di sesso esplicito che abbia trovato erotica, e non meccanica e noiosa. Preferisco lavorare sulla psicologia del sesso: il lettore può immaginare da solo il resto».

Che Joanna Trollope sia un'anglicana praticante, e vada in chiesa, ha contribuito ad affibiarle un'etichetta di donna conservatrice e di destra. Errata, dice lei, che tra l'altro ha un figlio adottivo nero che ora ha 25 anni. «Le mie idee politiche piuttosto il centro-sinistra, e quanto ai problemi sociali sono di estrema sinistra». Come dire: troppo facile ridurre un personaggio che ha il suo aspetto e il suo modo sofisticato di parlare al prototipo della buona borghesia inglese. «Quando non indosso i miei vestiti migliori a Milano», dice alludendo con un sorriso al impeccabile tailleur marrone, «vivo vita molto simile a quella dei miei lettori».

Livia Manera

DISCUSSIONE. Lo storico Crainz: un carattere creato dai conflitti

Ma esiste l'uomo padano?

Dai braccianti dell'800 al pds e Bossi

Una scena del film «Novecento» di Bernardo Bertolucci grandioso affresco di un secolo di vita in Padania

Una tradizione di passioni politiche, un crogiolo per modellare la società

COLONI, bergamini, famigli; o paesani, strapazzoni, obbligati. Più in generale salariati agricoli, ribattezzati secondo le loro mansioni - mungitori, bifolchi, cavallanti, manzolai, mietitori, raccoglitori - e suddivisi in una rete gerarchica fra capi, sottocapi e garzoni. Ultimi venivano i «giornalieri di piazza», gli avventizi veri e propri. E' l'universo dei braccianti padani, il popolo dei poderi e delle cascine: il vero uomo padano per un secolo, dalla metà dell'800 alla fuga dalle campagne negli Anni '50. Nelle risaie del Vercellese, nella Lombardia irrigua, nell'opulenta Bassa mantovana e cremonese, nelle paludi bonificate del Polesine e del Ferrarese, il bracciante è l'immagine della Valle del Po, come appare da un affascinante saggio: *Padania*, dello storico Guido Crainz, docente all'Università di Teramo, che l'editore Donzelli manderà nelle librerie a metà mese.

Siamo di fronte alla memoria collettiva di un mondo che è scomparso, schiacciato e cancellato dalla meccanizzazione agricola e dall'industrializzazione delle campagne del secondo dopoguerra, finita con una sconfitta sociale e politica: che cosa resta delle lotte agrarie che non più di quarant'anni fa mobilitavano decine di migliaia di braccianti? Riscoperta o documentazione di una cultura arcaica di cui rimangono fragili tracce sotto la crosta di quel moderno impero che è la piccola impresa del Nord-Est, ricostruzione passo passo dei conflitti che agitarono e spaccarono, talora con una violenza oggi impensabile, la vita contadina, con i suoi rapporti di classe e con le sue ideologie e convinzioni, *Padania* però ha anche il potere di rievocare la filigrana dei processi storici e sociali: quasi che dietro la narrazione storiografica si alternassero i fotogrammi di un film come *Novecento* di Bertolucci e le pagine di un romanzo come *Il mulino sul Po* di Bacchelli.

«La boje, la boje e de boto la va de sora». Bolle, bolle e presto trabocca. Da questa invettiva, che risuonava nelle campagne del Mantovano e del Polesine, presero nome le prime grandi rivolte dei braccianti: i moti di «La bojata», fra il 1884 e il 1885, contro la precarietà del lavoro e del salario. «Schiere innumerevoli corrono la provincia in lo carriola e il badile chiedendo pane e lavoro - si leggeva sulla stampa polesana dell'epoca - cercando alla ventura a chi vendere per la giornata e a vile prezzo le loro braccia disoccupate». Incendi di fienili, tagli di viti, occupazioni di poderi, devastazioni, saccheggi. «Si'inverno zogaremo a le boce co le teste dei siori», si grida nelle piazze. Sui muri appaiono manifesti contro i padroni con la minacciosa firma: «LA SOCIETA' SEGRETA vi scrive». Per reprimere il movimento saranno impiegati quattromila militari fra cavalleria e bersaglieri e ottocento carabinieri.

Questi conflitti, che si ripetono ciclicamente fino all'avvento del fascismo al potere, sono tuttavia - secondo Crainz - il crogiolo che modella la società civile delle campagne padane. I moti bracciantili sarebbero stati la matrice principale di quella forza delle istituzioni civili, sociali e politiche che caratterizza la Padania. Attraverso esperienze come le leghe rosse e bianche, le cooperative di mutuo soccorso, i sindacati dei salariati e degli agrari, le mediazioni degli enti locali, soprattutto la necessità di contrattare e ricontrattare condizioni di vita, calendario dei lavori, quote di servaggio, tariffe salariali, si sviluppa una tradizione di passioni politiche. Non è un caso se queste campagne generano il socialismo di Prampolini, il sindacalismo di Miglioli, il fascismo dei Farinacci, il leghismo di Bossi. Dietro il pidiessino modenese o il leghista bergamasco c'è anche qualcosa del bracciante di ieri.

Anche le vicende del «triangolo della morte» ricondotte, nella ricostruzione di Crainz, alla lunga sequenza di ribellioni e vendette che segna la storia del bracciantato padano: «Le vittime sono tanto i principali responsabili del fascismo e dell'Agraria - scrive, ad esempio, a proposito del Ravennate -, ma i responsabili di lunghe catene di soprusi».

La fine di tutto arriva con l'industrializzazione e la fuga dalle campagne. Circa 45 anni fa. La vera rottura non è la diffusa disoccupazione, non è l'espulsione dalle cascine, ma il fatto che per la prima volta nella sua storia il bracciante non si vede più legato solo al lavoro dei campi. Il mondo bracciantile diventa disvalore» e la vita in campagna appare «una condanna». Gli ultimi grandi scioperi, nel 1950, con violenze, danneggiamenti, scontri, sono l'inutile prezzo pagato al tramonto di una cultura.

Il «mondo piccolo» del *Don Camillo* di Guareschi stava diventando il mondo alienato del *Grido* di Antonioni. Da un lato era mutata la struttura stessa delle campagne, poiché gli agrari, per spegnere la controparte, avevano dato il via a una strategia di frazionamento delle proprietà, dall'altro attraverso la televisione e lo scooter - come scriveva Italo Calvino, sul *Contemporaneo*, nel 1954 - si affaccia sui poderi «il grande sogno» della società dei consumi.

Alberto Papuzzi

NOI, IL POPOLO DEL PO

Bertoli e Severino: «Industriosi, non intellettuali» Bocca: «Ma le prime università sono nate qui»

Il cantautore Pierangelo Bertoli: «I padani, gente onesta»

Giorgio Bocca: «Etnia brutta e tracagnotta, ma non di soli braccianti»

C'E' una muraglia cinese anche qui, nella Padania: cinquecento chilometri di argini artificiali e nessuno che sappia dire chi li ha costruiti. Gente sconosciuta, umile, che si è organizzata. Sarà il fiume, sarà la vita dura della campagna, ma qui la gente ha una capacità di unirsi che si vede in poche altre parti del mondo». Il cantautore romagnolo Pierangelo Bertoli parla con toni quasi epici della sua gente, tanto da odiare Alberto Sordi per aver dato il volto a un italiano medio che «sarà romano, sarà di dove sarà, ma a mio padre e a mio nonno non somiglia neanche di striscio: se togli il Veneto, che ha una sudditanza troppo spiccata rispetto alla Chiesa e dove la reazione viene prima dalle donne che dagli uomini, i lombardi, gli emiliani e i piemontesi sono gente onesta, d'onore, vigliacchetti e servi di due padroni».

Grandi lavoratori legati alla terra, i padani, a parere di Pierangelo Bertoli. Gente pragmatica: «Non a caso - continua - da qui sono usciti pochi intellettuali».

«Ma come - gli fa eco Giorgio Bocca -, la Padania è la terra dove sono nate le prime università del mondo, a Bologna, a Pavia. E' assurdo sostenere che il padano per eccellenza sia il bracciante. Fin dall'epoca romana, c'è quello di campagna, che ha resistito meglio alle invasioni barbariche, e quello di città».

Dello stesso parere di Bertoli è però il filosofo Emanuele Severino, nato e cresciuto a Brescia: «Il temperamento non è certo quello dell'intellettuale. Il bresciano, ad esempio, non è un sofista come potrebbe esserlo il tarantino o il messinese. Qui la gente è industriosa, ma nel senso più ampio del termine. Sostenere che il padano è bracciante per eccellenza è sempre stata sbagliata. Dove l'agricoltura prevaleva era contadino, ma appena l'industria ha fatto capolino, l'ha subito cavalcata».

Secondo Bocca, il vero comune denominatore dei padani, ma anche degli abitanti delle fasce montane, da Cuneo al Veneto, lo si trova nell'aspetto fisico: «Siamo etnia celtica, brutta e tracagnotta, che parla dialetti molto simili tra loro. Ma, per quanto brutti e grassi, dire che qui ci sono intellettuali o artisti è una gran bestialità. Perché, l'Ariosto dove sarebbe nato?».

(p. l. v.)

Boulle, 82 anni

Morto l'autore del «Ponte sul Kwai»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' morto Pierre Boulle, lo scrittore avignonese che deve al cinema due successi mondiali. Da un suo romanzo Hollywood trasse nel '59 *Il ponte sul fiume Kwai*. Grazie allo schermo il libro raggiunse una tiratura favolosa, 6 milioni di copie. E qualche anno più tardi il miracolo doveva ripetersi con *Il pianeta delle scimmie*.

Boulle aveva 82 anni. Lo descrivono come molto discreto. Malgrado la prolificità - 30 opere - gli piaceva lavorare con grande calma, intervallando la scrittura con la passione per il giardinaggio. Un tardo-romantico, incline a quell'avventura che cercava già ragazzo sulle rive del Rodano. Studiò ingegneria, e la laurea fu il suo modo per evadere dalla sonnacchiosa Terza Repubblica. Nel 1938 approdò a Kuala Lumpur, ove diresse con metodi innovativi una piantagione di caucciù. Schieratosi coi gollisti, lo cattureranno i giapponesi. Prigioniero, riuscì per ingannare noia e tristezza. *Alle fonti del fiume Kwai* nasce proprio nel periodo bellico, opera fantastica con larghe citazioni autobiografiche. Rientra a Parigi nel '48. Il suo esordio presso Juillard - *William Conrad*, odissea d'una spia tedesca - lo lascia povero in canna. Per la ricchezza bisognerà attendere il trionfo cinematografico, complici Alec Guinness e William Holden. Con il passare degli anni, esplorò altri generi. La crisi petrolifera gli suggerì *L'energia della disperazione*, la guerra commerciale sui farmaci anti-Aids un'accorata denuncia.

I suoi maestri Swift, Wells, Stevenson. Ovvero la coppia realtà-invenzione, con un occhio all'apologo e l'altro rivolto verso formule espressive libere. Oltre alle scimmie, descrisse le balene e altri animali in favole che inevitabilmente identificavano nell'uomo la creatura più scaltra ma priva d'intelligenza superiore. **(e. bn.)**

LETTERE AL GIORNALE

Fasce infami per gli invalidi civili; «Posse» non viene dal Far West

«Denuncerò il ministro per omicidio»

Ancora volta quest'Associazione deve prendere atto di un atteggiamento contraddittorio ed ipocrita del nostro Governo.

Che senso ha riconoscere l'esenzione ticket agli invalidi civili quando poi nell'organizzare il nuovo Prontuario nazionale dei farmaci si relegano nella fascia «C» quest'ultimo, ove non sia prevista alcuna forma di esenzione economica dal Servizio Sanitario Nazionale all'ammalato, prodotti essenziali alla sopravvivenza della maggioranza dei soggetti rientranti in tale categoria?

Dov'è il «nuovo»? L'unica cosa nuova e sempre vecchia è l'onda reazionaria che ha investito la nostra vita politica checché ne dicano alcuni «rinnegati» o «riciclati» rappresentanti del nostro mondo politico.

Premesso ciò, ci sentiamo in dovere di sottolineare che le cronache dei quotidiani nazionali e locali sono praticamente invase da notizie riguardanti il mancato inserimento nelle fasce «A» e «B» di farmaci salvavita come il «Sabril» usato nella cura delle forme più gravi di epilessia, e di tanti altri prodotti farmaceutici analoghi, in passato coperti dall'esenzione totale economica.

Vi è stato di certo un consumo abnorme di tali farmaci, ed è giusto che per tale abuso, dove la classe dirigente e politica non ha mai espresso una reale volontà di controllo e abbattimento di tale fenomeno le la palese dimostrazione di ciò sono i fior fiore delle tangenti circolate a pagare siano proprio coloro, e cioè i malati, che per questo infame andazzo si trovano colpiti, non essendone responsabili, dall'improvvisa reviviscenza di un ipocrita senso di responsabilità e del dovere da chi fino ad ieri faceva finta di non vedere?

Se il ministro della Sanità entro il 28 febbraio prossimo non interverrà con un proprio decreto atto all'inserimento nelle fasce «A» e «B» dei farmaci salvavita come il «Sabril» e tanti altri, noi lo denunceremo per tentato omicidio o se malauguratamente dovesse, nel frattempo, perdere la vita un cittadino appartenente alle classi più disagiate per non aver potuto usufruire dell'erogazione gratuita di uno di tali farmaci provvederemo a denunciarlo anche per omicidio colposo.

Giovanni Bembo, Napoli
Presidente Coordinamento Regionale Handicappati Campania

Sceriffi sì ma del Medioevo

Lietta Tornabuoni è stata tratta in inganno: nella recensione del film *Posse-La leggenda di Jessie Lee* riferisce la spiegazione di Roberto Giallo, ma la parola «Posse» non è nota affatto nel Far West.

E' una storia interessante. «Posse» è l'abbreviazione di «posse comitatus», ovvero, in latino medievale, il «potere della contea». Posse comitatus verrà chiamato in Inghilterra un gruppo di uomini al di sopra dei 15 anni, convocato dallo sceriffo di una contea per reprimere disordini, per eseguire arresti pericolosi, insomma «To Keep the King's Peace». Col passare dei secoli, l'aggettivo «comitatus» rimase soltanto nei codici e nei libri di storia, ma la parola «posse» sopravvisse. E dall'Inghilterra varcò poi l'Atlantico. Come si vede, «posse» non ha nulla a che fare con il verbo «to possess». «Posse» significa in latino «essere in grado»; «to possess» viene pure dal latino, da «possidere».

Mario Ciriello, Londra

Pavia O.d.L.

Altruismo idea fissa della terza età

Egr. sig. Del Buono, non dovrai scrivere, sorvolare, ignorare la lettera del dott. Gianfranco Trapani che leggo oggi (18-1-1994). Non ho letto la lettera precedente, ma credo che non si discosta niente. Il dott. Trapani scrive che lavora 24 ore su 24, per me è errato perché gli ambulatori medici hanno orari che variano dalle 3 ore alle 4 a giorni alterni, sabato e domenica chiuso, hanno ancora le ferie. Le visite domiciliari dobbiamo dimenticarcele perché proprio venerdì 28 gennaio ho chiesto una visita domiciliare per una mia nipotina di 8 mesi febbricitante e piena di male...

Lidia Vicari, Sovizzo (Vicenza)

GENTILE Signora Vicari, lascio tutto lo spazio dovuto alla sua denuncia: «La visita si poteva fare, presso l'ambulatorio che dista circa 7 o 8 chilometri. Ho fatto presente alla pediatra la grande difficoltà e il disagio che questo mi portava perché priva di mezzi di trasporto. Le avrei pagato la visita, la avrei aspettata tutto il giorno. Alle mie insistenze mi ha chiuso la comunicazione dicendomi che lei esegue le richieste fatte dalle mamme, ma non dalle mamme. La bimba aveva una otite. Io sono una nonna di quasi 70 anni, vivo in un piccolo centro, mi sono accorta di una realtà sconosciuta. Gent. sig. Dott. Gianfranco Trapani, Sanremo, noi anziani, quando dobbiamo affrontare *da soli* questi casi, facilmente siamo colpiti da infarto!».

Questa chiusa della sua lettera, gentile Signora Vicari, è, ovviamente ed esplicitamente una frecciata, dedicata al dottor Trapani che nella sua lettera in difesa di chi esercita la professione di medico di famiglia sosteneva: «La categoria dei medici di famiglia è tra quelle più colpite da infarto!». Ma facciamo gli scongiuri, lasciamo perdere l'infarto e lasciamo perdere (ma scusiamo) la ruvidezza della pediatra da lei interpellata. Gentile Signora Vicari, lei è costretta a occuparsi da sola della sua nipotina oppure è una sua libera scelta? A me non pare giusto, come suo coetaneo, che lei affranti da sola certi casi. Sono del parere che non dovrebbe affrontarli da sola, se non se la sente. E' la difficoltà, secondo me, non dovrebbe assolutamente assumersi responsabilità del genere. E' un impegno troppo grave che può provocare un effettivo disagio a lei e complicazioni agli altri. No, non le consiglio l'egoismo, ma, anzi, l'altruismo. A una certa età, l'idea fissa di un anziano dovrebbe essere quella di non pesare sugli altri, di non crearsi preoccupazioni. Ma, se lei è costretta, è tutto un discorso diverso, e le chiedo scusa per le stupidaggini che ho detto.

Oreste del Buono

Stando isolati si diventa leggen

Abbiamo letto l'articolo di Maurizio Assalto sul «poeta delle valle fantasma», uscito il 4 gennaio su *La Stampa*. Complimenti per il lirismo e la bella storia: per noi, abitanti del posto, proprio di una «storia» si tratta.

Il signor Charrier noi lo chiamiamo «Candiot» e non lo conosciamo certo come difensore della natura in grado di dare lezione ai cacciatori. Anzi. E' un scriffone senza porto d'armi, che fa il bracconiere tutto l'anno, a tempo pieno. L'inverno lo passa certo solo a leggere. Le sue prede (elencate con precisione, tutte specie che vanno cacciate con rigorosi controlli e a pagamento), sono molto più di 4 o 5 all'anno. A volte sono anche 4 o 5 al giorno.

Il «Candiot» è sì un bracconiere «raccoglitore», ma raccoglie soprattutto i soldi dei ristoratori e di chiunque salga da lui a comprare la carne degli animali selvatici. Quando non è lui a scendere a valle per consegnarli a domicilio.

Quanto alle armi partigiane che si procura, non mi stupirei che carabinieri e magistratura avviassero le indagini del caso, perché chiunque, allora, può salire la valle e procurarsele. Grazioso ma improbabili le pannellate sulla lucerna a olio (Candiot disponeva forse di una centralina elettrica) o sul fatto che uccidere gli animali non lo rende fiero, con loro è in confidenza, li rispetta, li tiene d'occhio, sceglie gli animali più vecchi, già feriti, non spara mai alle femmine». Degli animali non gliene frega assolutamente nulla, se non in quanto carne da vendere. Le tagliole che a tutto spiano mette nel «suo territorio» non sono «intelligenti», non distinguono femmine, malati, cuccioli degli animali. Sulla sua memoria difensiva, poi, in cui si richiama alle «leggi non scritte della sopravvivenza» e fa presente che difende la natura dal fuoco, continuiamo a tenerci la pancia dal ridere. Se scoppia un incendio Candiot può solo telefonare a valle ai volontari, che come sempre accorreranno con i mezzi adatti a spegnerlo.

Ma quello che spiace di più è come Candiot gira la frittata, accusando il 99% dei cacciatori di sparare a tutto quello che si muove: è lui, che spara tutti i giorni e indiscriminatamente, che dovrebbe imparare dai cacciatori della valle a rispettare i limiti e abbattimento, a pagare le prede alla collettività, a fare ripopolamento e selvaggina, a organizzare insomma la gestione e la difesa della natura. Ma questo non fa notizia, meglio trasformare giornalisticamente un selvatico scroccone in specie di «Robin Hood» della Val Chisone.

Pons Remo, Torino
Seguono 9 firme

Sergio Charrier è un bracconiere, lo dice lui stesso. Ma soprattutto è una persona che non finisce di stupire chi lo accosta senza preconcetti, con umiltà e voglia di capire. Una volta cacciava anche per i ristoranti; ora non più, perché un amico a cui guarda la casa gli passa il poco che gli basta per vivere. Non usa tagliole, ma solo fucili. Nessuna centralina elettrica, anche se lui spera di avere presto l'allacciamento. Ma chi vive isolato finisce forse inevitabilmente con l'alimentare leggende, e questa lettera ne è un esempio.

(m. as.)

Italia «una d'altare»

Siamo ormai alle soglie del Duemila e probabilmente anche le massime espresse da Alessandro Manzoni (1785-1873) vanno riviste e corrette.

Mi riferisco alla lettera del sig. Enzo Todaro che cita, fra i versi del grande poeta e romanziere «...Una (l'Italia) d'arme, di lingua, d'altare; di memorie, di sangue, di cor».

E può essere pro o contro un'Italia federale. Si può essere favorevoli ad un'Italia «una» per svariate ragioni; ma in quanto ad auspicare un'Italia «Una d'altare», forse che il sig. Todaro rimpiange il Cristianismo religioso d'altri tempi, o i tempi del «cuius regio eius et religio» (la religione di un paese sarà quella di chi la governa), oppure i tempi dell'Inquisizione e dei roghi?

Guido Baret, Pomaretto

Squitieri: il mio sì di Sgarbi

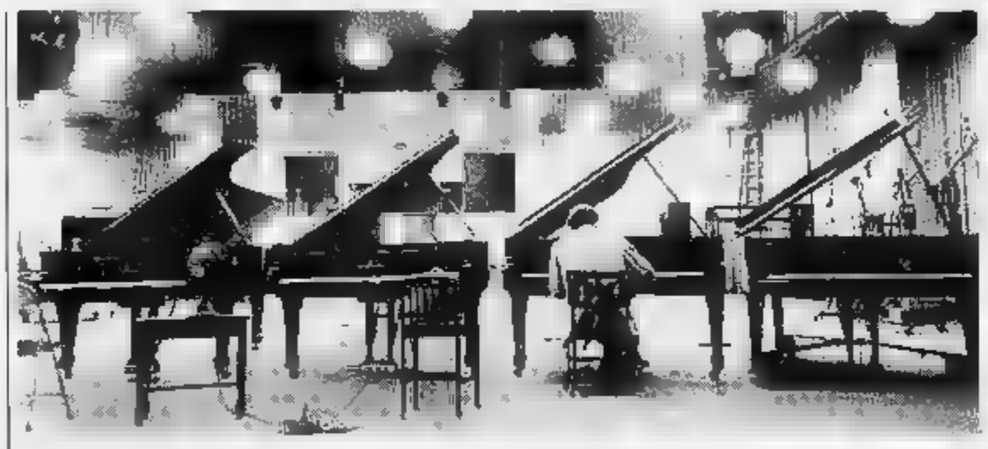
Per completare e correggere l'informazione sulla «Campagna Acquisti» pubblicata da *La Stampa* vorrei chiarire che la mia disponibilità politica è indirizzata alla lista del *Sì* di Vittorio Sgarbi.

Pasquale Squitieri, Roma

Pubblicate le sue lettere: troncati i rapporti col mondo, erano l'unico vero contatto con l'esterno

Gould, barbone del pianoforte

«Io l'eccentrico, misantropo e notturno»



Due immagini di Glenn Gould: il celebre pianista detestava la musica dell'800

ESISTE una fitta schiera di luoghi comuni accorsi a gnata da una folta at dotica alla quale non potrà sottrarre chi vogl... raccontare di Glenn Gould, il pianista canadese, morto a cinquant'anni nel 1982, divenuto presto oggetto di culto e di cui Rosellina Archinto sta pubblic o un nutrito epistolario (*Glenn Gould, Lettere, 1956-1982*). ... lo stile con cui elaborare l... sono liberi, e quanto più originali saranno le «variazioni sul tema», tanto più apprezzabile sarà il lavoro; ma a questi punti fissi non si potrà rinunciare.

1) Glenn Gould era da giovane di bellezza divinatoria, ma poco prima di morire il suo aspetto era molto simile a quello di un clochard molto malandato in salute: genio e sregolatezza.

2) Nel 1861, il grandissimo interprete pianistico smise di dare concerti e decise di prodursi soltanto in incisioni discografiche spesso, ad onta dei puristi, mescolando abilmente brani di diverse registrazioni.

3) Vestiva in modo trasandato e portava sempre un paio di mezzi guanti neri. Anche d'estate.

4) Dormiva di giorno e lavorava infaticabilmente di notte. Negli ultimi tempi aveva praticamente tagliato tutti i ponti con il mondo civile e preferiva mantenere i rapporti con il resto dell'umanità per telefono. Abitava in una casa stracolma di strumenti per la riproduzione elettronica della musica e si trovava a suo agio nel disordine più indescrivibile.

5 bis) In questa casa lasciava accumulare la posta per mesi senza aprirla. Ma poi spediva lunghe missive ad anonimi ammiratori che gli scrivevano da ogni parte del mondo. Le lettere che spesso non scriveva, ma dettava al telefono a collaboratori, erano uno dei pochi strumenti con cui restare ancorato alla comunità civile. E fra i suoi corrispondenti figurano le più grandi personalità del mondo della musica e dello spettacolo.

5) Suonava uno Steinway che egli stesso aveva adattato e continuava a «lavorarlo» per ottenere il suono voluto.

6) Sedeva al piano su uno sgabello bassissimo di cui egli stesso aveva segato le gambe.

7) E' il «protagonista assente» di *Il soccombente*, delirante romanzo di Thomas Bernhardt (pubblicato in Italia da Adelphi) in cui due giovani studenti di piano, suoi compagni di corso ad una scuola di perfezionamento, rinunciano a suonare dopo averlo conosciuto e passano la vita a parlarne e ad intrattenere rapporti a distanza con lui, posseduti da una sorta di ossessione dell'impotenza artistica; sino a quando uno dei due si suicida e l'altro sopravvive per raccontare tutta la storia.

8) Se c'era una cosa che Glenn Gould detestava era la musica pianistica dell'800 che non eseguiva quasi mai: arrivava sino a Beethoven per ripartire da Schoenberg, saltando a piè pari Chopin e Liszt.

L'elenco potrebbe continuare. Tuttavia, Luciana Coppini, curatrice dell'edizione italiana delle *Lettere* per Archinto, rinuncia nell'introduzione ad esibirsi con questo armamentario e se la sbriga con due paginette sufficienti tuttavia ad inquadrare il fenomeno dove afferma tra l'altro: «Eccentrico, egocentrico, misantropo, animale notturno, straordinario interprete bachiano, discusso interprete mozartiano e beethoveniano, la leggenda» Gould ha diffuso l'immagine di un personaggio geniale quanto stravagante, sollecitando quel tanto di benevola indulgenza che si suole concedere alle stramberie degli artisti».

Tutto lo spazio è lasciato alle lettere che da sole, senza ombre di dubbio costruiscono «dall'interno» la figura di un protagonista musicale di questa seconda metà del secolo ed al quale, è doveroso ricordarlo, Raitre nel 1990 dedicò una memorabile serie di trasmissioni, curate da Piero Rattalino, mandate in onda a notte fonda per assecondare evidentemente «in memoria» la predilezione notturna del protagonista, e poi replicate di pomeriggio.

Glenn Gould ha tanto da molti: ai grandi della musica (Bernstein o Menuhin) e del cinema (George Roy Hill, regista di *Butch Cassidy* e *La stangata*) co ad anonimi ammiratori. Pubblichiamo accanto una scelta dalle sue lettere.

Sergio Trombetta

COSI' SCRIVEVA UN GENIO

Andorra, Cia, passaporti e beneficenza a Menubin

A Diana Menubin
London, 25 aprile 1966

Immagini la mia costernazione quando, la settimana scorsa, leggiucchiando il *New York Times* e cercando di distogliere l'occhio da qualsiasi articolo a firma Homer Sibelius, mi sono imbattuto in una breve notizia che informava del cinquantesimo compleanno di Yehudi questa settimana e - oh umiliazione! - aggiungeva che per l'occasione i buoni borghesi di Londra avrebbero organizzato uno spettacolo di beneficenza per lui.

Beneficenza? Mia cara, vi sono vicino nel vostro imbarazzo. Ma quale conforto deve essere per voi sapere che uomini di buona volontà vi saranno intorno in quest'ora di avversità. E voi, a vostra volta, dovete permettere che un assurdo orgoglio vi trattenga dall'accettare questa beneficenza. Vorrei volgere i vostri pensieri verso una frase che mi ha sostenuto in molti momenti di difficoltà e di tensione, una frase semplice, familiare, terra terra: «Non è tutto oro quel che luce».

A George Roy Hill
Universal Picture
New York, 27 settembre 1971

Caro Mr. Hill,
la ringrazio molto della sua lettera e della copia di *Slaughterhouse Five*. Dopo aver letto due volte il romanzo, sarei molto interessato a conoscere le sue idee sulla riduzione cinematografica. L'ipotesi di un'atmosfera barocca per la sequenza di Dresda mi attrae e mi sembra anche adeguatamente ironica. In ogni caso potremmo incontrarci a Toronto, a suo comodo, per discuterne o, se preferisce, parlarne al telefono: il mio numero è (416) 922-9573. Inutile dirle che sarei particolarmente felice di dare un'occhiata alla sceneggiatura quando disponibile.

A John P.L. Roberts
Cbc 28 gennaio 1973

Caro Mr. Roberts,
mi permetta di presentarmi: sono un giovane clavicembalista e, a testimonianza della mia modesta abilità, le accludo una critica del mio debutto in disco. Lei potrà ben chiedersi, caro signore, per quale motivo io, uno sconosciuto, sia stato scelto per il grande onore di una registrazione della Cbc. La ragione, anche se mi sforzerò di risparmiarle i dettagli fiscali più noiosi, è in relazione, ahimè, non ai miei meriti artistici, se così posso chiamarli, ma alla mia . Per quanto residente in Canada da lungo tempo, sono ufficialmente «registrato» - per prendere in prestito il gergo miristtimo - come appartenente alla Repubblica di Andorra e le insolite circostanze che accompagnarono il mio debutto di clavicembalista furono determinata dall'intercessione mia prozia Elspeth-Yvonne che per molti decenni, come forse saprà, fu intima amica di Sua Altezza Serenissima il Granduca Willibald-Christoph.

A di un deficit nella bilancia commerciale verificatosi quando la Central Intelligence Agency degli Stati Uniti rifiutò il pagamento di centoventi passaporti andorrani - la produzione dei quali costituisce la industria del mio Paese - adducendo l'improbabile pretesto che gli indispensabili elementi di informazione contenuti all'interno erano annullati macchie di latte di capra, Andorra raggiunse debito nazionale quasi insostenibile di dollari 223,20 (dovrei forse precisare che i passaporti andorrani, all'ingrosso, sono valutati dollari Usa 1,86).

Glenn Gould

A Roy Hill, il regista di Butch Cassidy: «Mi attrae l'idea di lavorare con lei su una Dresda ironica e barocca. Mandi la sceneggiatura e incontriamoci»

La scienza in diretta settimana per settimana

Città di Torino Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione

Extramuseum Divulgazione Scientifica

in con

LA STAMPA

tuttoscienze

edizione

Giovedì Scienza

3 febbraio *Ester Antonucci, Marco Pascucci*

ALLA DEL SOLE

10 febbraio *Franco Barberi*

HO L'ETNA

17 febbraio *Paolo Volpe*

LE NOSTRE QUOTIDIANE

febbraio *Elisabetta Visalberghi*

LA CULTURA

3 marzo *Francesco G. Fedele*

SIMILAUN: L'UOMO DI GHIACCIO

10 marzo *Manuel Cardona*

COM'È LA SUPERCONDUTTIVITÀ

24 marzo *Angelo Meo*

IL PLANETARIO

marzo *Luigi M. Grimaldi, Pier Carlo Marchisio*

7 aprile *Renato Dulbecco, Claudio Bordignon*

Tutti i Giovedì
dal 2 Dicembre '93
al 7 Aprile '94
ore 17,45
Teatro Colosseo
Ingresso Gratuito

Per informazioni 011/83.50.60 – 5865.3840

italgas

STET

DAL 27 GENNAIO AL 12 FEBBRAIO

Salvo esaurimento scorte

Sconto 33%

3 per 2

COMPRI 3 PAGHI 2

LE FRESCHE OCCASIONI!

	1 PEZZO	3 PEZZI
TONNO PALMERA all'olio di oliva confezione 3x80 g	3180 al Kg L. 13250	6360 al Kg L. 8833
TONNO al naturale conf. 3x80 g - sgocc. 168 g	3180 al Kg L.	6360 al Kg L. 19619
LENTICCHIE/CECI MARCASI' gr. 400 g - sgocc. da 265 a 280 g	830 al Kg L. 3139	1660 al Kg L. 2088
PASSATA RUSTICA CIRIO bottiglia	1930 al Kg L. 2838	3860 al Kg L.
DADI LIEBIG gusto classico confezione 20 220 g	2680 al Kg L.	5360 al Kg L.
MATO MATO KRAFT flacone 390 g	3330 al Kg L. 8538	6660 al Kg L. 5698
OLIPAC O OLIVOLI' SACLA' buste da 100 a 170 g sgocc. da 75 a 100 g	1030 al Kg L. 13733	2060 al Kg L. 9156
PASTA FESTAIOLA ALL'UOVO vaschetta 950 g	1980 al Kg L. 7990	3960 al Kg L. 3980
PASTA DI SEMOLA ALBADORO pacco 1 Kg	1790 al Kg L. 1790	3580 al Kg L. 1193
Agnolotti/Panzerotti magro/ Tortellini, NONNA AMELIA confezione 250 g	3920 al Kg L. 15680	7840 al Kg L. 10453
PANCARRÉ MARCASI' confezione 330 g	980 al Kg L. 2970	1960 al Kg L.
MOZZARELLA MOZARY INVERNIZZI busta 195 g	1870 al Kg L. 14960	3740 al Kg L. 9973
FORMAGGIO INVERNIZZINA confezione 200 g	3070 al Kg L. 15350	6140 al Kg L. 10933
FORMAGGIO BEL PAESE GALBANI confezione 200 g	3610 al Kg L. 18050	7220 al Kg L. 12233
FORMAGGIO PHILADELPHIA confezione 125 g	2040 al Kg L. 16320	4080 al Kg L. 10880
FORMAGGIO GRATTUGIATO GRAN MIX busta 110 g	2800 al Kg L. 25455	5600 al Kg L. 16970
FORMAGGIO GORGONZOLA + MASCARPONE ELIT vaschetta 150 g	2370 al Kg L. 15800	4740 al Kg L. 10533

	1 PEZZO	3 PEZZI
BRIE PRESIDENT confezione 200 g	3280 al Kg L. 16400	6560 al Kg L. 10933
VERDURE MINESTRONE ARENA busta 450 g	2290 al Kg L. 5089	4580 al Kg L. 3393
FILETTI DI PLATESSA SURGELA al naturale confezione 400 g	8140 al Kg L. 20350	16280 al Kg L. 13567
PISELLI FINISSIMI VALLE DEGLI ORTI SURG confezione 450 g	3920 al Kg L. 8711	7840 al Kg L. 5807
WURSTEL WUBER busta 4 pezzi 100 g	1270 al Kg L.	2540 al Kg L. 8467
MARGARINA RAMA vaschetta 250 g	1680 al Kg L. 6720	3360 al Kg L.
LATTE PARZ. SCREMATO MARCASI' brick 1 litro	1320 al litro L. 1320	2640 al litro L. 880
CROSTINI KI sacchetto 900 g	2230 al Kg L.	4460 al Kg L. 7433
CAFFÈ SAO ORO pacco 250 g	3690 al Kg L. 14760	7380 al Kg L. 9840
PESCHE SCIROPPATE MARCASI' vaso 570 g	2140 al Kg L. 3754	4280 al Kg L. 2503
MACEDONIA SCIROPPATA DEL MONTE scatola 400 g	2290 al Kg L. 5725	4580 al Kg L. 3817

	1 PEZZO	3 PEZZI
ALBICOCCHE SCIROPPATE DEL MONTE scatola 420 g	2290 al Kg L. 5452	4580 al Kg L. 3635
CREME ELAH tipi assortiti scatola da 70 a 95 g	950 al Kg L. 13571	1900 al Kg
DESSERT NESQUIK/ NESTLÉ/GALAK confezione 2x80 g	2140 al Kg L. 13375	4280 al Kg L. 8917
I BUONDI' MOTTA ZUCCHERATO/ALBICOCCA confezione da 320 a 400 g	3980 al Kg L. 12438	7960 al Kg L.
BISCOTTO SALUTE MONVISO pacco 300 g	2040 al Kg L. 6800	4080 al Kg L. 4533
BISCOTTO scatola 360 g	3640 al Kg L. 10111	7280 al Kg L.
Solo nel P.V. Banco Taglio		Sconto 33%
SPECK CON FESA SENFTER al Kg	30240	20240
PROSCIUTTO COTTO PICCAFETTA RASPINI al Kg	25840	17200
GORGONZOLA+MASCARPONE GIMAS INVERNIZZI al Kg	19890	13240

	1 PEZZO	3 PEZZI
ACQUA MINERALE NATURALE VERA bottiglia 1500 ml	720 al litro L. 480	1440 al litro L. 390
SUCCHI DI FRUTTA MARCASI' confezione 3x200 ml	1390 al litro L. 2317	2780 1544
BIRRA HENNINGER bottiglia 66 cl	1450 al litro L. 2197	2900 al litro L. 1465
VINO DOLCETTO MANFREDI 75 cl	4760 6347	9520 al litro L. 4231
VINO bottiglia 75 cl	3240 al litro L. 4320	6480 al litro L. 2880
VINO VIGNARELLO Rosso/Bianco brick 1 litro	1390 al litro L. 1390	2780 al litro L. 927
BOCCONCINI GATTO FRIENDLY scatola 400 g	1050 al Kg L. 2625	2100 al Kg L. 1750
	1 PEZZO	3 PEZZI
SPUMA DA BARBA PALMOLIVE bomboletta 300 ml	1950	6360
SALVASLIP pacco 30 pezzi	3350	6700
CARTACUCINA MARCASI' pacco 2 rotoli	1290	2580
ALLUMINIO CUKI rotolo 16 mt	4090	8180
PELLICOLA CUKI rotolo 95 mt	2720	5440
SOLE PIATTI flacone 1500 ml	2880	5760
LANZA LAVATRICE valigetta 4,5 Kg	13390	26780
CURAMORBIDO flacone 1500 ml	3290	6580

di per di

IL SUPERMERCATO

Oltre 100 Supermercati al Vostro servizio

Per trovare il tuo Di'perDi' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati" oppure telefona n. (011) 4242020.

GPL immagine & pubblicità

Fenice, si inizia il Carnevale

A Venezia il Carnevale della Fenice 1994 si svolgerà sotto il segno della musica di Offenbach, a cui verrà eseguito il unico capolavoro serio «I racconti di Hoffmann». La Fenice proporrà inoltre una serie di spettacoli a danza e musiche collegati al tema principale di quest'anno, l'Oriente, visto soprattutto come elemento di ispirazione fantastica e fiabesca. Particolarmente prestigioso l'allestimento dei «Racconti»: si tratta dell'edizione del regista cinematografico John Schlesinger per il Covent Garden di Londra. In 3 febbraio, con repliche il 6, 9, 12 e 15. Illusione e trasformismo sono alla base di «Carta diva n. 2» che Ennio Marchetto presenterà alle Sale Apollinee il 4, 5, 14 e 15 febbraio. Allievo di Lindsay Kemp, il «nuovo Fregoli» ritorna alla Fenice con il suo spettacolo più celebre. Poi dall'India arriverà Shantala Shivalingappa, una delle danzatrici più note del suo Paese.

Nuti cambia produttore

Francesco Nuti (foto) terminerà con un produttore diverso da Cecchi Gori il suo film «Occhiopinocchio» interrotto e abbandonato dallo stesso Cecchi Gori a metà novembre dell'anno . Il diritto di concludere il film anche con un altro produttore è riconosciuto a Nuti dagli art.20 e 44 della legge 633 1941 che tutelano il diritto morale d'autore e da un'esplicita clausola del contratto. Intanto l'avvocato di Checchi Gori precisa: «Vengono ignorate gravissime responsabilità di Francesco Nuti, già contestategli quando Cecchi Gori si trovò nella necessità, sgradevolissima, di interrompere la produzione film che, ormai, si era protratta al di là di ogni limite per comportamenti chiaramente imputabili a Nuti. Nuti aveva pro- che avrebbe consegnato il film in tempo utile per la programmazione di Natale anche l'impegno di centinaia di sale, venendo poi meno a tale obbligo».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 1 Febb

Il primo febbraio del 1894 nasceva John Martin Feeney il futuro re del western e cantore degli eroi semplici

George Bancroft, John Wayne (Ringo) e Claire Trevor in «Ombre rosse» (in originale Stagecoach, la diligenza)

JOHN FORD un regista quasi tranquillo

In corso a Roma una retrospettiva di ottanta film dedicata all'artista In chiusura, convegno internazionale

John Wayne e Maureen O'Hara in una scena del celeberrimo «Un uomo tranquillo», storia di un pugile di origine irlandese che rinnega la violenza

MA quando è nato in realtà John Ford? A leggere le storie del cinema, i ionari, le enciclopedie, la maggior parte dei libri a lui dedicati, risulterebbe che nacque a Cape Elizabeth nel Maine, il nome di Sean Aloysius O'Feeney, il 1° febbraio 1896. Si festeggerebbe quindi l'anno prossimo il primo centenario nascita, in concomitanza col primo centenario dell'invenzione del cinematografo. E qu coincidenza sarebbe anche, in certo senso, emblematica, essendo l'opera complessiva di Ford - dai primi drammi e western del 1917, ai melodrammi e film sentimentali del decennio seguente, a quelli e avventurosi degli Anni Trenta, sino ai grandi western della maturità - una sorta splendida antologia, o di geniale repertorio, del cinema hollywoodiano classico. Cioè di un modello vincente di spettacolo, che è stato considerato uno degli assi portanti dell'intera storia del cinema.

Invece, come scoperto James L. Wilkinson fin dal 1960 in una ricerca di dottorato presso l'Università della California, rimasta inedita, John Ford nacque il 1° febbraio 1894, e il nome quale venne registrato è John Martin. Questa data, ripresa e divulgata da Tag Gallagher nel suo libro fondamentale «John Ford. The Man and his Films» (University of California Press), pubblicato nel non ancora tradotto in italiano, è l'occasione una serie di celebrazioni che dovrebbero fare 1994 l'anno fordiano. In questo si anticipo l'assessorato alla Cultura del Comune di Roma, che ha organizzato a Palazzo Esposizioni una grande retrospettiva (un'ottantina di film) che si concluderà il febbraio un convegno internazionale, e ha stampato per l'occasione catalogo, essenziale succoso, curato da Luca Giannelli con la consulenza di Gallagher, in cui è riprodotta la pagina del Registro delle nascite della città di Cape Elizabeth, con l'indicazione, al 1° febbraio 1894, del nome di John Martin, figlio di John Feeney e di Barbara Curran.

Chiusa una volta per sempre la questione biografica, rimangono tuttavia aperte non poche questioni che riguardano la sua opera multiforme e complessa. E forse è fuorviante il titolo «Mi chiamo John Ford. Faccio western» che si è voluto dare alla rassegna di Roma e al catalogo. Non già perché questa espressione non sia «fordiana» e non racchiuda in sé la concretezza stessa e il carattere forte e determinato di Ford - fu proprio lui a definirsi in quel modo in occasione di un'assemblea dell'Associazione dei registi di Hollywood negli anni bui del maccartismo -: ma perché rischia di racchiudere il suo cinema entro i confini di un genere spettacolare a cui certamente egli dedicò il meglio di sé, ma che non fu l'unico né, forse, il più importante.

Basti pensare al suo ultimo film, «Missione in Manciuria», diretto nel 1965, che ebbe successo né di critica né di pubblico, ma che può anche essere visto una sorta di summa dell'estetica e dell'etica di Ford: il conflitto fra l'individuo e la storia, la solidarietà fra gli uomini, la tensione morale che sottende l'azione dei singoli.

Ma si pensi soprattutto a opere come tre della Croce del Sud» (1963), ironica e grottesca, tutta tenuta sul filo di un divertimento quasi goliardico, che richiama quel capolavoro che è «L'uomo tranquillo» (1952); o «La croce di fuoco» (1947), in Ford si ispira a Graham Greene per capovolgere i temi a lui cari del western in una dimensione fortemente religiosa. Per tacere film «sociali» dei primi Anni Quaranta - «Furore», Steinbeck; «Lungo viaggio ritorno», da O'Neill; «La via del tabacco», da Caldwell - che trattano temi, ambienti, personaggi, fortemente caratterizzati piano umano e sociale, con una forza e intensità drammatica di rara suggestione filmica. A non voler ricordare «Il traditore» del 1935, che rimane uno dei più intensi drammi della solitudine che il cinema hollywoodiano ci abbia dato.

Il fatto è che John Ford, come le maggior parte dei registi americani perfettamente inseriti nelle strutture produttive di Hollywood, non si atteggiò mai «autore», con le manie e le pretese, l'intellettualismo o la spocchia di molti registi europei; ma più semplicemente si considerò un uomo di mestiere, un artigiano coscienzioso, geri anche un artista che doveva fare i conti con le esigenze del mercato e quindi con le richieste dei produttori. Da questo punto di vista, i generi cinematografici non potevano costituire per lui gabbie estetiche, dei condizionamenti formali o delle strade senza uscita; ma piuttosto dei modelli ai quali uniformarsi, senza per questo perdere la propria identità poetica, la ragione della propria arte.

Che il che doveva girare fosse un o un dramma sociale o commedia di costume o una ricostruzione storica, era forse, almeno in parte, trascurabile. Ciò che contava il suo modo - inimitabile - di guardare la realtà, di fare del cinema la lente d'ingrandimento dei comportamenti individuali e collettivi sullo sfondo di una natura o di una società sostanzialmente ostili, o almeno indifferenti. Di creare degli eroi che si spogliavano della loro aureola per indossare i panni semplici degli uomini comuni, animati non già dal desiderio di vincere, dall'umile necessità di vivere coscientemente i drammi dell'esistenza.

Che tutto ciò si sia meglio esplicato i grandi film western, da «Ombre a «Sfida infernale», da «La carovana dei mormoni» a «Sentieri selvaggi», da «L'uomo che uccise Liberty Valance» a «Il grande sentiero», non significa che gli altri suoi film non riusciti, spesso con risultati eccellenti, ad arricchire il quadro di un'umanità, colta e rappresentata nei suoi conflitti morali e nelle sue speranze redentrici.

Gianni Rondolino

Creò Wayne

Una rivoluzione secondo Ringo

Nessun dubbio che John Ford fosse un poeta, uno dei pochi poeti della Decima Musa; nessuna incertezza che fu lui a creare John Wayne, il simbolo del cow boy, l'eroe vincente. Era il quando, dopo quasi un decennio di oscura carriera, Wayne fu contattato dal grande regista.

La parte era quella di «Ombre rosse», film che rilanciò il western, che conferì al genere un'anima virile e umana, cancellando e prendendo il posto alle precedenti e sommarie «horse opera», basate sulle lunghe cavalcate, dove il cattivo era tutto vestito di nero e il buono, quasi sempre, veniva salvato dal cavallo.

L'avventura cinematografica per Wayne cominciò verso la fine degli Anni Venti quando «Duke» era ancora un giocatore di football americano. L'attore ebbe una grossa parte nel film «Il grande sentiero» di Walsh, ma mancò il bersaglio. Fu costretto ad adattarsi a fare da trovarobe e da controfigura, interpretando soltanto film per i circuiti minori. Fu lì che lo notò Ford e fece la star di «Ombre rosse». Il regista plasmò su di lui la figura di Ringo Kid, il pudico cow-boy capace di ostinato ottimismo, fuorilegge romantico, l'eroe nel quale ognuno ama immedesimarsi.

L'opera e l'interpretazione di «Ombre mantengono ancora oggi incanto e freschezza. Wayne dà una grande impronta di virilità e di riserbo. E' un personaggio che e soffre nell'ombra, ma combatte al sole. I suoi silenzi inquietano i malvagi, rassicurano i buoni.

Fu il successo. Da allora non si contano i lavori che i due fecero insieme: «Il massacro di Fort Apache», «I cavalieri Nord Ovest», «Rio Bravo», «Viaggio senza fine» tanto per citarne qualcuno. Però Wayne amava ricordare: «John Ford fece di me una star. Gli devo tutto, mi ha creato. Ma per lungo tempo non mi giudicò un buon attore. Cominciò a stimarmi soltanto dopo che girai "Fiume rosso", cioè soltanto 10 anni dopo "Ombre rosse"».

[l.car.]

Lo scontro polizia e manifestanti a Pomezia

E Bonacina trasmette il filmato sequestrato

Riccardo Bonacina autore con Anversa di «Coraggio di vivere»: «Bisognava assolutamente difendere i cittadini di Pomezia che hanno firmato una petizione»

ROMA. Riccardo Bonacina e Giovanni Anversa autori e conduttori di «Coraggio vi in onda su Raidue, non smentiscono il titolo della loro trasmissione. Ieri hanno mandato in onda il filmato malgrado un ordine di sequestro del gennaio scorso firmato dal sostituto procuratore della Repubblica di Roma, Gianfranco Mandelli.

Le immagini «incriminate» girate da Telepontina mostrano una carica della polizia nei confronti dei cittadini di Pomezia scesi in corteo per protestare la «la vergognosa situazione creata da una discarica abusiva». E così, le immagini proibite ieri in onda: una carica della polizia in aperta campagna i cittadini che inalberano cartelli e in più uno schiffone di un funzionario di polizia tirato in piena faccia ad manifestante che tiene le braccia alzate, quasi in segno resa.

Riccardo Bonacina dopo il sequestro della cassetta aveva dichiarato: «Un atto che sconcerta e indigna. La protesta contro la discarica degli abitanti Santa Procola, un quartiere della cittadina laziale di Pomezia, era più che giustificata in quanto la Corte Costituzionale aveva dichiarato illegittima la discarica con una sentenza che risale all'anno scorso».

Ieri Bonacina, dopo la decisione di trasmetterla ugualmente, trasgredendo l'ordine della magistratura, ha osservato: «Mandare in onda le immagini della "carica per la discarica" è stato un doveroso nei confronti cittadini Pomezia».

Ma la cassetta era stata sequestrata?

«Certamente, ma gli abitanti di Pomezia me ne hanno consegnato un'altra copia insieme una petizione di 400 firme. Non potevamo deluderli. Diciamo poi che quell'intrusione degli otto poliziotti che avevano praticamente la redazione per toglierci il filmato non l'avevo digerita».

Ci sono state ulteriori reazioni?

«Per ora . Ma sono disposto a subire le conseguenze. Tutti i colleghi con la nostra decisione. Speriamo ora nell'appoggio della Rai, che dimostri solidarietà e non ci lasci soli».

Il filmato po' d'impressione lo fa. I poliziotti con scudo e manganello appaiono subito troppi al confronto dei manifestanti. Spiega ancora Riccardo Bonacina: «Quel sequestro è stato un intollerabile atto censura. Assolutamente doveroso ribellarsi e mostrare la verità».

Barcellona, il violento incendio si è sviluppato in palcoscenico

Il «Liceo» distrutto dalle fiamme

Il rogo per un incidente, salvata una scolaresca

BARCELLONA. L'ottocentesco Gran Liceo, uno più grandi e bei teatri d'opera della Spagna, è stato interamente distrutto da un incendio che divorato il palcoscenico e gran parte del tetto a cassettoni, rovinato sulla sala. Le fiamme sono sviluppate accidentalmente intorno 11 di ieri mattina, mentre un operaio stava approntando il video che traduce, come il karaoke, il dell'opera in catalano. Forse ha usato la fiamma ossidrica vicino al sipario velluto rosso. Sono bastate poche scintille: il rogo si è propagato anche alla sala, nonostante sia stato calato il sipario tagliafuoco in ferro. I pompieri riusciti a spegnere l'incendio verso 13, ma l'edificio neoclassico era perduto. Fortunatamente un'intera scolaresca visita al teatro è stata uscire in tempo: si è evitato così una tragedia. Una persona riportato ustioni e numerose altre sono state colpite da principi di asfissia. Le fiamme e un'alta colonna di fumo ieri mattina erano visibili da tutta la città. Per estinguerle sono stati mobilitati alcuni elicotteri.

In teatro stava allestendo «Mathias der Mahler», un'opera tedesco Hindemith. Davanti alle rovine, il soprano Montserrat Caballè in pianto mente. Tremilacinquecento posti, il teatro, situato nel caratteristico e celebre viale delle Ramblas, era stato inaugurato il 4 aprile del 1843 era stato l'unico teatro stabile per l'opera lirica in Spagna, fino all'inaugurazione, nel 1922, del Teatro de la Maestranza di Siviglia (nel 1996 sarà inaugurato il Teatro dell'Opera di Madrid). Il «Gran Liceo» era stato già distrutto un incendio nel 1861 (ma riaperto anno dopo) ed era stato funestato il 7 novembre 1893 dall'attentato dell'anarchico Santiago Salvador compiuto durante una recita del «Guglielmo Tell», in rimasero uccisi spettatori.

Il «Gran Liceo», bellissimo architettonicamente, soffitti preziosi danneggiati dall'incendio, è sempre stato un teatro a rischio, soprattutto per gli angusti corridoi di accesso al palcoscenico e proprie trappole. Le autorità Barcellona già predisposto un progetto modernizzazione. Al Liceo hanno cantato celebrità come Enrico Caruso, Maria Callas, Renata Tebaldi, Placido Domingo, José Carreras e Montserrat Caballé.

[s. n.]

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Negli occhi dei dirigenti (Locatelli e Demattè, ndr) ho che questa tragedia li aveva resi ancor più uomini Rai. Erano uomini Rai come gli altri.

(Paolo Frajese, cronaca dei funerali Trieste, Rakuno)

Il regista parla del suo ultimo film «Uova d'oro», storia di un superdotato

Luna: arrampicata di un macho

Le quattro donne di Benito e la Spagna degli arricchiti «Dopo Franco avanza un ceto senza gusto e aggressivo»

ROMA. Bigas Luna è come sempre [illegible] a surreale. Pizzuto ormai ingrigito e moglie [illegible] fianco si diverte a dissertare [illegible] ultimo film, monumento infranto [illegible] macho e [illegible] machismo mediterraneo.

Perché l'ha chiamata «Uova d'oro», questa folle storia di un arrampicatore sociale sessualmente superdotato?

«E' un omaggio a "L'âge d'or" [illegible] Buñuel che resta il mio maestro, insieme [illegible] il [illegible] lico neorealista. Ma anche al fatto che in spagnolo "los huevas" sono le palle, un gioco [illegible] di parole che in italiano si perde, pur mantenendo ona [illegible] ambiguità».

Il film si apre e si chiude con un bidet e di bidet si parla anche molto: [illegible] mai?

«[illegible] bidet è il simbolo della superiorità culturale europea rispetto al mondo anglosassone: noi latini non abbiamo paura [illegible] sesso, loro [illegible]».

Ma il machismo non è un valore ormai superato?

«Il macho-macho che non riesce a sublimare la sessualità in quelle due fiamme che sono l'erotismo e l'amore, è [illegible] stereotipo in [illegible]. Ma il [illegible] di avere due donne, due auto, due Rolex d'oro [illegible] come si hanno due palle è un sogno molto maschile. Lo coltiviamo tutti, anche se in proporzioni diverse».

Anche lei?

«Anche io, che pure lo reprimo [illegible] tenacia».

Il suo eroe supermaschio però di donne ne ha addirittura quattro, indicate tutte a seconda del loro peso, [illegible] dato indispensabile per i diversi tipi di giochi erotici da praticare a letto.

«Un altro simbolo. Tutti i monumenti maschili [illegible] Spagna hanno qualcosa [illegible] fallico perché sono dritti e alti come obelischi. E sotto [illegible] quattro sostegni, spesso i quattro punti cardinali, a indicare le forze che hanno contribuito alla ascesa di quell'uomo. Al [illegible] che per diventare quello che è sono [illegible] servite appunto quattro donne».

Ha pensato a Mussolini quando ha deciso di chiamare il suo macho Benito?

«No. [illegible] pensato al proprietario di [illegible] cantiere edile che sta vicino a casa mia, a Barcellona. S'è sistemato uno serie di passi carrabili intorno alla sua impresa che bloccano completamente il traffico. Ho fatto di tutto per mandarlo via, compreso andare a parlare con il sindaco. Ma quando sapeva che si trattava di far la guerra a Benito Gonzales ognuno si tirava indietro. Deve essere potentissimo. E' per vendicarmi che ho chiamato il mio personaggio esattamente come lui».

E' vero che la Spagna odierna ha il problema degli arricchiti?

«Con la morte di Franco si è fatto avanti un ceto intraprendente, aggressivo, senza gusto. Gente che si mette il poggior Dalì in salotto, che esalta [illegible] canzoni [illegible] Julio Iglesias, vive tra stuzzicadenti e aragoste, cemento e sevillanes, cozze al sugo e catene d'oro. Non [illegible] sopporto perché [illegible] vitali e volgari».

Cos'è la volgarità per lei?

«E' la tv. E' l'appiattimento. E' la civiltà di [illegible]. E' la mancanza [illegible] [illegible] estetico. Putroppo io ho molto il gusto [illegible] bello. Fare [illegible] film sulla volgarità contemporanea [illegible] mi è stato difficilissimo».

E' per questo che adesso sta scrivendo una storia romantica?

«Forse. Voglio girare un film con Mathilda May perché deve essere una storia tenera e fantastica. Una donna amata [illegible] tre uomini: il marito che adora [illegible] [illegible] anima, un adolescente che vuole il suo cuore, un bambino che sogna il suo [illegible] [illegible].

Come mai le [illegible] collaboratrici [illegible] [illegible] sempre donne?

«Perché se chiedo una cosa a un [illegible] [illegible] frappone ostacoli, se la chiedo a una donna la risolve subito, magari andando a cena con chi mi deve fare il favore».

Che idea s'è fatta delle donne?

«Sono più mature di noi uomini. Questo è certo. Hanno solo [illegible] nunto [illegible]; è incredibile, ma perfino a sessant'anni sognano [illegible] [illegible] grande [illegible]. Ma forse [illegible] [illegible] bugia che si raccontano».

[al. ro.]

Elisa Tovati e Alessandro Gassman nel film «Uova d'oro»

«Per pregare», album di canzoni dell'annunciatrice Rai Mariarita Viaggi

Lodi a Dio? E' un best seller

L'autrice le esegue dal vivo la domenica in chiesa

ROMA. Sta diventando un best seller la raccolta di canzoni religiose scritte dall'annunciatrice Rai Mariarita Viaggi, da qualche anno in voga nelle chiese italiane e nei [illegible] giovanili parrocchiali. Mariarita Viaggi ogni domenica, nella chiesa di Santa Maria dei Miracoli, in Piazza del Popolo, suona e canta, accompagnandosi con la chitarra. Le canzoni [illegible] [illegible] scritte ora [illegible] state [illegible] [illegible] cassetta e cd dalla Edizioni Paoline: «Per [illegible] è costituito da dodici canzoni, [illegible] il più venduto nelle librerie cattoliche, che hanno già richiesto [illegible] seconda edizione dell'audiocassetta ed anche degli spartiti con testi e musiche. [illegible] attesa di [illegible] tradotti in inglese e spagnolo.

I dodici canti di Mariarita Viaggi, che studia teologia e scrive canzoni, non ricalcano per nulla i testi e [illegible] melodie della liturgia. I padri Paolini hanno deciso di divulgarli ugualmente, perché, dicono «nascono da [illegible] esperienze religiose coerentemente vissute». «"Dio", "Chi mi ama? Chi amo?", «"Inno d'amore"» e «"Nella casa del Signore"» sono alcuni dei titoli di canzoni ispirate alle sacre scritture. Non [illegible] però l'attualità: «Una chance in più», i dubbi dei credenti in «Non c'è più religione?», l'aborto in «Il figlio che non hai».

«Scrivere canzoni - afferma - è per [illegible] modo per mettere a disposizione degli altri un talento che [illegible] ricevuto da Dio». [illegible] tentazione [illegible] farsi suora? «Non è importante l'abito per testimoniare la fede cristiana». Due anni fa Mariarita Viaggi ricevette l'invito dal maestro Renato Serio di presentare a Sanremo la sua canzone «Chi mi ama? Chi amo?», ma l'[illegible] [illegible] [illegible] accettò. «Non canto musiche alla moda. Rinunciai a Sanremo ma presentai la canzone al pellegrinaggio [illegible] [illegible] stochowa».

[Arisa]

PLATEA **7 GIORNI**

Vanoni a Milano recita Wesker Fantoni e Stagnaro «Come le foglie»

«Lettera a una figlia» [illegible] Arnold Wesker è [illegible] monologo che Ornella Vanoni recita [illegible] al Carcano [illegible] Milano, regia di Giorgio Albertazzi. [illegible] Crt «Leonce e Lena» [illegible] Georg Büchner interpretata e diretta da Carlo Cecchi, [illegible] Toni Cafiero, Paolo Bechis, Arturo Cirillo. Fino [illegible] 13 febbraio. Al Litta, «Trompe-l'oeil», con Fabio Camilli, Laura Marinelli, Rocco Papaleo, regia [illegible] Federico Cognoni. In scena fino al 23; Al Franco Parenti, dal 4, «La vita [illegible] un canyon», di Augusto Bianchi Rizzi, con Anna Galiena, regia di Andrée Ruth Shammah.

Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini, marito e moglie anche nella vita, debuttano stasera a **Torino** all'Alfieri accanto a Lauretta Masiero e Luigi Pistilli in «A piedi nudi nel parco» [illegible] Neil Simon. Al Colosseo, [illegible] vanno in scena Dario Fo e Franca Rame con «Mamma! I Sanculotti».

Anna Galiena

I Mummenschanz presentano da stasera [illegible] Teatoni di **Bologna** «Mummenschanz Parade», una galleria di gustose trovate sceniche con mirabolanti effetti speciali. [illegible] teatro Comunale, [illegible] 5, debutta «Maria Stuarda» [illegible] Donizetti, con Gloria Scalchi, Kallen Esperian. Dirige Daniel Oren, regia di Johnathan Miller ripresa da Kren Stone.

Prima nazionale [illegible] [illegible] a **Udine** al teatro Contatto: «Pigmalione», atto unico scritto [illegible] diretto da Andrea Taddei e interpretato da Emanuela Villagrossi, Carla Chiarelli.

Sergio Fantoni, Carola Stagnaro sono i protagonisti di «Come le foglie», di Giuseppe Giacosa, da domani al Genovese di **Genova**, prodotto dalla Compagnia La Contemporanea '83, regia di Cristina Pozzoli. [illegible] classe III [illegible] è il titolo dello spettacolo che la Compagnia Teatro della Tosse presenta al Sant'Agostino. Il testo è tratto da un'idea di Claudio Nocera, la regia di Tonino Conte.

Al Giacosa [illegible] **Aosta** stasera «Riccardo II». [illegible] Shakespeare nell'adattamento dei Teatri Uniti di Napoli. Con Andrea Renzi e Riccardo de Francesco, regia di Mario Martone.

Alessandro Benvenuti è autore, interprete [illegible] regista [illegible] «Due gocce d'acqua», [illegible] [illegible] al Manzoni di **Pistoia**.

La chitarra jazz e la chitarra classica [illegible] Joe [illegible] ed Elöpt Fisk [illegible] confrontano [illegible] rassegna «Amici della musica», [illegible] [illegible] nella Sala dei Notari a **Perugia**. Sempre a Perugia si inaugura domani la VII edizione [illegible] Giornate del Cinema Africano, fino al 7 febbraio presso il Modernissimo, l'Università Italiana per Stranieri e il circolo Cavallo di Troia.

Orchestra e Coro del Teatro impegnati nell'esecuzione de «I racconti [illegible] Hoffmann», [illegible] La Fenice di **Venezia** dal 3. L'opera musicata [illegible] Jacques Offenbach è diretta da Frederic Chaslin con [illegible] regia [illegible] John Schlesinger, cantano Valeria Esposito, Marta Senn, Giuseppe Sabbatini.

Riccardo Cocciante apre [illegible] 7 a **Palermo** il suo nuovo tour che prosegue il 9 e [illegible] a Catania e il 12 a Bari. I suoi concerti [illegible] «aperti» da Marco Carena.

Al teatro Orfeo di **Taranto**, il 4, recital pianistico [illegible] Lazar Berman con opere di Liszt e Rachmaninov.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'istituto DERMES rivoluziona il settore dei trattamenti anticaduta!

ESISTE UN MODO PER BLOCCARE LA CADUTA DEI CAPELLI. IN ITALIA, IN ESCLUSIVA, ALL' ISTITUTO DERMES.

A chi cadono i capelli non interessano parole ma risultati concreti. Per questo l'Istituto DERMES invita per un tricogramma computerizzato e, se il caso viene considerato risolvibile, i primi tre trattamenti sono gratuiti fino al 28 febbraio.

TORINO - L'Istituto Dermes ha recentemente portato in Italia i risultati e le metodologie di esperienze e ricerche svizzere d'avanguardia riguardanti la vasta problematica che caratterizza la calvizie precoce. Per rendere possibile l'informazione su come affrontare correttamente questi problemi l'Istituto Dermes ha messo a punto un'iniziativa rivoluzionaria: il **"CENTRO CONSULENZA CAPELLI"**.

Chi ne necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ed [illegible] proposta per una soluzione mirata a risolvere il caso preso in considerazione.

L'uso di trattamenti cosmetricologici e di metodologie esclusive offrono realmente la possibilità di arrestare la caduta dei capelli e, maggiore sarà la tempestività con [illegible] quale si affronta il problema, maggiore sarà il risultato che [illegible] otterrà.

IL [illegible] CONSULENZA CAPELLI

Esperienza, personale preparato, tecnologie [illegible] apparecchiature esclusive: [illegible] questi gli ingredienti assolutamente necessari ad una struttura specializzata ed all'avanguardia.

Il CENTRO CONSULENZA CAPELLI dell'Istituto Dermes ha saputo riunire queste qualità. In questo modo può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che [illegible] i capelli ed il cuoio capelluto. Non dimentichiamo che molto spesso sono la rassegnazione e lo scetticismo [illegible] far degenerare un problema, come quello della caduta dei capelli, che se affrontato in tempo, e bene, può [illegible] risolto.

Importante è quindi muoversi in tempo ed individuare la giusta direzione [illegible] la quale dirigere i propri [illegible]. Il CENTRO CONSULENZA CAPELLI in questo senso può aiutarvi.

SEGNI PREMONITORI.

La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli. La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale [illegible] un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'ec[illegible] di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi [illegible] cuoio capelluto, oltre che un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero e proprio "soffocamento" [illegible] bulbi.

È frequente verificare una vaso costrizione periferica e ciò porta ad [illegible] impoverimento delle radici [illegible] conseguente danno al ricambio fisiologico e naturale dei capelli.

Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress sono alcune tra le cause più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura. La calvizie androgenetica, si manifesta su basi ereditarie, nell'uomo è considerata [illegible] causa più frequente di calvizia precoce.

Per manifestarsi bisogna però che concorrano diversi fattori come quelli di [illegible] abbiamo parlato in precedenza (forfora, [illegible] di sebo, ecc.). La concomitanza di questi fattori favoriscono la caduta e spesso portano soggetti anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata praticamente irrisolvibili.

[illegible] donne il danno tricologico spesso è causato da trattamenti chimici sbagliati o effettuati in modo troppo frequente (tinture, permanenti o decolorazioni per esempio), [illegible] diete non bilanciate, dal periodo post-partum.

SOLUZIONI MIRATE ED INDIVIDUALI

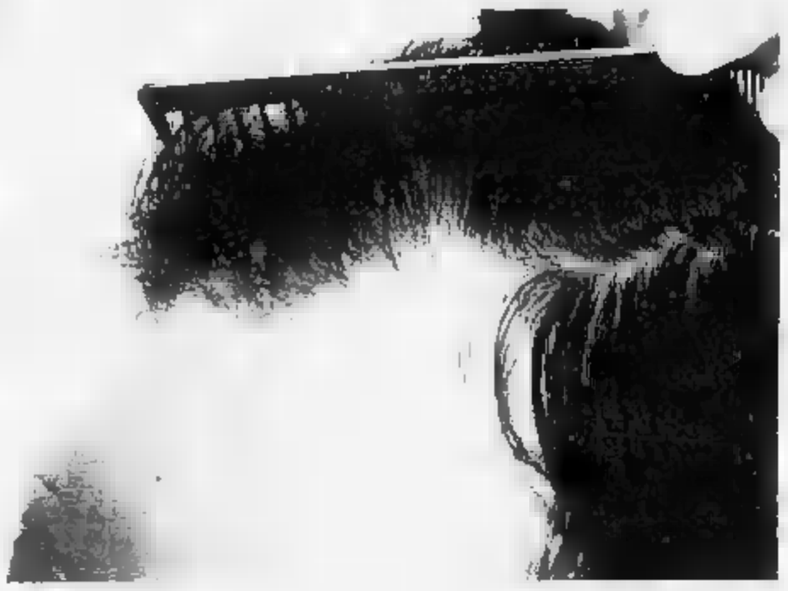
Gli esperti del "CENTRO CONSULENZA CAPELLI" dell'Istituto Dermes individuano caso per caso, le cause primarie della caduta [illegible] del diradamento, ciò è possibile effettuando un accurato esame [illegible] campioni di capelli per stabilire le fasi del ciclo fisiologico in cui si trovano in quel momento (anagen, catagen o telogen).

Un attento esame permette di individuare anche problemi del fusto (tricorresi) o del bulbo (distrofia-displasia).

Effettuati gli esami che [illegible] caso richiede è possibile attivare quelle sinergie necessarie a riportare sul cuoio capelluto [illegible] condizioni adatte a ristabilire l'equilibrio dei vari valori che, come abbiamo visto, troppo spesso, sono all'origine del gual che si [illegible] no sulla nostra testa. Fra le molte soluzioni sbandierate al quattro venti per risolvere problemi di capelli, possiamo affermare che gli interventi mirati, individuali e specifici messi in atto dal "CENTRO CONSULENZA CAPELLI" della Dermes, pur [illegible] promettendo miracoli (ai quali, per fortuna, non crede più nessuno) determinano un miglioramento concreto e visibile restituendo [illegible] capelli l'originaria forza e vitalità.

Per quei casi in cui il processo [illegible] di calvizie è ormai troppo avanzato, l'Istituto DERMES è [illegible] grado di fornire consulenze professionali per autotrapianti. Ricordiamo, a tal proposito, le eccezionali possibilità emerse con le ultime innovazioni tecniche presentate durante il Congresso Internazionale [illegible] Dallas nel maggio '93.

Anche le donne [illegible] no colpite [illegible] problema della perdita dei capelli. Osserviamo un [illegible] di diradamento frontale.



Negli uomini l'incipiente calvizie si manifesta spesso con una progressiva stempiatura. È n[illegible] agire prima che sia troppo tardi.

COSA **FARE**

Prenota subito, fino al [illegible] febbraio, il tricogramma che permette di stabilire con esattezza le condizioni del cuoio capelluto e dei capelli è gratis. L'Istituto DERMES apre le porte a tutti coloro che pensano, [illegible] noi, che i [illegible] pelli sono un bene prezioso.

Orari: Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
il Sabato dalle 9.00 alle 13.00

ISTITUTO DERMES
Piazza Lagrange, 1
Torino
Tel.:011/530.520 (3 linee r.a.)

Successo del prime time e del tg di Garimberti. Minoli: «L'obiettivo è la qualità»

Raidue, settimana di gloria

Ha superato in ascolto Raiuno: è la prima volta

ROMA. Impennata d'ascolto a Raidue: per la prima volta nella storia dell'Auditel, nella settimana compresa tra il 23 e il 29 gennaio, la seconda rete conquista la leadership negli ascolti settimanali del primetime piazzandosi, con uno share medio del 19,72%, al primo posto nella classifica dell'audience di prima serata.

Il successo riguarda anche il Tg2 diretto da Paolo Garimberti: i dati sull'appuntamento delle 19,45 nella scorsa settimana testimoniano una crescita costante. ■ va dal tg di lunedì sera seguito da 4 milioni 32 mila spettatori a quello ■ sabato scorso visto da ■ milioni 712 mila persone. Domenica è stata raggiunta una punta pari a ■ milioni 929 mila. «Quasi sempre - fa notare Garimberti - i picchi si verifi- in coincidenza con la messa in onda dei nostri "Documenti"».

In attesa del debutto ■ Mariolina Sattanino (da ieri già sostituita al Tg3) nel nuovo ruolo ■ conduttrice del Tg2 della sera, Garimberti prepara nuovi appuntamenti: un Tg2 notturno lungo fino a mezzanotte e composto di un notiziario seguito da un approfondimento; una serie di telegior-

Mariolina Sattanino

nali brevi in onda alle 15, alle 16, alle 17. «Il tutto - spiega Garimberti - mantenendo sempre un rapporto di collaborazione stretta con la rete».

L'affermazione di Raidue (Raiuno ha ottenuto la settimana nel prime-time il 17,48%, Canale 5 il 16,96%, Raitre il 15,19%, Italia 1 il 12,68%, Retequattro ■ 10,25%) è stata commentata senza trionfalismi da Giovanni Minoli: «Questo successo di ascolto ci esalta particolarmente - ha fatto sapere il direttore di Raidue - così come non ci hanno turbato più di tanto le inevitabili flessioni perché, al ■ ■ dei riscontri quantitativi, l'obiettivo primario della rete rimane ■ qualità della sua offerta». Fin qui l'understatement. Poi, spazio alla polemica: «Spero comunque - aggiunge Minoli - che per qualche giorno questo risultato metta ■ tacere le varie Cassandre dei dati Auditel che ad ogni minima oscillazione di ascolto in qualsiasi fascia oraria, macchinose e spesso arbitrarie elaborazioni di dati, si premurano di decretare un giorno sì ■ uno no il crollo di Raidue». All'affermazione della rete ha contribuito, fanno notare ancora in casa Rai, anche la ripresa stagionale della rubrica «Mixer» nella sua tradizionale collocazione oraria: nella seconda serata, tra le 22,30 e le 23,15, lo share di Raidue è stato del 16,38%.

A Raidue si festeggia domani anche il primo compleanno di «Venti e venti», il programma quotidiano condotto da Michele Mirabella e Toni Garrani. «Per restare in sintonia con gli autori - ha osservato Minoli - il miglior modo ■ celebrare questa ricorrenza tv è quello di stare al gioco ed affidarsi alla definizione del vocabolario che alla voce "celebrare" recita "frequentare, rendere frequentato"». [f. c.]

I FILM DI OGGI IN TV

Tre ladroni tra per ridere

SCUOLA DI LADRI
1986, Canale 5 alle 20,40; dur. 102'

Comico ■ Neri Parenti con Massimo Boldi, Lino Banfi, Paolo Villaggio ed Enrico Maria Salerno. Tre cugini, uniti anche nella sfortuna, vanno allo sbaraglio nel mondo tentando imprese ladresche d'ogni tipo. Tentano anche ■ colpo alla «Van Cliff», ma non andranno lontano. Perché un loro zio, ex ladro in pensione ha deciso che la prigio- potrebbe temprare di più i tre ladruncoli.

CINQUE PER L'I
1968, Raiuno alle 2,05; dur. 98'

Film di guerra di Gianfranco Parolini Klaus Kinski e Margaret Lee, Gianni Garko. Durante il Secondo conflitto mondiale i tedeschi custodi- In una villa del Sud un progetto militare che ■ atuato avrebbe potuto annientare intere formazioni alleate. Un ufficiale americano l'aiuto ■ ladro, di acrobata, dinamitardo e una ragazza riesce a introdursi nella villa e ad impadronirsi del progetto. L'impresa costa la vita a quasi tutti i componenti del commando : soltanto l'americano e l'italiano escono riusciranno a portare ■ termine la missione.

MUSIC BOX
1989, Rete 4 alle 22,30; dur. 98'

Drammatico di Costa Gavras. Il dramma del nazismo ricostruito regista greco-francese in un'aula di tribunale americana. Jessica Lange difende il padre accusato di essere un boia nazi- nella natia Ungheria. Nonostante le testimo-

Jessica Lange difende il padre nel film «Music Box» in onda Rete 4 alle 22,30

nianze ■ alcuni ex compatrioti, l'uomo viene assolto grazie all'abile difesa della figlia. Ma un vecchio carillon riapre i dubbi...

COUNTY TRACKER
1992, Italia 1 alle 20,30 dur. 102'

Un thriller di Kurt Anderson, per ■ divo messicano del film di serie B, Lorenzo Lamas. Qui vendica il fratello dando la caccia ad una squadra di killer.

TE' E SIMPATIA
1956, Tmc alle 14,05; dur. 104'

Commedia di Vincente Minnelli con Deborah Kerr e John Kerr. Tom è uno studente solitario e sensibile in odore di omosessualità. S'affeziona a Laura, moglie del direttore del collegio e grazie a Lei riuscirà ■ superare i momenti più critici della sua adolescenza scrivendo un libro ■i

IL CAMMINO DELLA SPERANZA
1950, Raiuno alle 3,40; dur. 98'

Drammatico di Pietro Germi con Raf Vallone e Elena Varzi, Saro Urzì, Liliana Lattanzi, ambientato in Sicilia. La zolfatara chiude, ed alcuni minatori siciliani sono costretti ad espatriare in Francia con le loro famiglie. Durante il drammatico trasferimento al Nord, saranno prima truffati dalla guida, poi coinvolti in un uno sciopero di contadini e infine in un duello rusticano fra ■ protagonista che s'innamora dell'ex amante di un bandito. I contadini riprenderanno però ■ cammino verso la Francia.

OGGI

Raidue alle 20,40 *Il giovane Mussolini* con Antonio Banderas. Su Raiuno, alla ora, *Al voto, al voto*. ■ *politici in diretta* (conduce Lilli Gruber). Mentana si occupa ■ Terry Broome e Bruno Contrada (*Diritto e rovescio*, Canale 5, ore 22,35), il giudice Bertoni protagonista dell'*Uno contro tutti* ■i Costanzo (Canale 5, ore 23,15).

MUSSOLINI

Lidia Ravera ha accettato di scrivere la sceneggiatura de *Il giovane Mussolini* (col regista Calderone ■ Mimmo Rafele) perché attratta dalla figura di Angelica Balabanoff, «donna giovane, non bella» che vede Mussolini a un comizio in Svizzera («faccia da fame»), lo accalappia, se lo porta a letto, lo istruisce, lo deride: Nel film Angelica è Susanne Lothar, doppiata da Paola Pavese. L'altra donna della storia è naturalmente Rachele, futura moglie del duce, prima allieva ■ lui quando faceva il maestro («bacchettate sulle mani») e poi moglie. Rachele è Claudia Koll, di ■ ■ pubblico soprattutto il sedere per via delle formidabili panoramiche di Tinto Brass in «Così fan tutte». Né la scelta della Koll quella di far vedere un Mussolini donnaiolo hanno turbato più che tanto i familiari. Il figlio di Ciano, nipote di Benito per via di Edda, ha manifestato «noia» ■ «rassegnazione». D'altra parte Banderas risulta, a quanto pare, particolarmente affascinante e simpatico nel ruolo (canagliesco, macho). Questo ha suscitato reazioni sul fronte opposto: ammettere che il duce possa risultare, sia pure ■ gioventù, attraente? Gli autori del programma si fanno forti della consulenza di Renzo De Felice, il quale ha già detto che «non ci sono errori storici né significative inesattezze». Le tre puntate durano novanta minuti l'una, coprodotte da Italia, Spagna, Germania e Cecoslovacchia per un costo totale di sette miliardi ■ mazzo (quattro a carico ■ Raiduci.

CORRIDA

La *Corrida*, sabato scorso, con i suoi sei milioni e 700 mila spettatori, ha fatto perdere due milioni ■ audience a *Bucce di banana*.

GARTH

Jenny Garth tornerà in Italia tra aprile a maggio, in occasione del viaggio di nozze ■ musicista Dan Clark (capelli lunghi ■ biondi, straordinariamente rassomigliante alla sua futura moglie).

CAFFE'

Marisa Laurito è andata in Costa Rica nel tentativo di diventare importatrice ■ caffè per l'Italia. Ma - dice - laggiù ha trovato solo miseria.

XEN

L'ultimo libro ■ Francesco Salvi, già autore de «Ho i capelli che mi vanno stretti», ■ «101 Buddhanate Zen».

BISCARDI

La possibilità che Biscardi rientri in Rai ■ concreta, perché pare che viale Mazzini gli abbiano offerto quello che lui chiedeva prima di andar via. Ma, in ogni caso, il rientro non avverrà prima dei prossimi mondiali.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINA
TG: 6,45 (2866913); 7 (9420); 7,30 (10-35885); 8 (8456); 8,30 (7807); 9 (8506); 9,30 (2056265); 10 (61-913); 11 (91130); 12,30 (78710); 13,30 (7265); 18 (79284); 20 (2); 22,35 (5282975); 0,10 (40802)
6 — Ieri e oggi. (1680) 8ª p. (7095-555)
6,45 Unomattina
7,35 Tge Economia (2373246)
9,35 Cuori senza età (3507598)
10,05 Intrigo ■ Irlanda. Film ■ Robert Butler 1 tempo (2198826)

POMERIGGIO
11,05 Intrigo in Irlanda Film. (2) (48-837826)
11,40 Calimero (5741913)
12 — Nancy, Sonny & Co, telefilm (9868)
12,35 La signora in giallo, ■.. (5546-913)
14 — ■ Motori (35623)
14,20 Il mondo di Quark. (7124449)
15 — Uno per tutti (92505)
15 — Diventerò padre. 2ª parte. (0)
16 — Dolly ■ i suoi amici, cartoni (48420)
16,25 Lassie, telefilm (831772)
17 — Bigi N (29071)
17,10 Zorro *I pirati* (308739)
17,30 per Studio (10536)

PRIMA SERATA
17,55 Oggi al Parlamento (1900371)
18,15 Fortunatamente insieme nato alle Lotterie Nazionali (28-791)
18,45 E.N.G. - Prima diretta, ■. (40-5040)
19,40 Almanacco del giorno dopo (6323265)
19,50 Che tempo (6328449)
20,00 Tg 1 Sport (99401)
20,40 Al voto al voto, politici in diretta su Raiuno (101886)
22,35 Tg1 (0)
22,40 Nasty Boys, telef. (1ª tv). (5629-13)
0,40 Oggi al Parlamento (5215269)
0,50 DSE - Sapere. **La Passata.** (79-24173)
1,20 Patente da campioni. a quiz presentato da Dario Mura. (5474260)
2,05 Cinque per l'inferno (1968). Film con Klaus Kinski (5078376)
3,35 Tg1, replica (50758531)
3,40 Il cammino (1950). drammatico. Regia di Pietro Germi. (7108442)
6,20 — Divertimenti (62258531)

RAIDUE

MATTINA
Telegiornale: 8,45 (3199062); 11,45 (5080604); 13 (58642); 17,15 (71-17994); 19,45 (583604); 23,30 (8279)
Conoscere la (5109-197)
8,35 Nel regno della natura, doc. (3775313)
7 — Piccole e grandi storie (93-535)
7,25 L'Apemaia (3417555)
7,50 L'albero azzurro (2735710)
8,20 I dinosauri (2380536)

POMERIGGIO
9,05 Lassie, telefilm *Terra vergine* (8516555)
9,30 Quando si ama, 17ª puntata (4797548)
10,30 tra mattina Conduce Medici (4619371)
12 — I fatti vostri con Giancarlo Magalli (27333)
13,25 Tg2 - Economia (9283975)
13,40 Beautiful (8634975)
14 — I primi 40 anni. Conduce Enza Sampò (34265)
14,20 Santa Barbara (4085082)
15,10 tra noi. cronaca e costume. (8542642)

PRIMA SERATA
17,20 Parlamento (7116265)
17,25 Il coraggio di vivere. (685265)
18,20 Tgs Sportsera (4436028)
Viaggio Sereno variabile (50-130)
18,45 Hunter. telefilm. *Boomerang* (5224538)
20,15 Tg 2 - Lo sport (8719975)
20,28 Ventiventi. (3818975)
20,40 Raidue presenta Antonio Banderas in **Il giovane** Un film in 3 parti di Gianluigi Calderone. 1ª parte. (192130)
22,35 Mixer. La ricerca continua (3876604)
23,50 Indietro tutta! (7120265)
0,50 Appuntamento al cinema (85-737314)
0,55 Mangia il ricco. Film (9056802)
2,20 Tg2 - Notte, replica (8965269)
2,35 Videocomic (1254227)
3 — Universalità, diploma universitario in Ingegneria informatica e Automatica
— 1 anno accademico, Matematica 2, lezione - Informatica 1, lezione 35 (4668005)
4,45 2 anno accademico, calcolatori elettronici, lezione 2 - Teoria segnali, lezione 28 (837239-37)

RAITRE

MATTINA
TG: 12 (81739); 14 (21791); 19 : 19,30; (40197)
7 — DSE - Scuola aperta (1888)
7,30 DSE - Torluga (64869)
9 — DSE, Pagine in 500 cioli di vita thailandese (3804)
9,30 - Il parco Maremma. (57-91)
10 — DSE - La biblioteca ideale (47-58913)
11,10 DSE - Fantastica mente (3063-178)
11,30 - Parlato semplice (5555)

POMERIGGIO
12,15 Parlato semplice (1619-517)
13 — DSE-00120 Città Vaticano (70-710)
13,45 Tgr Leonardo (8505826)
14,20 Tg ■ pomeriggio (292265)
14,50 TGR Speciale Bellitalia (5236-26)
15,15 DSE - Alfabeto tv. (4975436)
16,45 Spaziolibero, Aupi. (8648813)
18,05 Pallavolo: Tgs pallavolando (7421361)
18,25 TG5 ■ pallone ■ tutti, calcio (345468)
18,40 Pallacanestro: Italia-Spagna (3021505)
17 Winter marathon (21739)

PRIMA SERATA
17,10 Camp. mondo (3938-07)
17,30 Vita da strega. Telefilm. (9265)
19 — Geo. *L'Inferno* (41-791)
19,40 Insieme (374772)
BlobCartoon (482636)
20,05 Blob. Di tutto di più (3822175)
20,25 Una cartolina spedita da Andrea Barbato (8734913)
20,30 Ilorca. film di Menahem Golan con Lee Marvin, Cusk Norris (4987825)
22,45 di Enrico Deaglio (7272984)
23,45 Occhi di Lynch. Una serie prodotta David Lynch e Mark Frost *Campioni* (2423031)
1 — Fuori orario. Cose (mai) viste presenta Evaline (9152024)
1,10 Blob. Di tutto di più. Replica. (8816547)
1,25 cartolina. (85711378)
1,30 Italia. (8789802)
2,25 Magazine 3. Replica (6807250)
Tg 3 nuovo giorno. (5793598)
3,50 (1961) ■ Jurgen Roland. Con Hannes Messemer (7248918)
5,20 Videobox (4861111)
6,15 Scheggo (378699-7)

CANALE 5

MATTINA
Tg 5: 13 (46536); 17,55 (1341656); 20 (29136); 24 (38531)
8,30 Prima pagina, attualità (3449-642)
9 — Costanzo (79-415246)
11,45 Forum, attualità con Rita Ilka Chiesa, Lichen. Regia di Elisabetta Noblioni Laloni (1104-158)

POMERIGGIO
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (3449488)
13,40 Lasciate un messaggio, attualità con Alberto Castagna. (9781933)
14 — Sarà vero?, Quiz con Castagna (10979)
15 — Agenzia matrimoniale (74739)
16 — A tutto Disney, cartoni (9998)
16,30 I puffi, cartoni (80371)
16,45 Le prove su strada di Bum Bam (8135888)
18,50 L'ispettore Gadget, cartoni (2309420)
17,20 Il giocajoy, quiz (8146352)
17,25 Lupin, Fincorreggibile (59-642)

PRIMA SERATA
18 — ■ giusto!, quiz con Ivo Zanicchi, regia di Silvio Fanì (58791)
— La ruota della fortuna, con Mike Bongiorno. Paola Barale (35-17)
20,25 la notizia, varietà con Ezio Greggio, Ric. Regis ■ Riccardo Recchia (2323333)
20,40 ladri, commedia di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi, Enrico Maria Salerno (497197)
22,35 Diritto e rovescio, di Enrico Mentana (5206536)
22,15 Maurizio Costanzo Show, regia di Pietrangeli (357130)
1,30 Sgarbi quotidiani (1182260)
1,45 Striscia la notizia, varietà (10-08444)
2 — Tg5 (5602802)
2,30 Zanzibar, telefilm (5810821)
3 — Tg5 (5811550)
3,30 Diritto ■ rovescio, attualità (5821837)
4 — Tg5 (5822688)
4,30 I cinque del 5 piano, telefilm (8541956)
5 — Tg5 Edicola (8542685)
5,30 Documentario (8512444)
6 — Tg5 Edicola (81818983)

ITALIA 1

MATTINA
Studio Aperto: 12,30 (43536); 14 (10-187); 19,30 (18642)
8,30 ciao cartoni animali (4645-8081)
9,30 Baby sitter, telefilm (3739)
10 — Segni particolari: genio, telefilm (4458)
10,30 Starsky & Hutch, telefilm (42-178)
11,30 A-Team, telefilm (17468)
12,35 Qui Italia, attualità (506791)
12,45 Dolce Candy, cartoni (3823-062)

POMERIGGIO
13,20 Ciao news (7202791)
13,25 Batman, cartoni (110081)
13,55 Ciao Ciao Street (5224197)
14,20 Luogo attualità con Mengacci (8021178)
14,30 Il meglio di «Non è la Rai», varietà (1131429)
15,15 varietà con Federica Panicucci all'interno: (5498178)
15,15 I ragazzi della prateria, telefilm (103647813)
17,50 Studio sport (2306739)
18 — SuperVicky, telefilm. *Non fidatevi di grigio* (9362)
18,30 Bayside School, telefilm. *Un bambino in parcheggio.* Tiffany - Amber Thiessen (7371)

PRIMA SERATA
19 — Il principe di Bel Air, telefilm. *L'amico ingrato* (2420)
19,50 Londra, Giuliano Ferrara (5719246)
20 — Karaoke, varietà con Fiorello (8604)
20,30 Bounty Tracker, di Anderson, con Lorenzo (93-212)
22,30 O di qui o di là, attualità (17284)
23,10 L'appello dei mariedì (7831-772)
0,30 Luogo attualità (r) (97-75821)
0,40 Sgarbi quotidiani, (R) (8426442)
0,50 Qui (5977686)
1,05 Studio sport (7902605)
1,20 Qui Italia (59396111)
1,25 Londra (7822868)
1,40 Starsky & Hutch (2252173)
2,30 A-Team, telefilm (8864885)
3,30 Segni particolari: genio (58-29578)
4 — I ragazzi della prateria (8643-192)
5 — Baby sitter, telefilm (8540227)
5,20 Il principe di Bel Air, telefilm (8543314)
6 — Bayside School (59137763)

RETE 4

MATTINA
Tg 4: 9,30 (2043791); 11,55 (7033555); 13,30 (8325); 17,30 (92130); 19 (88884); 23,30 (8533061)
Una famiglia americana (7082-130)
7,15 I Jefferson, telefilm (3413788)
7,40 Strega per amore, telefilm (87-08804)
8 — Italia, attualità (97352)
8,10 Piccola Cenerentola (2372-420)
8,35 Anima telenovela (2045-245)

POMERIGGIO
9 — Buona giornata, varietà (1246)
9,45 Sgarbi quotidiani (8397333)
10 — Soledad, telenovela (8145436)
10,45 d'amore, soap opera (8858739)
11,15 Luogo comune (5004807)
11,30 Maddalena, telenovela (8648-197)
— Maddalena. (2ª parte) (5828)
12,30 Celeste, telenovela (6159)
13 — Sentieri (1ª parte) (7886)
14 — Sentieri (2ª parte) (1604)
14,30 Primo (9823)
15 — Principessa, telenovela (80-265)

PRIMA SERATA
16 — Camilla (94081)
17 — La verità, quiz (3420)
17,45 (368913)
18 Fatti news, attualità (61517)
Il ritorno Colombo, telefilm: *Misteriose impronte digitali* (47-246)
22,30 Music Box - Prova d'accusa, film drammatico (Usa '89). Con Jessica Lange (51352)
0,50 Radio Londra, attualità (5220-111)
1 — Rassegna stampa (9168585)
1,15 Naturalmente bella, attualità (7804918)
2,05 news, attualità (7588-
3 — Tg 4 - notte (3217734)
3,10 Fatti news, attualità (2921-395)
4,05 Il fruilo passero. drammatico di Gianfranco Mingozzi (Italia Con Ornella Muti (1498280)
5,45 Lou Grant, telefilm (57116927)

RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
Radiouno tutta, tutti a Radiouno; 10,30 Effetto collaterale; 11 Gr 1 Spazio aperto 11,15 Piccolo concerto di musica leggera; 14,11 Oggiavvenne; 14,35 Stasera dove; 15 Gr 1 business; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 15 Il Pagnone; 17,04 I migliori; 17,27 St-Germain-des-Prés a San Francisco; 17,58 Mondo Cameon. 18,08 Radicchio; 18,30 1994: Verso l'Europa; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,25 Gr 1 mercati; 19,30 Audiobox, 20 Gr 1 Stereorai; 20,02 Pianglres; 20,20 Parole e poesia; 20,25 Tgs Spazio sport. 20,30 Le tre visioni Peter Barnes. 21,04 In diretta da... 22,49 Oggi al Parlamento, 23,07 La telefonata; 23,28 Italiano
Radiouno 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 18,31 3131; 12,10 Gr regione - Dialoverde; 12,50 Il signor Bonaletlura; 14,15 Intercity; 15 Tutti i racconti; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,35 Appassionata; 19,55 Il loro voce; 20 Dentro la sera; 23,28 Notturno.
Radiodue Gr. 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
Preludio; 7,10 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; Concerto del mattino; 10,15 Il filo di Arianna. 10,45 Interno giorno; 12,10 Radio Days; 12,30 La Bancaccia; 14,05 Concerti DOC; 15,18 Fine secolo; 16,30 Palomar la scienza che cambia il mondo; 17,15 Classica in compact; 18 Terza pagina; 19,10 DSE - La Parola. Il Bibbia per 19,40 Radiotre sulla; 21 Radiotre suite: Le belle addormentata; 23,35 Il racconto della ; 23,58 Notturno.

SVIZZERA

TG: 12,45 (9512807); 19 (5594-66); 20 (748538); 22,20 (454468)
13,35 Rebus (3862333)
14,25 Re Mistero (3297178)
16,05 Mister (8743-33)
16,30 Un sogno nel cuore (41-70410)
17,45 Hotel Fortuna (5251642)
20,30 "999" (8643352)
21,25 Il prezzo del (74-57739)
22,45 Palacan. Bellinzona-Olimpia (1319-791)
23,15 World Music Awards, da Montecarlo (15715197)

MONTECARLO

TG: 14 (55284); 19,30 (5517); 20,05 (528246); 22,30 (42-65)
14,05 Tè e simpatia, film (9287-130)
15,20 Tappeto volante (4139229-66)
16,30 Sale, e fantasia (38420)
20 — Domino ore otto (34062)
20,30 Tutti a squola (32826)
Crono-Tempo motori (42994)
22,45 Pescatori provincia (40-18255)
1,25 Il re del and (21778111)
2,45 Can, in (40605024)

TELE +1

13,30 Weekend il morto
15,55 In tre si litiga meglio, film (5344420)
17,15 World of Survival (68)
18,05 1492 La conquista del paradiso, film (51567420)
20,40 Donne con le gonne, film (172951)
22,35 Mash, film (21239333)

TELE +3

21 — Abbasso la ricchezza film, regia di Righelli
22,30 Musica classica Concerto (21240449)

TELE +2

13 — Classic adventure (17-5159)
13,30 Sportime (344352)
14,30 Obiettivo sci, rubrica (13-24536)
15,15 Rubrica di volley (7786-739)
15,45 Tennis: Austr.Open (38-60604)
17,45 Calcio spagnolo (5036-517)
20 — Sportime quiz (751468)
20,30 Nfl (943772)
22,30 Obiettivo sci (993628)
23,15 Telesori (9104248)
23,35 Settimana gol (r) (8319-265)
24 — Football Nfl (r) (44072278)

VIDEOMUSIC

15,35 Clip to Clip
19 — Metropolis (476474)
20 — The (695623)
22 — Francesco Guccini (48-2828)
22,30 Moka Choc. Francesco Baccini e la band Grand Lee Buffalo (72200082)

TG: 15 (10886); 17 (70913); 18 (41401); 19 (4888); 19,30 (3158); 20 (3772)
20,30 Natalie (24710)
21,30 Venti ribelli, teleromanzo (58072913)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura Copyright
ShowView è un marchio utilizzato Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.
I CANALI SHOWVIEW
Rai1 1; 2; 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16

SPAZIO APERTI

LAVORO OFFERTE

SOCIETA' cerca venditori in [illegible] anche prima esperienza massimo 35 anni automuniti disposti ad iniziare su [illegible] libera della provincia di Torino Alessandria, Novara Cuneo clienti di acquisire clienti nuovi offrire [illegible] quali già esistenti I prodotti (circa 700) sono depositati a negozi, supermercati, alberghi ecc. Offriamo 1 milione di fisso, più provvigioni, corso finanziamento Erogasca Tel 0125 538 144

SOCIETA' recuperato credito ricerca [illegible] esterni automuniti per le province di TO, VC NO [illegible] AL e CN inviare curriculum a Nemea Srl via Volta n. 22 - 20094 Corsico (MI)

SPA seleziona 3 agenti di vendita anche prima esperienza per To e provincia. Richiede simpatia, dinamismo, ambizione. Offre alte provvigioni, possibilità di carriera, guadagno medio L. 3/5 milioni Tel dopo ore 15 al 348 7955

LAVORO DOMANDE

OPERAI ARTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE meccanico piemontese offresi fisso o part-time Telefonare ore 17/19 011 984 5089

FRESATORE richiamato verticalmente offresi Tel. 011 984 5089

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO pasticcere 20enne ottime referenze offresi anche [illegible] time tempo [illegible] lo anche fuori cintura Torino Tel 011 311.3715

PIZZAIOLO con discreta esperienza e abili cuoco pranzo offresi fisso o stagione in Torino o fuori Tel 668 9854

RAGAZZO studente conoscenza italiano automunito offresi come aiuto cuoco o altro lavoro Tel 011 226 4150

IMPIEGATI

A. ESPERTA ristrutturazioni contabilità aziendale offresi ad azienda possibilmente settore Tel pomeriggio 281 895 452 3330

ANALISTA contabile 21enne esperienza biennale paghe e contabilità videocomm [illegible] cerca solo lavoro Tel 812 1578

COORDINATRICE ufficio analisi e controllo vendite [illegible] PC inglese ECDP pluriennale esperienza [illegible] stima propone Tel 011 822 6331

DIPLOMATA [illegible] esperienza quinquennale presso studio professionale paghe PC [illegible] offre ogni tipo collaborazione contabile amministrativa offresi a studio esterno Tel 637 7570 626 395

DIPLOMATA 28enne esperienza pluriennale lavori ufficio, fatturazione, magazzino, PC, offresi Tel. 259 931

DIPLOMATA 36enne esperta bolle, lettere, recupero crediti, tedesco, inglese offresi anche part-time. Tel 981 8032

IMPIEGATA primo impiego, diplomata in contabilità [illegible] lavoro presso studio o ditta seria Tel 695 [illegible] veniamo cerca occupano [illegible] presso [illegible] commercialista o ditta Telefonare 011 962 [illegible]

RAGIONIERA diplomata cerca impiego presso sede ufficio in Chieri anche part-time passaggio diritto Tel 937 1041

RAGIONIERE 24enne esperienza triennale contabilità generale uso PC cerca impiego libero subito referenze Tel 787 397

RAGIONIERE 40enne [illegible] contabilità ciclo PC bilanci e corsi quinquennale [illegible] in editoriale - zona Tel 887 1906

SEMPRE presso ufficio commerciale via gazzino fatturazione uso [illegible] gestione via [illegible] anche automunito cerca serio impiego Tel [illegible] 560 9580 ore serali

TECNICI

[illegible] [illegible] ideale per opportunità direzione tecnica ciò produzione azienda settori [illegible] e [illegible] zone generali Tel [illegible] 787 177

PERSONALE [illegible] BANCHE

ASSISTENTE gerontologa [illegible] disponibile [illegible] offresi anche cuil Telefonare 568 4115

BIONDA [illegible] giorno o notte, esperienza [illegible] Telefonare 590 954 pasti

BIONDA patente referenziata offresi [illegible] lavori domestici o assistenza persone anziane [illegible] 637 4686

SIGNORA referenziata offresi a convivente anziano/a Tel 011 998 1049

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. [illegible] piazza Statuto mq 78 soggiorno camera cucina anche [illegible] ristrutturato L 130 mila cui [illegible] Stanza 437 5898

A.A. CENTRO 4 camere doppio studio cucina bagno ristrutturato L 255 milioni. Casalpiemonte 318 2525

A.A. COLLINA Superga in palazzina 100 mq 125 mq più belvedere su giardino L 320 milioni Casalpiemonte 809 2323

A.A. 135.000.000 due camere ingresso cucinino bagno in stabile via Borgaro stabile 1960 Casalpiemonte 318 2535

A. ABITAZIONE Crocetta 100 mq buono 2° salone 3 camere cucina ampio ripostiglio bagno finestrato. Tel 568 2772

A [illegible] S. PAOLO

via Lanzo 1° ristrutturato in mirabile contesto [illegible] ampia soggiorno 2 camere [illegible] cucina abitabile bagno [illegible] ristrutturato in palazzina signorile ottimo stato [illegible] saggio rialzo di prestigio. Intermediazioni cambiate Tel 385 3792 aperto anche al sabato

A. CASA & CASE 562 3946 corso Monte grappa (via Vittorio) signorile camera 1 letto cucinotto semi arredo 70 box auto

A. CASA & CASE 562 [illegible] corso Sommeiller [illegible] signorile salone 2 camere cucina bagno ristrutturato mq 130 box auto

A. CASA & CASE 562 [illegible] corso Luigi Tarello (via Pomaro) ottimo 2 camere 1 letto cucinino servizi ingresso mq 85

A. CORSO Corsica prossi stabile signorile ingresso [illegible] camere cucina bagno doppia esposizione mq 110 Esclusivo 011 318 1366

A. CORSO Giannone [illegible] vende attico 4 locali camera cucina bagno ristrutturato mq 150 milioni Tel 649 7152 Orgoglioso

A. CORSO Rosselli duecentinove metri totali 3 camere ampia cucina doppi servizi 2 posti auto Segen 434 7311

A. CORSO Giulio Cesare prossi appartamento 200 mq piacevolissimo box portineria recentissimo [illegible] Visen 852 4094

A. G. CASE vende [illegible] via Bardassano 78 alloggi ristrutturati 1/2 camere 1 letto cucinino bagno Tel 562 7747

A. PASTORE corso Re Umberto libero prestigioso signorile 4 camere [illegible] ristrutturato 120 ultimo piano Tel 434 0021

A. PASTORE corso Tassoni prossi libero signorile 4 camere cucinotto servizi mq 115 L 250 milioni Tel 434 0021

A. SERIM [illegible] vende [illegible] via Pietro Cossa 10 [illegible] unità collaudate soggiorno camera cucinotto bagno

A. SERIM 562 [illegible] libero piazza Adriano via Cavalli soggiorno angolare ottimo stato 2 camere cucina bagno

A. SERIM 562 [illegible] libero prossi [illegible] Grosso 6° piano ristrutturato 4 camere cucina bagno L 210 milioni

A. SERIM 562 9601 [illegible] via Cibrario 4 ristrutturati 2 camere cucinotto bagno ripostiglio ascensore 2° piano 1

A. SERIM 562 [illegible] libero via S. Secondo soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato ascensore 2° piano 340 mila

A. SERIM 562 9601 libero zona parco [illegible] piano 2 camere cucina bagno [illegible]

A. S. RITA camere [illegible] cucinotto [illegible] ristrutturato mq [illegible] ottimo stato [illegible] ascensore [illegible] Tel [illegible]

A. VIA BARD ANGOLO VIA MONGINEVRO proprietà vende ultimo alloggio di nuova costruzione 2 camere soggiorno cucina doppi servizi box alla maggiorana Tel. 385 3792 - 485 219

A. VIA Bava (recente) ampio 2 camere 1 letto cucinino bagno ingresso/ripostiglio ottimo stabile San Carlo 542 782

A. VIA Genova recente piano alto soggiorno 3 camere cucina bisenvizi vendo box ottimo prezzo. San Carlo 542 782

A. VIA Lamarmora molto signorile libero subito 4 camere doppi servizi balconi 2 camere cucina bisenvizi ripostiglio Tel. 748.454

A. VIA Po ristrutturato 3 alte ampia entrata salone studio sala pranzo cucina 3 camere stanza 3 camere 3 servizi libero L 790 milioni Tel 562.7591

ADIACENTE Borgo Vittoria L. 85 milioni stabile signorile ascensore alloggio mq 75 Esclusivo 459 5050

ADIACENTE corso S. Maurizio libero via Gaeta 190 mq 3 ingressi 5 camere cucina servizi/mansarda Segen 771 0067

ADIACENTE corso Trapani ampia camera 1 letto cucinino servizi cantina stabile recente. Tel 562.3746

ADIACENTE Lungo Po Antonelli vicina casa libera/occupabile mq 65 120 ottimi investimenti Tel 562 7747

ADIACENTE piazza Bengasi stabile vista 1 letto cucinino servizi box Fim 812 7288

ADIACENTE piazza Statuto libero ristrutturato ingresso camera cucina bisenvizi 115 milioni Nordenfi 561 2760

ADIACENTE Tesoriera libero ristrutturato ingresso living su cucina camera bagno L 115 milioni Nordenfi 561 2760

ADIACENTE

via Roma vendiamo appartamenti ultimi nuovi liberi ottimi. Tel. 562.9237

ADIACENZE piazza Paleocapa libero splendido 3 camere 1 letto cucinino 2 servizi cantina box auto Tel 500 346

AFFARE piazza Statuto libero ristrutturato soggiorno camera cucinotto posto auto L 95 milioni. Nordenfi 771 2444

[illegible] libero salone 5 camere [illegible] signorile 5° [illegible] L 215 milioni corso Vittorio Tel 562.7591

AFFARE 3 camere [illegible] cucinino a [illegible] cucina 1975 su giardino corso Tassoni 1 158 milioni Tel 562 7591

AFFARISSIMO immediato in corso Vittorio primo 1° alloggio 4 camere libertà prezzo inferiore a 3 Si 920 5432

AFFARONE piazza Peyron termosifoni nuovi libero ingresso 2 camere soggiorno cucina cucina bagno, Soluzione Casa 590 779

[illegible] appena finito molto signorile via Fabrizi 97 bella 2/8 camere vuote in loco anche sabato. Nuova Sis 771 5000

ALLOGGI cantieri via Bonzo 34, 1/2/3 camere [illegible] no [illegible] vuoto in loco anche sabato Nuova Sis 771 [illegible]

ALLOGGI nuove pronti dopo centro Piano terra pronti ottimi [illegible] 2/3 camere cucina no box Nuova Sis 771 5000

ALLOGGI nuovi via Cumiana 18 signore panoramici mq 55/70/120 consegna 2°95 Esposizione Sud 264

ALLOGGIO libero ampio S. Rita Pulitori via Montecuccoli in bella casa 3 camere 1 letto bagno Nuova Sis 771 5000

AMPIO camera 1 letto cucinino cucina 1971 vuota signorile 7° piano via Cuneo 1 139 milioni Tel 562 7591

AMPIO corso Regina Margherita/Statuto libero camera letto cucinino servizi termosifoni nuovi Nordenfi 771 2333

ANGOLO via Mueno via IV Marzo vendiamo 4 appartamenti e negozio liberi in stesso stabile Tel 430 2809

ANNACASE 669 6222 lungopò Antonelli (adiacenze) signorile panoramico salone pranzo 3 camere cucina bisenvizi box

ANNACASE 669 6222 piccolissima via Montenegro vendo direttamente in palazzina appartamenti prestigiosi da 70/190 mq

APPARTAMENTI occupati [illegible] Traiano stesso stabile ascensore 2 camere 1 letto cucinino servizi. Segen 771 0067

APPARTAMENTO libero [illegible] Traiano [illegible] [illegible] Segen 771 0067

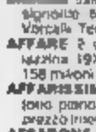
ATTICO corso Tassoni libero in elegante stabile d'epoca mq 150 da ristrutturare permute Canzania 630 967

ATTICO libero adiacenze corso Cosenza ingresso 2 camere 1 letto servizi terrazzo Sabaudi Immobil. 655 355

ATTICO libero [illegible] Rossini su 2 piani salone 3 camere 1 letto cucinino bisenvizi terrazzo. Intermediazioni 581 7091

ATTICO via Palermi libero 120 mq salone cucina 2 camere servizi terrazzo 60 mq Segen 771 0067

BARRIERA MILANO ultimo piano [illegible] ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno 2 ser. Nordenfi 561 [illegible]



BERTELLI [illegible] (corso Vittorio/via E. Artom) signorile stabile signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi box auto e ufficio per [illegible]

BERTELLI 568.3392 (corso Vittorio/via E. Artom) signorile casa d'epoca salone 3 camere cucina doppi servizi

BERTELLI 568.3392 (Crocetta) signorile casa d'epoca soggiorno camera cucina servizi soffitti L 780 milioni

BERTELLI 568.3392 via Lagrange Antonelli ristrutturato ingresso [illegible] 1 letto cucinino 2 camere 1 155 milioni

BERTELLI 568 3392 (via Cadorna) signorile salone 2 camere 1 letto cucinino 2 servizi box auto portineria

BERTELLI 568 3392 (via S. Chiarella) in casa d'epoca con ascensore 4 camere cucina servizi mq 100 L 250 milioni

BERTELLI 568 3392 (via Totaro/Martini) signorile recente soleggiato 3 camere 1 letto cucinotto 2 servizi box auto

BERTELLI 530 866 (corso Moncalieri) signorile casa d'epoca alloggio mansardato mq 130 ristrutturato L 270 milioni

[illegible] (Ospedale S. Giovanni Bosco) signorile salone 3 camere cucina doppi servizi portineria

BIMAR Maestri liberi ingresso camera 1 letto cucinino bagno cantina stabile in palazzina multip Tel 434 5758

BIMAR Parella libero 2 [illegible] cucina bagno ristrutturato in palazzina comoda a basso [illegible] Tel 434 5758

BIMAR prossi corso Belgio libero in grosso salone 2 camere cucina bisenvizi terrazzo box multip Tel 434 5758

BORGATA VITTORIA libero ottima camera 1 letto cucinino servizi ascensore alta zona multip Tel 434 5758

CALDARO 771 6655 vendo via Solferino via Lanzone piano rialzato 95 servizio 2 camere cucina [illegible]

[illegible] 771.6601 [illegible] Raffaello via Modena Cristina mq 130 piano alto soggiorno 2 camere cucina bisenvizi

CALDARO 771 6601 vendo via Assarotti via Garibaldi mq 105 ingresso 3 camere cucina bagno

CASAVIVA 248 9930 Borgo Vittoria via Sebastiano ingresso 3 camere cucina balcone doppia esposizione multip 80%

CASAVIVA 248 9930 [illegible] Grosseto 38 mq ingresso 2 camere 1 letto cucinino da ristrutturare completamente permute

CASETTA a Rivalba soggiorno 2 camere cucina bisenvizi su 2 piani no ascensore 1 200 milioni Canzania 539 967

CASEUROPEA 434 3437 via Principe Tommaso signorile salone camera cucina pagno piano alto disarmo multip

CASEUROPEA 434 3437 via Conte Verde in casa d'epoca ristrutturato elegante camera cucina bagno L 70 milioni multip

CENTRALI stesso stabile arredati monolocali con bagno [illegible] Ascensore Tel [illegible] 248

CENTRO CASA 562 9483 corso Duca degli Abruzzi 1° piano ascensore salone 3 camere 1 letto cucinino 2 servizi box

CENTRO CASA 562 9483 via Cibrario 15 liberi ad occupati splendidi 4 camere cucina bagno da L 100 milioni box

CENTRO CASA 562 3866 ottimo camera 1 letto cucinino servizi soggiorno 3 camere cucina 1 350 milioni

CENTRO [illegible] 562 3866 [illegible] via Nizza piccolo palazzo corso Regina confortevole 3 camere cucina bagni L 165 milioni

CENTRO CASA via 3886 via Montevecchio 200 recente splendidi 1/2 camere 1 letto cucinino bagno ripost. L 95 milioni

CENTRO EUROPA libero panoramico ultimo 3 camere cucina posto auto box doppia esposizione Tel 547 495

CENTRO via Assarotti libero salone 4 camere cucina 1 letto cucinino servizi eccezionale altezza soffitti [illegible] box auto Tel [illegible] 700 [illegible] ristrutturato mq [illegible] ottimo stato Lungo Po Cadorna [illegible] 436 6462

CERNAIA via Assarotti libero salone 3 camere cucina bisenvizi mq 170 con box 5 riscaldamento nuovo Edil Domus 562 8731

COLLINA inizio Vanzolino villa salone 3 camere bisenvizi [illegible] lavanderia box 5 autoterreno 1 S.M. 329.9362

CONSULEDILE A 437.4000 [illegible] Settembrini prossi [illegible] Aspio Claudio zona residenziale tranquillissima palazzina in ristrutturazione alloggi ben rifiniti ingresso living angolo cottura camera letto bagno da L. 2 milioni 600 mila mq.

CONSULEDILE 437.4000 via Segantini 98 angolo via Isernia recenti ben rifiniti 3 camere cucina ingresso bagno

CORSO Agnelli adiacente ristrutturato ingresso living su soggiorno 3 camere cucina bisenvizi Europaino 318 6366.

CORSO Brennale libero in elegante stabile 3 camere cucina bagno panoramico L 270 milioni. Camerana 539 962

CORSO [illegible] libero prestigioso palazzetto mq 220 ampi terrazzi box! Studio Riccobon 447 3976

CORSO Chieri libero nuova costruzione in signorile ingresso su salone 2 camere cucine doppi servizi box Fim 812 7288

CORSO Francia ultimo panoramico 2 camere salone [illegible] bisenvizi recente No via Finanziaria Immobiliare 656 842

[illegible] Francia prossi piazza Massaua bella casa 2 camere 1 letto cucinino basso ottimo prezzo San Carlo 542 782

CORSO Giulio Cesare salone 85 con ascensore vendesi alloggio libero mq 45 terrazzo mq/no dilazioni. TR 533 593.

CORSO Giulio [illegible] 23 libero completamente ristrutturato 2 camere cucina L [illegible] milioni Mappa 434 1340

[illegible] Lecce [illegible] piano alto panoramico 1/2 camere 1 letto cucinino bagno anche abitabile Tel 562 7747

CORSO Massimo D'Azeglio libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi studio giardino privato. I S.M. 329 9362

CORSO Mediterraneo libero ultima esposizione soggiorno 3 camere cucina in signorile stabile L 235 milioni Tel. 562 7591

CORSO Montegrappa (via Carrera) [illegible] ultimo vuoto termosifonato 2 aria L 128 milioni Tel. 562 7591

CORSO Palermo adiacente libero ingresso 3 camere cucina bagno ristrutturato L 138 milioni Fim 812 7288

CORSO Racconigi angolo corso Vittorio vendo alloggio signorile libero pieno alto 4 camere cucina servizi Tel. 547.476

CORSO Racconigi prossi libero ristrutturato camera cucina bagno L 89 milioni mai abitati Sefen 431 038?

CORSO Regina via Livorno libero 6 camere 1 letto cucinino servizi box ascensore Intermediari Associati 318 6366

CORSO Re Umberto libero signorile piano 1° salone 2 camere cucina 3 [illegible] ad uso ufficio Tel [illegible] 7747

CORSO Rosselli signorile ampio 2 camere 1 letto cucinino bagno massimo silenzio Carlo 542 782

CORSO Sebastopoli su doglia libero su [illegible] 3 camere cucina bisenvizi ottimo per ufficio 1.S.M. 329.9362

CORSO [illegible] casa d'epoca soggiorno 1 living 2 camere cucina servizi cantina termosifonamento. 1.S.M. 011 561 7832

CORSO [illegible]

prossi via E. Mario ampio ingresso 4 camere cucina servizi uso ufficio. Scadenza '97. Gabetti vende 57.67.

[illegible] SIRACUSA

[illegible] piano alto ottimo stato ingresso 2 camere 1 letto cucinino bagno (mq 67) Esclusivo 561 1635

CORSO Siracusa [illegible] adiacenze signorile portineria mq 230 di ampio salone 3 camere cucina 3 bagni box Tel 595 214

CORSO Siracusa [illegible] libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina 1 servizio cantina L 165 milioni Design Case 568 1878

CORSO Trapani signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno e box stabile d'epoca Immobiliare 885 452.

CORSO Unione libero 2 camere 1 letto cucinino bagno 1° piano termosifonazione corso L 170 milioni Tel 606.0209

CORSO Uras Matteoni libero signorile panoramico soleggiato camera cameretta cucina bisenvizi Dacomo 593.629 - 593 652.

CORSO Vittorio adiacenze [illegible] tribunale libero 4 camere cucina servizi Tel [illegible]

CORSO Vittorio Gobbi d'epoca signorile mq 175 in soggiorno 3 camere doppi servizi ristrutturato Tel 596 195

CROCETTA

adiacenze corso Duca degli Abruzzi in piccolo stabile d'epoca ristrutturato totalmente vendesi alloggi abitabilissimi di ingresso 2 camere cucina bagno da L 108 milioni. Personale in loco 10/12 15/18 39 via Pigafetta 59

CROCETTA corso Dante 3 camere cucina servizi cantina stabile signorile L 325 milioni dilazionabili Tel 562 3725

CROCETTA [illegible] stesso stabile vendo libero alloggi ristrutturati mq 135 e mq 65 Tel 743 2650

CROCETTA vero attico ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio camera Soluzione Casa 590 779

CROCETTA via Massena libero terzo ascensore ingresso sala camera cucina bagno cantina Soluzione Casa 590 779

CROCETTA [illegible] Postiglione [illegible] vendesi libero 1° piano salone 3 camere cucina 2 servizi Agenzia tel 749 6813

EMMEDUE 562 8487 libero a L. 115 milioni ingresso 2 camere cucina bagni mansarda 3 mq prossi corso Lombardia

EMMEDUE 562 8487 libero corso Lecce a L. 115 milioni ristrutturato ingresso soggiorno camera angolo cottura bagno

EMMEDUE 562 8487 libero Madonna di L. 180 milioni 5 camere cucina 2 bagni 5° piano mq 130 casa del 1970

EMMEDUE 562 8487 libero piazza Bernini via Pinelli signorile 1970 2 ingressi salone cucina 4 camere cucina 3 bagni

ERBA libero vicinanza corso Francia parco ascensore ampio terrazzo camera 1 letto cucinino servizi Tel 480 135

EUROEDILE vendesi De Gasperi vicino stabili alloggi liberi ristrutturati 90/75/50 mq volumino box doppi Tel 437 5588

EUROEDILE vende largo Saluzzo monolocale con servizi a L. 45 milioni Tel [illegible]

EUROEDILE vendesi via S. Secondo attico stabile da 200 2 splendidi alloggi signorili ristrutturati 180 e 130 mq mansarda da piccolo 40 mq Tel 437 5588

EXPOCASE 504.203 corso Duca 34 box piano 3° mq 150 e piano 6° mq 200 con terrazzo panoramico

[illegible] 504 260 Precetti libero nel tetto soleggiatissimo soggiorno camera cucinetta bagno L. 185 milioni

EXPOCASE 509 208 corso Francia [illegible] signorile elegantemente ristrutturato luminoso vista collina 4 camere 175

EXPOCASE 509.458 altri nuova consegna 2/95 signorili panoramici mq 120 e mq 180 Madonna di Campagna

FAILLA & BERTINETTO 741 2974 corso Brunelleschi/via Montanaro libero in ristrutturato 3 camere cucina bagno in vendesi posto auto L 230 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2974 libero attico via Goffredo ascensore ingresso camera cucina bagno L 200 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2974 libero corso S. Maurizio completamente nuovo [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno L 70 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2974 libero corso Vasa (via Pupi) ultima disponibile 2 camere [illegible]

FAILLA & [illegible] 741 2974 libero via Malta ascensore soggiorno living camera cucina bagno L 160 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2974 vendesi in nuovi edifici via Cumiana alloggi a box varie metrature Consulenza privata agenzia Piemontese 340 milioni

FATO ONIDS 335 8794 via Mongrenno attico mq 70 più terrazzo 50 piano 3 ascensore

FINANTER (IMMOBILI) 517 0031 Cit Turin [illegible] vendesi [illegible] soggiorno 2 camere cucina 2 bagni

FINANTER IMMOBILI 517 0031 corso Francia via Chivasso 3 camere cucina bagno ristrutturato

FINANTER (IMMOBILI) 517 0031 Largo Franchi 320 mq piano alto stabile studio abitazione [illegible]

FINE [illegible] via [illegible] 700 ristrutturato alloggio [illegible] ristrutturato mq [illegible] abitabile A [illegible] ottimi [illegible] box Lungo Po Cadorna 436 6462

GABETTI [illegible]

Centro Europa libero signorile palazzina 3 camere cucina bagno box. Agenzia 5. Rita. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Città Giardino libero signorile [illegible] recente 2 camere cucina 2 bagni. Agenzia 3. Tel. 57.67.

[illegible] VENDE

corso Giulio Cesare libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 160 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Traiana libero [illegible] stabile con piscina [illegible] camere cucina bagno. Tel 57.67.

GABETTI [illegible]

via Barletta libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio Tel 57.67.

GABETTI VENDE

via Principessa Clotilde prossi piazza Statuto libero ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GRAN MADRE casa recente prestigiosa piano 1° mq 170 salone con terrazzo 3 camere più cameretta cucina lavanderia bisenvizi box doppio. Tel 590 189.

GRAN MADRE corso Sella - via Bricca libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzi Bergamasco 089.0831

GRAN MADRE libero piccolissima recente signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box Tel 562.7747.

GRIMALDI 226 7856 Borgata Vittoria in grosso 1 camera cucina servizi cantina parzialmente ristrutturato

[illegible] 226 7856 Borgata Vittoria libero ingresso 2 camere cucina servizi cantina ristrutturato termoascensore

GRIMALDI 226 7856 corso Palermo libero in ottimo stabile 1 camera cucina servizi 2 anelli. 85 milioni

GRIMALDI 324 1841 adiacenze corso Rosselli attico libero ristrutturato 2 camere 1 letto cucinino servizi terrazzo 80 mq

GRIMALDI 324 1841 Crocetta libero luminoso 3 camere cucina servizi ingresso 100 mq ristrutturato L 295 milioni

GRIMALDI 324 1841 S. Paolo appartamenti liberi piano alto panoramico salone di 80 mq 4 camere 2 letto cucine 2 servizi cantina ingresso terrazzo di 25 mq box auto

GRIMALDI 324 1841 S. Rita ristrutturato luminoso 2 camere 1 letto cucinino servizi ripostiglio ingresso

GRIMALDI 324 1841 S. Rita totalmente ristrutturato anno 92 140 mq piano rialzato L 280 milioni

GRIMALDI 324 1841 via Guido [illegible] villetta a schiera libera soggiorno 2 camere cucina servizi cantina giardino box

GRIMALDI 324.1841 zona Ospedale ottimo attico libero subito piccolo servizi ristrutturato anno 92 140 mq piano rialzato L 280 milioni

GRIMALDI 324 1841 zona Viberti signorile ultimo piano panoramico ampia metratura rimirando collegata 2 box

GRIMALDI 415 6558 Aeronautica Via S. Giorgio Cartaxese libero ultimo piano 2 camere 1 letto cucinino servizi

GRIMALDI 415 6558 corso Francia (corso Telesio) occupato stadio in corso camera 1 letto cucinino L. 97 milioni

GRIMALDI 415 6558 Giardini Reali stabile signorile portineria salone 2 camere cucina bagni doppi servizi L. 430 milioni

GRIMALDI 415 6558 piazza Rivoli via Gaeta libero all'alto ristrutturato ingresso camera 1 letto cucinino

GRIMALDI 415 6558 via Pinelli [illegible] no ascensore da ristrutturare 2 camere 1 letto angolo cottura L 110 milioni

GRIMALDI 415 6558 via Pietro Cossa libero piano alto ascensore 2 camere 1 letto cucinino servizi L. 150 milioni

GRIMALDI 415 6558 via Pietro Cossa libero salone 2 camere cucina doppi servizi L. 260 milioni eventuale box

GRIMALDI 565.917 via Leginio de [illegible] ristrutturato 2 saloni 4 camere cucina bagni varie soffitti

GRUPPO FONDIARIO Borgo Vittoria libero subito ingresso salone 2 camere cucina 2 ripostigli servizi box Tel 668 7388

GRUPPO FONDIARIO corso S. Maurizio casa d'epoca salone 2 camere 1 letto cucina servizi piano alto Tel 668 7388

GRUPPO FONDIARIO piazza Massaua prossi ingresso 2 camere 1 letto cucinino bagno ristrutturato Tel 668 7388

IANNELLO [illegible] Grosseto piano alto ristrutturato camera angolo cottura servizi cantina investimento Tel 317 0919

I.G.I. 663 5440 Barriera [illegible] recentissimo piano terzo ingresso cucinino 1 letto cucinino bagno L. 110 milioni

I.G.I. 663 5440 Crocetta De Gasperi signorile 6° piano termosifonato ingresso 1 camere cucina bagno L. 206 milioni

I.G.I. 663 5440 piazza Carducci prossimo investimento monolocale arredato cucinotto bagno L. 95 milioni

I.G.I. 663 5440 via Tripoli ristrutturato termosifonato ingresso 2 camere 1 letto cucinino bagno mutuo permute

I.G.I. 663.5440 via Ventimiglia panoramico termosifonato ingresso 2 camere 1 letto cucinino bagno mutuo permute

I.G.I. 663.5440 via Viguera in casetta soggiorno 2 camere cucinino bagno lavanderia box posto auto - affare

[illegible] adiacenze via [illegible] 3 alloggi abitabili da ristrutturare lotto 1 per ottimo investimento affare Tel. 817.7666.

IL PORTICO libero adiacenze corso Vercelli 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo affare. Tel 817.7666.

IL PORTICO libero adiacenze piazza Vittorio ingresso 2 camere cucina servizio da ristrutturare Tel 817.7666.

IL PORTICO libero Borgo Vittoria ingresso camera soggiorno cucinetta bagno investimento mutuo Tel 817.7666

IMPRESA chiede società vende alloggio mq 130 zona Mercato mutuo dilazioni permute Tel 953 3570 482 332

IMPRESA EDILE

in Crocetta vende prestigiosi appartamenti e negozi, consegna settembre '94, metratura varia. Prezzi interessanti, mutui dilazioni Tel. 6183 483.781 - 6337 257.775.

IMPRESA

vende corso Tassoni in palazzina completamente ristrutturata 1° piano di mq 175 165 185 mutuo Telefonare 568 1974

IMPRESA vende corso Tassoni in palazzina nuova palazzina appartamenti signorili varie metrature box Tel 656 4487.

LIBERO A corso Cosenza S. Rita soggiorno [illegible] camere cucinotto bagno L. 50 milioni più mutuo TC 473 6666

LIBERO adiacente corso Marconi moderno salone 4 camere cucina doppia cantina bagno L. 225 milioni Tel 533 947 - 545 239

LIBERO adiacenze corso Novara moderno 2 camere cucina ampio bagno L. 150 milioni Tel. 533 947 - 545 239.

LIBERO altissimo corso Peschiera splendida vista camera 1 letto cucinino bagno piano alto Tel 503 313

LIBERO adiacenze piazza Rebaudengo camera letto cucinino bagno ristrutturato con [illegible] 150 milioni Tel 581 9148

[illegible] A via Monginevro Barriera Milano 2 camere cucina bagno ascensore L. 45 milioni più mutuo TC 473 [illegible]

LIBERO Barriera di Milano [illegible] Bergamo recente piano rialzato camera cucina [illegible] ong anche uso ufficio Tel 562 7747

LIBERO centralissimo via Artisti 5 [illegible] ne cenzo ingresso 3 camere 1 letto cucinotto 2 bagni box Tel 503 313

LIBERO Giulio Cesare soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato in casa [illegible] L. 150 milioni più mutuo Tel 503 313

LIBERO salonino 3 [illegible] stabile [illegible] ristrutturato via [illegible] piano via Martorelli 2° [illegible] Tel 562 7591

LIBERO signorile in casa d'epoca (via Monginevro corso Tassoni) 2 camere cucina ripostiglio bagno 2 balconi ampio soleggiatissimo Capello 885 014

LIBERO via Buenos Aires casa recente splendido camera 1 letto cucinino bagno L. 50 milioni più L. 1.170.000 mensili Tel 503 313.

LINGOTTO (presso via Passo Buole) in bella casa libero ingresso camera 1 letto cucinino bagno piano alto ascensore L. 125 milioni Tel. 780 1319

LUNGO DORA [illegible] in stabile ristrutturato vendonsi alloggi liberi ed affittati con possibilità di abbinamenti Tel. 247 6210

LUNGO PO ANTONELLI libero signorile 2 camere 1 letto cucinino servizi. Bergamasco immobili 889 9631 - 550.9849.

MANSARDINA libera via Palazzo via Madama Cristina bagno interno bella casa L. 7 milioni rate. TC 473 6666

MARE' vende [illegible] Torino prestigioso appartamento mq 250 più terrazzi e box in villa d'epoca Tel 696 8516

MARE' vende corso Sommeiller (presso) in palazzetto d'epoca appartamento mq 250 ristrutturato a prezzo Tel. 696.8516.

MARE' vende prestigioso casale [illegible] 900 ristrutturato di mq 750 più 9000 terreno Tel 696 8516

MINALLOGGIO piazza Adriano adiacente [illegible] 1° piano in bella casa parzialmente cantina L. 75 milioni Tel 562.7591

MIRAFIORI SUD

via Lopera 4° piano libero buono [illegible] di 2 camere 1 letto cucinino bagno (mq 60) ristrutturato d'epoca. Edilcasa 561 3535.

PALAZZO Antonelli corso S. Maurizio alloggio su 2 piani finemente [illegible] 250 mq vendo Tel. 535.601

PARELLA soggiorno 2 camere cucina ripost. servizi ristrutturato [illegible] 011 771 1918 771.1560.

PERSONALCASE A 562.7877 corso Vittorio (Valentino) libero 2 saloni 5 camere tripli servizi 250 mq uso abitazione [illegible] ufficio L. 850 milioni

PERSONALCASE B 562.7877 Crocetta via Torricelli libero 3 camere cucina bagno ascensore L. 240 milioni.

PERSONALCASE C 562.7877 adiacenze corso Trapani libero 2 camere 1 letto servizi ascensore L. 175 milioni.

PERSONALCASE D 562.7877 S. Salvario libero salone di 50 mq 3 camere cucina bisenvizi portineria ascensore.

PERSONALCASE E 562.7877 corso Racconigi libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore L. 145 milioni

PERSONALCASE 316 4115 Borgo Vittoria via Bibiana libero ingresso camera cucina bagno ristrutturato 1 abitazioni

PERSONALCASE 316 4115 via Chieri della Salute prossi ottimo ingresso 2 camere cucina bagno L. 185 milioni

[illegible] 329.0041 [illegible] Gorizia adiacenze libero camera 1 letto cucinino bagno termoascensore milione

PERSONALCASE 329 0194 S. Rita via Monginevro libero ristrutturato 2 camere 1 letto cucinino bagno

[illegible] Adriano signorile libero splendido soggiorno 2 camere cucina bisenvizi ultimo milione Finci 505.691.

PIAZZA Martiri prossimi piano alto semiluminoso libero 3 camere [illegible] servizi. Studio Riccobon 447.3976

PIAZZA Peyron libero splendida casa d'epoca soggiorno 3 camere cucina bisenvizi da ristrutturare mq 120 Finci 505 691

PIAZZA Rebaudengo ottimi ultimi posizione camera cucina 1 servizi L. 35 milioni mutuo dilazioni C.S.I. 920 5432.

PIAZZA Vittorio piano alto soggiorno 2 camere cucina servizio Colonna 562.6677

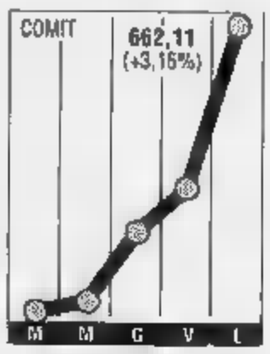
POZZO Strada in villa d'epoca signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo 2 box Saim 568.3283

PRECOLLINA corso Casale libera casetta indipendente su 2 piani con garage e giardino Saim 568 3852.

[illegible] IMMOBILIARE libero 3° Dobato ristrutturato camere cucina bagno L. 56 milioni Tel 324

La Fed pronta alla «stretta»

La Federal Reserve «ad un certo punto» dovrà dare il via ad una stretta creditizia per evitare che le pressioni inflazionistiche sfuggano al controllo: lo ha affermato il governatore della banca centrale Alan Greenspan nel corso di una testimonianza alla commissione economica congiunta del Congresso. Greenspan non ha fornito indicazioni sui possibili tempi di una stretta creditizia, ma ha dato chiare indicazioni al Congresso che un rialzo dei tassi d'interesse potrebbe essere deciso in qualunque momento. La questione, ha precisato il governatore della Fed, verrà discussa dal Federal Open Market Committee, il massimo organo decisionale della banca centrale americana, già giovedì o venerdì. Se da una parte non vi sono attualmente segni visibili di un aumento delle tensioni sui prezzi, ha aggiunto Greenspan, la Fed non potrà permettersi di essere compiacente.



I Btp rendono un po' meno

Limatura dei rendimenti e richieste superiori all'offerta nelle aste relative al collocamento della terza tranche dei Btp decennali di gennaio e della quarta tranche dei Btp trentennali di novembre. Complessivamente sono stati collocati titoli per 6500 miliardi di lire, di cui 4500 decennali e 2000 trentennali. Il mercato ha richiesto 6844 miliardi di decennali e si è visto aggiudicare l'intera offerta al prezzo di 101,45 lire per ogni 100 di valore nominale, a cui corrisponde un tasso annuo lordo dell'8,46% e netto del 7,36%, contro, rispettivamente, l'8,58% ed il 7,48% della seconda tranche. I titoli hanno un tasso annuo nominale lordo dell'8,5% e godimento 1° gennaio '94. I trentennali, che hanno un tasso lordo del 9% e godimento 1° novembre '93, sono stati richiesti per 3648 miliardi. Il prezzo di aggiudicazione è stato pari a 101,30 lire, con un rendimento lordo del 9,07% e netto del 7,91%.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Risultato economico negativo di 1500 miliardi, fatturato in calo del 2%, capogruppo ancora in attivo

Gruppo Fiat, un '93 in rosso

Agnelli: ma possiamo battere la crisi

L'ANNO DELLA SVOLTA

SULLA scrivania del ministro del Lavoro Gino Giugni, che stamattina incontrerà a Roma la delegazione della Fiat, ci saranno molti dati in più di quelli che erano agli atti il 14 gennaio, quando il negoziato si è interrotto. Dati attesi, certo: che il gruppo Fiat avrebbe chiuso in forte passivo il bilancio consolidato del '93 era noto fin dall'assemblea degli azionisti della scorsa estate. Non a caso la Borsa aveva già scontato la brutta notizia e - nonostante le anticipazioni giornalistiche degli ultimi giorni - i titoli Fiat hanno registrato, ieri, un'impennata del 5%. Ma ora i dati della crisi sono ufficiali. Per poterne uscire, l'unica strada è quella riassunta dal presidente Giovanni Agnelli nella sua lettera agli azionisti: uno sforzo di efficienza, il completamento della ristrutturazione produttiva, il proseguimento del piano d'investimenti già in atto - nei dodici mesi del '93 sono stati spesi 9 mila miliardi, un record per tutta l'industria automobilistica mondiale - e, naturalmente, il taglio di tutti gli altri costi comprimibili.

Per riconquistare, se non il profitto, almeno il pareggio, il gruppo non può contare già da quest'anno su una ripresa del mercato. Le previsioni puntano su una sostanziale tenuta delle vendite rispetto ai livelli, peraltro bassissimi, del '93: non su un recupero. Questo - se tutto va bene - arriverà nel '95 e potrà soltanto allora consentire la ricomparsa degli utili. Per quest'anno, niente da fare: le vendite non aumenteranno, e per pareggiare i conti bisognerà tagliare i costi.

«I tempi della ripresa economica - si legge nella lettera di Agnelli - sono tuttora incerti. In ogni caso, quando si presenterà, il miglioramento congiunturale sarà molto graduale e sempre oggetto a pause di lunga durata». Cosa vuol dire, in pratica? Che la domanda del mercato resta, per ora, una «variabile indipendente» e che comunque soltanto nel '96 il mercato potrà superare al di sopra dei 13 milioni le vetture vendute, ai livelli del '92.

I dati sicuri, quindi, sono questi: lo sforzo del gruppo nel rinnovo della gamma, delle strutture produttive e dell'efficienza distributiva è innegabile, ed è sostenuto da investimenti-record. I tagli ai costi non sono stati concentrati sulla sola forza lavoro operaia ma su tutti i ruoli professionali, quadri e dirigenti compresi. In questo contesto, la definizione sollecita, e non conflittuale, dell'accordo sindacale è decisiva.

Il governo può svolgere un ruolo determinante in questa direzione, lo ha ed ha annunciato che per riuscirci stanziando fondi per l'auto elettrica e il riciclaggio dei derivati industriali è pronto perfino a «rischiare il fondo del barile». Da ieri, in questo suo impegno, il governo italiano è nell'autorevole compagnia di quello francese, che addirittura «premia» con cinquemila franchi i cittadini che si cambiano l'auto.

Il cammino, insomma, è chiaro. Facile no, nemmeno, ma è l'unico possibile.

Bisogna percorrerlo fino in fondo, per far sì che il 1994 sia davvero l'«anno della svolta». A cominciare - anzi ricominciare - da oggi.

Sergio Luciano

TORINO. Nel 1993, per la prima volta dopo quattordici anni di costante guadagno, il bilancio consolidato del gruppo Fiat si è chiuso con un risultato economico in perdita: 1500 miliardi prima delle imposte, che colpiranno comunque quelle società del gruppo che hanno registrato utili. E' questo il dato saliente emerso ieri dalla riunione del consiglio d'amministrazione Fiat che ha esaminato il preconsuntivo 1993 ed ha poi reso noto il testo della consueta lettera agli azionisti» del presidente Giovanni Agnelli. Accanto ai deficit, le cifre dell'impegno per la ripresa: 9000 miliardi di fatturato, 200 mila «Punto» già ordinate dalla rete dei concessionari, otto nuovi modelli pronti al lancio sul mercato nei prossimi mesi e, per il '94, un obiettivo: il pareggio di bilancio.

In uno scenario italiano ed europeo di profonda crisi economica in cui scendono consumi e investimenti e la disoccupazione è in forte aumento (nel 1993 in Europa è cresciuta di quasi 5 milioni di persone, portandosi al 10,6%), il Gruppo Fiat reagisce, dunque, «con una strategia forte e rigorosa che punta contemporaneamente a riequilibrare i conti e a cogliere tutte le possibilità di sviluppo». E' la linea guida della lettera agli azionisti del presidente Giovanni Agnelli. «Questa strategia esprime la precisa determinazione del Gruppo a consolidare e ampliare il suo ruolo tra i leader industriali europei. E', dunque, l'esatto opposto degli indirizzi e delle scelte rinunciatarie mirate ad un ridimensionamento dell'azienda».

Secondo le prime stime il fatturato è di 53.700 miliardi di lire, meno del 2% inferiore a quello del 1992 tenendo conto della cessione della Rinascente. Si tratta quindi di una perdita decisamente più bassa rispetto a quella della domanda che, per l'auto, è stata del 16% in Europa e di oltre il 20% in Italia e del 22 e 21%, rispettivamente, per i veicoli industriali.

La redditività operativa ha risentito fortemente di questi cali di vendita per cui si presenta in negativo per 960 miliardi, pari all'1,8% del fatturato.

Proprio per affrontare la crisi in prospettiva di sviluppo è stato effettuato in autunno l'aumento di capitale di 4250 miliardi che, per dimensioni, «rappresenta il maggiore nella storia del mercato italiano. Ha permesso di mantenere su livelli più che equilibrati il rapporto tra indebitamento e patrimonio netto che si colloca a circa un quarto (0,25 a 1). Proprio ieri, con un'innovativa formula a premio, il Consiglio ha autorizzato il lancio di un prestito obbligazionario da 1000 miliardi, con durata di 10 anni, a tasso fisso rapportato ai Btp decennali.

L'esposizione del Gruppo ha comunque comportato un incremento degli oneri finanziari che, insieme al calo della redditività operativa, hanno determinato un risultato economico negativo di circa 1500 miliardi di lire prima delle tasse, previste in 250 e 300 miliardi. Sulla base dei dati preconsuntivi il risultato della Capogruppo Fiat Spa, la cui struttura finanziaria si è notevolmente rafforzata per l'aumento di capitale, si presenta, invece, positivo nel '93 per una somma compresa tra 50 e 100 miliardi contro i 507 del 1992. Le disponibilità finanziarie nette ammontano a 5100 miliardi (2261 nel '92).

Il grande sforzo di investimenti ha comportato un impegno di 9000 miliardi (di cui 2300 per lo sviluppo) che rientrano nel colossale piano complessivo di 40.000 miliardi. L'impegno in ricerca è pari a quasi il 17% del fatturato. L'attivo della bilancia commerciale è salito nel '93 a 7800 miliardi.

Frutto di questo straordinario impegno - ricorda la lettera di Agnelli - sono i nuovi prodotti che l'Auto ha già da due anni iniziato a lanciare sul mercato, tra cui la Fiat Punto, che tanto successo sta riscuotendo, la Lancia Delta e la presentazione della Coupé Fiat. Al 15 gennaio gli ordini dei Concessionari per la nuova compatta Fiat, la cui commercializzazione è iniziata il 6 novembre, erano già 200.000 di cui 67.000 dall'estero, mentre gli ordini della clientela ammontavano a 103.000.

Quest'anno ci saranno molte altre novità: due nuovi modelli Alfa Romeo che sostituiranno la 33, un coupé e uno spider sempre dell'Alfa, la nuova ammiraglia Lancia, la Dedra Station Wagon, una vettura monovolume e i nuovi Fiat e Lancia e il nuovo Ducato nei veicoli commerciali.

L'Iveco, forte di una gamma di nuovi prodotti, è riuscita a migliorare la sua quota europea e Now Holland, che ha completato l'integrazione tra le attività Fiat e Ford, ha registrato una crescita dei ricavi del 23,8%. Positivo anche il contributo ai ricavi del Gruppo di alcuni settori, quali Teksid (+6,1%), Prodotti Ferroviari (+9,9%), Snia Bpd (+9,7%) e Toro (+12,5%).

Il 1994 - fa notare la lettera - si prospetta come anno ancora difficile ed i miglioramenti avranno in Europa un'influenza graduale e modesta. I volumi dovrebbero registrare la loro flessione ma la crescita è prevista a ritmi molto contenuti. Gli investimenti continueranno a risentire del clima di sfiducia e dell'instabilità politica all'insegna della quale si apre una lunga stagione elettorale che, oltre all'Italia, interesserà la Germania passando per l'elezione del Parlamento europeo».

Per raggiungere nei tempi più rapidi il punto di pareggio anche in presenza dell'attuale bassa domanda, si impone l'adozione di misure dolorose di adeguamento del degli addetti ai nuovi livelli di produzione».

La lettera si conclude con una nota di speranza. «Il Gruppo Fiat è pienamente consapevole della severità della crisi che è chiamato a sostenere nei prossimi mesi, anche se tutto lascia pensare che ora stiamo superando il punto più basso della crisi. Per uscirne bene, comunque, è necessario non allentare la tensione verso il conseguimento dei nostri obiettivi di contenimento dei costi e di profondo rinnovamento organizzativo».

Renzo Villare

In alto, Giovanni Agnelli. Accanto, da sinistra Giarluigi Gabetti e Cesare Romiti

In dodici mesi sono stati investiti novemila miliardi

I CONTI A CONFRONTO

	RICAVI NETTI (miliardi di lire)			DIPENDENTI (numero)			INVESTIMENTI (miliardi di lire)		
	DIC. 1993	DIC. 1992	VAR. %	DIC. 1993	DIC.	VAR. V.A	DIC. 1993	DIC. 1992	VAR.
AUTOMOBILI	24.350	27.446	-11,3	120.330	125.378	-5.048	5.060	3.924	+1.136
VEICOLI INDUSTRIALI	7.120	8.044	-11,5	33.598	37.073	-3.475	310	428	-118
MACCHINE PER L'AGRICOLT.	5.677	4.585	+23,8	18.622		-966	134	84	+50
PRODOTTI METALLURGICI	1.233	1.162	+6,1	9.809	9.630	+179		105	-17
COMPONENTI VEICOLISTICI	2.922	2.881	+1,4	19.576	21.348	-1.772	220	235	-15
ACCUMULATORI	1.180	1.079	+9,4	6.007	6.241	-234	83	43	+40
COMPONENTI INDUSTRIALI	2.240	2.642	-15,2	7.898	8.648	-750	109	92	+17
MEZZI E SISTEMI DI PROD.	1.265	1.326	-4,8	4.231	4.628	-397	17	24	-7
AVIAZIONE	1.650	1.231	+34,0	5.999	4.706	+1.297	55	77	-22
PROD. E SISTEMI FERROVIARI	310	282	+9,9	1.759	1.614	+145		15	+7
SNIA BPD	2.235	2.038	+9,7		10.001	-116	198	167	+31
INGEGNERIA CIVILE	2.561	2.541	-3,0	10.254	8.704	+1.550		93	-10
EDITORIA E COMUNICAZIONE	433	475	-8,8	1.358	1.437	-79	27	17	+10
SERVIZI FINANZIARI	2.853	2.970	-3,9	2.136	2.069	+67	27	44	-17
ASSICURAZIONI	2.245	1.995	+12,5	2.179	2.190	-11	47	161	-114
DIVERSE ED ELISIONI	(4.574)	(6.190)	n.s.	7.865	7.621	+244	220		-12
TOTALE DI GRUPPO	**53.700**	**54.607**	**-1,7**	**261.500**	**270.876**	**-9.376**	**6.700**	**5.741**	**+959**
GRANDE DISTRIBUZIONE		4.499			14.606				

I CONTI DELLA HOLDING

	1993	1992* (MILIARDI DI LIRE)
RICAVI TOTALI DI	53.700	54.607
AUTOFINANZIAMENTO GESTIONALE (RISULTATO ANTE IMPOSTE + AMMORT.)	1.600	3.683
POSIZIONE FINANZIARIA (INDEBITAMENTO)	(5.500)	(4.466)
INVESTIMENTI	6.700	5.741
RICERCA E SVILUPPO (**)	2.300	2.315
DIPENDENTI (UNITA')	261.500	270.876
DI CUI C.I.G.S.	9.106	9.531
BILANCIA COMMERCIALE VALUTARIA	7.800	9.100

(*) RICLASSIFICATO CON ESCLUSIONE DI LA RINASCENTE
(**) ESCLUSA LA RICERCA PER CONTO TERZI

MERCATO

LE STRATEGIE RENAULT

Decisione choc del governo dopo un crollo nelle vendite del 18,3%

AAA, Balladur supervaluta l'usato

Francia, 5000 franchi a chi cambia la vecchia auto

Edouard Balladur

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Francia «premierà» con cinquemila franchi - un milione e quattrocentomila lire - i possessori di vecchie automobili (dai 10 anni in su) che intendano sbarazzarsene per acquistare veicoli nuovi. E lo stesso premier Edouard Balladur ha annunciare la piccola-grande rivoluzione, senza dubbio il più spettacolare fra i tasselli che compongono il piano governativo pro-consumi.

Le ironie sono facili. In un breve umoristico, *Le Monde* scriveva ieri pomeriggio che «dopo lo Stato provvidenza arriva quello straccivendolo». O concessionario. Altri osservano come la famiglia Balladur - originaria di Smirne - ritorni alle origini un mercanteggiare levantino. Qualche critica, meno pellegrina, entra nel merito. Si osserva che nulla impedisce ai guidatori francesi intascare la bella somma e comprarsi, mettiamo, il Suzukino, la persino Volvo post-divorzio da Renault... Non è, insomma, una relazione automatica fra l'indennizzo e l'acquisto «made in France» (che pure rimane l'obiettivo). Introdurre una simile clausola non possibile per varie ragioni giuridiche, comunitarie e di opportunità generale. Ultima freccia: posticipando l'entrata in vigore (e i dettagli operativi) al 15 febbraio, l'esecutivo autogol perché nell'attesa le immatricolazioni scemeranno.

Lo stupore e l'eventuale sarcasmo non deve tuttavia far dimenticare i giudizi positivi sull'iniziativa. Che sono diffusi, malgrado qualche cautela. Gioiscono, ad esempio, i costruttori. Attraverso il suo presidente Louis Schweitzer, la privatizzanda Renault sottolinea che l'idea «è buona ed ha forza». Analoghe lodi in casa Psa, il gruppo Peugeot-Citroën. Anzi, le vogliono cogliere la palla al balzo. L'«offerta speciale» Balladur val bene un piccolo sforzo. Dunque le aziende approntaranno programmi complementari di incentivazione all'acquisto.

Per un bilancio occorrerà attendere qualche mese. E sperare miracoli sarebbe eccessivo. Ma l'Hôtel Matignon voleva fornire un segnale preciso, che simbolizzasse l'ansia di ripresa. Proprio le statistiche annunciavano una disoccupazione in crescita ma rallentatore: «solo» quattromila nuovi casi in dicembre. Non saranno certo i tre milioni e cinquecentomila senzalavoro ad abbandonare con il miraggio dei 5000 franchi la loro vettura ultradecennale, però il messaggio è chiaro. Parigi desidera voltar pagina, lasciarsi alle spalle l'ora della compressione. Non potendo imporre il consumismo, gli lascia almeno una minima scelta.

Il piano s'indirizza a ben quattro milioni di proprietari. Ma sarebbe già una bella vittoria - affermano gli specialisti - che 100 mila accogliessero lo stimolo natali. Crisi insegna: il parco automobilistico démodé turba i francesi. Se nel 1992 le vetture rottamate erano 300 mila, l'anno scorso il loro numero è salito a 170 mila. Eppure mai l'industria nazionale transalpina fu più prodiga di nuovi modelli: «Twingo», «Xantia», «306», «Laguna»... La pubblicità seduce, le promozioni commerciali si moltiplicano. In realtà i fabbricanti sembrerebbero avere poco da rimproverarsi. La riluttanza fra i compratori trova le sue cause altrove: l'insicurezza del lavoro, il degrado economico generalizzato. E' la bassa inflazione (+2,1%, nel '93) è un volano mediocre per il rilancio. Così le cifre occupazionali e la vendita agghiacciano. Con il -18,3% nello smercio, l'anno scorso segna un record negativo per eccellenza. Le autovetture perse sfiorano la soglia delle 400 mila. La conseguenza sul piano lavorativo non poteva che essere drammatica: novemila posti in meno negli ultimi dodici mesi, da aggiungere i 2109 che Renault dovrà sopprimere entro fine '94.

Era inevitabile che dinnanzi all'anemia del paziente il dottor Balladur prescrivesse una cura energetica. I milioncino non sarà forse gran cosa, ma oggi vale oro.

Enrico Benedetto

Obbligazioni

200 vetture come premio

TORINO. Il consiglio di amministrazione della Fiat ha deliberato, nel corso della riunione di ieri, di dare facoltà agli amministratori di stabilire tutte le condizioni per l'emissione di un prestito obbligazionario per 1000 miliardi di lire, durata 10 anni a tasso fisso, a cui è abbinata l'estrazione di 100 Fiat Coupé e di 100 Fiat Punto Gt.

Più in dettaglio, come è legge nel comunicato al termine del consiglio, il prestito obbligazionario ha le seguenti caratteristiche: importo, 1000 miliardi di lire, costituito da 1.000.000 di obbligazioni da 1.000.000 di lire ciascuna; prezzo di emissione 1.000.000 di lire per ciascuna obbligazione; durata, 10 anni; interesse fisso (sarà determinato in base al rendimento annuo delle ultime emissioni di Btp a scadenza decennale); rimborso in un'unica soluzione, alla scadenza.

Come si è detto, al prestito obbligazionario è legato un certo numero di premi. In pratica, alla sottoscrizione delle obbligazioni è abbinato un concorso che assegnerà ai sottoscrittori del prestito cento Fiat Coupè ed altrettante Punto, nella versione Gt. Non è la prima volta in assoluto che la Casa torinese ricorre a questa formula promozionale promuovendo una pubblica raccolta di denaro fresco. Nel 1956, infatti, ad un'analoga iniziativa era legata la possibilità di vincere un certo numero di «600». Più di meno nello stesso periodo anche l'Alfa Romeo estraeva a sorte tra i possessori di sue obbligazioni una fiammante «Giulietta».

Le obbligazioni della Fiat verranno collocate presso il pubblico in Italia tramite un consorzio di garanzia coordinato e diretto da Mediobanca, e appena le manifesteranno le migliori condizioni di mercato.

(e. f.)

Con un «blitz» da 2000 miliardi la casa tedesca si rafforza in Europa

Bmw si è presa tutta la Rover

L'annuncio sorprende persino i giapponesi della Honda che da quindici anni erano soci del gruppo britannico

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per due miliardi di marchi (circa 2000 miliardi di lire) la Bmw acquista dalla British Aerospace la Rover (che oltre al marchio-guida comprende MG, Land Rover, Triumph e Austin). Il panorama dell'automobile europea si modifica sensibilmente: anche la Mini parlerà tedesco, ma nell'alta gamma il nuovo gruppo - al dodicesimo posto nel mondo, una produzione annua di milione auto - sarà il leader. Per la Bmw vuol dire diventare il settimo produttore d'Europa e raddoppiare d'un colpo la propria quota mercato (dal 3,2 al 6,4 per cento), con un giro d'affari superiore a quello della Mercedes.

Ma significa soprattutto svolta nelle strategie a lungo termine: il passaggio da produttore «locale» e «unidimensionale» a «generale» e multigamma. «C'erano soltanto due modi con i quali potevamo espanderci», ha dichiarato il responsabile finanziario Volker Doppelfeld, «da soli, un passo dopo l'altro, oppure trovando un partner in un segmento che ancora non copriamo. Abbiamo scelto il metodo più rapido».

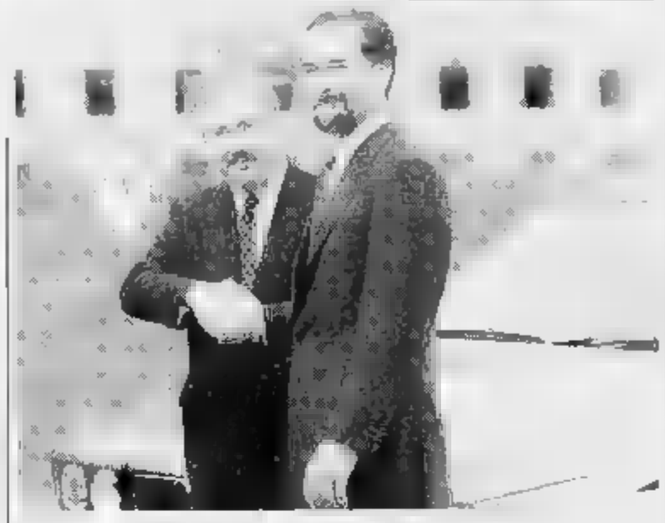
L'annuncio ha sorpreso tutti: anche i giapponesi della Honda, che da 15 anni possiedono il 20 per cento della Rover e che avevano da poco rifiutato un'offerta d'acquisto. I 2 miliardi di marchi - prelevati dai 4 miliardi di liquidità vantati dall'azienda - valgono l'intera quota inglese: la Bmw ha l'opzione anche sulla quota giapponese, nonostante da Tokyo ci si sia affrettati a smentire ogni ipotesi di vendita. Secondo gli ambienti finanziari tedeschi, tuttavia, il gruppo bavarese dovrà risolvere il problema dei compensi: con l'acquisto di ieri - che dovrà passare al vaglio delle commissioni antitrust - la Bmw ha accesso alle tecnologie Honda.

A Monaco e a Francoforte - dove la Borsa ha reagito molto bene, premiando le azioni Bmw con un balzo dell'8,27 per cento - l'acquisto è considerato un ottimo affare. Entrambi i marchi ne beneficeranno, viene sottolineato: la Rover, un tempo grande malata dell'industria automobilistica europea, è stata la sola a far registrare profitti operativi per il '93, anno nero per i costruttori di tutta Europa. Con la «copertura» del marchio bavarese, è la previsione ricorrente, costi operativi e di ricerca si ridurranno favorendo un ulteriore risanamento. Ma i vantaggi saranno consistenti soprattutto per la Bmw, che l'anno scorso ha registrato i migliori risultati fra i costruttori tedeschi (con perdite ridotte al 7,6 per cento rispetto all'anno precedente): l'azienda bavarese avrà accesso agli impianti a basso costo realizzati con le tecnologie giapponesi, consoliderà la sua presenza nella fascia più alta di mercato (dove la concorrenza in casa si chiama Mercedes), entrerà in quella delle 4X4 più prestigiose (Land e Range Rover) e - soprattutto in quella delle «piccole» (Metro, «100»).

Mentre da Londra rimbalzano le prime preoccupazioni dei sindacati, che temono «scelte preferenziali» dei nuovi proprietari tedeschi «a scapito dei modelli made in England», da Monaco si ribatte che i 30 mila lavoratori degli stabilimenti Rover «non corrono alcun rischio». La strategia del nuovo proprietario, si assicura, è al contrario rafforzare la produzione degli stabilimenti inglesi. Neanche gli stabilimenti col marchio Bmw risentiranno.

Bmw e Rover vantano una lunga storia «comune»: la prima automobile commercializzata con il marchio della Casa bavarese, ossia la Bmw Dixie del 1929, è stata costruita su una licenza della Austin e più precisamente la licenza dell'allora Austin Seven.

Emanuele Novazio



Dick Evans, presidente Bmw, con A.G. Bernd Pischetsrieder, capo della Rover

E Londra resta senza auto

Uno dopo l'altro i vecchi marchi sono finiti in mano a stranieri

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli inglesi piangono, tutta la loro ammirazione per il marchio Bmw, che ha una discreta fetta del mercato di prestigio, non possono accettare che la loro ultima grande industria nazionale sia finita nelle mani di un concorrente straniero. La Rover era l'ultima bandiera: l'erede della Leyland e della British Motor Corporation; di marchi che hanno segnato la storia dell'industria automobilistica, da Austin a Morris, da Mg a Triumph; di modelli che hanno caratterizzato epoche della prima motorizzazione e poi di quella di massa (basti pensare alla Mini e alle Mg sportive). Tutto è finito.

Di completamente inglese, dopo la cessione della Jaguar alla Ford, non era rimasta che la Rover. E la rinascita di quella marca, l'unica in tutta Europa che sia riuscita l'anno ad aumentare le vendite (quelle della Bmw, invece, sono crollate del 16,4 per cento), riempiva d'orgoglio. Tutte le auto «tiravano» bene, soprattutto quelle dei sottogruppi Land Rover e Range Rover. E il prezzo pattuito con la Bmw - 800 milioni di sterline, contro i 150 pagati dalla British Aerospace nel 1988, riflette quell'incredibile . Motivo in più di amarezza.

Attorno a questi mi, d'inevitabile sapore nazionalistico, si sono inanellate polemiche di . Da parte dell'opposizione laborista, il cui ministro-ombra per l'Industria ha denunciato la scelta industriale che invece il governo conservatore ha sostenuto, rinfacciando anche ai conservatori l'enorme divario fra il prezzo di vendita sei anni fa e quello realizzato dalla British Aerospace. Da parte dei sindacati, a cui suonano un tantino vuote le promesse del presidente Bmw per i 33 mila posti di lavoro, nonché i suoi progetti di espansione e magari anche di rinascita per certe vecchie marche (ha citato la Riley e la Austin-Healey). Alla Honda, partner al 20%, che aveva offerto di aumentare la propria partecipazione ma che forse ora si vedrà costretta ad abbandonare la collaborazione tecnica.

L'Inghilterra si guarda alle spalle e scopre, automobilisticamente, il vuoto. Restano alcuni nomi gloriosi: Rolls-Royce, Morgan, Tvr, Caterham, Bristol. Ma sono piccole isole specialistiche. La produzione di massa, ormai, parla altre lingue.

[f. gal.]

Per i meccanici

Germania un'ondata di scioperi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con l'avvio della prima ondata di scioperi di «avvertimento» nella metallurgia si è aperta la fase calda della stagione contrattuale '93-'94. Decine di migliaia di operai hanno interrotto il lavoro, ieri, coinvolgendo fra l'altro industrie come la Bmw, la Mercedes e la Daimler Benz, il maggior gruppo industriale del Paese. Altri scioperi sono programmati per i prossimi giorni: «E' solo l'inizio», ha dichiarato il leader dell'Ig Metall, Zwickel.

Le parti restano distanti: i sindacati chiedono aumenti fra il 5,5 e il 6%, le imprese vogliono il blocco dei salari e avvertono: un'ondata di scioperi provocherebbe la chiusura di numerose imprese. I sindacati ribattono che la cosiddetta «mull runde» si tradurrebbe in realtà in un taglio dei salari del 10%. Ma l'enfasi con la quale sindacati e imprenditori insistono sulla necessità di difendere i posti di lavoro lascia intendere che la chiave della vertenza sia proprio questa: la ricerca di meccanismi capaci di evitare licenziamenti.

Recessione e ristrutturazioni hanno cambiato le carte in tavola: per la prima volta dagli anni del grande boom le trattative vedono tenere conto di due variabili, quest'anno. Lo spettro di licenziamenti massicci e le incertezze dei lavoratori, divisi sull'opportunità di rinunciare ad aumenti in cambio della salvaguardia del posto. Le Ig Metall del resto arriva a negoziato in posizione di relativa debolezza: sul piano Volkswagen per la settimana di 28 ore e un taglio ai salari del 10% ha mandato in frantumi una strategia consolidata, deve fare i conti con una base che una diminuzione reale dei salari.

[e. n.]

FLASH

Ifil cede 10% Galbani a Bsn per 430 miliardi

L'Ifil ha ceduto un altro 10% della Galbani alla francese Bsn. Il valore dell'operazione è di circa 430 miliardi di lire. Ora la Bsn detiene l'80 per cento del pacchetto azionario della Galbani e l'Ifil il 20 per cento. «Le risorse ottenute - si legge in un comunicato Ifil - sono state destinate a sostenere lo sviluppo di Ifil nei settori di presenza ai quali si è recentemente aggiunto la grande distribuzione mediante l'acquisto del 33% della Rinascente».

Fibre aumenta il capitale

Il consiglio di amministrazione della Snia Bpd ha deciso di proporre agli azionisti, all'assemblea convocata per il 18 marzo (in prima) e per il 22 marzo (in seconda) un aumento di capitale a pagamento di massimi 152,4 miliardi.

Alla pubblicità quattro quotidiani

La Seat-Divisione Stet da oggi acquisisce, tramite il proprio ramo di azienda Prodotti in Concessione (PCO), la vendita degli spazi pubblicitari per le testate: L'Unità, L'Indipendente, Il Manifesto e L'Osservatore Romano.

Ricapitalizzazione per Finmeccanica

Il consiglio di amministrazione della Finmeccanica ha preso atto che l'Iri ha confermato l'impegno di sottoscrizione dell'aumento di capitale, fino ad un controvalore di 493 miliardi di lire, già previsto nell'assemblea del 18 febbraio '93.

record per il Sole 24 Ore

Record di diffusione a gennaio per il Sole 24 Ore: 350 mila copie vendute in media ogni giorno, con un incremento del 7% sullo stesso mese del '93.

QUEST'UOMO HA TRE OCCHI. (IL TERZO SEGUIRÀ ELETTRONICAMENTE OGNI TAPPA DELLA VOSTRA SPEDIZIONE)

Gli autisti UPS sono diventati dei mostri... dell'alta tecnologia. Perché oggi, hanno un terzo occhio, che non si staccherà dalla vostra spedizione fino alla consegna. Si tratta di uno scanner elettronico, che seguirà ogni tappa della vostra spedizione, nazionale o internazionale che sia. Questo nuovo sistema, Controllo Totale, vi consente di darvi informazioni estremamente precise

su tutte le vostre spedizioni. E' un'altra conferma dell'affidabilità assoluta, che solo il leader mondiale nel settore è in grado di offrirvi.

ups

Le mani più sicure, dopo le vostre.

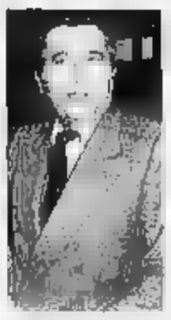
Per informazioni telefonate al 1678-22055

Gran ritorno degli stranieri nonostante Tangentopoli e incertezze politiche

Imi a ruba, Borsa record

Scambiati titoli per 1500 miliardi

Il [illegible] del Tesoro Barucci
A destra, Carlo De Benedetti



MILANO. Borsa al torrissimo [illegible] agli sportelli per acquistare i titoli del collocamento Imi. Per i mercati finanziari italiani anche quella di ieri è stata una giornata eccezionale. Piazza Affari ha registrato un altro record di scambi, lanciati verso i 1500 miliardi, mentre l'indice Comit [illegible] chiuso in rialzo del 3,16% a quota 662,11.

Tale è stata la ressa degli scambi che ad un certo punto il telematico è andato in blocco per due [illegible]. Questo non ha però raffreddato il clima. Superato l'ingorgo, l'attività ha ripreso [illegible] tale vigore che, nelle due ore, la media degli affari è stata pari a 60 miliardi ogni 15 minuti, [illegible] i rialzi hanno spesso superato il 10%. Alla fine della giornata, il controvalore delle contrattazioni è stato di 1419 miliardi.

Sul fronte Imi, il collocamento dei 700 milioni [illegible] titoli dell'istituto ha sollevato una vera e propria psicosi da [illegible] al tesoro, come risulta dai dati forniti [illegible] responsabili della Fiduciaria, istituto controllato dall'Imi. I 100 milioni di azioni destinate agli investitori esteri, sono stati ampiamente sottoscritti, e anche le fette destinate al risparmio minuto [illegible] avviano ad un forte riparto.

Nonostante le incognite del fronte politico e giudiziario, gli investitori esteri [illegible] tornati in grande stile a Piazza Affari, facendo esplodere il parterre, ripartito al galoppo, grazie anche [illegible] rinnovato interesse del risparmiatore italiano, preoccupato del calo dei rendimenti dei Bot.

L'euforia ha contagiato anche i fondi di investimento, preoccupati di restare [illegible] margini di questo nuovo scatto dell'indice. Il risultato è stato un [illegible] proprio assalto ai titoli [illegible]. Nonostante l'attesa [illegible] lettera agli azionisti e le difficoltà sul fronte sindacale, anche la Fiat è stata oggetto di scambi attivissimi che hanno innestato un progresso costante che si è concluso con un rialzo superiore al 5% a 4790 lire. E la domanda ha coinvolto anche altri titoli della scuderia torinese, come Snia, Ifil, Ifil e Gemina.

Vera e propria scintille sulle Sip, terminate con un vantaggio dell'8,59%, dopo aver sfiorato [illegible] rimbalzo vicino all'11%. Buoni risultati per Generali (+1,42%), Mediobanca (+2,37%), Credit e Comit, rispettivamente salite dell'1,83% [illegible] dell'1,47%. Anche Stet ha portato a casa un vantaggio del 4,6%, mentre Olivetti ha guadagnato il 2,5%.

Quanto a Montedison, seppure nell'ambito di scambi meno intensi, il titolo ha conquistato [illegible] altro 3.36%. L'azione di Foro Buonaparte resta al centro di [illegible] costante richiesta. Ad acquistare, oltre ai grandi intermediari italiani e stranieri, sarebbero anche privati, con richieste che, spesso, superano i 300, 400 miliardi. Cosa induca costoro a impegnarsi così alla grande, [illegible] uno dei misteri della Borsa [illegible] queste ultime settimane.

[illegible] nuovo interesse per il listino [illegible] è dunque una miscela che si fonda sulla richiesta estera e sul ritorno delle famiglie [illegible] risparmio azionario, per ora soprattutto incanalato attraverso i fondi di investimento. Che non [illegible] caso, con gli stranieri, sono i dominus [illegible] parterre. Ma che l'attenzione delle famiglie sia un fenomeno reale lo dimostra la richieste di titoli del collocamento Imi.

I 300.000 prospetti dell'Opv sono stati bruciati nel giro di poche ore, ed è praticamente scontato che l'offerta si concluda entro oggi, con un forte riparto. Da Napoli a Torino, la gente ha fatto [illegible] coda agli sportelli delle banche [illegible] consorzio, con richieste che hanno sempre superato il lotto minimo (2.725.000 lire).

Valeria Sacchi

LA PAROLA AL PRESIDENTE

Luigi Arcuti

«Un atto di fiducia nell'Italia»

Arcuti: il successo non è soltanto nostro

TORINO

ALLORA, presidente Arcuti: il collocamento del [illegible] istituto [illegible] andando molto bene. Soddisfatto?

Luigi Arcuti ha il gusto tutto piemontese dell'understatement», non ama enfatizzare le cose, neanche i successi. «La richiesta estera da parte degli investitori istituzionali - soprattutto fondi d'investimento e fondi previdenziali - è stata molto forte», è la sua prima osservazione. «Ma - aggiunge - anche la reazione del mercato italiano - stando alle risultanze della prima giornata di collocamento - è molto apprezzabile».

Come interpreta questa buona risposta dei mercati stranieri?

«L'Imi rappresenta una [illegible] importante nel programma delle privatizzazioni; il giudizio è quindi buono per l'Imi ma politicamente [illegible] un atto di fiducia nel sistema Italia ed in quanto l'attuale governo ha fatto per il riordino e l'assestamento dei fondamentali economici dell'Azienda Italia».

Che effetto le fa trovarsi a presiedere [illegible] società ad azionariato diffuso?

«L'Imi, una realtà che era p[illegible] in un ambito ristretto, vede il proprio azionariato passare [illegible] circa una sessantina di banche ed assicurazioni, oltre al Tesoro, a [illegible] azionariato diffuso di molte decine di migliaia [illegible] risparmiatori. Dove faremo l'assemblea? Non più nel nostro auditorium, forse in Confindustria, forse ci vorrà il palazzetto dello sport».

Ma che significa l'incredibile successo di queste privatizzazioni?

«La riuscita privatizzazione del Credit, quella in corso dell'Imi, quella ormai già sulla rampa di lancio della Comit significano un coinvolgimento di masse dei risparmiatori italiani, ovvero un fenomeno con riflessi politici [illegible] notevole portata».

Però lei sa che non è tutto rose e fiori. Si fa un gran discutere del futuro di queste società privatizzate. Litigano i fautori del «mocciolo duro» contro quelli delle «public company»...

«Lo so, c'è [illegible] gran dibattito. Direi che [illegible] come due scuole filosofiche che si contrastano in un mercato finanziario ancora troppo ristretto nel numero dei titoli quotati [illegible] nella capitalizzazione [illegible] trabile. Manca [illegible] su questo mercato la presenza - all'estero determinante - dei fondi previdenziali e dei fondi immobiliari, e la stessa presenza complessiva dei fondi d'investimento è, al confronto con le analoghe esperienze [illegible], ancora modesta. D'altronde il Parlamento ha deciso di creare questi nuovi strumenti di risparmio gestito senza offrire loro facilitazioni fiscali atte a farli effettivamente decollare. Il problema [illegible] tenuto presente anche alla luce del difficile momento del bilancio pubblico. E' opportuno che il nuovo Parlamento, nel programma [illegible] rientro dal debito pubblico e [illegible] contenimento [illegible] deficit, valuti sul piano macroeconomico i vantaggi che possono derivare al sistema italiano in funzione delle grandi cifre che possono essere mobilitate a supporto [illegible] necessari investimenti [illegible] si impongono per la valorizzazione dell'economia reale».

E chi comanderà tra gli [illegible] misti dell'Imi, dopo la privatizzazione?

«Quanto [illegible] noi, mi limiterei a prendere atto che, dopo l'operazione [illegible] smobilizzo da parte del Tesoro del suo pacchetto azionario di controllo, restano nell'azionariato dell'istituto numerosi azionisti stabili, tra cui Caripio, San Paolo, Ras, mentre ancora non conosciamo le cifre esatte del collocamento all'estero, specie riguardo alle quote acquisite da alcuni fondi previdenziali statunitensi, britannici e giapponesi. E i nomi [illegible] questi azionisti stabili sono [illegible] primissimo ordine».

[s. luc.]

Telefonini

L'antitrust dà la carica

ROMA. L'Antitrust sollecita la liberalizzazione del mercato del radiomobile anche per il uservizio radiomobile di dispaccio in tecnica multiaccesso ad uso privato» [illegible] per il radiomobile «con le prestazione per gruppo chiuso di utenti». L'authority guidata da Francesco Saja propone in pratica l'apertura del mercato che finora ha riguardato reti dedicate (come ad esempio quelle dei radiotaxi) su base nazionale o locale. L'Antitrust ha chiesto anche [illegible] solo regolamento del ministero delle Posto sui due servizi [illegible] luogo dei due decreti sulle cui bozze è stata chiamata ad esprimere un parere preventivo. «Per la scelta dei soggetti a cui assegnare il servizio - informa [illegible] nota dell'Antitrust - il diritto comunitario non pone vincoli e non esclude l'assegnazione al gestore pubblico [illegible] servizio telefonico di base. Tuttavia anche la concessione alla Sip deve avvenire nel pieno rispetto delle condizioni di concorrenza».

Ieri sul problema delle telecomunicazioni [illegible] in campo anche Carlo De Benedetti: «La deregolamentazione - ha detto a Davos - procede lentamente perché permangono regole e condizioni di mercato che vanno a vantaggio dei monopolisti [illegible] delle imprese pubbliche. Non si favorisce lo sviluppo del mercato e dell'industria della tecnologia informatiche [illegible] della comunicazione. Siamo alla vigilia di [illegible] rivoluzione multimediale e l'Europa e le [illegible] imprese non pos[illegible] indietro». **[r. è. s.]**

FONDINVEST

Risparmio

Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento
Via Santa Teresa n. 28 - 10121 TORINO

AVVISO AI CLIENTI

Il Consiglio di Amministrazione della Fondinvest Risparmio S.g.A., Società di Gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare

FONDINVEST 1

nella riunione del 28/1/1994 ha approvato il rendiconto dell'esercizio chiuso al 31/12/1993.
Il provento distribuibile per ognuna delle quote in circolazione alla data del 28/1/1994 è di L. 1450
Tale provento sarà posto in pagamento a decorrere dal 7/2/1994 presso le comitate Banche incaricate contro stacco della cedola n. 9.
I proventi relativi alle quote rimaste nel certificato cumulativo in deposito presso la Banca Depositaria, Banca CRT S.p.A., saranno corrisposti a ciascun avente diritto dalle banche incaricate del collocamento.
A partire dal 28/1/1994 il valore della quota del Fondo tiene conto dello stacco della cedola.

CRT [illegible] Banca CRT S.p.A.

COMUNE DI SAN REMO

UFFICIO CONTRATTI

Estratto bando di gara

Il Comune di San Remo, corso Cavallotti 59 - Tel. 0184/534.011 - Telefax 0184/575.030 - provvederà ad appaltare, [illegible] gara a licitazione privata da esperirsi ai sensi della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, con le [illegible] di cui agli artt. 73/C e 76 del R.D. 23/05/1924 n. 827, il servizio interno di lavanderia e gestione della sala mensa (preparazione tavoli, distribuzione pasti, ritiro stoviglie, pulizia sala ecc.) della struttura residenziale per anziani denominata «Casa Serena» - Poggio di San Remo - per la durata di mesi venti [illegible] data [illegible] consegna del servizio.
Importo a base di [illegible] L. 322.848.000 oltre IVA.
Domande di partecipazione, nella forma e con gli elementi indicati nel bando integrale di gara (acquistabile presso l'Ufficio Contratti del Comune) entro il **28 febbraio 1994.**
Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Cee: 22/01/1994.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
avv. Antonio Borea

atm

[illegible] DI [illegible]

DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Trasporti Municipali (A.T.M.) - Torino.
Modalità di gara: licitazione privata ai sensi e con le modalità di cui all'art. 89 lett. b) Regolamento approvato [illegible] R.D. 23/05/1924 n. 827.
Caratteristiche del servizio: vigilanza notturna nei comprensori aziendali dall' 1/04/1994 al 31/03/1995.
Domande di partecipazione: non vincolerà in alcun modo l'ATM cui dovrà pervenire entro le ore 12.00 del giorno 14/02/1994 (indir.: c. Turati 19/5 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e indirizzo alla Segreteria Generale ATM al suddetto indirizzo.
Informazioni: presso Ufficio Sorveglianza e Patrimonio c.so Trapani 162 - Torino. Tel 5764.649 oppure 5764.653 (centralino tel. 5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE
dr. ing Gianni Cravero

IL PRESIDENTE
prof. ing Carlo Chiesa

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 1058/88 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: **SCARETTI MELLINA Danilo - SCARETTI MELLINA Ernesto - PERERO (o PERRERO)** [illegible] il giudice dell'esecuzione dott. Cezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 24.02.94 alle [illegible] 12,30 dei seguenti beni:
Lotto unico: in Nole Canavese - via Martin della Libertà n° 14: [illegible] di mq. 1847 con antistante casa a due piani f.t. al piano terreno un alloggio composto di cucina, due camere, due servizi igienici ed un magazzino; al piano primo un alloggio composto di due camere ed un servizio igienico, collegati per mezzo di scala esterna. L'immobile presenta delle irregolarità edilizie.
Prezzo base L. 170.000.000.
Aumenti minimi L. 2.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base [illegible] versarsi entro le [illegible] 13 del giorno 21.2.94 mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Versamento del prezzo [illegible] giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi [illegible] vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK **publikompass**

Sportelli: Via Roma 80 Via Maroncelli 32
Telef. 011 65.211 - [illegible]

Banca Europea per gli Investimenti

Prestito obbligazionario 13,25% 1990-95 di lire italiane [illegible] miliardi codice 590852

A norma dell'art. 6 del regolamento, il 1° marzo 1994 sarà rimborsato anticipatamente il prestito obbligazionario BEI 13,25% 1990-1995 di nominali lire italiane 200 miliardi. Il rimborso verrà effettuato con una maggiorazione pari a 0,50% sul capitale nominale contro consegna del titolo completo della cedola n. 5 agli sportelli delle seguenti casse incaricate:
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCA DI ROMA - CREDITO ITALIANO - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - I.C.C.R.I. - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCA C.R.T. - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - BANCA POPOLARE DI MILANO - BANCO AMBROSIANO VENETO - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE.
Il presente avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nel mese di gennaio 1994.

BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI

SOGEI

Società Generale d'Informatica S.p.A.

Via Mario Carucci, 99 - 00143 Roma - telefono 50.25.21.22 telefax 50.85.71.47 telex 611245
Concessionaria del Ministero delle Finanze per lo sviluppo e l'integrazione delle strutture informatiche centrali e periferiche

Avviso di bando [illegible] gara per estratto

1. Si rende noto che la SOGEI S.p.A. [illegible] indetto [illegible] pubblico incanto per la fornitura in unico [illegible] di 950.000 (novecentocinquantamila) cartelline a dorso variabile di polipropilene per l'archiviazione di atti aventi tre tipologie.
2. La fornitura, da espletarsi nel corso del 1994, prevede la consegna complessiva da effettuarsi presso il Centro di Sviluppo del Centro di Servizio del Dipartimento [illegible] Entrate del Ministero delle Finanze sito in Roma, e presso i Centri [illegible] Servizio siti in Bari, Bologna, Genova, Milano, Palermo, Pescara, Roma, Salerno, Torino, Trento e Venezia.
3. A garanzia dell'offerta, il concorrente dovrà prestare cauzione provvisoria nelle forme della legge [illegible] giugno 1982 n. 348 di Lit. 200.000.000 (duecentomilioni).
[illegible] in [illegible] fideiussione o polizza assicurativa dovrà essere prevista l'espressa esclusione del [illegible] preventiva escussione. La cauzione [illegible] restituita tempestivamente, dopo l'intervenuta aggiudicazione.
4. Saranno prese in considerazione esclusivamente le offerte presentate da concorrenti:
- che non [illegible] in alcuna delle situazioni che determinano l'esclusione ai sensi dell'articolo 11 [illegible] D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;
- che abbiano realizzato [illegible] cifra d'affari globale, risultante dai bilanci approvati e depositati, non inferiore a Lit. 20.000.000.000 (ventimiliardi) [illegible] complesso degli ultimi tre esercizi;
- che abbiano eseguito forniture analoghe a quella oggetto della gara per un importo globale non inferiore a Lit. 10.000.000.000 (diecimiliardi) nel complesso degli ultimi tre esercizi.
Gli ulteriori requisiti minimi di carattere tecnico, economico e finanziario, l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare, a pena di esclusione, [illegible] indicati nel bando [illegible] gara (cfr. [illegible] punto 7) e nei documenti complementari (cfr. successivo punto 8).
5. L'incanto sarà aggiudicato [illegible] prezzo più basso secondo la modalità del D.Lgs. 358/1992 articolo 16 lettera a).
6. L'offerta per l'intera fornitura, valida [illegible] al 30 giugno 1994, redatta obbligatoriamente in lingua italiana, dovrà pervenire alla [illegible] S.p.A., Servizio Legale, Via Mario Carucci n. 99, [illegible] Roma, entro e non oltre le ore 12,00 del 18 marzo 1994.
7. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 24 gennaio 1[illegible] ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 29 gennaio 1994 n. 23.
8. Per ogni ulteriore informazione si rinvia al fascicolo «Informazioni sulla gara e modalità di presentazione dell'offerta», allo schema del contratto ed al capitolato tecnico che vanno richiesti o ritirati gratuitamente dal lunedì al venerdì dalle ore 10, [illegible] alle ore 16,00 presso la SOGEI S.p.A. Via Mario Carucci 99, 00143 Roma, Servizio legale entro e [illegible] oltre le ore 16,00 del [illegible] febbraio 1994

[illegible], li 1 febbraio 1994.

[illegible] - [illegible] Generale d'Informatica S.p.A.
Attilio Sottilotti
L'Amministratore Delegato e Direttore Generale

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobile con incanto

Si rende noto
[illegible] nel fallimento n. 308/92 della [illegible] **COSTANZA** [illegible] **COSTANZA** [illegible] **C.** nonché in proprio di **SARO Costanza e RATTO** [illegible]. Curatore: dr. Filiberto Ferrari Lorenzi (Tel. 011/447.38.42).
[illegible] Delegato dr. Giacomo [illegible] ha disposto la [illegible] incanto per il giorno 18.2.1994 alle ore 12.00 dei seguenti immobile:
LOTTO UNICO
In [illegible] (No) - via Cobianchi n. 64 - nuda proprietà di un fabbricato con [illegible] sito alla corte comune di mq 550 e terreno di mq [illegible] sito in prossimità dell'alloggio
Prezzo base d'asta: L. 120.0[illegible]. Aumenti minimi: L. 2.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base [illegible] versare presso la [illegible] Fallimentare del Tribunale di Torino entro le ore 13.00 del giorno 15.2.1994 mediante assegno circolare non trasferibile [illegible] a "Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore". Assegno emesso [illegible] Torino o provincia. Versamento [illegible] prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine n. 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 621/90 promossa da: Credito Fondiario Spa contro [illegible] [illegible]ra in **CANÉ** il Giudice dell'Esecuzione dott. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 24/2/1994 alle [illegible] 12,30 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Grugliasco - via XXV Aprile n. 28, [illegible] 2° e sottotetto: alloggio posto su due piani, [illegible] interna, composto [illegible]: cucina, soggiorno, due camere a due servizi al secondo piano e di salone due camere, un bagno e un balcone al piano sottotetto. Al p. seminterrato un locale [illegible]a distinto con la lettera F; al p. [illegible]terreno una rimessa privata (box n. 1)
L'unità immobiliare presenta irregolarità edilizie.
Prezzo base L. 252.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% [illegible] prezzo base da [illegible] entro le ore 13 del giorno 21/2/1994, mediante assegno circolare [illegible] non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. [illegible] Torino col [illegible] del Controllore».
L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario.
Versamento [illegible] prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - [illegible] delle [illegible]-tana 20 - Torino.

IL [illegible] DI SEZIONE
Rosanna Gaggino [illegible]

IL TRIBUNALE [illegible] TORINO

con decreto del 24/1/1994 pronuncia l'ammortamento del libretto di deposito [illegible] portatore B.N.A. deposito [illegible] n° 2/2681Q di Lire 10.000.000 (diecimilioni) [illegible] del certificato di deposito B.N.A. n° 7/11905N al portatore di Lire 1.000.000.000 (unmiliardo) [illegible] richiesta di Ramello Mario nato a La Loggia (TO) il 30/4/1941 e Regaldi Maddalena nata a Torino il 21/7/1939.

avv.to Oggero Teresina

COMUNE DI BENTIVOGLIO

Il Comune di Bentivoglio indirà prossimamente una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione magazzino-autorimessa comunale presso il Capoluogo.
Importo progettuale dei lavori, da realizzarsi nel triennio di 270 gg.: L. 935.000.000.
Categoria ANC prevalente n°2
L'aggiudicazione sarà effettuata con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della Legge 02.02.1973, n° 14.
Le imprese in possesso dei requisiti richiesti potranno inoltrare domanda di invito, in carta legale, al seguente indirizzo:
Comune di Bentivoglio, p.zza della Pace n° 1, 40010 (Bo); [illegible] 051/8640007-[illegible] Fax 8640603.
Le domande dovranno [illegible] improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 19.02.1994.
Bentivoglio, li 25 gennaio 1994

SANPAOLO FONDI

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella riunione del 28 gennaio 1994 il Rendiconto semestrale del fondo EURO-VEGA ed il Rendiconto annuale del fondo EURO-ANTARES [illegible] gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1993 ed ha stabilito di porre in pagamento, per ognuna delle quote in circolazione alla data del 28 gennaio 1994, i seguenti importi:

EURO-VEGA L. 520 EURO-ANTARES L. 1.855

I proventi saranno posti in pagamento a decorrere dal **24 febbraio 1994**, contro stacco della cedola n. 18 di EURO-VEGA e n. 9 di EURO-ANTARES, tramite: Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca del Sud, Cassa di Risparmio di Lucca e Credito Romagnolo.

Dal 28 gennaio 1994 il valore della quota dei fondi tiene conto dello stacco della cedola.

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

Siete maniaci dell'informazione?

Per voi un abbonamento trimestrale a Epoca o Panorama.

Avete una figlia che ha cento [illegible] per la [illegible]?

Per lei un abbonamento semestrale a 100 Cose Energy.

Vostra moglie va pazza per la moda?

Per lei un abbonamento [illegible] a Grazia o Donna Moderna.

I viaggi sono il vostro chiodo fisso?

Per voi un abbonamento trimestrale a Tuttoturismo o Meridiani.

Siete fissati della buona tavola?

Per voi un abbonamento semestrale a Sale & Pepe.

Le automobili sono la vostra [illegible]?

Per voi un abbonamento trimestrale a Quattroruote.

Siete dei patiti della forma fisica?

Per voi un abbonamento semestrale a Star Bene.

L'abbonato '94 è un personaggio molto curioso. Così, per essere in linea con i suoi mille interessi, quest'anno l'abbonamento a "La Stampa" ne contiene un altro. Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni a [illegible] L. 336.000
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni a [illegible] L. 240.000

*Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.22.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12600 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

EPOCA · Panorama · Cose · GRAZIA · Donna Moderna · TUTTOTURISMO · MERIDIANI · SALE & PEPE · QUATTRORUOTE · Starbene

«Prometto solo ciò che posso mantenere». I tassi? «Caleranno ancora»

Ciampi frena sulle tasse

«Oltre l'1,2% ridurle non si può»

Azeglio Ciampi e (da sinistra) il ministro Franco Gallo con (a fianco) Jacques Delors

ROMA. Niente sconti. Anche Carlo Azeglio Ciampi giudica impossibile ridurre le tasse. Il presidente del Consiglio considera già un miracolo che per il 1994 sia previsto un calo della pressione fiscale pari all'1,2%. «Personalmente non vedo la possibilità di una ulteriore riduzione», dice Ciampi ai giornalisti che lo interpellano durante il volo di ritorno da Vienna, dopo una visita lampo di lavoro.

E' dall'inizio dell'anno che è polemica aperta fra chi si batte per ridurre le tasse e chi ritiene impossibile farlo. E' cominciato Silvio Berlusconi che è il movimento Forza Italia propone di mettere un tetto alle richieste del fisco, giudicate eccessive. Lo hanno contestato soprattutto il segretario del pds Achille Occhetto e il ministro del Bilancio Luigi Spaventa, secondo i quali meno tasse significa meno servizi sociali. Adesso anche Ciampi contrasta le idee del Berlusconi. E spiega di non poter prendere alcun impegno per far calare la pressione tributaria: «Non prometto cose che ritengo di non poter mantenere».

Almeno per ora quindi le tasse non si toccano. Ciampi resterà sicuramente alla guida del governo fino a subito dopo le elezioni politiche anticipate del 27 marzo. Ma il pds ha già fatto il suo nome come possibile candidato alla presidenza del Consiglio del polo progressista.

Ciampi definisce invece una «previsione molto facile» un nuovo calo del costo del denaro: «Ci sono le condizioni per una riduzione dei tassi di interesse, ma questo dipende dai nostri comportamenti e da quelli degli altri Paesi». Il presidente del Consiglio ricorda che con un punto in meno del costo del denaro, lo Stato risparmia da dieci a dodicimila miliardi di interessi sui titoli pubblici. Ciampi fa presente poi che «da aprile dello scorso anno il calo» dei tassi «è stato di quattro-cinque punti». L'ulteriore discesa inciderà sull'eventuale varo in primavera di una manovra finanziaria correttiva per il deficit pubblico: «Il primo controllo sarà fatto a maggio e si verificheranno gli «andamenti reali».

Soddisfatto per il buon andamento della Borsa («E' un segno positivo che quello che accade in Italia viene seguito con attenzione, con rispetto, con fiducia»), il capo del governo è fiducioso sulle privatizzazioni. Immagina «un grande successo» della vendita delle azioni dell'Imi (offerte da ieri), come avvenuto a dicembre per quelle del Credito Italiano. E a fine febbraio, la privatizzazione della Banca Commerciale «andrà avanti come previsto, secondo le regole e i criteri adottati per Credit e Imi».

Il presidente del Consiglio non si mostra impensierito per lo scontro sui meccanismi delle privatizzazioni esploso venerdì in Consiglio dei ministri e appianato sabato con un vertice interministeriale. Secondo Ciampi, la dialettica «è normale ed è bene che ci sia stata perché ha dimostrato che le differenze di opinione si confrontano, si superano componendole e permettono di andare avanti».

Ciampi invita a guardare al risultato, cioè all'intesa sulla tutela dei piccoli azionisti delle società vendute dallo Stato: «Non è stato abbastanza sottolineato che la dialettica che abbiamo manifestato non è stata una occasione per bloccare, ma al contrario ha fatto sì che fosse trovata una soluzione che permetta di continuare». E rivolto ai giornalisti Ciampi chiede: «Vorreste un governo che pensi con una testa sola? Ci mancherebbe altro...».

Ippolito

A metà strada nella classifica del benessere dei Paesi della Comunità

Italiani, né ricchi né poveri

Lussemburghesi in testa, greci fanalino di coda

BRUXELLES. Tra tutti i cittadini dell'Unione Europea, i lussemburghesi sono quelli che hanno di fatto il più alto potere d'acquisto - superiore a quello dei giapponesi e inferiore solo a quello degli statunitensi - mentre gli irlandesi, i portoghesi ed i greci sono quelli che, quando si tratta di andare a fare la spesa, stanno peggio.

Gli italiani stanno esattamente a metà strada tra gli uni e gli altri - al sesto posto di una speciale classifica redatta dall'ufficio statistico dell'Unione europea - dopo i francesi e i tedeschi, ma prima degli olandesi e degli inglesi e comunque al di sopra della media comunitaria.

Basata sul reddito nazionale pro-capite ponderato non secondo i tassi di cambio delle varie monete, ma piuttosto in base a una proporzionale di un equivalente «paniere» di beni nei dodici Stati, la classifica è espressa in una unità di conto artificiale e si presenta così: Lussemburgo 20.538; Francia 17.846; Belgio 17.130; Danimarca 16.812; Germania 16.777; Italia 16.506; Olanda 16.051; Gran Bretagna 15.422; Spagna 12.121; Irlanda 12.029; Portogallo 10.532; Grecia 7.851. Media Ue: 15.617.

I dati si riferiscono al 1992 e mostrano che rispetto all'anno precedente il reddito pro-capite è aumentato dell'1,16 per cento nella media Ue, essendo in tutti i Paesi con la sola eccezione della Gran Bretagna, dove è sceso dello 0,43 per cento. Gli incrementi più forti si sono avuti in Irlanda (4,93), Germania (2,12) e Lussemburgo (1,86). Quelli più contenuti in Grecia (0,69) e Spagna (0,79). In Italia, l'incremento del reddito pro-capite è stato dello 0,94 per cento.

Restando in tema «comunitario», che da annotare che l'Italia ha impegnato - e quindi non rischierà più di perderli definitivamente - l'intero ammontare degli aiuti stanziati dalla comunità per il quinquennio 1989-1993 a favore del rilancio delle aree sfavorite del Mezzogiorno, quelle in declino industriale del Centro-Nord o del mondo rurale. Nella comunità, oltre all'Italia, tutti i Paesi europei hanno potuto utilizzare entro i termini i finanziamenti.

Ad affermarlo, in un incontro informale con alcuni giornalisti a Bruxelles, è stato lo stesso responsabile della politica regionale nell'Unione, Bruce Millan. [r. e. s.]

Prodi rassicura la finanza internazionale

«Le privatizzazioni non temono il voto»

Dismissioni, calendario confermato Bernabè: per «Il Giorno» tre offerte

DAVOS
DAL NOSTRO INVIATO

«Chiunque vincerà il 27 e il 28 marzo, le privatizzazioni continueranno»: Romano Prodi, presidente dell'Iri, e Franco Bernabè, amministratore delegato dell'Eni, dicono ai finanzieri internazionali di non preoccuparsi. In questo Paese che Prodi stesso definisce «allo sbando», che preso dalle fatiche del suo mutamento riesce anche poco a esprimersi all'estero, la radicale svolta di politica economica sembra largamente condivisa. E forse, continua il presidente dell'Iri, «stiamo trovando il bandolo della matassa».

Sull'onda del successo Imi, i banchieri e gli imprenditori riuniti a Davos nell'annuale *World Economic Forum* sono inclini a riconoscere che davvero, finalmente, nelle privatizzazioni l'Italia si è mossa. Proprio per questo è necessario spiegare che non rischia di tornare a fermarsi tra poco. «Avete passato un Rubicone mentale» dice Francis Maude, già ministro delle privatizzazioni di Margaret Thatcher e ora responsabile della consulenza sulle privatizzazioni alla grande banca d'affari Morgan Stanley. «Fino a ieri dicevo che c'era molto fumo e niente arrosto: ora l'arrosto c'è» dice Jay Berry, direttore per l'Italia della società di consulenza Booz-Allen & Hamilton.

«Almeno stando alle dichiarazioni», si cautela soltanto Prodi, nessuno degli schieramenti in gara per le Camere vuole interrompere il processo; solo per dovere di precisione cita «rifondazione comunista che ha riserve, ma non mi pare su una linea di rottura». Un altro elemento, forse altrettanto convincente, viene offerto agli interlocutori, riguarda i sindacati: «Certo hanno paura delle conseguenze sull'occupazione - dice ancora il presidente Iri - ma almeno finora sono stati molto disponibili». Bernabè conferma: «Chiunque vinca, c'è pericolo», e i sindacati collaborano.

In effetti l'alta finanza internazionale sembra preoccuparsi della possibilità che al governo vadano le sinistre. Piuttosto, temono che il prossimo Parlamento non esprima governi stabili. «Hanno l'impressione che la nostra crisi istituzionale sarà lunga», riferisce per esempio Alfredo Ambrosetti, titolare del noto studio di consulenza. Gli interlocutori di Prodi e Bernabè si interessano piuttosto di altri ipotetici ostacoli alle privatizzazioni.

Ci saranno magari chiusure contro gli stranieri, reazioni nazionalistiche? Bernabè che sono, cita la Nuovo Pignone. Anche nelle telecomunicazioni, che diversi Stati considerano un settore strategico? Prodi si limita a notare che «negli altri Paesi, in effetti, nelle telecomunicazioni sono entrati investitori nazionali». Una volta venduti i «gioielli», i compratori non spariranno? «Ma adotteremo diverse forme di privatizzazioni: le aziende meno buone potranno andare ad acquirenti strategici; ci possono essere forme di *management buy-out*».

A parte, Prodi afferma che al Credito Italiano resteranno, in questa fase, gli attuali dirigenti. Tutto il calendario delle privatizzazioni è confermato: dopo la Comit, in aprile l'acciaio, in settembre le telecomunicazioni. Bernabè conferma che per il quotidiano *Il Giorno* «l'Eni ha ricevuto tre offerte». [s. l.]

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

I Convegni del Mese di Febbraio 1994

Psicologia K - Corso di Psicologia
G.A. Campra - Università della Terza Età (T. 5682366)
Martedì 01 - ore 15,00 (R)

Gli Appuntamenti - "Per una città migliore"
Incontri per anziani d'azienda - V. Castellani - Sindaco di Torino
Unione Ind.: Banca CRT - ANLA (T. 5718309)
Sponsor: Alpitour - Centrale del Latte di Torino - Fondinvest Risparmio SpA - Mercoledì 02 - ore 10,00 (L)

Qualità della prevenzione: ipotesi di recepimento direttiva 89/391
F. Giusa - AMMA (T. 5718210) - Giovedì 03 - ore 16,00 (R)

Trattamenti naturali integrati
R. Forti - Associazione Titolari Farmacia Torino
Specchio del Div. Farmacia (T. 045/5702211)
Giovedì 03 - ore 21,00 (R)

Presentazione risultati
Fiat Sava - Venerdì 04 - ore 14,00 (R)

Prelievo e persecuzione fiscale?
E. Tedeschi - R. Rey - Associazione per Torino (T. 81700327)
Venerdì 04 - ore 20,45 (I)

Diabete e reni - Riunione annuale Società Italiana di Diabetologia - Piemonte - Valle d'Aosta
Compagnia dei Congressi (T. 2181290) - Sabato 05 - ore 8,30 (I)

Il messaggio di vita e di speranza: la famiglia al primo posto, per una nuova cultura e una nuova società - Conferenza
Arcivescovo G. Saldarini
Ufficio Diocesano (T. 541895) - Domenica 06 - ore 15,30 (I)

I MartediSera - "Mitra, clave, fioretti e pugnali nella polemica politica"
C. Frediano - F. Lucentini - Centro Congr. - La Stampa
Martedì 08 - ore 21,00 (L)

Appuntamenti - "Millelire al mese"
Incontri per anziani d'azienda
G. Berta - Doc. Universitario di Storia Economica
Unione Indust. - Banca CRT - ANLA - Mercoledì 09 - ore 10,00 (L)

L'adeguamento del reddito d'impresa al nuovo bilancio europeo - La disciplina comunitaria dell'IVA e riflessi innovativi della dichiarazione annuale
Unione Ind. Uff. Trib. (T. 5718337) - Mercoledì 09 - ore 15,00 (I)

Luna d'amore - Presentazione libro/racconto Chicca Morone
L. Conte - A. Verrecchia - S. Variano
Fogola (T. 535897) - Mercoledì 09 - ore 21,00 (I)

Siamo soli nell'Universo? - La NASA ed altri enti alla ricerca di eventuali civiltà extraterrestri nella galassia
C. Maccone - AMMA - Club Dirigenti Tecnici (T. 5718323)
Giovedì 10 - ore 20,30 (I)

Torino il laboratorio del maggioritario
F. Ricossa - G. Urbani
Torino Duemila (T. 5623806)
Giovedì 10 - ore 20,30 (I)

Meeting trimestrale management
Gruppo Formula (T. 44011)
Venerdì 11 - ore 9,00 (R)

Incontro l'Amministratore Delegato della Banca Commerciale Italiana, Luigi Fausti
Club Dirigenti Amministrativi e Finanziari (T. 5718202)
Lunedì 14 - ore 18,00 (I)

• Sale con capienza variabile da 15 a 700 posti, aree espositive, saloni settecenteschi di rappresentanza, sala stampa.
• Circolo Soci con bar, ristorante, buffet e parco.
• Alta tecnologia con sistemi audiovisivi professionali, televisione a circuito chiuso, traduzione simultanea.
• Assistenza completa nei servizi congressuali.
Centro Congressi Unione Industriale Torino
Via Fanti, 17
Ufficio informazioni e prenotazioni: tel. 011/571.84.42 - 571.83.03

Quale scelta dopo la scuola media superiore: Economia e Commercio - Scuola Amm. Aziendale
Regione Piemonte CEASCO (T. 539381)
Martedì 15 - ore 14,30 (L)

Qualità della prevenzione: direttiva macchine 89/392 e la normazione tecnica nazionale e comunitaria
M. Vigone - AMMA (T. 5718210) - Martedì 15 - ore 16,00 (R)

I MartediSera - "Alla ricerca del bene 'comune'"
Mons. F. Peradotto - S. Ricossa
Centro Congr. - SAI - La Stampa - Martedì 15 - ore 21,00 (L)

Gli Appuntamenti - "I problemi dei giovani oggi e il ruolo degli anziani" - Incontri per anziani d'azienda
Don L. Ciotti - Pres. Gruppo Abele
Unione Indust. - Banca CRT - ANLA - Mercoledì 16 - ore 10,00 (L)

Sicurezza e uso razionale dell'energia: legge 46/9 e 10/91 - P. Angiolini - I. Mocchiutti - L. Sirtori - R. Guariniello - Fintorni Joannes (T. 784242) - Canini Wiener - Mercoledì 16 - ore 14,30 (I)

Quale scelta dopo la scuola media superiore: Facoltà di Giurisprudenza
Regione Piemonte - CEASCO (T. 539381)
Giovedì 17 - ore 14,30 (L)

Assemblea Soci Medio Termine
Gruppo giovani imprenditori
Unione Industriale - Giovedì 17 - ore 18,00 (R)

Medicina dei laboratori - L'acquisizione di strumentazione - SIMeL - MAF (T. 581736)
Venerdì 18 - ore 15,00 (I)

La problematiche del mercato giapponese e strategie di successo
Unione Indust. Uff. Estero (T. 5718421) - ICE
Lunedì 21 - ore 9,30 (I)

Le novità fiscali in materia di lavoro dipendente e gli adempimenti dei sostituti d'imposta
E. Petrucci - Unione Indust. Uff. Tributario (T. 5718337)
Lunedì 21 - ore 9,00 (I)

Quale scelta dopo la scuola media superiore: Facoltà di Scienze Politiche - Scuola Assistenti Sociali - Regione Piemonte - CEASCO (T. 539381)
Martedì 22 - ore 14,30 (L)

I MartediSera - "Vivere a Torino"
C. Ferrigno - Questore di Torino
Centro Congr. - SAI - La Stampa - Martedì 22 - ore 21,00 (L)

Gli Appuntamenti - "Specchio dei tempi", un volto di Torino" - Incontri per anziani d'azienda
U. Cutrera - Pres. Fond. La Stampa/Specchio dei tempi
Unione Indust. - Banca CRT - ANLA
Mercoledì 23 - ore (L)

Quale scelta dopo la scuola media superiore: Facoltà di Medicina e Chirurgia
Regione Piemonte - CEASCO (T. 539381)
Giovedì 24 - ore 14,30 (L)

Linee ferroviarie ad alta velocità
B. Battigliani
AMMA (T. 5718427) - Giovedì 24 - ore 16,30 (R)

La Chiesa e la Politica
A. Besançon
CIDAS (T. 501707) - Giovedì 24 - ore 21,00 (I)

Indicazioni per la partecipazione:
(L) ingresso libero e gratuito previo ritiro del tagliando d'ingresso. (I) partecipazioni a invito secondo le indicazioni fornite dalle segreterie organizzative. (R) ingresso riservato.

Società specializzate nell'organizzazione di convegni e nella fornitura di servizi congressuali

Servizi congressuali impianti di traduzione simultanea
Centro Congressi Internazionale
• Segreterie organizzative • Mailing
• Coordinamento logistico
• Rapporti con la stampa ed Enti locali
Corso Tassoni, 32 - 10143 Torino
Tel. 011/74.66.25-776.16.70 - Fax 011/776.16.40

euphon
• Servizi audiovisivi e noleggio apparecchiature
• Riprese televisive e post produzione
• Grandi schermi • Servizi per videoconferenze via satellite
Torino: Via P. Veronese, 243
Tel. 011/228.15.11 r.a. - Fax 011/226.63.98
Milano: Via Mecenate,
Tel. 02/580.107,08 r.a. - Fax 02/580.106,91

"Comunicare è un ponte tra noi e gli altri"
explan... relazioni esterne
• Conferenze stampa • Congressi e convention
• Manifestazioni istituzionali e di prodotto
• Monografie, libri e giornali aziendali
Via Bezzecca, 16 - 10131 Torino
Tel. 011/660.42.84 - 660.43,55 - Fax 011/660.39,73

COMPAGNIA dei CONGRESSI
Per una comunicazione di qualità l'organizzazione dei Congressi a Torino
Via L. Spallanzani, 30 - 10134 Torino
Tel. 011/318.12.90 - 328.74.71 - Fax 011/319.57.55

IRADINO

MERCATO

San Paolo di Brescia 2850-2900, Casta Risp. Bologna 24600-24900; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13000; Popolare Lodi priv. 11400-11600; San Gem. e San Prospero 145000-148000; B Naz. Comunicaz. 1310; Toro, Borgomanero 1400; Norditalia 220; Electrolux 54400; Cibilin 33; Iniziativa 1470; Cofind priv. 40; Obb. Tripcovich 10,75% 100,30. **WARRANT:** Nuovo Pignone (Bx) 105-110, Sip risp. 1850; Olivetti 93/95 105-113; Tripcovich a 160-170; Tripcovich b 100-110; Iid ord 1820-1975, Eridania 1680; Montedison 204-225; Edison Selm 113-120

BORSE

Amsterdam (Aex) 436,71 (+ 2,08%), Bruxelles (Bel-20) 1529,44 (+ 0,84%); Francof. (Dax) 2122,45 (+ 2,07%); Hong Kong (Hang Seng) 11487,02 (+ 0,96%); Londra (Ft-se 100) 3491,80 (+ 1,29%); Madrid (Generale) 358,31 (+ 1,70%), Parigi (Cac 40) 2334,35 (+ 0,92%). Sydney (Generale) 2310,60 (+ 2,26%); Tokyo (Nikkei) 20229,12 (7,85%); Zurigo (Swiss Market) 3178,40 (+ 1,21%), New York (Dow Jones) 3978,36 (+ 0,83%).

QUOTAZIONI BOT

	Lorda	Prezzo	Tasso
28-02-94	29	98.518	5.800
30-03-94	58	97.057	6.900
29-04-94	88	96.473	6.900
31-05-94	119	97.701	7.000
15-06-94	133	97.444	7.200
30-06-94	148	97.162	7.200
29-07-94	177	96.626	7.200
31-08-94	210	95.969	7.300
30-09-94	240	95.429	7.300
31-10-94	271	94.859	7.300
30-11-94	301	94.322	7.300
30-12-94	331	93.791	

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6.500	8.625
Cal	8.875	9.125
Tom	8.500	8.625
1 Settim	8.500	8.625
2 Settim	8.500	8.625
1 mese	8.500	8.625
2 mesi	8.500	8.625
3 mesi	8.375	8.500
6 mesi	8.250	8.375
9 mesi	8.000	
12 mesi	8.000	8.125

Il tasso dell'ecu per il 31/1 è stato 5,75

FONDI D'INVESTIMENTO

	28-01	27-01
ITALIANI		
Azionari Oro	21190	21170
Azionari Europa	33970	33809
Azionari Europa	19155	19053
Azionari Int Bilanciati	15403	15405
Azionari Globali	19826	19783
Azionari Italia	19858	19853
Azionari Pacifico	9510	9574
Bilanciati	19655	19554
Bilanciati Estero	15723	15743
Bilanciati Italia	16860	16866
Bilanciati Misti	21468	21483
Bilanciati Obbligazionari	14585	14631
Bilanciati Paesi Emergenti	14826	14824
Bilanciati Pacifico	6723	6743
Monetari	14829	14829
Monetari Dollaro	21629	21667
Monetari Ecu	11816	11853
Monetari Estero	13939	13888
Monetari Lira	20479	20539
Monetari Yen	21529	21543
Obbligazionari	21920	21983
Obbligazionari Dollaro	14184	14148
Obbligazionari Ecu	14542	14548
Obbligazionari Estero	19826	19804
Obbligazionari Europa	14531	14523
Obbligazionari Globali	16832	16829
Obbligazionari Internazionali	21964	21947
Obbligazionari Italia	21707	21729
Obbligazionari Misti	14866	14852
Obbligazionari Paesi Emergenti	14727	14734
Obbligazionari Pacifico	9333	9333
Obbligazionari Valute Estere	14727	14734
Speculativi	21964	21947
Speculativi Azionari	21707	21729
Speculativi Obbligazionari	14866	14852
Speculativi Misti	14727	14734
Bilanciati Bilanciati	14727	14734
Bilanciati Azionari	14727	14734
Bilanciati Obbligazionari	14727	14734
Bilanciati

CAMERUN: MILLA TORNA A SPERARE

YAOUNDE'. Roger Milla, 42 anni dichiarati (foto), è tornato a giocare dopo 4 anni e ha segnato il gol che ha permesso al Tonnerre di pareggiare 2-2 il derby con il Canon, leader del campionato. Il centravanti del Camerun, protagonista dei Mondiali '82 e '90, spera di disputare anche Usa '94.

TIRI IN PORTA E' PRIMA LA SAMP

FIRENZE. La Sampdoria (nella foto, Gullit) è la squadra che, nelle prime venti giornate di campionato, ha tirato di più in porta: 283 volte. Seguono Foggia (261), l'Inter, il Parma (248) e la Reggiana (235). Il Milan è settimo (230), la Juventus nona (213), il Toro dodicesimo (199).

OGGI IN TV

13,00	Tmc sport	Tmc
13,30	**Sat.** Speciale l'Oro d'Italia (rep.)	Tele + 2
14,30	Obbiettivo sci	Tele + 2
15,15	Supervolley	Tele + 2
15,45	**Tennis.** Sampras-Martin (rep.)	Tele + 2
16,15	Pallavolando, il pallone di tutti, Winter Marathon, Camp. mondiale di slittino	Raitre
17,20	Tg5 Derby	Raitre
17,45	**Calcio.** Deportivo-Sporting Gijon	Tele + 2
17,50	Studio sport	Italia 1
18,20	Tg5 Sportsera	Raidue
18,35	Tg3 Sport	Raitre
19,15	Settimana gol	Tele + 2
19,45	Telesport, notiziario sportivo	Tele + 2
20,00	Sportime quiz	Tele + 2
20,15	Tg2 Le sport	Raidue
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
20,30	**Football Usa.** Superbowl Nfl: Dallas Cowboys-Buffalo Bills (rep.)	Tele + 2
22,30	Obbiettivo sci (replica)	Tele + 2
23,00	Crono, tempo di motori	Tmc
23,10	L'appello del martedì	Italia 1
23,15	Telesport, Settimana gol (rep.)	Tele + 2
24,00	**Football Usa.** Superbowl Nfl: Dallas Cowboys-Buffalo Bills (rep.)	Tele + 2
1,05	Studio sport, quotidiano ultima edizione	Italia 1

LA STAMPA

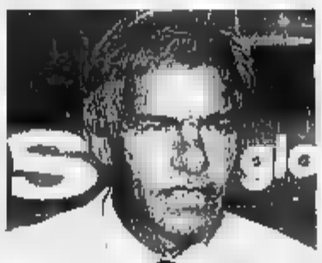
SPORT

Martedì 1 Febbraio 1994 *SI* ..

I campioni d'Italia non perdono colpi, ma i loro inseguitori hanno già pronto il golpe di Pasqua

Gli stages azzurri preziosi alleati per i sogni di Trap Eriksson e Scala

«Sacchi ci darà una mano ad acchiappare il Milan»



Capello (a sinistra) ha ragione di sorridere: il suo Milan segna poco ma continua a vincere

A lato Scala, Trap ed Eriksson: considerano i rossoneri favoriti, ma puntano all'aggancio

Lo juventino: i rossoneri possono rischiare in primavera. E il tecnico del Parma prepara con Zola il primo sgambetto in Supercoppa

Attanto Capello, attento. Gli avversari del Milan chinano la testa, attraverso le parole dei loro allenatori (Trapattoni, Scala, Eriksson) abdicano alla lotta, ma frugando negli angoli della loro speranze ti accorgi che esiste un vero e proprio tentativo di golpe.

Potremmo anche dargli un nome, di quelli ad effetto, come «campagna di primavera». E loro, i dimessi e accondiscendenti avversari, contano su un alleato preziosissimo: Arrigo Sacchi con la sua Nazionale.

L'architettura del colpo di mano è semplicissima. Il Milan può morire solo di stanchezza, corroso dai troppi impegni, funestato dalle defezioni, offerto in sacrificio al Mondiale e alle coppe internazionali. Ed allora, se la strada è solo questa, perché criticare l'ossessionante litania degli stages azzurri, perché opporsi a quanto la Federazione, attraverso Ranucci, ufficialmente: «Lo stage dei primi 15 aprile si farà, esentati i giocatori impegnati in Coppa Italia. Gli azzurri del Milan? Loro sono fuori dalla coppa».

Che Capello si opponga da solo. Così Eriksson bofonchia accendersi troppo: «Tutti vorremmo avere a disposizione, sempre, i nostri giocatori. Capisco Sacchi e le esigenze della Nazionale, comunque con il c.t. voglio parlare, ma a quattr'occhi». Trapattoni resta a metà del guado: la Nazionale ha le sue priorità, ma è vero che ci vengono tolti i giocatori importanti in momenti topici». Mentre Scala (considerato uno degli strateghi dell'«operazione primavera») addirittura è pronto a dieci, conto, mille stages: «Sono utili che Parma, i miei ragazzi che vestono l'azzurro poi rientrano in squadra caricatissimi e ci sospingono verso nuovi successi».

Capello non trova sostenitori neppure in Mondonico e Zeman. Il primo promette un Torino scintillante nel mese di marzo e spiega: «Forse è vero che la Nazionale restituisce ai club giocatori stanchi (ora i raduni sono ben più pesanti di un tempo), ma io sono felicissimo di dare Sacchi non solo Silenzi e Mussi, anche il resto della squadra...».

Zeman è addirittura più realista del re: «La Nazionale è lo specchio del Paese, ha bisogno di centrocampo, pieno di campioni l'attacco». Salvo poi mettere la prima trappola: «Noi l'affrontiamo nella Supercoppa domani. Loro sono già in netto vantaggio, ma ci danno tutti per battuti e quindi abbiamo la possibilità di giocare in scioltezza. E poi quel Parma mi sta facendo innamorare. Zola è immenso, abbiamo coniugato l'organizzazione alla fantasia di chi non gioca solo per se stesso».

E' già pronto a fare il primo sgambetto. Ma la coppia più pericolosa è quella formata da Trapattoni ed Eriksson. Il primo percorre i corridoi di Coverciano con ampie falcate, mostra tensione e sdegnosamente respinge le voci di mercato (la cosiddetta concorrenza dello svedese della Samp, di Lippi, anche di Zeman e Prandelli), guardando torvo le telecamere: «Io all'Inter? Quando firmo il contratto? Leggo di quelle cose che non esistono».

Poi sulla grande sogno, lo scudetto soffiato proprio un attimo prima di lasciare la Juve: «Il Milan è grande, strafavorito, ma adesso viene la primavera. Alle sue spalle si è allargato il gruppo degli inseguitori. Dovrà stare attento, perché se qualcuno entra in crisi potrebbe andare in difficoltà. A decidere, poi, ci saranno gli scontri diretti». Anche Eriksson lascia trasparire il gusto per la congiura: «Solo il Milan può battere il Milan. Noi, gli inseguitori, al massimo abbiamo dieci possibilità su cento di farcela. Certo che la Juve ha più possibilità di chiunque altro».

Intanto si culla Gullit: «Grandissimo, spero resti con noi e non pensi più al Milan. Ha un contratto fino a giugno, rispetterò la sua scelta. Sono già felice che lavori così, è immenso». E poi spiega nel dettaglio l'«operazione primavera»: «E' possibile che il Milan, fra marzo e aprile, abbia una flessione. Quello sarà il momento di dare la stoccata. Noi, la Juve, il Parma, la Lazio, dovremmo saper cambiare passo. Faccio un esempio: la Samp vince una, due, tre gare, ma alla quarta e alla quinta-sesta, qualunque sia l'avversario. Se troveremo continuità allora ne riparleremo».

L'appuntamento è fissato intorno a Pasqua. Per fare il miracolo si è pronti a sacrificare tutto. Trapattoni affievolisce ogni polemica, racconta con dolcezza dello striscione affettuoso ricevuto da una parte dei tifosi: «C'è chi mi contesta, ma anche chi mi vuole bene». Scala addirittura promette amore eterno al Parma: «Ho un contratto fino al 1998, ma potrei restare fino al 2004», ed Eriksson nega qualsiasi interesse per altri club: «Io alla Juve? Non scherziamo. Io resto alla Samp, almeno spero».

E Capello? Lui il lunedì non parla mai, ascolta preoccupato chi già gli consegna lo scudetto e cammina lungo i muri. Ha già capito che come minimo deve guardarsi le spalle.

Alessandro Rialti

TECNICI

QUELLA VOGLIA DI SEMPLICITA'

Nel maxi-raduno di ieri a Coverciano, tante proposte e arbitri nel mirino: Eriksson insiste sulla necessità che siano due

Tre «no» per aiutare il calcio a diventare più giusto

In pericolo il gioco a zona: è fondamentale avere uniformità di giudizi

1 CAMPANA

Basta con la simulazione è un illecito sportivo

FIRENZE La simulazione è un illecito sportivo. Combattiamola». Sergio Campana parla di «provocazione», ma parla. E non a favore dei assistiti, ma contro. E' stanco - come noi, come tutti - di assistere ai tuffi dei soliti cascatori: fuori area, in area, dovunque. Il suo intervento è il clou della grande ammucchiata di Coverciano. Arbitri, guardalinee, lega, sindacato, allenatori di serie A e B, capitani. Tutti insieme, un po' per finta e un po' per davvero.

Parole, tante. Proposte, poche. Assenze, molte: Mazzone per proteste, Baggio per stress, Boreal per turn over, e così via. La questione morale sorpoggia fra i cespugli dei luoghi comuni. «Attenti a sparare sugli arbitri - insiste Campana - sono i nostri carabinieri».

Trap chiede uniformità di giudizio e indulgenza per i procacciatori di spintarelle (Kohler?). Lotta ai maleducati, e questo è normale. Come normali, e buoni, i rapporti arbitro-giocatore secondo Campana. Tranne Casarin, tutti criticano le troppe ammonizioni.

Il sommo designatore tratteggia il mestiere dell'arbitro: «E' cambiato, oggi bisogna convivere con le tensioni e con le moviole, per questo voglio giocatori coraggiosa e preparata, competente e non prepotente». Ancora: urgono leggi semplici e chiare, «la discrezionalità ha toccato vertici esplosivi». C'è spazio anche per un siluro a Campanati, che in un'intervista a L'Indipendente, alludendo a Collina, ha avuto la faccia tosta di dire che, quando era lui il burattinaio, i pelati non venivano presi neppure in considerazione. Per fortuna, i tempi sono cambiati, e Campanati verrà deferito.

Guerini (Ancona) implora che il grande arbitro che scende in B, pecchi di sufficienza. Allodi invita Casarin e Campana a tenere missioni periodiche, «di sostegno psicologico ai giocatori», presso le singole squadre. Il dialogo è tutto, nel calcio dal Duemila. E niente castighi, parola di Casarin, in polemica con Agnolin: «Perché dovrei fermare un arbitro che sbaglia e il centravanti che fallisce un rigore viene giustamente confermato?».

E Matarrese sta all'erta: «Se entro il fine settimana non ci mettiamo d'accordo sul fondo di garanzia, il 31 marzo i giocatori saranno liberi di votare». Campana sorride. Ma questa volta è lui che simula il solito sciopero.

Roberto Beccantini

2 CASARIN

Fuorigioco: nel dubbio non alzate le bandiere

NEL dubbio non alzate la bandiera. Paolo Casarin tanto di cartello. C'è fermento, nell'aula magna, quando il discorso scivola sul fuorigioco. Il designatore si rivolge ai guardalinee. I tempi sono cambiati, «adeguatevi al che avanza». Ecco il senso di una svolta che Nevio Scala (ah, signor Paolo») esita a definire «preoccupante» e «pesante».

A inster Parma man forte Ulivieri (Vicenza): «Gioco a zona, potete immaginare la mia angoscia. Guai a fare di ogni erba un fascio». «Così facendo - salta su un ermetico Marchioro - nel dubbio si rischia di favorire il potente. C'è qualcosa di occulto, nelle tue parole». Apriti cielo. Casarin, paonazzo: «Sono frasi che mi danno fastidio».

Eriksson, Capello, Scala, Zeman, Marchioro, la padella dogli zonaioli frigge. Capello, a ragione, invoca il supporto dei filmati, «altrimenti è inutile sbranarci». Casarin ammette che si, «in materia di fuorigioco abbiamo fatto un grande casino, in alcuni casi ci siamo spinti troppo in là». Dopodiché, serve una spremuta: 1) la distinzione fra attivo e passivo non si tocca; 2) i nuovi guardalinee devono essere diversi dai vecchi portaborse sul piano fisico anche genetico (!); 3) prossimo raduno, il 2 maggio, con video-cassette per tutti i gusti; 4) il gennaio degli arbitri è stato fallimentare.

Capitolo rigori. Troppo pochi, due domeniche fa; troppi, domenica. «Bisogna darne di più - precisa il Vate - perché oggi si gioca più in attacco di un tempo, ma bisogna dare quelli che ci sono». Casarin non ha gradito lo zelo di Cesari pro Napoli e di Racalbuto pro Sampdoria. Poteva mancare una frecciatina di Capello? No che non poteva: «E' anno che noi del Milan produciamo poco, in fatto di penalty». Per la cronaca, 7 partite. Eriksson insiste il doppio arbitro: «Se qui per capire, okay. Ma se siamo qui per cambiare, muoviamoci. Non ne posso più di storielle tipo "gli arbitri sbagliano da sempre". E il contributo dei soli guardalinee può risultare pericoloso. Morale: doppio arbitro».

Casarin liquida la mozione con un aggettivo, «interessante», che in teoria lascia sperto uno spiraglio. Ma Blatter, a Zurigo, nicchia. Pairetto fa presente che «due arbitri per partita dalla serie A alla serie Z potrebbero costituire, non la soluzione di un problema, ma un problema in più. Di reclutamento, se altro».

[ro. be.]

3 MANCINI

Abbassare gli stipendi? Puniamo invece chi ruba

FIRENZE Il pallone non ha intenzione di stringere la cinghia. E sarà costretto a farlo, pretende che prima siano smascherati i razziatori. «Per ridimensionare le follie del calcio si può fare tutto - dice, ironico, Roberto Mancini - come ribassare gli stipendi, diminuire i prezzi dei biglietti, pagare meno i calciatori sul mercato. Ma anche rubare meno. Questo, a dire il vero, mi sembra il rimedio migliore».

E, interviene il cagliaritano Matteoli, i giocatori la pagnotta se la guadagnano. «Siamo che reggiamo l'industria del calcio. Allora, perché dovremmo rimetterci? Ogni volta che si parla di austerità si punta il dito contro i giocatori. Noi, il nostro dovere lo facciamo, altri no. Puniamo questi; basterebbe a migliorare l'ambiente».

Anche il laziale Solosa e il vicin lachini si ribellano alle accuse: «Non sono poi moltissimi quelli che guadagnano cifre da capogiro. Comunque, un sacrificio lo abbiamo già accettato con l'abolizione dei premi». Che poi quei soldi rientrino nelle loro tasche seguendo altre vie, è un altro discorso.

Non una parte può essere giusto accettare certe riduzioni per rispetto della situazione del Paese - sostiene Giannini - dall'altra, però, sono i grandi protagonisti dell'industria calcio che dà lavoro a tanti altri».

E Fusi guarda oltre: «Sarebbe troppo comodo per me, che sono a fine carriera, dire che va bene ridurre gli ingaggi o accettare la proposta della Lega di stipulare contratti annuali - dice il capitano granata -. Ma sarebbe ingiusto nei confronti di chi giocherà dopo di me. E poi non è colpa nostra se il calcio è arrivato a certi livelli».

Anche il genoano Bortolazzi è d'accordo: «Non vedo come si possa dire a chi ha un contratto fino al '98 che cifra pattuita che all'improvviso non vale più».

Il fronte è compatto. Lo conferma Sergio Campana. «L'abolizione dei premi o la riduzione dei compensi sono norme che hanno molti contenuti demagogici perché colpiscono solo una parte delle squadre e dei giocatori. E non parlatemi, per favore, della proposta di stipulare contratti annuali: va contro la legge e quindi contro i diritti dei calciatori. Il mio rimedio agli eccessi del calcio? Controllo rigoroso dei bilanci. I provvedimenti punitivi lasciamoli ai giudici di Tangentopoli».

Brunella Ciullini

SPAZIO APERTO

IMMOBILIARE VENDITA

BORGIOVEREZZI 100 mt mare camere living cucinino bagno balconata [redacted] mutui [redacted] milioni Tel 019 615 [redacted]1.

CELLE [redacted] Botteri vendiamo [redacted] lo[redacted] signorile villa di 430 mq con meraviglioso giardino parcato 500 mq splendida vista mare terreno adiacente 460 mq edificabile con Telefonare Sagir allo 010 565 194

CHIAVARI Golfo Tigullio verde in villa bifamiliare 3 camere soggiorno servizi posizione Telefonare domenica o sera allo 0185 43 936

[redacted] Molassana vendiamo [redacted] di 50 mq adatto ad ovviato studio dentistico L 140 milioni trattabili Sagir 010 565 194

INVESTIMENTO nel mattone Riviera Ligure alloggi vista mare, verde, servizi. Reddito annualità garantito da nostra gestione diretta Impresa Cosso 018-825 501

LIGURIA Cinquale[redacted] casa di 80 mq ampio terrazzo L. 5 milioni più L. 280 mila mensili Tel 0187 897 157

LOANO centro [redacted] piano signorile 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone L 240 milioni Tel. 0182 554 877.

LOANO 500 mt mare vicino 130 [redacted] più taverna mansarda giardino finiture di pregio, permuta Tel 010 824 252

PIETRA LIGURE camera soggiorno bagno balcone soleggiato. Immediatamente a due passi Porticello Aurelia 019 625 021

PIETRA LIGURE ontiolena in villa 5 camere sala cucina servizi terrazza giardino L. 270 milioni Tel 019 615 961

SAVONESE ontiolena in parco recentemente mono/bilocali da L. 45 milioni rateizzabile Tel 010 297.597 mattino [redacted] 207 865 pera'o festivi

S. BARTOLOMEO MARE (Im) attico a 100 mt spiaggia camera soggiorno cucinabile terrazzo L. 200 mutuo Tel. [redacted] 83 62.111 ore uffici

S. STEFANO [redacted] mono/bi/trilocali nuova costruzione centrali fronte mare finiture pregiate a partire da L. 165 mi[redacted]. Studio 52 0184 485 263

[redacted]

ISOLA Mediterranea porticciolo, capitello, 50 mt mare, trilocale 20 [redacted] anticipo 89 milioni decennali. Tel 035 319 868

COSTA AZZURRA

[redacted] a 300 mt spiaggia bloccati in [redacted] nuovo con piscina da 690 000 FF Video in ufficio [redacted] 011 437 [redacted]

CAGNES SUR [redacted] km Nizza privato vendo 3 camere cucina abitabile wc bagno terrazzo balcone box alto cantina L 260 milioni Tel 0184 231 423.

COSTA AZZURRA, Juan [redacted] Pins cantine, vista [redacted], spiaggia 30 metri solo L. [redacted] milioni Tel. 035 320 713

COSTA AZZURRA

Mentone vicinanze Casinò, [redacted] mt del mare, impresa di costruzioni vende propri appartamenti in fase di ultimazione, consegna aprile '94, disponibilità metrature varie con lussuose rifiniture. Pagamento in lire, mutui a dilazioni. Tel. 0183 402.781 - 0033 92 101.802/4.

IN posizione collinare a 1 km da Piazza Massena, residence in costruzione Terrazze Appartamenti varie metrature Monolocali a partire da L. 65 milioni Documentazione Europa 011 568 3041.

MENTONE a [redacted] dal mare in costruzione mono/bilocale da L. [redacted] milioni permute interim 011 504 751 - 592 782.

MENTONE a 2 passi dal mare [redacted] in costruzione mono-bilocali da L. 127 milioni Delmassimo 011 721 1218

ESTERO

CORSICA villetta nuova sul mare, L. 10 mi[redacted] Tel. 035 329.710

CORSICA valmo indipendente [redacted] mare 6 letti L. 29 milioni dilazionati mutuo 4% semestrale no Ixa Tel [redacted] 320 741

IBIZA la vacanza da sogno in casa da sogno Stupendo appartamento a partire da L. 70 milioni Gasparotto 434 3437

[redacted] UFFICI [redacted]

ADIACENTE piazza Statuto vendesi magazzino mq 400 [redacted] canale stradale in corpo L 200 milioni G R 320.524

[redacted] (via Villiglio) muri magazzino mq [redacted] vendo L. 50 milioni Edilcasa [redacted]

CAPANNONE mq 1[redacted] Torino Sud [redacted] quota uscita tangenziale vendesi/affittasi Telefonare ore pasti allo 011 [redacted] 4382

CAPANNONI industriali nuovi in Santena vicino tangenziale da mq 500 a mq [redacted] Tel 641 638 - 0336 210 490

COLLEGNO Borgata Paradiso libero negozio con retro e ri[redacted] prezzo [redacted] ressante. G R tel 320 [redacted]24

COLLEGNO corso Francia palazzina uffici open space su 2 livelli con piano seminterrato ed autorimessa ed archivio mq 3400 Edilcasa 561 3535

CORSO Palestro in stabile d'epoca attualmente segnonle piano rialzato uso ufficio mq 200 posto auto Sefera 812 2018

CORSO Peschiera base industriale - magazzini - uffici open space da mq 60 a mq 1700 vendesi/affittasi. Tel. 501 919

CORSO Tassoni [redacted] in stupendo palazzo storico industriale Horsa vendesi [redacted] da 50 a 600 mq open space Tel 746 738

CORSO Turati [redacted] locale [redacted] mq 120 ottimo [redacted] vetrina [redacted] vari vendesi G R L'Immobiliare 329.0421

CORSO VERCELLI

prossi svincolo Lainl in complesso [redacted] studio ristrutturato locale ideale mq [redacted] e locale occupato mq 1100 bar canone reddito 9% Affare 561 3040

CORSO Vigevano [redacted] fabbricato su 2 piani mq 0[redacted] e corpo occupato presso interessante Tel [redacted] 1875

[redacted] corso S Maurizio multi negozio con retro e servizi 2 vetrine 100 mq Tel 437.5585.

[redacted] 588 3185 adiacente [redacted] Montegrappa vendesi basso fabbricato 300 mq più seminterrato 70 mq

[redacted] 588.3185 Pianezza vendesi capannone 850 mq [redacted] cortile e tettoia [redacted] mq cabina elettrica

[redacted] pressi corso Allamano [redacted] capannone mq 4400 con uffici mq 2000 e casa [redacted] mq 17 000 Testolo Edilcasa 561 [redacted]

IMPRESA [redacted] a Grugliasco ultimi locali industriali commerciali mq 541/435 e uffici mq 2[redacted] Tel 983 6250

[redacted] Chivasso vendiamo ufficio piano 1°, 80 mq 4 vani servizi Sogem [redacted]

LEINI'

vendo area industriale 43.000 mq con 3200 mq coperti ampliabili. Gabetti per l'impresa. Tel. [redacted].67.

LOCALE commerciale mq [redacted] uso [redacted] e servizi h 7 mt passo 7000 mq tutti gli impianti eccezionale posizione pubblicitaria vendesi/affittasi Tel 434.3472

LOCALI industriali e deposito mq 1000/5000 vendonsi. Tel 434 5[redacted]

MURI [redacted] libero mq 20 una vetrina collegato a bacino con servizi zona Publia affare Beg vendo 581 7014

NEGOZIO completamente rinnovato mq 40 eleganle [redacted] vendo a L 150 milioni trattabili 6% [redacted] 597.049

[redacted] fabbricato completo di capannone industriale locali da mq 1200 e mq 13 000 Uffici mq 3000 Edilcasa [redacted] 3535

OLIVENO privato vende locale abbinabile posti auto/ufficio Telefonare ore 18/23 al 982 9468

PECETTO fabbricato [redacted] mq [redacted] edificabile per unifamiliare Maria vende tel 690.8510

[redacted]

TORINO CITTA'

BIMAR ricerca appartamenti stabili fabbricati valutazione perizia impegno Tel 434 9758

CERCASI in Torino 2/3 camere finello cucinino servizi abitabile preferibile Eventuale 581 0777

CORSO Marinelli o zona limitrofa cerco 2/3 camere e servizi [redacted] Rivolgersi Immobiliari Associati 318.6068

[redacted] esamina su specifica richiesta appartamenti 100/180 mq zona Ospedali definizione immediata Tel 400 135

PROFESSIONISTA cerca alloggio 160/180 mq zona signorile box pago mensile contanti Bertelli 590 886

RICERCASI urgentemente Torino Nord rimpiazzamenti anche da ristrutturare vecchi certi Personalizzo 218 4115

RICERCHIAMO

in acquisto per nostro cliente appartamento di circa 120/150 mq in Torino zona Sassi 011.561.8139.

[redacted] 011 669 3069 [redacted] appartamenti casette varie pubblici Anche pervenire da privati

400 ACQUIRENTI

In Banca Dati richiedono la zona Crocetta: Vuoi vendere la tua casa? La soluzione è Gabetti 57.67.

PIAZZA CARLINA

alto rappresentanza vende contemporanei li interni pregio varie metrature box auto trattative riservate Solerio 812 [redacted]

PIP 610 341 vendo cortile Sud splendida sistemazione mq [redacted] più palazzina uffici mq 1200 su 10 mila [redacted] terreno L [redacted] mila mq

SETTIMO

[redacted]

negozi, bar, alloggi con mansarda
imprese costruzioni vendo

Tel. 696.0300 - 696.5313

VIA CIBRARIO 84

adiacente corso Tassoni in stabile di grande uffici mq 77 e mq 115 Ottimo investimento Edilcasa 561 3535

VIA Filadelfia ottimo immobiliare locali negozio locato a L 500 mila mese vendo L 28 milioni Tel Il Tetto 524 1274

[redacted]

A.A. TORINO corso Toscana 141 impresa vende ultimi box da mq 25 a posti auto coperti in corso Tel 011 733 630

A.A. TORINO zona E 27 via Pietro [redacted] stupenda vendo vetrine bar da mq 21 a mq 30 Tel 011 733 630

TERRENI

AREA edificabile Torino cintura Milano presso ospedale S. Giovanni fronte pedonale asfaltata 6 000 mq 1 350 000 al mq Trattative riservate telefonare in [redacted] Saini 568 3852

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PRIMARIA società cerca in acquisto 1° cintura Torino [redacted] industriale mq 3000 più palazzina uffici mq 600 Pip 610 341

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. ABBIAMO arredato bene 2 camere cucina servizi L. 950 000 volendo contratto 2 anni più 2 Simocasa 533.434

A.B.C. CASE 696.5900 Centro casa d'epoca signorile ristrutturata su 2 piani elegantemente arredati vario prezzo box

A. CIT TURIN stabile recente 160 e 100 mq stessa casa ottimo stato Servizi Associati 011 661 7117

A. PARCO Regina prestigiosa 95 mq soleggiato box, salone camera finello cucinino bagno L [redacted] S.A. 011 561 3723

ABBIAMO arredato bene corso Agnelli camera cucina bagno L. 500 mila mensili referenze Sarcasa 385 4581.

ABBIAMO vuoto corso Francia Cologno signorile 2 camere living cucinino bagno referenziati Sarcasa 385.4581

ABITAZIONI abbiamo in breve periodo varie metrature fronte collina e ultra stessa casa interessa 661 3629

AFFITTASI a studenti splendida stessa casa soffitto L. 160 mila mensili a monolocale L. 350 mila Barbaroux 962 4950

AFFITTASI splendido attico arredato mq 70 circa ampio terrazzo corso Raffaello 19 Tel 660 2705 ore pasti.

AFFITTASI via Challant appartamento arredato mq 60 soleggiato riferenze Fidirin 541 852

AFFITTASI monolocali alloggi varie [redacted] ubicati contratti patti in deroga uso transitorio stessa casa Solutions Casa 556.779

AFFITTASI subito a [redacted] appartamento ristrutturato mq 75 in zona semicentrale Fine 812 7168

AFFITTO in stabile signorile zona Centro alloggi liberi o arredati mq 50/80 Appendino Tel 741 2650

ALLOG[redacted] ammobiliato piazza Cesare camera cucinetta, bagno e proiezione/radio. Tel 502.9076

APPARTAMENTO arredato a nuovo 3 camere salone ripari doppi servizi box affittasi patti in deroga a referenziati zona passeggiata comunale Tel 434.3472

CORSO Marconi monolocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti Tel 533 088 - 540.601

IN palazzo ristrutturato presso Porta Nuova affittasi intero piano circa 400 mq uso ufficio e studio professionale 12 vani lusso servizi doppio ingresso Telefonare 262 4382 ore ufficio.

MSC CASE 533 025 ufficio centralissimo stabile signorile prestigioso alloggio salone 4 camere tripli servizi posto auto

POZZO STRADA sole 3 camere [redacted] panoramico patti in deroga affittasi L. 1 100 000 al mese Tel 582.8456

PRECOLLINA corso Moncalieri affittasi arredato soggiorno 1 camera cucinino servizi giardinetto privato Tel 637 1441

PRECOLLINA Monte [redacted] Cappuccini affittasi alloggi prestigiosi con giardino privato stessa casa Tel 637 1441

PRECOLLINA viale Thovez uso abitazione signorile salone 3 camere cucina ripostiglio mq 150 o box Affitto 561 3040

SPAI A via Maria Vittoria angolo Lungo Po [redacted] piano mq 90 di ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno e cantina Tel 812.7177

SPAI B corso Lanza in elegante palazzina bilocale mansardato da soggiorno, camera, ripostiglio, bagno signorilmente arredato Tel 812.7177

SPAI C corso Tassoni via Cibrario in signorile palazzina d'epoca 1° piano ristrutturato mq 150 ingresso, salone, 3 camere, cucina abitabile, 2 bagni, veranda, balcone e cantina Tel 812.7177

SPAI C via B. Secondo ristrutturato mq 140 ingresso, salone, 2 camere, cucina abitabile doppi servizi, 2 balconi, cantina e posto auto Tel 812.7177

SPAI D via Po ristrutturato mansardato arredato con angolo cottura e bagno. Termoautonomo e riscaldato Tel 812.7177.

S. [redacted] salone 3 camere servizi casa moderna anche affitta studio o/o abitazione Tel. 061 6897 ore serali.

STRADA degli Alberoni in palazzina soggiorno camera bagno posto auto ben ammobiliato referenziati Fiorci 505 691

[redacted] piedi a forno affitto mansarda arredata zona corso Francia (Collegno) L. 350 000 mensili Sabatini ari 597.049

VIA Maria Vittoria vicino via delle Rocce prestigioso 315 mq palazzo ristrutturato con giardino interno salone 5 vani cucina 3 vani. Finanziamenti immobili 517 0021.

VIA Tonselli affittasi arredato uso transitorio soggiorno angolo cottura camera bagno L 500 000 Grimaldi 505 917

VUOTO Filadelfia Guido Reni recente appartamento, 2 camere ingresso servizi piano alto L. 700 mila Stanio Case 533 434

TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE attico vuoto panoramico mq 210 giardino condominiale [redacted] posto terrazzo mq 45 Realty 641.[redacted]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.B.C. CASE 696.5900 piazza S. Carlo casa d'epoca ufficio vano taglio da 100 a 180 mq a partire da L. 1 300 000 mese

A. CASAFFITTI negozio corso Rosselli 1 vetrine adatto attività artigi[redacted] o ufficio mq 50 Tel 503.097 - 507 029

AFFITTASI adiacenze [redacted] locale mq 330 uso ufficio laboratorio bar ristorante indipendente Tel. 500 346

AFFITTASI capannone industriale mq 600 [redacted] cortile indipendente strada Pianezza S. Gillio Tel. 533.593

AFFITTASI [redacted] Caselle ufficio tutto ristrutturato piccolo capannone mq 170 bello stabile posto auto in cortile [redacted] 568 3772

AFFITTASI in Chieri magazzino uso [redacted] posto mq 600 con uffici [redacted] e recentissimo L. 3 milioni Fidirin 533 593.

[redacted] uffici mq 240 circa [redacted] Regina corso Tassoni/Regina Telefonare 437 6886 interno 39.

AFFITTASI ufficio via Avanzini 27 di mq 210 Telefonare al 748 6814/20

AFFITTASI ufficio via S. Pio V 31 composto di 3 vani e servizi Telefonare al 749.0814/20.

AFFITTASI zona largo Regio Parco a 500 mt da piazza Castello locale commerciale di prestigio internamente ristrutturato di 3.400 mq disposto su 2 piani. Scrivere: Publikompass 8028 - 10100 Torino

AFFITTIAMO adiacente [redacted] Bacchi ufficio piano rialz[redacted] [redacted] mq [redacted] vani 2 servizi Sogam 771 0087.

AFFITTO UFFICI

[redacted] Torino [redacted] varie metrature da 100 a 500 mq anche in zone centrali. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.67.

CORSO Massimo angolo [redacted] Vittorio luminosissimo semiarredato ufficio mq 290 più magazzino mq 320 ingresso privato e rampa di accesso. Solimo 812 2018

CORSO Vercelli magazzino nuovo [redacted] 240 passo carrabile impianto elettrico riscald CEE L 2 500 000 triennio 317.0918.

GRIMALDI 588 3185 Nichelino affittasi capannone [redacted] mq [redacted] uffici 240 mq e completo privato 400 mq

GRIMALDI 588 3185 Venduto affittasi capannone [redacted] attuale 1000 mq più uffici 200 mq adatto spedizionieri.

LOCALI industriali ed uffici nuovi, costruzione [redacted] disponibili mq 100[redacted] in Torino ampio parcheggio affittasi Tel 0337 208 500 - 011 221 7500

LOCALI industriali [redacted] deposito mq 1000/5000 affittasi Tel 434.3472

NEGOZIO mq 110 con [redacted] na affittasi corso Moncalieri piazza Zara Tel. 850 578 pomeriggio

[redacted] 610 341 affitta corso Allamano [redacted] industriale mq 3000/2000/1000 bonifica tangenziale.

PIP 610 341 affitta Moncalieri locale industriale mq 1000 altro mq 1200 più 300 uffici.

PIP 610 341 affitta [redacted] Tangenziale Sud recentissimo locale industriale mq 1100.

PIP 610 341 affitta/vende [redacted] corpo locale industriale mq 14 [redacted] piazzale mq 1000/2000/3000 mq

PIP 610 341 affitta via Monginevro magazzino seminterrato mq 600

[redacted] 610 341 affitta via Sansovino locale industriale mq 450 più uffici mq 200.

SPAI A via Roma libero ristrutturato ufficio rappresentanza mq 180 ingresso, 6 vani, servizi Tel 812.7177

UFFICIO mq 500 in prestigiosa palazzina ristrutturata parcheggio, privato affitta Tel 011 957 3087 - 0337 201 195

UFFICIO zona nuova Tangenziale [redacted] d'epoca ampio ingresso 3 vani servizi mq 90. Studio Baccalon 447 3976

VENARIA Città Mercato locale industriale mq 1500/3000 più uffici e servizi ampio piazzale riscaldamento affittasi Tel. 434.3472.

VIA Montebello/corso S. Maurizio ufficio mq 200 seminterrato uso magazzino mq 210 affittasi/vendesi Realty 641.521

VIA Montebello 22, affittasi negozio mq 140 servizio 3 vetrine ristrutturato L. 2 900.000. Serim 562.9861

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST [redacted] alloggi ville vuoti predisposti contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel 669.8500

A.A.A. KOMARCO 533.814 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

A. UNICASE [redacted] cerca alloggi e ville [redacted] o arredati anche prima visitura per dirigenti transferiti Tel 231.840.

CENTRO AMMINISTRAZIONE ricerca appartamento per medico Moncalieri trattative dirette massime referenze Tel. 562.6216.

CERCASI [redacted] affitto alloggi vuoti/arredati per clientela referenziata senza vostre spese Soluzione Casa 590.779

FUNZIONARIO bancario causa trasferimento ricerca appartamento in Torino trattativa privata [redacted].

GRUPPO FONDIARIO ricerca per [redacted] clientela referenziata alloggi [redacted] affitto Torino e cintura. Tel 669.7383.

IANNELLO cerca per referenziata clientela alloggi vuoti od arredati [redacted] a patti di deroga. Tel. 317.0618.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, tel. 011 351.328

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 92 Torino Tel 011 817.7242 zona Molo

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 D Tel. 011 776 1828 Torino

ANASTASIO professione auto vi mediante a venderanno troverete le automobili nuove di ogni tipo. L'usato già selezionato. La migliore assistenza e serietà Corso Moncalieri 203 Tel. 011 661.3360.

AUTOAGENZIA TORTONA acquista vetture di ogni tipo [redacted] valutazione a scelta Corso Tortona 91 tel 817.1643.

FERRARI 208 GTB turbo [redacted] rosso interno pelle crema [redacted] anallumo autoradio gomme nuove vendo Tel 0121 541 434

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBENGA albergo Tyrrenia 0182 [redacted] - 642.863, via Tiziano 39, pensione completa prezzi speciali

AMPI spazi al centro Soggiorno per anziani affacciato su giardini della piazza Statuto. Possibile posto assistenziale autorizzato Albergo Trafoio tel 531 410

ANDORA residence Ariston pensione completa L. 80 mila. Interni alloggi sul mare Tel. 0182 91 01 - 011 240.4735

DIANO MARINA Hotel Maurizia 50 mt mare offerta inverno no Pasqua al giorno minimo 7 giorni L. 50 mila. Giorni 14 L. 45 mila Tel 0183 495.130

FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692 929 50 mare giardino parcheggio ascensore scalla moquettato 48 mila

LOANO Albergo Miramare centro in [redacted] fronte mare febbraio L. 80 mila, marzo L. 55 mila Tel 019 676 691

LOANO Hotel Villa Mary *** 019 668 388 camere servizi tv telefono scelta menu parcheggio L. 50 mila

'PROGETTO ANZIANI'

noi abbiamo pensato a Voi, per conoscerci e familiarizzare, in un ambiente sereno e decoroso, proponiendoVi un soggiorno di 15 giorni tutto compreso Tel. 0131 998.101

SOGGIORNO ampini brevi e lunghe decorrenze autosufficienti e non Residence del Frate - Bevo Tel. 0124 501 018

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI & ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Anteriore matrimoni. Tel. 011 581 1055 fax 540.185 Torino via [redacted] Gi[redacted] 3 angolo corso Vittorio

VEDOVO 58enne agiato sportivo cerca cara signorina indispensabile bella presenza scopo matrimonio Scrivere Publikompass 8034 - 10100 Torino

42ENNE separato operaio slanciato di [redacted] te bella cerca signorina scopo matrimonio Scrivere Publikompass 225 - [redacted] Torino

VARIE

S. GIORGIOLEBIA M.C. 334 832 - 302.0535 acquista oro argentaria [redacted] oggetti massimi prezzi corso Peschiera 183.

S. [redacted] Oggi acquista oro argentaria monete prezzi alla valutazione W[redacted] [redacted]ssima 42 Tel 650 2212

CASA D'ASTE DELLA ROCCA ricerca per acquisto/vendita mobili, quadri e oggetti vari antichi [redacted] 812 3020

COMPRO libri antichi, intere raccolte di periodici e parti alle varie ecc. Tel [redacted] negozio 817 0742 Riccardi qualunque

I Concessionari Volkswagen e Audi fermano il tempo al 1993

Fino al 28 febbraio prezzi bloccati per tutti i modelli disponibili.

Il tempo è denaro. Per rendervene conto ■ approfittare di questo momento favorevole entrate in un'azienda Volkswagen-Audi e scegliete tra i numerosi modelli a disposizione. Sicuri, affidabili, eleganti e inappuntabili come tutte le Volkswagen ■ le Audi e in più col prezzo bloccato al 15 novembre 1993. (Ma solo per quelle in giacenza al 17 gennaio 1994).

Un modo concreto per rispondere alla situazione economica e per consentirvi di investire in tutta sicurezza in un bene solido che mantiene elevato il suo valore nel tempo. Come sempre, con finanziamenti e formule di pagamento su misura e una conveniente valutazione dell'usato.

Non perdete tempo. Mettetevi al riparo da ogni rischio: salite subito su una Volkswagen e una Audi.

Rete di Vendita Volkswagen-Audi

I VICE COL VIZIO DEL GOL

A Ravanelli e Massaro piace poco essere considerati semplici punte operaie

«Non siamo le ruote di scorta»

Il sudore è il nostro segreto

Daniele Massaro (a fianco) e Fabrizio Ravanelli (a destra) hanno segnato domenica gol decisivi per il Milan e per la Juve. Il 33 anni a maggio, gioca nel Milan la sua settima stagione, quinta consecutiva. Bianconero, 25 anni appena compiuti, è al secondo anno a Torino

Li chiamano scorta, ma sono spesso gli uomini dei gol pesanti, decisivi. Ravanelli e Massaro le loro prodezze (cinque gol a testa in campionato, niente roba di mezza mano, tutte reti decisive) mandano al potere i protagonisti del calcio operaio, anche se a nessuno dei due piace essere identificati come i gregari pronti a dare una spinta al capitano quando la salita è più dura, beccandosi magari qualche maledizione se sbagliano. Sentite Massaro: «Ruota di scorta a me non dite. Non mi sento porta borracce di nessuno. Sono uguale agli altri, con qualcosa in più rispetto a certi compagni e qualcosa in meno rispetto a Marco Van Basten».

Anche Ravanelli rifiuta le etichette appiccicate con superficialità: «Non sono un campione, ma uno che cerca di colmare le proprie lacune con la grinta e la fatica quotidiana. In una squadra sono necessari gli architetti alla Baggio, ma anche i muratori come me. Una fettina del Pallone d'Oro che ha vinto Roby è anche mia». Detto. Se Milan e Juventus coltivano ambizioni di grandezza, il merito è anche dei due goleador di riserva, che hanno storie parallele.

Entrambi sono abbonati alla panchina, entrambi sono diventati uno il vice Vialli, l'altro la controfigura di Van Basten. Tutti e due sanno adattarsi alle esigenze tattiche della squadra. Più improbo il compito di Ravanelli in una Juve che in omaggio al Codino e a Moeller, sacrifica ogni altra velleità.

Così Ravanelli spiega le proprie difficoltà. «Con quei due è impossibile fare il centravanti vero. Hanno caratteristiche tali per cui se vuoi essere utile alla squadra devi andare a cercare palloni a centrocampo. Una fatticaccia. Ma io mi sacrifico volentieri ed è giusto che lo faccia perché ho il fisico per sgobbare. Baggio o Moeller non potrebbero fare altrettanto. E penso di essere diventato un giocatore importante, proprio per quelle doti che altri, anche più bravi di me, non possiedono. Adesso qualcuno esagera paragonandomi a Bettega. Troppa grazia. In comune abbiamo i capelli bianchi, più avanti si vedrà. Intanto dovrei migliorare il colpo di testa. Ma sono qui per imparare anche questo e per leggere un giorno sui giornali che Ravanelli non è più soltanto un tappabuchi, ma un titolare».

L'importante per lui sarà innanzitutto meritare la conferma nella Juve dei grandi ribaltoni. Ravanelli ha un contratto fino al '98, ma il futuro è pieno di incognite. I gol sono la polizza contro le fregature. Non si accontenta: «Posso dare ancora tanto, anche se meno di quanto ho fatto finora, tenendo conto che mi sono sempre trovato nella situazione di chi non può mai sbagliare per non perdere il posto. Giocare nella Juve logora, durante la settimana sciupi più energie che altrove perché pensi sempre alle responsabilità che ti aspettano la domenica».

Sotto questo aspetto Massaro ha certamente meno problemi. «Essere paragonato a lui è un complimento. Ha alle spalle una carriera brillante, nessuno lo mette in discussione. Spero di imitarlo», spiega Ravanelli. Sì, perché a 33 anni Massaro fila ancora con il vento in poppa e non pensa a fermarsi. «Vai Massaro», la sigla di chiusura di «Mai dire gol» è già diventata il suo grido di battaglia. Non molla: «Il mio contratto scade fra un anno. Ho già ricevuto offerte dal Giappone, ma vorrei chiudere la carriera nel Milan. Segreti? La voglia di ricominciare ogni giorno senza mai sentirsi uno arrivato». Ottimista, ma non al punto da sperare che Sacchi si ricordi ancora di lui: «Il ct è stato fondamentale per la mia carriera. La carta d'identità non conta, so di piacergli per come mi muovo sul campo. Ma dalla Nazionale non mi aspetto molto, né mi pretendo nulla. Potrei andare in America soltanto se a Sacchi mancassero all'improvviso un paio di attaccanti».

Intanto i due goleador di giornata si preparano ai prossimi appuntamenti. Si ritroveranno di fronte nella sfida-scudetto del 6 marzo, all'inizio del mese che deciderà le sorti del campionato. Ravagol è già mentalmente pronto alla sfida di domenica a Reggio Emilia. Annuncia: «So cosa mi aspetta, i miei tifosi mi tormenteranno per tutta la partita. Mi auguro con minor accanimento del solito. Reggio è un'altra tappa importante. Giocheremo per la classifica, anche per Trapattoni. Lui ci ha insegnato a non mollare mai e a credere sempre nello scudetto. Purtroppo il Milan ha ripreso a marciare spedito, ma abbiamo il dovere di sfruttare il calendario che ci offre impegni non troppo difficili».

Fabio Vergnano

RIECCO IL BOMBER

Signori: devo tutto a una ragazza

«Ma anche Gascoigne mi ha aiutato a guarire»

ROMA

Un po' d'amore e un pizzico di superstizione: ecco i due segreti del gran ritorno di Beppe-gol, il capocannoniere della scorsa stagione che fino a ieri era in infermeria una domenica due.

«Sono finalmente guarito e non mi importa quante reti potrò segnare da oggi alla fine del campionato. Il mio obiettivo è giocare tutte le partite, per i gol si vedrà. Prima di entrare in campo ho fatto gli scongiuri, da agosto i giorni brutti sono stati più numerosi di quelli belli. Non ne potevo più - confessa Signori con un sorriso felice stampato sul volto -. Come sono riuscito a superare questo periodo-no? Tutto merito di una ragazza. No, il nome non lo dico. Mi ha rigenerato, mi ha fatto dimenticare amarezza e tristezza, mi ha consentito di non perdere il morale, ma mi ha dato la spinta giusta».

Nove gol in undici partite, quattro su calcio di rigore, niente male come media. Senza mai poter trovare il ritmo, bloccato da una serie di infortuni. Il calvario comincia il 18 agosto (distorsione alla caviglia destra) nel derby d'estate, secondo stop il 21 settembre (distrazione del bicipite femorale sinistro) in allenamento con la Nazionale. Il 12 dicembre, contro la Juve (stiramento alla coscia sinistra) e il 2 gennaio (contrattura alla coscia sinistra) sono le date degli altri due maledetti kappaò.

Con la doppietta di domenica Signori è salito a quota 9 gol

MEDIA-GOL, CHE PER IL 1

GIOCATORE	SQUADRA D'APPARTEN.	MINUTI GIOCATI	GOL FATTI	MEDIA GOL MIN.
SIGNORI	LAZIO	937	9	104
FONSECA	NAPOLI	1437	13	111
SOSA	INTER	1558	12	130
SILENZI	TORINO	1776	13	137
BAGGIO R.	JUVENTUS	1860	12	155
ROY	FOGGIA	1468	9	163
GULLIT	SAMPDORIA	1826	11	166
BRANCA	UDINESE	1887	11	172
DELI VALDES	CAGLIARI	1734	10	173
ZOLA	PARMA	1885	10	188

Tra le guarigioni e i nuovi infortuni del suo cannoniere la Lazio è andata incontro a giorni difficili. Eppure, la squadra di Zoff è ancora lì, a un passo dalle grandi. Con Signori non è poi tagliato fuori dalla lotta per il titolo di capocannoniere, se continua a viaggiare con questa media. Fonseca e Silenzi sono distanti «soltanto» quattro gol. «Finora è sceso in campo un mezzo Signori - tuona l'attaccante della Lazio -, io spero solo che la salute mi sorreggа. Proverò a fare quello che succede, chissà che alla fine non possa venir fuori qualche sorpresa».

Due gol e tutto è dimenticato. Anche le polemiche che si sono spesso concentrate attorno alla punta, perché, dopo l'ultimo infortunio, disse che lui avrebbe deciso quando sarebbe tornato in campo. Fu accusato anche di amare più la Nazionale della Lazio, di risparmiarsi in vista dei Mondiali che si svolgeranno in giugno e luglio negli Stati Uniti. «Sono tornato con due gol, non mi sembra vero. E io che speravo solo di giocare tutta la partite... sentivo di stare bene, ma dovevo fare i conti con il campo».

«Anche con la Samp mi sentivo a posto o poi... - continua Signori -. Penso che il primo gol sia stato uno dei più belli della mia carriera. Un tiro al tritolo che ha emozionato anche me. Avrei voluto correre in curva in mezzo ai tifosi, ho abbracciato i compagni, però Gascoigne l'ho cercato per primo».

Ma Gazza non ci sarà domenica a San Siro, contro l'Inter. In compenso torna Boksic. Sull'inglese lei e il croato avete idee diverse.

«Non sono io quello che deve scoprire il talento di Gascoigne. E' uno che nei momenti delicati sa prendere per mano i compagni. Un mito, ve lo assicuro. E così la pensa tutto lo spogliatoio che lo ha sempre difeso e protetto quando era lui ad avere bisogno di aiuto. E' giusto che la curva lo abbia applaudito, nella Lazio esistono clan. Boksic è un campione, lo ha già dimostrato anche in Italia, ed è pure un ottimo partner».

«Possiamo fare grandi cose insieme - riattacca Beppe, dopo una breve pausa - e spero proprio che ci riusciremo. Domenica a Milano abbiamo l'occasione per dimostrare il reale valore della Lazio, anche con le delusioni. I nostri tifosi hanno sofferto anche troppo. Bisogna strappare ai nerazzurri almeno un punto per non farsi staccare dal gruppetto delle prime. Quello è il nostro posto, vedrete che alla fine del campionato saremo al fianco delle grandi. Adesso lasciatemi però festeggiare questo mio ritorno. Voi non sapete quanto mi mancassero i gol!».

Piero Serantoni

SPORT FLASH

Milan: stipendi doppi se vince Supercoppa

MILANO. Scarso l'interesse dei tifosi milanisti per la 2ª finale di Supercoppa europea di domani contro il Parma. Solo mille i biglietti venduti (incasso 330 milioni), nonostante lo sconto del 30%. Alla sfida sono molto interessati i dipendenti della società milanista che riceveranno doppio stipendio in caso di successo, premio finora riservato solo alla conquista dello scudetto e della Coppa Campioni.

Liverpool: Evans sostituisce Souness

LONDRA. Il Liverpool rimpiazza con Evans Souness. Graeme ha rassegnato le dimissioni dopo la sconfitta casalinga nella Coppa di Inghilterra contro il Bristol City. Confermando la fama di abile manager di se stesso, Souness ha negoziato le dimissioni ottenendo una buona uscita di 1 miliardo e 200 milioni di lire.

Tennis: Todd Martin entra nei Top Ten

Nella classifica mondiale Atp Todd Martin, finalista in Australia, accede ai top ten: 1. Sampras (1), 2. Stich (2), 3. Courier (3), 4. Bruguera (5), 5. Edberg (4), 6. Medvedev (6), 7. Ivanisevic (8), 8. Martin (12), 9. Chang (7), 10. Muster (10). Gli italiani: 66. Pescosolido (56), 69. Furlan (71), 73. Gaudenzi (66), 117. Caratti (121), 119. Pozzi (117), 121. Nargiso (120), 133. Camporese (130), 144. Tieleman (151).

Il test del sesso fallito da 16 anni

MOSCA. Negli Anni 70 lo sport mondiale decise che era necessario controllare il sesso delle atlete: non bastavano alcuni attributi femminili per essere considerate donne. A partire da Monaco '72, il test (ormonale) è diventato obbligatorio. Ieri è stato rivelato che negli ultimi 16 anni sedici donne in Russia non hanno superato il test preventivo.

Ciclismo: ad Alcala il Giro del Messico

CITTA' DEL MESSICO. Il messicano Alcala si è aggiudicato per la terza volta il Giro del Messico con un distacco di 3 secondi sul connazionale Miguel Arroyo e di 5 sul colombiano Alvaro Sierra. L'ultima tappa è stata vinta dall'italiano Mario Artunghi.

F1: forse per Patrese un posto alla Ligier

PARIGI. La Ligier (tramite Renault) avrebbe offerto un volante a Riccardo Patrese per il Mondiale '94 di F1. Il pilota padovano attende però altre risposte da top team, perché la scuderia francese naviga in buone acque. Pare che la Minardi faccia il nome di Martini e Alboreto.

Italia: i convocati per Italia-Ucraina

Per l'amichevole Italia-Ucraina del 9 a Vicenza, il ct Massina ha convocato quattordici giocatori azzurri: Gentile, De Pol, Fuske, Canturello (Stefanel), Bonora, Frosini (Gluxo), Colbini, Ruggeri (Moninl), Myers (Scavolini), Nicolai (Burghy), Bullara (Pfizer), Alberti (Recoaro), Casoli (Filodoro), Conti (Cagiva).

E' stato Tacconi a pronunciare il giuramento

Atalanta: contro gli Usa il pari arriva su rigore

VIAREGGIO. «Nel nome dello sport che pratichiamo ed amiamo, dichiaro aperto il 46° Torneo Internazionale di Calcio giovanile». Con questo giuramento, pronunciato da Stefano Tacconi, è cominciata la manifestazione viareggina, che si concluderà lunedì 14 febbraio. La partita inaugurale ha visto impegnate l'Atalanta, vincitrice della scorsa edizione, e gli Usa. E' finita 1-1, ma i nerazzurri sono pervenuti al pareggio grazie ad un grave errore di valutazione dell'arbitro internazionale Luci, che ha concesso un calcio di rigore del tutto inesistente, visto che l'attaccante bergamasco Chianese è caduto in area dopo aver calciato sul portiere e uscita, senza che il numero uno americano lo toccasse. Morfeo realizzava al 62' pareggiando il gol iniziale di Amani-Dove siglato al 40'.

Negli Usa ha impressionato il centrocampista Nelson Vargas, già segnalato al Torino dallo stesso procuratore che portò due anni fa tre ghanesi in prova alla società granata, nell'Atalanta è distinto Morfeo.

Presenti in tribuna d'onore il presidente della Lega Calcio, avvocato Luciano Nizzola, oltre a molti ds e agli allenatori Lippi, Fascetti, Di Marzio, Benetti e Valdinoci.

Oggi il Torneo di Viareggio entra nel vivo con la prima giornata, che vedrà impegnate dodici squadre. Spiccano gli incontri Fiorentina-Reggina, Roma-Flamengo, Torino-Cosenza e Inter-Palermo, quest'ultima gara di disputerà alla Favorita con inizio alle 20,30. [a. b.]

Programma. Girone 1: Torino-Cosenza (a Calenzano); Napoli-Indonesia (a Casciana Terme). Girone 3: Cagliari-Sumbenedettese (a Signa). Girone 4: Fiorentina-Reggina a Viareggio; Roma-Flamengo (a S. Giovanni Valdarno).

Il granata è già obiettivo di mercato, lo juventino si avvicina al rientro

Scoppia l'amore Inter-Silenzi

Lungo allenamento per Vialli: torna col Genoa?

TORINO. La prima volta di Vialli. Ieri mattina il Gianluca ha ripreso la preparazione dopo la seconda frattura al piede rimediata l'8 dicembre in Coppa Uefa a Tenerife. Assente Trapattoni, è stato il preparatore atletico Gaudino a tenerlo sotto controllo l'attaccante, sottoponendolo a un robusto menù atletico. Venti giri di campo a ritmo molto blando, poi una serie di esercizi per potenziare il tono muscolare. In tutto due ore e trenta minuti di lavoro come non gli capitava da tempo.

E' bastato poco per riaccendere l'ottimismo circa il recupero del giocatore. I primi ad essere fiduciosi sono i medici. Il dottor Bergamo ha assicurato di aver riscontrato progressi imprevisti, quindi è probabile che il giorno del rientro sia meno lontano del preventivato. Difficile fissare una data precisa. Si parlava della prima settimana di aprile, ora è possibile che Vialli sia pronto per il 13 marzo, giorno in cui la Juventus sarà impegnata in trasferta contro il Genoa o per la domenica successiva con il Parma al Delle Alpi.

Intanto dopo il faccia a faccia tra Bettega e Trapattoni, che ha in pratica aperto la corsa alla panchina del tecnico juventino, nel borsino dei pretendenti alla panchina bianconera sono stabili le quotazioni di Eriksson, Tardelli e Lippi, i tre allenatori che per ragioni diverse piacciono a chi occupa la stanza dei bottoni.

Ieri Lippi, attuale tecnico del Napoli, era a Viareggio per l'apertura del torneo giovanile. Grande interesse attorno al Paul Newman del calcio, che ora viene addirittura piazzato in pole position nelle preferenze juventine. Ma Lippi ha finto indifferenza: «Non so nulla, nessuno mi ha interpellato» ha ripetuto a tutti, fedele a un copione che in questi casi è sempre scontatissimo.

Ma poi ha aggiunto frasi che dimostrano come sia sempre più possibile il suo divorzio dal Napoli a fine stagione, visto che gli smantelleranno la squadra. «Soltanto San Gennaro potrebbe evitare le cessioni di Thern e Fonseca» ha spiegato Lippi, avvolto nella nube del solito sigaro toscano.

Come sempre la prestigiosa rassegna del calcio giovanile diventa occasione per un appuntamento fra i direttori sportivi di serie A e B. Sulle onde di Radio Mercato sono partite le prime indiscrezioni.

Una, clamorosa, riguarda il Torino e l'Inter. La società nerazzurra avrebbe chiesto a quella granata l'attuale cannoniere del campionato, Silenzi, offrendo in cambio Dell'Anno, l'oggetto misterioso a disposizione di Bagnoli. [f. ver.]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Corso M. d'Azeglio Tel. (011) 65 211 FAX 6521500
CHIAMA il 144.114.146.12 a 2.540 Lire/min. iva e riceverai il codice del servizio Me

Via Torrevo, 34 - MI
CONFIDENZIALE
TALK-LINE
SE HAI UN PROBLEMA
SE VUOI PARLARNE RESTANDO ANONIMO
CHIAMA
144 114 386
CONSULENZA PSICOLOGICA
Via Rosellini, 12 - 20124 MI. Non sono telefoni erotici. Fornire numeri di telefono falsi è reato. Tariffa 2.540 Lire a min. / + IVA.

A 36 anni non dà segni di cedimento e vuole giocare ancora una stagione

Galli, ecco il vecchio che avanza

«Toro o Fiorentina, per finire bene»

TORINO. Il vecchio che avanza. Giovanni Galli, trentasei anni ad aprile, segno zodiacale Toro, non molla la presa e respinge l'età. A Udine è stato tra i migliori in campo; pur avendo smaltito da pochi giorni una seria distorsione al ginocchio sinistro. E ieri mattina era già in palestra, a fare pesi.

Non vuole diventare Mister Universo, irrobustire la gamba e tonificare lo spirito «per non pensare ad altro». Chiara l'allusione ai problemi societari. Il suo segreto? Si diverte ancora, malgrado stia tra i pali di una porta, sempre in Serie A, da ben diciassette anni e abbia vinto (con il Milan) uno scudetto, due Coppe dei Campioni, una Coppa Intercontinentale, una Supercoppa europea e una Supercoppa italiana: «Mi sento giovane anche se c'è chi vuole mandarmi in pensione. Mi ribello con la grande forza di volontà e con la passione per questo mestiere che mi ha dato tanto, tutto».

E' duro a morire. Ma capisce che il capolinea della sua lunghissima carriera non è lontano: «Ho deciso di giocare ancora una stagione. Mi piacerebbe tanto restare in granata o tornare a Firenze, a casa mia. Se l'una o l'altra soluzione non si concretizzeranno, allora appenderò i guantoni. La famiglia ne ha abbastanza di girovagare. Ma il calcio farà sempre parte della mia vita, magari come scopritore di talenti».

A dirigenti amici, in tempi non sospetti, aveva segnalato Boksic e Skuhravy. I campioni se ne intende, dopo aver frequentato da vicino fuoriclasse come il giovanissimo Robi Baggio, Van Basten, Gullit, Rijkaard, Baresi, Maldini, Maradona e Careca, ed aver disputato 47 partite in Nazionale. Dalla Fiorentina ai trionfi del Milan, dal Napoli declinante al Torino ingualcito.

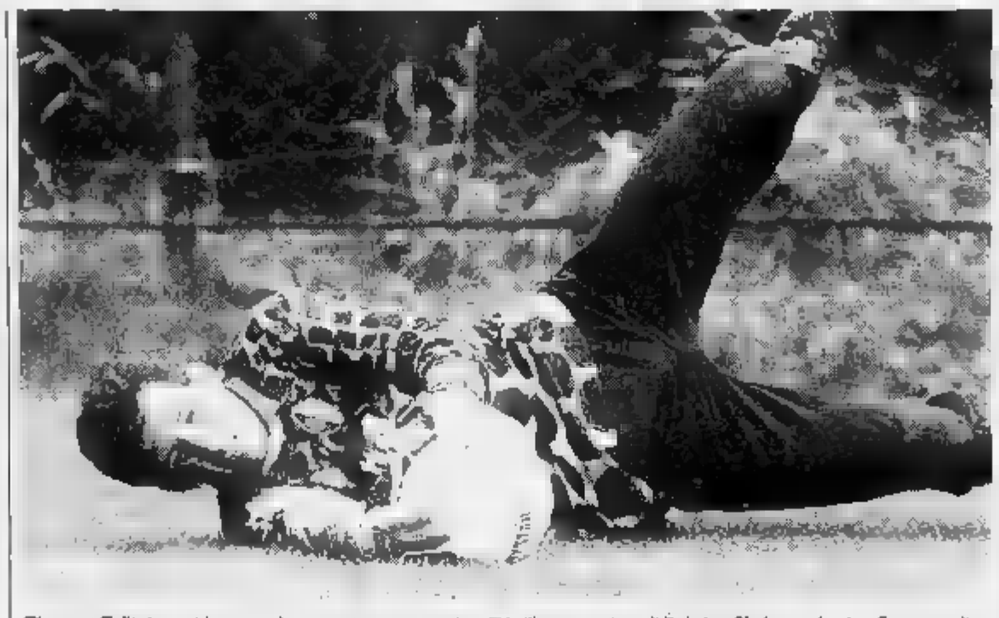
Un bagaglio ricco di esperienza per un uomo che ha vissuto il periodo più aureo del calcio. Ora il pallone, pieno di debiti, sta scoppiando? Galli non è pessimista e assolve il gigantismo di Berlusconi: «La sua politica è una politica distruttiva. I colpevoli, piuttosto, sono gli altri che, per imitarlo, inseguono un sogno irrealizzabile».

Il football, secondo Galli, è un fenomeno che affascina gli imprenditori: «Se uno lascia, c'è chi gli subentra. E non è solo megalomania. A parte la Juventus, il Milan e forse l'Inter, tre club irraggiungibili, negli altri potrebbero subentrare delle multinazionali, come accade in molti sport di squadra americani. Oppure basta programmare in modo semplice e corretto, come Foggia, Cremonese e Piacenza, o come sta finalmente facendo il Napoli. All'estero c'è l'esempio dell'Ajax: ogni anno vende i pezzi migliori, ma riesce ugualmente a vincere qualcosa in Olanda e fuori. Segno che l'organizzazione funzione. L'importante è cercare quello che ti serve, non il nome che fa presa sui tifosi».

Nel Torino sull'orlo del fallimento c'è Mondonico che compie i soliti miracoli. L'allenatore, da Coverciano, dice che a cavallo di marzo, ci sarà il momento della verità per la squadra che a Udine, oltre alle parate di Galli, ha ritrovato Francescoli «ai suoi livelli». Ma domenica al Delle Alpi con il Parma dovrà inventare la difesa, senza gli infortunati Annoni e Gregucci e lo squalificato Dell Carri.

Galli, memore della batosta dell'andata e della tripletta di Asprilla, mette le mani avanti: «Il Parma sta volando. Vorrà dire che, in emergenza, faremo le barricate». Ma è favorevole al tridente e rispetta le scelte di Mondonico: «La sua abilità è capire i nostri pregi e i nostri difetti. La teoria dell'accontentarsi non basta. Dobbiamo credere in noi stessi per compiere un salto di qualità in attesa della doppia sfida di Coppa delle Coppe con l'Arsenal. Siamo una realtà». E' Galli che chiede al Torino di rialzare la cresta.

Bruno Bernardi



Giovanni Galli si considera un talent scout: aveva previsto il brillante carriera di Boksic e Skuhravy. In alto, Francescoli

La società

Giribaldi vuol vederci chiaro

TORINO. Se tutto va bene venerdì il dottor Vitaliano De Gennaro consegnerà il giudice la perizia sul valore effettivo del Torino dopo di che, finalmente, dovrebbe decollare la fase della trattativa per la cessione della società da Roberto Goveani a Luigi Giribaldi. L'aspirante presidente è sempre intenzionato a comperare il club ma non si stanca di ripetere che non intende fare pazzie, che acquista solo a un prezzo equo e che, prima di farlo, vuole vedere ben chiaro nei conti granata.

Giribaldi, ufficialmente, si tratta con Goveani, l'ha ribadito venerdì in un'intervista durante la trasmissione «Fuori dai denti» di Telestudio: «Non ho nulla da dirgli, però se lui vuol parlarmi sa dove trovarmi». Però, è più che probabile che il miliardario di Montecarlo e il Notaio, tramite i propri avvocati, abbiano già allacciato un rapporto per giungere a una transazione che accaleri il passaggio di consegne.

Goveani, intanto, è sempre più «invisibile»: non c'era a Udine, come nelle precedenti trasferte di Bergamo e Foggia. Falliti i tentativi di formare una cordata, contestato, in modo pesante, dai tifosi, contestato dai soci durante l'assemblea degli azionisti («D'ora in poi il Toro sia rappresentato dall'amministratore delegato Giacomo Randazzo») il Notaio è presidente soltanto più di nome. **[c. giac.]**

Novità in vista

E il rugby ha deciso di crescere

DAL NOSTRO

C'è una disciplina sportiva, in Italia, che ha deciso di alzare la testa. Dopo anni di quasi anonimato, il rugby è intenzionato a crescere, a conquistare spazio sui quotidiani e in tv, a volare in alto, insieme con australiani, sudafricani, neozelandesi, francesi e inglesi, veri maestri della palla ovale. Utopia? Forse no.

Il rugby alza la testa proprio perché i recenti, confortanti risultati della nostra Nazionale (storiche vittorie su Francia e Scozia, impresa mai riuscita prima agli azzurri negli ultimi 48 anni) hanno fatto capire che si può diventare adulti. Insomma, o adesso o mai più.

Strenuo sostenitore di questa tesi è il nuovo ct azzurro, George Coste, l'uomo che comunque vadano le cose si è già ritagliato uno spazio nella storia del rugby proprio grazie ai due successi che fanno di lui un allenatore, se non altro, molto fortunato. Ma Coste non si accontenta, vuole far compiere al rugby quel salto di qualità che ha permesso ad altri sport (esempio la pallavolo di Velasco) di conquistare pubblico e notorietà.

Ecco perché ieri, alla Club House del Milan, ha voluto illustrare a tutti i suoi programmi che si basano su una radicale trasformazione dei giocatori che vestiranno l'azzurro. Coste punterà soprattutto su tre aspetti: quello mentale («Troppi giocatori in campo si distraggono»), fisico («Le partite in Italia non hanno ritmo sufficiente» e tattico («Soltanto Milan e Benetton giocano un rugby moderno»).

Per questo in vista dei Mondiali '95 chiederà alla federazione una rivoluzione: campionato corto a 10 squadre, più spazio per la Nazionale e per incontri all'estero delle società: «Solo confrontandoci con gli altri potremo capire il nostro valore».

Ci riuscirà? Avrà l'appoggio delle società, troppo spesso prive di una visione «europea» del rugby? Coste lancia la sfida, convinto di spuntarla.

Enrico

DOPING

Di fronte alla Commissione d'inchiesta del Coni nuovi casi inquietanti

«Quanta omertà nel ciclismo»

Il pistard Ceci: i medici sanno ma tacciono

ROMA. «Io credo che molti campioni siano protetti dalla Federciclismo e dai loro medici, che poi sono gli stessi che effettuano gli esami anti-doping». Vincenzo Ceci, pistard trentenne, quarto nel tandem in Spagna '92, fa sobbalzare i membri della Commissione antidoping riunita a Carraro. «Perché lo penso? Ecco un buon motivo: nel '92, alla Sei Giorni di Bassano del Grappa, risultarono positivi tre ciclisti, Boerin e due stranieri. Nessuno seppe nulla. Il dottor Soldà, oggi vicepresidente della Federciclismo era allora medico di Boarin. Il controllo fu annullato. Si disse che il test antidoping non era richiesto dal regolamento, e tutto fu messo a tacere».

Ceci non si ferma qui e ripercorre la sua storia, la squalifica di due anni (poi ridotta a uno) avuta nel '90 perché trovato positivo: «Non ammetto di essermi dopato. Sì, il Landrolone risulta nei test, e io ho molta fiducia in chi li fa. Tutti possono sbagliare, per diversi motivi. E la migliore dimostrazione della mia innocenza viene dai risultati, migliori dopo la squalifica».

A Carraro ha esposto il suo caso anche un ragazzo di 21 anni, Stefano Viti, appena passato dilettante a settembre a Mariano Comense. «Il mio manager mi offriva pasticche e supposte, minacciando di farmi correre se non le avessi prese. Ho rifiutato e voglio cambiare società. Non posso perché mi negano il nullaosta. Mi aiuti, presidente».

Il presidente della commissione, al termine delle audizioni, era perplesso: «Abbiamo ascoltato affermazioni di principio in alcuni casi, in altri qualcosa di più. Ceci? Dobbiamo indagare, sarà cosa breve, non lasceremo nulla di intentato. Non archiviamo, saranno indagini riservate». **[pie. ser.]**

SCI

Confermata per sabato la discesa di Coppa sulla pista dove è morta Ulrike Maier

La Fis ordina, si corre a Garmisch

Tomba: lieve lussazione ma domani s'allenerà

La Federazione Internazionale dello sci ha deciso di usare il pugno duro. Sabato per la Coppa del Mondo si correrà sulla pista di discesa del Kandahar a Garmisch, la stessa dove sabato scorso ha perso la vita Ulrike Maier. I liberisti, anzi, dovranno cominciare le prove ufficiali giovedì. E domenica sempre nella località tedesca saranno di scena gli slalomisti con Tomba.

Marc Hodler, svizzero, 78 anni, da 42 presidente della Fis (è anche vicepresidente del Cio e a capo della nuova Commissione di Arbitrato che dovrà decidere sui casi più spinosi dello sport mondiale, come quello che ha riguardato la squalifica del quattrocentista Butch Reynolds) e il segretario generale Gianfranco Kasper hanno evidentemente ritenuto che gli interessi della Federazione e quelli degli organizzatori siano più importanti dei sentimenti degli atleti, costretti a gareggiare a oltre 140 chilometri orari sullo stesso tracciato sul quale l'austriaca è rimasta vittima dell'incidente mortale.

Hodler, in una intervista per la radio austriaca, ha detto: «Il controllo della velocità è indispensabile nelle gare delle donne, ma è difficile trovare misure concrete per farlo. E' impossibile provedere tutto e proteggersi da tutto, anche perché sono preoccupato per l'evoluzione del materiale di gara che si traduce in corse sempre più veloci. Avevamo sperato che i provvedimenti fossero sufficienti. Ma sono state le stesse sciatrici ad essere sollecitato di scendere sulle piste degli uomini».

Appare chiaro a questo punto che la Fis e i dirigenti di Garmisch hanno voluto prendere questa decisione per far pesare il sospetto di alcuna responsabilità sugli organizzatori e sulla sicurezza del tracciato. Accettare un cambiamento di sede avrebbe significato - per loro - ammettere di fronte all'opinione pubblica che qualcosa non ha funzionato. Anche se questo significa mancanza di rispetto nei confronti di chi prova dolore per la tragedia della Maier. E una imposizione per i corridori, almeno per quelli che hanno espresso un parere negativo sulla possibilità di gareggiare a Garmisch. Come il leader di Coppa, il norvegese Aamodt, che ha detto: «E' follia».

Ma bisogna anche riconoscere, purtroppo, che gli atleti, i discesisti in particolare, non hanno mostrato grande sensibilità per questo tragica vicenda che quantomeno ha avuto il ruolo di riportare il dibattito sulla sicurezza attiva e passiva nello sci; a volte dimenticato. Patrick Ortlieb, campione del mondo in carica della libera e vincitore quest'anno di due gare, «capitano» della squadra austriaca, ha fatto infatti sapere che a suo avviso gli atleti non faranno sciopero a Garmisch e disputeranno regolarmente prove e corsa. Ma non è escluso che qualcuno non sia contrario e che un qualche tipo di protesta spontaneo nei prossimi giorni.

Intanto da Vienna è stato annunciato che i funerali di Ulrike Maier si svolgeranno giovedì e non sabato come era stato in un primo tempo stabilito. Così nel weekend non si saranno problemi. L'avvocato della famiglia della discesista austriaca, Harald Lottner, ha dichiarato che nell'inchiesta giudiziaria sul mortale episodio, andrebbero considerati essenzialmente tre punti: gli impianti di sicurezza vecchi di 50 anni, il fatto che l'apparecchio per la misura della velocità fosse stato collocato nel punto più stretto della pista e infine che il responsabile Fis per la sicurezza, Jan Tischhauser, assente durante la gara. Kasper ha invece annunciato che la Federazione si farà promotrice di un'azione in favore di Melanie, la piccola figlia di 4 anni della sciatrice scomparsa.

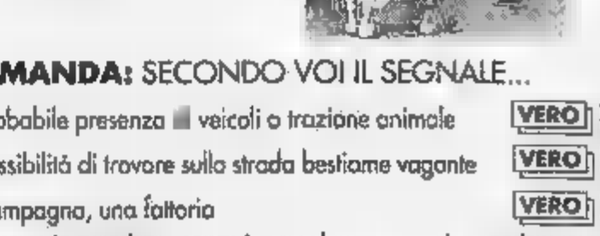
A proposito delle gare di velocità, discesa e SuperG, Tomba nei giorni scorsi ha ribadito le sue idee: «Io certi rischi non li voglio prendere». Bisogna anche avere il coraggio di avere paura. Il bolognese si è fatto visitare a Milano, dove è stato accertato che soffre di una leggera sublussazione della clavicola. Quindi niente laserterapia, ma riposo e massaggi. Alberto dovrebbe riprendere gli allenamenti domani in Val di Fassa.

Cristiano Chiavegato

SUPERBOWL

I Cowboys concedono il bis

ATLANTA. I Dallas Cowboys hanno battuto i Buffalo Bills nel Superbowl per 30-13. L'anno scorso li superarono per 52-17 e così due squadre entrano nella storia del football e dello sport Usa: i vincitori per aver conquistato il titolo di campioni per 2 stagioni di seguito, gli sconfitti per aver perso in finale per 4 anni consecutivi, record negativo assoluto. Nella foto, Nate Odoms dei Buffalo Bills cerca inutilmente di fermare Michael Irvin dei Dallas Cowboys.



DOMANDA: SECONDO VOI IL SEGNALE...

1) indica la presenza di un poligono militare con possibili esplosioni VERO FALSO

2) indica che non bisogna gettare dal finestrino mozzicani di sigarette accesi VERO FALSO

3) indica il divieto di transito per incendio in corso VERO FALSO

SOLUZIONE: Risposta 1) FALSO - Risposta 2) VERO - Risposta 3) FALSO

DOMANDA: SECONDO VOI IL SEGNALE...

1) presegnala la probabile presenza di veicoli o trazione animale VERO FALSO

2) presegnala la possibilità di trovare sulla strada bestiame vagante VERO FALSO

3) presegnala, in campagna, una fattoria VERO FALSO

SOLUZIONE: Risposta 1) [illegible] - Risposta 2) [illegible] - Risposta 3) FALSO

In collaborazione con Fiat Lubrificanti

INTERVISTA

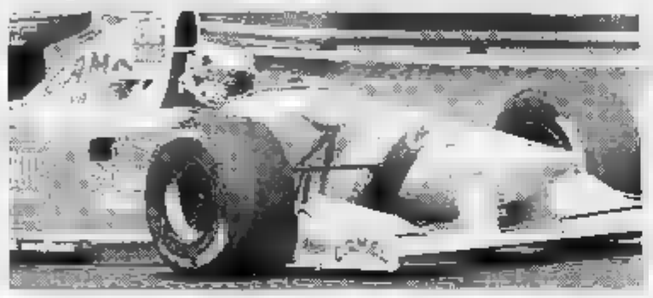
SUI CAMPI DA GOLF DI MONTECARLO

L'ultimo grande sponsor non lascia, ma annuncia la fine degli sprechi

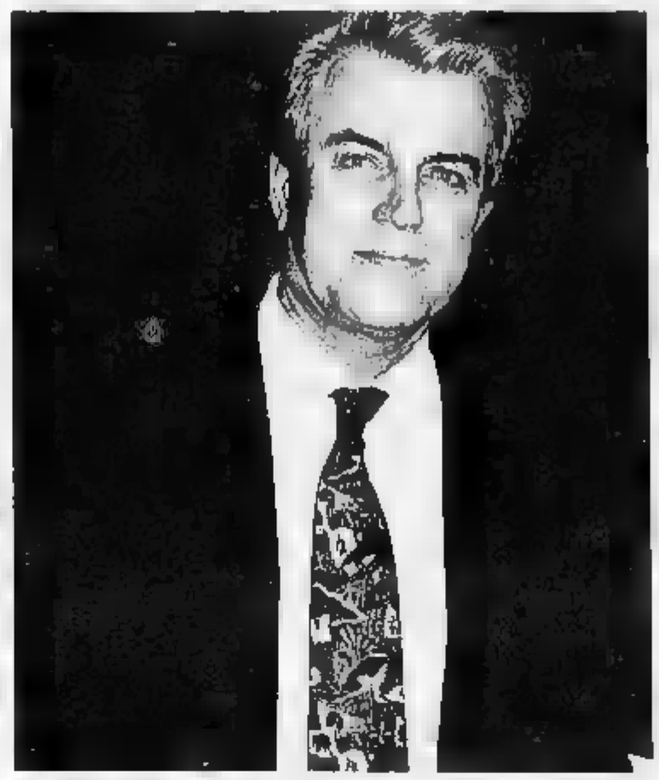
Benetton: lo sport da reinventare

«I soldi c'erano, i dirigenti no»

Per tenere Kukoc (a sin.) e Del Negro ci vogliono 10 miliardi a stagione: «Un lusso fuori tempo». Schumacher (sotto) ha vinto due Grand Prix di F.1



«Non abbiamo sbagliato negli investimenti ma nel valutare le prospettive di sviluppo e soprattutto ci hanno tradito le televisioni»



Gilberto Benetton (a sin.) dice che nel volley (sopra Bernardi) è stato più facile ridimensionare

«Quello che ho dato era sproporzionato alla resa, ma altri hanno fatto peggio buttando miliardi e ora sono nei guai»

TREVISO La squadra di volley è in testa alla A1, ma il suo cuore batte (e soffre) soprattutto per i cestisti, che passano di delusione in delusione, al punto che ieri la società li ha puniti col taglio del 20% dello stipendio. Così, dopo l'ennesima sconfitta e l'ormai consueta contestazione, Gilberto Benetton è sbottato: «Inutile rimpiangere il passato: io 9-10 miliardi per Kukoc e Del Negro non sono disposto a spenderli. Se qualcuno vuole mettere tanti soldi sul tavolo, si faccia avanti: gli lascio la mano». Parole secche, che si ricollegano a quelle pronunciate in tempi non sospetti, alla vigilia dell'ultima finale del basket, quando annunciò, lui che passava per il Papeete dello sport, che era giunta l'ora di ridimensionare.

E' un segnale del disimpegno dallo sport?

«No, solo l'avvertimento che è finita un'era: chi contesta deve rendersi conto che è più tempo di spese pazze. Se avessi tenuto Del Negro, che aveva chiesto 6 miliardi l'anno, e Kukoc, che ne costava 4, ora spenderei 10 miliardi solo per gli ingaggi dei due. Un lusso che non ci si può più permettere».

Ma proprio lei ha fatto lievitare i prezzi con acquisti (18 miliardi per Rusconi) e ingaggi spropositati: ora la crisi economica ha cambiato la politica degli sponsor?

«Erano investimenti al di fuori di qualsiasi logica di sponsorizzazione, sproporzionati alla resa. Nel mio caso dettati da orgoglio cittadino (per far vivere un clima di vittorie a Treviso) e dà un fatto sociale: qui tutto è Benetton. Certo che ora la crisi si sente e anche lo sport deve evitare gli eccessi: il volley l'ha capito perché i ricchi erano pochi, il basket no perché tutti erano saliti sul treno delle spese folli».

Eppure lei la scorsa estate ha investito 11 miliardi nel basket per acquistare Pittis: non è un controsenso?

«No, perché bisogna ridimensionare le spese, non gli obiettivi: noi dobbiamo sempre puntare a vincere. Pittis è un investimento anche in proiezione futura. Se poi i programmi tecnici sono stati disattesi...».

Intanto il basket italiano ha vissuto di cicala e ora rischia di pagarlo caro: club in fallimento, atleti disoccupati, casi di doping forse dettati dal desiderio di afferrare facili guadagni. Se ne sente responsabile?

«Escludiamo subito il doping: quel dubbio non mi sfiora neppure. Se ho una colpa è quella di essermi lasciato trascinare dall'euforia, quando in Italia giravano cifre che ora giudichiamo folli (ma che sono la norma in Spagna e Grecia) e per aver sbagliato nel valutare le prospettive di certi sport. Non abbiamo colto il momento magico per eccessiva fiducia nelle tv, che invece hanno offerto uno spettacolo da poco. Ora lo si paga: il pubblico è insoddisfatto, la Rai "sopporta" gli sport minori e Berlusconi non li vuole più».

E non si sente colpevole anche per la spirale dei costi portata nello sport?

«No. Ho portato soldi freschi, tanti: c'è chi li ha intascati e impiegati bene, e chi invece ha agito sulla nostra falsariga avere le spalle coperte, ha buttato via il denaro e ora è in rosso. Debiti che verranno mai saldati. Pazienza: si sfoltirà, resteranno solo i grandi club».

Tanto sport che muore.

«Una selezione naturale. C'è poco tempo per salvare qualcosa. Non si può più sperare che arrivino nuovi sponsor a pompare altro denaro. Occorre intervenire subito, fare pulizia».

Non si può dire che l'ingresso dei grandi gruppi abbia fatto bene allo sport.

«Perché, i dirigenti sportivi che cosa hanno fatto? Hanno preso, senza dare nulla. Tanti mali sono colpa di mancate programmazioni, non degli sponsor».

Perché non avete portato i dirigenti, oltre ai soldi?

«Da noi solo il calcio, per gli interessi che muove, giustifica l'impiego di un dirigente d'azienda: gli altri sport troppo piccoli. Così ho cercato le persone giuste in quel mondo specifico. Ma ne ho trovate poche valide».

E i suoi colleghi?

«Meno male.

Non avete dovuto cercare un'intesa comune, i grandi sponsor come lei, Berlusconi e i Ferruzzi, nell'interesse dello sport italiano?

«Avremmo dovuto farlo: per la verità con Sama abbiamo avuto qualche contatto, più che altro per non darci fastidio, per evitare aste selvagge. Ma le intese sono difficili soprattutto quando non ci sono interessi comuni: chi ha pochi soldi ha paura di sparire e diffida di chi è più ricco. Tra persone intelligenti ci si può accordare, perché ormai non c'è più colui che vuole dominare a tutti i costi».

In tanti anni, pochi successi: scudetto e coppa Italia nel basket, coppa Italia e coppa Cev nel volley, 3 scudetti nel rugby e 7 Gran Premi in F1: ne valeva la pena?

«Di sicuro abbiamo vinto poco. Se tornassi indietro eviterei di rifare tante cose, ma mi riferisco soprattutto al coinvolgimento personale, per entusiasmo. Quanto alla sponsorizzazione, l'unica vera è nella F1: lì c'è un giusto ritorno, e spendiamo meno che nel basket».

Avete fatto un investimento di oltre 40 miliardi per lo stabilimento di Enstone: perché non in Italia?

«Perché l'Inghilterra è l'unico Paese in cui sanno di auto: farlo qui sarebbe come aprire uno stabilimento di maglie in Sardegna, anziché in Veneto».

In F1 avete comprato una scuderia e siete voi ad avere altri sponsor: perché non vi hanno copiato?

«Me lo domando anch'io. Per noi è stato un grande affare. Ma forse è proprio per questa mancanza di logica che lo sport incontra ancora tante difficoltà».

Guido Ercole

Domani riprova?

Moser fallisce ancora

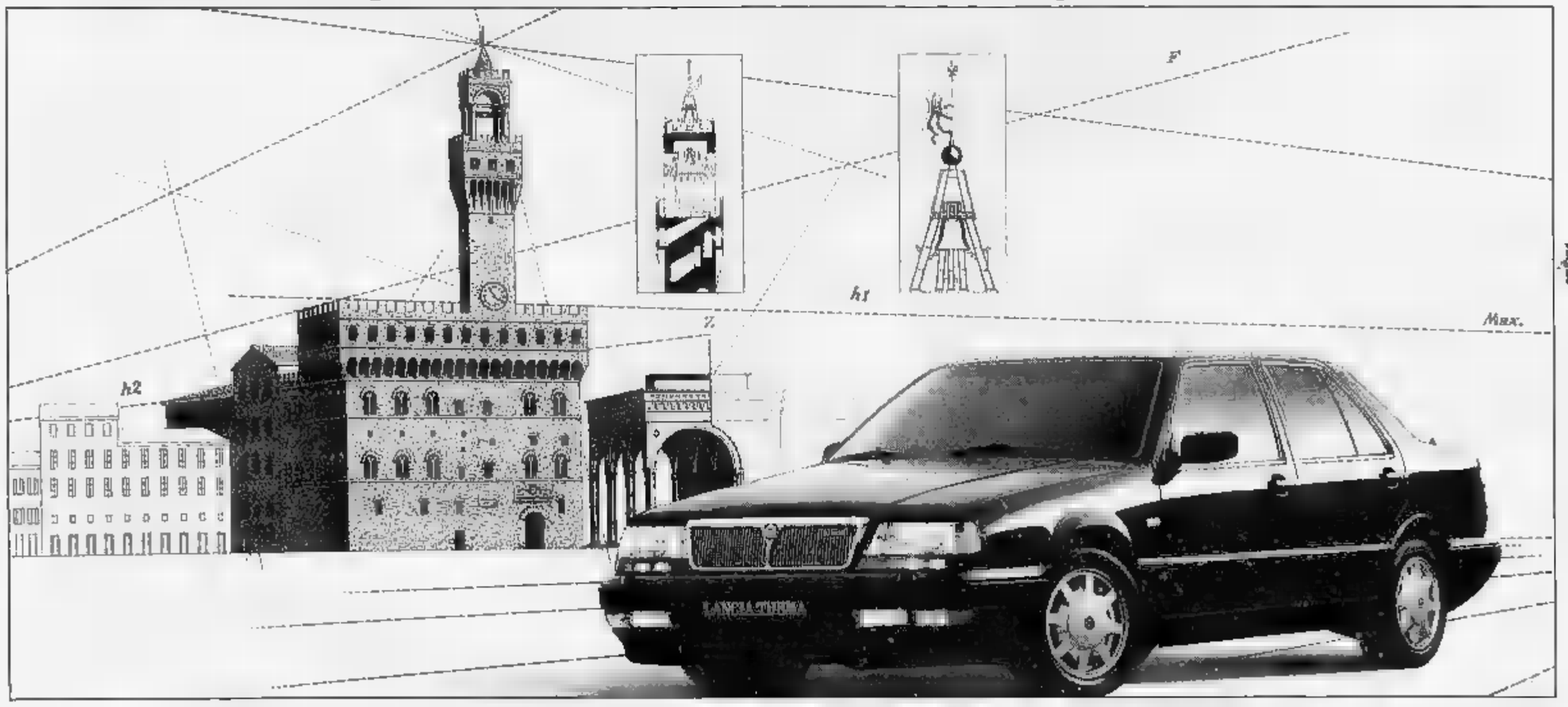
CITTA' DEL MESSICO. Francesco Moser ha rifiunciato dopo mezz'ora al tentativo di far suo il primato mondiale dell'ora. Doveva coprire anche un solo metro di più dell'inglese Chris Boardman, 52 chilometri e 270 metri lo scorso luglio, è è fermato quando la sua media era di 51,424. Il primato resta di 51,840 pedalati il 15 gennaio scorso, stessa pista, stessa misura al mondo.

Erano passati, al velodromo olimpico messicano, 30 minuti e 24 secondi dall'inizio della prova, con il via alle 9,55 locali, le 16,55 in Italia. Moser aveva coperto 26 chilometri, anche calcolando la partenza da fermo stava ormai troppo sotto all'inglese. E soprattutto andando la crisi fisica. Da sette minuti Moser si era tolto il casco e aveva dato l'impressione di avere problemi di respirazione. Il suo procedere era più perfettamente fluido. Lui ha detto: «Mi è semplicemente mancato il fiato. Sarà la posizione in sella, sarà l'età. Voglio precisare che potevo ancora andare avanti su quel ritmo, ma che non potevo assolutamente incrementare la velocità. E siccome ero in ritardo su Boardman...».

La prova era cominciata bene. Stesse bici, pedivelle però più lunghe. Partenza calma, il primo giro in 31", e quindi il più che promettente assestamento sotto i 23", secondo una tabella che alla fine dell'ora doveva dargli una quarantina di metri su Boardman. Dopo 6 chilometri Moser aveva 4 secondi di vantaggio sull'inglese. Al km 10 però il primo giro sopra i 23": per la precisione 23"09, un allarme. Soltanto una volta Moser sarebbe, da quel momento, arrivato a girare in 23" netti. Poi sempre 24 o rotti, anche 25 e rotti.

La rinuncia è definitiva? Moser ha preso tempo. Le condizioni meteorologiche della capitale messicana sono in questi giorni ottimali, ieri il vento era praticamente inesistente, c'erano 18 gradi. E magari è nata in Moser la voglia di provare ancora: domani, forse.

Le certezze: air-bag e antifurto. Le emozioni: sedili in pelle Poltrona Frau.



Lancia Thema Il viaggio entra in una dimensione più ricca: il suo nome è Protezione Totale. Da oggi, infatti, Lancia Thema significa anche **air-bag, cinture pretensionate e antifurto: tutti compresi nel prezzo.** La classe scende a compromessi. Mai.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

Sicurezza: air-bag, ABS, cinture di sicurezza con pretensionatore, sospensioni intelligenti, Control System.
Comfort: climatizzatore con filtro antipolline, cristalli Solarcontrol, selleria in Alcantara® e pelle Frau.
Prestazioni: fino a 205 CV e 230 km/h, Viscodrive, Cruise Control, centralina Motronic, Servotronic.

Lancia Thema 16v con air-bag e antifurto, a partire da L. 40.600.000 chiavi in mano!

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI

Lancia Il Granturismo.

Garino

PREGIATE OCCASIONI

con sconti dal 20% al 40% su tutti i capi di

PELLICCE E MONTONI DELLA PELLICCERIA GARINO

ULTIMI GIORNI

A TORINO - VIA GARIBALDI 28

I modelli sono del 1993 - 1994 corredati del certificato d'origine delle pelli con garanzia di lunga durata

Produzione e vendita di pellicce pregiate con lavorazione artigianale

Le pellicce di GARINO sono tutte splendide, morbide, leggere...
e a prezzi incredibili: un visone costa meno di 3 milioni

	VENDITA	REALIZZO
Mantelli visone	5.600.000	3.500.000
Giacche visone	4.400.000	2.900.000
Giacche persiano collo volpe	2.200.000	1.490.000
Pelliccia rat musquè	3.800.000	2.100.000
Giacca volpe	3.500.000	1.690.000
Giacca castorino	1.600.000	650.000
9/10 code visone	1.850.000	1.390.000
Giacca pecari uomo	490.000	250.000
Giacca montone donna	980.000	460.000
Giacca montone uomo	1.350.000	950.000

E CENTINAIA DI ALTRE OCCASIONI IN VENDITA SINO AD ESAURIMENTO MERCE

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA VALUTANDOLA AL MASSIMO

GARINO: UN GRANDE ARTIGIANO CHE NON TEME CONFRONTI

SAN VALENTINO SALDI
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
MY DREAM
POLO RALPH LAUREN
VIA CARLO ALBERTO, 9 TORINO TEL. 011 70223
EFF. COM. LEGGE 80

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 1 Febbraio 1994 n. 57
via Marenco 32, telefono 65.681

SAN VALENTINO SALDI
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
MY DREAM
POLO RALPH LAUREN
EFF. COM. LEGGE 80

Pronti i bilanci delle 4 aziende municipalizzate: trasporti, acqua, energia e raccolta rifiuti

Tram e autobus viaggiano tra i debiti

Deficit di 220 miliardi

Nel [illegible] l'Atm ha pagato un miliardo il mese di interessi per i prestiti contratti con la tesoreria. Motivo: il Comune [illegible] ha ripianato i disavanzi degli ultimi due esercizi, pari a 220 miliardi.

Una montagna di quattrini [illegible] si sono accumulati per causa diverse (la principale è il [illegible] trasferimento di fondi promessi dallo Stato). L'azienda non paga interessi sui 220 miliardi, ma le sue casse sono vuote come quelle di un qualsiasi cittadino indebitato fino al collo. Di qui la necessità di rivolgersi alle banche.

Il tram viaggia attraverso crediti mai riscossi e debiti da onorare. Viaggia a 1200 lire l'ora, tariffa in linea con il resto d'Italia [illegible] insufficiente a garantirne l'economicità.

L'Atm è la sola azienda comunale ad accumulare cifre in rosso: Aem (energia) e Aam (acqua) possono contare su ricavi certi, l'Amiat (raccolta rifiuti) vive su una tassa largamente evasa [illegible] comunque integrata dal contributo di Palazzo civico.

Municipalizzate, si chiamano. Ossia strumenti operativi del Comune. Il loro bilancio deve essere approvato tre volte: dalla commissione amministratrice, dalla giunta, dal Consiglio. Non è affare da poco: insieme le quattro aziende danno lavoro a 8000 persone e incidono pesantemente sulla qualità della vita dei torinesi.

Iniziamo dai trasporti, allora. Oggi, nella sede [illegible] Turati, sarà presentato il piano strategico che di qui al 1996 dovrebbe garantire la perdita zero. Le cifre dell'ultimo anno parlano ancora di un [illegible] superiore ai 40 miliardi. Soprattutto denunciano l'ulteriore calo di passeggeri, passati da 191 a 186 milioni. I motivi [illegible] noti: bus rallentati dal traffico, servizi diminuiti per contenere le spese, riduzione di autisti e di personale in genere. E' vero che altre [illegible] tropoli (Roma, Napoli) devono fare i conti con deficit superiori. Ma è una constatazione che non consola.

Sotto il profilo economico-finanziario [illegible] molto meglio l'Amiat, l'azienda che si occupa di spazzare le strade, raccogliere e smaltire i rifiuti. Millenovecento dipendenti, 160 miliardi di fatturato, vive grazie a [illegible] tassa [illegible] esosa: [illegible] lire l'anno per ogni metro quadrato di abitazione. Tra le grandi città siamo all'ultimo posto, anche se nella classifica italiana dei [illegible] polmoni [illegible] provincia ci seguono parecchi centri medio-piccoli. Più volte il direttore, Guido Silvestro, ha messo sul tappeto questi dati. Aggiungendo la cifre dell'impegno Amiat: 400 mila tonnellate di rifiuti raccolti in [illegible] anno, più 4600 di carta, 5200 di vetro, 45 [illegible] lattine, 31 di pile, [illegible] di farmaci. E 240 mila siringhe. Ma il servizio continua a [illegible] convincere, [illegible] città è sporca e i rimedi studiati dai vertici aziendali già si scontrano [illegible] resistenze del sindacato.

«Le tariffe di [illegible] e raccolta rifiuti non aumenteranno» conferma il vicesindaco Guido Brosio. Non per il momento, almeno. L'Aam, invece, ha già provveduto a un rincaro. Un metro cubo d'acqua costa oggi 580 lire: il doppio rispetto a Milano, più di Venezia, meno delle altre grandi città d'Italia. In media un cittadino di Forlì paga il servizio 443 mila lire l'anno, contro le [illegible] mila lire di [illegible] torinese.

> Nel 1993 l'Atm ha pagato ogni mese un miliardo di interessi

Meno di 600 dipendenti, 90 miliardi [illegible] bilancio, 147 milioni di metri cubi erogati, l'Acquedotto continua a rinnovare impianti e potenziare fonti. Come l'azienda energetica, un «gioiello» tecnologico che dà lavoro a 1600 persone e investe ogni anno decine di miliardi (115 l'ultimo anno) [illegible] vecchie centrali. Ma all'orizzonte si annunciano problemi seri: il Comune ha deciso [illegible] trasferire all'azienda il «capitale» rappresentato da impianti semaforici [illegible] di illuminazione, risparmiando [illegible] miliardi [illegible] costi di gestione. «In pratica [illegible] un prelievo - dice [illegible] il capogruppo di [illegible] ndazione G[illegible]ni Alasia -. A fronte di [illegible] delibera che impegnava l'azienda a [illegible] i suoi utili nel rinnovo degli impianti. E non mi si dica che in questo modo l'Aem aumenterà il valore delle sue proprietà: forse che semafori e impianti [illegible] illuminazione si possono vendere?».

Giampiero Paviolo

Il vicesindaco **Guido Brosio** «Le tariffe di bus e raccolta rifiuti non aumenteranno»

Il direttore generale dell'azienda trasporti **Giovanni Fava**

Il direttore dell'Amiat **Guido Silvestro** sta cercando di modificare la qualità del servizio

Non aumenta il biglietto di corsa semplice
Immutata anche la tassa raccolta rifiuti
Acqua più cara, ma è ancora a buon prezzo

Più spazzini per pulire il centro

Ma è scontro fra Amiat e sindacato: «Sciopereremo»

Il piano dell'Amiat che prevede di trasferire dalla periferia al centro i netturbini doveva scattare ieri ma pochi hanno obbedito per protesta

I fari hanno affidato la protesta a [illegible] manifestazione davanti alla palazzina uffici in via Germagnano ma lunedì prossimo scenderanno in sciopero: all'Amiat, l'azienda raccolta rifiuti, è [illegible] tro fra sindacato e amministrazione. Ai rappresentanti dei lavoratori non piace il piano [illegible] to dall'azienda per tentare di rendere più pulita Torino. «Hanno concentrato la presenza [illegible] netturbini in centro prelevandoli dalle zone periferiche: il risultato sarà che il centro, dove imperversano traffico e [illegible] selvaggia, sarà sporco come prima mentre in periferia aumenterà il lurid[illegible]me» accusa Michelangelo Scrivano della Cgil.

L'azienda replica che non è vero. L'iniziativa è il primo tassello di un'operazione più complessa per affrontare l'emergenza-sporcizia «facendo i conti con le forze che disponiamo» dice il neo-presidente della municipalizzata D'Amario. «Oggi come oggi - aggiunge - non siamo in grado [illegible] competere con città prese a modello per la loro pulizia. Conosco abbastanza bene Ginevra e là un netturbino deve pulire mediamente poco più di un chilometro di strada. A Torino siamo a oltre il triplo».

«La pianta organica dell'Amiat - aggiunge il direttore Silvestro - prevede 650 spazzini mentre [illegible] appena [illegible]. E' impossibile garantire un servizio uguale in ogni strada della città. Abbiamo così deciso [illegible] concentrare la spazzatura in centro che è un po' il biglietto [illegible] visita di Torino e dov'è maggiore l'attività commerciale e il passaggio. Analogo criterio [illegible] [illegible] seguito [illegible] [illegible] altre zone: ci sarà maggior attenzione ai luoghi dove c'è più bisogno». E il resto? «Già prima - risponde Silvetro - non le forze a disposizione alcune strade venivano spazzate un giorno sì e due no. Oggi, i netturbini assegnati alle zone meno sporcate puliranno un'area più grande».

«Ma la tassa raccolta rifiuti - replica Scrivano - i torinesi la pagano allo stesso modo, indipendentemente da dove abitano. La sola iniziativa seria è quella di far pulire il centro la notte eliminando il problema del traffico. Di notte occorrerebbe un quarto degli attuali netturbini».

«Che occorra [illegible] gente di notte - dice Silvestro - non è dimostrato. Resta il fatto [illegible] il concentrare il lavoro nelle zone più sporche è solo l'inizio. Il passo successivo sarà quello di affiancare il lavoro dei netturbini quello delle macchine [illegible] le quali sarà possibile coprire anche le strade periferiche oggi trascurate e intervenire di notte in centro. Ma per fare questo [illegible] [illegible] macchine che non ci [illegible] no ancora ed è necessario una maggiore collaborazione [illegible] i vigili urbani per liberare dalle [illegible] [illegible] strade».

Ieri, primo giorno di applicazione del piano-Amiat, non è successo praticamente nulla: «I netturbini - dice la Cgil - nel 90 per cento dei casi hanno continuato a fare il lavoro come prima, disattendendo gli ordini dell'azienda. Per questo rischiano anche [illegible] [illegible] disciplinare». Lo scontro «vero» sarà lunedì prossimo.

Beppe [illegible]

IL CONTI VERDI

LA COPERTA TROPPO CORTA

Poiché per ora non è possibile aumentare l'organico dei netturbini e il numero degli automezzi, troviamo giusto che si faccia uno sforzo per pulire meglio il centro a scapito della periferia. Il centro è più affollato e più sporco. Tutte le città si preoccupano di averlo in ordine: è il biglietto da visita. Se la coperta è stretta non si può coprire tutto. Si possono rivedere gli orari dei netturbini, il loro carico di lavoro, chiudere più di frequente vie e piazze la notte per non avere l'intralcio delle auto. Ma non si può continuare a fare [illegible] [illegible] è sempre fatto. Anche se le iniziative, lo sappiamo, hanno [illegible] loro costo.

In piazza Cln cambia proprietà il palazzo firmato nel '37 da Piacentini

Augustus e Nazionale, [illegible] d'oro

L'Inps vende cinema e albergo per 15 miliardi

L'Inps vende e all'asta vanno due gioielli della Torino razionalista: l'hotel Nazionale e il [illegible] Augustus sepolto sotto terra e chiuso da un decennio, dopo la tragedia dello Statuto. L'11 marzo a Roma, nella sede dell'istituto di previdenza, sa[illegible] aperte le buste con le offerte.

Si parte da basi d'asta rilevanti: 8 miliardi [illegible] milioni per il cinema, 11 miliardi e mezzo per il Nazionale. Di vendere gli immobili l'Inps l'aveva stabilito due anni fa e adesso a Roma è stato [illegible]ciso [illegible] alienare i due edifici di piazza Cln. Una decisione che ha sorpreso il proprietario della licenza dell'hotel, Renzo Zampicini: «Non possono vendere [illegible] dircelo. La legge ci garantisce il diritto alla prelazione».

Aggiunge: «All'inizio del ma[illegible] di gennaio il nostro avvocato ha telefonato all'Igei, [illegible] società che gestisce il patrimonio Inps, per chiedere se c'erano novità. La risposta è stata "[illegible]". D'altronde ancora oggi la Igei non sa nulla della decisio[illegible] di vendere a marzo».

I fratelli Zampicini sono al Nazionale da due decenni dopo aver lavorato per anni all'estero. Ironizza Renzo: «Siamo nati in via Barbaroux; per arrivare nel centro di Torino ci vogliono solo tre minuti, ma per noi sono stati necessari tre giri del mondo e un mare di lavoro».

Si infervora: «Vedremo nei prossimi giorni che cosa fare; ma 11 miliardi sono 11 miliardi e per [illegible] sono francamente troppi». Garantisce: «Il diritto di prelazione che abbiamo lo faremo valere anche perché per mantenere il Nazionale a un buon livello di soldi ne abbiamo spesi tanti. Solo per dotare ogni stanza di un bagno se ne è andato oltre un miliardo».

L'albergo è del '37, firmato, come il resto della via, dall'architetto Piacentini. Nella [illegible] lunga storia [illegible]'è anche una pagina drammatica: durante l'occupazione tedesca fu utilizzato dalla Gestapo. E [illegible] oggi non sono pochi i torinesi che passando di fronte al sobrio edificio ricordano quei lunghi [illegible] di terrore quando nelle stanze le SS «interrogavano» i partigiani.

Accanto al Nazionale va all'aste l'Augustus da anni relegato alla categoria di ex cinema per la estrema difficoltà di aprire uscite di sicurezza. Nell'83 venne chiuso dodici giorni dopo il rogo dello Statuto. A scadenze periodiche si parla di una sua ristrutturazione, ma finora il grande spazio è ancora inutilizzato.

Nell'86 sembrò che finalmente il vecchio cinema riaprisse i battenti. Un progetto prevedeva di trasformarlo in una multisala affidate alla Cannon a cui l'Inps aveva affittato i muri. Ma non se ne fece nulla.

Nell'89 altro annuncio a sorpresa: l'Augustus diventerà il primo cinema-ristorante in Italia. Il progetto quella volta era di Berlusconi e della società «Cinema [illegible] che dispone di un notevole patrimonio di sale nelle principali città.

Era prevista una sala [illegible] 250 posti e un ristorante in galleria, separato come un acquario, da una grande vetrata. Il tutto in un clima raffinato, elegante, da Anni 80. Ma per ora il progetto-avanguardia di un [illegible] cinema Augustus» non è stato realizzato e la vecchia sala continua a giacere tra polvere e calcinacci.

Marina Cassi

Il cinema Augustus chiuso ormai da dieci anni, dopo la tragedia dello Statuto, andrà all'asta con una base di partenza di [illegible] miliardi e 900 milioni, undici miliardi e mezzo [illegible] l'hotel Nazionale

SALDISSIMI
nelle PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
a Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
I VERI
SALDISSIMI
EFF. COM. LEGGE 80

Il gip si prende 30 giorni per decidere il caso di Regina

La mia vita in mano ai giudici

Specchio dei tempi dona un milione

«Mi sembra che mi sia crollato il mondo addosso». E' stanca Regina Micheletta Giot, la donna di 30 anni accusata d'aver ucciso, durante una lite avvenuta la sera del 16 gennaio, il marito tossicodipendente Cosimo Camon, 41 anni. Gli occhi cerchiati rivelano lunghi pianti, notti insonni. Vive nell'attesa che i giudici decidano quale sarà il suo destino: ancora il carcere, il definitivo proscioglimento da tutte le accuse. Sul suo caso ieri un altro rinvio.

Il gip Luigi Acordon si è riservato di decidere sulla richiesta avanzata dal pubblico ministero Andrea Bascheri, che ha chiesto di archiviare il fascicolo che la riguarda. Si attende il deposito delle perizie sul cadavere della vittima. Venerdì scorso il magistrato aveva disposto la scarcerazione della donna, che ha raggiunto i tre figli a Settimo. La decisione del giudice potrebbe arrivare tra un mese.

Ieri «Specchio dei tempi» ha deciso di portare un aiuto alla donna: un milione, un contributo per affrontare le difficoltà che l'aspettano.

Regina si è rifugiata a casa di amici per sfuggire a chi la cerca perché racconti, ancora una volta, la sua storia. Seduta al tavolo della cucina, indossa una tuta felpata verde e nera. «Sono terrorizzata. Ogni volta che esco di casa ho paura di incontrare qualcuno che mi chieda di parlare». Di spiegare una storia iniziata quattordici anni fa, quando ha conosciuto Cosimo Camon. «Non lo amavo, sono stata costretta a sposarlo». Una vita dura: un marito dipendente dall'eroina, i litigi continui.

Regina Micheletta Giot
Il marito ucciso Cosimo Camon

Regina ha tenuto duro: «Per i bambini, fino a quando ho più sopportato insulti e botte». Ha chiesto la separazione, il marito si è infuriato. «Poi ha quasi accettato l'idea, ma liti sono continuate». L'ultima il 16 gennaio. La donna ha mandato vicini il figlio più piccolo, ha chiuso in una cameretta gli altri due. Il marito l'ha affrontata. Lei ha afferrato un coltello ma lui indietreggiato: è volato addosso. Tra i corpi c'era il coltello che ha squarciato il cuore di Camon.

Il parroco della chiesa di san Vincenzo de' Paoli a Settimo, don Beppe, aiutava Regina da anni: le offriva denaro, ma che viveri. Don Beppe non l'ha abbandonata neppure dopo quello che lui chiama «il fattaccio»: ha trovato un legale che ha prestato gratuitamente la sua opera. Regina si confidata agli amici: «Non volevo ammazzarlo. Se avessi voluto farlo, non avrei avuto bisogno di usare un coltello: mi sarebbe bastato non soccorrerlo quando era in overdose. Invece l'ho fatto più di una volta».

Non a fare progetti, impaginare suo futuro: «Il sindaco ha detto in tv che mi aiuterà a trovare casa e lavoro. Per ora non riesco a pensarci. Tanta gente mi aiuta, ringrazio tutti. devo aspettare i giudici». Un lungo sospiro: «La mia vita è in mano loro». Possono assolverla o condannarla. Non osa pronunciare la parola «carcere»: «Già - dice, abbassando gli occhi -, possono lasciarmi libera, o rimandarmi là». [s. c.]

Come teste sui rapporti con l'imprenditore

Il segretario del ppi Mino Martinazzoli al suo arrivo in via Pisano scortato dal pm Luigi Marini

Il giudice vuol sapere se furono finanziate correnti della dc

Martinazzoli dal pm per l'affare Rayton

«Un giudice mi ha convocato». Laconico, signorile, triste: ecco l'on. Mino Martinazzoli. L'ultimo segretario dc e il primo del partito popolare italiano ha preferito affrontare le domande dei cronisti piuttosto che filarsela su un'auto della Guardia di Finanza, come, alcuni giorni prima, aveva fatto l'industriale parmense Calisto Tanzi. Anche Martinazzoli è stato sentito come teste nell'inchiesta sui finanziamenti di noti imprenditori alla piccola azienda fallita Rayton Fissore di Cherasco, quando era di proprietà di un vecchio amico dell'on. De Mita, Gregorio Maggiali, deceduto nel 1990.

Di Maggiali il sostituto procuratore Luigi Marini, titolare dell'inchiesta, voleva che gli parlasse anche il leader dei neopopolari. Lo ha svelato lo stesso Martinazzoli: «Il magistrato mi ha domandato dei miei rapporti con Gregorio Maggiali». La sua era una conoscenza superficiale? «No, eravamo amici». Quanto è durato il colloquio con il pubblico ministero Marini? «Un quarto d'ora». In realtà, poco di più.

L'onorevole era arrivato nella piccola sede decentrata del «pool fiscale» della Procura - in via Pisano 6 - pochi minuti prima delle undici, a bordo di una Bmw grigio metallizzata targata Brescia e guidata da un'autista. Due passi a piedi, dal cancello alla porta degli uffici, in loden blu. Poi una breve attesa in stanza attigua a quella del magistrato, impegnato a concludere un precedente interrogatorio. A quel punto è scattato il segreto istruttorio: che cosa ha raccontato il leader del ppi dottor Marini è un punto interrogativo. Al magistrato, Martinazzoli ha parlato anche di De Mita, indagato per concussione in questo fresco *affaire*, o solo di Maggiali?

Gregorio Maggiali è stato un personaggio importante delle retrovie della politica. Figlio di fraterno amico del fondatore dell'Eni, Enrico Mattei, Maggiali ci provò e riprovò l'edilizia, l'industria elettronica, è stato albergatore, ha commerciato in prodotti alimentari. Un ventaglio di attività tale che anche il suo improvviso interesse per la produzione di fuoristrada (l'acquisto della Rayton Fissore nel 1988) non doveva stupire.

Otto anni dopo un magistrato torinese ha cominciato a passare al setaccio i finanziamenti miliardari a quell'aziendina sull'orlo del collasso: erano in realtà fondi destinati a correnti di partito? Maggiali era molto vicino a De Mita. Si racconta che i due si sarebbero incontrati quando De Mita era ancora uno sconosciuto laureato pieno di fervore per la politica e che Maggiali ne avrebbe in qualche modo incoraggiato la carriera dolo in contatto molti suoi amici, che sarebbero diventati il gruppo parmense di De Mita. Anche l'industriale Tanzi sarebbe stato presentato al futuro presidente dc da Maggiali, che, da uomo sanguigno, non esitava attaccare in pubblico i critici del suo amico.

Si ricorda una sua rampogna, fra i tavoli del ristorante «Da Fortunato», vicino al Pantheon, ad un allibito Leonardo Sciascia, che aveva un po' maltrattato De Mita in un articolo di fondo. In realtà, Maggiali sapeva muoversi bene in certi ambienti: riuscì persino a far entrare nel Sisde uno dei suoi tre figli maschi.

Alberto Gaino

Si è spenta la bimba di Busano Canavese nonostante tutti i tentativi di salvarla

Martina, 9 mesi di calvario inutile

Non si è trovato un donatore di midollo osseo

Una rara forma di neoplasia al midollo spinale. Un'affannosa ricerca di un donatore «compatibile», prima in Italia e poi all'estero. Nove mesi di calvario e niente da fare. Le speranze di riuscire a salvare Martina Servidio, secondogenita di una giovane coppia di Busano Canavese, si sono spente l'altra sera. La piccola è morta.

«Una sconfitta per tutti» dice la mamma Barbara. «Abbiamo sperato e pregato che i medici scovassero il donatore. Non ce l'hanno fatta nonostante tutta la buona volontà che ci hanno messo». La storia di Martina, bambina che dalla nascita ha sempre vissuto negli ospedali circondata da gente in camice bianco, assomiglia a quella di Stefan, 3 anni, il bimbo di Bonn affetto da una grave malattia al midollo. In suo aiuto è intervenuto un anonimo telespettatore di una tv tedesca: ha offerto una Ferrari Testarossa a chi donerà midollo «compatibile» e salverà la vita al piccolo. Martina alla ribalta della tv non c'è mai stata. La sua vicenda si è svolta tutta tra le mura della casa di Busano e una camera sterile dell'ospedale Regina Margherita, la più grande struttura sanitaria piemontese per bambini.

Martina Servidio nella sua breve vita di sofferenze non ha conosciuto altro che ospedali e persone in camice bianco

«Ci eravamo accorti che qualcosa non andava al settimo di gravidanza» racconta la mamma. «Ho fatto esami e controlli. Poi all'ottavo mese i medici dell'ospedale di Cuorgnè hanno detto che dovevo fare un parto cesareo».

Pensavano che la piccola fosse affetta da una forma di anemia; l'hanno fatta ricoverare all'ospedale torinese e qui hanno scoperto la causa vera.

«C'erano problemi al midollo spinale - spiega la donna - prima l'hanno curata con il cortisone poi hanno deciso per il trapianto». Centinaia di analisi di donatori italiani hanno sempre dato lo stesso esito: «midollo compatibile». Le ricerche si sono estese all'estero: Germania, Francia, Inghilterra. «I medici hanno fatto davvero tutto il possibile; alla fine anche loro hanno dovuto arrendersi».

Anche l'ultimo disperato tentativo, quello di iniettarle midollo materno, il più simile tra quelli analizzati in laboratorio, è stato accantonato.

Le condizioni di Martina erano ormai gravi; l'intervento avrebbe soltanto provocato ulteriori sofferenze alla piccola.

«Bisogna trovare il modo di curare questi bambini» dice Barbara mentre accarezza la testa dell'altro figlio, Giampiero, 2 anni. Lui ha potuto conoscere la sorellina solo dalle rare foto scattate all'ospedale.

Lodovico Poletto

Citaristi a giudizio per l'ospedale di Asti

«Sarò processato ma non so nulla»

Il senatore Severino Citaristi, ex segretario amministrativo della dc, è stato rinviato a giudizio per corruzione dal giudice Sorbello. Sarà processato il 22 febbraio in tribunale con l'ex presidente del Consiglio Giovanni Goria e gli altri imputati dell'inchiesta sulle tangenti promesse e non pagate per l'appalto dell'ospedale di Asti.

All'uscita dall'aula, il parlamentare, che si è sempre dichiarato estraneo alle manovre su quell'appalto, ha detto ai cronisti: «Sarò processato per una vicenda che ignoro totalmente. A Milano, il pm Di Pietro ha confessato tante altre storie che conoscevo, perciò non avrei avuto problemi a collaborare con la giustizia anche a Torino. Ma non posso farlo, perché sono all'oscuro di tutto».

Per il pm Vittorio Corsi, che ha condotto l'inchiesta sull'appalto di 230 miliardi per l'ospedale di Asti, mai realizzato, sarebbero state chieste - e mai pagate - mazzette di 7 miliardi. L'ex assessore regionale alla Sanità, il socialista Eugenio Maccari, rivelò agli inquirenti il patto dc e psi per spartirsi a livello nazionale gli appalti nel settore della sanità.

A mettere nei guai Citaristi, come pure Goria, fu il costruttore Marco Borini, che si aggiudicato l'appalto. Borini disse di aver chiesto a Goria, durante un incontro, un interessamento per vincere la gara e questi gli avrebbe consigliato di rivolgersi a Roma, a Citaristi.

Il 22 febbraio, in aula, oltre a Citaristi e Goria, ci saranno Vito Bonsignore, dc; l'ex presidente dei garanti dell'Usl di Asti, Bianco Dessimone, l'ex amministratore straordinario Giacinto Occhionero; l'ing. Alessandro Sodano; il costruttore Salvatore Ligresti; Filippo Milone, Alfio Lorenzetti, Vittorio Valenza (successore di Balzamo) e Aldo Genta (segretario dell'ex vicepresidente della Provincia Astore, psi).

Hanno già patteggiato l'on. Giusi La Ganga, psi, l'architetto Savoino (un anno e 11 mesi), Astore (un anno e 2 mesi), Maccari e Borini (un anno e 2 mesi).

BOLLETTINO METEO

Martedì 1 Febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura in leggero Visibilità Venti deboli variabili

IERI

MASSIMA	12,8
MINIMA	-1,6
UMIDITA' (ore 14)	43%

PRECIPITAZIONI

CIND ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	83,6 mm
MEDIA (1913-1988)	37,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	14	-4
PRESSIONE (ore 20)		1018 hPa

RECORD del mese (dalla 50 anni)

MASSIMA	19	16 gennaio 1983
MINIMA	-18,8	10 gennaio 1945

MASSIMA 3,4 MINIMA 1,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 50 minuti; tramonta alle ore 17 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 45 minuti, sarà dormente alle ore 9 e 19 minuti

Ultimo quarto 3 febbraio ore 9
Luna nuova 10 febbraio ore 15
Primo quarto 18 febbraio ore
Luna piena 25 febbraio ore 2

IERI: si trova nella parte centrale della costellazione dell'Acquario

VENERE: oggi è a 255 milioni di km dalla Terra, distanza in diminuzione

MARTE: è luminoso circa come Polluce, quindi più molto per un pianeta

GIOVE: appare grande come una moneta da 500 lire vista da 149 metri

SATURNO: praticamente invisibile perché è immerso tra i bagliori del Sole

oggi l'asteroide 23 Iralia viene a nella parte del cielo opposta al Sole. Circostanza favorevole per la sua osservazione

Specchio dei tempi

«Un'accusa ingiustificata che offende i medici corretti e scrupolosi» «I cigni sul Po aspettano un tozzo di pane» - «Ma chi divulga in anticipo nomi e indirizzi dei futuri sposi?» - «Teleallarme nelle cabine Sip»

Una lettrice ci scrive:

«E' gli occhi di tutti il manifesto con il cassone Amiat traboccante di avanzi di ogni tipo fra cui primeggiano pane e panettoni! Chiederei che dopo aver pensato ai bambini, agli anziani, cani e ai gatti randagi si pensasse agli abitanti dei fiumi che anche loro sono denutriti sotto gelo e poi fra le piene del fiume. Basta loro pane raffermo a tocchetti. Tutti possiamo pensarci e magari con il sostegno dell'amico panettiere. Si trovano al Ponte Mosca, al Ponte Rossini, al Ponte della Colletta, al Ponte Sassi sono centinaia fra oche bianche e nere, germani reali, gallinelle d'acqua e splendidi cignoidi. Riconoscono chi li nutre e arrivano starnazzando a frotte. Forse i nostri bambini no sarebbero felici e li amerebbero di più, se poi l'amministrazione potesse in questa stagione radere i pochi arbusti pieni di sacchetti di plastica che "ornano" i fiumi sarebbe una meraviglia».

Armanda Bonfanti

Una lettrice ci scrive:

«Il 10 gennaio vado all'Ufficio Matrimoni di Torino per prenotare data delle pubblicazioni, fissata per il 26/1/94.

«Tre giorni dopo ricevo tra la posta una lettera (datata 12 gennaio) su carta intestata di un'agenzia fotografica, che ha sede nei pressi dello stesso ufficio prenotazioni, che mi propone un servizio fotografico di nozze. Stupita per la celerità e seccata conservo la lettera. Il giorno 18 gennaio una telefonata di un'altra agenzia che mi propone la stessa cosa.

«Molto seccata il 19 gennaio telefono in Comune all'Ufficio Matrimoni e chiedo, ad un'impiegata molto interessata e cortese, a pubblicazioni ancora avvenute reso pubblico un qualche elenco. L'impiegata mi risponde che assolutamente gli elenchi sono coperti dal segreto d'ufficio e mi ringrazia per aver segnalato la questione. Mi chiedo, allora, che sia il segreto d'ufficio ormai il segreto di Pulcinella?.

Rossella Lomello

La Direzione Sip ci scrive:

«Rispondo alla lettera circa cabine fuori servizio in corso Giulio Cesare: la sera del dicembre, quelle guaste erano quattro e non undici. Posso affermarlo sicurezza poiché tutte le cabine telefoniche in città sono ormai dotate di un sistema di teleallarme che segnala ai nostri centri di assistenza l'esistenza di un'anomalia nonché il suo tipo. Quattro impianti su undici fuori servizio sono comunque troppi rispetto a qualunque standard. Anzi, sappiamo che anche solo un impianto guasto, quello in cui si entra perché se ne ha bisogno, è troppo: giungano quindi al nostro "mancato cliente" le scuse per i disagi che ha incontrato, anche se ci sentiamo danneggiati insieme a lui. Ho analizzato le cause tecniche dei guasti, e riscontrato che solo uno di essi era veramente "tecnico", ed è stato riparato nella mattinata del 26. Gli altri tre erano causati da tentativi di frode. Abbandonata la speranza di trovare contante sfondando l'apparecchio, ora i malintenzionati si accaniscono di esso tentando di farlo funzionare con schede esauste, mettendolo temporaneamente fuori servizio. I danni che ne derivano, anche solo in termini di mancati incassi, sono ingenti (e sono particolarmente frequenti nella zona segnalata).

«Aggiungo ancora che anche nel periodo festivo cui il lettore si riferisce (anche il giorno di Natale!), era operativo un presidio tecnico, che infatti è intervenuto sui diversi impianti nel giro di poco tempo».

A. Antonielli d'Oulx

Il presidente dell'Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri ci scrive:

«La lettrice Donatella Gioia, nel suo scritto, discrimina i medici di famiglia in "buoni e cattivi" in relazione alla loro maggiore o minore fiscalità nelle modalità di prescrizione di farmaci. In particolare lamenta che il medico curante della propria madre causa a quest'ultimo danno economico per aver voluto annotare sulla ricetta la dizione "accertata ipercolesterolemia familiare".

«Quest'ordine ritiene doveroso precisarle: sussistono tuttora fondate perplessità sui criteri di una simile diagnosi, e precise indicazioni ministeriali sulle modalità di prescrizione di farmaci per tali patologie.

«E' del tutto gratuita ingiustificata l'accusa nei confronti di quei medici che, con rigore e coscienza professionale e con il coraggio di assumersi la propria responsabilità e nel rispetto delle disposizioni governative sull'argomento, prescrivono correttamente.

«Appare del tutto censurabile l'illazione conclusiva della lettera che mancato rispetto della legge costituisca titolo di merito».

Michele Olivetti

Porta Palazzo, ancora tensione dopo la protesta: i magrebini si difendono

«Via Cottolengo, il nostro suk»

«Questo è il punto d'incontro per tutti noi»
I residenti: siamo assediati dagli spacciatori

Quanti uomini in divisa, ieri, a Porta Palazzo. Controlli a raffica, pattugliamento continuo, stazione mobile dei carabinieri ferma nei punti più caldi del gran bazar dell'eroina. «Siamo contenti, polizia e carabinieri adesso sono sempre qui, fermano drogati e spacciatori. E' comincia a rivivere» dicono i negozianti che dieci giorni fa avevano appeso la striscione antispacciatori extracomunitari, dando così il via al «nuovo corso».

Quante forze dell'ordine, ma anche quanti discorsi sugli angoli delle strade. Dibattiti in piena regola tra le diverse componenti coinvolte: residenti, commercianti, immigrati e persino tossicodipendenti. Tutti a dire la loro sulle condizioni di piazza della Repubblica e vie limitrofe. Tutti a commentare la manifestazione di domenica mattina, con l'on. Borghezio, Lega Nord, che nel megafono urlava la «paura e il disagio degli abitanti di via Cottolengo.

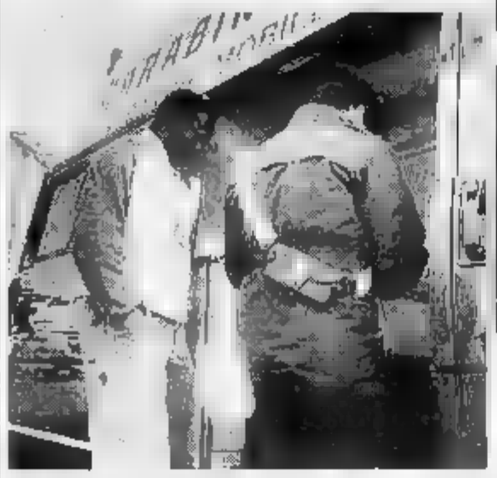
Ma perché proprio via Cottolengo? «Questa strada, da tempo - spiega Mohammed Zineddine, responsabile del "Raggruppamento dei marocchini di Piemonte e Valle d'Aosta" - è il punto di ritrovo dei nordafricani di Torino: si va qui per incontrare un amico, cercare case, mobili, informarsi c'è lavoro. Siamo tanti soprattutto la domenica». «E' il nostro suk, la nostra piazza» dice un altro. La prova? Ieri mattina di mano in mano passavano i fogli gialli con il calendario del prossimo Ramadan e un volantino della Cgil sul coordinamento degli immigrati.

Un punto di ritrovo che attira lavoratori regolari, clandestini, di tutto un po'. Tant'è che il sabato e più ancora la domenica chi va nel primo tratto di via Cottolengo ha la sensazione di essere sbarcato a Casablanca.

«Già, solo che qui siamo a Torino» ribatte Umberto La Ferrara, residente. «Nel fine settimana - spiega - i marocchini vendono tè, latte, spezie, videocassette davanti ai nostri portoni e se uno deve uscire o entrare con la macchina non può per la rossa che c'è. Non ce l'abbiamo con gli stranieri in generale, ma con quelli che si comportano male o disturbano sì. E ce l'abbiamo anche con gli italiani che con il furgone vengono a vendergli tonno in scatola».

«Però è giusto - interviene Amadi, tunisino - che domenica abbiano impedito a tutti quelli con la pelle scura di entrare in questa via? E' razzismo».

Buoni e cattivi. «Siamo disperati - dice ad alta voce una madre - qui circola troppa droga. Ci sono angoli pieni di siringhe, ho paura per la mia bambina di 8 anni». Interviene un ragazzo pallido, le palpebre che faticano a restare sollevate. «Signora, io sono un tossico. Ma le assicuro che prima di buttare la siringa ho messo il cappuccio all'ago: anche a un tossico può restare un po' di buon senso. E comunque non bisogna



Gli immigrati: «Chiudere via Cottolengo a chi ha la pelle scura è razzismo». I commercianti sono soddisfatti dei controlli di polizia, carabinieri e vigili

Polizia, vigili e carabinieri hanno intensificato i controlli

lizia solo gli extracomunitari. Lo dice perché lo so: l'eroina arriva dal Marocco. Qualcuno di loro spaccia, la droga la trova qui».

Interviene un anziano: «Sì, il marcio c'è da una parte e dall'altra. Un mucchio di gente da Porta Palazzo se la prende con gli stranieri che spacciano o comprano e vendono roba rubata, hanno sempre fatto le cose. «Ma tutto questo contrabbando di sigarette - dice il tabaccaio all'angolo - prima non c'era. Ho molti amici tra gli immigrati e non mi piace che crei tensione. Un po' di ordine però deve esserci».

Replica Mohamed B., aria da studente, un irregolare: «Molti di noi qui da quattro anni, sperano di ottenere prima o poi il permesso di soggiorno, l'unico mezzo per avere un vero lavoro. Molti di noi l'avrebbero trovato, nonostante la crisi. Ma gli italiani in nero ci prendono, hanno paura. E se si è in regola è facile finire male. Comunque, chi spaccia deve essere mandato via». Mohamed l'altro giorno è stato investito da un'auto, ha un grosso cerotto sulla nuca. «Per favore, lo scriva: sono finito al pronto soccorso, mi hanno dato diversi punti. Però quando i vigili si sono accorti che sono clandestino mi hanno dato torto: così devo pagarmi le cure». La tensione si smorza. Parlare, senza megafoni, fa bene.

Maria Teresa Martinengo

Si scatenano i banditi: quattro colpi in poche ore, due banche prese d'assalto

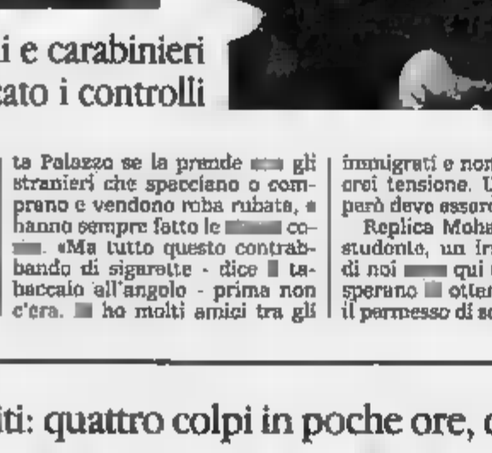
Soda caustica e cloroformio come armi

Narcotizzata la proprietaria di una gioielleria

Narcotizzata con un tampone imbevuto di cloroformio e soda caustica, la titolare di una gioielleria di Rivoli è stata rapinata di tutti i preziosi che aveva in negozio. E' ricoverata all'Oftalmico: quel tampone le ha infiammato gravemente gli occhi.

Ma ieri pomeriggio un'altra donna è stata sequestrata negli uffici di una finanziaria di via Tripoli: narcotizzata, imbavagliata e rapinata. E poco prima due banche sono state rapinate: bottino centinaia di milioni.

Il fatto più grave è successo alle 13,30, nella gioielleria Smeraldo, un negozio nella Galleria dei mercanti, a Città Mercato. Rosa Giurleo, strada dei Prati, Casalette, si è recata al lavoro alle 13,30. Ad attenderla, due uomini, uno sui 50 anni, l'altro giovane. Con una scusa l'hanno fermata. Poi lei ha tirato dritto e i due sono spariti. Aperto il negozio, doveva cambiare le vetrine, è uscita sulla porta, e qui è scattato l'agguato. I due sconosciuti l'hanno aggredita e immobilizzata, le hanno messo sul viso un tampone imbevuto di sostanze irritanti e narcotizzanti: soda caustica, acquaregia, cloroformio, olio canforato. Un grido, la donna è caduta svenuta.



La titolare della gioielleria Smeraldo presso Città Mercato, Rosa Giurleo, a Casalette, in recente immagine: è stata aggredita dai rapinatori con

I due hanno portato via dalla cassaforte tutti i rotoli di gioielli, per un valore di centinaia di milioni. Poco dopo è arrivata la commessa, Stella Lombardo, 27 anni: ha chiamato i carabinieri, ma dei banditi nessuna traccia. Rosa Giurleo è stata trasportata in ospedale a Rivoli.

Brutta avventura anche per la segretaria della Finlady, finanziaria specializzata in prestiti alle donne, con sede in via Tripoli 106, al pianterreno. Alle 18 la donna, che in quel momento era sola, ha aperto la porta a due sconosciuti che chiedevano informazioni. I rapinatori l'hanno minacciata, legata, narcotizzata con uno spray. Quindi hanno portato via circa 5 milioni in contanti, assegni e tutti gli ori che la segretaria aveva addosso. La segretaria è riuscita a liberarsi solo dopo un'ora circa.

Ropino è contemporanea alla filiale della Crt di piazza Chironi e all'agenzia di corso Turati 18 del San Paolo. Alle 15,25 tre giovani a volto scoperto sono entrati alla Crt: uno, armato di revolver, ha intimato a un impiegato di dargli tutti i soldi: circa 10 milioni.

Alle 15,25 è invece scattato l'allarme in corso Turati. Quattro uomini, camuffati con barbe e baffi posticci, oltre che con vistosi occhiali da sole, hanno fatto irruzione armati nell'agenzia del San Paolo. Sotto la minaccia delle armi si sono fatti consegnare circa 100 milioni. Poi sono fuggiti passando dal retro in via Secondo dove li aspettava un altro complice a bordo di un'auto.

SAPER SPENDERE

Carnevale dei bimbi con tanti dolci

CARNEVALE in sordina, ma per grandi e piccini è pur sempre una festa - scrive "nonno" Giuseppe "rifugiato" nella casa di campagna in provincia "dove tutto costa meno e la vita è più serena" - e la mia famiglia numerosa con un nugolo di nipotini lo festeggia sempre. Margherita, mia moglie, provvede ai dolci, tanti e buoni, ma vorrebbe fare una sorpresa con ricette nuove. Volete accontentare due nonni?».

Da Lia Ambrosini della rubrica di cucina La Gourmandise, la ricetta per i torroncini fatti in casa: versare acqua e lo zucchero in un pentolino (meglio se di rame non stagnato) e unire 0,5 dl di acqua, portare a bollore e fare sciogliere lo zucchero, aggiungere g di miele e cuocere a fuoco dolcissimo fino a ottenere un composto denso (attenzione, il segreto è la cottura). Montare a neve due albumi e incorporare al composto. Sbollentare per qualche minuto 600 g di mandorle; privarle della pellicina e tagliarle a metà. Fare seccare in forno tiepido e quando hanno raggiunto una lievissima doratura unire calde al composto. Foderare con ostie uno stampo rettangolare non troppo alto, versare il composto, livellare, coprire con ostie e lasciare riposare per 24 ore. Sformare il torrone e, se si vuole, incartare come caramello.

Castagnole: mescolare in una ciotola due uova, 20 g di zucchero, 20 g di burro fuso, quattro cucchiai di vino bianco dolce, un pizzico di sale. Incorporare poi un po' di farina setacciata quanto basta per ottenere un composto liscio e sodo. Lavorare a lungo l'impasto sulla spianatoia infarinata; dividere in mucchietti che tirerete in cordoncini larghi un pollice; tagliare a pezzetti come castagne e friggere in abbondante olio.

Bombette di ricotta: impastare 400 g di ricotta romana con 100 g di farina, tre uova e un tuorlo, 4 cucchiai di zucchero, una bustina di vanillina, un paio di cucchiai di acqua d'arancio. Il dovrà ottenere un impasto molto sodo, far riposare un paio d'ore in frigo. Con le mani inumidite fare palline grandi come noci, tuffarle in olio bollente friggendole poche per volta.

E da Mario Sobbia: knodal di prugne. Lessare 200 g di patate, polarle, passare al setaccio, impastare con 50 g di farina e formare piccole palle; infilare nel mezzo una prugna secca morbidita in acqua e senza nocciolo e un pizzico di zucchero. Ricomporre la palla, cuocere in acqua e sale. In una padella con burro, due cucchiai di zucchero e due di pan grattato fare rosolare (senza caramellare) i knodal scolati. Servire caldi.

Pane di castagne: cuocere 300 g di polpa di castagne coperte di latte, scolare e passare al setaccio, incorporare 200 g di burro fuso, 200 g di farina e di zucchero, un uovo intero e un tuorlo impastando. Se si vuole più morbidezza unire un pizzico di lievito. Formare piccoli pani, arrotolarli a salamini, tagliarli lunghi 5 e dare la forma di mandorle. Disporre sulla placca del forno unta di burro, spennellare con albume sbattuto e infornare a forno moderato.

Budino di pane e mele: sbucciare e privare del torsolo 4-5 mele, tagliare a fettine e mettere in casseruola 50 g di burro già sciolto, rosolare leggermente unendo un cucchiaio di zucchero e un bicchiere di vino bianco dolce. Cuocere fino a quando saranno spappolate e unire 2 cucchiai di marmellata di albicocche o pesche, amalgamare per qualche minuto. Togliere dal fuoco e raffreddare. Tagliare la crosta a una decina di fette di pan carré, dorarle velocemente in burro spumeggiante. Imburrare uno stampo a pareti alte, spolverare di zucchero, foderare con parte del pane; riempire con il composto e coprire con pane. Infornare a 150° e cuocere per minuti. Sformare tiepido.

Torta di fagioli: cuocere 250 g di fagioli secchi ammollati e passare al setaccio, aggiungere 100 g di zucchero e tre tuorli, poi gli albumi montati a neve ben salda e un pizzico di cannella. Versare in una tortiera imburrata e spolverizzata di abbondante pangrattato, cuocere per 30 minuti in forno.

Simonetta

E' tornato lo smog

Superato ieri il livello di attenzione

Cessato il vento è tornato l'inquinamento atmosferico. Ieri lo smog aveva già superato il livello di attenzione, come hanno rilevato i tecnici dell'Usl nelle sei centraline dislocate nei vari punti della città. Nelle scorse settimane le correnti d'aria avevano spazzato via la nube dei gas di scarico. Ma nelle ultime 48 ore, grazie all'alta pressione, lo smog è tornato a stagnare sulla città.

In piazza Rebaudengo, in via Madama Cristina, in piazza Rivoli e in via Guido Reni vi sono stati sei superamenti del limite dei 200 microgrammi per il biossido di azoto. Ce ne sono stati cinque per l'ossido di carbonio (oltre i 15 milligrammi per metro cubo) in via della Consolata, in piazza Rebaudengo e in piazza Rivoli. Già domenica in corso Duca degli Abruzzi il laboratorio delle Ferrovie aveva riscontrato una situazione analoga.

LA CITTA' DEI SALDI
SCONTI FINO AL 70%

LA CITTA' DELLE FOTO
Grande marvin
FOTO OTTICA
Sede: P.zza Lagrange 45
Negozi MARVIN PHOTO & PHOTO: C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31 - Torino
EFF. COM. L. 89

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.
Via Sgambati 20 (vicino al Parco di Monza)
PORPINO (TO) da: SCONTO
Frazione Mauacchi 33 - Tel. 011 945.38.85

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
I corsi verranno svolti in base alle nozioni dell'ABC della pranoterapia del dr. Massimo Inardi. Gli intervenuti saranno sottoposti a test attitudinali.
Inoltre organizza corsi professionali di RIFLESSOLOGIA PLANTARE
Per informazioni Piemonte e Valle d'Aosta
sig. Chindamo Elia, tel. 011 397.24.26
Per informazioni Torino e provincia
sig. Stalteri Pasquale, tel. 011 319.24.86
NUMEROVERDE 167807056

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
SVENDITA

ATELIER ZAGRA
ESCLUSIVI SFILATE
V. Vietti 1 - TORINO - Tel.

SABET
TAPPETI PERSIANI
P. Madonna Angeli 2
Tel.

CERCHI UN PRESTITO URGENTE?
FINANZIAMENTI
60.000.000 / 250.000.000
FINADLER RISOLVE!
TELEFONO 0800 242602 (10 LINEE R.A.)

NEI NEGOZI
Soloseta®
LA TUA VECCHIA CRAVATTA vale L. 15.000
TAGLIANDO DA PRESENTARE ALLEGATO AD UNA VECCHIA CRAVATTA DI SETA CHE CI CONSEGNERETE
TORINO
VIA P. MICCA 21/A - Tel. 542118
VIA LANZO 76/C - Tel. 2264665
L'OFFERTA NON È CUMULABILE, È VALIDA PER OGNI SINGOLO ACQUISTO PRESENTANDO UN SOLO TAGLIANDO, ED UNA CRAVATTA. (SCADE IL FEBBRAIO 1994)

Esperimento da piazza Zara a Porta Nuova sul percorso del 67

Nel traffico vince la bici

Nella gara con l'auto e il bus

Una sfida alla buona tra i diversi [illegible] trasporto in città

Qual è il mezzo più veloce per attraversare Torino? Ieri hanno provato a dare una risposta quelli del «Treno verde», in sosta a Porta Nuova, e gli aderenti alla «Legambiente». Una sfida alla buona con la partecipazione di bus, automobile o bicicletta. Quarto protagonista avrebbe dovuto essere [illegible] motorino, ma non ha voluto saperne di partire. Così la bici è arrivata prima.

L'itinerario era da piazza Zara a Porta Nuova, lungo il percorso del 67: corso Massimo d'Azeglio, un pezzo di corso Raffaello, via Madama Cristina e corso Vittorio fino a piazza Carlo Felice. Il via alle 10,20. Una Renault guidata da Massimiliano Gentile [illegible] a bordo per controllare i tempi). Poi una bicicletta «modello inglese» sulla quale ha pedalato (di buona lena, dimentico dei suoi cinquant'anni) Vitale Marongiu. Passeggero del bus 67 Marcello Volpato [illegible] «Treno verde».

Duecento metri dopo il ponte delle Molinette, nonostante i lavori, il traffico in [illegible] Massimo d'Azeglio [illegible]llo. Così in breve abbiamo raggiunto via Madama Cristina: grazie a un mercato semivuoto e all'assenza di auto in seconda fila, siamo arrivati rapidamente in [illegible]so Vittorio. Il pullman [illegible] dietro di noi, [illegible] era già preceduto dal ciclista, che aveva preferito percor[illegible] corso Massimo d'Azeglio ritenendolo più veloce.

Alle 10,30 Vitale Marongiu era già in vista di Porta Nuova, che ha raggiunto un minuto dopo. Noi (con l'auto) eravamo arrivati poco prima, ma dovevamo trovare il parcheggio. Con i negozi chiusi per il lunedì è stato più facile del [illegible]ito. Dopo 7 [illegible]minuti di ricerca un albanese sbracciandosi ci ha indicato un piccolo spazio in piazza [illegible] Felice.

Alle 10,37 è arrivato a Porta Nuova il 67, con il nostro testimone e altri 15-30 passeggeri. Al binario 20, accanto al «Treno verde», Marongiu (ma dove mai potrà posare il suo velocipede?) ci aspettava. Era arrivato primo. Noi [illegible] secondi, poi Volpato che aveva preso il bus, [illegible] piazza Zara e Porta Nuova c'era un traffico limitato: se fossimo partiti due ore prima i tempi di percorrenza (e di sosta) sarebbero stati decisamente più elevati.

Una domanda: servono [illegible] piste ciclabili? Risponde Mino Rosso della Legambiente: «Ci sono state grandi spese per piste inutilizzate. Forse [illegible] meglio [illegible]a gialla per bici. Fatta rispettare dai vigili, come in Belgio ed in Olanda». [g. dol.]

Poliziotti in borghese fanno scattare la trappola nella zona di piazza Rivoli

Eroina nella camera da letto

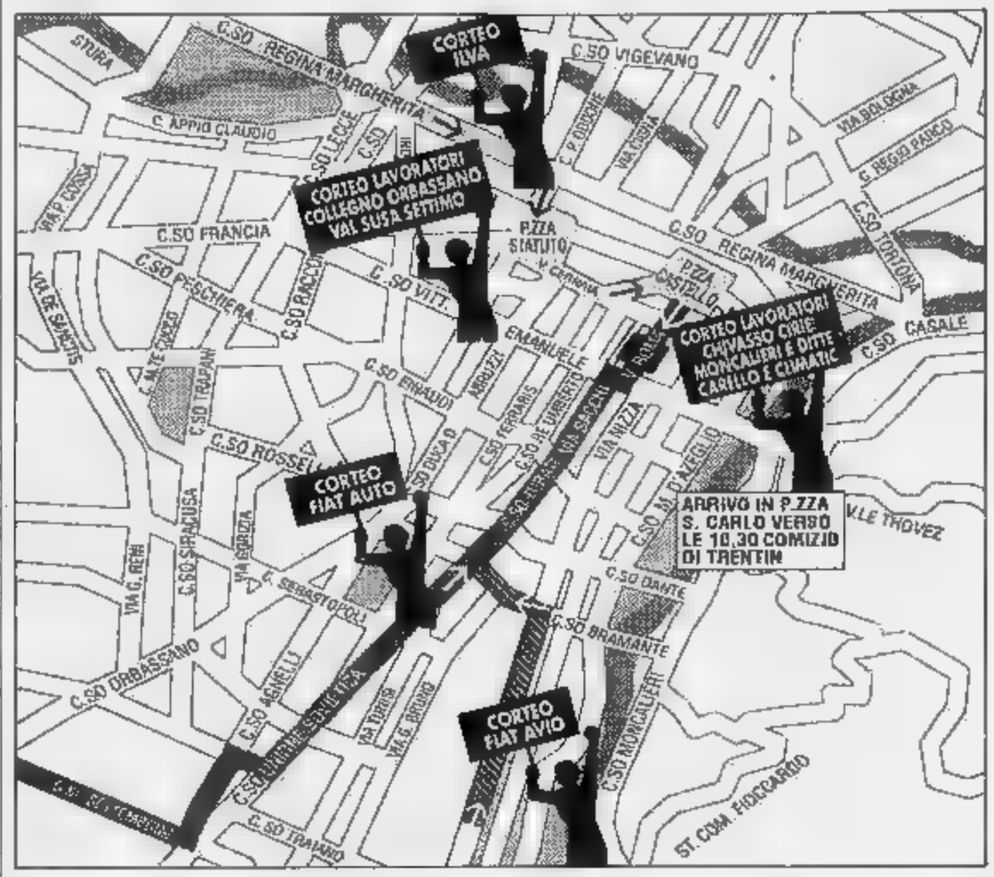
Arrestato uno spacciatore pedinando i clienti

Prima hanno pedinato alcuni tossicodipendenti, poi hanno individuato il luogo, [illegible] piazza Rivoli, noto come base di uno spacciatore nordafricano in grado di fornire forti quantità di droga dietro pagamento in contanti. Così è stato arrestato dagli agenti del commissariato San Secondo Abdelkbir Choukri, 25 anni, marocchino, senza fissa dimora, ma alloggiato con la moglie albanese e la figlia di [illegible] mesi in un appartamento di via Domodossola 41 affittato a un suo compatriota.

I poliziotti in borghese si sono finti acquirenti di droga, [illegible] il marocchino ha fiutato la trappola e s'è dato alla fuga. Inseguito, è stato atterrato da un agente [illegible] una mossa di judo. Nell'alloggio [illegible] Abdelkbir Choukri, [illegible] nella [illegible] di un giubbotto in un armadio della camera da letto, c'era un etto di eroina.

In zona Santa Rita, davanti a un bar di [illegible] Emanuel 24, un secondo arresto. Mohamed Redi Tajin, 43 anni, tunisino, via Benevagienna 16, arrivava con una Volkswagen Jetta, prendeva le ordinazioni, andava a recuperare la droga e tornava a consegnarla. Con un binocolo gli agenti hanno individuato le sue mosse e lo hanno sorpreso in flagrante mentre consegnava una dose di eroina in un ovulo e ricaveva in cambio 100 mila lire.

In piazza San Carlo comizio con Trentin



Vertenza Fiat, cinque cortei

Domani mattina lo sciopero generale

Domani mattina i lavoratori torinesi scenderanno in piazza per manifestare contro la decisione della Fiat di mettere in cassa integrazione impiegati e operai degli stabilimenti auto. Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato quattro ore di sciopero generale con [illegible] manifestazione in piazza San Carlo (ore 10,30) a cui parteciperà il leader della Cgil, Bruno Trentin. Cinque i cortei in programma.

Industria. Lo sciopero sarà di quattro ore. Al corteo dei lavoratori di Fiat Auto - che partirà dalla porta 5 di Mirafiori - si uniranno i cortei di Fiat Avio, Microtecnica e Ilva. Ventiquattro pullman arriveranno dalle zone di Collegno, Orbassano, Val [illegible] Susa e Settimo e altri 6 pullman sono annunciati da Chivasso, Ciriè, Moncalieri, dalla Carello e dalla Climatic. I cortei partiranno [illegible] Mirafiori (Fiat Auto), da via Nizza (Fiat Avio), da Porta Susa, [illegible] Porta Nuova e da Corso Regina (Ilva).

Trasporti. L'astensione dal lavoro riguarderà impiegati e operai e non saranno ripercussioni sul trasporto. Durante la sosta ai capolinea i conducenti distribuiranno volantini.

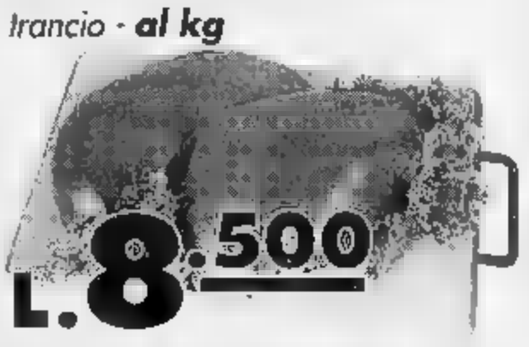
Poste. I lavoratori delle poste sciopereranno nelle ultime tre [illegible] del turno di mattina. La direzione provinciale attiverà i servizi di accettazione raccomandate, assicurate e telegrammi negli uffici postali di Pinerolo, Susa, Lanzo, Ivrea e Torino in via Alfieri 10.

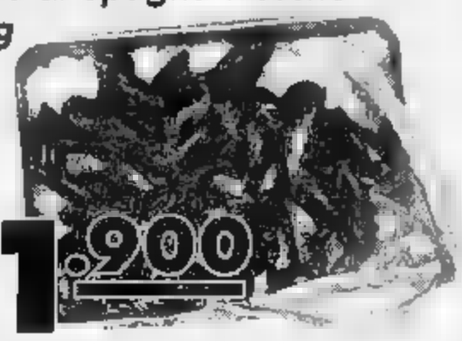
AUCHAN

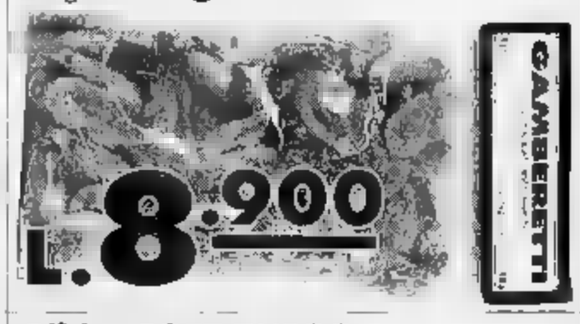
Mozzarella PIZZAIOLA
125 x3
L. 10.266 al kg
g 375
L. 3.850

Yogurt [illegible]
gusti misti
L. 2.980 al kg - g 500
L. 1.490

Arrosto della vena
al kg
L. 11.980

Fesa di tacchino
trancio - al kg
L. 8.500


Cozze di Spagna fresche
al kg
L. 1.900


Gamberetti con guscio
surgelati - kg 1
L. 8.900


Caffè SPLENDID Classico
250 x2
L. 9.000 al kg
L. 4.500

Birra KRONENBOURG
L. 1.590 al l - cl [illegible]
L. 1.050

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI ED OMISSIONI

VECCHIA ROMAGNA
Etichetta Nera
L. 15.571 al l - cl [illegible]
L. 10.900

Bibita SOFT ZUEGG
l 1
L. 1.150

Bagnoschiuma VENUS
4 profumazioni
L. 7.900 al l
ml 500
L. 3.950

Carta igienica
TENDERLY
24 rotoli
Tenderly
L. 5.990

La vita Auchan

Auchan, C.so G. Cesare ang. C.so Romania - TO (uscita autostrada TO-MI)
Tel. 011/[illegible] - Lunedì 15-21 / Da Martedì a Sabato 9-21

Vittima della mala burocrazia un assegnatario di Montanaro

Paga l'affitto, ma è moroso

Lo Iacp: «Mai avuti i soldi»

Paga l'affitto allo Iacp da 12 anni - ha conservato tutte le ricevute - ma lo considerano moroso (debito presunto 15 milioni) e lo sfrattano. E' lo scherzo che la burocrazia ha combinato all'assegnatario un alloggio popolare a Montanaro, proprietà del Comune di Torino e gestito dallo Iacp.

Giorni scorsi a Ruggero Smilovich, 49 anni, operaio, che abita in via Bistolfi 7 con la moglie Giancarmela, 44 anni, casalinga, e una figlia 6 anni, i vigili hanno notificato il decreto di revoca dell'assegnazione dell'alloggio: dovrà lasciarlo libero entro giorni.

Fino al 4 maggio 1981 la famiglia abitava a Torino un appartamento di via Porpora, ma dovuto andarsene perché sfrattata. Il Comune assegnò allo Smilovich un alloggio a Montanaro. Racconta: «All'inizio per pagare il canone d'affitto utilizzavo i bollettini postali: dall'83, visto che arrivavano sempre in ritardo, ho ripiegato sul conto corrente postale intestato allo Iacp, pagando regolarmente».

«Già nell'82 andai allo Iacp, e tornai ancora in seguito, per capire cosa non funzionava: nessuno seppe darmi spiegazioni. Poi mi arrivò una lettera firmata dall'allora assessore alla Casa del Comune di Torino, Marcello Vindigni: risultavo inadempiente. Portai in visione tutte le ricevute dei pagamenti: mi dissero che tutto era a posto. Mi rivolsi anche al Sindacato inquilini, il Sunia. Il febbraio '84 lo Iacp toccò alla carica con una diffida: all'ufficio legale di Dante mi trattarono male e mi diedero ratta».

A Ruggero Smilovich non resta altro che affidarsi a un avvocato: ha avviato la causa, tuttora in corso. le diffide sono continuate. «A giugno dello anno sono andato all'ufficio bollettazione dell'istituto e ho scoperto che tutti i pagamenti da me fatti non risultavano inseriti nel computer. Vorrei sapere che fine hanno fatto tutti i soldi che ho versato in tanti anni». Risultato? Sfratto esecutivo. Il 6 dicembre dallo Iacp e il 22 dal Comune.

Come giustificano allo Iacp? Patrizia Aquilano, dell'Ufficio legale dell'Istituto: «Da una verifica sull'estratto conto della posta non risultano i versamenti dello Smilovich. Non proprio che cosa possa essere . Stamo abbiamo avuto tutte le ricevute che certificano l'avvenuto pagamento e l'ufficio competente se sta occupando. Se verrà accertato che tutto è in regola la morosità sarà azzerata».

L'ultimatum all'inquilino è arrivato giovedì scorso con una telefonata del Comune Torino: lo si informava che il giorno successivo si sarebbe proceduto allo sfratto. Smilovich ha di nuovo esibito tutti i bollettini di pagamento autenticati e riferito di aver fatto ricorso al Tar. «Da qui non ci noi non siamo morosi. Il nostro legale ha presentato denuncia alla magistratura nei confronti dello Iacp del Comune di Torino per appropriazione indebita» concludono i due coniugi.

Diego Andrà

Ruggero Smilovich, 49 anni

Sfratto rinviato d'ufficio

Adele Canova, l'infermiera ragazza-madre che teme di perdere l'alloggio occupato abusivamente dal '91, di conseguenza ha paura che le venga tolto il figlio, sarà sfrattata il 15 marzo. La sua situazione, contenuta nella domanda sanatoria, deve essere esaminata dalla Commissione assegnazione alloggi. La notifica dell'ordine sgombero non significa però che Adele Canova venga sfrattata: «Sin quando si pronuncerà la Commissione assegnazione alloggi, è infatti previsto un rinvio d'ufficio dello sgombero momento di ogni incombente sfratto» dice il coordinatore generale dello Iacp, Giampiero Scotti. «La signora Canova, in sostanza, non deve ritenersi in imminente pericolo di sgombero: sarà la Commissione pronunciarsi le non v'è motivo di ostilità preconcette), in base alla legge requisiti che l'interessata avrà prodotto».

Comune, l'assessore Perone anticipa le cifre del bilancio '94

Una Cultura da 15 miliardi

Sarà riprodotta la mostra del 1902

«Nessuna buona azione rimarrà mai impunita». L'assessore Ugo Perone ha incominciato così. Doveva rispondere in Consiglio munale sul bilancio della Cultura, della quale è responsabile, e è dato subito definendo «buona azione» lo stanziamento di 15 miliardi 758 milioni che saranno «investiti» per il 1994. Ha spiegato all'interrogante Michele Vietti, capogruppo dei e indipendenti: «Quest'anno abbiamo previsto spendere miliardi in più rispetto al '93, con un budget pari a quello del '92. Non si può, anche in tempi difficili, colpire settore che fornisce l'immagine della città».

A Barcellona la Cultura assorbe il 3 per cento del bilancio municipale mentre Torino raggiunge solo l'uno per cento. «E noi - ha detto Perone - paghiamo ogni anno contributi fissi (il più cospicuo va al Teatro Stabile) che superano i 4 miliardi di lire». Rimangono 11 miliardi dei quali 2,7 saranno coperti dalle entrate (vendita di iniziative e di biglietti d'ingresso a manifestazioni e spettacoli che lo scorso anno avevano fruttato 700 milioni).

Ugo Perone assessore alla Cultura e all'Istruzione del Comune al centro della polemica in Sala

Vietti ha contestato alcune manifestazioni, in particolare quella sulla canzone d'autore («Troppo commerciale») e quella che rievocherà la internazionale del 1902, fuori luogo in periodo di crisi industriale tanto pesante. Quanto costeranno? ha domandato. La risposta dell'assessore è arrivata alla replica: «Spenderemo complessivamente 3 miliardi, due quali per la rievocazione del 1902. la rassegna durerà quattro mesi parti ci sono state già richiesto, per esempio da città dei Paesi Bassi e da Dresda».

Altro capitolo: canzone d'autore. «Possibile Gaber non chieda un forte compenso?» ha osservato Vietti. «Sì, possibile» ha detto Perone. «E' possibile perché non tratterà un concerto, ma dell'incontro di cantautori - solo Gaber - i giovani e città. A fianco dello spettacolo ci saranno dibattiti, anche all'Università, per spiegare come nasce d'autore». Per questo i cantanti hanno intervenire quasi a costo zero.

Perone ha anche affrontato (interrogazione del leghista Borghezio) il caso dell'umorista Palma che da giorni pressoché accampato per protesta sotto i portici di Palazzo Civico: «L'incarico non gliel'ho tolto io, ma i miei funzionari: da un'indagine nelle scuole dove aveva operato hanno scoperto che il suo umorismo è più adatto agli adulti che ai bambini. Non è un dipendente del Comune un libero professionista. Ed io, pur rispettando la nobile arte dell'umorista, voglio scavalcare le decisioni dei miei collaboratori». **[g. san.]**

BIANCA &

Sergio Borsi direttore centro produzione

Sergio Borsi, attualmente assistente del direttore generale Gianni Locatelli per l'informazione, diventerà direttore del centro di produzione Rai di Torino. Il provvedimento non è ancora stato reso operativo, la nomina sarebbe imminente. Borsi arrivò in viale Mazzini, nello staff della direzione generale, poco dopo l'insediamento di Locatelli.

Grugliasco, segretario pds

Sono affidate a una donna le sorti del pds: Angela Massaglia, 42 anni, insegnante, consigliere comunale, è nuovo segretario cittadino. Eletta ieri mattina dall'affollato congresso straordinario punta risanare il partito per superare la crisi scatenata dallo scandalo delle Gru culminato l'arresto dell'ex sindaco pds Domenico Bernardi.

Ragazzi in Vanchiglia Il secondo incontro

Si svolge stasera alle 21, nella scuola media Marconi di via Asigliano Vercellese, secondo incontro sulla situazione dei bambini dei ragazzi nel quartiere Vanchiglia organizzato dal gruppo volontari per l'affidamento famigliare. Partecipano presidi e direttori didattici.

Beinasco: quella discarica»

Oggi alle in via Maria Vitto la Legambiente ha indetto una manifestazione per la discarica di Beinasco sotto accusa per i liquami. Anche il Consorzio Torino-Sud e il Comune di Beinasco hanno chiesto la re della gestione alla «Servizi ecologici».

Pianezza, arrestato per furto d'auto

Con la Fiat Uno appena rubata a Riccardo Giraudi era andato a San Gillio a trovare degli amici. Mirko Manzini, un pregiudicato di 33 anni, di Pianezza, via Masso Gastaldi 5, è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri per furto.

Senegalese nei guai per video

Un senegalese di 27 anni, Dnia Bada, abitante a Torino in corso Giulio Cesare , è stato denunciato dai vigili alla Procura della Repubblica per vendita di merce contraffatta: è stato fermato trovato in possesso uno settantina di videocassette con film attualmente circolazione.

Un ergastolo e due condanne 20 anni di carcere

Uccisero e bruciarono una coppia di nomadi

Un ergastolo e due condanne vent'anni di reclusione per gli accusati del duplice omicidio dei connazionali, Vera Condia e il suo convivente Jezic Mladen, i cui cadaveri mai stati recuperati. Nell'aula deserta, i tre imputati hanno ascoltato impassibili il verdetto: pena a vita per Ahmet Baltic, difeso dall'avvocato Masselli, anni di carcere a testa per Jahii Mirsad (detto Ciombo) Zarko Stargevic (Titol, difesi dagli avvocati Chendi e Lo Greco.

Baltic, 35 anni, è considerato l'autore materiale del duplice delitto. Tito e Ciombe, entrambi di anni, erano andati con lui al campo nomadi per dare una lezione Jezic Mladen, ave accettato il rischio che Baltic potesse tirar fuori la pistola uccidere.

Secondo la ricostruzione del pm Alberto Perduca, la coppia scomparve dal campo nomadi a Moncalieri, in frazione Tetti Rolle, nel luglio del '91. La soluzione del giallo venne dalle confidenze fatte compagni di carcere di Baltic e Stargevic.

I due avevano chiesto un aiuto per le loro famiglie a Mladen, che era anche in debito con loro per un prestito mai restituito. Usciti di prigione, Baltic, Tito Ciombe presentarono all'accampamento per dare una lezione a Mladen. Ne nacque una rissa che finì a pistolettate, ma senza vittime. La seconda volta, Mladen non si fece trovare impreparato e minacciò gli aggressori.

Il terzetto tornò una terza volta campo: Malden e la sua compagna si nascosti, ma furono scovati assassinati. Il duplice delitto non sarebbe scoperto perché il terzetto bruciò i corpi sotterrandoli in una buca. qualcuno aveva visto sentito gli spari e le grida di quella notte, si confidò in carcere, e la verità venne a galla.

A Moncalieri

Real Collegio sono riaperte le preiscrizioni

La conferma ufficiale è arrivata ieri: i superiori dei barnabiti hanno sospeso il blocco delle preiscrizioni alla prima classi «Real Collegio Carlo Alberto» di Moncalieri (elementari, medie inferiori, liceo classico e scientifico). La chiusura graduale della scuola non ci sarà. Da oggi, padre Andrea Bonini, rettore dell'istituto, può nuovamente accettare le domande delle famiglie.

La congregazione barnabita, che da oltre 150 anni regge il «Real Collegio», preso atto dell'impegno dimostrato dai genitori, dagli insegnanti, dall'Associazione ex convittori, dal Comune di Moncalieri e da istituzioni pubbliche e private per risolvere le difficoltà economiche nelle quali è venuta a trovarsi la scuola. I barnabiti hanno accettato le proposte per aprire la struttura del «Carlo Alberto» a nuove attività di formazione.

... tutto un mondo di automobili!
Authos® DIVISIONE USATO
VENDIAMO a PREZZI D'INGROSSO
DIRETTAMENTE a PRIVATI
1000 AUTO DA VEDERE E PROVARE!
ALCUNI ESEMPI (prezzi x 1000)

MODELLO	COLORE		QUOTAZ.	NOSTRO PREZZO
A.R. 75 1.8 Impianto GPL	Azzurro met.		L.	L. 7.000
A.R. 33 1.3 Impianto GPL	Amaranto	'85	L. 3.600	L. 3.200
A.R. 33 1.3 S.W.	Grigio met.		L. 7.200	L. 7.200
A.R. 33 1.5 T.I.	Grigio met.	'88	L. 5.800	L. 5.500
A.R. 33 1.3 S.W. Cerchi in lega	Grigio met.	'88	L.	L. 6.200
A.R. 33 1.3 S.W.	Verde met.	'91	L. 11.800	L. 11.500
BMW 318 i 4p	Bianco	'90	L. 15.400	L. 15.000
BMW 318 i 4p	Grigio scuro met.		L. 11.800	L. 11.500
CITROEN BX 1.6 TRS	Grigio scuro met.	'85	L. 4.000	L. 3.900
BX 4x4	Marrone met.	'90	L. 10.800	L. 9.500
FIAT UNO 60s 5p.	Azzurro met.	'87	L. 4.600	L. 4.500
FIAT REGATA DS	Grigio met.	'86	L. 3.100	L. 2.800
UNO 60s 5p	Rosso	'88	L. 5.400	L. 5.300
FIAT UNO 70 SL 5p	Bianco	'85	L. 4.300	L. 4.200
FIAT 1.6 SX	Azzurro	'90	L.	L. 11.900
FIAT TEMPRA 1.6 SX	Bianco	'91	L. 13.400	L. 13.200
FIAT PANDA 30 CL	Avorio		L.	L. 2.200
FIAT UNO TURBO i.e. Allestimento sportivo	Grigio scuro met.		L. 5.200	L. 5.200
FIAT UNO 45 5 p	Bianco		L. 3.400	L. 3.300
1.6 DGT	Grigio scuro met.		L. 10.400	L. 10.200
FIAT UNO 5p	Rosso	'88	L. 4.200	L. 4.200
FIAT TIPO 1.4i CAT.	Azzurro met.		L. 12.700	L. 12.500
FIAT TEMPRA 1.4	Bianco	'90	L. 10.400	L. 10.300
CROMA 2.0 i.e. MOTORE NUOVO	Azzurro met.		L. 5.900	L. 5.900
FORD ESCORT 1.4i CLX CAT.	Bianco		L. 13.300	L. 12.950
FORD SIERRA 2.0 i Aria condizionata	Grigio scuro	'91	L. 13.000	L. 12.500
FORD SIERRA 2.0i Aria condizionata	Bianco	'90	L. 11.800	L. 11.500
FORD 2.0i GHIA . ABS - Aria condiz.	Grigio met.	'91	L. 17.400	L. 16.900
SCORPIO 2.0i 4p ABS - Aria condiz.	Grigio scuro met.	'92	L. 19.100	L. 18.900
2.0i 4p Int. pelle - Cambio autom.	Bianco	'91	L. 17.400	L. 19.900
FORD BUS 9 posti	Rosso		Non quotata	L. 16.900
FORD FIESTA 1.4 GHIA Tetto apribile	Mercurio		L. 9.400	L. 9.200
FORD 1.6 Tetto apribile - Antifurto	Rosso novello	'91	L. 12.200	L. 12.000
SCORPIO 2.9i GHIA Cambio Autom. -	Argento		Non quotata	L. 11.900
FIESTA 1.4 a 3p		'90	Non quotata	L. 8.800
INNOCENTI 1000	Azzurro	'84	Non	L. 1.200
LANCIA i.e. Climatizz.	Grigio met.	'87	L. 8.900	L. 8.900
LANCIA DELTA 1.3	Grigio scuro met.	'88	L. 6.200	L. 6.000
OPEL VECTRA 2.0 CD	Grigio met.	'90	L. 13.200	L. 12.900
PEUGEOT GTI Cerchi in lega	Grigio met.	'87	L. 5.900	L. 5.800
PEUGEOT 405 SR Cerchi in lega - Tetto apribile	Azzurro met.	'90	L.	L. 11.900
RENAULT 5	Bianco	'90	L. 6.800	L. 6.700
RENAULT 21 GT 3V	Grigio met.	'88	L. 7.500	L. 6.900
EXPRESS DS 5 posti	Bianco	'89	Non quotata	L. 8.500
19 TSE Antifurto	Verde met.	'89	L. 9.000	L. 8.900
UAZ 469B Imp. GPL	Rosso	'89	Non quotata	L. 5.900
HYUNDAY S	Rosso	'92	L. 16.900	L. 15.900
FIAT RITMO CABRIO 100S V.el. - Chius. centr.	Marrone met.	'86	Non quotata	L. 7.500
HONDA CIVIC tetto apribile	Bianco	'90	L. 17.200	L. 16.900
HONDA CIVIC EFI TEC	Nero	'91	L. 18.700	L. 18.500
NISSAN BLUEBIRD 1.8 TURBO	Blu met.	'90	L. 8.300	L. 8.000
AUDI 80 1.8 S Tetto apribile	Argento	'91	L. 16.000	L. 16.000
HONDA CONCERTO 16v Aria cond. - Servost. - Tetto apr.	Oro met.	'90	L. 14.400	L. 15.800
HONDA CIVIC CRX Climatizz. - Tetto apr.	Nero	'91	L. 20.200	L. 19.900
ROVER 216 COUPE' CAT. Tetto apr. - Antifurto	Grigio met.	'93	L. 23.400	L. 23.400
NISSAN VANETTE 7 posti	Bianco	'90	Non quotata	L. 11.500
MAZDA MX5 SPIDER		'90	L. 22.100	L. 21.500
GOLF GL 1.6 5p	Verde	'89	L. 8.500	L. 8.500
VOLVO 460 Turbo	Grigio met.	'91	L. 20.400	L. 18.500
VOLVO	Grigio scuro	'90	L. 11.100	L. 10.900
SCORPIO 2.0 i GHIA CAT. Full optionsl (Auto di direzione)	Polaris met.	12/92	Non quotata	L. 37.000
i GT S.W. CAT. Servost. (Auto di direzione)	met.	05/93	Non quotata	L. 19.900
1.8 i GHIA S.W. 16v Km/0	Argento	12/93	Non quotata	L. 18.900
ESCORT 1.6 i GHIA S.W. 16v	Rosso met.	12/93	Non quotata	L. 19.900
1.6 i BOSTON BERL. 16v Km/0	Bianco	12/93	quotata	L. 17.900

VOLA VERSO IL RISPARMIO
ANCHE DI DOMENICA
IN CORSO GIULIO CESARE 202
TORINO - TEL. 011/2054222
SOLUZIONI FINANZIARIE E ASSICURATIVE OFFERTE DA ifas IN COLLABORAZIONE CON Assitalia

Recarsi alla Sede dell'Aci adesso è più facile!

ALL MEDIA TORINO

Via Giolitti, 15 - Orario continuato
Dalle 8.30 alle 15.45
dal lunedì al venerdì

FUORI DALLA ZONA ZTL

Restano nel cassetto i progetti per alcune statali a rischio della provincia

Addio alla grande viabilità

L'Anas si difende: «Non ci sono più soldi»

Tornano nel cassetto le grandi opere previste dall'Anas per migliorare la viabilità in tutta la provincia di Torino. Colpa dei finanziamenti ridotti all'osso e soprattutto dell'«effetto Tangentopoli» che ha travolto l'Anas, sia a Roma che in numerosi compartimenti regionali: «Dirigenti e funzionari sembrano terrorizzati dalle richieste di esaminare progetti e certificare lavori già ultimati», dicono preoccupati amministratori e titolari di numerose imprese appaltatrici.

CANAVESE. Quasi centocinquanta miliardi. Tanto avrebbe dovuto spendere l'Anas nel solo Canavese per tre opere di grande viabilità: il traforo di Monte Navale a Ivrea, la circonvallazione Est di Rivarolo con relativo ampliamento della statale 460 fino a Lombardore, e il viadotto di Strambinello, per collegare due tratti di Pedemontana già costruiti. Le tre maxi opere sembrano essere cadute nel dimenticatoio. «C'è stata - dicono i tecnici - una massiccia riduzione dei fondi che dovevano essere messi a disposizione per il piano triennale dell'Anas». Dei 27 mila miliardi necessari al completamento di tutti gli interventi ne sono stati trovati appena 8 mila. E così sono slittate le opere considerate importanti».

Per il Canavese è stato un colpo durissimo che ha fatto tramontare il sogno di poter disporre, nell'arco di poco tempo, di una viabilità moderna. La circonvallazione Est di Rivarolo avrebbe, infatti, permesso di alleggerire notevolmente il traffico pesante in città, creando un nuovo asse di scorrimento da Torino alle valli del Canavese. «Oggi invece - dicono in Comune a Rivarolo - la statale 460 è intasata; nelle ore di punta diventano problematici anche gli attraversamenti». Soprattutto alla periferia della città, dove servirebbero impianti semaforici più volte promessi e mai installati. Il traforo di Monte Navale (costo previsto 80 miliardi) era considerato la soluzione ideale ai problemi di «penetrazione» di Ivrea, mentre il nuovo viadotto sul torrente Chiusella avrebbe portato all'eliminazione del pericolosissimo imbuto esistente tra il primo e il secondo tratto della Pedemontana.

Unica alternativa possibile per rilanciare le tre opere sarebbe l'adozione, da parte della Provincia, dei progetti già messi a punto. Osserva l'ex presidente della Commissione lavori pubblici della Camera, Giuseppe Botta: «La Provincia ha ancora qualche possibilità di riuscire a trovare i finanziamenti. Ma è una strada difficile su cui bisogna subito mettersi a lavorare».

A NORD-EST. Per venerdì prossimo, alle 21 nella sala dell'oratorio di Castiglione Torinese, è stata indetta una riunione aperta a tutti i sindaci del Chivassese e del Chierese sul tema: «Viabilità della zona Nord-Est di Torino». Dice il sindaco di Castiglione, Terenzio Laureri: «E' necessario intervenire ridisegnando una viabilità finalmente adeguata allo sviluppo della zona».

CASELLI ASFALTI ANNUNCIATI AI CANTIERI INCOMPIUTI

IL CASO DI IVREA

Niente «buco» sotto Monte Navale

Gli unici a non protestare sono gli ambientalisti, da sempre contrari a un progetto definito «vecchio, costoso e inutile». Ma per l'Anas (cui il Comune di Ivrea aveva regalato, cinque anni fa, il progetto e le relative varianti sperando in un sollecito finanziamento) il traforo di Monte Navale resta l'unica soluzione possibile per decongestionare dal traffico il centro di Ivrea, città priva di un sistema tangenziale. Il traforo avrebbe dovuto collegare la Pedemontana alla statale 26 del lago di Viverone. Il costo previsto, inizialmente, superava i 30 miliardi: «Oggi non ne basterebbero il doppio» dicono i tecnici.

LA STATALE DIMENTICATA

Sulla nuova «460» solo promesse

L'Alto Canavese più vicino a Torino con la «direttissima» Leini-Caselle-Lombardore. Uno slogan che piaceva ai sostenitori di una superstrada che avrebbe dovuto proseguire in direzione di Rivarolo: la nuova arteria (strettissima e pericolosa nonostante sia stata progettata e realizzata pochi anni fa) s'interrompe fra Lombardore e Bosconero, in un innesto a rischio, specie in condizioni di scarsa visibilità. E dire che sono stati piazzati giganteschi fari che dovrebbero illuminarlo a giorno: da mesi sono spenti. Neppure le vivaci proteste degli automobilisti hanno indotto l'Anas a riaccenderli.

CASA CANTONIERA NEL PARCO

I misteri del garage-residence

Era nato come deposito per i mezzi dell'Anas, in una delle zone più belle di Ceresole, il Pian della Balma. Poi il garage si è trasformato in un residence destinato ad essere utilizzato dai dipendenti Anas per le loro vacanze. L'opera, finanziata con il «pronto intervento» (affidamento dei lavori all'un'impresa di fiducia senza gara d'appalto) è ferma da un paio di anni: nessuno sa che cosa l'Anas intenda farne. «Perché non si fanno avanti il Comune o il Parco del Gran Paradiso per utilizzarla in qualche modo?» si chiedono in molti.

Ivrea, contestati 5 posti in Comune per ex olivettiani

«Assunzioni sospette»

La moglie del presidente della Provincia Ricca fra i beneficiati Replica il sindaco Stratta: «La graduatoria non è opera nostra»

C'è imbarazzo tra gli amministratori di Ivrea di fronte al raffica d'interpellanze e d'interrogazioni sui 5 ex cassintegrati Olivetti assunti in Comune, scelti fra i 400 che hanno beneficiato del passaggio agli enti pubblici.

Secondo i consiglieri della Lista civica, della Lega Nord e del pds c'è stata poca chiarezza nelle procedure adottate. Qualcuno, come il deputato leghista Bruno Matteja, definisce «eclatante» il caso di Elide Bertolini, residente a Bollengo, moglie del presidente della Provincia di Torino Luigi Ricca e dal 10 gennaio in servizio presso la Segreteria generale, con l'incarico di applicata terminalista di quinto livello. Matteja, rivolgendosi al ministro dell'Interno, chiede la nomina di una commissione d'inchiesta: «Sarebbe il caso - dice il deputato leghista - di verificare se sono state adottate tutte le necessarie regole di trasparenza in questa classica lottizzazione clientelare e politica. Il presidente Ricca e il sindaco di Ivrea Alberto Stratta, infatti, sono entrambi militanti da sempre nelle file del psi».

Chiamato in causa, il primo cittadino eporediese respinge con fermezza le accuse: «In questa vicenda - replica Stratta - il Comune non ha avuto alcun potere decisionale. La graduatoria dei cassintegrati è stata stilata dall'Agenzia regionale per l'impiego. A dicembre, poi, ci sono stati comunicati i nomi dei cinque nuovi assunti direttamente dal Dipartimento funzione pubblica».

Una questione delicata, di cui si discuterà venerdì sera in Consiglio comunale che si preannuncia caldo. I rappresentanti di quasi tutti i gruppi di minoranza, infatti, vogliono saperne di più. «Non dimentichiamo - dicono - che con le stesse procedure un invalido di Ivrea ha ottenuto l'impiego di sorvegliante in un museo di Torino».

Mauro Revello

Maglione, salvata

Cassintegrata si butta in un naviglio

Voleva annegare nel canale Cavour, perché da più di un anno era in cassa integrazione e si sentiva «inutile». D. D., una donna di 45 anni, di Maglione, l'altra mattina è stata salvata dall'intervento di due cacciatori, che dopo averla vista chiedere aiuto in un naviglio sono scesi in acqua e le hanno gettato una corda per tirarla a riva.

E' accaduto l'altra mattina a Tronzano Vercellese. D. D. ha lasciato la sua auto vicino al ponte sul Cavour e si è tuffata. Erano le 9,30. Da lontano, l'hanno notata due cacciatori che sono riusciti a salvarle la vita. La donna è stata poi ricoverata all'ospedale di Santhià. Adesso sta bene.

Carmagnola insorge

«L'Enel vuole trasferire agenzia di None»

Cresce la protesta alla decisione dell'Enel di accorpare i Comuni di Carmagnola, Carignano e Villastellone nell'agenzia di None, in seguito alla soppressione degli uffici di zona di Chieri, finora punto di riferimento per ogni pratica.

«L'iniziativa scatterà fra due mesi - dicono all'Enel - e sarà completata entro due anni e mezzo. Inevitabili i problemi locali».

Il Consiglio comunale di Carmagnola intanto ha già votato all'unanimità un ordine del giorno che chiede di riconsiderare l'operazione, candidandosi anzi ad accogliere un'agenzia.

Il colpo a maggio

Poste di Fiorano i due rapinatori patteggiano

Hanno scelto il patteggiamento Maurizio Pea, 29 anni, di Ivrea, e Antonio Ciccone, 33 anni, di Pavone, in carcere per aver rapinato l'ufficio postale di Fiorano: 23 mesi di reclusione e 500 mila lire di multa per Pea, 3 mesi e 3 mila lire per Ciccone, senza condizionale. Le accuse erano di rapina, sequestro di persona e porto illegale d'armi.

I due banditi assaltarono le poste di Fiorano il 12 maggio scorso. Avevano rinchiuso nel bagno la reggente e la portalettere dell'ufficio, insieme a due clienti. Arraffato il denaro dalla cassaforte (poco più di 13 milioni), erano poi fuggiti a bordo di una moto da cross rossa.

Bardonecchia, un'opera dai molti interrogativi

Campo Smith, un residence ispirato al forte d'Exilles

I turisti di Bardonecchia hanno risposto con molti interrogativi alla presentazione del nascente complesso residenziale di Campo Smith, avvenuta l'altra sera al Palazzo delle Feste per iniziativa della società immobiliare Marina di Alessandro.

Come è noto, il Comune nel giugno scorso ha approvato una convenzione che prevede la costruzione di una struttura paralberghiera a Campo Smith da 600 posti letto, a rotazione, con un «premio» per la società: una concessione edilizia per 54 alloggi residenziali. Un progetto iniziale di oltre 1 mila metri cubi, che risale al 1978 e è stato approvato dalla Regione nella scorsa primavera con una riduzione a 600 mila metri cubi.

Turisti e residenti hanno criticato l'architettura del fabbricato «tipica del condominio». Il progettista Pier Paolo Maggiora dice di essersi ispirato alla Sacra di San Michele e al Forte di Exilles». E ha aggiunto: «Abbiamo anche pensato di costruire villette, ma è poi scartata l'idea perché 18 costruzioni di 10 appartamenti ciascuna avrebbero occupato interamente il piazzale di Campo Smith».

Il progetto prevede la costruzione di 150 appartamenti arredati, un centro servizi con bar, ristorante, negozi, uffici e sale riunioni, un centro d'incontro con palestra, sauna e discoteca. Nel seminterrato è prevista la costruzione di 175 posti auto coperti. La costruzione dovrebbe venire inaugurata nel 1996, con alloggi venduti in multiproprietà, i prezzi oscillanti fra gli 11 e i 23 milioni.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Quando è il momento di cambiare ***linea,***

DIMAGRIRE È IDEAL LINE SYSTEM

La conferma dello straordinario successo del Metodo direttamente dalle parole di chi lo ha ideato.

"Un successo internazionale, un'organizzazione con una capillare diffusione, un metodo di dimagrimento che da più di quindici anni conferma la sua straordinaria efficacia, tecnologie innovative e prodotti sottoposti a continue verifiche e aggiornamenti: possibile che la Ideal Line System non abbia proprio niente da rimproverarsi?" La Dottoressa Dominique Schleret, ideatrice e responsabile dei Centri di dimagrimento Ideal Line System, mi risponde sorridendo: "Provi a chiedere in giro, ai nostri clienti: preferisco lasciare a loro la risposta." Complice la sua disponibilità e il suo simpatico accento francese, il nostro colloquio si trasforma in un dialogo tra amiche. "A dir la verità, ho già fatto un po' di telefonate ai Centri: sono tutti gentili e pazienti sul metodo sono riuscita a sapere molto! Siete così gelosi dei vostri segreti?" "No, è che la nostra professionalità ci spinge a non dare al telefono risposte generiche e approssimative. Dal momento che affrontiamo i problemi di ogni cliente con trattamenti personalizzati preferiamo sempre conoscerla di persona." "Ma non è detto che chi chiede informazioni abbia davvero deciso di dimagrire. Forse, in un primo momento, gli basta assicurarsi di avere una soluzione... a portata di mano!" "Se si ha qualche chilo in più non si deve accontentare solo delle parole. È bene passare subito ai fatti e non rimandare il problema a chissà quando!" "Però, a volte la cosa più difficile è fare il primo passo..." "Proprio per questo è meglio non perdere tempo e recarsi subito nel Centro Ideal Line System più vicino! Accolti dalla cordialità dei nostri esperti, ci si rende conto fin dall'inizio come sia semplice parlare in tutta tranquillità dei propri problemi di peso e in ottimo, sparita l'indecisione, si è già a pensarsi più magre." "A sentire le sue parole così convincenti direbbe che dimagrire sia proprio facile!"

La Dottoressa Dominique Schleret

"In effetti... durante le nostre rilassanti sedute si possono perdere da 600 grammi ad un chilo di peso fino a raggiungere una consistente perdita di grassi alla fine del trattamento..." "Ehi, sembra proprio perfetto! Ma non'è che con questo veloce dimagrimento, la pelle 'soffre', ed i muscoli, il viso e il seno, perdono di tono?" "Tutt'altro. Con il nostro metodo il corpo subisce i traumi e lo stress delle diete severe ma è trattato con estrema dolcezza: tutto è semplice, naturale, equilibrato. E per rimodellare la figura e ottenere una silhouette dai contorni compatti e rassodati e una pelle elastica e vellutata, la Ideal Line System ha studiato la più ampia gamma di trattamenti antismagliature, anticellulite, tonificanti e idratanti." "E una volta concluso il ciclo dei trattamenti? Bisognerebbe forse essere una persona forte e determinata come lei, Dottoressa, per mantenere la bellezza ritrovata!" "La ringrazio, ma non credo di essere così speciale. Per ritrovare sicurezza in noi stessi spesso basta eliminare ciò che più ci crea disagio, a cominciare dai chili di troppo. A quel punto, conservare la linea diventa... un riflesso naturale!" "E il vostro metodo aiuta anche in questo... immagino." "Certo, anzi è fondamentale. Nel tempo che si trascorre piacevolmente nei Centri Ideal Line System, oltre a godersi il relax delle nostre sedute dimagranti, s'impara ad avere un giusto approccio con il cibo e si riacquista l'abitudine ad una alimentazione sana ed equilibrata, in modo da prevenire qualsiasi eventuale recupero di peso."

"Dottoressa, chi sceglie di dimagrire con Ideal Line System può avere la sua stessa fiducia nella validità del metodo?" "Senz'altro. Ogni giorno 3500 persone in tutta Europa scelgono Ideal Line System perché sanno di poter contare non su generici istituti estetici, ma su Centri realmente specializzati nel dimagrimento. E poi, - conclude con comprensibile soddisfazione - i nostri Centri sono anche in piccole città di provincia dove il 'passaparola' è la migliore forma di pubblicità: non potrebbero avere tanto successo se non ottenessero dei buoni risultati! Insomma, in più di 15 anni di attività, se non avessimo mantenuto le promesse fatte, non avremmo certo avuto tante chances di sviluppo!" Il sorriso della dottoressa Schleret è sereno, la sua vitalità coinvolgente: il successo della Ideal Line System, senza dubbio, le somiglia.

Inizia il nuovo anno col vantaggio di una DOPPIA RIDUZIONE (offerta valida fino al 28/2/94)

A Torino, il Pronto dimagrimento Ideal Line System è:

in corso Bramante, 6 - Tel. 011-318.75.65, aperto dalle 9 alle 20 - Sabato dalle 9 alle 14

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI A «SPECCHIO DEI TEMPI»

Offerte versate per il Fondo di solidarietà e aiuti agli (Treduesima dell'amicizia):

GENNAIO: «Salmoiraghi» 4.614.750; Pieranna 1.000.000; in memoria di Michele Schiavone i colleghi della «Alenia» 625.000; i colleghi dell'agenzia 14 in memoria di Giovanni Fontana; in memoria di Salvatore Joraci 150.000; Gina in memoria di Giuseppe 50.000; in memoria di Andrea Arpesella 50.000; Tommaso per i nonni mai conosciuti 33.000; Savina De Chirico 10.000; in memoria di Giancarlo Bun 50.000; in memoria di Franco Salvetti 50.000; in memoria di nonna Luccia in ricordo di Gaetano Cumino 100.000; Donato 20.000; V.T 2.000; gli amici di Guido in memoria della Giovanna Cavavesio 200.000; C.A 100.000; Franco e Vittorina 50.000; i vicini di casa in memoria di Carmelina Baraggioli 300.000, V.R 200.000, i condomini di via Partigiani in memoria di Giorgio Mantra 200.000, in memoria del marito, Venella 100.000; le famiglie Giachetto in ricordo di nonno Domenico 100.000; per il papà Silvio gli di Gianfranco Previdelli S.T.A. Corbisiero 100.

GENNAIO: 1.500.000; E.B.B 600.000, in ricordo di Maria Sorminato ved. Mariano le famiglie Boero, Emietti, Ferran, Marica, Nicolin, Saracco, Sorminato, Tavero Carlo e Luigi e Venesia 500.000; Pinin Pala 400.000; Santina ricordando nonna Giovanna Bertolone 350.000; da Roberta nonnini 300.000; colleghi e amici di Laura Berardi in memoria della mamma Bice 250.000; in memoria di Edoardo 150.000; Gianni Sabi 100.000; Laura e Gianni 100.000; in memoria di papà, Rosanna e mamma 100.000; G.L. 100.000; A. A.B Gassino 100.000; Liliana e Lino 50.000; Meme per un 50.000; Mariella Domenino 50.000; Roberto Alpinisti 50.000; in onore di Sant'Anna e in ricordo delle famiglie Bosio e Scarmagnani, M.C.D. '48 30.000.

28-29 GENNAIO: Apid-Imprenditorialità Donna 3.600.000; amici Aldo Gruppo Valperga, Salassa, Pertusio 1.000.000; in memoria di Giovanni Fontana parenti e 565.000; in ricordo del carissimo Sirio 500.000; Loggia Erasmo Oriente di Torino 300.000; dipendenti ditta «Nordelsri in memoria del loro direttore Romano Innocenzini; in di Mario madre P.G.R 250.000; da Franco Caluso 200.000; Aldo Bergamasco da Paolo 200.000; in memoria di Giuseppe Galluzzoi 200.000; Romano Bagatin i condomini Tirreno 45 in memoria di Giovanni Alpozzo 140.000; Francesca Quinto 120.000; famiglia Castalli 100.000; Iole Campeotto 100.000; R.S. 100.000; Elena e Andrea 100.000; Axr Piz 100.000; Alberto Turletti 100.000; M.A. 100.000; famiglia Polisetti, Summa e Cortassa 80.000, ricordando marito Giovanni Tencone mia nipote Franca Ranzini 50.000; Marisa in ricordo di nonna Anita 50.000; Elena e famiglia chiedendo protezione a Papa Giovanni 50.000; Kramer 50.000; Tilde e Carlo 50.000; in memoria miei 50.000; Remo Galleana Franco Rubino 30.000; Elena Fusco

Per il piccolo Luigi Petrozzi: K.A. 90 1.000.000; Paolo 500.000; Donna 50.000, gli di Massimo e Claudia ricordo del papà Agostini 400.000; E.G. in memoria di Giovanna 100.000; R.C 400.000; V.R 100.000, A.D 50.000; Maria 10.000; in ricordo di Augusto 200.000; Emilio e Raffaella Bianchi

Per la Lega protezione cane: M.F. memoria di Papa Giovanni 20.000; in ringraziamento a Sant'Antonio 10.000; D.R E.G.E.

Per il Gruppo Abele: P.E 150.000; A.A. 50.000, in Mauro Scagliarini 150.000

Per il tabbrasario giungla dedicato a Papa Giovanni: ricordando Alfredo Bracotto 200.000.

Calcio: le ragazze di Bersano dominano il campionato

C'è un Toro da scudetto

Miracolo al femminile

Il calcio torinese torna tricolore? Dopo otto stagioni di digiuno - l'ultimo scudetto lo vinse la Juventus nell'85-'86 - quest'anno potrebbe essere la buona. Più che sulla Juve, vi consigliamo di puntare sul Toro. Attenzione, però: non sul Torino di Mondonico, bensì su quello di Cosimo Bersano, che con le maglie granata sponsorizzate Beretta, le stesse dei campioni della serie A, schiera undici ragazze che con il pallone ai piedi ci sanno fare così bene da essere leader solitarie del massimo campionato femminile.

Oggi il Torino è il favorito numero uno per la conquista del 27° scudetto delle donne. Dopo 17 giornate ha due punti di vantaggio sulla Torres, capolista indisturbata nei primi 13 turni ma crollata nell'ultimo mese. Ha perso una sola partita (in ottobre ad Agliana) e realizzato 51 reti subendone appena 14. E nel ritorno disporrà di un calendario favorevole, dovendo ospitare tutte le big ad eccezione della Torres.

Cosimo Bersano, 44 anni, di professione gestore degli impianti sportivi del Parco Vizille di Venaria, «casa» delle granata, sente vicinissimo il grande traguardo: «Questa squadra l'ho creata io dal nulla. Era l'81. Siamo in A da sette anni e fino alla scorsa stagione ho dovuto mandare avanti la baracca quasi da solo. Ma da agosto, finalmente, è cambiato tutto».

Grazie all'appoggio del Torino Calcio maschile, alla sponsorizzazione dell'Univer - azienda che produce apparecchiature pneumatiche - e all'ingresso di nuovi dirigenti, le granata hanno potuto finalmente pensare in grande e programmare un futuro senza preoccupazioni. Con un budget di 400 milioni a disposizione, Bersano ha potuto costruire la squadra dei suoi sogni: sei gli arrivi (dalla disciolta Reggiana tricolore le azzurre Carta e Prestifilippo e l'ex Iannuzzelli; dall'Agliana, Correra e Merrazzo; nel mercatino autunnale, la Pedersoli) e le conferme di tutte le giovani lanciate con successo nelle stagioni precedenti hanno prodotto un cocktail che pare aver già ubriacato le rivali e portato sulle tribune del campo di Venaria oltre mille spettatori a partita.

Il tecnico granata non ha paura di esporsi: «A questo punto, lo scudetto possiamo soltanto perderlo noi. Il campionato ha cambiato volto, dopo la nostra vittoria sulla Torres: il gol decisivo è arrivato all'ultimo minuto, ma avevamo dominato la partita. Le ragazze si sono convinte di essere le più forti e adesso ci credono, eccome».

Squadra dinamica e fantasiosa, il Torino di Bersano ha un eccezionale potenziale offensivo. Prestifilippo e Iannuzzelli a centrocampo, Correra e Pedersoli sulle fasce creano azioni continue, mentre a trasformare in rete con regolarità ci pensano Antonella Carta, insostituibile perno centrale, e Isabella Costanzo, unica vera punta. Sono loro le regine del gol, la prima con 16 gol, la seconda con 18, entrambe meglio del loro più famoso «collega» Silenzi.

«Eravamo partite con l'obiettivo di entrare tra le prime tre - dice la Costanzo - poi ci siamo resi conto di poter puntare ancora più in alto. Ultimamente stiamo giocando benissimo, e con un pizzico di fortuna riusciamo comunque a fare risultato pieno. Potrebbe essere il segno che questo è il nostro anno».

Ma la forza del Torino non è solo nell'attacco esplosivo e nelle atlete più quotate (Carta, Costanzo e Prestifilippo anche azzurre). Un esempio per tutti: Noemi Calavita, terzino fino a due anni fa, si è «inventata» portiere per supplire all'infortunio della titolare Cadamuro. Ha giocato tutte le partite e in più occasioni ha salvato il risultato. Sì, forse questo è davvero l'anno del Toro in gonnella.

Candido

CARTA E COSTANZO 34 GOL IN DUE

Questa la «rosa» del Torino Beretta, attuale leader della classifica della serie A femminile con 28 punti, due in più del Fos Torres.
Portieri: Noemi Calavita (1968), Susy Cadamuro (64).
Difensori: Luisa Marchio (71), Daniela Marocco (69), Antonietta Marrazzo (60), Elisa Miniati (74), Severina Noviello (67), Mara Zamburlin (74).
Centrocampisti: Antonella Bianco (69), Antonella Carta (67), Antonella Garagliano (74), Rossana Iannuzzelli (67), Luciana Mazzarella (70), Nausicaa Pedersoli (69), Dolores Prestifilippo (61).
Attaccanti: Fabiana Correra (66), Isabella Costanzo (70), Carla Giorgetti (75), Marisa Quaranta (65).
Allenatore: Cosimo Bersano (50).

Isabella Costanzo, già 16 reti

Basket: distorsione a una caviglia

Abbio dovrà restare bloccato dieci giorni

Francorosso nei guai: oltre al play pure Mian in dubbio per domenica

Il 23enne Alessandro Abbio è il miglior realizzatore italiano di serie A2 con una media di 22 punti a partita

La Francorosso è nei guai. Aveva atteso pazientemente il rientro degli infortunati Prato, Iacomuzzi e Trevisan, ma poi ha subito riperso quest'ultimo (distorsione a una caviglia) e domenica, durante la partita contro Padova, ha dovuto rinunciare anzitempo dapprima a Mian (contusione a una coscia), quindi ad Abbio (anche per lui distorsione a una caviglia).

Il quadro clinico generale è preoccupante: Trevisan è ko ancora per un mesetto, Abbio pare tagliato fuori per almeno dieci giorni, Mian difficilmente potrà recuperare per il match di domenica a Ferrara. In casa degli ospiti la Francorosso potrebbe dunque presentarsi senza i suoi migliori «piccoli».

«Il piede mi fa male - dice Abbio - e non sono granché ottimista. Purtroppo nella mia carriera ho avuto altri incidenti del genere e questa volta non mi sembra una cosa da poco. Vedremo». Il play della Francorosso si è infortunato verso la fine dell'incontro, mettendo un piede su quello dell'americano Cambridge mentre tentava un'entrata a canestro.

«Ho un largo ematoma appena sopra il ginocchio - gli fa eco Mian, infortunatosi in uno scontro con Biondi - e sono proprio quando potrò riprendere. Non ho ancora perso le speranze di recuperare per la partita di Ferrara, ma la gamba mi fa male. Mi dispiace davvero, perché contro Padova stavo andando bene». Sia per Abbio che per Mian sarà decisiva l'ecografia cui entrambi si sottoporranno domani. Soltanto dopo sarà possibile tracciare una diagnosi più precisa.

Intanto la società ha trovato un accordo con la Reyer Venezia, nei confronti della quale aveva chiesto alla Federbasket il lodo arbitrale per il trasferimento di Valente ed era creditrice di circa un miliardo. Malgrado la crisi finanziaria della società lagunare, il pagamento verrà effettuato ratealmente nei prossimi mesi. Infine è stato ufficializzato che il match esterno della Francorosso contro la capolista di A2 Cagiva Varese verrà anticipato a sabato 19 e trasmesso in tv da Raiuno.

Giorgio Viberti

Granata con il Cosenza, e domani Juve-Lazio

Torino, esordio a rischio nel Torneo di Viareggio

Oggi a Calenzano (ore 15) esordio del Torino nel 46° Torneo di Viareggio. I ragazzi di Rampanti saranno impegnati con il Cosenza, che lo scorso anno giocò un brutto scherzo ai granata, superandoli proprio al debutto.

Il tecnico del Toro quest'anno può tuttavia contare su una squadra migliore, anche se più giovane, rispetto al passato. Ieri è dovuto ripartire subito Sottil, richiamato a Torino da Mondonico per far fronte ai numerosi infortuni fra i difensori della prima squadra. Rampanti potrà contare comunque sull'esperienza di Falcone, mentre è rimasto a casa l'azzurrino Marcolini, che sabato con la Juniores si era infortunato ad una caviglia.

Solo oggi è giunta in Versilia la Juventus, che esordirà domani a Viareggio contro la Lazio. Non sarà una partita facile per i bianconeri, e il tecnico Cuccureddu potrà affidarsi all'esperienza e al tasso tecnico di Baldini e Del Piero, oltre a Ferronato (in prestito dalla Lucchese) e ai già collaudati Del Canto e Manfredini. Tra i biancazzurri, accompagnati da Dossena (responsabile del vivaio laziale), mancherà il centravanti dell'Under 18 italiana Vaio, infortunatosi proprio durante un allenamento con gli azzurrini. E' probabile che domani a Viareggio arrivi anche Bettega - che curerà personalmente il settore giovanile della Juve - proprio per valutare da vicino le capacità dei giovanissimi bianconeri. **[a. b.]**

SPORT FLASH

Canottaggio, a Varese Bottega 1ª con l'otto

In vista della 12ª «D'inverno sul Po» (13 febbraio) a Torino, atleti torinesi in gara sul lago di Varese. Nell'otto senior, l'azzurro della Sisport Walter Bottega ha vinto su una barca mista, secondi su un altro otto misto il fratello Ivan e il vigile del fuoco Baldacci, terzo Caprera. Il quattro di coppia femm. senior di Sisport e Vigili del fuoco Salza (Pantaleoni, Canestrelli, Todisco e Brugo) è giunto secondo dietro a un misto con capovoga la fiatina Camoirano. Un quattro di coppia Sisport (Ruggeri, Antioco, Grossi, Soncini) ha vinto negli junior.

Sci, la Bronsino vince a Sansicario

Francesca Bronsino (Sci Club Sestriere) si è imposta nello slalom gigante valido per il trofeo Olio Carli, disputatosi a Sansicario. Ha preceduto nell'ordine Silvia Laganà (S. C. Sansicario) di 1"60 ed Emilia Miconi (S. C. Sestriere) di 2"05. Prossimo appuntamento per le allieve le qualificazioni regionali al trofeo «Topolino» che si svolgeranno in settimana all'Alpe di Mera.

Podismo, a Chieri Pedrini in evidenza

Nel Chieri Cross (campionato prov. amatori) in evidenza Gianni Pedrini (Atp Sangenol, il veterano Antonio Pierri (Ottica Stefano) e Carmela Zaccagnino (Cbr Borgaretto). Il San Donato guida la classifica del campionato.

• MATTONE MONETA SOLIDA • MATTONE MONETA SOLIDA • MATTONE MONETA SOLIDA • MATTONE MONETA SOLIDA •

C.so Galileo Ferraris, 60

CENTRALISSIMO - Via Cavour vendiamo nuovo appartamento di: salottino, 2 camere, cucina, 2 bagni, posto auto.
CROCETTA - In casa d'epoca vendiamo signorile appartamento di: ingresso, soggiorno, pranzo, 5 camere, cucina, doppi servizi di mq 280 ca.
ISOLA PEDONALE - Crocetta In signorile casa d'epoca proponiamo prestigioso plurilocale con tavernetta e garage doppio.
CORSO PASCOLI - In recente e signorile costruzione vendiamo appartamento libero 1 anno di: doppi ingressi, salone, 2 camere, cameretta, cucina, 2 bagni.
LARGO RE UMBERTO - Vendiamo nuda proprietà di signorile e panoramico appartamento di mq 200. Informazioni su appuntamento.
CORSO SICCARDI - Pressi Via S. Maria vendiamo ampio appartamento affittato di: ingresso, 4 camere, cucina, servizi.

AGENZIA VIBERTI
C.so Monte Cucco, 57

VIBERTI - Via Fattori in stabile recente con portineria vendiamo appartamento libero di: salone, 2 camere, tinello, servizi, box auto doppio.
VIA CIBRARIO - In bella casa d'epoca con bowindow vendiamo alloggio libero, ampio, ben disposto di: 3 camere, tinello, cucinino, bagno.
CORSO FERRUCCI - Via Bandiera vendiamo in casa con ascensore alloggio libero, spazioso, con 3 arie di: 2 camere, tinello, cucinotto, bagno.
SAN DONATO - In palazzina vendiamo alloggio libero, su 2 livelli di: salone, 5 camere, cucina, 2 bagni, rifiniture di alto livello.
CORSO TASSONI - In stabile signorile vendiamo alloggio libero, spazioso e razionale di: saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi.

PIAZZA RIVOLI - Via Zumaglia in bella casa vendiamo appartamento libero, ristrutturato di 3 camere, ampia cucina, bagno, lavanderia.

C.so Savona, 4

MONCALIERI
PRESSI CORSO ROMA
Vendiamo al piano alto ampio appartamento libero, con panorama sulla collina e sul fiume Po di: 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

AGENZIA RIVOLI

CUMIANA - Vendiamo in suggestiva posizione collinare villa padronale di 15.000 mq di terreno - Casa custode - Campo da tennis.
PINEROLO PRECOLLINA - Vendiamo villa panoramica con giardino nell'esclusivo Villaggio Belvedere con tennis e piscina condominiale.
ALPIGNANO - Via Pianezza vendiamo al piano alto appartamento libero di: soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, box. L. 215 milioni.

gabetti vendite a Torino - C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767
SERVIZIO E CONSULENZA SEMPRE E DA OGGI PER OGNI ESIGENZA DI ABITAZIONE
VANTAGGIO CASA
CASA ASSICURATA incendio, spargimento d'acqua, r.c. verso terzi per incendio e spargimento d'acqua
NESSUNA PROVVIGIONE in caso di acquisti nei 5 anni successivi
CONSULENZA IMMOBILIARE Per vendere, acquistare, ottenere un finanziamento
SCONTO 50% Sulle provvigioni in caso di vendita dell'immobile acquistato nei successivi 5 anni
VALUTAZIONI GRATUITE utilizzate nei 5 anni successivi all'acquisto
FINANZIAMENTO PER RISTRUTTURAZIONE validità del servizio Gabetti Mutuicasa

BORGARETTO - Vendiamo-permutiamo in Viale Paratti moderna e signorile villa bifamiliare con finiture di pregio e giardino.
RIVOLI CASTELLO - Vendiamo prestigiosa unifamiliare con parco di 10.000 mq - Posizione unica e panoramica. Trattativa riservata.
BRUINO - Vendiamo, in posizione centralissima, signorile villa unifamiliare con splendido giardino di 2.700 mq ca.
VILLARBASSE - Vendiamo recente villa unifamiliare, indipendente a 4 livelli, con giardino di 1.000 mq ca., in zona residenziale.
ULZIO CENTRO - Vendiamo, in in recente palazzina ampio panoramico bilocale con box. L. 145 milioni.

AGENZIA SANTA RITA

ATTICO - Via Rovereto vendiamo in stabile signorile appartamento libero di: salonemo, 3 camere, tinello, cucinino, 2 bagni, ampio terrazzo.
CORSO TRAIANO - Vendiamo in stabile signorile con portineria e giardino condominiale appartamento libero di: saloncino, 3 camere, cucina, bagno, posto auto.
VIA TIRRENO - Vendiamo in stabile di nuova costruzione appartamento libero di: saloncino, 3 camere, cucina, bagno, box.
VIA PAVESE - Vendiamo ampio appartamento libero ristrutturato di: salone, 4 camere, cucina, 2 bagni.

CORSO GIAMBONE - Vendiamo in stabile signorile con portineria panoramico appartamento libero ristrutturato di: salone, camera, tinello, cucinotto, bagno.
CORSO TRAIANO - Vendiamo signorile appartamento libero, con piscina e parco condominiale, di: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, box.
CORSO SEBASTOPOLI - Vendiamo-permutiamo casetta bifamiliare libera con giardino, 2 posti auto.

AGENZIA COLLEGNO
del

COLLEGNO - Vendiamo nel complesso "7 Laghi" prestigioso appartamento libero composto di: ampio salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, e mansarda abitabile.
COLLEGNO - AFFARE - Vendiamo in Borgata Paradiso splendido appartamento composto di: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo.
RIVAROLO CENTRO - Vendiamo in complesso signorile con giardino condominiale, ballissimo appartamento libero di: salone, 2 camere, cucina, servizi.
MORGEX - A pochi chilometri dagli impianti di risalita vendiamo chalet indipendente composto da: salone, 4 camere, cucina, biservizi, box doppio e giardino.
VENARIA REALE - Vendiamo presso nuovo centro commerciale in stabile signorile appartamenti liberi, panoramici di varie metrature, volendo box.
MAPPANO DI LEINÌ - Vendiamo in palazzina con giardino privato appartamenti liberi ristrutturati di: 1-2-3 camere, cucina, servizi, box.

AGENZIA NORD
C.so Giulio Cesare, 48

BORGATA VITTORIA - Vendiamo appartamento libero, in ottima posizione commerciale, di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. L. 123 milioni.

VIA MARTORELLI - Vendiamo in stabile del '62, appartamento libero al 5° ed ultimo piano, di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.
LARGO SEMPIONE - In stabile del '60 con ascensore, vendiamo appartamento libero, 8° piano, panoramico di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.
BARRIERA MILANO - Via Racconigi vendiamo appartamento libero, spazioso di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio.
CORSO POTENZA - In palazzina recente, immersa nel verde, vendiamo appartamento libero di: ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio.
AURORA - Via Monza in stabile d'epoca vendiamo al 1° piano appartamento libero di: ingresso, camera, cameretta, cucina, bagno, 2 balconi, cantina.

FRAZIONAMENTI E CANTIERI
C.so Galileo Ferraris, 60

PIAZZA BERNINI
VIA CASALIS 13
In zona comoda ai servizi in stabile d'epoca vendiamo appartamenti di: 2-3-4 camere, cucina, servizi.

GABETTI MUTUICASA TI FINANZIA FINO AL 75% DEL PREZZO

La moda torna a vestire chi vanta curve e volontà

Fra ciccione eleganti

Gonne e cappelli per le grandi misure dopo le sfilate parigine
Al nuovo look interessati anche Boulbil, Valentino e Chiara Boni

Trionfa la donna ubertosa. E' la rivincita della ciccia e tutto tondo. Dopo tanta anoressia, predicata ed esaltata dai giornali, ecco tornare una sana passione per chi vanta curve e volontà. Un classico ritorno, sostengono i sociologi, che nei momenti di crisi riappare regolarmente con un rassicurante modello maternale. Chi piange e si dispera sui chili di troppo, e cerca di eliminarli con diete crudeli, si consoli. Il monito, «grasse è bello» arriva anche da Parigi. Prova ne è una singolare sfilata che si è svolta nei giorni scorsi. Le partecipanti dovevano avere le seguenti misure ideali: 130-90-140. Peso: circa 100 chili. Claudiona, Lindona e maxi-Naomi, le alter ego «pesanti» di Claudia Schiffer, Linda Evangelista e Naomi Campbell, hanno fuoreggiato alla discoteca Palace, della famosa Régine. Le «trop-model» hanno presentato i modelli della collezione estivo realizzata dallo stilista Edmond Boulbil, una stazza simile alle sue indossatrici. Si sono visti bei modelli, anche sexy, con ampie scollature, spacchi e divertenti cappellini, vestiti molto colorati. Un successo assicurato. Al mercato delle taglie comode pensano in tanti. Da Valentino a Ferrè. Adesso pure Soprani ha lanciato una nuovissima linea, «S. by Soprani», elegante e curata, in vendita nei negozi torinesi a partire dalla prossima stagione. La collezione non comprende soltanto capi chic, in taglie dalla 46 alla 56, sarà fitta di proposte casual, per il tempo libero.

Una «grassa» del pittore Botero

Intanto, in città, curiosando fra i saldi, si scovano capi abbondanti a costi contenuti. «Niente sottanone lunghe e svasate, che camuffano, anzi. Meglio la gonna dritta, al ginocchio», sostiene la stilista Chiara Boni, maestra nel ridisegnare la silhouette. I tubini passe-partout da Stile (via Barthollet 23/1), in svariati colori, costano 89 mila lire; mentre i pantaloni a piccole fantasie scozzesi le 49 mila. Entrambi si abbinano a casacche, unite, in maglia (45 mila lire). Belli puro i paltò (250 mila), dalla forma a trapezio per slanciare la figura nascondendo i fianchi robusti. [a. am.]

Sono numerosi i debutti teatrali della settimana

Arrivano i sanculotti

Dario Fo e Franca Rame protagonisti di una pochade sui giudici
All'Alfieri «A piedi nudi nel parco» con Castellitto e Mazzantini

La settimana teatrale si apre questa sera, alle 21, al Teatro Colosseo con «Mamma! I sanculotti!», testo, regia, scene e costumi sono di Dario Fo che è anche interprete accanto a Franca Rame.

«Lo spettacolo - dice la Rame - è una pochade a più interpreti con tanto di macchina poliziesca e grottesco, colpi di scena, capovolgimenti di situazioni. Dentro lo spettacolo tre bugiardi, ladroni, demagoghi, tangentomani o assassini, non abbiamo saputo né potuto privilegiare nessuno».

Al centro della «pièce» la magistratura «in conflitto permanente con le frattole del potere. Un carosello di indagini condotte da giudici chiaramente rispettabili e da altri altrettanto chiaramente corrotti. Insomma una sorta di danza grottesca recitata, cantata e cantata».

«A piedi nudi nel parco», una celebre commedia di Neil Simon, approda da questa sera al Teatro Alfieri, nell'adattamento di Tullio Kezich e Alessandra Levantesi, con la regia di Ennio Coltorti. Ne sono protagonisti Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini, accanto al loro Luigi Pistilli e Lauretta Masiero. Grande successo a Broadway e in tutto il mondo, grazie alla versione cinematografica con Jane Fonda e Robert Redford. «A piedi nudi nel parco» racconta le peripezie, a New York, di una giovane coppia (lui avvocato rampante, lei casalinga inesperta) alle prese con il monolocale in cui devono abitare e con i primi problemi della convivenza. Per chi avesse le curiosità: Margaret Mazzantini è Sergio Castellitto marito e moglie anche nella vita.

Franca Rame e Dario Fo in una scena de «Mamma! I sanculotti!» al Colosseo

Sempre questa sera, alle 21, al Teatro Fregoli, in piazza Santa Giulia, Giuseppina De Martino mette in scena un classico del teatro greco: la «Lisistrata» di Aristofane, con la regia e l'adattamento di Walter Manfrè.

Domani sera al Teatro Torino, in piazza Massaua, va in scena un classico del balletto: «Coppelia» di Leo Delibes nell'allestimento della compagnia di Loredana Furno. Sempre domani sera, al Teatro Juvarra ci sono invece danza tribali e percussioni africane di «Ballet de la Marahouè», una compagnia della Costa d'Avorio, composta da 30 artisti appartenenti ai vari gruppi etnici che popolano il Paese.

Una serata di balletto è in programma anche giovedì al Piccolo Regio; proporrà due coreografie di Loris Petrillo: «Les petits riens» su musiche di Mozart e altri autori, e «La giara» di Casella ispirata a Pirandello.

Bruno Gambarotta e Giorgio Conte approdano giovedì pomeriggio all'Alfieri con «Storie di provincia inventate», recital di canzoni e ricordi di vita astigiana.

Dopo un periodo di silenzio le Sorelle Suburbe ritornano in gran forma al Teatro Agnelli, venerdì prossimo, con il meglio del peggio», un'antologia del loro repertorio più o meno demenziale. [r. mol.]

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

La rassegna Mito Cabaret propone questa sera, alle 21, all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24 «Cinema sprint Company» con la Coltelleria Einstein, al secolo Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola.

«Il punto sul cinema italiano tra espressività artistica ed esigenze commerciali» è il titolo dell'incontro organizzato dall'Associazione Energie Nuove oggi pomeriggio alle 17,30 nell'Aula di Palazzo Nuovo. Intervengono il regista Gabriele Salvatores, il produttore Maurizio Totti e Liborio Termine, docente di Storia del Cinema italiano alla Facoltà di Magistero.

CINEARTE. Oggi, alle 18,30, al Centro Culturel di via Pomba 23, presentati in anteprima per l'Italia due cortometraggi di Pierre Coulibeuf. Il primo «Le bureau de l'homme noir» è un film realizzato in occasione delle tre mostre francesi di Michelangelo Pistoletto.

Il secondo film «Samout et Moutnefret» è dedicato a una statuina esposta nel reparto delle Antichità egizie ospitate al Louvre.

La statua risale al 1450 avanti Cristo e rappresenta una coppia: Samout e Moutnefret. Le proiezioni saranno seguite da un incontro con Michelangelo Pistoletto, Ida Giannelli e Pierre Coulibeuf.

Rassegna e seminario al Centre Culturel

La satira pungente e il bello scrivere

Una vignetta di Forattini? E' un'arma a doppio taglio: dà popolarità - e per molti politici è servita come trampolino di lancio - ma può trasformarsi in persecuzione. E' il prezzo che la satira chiede alle sue vittime. Oltretutto non finisce lì, sulle pagine dei quotidiani. La vignetta si prende il gusto di sopravvivere a se stessa e continua a seminare l'effetto «pestilenziale» sui libri, nelle mostre, nel ricordo.

Forattini porta un pezzo della sua opera a Torino, al Centre Culturel di via Pomba 23, dove i suoi disegni vengono affiancati a quelli di un altro grande vignettista, il francese Jean Plantu collaboratore di Le Monde e del Canard Enchainé. La vetrina satirica s'inaugura venerdì 4, alle 18,30 (interviene Paolo Guzzanti). Fino al 28 febbraio.

Giorgio Forattini

Lunedì 7 il Centre aprirà un altro palcoscenico al pubblico svelando i segreti di un'arte raffinata che ha poco seguito: la calligrafia. In occasione di un seminario dell'Istituto Europeo di Design, interverranno due grafici francesi, Bernard Arin e Jean Larcher. Hanno fatto della calligrafia l'oggetto delle proprie fatiche quotidiane. Fatiche che si trasformano in divertimento, arte, ricerca culturale. La mostra, organizzata dall'associazione «Dal segno alla scrittura» (tel. 967.20.47) parlerà di segni, strumenti, storia. Protagonisti assoluti Arin e Larcher, naturalmente. [i. g.]

Il creatore di Corto Maltese «disegna» le poesie dell'inglese

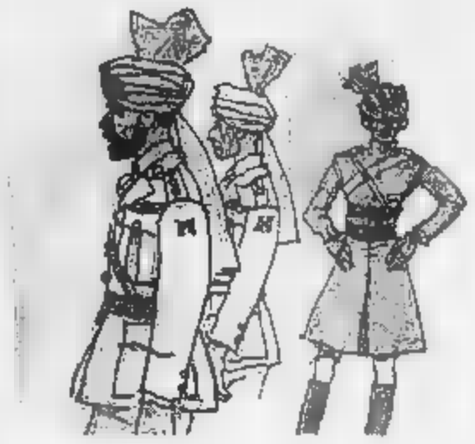
Hugo Pratt ama Kipling

Atmosfere coloniali all'«Arte Club»

Hugo Pratt ama Kipling. Veneziano, disegnatore e scrittore, autore del personaggio di Corto Maltese, Pratt espone alla Galleria «Arte Club» gli acquerelli realizzati per illustrare il volume «Poesie» di Rudyard Kipling, edito da Nuages (via della Rocca 39, sino al 19 febbraio).

Dedicatosi al fumetto nell'immediato dopoguerra, Pratt ha soggiornato in Brasile, Londra e Argentina e ha ripercorso gli itinerari africani del poeta francese Rimbaud.

Attraverso questo percorso, si delineano gli aspetti di una ricerca per immagini che è approdata alle tavole legate a una raccolta di versi in cui - scrive Franco Buffoni - «lo spirito di corpo e la tradizione militare e coloniale vengono esaltati, ma dove il poeta non manca di presentare anche il lato umano più intimo...». I soldati a cavallo, la figura di Gunga Din, la ragazza birmana presso la pagoda di Moulmein, sono altrettanti momenti della limpida interpretazione di Pratt, che si avvale di un «tocco» leggero e intriso di luce. La freschezza delle composizioni rinnova, quindi, il fascino di un incontro: «Aveva la veste gialla e il cappellino verde / Il [illegible]e: Sipi-yaw-lat... come la regina di Theebaw...».


Un disegno di Hugo Pratt per illustrare le poesie di Rudyard Kipling

In alcuni fogli, la linea ferma si allenta e il colore si espande nello spazio creando una rappresentazione impalpabile, dilavata e lieve, che ben si amalgama con il fluire delle parole: «Ecco una nube a coprire il sole, / Sorge il mare protuberante / La vecchia Aden: spenta da anni...». La successione degli acquerelli scandisce le personalità dei lancieri del Bengala, delle donne orientali e della bandiera inglese nel vento, in una dimensione espressiva sorretta da un segno pronto a tradurre il pensiero kiplinghiano in luminose atmosfere. [a. mi.]

Lezioni di kyudo

Tiri con arco alla maniera dei samurai

Sono in pochi a conoscere il kyudo, tiro con l'arco giapponese, antico e nobile «tiro di guerra» dei samurai del XVI secolo. In Italia, la pratica si è diffusa verso la fine degli Anni Settanta anche se sino a oggi, su tutta la penisola, sono solo 120 gli iscritti all'Aik, l'associazione nazionale.

Nel 1988, il Kyudo Club Torino cerca di promuovere quest'arte marziale con corsi di avviamento (dieci lezioni, mille lire), il campo di esercitazione (il dojo) è in corso Tazzoli 78 ma nei mesi invernali le lezioni si svolgono al coperto, nella sede del circolo ricreativo Il-l'Aam in strada Nobile 12.

«Una disciplina ad alta precisione - spiega Giuseppe Mingolla, capitano del dojo - la cui difficoltà maggiore consiste nella diversa tecnica, rispetto a quella occidentale, di apertura dell'arco». Il metodo «kyujitsu» richiede movimento di torsione delle mani e contemporaneamente spinta delle anche (l'arco) verso l'esterno. Iscrizioni: 011/619.08.34.

NOTTE GIOVANI
a cura di Gabriele Ferraris

Allo «Storyville» (via San Massimo 14) grande jam stasera alle 21 c'è il duo [illegible]to del bassista Furio Di Castri e dal trombettista Paolo Fresu. Domani arriverà Enrico Rava.

Stasera «Riverside» (murazzi Diaz 35, ore 22) new age con il duo Parodi-Minguzzi.

BLUES. Concerto di Banzai stasera al «Black Cats» (via Pacchiotti 61); Dario Lombardo e Slep al «Sottovoce» (via Rossini 12); Supisu al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b); Street Action Band al «Gambrinus» di Avigliana (piazza del Popolo 2). Ore 22.

ROCK. Long Vehicle alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47); Gianobifronte alla «Pinletta» (corso Francia 195); Discanto al «Meri Giò» (via Montanaro 66); 60/70 al «Da Giau» (str. Castello Mirafiori 346); Steo e Sgu al «Miró» (str. Settimo 154); House Band «Chance» di Castellamonte (fraz. Spineto 65). Ore 22.

FOLK. Folk irlandese con i Lilthing Haddock al «Palco Rosso» (str. Settimo 38); ungheresecon Marguerite & Note al «Bella & Flowers» (via Belfiore 38); rock latino con i Buena Onda al «Manhattan» (via Giachino 46); ritmi afrocubani con il Casih, Blaise e Rica al «Caribe 1» (via Giulia di Barolo 50). Ore 22.

GIULIANO. Prosegue fino al 5 febbraio la mostra del disegnatore satirico Giuliano all'«Azimut» (via Modena 56).

Piccolo Regio

Due balletti per divertire i più giovani

Variazione programma, al **Piccolo Regio**, dov'è stato annullato il concerto dell'arpista Alan Stivell, in programma domani per «Folk al Regio». L'esibizione del bretone è rinviata ad aprile. Il cartellone della sala di piazza Castello si apre, questa settimana, con un'iniziativa per il pubblico più giovane.

Per «La scuola all'Opera», infatti, stamane alle 10,30, vanno in scena due balletti coreografati da Loris Petrillo, ovvero «La giara» e «Les Petits [illegible] il primo allestimento è ispirato - su musiche di Casella - all'atto unico di Pirandello. Lo spettacolo sarà replicato il 3, 4 e 5 (informazioni all'88.15.383).

Di scena, sul palcoscenico del Piccolo, anche uno spettacolo organizzato per domani alle 20,45, dall'Unicef. «C'era una volta, ci sarà domani», questo il titolo della [illegible] condotta da Cino Tortorella: in programma danze e canti folk.

Prevendite

Dalla e Guccini è già corsa ai biglietti

Si sono iniziate alla cassa del teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, orario 10-13 e 15-19) le prevendite per i concerti che **Lucio Dalla** terrà il 17 e 18 marzo: biglietti a 55, 44 e 33 mila lire, compresi diritti.

Francesco Guccini sarà al Palasport il 18 febbraio: biglietti in prevendita a 33 mila lire (compresi diritti) al Rock & Folk, Box Office Ricordi, Mascheschio, Porna, Discolò, Radio Veronica One, Hot Point, Now My Music, Dischetto, Birreria Marconi, Master Sound, Magic Bus (Pinerolo), Radio Orizzonte (Avigliana), Radio Alfa (Cuorgnè), Musica E' (Rivoli).

Entrambi gli spettacoli sono di Metropolis, che ha inoltre annunciato una «Gipsy Night» il 7 marzo al Colosseo: [illegible] di [illegible] **Chico** e **His Gipsies** (nuova band dell'ex leader dei Gipsy Kings Chico Bouchichi) e le danzatrici flamenche Nino Corti e Manita De Plata.

Due iniziative

Riservate solo a chi è un patito della fotografia

Da guardare o da scattare purché siano **immagini**. Fotogrammi da viaggio e proposte per apprendisti fotografi sono i temi scelti dal circolo Caleidos per le iniziative dei prossimi mesi. Si chiama «Viaggiatori in poltrona» il ciclo di proiezioni di diapositive e di conferenze sulle culture e i popoli incontrati da chi viaggia con l'obiettivo sempre «a fuoco»: comincia venerdì 4 alle 21, in via Dandolo 40 A, su «Scenari dell'ex impero sovietico: la Russia e i nuovi Stati del Caucaso e dell'Asia centrale». L'11 si parlerà del Madagascar, il 18 della Germania, il 25 di Filippine e a marzo di Italia e Terzo Mondo.

Per chi vuole tentare l'esperienza fotografica, l'associazione organizza un corso teorico-pratico che inizierà il 14 febbraio, alle 21.30, con la definizione del rapporto tra fotografia e arte. Iscrizione 50 mila lire, 011/309.05.18.

GLI **APPUNTAMENTI**

Con Castellani

Riprendono gli incontri di cultura e attualità rivolti agli anziani d'azienda organizzati da Unione Industriale, Anla e Cassa di Risparmio. Domani alle 10, in via Fanti 17, il sindaco Valentino Castellani parlerà sul tema «Per una città migliore». Ai partecipanti sarà distribuita una copia de La Stampa. Informazioni allo 011/33.14.02.

Il risparmio

Alle 18, nella sede di Torino Finanza in via San Francesco da Paola 28, incontro dedicato all'analisi de «Il rapporto sul risparmio e i risparmiatori in Italia», l'intervento di Giuseppe Russo, ricercatore del centro ricerche e documentazione «Luigi Einaudi» e autore del rapporto con Mario Deaglio.

Geologia

Domani alle ore 17,30, all'Istituto Bancario San Paolo, via Lugaro 15, incontro organizzato dall'Accademia delle Scienze sul tema «La geologia ai suoi albori: il conflitto col dettato biblico». Il relatore è Rosalino Sacchi.

Il maestro Fellini

Domani alle 21 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 41, conferenza su «Federico Fellini, maestro del cinema» tenuta da Giuseppe Valperga.

Poesia e [illegible]

Alle 21,30 al Caffè Rossini, in corso Regina Margherita 80, serata dedicata alle poesie di Léopold Senghor. Conduce Mario Parodi, alle percussioni Maurizio Capeo.

[illegible] e danza

Sono aperte le iscrizioni per i corsi di reiki e di danza araba organizzati dal Centro Incontri Imbesi. Sino al 4 febbraio, telefonare allo 011/77.15.031.

Russia odierna

Alle ore 17 agli Antichi Chiostri, via Garibaldi 25, s'inaugura la mostra di pittura «Russia oggi», realizzata dall'[illegible] Colluss (Associazione per la cooperazione culturale con la Russia) e dal gruppo Amici dell'Arte del Cral Sip. La rassegna si concluderà il 10 febbraio.

Desiderio

Domani alla libreria Campus alle 21, via Rattazzi 4, Rosa Elena Manzetti (Scuola europea di psicanalisi) conduce il seminario «All'inizio è il desiderio».

Sulle malattie

Alla Società Teosofica, alle ore 21, in via Pinelli 78 A, conferenza di Albana Tomassini su «L'origine psichica delle malattie».

L'ortodossia

Alle 15,30 all'associazione Ruskij Mir, in via Lagrange 7, incontro con don Ernis Segatti che parlerà «L'ortodossia ieri e oggi».

Ecumenismo

Nella Sala di Rovasenda, domani alle 21, in corso Vittorio Emanuele 32, l'associazione Cascina Archi propone l'incontro «L'ecumenismo». Informazioni allo 0141/98.38.87.

Carte decorate

Comincia domani all'associazione Zutart, in via Petrarca 30, il corso di carte marmorizzate e decorate per il rivestimento di oggetti e la realizzazione di collage. Ogni mercoledì dalle 18,20 alle 20,30, costo 170 mila lire. Ulteriori informazioni allo 011/66.89.367.

Corsi «cad»

Si concludono il 4 febbraio, al Drawing Computer Studio, in via Passalacqua 6, le iscrizioni per i corsi «cad», finalizzati all'uso di sistemi automatici di disegno utilizzati con il computer. Informazioni più dettagliate allo 011/56.27.832.

Una mostra

Domani alla galleria Giorgio Persano, in piazza Vittorio 9, viene inaugurata la mostra «Installazione» con sculture di Reto Emch. E' aperta dalle 16 alle 19,30. 011/83.55 27.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Laser Karaoke canta che ti passa.
ARLECCHINO: oggi chiuso. Giovedì serata del ballo e della [illegible]. Orch. spettacolo Tonya Todisco.
CLUB 84: ore 15,30 ritmi e danze per tutti con Franco Orsini ed i suoi Solisti (ridotto per over 55 anni).
CLUB 84: questa sera ore 21 «Non solo Boogie» con Luciano Fantino e la [illegible] Orchestra.
[illegible]RDEN DANZE (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio Non Stop dalle 15,30 e notte inoltrata. Tel. 061 4841-651 5165.
LA LUCCIOLA (tel. rinnovate: la conosci? (c. Tarantо [illegible] tel. 200.097) Ore 15 Pinolone.
TROCADERO: con grande [illegible] d.j. tel. 562.0986.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere [illegible] 22,30. Sabato e [illegible] 15,30. Prenotazioni 668. [illegible]

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (v. Della Rocca [illegible], tel. 838.331): Hugo Pratt.
LA TELACCIA: 16° concorso di pittura scultura grafica. Per inf. Tel. 562.8220.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]: Aldo Cimbarle «La Francia in Acquerello».
BIASUTTI: Alanasio Soldati.
DAVICO: Valerio [illegible]
LA BUSSOLA: Aveli-Galandri
[illegible] **IMMAGINI:** Italo Cremona.
NARCISO: Felia futurista.
PIRRA (corso V. Emanuele 62, tel. 543.393): Edgardo Coïbelli.

PALAGHIACCIO [illegible] ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 21-24. Biglietto unico. Tel. [illegible].

ALFIERI
Da stasera ore 20,45 e domenica 6/2
[illegible] **CASTELLITTO**
[illegible] [illegible]
«A piedi nudi [illegible] parco»
di **NEIL** [illegible]
con **LUIGI PISTILLI**
e la partecipazione straordinaria di
LAURETTA [illegible]
Regia **ENNIO COLTORTI**

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 Tel. 669.95.60
Questa sera ore 21 «NON SOLO BOOGIE» con
LUCIANO FANTINO
E LA SUA ORCHESTRA
dagli anni '40, '50, '60 in poi

TEATRO REGIO
«Soirées [illegible] Circolo della Stampa»
[illegible] Nuova Arca
17 febbraio 1994, ore 21
«CARLA FRACCI e GHEORGHE JANCU»
in «ROMEO E [illegible]»
di Prokofiev. Regia Beppe Menegatti
A favore del [illegible] Arsenale della Pace.
Prenotazioni: SER MI G. tel. 436.65.66
Balena La Stampa - tel. 6568334
Mascheo - tel. 542.722
Il Cassero dischi - tel. 547.361

PK C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211 publikompass

Mar. 1 - [illegible]. 2 - Gio. 3
TEATRO AMBRA
Per [illegible] prima volta [illegible] TORINO
spettacolo dal vivo con la famosa porno-star
SELEN
Orario: 17,30 - 22,30
Prespettacolo di **CHANTAL**

DA GIOVEDI'
AMBROSIO e FIAMMA

IMMINENTE A TORINO

Prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche di
Lietta Tornabuoni:
chiama il
144-66-0919
Tutti i giorni su La Stampa nella pagina del cinema
trovi il **"telefonino"** accanto ai film recensiti.

•FIDAS•
FEDERAZIONE ITALIANA
ASSOCIAZIONI DONATORI DI SANGUE
CALENDARIO PRELIEVI
[illegible] DI FEBBRAIO [illegible]

MARTEDI' 1
Lequio Berria h. 9,00 - 11,00

MERCOLEDI' 2
Volvera h. 8,30 - 11,30

VENERDI' 4
Brusasco h. 8,00 - 11,00
Chieri h. 8,00 - 11,00
Monteu da Po h. 8,00 - 11,00
Orbassano h. 8,00 - 11,30
Rivoli h. 8,00 - 11,30
Bra h. 8,30 - 11,30

SABATO 5
Rivoli h. 8,00 - 11,30
Forno C.se h. 16,00 - 19,00

DOMENICA 6
Casalborgone h. 8,30 - 11,30
Bra h. 8,30 - 12,00
Monforte d'Alba h. 8,30 - 12,00
Castiglione d'Asti h. 8,45 - 12,15
Tricerro h. 9,00 - 11,30
Cossano Belbo h. 9,00 - 12,00
Valle Tallaria h. 9,00 - 12,00

LUNEDI' 7
Brusasco h. 8,00 - 11,00
Orbassano h. 8,00 - 11,30
Rivarolo h. 8,00 - 11,30
Rivoli h. 8,00 - 11,30
Carmagnola h. 8,15 - 11,30

PRELIEVI PRESSO LA SEDE REGIONALE (Torino, via [illegible])
TUTTI I VENERDI' DALLE ORE 9 ALLE ORE [illegible]
PRELIEVI PRESSO [illegible] (Osp. Mellano - c.so Bramante 88/90)
DAL LUNEDI' AL SABATO DALLE ORE 8 ALLE ORE 12
PRELIEVI PRESSO L'OSPEDALE MARIA VITTORIA [illegible] Trasf. - Via [illegible]
[illegible] DALLE ORE 8 ALLE ORE 11,30 - SAB. DALLE 8,30 ALLE ORE 10,30

LA STAMPA

PIEMONTE PARCHI

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO PARCHI

COORDINAMENTO [illegible] DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI

TRACCE

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande concorso aperto [illegible] tutti.
Studenti [illegible] non studenti.
Da soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali
o di persone, naturali o umane,
tracce reali o immaginarie,
in un parco naturale
o nell'ambiente
in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme
un grande atlante
di luoghi reali e sognati.
Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte,
mappe, plastici, calchi, giochi, video,
software o con qualsiasi altra tecnica

[illegible]
I lavori devono essere inviati entro il 31 marzo 1994

[illegible]
Tel/Fax 011. 545567 (24h).

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon [illegible] inviarlo a
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi, 3[illegible] 10122 Torino

D.M. n. 8/4/3559 del 9/6/1993

Desidero ricevere maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

In collaborazione con
école
idee per l'educazione

[illegible] DI PREMI
Per i lavori migliori
(o [illegible] estrazione fra tutti i partecipanti):
una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**; zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**; voli Europa/Mediterraneo offerti da Nouvelles Frontières.

Informati subito, compilando [illegible] coupon pubblicato qui [illegible] fianco. Ai primi 2000 richiedenti sarà inviato in dono [illegible] [illegible] [illegible] vita, [illegible] David Attenborough, ai successivi 3500 *Le tracce degli* [illegible] Fra tutte [illegible] richieste pervenute [illegible] inoltre sorteggiate [illegible] copie della *Grande Enciclopedia Generale De Agostini* [illegible] volumi) [illegible] 500 copie del *Grande Atlante d'Europa* [illegible] *Agostini*. I volumi [illegible] offerti da

ISTITUTO GEOGRAFICO [illegible]

Può ritirare il materiale informativo e consegnare i tuoi lavori anche presso i seguenti supermercati e ipermercati Coop-Novacoop

• **Torino**, Piazza Bengasi 8 • **Torino** via Reycan 5 • **Torino**, Centro Commerciale Porta Palazzo, Corso Regina ang. Corso Giulio • **Brinzeco** Str. Torino 34 36, c/o Centro Commerciale Le Fornaci • **Borgaro Torinese** Strada Lanzo 181 • **Castelnuovo** Strada per Baldi 83 • **Chieri**, Centro Commerciale Il Gabbio via Corso Roberto Mondovì 51 • **Chivasso** Centro Commerciale Giuliano c/o Corso Torino 177 • **Collegno** via Rattazzi 57 • **Cuorgnè** via Monte Ignazio 7 • **Nichelino** Centro Commerciale Il Castello Piazza Aldo Moro, 50 • **Perosa Argentina**, via Pinerolo 55 • **S.Mauro Torinese**, via Torino 20 22 • **Settimo Torinese** via Cervi 8 • **Susa** Corso Inghilterra 34 36.

FERRINO
TENDE - ZAINI - SACCHILETTO

Gruppo Novacoop
coop
[illegible]

[illegible]
Lions Club
[illegible] Stupinigi

PRIME VISIONI

200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
... 18,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, ... Sutherland (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta coinvolto dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, ... N. V. 1h 40' Dramm.

Adua 400
... Giulio Cesare 67
Tel. 856.521, Or.: 16,10
18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Caro ...
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Bosè (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che scambiano l'ideologia con parandia varia N. V. 1h 40' Commedia

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562...
Or...
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 7...
... 210 985
Tram ... bus 75-52
VEDI TEATRI

Ambrosio ...ia
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52
Or. 15,40/19,35/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... ... V. 2h 20' Thriller

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
... V. Emanuele II 52
Or.: 18,30/19,30/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000

La ... degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore ... romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Ambrosio M...
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Eman. II 52 Orario:
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000

La famiglia Addams II
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. ... N. V. 1h 35' Commedia

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190 Or.: 15,40
17,55/20.10/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Capitol
v. S. Balmazzo 24
Tel. 540 605
... 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 Agis ...

L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Centrale
... Alberto 37
Tel. 540.110. Or.: ...
18,15/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Alaca 7000

L'albero, il sindaco e la mediateca
di E. Rohmer, con P. Gregory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' Commedia

C. Chaplin I
v. Garibaldi 32/E
Tel. 435.0723. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» ... 1h 40' Cart. anim.

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 435 0723 - Or.: 15
16,55/18,50/20,40/22,35
Ingr. 10.000 Agis 7000

Il profumo della Papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. ... (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 850 7100. Or.: 15
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000

Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukobo, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra ragina, pensri impossibili, aggrovigliato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or. 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447 5241. Orario:
15,45/17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Via spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' Comico

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447 5241
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15
...,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661 5447
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, ... W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — ... intellettuali newyorkesi ... d'immaginazione, si ... mano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Etoile
v. ... ang. v. Roma
Tel. 530.353. Or.: 15,45
18/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000

The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo scombiccherato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

PRIME VISIONI

Flamme
c. Trapani 87
Tel. 385.2057 Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

...
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316 Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roychong, B. Fonda (Fra./Ingl. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5898
Or.: 14,30/16,30/18,30
20.30/22.30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Il banchetto di ...
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000

Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 2l. Dramm.

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.263. Orario:
15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000

Demolition Man
di M. Bambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 25 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Massimo Uno
v. ... 6
Tel. 817.1048 Or.: 18,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000

The Snapper
di S. Frears, con T. Kelleghar, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' Commedia

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173 - Or.: ...
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Robin Hood - ... uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Via spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' Comico

... 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173 - Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Hocus Pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppo di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

Nuovo Odeon
v. Vanzetti 8
... 20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. ...

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.46 Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Repoal
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400 Or.: 15,30
17,50/20.10/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000

Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita '93) — Lui è un presentatore clinico e annoiato, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

The Program
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheiler, K. Swanson (Usa '93) — Uno spietato giocatore di football, turbato dalle difficili situazioni famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 56' Commedia

Studio Ritz
v. Acqui 2 Tel. 819.0150
Or. 14,15/17
19,45/22,30
Ingr. 10.000 Alaca 7000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Vittoria
v. Roma 936
Tel. 562.1789. Orario:
15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000

L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N.V. ... Drammatico

ULTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.139 Rid. Alaca
Riposo. ... sabato: rassegna «Un cinema per amico». Ab... film a scelta su tabbacchino/rivenc. L. 9000.

Cairo
...
Tel. 668.7558
Jurassic Park
Versione originale inglese. Or.: 17,30; 20; 22.

Fregoli
P.zza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Tango
di Patrice Leconte. Or.: 20,30; 22,30.

Lanteri
Corso Giulio Cesare 80
Tel. 264.134
RIPOSO

Massala Borghese
Via C. Massala 104
Tel. 257.881
RIPOSO

Valdocco
Via Salerno 18
Tel. 522.42.79
Oggi chiuso. Domenica doppia programmazione ... tornabrì (monti cartoni animati colori, ore 15 - 18 e **Mamma ho riperso l'aereo**, ... 16,30.

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello ...
Tel. 88.151
Jazz al Regio. Vendita biglietti per il concerto del Freddie Hubbard Quintet di domenica 6/2 (T. Regio ore 18,30). In collaborazione con Aics Contemusica e Centro Jazz Torino ... a Lire 30.000/25.000/15.000. Bigl. ... 13/18,30. Tel. 6815.241/242.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88 151
Ore 10,30 «La scuola all'Opera» **Les ... riuni** e **La ...** due balletti riservati alle scuole. Coreog. Lore Patrillo. Musiche di A. Casella e W. A. Mozart. Scene Enzo Bosco, ... Laura Vigione. Per inf ... Scuola tel 8815.209.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7871
Dal 14 al 20/2: Compagnia dell'Alfa presenta: **L'onorevole** di Leonardo Sciascia, regia Pablo Castagna. Spettacolo in abbonamento. Per inf. tel. 248.2276

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29 Bus 3
15/54/58/61/68/75/78
Da giovedì 3 ore 21,15 a grande richiesta ripresa della rivista **Non compatemi le tangenti** di G. Palazzi con la comp. Alta Folies e Mario Marchetti, regia Renato Zanella. Per inf. e pren. tel. 819.35.29 - 819.58.03.

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210.985
1/2/3 febb. 94 **Sexy show** dal vivo con **Selen** e **Chantal**. Prec. film v. min. ... or. film 15,30 - 20,30 or. spett. 17,30 - ...

Alfieri
Piazza Solferino 8
Tel. 562.3600. Tram 13
Bus 14/14a/50/56/56s/67
Da stasera ore 20,45 a domenica ore 15,30 Pianist T presenta Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini in **A piedi nudi nel parco** di Neil Simon, ... Luigi Pistilli e la partecipazione straordinaria ... Lauretta Masiero, regia di Ennio Coltorti. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-18.

Araldo
V. Chiomonte 3
T. 331 764. Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64
Lo stregagatto spettacoli per famiglie al Teatro Matteotti di Moncalieri (v. Matteotti 1). Domenica ore 16 al Teatro delle Marionette degli Accettella presenta **Il Paese dei Pappagalli**. Posto unico L. 5000. Apertura cassa ore 15,30. Per inf. tel. 482.342/489.676

Auditorium ...
piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
Tram 16/18

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.98
Bus 61
Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45. Il T.S.T. presenta **Venezia salva** di S. Wall, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. ...zza, M. Popolizio, regia di Luca Ronconi. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49, or. 12/18 lun. riposo. Tel. 547.62.46/544.562. Repl. fino a ven. 11/2

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18/9/18. Bus 67
Questa sera ore 21, repliche fino al 20/2. Dario Fo e Franca Rame nel nuovo spettacolo: **Mamma, i Sanculotti**. testo, regia scene e costumi di Dario Fo, musiche di Fiorenzo Carpi. Prevendita casse teatro ore 10/13 - 16/19. Tel. 669 8034

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Ult. 4 giorni. Giov. e ven. alle ore 21. Sab. e dom. doppio spett.. Un record di risate. Continua il successo di M. Brusa e la comp. Comica Piemontese in **Tramin an Paradis** una ... Fenoglio, Lori, Brusa ... parlee. strabol. di B. Gamborotta, r. di E. Fenoglio. Inf. e pren.: 9-13/16-23.

Giandula Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. 011 530.239
Ogni domenica ore 16 **Peter Pan**, con le Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche: tel. 530.239 ore 9-13 da lunedì a venerdì.

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46
La stagione 93/94. Riapertura prevista per il 17 febbraio. Per inf. tel. 897.1746

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.062
Torino

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540 675
Domani e giovedì da non perdere la Compagnia di Musica e Danza della Costa D'Avorio **Ballet de la Marahoue**. 30 artisti tra percussionisti e ballerini. Da venerdì ... 22,30 al Café Procope **Zappology** ... ascoltare i temi più famosi di Frank Zappa.

Fregoli
Piazza S. Giulia ...
Torino
Tel. 812.2312
Stagione teatrale 93/94. Si informa che il debutto di **Lisistrata** di Aristofane con G. Di Martino con la regia di W. Manfrè è previsto per fine febbraio. Invito alle scuole: si prenota ... Il **Sogno** ... **Arlecchino e Pulcinella cavaliere**.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Scuola di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con ... finali maggio-giugno. Spettacoli per le scuole ... la Festa» al T. Alfieri il 17 febbraio ore 10 e 15,30. 18 febbr. ore 10. 19 febbr. ore 10, e 15,30 ini ... 855.552.

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 819.2351
Venerdì 4 febbraio alle ... 21,30 le Sorelle Suburbe presentano il **meglio del peggio**. Ingresso L. 15,000. Domenica 6/2 ore 10,45 il C.R.E.S.T. in **L'isola del tesoro**. Organizzazione Assemblea Teatro. Per informazioni tel 437.6230 ... ufficio 10-17

Cardinal Massaia
Via C. Massaia 104
Torino.
Tel. 257.881
RIPOSO

Teatro di Torino
Piazza Massaua 8
Tel. 778 58.00
Bus 36/38/62/62s
Xl Stag. di ball. **Coppelia** o la ragazza dagli occhi di smalto. Mus. di L. Delibes. Merc. 2 V. Carbassara, M. Levaggi; giov. 3 P. Crepaldi, A. Russo. Ven. 4 E. Tomasi, Y. Weng. Sab. 5 E. Maranio, A. Russo; (ore 21) dom. 6 (ore 16) I. Seabra, M. Perin del Teatro alla Scala. Pren. tel. tel. 011 470 0139.

Stalker Teatro
Sede Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117
RIPOSO

Teatro Ma...
Via Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700
Vendita abbonamenti. Dal lun. al ven. orario d'ufficio. **Ufficio Cultura del comune di M...** tel. 654.1.318/308 giov. e ven. dalle 17 alle ore 19, sab. dalle ore 9 alle ore 12

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13
Ore 16,30 Cinema: Omaggio a Michelangelo Pistoletto **Le Bu... de l'homme noir**. Pierre Coulibeuf 20' **Samuel et Moutnefrel** Pierre Coulibeuf 6,30 tavola rotonda ... Ida Gianelli, Michelangelo Pistoletto, Pierre Coulibeuf.

Massimo Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Ingr. L. 7000
Riposo.

... Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Ingr. L. ...
Riposo.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Saochi 18, t. 562.12.93. Prima visione **Erotica e rinfornare** con Barbarella, Angelica Bella. Col Viet. 18 Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, t. 484.621 **Transex le pornochiave del vizio.** 1ª visione Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, t. 521.2385 **Contorbenti esperienze di una ragazzina.** Col V. 18. Ap. 10, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655.304. 1ª visione. **Tre uomini e una...** con Willy Bruque. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª visione. **Le notte del sesso sfrenato** con Moana Pozzi e Barbarella. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, telefono 650.5470. **Perversioni ruffiane,** con L. H. Sandesi. Apert. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 129, t. 436.20.62. **La porno molestatista,** con Eva Orlowski. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono ... **Esperienze particolarmente** ... Ap. 15; ult. 22,30. Ing. L. ...

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 666.3617 **Lo voglio tutto.** Con J. Rizzo, M. Tolo. Ap. ... 15; ult. 22,30.

ZETA ... ... via Cibrario 88, tel. 749.2907. **Superfemmine di grande esperienza.** Con Jane Robbins, ... Carrera. Ap. 15; ... 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Il socio
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Giovanni Falcone
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
...
MARILYN: Piccolo Buddha
SPLENDOR: La famiglia Addams 2
CHIVASSO
CINECITTA': Così lontano così vicino
MODERNO: Mr. Jones
POLITEAMA: Carlito's Way
CHIVI'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Demolition Man
REGINA UNO: Mr. Jones
REGINA DUE: Così lontano così vicino
STAZIONE: L'ombra del lupo
... **LUCE:** ...
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
... ... **S. LORENZO:** riposo
...
ROMA: riposo
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: Perdiamoci di vista
POLITEAMA: Cinecittà: ... per mio padre e per mia madre
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Orsetorum; Anima divisa in due
...
VITTORIA: Tocco magico di Mosca
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Mr. Jones
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: L'ombra del lupo
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Film blu
RITZ: Cinforum
...
GIOIELLO: Indocina
SAUZE ...
... riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
... **PELLICE**
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar: 19,30 La signora e il fantasma, telefilm; 20 Judo Boy, cartoni; 20,30 Quei dannati giorni dell'odio, film; 22,25 Il giorno e il fantasma, telefilm; 23 Shopping con... Telestar, attualità; 23,30 Sky Ways, telefilm; 24 Rouge, varietà

Telecupole : 19,25 Tg 4; 20,30 Speciale Santo Domingo; 21,30 Sport e sport; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance, musicale

Videogruppo: 19,30 Videonotizie; 20 A ... volta... Gabriel; 20,30 Dilettanti in tv, spettacolo; 22,30 Videonotizie; 24 ...ney e Miller, situation commedy; 0,30 Vi... ; 1 Calcio A5

Telecity: 17,25 Sette in allegria ... la compagnia: 19 Love american style, telefilm; 19,30 Detective per amore, telefilm; 20,30 Lacrime napulitane, film; 22,40 I misteri della laguna, telefilm; 23,10 Le altre notti, telefilm; 23,40 Oltre la vittoria, film

Primantenna Superalx: 19 Doraemon, cart.; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Rosa De Lejos, telenovanza; 21,30 I guerrieri Ninja, tf; 22,30 Angie, sit-com

Quarta Rete Tv: 19,30 Tg 4; 20,30 Nella vecchia fattoria; 23 Tg 4 Sole 24 ore; 23,10 La lampada di Aladino; 24 Electric blue; 1,30 Match ...
... ...: 19,30 Dottor Slump e Arale, ... animati; ... Torino magica; ... Alle sette del mattino, film; 22,30 Skyzay, telefilm; ... Quinta ... news

Quadrifoglio Odeon: 19 Tg 9; 19,45 Derby; 20,30 Pianeta terra; 22,30 Pink Pink, varietà; 23 Pescara insieme; 23,30 Hawkins, telefilm
... ... **Tsi:** 20,50 ... minuti per te; 21,15 C... corretto; 21,45 Diagnosi, rubrica; 22 Telegiornale 9 flash; 22,58 ... minuti per te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'Ala di Falamoca; 23,30 Il silenzio, mus.; 23,30 Auditium To Vs Basket Padova

Erreuno Tv: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 22,45 Pallacanestro: Coppa Europa; 23,30 Erreuno ...

Telecampione: 20,30 Business news; 20,45 Gli abitanti dell'Antartide, doc.; 21,45 Faccia a faccia; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della scienza, documentario

G.R.P.: 19,30 Avventure in alto mare, telefilm; ... Charlie, telefilm; 20,30 ... siamo impazziti?; 22,30 Gli inafferrabili, telefilm; 23,30 G.R.P. Monitor (Replica); 24 Evil Paradise, telefilm; 0,30 Avanguarde

Rete Canavese: ... Canavese Sette; 20 Telenovela; ... Piazza grande, dibattito; 22 Ciak; 22,45 Canavese Sette

Telesubalpina: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,45 Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo; 21,30 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm; 22,30 Speciale Telesù: «Faccia a faccia»; 23 Il regionale

Rete 7 Piemonte: 20,40 Il sole sorge ancora: film; 22,40 Informa 7; 23 E' panna montata, varietà; ... 0 Informa 7; 0,30 E' panna montata, varietà; 1,15 Informa 7; 1,15 Discoteche in video; 1,30 E' panna montata, varietà; 2,15 Informa 7

Tele Alpi: 15 Mannix, telefilm; 18 Romagna mia; 19 Alpitime; 20,30 Musicale; 22,15 Alpitime

Tielle 9: 17 Le stelle stanno a guardare...; 18,40 Tg 9; 20,10 Cl... stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana

Tele Vox: 19,40 Videogiornale; 20,45 Fantasilandia, telefilm; 21,55 Squadra ... grata, telefilm; 22,20 Cartomanzia; 23 Musica, giochini e...; 23,55 Videogiornale; 0,10 Cronache sociali, replica

Seata Rete: 20,30 Solo per il tuo amore, film; 22 Fiore all'occhiello, varietà; 22,30 Auto d'oggi; 23 Tg 6; 23,20 ... dell'imperatore, telefilm

Telelima: 19 Time notizie; 19,30 Time Incontri; 21 Turbotors: programma per l'auto; 23 Telelima; 23,30 Time notizie

Telestudio: 20,30 Il sistema del dr. Goudron, film; 21,30 La lettura rubata, ... 22,30 Al confini ... realtà; 23,20 Auto d'oggi; ... La voglia matta, sexy; 1,30 Notte ... notte sexy

● **Eventuali errori e ... nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo ..., 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.

... ... (tel. 543.668): Mar. a Gio. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe dei Casa Savoia ... Visita alle ... 9,30-12; 15-18.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab 8,30-13,30

Borgo Medioevale (tel. 668.9372): dal mar. a sab 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - ini. a visita guid. t. 562.9911): ... mar., merc., ven. e ... 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Piccola Gall.: opere di Italo Cremona dalle riserve del museo (fino al 28 febbraio)

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visita guidata 9,45-12). Lun. chiuso

La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. C... borgone 16/1, 011/ 0128114). Or.: dal lun. ... ven. 9-13 e 14-18, sabato e domenica 10-19. Ingresso gratuito.

Mole Antonelliana (v. ...bello 20, ... 817.20.50): Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa ... dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011 562.09 16 - 956 16 92.

... ...mobili «Carlo ... di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40. t. 011/ 677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lunedì. Mostra: «Peccati veniali di signore», 15 dipinti che illustrano carrozzieri italiani. Dal 3 al 20 febbraio, stesso orario del museo.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pom. visita guidata dalle ore 15,30.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2577): Da martedì a sabato ore 9-14/15-19; domenica ore 9-14. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557) Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21; domenica ore 9-13/14-19 Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256): Orario: mar.-ven. 10-17, sab. e dom 10-19. Chiuso il lunedì.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (... Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104): Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 9,30-19,15. Videomontagna: «Usi i Nymmi». La lavina palestra del 90 Islanda. Dal 25 al 30 gennaio.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.zza C. Alberto, tel. 562.1147). Feriale 9-18,30; domenica 9-12,30. lunedì chiuso. ... 10 visita guidata gratuita

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.239): da lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-18

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1006): Gratuito. Orario: 14,30-18,30, feriale scuole su pren

COMPRARE SI PUO'
INVESTIRE INVECE ...
PARLANE CON SICA

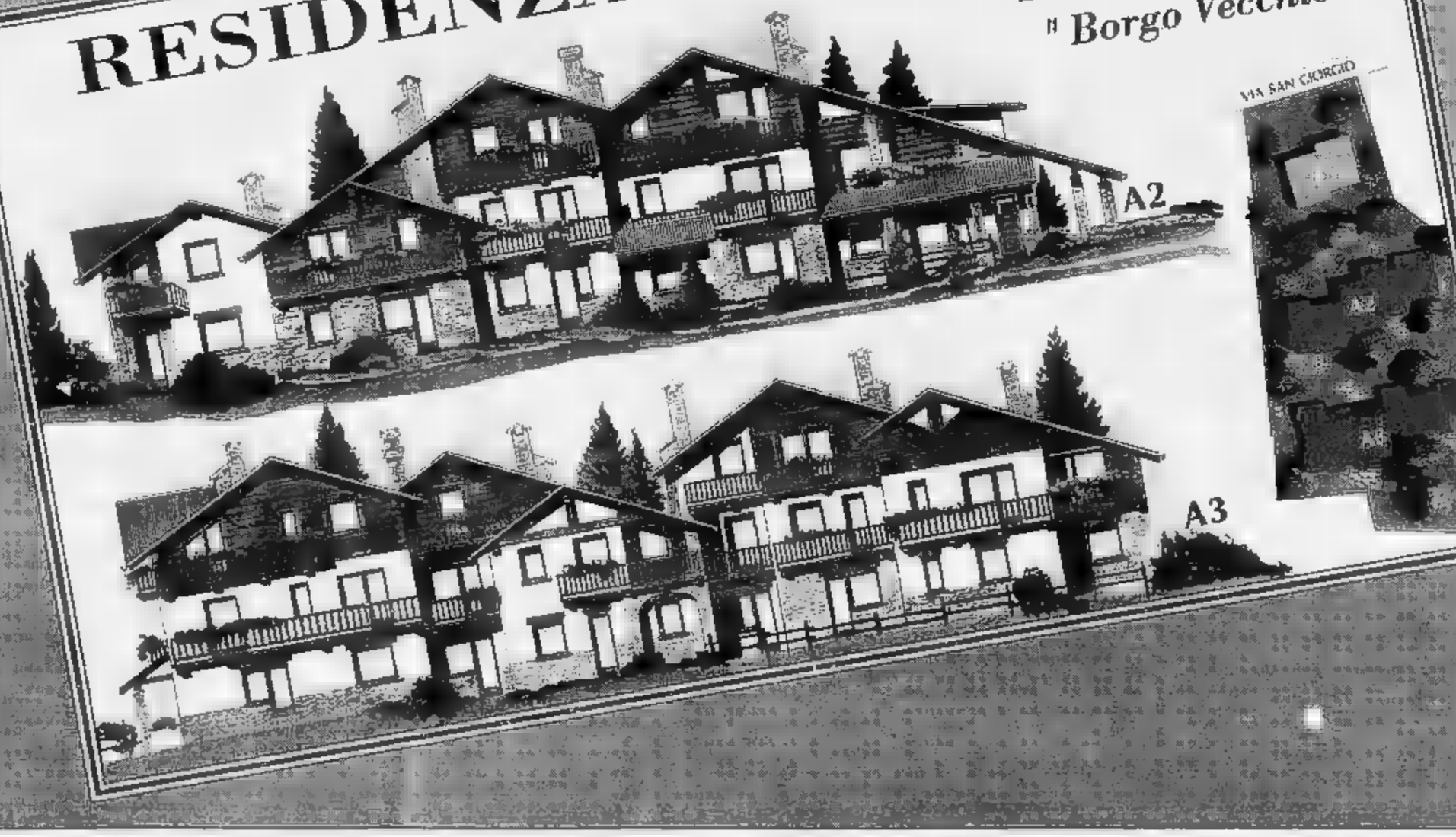
l'immobiliare

A BARDONECCHIA APPARTAMENTI VARIE METRATURE

Per informazioni e prenotazioni:
Bardonecchia via Medail, 65/a - via Medail, 76 Tel. 0122/99715 - 999847 • 011/5817620

RESIDENZA "DES SAPINS"
vicino alle piste

RESIDENZA "S. GIORGIO"
Zona Residenziale
" Borgo Vecchio"



Banner La Gazzetta Sanitario

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ■ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE LE FABBRE SONO IN VENDITA NELLE SEGUENTI LIBRERIE

Il giovane che ha massacrato il prefetto in pensione soffriva di crisi depressive

«Mi vuoi avvelenare, ti uccido»

Napoli, la follia ha armato il parricida

I genitori lo curavano ogni giorno con i tranquillanti Prima di morire l'uomo ha sparato al figlio ferendolo gravemente

L'ingresso della palazzina dove Antonio Santolicandro, in preda a raptus, ha ucciso il padre

NAPOLI. Tutto in ordine, nel parco residenziale che domina il golfo assolato. Come sempre. Il viale alberato che conduce ai palazzi costruiti negli anni del boom economico è protetto da una sbarra azionata dal custode Ambrogio. Oggi passano solo i condomini, per lo più professionisti o alti funzionari dello Stato. Condomini e poliziotti. Gli uomini in divisa a bordo delle auto i lampeggianti sono l'unica nota stonata nell'apparente tranquillità di questo lembo di Svizzera trapiantato a Napoli. Nessuno parla, nessuno sembra visto nulla.

Eppure proprio qui, fra le pareti di una delle all'ultimo piano dell'isolato F2 con le finestre che si aprono sul Vesuvio e su Capri, un uomo sconvolto dalla follia ha ucciso il padre, il prefetto in pensione Mario Santolicandro, affondandogli per undici volte nella schiena la lama di un coltello da caccia. Il figlio, Antonio, anni, è stato ferito con un colpo di pistola dalla vittima che prima soccombere ha tentato di difendersi, è ora versa in fin di vita nella sala di rianimazione di un ospedale. La tragedia è avvenuta poche ore fa, ma sembra lontana mille miglia dalla pacifica e indifferente comunità di via Del Parco Margherita. Nessuno sa, nessuno ha visto. Lo stesso Ambrogio, in un attimo di umana debolezza, conferma che «qualcuno fra i signori condomini non sapeva nemmeno il prefetto un figlio».

Antonio Santolicandro, maniaco depressivo, ha covato la sua follia fra le pareti di casa. Usciva di rado, è come se deciso di nascondere stesso al mondo esterno. Il padre Mario, un distinto pensionato di 79 anni, e la madre Rosa Calvanese, 65 anni, proprietaria di una farmacia, facevano di tutto per assecondare il suo isolamento. I parenti hanno raccontato alla polizia che non parlavano mai del loro unico figlio la malattia andava peggiorando con gli anni. «Lo curava la madre, che medicinali s'intende perché è farmacista - hanno detto -. Per quanto ne sappiamo, Antonio non è mai stato affidato medico, uno psichiatra che lo aiutasse davvero».

Di tanto in tanto Antonio era preda di crisi violente. Si era convinto che i calmanti che la madre gli dava ogni lo stessero uccidendo lentamente state ammazzando con queste maledette pillole», gridava. La penultima crisi era giunta sabato scorso, e c'era voluto l'intervento della polizia per riportare la calma. «Vennero due agenti in borghese, mi chiesero dove si trovasse l'appartamento dei Santolicandro - mormora Ambrogio -. Agirono con grande discrezione».

L'alba ieri, l'epilogo del dramma tenuto nascosto per troppo tempo. In via del parco Margherita è calata la notte. Antonio Santolicandro ha finito da poco di cenare. Sarebbe ora di dormire, ma lui continua a vagare inquieto nella grande casa immersa nel silenzio. E lancia un'occhiata torva verso madre che, ogni sera, gli porge le pillole. «Basta con questa roba, non ne posso più», grida. Cede alle insistenze di Rosa Calvanese, manda giù i medicinali un sorso d'acqua, ma i farmaci, ormai, bastano a calmarlo. E' sempre più agitato, accusa i genitori: «Volete avvelenarmi». Poi corre nella stanza da letto, afferra una pistola che si è procurato chissà dove: un ferro vecchio, una Beretta calibro 7,65 che conserva in cassetto all'insaputa dei suoi.

A questo punto entra in il padre. Mario Santolicandro è un uomo esasperato. Tre giorni ha subito una rapina nella farmacia della moglie: i banditi gli hanno portato via anche pistola che usava per difesa personale, ma lui ne ha acquistato un'altra, una 38 special. Impugna l'arma nella destra mentre la sinistra spinge Rosa Calvanese fuori dall'appartamento, al sicuro. Nessuno può dire con precisione cosa accade in Secondo la ricostruzione fatta dalla polizia, padre e figlio lottano a lungo. Poi Mario preme il grilletto: una, due, tre volte. I colpi vanno a segno, raggiungono il bersaglio all'addome e alle braccia. Antonio non risponde al fuoco: «Probabilmente l'arma si è inceppata», spiegano in questura. Il dolore provocato dalle ferite non calma la sua rabbia. Rovista in un cassetto di una scrivania, afferra un coltello da caccia con la lama lunga venti centimetri e si scaglia sul padre con tutta la forza che gli rimane.

Il resto della storia è affidato ai verbali di polizia. Rosa Calvanese, sentiti gli spari, chiede aiuto ad un vicino di casa che avverte il 113. «L'appartamento sembrava un mattatoio - diranno gli agenti della questura -. C'era sangue dappertutto, nella sala d'ingresso e nel salotto». Il corpo senza vita di Mario Santolicandro è rattrappito contro la porta chiusa di una stanza da letto. Poco distante c'è Antonio, steso su un divano. Respira a fatica, mentre si comprime l'addome con le mani. «Lasciatemi in pace, aspetto di morire», supplica mentre i poliziotti lo portano via.

Fulvio Milone

Secondo un pentito la mafia aveva chiesto il «pizzo» all'azienda

Racket, Berlusconi dal giudice

Sarà interrogato per i roghi alla Standa

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Silvio Berlusconi davanti ai giudici di Catania. L'ex presidente della Fininvest è convocato dalla Direzione distrettuale antimafia per riferire sugli attentati subiti dal gruppo Standa nel Catanese, durante l'inverno del 1990. I magistrati della procura hanno in mano le rivelazioni del pentito Claudio Severino Samperi, uno degli uomini di Cosa nostra che con le sue rivelazioni ha consentito i arresti dell'operazione «Orsa maggiore», un mese e mezzo fa. Samperi ha raccontato che la mafia aveva contattato dirigenti della Standa per pagare il «pizzo». Circostanza questa già più volte smentita. Anche ieri, dal quartier generale del gruppo, il presidente e amministratore delegato Giancarlo Foscolo ha ribadito che «la Standa non ha mai pagato denaro ad alcuno per estorsioni» e annuncia «azioni legali per salvaguardare il buon nome dell'azienda».

I magistrati vogliono comunque sentire il cavaliere Berlusconi, in quanto responsabile del gruppo all'epoca dei fatti. Agli atti, oltretutto, c'è anche la registrazione di intercettazione telefonica nella quale Nicoletta Palumbo, amministratore della società che gestisce gli affiliati, apprende dal capo della segreteria della presidenza Fininvest, Guido Possa, che «il dott. Berlusconi non ha voluto sottostare a niente, tanto che gli hanno bruciato le filiali». Quanto basta ai giudici per chiedere a Berlusconi, in qualità di testimone, se sia a conoscenza di fatti o se qualcuno dei suoi collaboratori possa esserlo.

L'offensiva del racket delle estorsioni a Catania contro la Standa fu avviata la sera del 18 gennaio del '90, alla vigilia dell'arrivo in città della commissione antimafia, quando un commando, guidato dallo Claudio Severino Samperi, appiccò il fuoco al più importante dei magazzini Standa nella provincia, quello della centrale via Etnea. In poche ore l'intero edificio, un palazzo barocco di cinque piani, fu avvolto dalle fiamme. I danni superarono i duecento miliardi. La filiale rimase chiusa per quasi tre anni. Subito dopo fu la volta due supermercati, e di un paio di affiliati in provincia. Secondo Samperi, il gruppo Standa avrebbe pagato centinaia di milioni di pizzo. L'azienda ha sempre fatto notare che le forniture dei magazzini sono centralizzate e che non esistono approvvigionamenti in sede locale, tranne che per la frutta, la verdura e i latticini. Circostanza questa che escludeva, di fatto, qualsiasi pressione per utilizzare prodotti di aziende controllate dalla mafia. La Standa ha però drasticamente ridotto la presenza di supermercati alimentari sul territorio della provincia dopo gli attentati.

«Siamo disponibili a qualsiasi confronto - dice ora l'amministratore Foscolo - per dimostrare la giustezza delle nostre tesi e le ignobili menzogne contenute nella presunta confessione». Ma intanto, dovrà essere lo stesso Berlusconi a raccontarlo, ai giudici.

[f. a.]

IN

Allarme-inquinamento anche per i ciclomotori

ROMA. Allarme inquinamento per i motorini. Anche questo mezzo di trasporto, considerato tra i più puliti, mette a rischio l'ambiente. A sostenerlo il mensile «Nuova ecologia». Il ciclomotore sarebbe responsabile del 3,8% delle emissioni inquinanti. [Ansa]

Auto sequestrata Tenta il suicidio

ROMA. In piena crisi di sconforto per aver trovato le «ganasce» alla sua auto Silvana R., anni, ha scavalcato il parapetto Ponte Garibaldi a Roma cando di lanciarsi nel fiume. Due carabinieri sono riusciti agganciarla quando ormai era sospesa in aria. La donna ha detto di essere esasperata per l'auto bloccata e per due maxi-multe. [Agi]

Spot Pepsi, scimmia sfratta Jackson

NEW YORK. Da Michael Jackson a una scimmia. La Pepsi Cola ha abbandonato la politica del «testimonial» famoso scegliendo uno scimpanzè come protagonista del suo nuovo spot pubblicitario. Lanciato in contemporanea, lo spot è un altro esempio di pubblicità comparativa con la celebre rivale, un genere che però in Italia è vietato. [Ansa]

«Un lager» Denuncia a Sulmona

L'AQUILA. Percosse selvagge, minacce di morte, soprusi, umiliazioni, angherie e violenze: sono le accuse contenute in tredici denunce contro il personale del carcere di Sulmona, in Abruzzo. Ma il sindacato autonomo degli agenti di custodia respinge l'accusa sollevata con un esposto. [Ansa]

Brescia, in per rapinare la banca

BRESCIA. Banca affollata di rapinatori, a Brescia: erano ben 9 quelli che ieri hanno assaltato una filiale del Credito Agrario. Ma hanno dovuto accontentarsi di 25 milioni sottratti alle casse. [Ansa]

Figli ai genitori in paese

PESCARA. E' affidata a due dichiarazioni di «serenità familiare» e a una raccolta di firme la sorte di tre fratelli di Catignano, che potrebbero essere tolti ai genitori per ordine del Tribunale minori perché manca «un clima di serenità»: ma per i vicini la situazione si è normalizzata. [Ansa]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI

La partita è continuata con 1 C-f7 e il Nero ha abbandonato. Non è più infatti in grado di impedire il mortale scacco di Donna sulla grande diagonale a1-h8. L'edizione 1994 dell'open di Cannes, nell'ambito del Festival Internazionale del Gioco, è in programma dal 19 al 27 febbraio prossimi.

PAROLIERE

Il lettore selezioni sette, 6 lettere diverte alcune aiuta gioca esatte esatti mio [illegible] altre lettori lettori sentiti sentiti, sviati sviate, sviati, telata, tolleati, tenali, tocata, tasati, vetalle, vetalli 5 lettere aiuta aiuti altisa, altre avrà avrte, avrti, iiale, itali, latte, letta, latte, letti, lesta, lete, lete sotti, sovra sotta, sotte, sotti, sotti, talee, telai, tesla, tesla, vesta, vetle, visai, viase, viali, vista, vitri, vitti vita, vrea. Totale 62 parole

(2,4,10) Lega area P. O L E tano = LE GAIE NAPOLETANE

DAMA

L'ultima mossa del Bianco è stata l'errato 21-17 e Nero vince con 1) ... 10-15*, 2) 17x10,16-20*, 3) 23x16,9-13 (la mossa che corona i precedenti sacrifici) 4) 18x9,1 1x16 5) 22x13,5x31 e vince

MASTER

La combinazione finale corretta è B B R G

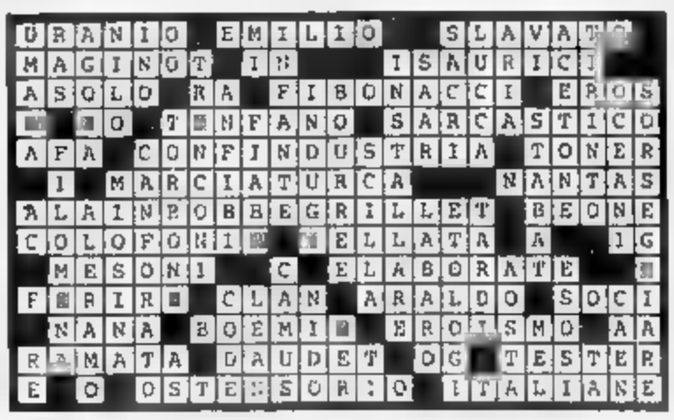
ESEMPIO GIOCO

dalla prima alla nona riga: Bianco (8 + 3 = 11 punti), Forchetta (9 + 3 = 12 punti) Cavalcavia (9 + 3 = 12 punti) Clotoide (7 + 3 = 10 punti), Muzzatura (9 + 8 = 17 punti), Mestieri (7 + 3 = 10 punti) Paderone (9 + 3 = 12 punti), Scodella (8 + 3 = 11 punti) Sonaglio (9 + 3 = 12 punti) In verticale dalla prima alla nona colonna Tagliere (8 + 3 = 11 punti) (9 + 3 = 12 (7 + 3 = 10 punti) Tovaglia (8 + 3 = 11 punti) Ampolle (7 + 3 = 10 punti), Coltello (8 + 3 = 11 punti), Pentola (7 + 3 = 10 punti) Spatola (7 + 3 = 10 punti) Totale = 198

SESTO ACUTO

Diego realizzò 6 punti Armando 11 Bruno 12 Carlo 21 e lo 24. Indicando con l'iniziale del rispettivo nome i punti segnati da ciascun giocatore, si ottiene: A + B + C + D + E = 74

Abbiamo poi che D = 6, A = C + 10 e E = 2C, ovvero si ha: 38 = 2C + 78. B e C sono numeri con le 2 cifre uguali tra loro e possono essere indicati come B = 10x + y e C = 10y + x. Sostituendo si ottiene: 32x + 23y = 78 (tra l'unica possibilità per cui x e y siano interi e che valga x = 1 e y = 2, da cui B = 12 e C = 21. Di conseguenza A = 11 ed E = 24



Forse ucciso dal gas

Muore operaio alla Fiberdisk Giallo a Milano

MILANO. Solo l'autopsia potrà chiarire come e perché è morto Raffaele Navarra, 19 anni, giovane apparentemente sano e senza problemi, trovato cadavere dopo una serata con la sua ragazza. Erano nell'auto di lei, dentro un box: ucciso dall'ossido carbonio? Forse, o forse un altro malore visto che lei, invece, si è salvata e che nel suo corpo la concentrazione del micidiale gas era piuttosto bassa. Tutto si è svolto nella notte tra sabato e domenica, nell'hinterland di Milano. Prima per Raffaele e la sua ragazza, Romina Bulla, una coetanea, il «solito» sabato sera con gli amici. Verso le due la compagnia si divide: il gruppo di amici decide di finire la nottata in una discoteca di Brescia; loro due preferiscono passare alcune ore insieme, in intimità. Anche perché Raffaele aveva appena compiuto 19 e non c'era stato ancora tempo di festeggiarlo. [r. cri.]

SPAZIO AFFARI

GÀ avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maria 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Cardano 79, t. 86470; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543 442544; **AOSTA**, località Amerique 95 Quart, t. 765678; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4, t. 452184; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533097; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 179, t. 523750; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573568; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Gontardi 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224 8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 230542/3-239728-234900; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parasio 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Gustavo Fontana 15, t. 4825947 4825904-4871497; **SANREMO**, via Goberti 47, t. 501565-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52542, oppure presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 34.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, artisti, istitutori, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time L. 7.700 - tecnici L. 13.500 - altre domande L. 22.000	
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi il doppio. Necrologi urgenti dal o urgentissimi: il sei

È ammessa l'inclusione in testo di lettere al richiamo a carattere maiuscolo (entro limite) e ogni spazio di esse sarà corrisposto un supplemento di L. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano «mantenersi ignoti» ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino**»; l'importo del solo costo casella è di L. 800 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha il diritto di visionare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutta la corrispondenza alle caselle deve essere inviata per posta e saranno respinte se pervenute a raccomandate.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. A "PRESTIT"
in giornata a tutti. A proprietari solo telefonandoci la sera. Da 20 anni con serietà. No spese. Corso Rinaudi 3. Tel. 561.7521 - 561.7537.

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziarie solo dipendenti a firma singola senza cambiali o senza spese anticipate Tel 011 568.1910 Dina

A. FINCOTEL SpA denaro immediato anche firma singola. Mutui ipotecari in 4 anche seconda ipoteca. Nessuna anticipata - Torino corso Francia 15 tel 011 434 4203 - 434 4826

A artigiani e commercianti pensione in giornata. Erogazione diretta Nessuna spesa. Tel. 011 503.783

CASALINGHE prestiti Fama unica. Basta la carta d'identità, nessun avviso a casa Tel 323 136 Torino

CASALINGHE prestiti subito, discrezione, firma unica. Fogli analitici in loco Tel Torino 323 136 - Genova 580.780

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti fiduciari mutui L. 80/240 milioni tempo brevissimo visita senza spese Telefonare allo 02 3360.0633

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo consensi operativo senza spese Ranieri Borven srl Tel 02 3360.3101

DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA
(mediazione d'affarista)
valorizza e finanzia l'acquirente a ti garantisce il pagamento in contanti
grazie alla formula 50% in 10 anni.
Activa S.n.c. di Grasselli & C.
corso Savona 2/bis Moncalieri (TO)
Tel. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642 756 cede lavorazione materiale abrasivo per dentisti. Torino avviata anche part. Rif. 0710

AGENZIA immobiliare in Torino ben avviata 6 vetrine posizione centrale. Scrivere Casella Postale 32 - 10093 Collegno.

ANGOLARE 4 vetrine primaria piazza zona Crimea prima intervia anche vuoto L. 150 milioni Fiana 562.3895.

BAR alfarone ottima posizione unica vendere ottimi salute anticipo L. 20 milioni Tel 385 5298

BAR gestione angolare S. Rita ottimo certo unica incrementabile anticipo L. 40 milioni Affare. Cedesi tel 530 470

CEDESI importante gelateria bar ottima posizione di passaggio in prodotto della casa allo reddito Big 561 7014

CEDESI lab. rivendita pane in Chieri Telefonare 011 941 5298 ore serali

CEDO a Sanremo laboratorio e pasta vendita prestigiosa avviata. Vero affare Tel 0184 46 334 ore negozio

CENTRALE negozio specializzato in prodotti dolciari gastronomici enologici di alto livello labelle Vitt cedo Tel 747 729

CENTRO storico in posizione di intenso passaggio cediamo produzione e vendita Moti e maglieria. Attrezzatura ed arredi completi affare interessante ulte Cedesi Baldaro 596 771

EDICOLA giornali vasta scelta stampa giustificativi incasso L. 135 Cedo L. Baldaro & C. tel 597.049

nuovissimo veicolare volendo con mun a persone foto garantito Tel 885 317 Studio Rora

IBIZA ristorante pizzeria nuovissimo gestione redditizia elevato reddito cedesi milioni più dilazioni Rora 885 317

LICENZA tipo A (rivendita) trasferibile zona B di Torino cedesi a L. 55 milioni dilazionati. Tel. 885 317 Studio Rora

centro storico cedo avviato negozio alimentari frutta verdura rifioriere primo ingresso. Tel. 641 836.

MONCALIERI via Sestriere Bar persona trattoria mq 300 2 vetrine Tel 682 1813.

MONTECARLO gioielleria orologeria cedo a ottime condizioni. Scrivere Pubblikompass 1205 - 10100 Torino

STELLA 447 6280 cartolerie bimbi zona piazza Crispi ristrutturato nuovo 2 vetrine richiesta L. 70 milioni

STELLA 447.6280 edicola cartoleria zona centro buoni pagamenti settimanali ammodernato nuovo minimo contanti

TABACCHI lotto zona corso Umbria vetrine L. 97 milioni annui in crescita anticipo L. 250 milioni Fiana 562.3250

TABACCHI Parella levata L. 18 milioni ampio moderno 2 vetrine mq anticipo L. 300 milioni. Fiana 562.3895

zona Moncalieri levata L. 15 milioni utile netto L. 100 milioni annui L. 330 milioni giacenze Fiana 562.3250

TABACCHI zona Venaria ampio locale cedo causa ritiro attività anticipo L. 200 milioni netto. Fiana 562.3895

VENDESI parrucchiere zona centro 25 anni attività prezzo Tel 284.667 ore 8 - 13

LAVORO OFFERTE

CENTRO stilista di moda ricerca sarta, modellista, disegnatrice di moda e bozzettista Tel 011 779.4496

CERCASI operaio patente guida D comodato da patentino fuochista con esperienza linea pluriennale Telefonare al 640 6487 dalle 11 alle 12

IMPIEGATI

A. SOCIETA' necessitano cinque amministrativi divisione pubblicitaria informazione elettronica. Fisso mensile più incentivi settimanali liberi subito 24/30enni automuniti preferite di cultura. Telefonare oggi 011/473 1344

AFFERMATA società di servizi ricerca impiegato automunito massimo 25 anni per consulenza esclusiva vendita. Fisso L. 1 milione 600 mila; Tel 771.2097

AUTOMUNITI minimo per azienda commerciale, quadagni Via Beaulard 31/c Torino, ore 9/12 - 14/16

AZIENDA leader con diffusione nazionale per il potenziamento della propria rete di vendita ricerca anche part time signorine coordinatrici di rete dinamici, entusiasti, automuniti, desiderosi di migliorare la propria situazione economica. Si offre: periodo di formazione retribuito, inquadramento di legge, garantito mensile, quadagni di elevato interesse a portafoglio clienti attivo e disponibile Si richiede disponibilità immediata, serietà e capacità comunicativa. Si invitano i residenti della provincia To Cn At Al a inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2242 - 10100 Torino o telefonare allo 011 309.0491. Si riservano di convocare i colloqui e svolgeranno nella provincia di residenza

AZIENDA ricerca giovane diplomato **settoriale come operatore AS/400 con buona conoscenza del programma di utilità GRY SQL, e applicazioni ACG, della gestione PC MS-DOS ed eventualmente telematica. Scrivere: Publikompass 2236 - 10100 Torino.**

CAD (COMPUTER GRAPHIC)

prossimo inizio corsi. Stage in Azienda. Istituto Vaghorne - via Vaghorne 7 Tel 488.994.

CE impiegato/a qualificato/a addetto/a alla vendita, per lavoro in ufficio. Scrivere Publikompass 2241 - 10100 Torino

SANREMO si cerca urgentemente personale veterinario/a qualificato, preferibile per ambulanza mobile, personale no Tel. 0184 55.656 - 0336 218.452

SOCIETA' di servizi cerca esperta paghe-contributi, normative sindacali. Telefonare 439.1717.

SOCIETA' multinazionale ricerca per apertura nuova filiale hostess da inserire nel proprio organico, lusinghiero economico interessante. Tel. 817 7066

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI domestica/o esperta/o cuoca domestici referenziati ed automuniti, per villa zona collinare zona Cavoretto Si richiedono referenze comprovabili Tel ufficio ore 011 647 0621.

CONIUGI cercano collaboratrice domestica fissa referenziata Telefonare 660.3708

AGENTI E RAPPRESENTANTI

operante nel settore servizi ricerca 4 giovani diplomati anni residenti nelle province di Torino Cuneo Asti Vercelli Alessandria Offresi lavoro di vendita su appuntamenti prefissati fisso mensile spese L. 1 milione e mezzo più provvigioni. Guadagno medio dimostrabile L. 3 milioni. 3 e mezzo. Telefonare 9 ore 15 allo 010 565 093.

AZIENDA settore consumistico e forniture industriali seleziona giovani diplomati per completamento organico. Previsto stage formativo, assistenza in zona con uffici provinciali, inquadramento di legge, ottime prospettive Tel 011 309 0349.

PRIMARIA azienda leader in Italia nei sistemi di tenuta e guarnizioni industriali ricerca agente zona/e plurimandatario e/o dotato presso industrie e rivenditori di articoli tecnici zona Piemonte. Telefonare allo 0444 834 754 - 835 924

PRIMARIA concessionaria auto marca giapponese ricerca venditori con esperienza pluriennale Scrivere Publikompass 2243 - 10100 Torino

(continua)

SCOPRITE TUTTE LE SOLUZIONI PER IL VOSTRO COMFORT E BENESSERE
DAMART
PER SENTIRSI SEMPRE MEGLIO OGNI GIORNO DARVI FELICITÀ E GIOIA DI VIVERE
RICHIEDETE IL CATALOGO
Gratuito
MAGICO COMFORT
COMPILATA LA RICHIESTA CATALOGO CON NOME, COGNOME, INDIRIZZO E NUMERO DELL'OPERAZIONE GRATIS
SCRIVETE A VIRIART SRL OPERAZIONE 933 - C.P. 11389 - 20159 MILANO

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
TI APRE LA PORTA
Via Cernaia, 18 - TORINO

Vittima della mala burocrazia un assegnatario di Montanaro

Paga l'affitto, ma è moroso

Lo Iacp: «Mai avuti i soldi»

Paga l'affitto allo Iacp da 12 anni - ed ha conservato tutte le ricevute - ma lo considerano [redacted] (debito presunto 15 milioni) e lo sfrattano. E' lo scherzo che la burocrazia ha combinato all'assegnatario di un alloggio popolare a Montanaro, proprietà del Comune di Torino e gestito dallo Iacp.

Nei giorni scorsi a Ruggero Smilovich, 49 anni, operaio, che abita in via Bistolfi 7 con la moglie Giancarmela, 44 anni, casalinga, e una figlia di 6 anni, i vigili hanno notificato il decreto di revoca dell'assegnazione dell'alloggio; dovrà lasciarlo libero entro 30 giorni.

Fino al 9 maggio 1981 la famiglia abitava a Torino in un appartamento di via Porpora, ma ha dovuto andarsene perché sfrattata. Il Comune assegnò allo Smilovich un alloggio a Montanaro. Racconta: «All'inizio per pagare il canone d'affitto utilizzavo i bollettini postali: dall'83, visto che arrivavano sempre in ritardo, ho ripiegato sul conto corrente postale intestato allo Iacp, pagando regolarmente».

«Già nell'82 andai allo Iacp, e tornai ancora in seguito, per capire [redacted] funzionava: nessuno seppe darmi spiegazioni. Poi mi arrivò una lettera firmata dall'allora assessore alla Casa del Comune di Torino, Marcello Vindigni: risultavo inadempiente. Portai in visione tutte le ricevute dei pagamenti: mi dissero che tutto era a posto. Mi rivolsi anche al Sindacato inquilini, il Sunia. Il 22 febbraio '84 lo Iacp tornò alla carica con una diffida: all'ufficio legale di corso Dante mi trattarono male e non mi diedero retta».

A Ruggero Smilovich non restava altro che affidarsi a un avvocato: ha avviato la causa, tuttora in corso. Ma le diffide sono continuate. «A giugno dello scorso anno sono andato all'ufficio bollettazione dell'istituto e ho scoperto che tutti i pagamenti da me fatti non risultavano inseriti nel computer. Vorrei sapere che fine hanno fatto tutti i soldi che ho versato in tanti anni». Risultato? Sfratto esecutivo. Il 6 dicembre dallo Iacp e il 22 dal Comune.

Come si giustificano allo Iacp? Patrizia Aquilano, dell'Ufficio legale dell'Istituto: «Da una verifica sull'estratto conto della posta risultano i versamenti dello Smilovich. Non so proprio che cosa possa essere successo. Stiamo abbiamo avuto tutte le ricevute che certificano l'avvenuto pagamento e l'ufficio competente ne sta occupando. verrà accertato che tutto è in regola la morosità sarà azzerata».

L'ultimatum all'inquilino è arrivato giovedì scorso con una telefonata del Comune di Torino: lo si informava che il giorno successivo si sarebbe proceduto allo sfratto. Smilovich ha esibito tutti i bollettini di pagamento autenticati e ha riferito di aver fatto ricorso al Tar. «Da qui ci muoveremo; noi non siamo morosi. Il nostro legale ha presentato denuncia alla magistratura nei confronti dello Iacp e del Comune di Torino per appropriazione indebita» concludono i due coniugi.

Diego Andrà

RAGAZZA [redacted]

Sfratto rinviato d'ufficio

Adele Canova, l'infermiera ragazza-madre che teme di perdere l'alloggio occupato abusivamente dal '91, e di conseguenza ha paura che le venga tolto il figlio, non sarà sfrattata il 16 [redacted]. La sua situazione, contenuta nella domanda di sanatoria, deve ancora essere esaminata dalla Commissione assegnazione alloggi. La notifica dell'ordine di sgombero non significa però che Adele Canova venga sfrattata: «Sin quando non si pronuncerà la Commissione assegnazione alloggi, è infatti previsto un rinvio d'ufficio dello sgombero al momento di ogni incombente sfratto» dice il coordinatore generale dello Iacp, Giampiero Scotti. «La signora Canova, in sostanza, non deve ritenersi in imminente pericolo di sgombero: la Commissione a pronunciarsi (e non v'è motivo di ostilità preconcetta), in base alla legge ai requisiti che l'interessata prodotto».

Ruggero Smilovich, anni

Comune, l'assessore Perone anticipa le cifre del bilancio '94

Una Cultura da 15 miliardi

Sarà riprodotta la mostra del 1902

«Nessuna buona azione rimarrà mai impunita». L'assessore Ugo Perone ha incominciato così. Doveva rispondere in Consiglio comunale sul bilancio della Cultura, della quale è responsabile, e gli è dato subito il voto definendo «buona azione» lo stanziamento di 15 miliardi 759 milioni che saranno «investiti» per il 1994. Ha spiegato all'interrogante Michele Vietti, capogruppo dei dc e indipendenti: «Quest'anno abbiamo previsto di spendere 6 miliardi in più rispetto al '93, il budget però a quello del '92. Non si può, anche in tempi difficili, colpire un settore che fornisce l'immagine della città».

A Barcellona la Cultura beve il 3 per cento del bilancio municipale mentre Torino raggiunge solo l'uno per cento. «E noi - ha detto Perone - paghiamo ogni anno contributi fissi (il più cospicuo al Teatro Stabile) che superano i 4 miliardi di lire». Rimangono 11 miliardi dei quali 2,7 saranno coperti dalle entrate (vendita di iniziative e di biglietti d'ingresso a manifestazioni o spettacoli che lo e hanno fruttato 700 milioni).

Ugo Perone assessore alla Cultura e all'Istruzione del Comune al centro della polemica in Sala rossa

Vietti ha contestato alcune manifestazioni, in particolare quella sulla canzone d'autore («Troppo commerciale» quella che rievocherà la mostra internazionale del 1902, fuori luogo in un periodo di crisi industriale tanto pesante. Quanto costeranno? ha domandato. La risposta dell'assessore è arrivata alla replica: «Spenderemo complessivamente 3 miliardi, due dei quali per la rievocazione del 1902. Ma la rassegna durerà quattro mesi e sue parti ci sono state già richieste, per esempio da città dei Paesi Bassi e da Dresda».

Altro capitolo: la canzone d'autore. «Possibile che Gaber non chieda un forte compenso?» ha osservato Vietti. «Sì, è possibile» ha detto Perone. «E' possibile perché non si tratterà di un concerto, ma dell'incontro di cantautori - non solo Gaber - con i giovani e la città. A fianco dello spettacolo ci saranno dibattiti, anche all'Università, per spiegare come nasce una canzone d'autore». Per questo i cantanti hanno accettato di intervenire quasi a costo zero.

Perone ha anche affrontato (interrogazione del leghista Borghezio) il caso dell'umorista Palma che da giorni è pressoché accampato per protesta sotto i portici di Palazzo Civico: «L'incarico gliel'ho tolto io, ma i miei funzionari: un'indagine nelle scuole dove aveva operato hanno scoperto che il suo umorismo è più adatto agli adulti che ai bambini. Non è dipendente del Comune un libero professionista. Ed io, pur rispettando la nobile arte dell'umorista, non voglio scavalcare le decisioni dei miei collaboratori». [g. san.]

PROVINCIA **FLASH**

Villafranca, nei guai per inquinamento

Due imprenditori, Uberti Foppa, titolare di un caseificio a Rodolfo Ferrero, amministratore della Cave Spione, entrambe le aziende sono a Villafranca Piemonte, sono stati condannati dal pretore di Pinerolo a un mese e dieci giorni di reclusione con i benefici dalla condizionale. I due sono stati denunciati dalla Usl 44 di Pinerolo per violazione alla legge Merli sugli scarichi inquinanti. Durante un'ispezione del caseificio era risultato che le acque di lavorazione, provenienti da un depuratore, contenevano sostanze inquinanti.

Caluso, studentessa nel liceo

Una studentessa di Caluso, S.N., 14 anni, che frequenta il primo anno al liceo scientifico sperimentale «Martinetti», ieri mattina è stata rinvenuta svenuta nel bagno dell'istituto. E' ricoverata all'ospedale di Ivrea.

Carmagnola, fermato uno spacciatore

Manette per Mario Licenziato, 21 anni, via Sanfrè 7. I carabinieri lo hanno fermato nei pressi del depuratore del Cais con 11 grammi di eroina.

Valgioie, pensionato salvato dai pompieri

I vigili del fuoco di Giaveno hanno soccorso Leopoldo Rosaclot, 80 anni, abitante a Prese di Rosa, una borgata sperduta nei monti di Valgioie. L'uomo era caduto sulla neve riportando lesioni ad una gamba e alla schiena. Nel tentativo di raggiungere in auto la frazione, lo stesso sindaco Amprino ha rischiato di finire in un precipizio per il fondo stradale ghiacciato.

Ex sindaco «radiato» dal Consiglio

La prefettura di Torino ha cancellato dal Consiglio comunale di Casalborgone il nome di Gino Carli, 54 anni, ex sindaco, coinvolto nei degli scandali sulle tangenti torinesi.

Pinerolo, imposte un

Il ragionier Catello Puschino è il nuovo direttore dell'ufficio delle imposte. Subentra al dottor Gioacchino Caggiano.

Carmagnola inaugura Residenza «La Vigna»

Sabato alle 11,30, sarà inaugurata la per riposo di Bornaresio.

Un ergastolo e due condanne a 20 anni di carcere

Uccisero e bruciarono una coppia di nomadi

Un ergastolo e due condanne a vent'anni di reclusione per gli slavi accusati del duplice omicidio dei connazionali, Vera Condis e il suo convivente Jozic Mladen, i cui cadaveri sono mai stati recuperati. Nell'aula deserta, i tre imputati hanno ascoltato impassibili il verdetto: pena a vita per Ahmet Baltic, difeso dall'avvocato Masselli, 20 anni di carcere a testa per Jahil Mirsad (detto Ciombe) e Zarko Stargevic (Tito), difesi dagli avvocati Chiandi e Lo Greco.

Baltic, anni, è considerato l'autore materiale del duplice delitto. Tito e Ciombe, entrambi di anni, erano andati con lui al campo nomadi per dare una lezione a Jozic Mladen, ma avevano accettato il rischio che Baltic potesse tirar fuori la pistola e ucciderlo.

Secondo la ricostruzione del pm Alberto Perduca, la coppia scomparve dal campo nomadi a Moncalieri, in frazione Tetti Rolle, nel luglio del '91. La soluzione del giallo venne dalle confidenze fatte dai compagni di carcere di Baltic e Stargevic.

I due avevano chiesto un aiuto per le loro famiglie a Mladen, che era anche in debito loro per un prestito mai restituito. Usciti di prigione, Baltic, Tito e Ciombe si presentarono all'accampamento per dare una lezione a Mladen. Ne nacque una rissa che finì a pistolettate, ma senza vittime. La seconda volta, Mladen non si fece trovare impreparato e minacciò gli aggressori.

Il terzetto tornò una terza volta al campo: Malden e la sua compagna si erano nascosti, ma furono e assassinati. Il duplice delitto sarebbe stato scoperto perché il terzetto bruciò i corpi sotterrandoli in una buca. Qualcuno aveva visto e sentito gli spari e le grida di quella notte, e confidò in carcere, e la verità venne a galla.

A Moncalieri

Il Collegio sono riaperte le

La conferma ufficiale è arrivata ieri: i superiori dei barnabiti hanno sospeso il blocco delle preiscrizioni alle prime classi del «Real Collegio Carlo Alberto» di Moncalieri (elementari, medie inferiori, liceo classico e scientifico). La chiusura graduale della scuola non ci sarà. Da oggi, padre Andrea Bonini, rettore dell'istituto, può nuovamente accettare le domande delle famiglie.

La congregazione barnabita, che oltre 150 anni regge il «Real Collegio», ha preso dell'impegno dimostrato dai genitori, dagli insegnanti, dall'Associazione ex convittori, dal Comune di Moncalieri e da tante istituzioni pubbliche e private per risolvere le difficoltà economiche nelle quali è venuta a trovarsi la scuola. I barnabiti hanno accettato le proposte per aprire la struttura del «Carlo Alberto» a nuove attività di formazione.

... tutto un mondo di automobili!
Authos® DIVISIONE USATO
VENDIAMO a PREZZI D'INGROSSO DIRETTAMENTE a PRIVATI
1000 AUTO DA VEDERE E PROVARE!
ALCUNI ESEMPI (prezzi x 1000)

MODELLO	COLORE		4 RUOTE	PREZZO
A.R. 75 1.8 Impianto GPL	Azzurro met.		L. 8.100	L. 7.000
A.R. 33 1.3 Impianto GPL	Amaranto	'85	L. 3.600	L. 3.200
A.R. 33 1.3 S.W.	Grigio met.		L. 7.300	L. 7.200
A.R. 33 1.5 TI.	Grigio met.	'88	L. 5.800	L. 5.500
A.R. 33 1.3 S.W. Cerchi in lega	Grigio met.	'88	L. 6.300	L. 6.200
A.R. 33 1.3 S.W.	Verde met.		L. 11.800	L. 11.500
BMW 318 i 4p	Bianco	'90	L. 15.400	L. 15.000
BMW 318 i 4p	Grigio scuro met.	'89	L. 11.600	L. 11.500
CITROEN BX 1.6 TRS	Grigio scuro met.	'85	L. 4.000	L. 3.900
CITROEN BX 4x4	Marrone met.	'90	L. 10.600	L. 9.500
FIAT UNO 60s 5p.	Azzurro met.	'87	L. 4.500	L. 4.500
FIAT REGATA DS	Grigio met.	'86	L. 3.100	L. 2.900
FIAT UNO 60s 5p	Rosso	'88	L. 5.400	L. 5.300
FIAT UNO 70 SL 5p	Bianco	'86	L. 4.300	L. 4.200
FIAT TEMPRA 1.6 SX	Azzurro	'90	L. 12.000	L. 11.900
FIAT TEMPRA 1.6 SX	Bianco	'91	L. 13.400	L. 13.200
FIAT PANDA 30 CL	Avorio	'85	L. 2.600	L. 2.200
FIAT UNO TURBO i.e. Allestimento sportivo	Grigio scuro met.	'88	L. 5.200	L. 5.200
FIAT UNO 45 5 p	Bianco	'86	L. 3.400	L. 3.300
FIAT TIPO 1.6 DGT	Grigio scuro met.	'91	L. 10.400	L. 10.200
FIAT UNO DS 5p	Rosso	'88	L. 4.200	L. 4.200
FIAT TIPO 1.4i CAT.	Azzurro met.	'92	L. 12.700	L. 12.500
FIAT TEMPRA 1.4	Bianco	'90	L. 10.400	L. 10.300
CROMA 2.0 MOTORE NUOVO	Azzurro met.	'86	L. 5.900	L. 5.900
FORD ESCORT 1.4i CLX CAT.	Bianco	'92	L. 13.300	L. 12.950
FORD SIERRA 2.0 i Aria condizionata	Grigio scuro met.	'91	L. 13.000	L. 12.500
FORD SIERRA 2.0i Aria condizionata	Bianco	'90	L. 11.600	L. 11.500
FORD SCORPIO 2.0i GHIA 4p. ABS - Aria condiz.	Grigio scuro met.	'91	L. 17.400	L. 16.900
FORD SCORPIO 2.0i GHIA 4p ABS - Aria condiz.	Grigio scuro met.	'92	L. 19.100	L. 18.900
FORD SCORPIO 2.0i GHIA 4p Int. pelle - Cambio autom.	Bianco	'91	L. 17.400	L. 19.900
FORD TRANSIT BUS 9 posti	Rosso	'91	Non quotata	L. 16.900
FORD FIESTA 1.4 GHIA Tetto apribile	Mercurio	'91	L.	L. 9.200
FORD ESCORT 1.6 GHIA Tetto apribile - Antifurto	Rosso novello	'91	L. 12.200	L. 12.000
FORD SCORPIO 2.9i GHIA Cambio Autom. - ABS	Argento	'89	Non quotata	L. 11.500
FORD FIESTA 1.4 s 3p	Bianco	'90	quotata	L. 8.500
INNOCENTI MINI 1000	Azzurro	'84	Non quotata	L. 1.200
LANCIA THEMA 2.0 Le. Climatizz.	Grigio met.	'87	L. 8.900	L. 8.900
LANCIA DELTA 1.3 LX	Grigio scuro met.	'88	L. 6.200	L. 6.000
OPEL VECTRA 2.0 CD	Grigio scuro met.	'90	L. 13.200	L. 12.900
PEUGEOT 309 GTI Cerchi in lega	Grigio scuro met.	'87	L. 5.800	L. 5.600
PEUGEOT 405 SR DT Cerchi in lega - Tetto apribile	Azzurro met.	'90	L. 12.300	L. 11.800
RENAULT 5 GTR 3p	Bianco	'90	L. 6.800	L. 6.700
RENAULT 21 GT JV	Grigio scuro met.	'88	L. 7.500	L. 6.900
RENAULT EXPRESS DS Ombl. 5 posti	Bianco	'89	Non quotata	L. 8.500
RENAULT 19 TSE Antifurto	Verde met.	'89	L.	L. 8.900
UAZ 469B Imp. GPL	Rosso	'89	Non quotata	L. 5.900
HYUNDAY S COUPE'	Rosso	'92	L. 16.900	L. 15.900
FIAT RITMO CABRIO 105S V.al. - Chius. centr.	Marrone met.	'86	Non quotata	L. 7.500
HONDA CIVIC SHUTTLE 4WD Tetto apribile	Bianco	'90	L. 17.200	L. 16.900
HONDA CIVIC EFI TEC	Nero		L. 18.700	L. 18.500
NISSAN BLUEBIRD 1.8 TURBO	Blu met.		L. 8.300	L. 8.000
AUDI 80 1.8 S Tetto apribile	Argento	'91	L. 16.000	L. 16.000
HONDA CONCERTO 16v Aria cond. - Servost. - Tetto apr.	Oro met.	'90	L. 14.400	L. 15.500
HONDA CIVIC CRX Climatizz. - Tetto apr.	Nero	'91	L.	L. 19.900
ROVER 216 COUPE' CAT. Tetto apr. - Antifurto	Grigio met.	'93	L. 23.400	L. 23.400
NISSAN VANETTE DJ 7 posti	Bianco		Non quotata	L. 11.500
MAZDA MX5 SPIDER	Rosso	'90	L. 22.100	L. 21.500
GOLF GL 1.6 5p	Verde met.	'89	L.	L. 8.500
VOLVO 480 Turbo	Grigio scuro met.	'91	L. 20.400	L. 18.500
VOLVO 460	Grigio scuro met.		L. 11.100	L. 10.900
SCORPIO 2.0 i GHIA CAT. Full optional (Auto di direzione)	Polaris met.	12/92	Non quotata	L. 37.000
SIERRA 2.0 i GT S.W. CAT. Servost. (Auto di direzione)	Blu met.	05/93	Non quotata	L. 19.900
ESCORT 1.8 i GHIA S.W. 16v Km'0	Argento	12/93	Non quotata	L. 18.900
ESCORT 1.6 i GHIA S.W. 16v Km'0	Rosso nav. met.	12/93	Non quotata	L. 19.900
ESCORT 1.6 i BOSTON 16v Km'0	Bianco	12/93	Non quotata	L. 17.900

IN CORSO GIULIO CESARE 202
TORINO - TEL. 011/2054222
SOLUZIONI FINANZIARIE E DA ifas IN COLLABORAZIONE CON Assitalia

La TALPA di città

E' aperto il fronte elettorale con relativo mercato. Quali sono le facce in grado di ispirare la fiducia dei milanesi? E' un bell'interrogativo. Peccato che mi sia venuto in mente, mentre sul casto *Espresso* contemplavo una fila di sederi di donne nude e chinate davanti al mare in omaggio al regista Brass. [illegible] non è un'associazione di pensiero che tenga. Se si trattasse di giudicare di sederi nudi sarebbe infinitamente più facile. Però, non c'entra con i prossimi eventi. A ogni modo, abbiamo già un martire. Un transfuga dal gulag di Cologno Monzese dove sentiva che la mancanza di libertà berlusconica gli inquinava l'aria, asfissiava di giorno in giorno la sua creatività. Il celebre comico Gene Gnocchi, per colpa di «Forza Italia», ha abbandonato la Fininvest [illegible] Indro Montanelli ha abbandonato *Il Giornale*. Alcune gazzette lo propongono come [illegible] un esempio [illegible] seguire. Un modello per i giovani. Gene Gnocchi, che nell'anno appena trascorso si è anche affermato come scrittore, e per di più per i tipi [illegible] Einaudi, ha dichiarato che lo ha fatto per la sua anima, non per la sua tasca. Infatti, se fosse restato a Canale 5 e dintorni avrebbe potuto avere il triplo di quello che gli darà Raitre con cui collaborerà. E' proprio vero che non si può continuare a vivere senza eroi. La richiesta di eroi attualmente è incessante. Ma, per quanti ne vengano fuori appassionatamente, [illegible] necessità di un numero maggiore non cala mai. Non ce ne [illegible] mai abbastanza, di eroi che passino da una parte all'altra con cognizione di causa. Che [illegible] brava gente parli improvvisamente tanto bene della nuova parte per cui si schiera e tanto [illegible]e della vecchia parte da cui proviene e per cui in un passato, purtroppo prossimo, l'abbiamo [illegible] scalmanarsi [illegible] grande convinzione e foga scatenata, culto della personalità al massimo calore, non ci deve affatto scandalizzare. Senza scandalizzarci, infatti, assistiamo a qualcosa [illegible] simile a ogni vigilia dell'inizio [illegible] campionato di calcio che nella classifica [illegible] valori italiani non [illegible] davvero indietro ai lavori del Parlamento. Ogni [illegible] acquisito delirio per la nuova [illegible]glia che indossa e trova modo di proclamare che da sempre desiderava di indossare proprio quella maglia lì, e [illegible] quella maglia lì, e promette, anzi, in pratica, garantisce che, indossando quella maglia lì sempre agognata, lui contribuirà all'immancabile conseguimento dello scudetto, o comunque della permanenza nella divisione superiore. Ricordiamo, però, ai nuovi eroi di seguire l'esempio dei calciatori sino in fondo, di non lasciarsi [illegible] dal pentitismo, di non esagerare nel parlar male della parte appena dismessa. Ogni calciatore proveniente da [illegible] squadre finite ai posti bassi [illegible] classifica o addirittura retrocessa, sta attento a non superare [illegible] limiti altrimenti rischierebbe di ammettere un suo [illegible] pur minimo contributo allo sfacelo, di accusarsi, quindi, di aver sbagliato irrimediabilmente quel rigore o quella parata che decideva la vittoria e la sconfitta. Non esageriamo [illegible] l'autocritica. Montanelli è arrivato ad accusarsi di non essere mai [illegible] fascista.

Oreste del Buono

Il 21 febbraio il concerto di Nyman inaugurerà la rassegna «Suoni e visioni»

Oltre la barriera del suono

Il musicista preferito da Greenaway al teatro Orfeo
A marzo al Ciack, suonerà la Penguin Café Orchestra

Nella foto grande più a destra una scena del film di Jane Campion «Lezioni di piano» Palma d'Oro a Cannes. Qui accanto un'immagine di David Byrne

Oltre ai concerti, recitazioni, proiezioni videoclip di musica colta, popolare, etnica e tutto quanto sta attorno alle sette note

MILANO. Con il concerto della Michael Nyman Band si aprirà il 21 febbraio «Suoni e visioni», la rassegna promossa dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Milano, diventata [illegible] un appuntamento fisso per gli appassionati della musica senza confini. La scelta di iniziare [illegible] Nyman & soci (sul palcoscenico del Teatro Orfeo) non poteva [illegible] più opportuna. Il pianista e compositore post-minimalista, che ha scritto [illegible] buona parte delle musiche dei film [illegible] Peter Greenaway - [illegible] i misteri del giardino di Compton House» a «La tempesta» - è uno dei musicisti più corteggiati [illegible] momento. Non solo, negli ambienti del cinema si parla di lui come di un probabile candidato alla nomination per l'Oscar: la colonna sonora di «Lezioni [illegible] piano», il film della regista neozelandese Jane Campion, già Palma d'oro a Cannes, piace molto e continua a vendere copie [illegible] copie in tutto il mondo.

Ma torniamo ai cartelloni di questa quarta edizione di «Suoni e visioni». Anche quest'anno gli organizzatori hanno fatto scelte coraggiose. L'esempio più eclatante è quello della Penguin Café Orchestra, in [illegible] certo al Teatro Ciak il 21 marzo. Sono stati definiti gli «artisti-artigiani del [illegible] moderno». E si capisce il perché. Nella loro musica, ad alto contenuto teatrale, si fondono radici classiche, suoni della vita quotidiana, echi [illegible] folk e della world music [illegible] un equilibrio e una ricercatezza assolutamente unici.

Si rimane nell'ambito etnico con «Tangueros» (28 marzo, al Teatro Nazionale): in [illegible] ci sono sei abilissimi danzatori - i «tangueros», appunto - e altrettanti musicisti dell'Orchestra Color Tango per uno spettacolo rigoroso e affascinante, ideato da Alejandro Aquino, Mariachiara Michieli e Marco Castellani.

Con «Blue concert» (18 aprile, al Ciak), uno degli eventi più attesi della manifestazione, approdiamo alla multimedialità. [illegible] tratta di un concerto basato su materiali sonori e collage musicali dell'Ensemble di Simon Fisher Turner, il compositore preferito da Derek Jarman. E' proprio Jarman - [illegible] regista britannico [illegible] «Caravaggio» e «Wittgenstein», da tempo malato di Aids - sarà il supervisore della serata: sul palco, l'attore John Quentin reciterà alcuni brani dalla sceneggiatura del [illegible] film «Blue». Per l'occasione, [illegible] previsto anche un omaggio cinematografico [illegible] Jarman: dal 12 al 14 aprile, nella [illegible] Congressi della Provincia in via Corridoni, [illegible] proiettati film, super [illegible] e videoclip inediti in Italia.

Gli ultimi tre appuntamenti della rassegna si terranno [illegible] mese [illegible] maggio, al Teatro [illegible] Portaromana. S'inizia il giorno [illegible] con Diamanda Galas, per la prima volta [illegible] Milano. Cantante? Pianista? Performer? E' difficile affibbiare un'etichetta alla [illegible] Galas. Di sicuro c'è soltanto la sua [illegible] dall'estensione incredibile, capace di sussurrare, gridare, recitare [illegible] cantare creando momenti di grande suggestione. Tra l'altro, proprio durante il suo soggiorno milanese, l'artista dovrebbe registrare [illegible] suo nuovo album.

La voce è protagonista anche in «Delfi», altro progetto multimediale di «suoni, video e buio» che porta le firme di Studio Azzurro, Piero Milesi e del teatrante-vocalist ebreo Moni Ovadia (19 e 20 maggio).

L'ultima serata - quella del 23 maggio - vedrà in scena [illegible] dei [illegible]-rivelazione del jazz contemporaneo: l'Italian Instabile Orchestra. Il gruppo, nato nel 1990, è una sorta di parata [illegible] stelle del jazz made in Italy: accanto ai veterani Giorgio Gaslini e Mario Schiano, ci sono le generazioni di mezzo (Gianluigi Trovesi, Guido Mazzon, Bruno Tommaso) e i giovani (Tiziano Tononi, Carlo Actis Dato). Il risultato [illegible] una musica piena di [illegible] e invenzioni, che passa da Stravinskij al free jazz. Per la loro apparizione milanese, quelli dell'Italian promettono [illegible] repertorio [illegible] alcune loro composizioni inedite che faranno parte del nuovo disco in uscita per l'Ecm.

Oltre ai concerti, «Suoni e visioni» proporrà film e video di David Byrne, Gaetano Veloso, Brian Ferry, Pet Shop Boys, Carmel e Michael Nyman. Un altro modo per far circolare le proposte più originali della scena musicale.

Ivo Franchi

TEATRI

Scala
p. [illegible]. 7200.37.44
[illegible] 20 [illegible] nel [illegible]. [illegible] di Piotr Ilic Ciaikovskij. Concertatore e d[illegible] d'orchestra Alexandr Vedernikov, coreografia e regia di Rudolf Nureyev.

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 855.17.12
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
Ore 21,15 **Duo pianistico** Guitar e Sulzer Reitinel.

Arsenale
v. C. Correnti 11
Tel. 837.58.98
Ore 17
Scuola di teatro Arsenale

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77
Ore 21 Progetto Genesio presenta: Ornella Vanoni in: [illegible] **tera e una figlia**, di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia di Giorgio Albertazzi.

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 7511.10.15
Ore 21,30 Lella Costa in **Magdìni (E forza miracoli)** regia di Riccardo Pifari, musiche di Ivano Fossati dal vivo con Mario Arcari, Claudio Fossati e Edoardo Leiter.

CRT [illegible]
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
Ore 21 **Leonce e Lena** di G. Buchner, regia di Carlo Cecchi, con T. Ragno, A. Cirillo, C. Cecchi, F. Origo, M. Pipero, T. Callero, P. Bechis, L. Maglietta, P. Roman.

[illegible] 14ª
v. Oglio 12
Tel. 539.81.26
Ore 21 Crt e Milano Aperta presentano: **Romeo and Juliet** di W. Shakespeare, compagnia Fotisbam Travelling Theatre, spettacolo in lingua inglese (per questo [illegible] lo il numero di tel. è: 89512220).

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 866.36.59
Ore 21 Compagnia Europa 2000 presenta: **L'assassinio di Sister George** di F. Marcus, regia P. Rossi Gastaldi, con B. Moretti, G. Sapio e P. [illegible] Clara.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.74
Ore 20,30 Teatro Franco Parenti presenta **La vita è un cayon** di A. [illegible] Pizzi, regia A. R. Shammah, con A. Galiano, [illegible] Bini in arte Bustric, M. De Marchi, G. Franchini e con la partecipazione di C. Tedeschi.

Lirico
p. Largo 14
Tel. [illegible]
RIPOSO

Litta
c. Magenta 24
Tel. 8645.45.45
Ore 21 Teatro Europa Esperimenti presenta: **Trompe l'oeil** di F. Cagnoni, F. Camilli, L. Martelli, con F. Camilli, L. Martelli, R. Patalano, P. Anselmo, [illegible]ia di F. Cagnoni.

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7600.02.31
Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Johnny Dorelli in **Ma per fortuna c'è la musica**, spettacolo musicale di [illegible]. Fiastri e E. Valmo regia di P. Garinei.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4800.77.00
Ore 21 Mario Chiocchio presenta: **Giù dal monte Morgan** [illegible] A. Miller, con Ugo Pagliai, Paola Gassman e Gea [illegible].

R[illegible]
p. S. Babila 37
Tel. 7600.00.86/7
Ore [illegible] Teatro Stabile di Genova - Teatro Eliseo di Roma presentano Mariangela Melato in **Un tram che si chiama desiderio** di T. Williams, regia E. De Capitani.

Olmetto
v. Olmetto 3/A
Tel. 87.51.65
RIPOSO

Out-off
v. Dupré 4
Tel. 3926.22.82
Ore [illegible] Teatro Out Off presenta: [illegible]lade (Agamennone) [illegible] Eschilo, trad. di P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.83
RIPOSO

Piccolo T. [illegible]
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
RIPOSO

[illegible] Babila
c. Venezia 2
Tel. 7600.29.85
Ore [illegible] Nando Milazzo presenta: Renzo Montagnani in **L'ebbi memoire** di J. C. Carriere, [illegible] Micol Pambieri, regia G. Solari.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.87.87
Ore 21 Lind Berti [illegible] **Arcobaleno**, commedia musicale di **Dino Verde**, Gustavo Verde e Lino Banfi, con Gian, scene e costumi Ambra Panon, regia e coreografie Gino Landi.

[illegible] Elfo
v. C. Marcello 11
[illegible]. 71.67.91
Ore 20,45 Teatro Stabile di Prima presenta **L'istruttoria** di P. Weiss, regia G. Dall'Aglio, con R. Abbati, P. Bocelli, C. Cattellani, [illegible]. Ciesi, G. Dall'Aglio, P. L. Abadessa, [illegible] Mottini, T. Rocchetta e G. Pavesi.

[illegible] P.ta [illegible]
c. di Porta Romana 124
[illegible]. 5831.56.06
La Comp. della Fortezza pres.: **Marat Sade** di P. Weiss, regia Armando Punzo con P. [illegible], C. Petito, M. Luoni, M. Arolgini, O. Russo, P. Rizzo, G. Sutera, S. Colombo, F. Scimone, S. Tonali, P. Colella, F. Penna, P. Di Biase, G. Marino, G. [illegible], G. Labianca, F. Capasso, A. Dell'Anna.

[illegible] [illegible]
v. P. Crespi 9
Tel. 832.26.80
RIPOSO

[illegible] delle Erbe
p. [illegible] 3
Tel. [illegible]
RIPOSO

Teatro del Sole
v. B. Ramazzotti 2
Tel. 255.23.18
[illegible]

Teatro Marionette
v. Olivetani 3
Tel. 46.82.60
Ore 9,30 **la freccia azzurra** di G. Rodari, regia G. Colla.

Teatro Greco
p. Greco
Tel. 657.09.96
Beat '72 - Beato e Angelica presenta: **Sulo inferno**, di L. De Bei, regia M. Anaclerio e F. Albanese, ore 21.

Teatrino d. Pupi
v. Setala 27
Tel. 2940.42.15
RIPOSO

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/a
Tel. 8645.10.85
RIPOSO

Teatro Ringhiera
v. Boltaffio 17
Tel. 8951.54.89
Ore 10,00 Rassegna a Teatro in triciclo. Barbablù.

[illegible]
v. Pisanello 1
Tel. 4870.72.03
RIPOSO

[illegible]
v. Pastrengo 16
Tel. 607.16.85
RIPOSO

Soc. Umanitaria
v. Daverio 7
Tel. 5518.72.42
RIPOSO

RITROVI

AL [illegible], piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 piano bar e discoteca.

[illegible]ITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 **Maschere d'autore e corteggiati d'amore** con il cabaret di Alberto Patrucco, Poego, il pianoforte di Valentino Mancino, le [illegible] di Vincenzo [illegible]acono.

CAFE' DU BATEAU, Imbarcadero [illegible] Darsena [illegible] Cantone. [illegible]. 8940.8266. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Riposo.

[illegible] via L. il [illegible] 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Duo Rava Pieranunzi.

[illegible] **CABARET**, via del Missaglia, 48/3. Tel. 846.4731. Riposo.

[illegible] **PANLANTE LIVE MUSIC**, Alzaia Naviglio Grande 38. Tel. 8940.9321. Riposo.

[illegible] **[illegible]GI**, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 musica dal vivo con il maestro Oro Santo e Roberi[illegible].

[illegible] **DISCO BAR**, p. Giancamano 2. Tel. 855.1532. Ore 22 Disco music.

HONEOLOMUSICA, viale Ortles 62. Telefono 5521.0905. Ore 21,30 Free karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni Tel. 7600[illegible] i 7602.1071. Ore 22,30 **Serata Papero** per i tesserati del locale di Porto Canvo.

[illegible]**IX**, via Sforza [illegible]. Tel. 839.1074. Riposo.

TANGRAM, [illegible] Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Ore 22,30 Giovanni Tommaso quintet.

TEATRINO, largo C. dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Anatoli Bolasz in il **grande popcorn**.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Ore 22,30 Salsa, salsa y merengue.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza [illegible] tecnologia

Strehler direttore?

Palazzo Marino: [illegible] il [illegible] cda del [illegible]

MILANO. E' [illegible] eletto il nuovo consiglio di amministrazione del Piccolo Teatro. A presiederlo è [illegible] chiamato Jacques Meytsar, digiuno di teatro ma esperto di gestione e amministrazione, scelto [illegible] Comune su indicazione dell'Associazione piccole industrie. Oltre a Meytsar, il sindaco Formentini e l'assessore alla cultura Daverio in rappresentanza del Comune (che controlla il [illegible] del Piccolo) hanno indicato il nome di Federica Motta. La regione (35%) ha scelto Franco Rositi (vicepresidente) e Franco D'Alfonso. La provincia (5%) manderà a sedere in consiglio [illegible] amministrazione Massimo Cecconi.

Il consiglio generale (in pratica l'assemblea dei soci) riunitosi ieri a Palazzo Marino ha anche confermato la propria fiducia al segretario Gianmario Maggi. L'effettiva formazione della squadra chiamata a guidare il Piccolo sarà però completa solo quando verrà nominato [illegible] il rappresentante [illegible] governo.

Inoltre il consiglio generale ha rinnovato il collegio dei revisori dei conti. [illegible]mbri effettivi sono stati nominati Giovanni Siano e Giorgio Cavalca. Supplenti saranno Corrado Colombo e Ernesto Carella. Sindaco supplente Guido Arturo Tedeschi. Presidente (di nomina governativa) resta Federico Ventura.

Fra i primi compiti del consiglio di amministrazione ci sarà l'elezione del direttore generale, quello [illegible] una volta si chiamava sovrintendente, cioè Strehler. Per una [illegible] riconferma voteranno almeno due consiglieri. «Daremo ai nostri rappresentanti in consiglio d'amministrazione l'indicazione di confermare in questo incarico Giorgio Strehler, figura che [illegible] può assolutamente [illegible] mes[illegible] in discussione», ha dichiarato la presidente della giunta regionale Fiorella Ghilardotti, che ha aggiunto: «Finalmente abbiamo messo il Piccolo Teatro nelle condizioni di operare in condizioni di pieni poteri e di stabilità, così come previsto dal nuovo statuto, approvato dai tre soci fondatori la scorsa estate». [g. c.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — **La casa degli spiriti**
c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.3306 Or.: 14,10 [illegible] 9,40/22,20 Ingr. [illegible]
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. [illegible]) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di [illegible] la storia di una famiglia retta da un padre con- [illegible] il romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Anteo — **Il banchetto di nozze**
v. Milazzo 9. Tel. 659.7738 Or.: 14,30/22,30 Ingr. 10.000
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, [illegible] bina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V, 1h 42' [illegible]

Apollo [illegible] — **Il figlio della Pantera Rosa** ☎
v. Bla Cristoforo 2 Tel. 760.360. Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo [illegible] orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda [illegible] ha rapito la nipote di uno [illegible]. N. V. 1h 45' **Comm.**

Arcobaleno — **Il socio**
v. Tunisia 11. Tel. 2940.8054. Or. 13,10 alt.22 in v. orig. Ingr. 7000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno stesso studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo [illegible] mafia. [illegible] Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Ariston — **[illegible] Innocent** ☎
Gall. del Corso 1 Tel. [illegible] Or.: [illegible] 15,15/22,30 Ingr. 10.000
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a [illegible] per un'operazione di spionaggio, viene travolto da [illegible] intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Artecchino — **Insonnia d'amore** ☎
v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica [illegible] lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Astra — **Piccolo Buddha** ☎
c. Vittorio Emanuele II Tel. 7600.0229 Or.: 14,15/17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e le lezioni di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Cavour — **Hocus Pocus**
p. Cavour 3 Tel. 659.5779. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30 Ingr. 10.000
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] S. [illegible] — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v.le Montenero 64 [illegible]. 5990.1361. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hurston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla [illegible] di [illegible] tranquilla signora. N. V. 1h 40' [illegible] **comico**

Sala Chaplin — **Caro [illegible]**
v.le Montenero 64 Tel. 5990.1361. [illegible]r.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beaty (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parecchie varie N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Visconti — **Mr. Jones** ☎
v.le Montenero 64 Tel. 5990.[illegible]. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10. 000
[illegible] Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo e [illegible]. N. V. 1h 54' **Comm.**

[illegible] — **[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
l.go Corsia dei Servi 8 Tel. 7602.0721 [illegible]. 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. [illegible]
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Corso — **Un mondo perfetto** ☎
Galleria del Corso Tel. 7600.2154 Or.: 14,15/17/19,45/22,30 Ingr. 1[illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible] Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Eliseo — **[illegible] Snapper**
v. Torino 64 Tel. 588.2752. Or.: [illegible] 15,40/18,20/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di S. Frears, con T. Kelleghar, C. Mooney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia ancorala d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del [illegible]. V. 14 1h 30' **Commedia**

Excelsior — **Carlito's way**
Galleria del Corso 4 Tel. [illegible] Or.: 16,15/19,15/22,15 Ingr. 10.[illegible]
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui [illegible] uomo d'onore [illegible] può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible] — [illegible] **Hood - [illegible] uomo in calzamaglia** ☎
p.le Lodi 38 Tel. 551.8436. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Manzoni — **Demolition [illegible]** ☎
v. Manzoni 40 Tel. 7602.0650. Or.: 15,15 17,40/20.05/22.30 Ingr. 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Mediolanum — **L'ombra del lupo**
c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 7602.0818 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio [illegible] il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Metropol — **[illegible]colo Buddha** ☎
v.le Piave 24 Tel. 799.913. Or.: 14,15 17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; [illegible] rà la storia e le lezioni di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Mignon — **Mr. Jones** ☎
Galleria del Corso 4 Tel. [illegible]. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo e [illegible] i soci. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nu[illegible] Arti — **Aladdin** ☎
Casa Disney, v. Mascagni 8 Tel. 7602.0048. Orario: 15,30/17,30/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pipperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

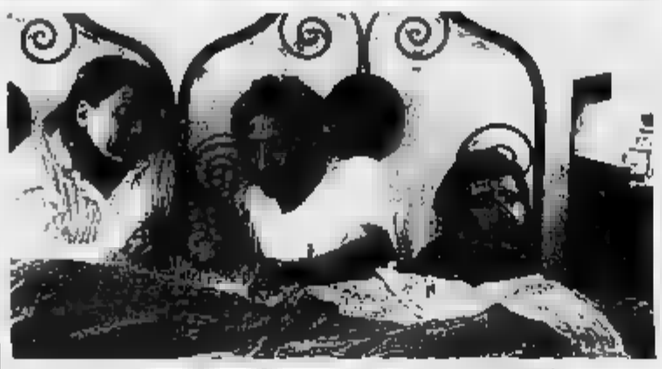
Nuovo Orchidea — **Sol Levante**
v. Terraggio 3 Tel. 875.389 Or.: 15/17,30/20/22.30 Ingr. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. [illegible] (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Odeon 5 Sala 1 — **La famiglia Addams 2** ☎
Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di [illegible] Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — [illegible] sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, stabilizzata anche dall'arrivo di un bizzarro sfratto. N. V. 1h 35' [illegible]

Odeon 5 Sala 2 — **Bronx** ☎
s. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: [illegible] 17,25/19,20/22,35 Ingr. 10.000
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni
chiama il 144-66-0919

COLOSSEO



Caro diario, firmato Moretti

Chi è senza nevrosi scagli la prima pietra. Nanni Moretti racconta le sue in un diario in tre episodi. I suoi giri per Roma in pieno agosto; il viaggio e la dittatura dei bambini; la malattia

Odeon [illegible] Sala 3 — **[illegible] Hood - Un uomo [illegible] calzamaglia** ☎
v. Santa [illegible]a Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. [illegible]
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks [illegible] (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' [illegible]**co**

Odeon 5 Sala 4 — **Festa in casa Muppet**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari [illegible] di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Odeon [illegible] Sala [illegible] — **[illegible] Butterfly**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla tesissima e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Odeon [illegible] Sala [illegible] — **[illegible]ozzi in Paradiso** ☎
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, [illegible] rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 35' **Commedia**

Odeon 5 [illegible] — **Sc[illegible] parla adesso!**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547 - Or.: [illegible] 15,30/18,25/20,20/22,35 Ingr. 10.000
di T. Rapelewski, con J. Travolta, K. Alley, C. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono allontanati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Odeon 5 Sala [illegible] — **L'uomo [illegible] volto**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/22,35 Ingr. [illegible]
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano [illegible] padre, s[illegible] contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' **Drammatico**

Odeon [illegible] Sala [illegible] — **[illegible]ladin** ☎
Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35/ 16,30/18,25/20.20/22,30 Ingr. 1[illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pipperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Odeon 5 Sala 10 — **Molto rumore per nulla**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547 Or.: 15,10 17,35/20/22,35 Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington [illegible] '92) — Intrighi d'amore nascono intorno a una donna [illegible] molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Orfeo — **Demolition Man** ☎
v.le Corsi Zugna [illegible] Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock [illegible] '93) — Los Angeles 2032: scontata una [illegible] di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in [illegible] per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. [illegible] 54' **Fanta-Thriller**

Pasquirolo — **Demolition [illegible]** ☎
p. Vittorio Emanuele 26 Tel. 7602.0757. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Plinius — **Un mondo perfetto** ☎
v.le Abruzzi 26 Tel. 2953.1100 Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, [illegible] in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

President — **Così lontano così vicino** ☎
l.go Augusto 1 Tel. 7602.2190 Or.: 16,30/19,40/22,30 Ingr. 10.000
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, [illegible] Wall (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terreni: come una sprovveduta finirà tra le grinfie di un trafficante di pornoassistito e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Splendor — **L'ombra [illegible] lupo**
v.le Gran Sasso 26 Tel. 236.5124 Or.: 20,10/22,30 L. 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio esplosivo il duro scontro tra un padre, custode [illegible] di leggi e tradizioni, e il [illegible] «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Tiffany — **Aladdin** ☎
c. Buenos Aires 39 Tel. 2951.3143. Or.: 15,30 17,50/20.[illegible] L. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pipperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Vip — **[illegible]sé - La leggenda di Jessie [illegible]**
v. Torino 21 Tel. 8646.3847 Or.: 17,50/20,10/22,30 Ingr. 1[illegible]
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dal continui assalti dei [illegible]. N. V. [illegible] **Western**

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, t. 4800.3901. L. 8.000. Or.: 18; 20,10; 22,30 **L'età dell'innocenza**, D. Day Lewis, W. Ryder, M. Pfeiffer, regia M. Scorsese.
CENTRALE 1 via Torino 30, telef. 874.826. L. 8000. Or.: 15; 19; 22. **Addio mia concubina**. G. Li, L. Cheung. 2 Fengyi Regia C. Kaige.
CENTRALE 2 via Torino 30, telef. 874.826. L. 8000. Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22.40. **Piovono pietre**. J. Brown, R Tomlinson. Regia K. Loach.
DE AMICIS via Cimarosa 15, tel. 8645 2716 Or.: 18; 21,20; **America oggi**. A. Mc Dowell, B. Davison, J. Lemmon, regia R. Altman
MEXICO via Savona 57, tel. 489.5102. L. 5000 Or.: 20,15; 22,30. **Prima della rivoluzione.**
SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545.9561. L. 6.000. Riposo. [illegible] v. Pachetti 6; tel. 392.10483. L. 7000. Ore 20,30; 22,20 Sud, F. Nari, S. Orlando, C. Bisio, regia G. Salvatores.
AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 49, tel. 603.042. Ore 17,30 **Retour à la raison** di Man Ray - **Entr'Acte** di René Clair - **Il ponte** di Joris Ivens - **Pioggia** di Joris Ivens.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 655 4977. L. 4000. Ore 17,30 **La coquille et le clergyman**, regia G. Dulac, **Un chien andalou** regia L. Bunuel

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. [illegible] **Le cugnette ingorde e pericolose e Voglie di donne.**
AMBRA v. Cilurnino ang v.le Padova tel. [illegible] L. 10.000. Ap. 14,30. **[illegible]so bagnato e Piacere sulla labbra.**
ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Buchi bagnati uccelli neri e Morboseamente vostra.**
ASTOR c. G. Alres 36. L. 12.000. Ap. ore 13. **Luna Park dell'amore.**
ASTORIA v.le Monteneiro 65. L. 10.000. **Inizi particolari di [illegible] e Dolce suono del sesso.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Karim, una moglie vogliosa.**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap.: 10,30. **Calde amanti [illegible] un giumento e [illegible].**
CIELO v. Pramiolo 40. L. 12.000. Apertura ore 16. **Le pornochiave del vizio.**
CITTANOVA v. Giambellino 163. L. 10.000. **Biggi.. perversioni al sexy party.**
[illegible]AMANTE v. F. Ritl 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **Rossana le ragazze dello scandalo.**
[illegible] v. M. da Panicale 13. L. [illegible] **Dall'oriente l'arte del sesso.**
EMBASSY v. Fatì di Bruno 8. L. 10.000. **Karim e i vizi di Sodoma e Desideri di un'ingenua.**
[illegible] D. Crespi 18. L. 10.000. Varietà + film.
LA FENICE v. Brenta 52. **Buchi bagnati, uccelli neri e Scuola di sesso.**
LORETO v. Oelodda 10. L. 8000. **Tutti i vizi di mia moglie.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Oltre il sesso bestiale.**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Porno donne da marciapiede e Malizia i desideri di una nobil[illegible]**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **La calda [illegible] bagnata di Mesna Pozzi e Transex.**
ZODIACO v. Padova [illegible]. L. 10.000. **Un transex a colazione e [illegible] sera un c... e Le nipotine del collegio [illegible]le.** Apertura ore 14.

La Prevendita

C/O VIRGIN MEGASTORE
P.zza Duomo - Tel. 02 - 72003370

C/O MESSAGGERIE MUSICALI
Gall. del Corso, 2 - Tel. 02 - 781251

Biglietti per:

concerti, teatri, sports, ...

LE TV PRIVATE

Retedue

— Cartoni o telefilm
— Vendite commerciali
19 — Cianda de pedra, telenovela
19,45 Notiziario
20 — Benson, telefilm
20,30 Film
22,15 Mannix, telefilm
23 — Notiziario (R)
23,15 Vendite commerciali
1 — Mannix, telefilm

Video 3 T.C.I.

14,30 Project Ufo, telefilm
15,15 Documentario
16 — Tg flash
16,15 Commerciale
17,30 Giacomini
18 — Tg flash
18,15 Cartoni animati
19,30 Oggisera
— I bon magici di Lilli, cartoni
Tiggi qui tiggi là
20,30 Carosello Mediterraneo
22,30 Oggisette
23 — Tiggi qui tiggi là
23,15 Project Ufo, telefilm
0,30 Braccato, film (V.M. 14 anni)

TGS Italia 7

15 — Aspettando il domani, telenovela
15,20 Vendite commerciali
15,55 Una donna , telenovela
16,40 Vendite
18,45 Notiziario
19 — Vendite commerciali
20,10 Notiziario
20,30 Lacrime napulitane, film
22,30 Notiziario
22,45 I misteri della laguna, telefilm
23,15 Le altre notti
24 — TGS studio (R)
0,35 (R)
0,50 Oltre la vittoria, film

Antenna Uno

15,30 Occulto ...
16,30 Sirlio, rubrica
17,05 Prima pagina
17,40 Cartoni animati
19,05 Tgg special
19,35 Prima pagina
20,30 Rosa de Lejos, telenovela
21,30 Dubius, rubrica
22,30 Occulto con...
23 — Linea rosa, rotocalco
23,30 Vizi privati... pubbliche visioni
1,30 Occulto con...

TV Agrigento

14,45 Lotta per la vita, film
15,45 Supermusix Studio Rock
17 — Notiziario
17,30 Doraemon, cartoni
17,45 Guyaluggero, cartoni
18,15 Doraemon, cartoni
18,30 Drago Volante, cartoni
18,50 Tgg special
19,10 Rosa de Lejos, teleromanzo
20,05 Notiziario
20,35 Frecce avveleriate,
22,30 Notiziario
23,10 Angie,
23,40 I guerrieri ninja, telefilm
0,30 Notiziario
1,05 Incontro con l'arte
1,30 Grand Hotel Cabaret, spettacolo
3,05 Arabesque, telefilm
— — Musicale

Tele+3

— English tv
— Oliver e Digit
17 — +3 news
17,05 Abbasso la ricchezza, film
18,35 Agnes Baltsa, Friedrich Gulda, Yuri Bashmet
20,30 In nome del cinema italiano: I protagonisti
21 — Abbasso la ricchezza, film
22,30 Concerti di musica classica

Teleacras AG

15 — Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Telefilm
18,45 Per Elisa, telenovela
19,15 Telefilm
19,45 Amandoti, telenovela
20,10 Vg sera
20,40 Il sole sorge ancora (1ª parte)
22,30 Vg più
23 — Switch, telefilm

Italia 1

14,30 Non è la Rai, show
16,15 Smile, show
16,20 I ragazzi della prateria, telefilm
17,20 Smile, show
17,30 Studio sport
18 — Supervicky, telefilm
18,30 Bayside school, telefilm
19 — Willy, principe di Bel Air, telefilm
19,30 Studio aperto
19,50 Radio Londra, attualità
20 — Karaoke, show
20,35 Bounty Tracker, film
22,30 O di qui o di là
23,10 L'appello del martedì
0,00 Italia Uno no stop

TRM Odeon

15,05 Speciale spettacolo
15,15 Sister Kate, telefilm
15,45 T and T, telefilm
16,15 Pasiones, telenovela
17,25 La ricetta del giorno
17,30 Cose di casa nostra
19 — Mediterraneo notizie
19,30 Prima serata, show
20,30 Pianeta Terra
Mediterraneo notizie
22,45 Andiamo al cinema
23 — Pescare insieme
23,30 Hawkins, telefilm
1,15 Prima serata, show

Canale 21 Palermo

15 — Mania,
15,35 Tommy e Track,

TELE + 3

fruttivendola fortuna con la borsa

«Abbasso la ricchezza» in onda alle 21, diretto da Gennaro Righelli, con Anna Magnani (foto). Una fruttivendola fa la borsa nera il quale accumula un bel gruzzolo. Col denaro fa vita alta grande ma si fa sfruttare e dopo una serie di brutte figure decide di tornare alla sua bottega.

15,50 Tgl 21 telegiornale
17,10 Viaggio ad Oriente
18 — Ufo Project, telefilm
19,40 Tgl 21 telegiornale
20,05 Vivere al 100%, rotocalco
20,40 Rosa & nero, rubrica sportiva
22 — Tgl 21 telegiornale
22,30 La carta magica
0,30 Tgl 21 telegiornale
Ufo Project, telefilm
2 — Tgl 21 telegiornale

TMC

14,05 Tè o simpatia, film
15,20 Tappeto volante
15,30 Sale, pepe e fantasia
18,45 Sorrisi e canzoni
19,25 Atmosfera, meteo
19,30 Tg 7, notizie
20 — Domino ore otto
TMC informa
20,30 Tutti a scuola, film
Tg 7 notizie
23 — Crono. Tempo di motori
23,45 Peccatori di provincia, film
1,25 Il re del rock and roll, film
2,55 CNN in diretta

Video Mediterraneo

14,45 Rosa selvaggia, telenovela
19,45 Videogiornale
20,20 Controcampo, rubrica sportiva
22,40 Tg flash
23,40 Videogiornale
1 — Film

Canale 5

15 — Agenzia matrimoniale
16 — A tutto Disney, cartoni
16,45 Bim bum bam, cartoni
17,58 Tg 5 flash
18,02 OK! Il prezzo è giusto
19 — La ruota della fortuna, gioco
20 — Tg 5 news, notizie
20,25 Striscia la notizia
20,40 Scuola di ladri, film
22,35 Diritto e rovescio, attualità
23,15 Maurizio Costanzo Show
— — Tg 5 news
1,30 Canale 5 no stop

Telereggio

,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 America selvaggia
Videogiornale
20,30 Film
22,30 Videogiornale

Vuellesette

14 — Cinquestelle news
17 — Maxivetrina
17,30 lle, telenovela
18,30 Maxivetrina
19 — Cinquestelle news
20,30 Sport e sport
22 — Motori non stop
22, Cinquestelle news

LE TV PRIVATE

Calcio: Vigor-Cervateri, serie C2
0,45 e news, rubrica

Canale

14 — Vg 21, notizie
19,30 Domani tris, rubrica
— Gran bazar show
22 — Speciale cultura
23 — Vg 21, notiziario
23,30 5 giorni a giugno,
1,30 Ancora una volta

TeleScirocco

14,30 Pomeriggio italiano
17 —
17,30 La ribelle, novela
19,30 TSI, telegiornale
20,30 Un salto nel buio, serial tv
21 — Sport e sport, rubrica

Telespazio 1

18,15 Promozionale
19 — Spazio redazionale
19,15 Telegiornale
19,45 Agricoltura e ambiente
20 — Calcio: Formia-Catanzaro
21,50 Redazionale
22,15 Telegiornale
22,45 Filo diretto (R)
0,30 Telegiornale
1 — Programmi non stop

Antenna Sicilia

14,30 Sicilsamo, notiziario
15 — Veronica, telenovela
18 — Proposte commerciali
19 — Maxivetrina
19 — La ribelle, telenovela
19 — Proposte commerciali
19,30 Veronica, telenovela
20,30 Speciale Santo Domingo
21,30 Sport e sport
22,30 Sicilsera, notiziario
23 — Basket
24 — Sicilsanotte, notiziario

TG Sicilia

14,30 Una donna in vendita
15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,30 7 in allegria...
17,35 Cartoni animati
19 — Love american style, telefilm
19,30 Detective per amore, telefilm
20,30 Lacrime napulitane, film
22,40 I misteri della laguna,
23,10 Le altre notti
Oltre la vittoria, film (1ª visione)

Canale 46

15,30 Baba Maiò, cartoni
16,30 Canale 46 news
17 — Redazionali
19,40 Canale 46 news
20 — Redazionali
22 —
22,30 Redazionali
0,10 Medical Center, telefilm
1 — Canale 46 news
1,30 Squadra speciale, telefilm
Oroscopo

Telejonica

15,30 Scatola magica, rubrica
18,30 Adolescenza inquieta
20,20 Tg sera, notiziario
20,45 Ring, opinioni a confronto
22,50 Tg notte, notiziario
23,20 Divieto di siesta
24 — Night and...
— — Film

Telerent

14,30 Telerent
16 — Vend...
18 — Per Elis novela
19 — Telerent tà
19,30 lenovela
20,25 ricetta, rubrica
20,30 Il sole sorge ancora, film (1ª)
22,30 Telerent attualità
23 — Switch,
24 — Benson, telefilm
0,30 Bianco e nero, varietà
1 — Telerent attualità
2 — Film

T.R.M.

15,05 Speciale spettacolo
15,15 Sister Kate
15,45 Anna e il suo re, telefilm
16,30 Pasiones, telenovela
17,25 La ricetta del giorno
17,30 Cose di casa nostra
19 — Spazio regionale
20,30 Pianeta Terra
22,30 Informazioni regionali
22,45 Andiamo al cinema
23 — Pescare insieme
23,30 Videoparade, rubrica
24 — Hawkins, telefilm

Radio

15,15 Sister Kate, telefilm
15,45 Anna e il suo re, telefilm
16,30 Pasiones, telenovela
17,30 Cose di casa nostra
19 — Notiziario regionale
20,30 Pianeta Terra
22,30 Notiziario regionale
23 — insieme
24 — Hawkins, telefilm

Teleregione

14,40 commerciali
16,30 Fotogramma
17,30 Custer, telefilm
18,30 Flash cinema
19,25 Vedo Tre per più di una ragione
19,50 Tuttocronaca sera
20,15 commerciali
22,30 Killer story, film
0,30 Tuttocronaca notte
0,50 Noi, voi, i nostri ospiti

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione della emit-

BANELLA GALLARATE SARONNO

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Lai	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 510.000	

Inviare a: LA STAMPA "I PROVERBI", Postale 400 - Torino Centro
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TEATRI

PALERMO

PI[illegible] TEATRO DI [illegible]: via P. Calvi 5. [illegible] venerdì e domenica «I Treesunquarto» [illegible] western **Tre e un quarto di fuoco.** Regia di Pippo Spicuzza. Prenotazioni e informazioni tel. (091) 320404-320562. Prod. Teatro del Porto - Piccolo Teatro.

TEATRO DANTE: Inf. tel. (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO [illegible] tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo di opere e di balletti 1994. Politeama Garibaldi. Domani ore 16,30 **Roberto Devereux**, [illegible] Gaetano Donizetti. Direttore Gianandrea Gavazzeni, regia [illegible] Alberto Fassini, interpreti Denia Gavazzeni Mazzola, Raquel Pierotti, Pietro Bello (fumo [illegible].

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: Piazza Verdi 9, tel (091) 58.95.75 - 58.71.78. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti [illegible] disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 656.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Ugo Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista [illegible] ghiaccio. Abb. e pren. al [illegible]teghino del teatro.

[illegible] **CULTURALE G. [illegible]OSTA:** teatro Testèa. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: Targa Francesco Marullo. Stagione '93-'94. Abbonamenti botteghino tel. 582364.

TEATRO BIONDO: Targa M. [illegible] **La morte e la fanciulla** di A. Dorfman regia Giancarlo Sbragia con Carla Gravina, Giancarlo Sbragia, Giancarlo Zanetti. Ore 21,15. Turno prima.

LABORATORIO [illegible] VERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTRAZIONE: [illegible] **rassegna di teatro Sicilia ragazzi** proposta dal Teatro Libero e dall'E.T.I. Spettacoli per ragazzi e laboratori per insegnanti ed operatori del settore. [illegible] 13 gennaio e maggio.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.426). Gino Carista e Felice Calì in **Meglio a Palermo.**

AL VANITA' Via dei Cantieri 20. Palermo. Spettacoli di [illegible]. [illegible]. stagione 1993-94. Presenta: Renzino Barbera, Totò e Tolino, Zuzzurro e Gaspare, [illegible] Toccafi, S. Tuzzeo, M. Di Paola, C. Catalano, G. Faletti, M. Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Treunquarto. Pren. e infor tel. (091) 546965 - 0330 683451.

CAFE' CHANTANT (tel. 586384). **Cena musica ballo.**

TEATRO CRYSTAL (tel. 6710494-6712512). **Giulio e Cesare (Quo vadis?)** di e con Gino Carista e Felice Calì. Un pianto... [illegible] risate!

TEATRO [illegible] (tel. 543740). [illegible] **Il nostro sul cortiglio** con Gustavo Sciré. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 6 - Arenella. **Passo Sorio**, cabaret di Bianca e Nanà. Regia di A. Saruto. Tel. 6376811 - 6374384. Prod. Avia.

[illegible]

[illegible] **DELLA MUSICA** Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Mezzano — **Il figlio della Pantera Rosa** ☎
v. C. Colombo 36 — Tel. 637.602 — Or.: 18,30/22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lam, C. Cardinale (Usa '93) — La [illegible]-conclusionale gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' **Comm.**

CALTANISSETTA

Eldorado [illegible] — **Demolition** [illegible] ☎
sotto Matteotti 10 — Tel. 21.504 — Cinema-Teatro
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Bellini — **Abbronzatissimi 2 - un anno dopo**
v. Gioberti 3 — Tel. 25.906
di B. Gaburro, con J. Calì, V. Gravina, E. [illegible] (1[illegible]) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super conisse e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Supercinema — **Le casa degli spiriti**
v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.055
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

CATANIA

Alfieri — **Hocus Pocus**
v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston — **Bronx**
v. Balduino 17 — Tel. 441.717
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino velento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Capitol — **Perdiamoci di vista** ☎
v. Vicenza 16 — Tel. 608.471
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amorale, lei una giovane [illegible] paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corsaro — **Il banchetto di nozze**
v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.690 — Or.: 18/22,30
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 48' **Comm.**

Excelsior — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.699 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Golden — [illegible]
v.le Ruggero di Lauria 86/a — Tel. 482.849
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. [illegible] 54' **Fanta-Thriller**

Lo Pò — **Mr. Jones** ☎
v. Etnea 288 — Tel. 326.210 — Or.: 17/22,30 — Ing. 6000; rid. 6000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è allascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Metropolitan
TEATRO

Odeon — **L'[illegible] lupo**
v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 325.324
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio cschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Tiffany — **Così lontano così vicino** ☎
v. F. Agnini(trav. via Umberto) — Tel. 325227 — Or.: 15,30/17,15 18/20,45/22,30
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Ritz — **La casa degli spiriti**
v. Ibla 5 — Or.: 17/22,30
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Sciara — **Aladdin** ☎
p. Resegmento 15 — Tel. 417.004 — Or.: [illegible]
di J. Mushore e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pipperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible]

Super. Grivi — **Un mondo perfetto** ☎
p. Ghiaia 2 — Tel. 500.903 — Or.: 17,30/21,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

[illegible]

Aurora — **Mr. Jones** ☎
v. XXVI Luglio 70 — Tel. 716.686 — Or.: 16/22,30 — Ing. 6000; rid. 6000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è allascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Lux — **Demolition man** ☎
l.go Seggiola, ta 158 — Tel. 716.686 — Or.: 16/22,30 — Ing. 6000; rid. 6000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un [illegible] delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Olimpia — **La famiglia Addams 2**
v. degli Amici, n. 242 — Tel. 718.038 — Or.: 18/22,30
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — [illegible] Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di [illegible] bizzarro erede. N. V. 1h 35'

Orione — **The Program**
v. S. Martino 336 — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/22,40 — Ing. 7000; rid. 5000
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si umanizza, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Savio — **Senti chi parla adesso!**
v. Pecoraio Frumentario — Tel. 717.348
di T. Rapoleswki, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible]

Abc — **Hocus Pocus**
v. Emerico Amari 166 — Tel. 329.846. Or.: 17,20 18,45/20,30/22,30 — Ing. 10.000
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** [illegible]
v. Pirandello 5 — Tel. 625.05.47 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. [illegible]
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il [illegible]ndario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una [illegible] di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Arlecchino — **L'ombra del lupo**
v. Imperatore [illegible] 12 — Tel. 382.151 — Or.: 16/18,05/20,10/22,30 — Ing. 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Aurora — **Heimat II - La fine del futuro**
v. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.182. Cineclub — Or.: 18,15/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal romanzo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 ai terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h. **Drammatico**

Fiamma — **La casa degli spiriti**
L.go degli Aleoti 6 — Tel. 625.16.66 — Or.: 17/19,45/22,30 — Ing. 10.000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Gaudium — **Anni 90 parte II**
v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341 535 — Or. 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 10.000
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la prostituta, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

[illegible]

Iglea Lido — **Perdiamoci [illegible] vista** ☎
v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Tiffany — **Piccolo Buddha** ☎
v.le Piemonte 38 — Tel. 625.8074 — Or.: 15/18/20,30/22,30 — [illegible]gr. 10.000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

King — **Demolition man** ☎
v. Ausonia 111 — Tel. 511.109 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Metropolitan — **Perdiamoci di vista** ☎
v. Strasburgo 368 — Tel. 689.55.32 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. [illegible] V. 1h 45' **Comm.**

Nazionale — **[illegible]r. Jones** ☎
v. E. Amari 188 — Tel. 580.290 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è allascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente [illegible] e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nazionalino — **Aladdin** ☎
via E. Amari 166 — Tel. 588.290 — Or.: 18,15/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
di J. Mushore e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pipperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Jolly — **La famiglia Addams 2** [illegible]
v. D. Costantino 64 — [illegible] 341.263. Or.: 17 18,45/20,30/22,30 — Ingr. 1[illegible] Cineclub
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di [illegible] erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Rivoli — **The Innocent** ☎
via L re Federico 10 — Tel. 36 21.51. Or.: 15,30 16,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Rouge et Noir — **Carlito's Way** [illegible]
p. Verdi 82 — Tel. 587.268 — Or.: 17/19,45/22,30 — Ingr. 10.000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

RAGUSA

Duemila — **La casa degli spiriti**
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

La Licata — **Abbronzatissimi 2**
v.le Tenente Lena 10 — Tel. 821.052
di B. Gaburro, con J. Calì, V. Gravina, E. Gimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super conisse e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

SIRACUSA

Golden — **Mr. Jones** ☎
v. Eschilo 12 — Tel. 61.149
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è allascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Mi[illegible] — **L'ombra del lupo**
Tel. 61.122
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Vasquez — **Demolition man** ☎
Tel. 95.823
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Verga — **Perdiamoci [illegible] vista** ☎
Tel. 68.042
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche [illegible] amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

TRAPANI

Arlecchino — **Demolition man** ☎
v. Marsala 12 — Tel. 539.760
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Ariston — **Perdiamoci di vista**
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[illegible] — **La casa degli spiriti**
v. Mazzini 62 — Tel. 741.241 — Or.: 16/18/20/22
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Supercinema — **L'ombra del lupo**
v. XX Settembre 18 — Tel. 725.964 — Or.: 18/18/20/22 — Ingr. 5000; rid. 5000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Masciari — **Demolition man** ☎
p. Le Pera — Tel. 724.975 — Or.: 18/18/20/22
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni [illegible] ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia [illegible] un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

COSENZA

Citrigno [illegible] — **Carlito's way** ☎
v. Adige — [illegible]. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Citrigno [illegible] — **Senti chi parla adesso!**
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
di T. Rapoleswki, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Garden 1 — **L'ombra del lupo**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Garden 2 — **Posse - La leggenda di Jessie Lee** ☎
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' **Western**

Garden 3 — **La famiglia Addams 2** ☎
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Isonzo
v.le Isonzo 16 — Tel. 27.605 — Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — [illegible] **Park**
v. Regina Margherita — Tel. 26.650
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] sciati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — **Carlito's Way** ☎
c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Comunale — **Un mondo perfetto** ☎
c. Mazzini — Tel. 23.932
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon — **Demolition man** ☎
v. Vittorio Veneto — Tel. 868.188
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Aurora — **Anni 90 parte II** ☎
v. S. Caterina 163 — Tel. 45.979 — Or.: 18/18/20/22 — Ingr. 5000; rid. 5000
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per [illegible], al prete che redime la prostituta, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Moderno — **Film per [illegible]**
c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22
Ingr. 5000

Nuova Pergola — **La famiglia Addams 2** ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Moderno — **Abbronzatissimi parte II**
di B. Gaburro, con J. Calì, V. Gravina, E. Gimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super conisse e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Valentini — **Piccolo Buddha** ☎
v. D'Alessandria — Tel. 41.183
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA publikompass
PK
CATANIA, c.so Martin Lutero 38 — [illegible] via Liberto Bianco [illegible]
PALERMO, (corrispondenza) via P. Nenni 3 — [illegible], via Carducci 139
SIRACUSA, via Tiro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Sirino 39

prima di andare al cinema consulti le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919
Roberto Gagliardini Schiavi
L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.
Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000
I LIBRI DE LA STAMPA

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 **Telefilm**
7 — **Tva notizie**, (r)
7,30 **Veronika, il volto dell'amore**, telenovela
8,30 **Comprabene**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, sceneggiato
14 — **Centro Pelli**, redazionale
14,30 **Lady Ca D'oro**, redazionale
15 — **Agispot**, redazionale
15,15 **Sintesi basket A1 femm. Alcatel Brianza - Vivo Vicenza (R)**
17 — **Mezzivetrina**, rubrica
18 — **La ribelle**, telenovela
18,35 **Mezzivetrina**, rubrica
19 — **Telesport**
19,20 **Spazio Europa**, rubrica
19,30 **Tva notizie**
20 — **Sintesi pallamano A2 Maxeb. A.S. pall. Vicenza - pall. Estense Ferrara**
20,30 **Speciale Santo Domingo**
21 — **Sport e sport**, rubrica
— — **Gente motori stop**,
22,35
23,07 **Sintesi di A1 «Famila Schio - Ferrara»**
0,20 **Telesport**, replica
1 —

RTTR

6 — **Noi e il fisco**
8,30 **R.T.T.R.** shopping
11,05 **Sisane**, telefilm
12,45 **Quentin Durward**, telefilm
13,15 **R.T.T.R.** notizie
13,30 **R.T.T.R.** shopping
15 — **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **R.T.T.R.** shopping
19,15 **R.T.T.R.** notizie
— — **R.T.T.R.** sport
19,45 **Conoscerenoi**, rubrica a cura di Lorenzi
20,15 **Quattro** **matti cercando matrimonio**, film
22,15 **R.T.T.R.** notizie
— — **R.T.T.R.** sport
22,45 **Prima vista**, idee e suggerimenti per 7 giorni a 7 stelle a cura di Ivana Busetti
23,15 **Diretta stadio**, replica
1 — **R.T.T.R.** notizie
— — **R.T.T.R.** sport

Diffusione Europea

8,15 **D.E. news magazine**, supplemento illustrato di D. E. news, notiziario
8,30 **Mattinata d'affari**, proposte commerciali
11,45 **Speciale Moda Pelli '93-'94**
12,45 **D. E. News telegiornale**
13 — **Mtv's greatest hits**, musicale
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
Mtv Coca Cola report, musicale
16,45 **Mtv at the movies**, musicale
17 — **Mtv news at night**, musicale
17,15 **3 from 1**, musicale
17,30 **Dial Mtv**, musicale
18 — **Soul of Mtv**, musicale
18,30 **Music non stop**,
19 — **Hippodrome days**, musicale
19,15 **D. E. News**, notiziario
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **La leggenda di Robin Hood**, film
22,10 **D. E. News**, notiziario
22,30 **Campionato basket A/2: Benetton Treviso - Floor Padova**, basket
24 — **T.S.D.**, rubrica musicale
0,30 **D.E. News**, notiziario
0,50 **Campionato di volley A/1**

Antenna 3

10 — **Teleprocessioni**
12 — **La tana dei lupi**, teleromanzo
12,45 **Notizie flash**,
13 — **Notes**, rubrica
13,45 **Notizie flash**, informazione
14 — **Match music**, musicale
14,29 **Telepromozioni**
17 — **Notes**, rubrica
17,10 **La tana dei lupi**, teleromanzo
17,45 **Lasciateli vivere**, documentario
18,30 **Tutto il mondo**, rubrica
18,50 **A.A. cercasi casa VI**
19 — **Antenna 3 notizie VI**
19,15 **Notes**, rubrica
19,27 **Informazioni Finanziarie**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**
19,35 **Antenna 3 notizie Pd**
20,10 **Una squadra tanti amici**, rubrica
20,20 **Antenna 3 Vo**
20,35 **Volley Derona**, sport
22 — **Antenna 3 notizie VI**
22,20 **A.A. Casa cercasi VI**
Antenna 3 notizie Pd
22,50 **Una squadra tanti amici**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Tv**
23,30 **Antenna 3 notizie Ve**
23,44 **Telepromozioni**
1,15 **Match music**, inf. musicali

Tele Garda

9 — **Rosa selvaggia**, telenovela
10 — **Adam 12**, telefilm
10,30 **L'Astronomia**, doc.
12 — **Tg nove news**
12,30 **Lottery**, telefilm
13,30 **music**, rubrica
15 — **Ninja Destroier**, film
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19 — **Team 12**, telefilm
19,30 **Tg nove news**
20 — **Full time**, rubrica sportiva
20,30 **Partita della Cagi Kay Brescia**
22,15 **Tg nove news**
23 — **La lampada di Aladino**, varietà
23,40 **Electric** varietà
0,15 **Match music**, varietà

Reteazzurra

7 — **Notiziario**
7,15 **Cartoni animati**
7,40
7,50 **Il tesoro di Pancho Villa**, film
Dilettanti in Tv
11,40/12,05 **Cartoni animati**
12,30 **Piaza**, quotidiano musicale
— — **Diario di viaggio**,
15 — **Seven Carpet**, rassegna
16,30/17,05 **anime**
19 — **sport**, settimanale
21 —
22,45 **Notiziario**
0,10 **L'insoddisfatta**, film (v.m.16)
1,40 **Amica Piera**, quotidiano musicale, replica
2,40 **Dilettanti in Tv**, replica
— — **Programmi notturni**

Telepace

14 — **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,05 **Il cerca qui**, telefilm
14,30 **Chappy**, cartoni animati
15,50 **Quei due supermatti**, cartoni animati
15,15 **Tam - la Tv in Tv**,
15,30 **Chiesa in cammino - Archivio CC 60**, Giovanni Paolo II
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Cha** cartoni animati
16,50 **Il dottore cerca qual**, telefilm
17,15 **Al banco difesa**, telefilm
18 — **Fermenti**, rubrica
Innamorarsi dalle vita
18,30 **Il mondo intorno a noi**
19 — **Tasselli di Vita**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario**
Quei due supermatti/Chappy, cartoni animati
20,35 **I Dsci**, film
22 — **Amici Miei**
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Telepadova

7,30 **G.I. Joe**, cartoni animati
7,50 **The Tunderbirds**, cartoni animati
8,10 **Il ritorno dei cavalieri**, cartoni
8,30 **Spazio**
11,25 **Musica e spettacolo**
12,25 **Quando si piange per amore**
13,15 **Crazy**
13,45 **Tivo**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Una donna in vendita**,
15,20 **Rotocalco rosa**, attualità
15,50 **News line**, linea notizie
16 — **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,35 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,45 **New Gumby**, cartoni animati
18,15 **7 in allegria con brio**
18,20 **Transformers**, cartoni animati
18,35 **7 in allegria con brio**
18,45 **The Thunderbirds**, cartoni
19 — **7 in allegria si canta**
19,15 **News Line**, linea notizie
20 — **Sempel ragazzo pescatore**
20,25 **Il sasso**, attualità
20,30 **Lacrime napulitane**, film
22,40 **News line**, linea notizie
22,55 **I misteri della laguna**, telefilm
Le altri notti, varietà
23,55 **Andiamo al cinema**, rubrica
0,05 **Oltre la vittoria**, film
2,30 **News line**, linea notizie
2,45 **Il sasso nella scarpa**, attualità
Speciale spettacolo, rubrica
3 — **Detective per amore**, telefilm
4 — **News line**, linea notizie
4,15 **Love american style**
4,45 **Ball a vision**
5,35 **Crazy da**

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping time**
9 — **Martinata con noi**
11,25 **Colorina with love**, telenovela
13 — **Gran Torcolada**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **L'opinione** di Mario Zwirner
13,50 **L'edicola**
14,30 **Match music**
16 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Match music**, varietà musicale
18,55 **Gran Torcolada**
19,15 **meteorologiche**
19,20 **L'opinione** di Mario Zwirner
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 Ore**, notiziario
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Tg Verona**
20,30 **Colorina withe love**, telenovela
21 — **Hitchcok story**, dossier
22,40 **Previsioni meteorologiche** a cura del col. Giacomo Comini
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole Ore**, notiziario
23,45 **Gran Torcolada** di R. Pulitano
24 — **sport: Basket Serie A**
0,30 **music**, varietà
1,30 **Telegiornale**, replica
2,30 **Programmi no stop**

Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,15 **al cinema**
12,45 **Tva notizia flash**
13 — **Oltre la vetta**, rubrica
13,30 **Videovetrina**
16 — **Studio rock**, programma musicale
18 — **Madamoiselle Anne**, cartoni
18,30 **Videovetrina**
17,30 **Fantaman**, cartoni animati
18 — **Rosa de Lejos**, telenovela
18,50 **Tg giovani**, informazione
19,15 **Tva notizie**
19,40 **Drago volante**, telefilm
20,15 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
20,30 **Guerrieri Ninja**, telefilm
21,30 **Ritratto di Zubin**, documentario
22 — **Drago volante**, telefilm
22,30 **Tva notizie**,
L'edicola di Franz e Bepi, sketch
23,05 **Videovetrina**
23,50 **Tva notizie**, replica
0,10 **Tva Studio rock non stop**

TVA - Trento

5,30
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva expò**
17 — **Mezzivetrina**
18 — **La ribelle**, telefilm
18,30 **Mezzivetrina**
19 — **Tva notizie sera**, informazione
19,25 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,35 **Gli altri noi segno**, rubrica
Speciale Domingo, ca
21 — **Sport & sport**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tva notizie notte**, informazione
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
— **Tva notizie notte**
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie notte**
3,30 **Film**

TVT

7 — **News**
7,05/7,30/8 **Cartoni**
8,30 **News**
8,35 **Film**
10/10,30/11 **Cartoni animati**
11,30 **L'antiquario**
12 — **Film**
14 — **Cartoni animati**
15 — **Seven Carpet**, rassegna tappeti
— — **Parliamo di salute**
18,10/18,35/19 **Cartoni animati**
20,40 **News**
20,45 **Film**
22,30 **News**
22,35 **Diario di viaggio**
23 — **Film**
0,40 **News**
— — **Programmazione notturna**

TV

6,45 **Die Simpsons**
7,05 **Bugs Bunny's Happy Hour**
7,10 **Batman**
7,35 **Bugs Bunny's Happy Hour**
7,40 **Parker Lewis - Cools per Schule**
8,10 **Alles total normal - Die Bilderbuchfamilie**
8,40 **Agentin mit Herz**
9,35 **Herdcastle & McCormick**
10,35 **Tausend Meilen Staub**
11,35 **Rossanne**
12,05 **Bill Cosby Show**
12,35 **Hammer: Geschäfte**
14,25 **Heidesalle à**
15,25 **Mr. Belvedere**
15,55 **Bezaubernde Jeannie**
16,25 **Familie Feuerstein**
16,55 **Die Simpsons**
17,20 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,25
17,50 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,55 **Parker Lewis - Cools per Schule**
18,25 **Alles total normal - Die Bilderbuchfamilie**
18,55 **Rossanne**
19,15 **Tagesbilder**
20 — **Nachrichten**
20,15 **Eine teuflische Karriere**
21,55 **Die Reporter**
23 — **Mögen sie in Frieden ruh'n**
0,50 **Matlock**
1,45 **Pro 7 Nachrichten**
1,55 **Königin der Wikinger**
3,30 **Pro 7 Nachrichten**
3,35 **Die Reporter**
4,15 **Chance**, action film, Usa 1990

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Ivanhoe**, telefilm
12,45 **Switch**, telefilm
13,30 **Benson**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
15 — **Per Elisa**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Benson**, telefilm
20,30 **Il sole sorge ancora**, 1ª parte
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,45 **Switch**, telefilm
0,30 **Benson**, telefilm
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
2,30 **Crazy Club**, musicale
3,50 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Videopordenone

10 — **Angie**, telefilm
10,30 **d'amore**, teleromanza
11,30 **Commerciali**
14 — **Guyslugger**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy Dance**, musicale
16,30 **Commerciali**
17 — **Night Piper**, musicale
17,20 **Doraemon**, cartoni animati
17,45 **Guyslugger**, cartoni
18,30 **Drago volante**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, 2ª edizione
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanza
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
22 — **Guerrieri Ninja**, telefilm
23 — **Angie**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telecantenna

13,15 **Rtx news**
13,30 **Primo piano**, rubrica
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Le brigate del tigre**, telefilm
15,30 **T.S.D. tutto sulla disco tutto sulla dance**
16 — **I deportati di Botany Bay**, film
17,30 **Sidestreet**, telefilm
18,30 **Roberta pellicceria**
18,45 **I grandi registi**, telefilm
19,15 **Rtx news**
19,40 **Primo piano**, rubrica
20,30 **Telecronaca basket maschile: Goccia di Carnia Udine - Ferrara**
— — **Fauna selvaggia**, documentario
22,30 **Rtx news**
23 — **Roberta pellicceria**
23,15 **T.S.D.**, tutto sulla disco-dance

TI

6,10 **Tg sport**
Rubrica
6,50 **Verona in tavola**
9 — **Monitor proposto**
9,20 **Rubrica**
9,50 **Telefilm**
10,15
11,50 **Verona in tavola**
12 — **Perché no?**, rubrica
12 — **Falcon Crest**, sceneggiato
14 — **TG**, prima
14,15
14,40 **del tempo**
14,45 **TG**, prima
15 — **Telefilm**
15,30 **Rubrica**
17 —
17,30 **ribelle**, telenovela
18,30 **Mezzivetrina**
19 — **Monitor arte e monumenti**
19,25 **del tempo**
19,30 **Telegiornale**
Tg sport
20,30 **Speciale Domingo**
21 — **Sport e sport**
22 — **Motori stop**, rubrica
22,30 **del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,30 **Monitor, arte e monumenti**
23,50 **Rubrica**
0,30 **Previsioni tempo**
0,35 **Telegiornale**
1,10 **Tg Sport**
1,25 **Rubrica**
1,35 **Telefilm**
2 — **Film**

Italia 9

9 — **Tg 9 Arte**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolofatscio**, notizie
13,30 **Moda donna**
14 — **Vetrinetta**
15 — **Moda donna**
17 — **Il rubino**
18,30 **Moda donna**
20 — **Cultura ed artigianato orientale**
22,15 **Occulto 9**
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

ATR

8,30 **Telefilm**
8,50 **Telefilm**
10,25 **Studio rock**
11,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
12,30 **Musica va'**
13,30 **Questa Italia**
14 — **Proposte**
15 — **Cartone animato**
16 — **Vetrinetta**
19,20 **Tg**
20,30 **Documentario**
21 — **Vetrinetta**
1 — **Sexi varietà**

Grande Italia Tv

8,30 **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **Il grande dittatore**, film
11,30 **Grande Tv**
11,45 **Codice rosso fuoco**, telefilm
13 — **B & B Valenza**
14,30 **Grande Italia Tv notizie**
14,45 **I due orfanelli**, film
17 — **Iranian loom tappeti**
19 — **Codice rosso fuoco**, telefilm
Grande Italia Tv notizie
20,45 **vergine di Tripoli**, film
23 — **I cavalieri del cielo**, film
0,30 **Grande Italia Tv notizie**
0,45 **Tempi moderni**, film

Televenezia Cinquestelle

9 — **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Perché no?**,
13 — **Falcon Crest**, telefilm
— — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Mezzivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telefilm
Mezzivetrina, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**,
Metronews, rubrica
20,30 **Speciale Santo Domingo**
21 — **Sport e sport**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale

TV7 Triveneta

10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **donna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire, naturalmente**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
Nonsolodonna
19,30 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
optional
22,40 **Dimagrire, nat**
23,40 **News**, notiziario
23,45 **Dimagrire**, naturalmente
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
Programmi notturni

Serenissima

11,20 **Telegiornale**
11,30 **Uscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda**
16 — **Mondo d'oro**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
21 — **Pianeta scuola**, settimanale
23 — **La cartomantica a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Serenissima Story**
1,45 **Film non stop**

Telechiara

14,30 **Il ritorno degli animali**, documentario
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16,30 **Angie girl**, cartoni
17 — **Sildestreet**, telefilm
18 — **Storia del venteneio**, documentario
18,30 **Holmes**, telefilm
19 — **India**, documentario
19,30 **Il lago Natura**, documentario
20 — **Angie girl**, cartoni
20,30 **Speciale**, rubrica
21 — **La donna perduta**, operetta
22 — **Sherlock Holmes**, telefilm
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
23 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
23,30 **I superstiti dei continenti**, documentario

Veneto

12,30 **Cowboy in Africa**, telefilm
13,20 **Settegiorni Magazine**
13,30 **T.S.D.**, musica per giovani
17 — **Settegiorni Magazine**
18 — **Canta Italia... e il fisco ti travolge**
19 — **Settegiorni Magazine**
19,10 **Guerriso consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20,30 **Una pallottola per Roy**, film poliziesco
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Settegiorni Magazine**
Crazy dance, musicale
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Sfilata Agapell - Centro pelli**
2 — **Lady Ca' d'oro**, sfilata
3 — **T.S.D. Musica per giovani**
3,30 **Canta Italia... e il fisco ti travolge**
— — **Programmi notturni non stop**

Telefriuli

8,30 **Match Music**, musicale
10 — **Video**
12 — **no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**,
14 — **Tg flash**
14,05 **Video shopping**
17 — **Mezzivetrina**, cinegiornale
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Mezzivetrina**, cinegiornale
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Penna all'arrabbiata**, rubrica
19,45 **Basket Mania**, rubrica
20,30 **Speciale Santo Domingo**
21 — **Sport e sport**, rotocalco sportivo
22 — **Motori no stop**
22,30 **Calcio a 5: tie Palmanova-Mortini**
23,45 **Penna all'arrabbiata**, rubrica
23,50 **Telefriuli notte**
0,45 **Il mondo della notte: Pronto chi sa!? - Match music**
3 — **Videolift** il videogiornale

Telecortina

12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Mezzivetrina**, varietà
18 — **La ribelle**, telenovela
18,30 **Mezzivetrina**, varietà
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Speciale Santo Domingo**
21 — **Sport e sport**, rubrica
22 — **Motori non stop**,
22,30 **Telegiornale**
22,45
23 — **minuto**, risultati e commenti sugli incontri di Hockey serie A e B
23,30

Teleregione

8 — **Annie**, cartoni animati
8,30 **Il meglio di Baby show**, rubrica
9 — **Pugwall**, telefilm
9,30 **Galaxy high school**, cartoni
10 — **Scopriamo la natura**, documentario
10,30 **Sylvanians**, cartoni animati
10,45 **Yakari**
11 — **al cinema**, rubrica
11,10 **Spazio**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
13 — **Sail a vision**, rubrica
13,30 **Redazionale**
14 — **Tgr**, telegiornale regionale
14,10 **Redazionale**
14,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
15 — **La ricetta del giorno**
15,05 **Sister Kate**, situation comedy
15,30 **Anna e il suo re**, telefilm
16,10 **TGR**, telegiornale regionale
16,20 **Pastones**, telenovela
17,25 **La ricetta del giorno**
17,30 **Cose di casa nostra**, rubrica
18 — **TGR**, telegiornale regionale
18,15 **Aggiornamenti del TgV**
18,30 **Telefilm**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Pianeta Terra**, programma
22,30 **Tgr**, telegiornale regionale
22,45 **al**, rubrica
22,55 **Pescare insieme**, programma
23,30 **Hawkins**, telefilm
0,30 **Speciale spettacolo** rubrica
0,40 **Spazio redazionale**

Telequattro G.T.

13 — **Articolo 49**
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **Il pomeriggio**
14,10 **Colorina**, telenovela
14,55 **Il pomeriggio**
15,10 **Il caffè dello sport**
16,25 **Il pomeriggio**
16,45 **Telecronaca basket - Stefanel-Juventus Caserta**
18,15 **Il pomeriggio**
18,30 **In viaggio con l'avventura**
18,55 **Fantazoo**, cartoni
19,25 **La pagina economica**, notiziario
19,30 **Fatti e commenti**, notiziario
20 — **Articolo 49**
20,30 **La signora del Shangai**, film
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Il viaggio con l'avventura**
22,30 **I laghi e i monti dell'Austria**
23 — **La pagina economica**, notiziario
23,05 **Fatti e commenti**, notiziario
23,35 **Articolo 49**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Trieste, fino a domenica al Politeama Rossetti

«L'Ispettore generale» di Gogol-Branciaroli

TRIESTE. Aria di bustarelle e di funzionari corrotti, attuale oggi come 160 anni fa quando Nikolaj Gogol pensò di raccontarla alla Russia zarista di grande realismo facendo del suo «Ispettore Generale» una delle maggiori opere del teatro europeo.

Il merito di aver riproposto al pubblico italiano questo la- della satira civile e scenio va al Teatro degli Incamminati e a Franco Branciaroli, che è contemporaneamente interprete e regista, in collaborazione con Marco Sciaccaluga.

Lo spettacolo è attualmente in scena al Politeama Rossetti di Trieste dove resterà fino a domenica prossima. La messinscena del capolavoro di Gogol si avvale di una nuo- edizione italiana del testo curato dallo scrittore Luca Doninelli (Premio selezione Campiello 1992) e dalla slavista Cristina Moroni.

Accanto a Branciaroli si alternano sulle scena ben diciassette attori (alcuni impegnati in più ruoli), tra i quali Valerio Binasco, nelle parte dell'Ispettore, da anni fedele collaboratore di Branciaroli con il quale ha lavorato in «Cirano» e in «Re Lear» rivestendo il ruolo di Edgar. Fanno parte della compagnia anche Tatiana Winteler (nel ruolo della moglie del sindaco), Anna Stante (la figlia), Roberto Alinghieri, Giorgio Giorgi, Claudio Marconi, Franco Olivero (i quattro funzionari), Fabrizio Contri (il servo dell'Ispettore), Claudio Soldà e Lorenzo Fontana (i due possidenti), oltre ad Andra Nicolini, Roberto Scappin, Alessandro Marrapodi, Cristina Ferraioli, Camilla Frontini, Gianni Gobbi. Le scene e i costumi sono firmati da Aldo Buti, le luci sono di Mario Carletti.

Gli appassionati di Gogol possono ritrovarsi venerdì 4 febbraio alle 18 nel foyer del Politeama Rossetti dove è in programma un incontro con Franco Branciaroli (l'ingresso all'appuntamento è libero).

HAUSBRANDT

Ogni giorno, al mattino, quando scegli i programmi televisivi oppure i migliori films dei cinema, l'aroma del caffè segna l'inizio della tua giornata; un'ottima giornata piena di soddisfazioni che si concluderà nel relax della serata, ancora con l'incomparabile fragranza di un caffè Hausbrandt.

Un Secolo di Caffè

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 6/B, Tel. 940.306, Or.: 17/19,30/22,15, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, primo dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18'

Italia — v. Garibaldi 6, Tel. 943.154, Ap. or. 17, Ingr. 10.000
Film a luce rossa

PADOVA

Altino — v. Aurelia 1, Tel. 875.2325, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio cechimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Arcobaleno — v. Rani 2, Tel. 600.820, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — *Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Blvi — p. Stanga, 3, Tel. 775.169, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Il figlio Pantera — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, Cardinale (Usa '93)* — La sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' Comm.

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1680, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brandis, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Demolition — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54'

Concordi — v. S. Martino e Solferino, Tel. 875.1009, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 160, Tel. 29.850, Or.: 20/22, Ingr.
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Odeon — v. Manzoni 18, Tel., Or.: 20/22, L. 10.000
Demolition
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54'

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611, Or.: 17, 18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
La famiglia 2 — *di B. Sonnenfeld, Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Edison — Viale XX Settembre 43, Tel. 542.330, Or.: 17,05/19,40/22,15, Ingr. 10.000, Un. giorni
's Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Eden — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 16/21
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Embassy — Lgo Alfonsi, Tel. 542.624, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Mr. — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s' colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Hesperia — p. Crispi 5, Tel. 542.207, Or.: 15/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Piccolo Eden — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 17,15/19,45/22,15, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25'

VENEZIA

Accademia — Dorsoduro, Tel. 526.7706, or.: 19/21,15, Ingr. 10.000
Riposo. Domani: **Le mille bla bla**

Centrale — San Marco 1, Tel. 522.9201, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 54' Fanta-Thriller

Olimpia — San Marco 1094, Tel. 520.5438, Or.: 16/18,30/21,15, Ingr. 10.000
Così lontano, così vicino — *di W. Wenders, con O. Sander, W. Defoe, N. Kinski (Germ. '92)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Ritz — San Marco 817, Tel. 520.4429, Or.: 15,30-17,35/19,40/21,50, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.0322, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
The Program — *di D. , con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93)* — Uno studente giocatore di football, turbato dalle difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

MESTRE

Agorà Mignon — v. Cavalcavia, Tel. 950.534, Or.: 16,45/19,30/22, Ingr.
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25'

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Tutto Spettacoli: chiama il 144-66-0919

MESTRE

San — v.le San Marco, Tel. 531.7888, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr.
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Corso — v. Del Popolo 30, Tel. 958.722, : 17,30/19,45/22, Ingr.
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

sal — v. Senaglia 18, Tel. 538.1555, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
baby of — *di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Plannes (Ingh. '93)* — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V.

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988 664, Or.: 16/20/22, Ingr. 10.000
Hood - Un in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Idol (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 7000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 16/19/22, Ingr. 7000
Addio alla canzone — *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l' per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 966 722, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 1
The Innocent — *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

VERONA

stra — a. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 15,30-17,40/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Demolition man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

llo — v. 4 Spade 19, Tel., Or.: 16,30/19,30/22, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: sec. di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con- . Dal romanzo della N. V. 2h 25' Dramm.

**** — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.3272, Or.: 16,30/18,35/20,20/22,15, gr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo me dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' Comm.

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 666.626, Or.: 16, 18,05/20,10/22,15, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio Il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 694.708
CHIUSO PER LAVORI

Nuovo — p.Viviani Tel. 800.5100, Or.: 16,20/16,15/20,15/22,15
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dal ssioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Piedemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.581, Or.: 16,30/21,30, Ingr. 10.000
Due sconosciuti un destino — *di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Hayabert (Usa '92)* — 1963. Una psicologa che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso. In viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45'

Rivoli — p. Ibra, Tel. 690.855, Or.: 16,05/18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Mr. — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

[illegible]

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.148, Or.: 17/19,40/22,15, Ingr. 10.000
Carlito's Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Corso — c. Porta Borsari 21, Tel. 321.920, Or.: 15/18/20/22, Ingr. 10.000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

[illegible] — c. Porta Vescovo 35, Tel. 323.607, Or.: 17/19,30/22, Ingr.
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

**** — v. Gorghi Tel. 543.462, Or.: 15/18,20/21,40, Ingr. 10.000
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Baldwin (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 20'

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420, Or.: 17, 18,40/20,20/22,15, Lire 10.000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Roma — st.da Filippini 8, Tel. 321.906, Or.: 16, 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Demolition — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54'

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 15, Tel. 530.320, Or.: /20/22, Ingr. 10.000
Anni 90 - Parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93)* — Carosello di personaggi-maschiette: dal scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 48' Comico

**** — p. Vittoria 41, Tel. 530.260, Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
Carlito's Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, . 26.866, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio cechimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50'

A. — Cordenons, Tel. 932.725, Or.: 21, tegr. 5000
Giovedì: **Cliffhanger**

Zoro - Sala — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 16/21
Cliffhanger — *di R. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93)* — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi temuti per efferati delitti. A loro si unisce coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 55'

**** — Cordenons - p. della Vittoria, Tel. , Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s' colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Verdi — v. C. Battisti 2, . 28.212, Or. 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

UDINE

Ariston — p. Aquileia, Tel. 50.44.64 29.74.97, Or.: 16,30/19,15/22, Ingr.
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por.)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4258, 29.74.97, : 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Demolition man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Centrale — v. Poscolle 6/B, Tel. 504.240, 29.74.97, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Cristallo — p.le Cella, Tel. 501.258 29.74.97
Luci rosse

Ferrov. — s., Tel. 504.874, Or.: 20/22
Il di nozze — *Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Odeon — v. Gorghi , 501.781 29.74.97, Or.: 15/18/20/22, Ingr. 1
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' media

Puccini — v. Savorgnana, Tel. , Or. 17,10/18,50/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h Comm.

TRIESTE

**** — v. Geisi 14, Tel. 304.222, Or.: 15, 18,05/20,10/22,16, Ingr. 1
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

**** — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
The program — *D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93)* — Uno studente giocatore di football, turbato dalle difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 769.156, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 838.495, Or.: 16/18/20/21,45, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingl. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16,30-18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16-18/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

N. e 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16,30-18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Dennis la minaccia — *di N. Castle, con W. Matthau, J. Flowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16,30-18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Sala Azzurra — v. Manzoli 2, Tel. 767.300, Or.: 16,45-18,30/20,45/22, Ingr. 10.000
Hocus Pocus — *di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93)* — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.564, Or.: 16,15/20/22, Ingr. 10.000
La famiglia Ad 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Eden — v. Leonardo Da Vinci 5, Tel. 978.514, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. ck (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

N. — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Pocus — *di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93)* — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35'

TRENTO

**** — p. Buonarroti 16, Tel., Or.: 19,45/22, Ingr. 10.000
The program — *di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93)* — Uno studente giocatore di football, difficile situazione famigliare, si smarrisce, la morte, cerca l'energia diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

Modena — v.le Francesco d'Assisi, Tel. 239.914, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. , R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

**** — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.399, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

**** — v. Manci 138, Tel. 235.284, , 18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
famiglia Addams 2 — *Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle : è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

TEATRI

VENEZIA
TEATRO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.586. febbraio Teatro Excelsior M. Ranieri.
LA Campo Fantin, telefono (041) 521.01.61. 3 febbraio **I racconti** **Hoffmann** musica di J. Offenbach. Repliche 6-9-12-15-17 febbraio.
GOLDONI Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. 16 20,30 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello.
MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 4-5 febbraio ore 21 **La maschera e el perlamelo** del Ruzante.
L. PARCO lunedì 21 **Bobby Previte** **Empty Suits in concerto**.
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, t. (041) 523.19.86.
TEATRO CORSO corso Popolo 30, telefono 972.615. 9 febbraio ore Scugnizza, C. Lombardo e M. Costa. Orchestra, coro, corpo di ballo di Cuba.
TEATRINO DI VIA PASINI Margherara, telefono 041-932421.
venerdì febbraio ore 21,30 **Concerto Jazz** con A. Farao, al pianoforte.
TEATRO PIO X 21 febbraio ore 21 trio **Tim Berne in concerto.**
TEATRO ANTONIANUM telefono 049/8756773.
TEATRO VERDI oggi ore 20,30 **Il gioco dell'amore e del caso**, di Marivaux, Regia di M. Castri.
TEATRO LATERALE Palazzo Polcastro via 37, telefono (049) 619.892.
telefono 049-656848.

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. Sabato 12/2 21 **Il teatro**, di G. Gaber.

TREVISO
COMUNALE corso Popolo 31, telefono (0422) . Lunedì 14 ore 20,45 **Il feudatario** di C. Goldoni regia di P. Trevisi.
TEATRO AURORA via Venier.
TEATRO viale XX Settembre 13, tel (0422) 542.330.

VICENZA
PICCIONAIA via Pio X 5, telefono (0444) 521.711.
piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.
TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. 5 febbraio ore 21 **La notte dei mulini** del Teatro delle Briciole.
, via Cavà degli Angoli 11, telefono (0444) 921.548. Martedì 8 ore 21. **Quartetto** in concerto.
via Filippini 5, telefono (0444) 321.909.
TEATRO 5-6 febbraio ore 21 **Vuoti a rendere**, di , Costanzo, con V. Valeri e P. Ferrari.
COMUNALE telefono 0437-941745.

VERONA
piazza Fontanelle, telefono (045) 91.326.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. 4-6-11-13 febbraio **Ezralow 3**, balletto.
TEATRO NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100. Mar- ore Il a gli di L. Pirandello.
TEATRO S. GIUSEPPE.
TEATRO Il **Angela Finocchiaro.**

POLITEAMA via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 20, **L'ispettore generale**, di N. Gogol, regia di F. Branciaroli.
Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.616. Oggi ore il **franco cacciatore**, F. Kind, musica di C. von Weber.
LA CONTRADA via Ghirlandaio 12, telefono (040) 381.847. Oggi **V Edizione Palio Teatro** fa.
MUSEO REVOL- febbraio ore 18 recital di **Patrizia Cioli.**

GORIZIA
TEATRO DI **FALCONE** telefono (0481) 790.470.
CONCORDIA via interna 2, telefono (0434) 523.503. 3 febbraio **Napoli milionaria**, di E. De Filippo con C. Giuffrè.
MO- Cordenons, telefono (0434) 932.725 5/2 **Circolo**, W. Somerset Maugham, regia di M. Morini.

TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.879. 3 febbraio 21 **Pigmalione** di A. Taddei.

TRENTO
SANTA via Santa Croce 67, tel. (0461) 239.917. Domani 20,45 orchestra Hydn in concerto.

BOLZANO
COMUNALE Galleria Teiser, telefono (0471) 282.320. 8-13 febbraio 1994 **L'ispettore generale**, di N. Gogol, con F. Branciaroli.
KULTUR 8-13 marzo **La famiglia dell'antiquario**, di Carlo Goldoni.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Giovedì e venerdì, ore 21 **Le misteriose scomparse di W.**, di Stefano Benni, con Angela Finocchiaro.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. 5 febbraio, stagione lirica, ore 20,30, **Maria Stuarda**, di G. Donizetti. Daniel Oren, regia Johnatan Miller, Mara Scalchi mezzosoprano, Italian Esperian soprano, Gregory Kunde, Giovanni Fusanotto basso, Fabio Previati baritono. Repliche 9, 11, 13, 16, 18, 20 e 22 febbraio. Foyer, il mercoledì concerti break: ore 13,15. Strumentisti Teatro Comunale.
TEATRO DUSE. Fino a domenica, **Il berretto a sonagli**, di Pirandello, con Turi Ferro e Ida Carrara.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino a domenica **Mummenschanz parade**.
TEATRO DEHON. Da giovedì a domenica, **La panchina**, con Alessandro Haber e Maria Amelia Monti.
TEATRO IN VITA. Via del Pontelungo 7, tel. 619.5777. «Primo clinico musicale»: 5 febbraio Gebbia e Simonini, Tino Mantella, Armando e Talamini; 19/2 Quartetto darma e ensemble sonoglobare di percussioni; 5 marzo, Magnanensi, Scannavini, Cuoghi e Consolo e Ensemble Michelangelo.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 225.208. Sabato e domenica, ore 21,30 **Grosso scontento** di e con Marise Mirtello. Prima nazionale.
TEATRO VILLA MAZZACORATI. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA. Domani ore 21, **Les Ballets de Montecarlo**, coreografia Georges Balanchine.
TEATRO DELLA POLVERE via Garibaldina 4, tel. 533.074 Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, t. 232.990. Fino a sabato, ore 10, **La straliscia**.
MULTIEVENTI. Ore 21 concerto Michel Petrucciani pianoforte, 26 febbraio concerto quartetto Tom Harrell.
SPAZIO DELLA MEMORIA via Calzoni 6, tel. 360482. Riposo.
BRITISH COUNCIL. Strada Maggiore 19, Riposo
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Rassegna «Crevalli jazz»: 14 febbraio Dave Liebman, 4 marzo Enrico Rava, 15 aprile Kenny Wheeler e Orchestra Clip.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, vibrafonemento jazz.
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE, via di Ripoto 10: giovedì inaugurazione.

CALDERARA DI RENO
TEATRO RENO Riposo

CARPI
TEATRO COMUNALE. Ore 21, **The Parsons dance company.**

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Salone Margherita**, con Vito, A. Albanese e Tini Ruggeri. Replica fino al 2 marzo, tranne il lunedì.
NUOVO PALASPORT. Riposo.

CASTELFRANCO
TEATRO DADÀ Riposo.

CESENA
CHIESA SANT'AGOSTINO. Riposo.

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Domani e giovedì, ore 21, **La dodicesima notte o la notte dell'Epifania**, o quel che volete, di Shakespeare, regia di Antonio Taglione. Sabato, ore 21, **Arte condizionata**, con Giobbe Covatta.

CONCORDIA
TEATRO DEL POPOLO. Riposo.

CONSELICE
TEATRO COMUNALE. 6 febbraio, ore 21, **Interrogatorio della contessa Maria** di Aldo Palazzeschi, con Valeria Monconi.

COPPARO
TEATRO ASTRA. Riposo

CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Riposo.

FAENZA
TEATRO MASINI. Riposo.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. 9-10 febbraio **Interrogatorio della contessa Maria**, di A. Palazzeschi, con Valeria Monconi.
TEATRO NUOVO. Riposo.

FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Riposo.

FORLI'
TEATRO ASTRA. Domani e giovedì, **D'Annunzio segreto** di Goldoni, regia Nanni Garella. Sabato e domenica **Le misteriose scomparse di W.** di Stefano Benni, con Angela Finocchiaro.
TEATRO DELL'ARCA. Sabato, **Una specie di storia d'amore** di A. Miller, regia Antonio Syxty. 21/2 **Circo sulla neve** Odin Teatret di Eugenio Barba. 26/2 Magnazioni in **Edipus** di Giovanni Testori. 5 marzo **La professione della signora Warren** con Ileana Ghione. 17/3 **Divagazioni e delizie** di e con Pino Micol.
PALAFIERA. Riposo.
LA VECCHIA STAZIONE. 5 febbraio **Rassegna Cassis canta il jazz**.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Sabato e domenica, **Pilar Fresha in concerto**, debutto torrese.

LUGO
TEATRO SAN ROCCO. 9 febbraio, ore 21 **La panchina** di Alexandr Gelman, con Alessandro Haber e Mita Amelia Monti.
TEATRO ROSSINI. Giovedì, ore 21, **The Parsons Dance Company**, coreografia David Parsons.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. 8-9 febbraio, **Vedo e rendo**, con Valeria Valeri e Paolo Ferrari.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
S. GEMINIANO Riposo
STORCHI. Fino a domenica, **Il maggiore Barbara** di Shaw, con Gianlico Tedeschi.
PALASPORT. 21 febbraio concerto **Nirvana**.
TEATRO MICHELANGELO. Riposo.

MONANTOLA
VOX. 15 febbraio, concerto Paul Rodgers.

NOVELLARA
TEATRO DELLA ROCCA. Riposo

PARMA
TEATRO REGIO. Venerdì ore 20, **Rigoletto** di Verdi, con J. Bros, L. Nucci, A. Ferrolini, orchestra sinfonica Toscanini regia P. Samaritani. Repliche 6, 8, 13 e 15 febbraio.
TEATRO DUE. Riposo.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Oggi e domani, ore 21, **Una ragione c'è sempre** di e con Grazia Scuccimarra.
TEATRO AL PARCO. Ore 10, **Metamorchinesi**, lezioni delle Silfidi. Mercoledì ore 17 **Il paesaggio nella geografia**, incontro con Dando Papotti. Venerdì ore 21, **Zitti tutti**, con Ivano Marescotti, regia Marco Martinelli.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE Domani concerto **London Brass Ensemble**: «Dal Rinascimento a Beatles». Venerdì ore 21, concerto Orchestre Symphonique du Rein, dir. Luca Pisti, violino Pierre Amoyal, musiche di Fauré, Beethoven e Szymanowski.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. 5/2, ore 21 **Il bar sotto il mare** di S. Benni, con M. Cesena, M. Chiarza, U. Dighero, M. Pr... C. Signoris
TEATRO ASTORIA Riposo
TEATRO MARIANI Riposo

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Giovedì ore 21 concerto duo chitarre ... e Joe ... 11 febbraio concerto **Lucio Dalla**.

REPUBBLICA DI S. MARINO
TEATRO NUOVO. Riposo.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. Rass. f. e musiche: sabato **La vedova allegra**, compagnia operetta T. Setini di Napoli. 11/2 concerto **P. Daniele**.

GIOVANNI ... PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Riposo.

SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. Riposo

SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Riposo
TEATRO CARANI. Giovedì, ore 21, **Diesenna** di D. Mamet con Lucia Bartoleschi e Lucrezia Lante Della Rovere.

SAVIGNANO SUL ...
... MODERNO. Riposo.

BOLOGNA

...
Molto rumore per nulla
v. S. Felice 28
Or.: fer. 20,20/22,30
fest. 18/22,30
Rid. Agis
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una dama da molti desiderata e una dubbia castità che molto in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Adriano d'Essai
The Program (in lingua originale)
v. S. Felice 62
Tel. 555.127
Or.: 18/18,10/20,20/22,30
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swenson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55'

Apollo
Camera con vista
v. XII Aprile 8
Rass. film di qualità
Or.: 19,30/22,30
Riduzioni
di James Ivory con Maggie Smith, Helena Bonham Carter, D. Elliott (G.B. 1986) — Una vacanza a Firenze aiuta una ragazza inglese di buona famiglia a liberarsi da pregiudizi e contorsionismi. Da E. M. Forster. N. V. 2h 05'

Arcobaleno 1
Demolition man
p. Re Enzo 1/d
Tel. 235.227
Or.: fer. 15,30/22,30
fest. 14/22,30
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h... **Fanta-Thriller**

Arcobaleno 2
Bronx
v. Rizzoli 3
Tel. 265.629
Or.: 15,30/17,4...
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Una giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Arlecchino
L'ombra del lupo
v. Lamo 57. Tel. 522.285
Or.: fer. 15/22,30
fest. 14,30/22,30
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol 1
Mr. Jones
v. Milazzo 1
Tel. 248.268. Or.: 15,00
17,50/20,10/22,30
Rid. Agis
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol 2
The Program
v. Indipendenza 7
Tel. 24930 Or.: 15,30
22,30; fest. 14/22,30
Rid. Agis
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swenson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55'

Capitol 3
Mr. Jones
v. Milazzo 1
Tel. 248.268
Fer. e fest.: 16
16,10/20,20/22,30
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Castiglione
p. P. Castiglione 3
Or.: 20/22,30; fest. 16
16,10/20,20/22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo
Il fuggitivo
v. Saragozza 15
Tel. 542.701
Or.: fer. 20; fest. 16;
ult. 22,30. Rid.
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Embassy
The Innocent
v. Azzogardino 61
Tel. 555.563
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Rid. Agis
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Fossolo
Festa in casa Muppet
v. Unicolo 3. Tel. 540.145
Or.: 20,30/22,30;
fest. 16,30; ult. 22,30
Rid. Agis
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Fulgor
La ... degli spiriti
v. Montegrappa 2. T. 231.325
Or.: fer. e fest. 14,30
17,10/19,50/22,30
Rid. Agis
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Giardino
Demolition man
v. Orsini 37/2
Tel. 343.441
Or.: fer. 16 ult. 22,30
fest. 14 ult. 22,30
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Imperiale
Un mondo perfetto
v. Indipend...
Tel. 223.73
Or.: 17,20/20/22,30
fest. 14,40/17,20/20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Tel. 401.357. Or.: 20,10
22,30; fest. 16; ult. 22,30
RIPOSO

Jolly
Aladdin
v. Marconi 14
Tel. ...
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Manzoni
La famiglia Addams 2
v. Monari 3
Tel. 228.804
Or.: 15,30/17,15/19
20,45/22,30
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata ancor... di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Marconi
Carlito's Way
v. Saffi 58. Tel. 649.2374
Or.: fer. 20/22,30;
sab. e fest. 15/17,30
20/22,30
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Medica Palace
v. Montegrappa 9
Tel. 232.501
Ore 21,30 unico spettacolo con la presenza di Carlo Verdone per l'anteprima del film **Perdiamoci** di vista interpretato e diretto da Carlo Verdone con Asia Argento. Domani spettacoli continuati dalle ore 15.

Metropolitan
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
v. Indipendenza 38
Tel. 265.901
Or.: fer. 18,30/ult. 22,30
fest. fe. 14,30/ult. 0,30
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Moderno
La casa degli spiriti
v. Ventotto 30
Tel. 341.921
...: 19,50/22,30 sab. e
fest. 14,30 ult. 22,30
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25'

Nosadella 1
Mr. Jones
v. Nosadella 21
Tel. 331.506
Or.: 18/22,30
Rid. Agis
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nosadella 2
Il figlio della Pantera ...
v. Nosadella 21
Tel. 331.506
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambetti, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito il nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Nuovo Settebello
Piccolo Buddha
v. Nosadella 21
Tel. 331.506
Or.: 20/22,30;
fest. 16 ult. ...
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roumberg, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Nuovo Splendor
Un mondo perfetto
v. Nosadella ...
Tel. 331.099
Or.: 20/22,30; sab. e
fest. 15/17,30/20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito ... un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon Sala ...
Posse - La leggenda di Jessie Lee
p. ... T. 227.918
Or.: 16/18,10/20,22/22,30.
Fest.: 14,30/ult. ...
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da ironici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a ... dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52'

Odeon Sala B
M Butterfly
p. Mascarella 3. Tel. 227.918
Or. fer. 16,30/22,30
Fest. 14,30/22,30
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino cade conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo ... no passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

BOLOGNA

Odeon Sala E
Hocus Pocus
v. Mascarella 3. T. 227 916
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Fest.: 14,30 Ult. 22,30
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Olimpia
The Innocent
Or.: 20,10/22,30
Fest.: 15,30/17,45
20,10/22,30
Rid. Agis
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55'

Perla
Addio mia concubina
v. S. Donato 34
Tel. 2412
Ore 21 unico spett.
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50'

Rialto Studio 1
The Snapper
v. Rialto 19
Tel. 227.926
Fer.: 16,30 ult. 22,30
Fest.: 15 ult. 22,30
di S. Frears, con T. Kellagher, C. Mooney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 (1h 30' **Commedia**

Rialto Studio 2
Caro diario
v. Rialto 19
Tel. 227.926.
Fer.: 16,30 ult. 22,30
Fest.: 15 ult. 22,30
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, saluto ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' **Commedia**

Roma d'Essai
Così lontano così vicino
v. Fondazza 4.
Tel. 347.470
Or.: 17/20/22,30
fest.: 15/17,30/20/22,30
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dra...**

Smeraldo
La famiglia Addams 2
v. Toscana 126
Or.: 20,30/22,30
Sab. e fest 15/22,30
Rid. Agis
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Tiffany d'Essai
Il banchetto di nozze
P. Saragozza 5. Tel. 586.253
...: 20,30/22,30 sab. in 10,30
ult./22,30 fest. dalle 14,30
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

PARROCCHIALI
Alba
v. Arcoveggio 3
Tel. 352.908. Or.: fer. 20
fest. 14 ult./22,30
RIPOSO

Antoniano
v. Guinizelli 3
Tel. 3467
Or.: 14 / ult. 22,30
RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6
Tel. 434352
Or.: fer. 20 / fest. 14
ult. spett. 22,30
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti 25
Tel. 372.408
RIPOSO

Orione
v. Cimabue 14
Tel. ...
Or.: 16/22,30
RIPOSO

Tivoli
L'età dell'innocenza
v. Massarenti 418
Tel. 5324
Or.: 15, ult. spett. 22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'

CINECLUB ...
Lumière
v. Pietralata 55/A
Tel. 523.539
Film in lingua francese
Rassegna «Cinema e Pittura» di AA. VV. (versione orig. - sott. it.). 18,40 lezione su il **cinema di David Cronenberg.** 20,50 **Eraserhead - La mente che cancella** di D. Lynch. 22,30 **Il tempo dei gitani** di E. Kusturika

LUCI ROSSE ...
Excelsior
Or.: fer. 15, fest. 15
ult. spett. 22,30
Rid. Agis. V. M. 18
Orge bestiali a Beverly Hills
con Jamie Gillis, Robert Malone, regia di F. Lincoln

Minerva
Or.: ap. ore 15
ult. spett. 22,30
V. M. 18
La scelta...
con Lilli Carati, Moana Pozzi, regia Harold Ross.

RIDUZIONI AGIS

CINEBI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.

...': TUTTE LE SALE.

MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, ... 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra
La casa degli spiriti
Viale Osservanza 190
Tel. 22.317
Or.: 21
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Bogart
Aladdin
Via della Chiesa 110
Tel. 384.777
...: 20-22,30
Festivi: 14,30-22,30
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Capitol
L'ombra del lupo
Via Ravennate 2664
Tel. 383.425
Or.: fer. 20,15/22,30
fest. 14...
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50'

Eliseo 1
... Man
Viale Carducci
Tel. 21.520
Or.: fer. 20,10/22,30
fest. 15/22,30
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per ... caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Eliseo 2
La famiglia Addams 2
Viale Carducci
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/22,30
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Jolly
... Hood - Un uomo in calzamaglia
Via Lugaresi 262
Tel. 331.504
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30 ultimo 22,30
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Verdi
Mr. Jones
Via Sostegni 7 Tel. 21.088
Fer. 16,30/18,30/20,30
22,30 Fest. 14,30/16,30
16,30/20,30/22,30
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

San Biagio
Via Aldini 24
... 24.782
Sala 1 (ore 20,30/22,30; fest. 15,30/22,30): **The Snapper** Sala 2 ore 21 **L'invasione degli ultracorpi**

FERRARA

Alexander
Demolition Man
Via F. Bonio 77. T. 99.300
Fer. 20 sab. e fest. 15
ult. spett. 22,30
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la ... ...ia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Apollo 1
La famiglia Addams 2
Via Mair 69/p
Tel. 762 002
Fer. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22,30
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Apollo 2
The program
Via Mair 69/p
Tel. 762.002
Fer. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22,30
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swenson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Apollo 3
... mondo perfetto
Via Mair 69/p
Fer. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade: prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Di...
Or.: 15; ult. 22,30
Vietato 18
Film per adulti

Embassy
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
Corso Porta Po 117
Or. 20/22,30 sab.: 16
fest. 15/22,30
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

...
Così lontano così vicino
Via Mortara 173. T. ...
Fer. Or. 21; Sab. 20/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Mignon
Film per adulti
Porta S. Pietro 18/20
Tel. 760.139
Or.: 15; ult. 22,30

Ristori
L'ombra del lupo
Via Turco 8 T. 206.879
Or. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22,30
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Rivoli
Carlito's way
v. Boccaleone 20. T. 206.580
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

S. Benedetto
Via Tazzoli 11
Or.: 17/21
RIPOSO

Sala Boldini
Ore 21,30
Unico spettacolo
C...
di A. Mepleen, con M. Hanlon, D. Ross, C. Bossley (N. Zel. '92) — Una «donna fatale» prima mette in pericolo la vita di un'amica, poi invade l'esistenza di un romanziere e di sua figlia. In tono moderno vendetta. N. V. 1h 37' **Dramm.**

S. Spirito
Jurassic Park
Via Reatestanza 7
Tel. 200.181
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 05' **Fantavventura**

FORLI'

Alexander
Demolition ...man
Viale Roma 286
Tel. 780.804.
Or. fer.: 20,30/22,30
fest.: 14,30 ult. 22,30
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Apollo A
L'ombra del lupo
V. Mentana 8. Tel. 32118
Or.: fer. 20,30/22,30
sab. 16,30/22,40
fest. 14,30/22,30
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» ... commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Apollo B
La famiglia Addams 2
Via Mentana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston
The Program
Via Tevere 38. Tel. 703.040
Fer. ... fest. 14,30/ult. 22,30
Ingr. 5000
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swenson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, ... l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Astoria
Carlito's Way
Via Ribolla 6. T. 53 417
Or. fer.: 20,10/22,45
Fest.: 15/17,40/20,10/22,45
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' ...

Esperia
Festa in casa Muppet
Via T. Angusa 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20,30; fest. 15
[ult. spett. 22,30]
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Sacher
Banchetto di nozze
V. Appennino 867 86.557
Or.: fer. 18,20/20,30
22,30; fest. 16,30/22,30
*di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (

IMOLA

Astoria
Cr.: fer. 20,10/22,30
Fest. 15,30 ult.22,30

Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Centrale
Via Emilia 210
Tel. 23.834
Cr.: fer. 20,15
fest. 15,30 (ult. 22,30)

Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cristallo
Via Appia 30. T. 23.002
Cr.: fer. 20,15/22,30
sab. 16,30/22,30
fest. 14/22,30

La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Jolly
Via Troni
Tel.
Cr.: 1

Film

Modernissimo
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.582. Cr.: 20,30
Fest.: 14,30/ult. 22,30

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

MODENA

la fresca e...
Robert Malone, Gesta, regia Alain Payet

Salmi
Tel. 219.141
Cr.: 14,30; ult. 22,30
Vietati minori 18 anni

Astra
Via Rismondo 2
Orario:
fer. 18,30; ult. 22,30
fest. 14,30; ult. 22,30

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Capitol
Via Università 5
Tel. 222.411. Cr.: fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10 22,30

Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cavour 80
Cr.: fer.: 21
fest.: 14,30/17,30/21

RIPOSO

Embassy
Vicolo Albergo 8
Tel. 226.187
Fer. Cr.: 19,50/22,30
Fest. 14,30/17.10/19,50/22,30

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Filmstudio 70
Cr.: 20,30/22,30
fest.: 20,15/ 22,30

Dancheng di
Lee, con W. Chao, Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Metropol
Via Ghirlanda 10
Tel. 223.102.
Cr.: fer. e fest. 15,50
17,50/20,10/22,30

L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.982. Cr.: 20/22,30
fest. 15 ult. 22,30

Camera con vista
di James Ivory con Maggie Smith, Helena Bonham Carter, D. Elliot (G.B. 1984) — Una vacanza a Firenze aiuta una ragazza inglese di buona famiglia a liberarsi da pregiudizi e conformismi. Da E. M. Forster. N. V. 2h 05' **Commedia**

Odeon
Piazza Matteotti 8
Tel. 225.105
Cr.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni

Adolescenza morbosa

Olimpia
Via Malmusi 52
Tel. 225.713
Cr.: fer. e fest. 15
15,10/20,20/22,30

The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.361
Cr.: 15 ult. 22,30
fest. 20/30 ult. 0,30

Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54'

Raffaello
Via Formigine 380
Tel. 357.502 Cr.: fer. 16,30 22,30; fest. 14,30/22,30

Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Splendor
Via Modonella 6
Tel. 222.273
Cr.: fer. e fest. 15
17,30/20/22,30

Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216
Cr.: 16,30/18/20,15/22,30

Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Astra
Piazzale Volta 16
Tel.
Cr.: 21

Così lontano, così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e anni N. V. 2h 25' **Dramm.**

Capitol
Via Petrarca 11/c
Tel. 33.216
Cr.: 16,30/18,30/20;

Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Lux Sala 1
Piazzale Barilla 1
T. 237.525
Cr.: 16,45/18,30/20,20/22,30

La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Lux Sala 2
Piazzale Barilla 1
Tel. 37.525
Cr.: 15/17.30/20/22,30

Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Orfeo
Via Oberdan 5
T. 230.203
Cr.: 15,45/18/20,10/22,30

Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità 5
Tel. 284.309
Cr.: 20/22,30

RIPOSO

Trento
Via Trento 4. T. 771.206
Cr.: 16,50/18,40/20,30/22,30

2
di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (It '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super compresse e fiancati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

BOLOGNA

Bologna, 50 anni

Sarà aperta fino al aprile, «Dolenda Bononia. Immagini dei bombardamenti 1943-1945» che rievoca, attraverso 300 fotografie, di collezionisti privati, le distruzioni belliche e l'impegno di una città per ricominciare a par ricostruire. Le incursioni Bologna furono 94 e provocarono oltre duemila vittime, dal 16 luglio 1943 22 aprile 1945; quest'ultima, a Liberazione già avvenuta, ad opera di un singolo aereo tedesco. Quella del 29 gennaio colpì anche un'intera area dell'Archiginnasio, distruggendo il teatro Anatomico e la Cappella dei Bulgari, oltre ai libri depositati nelle soffitte. In seguito Bologna fu dichiarata, anche non ufficialmente, «città aperta» e i successivi bombardamenti «risparmiarono» il centro storico, danneggiando però interi quartieri periferici, come la Bolognina, distrutta il 12 ottobre . Nella mostra, allestita nel quadrilogiato (l'ingresso è gratuito; orari 9-18,30 dal lunedì al venerdì, sabato 9-13,30, domenica chiuso), sono esposte anche le planimetrie della città che mostrano le zone distrutte, oltre a foto che documentano l'attività soccorso, le opere di assistenza e la ricostruzione di edifici monumentali. A metà febbraio si terrà inoltre un convegno.

PARMA

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**
V. Taruffi 5. Tel. 290.026
Cr.: fer. e fest. 14,30
17.10/19,50/22,30

Sala 1
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Via Paisiello 10
Tel. 230.476
Cr.: 16,30/18.30/20,30/22,30

Verdi Sala 2
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**
Via Paisiello 10
Tel. 230.476
Cr.: 16/18,05/20,10/22,30

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 72
Tel. 24.565. Cr.: 15
15,50/16,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Corso
Corso V. Emanuele II 51
Tel. 21.965
Cr.: 15/22,30
Ingr. 10.000

Iris
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.176
Cr.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000

Piazza
Largo Matteotti 15
Tel. 26.728
Cr.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000

Via Manfredi 30 T. 4582.164
Cr.: fer. 17,15/20/22,45
fest. 14,30/17,15/22,45

RIPOSO

Poli
Via S. Siro 7. Tel.

Demolition
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V
Fanta-Thriller

Palle in canna
di G. Quinzano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h
Comm. Gialla
Via S. Siro 7. Tel. 25.840
Cr.: 15,30/18,30/21,30
Film in lingua originale

Vip
Il banchetto di nozze
Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**
Via S. Siro 7
Tel.

RAVENNA

Alexander
Via Bassa del Pignataro 8
Tel. 39.787
Cr.: 15: ult. 22,30

Film per adulti

Astoria
Via Trieste 235
Tel. 421.026
Cr.: 20; fest. 15: ult. 22,30

Demolition
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Capitol
Via Salara 35
Tel. 218.231
Cr.: fer. 20/22,30
Fest. 15/22,30

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche, mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Jolly
Via R. Sanzio 33
Tel. 54 681
Cr.: 20/22,30
Film in lingua originale

Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) - A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

RAVENNA

Mariani
Via P. Marino 19
Tel. 30297
Cr.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Moderno
Piazza Baracca 3
Tel. 37.300
Cr.: fer. 20,30
Fest. 15; ultimo 22,30

Robin - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di massa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Roma
Bixio 19
Tel. 212.221
Cr.: fer. 20,30/22,30
fest. 15; ultimo 22,30

La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, Julia, Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.798
Cr.: fer. 20;
fest. 15 ult. 22,20

Hood - Un uomo calzamaglia ☎
di M. Brooks, con Elwes, Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Alexander 1
Via M.S. Pietro
Tel.
Cr.: fer. 20
15 ult. 22,20

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

2
Via M. S. Pietro 51
Tel. 46.281
Cr.: fer. 20
fest. 14,30 ult. 22,20

In casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

1
B
Tel.
Cr.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,20

Demolition man ☎
M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: una pena ibernazione, poliziotto torna azione dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Via S.
Tel. 436.667
Cr.: fer. 19,40
15 ult. spett. 22,20

Un mondo perfetto ☎
C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Bolardo
Via S. Rocco 1/b
435.782. Cr.: fer. 20
15 ult. spett.

L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74. Cr. feriale 20
festivi 15 - ult. 22,20

di D. Sena, con J. Lewis, S. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi fatali per delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' **Thriller**

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.268
Cr.: fe 20
fest. 15 ult. spett. 22,20

Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

D'Alberto 2
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.268
Cr.: fer. 19,30
fest. 14; ult. spett. 22,20

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Via Maggiolle d'Oro della Resistenza 6
Tel. 656.113
Ore 21

di

Olimpia
Via Tesauro
Tel 282.694
Cr.: fer. 20,30
fest. 14,45; ult. spett. 22,15

L'albero, il e la
di E. Rohmer, con P. Gregory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45'

Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**
Em. all'Ospizio 66/b
Tel. 3.169
Cr. fer. 20/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni
chiama il
144-66-0919

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770 66
Cr.: fer. 20,00/22,30
14,30/prefest. 16,30

Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. **Commedia**

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
Tel.
Cr.: fer. 20,30/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30

Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas , prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

1
Via Europa 10
Tel. 772.063
Cr.: fer. 19,45/22,30
fest. 14 ult. 22,30

Carlito's way ☎
B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

2
Via Europa 10
Tel. 772.063
Cr.: fer. 19,45/22,30
fest. 14,30 / 22,30

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25'

Fulgor
Corso d'Augusto 154
Tel. 25.693
Ore 21,30

La famiglia Addams 2 ☎
B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.648. Cr.: fer. 15
fest. 14,30
Ingr. 10.000

Film per adulti

Miramare
Via Oliveti 85
Tel. 372.293
Cr.: ap. 14,30
spet. continuati

La calda moglie erotica... io voglio

Modernissimo
Via Gambalunga 21
Tel. 24.376
Cr.: fer. 20,30
fest. 14,30

Una tutta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Agostino
Via Cairoli 36
Tel. 785.332
Cr.: fer. 20,30
festivi 14,30

The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, F. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' **Commedia**

Settebello
Via Roma 70
Tel. 21.900
Cr.: 20,30 Fest. 14,30
Sab. ult. 0,30

Demolition
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Supercinema
Corso d'Augusto 181
Tel 28.830
Cr.: fer. 20
fest. 14,30/ult. 22,30

L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Film blu
ALFONSINE
GULLIVER: Caro diario
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: riposo
BARBIANO
DORIA: Demolition Man
BAZZANO
ASTRA: The Innocent
STAR: Mr. Jones
BONDENO
ARGENTINA: Un mondo perfetto
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: La famiglia Addams 2
: Piccolo Buddha
CA' DE'
riposo
CARPI
CAPITOL: The Innocent
CORSO: La famiglia Addams 2
EDEN: Film blu
SUPERCINEMA 70: Jones
CASALG
NUOVO: L'olio di Lorenzo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Nata ieri
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI
Demolition
CATTOLICA
1: Demolition man
2: L'ombra del lupo
LAVATOIO: Ore 21 Luna park
CENTO
ASTRA: Demolition man
ODEON: La famiglia Addams 2
CESENATICO
: riposo
Un mondo perfetto
COPPARO
ARCOBALENO: Demolition
CORREGGIO
CRISTALLO: America oggi
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: L'ombra del lupo
BARTI: La famiglia Addams 2
ITALIA: Demolition man
SALESIANI: Sol Levante
FIDENZA
CORSO: Mr. Jones
CRISTALLO: Demolition man
FINALE EMILIA
CORSO: Un mondo perfetto
FORLIMPOPOLI
VERDI: Come l'acqua per il cioccolato
FORMIGINE
AURORA: Anni
IDEAL: riposo
: riposo
GANDI
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Un mondo perfetto
GUASTALLA
CENTRALE: Demolition man
LAGARO
VITTORIA: Fantozzi in Paradiso
LIDO ESTENSI
A: Demolition
DUCALE B: famiglia Addams 2
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: un uomo in calzamaglia
GIARDINO: La casa degli spiriti
VENTURINI: La famiglia Addams 2
ROCCO: riposo
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Il figlio dello
PAVULLO
riposo
AGOSTINI: Piccolo Buddha
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI:
KURSAAL: riposo
Inaonnia
N: L'età dell'innocenza
MARINO
TURISMO: pervenuto
NUOVO: pervenuto
REVERE
DUCALE: Aladdin
RICCIONE
AFRICA: riposo
ODEON: La famiglia Addams 2
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
REDUCI:
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: La casa degli spiriti
riposo
S. ILARIO D'ENZA
Il figlio
S. NICOLO' DI
NUOVO JOLLY: Così lontano, così vicino
PIERO
in paradiso
S. IN
riposo
S. PIETRO IN
FARINI: Anni
TEATRO NUOVO: non pervenuto
MARCONI
MARCONI: riposo
: The Innocent
S. FRANCESCO: Insonnia d'amore
SUL PANARO
BRISTOL: Film per adulti
BELVEDERE: riposo
GRAND'ITALIA: Un mondo perfetto
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston
Via Deledda
Tel. 659.674. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 8000

rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Capitol
Via Roma 187
Tel. 651.389
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire

Jones
Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, anche molto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.766
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 6000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. **Commedia**

Nuovo Olimpia
Via Roma (portic)
Tel. 669.069
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000

Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20'

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
P.12.080
Or.: 17/19,30/22
Lire 6000-6000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un gigione ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 36.076.
Or.: 17/19,30/22
Ingresso con tessera

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Forda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'

SASSARI

Ariston
Viale Trento 9
Tel.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000

Demolition
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Azione-Thriller**

Moderno
V.le Umberto I 5
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 9000

La famiglia
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele
Tel. 239.369
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000

The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55'

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri
V. d. Pineta 209 T. 301.378
Ore 17/20/22,30

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama viene portato in un monastero tibetano per imparare la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12'

Auditorium
Ex istituto dei ciechi
Viale Fra Ignazio Tel. 42.280
Ore 20,30

RIPOSO

Centro Akroama
Via 31 marzo 1943, 20
Tel. 580.241. Ore 21
L. 10.000/8000

Akroama presenta **La lezione** di Eugène Ionesco. Regia di Antonio Prost con Rosalba Piras e Antonio Caboni.

Alkestis
Via Loru 31
Tel. 306.392
Ore 19/21

RIPOSO

S. Eulalia
Vico Collegio 2
Ore 21. Lire 4000
Rassegna cinematografica

Blu
K. Kieslowski, con J. Binoche, Regent (Fra. —
Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Teatro Tenda
Tel. 341.416
Fiera campionaria Isto Coni
Ingresso libero

Concerto flamenco con i chitarristi Giorgio e Valentino. Ore 21.

Teatro
Via Sant'Alenixedda, tel. 491.706. Ore 21 Turno B
L. 25/18/16/15/10.000

OGGI RIPOSO

SASSARI

Ferroviario
Corso Vico 14
Ore 21
L. 10.000

RIPOSO

Verdi
Via Politeama. Tel. 239.478
Ore 21. Turno B. Lire 25.000

Circuito Teatrale Regionale Sardo. Stagione di Prosa 1993-94. Apas di Calabrò - Teatro Stabile di Firenze presenta **Il fu Mattia Pascal** di Luigi Pirandello, adattamento di Tullio Kezich con Flavio Bucci e Graziano Giusti, regia di Marco Mattolini.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919 (950 lire + IVA)

VIDEOLINA

Infedeltà trasgressioni in quattro episodi

«Letti sbagliati», per i sofferenti d'insonnia in onda 4 questo film diretto da Stefano Vanzina, con Lando Buzzanca, Raimondo Vianello, Margaret Lee (foto). Sono quattro episodi in cui si parla d'altrettante coppie in vena di trasgressioni e tradimenti

IL TASCABILE

Teatro

Ultima replica al Verdi di Sassari per «Il fu Mattia Pascal» di Pirandello, che Tullio Kezich e il regista Marco Mattolini hanno ripensato in ritmo di farsa. Flavio Bucci è il bibliotecario di provincia che - creduto morto per uno scambio di persona - si illude di poter iniziare una nuova vita con un po' di soldi regalati dalla fortuna. Fra gli interpreti anche Graziano Giusti, Luigi Mezzanotte e Antonietta Schirò. Il Teatro laboratorio sardo porta in «La lezione» di Eugene Ionesco Centro Akroama di Monserrato. Gli attori sono Antonio Caboni (il professore), Rosalba Piras (l'allieva) e Carla Orrù (la governante); regista Antonio Prost. A Lanusei Guido De Monticelli inizia una settimana di prove con «Terra di di Harold Pinter, in un allestimento per la cooperativa Teatro di Sardegna che debutterà in prima nazionale proprio in Ogliastra il 7 febbraio, per poi andare a Cagliari, Macomer, Sassari, Alghero e Tempio. Il letterato e il suo rivale petulante e fallito saranno Paolo Bonacelli e Massimo De Francovich.

Io, Paola

Un monologo riempito di ricordi dei 78 anni vissuti in teatro. A luglio Paola Borboni inaugura la «La notte dei poeti», allestita dal Cedac all'anfiteatro romano Nora, con «Io, Paola, la commediante». Il testo di Mario Luzi, già autore di «Hystrio». Regista sarà Sebastiano Lo Monaco, che assieme alla Borboni ha appena concluso una tournée in Sardegna «Il berretto a sonagli» Pirandello.

Cineclub

A Cagliari Il vicoletto propone da stasera «Così lontano così vicino» Wim Wenders, storia un angelo che scende a Berlino per provare sentimenti umani. Nel cast Otto Sander, Nastassja Kinski, Horst Bucholz, Bruno Ganz, Willem Dafoe e Solveig Dommartin; alle 20,45, via San Giacomo 80. Al Sant'Eulalia, Cinemonis offre un terzo passaggio cittadino e «Film blu» di Krzysztof Kieslowski, che ha diviso con Altman il Leone d'oro all'ultimo festival di Venezia. L'esilio dal mondo come soluzione estrema davanti e un dolore troppo forte. Interpreti Juliette Binoche, Benoit Regent, Charlotte Very e Florence Vernel.

in

La sfida parte dalle prugne: il sole c'è, perché non fare concorrenza alla California? L'industrie agroalimentare in Sardegna punta sulle produzioni di qualità per conquistare spazi sul mercato. Su Sardegna 1 alle 21 si parla di progetti prospettive «Sportello impresa», il settimanale di economia curato Carmina Conte. Fra gli ospiti l'assessore regionale Serranu. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

9 — Il mercatino
10 — Una donna in vendita
11 — Il mercatino
13 — Tgs «telegiornale sardo» 1ª edizione: edizione ogni ora
15 — Bazaar, proposte commerciali
16 — Cartoon tv, cartoni animati
18 — Tgs «telegiornale sardo» edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, edizione ogni ora
21 — Teatro sardo
23 — Tgs «telegiornale sardo» edizione della notte
1 — Programmi
4 — Letti sbagliati,

Telegamma

14 — Andiamo al cinema
14,30 Tg Gamma
15 — Sampei, cartone animato
15,30 Seiko 6300 mini palestra
16,30 Tg Gamma
17 — New Scotland Yard, telefilm
17,50 Cinemondo
18 — Tg gamma
18,30 Sampei, cartone animato
19 — Seiko 6300 mini palestra, dito commerciali
19,30 Disperatamente tua
20 — Cartoni animati
20,30 Tg Gamma
21 — Film
23 — Tg Gamma
23,30 Film

Tele Sardegna Nuoro

12,30 Tele Sardegna flash
12,40 Bill Cosby show, telefilm
13,10 Lasciateli vivere, doc.
13,30 Tele Sardegna flash
13,40 Andiamo al cinema
13,50 Il mago universale
14 — Tele Sardegna flash
14,10 Video shop Bellomo
14,30 Tele Sardegna flash
14,45 Andiamo al cinema
15 — Seiko
15,30 Calcio: Brenach-Talaro
17 — Seiko
17,30 Super Book, cartoni animati
18 — Tele Sardegna flash
18,15 Tele Sardegna flash
18,30 Il mago universale
18,40 Seiko
19,10 Video shop
19,25 Bill Cosby show, telefilm
19,50 Lasciateli vivere, doc.
20,15 Tele Sardegna giornale
20,40 Andiamo al cinema
20,50 Di tutto un po', varietà
22,30 Tele Sardegna giornale
22,55 Speciale spettacolo
23 — La Chiesa in cammino
23,30 Tele Sardegna giornale
23,55 al cinema

Azzurra Tv

14 — Commerciali
16 — Film
17,30 Documentario
18 — Supercartoons
19 — Telefilm
19,30 Azzurra notiziario, 1ª edizione
20 — Azzurra notiziario, Film
22 — Cinerubrica
22,30 notiziario, 3ª edizione
23 — notiziario, 4ª edizione
23,30 Telefilm

Telesetar

11 — Tv shop
13 — Zoom, attualità
13,30 Documentario
14 — Sport regionale
15,30 Telefilm
— 12° in campo, rubrica
15,20 Attualità cinema
15,25 Tv shop
19,30 Zoom
20 — Documentario
20,30 Sport regionale
22 — Tv movie

Sardegna Due

7,30/12,45 Telepromozioni
12,45 Calcio: Inter-Cagliari (1° tempo)
13,45 Sardegna due notizie
13,55 Calcio: Inter-Cagliari (2° tempo)
15,15 Sister Kate
15,45 Anna e il suo Re, telefilm
16,30 Pasiones, telenovela
17,30 Cose di casa nostra, magazine
19 — Sardegna due notizie
19,30 Telepromozioni
20,10 Sardegna due notizie
20,30 Pianeta Terra, rubrica
Sardegna due notizie
23 — Pescare insieme, settimanale
23,30 Hawkins, telefilm
0,30 Sardegna due notizie
0,50 Telepromozioni

Sardegna 1

8 — Film
11 — Telepromozioni
11,30 Per Elisa, telenovela
12,10 Sardegna giornale, notiziario
12,20 Telepromozioni
13,15 Senza spogliatoio, rotocalco
14,10 Sardegna giornale, notiziario
14,50 Telelmmagini 24 ore
15 — That Sunday, film
17 — Telepromozioni
18,30 Sardegna giornale, notiziario
18,40 Telepromozioni
19,15 Match music, rubrica
19,45 Tormento d'amore, telenovela
Sardegna giornale, notiziario
20,30 Argo, cultura
21 — Sportello impresa, rubrica
22,30 Sardegna giornale, notiziario
23 — Gunsmoke, e Buffalo, film
0,30 Sardegna giornale, notiziario
1 — Vendetta di sangue, film
3 — Sardegna giornale

Nova Tv/Supersix

10 — Angie
10,30 Sambe d'amore, teleromanza
11,30 Tapsi... + Nicotiana + Speed Peter, Televendita
11,50 Jennifer Pel. + + Speed Peter, Televendita
12,38 Tapsi... + Nicotiana + Speed Peter, Televendita
13 —
14 — Nova notizie
14,30 Nova notizie
15 — rock, musicale
16 — Jranian Speed Peter
17 — notizie
17,15 Cartoni
18 — Nova
18,15 Cartoni animati
18,45 Tgg Telegiornale giovani
19 — Rosa da Lejos, teleromanza
20 — Nova notizie
20,30 Sport. Partite dei vari campionati di calcio, regionali (calcio, volley, basket)
22 — Nova notizie
22,30 Guerrieri Ninja, telefilm
23,25 Angie, sit. comedy
24 — Nova notizie

T. C. S.

8 — Tv market, proposte commerciali
9 — Junior Tv, cartoni animati
11 — Tv market
— Junior Tv, cartoni animati
14 — il domani, teleromanzo
14,30 Tv market, prop.
15,45 Junior Tv, cartoni animati
16,45 Tv market
17,15
17,30 Programmi per ragazzi
19 — TCS notizie
19,15 Tv market
19,30 Love american style, telefilm
20,15 TCS notizie
20,30 Lacrime napulitane, film
22,55 I misteri della laguna, telefilm
23,25 La altre notti, telefilm
23,55 Oltre la vittoria, film

Teleregione

9 — Veronica, telenovela
9,50 Vendite commerciali
12 — Perché no?, rubrica
13 — Falcon Crest, telenovela
14 — Telegiornale
15 — Basket A 2 (repl.)
18,30 Rubrica
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Maxivetrina
19 — Usanze, rubrica
20 — Telegiornale
21 — Sport a
22 — tori non stop
23,30 Incontro calcio (repl.)

Super Tv

11,20 Shopping
13,10 Ripida,
14 — Super tv news flash
14,08 Super tv news flash
14,25 Shopping
15,45 Super tv news flash
16,53 Super tv news flash
16,18 Re Arthur, cartoni animati
16,35 Jeannie, cartoni animati
16,55 Documentario
17,30 Super tv news fl
17,38 Super tv news fl
17,55 S. Massimini, i protagonisti
18,20 . La rock
18,55 Ellesercise, aerobica
19,30
20,10 Super tv,
20,25 Super tv, nova
20,40 Dal sabato al lunedì, film
22,30 Super tv news
22,45 Super tv news

● Eventuali errori e variazioni nei programmi dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

...È VERAMENTE UN PUGNO NELLO STOMACO?
...È DAVVERO UN CAPOLAVORO?
...È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?
...È VERAMENTE MOZZAFIATO?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**

chiama il

144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema

trovi il "**telefonino**" accanto ai film recensiti.

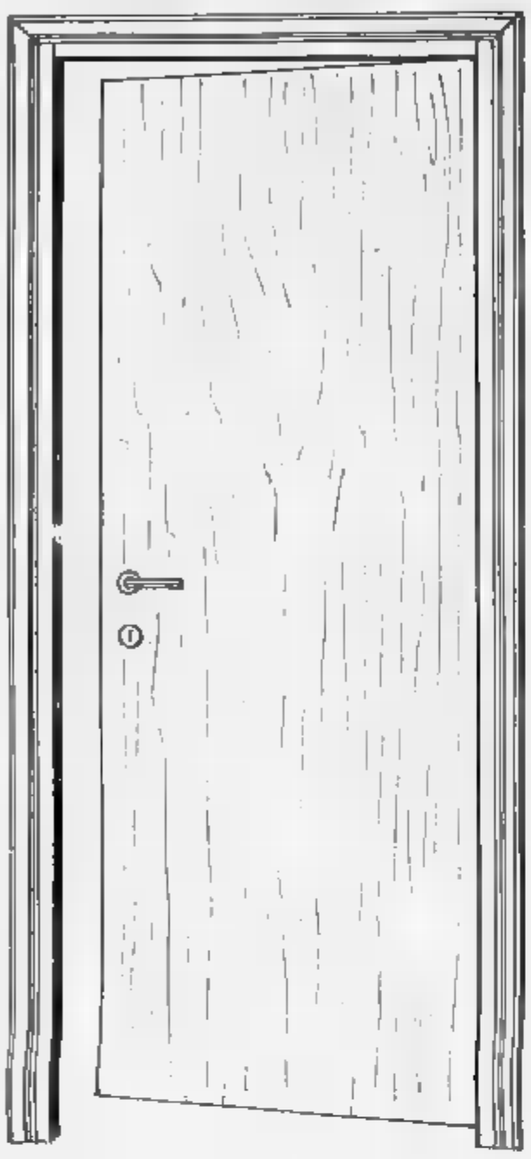
(950 lire + IVA)
in collaborazione con Edit S.Marco Mestre VENEZIA

A TORRAZZA COSTE

DAL 29 GENNAIO AL 12 FEBBRAIO

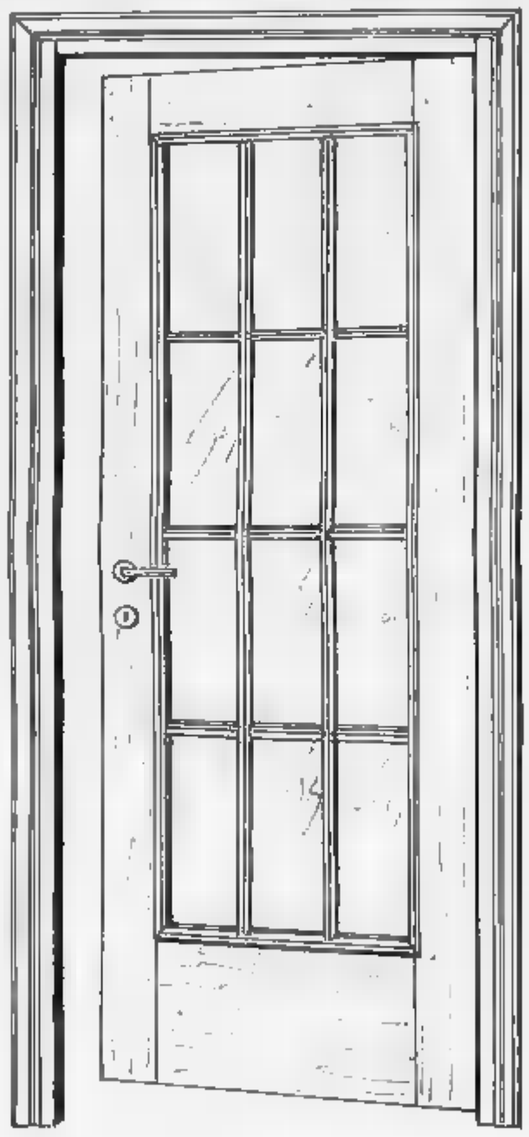
BRIC TI "PORTA" AL RISPARMIO

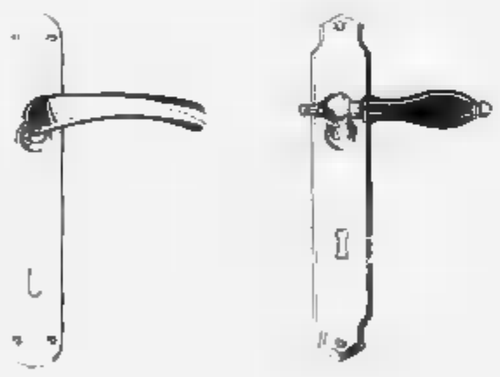
GRANDE ESPOSIZIONE DI PORTE E MANIGLIE A PREZZI RISPARMIO

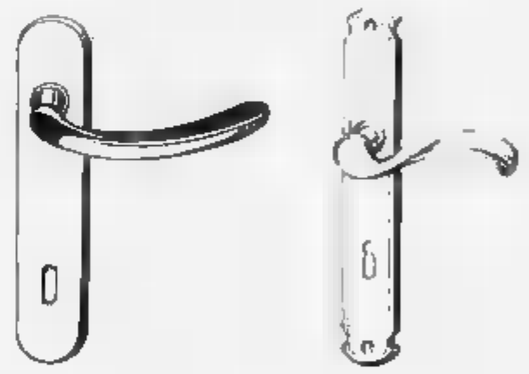


BRIC MARKET

CASA • HOBBY • TEMPO LIBERO







Porta in legno ■ pioppo cieca mod. RRO completa ■ telaio
~~L. 239.000~~ **L. 199.800**

Porta in legno tanganica o mogano cieca mod. RR3 ■ RR1 completa di telaio
~~L. 315.000~~ **L. 269.000**

Porta in legno tanganica ■ mogano finestrata mod. M33 o M31 completa di telaio
~~L. 348.000~~ **L. 299.500**

Porta in legno tanganica cieca piegh. mod. PK3 completa di telaio
~~L. 696.000~~ **L. 596.000**

Porta in polycan bianca cieca mod. 7 CX completa di telaio
~~L. 370.000~~ **L. 325.000**

Porta ■ legno tanganica cieca mod. LAK completa ■ telaio
~~L. 649.000~~ **L. 549.000**

Porta soffietto mod. NEVA bianca mis. 75x220 riducibile in altezza e regolabile in larghezza ~~L. 92.000~~ **L. 75.000**

Porta soffietto mod. TARGA noce nazionale mis. 84x220 riducibile in altezza ■ regolabile in larghezza ~~L. 149.500~~ **L. 99.800**

... ed inoltre 6000 articoli per le rifiniture interne ■ decorazione della casa, 1500 articoli per ■ rifiniture esterne, 1000 per l'edilizia, 5000 per il giardinaggio, 3000 per l'idraulica ■ arredobagno, 2500 per gli appassionati del legno, 4000 per il settore vernici ■ tappezzeria, 3500 per l'elettricità, 7000 di utensileria ■ ferramenta.

ORARIO CONTINUATO
8.00 - 20.00

LUNEDI
14.00 - 20.00

Maniglia nylon su rosetta mod. ESTRO disponibile: bianco, nero, rosso, giallo ~~L. 9.950~~ **L. 8.950**

Maniglia color ottone fume' su placca mod. AFRICA
~~L. 9.950~~ **L. 8.950**

Maniglia alluminio bronzata su rosetta mod. BICA
~~L. 11.950~~ **L. 9.950**

Maniglia ottone lucido su placca mod. DOMINO
~~L. 24.000~~ **L. 19.800**

Maniglia ottone lucido con impugn. legno su placca mod. CENTOTTO ~~L. 38.500~~ **L. 29.500**

Maniglia ottone lucido su rosetta mod. DIAMOND
~~L. 66.000~~ **L. 45.000**

Maniglia ottone lucido su rosetta mod. ARCA
~~L. 98.000~~ **L. 75.000**

ASSORTIMENTO PORTE A SOFFIETTO DISPONIBILI SU MISURA. POSA IN OPERA SU RICHIESTA

A tua disposizione tanti utili servizi:

TAGLIO VETRO | TAGLIO LEGNO | CORNICI SU MISURA

AP L TREVISAN

BRIC MARKET - TORRAZZA COSTE - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO DAVANTI ALL'IPER - TEL. 0383/367433

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 1 Febbraio 1994 Al. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

Nel mirino dalle scuole a Palazzo di giustizia. L'ufficio tecnico: «Il Conservatorio è a rischio»

Palazzi in rovina, 36 diffide al Comune

Il sindaco: «E allora li dichiarerò tutti inagibili»

ALESSANDRIA. Dichiarare inagibili tutti gli edifici comunali, dalle scuole al Palazzo di giustizia, dal Palasport a Palazzo Cuttica - dove ha sede il Conservatorio - fino ad arrivare, perché no, allo stesso Palazzo Rosso. Signor sindaco, è una minaccia? «No, una constatazione. Se non sono in regola con le norme come si può autorizzarne ancora l'utilizzo?»

Poi Francesca Calvo spiega: «Nell'ultimo mese al capo dell'ufficio tecnico, architetto Schiavone, sono giunte ben 36 contestazioni d'addebito dalla magistratura dopo ispezioni compiute da funzionari Usl in edifici comunali. E io mi chiedo: perché adesso? Abbiamo ereditato una situazione disastrosa, scuole a pezzi, palazzi in rovina. L'altra settimana ho fatto un sopralluogo al Conservatorio, sono sgomenta. E qualcosa abbiamo anche cominciato a fare: è stato aperto il cantiere alle magistrali, fra poco parte quello al liceo classico. Ma non possiamo fare tutto subito. Nè assumerci responsabilità che sono di altri, ritardi di chi ci ha preceduto. Dunque per evitare che il Comune finisca nei guai che posso fare se non dichiarare tutto inagibile?»

L'architetto Francesco Schiavone, da pochi mesi sulla poltrona che fu di Giancarlo Canegallo, conferma fra lo stupito e il preoccupato: «Sì, ho ricevuto 17 notifiche per il Plana, 3 per il Palasport e dire che ci abbiamo finito da poco dei lavori) e 16 sono per il Conservatorio. Lei pensi che i soli edifici scolastici in città sono una settantina: mettiamo dieci notifiche per uno, fanno 700». Ma non c'è proprio niente in regola? «Gli addebiti vanno da cose consistenti ad altre di minor conto, spifferi, mancanza di corrimano,.. Se si va a cercare qualcosa si trova sempre». E il Conservatorio, «No, la situazione è davvero grave. Oggi (ieri; ndr) ho inviato una lettera al sindaco per chiedere che lo dichiari inagibile».

Per l'Usl non c'è predeterminazione. «I controlli - dice l'amministratore Vescovi - li hanno fatti la Medicina del lavoro e i Vigili sanitari. Si muovono su esposti e su segnalazioni varie. I funzionari sono autonomi, tanto che a volte hanno messo in mora la stessa Usl. In questo caso pare che sia stata proprio la campagna elettorale a mettere in evidenza alcune carenze degli edifici pubblici». Così sono partiti i rapporti alla magistratura: per «sanare» basta pagare la multa, ma poi bisogna fare i lavori. E con quali soldi?

Piero [illegible]

Palazzo Cuttica sede del Conservatorio Il capo Ufficio tecnico ha inviato una lettera al sindaco: «Lo dichiari inagibile» A fianco Francesca Calvo: «Tutti i controlli solo nell'ultimo mese. Ma non possiamo noi le colpe dei predecessori»

GRIGI BRAVI MA SFORTUNATI

E l'allenatore assolve tutti

Nonostante l'ennesima sconfitta, Giorgio Rosolli (nella foto) è soddisfatto dell'impegno dimostrato dalla squadra nella trasferta di Carpi. A PAGINA 45

Colto da malore con il termometro a -40: stamane i funerali

Giovane di Villaromagnano morto per il freddo a Chicago

VILLAROMAGNANO. Stamane, a mezzogiorno, sarà tumulato nel piccolo cimitero del paese il dottor Dario Sacco, di 30 anni, stroncato negli scorsi giorni dal freddo a Chicago. Il feretro è arrivato sabato sera all'aeroporto milanese della Malpensa ed è stato sistemato nella camera mortuaria del cimitero; oggi finalmente sarà possibile, dopo le ultime formalità, la sepoltura.

Dario Sacco era nato a Villaromagnano dove, in piazza San Michele 2, abitano ancora i genitori, Flavio e Elisa Vassallo, pensionati; una sorella, sposata, vive invece a Torino.

Il giovane si era laureato alla Università di Torino in Economia e commercio, poi l'assunzione in una società di consulenza e di certificazione bilanci. Da sei mesi, per il suo lavoro, dal capoluogo piemontese si era trasferito a Chicago, nello stato americano dell'Illinois.

La sera del 19 gennaio scorso, quando la zona venne investita da una terribile ondata di gelo - con punte di meno 40 gradi, anche oltre - Dario Sacco aveva parcheggiato la sua auto davanti ad un bar, dove voleva entrare per bere qualcosa di caldo. Uscito dall'auto è stato colpito da malore, provocato dal forte freddo: è crollato a terra, inutile ogni soccorso.

Tante formalità, poi sabato il feretro è sbarcato alla Malpensa, dove erano i genitori. Oggi sarà tolta la cassa utilizzata per il trasporto, poi l'inumazione. **(fra. mar.)**

TRUFFATORI

Travestiti da carabinieri

FRESONARA. Travestiti da carabinieri, ingannano una coppia di pensionati, e sottraendole 800 mila lire in contanti. E' accaduto l'altro giorno a Fresonara, nel Novese: due individui che indossavano la divisa dell'Arma si sono presentati a casa dei coniugi Mario e Rita Ferrari, in Cascina Camere 1. «Abbiamo arrestato il postino del paese e l'impiegato di banca per spaccio di banconote false - hanno detto -. Fateci controllare i soldi della pensione, non è escluso che siano contraffatti». I due anziani hanno eseguito l'ordine, ma non hanno voluto consegnare il denaro. «Allora, lo sigilliamo in una busta e lo lasciamo in custodia a voi - hanno proseguito i truffatori -. Passeremo nei prossimi giorni a cambiare le banconote false con quelle vere». Ma, approfittando di un attimo di distrazione della coppia, hanno sostituito le busta con il denaro con una analoga, contenente carta. **(m. d.)**

L'uomo è finito in ospedale e se la caverà in 15 giorni, la donna è stata arrestata

Tronca la relazione, lei l'accoltella

Il litigio è avvenuto nel rione Cristo, in corso Carlo Alberto. La ferritrice avrebbe reagito così all'annuncio che la loro storia era finita. Accusata di tentato omicidio, ora attende di essere interrogata dal magistrato

ALESSANDRIA. Una Lorena Bobbit alessandrina: è quanto hanno pensato quanti sono stati indirettamente coinvolti in una sanguinosa lite familiare avvenuta l'altra mattina in un'abitazione di corso Carlo Alberto 22. Una donna, forse sconvolta dall'idea che l'amico volesse porre fine alla loro relazione sentimentale, ha reagito ferendolo con un coltello da cucina.

Maria Rita Angela Tozzi, 44 anni, abitante nell'alloggio quartiere Cristo, nubile, impiegata in una ditta di computer, è finita nel carcere di San Michele con l'accusa di tentato omicidio. L'amico, Francesco Noto, 33 anni, abitante in corso IV Novembre 9, impiegato alla Philip Morris, separato, ha riportato una lesione all'addome; è ricoverato in seconda Chirurgia all'ospedale di Alessandria. Guarirà in 15 giorni. Date le condizioni del ferito, sembra probabile che la posizione della donna di fronte alla legge si attenui, e che l'accusa si trasformi in quella di lesioni aggravate. Oggi o domani, Maria Tozzi sarà interrogata dal giudice per le indagini preliminari, Antonio Marozzo.

E' stato, sembra, una telefonata anonima al 113 a segnalare quanto stava accadendo in corso Carlo Alberto. Prima ancora di intervenire, i poliziotti hanno avvertito la Croce rossa. Quando agenti e militi sono arrivati, però, la donna ha cercato di opporre una qualche resistenza. Alla fine, ha ceduto: nell'abitazione c'era Noto, sanguinante. L'uomo è subito stato trasportato all'ospedale. La donna è stata arrestata.

Secondo la prima ricostruzione, Noto aveva detto alla donna di voler porre fine alla loro relazione. La donna era già profondamente turbata per una dolorosa vicenda familiare (la madre è gravemente malata da tempo) ed evidentemente è rimasta sconvolta dalla prospettiva di perdere l'amico. Mentre l'uomo era a letto, così, in preda alla disperazione, Maria Rita Angela Tozzi è andata in cucina, ha preso un coltello, è tornata nella camera e si è lanciata contro l'amico. L'uomo è riuscito in qualche modo a parare il colpo, e, fortunatamente, la donna non ha conficcato la lama fino in fondo. Maria Tozzi, poi, in piena confusione mentale, si è seduta sul bordo del letto. Forse qualcuno ha sentito urla e ha dato l'allarme.

Margherita [illegible]

DROGA

Patteggia 1 anno e 8 mesi

ALESSANDRIA. Franca Pinto, 20 anni, via Giarola, ha patteggiato davanti al gip Antonio Marozzo una pena a un anno 8 mesi di reclusione per detenzione di droga a scopo di spaccio. La giovane donna, che era agli arresti domiciliari, ha ottenuto la libertà. Per il suo convivente Vincenzo Canta, 38 anni, il difensore Domenico Perrone ha proposto il patteggiamento (un anno e 10 mesi) che il magistrato però non ha accettato. L'uomo tornerà davanti al gip il 12 febbraio con Benedetto Misuraca, 35 anni, di Oviglio (piazza Roma), e a Ferdinando Papa, di 29, di Spinetta (via Gozzo). L'udienza a loro carico è stata rinviata per consentire a Misuraca di esibire una documentazione da cui risulta che, quando fu arrestato e trovato in possesso di molto denaro, aveva riscosso un premio di 24 milioni da una società di assicurazione. I quattro erano stati bloccati in due distinte operazioni dei carabinieri. **(e. c.)**

ROVER 100. IL VALORE DELLA PERSONALITA'.

DA L. 11.950.000*
in alternativa
L. 8.000.000
SENZA INTERESSI**
IN 24 MESI

ROVER 114 GTi, 1.400 cc., iniezione 16V, 103 CV e 187 km/h.

FINO AL 15 marzo '94
Da non potere scegliere la versione Vis Sporter, 1.100 o 1.300 16V, con il vantaggioso finanziamento ROVERFIN: 24 comode rate mensili di L. 130.000 (spese incluse). Oppure potete preferire le speciali condizioni d'acquisto. Comunque la pensiate ci aspettiamo.

PROTEZIONE ACQUISTO
Possibilità di sostituzione della vettura acquistata per qualsiasi motivo, entro 8000 km o entro 30 giorni dalla consegna, con un'altra di superiore valore.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

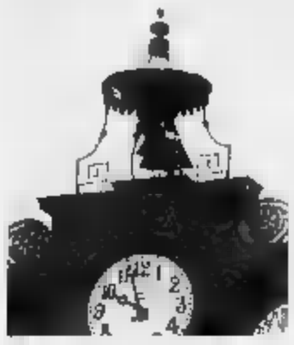
AUTOCENTRO s.r.l.
St. prov. Voghera, 54 - tel. 0131 867.146
TORTONA

AUTO EUROPA 93 s.r.l.
St. prov. Pavia, 14 - tel. 0131 226.890
ALESSANDRIA

CURINO CARS
P.zza XXV Aprile, 11 - tel. 0142 55.426
CASALE M.TO

ROVER

* Prezzi chiavi in mano (IVA, IPT e messa su strada esclusi) della versione 114 GTi 5 porte. ** Offerta speciale riservata ai clienti privati. Salvo approvazione Rover Finance. Esempio: prezzo di listino 11.950.000, anticipo 3.950.000, 24 rate da 130.000 (spese incluse), importo totale del credito 7.120.000, TAN 0%, TAEG 0%, importo totale dovuto 10.070.000. Offerta valida fino al 15/3/94.



Con la nuova legge la decisione spetta al sindaco: cambiata anche la guida del Consorzio rifiuti

Nuovi vertici nelle municipalizzate

Sostituiti presidenti e consigli di amministrazione

ALESSANDRIA. L'attesa «rivoluzione» nelle municipalizzate è avvenuta ieri mattina, quando il sindaco Francesca Calvo ha reso noti i nomi dei nuovi presidenti e consiglieri di Atm (trasporti), Amag (acqua e gas), Amiu (rifiuti) e Ata (teatro). Non è stato necessario, come avveniva in passato, la presentazione e il dibattito in Consiglio comunale. Con la legge sugli enti locali, infatti, le nomine sono di esclusiva pertinenza del sindaco. Sostituiti tutti e quattro i presidenti, da Michele Ivaldi che guidava l'Amag (l'unica con un consistente attivo), a Carlo Pagella dell'Atm (che ha il deficit più pesante), Antonio Di Leo dell'Amiu (sostanziale pareggio), e Nuccio Lodato dell'Ata (gestisce il Teatro, al centro anche delle ultime polemiche).

E così è stata anche rinnovata la «pattuglia» comunale nel Consorzio smaltimento rifiuti, compreso il presidente che spetta ad Alessandria. Roberto Drigo, consigliere della Lega, prende il posto di Michele Cartolano. Gli altri indicati sono: Roberto Ravera, Daniela Berri, Paola Barbaglio, Giovanni Lumiera, Maurizio Grassano, Antonio Silvani, Manuela Penocchio, Claudio Lombardi e Carlo Carozzi.

Qui a fianco brevi schede sui nuovi vertici delle municipalizzate. **[r. al.]**

ALL'AMIU

Dino Foresto, 53 anni, era stato il primo direttore dell'azienda

Un ritorno alla municipalizzata igiene urbana. Presidente è stato nominato infatti Dino Foresto, anni, dottore in Economia e commercio, che ha uno studio di commercialista in piazza Carducci e insegna al Itis «Noè» di Valenza. Foresto fu infatti direttore dell'Amiu dall'istituzione dell'azienda, il 1° luglio '74. Il rapporto con il Comune si interruppe a metà degli anni '80, dopo un caso che coinvolse il sindaco Giuseppe Mirabelli, che dell'Amiu è funzionario.

Nel nuovo consiglio di amministrazione sono stati nominati: Franco Lamborizio, Claudio Borasio, Angelo Cantaluppi, Marina Picollo, Giacomo Vassallo, Paolo Moro e, supplenti, Ugo Borgotallo e Franco Moro. **[a. m.]**

ALL'ATM

Carlo Lastrucci 52 anni, presidente dell'Atm, è un dirigente della Tamoil

Parte come aspirante notaio ma le strade della vita lo portano un tutt'altre direzioni, ed occuparsi di benzina. E ora anche di quella patata bollente che sono gli autobus in città. Un deficit oltre i 10 miliardi. E' Carlo Lastrucci, 52 anni, nuovo presidente Atm. Abita in XX Settembre. Laureato in Giurisprudenza, fa pratica notarile prima nello studio Canessa e poi da Laguzzi. Ma nel '78 è assunto come impiegato dall'Amoco, poi Tamoil. Dall'87 è responsabile della gestione amministrativa della rete stradale di distributori di carburante. Con lui in consiglio: Giuseppe Astuti, Lorenzo Castelletti, Fabio Rosello, Maria Teresa Cattaneo, Adolfo Licandro, Roberto Tartaglino e supplenti, Riccardo Lenti e Giuseppe Rolandi. **[a. m.]**

ALL'AMAG

Giovanni Succio, 49 anni, presiede l'Amag, è revisore dei conti ufficiale

Altro commercialista, ma stavolta anche revisore dei conti. E i conti da rivedere, trattandosi dell'Amag, fiore all'occhiello delle municipalizzate, sono in attivo. Giovanni Succio, 49 anni, è nato e lavora a Ovada. Aveva iniziato come impiegato alla Ormig, ma ben presto si è messo in proprio. E' nel registro dei «revisori» da 14 anni e nel suo curriculum c'è una lunga serie di società - quasi tutte di Ovadese e Novese, ma c'è anche le «Girardengo» di Frugarolo - che l'hanno visto in consiglio o, più spesso, nel collegio sindacale.

Con lui guideranno l'Amag: Enrico Grassi, Carlo Lombardi, Patrizia Furlotti Montobbio, Fabrizio Valle, Roberto Taverna, Luciano Boschetto e, supplenti, Norberto Piacentini e Mario Sartorelli. **(a. m.)**

ALL'ATA

Valda Michelì in Bello, 42 anni, presidente Ata, laurea in lettere ha insegnato

Una donna fra i presidenti di municipalizzata è una novità, ma dopo la prima «signora sindaco» ormai in città s'è rotta la barriera. Valda Michelì ha 42 anni, abita in via S. Gorizia con un marito, il dottor Alfredo Bello, specialista neurologo, fi- in più noto di lei. Me è giunta l'ora anche per quest'esile signora bionda di salire, metaforicamente, sul palcoscenico, quello privo di trabocchetti dell'Azienda teatrale. Il curriculum è scarno (laureata in lettere, ha insegnato nelle medie, fra i suoi presidi anche il presidente uscente dell'Ata, Nuccio Lodato): lei garantisce impegno a tempo pieno. Gli altri sono: Ugo Rizzello, Paola Rolando, Roberta Cavanna, Giuseppe Vinciguerra, Marco Robotti e Ugo Boccassi. **[a. m.]**

MANZONEIDE DUE

«Voi che oggi protestate dove eravate prima?»

L'assessore Cultura e Pubblica Istruzione Guido Manzone

nell'aulico nome della libertà di pensiero o di parola accusato di tutti i reati ideologici possibili e immaginabili, non vedo perché si debba restringere il campo a questo solo limitante settore. Per ispirare nuove fantasiose violazioni c'è sempre il Codice Penale, quello della Navigazione ed anche il Regolamento dei Vigili del fuoco. Per non esibirsi in ulteriori doppioni, sarei tentato di sconsigliare l'associazione a delinquere di stampo mafioso», e la «concussione aggravata», che impazzano fino alla noia da oltre due anni. E poi sono reati da ministro, segretario di partito e, ultimamente, pare anche da monsignore. Non merito certo tale . Propongo invece due reati un tantino disuetì, che possono essere oggetto di un ampio dibattito pubblico e precisamente: «abigeato e scopo di libidine» e «spaccio di moneta falsa in abito talare». Aspetto con ansia le prime indignate lettere ai giornali delle Associazioni per la protezione degli animali, nonché una lettera autografa, su pergamena, della badessa del Convento delle Carmelitane scalze. E questa alluvionale inarrestabile polemica, in cui paiono essere un tantino carenti tanto il «bon ton» quanto la cultura, siamo arrivati al punto - che speriamo limite - di vedere su la «La Stampa» la seguente didascalia a fianco di un ritratto di Robespierre: «Maximilien François Isidore de Robespierre (1758-94). A capo dei Giacobini, instaurò il Terrore, finì ghigliottinato. E' uno dei personaggi del '700 a cui Guido Manzone dice di sentirsi "idealmente vicino"». E questo che cos'è? Un avviso mafioso? Una fattura napoletana? Un primordiale tentativo di intimidazione psicologica? Una maledizione «Vudù»?.

Parimenti non ritenevamo che il livello culturale della Federazione Provinciale Giovanile del pds fosse sceso così in basso! Non era mai capitato che comunisti, ex comunisti (non so bene quale sia l'ultima ed errabonda posizione politica del pds), indignati su giornale carneade come Kurt Weill». Lo confesso,, il tutto mi lascia assolutamente sconcertato, come un cattolico osservante chiedesse, meraviglia, chi era San Pietro. Per chi non lo sapesse Kurt Weill è uno dei massimi, e certo il più noto, dei compositori e musicisti comunisti. Militarmente impegnato, e notissimo in tutto il mondo, musicò tre l'altro «L'Opera da tre soldi» di Bertold Brecht, che tenne il cartello per anni al Piccolo di Milano, con strepitoso, mai ugualgliato, con plauso di tutta la stampa, prima di tutte quella borghese. Ora che siete legati a doppio filo alla Fiat e alla Confindustria e frequentate i salotti bene di Alessandria sono perdonabili certe carenze conoscitive. Non fa fine!

Perciò, cari ragazzi, prima di venire a parlare di cultura, teatro, ecc. datevi una regolata, cercate di leggere almeno qualche libro e, se ci riuscite, di conseguire la licenza della dell'obbligo. Scrivere articoli leggeri, non impegnativi, e far polemiche da salotto, mi diverte non poco, e solletica la mia vanità professionale. Non ho però il per dedicarmi a tale gradevole attività ancora a lungo. Impegni ben più seri mi assillano. In Comune ho ereditato una situazione a dir poco catastrofica, come del resto altri assessori, e il mio impegno la città è prioritario.

L'Assessorato alla cultura era chiuso da mesi, e non aveva più nemmeno un solo dipendente, e mancava persino di fisi-. L'Informagiovani, una costosa scatola vuota, un totale fallimento, tenuto artificiosamente in piedi al solo cinico scopo di sfruttare elettoralmente la speranza dei giovani di trovare lavoro. Il Museo e la Pinacoteca chiusi da tempo, e per di più posti in locali inagibili. La Biblioteca in indescrivibile stato sfacelo di cui abbiamo già reso edotta cittadinanza tramite un apposito servizio fotografico su un periodico locale: le parole non erano in grado di descriverla. Nello stato il Conservatorio.

Alcune scuole le abbiamo rinvenute in stato di abbandono, e in alcuni casi con parti pericolanti, le magistrali, altre necessitano di immediati interventi di manutenzione, come il Liceo classico. Il teatro con un deficit abissale di oltre 2000 milioni all'anno. E volendo si potrebbe dire molto di più. Voi che oggi scrivete lettere di protesta, dove eravate prima dell'arrivo della Giunta della Lega? Eravate forse ciechi? O dormivate? E con questo, saluti a tutti.

Guido Manzone

In lungo Tanaro, mentre usciva da scuola

Travolto da auto bambino in coma

ALESSANDRIA. E' ricoverato al reparto Rianimazione dell'ospedale infantile Cristiano Cattica, 7 anni, abitante in via Galileo Ferraris 33. Il piccolo è stato travolto da un'auto mentre tornava a casa da scuola. I medici lo mantengono in «coma farmaceutico», affinché, muovendosi, si provochi lesioni al cervello. Nell'incidente, infatti, il piccino ha riportato un trauma cranico, oltre alla frattura del femore sinistro. Si spera, comunque, che le sue condizioni possano migliorare celermente.

Sembra che sia stato proprio il piccolo Cristiano a chiedere alla mamma, Patrizia Passalacqua (figlia dei titolari dell'agenzia di viaggi omonima), di tornare a casa con la maestra, due compagni di scuola e la mamma di uno dei bambini. Arrivati dalla scuola elementare «Giosuè Carducci» in lungotanaro San Martino, di fronte all'ingresso della piscina comunale scoperta e al numero civico 36, l'insegnante ha fermato l'auto vicino al marciapiede e ha fatto scendere i bambini, raccomandando loro di muoversi mentre lei recuperava qualcosa (forse la borsetta) nell'auto.

Mentre gli altri bambini sono stati tranquilli ad aspettare, prima che qualcuno potesse accorgersi di nulla, Cristiano Cattica ha attraversato la strada, forse correndo, certamente diretto verso casa.

In quell'istante, però, procedendo verso via Vecchia del Bagliani, arrivava la Peugeot condotta da Biagio Gallesio, 76 anni, abitante a Villa del Foro in via Maestra 27. Accanto all'uomo sedeva la moglie. L'incidente è stato fulmineo, i due coniugi hanno sentito l'urto, e hanno visto il corpo del bimbo travolto sul cofano dell'auto. Immediatamente è stato chiamato la Croce rossa e il piccolo è stato ricoverato d'urgenza.

La maestra del piccolo Cristiano e i coniugi Gallesio non riescono a capacitarsi dell'accaduto; sconvolti sono, ovviamente, i genitori del piccolo, la mamma Patrizia e il padre Armando. **[m. ru.]**

Vincite record questa settimana con 78 e 71 su Palermo

Il Lotto porta un miliardo

Solo la tabaccheria della Piazzetta distribuisce oltre cento milioni. Sfiorata la quaterna in corso Roma. Resiste il 38 su Bari. Consigliati i numeri di Baleta

ALESSANDRIA. Questa volta, i numeri fortunati sono stati 78 e 71 su Palermo: giocati al Lotto, hanno portato vincite per quasi miliardo, soltanto nelle quindici ricevitorie della città.

I più euforici, in assoluto, sono i clienti della tabaccheria Grossano, in piazzetta della Lega, dove ora i soldi da distribuire superano i 100 milioni.

«Tanta fortuna sì, ma voluta fortemente - dice il titolare, Luciano Grossano -. Infatti, abbiamo consigliato quei due numeri a tutti gli appassionati del Lotto. E molte giocate le abbiamo inserite anche nelle "buste della fortuna": un modo per assicurarsi alla una serie di tagliandi che poi potrebbero rivelarsi vincenti».

Numerose le vincite ottenute grazie alle ambate (un solo numero, pagato undici volte la cifra giocata) e tanti gli ambi (78 e 71 giocati insieme sulla ruota di Palermo, pagati 250 volte la posta). Nella tabaccheria della Piazzetta, comunque, questa settimana si pagano anche due terni: «Oltre ai due numeri fortunati - dice Grassano -, infatti, un nostro cliente ha aggiunto, sulla ruota di Palermo, il 38 che è in forte ritardo d'uscita su Bari. Un altro, invece, ha fatto segnare sui tagliandi anche il 47. Il primo vince oltre 14 milioni, il secondo più di nove».

Il tabaccaio Luciano Grassano: «La fortuna è stata indirizzata. Abbiamo consigliato quei due numeri ai nostri clienti»

Già...il 38 su Bari. Non esce ormai da 143 settimane e ha sbancato molti giocatori della «prima ora». Per cronaca, il 78 era stato sorteggiato sulla ruota di Palermo da 134 settimane, il 71 invece ha «resistito» per 124 volte.

Forti le vincite anche alla tabaccheria «Smoker house» di corso Roma 64, dove si è sfiorata anche la quaterna (quattro numeri tutti vincenti): «Oltre al terno 71, 78 e su Palermo - dice la titolare Cristina Picchio -, qualcuno ha giocato anche il 74, fallendo d'un soffio una vincita, visto che è uscito il 75. Solo questa mattina, comunque, abbiamo distribuito circa 50 milioni. Una cifra destinata ad aumentare».

Quasi cento i milioni da distribuire, anche alla ricevitoria Vannucci di via Brescia, specializzata solo nel Lotto.

Per una volta quindi, le speranze milionarie degli alessandrini si sono realizzate, senza scomodare «Le Smorfie»: ha vinto la costanza di chi si è affidato alle statistiche e non ai numeri ricevuti in sogno.

Ora, i «contonari» da giocare sono: 38 Bari (non esce da 144 settimane); 3 su Venezia (126); 71 su Torino (122); Palermo (114); 78 su Napoli (106). Grassano consiglia anche i numeri di Baleta (9, 19, su Genova): «L'ambo esce almeno volta all'anno, è garantito».

Gino Defranciaci

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Carne agli estrogeni in provincia c'è

Ancora una volta in provincia se si parla di zootecnia lo si fa in senso negativo. Vitelli gonfiati e carne agli estrogeni sono finiti in prima pagina.

Eugenio Torchio, direttore provinciale della Coldiretti, è intervenuto sull'argomento: «I giornali hanno parlato di estrogeni, minocciandone la presenza in provincia. Mi sento tranquillamente di poter smentire tale affermazione, assicurando che il problema non riguarda i nostri allevatori che, sia per produrre carne doc di qualità, sia per convinzione e sia a causa dei seri controlli legati all'erogazione di contributi, evitano nel modo più assoluto gli anabolizzanti. Occorre invece vigilare su quelle carni che arrivano nelle nostre macellerie provenienti da altre zone».

Per restare in argomento e di questi giorni la decisione del governo di tagliare la produzione di latte di circa un milione di quintali.

Ciò comporterà la morte di migliaia di piccole aziende piemontesi. «Faremo ricorso contro il regolamento governativo - dichiara Torchio - che penalizza gravemente i produttori che hanno fatto investimenti per rendere le aziende competitive sul mercato comune.

Chiederemo anche che si anticipi la trattativa per il nuovo prezzo del latte ritirato alla stalla, perché ci sono oggi le condizioni per un contratto migliorativo».

Ufficio stampa Coldiretti Alessandria

Il pds non vende biancheria

Ci è giunta notizia che una ditta, non meglio identificabile, con il nome «Il Tombolo», sta contattando gli iscritti al pds per vendere biancheria, asserendo di appartenere al nostro partito.

Dichiariamo pubblicamente che il pds non ha mai autorizzato nessuno a effettuare tali vendite in suo nome e pertanto diffida chiunque continui in tale attività.

Pds, federazione provinciale di Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 925.641
Borgo S. Martino: Croce 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99 292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 856.755
Carrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Ligure: Croce 20 20
Ovada: Croce Verde
Ponzone: Croce Rossa 785.256
San Salvatore: 233
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 360
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19.30, *Comunale Cristo*, c. Cuneo 238, tel. 342 079 (svolge servizio per le urgenze dalle 12.30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno *Falcone*, a Milano 31, tel. 252.877, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su mala, a serrande abbassate, dietro presenti di mediche urgenti)
Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7 (tel 322 488).
Casale M.to: *Fabris*, via Sangiorgio (tel. 452.150).
Novi Ligure: *Vallella*, via Garibaldi 1 (tel. 2331)
Ovada: *Modena*, via (tel. 80.348)
Tortona: *Destefanis*, via (tel. 862.006)
Valenza: *Comunale*, Manzoni 30 951 311)

GUARDIA

Alessandria:
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.783
Carrina: 940.420
Felizzano: 791 616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 3321
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636 129
Tortona: 86 51
Valenza: 952

STATO CIVILE

MORTI. Luigi Verardo, di 82 anni, funzione alle 9 in Sant'Alessandro, tumulazione nel cimitero urbano; Maria Picchio, di 86 anni, funzione nella cappella dell'Istituto Michel, tumulazione nel cimitero urbano; Maria Ravera, di 79 anni, funzione alle 15 in San Giovanni Evangelista, tumulazione nel cimitero urbano.

Paolo Altamonte, Alessandro Longo, Giorgia Viviana Beltrami, Yasmeen Esteee Ognibene, Andrea Valentino, Sebastiano Kipliu, Annalisa Schiavon, Elia Srazzacappa.

SPOSERANNO. Angelo Cervone, agente di polizia pentenziaria, con Maria Salino, impiegata; Massimo Villa, giornalista, Rosella Schifino, impiegata; Giovanni Fiorini, operaio, con Patrizia Dogliolì; Giovanni Bagnera, pensionato, con Agostina Mirabelli, casalinga; Mauro Cerruti, dipendente ferrovie, Daniela Marino dipendente ferrovie; Antonio Baracco, orefice, Krizstina Enika Morothy, casalinga.

ATTIVITA'

● La Regione ha finanziato con un miliardo milioni il Comune per la costruzione di alloggi di edilizia popolare. Serviranno per completare e recuperare l'immobile in via dei Fiori e per costruire altri alloggi nella zona del Ronzone.

GLI APPUNTAMENTI

AMNESTY

Italia 27 cambia la sede

Da oggi il Gruppo Italia 27 di Amnesty International cambia sede; le riunioni si svolgeranno in via Toscanini 6, ad Alessandria, sede dell'associazione Idea.

POESIA

Aperto il concorso a Casale

possono ancora presentare poesie e racconti al «Piero Ravasenga» organizzato dal circolo culturale casalese. E' aperto a opere in lingua italiana e in piemontese. Informazioni all'Ancol, via Roma 34, tel. 0142/781034.

MUSICA

Ascolto «guidato» con l'esperto

Sono aperte le iscrizioni al corso di ascolto della musica che inizierà domani al Centro giovani di via Crova, a Casale. Il maestro Mauro Scaglioti proporrà ascolto di brani musicali e organizzerà audizioni. Gli incontri si tengono al mercoledì per cinque settimane. Informazioni al Centro giovani, 0142 / 77396.

UNITRE

Lezione di musica a Casale

Al corso di musica dell'Unitre di Casale, oggi alle 17 la professoressa Maria Signorini al Centro Ruzzi di corso Valentino parlerà delle opere di Wagner. Alle 18 don Luigi Alessio tiene lezione di storia delle religioni.

SCUOLA

La Cgil, l'amianto e la

Oggi alle 17 alla Camera del lavoro di piazza Castello, a Casale, viene presentato il per le scuole «La salute e l'ambiente» organizzato da Cgil e Associazione familiari delle vittime dell'amianto. Per informazioni alla Camera del lavoro, tel. 0142/76543.

PACE

Questa c'è l'assemblea

L'Associazione per la pace si riunisce stasera alle 21 in via Venezia 7, Alessandria. All'ordine del giorno le iniziative per l'ex Jugoslavia, il parco Gandhi, democrazia e partecipazione.

Il decesso a Valenza, sotto gli occhi della madre

Ictus l'uccide a 17 anni mentre guarda la tivù

VALENZA. Era seduto di fronte alla tv quando è stato colto da malore: ha lottato per qualche secondo, prima che lo soccorresse la madre, ma per lui non c'è stato più nulla da fare. Inutili la corsa all'ospedale e gli sforzi dei medici: il suo cuore s'è arrestato per sempre, probabilmente a causa di un ictus. E' morto così, a soli 17 anni, Michele Mistretta, residente con la famiglia in regione Braglia.

Il dramma si è consumato sabato mattina. «Erano circa le 10, quando sono andata in cucina a preparare il pranzo - racconta la madre, Anna Maria Mirone -. Michele era davanti alla tv e stava guardando un programma musicale». Ad un certo punto, la donna ha udito un verso strano ma non si è preoccupata, credendo che il figlio giocasse coi gatti di casa. Il lamento però si è ripetuto e la donna è andata in salotto, dove ha trovato il figlio riverso sul sofà, rantolante. E' accorsa un'ambulanza dell'Avis e Michele è stato trasportato all'ospedale Mauriziano, ma tutti i tentativi per rianimarlo sono risultati vani.

Michele Mistretta aveva 17 anni

Michele suonava nell'orchestrina del Duomo, che la domenica mattina accompagna la messa dei giovani. «Amava tanto la chiterra - rivela la mamma -, studiava da solo e con l'aiuto di altri appassionati». Nei suoi sogni anche un futuro da orafo; aveva frequentato il Centro di formazione professionale della Regione ma la crisi del settore, gli aveva impedito di trovare lavoro. «Piuttosto di stare con le mani in mano - aggiunge Anna Maria Mirone - Michele si era dichiarato disposto a dare una mano al parrigno, Bruno Berto, che fa l'imbianchino». Il padre era morto quando lui era nato: si chiamava Michelangelo ed era impiegato all'Inam di Alessandria.

La salma di Michele ieri pomeriggio è stata sottoposta ad autopsia e nei prossimi giorni si potrà saperne di più. Intanto, oggi alle 14,30 in Duomo si svolgono i funerali.

Rodolfo Castellaro

Per infarto

Vincantando salta l'udienza

L'ex sindaco di Gavi, Alessandro Candia, è stato colpito da infarto. Così l'udienza è rinviata al 7 aprile

ALESSANDRIA. L'ex sindaco di Gavi, Alessandro Candia, è ricoverato in ospedale, perché colpito da un infarto: per questo motivo, è saltata l'udienza fissata ieri mattina davanti al gip e relativa all'organizzazione della manifestazione estiva «Vincantando» del luglio.

Sono indagate tredici persone (undici consiglieri comunali, il segretario del Comune e un vigile urbano) per reati che vanno dall'omissione d'atti d'ufficio, al peculato e al falso materiale.

Tutti, escluso Alessandro Candia, si sono presentati a Palazzo di giustizia, ma l'udienza è stata rinviata al 7 aprile, a causa dell'assenza dell'ex sindaco. In quella data, se Candia non potrà essere presente dovrà inviare una delega.

L'accusa di peculato è stata mossa all'allora assessore allo Sport, Turismo e Spettacolo, Pietro Nattino, e al vigile urbano Carlo Varacalli: sono accusati di essersi appropriati di parte dell'incasso della rassegna, in totale 9 milioni.

In una precedente udienza, il presidente della Pro loco di Noive - che aveva curato la realizzazione di «Vincantando» e portato a Gavi gli attori e i cantanti partecipanti alla rassegna - citato come teste, ha però detto al giudice di aver ricevuto la cifra completa, quindi ammanchi.

Sempre secondo l'accusa, Varacalli avrebbe anche falsificato la firma su tre documenti per l'autorizzazione della manifestazione. Di qui l'imputazione di falsità materiale a carico del vigile, lui pure, in parte, scagionato da un teste.

Assessori, consiglieri e il segretario comunale sono invece accusati di aver omesso di denunciare all'autorità giudiziaria l'episodio relativo al peculato, del quale erano venuti a conoscenza durante una seduta consiliare. (a. c.)

Si trovava a casa di amici in Toscana, è stato colto da un misterioso malore

Morto figlio di ex assessore

Il valenzano Mattia Patrucco aveva 30 anni, inutile ogni soccorso. Ordinata l'autopsia e aperta un'inchiesta. Si tende comunque a escludere la droga. Forse giovedì i funerali

VALENZA. Mattia Patrucco, residente in via Mazzini 53, figlio maggiore dell'ex assessore ai Lavori pubblici, Luciano Patrucco, è morto improvvisamente, a soli anni. Si trovava in casa di amici, in Toscana, quando è stato colto da malore e inutile è risultata la corsa al pronto soccorso dell'ospedale di Cecina. Il giovane vi è giunto cadavere. Per accertare le cause del decesso ieri è stata eseguita l'autopsia.

Sabato sera, Mattia Patrucco stava cenando in una villa di Riparbella, un paesino collinare, in provincia di Pisa, quando si è sentito male. I due amici che erano con lui, hanno cercato di soccorrerlo, l'hanno adagiato sul letto, chiedendo l'intervento di una ambulanza. I medici, però, non hanno potuto far altro che constatarne il decesso, per arresto cardio-circolatorio. I carabinieri della locale stazione e del Nucleo operativo e radiomobile di Volterra hanno aperto un'inchiesta, che ha accertato la mancanza di qualsiasi traccia di violenza sul corpo del giovane.

Non ci sono neppure «bucature», che potrebbero far pensare a una morte per droga. E le indiscrezioni sui risultati dell'autopsia lo confermerebbero.

La notizia ha suscitato commozione a Valenza, dove Mattia Patrucco era molto conosciuto per il suo carattere estroverso e gioviale. Il giovane aveva interrotto il liceo, prefe-

Mattia Patrucco aveva 30 anni

rendo intraprendere gli studi linguistici: si era recato dapprima in Inghilterra e poi a New York, soggiornandovi a lungo. Ora lavorava nell'ufficio di assicurazioni del padre, in viale Oliva. Frattempo si era iscritto ad un corso di tibetano, a Milano: «Aveva abbracciato la filosofia buddista - spiega la madre - e provava grande attrazione verso quel mondo spirituale, tanto da frequentare sia il centro alessandrino via Dante, sia il monastero di Pomaia, in Toscana». Ed era lì che si era diretto il giovane, partendo direttamente da Milano, sette settimana fa. I funerali dovrebbero svolgersi giovedì. (r. a.)

I funerali del carabiniere

In 500 a Valle S. Bartolomeo per l'ultimo saluto al giovane

Una folla commossa ha presenziato ieri pomeriggio ai funerali di Davide Rosso, il giovane carabiniere di 26 anni che si è tolto la vita a Cremona dove prestava servizio

ALESSANDRIA. Quasi 500 persone hanno presenziato al funerale del giovane carabiniere, Davide Rosso, di anni, che venerdì notte s'è ucciso, a Cremona dove prestava servizio, sparandosi un colpo alla tempia. Il ragazzo nato a Valle San Bartolomeo una frazione a pochi chilometri dalla città unico figlio di Severino Rosso, di 57 anni, e Miranda Brandolese, di 50, che vivono in salita Dazio 23. Da quasi cinque anni prestava servizio nei carabinieri, l'ultimo anno lo aveva trascorso a Cremona, dove venerdì notte è morto.

La chiesa di Valle San Bartolomeo, ieri poco dopo le 15, era gremita di parenti e amici, fin sulle scale esterne dell'edificio. Distrutti dal dolore i genitori di Davide, increduli per quanto è successo. «Dietro di te lasci due figli - diceva l'altro ieri la mamma di Davide alla sorella -, noi invece non abbiamo più nessuno».

In rappresentanza dell'Arma un gruppo di carabinieri del Comando di compagnia di Cremona, dove Davide prestava servizio come piantone. Non ci sono mai state «ombre» nella vita del giovane, nessun segnale che potesse fare intuire quanto è successo. «E' sempre stato un ragazzo allegro e molto affezionato alla famiglia» hanno detto alcuni parenti. Solo ultimamente una difficoltà, amore ostacolato e ormai finito: potrebbe essere la causa del gesto estremo. Non è ancora stato accertato, ma è possibile che la fidanzata di Davide, di cui i carabinieri rivelano le generalità, fosse nell'appartamento quando Davide si è sparato con la pistola d'ordinanza. I due ragazzi s'erano conosciuti un paio d'anni fa, come ha raccontato la zia del giovane, Maria Brandolese. La ragazza abita a Sospiro, un paese vicino a Cremona. Venerdì dopo il turno di servizio probabilmente Davide ha invitato la ragazzo per un chiarimento nella speranza forse di un'ultima riconciliazione, che non c'è stata. (a. m.)

IN BREVE

CANTALUPO

Automobile finisce nel fossato, feriti giovani

Tre feriti in un incidente accaduto sabato sera presso di Cantalupo. La Clio di Flavio Quaglia, anni, di Genova, è finita in un fossato. Con Quaglia (guarirà in 40 giorni) sono finiti in ospedale Marco Marchesotti, 16, di Novi (via Montenero 7), e Marco Biongiorgio, 22, Genova. Illeso Alberto Freggiaro, di 16, Cantalupo.

CASALE

Rubano 300 mila lire di elemosina al Ronzone

Furto nella notte nella chiesa del Ronzone, a Casale. Don Danilo Biasibetti, ieri mattina ha scoperto che qualcuno ha rubato l'elemosina: circa 300 mila lire.

VOGHERA

Contratti record alla Grove Italia: miliardi

Contratto record per la Grove Italia, industria vogherese leader mondiale nella produzione di valvole per gasdotti ed oleodotti. Ha acquisito ordini per miliardi in Inghilterra, Norvegia, Russia, Corea, Malesia, Usa, Cile, Venezuela, Argentina ed Italia.

TORTONA

Droga durante festa, arrestato ragazzo

Un tortonese di 16 anni, L.B., e due giovani liguri sono stati arrestati domenica mattina dai carabinieri al Covo di Nord Est di Santa Margherita Ligure. Sono accusati di aver smerciato, durante festa nel locale, eroina, francobolli all'Lsd, hashish, ecstasy.

Operaio morì per la caduta da un'impalcatura: sicurezza insufficiente

Infortunio mortale, 3 condanne

Scagionati i medici: la vittima rifiutò il ricovero

ALESSANDRIA. Si poteva evitare l'infortunio sul lavoro a seguito del quale il 14 marzo '91 morì l'operaio Antonio Muto, 55 anni, via La Malfa. Ma i medici dell'ospedale che si occuparono di lui non hanno alcuna responsabilità nel decesso.

Così ha sentenziato il pretore Cinzia Miniotti che ieri pomeriggio ha assolto perchè il fatto non costituisce reato il neurologo Luca Nosetto, di 39 anni, abitante a Segrate e il radiologo Aldo Vacchino, di 34, via Legnano, mentre condannato a otto mesi di reclusione ciascuno coi benefici di legge Giacomo Gianarro, 60 anni, Torino, Secondo Monteferraio, di 64, Vercelli e Ettore Barbuio, anni, Nichelino, rispettivamente direttore del cantiere, assistente ai lavori e caposquadra alle dipendenze dell'impresa Recchi che costruiva per delle Poste al quartiere Cristo.

Le cinque persone rispondevano di concorso in omicidio colposo ed erano difese dagli avvocati Domeneghetti, Goglino, Mussa e Pozzi.

Gianarro, Monteferraio e Barbuio, che devono risarcire la moglie e i figli della vittima costituitisi parte civile con l'avvocato Cavallone (è stata stabilita una provvisionale di 170 milioni) erano accusati di aver causato la morte di Antonio Muto omettendo di sistemare adeguate impalcature, ponteggi o precauzioni tali da impedire che Muto cadesse come avvenne l'8 marzo '91 quando l'uomo precipitò da un'altezza di due metri e mezzo mentre eseguiva lavori in muratura. Al radiologo Vacchino, alle dipendenze dell'ospedale «S. Antonio e Biagio», si contestava di non aver riscontrato la frattura del cranio e al neurologo Nosetto di non aver esaminato la lastra, che presentava una «linea di frattura della teca», e trattenuto il paziente in osservazione.

Muto, caduto dall'impalcatura, fu trasportato in ospedale e sottoposto a vari esami: gli furono riscontrate frattura di una clavicola, che fu ingessata, e di una costola. Gli venne applicato un bendaggio e fu trasferito in neurochirurgia perchè presentava un trauma cranico. Rifiutò il ricovero, tornò a casa dove perse i sensi e venne ricondotto in ospedale dove morì dopo alcuni giorni.

Emma Camagna

«Rotolo di pasta con salmone e una moglie vicina e attenta»

Il casalingo «olimpionico» racconta tutti i suoi segreti

ALESSANDRIA. ABITA qui il «mrs. Doubtfire» italiano. Fabio Vardaro, 31 anni, guardia giurata e volontario della Cri, da sei mesi sposo felice, si è aggiudicato l'«Olimpiade dei casalinghi» a Rimini, dopo aver superato la selezione piemontese venerdì 21 alla discoteca «Kennedy» di Spigno. Ora è di nuovo al lavoro, in attesa di salire alla ribalta del Maurizio Costanzo show, di cui sarà ospite, con Robin Williams, dopodomani, e di partecipare, martedì prossimo a «Detto fra noi», su Raidue.

Il segreto del suo successo? «L'abitudine», risponde. E spiega che, per vivendo familiari, ha dovuto imparare a sbrigare i lavori di casa fin da ragazzino. «All'inizio era una necessità - spiega - ma poi è diventata una scelta. Sono convinto che la divisione dei compiti in casa sia giusto e perfettamente logica. Si tratta di un lavoro a tutti gli effetti e merita rispetto».

L'alessandrino Fabio Vardaro, 31 anni, è il «casalingo» ideale. E' stato scelto a Rimini da una giuria di donne. Ora parteciperà al Maurizio Costanzo show

Il suo asso nella manica, a Rimini, è stato forse la cucina. Ha preparato un piatto raffinato, un rotolo di pasta con salmone e zucchine, accompagnandolo, è stato l'unico a pensarci, con una bottiglia di vino. Amelo del Roero, per la precisione.

Vardaro, però, ama pensare che anche il suo matrimonio abbia influito sulla vittoria. «E non solo - dice - perché mia moglie mi ha molto incoraggiato, anche perché era il solo concorrente sposato e quindi costretto dalle circostanze a imparare a cavarmela».

Una donna fortunata Elena, 25 anni, impiegata, che quando torna a casa dal lavoro trova la cena in ordine e la tavola apparecchiata. «Sono fiero io di avere la sposata», replica Vardaro. E la serietà smantella ogni tentazione di facile ironia. I costumi stanno cambiando, ne è certo. E conclude con una proposta: organizzare l'Olimpiade europea dei casalinghi. Lui è pronto.

Carla Reschia

PUBBLICITARIA

La prima impressione che si riporta dall'osservazione dei quadri di Salvatore Voltaggio di cui si è recentemente tenuta una mostra limitata ma probante, è il senso del colore: un'orgia, una fantasmagoria di colori in cui si accostano, ma spesso anche si scontrano in un contrasto doloroso e stridente, tinte primarie e derivate, colori caldi e freddi, toni drammatici o (più raramente) pacati. Il trionfo del colore, insomma. Con l'eccezione di pochi casi (i cavalli riconoscibilmente disegnati, tristi Pierrots immobili in una loro gelida fissità di contorni, atteggiamenti e tinte) anche le forme, le figure, il disegno insomma si perdono come stemperati nell'incalzare del colore.

Allora di primo acchito, si è portati a pensare ad una pittura puramente istintiva, priva di qualsiasi mediazione culturale; l'impressione che si rafforza con la considerazione che l'autore non proviene dal mondo delle accademie, ma è autodidatta.

Eppure, ad una osservazione più attenta, si comincia ad intravedere uno spessore di studi, di una tradizione conosciuta e, per così dire, messa alla prova: dai Macchiaioli (apertamente richiamati da alcuni paesaggi di ampio respiro) agli Espressionisti e al Divisionismo, molte esperienze, molte tecniche sono state provate e rivisitate senza che mai l'autore si ponesse ad imitarle: si sente lo studio, la conoscenza dei metodi ma anche una personalità che cerca vie proprie, originali.

E si capisce che quei colori non rappresentano un fatto estetico, alla ricerca di un bell'effetto, ma sono lo strumento attraverso il quale l'autore «sente» ed esprime le sue sensazioni: quei colori che, impressi sulla tela non con il pennello ma con la spatola (nel quadro che costituiscono l'ultima maniera, la più recente esperienza di Voltaggio, e che formano l'aspetto più coinvolgente della mostra) non sono mai finti, al contrario danno la sensazione di un perenne dinamismo, labile di un moto vorticoso.

Un'altra rilevante caratteristica è l'assenza del contrasto luce/ombra: si tratti di paesaggi o figure umane, Voltaggio crea il pieno, il vuoto, il piatto, la profondità sempre e solo attraverso il colore.

Ma (ed è la domanda logica di ogni «non addetto ai lavori») che cosa significano queste opere? Che cosa dicono? Direi che riportano ad una concezione quasi romantica dell'arte: è il suo mondo interiore, le sue paure, le sue speranze che l'autore getta sulla tela: le getta, perché liberarsi senza riflessioni, senza intellettualismi, senza posature; senza domandarsi se sia alla moda o meno.

E' un groviglio di sensazioni, di pensieri, un modo di sentirsi umano che l'istinto di Voltaggio traduce immediatamente in colore ma è un istinto che può aiutare indistorbato perché su di poggiare su di una forte tecnica.

E se in certe tele «prima maniera» c'è qualche compiacimento estetico e qualche ingenuità intellettuale, queste scompaiono nelle ultime opere tra le quali mi piace ricordare un albero sbattuto dal vento, nel quale ciascuno di noi può leggere varie e diverse allusioni, ma che da tutti si fa comprendere per la sua forza istintiva.

S. VOLTAGGIO

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI SALE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Pubblicazione e deposito del progetto preliminare di variante al piano regolatore generale

IL SINDACO

Vista la L.R. n. 56 del 05/12/1977 e successive modifiche ed integrazioni; vista la circolare del Presidente della Giunta Regionale nr. 16 del 18/7/1988;

AVVISA

- che con deliberazione consiliare nr. 48 del 23/12/1993, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il progetto preliminare di variante al P.R.G.C.;
- che gli atti relativi a norma dell'art. 15, comma 6, L.R. nr. 56/77 depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale (telef. 0131/845939) ed il presente viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale per 30 giorni consecutivi dal 01/02/1994 al 02/03/1994;
- che gli elaborati sono messi a disposizione dal 01/02/1994 con orario dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 13 e festivi dalle ore 9 alle ore 12;
- che nei successivi trenta giorni e cioè dal 03/03/1994 al 01/04/1994 chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Sale, li 1/2/1994

IL SEGRETARIO COMUNALE
Rosanna Barbalisanto

IL SINDACO
Carlo Arzani

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
Via Parma 18 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543-442.544

Casale, un'iniziativa del sindacato: sarà chiesto il risarcimento dei danni

Amianto, la conta dei malati

In aumento i casi di mesotelioma e asbestosi anche fra quanti non lavorarono la fibra
Ma costoro non possono avere il riconosciemnto dell'invalidità né dall'Usl né dall'Inail

CASALE. Parte un censimento dei monferrini che hanno avuto malattie procurate dall'inalazione di fibre di amianto, che abbiano lavorato sia che abbiano lavorato all'Eternit. Lo hanno annunciato i sindacalisti della Cgil. E anche la Cisl lancia nuove proposte per arginare il «dramma amianto».

«Ci sono decine di persone che in vario modo hanno inalato le fibre di amianto, pur non avendo mai lavorato all'Eternit o in aziende dove si trattava la fibra - spiega Bruno Pesce, della Camera del lavoro -. C'è chi ha già contratto l'asbestosi o malattie più gravi. La situazione per costoro è tragicamente beffarda. Conosciamo di persone che hanno vista riconosciuta l'invalidità da amianto dall'Usl, perché sono affetti da malattie professionali, ma nemmeno dall'Inail in quanto non sono ex lavoratori. D'altra parte questi enti non possono probabilmente fare altro, perché manca una normativa che interessi la delicata situazione casalese. E ai casalesi ammalati tocca sopportare soli i danni procurati dalla fibra».

Così è partita l'idea della Cgil: «Censiamo i casi che conosciamo. E invitiamo tutti gli altri a presentarsi nei nostri uffici. Quali attività intraprenderemo poi? Le stiamo ancora definendo con i nostri legali: forse tenteremo la via giudiziaria, per ottenere un risarcimento dei danni. E' una strada che Casale deve percorrere per un senso di giustizia».

Bruno Pesce, segretario della Camera del lavoro di Casale. Anche la Cisl ha avviato iniziative per affrontare il «dramma» dell'amianto

Sono tanti i casi di monferrini non esposti professionalmente e pure colpiti dall'amianto. Negli ultimi dieci anni i 2/3 degli ammalati di mesotelioma della pleura, tumore legato all'amianto, sono lavoratori dell'Eternit.

Del problema si sta occupando anche la Cisl. «Da tempo stiamo studiando la situazione casalese - spiega Franco Deambrogio -. A questo punto chiediamo che Usl ed enti pubblici si impegnino al più presto a iniziare una fase concreta che deve seguire le proteste. Si deve al più presto fare la mappatura delle zone da bonificare. Si potrebbero attivare i primi interventi, visto poi che in provincia sono molte le ditte già abilitate a fare interventi di pulizia dalla pericolosa fibra».

Tino Ferraretti

Igiene: ristorante chiuso

Altra ordinanza del sindaco per un forno di panificazione

CASALE. Continuano i controlli del servizio di igiene pubblica dell'Usl casalese negli esercizi di vendita e distribuzione di alimenti. Dopo le ultime ispezioni, è stato chiuso a Casale un ristorante e sono state imposte modifiche ad un forno di panificazione.

Il sindaco Riccardo Coppo ha firmato un'ordinanza che impone la chiusura immediata del ristorante «La botte d'oro», via Paleologi 19, di cui è titolare Francesco Fava. I funzionari dell'Usl avevano riscontrato il 20 gennaio, durante un controllo, alcune irregolarità: «Chiazze di muffe alle pareti e nelle celle frigorifere, segni di sudiciume negli ambienti, scaffalature in legno non trattato e sporche, aperture con l'esterno senza zanzariere». L'ordinanza di Coppo impone l'esecuzione dei lavori e fino e quando i locali non saranno adeguati il ristorante dovrà restare chiuso.

Francesco Fava sottolinea invece come «la situazione fosse meno grave di quanto possa sembrare, più che altro serviva tinteggiare le stanze, come d'altra parte abbiamo già fatto. Comunque, gli interventi previsti li stiamo completando e forse già dai prossimi giorni tutto sarà sistemato e il locale potrà riaprire».

Ma i funzionari dell'Usl hanno anche trovato irregolarità controllando il forno di panificazione di cui è titolare Mirella Grotto, in corso Italia 21, nel condominio Orcesi. Sono state riscontrate «umidità e muffe prodotte da vapori e esalazioni che fuoriescono dai tubi di allontanamento». Anche in questo caso è intervenuto il sindaco, che con un'ordinanza ha imposto entro 5 giorni l'adeguamento dell'impianto di allontanamento dei vapori. Inoltre è stato disposto che l'attività del forno non procuri «molestie e disturbo al vicinato, soprattutto nelle ore notturne».

Dicono in municipio: «I controlli negli esercizi di vendita e distribuzione degli alimenti mirano a garantire il rispetto delle norme e a tutelare l'interesse di tutta la comunità». [t. f.]

L'Anffas: «Così capirà quali sono le barriere»

«Il sindaco visiti Casale su una sedia a rotelle»

CASALE. La presidente dell'Anffas invita sindaco e amministratori casalesi a fare un giro in sedia a rotelle per la città: «Così potranno rendersi conto di che cose significa per le persone disabili affrontare ogni giorno i disagi dovuti alle barriere architettoniche».

Giovanna Bevilacqua Scagliotti, alla 14 edizione della festa dell'Anffas (associazione nazionale famiglie fanciulli e adulti subnormali), ha dichiarato che «il 1994 sarà l'anno della lotta strenua alle barriere architettoniche. Esistono le barriere psicologiche, da cui a cadere, quelle materiali sono un ostacolo al normale svolgimento della vita quotidiana».

Proprio per coinvolgere i politici in questo «progetto di civiltà», la presidente li ha invitati a con mano le difficoltà che si incontrano a frequentare gli uffici pubblici, le scuole, i negozi, le strade.

Alla festa annuale, come è consueto, sono stati consegnati premi a quanti si sono prodigati a favore di persone handicap. Nel settore della scuola è stata premiata l'insegnante di sostegno Mariella Favese e un attestato è stato consegnato all'istituto Ial. Per l'industria sono state premiate le ditte Eltek e Italset. Per il volontariato, l'istituto sportivo Marco Di Cori. Sono stati anche consegnati i premi ai vincitori del concorso per le scuole. Per le elementari al primo posto si è classificato la scuola di S. Maria del Tempio con un lavoro di gruppo. Per le medie, premiata Alessandria Picello, della seconda C della Hugues (attestati di benemerenza ad Andrea Pulizzi della seconda A della Leardi, alla seconda D della Trevigi, e alla seconda D della Hugues). Infine per le superiori, il primo premio è stato consegnato a Erika Zerbini della prima A dell'istituto magistrale Lanza.

Il sindaco Riccardo Coppo ha lodato l'attività della casalese dell'Anffas, fondata nel fa. «Ora - ha spiegato la presidente - coagula attorno a 130 famiglie, che hanno al loro interno un congiunto handicappato». Coppo ha dichiarato che, grazie all'intervento consortile dei 48 Comuni dell'area compromissoriale «è stato possibile far fronte ai problemi di tutti gli handicappati che ne hanno fatto richiesta». Un'affermazione che fa un po' storcere il naso a Giovanna Bevilacqua Scagliotti, la quale non si astiene dal mormorare: «Ci sono ancora molti in lista d'attesa e di cui non si possono soddisfare le esigenze». Ma il sindaco ha anche annunciato che la Regione non solo ha tagliato ma ha aumentato di 200 milioni i contributi all'area casalese per il settore socio assistenziale. «La cifra che abbiamo a disposizione - ha detto Coppo - è così di 4 miliardi e 200 milioni».

Silvana Mossano

ACQUI

Scontro frontale fra utilitarie donna Visone resta ferita

La 126 di Rosanna Rizzola, anni, Visone, è scontrata frontalmente con la Panda di Claudio Margaria, anni, di Acqui, via Torricelli 14. Il giovane guarirà in 7 giorni, la donna (ha una frattura) in 40.

[illegible]

Tamponamento sull'A26 distrutti 40 quintali di carne

Per un tamponamento ieri sulla A26, 40 quintali di bresaola saranno distrutti. I sono urtati un autocarro carico di additivo per carburante e un furgone con la carne. Il cassone del furgone è staccato ed il carico è finito sull'asfalto. Coinvolta nell'urto anche la Citroën di Luisa Repetto, 34 anni, di Ovada, via Roma. Nessun ferito.

[illegible]

Truffò un benzinaio condannata a 8 mesi

Cinzia Del Vecchio, 46 anni, di Murisengo, via Umberto I, è stata condannata dal pretore a 4 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa per truffa all'ex benzinaio di Frassinato, Paolo Martinotti, 47 anni.

Le Province in tribunale per 2 miliardi

La «dote» divide Asti e Alessandria

ASTI. Due milioni scarsi: cifra modeste oggi, non tanto nel 1935. Per quei soldi, le Province di Asti e Alessandria sono in lite davanti al tribunale civile. Una prima udienza si è già tenuta, la prossima sarà a maggio, e come accade in questi casi, è difficile prevedere la fine. Probabilmente il fascicolo sarà trasferito al tribunale di Alessandria. E' una storia che ha origini lontane. E' il 1° aprile del 1935, quando re Vittorio Emanuele III firma il decreto che fa nascere la Provincia di Asti da una costola di quella di Alessandria. E quel che ne è seguito ha il sapore della beffa. Quando il gen. Camillo Rosso, «preside» della Provincia di Alessandria, e il suo collega di Asti, Lamberto Vallarino Gancia, firmano gli accordi legati alla nascita della nuova provincia, stabiliscono anche la divisione dei beni, mobiliari e immobiliari.

A parte le strade e le case cantoniere, la Provincia disponeva di palazzo Ghilini, quello della questura, una cava di pietrisco ad Alfiano: tutto in territorio alessandrino. Viene firmata allora una convenzione: si stabilisce il valore finanziario del patrimonio immobiliare che sarà ripartito, secondo determinati coefficienti, tra i due enti. In pratica (valori determinati nel 1940) 3 milioni e mezzo la quota spettante ad Alessandria, 1 milione e 900 mila per Asti. Alessandria si impegnava a pagare ad Asti gli interessi, 4 per cento annuo, sul milione e mila, fino a che uno dei due contraenti non decidesse di versare o richiedere l'intera somma. La cosa è andavata avanti tacitamente sino al '79, quando Asti si ricorda di chiedere la rivalutazione del credito. Da quel momento, Alessandria cessa di versare la quota interessi, mila lire l'anno.

«Noi dal 1991 abbiamo inviato vari solleciti», dicono ad Asti. Ma da Alessandria si fa rilevare che dal '79 al '91 Asti ha fatto pervenire alcuna richiesta. Ora Asti chiede che Alessandria riconosca la somma dovuta nel '35, rivalutata: 8 miliardi.

[f. la.]

OVADA

Tre denunciati

La polstrada sequestra Royce

OVADA. La polstrada ha sequestrato una «Rolls Royce» di marce di dubbia provenienza, denunciando tre persone per ricettazione. Sull'autostrade A 26, vicino a Predosa, gli agenti hanno notato il comportamento sospetto di due persone a bordo dell'auto inglese, seguita costantemente da una «Volkswagen Passat».

Bloccate le due vetture, la polstrada ha identificato Alfonso Trova, 66 anni di Roma, e Gesualdo Olivo, 58 anni di Londra, a bordo della «Rolls», e Mario Lombardo, 44 anni, di Roma, sulla «Passat».

Proprio sulla Volkswagen gli agenti hanno trovato alcuni quadri di valore, calici d'argento, e vari oggetti d'oro. Il terzetto non ha saputo dare spiegazione sulla provenienza di quella merce, sequestrata quindi dalla polstrada con la «Rolls-Royce» che avrebbe un valore di 300 milioni. [r. bo.]

[illegible]

Oggi i funerali

«Bianca» staffetta partigiana

OVADA. Si svolgeranno oggi, alle 15, nella parrocchiale dell'Assunta, i funerali di Stefania Alloisio, 71 anni, morta a Varese per una grave malattia. Primogenita di Giovanni Alloisio (uno dei protagonisti dell'antifascismo ovadese), la sua famiglia fu perseguitata da tedeschi e fascisti. Stefania partecipò attivamente alla Resistenza, con il nome di battaglia di «Bianca».

Quando, a fine dicembre '44, i tedeschi arrestarono la madre e i fratelli maggiori, Stefania, col padre, sfuggì alla cattura e scappò a Torino, dove fece parte dell'Ufficio K incaricato di organizzare l'assistenza ai detenuti, gli scambi e le evasioni. Operò pure nell'Astigiano come staffetta, nelle formazioni G.L.

Trasferitasi a Varese dopo il matrimonio con il medico Mario Razzini, rimase però sempre legata ad Ovada ed ai partigiani della zona, presenziando a cerimonie commemorative [r. bo.]

Sostituisce Moschin nella commedia «Tredici a tavola»

Si ride con D'Angelo

Da questa sera a giovedì è protagonista al Municipale di una commedia degli equivoci piena di colpi di scena e di trovate

CASALE. Sarà Gianfranco D'Angelo a prendere il posto di Gastone Moschin nel ruolo di protagonista del divertente spettacolo intitolato «Tredici a tavola», scritto da Marc Gilbert Sauvajon e portato in scena con la regia di Marco Parodi, questa sera, alle 21, domani e giovedì al Municipale.

Moschin, dopo il debutto, è stato colto da infarto (il secondo a distanza di un paio d'anni) ed è stato costretto, per il momento, a lasciare il palcoscenico.

Lo ha sostituito Gianfranco D'Angelo, che sta conducendo egregiamente la commedia, riscuotendo buoni consensi di botteghino e di critica.

La storia è spassosa e si snoda, per due ore, su un filo di situazioni incalzanti e ricche di suspence. La scena è aperta sul soggiorno della bella casa di Antonio Levallier, una sontuosa villa in Boulevard St. Germain, la sera della vigilia di Natale.

Marito e moglie stanno per indossare gli abiti per accogliere i loro ospiti per il cenone, quando, improvvisamente, si accorgono che a tavola saranno in tredici.

La giovane padrona di casa, superstiziosa, oltre che fatua, è disperata per questa coincidenza. Inizia così la telefonata affannosa di un quattordicesimo ospite. Ma quando lo si trova ne viene a mancare un altro: o è il medico che deve correre per un parto improvviso, o è la moglie tradita che fugge per rabbia, o è una vecchia fiamma sudamericana di Antonio Levallier che arriva a Parigi per vendicare i torti subiti a suon di revolverate.

Gianfranco D'Angelo in scena al Municipale di Casale, il popolare attore sostituisce Gastone Moschin nel ruolo di protagonista della commedia francese «Tredici a tavola» in scena in questi giorni a Casale

In un modo o nell'altro, al momento di sedersi a tavola, nonostante gli sforzi e le peripezie, ci si trova sempre in tredici. Ma a poco a poco le cose si aggiustano. E si aggiusta anche il matrimonio tra i due coniugi Levallier: la presenza dell'ex amante di lui, fa riscoprire in lei l'amore per il marito.

In scena, con Gianfranco D'Angelo, Marzia Ubaldi e Emanuela Moschin. Le musiche che accompagnano la commedia sono firmate da Germano Mazzocchetti.

I biglietti sono ancora disponibili, soprattutto per la terza serata. Si possono acquistare negli uffici del teatro o al botteghino, a partire da un'ora prima dello spettacolo. [s. m.]

RITORNA MORANDI

Stasera al Sociale di Tortona

E' in tour da un anno, ma il suo successo non accenna a diminuire. Gianni Morandi propone questa sera (inizio ore 21) al Teatro Sociale di Tortona «Morandi Morandi», lo spettacolo musicale in due tempi che aveva già presentato ad Alessandria e a Vignale, arricchito di nuove canzoni e reduce dai successi riscossi a Broadway a ottobre. E' una carrellata di motivi notissimi, una trentina, scelti nel repertorio e nei brani incisi da Morandi durante la sua carriera. I biglietti sono praticamente esauriti, per eventuali disponibilità di posti è possibile rivolgersi alla cassa del teatro, oppure alle prevendite (Tortona, Mecca Musica; Ovada, Hobby Musica; Novi, Mariposa; Alessandria, Audiovox; Voghera, Music Box).

STASERA AL CINEMA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000

The Innocent ☆
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22.15 — Lire 6000 posto unico

La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, M. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93. V.M. 14 2h' **Horror**

Comunale — GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 21,15 — L. 40.000/26.000/20.000

Cabaret, spettacolo teatrale

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 19,45/22,30 — Lire 10.000, Posto unico

Così lontano così vicino ☆
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25'

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000

Perdiamoci di vista ☆
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che solidario in diventa tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45'

Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22.30 — L.

Film vietato minori anni 18

Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000

Mr. Jones ☆
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — *Mr. Jones* è affascinante, ma anche matto da legare: durante un incontra una bella psichiatra che s' colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54'

Tel. 252.707 — Or.: 20/22,25 — Lire 10.000/8000

Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

ACQUI T. Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or., 20/22 — Lire 8000/7000

vietato minori 18

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 14,30

Chiuso per riposo settimanale

CASALE M. Moderno — Tel. (0142) 452.818 — Or.: 20/22,30 — Lire

Piccolo ☆
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Pandit (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto reincarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Cine Poli — Tel. 462.061 — Or.: 20,30/22.30 — Lire 10.000 posto unico

Demolition Man ☆
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Vittoria — (0142) 452.291 — Or.: 21 — Lire 10.000/7000

Madadayo
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, M. Nagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casa. Poetico omaggio del maestro giapponese a un , al tempo che se ne va, N. V. 2h 15' **Dramm.**

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 78.290. — Or.: 21 Cineforum — L. posto unico

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

OVADA — Tel. (0143) 81.411. — 15/16,45/18,30/20,15/22,15 — Lire posto unico

☆
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. Cart. anim.

SERRAVALLE L. Lara — Tel. (0143) 62.895 — Or.: 20,30/22,30. — L. 7000/4000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

TORTONA Sociale — Tel. — Or.: 20/22,30 — Lire 9000 posto unico

Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h **Fanta-Thriller**

VOGHERA Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 20/22,30 — L. 9000 posto unico

Mr. Jones ☆
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — *Mr. Jones* è affascinante, ma anche matto da legare: durante un incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919** (932 lire/minuto +IVA) le telefonate con Lietta a Mario Mento Torinese

GIORNO E NOTTE

TEATRO

Stasera si replica «Cabaret»

Stasera al Comunale di Alessandria, dalle 21,15, si replica «Cabaret», il musical ambientato nella Berlino Anni '30 reso celebre dal film di Bob Fosse con Liza Minelli, nella versione italiana curata dalla Compagnia della Rancia. La traduzione di Michele Renzullo, l'adattamento e la regia di Saverio Marconi, gli interpreti principali Maria Luisa Baccarini, Gennaro Cannavacciuolo e Carlo Reali.

Film giapponesi e messicani

La cineteca cineforum organizzata dal Cine club Casale al cine Vittoria stasera presenta «Madadayo - Il compleanno» l'ultima produzione del regista giapponese Akira Kurosawa. La proiezione è unica e inizia alle 21. Secondo appuntamento con il Cineforum a Novi. Stasera alle 21, al Moderno di via Girardengo, verrà proiettato il film «Come l'acqua per il cioccolato», diretto dal popolare regista messicano Alfonso Arau. E' la storia d'amore tra due giovani legati fin dall'adolescenza da passione travolgente ma inappagabile.

I LOCALI

Comicità femminile a Casale

Magda Cerrone è la protagonista dello spettacolo di cabaret che sarà presentato stasera alle 22 al Rossignoli Irish pub di via Lanza, a Casale. Presenta un monologo intitolato «I soldi non danno felicità. E' più importante la bellezza interiore... ma certe volte vorrei proprio essere Kim Basinger».

FARASSINO

Salta lo spettacolo annunciato

Lo spettacolo «Un bagno per Virginio», con Gipo Farassino, annunciato al Comunale di Alessandria per venerdì 11 febbraio, è stato annullato per impegni dell'artista. Gli spettatori già in possesso del biglietto, potranno chiedere il rimborso alla biglietteria entro la data del mancato spettacolo. Entro martedì 15 febbraio si possono chiedere anche i rimborsi per «Morte di un commesso viaggiatore», con Enrico Maria Salerno.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	36	42	63	37
	143	81	76	75
CAGLIARI	8	16	55	14	20
	87			65	61
FIRENZE	3	67	51	42	40
	97	55	52	44	43
	10	65	4	33	3
		70	69		
		85	24	41	3
	56	58	55	50	49
NAPOLI	76	51	30	54	50
	104	74	72	51	47
PALERMO			5		50
	113			47	46
ROMA	1	49		52	49
		73	58	52	51
TORINO		18	11	35	38
	121	75	73	70	55
	3	33	70	78	
	126	70	66	55	

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 76 di Palermo. Ecco le 30 coppie su puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

76-11; 76-28; 76-54; 76-34; 76-26; 76-17; 76-18; 76-61; 76-3; 76-90; 76-31; 76-67; 76-35; 76-; 76-29; 76-79; 76-72; 76-54; 76-74; 76-37; 76-66; 76-51; 76-82; 76-13; 76-73; 76-41; 76-78; 76-89; 76-33; 76-44

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tre parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 3 (3); Cagliari 40 (1); Firenze 87 (2); Genova 7 (3); Milano 49 (1); Napoli 76 (2); Palermo 42 (1); Roma 16 (3); Torino (1); Venezia (2).

Queste settimane il computer ci consiglia. I 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

34-16; 34-21; 34-63; 34-82; 34-83; 34-27; 34-65; 34-78; 34-59; 34-4; 34-41; 34-5; 34-55; 34-28; 34-84; 34-18; 34-53; 34-8; 34-57; 34-31; 37-16; 37-21; 37-63; 37-82; 37-83; 37-27; 37-85; 37-78; 37-59; 37-4; 37-41; 37-5; 37-55; 37-28; 37-64; 37-18; 37-53; 37-8; 37-57; 37-31.

Per figura la lunghetta più in ritardo per ambo e terno su Roma.

7-16-25; 7-29-34; 7-43-52; 7-61-70; 25-52-79; 25-61-88; 34-43-88; 34-52-79; 7-16-88; 7-34-43; 7-52-61; 7-70-79; 25-34-61; 34-61-70; 25-52-88; 7-79-88; 16-34-52; 16-43-61; 16-61-79; 43-52-70; 43-79-88; 43-61-79; 52-61-88; 16-25-43; 16-34-79; 16-52-70; 16-70-88; 25-43-70; 34-70-88; 25-70-79.

Vincite. A Cagliari è uscito il 37 (ambate mature). Con gli ambi suggeriti su 76 e 71 di Palermo abbiamo azzeccato 5 ambi.

COMBINAZIONI RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE		NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3		12		22	32	7	38	18	13
VERTIBILI	8		0	14	8	1	7	36	6	0
CADENZE	3		1	5	4	4	1	4	2	3
	37	36	35		63	44	38	58	27	19
FIGURE	3	3	8	2	2	8	7	7	4	7
		21	14	11	18	37	23	74	51	46
E	4	3	3	4	1	2	3	6	4	6
	13	30		20	24	21		13	22	28

In nero indichiamo il o la cifra, in chiaro le settimane

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vinaj 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

300 c. G. Cesare 67. **M Butterfly**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Caro diario**. Or.: 18,10; 18,20; 20,30; 22,30
AMBRA v. Chivasso (alla Sabbia 77. Vedi testi.
AMBROSIO MULTISALA a. V. Ernani. **Sala 1**: **Carlito's way**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2**: **La casa degli spiriti** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 3**: **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il cliente e la mediateca** Or.: 15; 18,15; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaia verde**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35
CRISTALLO v. Gioberti 6. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,10; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
ELISEO BLU p. Sabotino. **Sarà chiaro sole!** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mr. Jones**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 8. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The Innocent**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams II**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEALE c. 4. **Piccolo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG v. Po 61. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30;

LILLIPUT v. Sesia 15 bis. **Così lontano così vicini**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Gall. Federico. **Demolition man**: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hocus Pocus**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO DORIA v. Venezia 6. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,30; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,55; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Pardaillan et sa vie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **The program**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
Piazza 335. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 08 151. Jazz al Regio. Vendita biglietti per il concerto del Freddie Hubbard Quintet di domenica 6/2 (T. Regio ore 18,30) in collaborazione con Arci Contromusica e Jazz Torino. Posti a Lire 13-18,50.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.909. Stag. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta Vesuvio Salva di S. Weil con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza. M. Popolizio, regia di L. Ronconi. Prev. c/o T.S.T. v. Roma 49 - or. 12/16 lun. chiuso. Tel. 517.62.46/544.562. Rapl. fino a ven. 11/2.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 4 giorni. Giovedì e venerdì alle ore 21. Sabato e domenica doppio spett. Ultimi di mitile continua il successo di M. Brusa comp. Comica Piemontese in **Trovilla an Parsifal** una novità assoluta di Fenoglio. Lori, Brusa con la part. str. di B. Gambarotta, reg. E. Fenoglio. Inf. e pren. 9-13/15-20

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Justo Boy**, cartoni
20,30 **Quei dannati giorni dell'odio**, film
22,25 **Il giorno e il fantasma**, telefilm
23 — **Shopping con... Telestar**,
23,30 **Sky Ways**, telefilm

Telecupole

18,25 **Tg 4**
20,30 **Speciale Santo Domingo**
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Videogruppo

18,30 **Videonotizie**
20 — **E sua volta... Gabriel**
20,30 **tv**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
24 — **Barney e Miller**, situation commedy

Telecity

19 — **Love american style**,
19,30 **Detective per amore**, telefilm
20,30 **Lacrime napulitane**, film
22,40 **I misteri della laguna**,
23,10 **Le altre notti**, telefilm
23,40 **Oltre la vittoria**, film

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rose De Lejos**, telenovela
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Angie**, sit-com

Quarta Rete Tv

18,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**
23,10 **La lampada di Aladino**
24 — **Electric blue**

Quinta

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cart. anim.
20 — **Torino magica**
Alle sette del mattino, film
Skyray, telefilm
24 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio

19 — **Tg 9**
19,45 **Derby**
20,30 **Pianeta terra**
Pink, varietà
23 — **Pescare insieme**
23,30 telefilm

Rete 9 Tai

20,50 **Due minuti per te**
21,15 **corretto**
21,45 **Diagnosi**, rubrica di medicina
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,50 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'Ala di Palamosa**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
22,45 **Pallacanestro: Coppa Europa**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Gli abitanti dell'Antartide**, doc
21,45 **Fascia a fascia**
22,15 **Business news**
I nuovi confini della scienza

G.R.P.

20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **Ma siamo impazzili?**
22,30 **Inaffondabili**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor** (Replica)
24 — **Paradiso**, telefilm
Avanguardia

Rete Canavese

19,30 **Canavese Sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori - Una scuola per chi li genitori e si prepara a diventarlo**
21,30 **I predatori dell'idolo d'oro, il**
22,30 **Spec. Tvsalix «Faccia a faccia»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Il sole sorge ancora**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,50
0,30 **E' panna montata**, varietà

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

«Assunto»... in prova: riuscirà il ragioniere a conservare il posto

L'undici di Armienti s'impone per 4 a 0 e resta alle calcagna del Borgosesia

Un bel poker per il Libarna

La Fulvius «regala» un punto al fanalino di coda Ovada. Sconfitta amara per la Novese a Borgomanero: 2 a 1. Senza reti e con poche emozioni la sfida tra Bellinzago e Casale

Il Libarna risponde subito a Borgosesia - vittorioso sul Monferrato nell'anticipo di sabato - piegando in trasferta con eguale punteggio (4-0) il Trecate e mantenendo immutato il distacco di un punto. Tra i serravallesi, a rilievo le triplette di Ubertelli, che a riconferma bomber di razza. Cade invece la Novese a Borgomanero mentre il Casale sfiora a Bellinzago. E a sorpresa la cenerentola Ovada riesce ad imporre il pari alla Fulvius. Determinante l'espulsione del portiere biancazzurro, per fallo a Bardelli lanciato a rete.

Trecate-Libarna 0-4. Pronto riscatto del Libarna che, vincendo per 4-0 sul campo del Trecate, si mantiene ad un asola lunghezza dal capolista Borgosesia. Il gol di Gaggero al 7' ha a più agevole successo serravallese ed ha virtualmente condannato la squadra novarese alla retrocessione. Poi le splendide triplette di Ubertelli (al 25' 58' e 89') ha sancito la netta superiorità del Libarna ed il risveglio del bomber a secco dal 17 ottobre 1993.

«Il Borgosesia e l'Iris Oleggio sono avversarie pericolose, ma se anche Ubertelli continuerà a segnare con regolarità possiamo batterci fino alla fine per la promozione», confida il segretario Aristide Canegallo. Già domenica a potrebbe verificare un'ammucchiata in vetta alla classifica. Se la Novese riuscirà a fermare sul pareggio il Borgosesia, il Libarna e l'Oleggio, vincendo i rispettivi incontri casalinghi a Trino e Juve Domo, potranno completare l'operazione-aggancio.

Bellinzago-Casale 0-0. Per a soffio, ai nerostellati sfugge il «colpaccio» a Bellinzago. «Una partita da vincere - assicura il dt Vincenzi -. Abbiamo controllato ottimamente la gara e costruito occasioni. Purtroppo non siamo fortunati nelle conclusioni». Megna ed Enrico Porrino si sono visti respingere portiere locale due tiri da distanza ravvicinata. Il pari comunque, è ben accetto perchè porta un altro punticino sulla via della salvezza. «E domenica - aggiunge Vincenzi - abbiamo la possibilità di fare bottino pieno con l'Ovada».

Gianni Bizarro (a sinistra) resta sempre uno dei punti di forza del Libarna

Borgomanero-Novese 2-1. Non è bastato alla Novese un secondo tempo tutto cuore e volontà per evitare la sconfitta sul campo del Borgomanero. L'undici biancoceleste ha ceduto 2-1, e può recitare il «mea culpa» per le occasioni sciupate sotto porta. «Siamo stati colpiti a freddo dai soci, che si sono portati sul 2-0 in mano di mezz'ora - spiega mister Traverso -. Da quel momento, però, abbiamo reagito con veemenza, siamo riusciti ad accorciare di-

Ubertelli, tre volte in gol col Trecate

stanze un rigore di Petrini, e abbiamo sfiorato il pareggio con Meta e Sciaccaluga». Oltre a non aver racimolato punti, la Novese lamenta l'espulsione di Fenoglietti e l'ammonizione di Carbone. Entrambi saranno squalificati e salteranno la sfida con la capolista Borgosesia.

Borgosesia-Monferrato 4-0. Privo degli squalificati Cavalli e Benazzo nonchè di Casalone, infortunato, il Monferrato non è potuto fare molto contro la furia dei primi della classe: dopo 35' è giunto il primo gol ed è stata notte fonda. I sansalvatoresi contestano la decisione arbitrale che ha dato la svolta alla partita. «Scienza ha messo in rete la palla respinta di del nostro Della Torre - rivela il ds Gigi Tricerri -. Ebbene l'arbitro invece di concedere il gol, ha fischiato il rigore ed espulso il difensore». Così i giallobiù si sono trovati in svantaggio di gol e con uomo in meno. I locali sono andati a nozze.

Ovada-Fulvius 1-1. Un gol di Ricci allo scadere ha permesso all'Ovada di acciuffare il pareggio (1-1) nel derby con la Fulvius. «Il risultato è giusto - afferma il trainer dei bianconeri, Dario Core -. Abbiamo disputato un ottimo primo tempo e avremmo meritato il vantaggio. Invece, a inizio ripresa, abbiamo subito la rete dei valenzani, e abbiamo rischiato il tracollo. Per fortuna, dopo un quarto d'ora di sbandamento, siamo riusciti a reagire con grinta e determinazione».

«Non siamo stati irresistibili, meritavamo la vittoria, che sarebbe venuta l'espulsione del portiere Menabò», Mario Manfredi, presidente onorario del valenzani è sicuro: «Dopo il gol di Bianco, avevamo sfiorato il raddoppio con Maffeni e Musacchi mentre Antonaccio era visto respingere palo un tiro a colpo sicuro. Quando Francescon ha dovuto andare tra i pali, gli avversari ci hanno beffati, a tempo scaduto. (r. al.)

Basket: sempre in crisi Metropolis e Derthona

Oikos è inarrestabile si arrende il Chiavari

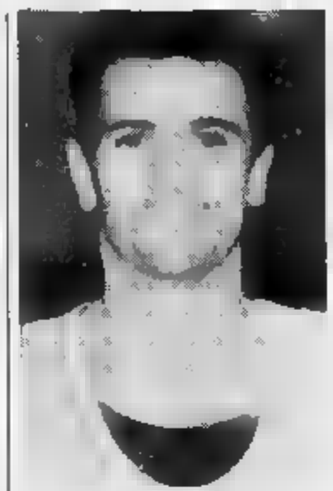
Metropolis e Derthona indietro tutta: le portacolori alessandrine della serie C di basket escono a mani vuote anche dal terzo turno di ritorno, e vedono complicarsi sempre di più la situazione di classifica.

I tortonesi conoscevano le insidie confronto casalingo con la capolista Imola e il campo ha confermato i timori: il rientro di Marciano e De Ros (peraltro con solo allenamento sulle spalle) non è stato sufficiente ad arginare lo strapotere di due giocatori come Albertazzi e Caiti, che in C equivalgono a due americani. Si è rivisto Barabino incisivo (20 punti) e Armana si può consolare col fatto che il Derthona ha retto bene il confronto: è stato staccato (89-74) solo nel finale.

Sembra invece sbocco la crisi del Metropolis Serravalle, superata senza difficoltà nella ripresa dalla Galvagno Torino (80 a 67): gli esperti Colucci e Tosetto hanno fatto la differenza, ma ciò che preoccupa di più nella squadra di Billi è la quasi assoluta mancanza di spirito di

In serie D, l'Oikos Alessandria si è confermata la squadra più in forma del momento, la vittoria (84 a 71) sul campo del Chiavari: 25 a 4 il parziale favorevole nei primi 8 minuti di gioco, su cui l'Oikos ha poi potuto vivere di rendita. Magistrale l'apporto di Gilardenghi in attacco, bene assecondato da Viale e Leoncini: nel secondo tempo qualche distrazione in difesa ha consentito ai liguri recuperare, ma il punteggio non è mai stato in bilico.

Il ritorno di Bottero su livelli standard ha favorito il successo della Junior Polaris (88 a 80) sul Riviera Savona: ai risultato dei casalasi - che restano sempre distanziati di 4 punti dal Grifone Pavia - ha contribuito anche Pelizzone con qualche «missile» scagliato dalla lunga distenza ed è stata preziosa anche la regia del play Frumento.



Andrea Gilardenghi dell'Oikos

E' arrivata per il Pencot San Salvatore anche la terza sconfitta di fila: con l'Imperia, penultimo in classifica, la resa (92 a 87) è un fatto che brucia. Il lento recupero di Canepari e Agnello, pedine fondamentali, è una delle ragioni del calo dei monferrini, il coach Marchino cerca

Per l'Unes Acqui, reduce da un tonificante nel derby con il Pancot, il confronto di Voghera non sembrava impossibile: invece, i termali sono stati letteralmente travolti (99 a 68), complice anche la strepitosa giornata di Trabatti (che ha messo in grave difficoltà Spotti) e di Properzi.

Brunello Vescovi

Dotte

Trofeo Parodi oggi l'epilogo

OVADA. Iniziato a fine novembre, dopo oltre due mesi di gare, si conclude il torneo di Ovada. A contendersi il «Trofeo Mobilificio Parodi» sono le squadre Caramelle Mangini Bo- e la Cementi Marchelli Ovada, le due quadrette che sono imposte nei rispettivi gironi. La «Mangini» ha vinto il girone superiore, mentre la «Marchelli» ha la meglio in quello inferiore. Quest'ultima nella finalissima beneficerà di 2 punti di vantaggio.

L'attesa per la supersfida è molta. Ci si attende una maggiore combattività di quella regi- in semifinale, quando, sia la «Mangini» sia «Marchelli» non hanno faticato per avere ragione, rispettivamente della Soms Ovada e de Il Portico Carrosio.

I presupposti ci sono tutti per una bella partita. Da parte milita l'alessandrino Ballotti, ex serie A, ben spalleggiato da Rasore, il bocciatore ovadese ma efficaco, e dai due rossiglionesi, Ravera e soprattutto Leveratto che si è confermato un puntatore perfetto ed efficace.

Dall'altra la «Marchelli», che si è già imposta in tre edizioni, e «patron Felji» non nasconde di sognare un quarto successo. La formazione è tutta ovadese: attorno a Bruno De Lorenzi, ex serie B, ruotano, Bruzzone, Repetto, ed Agosto. (r. bo.)

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. Gli farà sicuramente **bene**.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Il tecnico analizza la gara emiliana e loda la squadra per l'impegno dimostrato in campo

Grigi, sopraffatti anche dalla jella

Roselli: «Il Carpi ha tirato una sola volta in porta»

ALESSANDRIA. Ancora segnali di miglioramento per i grigi ma il Carpi è impietoso e raccoglie tre immeritati punti lasciando sempre in angustie capitan Sabato e compagni.

Dice mister Giorgio Roselli: «Questo è un campionato strano. Come ci è accaduto nelle ultime domeniche, quando pensi che le squadre debbano sopraffarti, perdi i punti soltanto per episodi particolari».

Il riferimento alle due partite casalinghe contro Pro Sesto e Triestina è chiaro. Ma più esplicito è il pensiero del mister sull'incontro in terra emiliana. «Il Carpi - rileva Roselli - ha indirizzato il pallone una sola volta in 90' nello specchio di porta ed ha trovato il gol con un tiro da trenta metri. Noi da cinque metri abbiamo effettuato almeno sette conclusioni senza risultato con un portiere, Ripa, che ha costituito un autentico muro. Il calcio è anche questo. Sinceramente non posso rimproverare nulla ai giocatori che hanno assolto più che lodevolmente l'impegno».

L'Alessandria, soprattutto nella frazione iniziale, ha dimostrato di essere superiore sul piano fisico e tecnico ai biancorossi modenesi. Ma il palo colpito da Pugliatti, dopo appena un minuto, ha fatto intendere che si trattava una partita stregata.

«E' come se non bastasse la sfortuna - continua Roselli - per la terza domenica consecutiva siamo stati costretti a giocare in inferiorità numerica. Questa volta nell'ultima mezz'ora per l'espulsione di Giorgi».

Ci si attendava una orgogliosa reazione dei grigi anche nella ripresa, considerando che il Carpi era in grado di impensierire i mandrogni, tanto più che il mister dei grigi aveva azzeccato le marcature affidando il bomber Protti ad un Giorgi quasi perfetto e l'altro attaccante, Nitti, ad un puntiglioso Maurino.

«Certamente - aggiunge Roselli - nella ripresa abbiamo avuto una flessione nel ritmo. La squadra si è allungata ed è emersa la difficoltà a proporre il nostro gioco come invece eravamo riusciti nella prima parte della gara. Nonostante ciò, nel finale siamo andati vicini al pareggio: ciò fa ben sperare per le prossime battaglie anche se chi non era presente a Carpi potrebbe pensare il contrario».

I grigi hanno beneficiato del rientro a tempo pieno di Sabato, uno dei migliori in campo, dopo 35 giorni di assenza per infortunio. Mentre non è sembrato ancora a posto Zanuttig.

«Abbiamo un solo obiettivo al di là delle solite considerazioni sulla squadra - dice ancora Roselli -. Cercheremo di chiudere il fine campionato fuori dalle cinque squadre invischiate nel play out. Sicuramente non ci abbattiamo. Anzi, da oggi riprenderemo con maggiore lena gli allenamenti. Sono convinto che per chi sta lavorando seriamente come noi, alla lunga, arriverà il premio».

Intanto per domenica l'allenatore dovrà fare a meno di Pugliatti (quarto cartellino giallo) mentre deciderà il giudice sportivo per Giorgi. «Pazienza. Vogliamo muovere la classifica - conclude l'allenatore -. Il Fiorenzuola, nostro prossimo avversario, è avvertito». Intanto è probabile che a fine settimana Vitale incontri i tifosi.

Roberto Gelato

Capitan Antonio Sabato (a destra) è stato tra i migliori nella trasferta di Carpi

Vogherese

Un successo annunciato

VOGHERA. Applausi a scena aperta e tanta soddisfazione sui volti dei tifosi: questa la scena che ha accompagnato la meritata vittoria della Voghorese (2-0) contro la Solbiatese.

Un successo annunciato dal buon stato di forma dimostrato dai ragazzi di Ciravegna nelle ultime gare. Già nel recente match in terra sarda, Gustavo Giagnoni, dirigente dell'Olbia, aveva sottolineato: «E' impossibile che una squadra del genere sia ultima in classifica».

Parole ribadite dal campione del mondo Gabriele Oriali, direttore sportivo della Solbiatese, sorpreso - ma solo in parte - della sconfitta subita.

La Vogherese, dopo il terribile girone di andata, è finalmente in crescita e domenica prossima, giocando ancora in casa contro l'Ospitaletto, ha la possibilità di trovare altri tre punti per poi tentare il tutto per tutto nel derby a Pavia.

Il match di andata contro l'Ospitaletto finì 2 a 2 e in quella occasione la Voghorese avrebbe anche meritato qualcosa in più. Il ritorno di fiamma degli oltrepadani è dovuto a un nuovo assetto tattico voluto da Ciravegna che ha messo in attacco Padovani, un guerriero che non si arrende mai, dando così maggior consistenza alla forza d'urto della squadra. Contemporaneamente, Morello ha ritrovato la strada del gol, mentre sulla fascia sinistra Cesarini ha ripreso a cavalcare come di scorso anno.

A dar maggiore prova del professionismo dei giocatori, basta ricordare che - a causa dei problemi finanziari della società - da alcune settimane sono in attesa dello stipendio.

Ciravegna ha anche modificato l'apparato di regia, affidandolo a Baronio e Dell'Amico. Insomma, non tutto è perduto per gli oltrepadani in quella che sembrava un'annata decisamente conclusa.

Le avversarie della Voghorese sono adesso Aosta, Giorgione, Pergocrema e Trento. Tutto è ancora possibile in C2 imprevedibile, dove bastano poche vittorie consecutive per ritrovarsi in una zona tranquilla di classifica. **[d. sa.]**

Fabio Morello ha siglato i 2 gol

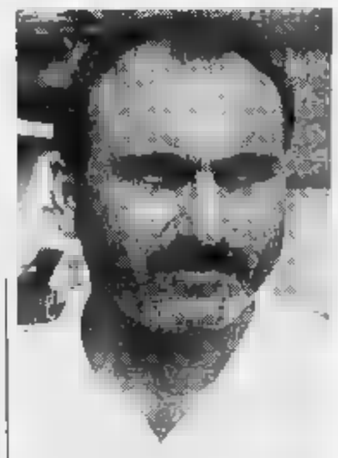
Valenzana

Simoniello resta (per ora)

VALENZA. Antonio Simoniello «lascia», continua a guidare la Valenzana, anche dopo l'ennesima battuta d'arresto contro il Certaldo (3-0). Al termine della partita, in un momento di profonda delusione, aveva detto: «Se le mie dimissioni possono servire a qualcosa, le metto immediatamente a disposizione». Immediata la replica del presidente Alberto Omodeo: «Non se ne parla neanche».

Così Simoniello proseguirà il suo lavoro, che sta diventando di domenica in domenica più ingrato. Ora la sua maggiore preoccupazione è di non scaricare sui giocatori i «veleni» accumulati nei 90 minuti di gioco. «A raccontarli, gli episodi che ci condannano puntualmente, sembrano incredibili - spiega -. Quella punizione, calciata da venti metri, a due minuti dall'inizio, poteva essere rinviata tranquillamente. Invece Biasotti e Peretto si sono trovati sbilanciati e il rimpallo ha favorito il mediano ospite, che ha messo nel sacco. Essere sotto d'un gol prima ancora di esserci "scaldati" ci ha condannati».

Per lunghi minuti, i rossoblù sono apparsi choccati e solo alla fine del primo tempo hanno ripreso lucidità: purtroppo le conclusioni di Cadamuro, Peretto e Dadda, non hanno avuto fortuna. Nella ripresa, Simoniello ha tolto Costantino e ha immesso il giovane marcatore Lucchini, spostando Mometti libero e riportando Biasotti sulla fascia destra. Il gioco si è ravvivato, la Valenzana ha avuto numerose opportunità per pareggiare e ci sarebbe riuscita se il Certaldo non avesse disputato la più bella prova stagionale. «Un altro segno della sfortuna - commenta il ds Ezio Maggi - contro di noi le squadre avversarie giocano alla grande, anche quando non hanno bisogno di punti. Il Certaldo è quinto e non può sperare di puntare alla vetta, essendo distanziato di 10 punti dalla capolista Colligiana. I tifosi ammettono la partitissima degli ospiti. «Però - osservano - se la squadra avesse giocato subito come nel secondo tempo, sarebbe finita diversamente». **[r. c.]**



Simoniello per ora non si dimette

PALLAVOLO

Seconda vittoria esterna consecutiva del sestetto mandrogno

La Pantera «graffia» ancora e già ipoteca la promozione

G. Paolo Rossi coach della Belvedere

Prosegue sicura la marcia della Pantera Belvedere che a Magenta, nella seconda trasferta consecutiva, ha messo a segno un'altra vittoria. Si è imposta per 3 a 1 (15-9, 8-15, 10-15, 11-15) compiendo un altro passo verso l'obiettivo dichiarato della promozione. Alessandrini meno brillanti del solito. Fortunatamente, per la modestia dell'avversario ci sono stati problemi. In ricezione è mancato il consueto apporto di Faletti che in giornata negativa ha ceduto il posto a Zuccotti.

In C1, turno ricco di soddisfazioni per le squadre alessandrine. Preziosa vittoria del Novi che rischiava di perdere l'ultimo autobus per la salvezza. In casa ha superato il Bernini Milano per 3 a 1 (15-6, 16-7, 12-15, 15-10) ottenendo il quarto successo stagionale. Recuperato l'intero organico, pur qualche elemento ancora acciaccato - Reppetti è uscito alla fine del secondo set per il perdurare di problemi alla mano, sostituito da Astori -, il sestetto novese ha condotto una gara attenta, cercando più l'errore avversario che la soluzione di forza. In bella evidenza Ernesto Volpara che in attacco ha affiancato Capello. La vittoria rilancia le chance del Novi che vede la zona salvezza a portata di mano.

Consolida la posizione nella zona alta della classifica la Plastipol Ovada che a Magenta si è imposta per 3 a 2 (15-10, 15-8, 14-16, 12-15, 15-17). E' stata una partita entusiasmante che ha permesso di apprezzare le doti di carattere della formazione diretta da Dogliero. Una spettacolare rimonta ha ribaltato il risultato. Trascinato in attacco da Bocchio e Sciutto, quest'ultimo subentrato a Nariotti nel terzo set, l'Ovada ha avuto inizialmente grossi problemi in difesa, misteriosamente svaniti a metà match.

Il tris di successi è stato completato dal Rivanazzano, che ha espugnato 3-1 il parquet del Parabiago ed è salito a quota 12 in classifica. Per i ragazzi di Gazzaniga un passo decisivo verso la salvezza. Fermi i campionati di C2 e D, si sono giocate le semifinali di Coppa Piemonte. In campo femminile, il Valenza ha perso 2-1 con l'Ivrea e 3-0 con il Lilliput di Settimo, ed è stato eliminato dalla competizione. «Nel primo incontro, le ragazze non hanno brillato, solo per un set sono riuscite a contrastare l'Ivrea, leader in serie D - afferma il dirigente del club prof.o Mauro Milano -. Contro il Lilliput, invece, siamo stati penalizzati dagli arbitri, che hanno diretto a senso unico». Il Valenza avrà già domani l'opportunità del riscatto. Babbaro e compagne anticiperanno la gara di campionato sul parquet dell'Omegna. «E' una sfida-verità, che stabilirà il reale valore delle due squadre», conclude ancora Milano. **[r. al.]**

SPORT FLASH

PROMOZIONE

Vercellino non perdona, il Derthona vola

Sfida accesa a Viguzzolo, tra i locali e gli invincibili leoncelli del Derthona, decisa da un gol di Vercellino. L'undici del duo Gastaldi-Valeri si è comunque fatto ammirare, lottando alla pari con i primi della classe. Buone nuove anche da Acqui e Quattordio, tornate entrambe alla vittoria a spese di S. Mauro e Bacigalupo. Parziale stop del Sarezzano, che si è lasciato imporre il pari dal Nicholino e nuova sconfitta del Felizzano sul terreno del Lucento.

PRIMA CATEGORIA

Il Castellazzo incrementa il vantaggio

Soffre la capolista Castellazzo contro la coerentola Junior Asti ma alla fine vince e aumenta il vantaggio in classifica, grazie ai pareggi di tutte le inseguitrici: Costigliole e Rocchetta vengono bloccate a Novi (Comollo) e ad Occimiano mentre il Cassano si lascia imbrigliare in casa dalla Castelnovese e il S. Carlo non va oltre l'1-1 ad Arquata. Il S. Giuliano Nuovo piega la Vignolese.

FEDERCALCIO

Cinque nuove società affiliate in provincia

Cinque nuove società in provincia: la Figc ha ratificato le affiliazioni di Ac Guida della notte e As Necchese di Alessandria, Us Castelspina, Ac San Giuliano Vecchio e As Luciano Eco Valmadonna.

RUGBY

«ferrovieri» il derby con l'Acqui

Nella C1 di rugby, il Dlf Alessandria si è aggiudicato il derby con l'Acqui (36 a 10) laureandosi campione d'inverno. I «ferrovieri» proseguono in sicurezza verso la più confacente serie B. Risultato di prestigio per il Novi che a Torino ha piegato il Cus per 29 a [illegible].

LA SPESA CONVENIENTE

GRANDI REGALI

famila

IL GUSTO DI STARE IN FAMIGLIA

POZZOLO FORMIGARO (AL)
STRADA PER ALESSANDRIA N. 41 (Km. 14)

BASALUZZO - CENTRO TRE VALLI
Via Novi N. 91 (FRAZIONE S. ANTONIO)

COMPRARE SI PUO' INVESTIRE INVECE ... PARLANE CON SICA

l'immobiliare

A BARDONECCHIA APPARTAMENTI VARIE METRATURE

Per informazioni e prenotazioni:
Bardonecchia via Medail, 65/a - via Medail, 76 Tel. 0122/99715 - 999847 • 011/5817620

RESIDENZA "DES SAPINS"

vicino alle piste

RESIDENZA "S. GIORGIO"

Zona Residenziale "Borgo Vecchio"

Oliva & Baronetto - TO

Porta Palazzo, ancora tensione dopo la protesta: i magrebini si difendono

«Via Cottolengo, il nostro suk»

«Questo è il punto d'incontro per tutti noi»
I residenti: siamo assediati dagli spacciatori

Quanti uomini in divisa, ieri, a Porta Palazzo. Controlli a raffica, pattugliamento continuo, stazione mobile dei carabinieri ferma nei punti più caldi del gran bazar dell'eroina. «Siamo contenti, polizia e carabinieri adesso sono sempre qui, fermano drogati e spacciatori. Si comincia a rivivere» dicono i negozianti che dieci giorni fa avevano appeso lo striscione antispacciatori extracomunitari, dando così il via al «nuovo corso».

Quante forze dell'ordine, ma anche quanti discorsi sugli scioperi delle strade. Dibattiti in piena regola tra le diverse componenti coinvolte: residenti, commercianti, immigrati e persino tossicodipendenti. Tutti a dire la loro sulle condizioni di piazza della Repubblica e vie limitrofe. Tutti a commentare la manifestazione di domenica mattina, con l'on. Borghezio, Lega Nord, che nel megafono urlava la «paura e il disagio degli abitanti» di via Cottolengo.

Ma perché proprio via Cottolengo? «Questa strada, da tempo - spiega Mohammed Zineddine, responsabile del "Raggruppamento dei marocchini in Piemonte e Valle d'Aosta" - è il punto di ritrovo dei nordafricani di Torino: si viene qui per incontrare un amico, cercare casa, dei mobili, informarsi se c'è lavoro. Siamo tanti soprattutto la domenica». «E' il nostro suk, la nostra piazza» dice un altro. La prova? Ieri mattina di mano in mano passavano i fogli gialli con il calendario del prossimo Ramadan e un volantino della Cgil sul coordinamento degli immigrati.

Un punto di ritrovo che attira lavoratori regolari, clandestini, di tutto un po'. Tant'è che il sabato e più ancora la domenica chi arriva nel primo tratto di via Cottolengo ha la sensazione di essere sbarcato a Casablanca.

«Già, solo che qui siamo a Torino» ribatte Umberto La Ferrara, residente. «Nel fine settimana - spiega - i marocchini vendono tè, latte, spezie, videocassette davanti ai nostri portoni e non uno deve uscire o entrare con la macchina non può per la ressa che c'è. Non ce l'abbiamo con gli stranieri in generale, ma con quelli che si comportano male o disturbano. E ce l'abbiamo anche con gli italiani che con il furgone vengono a vendergli roba in scatola».

«Però è giusto - interviene Amadi, tunisino - che domenica abbiano impedito a tutti quelli con la pelle scura di entrare in questa via? E' razzismo».

Buoni e cattivi. «Siamo disperati - dice ad alta voce una madre - qui circola troppa droga. Ci sono angoli pieni di siringhe, ho paura per la mia bambina di otto anni». Interviene un ragazzo pallido, le palpebre che faticano a restare sollevate. «Signora, io sono un tossico. Ma le assicuro che prima di buttare la siringa ho messo il cappuccio all'ago: anche a un tossico può restare un po' di buon senso. E comunque non bisogna criminalizzare solo gli extracomunitari. Lo dico perché lo so: l'eroina non arriva dal Marocco. Se qualcuno dei loro spaccia, la droga la trova qui».

Interviene un anziano: «Sì, il marcio c'è da una parte e dall'altra. Un mucchio di gente di Porta Palazzo se la prende con gli stranieri che spacciano e comprano e vendono roba rubata, e hanno sempre fatto le stesse cose. «Ma tutto questo contrabbando di sigarette - dice il tabaccaio all'angolo - prima non c'era. Io ho molti amici che gli immigrati e non mi piace che si crei tensione. Un po' di ordine però deve esserci».

Replica Mohamed B., aria da studente, un irregolare: «Molti di noi sono qui da quattro anni, sperano di ottenere prima o poi il permesso di soggiorno, l'unico mezzo per avere un vero lavoro. Molti di noi l'avrebbero trovato, nonostante la crisi. Ma gli italiani in nero non ci prendono, hanno paura. Se non si è in regola è facile finire male. Comunque, chi spaccia deve essere mandato via». Mohamed B. l'altro giorno è stato investito da un'auto, un grosso cerotto sulla nuca. «Per favore, mi chiami: sono finito al pronto soccorso, mi hanno dato diversi punti. Però quando i vigili si sono accorti che ero clandestino mi hanno dato torto: così devo pagarmi le cure». La tensione si taglia. Parlano, senza megafoni, bene.

Maria Teresa Martinengo

Immigrati: «Chiudere via Cottolengo a chi ha la pelle scura è razzismo». I commercianti sono soddisfatti dei controlli di polizia, carabinieri e vigili

Polizia, vigili e carabinieri hanno intensificato i controlli

Si scatenano i banditi: quattro colpi in poche ore, due banche prese d'assalto

Soda caustica e cloroformio come arma

Narcotizzata la proprietaria di una gioielleria

Narcotizzata con un tampone imbevuto di cloroformio e soda caustica, la titolare di una gioielleria di Rivoli è stata rapinata di tutti i preziosi che aveva in negozio. E' ricoverata all'Oftalmico: quel tampone le ha infiammato gravemente gli occhi.

Ma ieri pomeriggio un'altra donna è stata sequestrata negli uffici di una finanziaria di via Tripoli: narcotizzata, imbavagliata e rapinata. E poco prima due banche sono state rapinate: bottino centinaia di milioni.

Il fatto più grave è successo alle 13,30, nella gioielleria Smeraldo, un negozio nella Galleria dei mercanti, a Città Mercato. Rosa Ciurleo, 30 anni, strada dei Prati, Casolette, si è recata al lavoro alle 13,30. Ad attenderla, due uomini, sui 50 anni, l'altro giovane. Con una scusa l'hanno fermata. Ma lei è tirato dritto e i due sono spariti. Aperto il negozio, doveva cambiare la vetrina, è uscita sulla porta, e qui è scattato l'agguato. I due sconosciuti l'hanno aggredita e immobilizzata, le hanno messo sul viso un tampone imbevuto di varie sostanze irritanti e narcotizzanti: soda caustica, acquaregia, cloroformio, olio canforato. Un grido, la donna è caduta svenuta.

I due sono hanno portato dalla cassaforte tutti i rotoli di gioielli, per un valore di centinaia di milioni. Poco dopo è arrivata la commessa, Stella Lombardo, 27 anni: ha chiamato i carabinieri, ma dei banditi nessuna traccia. Rosa Ciurleo è stata trasportata prima in ospedale a Rivoli e subito dopo all'Oftalmico.

Brutta avventura anche per la segretaria della Finlady, finanziaria specializzata in prestiti alle donne, con sede in via Tripoli 106, al pianterreno. Alle 18 la donna, che in quel momento era sola, ha aperto la porta a due sconosciuti che chiedevano informazioni. I rapinatori l'hanno minacciata, legata, narcotizzata con uno spray. Quindi hanno portato via circa 1 milioni in contanti, assegni e tutti gli ori che la segretaria aveva addosso. La segretaria è riuscita a liberarsi solo dopo un'ora circa.

Rapina in contemporanea alla filiale della Crt di piazza Chironi e all'agenzia di corso Turati 18 del San Paolo. Alle 15,25 giovani a volto scoperto sono entrati alla Crt: uno, armato di revolver, ha intimato a un impiegato di dargli tutti i soldi: circa 10 milioni.

Alle 15,25 è invece scattato l'allarme in corso Turati. Quattro uomini, camuffati con barbe e baffi posticci, oltre che con vistosi occhiali da sole, hanno fatto irruzione armati nell'agenzia del San Paolo. Sotto la minaccia delle armi si sono fatti consegnare circa 100 milioni. Poi sono fuggiti passando dietro in via Secondo dove li aspettava un altro complice a bordo di un'auto.

La rapina più grave è successa alle 13,30, nella gioielleria Smeraldo, a Città Mercato. La titolare del negozio è stata immobilizzata e bloccata con sostanze narcotizzanti

SAPER SPENDERE

Carnevale dei bimbi con tanti dolci

CARNEVALE in sordina, ma per grandi e piccini è pur sempre una festa - scrive "nonno" Giuseppe "rifugiato" nella casa di campagna in provincia "dove tutto costa meno e la vita è più serena" - e la mia famiglia numerosa con un nugolo di nipotini lo festeggia sempre. Margherita, mia moglie, provvede ai dolci, tanti e buoni, ma vorrebbe fare una sorpresa con ricette nuove. Volete accontentare due nonni?».

Da Lia Ambrosini della scuola di cucina La Gourmandise, la ricetta per i torroncini fatti in casa: versare 500 g di zucchero in un pentolino (meglio se di rame stagnato) e unire 0,5 dl di acqua, portare a bollore e fare sciogliere lo zucchero, aggiungere 500 g di miele e cuocere a fuoco dolcissimo fino a ottenere un composto denso (attenzione, il segreto è la cottura). Montare a neve due albumi e incorporare al composto. Sbollentare per qualche minuto 600 g di mandorle, privarle della pellicina e tagliarle a metà. Fare seccare in forno tiepido e quando hanno raggiunto una lievissima doratura unire calde al composto. Foderare con ostie uno stampo rettangolare non troppo alto, versare il composto, livellare, coprire con ostie e lasciare riposare per 24 ore. Sformare il torrone e, se si vuole, incartare come caramelle.

Castagnole: mescolare in una ciotola due uova, 20 g di zucchero, 20 g di burro fuso, quattro cucchiai di vino bianco dolce, un pizzico di sale. Incorporare poi un po' di farina setacciata quanto basta per ottenere un composto liscio e sodo. Lavorare a lungo l'impasto sulla spianatoia infarinata; dividere in mucchietti che tirerete in cordoncini larghi un pollice; tagliare a pezzetti come castagne e friggere in abbondante olio.

Bombette di ricotta: impastare 400 g di ricotta romana con 100 g di farina, tre uova e un tuorlo, 4 cucchiai di zucchero, una bustina di vanillina, un paio di cucchiai di acqua d'arancio. Si dovrà ottenere un impasto molto sodo, far riposare un paio d'ore in frigo. Con le mani inumidite fare palline grandi come noci, tuffarle in olio bollente friggendole poche per volta.

E da Mario Sobbia: knodel di prugne. Lessare 200 g di patate, pelarle, passare al setaccio, impastare con 50 g di farina e formare piccole palle; infilare nel mezzo una prugna secca ammorbidita in acqua e senza nocciolo e un pizzico di zucchero. Ricomporre la palla, cuocere in acqua e sale. In una padella con burro, due cucchiai di zucchero e due di pan grattato fare rosolare (senza caramellare) i knodel scolati. Servire caldi.

Pane di castagne: cuocere 300 g di polpa di castagne coperte di latte, scolare e passare al setaccio. Incorporare 200 g di burro fuso, 200 g di farina e 200 di zucchero, un uovo intero e un rosso impastando. Si vuole più morbidezza unire un pizzico di lievito. Formare piccoli pani, arrotolarli a salamini, tagliarli lunghi 8 cm e dare la forma di mandorle. Disporre sulla placca del forno unta di burro, spennellare con uovo sbattuto e infornare a forno moderato.

Budino di pane e mele: sbucciare e privare del torsolo 4-5 mele, tagliare a fettine e mettere in casseruola con 50 g di burro già sciolto, rosolare leggermente unendo un cucchiaio di zucchero e un bicchiere di vino bianco dolce. Cuocere fino a quando saranno spappolate e unire 6 cucchiai di marmellata di albicocche o pesche, amalgamare ancora qualche minuto. Togliere dal fuoco e raffreddare. Togliere la crosta a una decina di fette di pan carré, dorarle velocemente in burro spumeggiante. Imburrare uno stampo a pareti alte, spolverare con zucchero, foderare con parte del pane; riempire con il composto e coprire con pane. Infornare a 160° e cuocere per 10 minuti. Sformare tiepido.

Torta di fagioli: cuocere 250 g di fagioli secchi ammollati e passare al setaccio, aggiungere 100 g di zucchero e tre tuorli, poi gli albumi montati a neve ben salda e un pizzico di cannella. Versare in una tortiera imburrata e spolverizzato abbondante pangrattato, cuocere per 30 minuti al forno.

Simonetta

tornato lo smog

Superato ieri il livello di attenzione

Cessato il vento è tornato l'inquinamento atmosferico. Ieri lo smog aveva già superato il livello di attenzione, come hanno rilevato i tecnici dell'Usl nelle sei centraline dislocate nei vari punti della città. Nelle scorse settimane le correnti d'aria avevano spazzato via la nube dei gas di scarico. Ma nelle ultime ore, grazie all'alta pressione, lo smog è tornato a stagnare sulla città.

In piazza Rebaudengo, in via Madama Cristina, in piazza Rivoli e in via Guido Reni ci sono stati sei superamenti del limite dei microgrammi per il biossido di azoto. Ce ne sono stati cinque per l'ossido di carbonio (oltre i milligrammi per metro cubo) in via della Consolata, in piazza Rebaudengo e in piazza Rivoli. Già domenica in corso Duca degli Abruzzi il laboratorio delle Ferrovie aveva riscontrato una situazione analoga.

LA CITTA' DEI SALDI
SCONTI FINO AL 70%
Nikon SALDI
EFF. COM. L. 80
LA CITTA' DELLE FOTO
Grande marvin
OTTICA VIDEO HI-FI
Sede: P.zza Lagrange 45
Negozi MARVIN PHOTO & PHOTO: C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31 - Torino

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI IN MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel 039 324.635
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
TORINO (TO) da: SCONTO
Frazione Maroccni 33 - Tel. 945

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
I corsi verranno svolti in base alle norme dell'ABC della pranoterapia del dr. Massimo Inardi. Gli interessati saranno sottoposti a test attitudinali.
Inoltre organizza corsi professionali di RIFLESSOLOGIA PLANTARE
Per informazioni Piemonte e Valle d'Aosta sig. Chindamo Elio, tel. 011 397.24.26
Per informazioni Torino e provincia sig. Stalteri Pasquale, tel. 011 319.24.86
NUMEROVERDE 167807056

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
Prestino affitti sfilate al San Giorgio. Vi aspettiamo!

NALE VENDITA
MODELLI ESCLUSIVI SFILATE
V. Viotti 1 - TORINO - Tel. 53.26.24

SABET
TAPPETI PERSIANI
Madonna Angeli 2
Tel.

CERCHI UN PRESTITO URGENTE?
FINANZIAMENTI
60.000.000 / 250.000.000
ARTIGIANI - COMMERCIANTI - DIPENDENTI SU TUTTI I RICHIEDENTI
FINADELER RISOLVE!
TELEFONACI OGGI SARAI UNA RISPOSTA IMMEDIATA
TELEFONO 0330 242032 (10 LINEE R.A.)

NEGOZI
Soloseta®
LA TUA VECCHIA CRAVATTA vale L. 15.000
TAGLIANDO DA PRESENTARE ALLEGATO AD UNA VECCHIA CRAVATTA DI SETA CHE CI CONSEGNERETE
TORINO
VIA P. MICCA 21/A - Tel. 542118
VIA LANZO 76/C - Tel. 2264665
L'OFFERTA È CUMULABILE, È VALIDA PER OGNI SINGOLO ACQUISTO PRESENTANDO SOLO TAGLIANDO, ED UNA CRAVATTA. (SCADE IL FEBBRAIO 1994)

PALAGAGLIARDI • AOSTA

Fiera di San Valentino

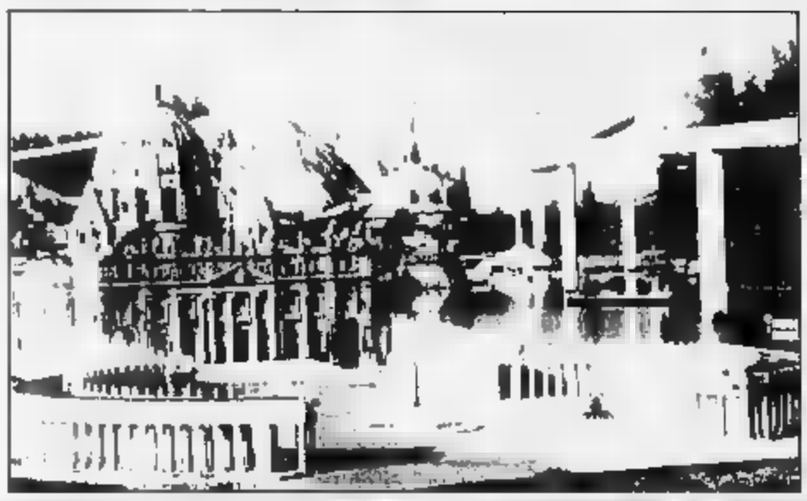
Dall' 11 al 20 febbraio 1994

Mostra Mercato dell'Articolo da Regalo

In questa Fiera

San Valentino presenta un panorama di partecipazioni articolate che abbraccia tra gli altri settori dell'oggettistica, dell'articolo da regalo, del giocattolo, della cosmetica, dell'abbigliamento e dell'editoria.

Italia in Miniatura



Eccezionalmente si sposta ad Aosta ospite del PalaGagliardi il Parco di Viserba, che è il risultato di un lavoro ventennale, di una grande passione per l'arte e per le bellezze del nostro paese, il parco ospita 260 Miniature alcune di esse verranno installate ad Aosta per ricreare un itinerario fantastico tra le bellezze artistiche delle città italiane.

Area Bimbo

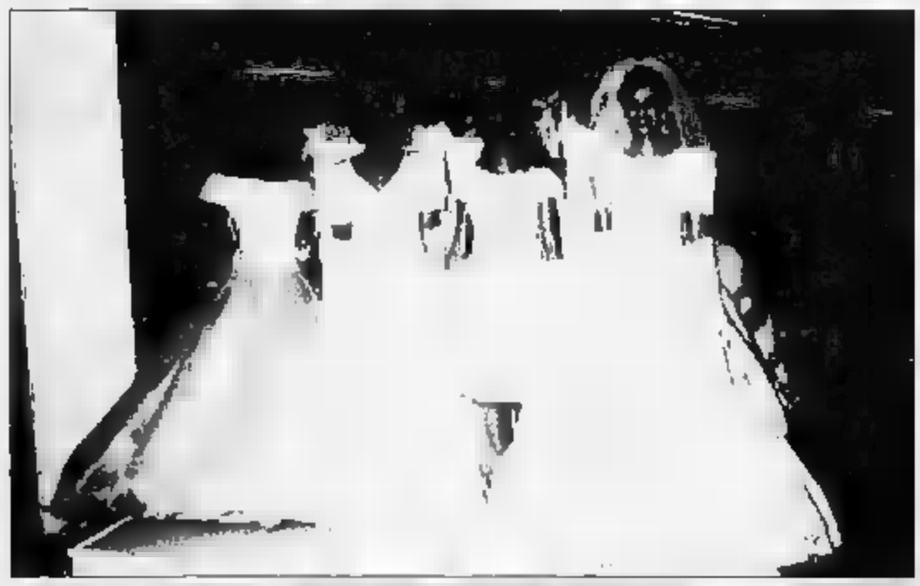
Tutti i giorni i bambini verranno intrattenuti con spettacoli d'illusionismo ed un'area attrezzata sarà a loro disposizione per trascorrere un'ora di divertimento. (Abbiamo verificato che questa iniziativa permette ai genitori di visitare con più tranquillità la Fiera).

CARNEV ALE di RIO

Passeremo insieme 10 serate pazze con Maschere, Giochi, Balli con il Gruppo di Ballerine del Carnevale di Rio.

Sfilate di Moda

Alcune prestigiose aziende presenteranno le loro collezioni Primavera Estate '94, le ultime creazioni di Abiti ed accessori per Sposi. In una scenografia riproducente una piazza nella quale verrà rappresentato il meraviglioso momento della partenza degli sposi a bordo di una Rolls Royce Rosa del 1939 verso il loro felice futuro.



Ed inoltre troverete...

L'AMORE E' UNA COSA MERAVIGLIOSA

Tutte le sere una completa rassegna di Films d'Autore sull'Amore ed il Romanticismo.

♥ ♥

LUNA DI MIELE A PARIGI

2 Viaggi nella Ville Lumière per due coppie, saranno sorteggiati tra tutti i visitatori dell'esposizione.

PalaGagliardi - AOSTA - tel. [illegible] fax 01[illegible]

IVREA
EUROSTRADA
C.so Vercelli, 51
Tel. e Fax 0125/251620

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

IVREA
EUROSTRADA
10015 IVREA
C.so Vercelli, 51
Tel. e Fax 0125/251620

Martedì 1 febbraio 1994 Anno 99

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Affluenza record al tradizionale appuntamento con l'artigianato della Valle

Centomila alla Fiera di S. Orso

Ma le vendite sono state inferiori rispetto agli scorsi anni. Sono andati a ruba i fiori di legno
Lamentele dei turisti per la decisione di far pagare le navette. La nuova pubblicità della Regione

AOSTA. Un momento «magico» per l'artigianato valdostano. Centomila visitatori, l'«incontro artistico» tra il mondo alpino valdostano e quello savoiardo e vallese, due giornate propizie per l'economia della regione nonostante una certa pigrizia negli acquisti, elogi per i lavori in mostra, l'istituzione di un «senso unico» pedonale nella zona espositiva, lunghe code ai caselli autostradali e alcuni disguidi per il servizio navette. La Fiera di Sant'Orso quest'anno è stata tutto questo. Aiutata anche da due giornate di sole e da temperature superiori alla media.

«La fiera è sempre bella e soprattutto rappresenta un momento importante per l'artigianato valdostano» dice Carlo Gadin. Lo scultore di Saint-Nicolas è uno dei «vecchi» di Sant'Orso. Ha esposto per la prima volta nel 1960. «Erano altri tempi - dice con un pizzico di nostalgia -. Eravamo "quattro gatti", ma c'era un'atmosfera diversa, più famigliare».

Gadin già allora si staccava dalla tradizione e cominciava a proporre le sue forme allungate e lisce. Forme che ora sono state presi a modello da molti scultori presenti in fiera.

Ma in questi trent'anni come si è evoluta la fiera? «L'evoluzione c'è stata soprattutto sul piano artistico - aggiunge Gadin -. E' diventata un importante momento di incontro tra artigiani valdostani, francesi e svizzeri, che possono parlare e trasmettersi esperienze».

Sul piano economico, girando tra le bancarelle, non sembrano esserci novità. I prezzi sono rimasti gli stessi degli ultimi anni. «Ma quello che sono cambiate sono le vendite - conclude Carlo Gadin -. Quest'anno sono state abbastanza buone.

«Il pezzo di qualità si vende sempre bene - aggiunge lo scultore Franco Crostani -, così come quello piccolo. Ci sono invece più difficoltà per gli altri pezzi». La gente sembra aver scelto di acquistare soprattutto il «ricordino portafortuna» di Sant'Orso. Per molti rappresentato dai fiori di legno, naturale o colorato, che sono andati a ruba sin dalla prima mattina di domenica.

L'affluenza straordinaria non sembra quindi coincidere con guadagni straordinari per gli espositori di Sant'Orso: «Abbiamo venduto come gli altri anni. Stessi prezzi e stesso numero di pezzi richiesti» dice Silvio Dondeynaz, che da anni si dedica alla creazione dei tradizionali «sabots».

L'aumento dei visitatori ha invece incrementato l'indotto della manifestazione. Per incentivare il turista a spendere nei negozi della città quest'anno è stata sperimentata la «Fiera card», una tessera che dava possibilità di sconti su alcuni articoli in negozi del capoluogo regionale.

Lamentele da parte di alcuni turisti, che hanno dovuto pagare la navetta dalla Croix Noire a piazza dell'Arco d'Augusto. In un primo tempo era stata data notizia della gratuità del servizio, mentre è stato poi stabilito che si pagava soltanto il collegamento con navetta dall'area Ferrando al centro.

La straordinaria affluenza è stata anche il frutto di una diversa campagna pubblicitaria: l'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato ha puntato su spot che sono stati mandati in onda su grandi radio e tv private di Piemonte e Lombardia. Una «mossa vincente», ottenuta con un budget minore rispetto agli altri anni.

Tra le molte novità della 994ª Fiera di Sant'Orso anche quelle relative alla premiazione. Ieri sera gli artigiani non si sono riuniti a palazzo regionale per assistere alla cerimonia della consegna dei premi. «Abbiamo deciso - dice l'assessore regionale all'Industria, Commercio e Artigianato - di fare la premiazione a fine febbraio. Gli altri anni gli artigiani dovevano "correre" per arrivare in tempo a palazzo regionale ed erano sempre molto stanchi».

Comunque gli elenchi dei premiati sono stati comunicati nella tarda serata di ieri. Quest'anno anche tre riconoscimenti speciali. I premi «Amedée Berthod» sono stati assegnati a Franco Vuillermoz di Valtournenche, «quale giovane e promettente artigiano» e ad Armando Laurent, «quale premio di fedeltà alla fiera in quanto espone dal 1935».

Il premio Comune di Aosta, rivolto «giovane e promettente artigiano residente nel capoluogo» è andato a Massimo Meggiolaro. Una menzione speciale a Carlo Jans «per l'attività svolta da oltre un ventennio a favore dell'insegnamento e della diffusione dell'intaglio».

Sandra Bovo

I NOMI DEI PREMIATI A PAG. 40

In piazza Plouves sono state allestite le bancarelle dell'artigianato varlo (Amalco)

IPERMERCATI CONTESTATI

I timori dei negozianti

Il presidente dell'associazione regionale commercio, Pierantonio Ganestro (nella foto), interviene nella polemica sugli ipermercati. SERVIZIO A PAGINA

INTERVISTA A MARTONE

Il regista oggi al Corso

Il regista napoletano Mario Martone (nella foto) ha messo in scena domenica e ieri sera al teatro Giacosa il «Riccardo III» di Shakespeare. SERVIZIO A PAGINA 43

Incidente ieri alla telecabina del Gabiet

Grave un operaio caduto dalla scala

TRINITE'. Valter Modina, 37 anni, abitante in via Fury, impiegato agli impianti di risalita di Gressoney La Trinità, è caduto da una scala mentre stava lavorando alla stazione di partenza della telecabina del Gabiet, a oltre 2 mila metri di quota. L'uomo è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta.

L'incidente è accaduto poco prima delle 13. Valter Modina è macchinista della società Gressoney Servizi srl, l'impresa che gestisce gli impianti di risalita del Gabiet. L'uomo è addetto alla nuova telecabina da 12 posti, che è sostituito una seggiovia collegando località Alpe con il colle del Gabiet. Da Gressoney La Trinité gli sciatori arrivano con un'altra telecabina da 6 posti. L'edificio dove è accaduto l'incidente ospita la partenza dell'impianto per il colle, a pochi metri dall'albergo «del Ponte». Valter Modina era impegnato nella riparazione di una catena.

Il macchinista ha preso una scala e si è diretto verso il vano del guasto, dove gli addetti portano le cabine da riparare. Modina è salito sulla scala, per raggiungere le carrucole. Forse a causa di malore, ha perso l'equilibrio ed è caduto, battendo con violenza la testa sul pavimento. Valter Modina ha perso conoscenza, lo hanno trovato due colleghi che hanno subito avvertito i soccorsi. E' stato chiesto l'intervento dell'elicottero della protezione civile, che in pochi minuti ha trasportato Modina all'aeroporto di Poilein. Un'ambulanza ha trasferito il macchinista all'ospedale di Aosta. Modina ha riportato un grave trauma cranico, i medici della rianimazione lo hanno sottoposto a esami radiologici e Tac. Sul luogo dell'incidente è intervenuta una pattuglia della polizia in servizio sulle piste di sci. Gli agenti hanno cercato di ricostruire la dinamica dell'incidente. [s. ser.]

I carabinieri hanno fermato due prostitute con i loro clienti

Amore in auto, 4 denunce

A St-Vincent e Pontey, per atti osceni in luogo pubblico. Le vetture sequestrate perché corpo del reato. Incentivati i controlli contro il «sesso a pagamento»

SAINT-VINCENT. Sesso in auto nel parcheggio dello stadio di Saint-Vincent. Per una prostituta e per il suo cliente è scattata la denuncia dei carabinieri per atti osceni in luogo pubblico. L'atteggiamento inequivocabile della coppia, sorpresa poco dopo la mezzanotte di sabato, è costato a un giovane di Antey-Saint-André il sequestro dell'auto, perché «corpo del reato». I militari del nucleo radiomobile di St-Vincent, durante un normale controllo nella cittadina termale, hanno visto il ragazzo e la prostituta appartati nel parcheggio dello stadio, a pochi metri da case e palazzi.

Ma quello di sabato sera è stato l'unico intervento dei carabinieri contro il «sesso a pagamento» in Media Valle. I militari, impegnati qualche sera prima in un altro servizio di controllo a Pontey, hanno visto su un'auto una prostituta di St-Vincent e un cliente di Verrayes. I due non lasciavano spazio a dubbi: entrambi nudi, impegnati in un atto sessuale in luogo aperto al pubblico. Altra denuncia e sequestro dell'auto: erano le 17, la coppia non poteva certamente nascondersi nell'oscurità. I carabinieri negli ultimi mesi hanno aumentato i controlli in Media Valle contro la prostituzione: dopo innumerevoli «retate» e 13 nigeriane arrestate (rilasciate dopo poche ore perché il gip non convalidò il provvedimento), hanno cominciato ad applicare la legge che prevede il sequestro dell'auto perché corpo del reato. [s. sar.]

PIEMONTE

Migliora la ragazza ferita

PONT-SAINT-MARTIN. Sono leggermente migliorate le condizioni di Sabrina Aloe, 22 anni, di Pont-Saint-Martin, ferita sabato mattina in un incidente stradale accaduto sulla «bretella» di Santhià. La giovane resta in prognosi riservata, anche se i medici dell'ospedale di Novara l'hanno trasferita domenica dal reparto di Rianimazione a quello di Chirurgia. Sabrina Aloe ha riportato un forte trauma addominale, lacerazioni al fegato e frattura al bacino. Nelle prossime ore potrebbe essere sottoposta a un intervento chirurgico. La ragazza di Pont-Saint-Martin era alla guida di una Volkswagen «Golf» che, forse a causa dello scoppio di uno pneumatico, ha sbandato finendo nella corsia opposta dell'autostrada. L'auto della giovane ha sfiorato una Opel «Astra», poi è scontrata frontalmente con una «Bmw», sulla quale viaggiavano tre persone di Pavia, rimaste leggermente ferita.

INTERVISTA

PAROLA A JIMMY BONI

A quindici giorni dal processo per omicidio preterintenzionale

«Sono io l'altra vittima del caso Miran Schrott»

Il giocatore di hockey Jimmy Boni

AOSTA. «La seconda vittima del "caso Schrott" sono io». Così Jimmy Boni riassume gli ultimi due anni della sua vita, da quel 14 gennaio 1992 in cui il giovane giocatore di hockey gardenese morì in seguito al colpo di bastone ricevuto al petto dal capitano del Courmayeur/Aosta. Ora, a quindici giorni dall'inizio del processo per omicidio preterintenzionale, Boni si prepara ad affrontare il capitolo più importante della vicenda.

Che cosa rappresenta per te questo processo?

«Rappresenta la conclusione. Due anni non sono più lo stesso. La mente torna sempre a quell'episodio. Avrei preferito che il processo cominciasse prima».

Quindi sei fiducioso sulla sentenza?

«Spero nella giustizia. Quella sportiva, rappresentata dalla Federazione del ghiaccio, mi ha già assolto. L'importante è che la giustizia ordinaria non sia superficiale. Che si vada oltre alle sole immagini di quell'episodio. Vedendo il filmato, la cosa più facile è dire che è colpa mia. Ma è così o c'è dell'altro? La risposta verrà dal processo. L'unica preoccupazione è che verrò giudicato da persone che probabilmente sanno niente di hockey. Per esempio, è stato detto che Miran e io non eravamo nel vivo dell'azione. Invece il disco era a meno di cinque metri da noi. Chi conosce questo sport sa che si è in gioco in ogni momento e chi non sta conducendo l'azione cerca sempre di guadagnarsi lo spazio per ricevere il passaggio».

Cosa è cambiato nella tua vita da quella sera?

«Tutto. Ci ho rimesso mia moglie, i miei due figli, mio fratello. E i miei genitori sono allora invecchiati in modo impressionante. La sola fortuna che ho avuto è stato di poter continuare a giocare a hockey; soltanto così riesco a distrarmi dal pensiero di quell'incidente».

La stampa americana ti difende. Le Nazionali di Stati Uniti, Canada e Svezia minacciano il boicottare i Mondiali in Italia. I tifosi del CourmAosta espongono striscioni di solidarietà. Ti aspettavi questa levata di scudi?

«In America l'accusa nei miei confronti ha suscitato molto stupore. Laggiù ogni anno qualche giocatore muore anche per colpi di bastone o dischetti ricevuti sul petto. Ma nessuno è mai stato incriminato. Per quanto riguarda il boicottaggio, professionisti che hanno ingaggi miliardari vogliono rischiare di subire un processo in Italia per omicidio preterintenzionale nella malaugurata ipotesi che accada anche a loro ciò che è successo a me. Dai tifosi della mia città, Aosta, ho avuto tanta solidarietà. E anche negli altri stadi del ghiaccio d'Italia tutti si sono mostrati solidali».

Hai più avuto contatti con la famiglia Schrott?

«Il padre di Miran dice che devo andare da lui. Ma io gli devo più niente. Capisco il dolore della sua famiglia, ma loro devono rispettare il mio. Si sono mai chiesti loro come sto passando io? Ripeto, in questa vicenda le vittime sono due, Miran e io. Anzi io sono le nostre due famiglie».

Giorgio Macchiavello

CENTRO CUCINE HANöVER

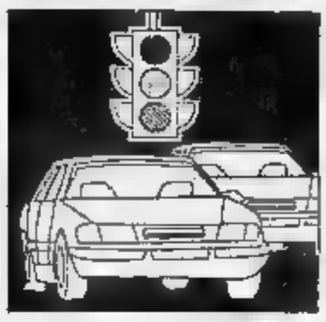
- ARREDAMENTO MONOLOCALE L. 3.970.000
  posti letto • cucina completa di elettrodomestici • armadio • soggiorno • divani • letti • tavolo • 4 sedie
- ARREDAMENTO BILOCALE L. 5.480.000
  8 posti letto • cucina completa di elettrodomestici • soggiorno • camera matrimoniale • divani • letti • tavolo allungabile • 8 sedie
- CUCINA LAMINATO/FAGGIO L. 2.490.000
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
- CUCINA ROVERE MASSELLO L. 2.980.000
  Completa di lavello di elettrodomestici gran marca

COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO

HANOVER ITALIA ARREDAMENTI

Frazione Palazzo Grosso 33
Tel. 011 925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA C.SE (TO)

AOSTA ◊ IVREA ◊ RIVAROLO ◊ FAVRIA ◊ FRONT ◊ PALAZZO GROSSO



Il bilancio 1993 del Corpo di polizia municipale di Aosta

Oltre un miliardo in multe

Le violazioni al codice della strada costituiscono la maggior voce di introito
Più incombenze per i vigili, ma assunzioni bloccate. Entro un mese l'autovelox

AOSTA. Più di un miliardo e mezzo di lire incassate, delle quali quasi 1 miliardo per violazioni alla norma del codice della strada. E inoltre: 12.000 violazioni al codice, 476 incidenti rilevati, 107 comunicazioni di reato, 4300 accertamenti di tipo amministrativo, 54 veicoli posti sotto sequestro, 3 interventi per sgomberare locali occupati abusivamente, 5 arresti in flagranza di reato, 1207 pratiche per il servizio commercio, sequestri e confische, 6 denunce, ricerche di persone esito positivo. Questo, in sintesi, il bilancio dell'attività svolta dai vigili urbani aostani nell'anno passato, cui vanno aggiunte le 14.900 notifiche di tipo e i 422 pignoramenti effettuati dai messi che dipendono dal settore di polizia municipale.

Rispetto al 1992 c'è stato un deciso incremento dell'attività. Anche gli introiti delle multe «che - dice il comandante Angelo Oberto - vanno nelle casse comunali» sono saliti «ma in questo caso - dice ancora Oberto - si è trattato più di un effetto dovuto all'inasprimento delle tariffe imposto dal nuovo codice della strada che all'aumento delle violazioni».

Una mole di lavoro che vede impegnato un organico di 42 persone, che operano per 365 giorni l'anno e coprono quotidianamente un arco di tempo che va dalle 7 del mattino alle 22 e che in un anno fa accumulare alle autopattuglie e ai vigili motociclistici circa 170 mila chilometri.

«Una mole di lavoro per la quale ci vorrebbero almeno 4 - 5 vigili in più - dice Angelo Oberto, comandante del Corpo da meno di un anno - perchè altrimenti, nonostante tutta la buona volontà, c'è il rischio di offrire un servizio non all'altezza dei tempi e delle esigenze dei cittadini». Oberto ha le idee chiare su cosa servirebbe per non entrare in crisi. «Non è possibile continuare sulla strada attuale, con le incombenze che aumentano e il blocco delle assunzioni che paralizza il ricambio. I vigili urbani - dice il comandante - sono agenti di polizia e tali dovrebbero fruire della deroga al blocco previsto dalla legge finanziaria ormai da molti anni, così come già avviene per la Polizia di Stato e le altre forze dell'ordine». E ancora: «In una società che non ha per il momento assimilato l'uso più ragionato dell'auto, servono interventi strutturali sulla città. Tra le violazioni al codice della strada la più diffusa è rappresentata dai divieti di sosta. Assieme a una campagna di educazione al miglior uso della vettura, ci vogliono quindi nuovi parcheggi. Utile sarebbe anche aprire qualche nuova strada per migliorare la viabilità. Ci aspettiamo qualche miglioramento del traffico con l'apertura della cosiddetta circonvallazione Sud».

Il comandante della polizia municipale aostana non è per le soluzioni oggi più di moda. «Non credo troppo - dice - all'efficacia del blocco del traffico, oppure all'obbligo, istituito in qualche città europea, di viaggiare con l'auto con almeno 3 persone a bordo. Le costrizioni non sono la soluzione del male. Meglio agire con programmi di educazione al buon uso o non all'abuso dell'auto e con interventi strutturali sulla città».

Comunque il Corpo si attrezza anche per reprimere. «Tra qualche mese avremo a disposizione l'autovelox. Vedremo quale sarà l'impatto con gli automobilisti aostani».

Alessandro Camera

Sopra, vigili urbani impegnati in uno dei tanti servizi di controllo istituiti in città. A destra, il comandante della polizia municipale di Aosta, Angelo Oberto

Dopo la conferenza al Giacosa

Piero Angela jazzista al Duit

Piero Angela alle tastiere del Duit sabato sera accanto a Mario Pogliotti

AOSTA. Dalle note seriose di biologia e fisica a quelle ben più estrose ed artistiche della musica jazz. I clienti del «Duit» di Aosta non si sono stupiti più di tanto a vedere entrare sabato intorno alle 23,30 Piero Angela, popolare giornalista e divulgatore scientifico. Ma in molti hanno voluto di chiacchierare per vedere il celebre autore di «Quark» alle prese con le tastiere elettroniche, in una sorta di «revival» fra vecchi amici, tra musica jazz di ottima qualità e ricordi di una giovinezza all'insegna dell'arte.

Piero Angela è stato protagonista sabato di un'interessante conferenza sul tema. «Una cultura scientifica per una società che cambia». Un argomento troppo vasto per essere trattato in un paio d'ore, anche se il giornalista ha saputo intrattenere (gratuitamente) il folto pubblico con osservazioni, spiegazioni e previsioni sulla società attuale. Per rispondere alle domande Angela ha citato anche curiosi episodi, tratti dalla sua pluridecennale esperienza giornalistica. Ma tolti gli abiti del divulgatore scientifico, Angela ha poi proseguito la serata con un'altrettanta apprezzata esibizione al «Duit» dei fratelli Cali.

Accompagnato dal presidente del Consiglio regionale, Francesco Stévenin, Piero Angela si è seduto al tavolo in compagnia dell'amico Mario Pogliotti, ex caporedattore Rai di Aosta e grande protagonista degli anni d'oro dello spettacolo teatrale e musicale italiano. Il «rimpatriato» che è finita con il celebre giornalista sul palco a suonare le tastiere, in vecchi brani cantati da Pogliotti. E in loro non poteva mancare una «performance» del pianista Dick Mazzanti, grande protagonista del jazz nostrano.

Un gruppo di professionisti che, per ragioni di lavoro, tanti anni fa ha lasciato da parte la musica scegliendo altre carriere. E sabato sera si sono ritrovati, riproponendo per un paio d'ore le colonne sonore di un'epoca irripetibile per lo spettacolo. Sul palco Angela ha dimostrato doti notevoli, anche se non ha gradito la presenza di fotografi, precisando che «queste è una cosa privata». **[s. ser.]**

LAVORO & OCCUPAZIONE

Posti per amministratori alla Cee infermieri e stenodattilografi

UNA clausola della Finanziaria ha bloccato la sostituzione dei dipendenti andati in pensione. Cresce così il numero delle iscrizioni ai pochi concorsi banditi. Questa settimana le offerte sono: due incarichi temporanei all'Usl e un concorso speciale in Regione.

L'Usl provvederà alla formazione di una graduatoria per titoli per un provvisorio per aiuto ospedaliero di pneumologia e posti di infermiere professionale. L'incarico avrà una durata massima di 6 mesi. Le domande dovranno essere trasmesse all'assessorato regionale alla Sanità entro il 6 febbraio.

La Regione ha bandito un concorso speciale per la nomina di un vicedirigente al servizio tutela dell'ambiente. Possono partecipare i dipendenti regionali inquadrati nell'ottava qualifica e che abbiano almeno 5 anni di servizio nella stessa posizione, purché in possesso della laurea. Le domande vanno trasmesse alla presidenza della giunta entro l'11 febbraio.

Poi c'è il concorso bandito dal ministero di Grazia e Giustizia per 764 posti di stenodattilografo. Per l'ammissione è richiesto il diploma di scuola media integrato da un diploma di specializzazione in stenodattilografia. Le domande vanno trasmesse al ministero di Grazia e Giustizia, Direzione generale dell'organizzazione giudiziaria, Ufficio Concorsi VI, via Arenula, 70 - 00186 Roma.

Il Consiglio dell'Unione Europea di Bruxelles ha indetto una selezione per «amministratori». Sono richiesti: ciclo completo di studi universitari e esperienza professionale di livello equivalente; conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali e soddisfacente di una seconda. Essere nati dopo il 31 dicembre . Per ottenere il bando scrivere, entro l'11 febbraio, al Segretariato generale del Consiglio Servizio Assunzioni - Concorso A/338, rue de la Loi, 170/B - 1048 Bruxelles. **[e. bl.]**

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Ministero Grazia e Giustizia	Stenodattilografo	764	Lic. media	4/2
Usl	Aiuto pneumol.	1	Laurea	4/2
Usl	. professionale	50	Abilitaz.	4/2
Regione	Vicedirigente	1	Laurea	11/2
Cee	Amministratori	—	Laurea	11/2

Alla 994ª edizione della Fiera hanno partecipato 700 espositori

Tutti i premiati di S. Orso

Riconoscimenti per tornitura, oggetti per la casa, intaglio, ferro battuto, mobili giochi, sabot, scultura, tessuti, fiori in legno, cuoio, ceramica e attrezzi agricoli

AOSTA. L'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato ha reso noto ieri sera l'elenco degli artigiani che sono stati premiati per la partecipazione alla 994ª Fiera di Sant'Orso. Alla manifestazione millenaria hanno preso parte quest'anno 700 espositori. Un record: 14 artigiani in più dell'anno scorso e 100 in più della 992ª edizione.

Tornitura. Piergiorgio Bertacco, Zeffirino Berthod, Giuseppe Brunet, Amato Brunodet, Bruno Brunodet, Domenico Brunodet, Donato Buillet, Giuseppe Buillet, Enrico Chenal, Fratelli Donarier, Sergio Ferrol, Bruno Franco, Paolo Mognol.

Oggetti casa e posateria in legno. Ivo Blanchet, Paolo Cerise, Lino Chiariglione, Dionigio Dublanc, Emilio Lavy, Mario Milliery, Giuseppe Vuillermin.

Intaglio. Corrado Abram, Ivo Borre, Marino Brunier, Luigi Brunod, Massimo Chatel, Rino Collé, Ultimo Creazzo, Lorenzo Di Centa, Livio Fiou, Elio Foggisto, Mario e Gerardo Gaspari, Carlo Jans, Valeriano Lunardi, Mauro Marcoz, Fulvio Marguerettaz, Dino Mognol, Gianfranco Nicoletti, Aldo Ottobon, Gabriele Ronc, Enrico Ronchaille, Liliano Savoye, Demetrio Spinelli, Silvio Stablum, Giovanni Verducci, Roberto Zavattaro.

Ferro battuto. Aldo Crétier, Antonio Martin, Pietro Nigra.

Mobile tipico. Franco Armand, Francesco Béthaz, Patrizio Berthet, Aristide Collavo, Benonino Gerbore, Ezio Thomasset.

Giocattoli. Elsa Brunier, Roberto Chiurato, Avio Marquet, Cesare Marguerettaz, Aldo Patrocle.

Sabot. Marco Chasseur, Leandro Favre.

Scultura. Giangiuseppe Barmasso, Darius Berlier, Angelo Bettoni, Giuseppe Binel, Ilio Borroz, Luciano Brunod, François Cerise, Renato Champrétavy, Enzo Chiuro, Massimo Clos, Dario Coquillard, Giorgio Cornaz, Franco Crestani, Patrizio Ferrari, Sivano Ferretti, Carlo Gadin, Marco Joly, Federico Jordaney, Armando Laurent, Alfredo Lupieri, Morando Luciani, Dante Marquet, Luigi Meynet, Pietro Giuseppe Perret, Franco Pinet, Stefano Plat, Guglielmo Pramotton, Donato Savin, Giovanni Thoux, Siro Vitrin, Giulio Vuillermoz, Berardo Zamboni, Flavio Zulian.

Tessuti. Cooperativa Les dentellières, Cooperativa Les Tisserands.

Fiori in legno. Edy Corise, Laura Collé, Matilde Fraschetto Charbonnier, Antonella Montrosset, Daniela Roncari, Franca Ruffier.

Cuoio. Felice Apostolo, Giuseppe Glarey.

Ceramica. Anna Biancardi, Anna Borrattaz, Rita Brunodet, Irene Dottori, Michelino Fazzari.

Oggetti agricoli. Olivo Bulliana, Giuseppe Berlier, Renzo Bionaz, Bruno Boch, Livio Charbonnier, Giulio Chevrère, Marino Desaymonet, Livio Grange, Pietro Grange, Paolo Henriod, Battista Jacquemod, Francesco Lavoyer, Maurizio Martignon, Angelo Nicco, Domenico Nouscano, Aldo Roncari, Elso Thérisod.

LETTERE AL GIORNALE

Il «no» all'ipermercato calpesta la libertà

Desidero ringraziare l'assessore Dosio e il rappresentante dei commercianti Genestrone per la loro presa di posizione contro un ipermercato alle porte di Aosta. Li ringrazio soprattutto a nome dei disoccupati che in tale ipermercato avrebbero trovato un posto di lavoro, delle imprese edili che avrebbero ricevuto una boccata d'ossigeno da questa iniziativa e dei cassintegrati e pensionati che avrebbero avuto la possibilità di risparmiare dal 20 al per cento sulla spesa di tutti i giorni. In questo modo non si calpesta soltanto la libera iniziativa economica, ma anche la libertà individuale, imponendo scelte che vanno contro l'interesse della società nel suo complesso.

Lettera firmata, Aosta

Contrari alle mostre cuccioli

In merito alla recente notizia riguardante la mostra mercato del cucciolo che avrebbe dovuto svolgersi a St-Vincent domenica 23 gennaio, il gruppo cinofilo Valle d'Aosta delegazione dell'Ente nazionale della cinofilia per la nostra regione intende precisare: nessun legame di carattere associativo e tanto meno economico esiste tra la nostra associazione e gli organizzatori di questa manifestazione. Biasimiamo, e abbiamo sempre biasimato iniziative di questo genere, che nulla hanno da spartire con la filosofia che anima la cinofilia ufficiale e che non hanno altro scopo che quello di realizzare facili utili a scapito dei singoli acquirenti. Ci dissociamo per tanto da tali iniziative e invitiamo tutti gli amanti del cane, sia esso di razza sia esso meticcio a diffidare di questi mercati selvaggi che purtroppo, nonostante la negativa pubblicità che continuano a farsi riescono ancora a trovare spazio nella nostra Società.

Bruno Minnili, presidente
Gruppo cinofilo Valle d'Aosta

Lettere vanno spedite a La Stampa in via de la Pierre, 3: devono contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili e non essere più lunghe di 25 righe dattiloscritte.

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 360458
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 36 41
Pronto Soccorso: 304 / 290
Percorribilità strade: 303 764 / 35 655
Soccorso alpino: 34

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551 *Corpo Emergenza* 304 450/304
Châtillon: (0166) 61 800
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848 320
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione la farmacia osserveranno i turni di notte secondo lo to
1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro minuti dalla mata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

FARMACIE DI TURNO

Domenica 6 febbraio 1994
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Biano); *Fina*, via Clavalité; *Montjovet*, via ravata. *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambery; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via Martin de Corléans
Arnad: *Fina* **Châtillon:** *Agip*. **Donnas:** *Ip*. **Fénis:** *Fina (Arsene)*. **Gressan:** *Fina*. **Hône:** *Tamoil*. **La Salle:** *Ip*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *Ip*. *Esso* (S.S.). **Sarre:** *Esso* **St-Christophe:** *Ip* **St-Vincent:** *Montashell*. **Verrès:** *Ip*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61 360/61 357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel (0165) 361 545

STATO CIVILE

SI SPOSERANNO. Luigi Martini con Lella Colombo; Massimo chaud con Sandra Wilson; Carlos Muniz Marques con Enrica Bassi.
MORTI. Maria Pasquettaz, 89 anni, pensionata, Châtillon

PONT-SAINT-MARTIN
MATRIMONI. Felice Tiani con Maria Juglair

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Aosta. La giunta regionale presenterà al Consiglio regionale un progetto che riguarda le nuove disposizioni in materia economici all'assessorato Sanità e Servizi Sociali.
Fénis. Su proposta dell'assessorato regionale Turismo, Sport Beni culturali, la giunta regionale ha deciso la partecipazione progetto muniterio «Eurotranselpina», stanziando poi quasi 132 milioni per gestione della pista slittino di Fénis.

Cristianamente e mancato
Cesare Bogazzi
anni 63
Lo annunciano la moglie **Valentina Noyroz**, i figli **Marisa, Antonio** le nuore **Sarah e Melissa**, il fratello **Mario** e parenti tutti. Funerali in Châtillon martedì 1° febbraio ore 15 partenza da via Xavier de Maistre ore 14,30
, 31 gennaio 1994

GLI APPUNTAMENTI

OGGI

gioca a belote

Altra tappa per il «Grand prix di belote» a baraonda, organizzato dal settimanale Le travail. Il torneo, che da novembre a fine febbraio coinvolge gli appassionati della belote, prosegue oggi al bar Centro di Nus. Le partite avranno inizio alle 21. Le iscri si ricevono, sul luogo di gara, dalle 20,15 alle 20,55. Il torneo si concluderà a fine mese: la finalissima si svolgerà domenica 27 al bar «Chez Germain» di Saint-Christophe.

AOSTA

Le opere di Maria Pia Sassi

La pittrice e ceramista Maria Pia Sassi espone le sue opere fino al 6 febbraio alla saletta d'arte di via Xavier de Maistre.

AOSTA

«Les irreguliers du langage»

S'inaugura giovedì alle 18,30, alla Tour Fromage, la mostra «Les irreguliers du langage». L'iniziativa è della presidenza della giunta regionale, con l'assessorato regionale della Pubblica Istruzione e la collaborazione dell'Istituto valdostano delle culture. L'esposizione resterà aperta fino alla fine di febbraio e potrà essere visitata tutti i giorni dalle alle 19.

AOSTA

Concorso fotografico borgo

«Il vecchio borgo della città di Aosta» è il titolo del concorso fotografico organizzato dalla società bocciofila Sant'Orso. Stampe a colori e in bianco e nero che ritraggono uomini, monumenti, chiese, vicoli, cortili e atmosfere «immortalati» nel vecchio borgo: dalla Porta pretoria fino al rione del Ponte di pietra, comprendendo anche piazza Arco d'Augusto. I fotoamatori che parteciperanno al concorso dovranno consegnare, in busta chiusa, le loro opere all'azienda di promozione turistica di piazza Chanoux, entro il 31 maggio. Ogni concorrente potrà presentare al massimo tre fotografie. Al primo classificato mila lire più una targa artistica della bocciofila. Al secondo 300 mila lire e una grolla dell'Apt, al terzo mila lire e una targa dell'Apt.

IPERMERCATI PARERI A CONFRONTO

E' guerra tra piccola e grande distribuzione. Un mercato che rischia la crisi

«Troppi contributi ai negozi»

Per l'assessore al Comune di Aosta «un altro ipermercato sarebbe follia pura». Il rimedio: abbassare i prezzi. Sono molti i commercianti che temono la chiusura «per l'esagerata concorrenza sleale»

Il Comune di St-Christophe ha dato parere favorevole all'apertura di ipermercato di metri quadrati

AOSTA. Ridimensionare i mercianti «cabriolet», quelli spuntati in Valle quando nel cielo dell'economia c'era il bel tempo e che ingrossano le file dei negozianti timorosi di essere schiacciati dagli ipermercati; ma anche evitare che tutti i commercianti paghino una situazione favorevole a poche grosse aziende interessate a «sbarcare» in Valle sconvolgendo il mercato.

Una battaglia di indirizzi politici, che ha già elemento a favore dei centri commerciali: il Comune di Saint-Christophe ha già dato parere favorevole all'apertura di un ipermercato nelle piana di fronte a Ottoz, a quasi 500 metri dal Centro commerciale dell'Amérique e a 200 dal supermercato «Conti Giesse». L'assessore al Commercio del Comune di Aosta, Guido Dosio, difende i negozianti e definisce «follia pura» il progetto di un centro commerciale di mila metri quadrati a St-Christophe. «Non bisogna lasciarsi attrarre dal miraggio dei posti di lavoro - aggiunge Dosio -. Bisogna anche pensare ai commercianti che sarebbero costretti a chiudere concorrenza di quel tipo. E' necessario calmierare i prezzi, evitare gli di quelli che chiamo "commercianti cabriolet". E' gente che ha instaurato con la clientela un rapporto corretto. Se vende soltanto 4 portacenere su dieci ricarica su quelli i mancati guadagni sugli altri. Non è così che si batte la concorrenza».

«I "piccoli" devono specializzarsi e offrire un servizio migliore vogliono sopravvivere - dice François Ottoz -. Così gli ipermercati si fanno concorrenza tra loro e nessuno deve rimetterci. Negli ultimi 30 anni, i negozianti si sono mantenuti sopra la soglia di sopravvivenza con le sovvenzioni "a pioggia" della Regione e sfruttando i margini di evasione fiscale consentiti dalla legge. Scontrini e aumento delle tasse hanno reso tutto più difficile».

E ancora: «Siamo in ritardo decine di anni rispetto agli altri Paesi europei. Il problema è gran parte della classe commerciante è vecchia e obsoleta, abituata a vivere di rendita, rimpiange il buon tempo passato. Mi sembra poco produttivo e antidiluviano piangere sulla crisi. Non è più il tempo dei finanziamenti tipo "Cassa del Mezzogiorno". Quei contributi non facilitano certo calo prezzi».

«Abbiamo cercato non favorire l'arrivo dei "giganti" in Valle - spiega l'assessore regionale all'Industria e Commercio, Demetrio Mafrica -. Non abbiamo ancora preso decisioni sul progetto di un ipermercato a Saint-Christophe. Comunque, la Regione non ha mai fatto interventi finanziari massicci. L'Amministrazione si è limitata a dare qualche mutuo a tasso agevolato».

«Aosta ha avuto 20 anni di sviluppo commerciale abnorme - dice Pierantonio Genestrone, presidente dell'associazione regionale commercio e turismo -. La colpa è anche della scelta dei tassi agevolati della Regione per i negozianti. Certo, c'ero anch'io, che da 15 anni faccio il sindacalista. mi tiro indietro davanti alle responsabilità. Ma bisogna avere il coraggio di riconoscere i propri errori. E' cambiare. L'Amministrazione deve darci un aiuto nei servizi, nel migliorare la professionalità, a questo devono servire gli investimenti».

Ancora: «In Valle ci sono 9 enti pubblici che si occupano di turismo e abbiamo gli alberghi vuoti. Come è possibile? Abbiamo anche ufficio camerale l'assessorato all'Industria ha anche un ufficio che sostituisce al Camera di commercio, ndr] che non è in grado di fornire dati aggiornati. Significa che qualcosa non funziona. E' arrivato il momento di cambiare indirizzo per superare la crisi, diabbandonare l'assistenzialismo. Ma non è facile. Qui c'è la "mafia bianca", non ci si può mettere contro il sistema».

Claudio Laugeri

Il «caso» Saint-Christophe

Per la minoranza ci vogliono «nuove case, non supermercati»

L'assessore Demetrio Mafrica

SAINT-CHRISTOPHE. «Non abbiamo un piano commerciale, cerchiamo di rispondere alle richieste in base alle aree disponibili». Il sindaco di Saint-Christophe, Ezio Pasquettaz, cerca di la polemica sul parere favorevole dato dal Consiglio comunale all'insediamento appena fuori dal centro del paese di un ipermercato di 8 mila metri quadrati.

«E' un problema nazionale quello delle preferenze della gente orientate verso i centri commerciali - aggiunge il sindaco -. Le difficoltà cui vanno incontro i commercianti valdostani sono le stesse dei negozianti delle altre parti d'Italia. La Regione ha già approvato l'ampliamento di mille metri quadrati della "Conti Giesse". Se anche l'iniziativa del nuovo ipermercato andasse avanti, credo proprio che sarebbe l'ultima nel territorio di Saint-Christophe».

I danni ai piccoli commercianti? «Soltanto il titolare di un negozio in frazione Senin ha restituito la licenza - spiega il sindaco -. è fenomeno di concorrenza del tutto normale, quel commerciante ha chiuso perché c'era un altro negozio aperto prima del e che aveva una clientela più affezionata. Tutto quì».

«Rilevato il numero di centri commerciali già realizzati, i consiglieri di hanno espresso parere negativo. Il mercato commerciale nella zona è ormai saturo» scrivono Rosetta Bertolin, Franco Ghiraldini e Marino Leger a proposito del progetto di ipermercato a Saint-Christophe.

E ancora: «E' molto più pressante l'esigenza di che i centri commerciali. E' evidente che queste operazioni si realizzano speculazioni e arricchimenti di qualche gruppo che nulla ha da spartire con la popolazione di Saint-Christophe e con le sue esigenze». [c. l.]

Prende posizione la sezione valdostana del movimento di Umberto Bossi

La Lega: «Meglio soli che con l'uv»

Tibaldi non esclude l'allenza con Forza Italia

AOSTA. «Scegliere Luciano Caveri significa riproporre vecchio schema politico». Enrico Tibaldi, capo gruppo della Lega Nord in Consiglio regionale, giudica in questo modo la decisione del comité éxécutif dell'uv di ricandidare alla Camera il parlamentare valdostano. La scelta unionista non sposta comunque di un centimetro la Lega dalle posizioni già assunte.

«L'orientamento - dice Tibaldi - quello di presentarsi da soli all'appuntamento elettorale del 27/28 marzo. Vedremo cosa succederà questo fine settimana a Bologna al congresso nazionale cui leghisti valdostani parteciperemo con i tre consiglieri regionali (Tibaldi, Linty e Bavastro, ndr). Ci interessano gli sviluppi dei recenti contatti Forza Italia». Per smorzare eventuali entusiasmi degli aderenti club berlusconiano valdostano Tiaggiunge: «Noi abbiamo comunque più ampia autonomia decisionale. Dalle prime notizie ci sembra che il club, più che una novità sia succursale dell'ex psi di Milanese».

Soddisfatta, è di segno totalmente opposto a quello della Lega, la reazione della federazione autonomista. Dall'uv è partito un invito sufficientemente chiaro per un'alleanza: «Continuer les pourparlers avec les forces qui partagent le choix fédéraliste et autonomiste». «Con la candidatura di Caveri - dice Claudio Lavoyer, del coordinamento della federazione - l'uv ha dato un segno preciso una scelta autonomista e federalista nella continuità dell'azione politica. L'uv ha voluto dare un segnale forte, chiaro e inequivocabile in difesa dei valori dell'autonomia, del federalismo, del regionalismo».

La federazione autonomista, intende «porre del quadro politico tutte le forze tradizionalmente e storicamente autonomiste e federaliste senza farsi condizionare e appiattirsi schematismi di alleanze suggerite da Roma». E, mentre invita l'uv e pour la Vallée d'Aoste a un «incontro risolutore», rivendica ruolo primario per la designazione del candidato al Senato». Ma, dice Lavoyer, «siamo aperti confronto». Nomi? «E' prematuro. Abbiamo di 4-5 persone. Li metteremo sul tavolo gli alleati». [a. c.]

DALLE VALLI

Chiuso per lavori tratto della strada regionale

Per permettere il completamento dei lavori di costruzione di un'autorimessa, oggi, in località Chardonney, verrà chiusa la strada regionale di Champorcher, dal chilometro 16 al chilometro 16,200.

Un corso all'Ipr per tecnici cantiere

Il comitato paritetico territoriale per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro, in collaborazione la scuola, organizza un corso di formazione per tecnici di cantiere. Il corso, articolato 4 lezioni teoriche una esercitazione pratica avrà come sede l'Ipr di via Chabod. Le lezioni si terranno dalle 8,30 alle 12,30 nei giorni 5, 9, 12 e 16 febbraio. Verranno trattati: la normativa di sicurezza, responsabilità civili e penali, la vigilianza, la documentazione di cantiere e l'utilizzo dei ponteggi metallici. La lezione pratica è in programma sabato 19 febbraio.

AOSTA

Interpellanza in Comune sul contenzioso del Giacosa

Il consigliere comunale aostano Gaetano Baldassarre movimento di verso l'alleanza del progresso, ha proposto un'interrogazione al sindaco Giulio Fiou per conoscere «qual è l'attuale situazione relativa al contenzioso tra Comune di Aosta e il gestore del Teatro Giacosa».

PILA

Sci, a De Stefanis il titolo italiano

Sulle navi di Pila si è svolto ieri lo slalom dei campionati italiani di sci giornalisti. Sulla pista della Nova, un tracciato di Guido Regruto con 41 porte, ha vinto per i giornalisti professionisti Giorgio De Stefanis de La Stampa, tempo complessivo di 1'38"e 61 centesimi. Al primo posto nella sezione giornalisti pubblicisti primo assoluto, è invece arrivato Mario Marzari di *Nautica*, che nelle due manche ha avuto un tempo di 1'37" 70 centesimi. Al terzo posto della classifica di gara della sezione giornalisti pubblicisti si è piazzato il valdostano Carlo Rossi, con il tempo di 1'56"e 23 centesimi. Nella classifica «compensata», che ha abbuonato 5 decimi per ogni anno d'età a partire dei trent'anni, Giorgio Stefenis si è classificato primo assoluto. La competizione proseguirà domani con lo slalom gigante.

Il 21 febbraio la nomina del delegato e della giunta regionale

Ottoz presidente Coni?

L'ex olimpionico è il favorito. Al voto 30 presidenti di Federazione residenti in Valle. Le candidature (con un minimo di 9 preferenze) entro le 12 di domenica

AOSTA. Non sono soltanto le prossime elezioni politiche e tenbanco in questo periodo. Prima delle consultazioni elettorali del 27 e del marzo, ci sarà un altro importante appuntamento in Valle con la nomina del presidente e della giunta regionale del Coni per quadriennio 1994/1997.

Dopo le note vicende che hanno visto coinvolto delegato valdostano Ilario Lanivi, la reggenza del comitato è stata affidata, dallo mese di dicembre, a Gianfranco Carabelli.

Con le elezioni in calendario il 21 febbraio, si tornerà alla normalità.

Dei 33 presidenti di Federazione, avranno diritto voto in 30 in quanto Luigi Pintor (motonautica), Carlo Ferraris (schermal e Daniela Duranti (sci nautico) non potranno esprimere preferenze essendo residenti fuori Valle.

Oltre al delegato dovrà essere nominata anche la giunta regionale, che sarà formata da 4 persone (almeno 3 dovranno essere presidenti di Federazione).

Le candidature dovranno essere presentate entro le ore 12 di domenica prossima, con l'appoggio di almeno il 30 per cento dei votanti (serviranno dunque minimo di preferenze).

Questa sera è in programma un consiglio informale, da cui dovrebbero scaturire scelte definitive. Favoritissimo per la presidenza è Eddy Ottoz, che può contare sull'appoggio di molti presidenti di Federazione.

Eddy Ottoz e Ilario Lavini. Il primo è indicato come prossimo delegato del Coni

A scegliere il delegato regionale i quattro componenti della giunta saranno i seguenti presidenti di Federazione: Gianni Perozzi (aeroclub), Ettore Vierin (automobil club), Riccardo Caldara (atletica leggera), Bruno Oro (bocce), Carlo Trossello (caccia), Francesco Ciancamerla (calcio), Giuseppe Aiazzi (canoa), Maggiorino Ferrero (ciclismo), Filiberto Giri (cronometristi), Renato Fucini (ginnastica), Piero Conca (golf), Gaetano Assanti (pallamano), Giordano Vittone (ghiaccio e rotellistica), Pierino Creux (pesistica), Giovanni Chiantaretto (medico sportivo), Sergio Bottino (motociclismo), Piero Camilletti (nuoto), Claudio Benzo (pallacanestro), Gabriele Centelli (pallavolo), Antonio Aloisi (pesca sportiva), Pasquale Latifi (pugilato), Marco Bennani (rugby), Rosaria Rabbia Piccolo (equitazione), Guido Zampieri (sci), Piergiorgio Bondaz (tennis), Lorenzo Apollonia (tennis tavolo), Sergio Abbadessa (tiro con l'arco), Giovanni Iamonte (tiro a segno) e Michele Silani (tiro a volo).

Il numero dei votanti potrebbe ridursi a in quanto Gaetano Assanti ha presentato le dimissioni da responsabile regionale della pallamano e attende di conoscere l'eventuale rettifica della sua decisione da parte della Federazione a Roma.

Sigfrido Baneyton

Da oggi a giovedì

Festa a Cogne per Sant'Orso e San Biagio

COGNE. Oggi e domani la comunità Cogne festeggia patrono, Sant'Orso. Una ricorrenza, quella della festa patronale, ancora viva e seguita dalla popolazione locale che per l'occasione riunisce parenti e intorno al focolare domestico.

Spesso gli ospiti sono contesi tra diverse famiglie. In questi casi per accaparrarsi il «patrun» (invitato), si svolgono e proprie azioni di forza.

I festeggiamenti patrono cominceranno con la celebrazione di una messa nella chiesa del capoluogo, poi, dopo l'aperitivo un bar del paese, inizierà un giro forzato di appuntamenti culinari al limite del sostenibile.

Tutte le famiglie per l'occasione preparano i menù più ricchi e gustosi. Impossibile dire di no agli inviti e alla prospettiva di gustare i più prelibati piatti della tradizione gastro- locale. Chiudono il pranzo l'immancabile dolce del posto costituito dalla crema di Cogne da mangiarsi con il «mécoulin», il caratteristico pane dolce, e le «meneveuilles», le locali bugie.

Al termine della è, invece, in programma una serata danzante al suono delle fisarmoniche in un noto locale del capoluogo.

Dopodomani sarà Sonveulla, il borgo alto di Cogne a festeggiare il suo patrono, San Biagio. Così, per alcuni fortunati, la festa prolungherà fino a giovedì. [d. a.]

Centro Studi e Servizi Immobiliari

TEL. 0166 - 51.24.74
FAX. 0166 - 51.16.07
nel settore dal 1974

CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

AOSTA
- affittasi discoteca con alloggio scopo investimento
- **Muri** liberi negozio ufficio piano terra con ampio magazzino.
- **Dintorni** zona panoramica villa di pregio con terreno mq 2200 + alloggio mq 320 + interrato.

FENIS
- **Alloggio** ristrutturato in alloggi ristrutturati.

LA MAGDELEINE - Fraz. Messelod
- **Alloggio** nuovo arredato panoramico con soggiorno-cucina, bagno, balcone, giardino e posto auto.

MORGEX
- **Ampio** alloggio centrale arredato con box.

PILA
- negozio affittato scopo investimento.
- **Monolocale** arredato, ampio

PONT-SAINT-MARTIN
- **Alloggio** via Nazionale per Carema ingresso, soggiorno, bagno, cucina, matrimoniali, ripostiglio, tre balconi, cantina, box ed do

SAINT-VINCENT
- **Villini**, ville alloggi e boxes in costruzione zona Terme. 4% per prima casa.
- **Alloggio** alluso Casinò ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno e balconi.
- **Col di Joux** alloggi pronti mono-bi-trilocali chalet in costruzione.
- **Box** auto e magazzini centrali. Iva 9%.
- **Lotti** da 1000 a 15.000 mq di terreno artigianale
- **Bilocale** panoramico in complesso residenziale.
- **Alloggio** inizio viale 4 Novembre mq
- **Rustico** progetto approvato per alloggio.

- S.S.
- **Alloggio**. soggiorno, cucina, camera, bagno, nuovo, ampia soffitta al piano ricavabili altre due camere.

VALLE
- **Villa** padronale di pregio ampio giardino e alloggio custode.

VALLE
- **Zona** turistica fabbricato indipendente con possibilità hotel da mq 1000 o alloggi per mq 750.

ATTIVITA' IN VALLE D'AOSTA
- **Avviatissimo** bar-gelateria con muri
- **Latteria-formaggi** in nota località turistica.
- **Abbigliamento** centro Aosta.
- **Bar-ristorante** 60 coperti, hotel 25 letti.
- **Gastronomia-rosticceria** centro Aosta.
- **Gastronomia-rosticceria** zona turistica valle laterale.
- **Alimentari** centro paese.
- **Discoteca-club** privato.

Saint-Vincent - - - - Via Emile n. 91 - - - - VALLE D'AOSTA

La vicenda della fabbrica non riesce a trovare soluzione

Acna, esperti a confronto

Tempi più lunghi: la valutazione dell'impatto ambientale dell'inceneritore richiede almeno cinque mesi. L'associazione del Bormida si affida al Wwf

CORTEMILIA. La valutazione di impatto ambientale (Via) per l'inceneritore «re.sol.» richiederà tempi più lunghi del previsto. L'indicazione è emersa dal dibattito dedicato al caso-Acna dal programma di Raitre «Ambiente Italia». Da Roma il ministro Valdo Spini ha dichiarato che non è ancora stata presentata la richiesta di sottoporre l'impianto alla procedura «Via».

E' stata chiesta invece la presenza di un tecnico del ministero dell'Ambiente per affiancare l'azienda in uno studio da realizzare prima di sottoporre l'inceneritore all'esame della commissione ministeriale. Il tutto richiederà secondo Spini cinque mesi.

La «tregua» potrebbe far comodo al fronte piemontese, mobilitato contro il «re.sol.». Amministratori, ambientalisti e associazioni di categoria della Valle Bormida avranno più tempo a disposizione per preparare le controdeduzioni da presentare al ministero per opporsi alla costruzione dell'impianto.

Il compito sarà affidato a tecnici del Wwf. «In questi casi ci affidiamo a esperti di fama internazionale - spiega Adriana Ghelli, presidente della sezione di Acqui del Wwf - E' importante contare su pareri autorevoli. La procedura "Via" è complessa e richiede un lavoro accurato; bisogna attivarsi in tempo».

Sul versante piemontese si sta muovendo anche per presentare al liquidatore dell'Acna, Fabio Conticelli, proposte alternative di smaltimento dei rifiuti e progetti di parziale reindustrializzazione dell'area. Nei giorni scorsi è stata sollecitata la convocazione di un incontro con il liquidatore, che oltre un mese fa si era detto disposto a ricevere una delegazione piemontese. «Ci sono due aziende interessate ad aprire insediamenti nell'area dell'Acna, ma non possiamo farli aspettare troppo a lungo senza dar loro una risposta - sottolinea il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. Con il liquidatore dobbiamo anche parlare del re.sol. L'inceneritore non è l'ultima soluzione possibile. Le nuove proposte di smaltimento sono più sicure ed economiche».

Una delle manifestazioni che fecero esplodere la vicenda dell'Acna

Il dibattito televisivo di sabato scorso ha ribadito le difficoltà di dialogo tra le parti. Le proposte alternative annunciate da parte piemontese sono state commentate con sarcasmo e definite «poco serie» dai sindacalisti liguri.

«Ciò dimostra la miopia di chi vuol difendere a tutti i costi soltanto la chimica, senza prendere in considerazione altre forme di sviluppo - commenta Bruno Bruna, dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida -. A Cengio si realizzerà un polo di smaltimento rifiuti che non creerà occupazione».

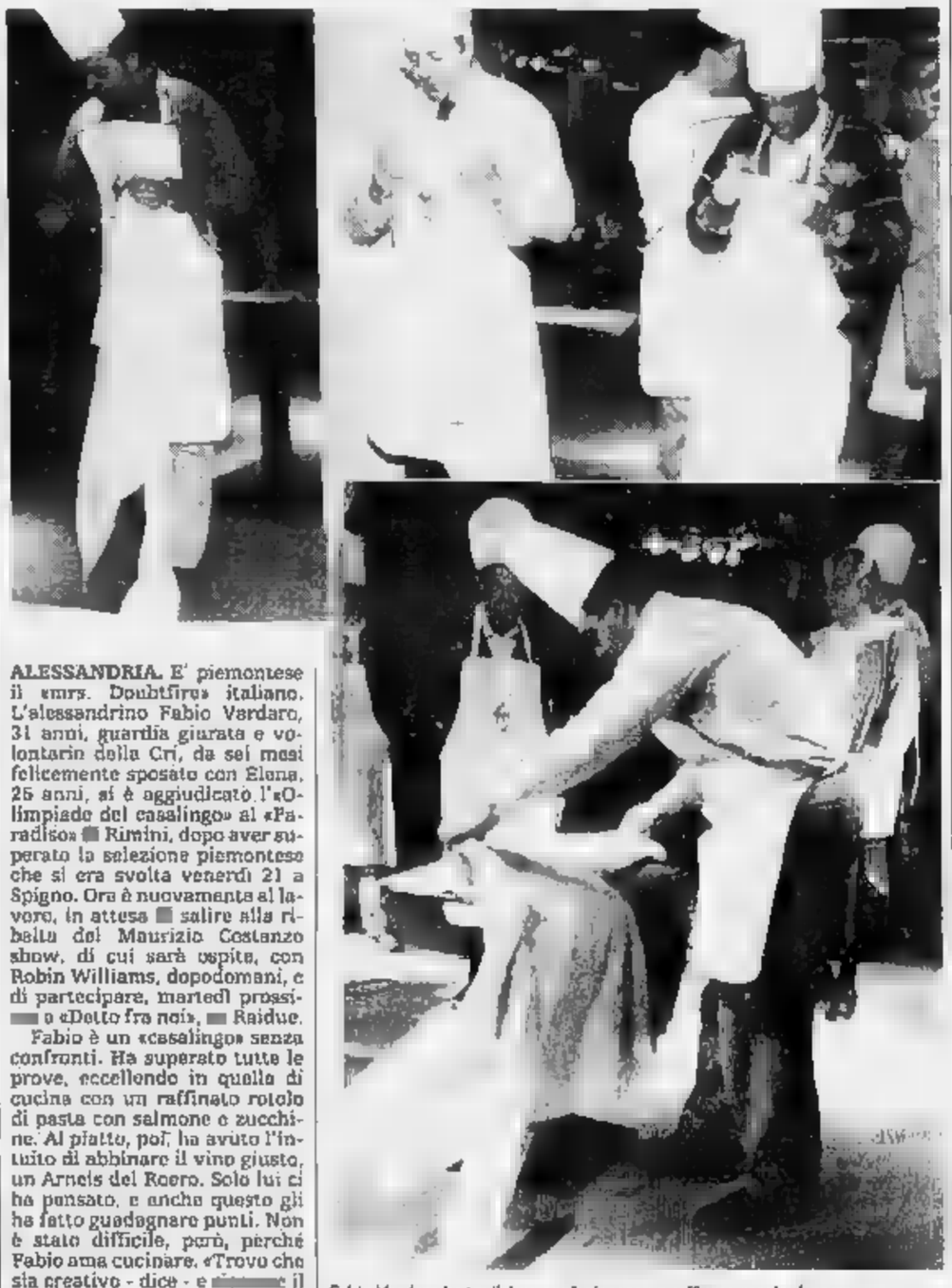
«Si parla tanto della compatibilità ambientale del "re.sol.", ma non si parla mai dell'enorme spreco di soldi pubblici legato a questa vicenda - sottolinea Renzo Fontana, direttore del giornale Valle Bormida Pulita -. Chi ha progettato questo impianto aveva che non avrebbe creato occupazione, ma evidentemente c'erano altri interessi in ballo».

Per opporsi al re.sol.» la Valle Bormida tornerà a giocare anche la carta politica. A fine mese verranno convocati a Cortemilia i rappresentanti dei vari schieramenti in vista per le elezioni. Ai candidati verranno chieste prese di posizione precise per difendere l'ambiente e promuovere iniziative per il rilancio della valle.

Corrado Olocco

Fabio Vardaro, guardia giurata di Alessandria

E mister casalingo «Che c'è di strano?»


Fabio Vardaro ha tra l'altro confezionato un raffinato rotolo di pasta

ALESSANDRIA. E' piemontese il «mrs. Doubtfire» italiano. L'alessandrino Fabio Vardaro, 31 anni, guardia giurata e volontario della Cri, da sei mesi felicemente sposato con Elena, 25 anni, si è aggiudicato l'«Olimpiade del casalingo» al «Paradiso» di Rimini, dopo aver superato la selezione piemontese che si era svolta venerdì 21 a Spigno. Ora è nuovamente al lavoro, in attesa di salire alla ribalta del Maurizio Costanzo show, di cui sarà ospite, con Robin Williams, dopodomani, e di partecipare, martedì prossimo a «Detto fra noi», su Raidue.

Fabio è un «casalingo» senza confronti. Ha superato tutte le prove, eccellendo in quella di cucina con un raffinato rotolo di pasta con salmone e zucchine. Al piatto, poi, ha avuto l'intuito di abbinare il vino giusto, un Arneis del Roero. Solo lui ci ha pensato, e anche questo gli ha fatto guadagnare punti. Non è stato difficile, però, perché Fabio ama cucinare. «Trovo che sia creativo - dice - e ritengo il mio lavoro non lo esprimo fra i fornelli mia moglie».

Il segreto del suo successo? «L'abitudine», risponde. E spiega che, per vicende familiari - i genitori si sono separati, lui ha vissuto con il padre - ha dovuto imparare a sbrigare i lavori fin da ragazzino. «Inizialmente è stata una necessità - spiega - ma infine è diventata una scelta. Sono convinto che la divisione dei compiti in casa sia giusto e perfettamente logica, tanto più quando moglie e marito lavorano entrambi».

Si potrebbero fare battute scontate sui «casalinghi», ma con Fabio Vardaro non è davvero il caso. A Rimini ha preso contatto anche con Mara Bertini, esponente della Federcasalinghe, ed è un sorridente paladino della purità fra i sessi, in casa come altrove. «So cosa vuol dire - ribadisce - sbrigare le faccende di casa. Lavare i pavimenti, ad esempio, un compito faticoso. E' un lavoro a tutti gli effetti e merita rispetto. Vorrei invitare tutti gli uomini a tenere nella giusta considerazione le donne di casa. Non è uno disoccupato o improduttivo, sono persone che faticano».

Del resto la gara, indetta dall'agenzia fiorentina «Colpo di scena» per lanciare in Italia il nuovo film campione d'incassi negli Usa, «Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre», è risvolti serissimi, tra cui un convegno di esperti, dai sociologi agli psicologi, chiamati a indagare sul fenomeno degli uomini «in casa». Fabio Vardaro è convinto che la tendenza sia reale e sempre più diffusa. E' questione di responsibilizzazione, sta cambiando il ruolo degli uomini così come cambia quello delle donne».

Così la moglie, che è impiegata, rincasando trova tutto in ordine e la tavola apparecchiata. «Cerco di aiutarla il più possibile», assicura. Il resto, Fabio, il matrimonio attribuisce anche un po' il merito della vittoria. «Non solo - spiega - perché Elena mi ha molto incoraggiato, ma anche perché ero il solo concorrente sposato e quindi non sembravo costretto dalle circostanze a imparare a cavarmela». «Sono fiero di averla sposata», conclude, ed è una bella dichiarazione d'amore. L'«Olimpiade del casalingo» è solo una parentesi? Non è detto. Fabio Vardaro sta pensando a un campionato europeo. Lui è pronto.

Carla Reschia

La crisi del turismo invita a riscoprire il Tigullio come centro climatoterapeutico

La Riviera gratis per i ragazzini

Iniziativa degli albergatori di Santa Margherita

SANTA MARGHERITA. La Riviera ligure di Levante offre allettanti «pacchetti» turistici per risalire la china della crisi, per assicurare clienti ai suoi alberghi anche durante i mesi invernali, magari rifacendosi soltanto sulle spese. Una scelta che in alcuni casi si arricchisce anche di valori sociali non trascurabili. Ad esempio l'iniziativa di 18 alberghi di Santa Margherita Ligure, dove fino al 31 maggio è offerto un soggiorno gratuito a tutti i bambini di età inferiore ai 12 anni, se con due adulti paganti (non obbligatoriamente i genitori, ma che devono trattenersi almeno sette giorni). Si tratta di hotel che vanno dalle quattro alle due «stelle», con tariffe da bassa stagione.

L'idea è nata tre anni fa a Guido Carota, proprietario dell'hotel Europa. A S. Margherita sono partiti informando soltanto un centinaio di pediatri di Milano, mentre quest'anno il loro comunicato informativo è arrivato a tutti gli specialisti del capoluogo lombardo, a quelli di Bergamo e Brescia, e ai rispettivi asili nido e scuole materne.

Non è stato fatto altro che ripercorrere la storia di Santa Margherita Ligure, viaggiando nel passato, quando la località del Tigullio era conosciuta anche come valido centro climatoterapeutico: un toccasana per tanti bambini che, oltre a fare i conti con freddo, nebbia e neve, devono difendersi dall'inquinamento, dal fumo di auto e fabbriche. Ad un recente convegno di pediatria tenutosi a Milano, sono stati proprio gli specialisti a dire che se l'aria delle città continuerà ad essere irrespirabile sarà necessario prevedere una pausa nell'anno scolastico per permettere ai bambini, appunto, di «cambiare aria».

Ecco dunque l'offerta speciale degli alberghi Continental, Miramare, Helios, Laurin, Metropole, Regina Elena, Jolanda, Mediterraneo, Minerva, Nuovo Garden, Tigullio, Europa, Fasce, Villa Anita, dove gli accompagnatori dei bambini potranno scegliere tra pensione completa, mezza pensione, solo pernottamento e prima colazione. L'iniziativa, sposata anche dall'Apt e dall'Istituto bancario San Paolo di Torino, ha preso corso dal 10 gennaio e rimarrà valida sino a fine maggio, escluso il periodo delle vacanze di Pasqua.

Un'idea nel genere in Italia, che regala anche ai bambini la possibilità di un'escursione in battello, sempre gratis, se accompagnati da un adulto pagante, è destinata a conoscere orizzonti sempre più ampi. Lo confermano il presidente dell'Associalbergatori Giovanni Cichero e il consigliere Guido Carota: «Stiamo già studiando una serie di iniziative per il prossimo anno, che ci consentano di rendere ancora più incisiva la nostra offerta promozionale legata alla climatoterapia». Gli albergatori chiedono una mano da Regione, Provincia e Comune. Per diffondere il loro «messaggio» in tutte le scuole del Nord Italia e per arricchire il loro «pacchetto» turistico, magari con una visita all'acquario di Genova, primo in Europa e secondo nel mondo.

Fabio Pozzo

La passeggiata di S. Margherita Ligure

LE SCIAGURE INVERNALI NELLA GRANDA

Il Cuneese ha una lunga e dolorosa storia di disgrazie causate dalla caduta di slavine sui paesi

Quella valanga del 1885: 71 morti, 82 feriti

Nel 1990 nove speleologi persero la vita nella gola della Chiusetta

CUNEO

INVERNO, tempo di neve e purtroppo di valanghe; ne cadono ogni su tutto l'arco alpino, fanno anche vittime. Una volta le valanghe uccidevano i montanari; adesso che le borgate sono abbandonate, colpiscono chi nella neve va per divertirsi, sovente trascurando le più elementari norme di prudenza.

Eppure nelle valli del Cuneese i «casi» di sciagure non sono pochi, e dovrebbero ammonire. La valanga più disastrosa cadde in Val Varaita il 18 dicembre 1885: una massa enorme di neve si staccò da un fianco del monte Riccordone, spazzò via le borgate Meire Fusi e Meire Martini di Frassino e danneggiò altri cinque gruppi di case coinvolgendo oltre 150 persone: 71 i morti, 82 i feriti. La slavina si mosse intorno al mezzogiorno e si ingrossò precipitando su un fronte di parecchi chilometri.

Cadde in piena notte, invece, il 12 febbraio 1916, la valanga detta «della miniera» a San Dalmazzo di Tenda, allora italiana e travolse i baraccamenti degli operai sorpresi nel sonno: 30 rimasero sepolti e 15 di essi vennero estratti privi di vita. Altra valanga in Valle Stura il 5 gennaio 1920: si staccò in zona San Giacomo di Demonte e investì la borgata Porracchia nel vallone dell'Arma: 8 morti e 6 feriti. Il 30 gennaio 1937, verso l'una del pomeriggio, una massa di scivolò lungo il versante Nord Ovest della Rocca La Meya in Valle Maira e travolse gli alpini del Battaglione Dronero in esercitazione: le vittime furono 23.

La sciagura più vicina a noi è quella del 9 dicembre 1990: tre o quattro valanghe si abbatterono nella gola della Chiusetta, nel Monregalese, su 12 speleologi piemontesi e liguri che uscivano dalle grotte al termine di una esplorazione. Dopo tre giorni vennero estratti 9 cadaveri, solo 3 speleologi erano ancora in vita. Il record di resistenza sotto la neve si registrò in Valle Stura nell'aprile del 1775: una valanga distrusse la borgata Bergemoletto e 3 donne vennero trovate ancora vive 37 giorni dopo dagli uomini che scavavano per recuperare le salme: erano state protette dalle macerie della casa e si erano nutrite con il latte di una capra gravida che, a sua volta, si alimentava con la paglia del tetto della casa.

Gli studi sulle valanghe dicono che gli incidenti erano più frequenti ancora all'inizio del secolo, quando i grandi pascoli e le vallate poco boscate favorivano la caduta delle masse di neve; con gli Anni '30 iniziò il rimboschimento che rallentò le slavine. Risulta anche che in seguito allo spopolamento diminuirono le vittime fra i montanari, mentre dagli Anni '70, con l'incremento del turismo, i morti per valanghe sono in prevalenza cittadini, sciatori e escursionisti.

Come si possono ridurre i rischi? «Anzitutto, prima di mettersi in viaggio, ascoltare il bollettino delle valanghe - dice l'architetto Sergio Costagli, cuneese, esperto del Servizio valanghe italiano -. E il rischio si riduce già del 70%. Un altro 15 per cento si può eliminare chiedendo informazioni alle guide e alla gente del posto, e un altro 10 si riduce provando la neve con le apposite sonde. Rimane un 5 per cento di rischio, che esiste in tutte le imprese». «Se è vero che i versanti meridionali sono più soggetti a valanghe - continua Costagli - va corretta l'opinione diffusa che le temperature tanto basse evitano le slavine. Nel freddo la neve non riesce a legarsi, quindi basta poco, un colpo di vento o un lieve rialzo di temperatura, per farla precipitare. E sono queste le valanghe più micidiali».

Bruno Marchiaro

Val d'Aosta

Le vittime del Bianco

Esercitazioni con il cane per gli interventi di soccorso dopo una valanga

AOSTA. Diciassette febbraio 1991, 12 morti; 8 agosto 1993, 8 morti. Date e vittime di due valanghe sul Monte Bianco, le più tragiche degli ultimi trent'anni sul versante italiano. La prima precipitò in una domenica di sole, dopo una grande nevicata. Travolse e uccise dodici sciatori, tra loro una bambina e una guida alpina di Pré-Saint-Didier. Scendevano nel canalone del Pavillon e furono spazzati via da una gigantesca massa di neve provocata dal distacco di un seracco del ghiacciaio pensile che sovrasta la pista.

Quest'anno ci sarà il processo. Gli imputati sono tredici, tra cui due ex presidenti della giunta regionale e due ex sindaci di Courmayeur, oltre ai responsabili delle funivie del Monte Bianco. L'accusa è di omicidio e disastro colposi. Quella pista - secondo l'inchiesta della magistratura - avrebbe dovuto rimanere chiusa, troppo grande era il pericolo di distacco di una valanga per poter consentire lo sci.

La seconda sciagura è avvenuta in un altro canalone del Monte Bianco, quello delle Grandes Jorasses. Anche in questa occasione la valanga è stata causata dal distacco di un seracco. La «fetta» di ghiaccio, grande quanto un palazzo, si spezzò poco sotto la vetta alle prime ore dell'alba e precipitò nel canale dove stavano salendo tre cordate. Per gli otto alpinisti non ci fu possibilità di scampo. Furono colpiti dal ghiaccio, inghiottiti dalla neve. Degli otto corpi soltanto tre sono stati recuperati. [e. m.]

Il regista napoletano oggi al Corso di Aosta per parlare della sua opera

Teatro e cinema con Martone

Mentre la Saison culturelle propone il suo «Riccardo II» da Shakespeare, il «Giro del mondo in ottanta ore» proporrà come film d'apertura, alle 18, «Rasoi», cui seguirà l'incontro con l'illustre ospite

AOSTA. Mario Martone: il teatro e il cinema. Il suo «Riccardo II» di Shakespeare è sulla scena valdostana da ieri e oggi verrà replicato al Giacosa. Nel frattempo il regista è ad Aosta per parlare della sua opera. Lo farà le scuole pomeriggio e la sera col pubblico al Cinema Corso, dove l'odierno appuntamento col «Giro del mondo in ottanta ore» è sottoposto a una variazione, proponendo come apertura proprio un film del regista napoletano, «Rasoi», tratto da una rappresentazione teatrale dello stesso Martone. L'appuntamento è alle 18 per il film (durata un'ora circa). Al termine incontro in sala col regista.

«Rasoi» esemplifica il secondo rapporto di contaminazione fra cinema e teatro, così come lo intende Martone fino dai suoi esordi di regista. Un rapporto che propone spesso espedienti cinematografici nella messa in teatrale che paradossalmente esalta i segni del teatro quella cinematografica, riconoscendo la centralità insostituibile dello spazio scenico del corpo dell'attore. E' quanto avviene qui con la macchina da presa che fissa immobile i monologhi di protagonisti, i loro racconti, le loro invettive, le loro canzoni; e, se si muove, lo fa solo per avvicinarsi maggiormente ai personaggi, penetrandoli fin nelle pieghe del viso. I loro primi piani, stagliati sui colori vividi della scena ricordano la lezione della tradizione pittorica del barocco napoletano, mentre le loro parole riportano alla luce la storia intima una città, fra memorie personali e Storia ufficiale. Il tutto sottolineato dalle canzoni di Enzo Moscato, che crudelmente Napoli, sul filo dell'ironia e della tenerezza.

Un film «Morte di un matematico napoletano» del 1992, di Mario Martone

Il rapporto di Martone col teatro ha inizio nella prima giovinezza, quando ventenne fonda con altri teatranti la compagnia «Falso Movimento», che in breve tempo si rivela come uno dei più significativi gruppi d'avanguardia italiani dell'ultima generazione. Il cinema, che già in numerosi riferimenti nelle produzioni del gruppo, verrà affrontato da Martone con le riprese dei suoi spettacoli teatrali, prima di realizzare nel 1992 il suo primo lungometraggio, «Morte di un matematico napoletano» (Leone d'Argento a Venezia).

Luciano

Gli altri film del cineclub

Dalle 20: «Nel paese dei sordi» e «Un'anima divisa in due»

Dopo il film «Rasoi» altri due film in programma al cineclub del martedì: «**Nel paese dei sordi**» di Nicholas Philibert (ore 20,10) e «**Un'anima divisa in due**» di Silvio Soldini (ore 22,10).

Il primo è un documentario che funziona un'opera di puro immaginario. Se infatti già incuriosiva una pellicola sonora interpretata da sordomuti, il risultato che mai un film su un «difetto di comunicazione» è stato più eloquente. Questo senso «Nel paese dei sordi» si inserisce con naturalezza nel rapporto fra il qui e l'altrove, che è alla base del meccanismo di fascinazione del cinema: ha infatti la stessa valenza di un universo alieno, che si presenta sotto le forme di una quieta riconoscibilità quotidiana. E' lo mondo che ci è familiare, quello un'umanità indistinta le sue pulsioni di vita. Eppure è altro mondo, che ha altri ritmi, altri mezzi di comunicazione, altri spazi mentali. E' come se dei saggi extraterrestri giudicassero: noi, quelli del mondo delle tensioni estreme dei rumori. E ci spiegassero la loro concezione della vita.

Il rapporto fra «diversi» domina anche l'altro film della serata, «Un'anima divisa in due», premiato a Venezia per la migliore interpretazione maschile. Ne è protagonista un addetto alla sicurezza interna di un grande magazzino milanese. L'uomo, ormai vicino alla quarantina, è separato dalla moglie e vede il figlio solo nei fine settimana. Per il resto avanti per inerzia, solo, insoddisfatto, perduto. Fino al giorno in cui incontra una ragazza nomade, colta sul fatto durante un furtarello. La diffidenza iniziale si trasforma a poco a poco nel tentativo di una realtà diversa dalla sua. Lui e lei allora fuggono insieme, il Sud, lungo la costa adriatica. Alla ricerca dell'intergrazione e di una possibile storia d'amore.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38 149	42 61	52 80	83 76	37 75
CAGLIARI	8 87	16 69	66 68	14 65	20 61
FIRENZE	3 97	67 55	51 52	42 44	40 43
GENOVA	10 80	56 70	4 69	33 53	3 52
MILANO	23 58	85 56	24 55	41 50	3 49
NAPOLI	76 104	51 74	30 72	64 51	60 47
PALERMO	38 113			2 47	
ROMA	1 73	49 73	44 58		45 51
TORINO	71 121	16 75	11 73	35 70	35 55
VENEZIA	3 126			79 55	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 76 Palermo. Ecco le coppie su cui puntare il gioco va programmato 4 settimane consecutive):

76-11; 76-28; 76-54; 76-34; 76-26; 76-17; 76-16; 76-61; 76-3; 76-90; 76-31; 76-87; 76-35; 76-39; 76-29; 76-79; 76-72; 76-54; 76-74; 76-37; 76-65; 76-51; 76-82; 76-13; 76-73; 76-41; 76-78; 76-88; 76-33; 76-44

Ambata mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari (3); Cagliari 40 (1); Firenze 87 (2); Genova 7 (3); Milano (1); Napoli 76 (2); Palermo 42 (1); Roma 16 (3); Torino 40 (1); Venezia 23 (2).

Questa settimane il computer ci consiglia. I 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

34-16; 34-21; 34-63; 34-82; 34-83; 34-27; 34-85; 34-76; 34-59; 34-4; 34-41; 34-5; 34-55; 34-26; 34-64; 34-18; 34-53; 34-8; 34-57; 34-31; 37-16; 37-21; 37-53; 37-82; 37-83; 37-27; 37-85; 37-78; 37-59; 37-4; 37-41; 37-6; 37-55; 37-26; 37-64; 37-18; 37-53; 37-6; 37-57; 37-31.

Per figura la lunghetta più in ritardo per ambo e terno Roma.
7-16-25; 7-25-34; 7-43-52; 7-61-70; 25-52-79; 25-61-88; 34-43-88; 34-52-79; 7-16-88; 7-34-43; 7-52-61; 7-70-79; 25-34-61; 34-61-70; 25-52-88; 7-79-88; 16-34-52; 16-43-61; 16-61-79; 43-52-70; 43-79-88; 43-61-79; 52-61-88; 16-25-43; 16-34-79; 16-52-70; 16-70-88; 25-43-70; 34-70-88; 25-70-79.

Vincite. A Cagliari uscito il 37 (ambata mature). Con gli ambi suggeriti su 76 e 71 Palermo abbiamo azzeccato 5.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	12	12	3	22	32	7	38	18	13
VERTIBILI	8	0	0	14	8	1	7	36	5	0
CADENZE	3 37	0 36	1 35		4 53	1 44	4 38	2 	3 27	3 19
FIGURE	3 20	3 21	5 14	2 11	2 18	8 37	7 23	7 74	4 51	7 49
DECINE	4 13	3 30	3 	4 20	1 24	2 21	3 	5 13	4 22	6 28

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Miola, via Via 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

DICONO I MOTI

ATAS

Musica etnica «Lo bistrot»

«Lo bistrot» di Champoluc prosegue le sue proposte di musica. Nel nuovo discopub ci saranno questa i «Trouveur valdotèn», che presenteranno al pubblico Ayas i brani contenuti nella loro nuova cassetta «Le conte di souffle e di soffle», da ieri nei negozi di musica. L'appuntamento con i Trouveur è per oggi alle 21,30.

«Feel jazz quartet» in concerto

Dopo alcuni mesi assenza il «Feel jazz quartet» ritorna sulle scene aostane. Il gruppo musicale jezz, animato dalla voce di Donatella Chiabrara, sarà in concerto giovedì sera alle 22 al Caffè Nazionale.

NUS

Carnevale storico scuola

Alle scuole medie oggi un pomeriggio cultura e storia, curato da «Lo storico di Nus». A partire dalle 14,30 danze e musica medievali, per tutti i ragazzi della scuola.

TV FRANCESE

la poursuite d'Octobre-Rouge (Usa 1990, 135'), di John McTiernan, Sean Connery e Alec Baldwin, alle 20,30 su Tsr. E' l'odissea di sottomarino nucleare sovietico, il cui comandante decide di passare nemico. gli americani non lo sanno e pensano ad un possibile attacco missilistico. Così l'«Ottobre Rosso» si troverà fra due fuochi, alla disperata ricerca della salvezza.

Alle 20,50 France propone «*L'aigle de fer*» (Usa 1985, 120'), diretto da Sidney J. Furie con Luis Gossett Jr. e Jason Gedrick. Un cadetto dell'aviazione militare americana, con l'aiuto del suo istruttore, si lancia una folle impresa per liberare suo padre, prigioniero dei libici nel deserto del Sahara.

Alle 22,50 la francese trasmette «*Bas les masques!*», oggi sugli «enfant prodige».

Alle 0,15 Tsr manda in onda «*Dix hommes à abattre*» (Usa 1955, 75'), Bruce Humberstone con Randolph Scott. E' la storia della rivalità fra due allevatori di bestiame nell'Arizona di fine Ottocento, uno dei quali ingaggia dieci «pistoleros» per eliminare l'avversario. **[l. b.]**

CINEMA AL CINEMA

AOSTA

Corso Tel. (0165) 35.866 Or.: Lire 7.000
Il giro mondo in 80 ore. Ore 18,10 Un'anima divisa in due di Silvio Soldini, Italia 1993 - 127'. Ore 20,30 Nel paese dei sordi di Nicolas Philibert, Francia 1992 - 89'.

Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: Lire 13.000
Riccardo II, rappresentazione teatrale di William Shakespeare. Compagnia Teatri Uniti. Regia Mario Martone. Ore 21.

COGNE

Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.000
OGGI

COURMAYEUR

Monte Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 10.000
OGGI RIPOSO

CERVINIA

Des Tel. (0166) 949.476 Or.: 20/22 Lire 13.000
OGGI RIPOSO

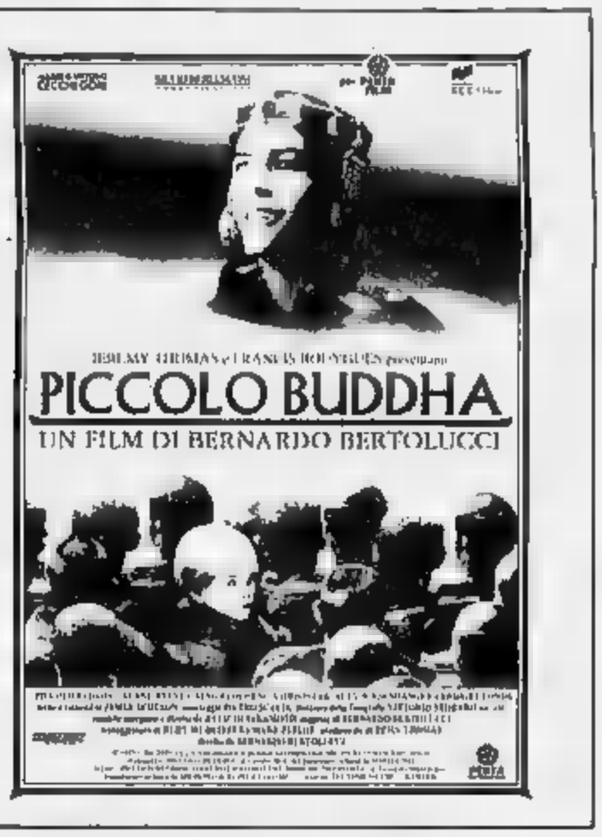
IVREA

Boaro Tel. (0125) 641.490 Or.: 20/22 L. 9000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Meccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amorale, giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Politeama V. Piave (Cineclub) Tel. (0125) 641.571 Or.: 17,10/19,20/21,30
Mario per mio padre e mia madre
M. Mastorna, con Z. Cziskoczi, A. Polony, J. Nowacki (Ungh. '90) — Il splendido. La storia dell'Ungheria, dalla nascita del comunismo al '56, alla crisi del socialismo reale, attraverso la vita di una donna N. V. 1h 50' Dramm.

Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 428.084 Or.: 20/22.30
M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, S. Sukowa (Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 205 c. G. Cesare 67. **M Butterfly**. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Cara dilelo**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi cinem.
AMBROSIO MULTISALA c. V Eman. 2 57. Sala 1 'd way. Or.: 14,30; 17,10; . Sala 2: **La casa degli spiriti**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3 **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. : 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
OL v. S. Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo** : 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaia verde**. Or.: 18,55; 18,50; 20,40; 22,35
CRISTALLO v. Bono 8 In : 15; 17; 18,50; 20,40; 50
DORIA v. Bramieri 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Babcino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15,10; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40
ELISEO BLU p. Robino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Mr. Jones. Or.: 15,30 17,50, 20,10, 22,30.
EMPIRE V. Verolo 5. **Carlito's way**. Or.: 18, 17,30; 20, 22,30.
: Mancalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, v. Roma. **The Innocent**. Or.: 15,45; 18; 20,20, 22,30.
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa** Or.: 20,30, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2**. Or.: 16,10, 17; 18,50, 20,40, 22,30
IDEAL c. Boccaria 4. **Piccolo Buddha** . 14,30, 17,10, 19,50;
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30, 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
MIK Gall. S. Federico. **Demolition man**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pombe 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** . 18,50; 18,40; 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pombe 7. **Mecus Pocus**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,30, ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50, 16,45, 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Gall. Subalpina. . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti** Or.: 14,15, 17; 19,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 335. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,35, 17,55; 20,15; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Jazz al Regio. Vendita biglietti per il concerto del Freddie Hubbard Quintet di domenica 6/2 (T. Regio ore 15,30) Info con Alc a Centro Jazz Torino. Posti a 30.000/2 000. Bgl 13-16,30 Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.866. Stag inabon. T.S.T. Ore 20,45 a T.S.T. presenta Venezia Salva di S. Weil, con M. Avogadro, G. Piombert, G. M. Popolizio, regia di L. Ronconi. Prev. c/o T.S.T., v. Roma 49 - or 12/18 lun riposo. Tel. 517 62.46/544.562. Repl. fino a ven 11/2.
ERBA c. Mancalieri 241. T. 651.5447. Ultime 4 gioni. Giovedì e venerdì alle ore 21. Sabato e domenica doppio spett. un record di resist continua il successo di M. Bruss e la comp. Comica Piemontese in **Tromlin an Parada** una novità assoluta di Ferreglo, Lori, Brusa con le part. str. di B. E. Ferreglio. e pren. 9-12/16-20

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

9 — **Télévalléeole**
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **La nostra salute**

Radiouno

7,20 **La voix de la**

12,10; 17 **Voix de la Vallée**
14,15 **Lo sciacallo**, a cura di K.

Monte Bianco

6,30 **L'oroscopo di Irene**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Stereo

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Top

9 — **Sportissima**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — **Liscio doc**

Tele Valle d'Aosta

7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrolingando**, rubrica

Suisse Romande

8 — **Top models**
9,20 **Viva**
10,35 **Viva les animaux**
11 — **Perry Mason**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Rosa**
13,30 **Arabesque**
14,15 **Dfolas de danse**
15,05 **Inspecteur Derrick**
16,05 **La famille**
16,55 **Manu**
17,15 **Las aventuras de Corentin**
18 — **Paradise Beach**
18,55 **TéléDuo**
20,35 **La carapate**
23,40 **Dix hommes à abattre**, film

Radio d'Aosta 101

8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Ilo in**
10,05 **I... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
15 — **Free music sound** Andray
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **Una notte il**

St-Vincent

7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collectio**
— **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpitima**, notiziario regionale
13,30 **Time out**, rubrica sportiva
15 — **Mannix**, telefilm
18 — **Romagna mia**
20,30 **Programma musicale**

Radio Club

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica Melodia**
10,15 **Radio Club nostalgia**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più bella musiche di tutti i tempi**

Primantenna Superaix

13 — **Eco News**, notizie dal mondo
14,30 **Supermusix studio rock**
15,30 **Le stelle su di noi**, con Carima
18 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
22 — **A tutto campo**, rubrica sportiva
23 — **Incontro con l'arte**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle

12 — **Perché no?**
13 — **Falcon Crest**
17,30 **La ribelle**
19,30 **Piano Dolfeyes**, programma d'attualità
20,30 **Un salto nel buio**, telefilm

Radio Reporter

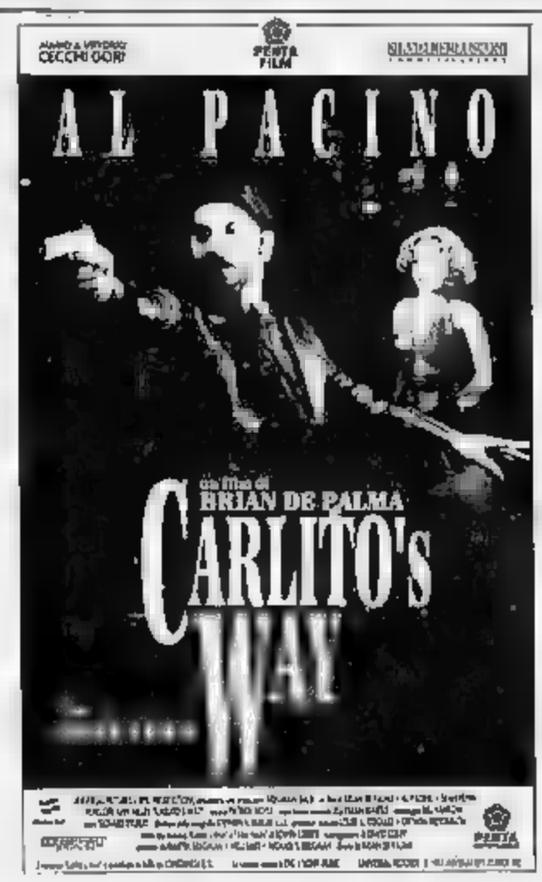
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** di Luca Attucci

Radio

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Informatica news**
8,50 **Liscio in allegria**
12; 15,16 **Meteo/viabilità**
12,20 **Bellezze e dintorni**
15,20 **Maurizio De Stefani**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

«Brian De Palma dispone di un talento cinematografico semplicemente strepitoso...» (Il Messaggero)
«Un film semplicemente strepitoso. Al Pacino grande gangster.» (Corriere della Sera)
«Al Pacino si riconferma il più grande attore di generazione che di grandi attori ne ha sfornati parecchi» (La Repubblica)



DALLA GENUINITÀ, IL MEGLIO

CON.PRO.VAL

Prodotti tipici della Valle d'Aosta

Dalla nostra terra,
dalle nostre cooperative,
il meglio dei prodotti tipici
valdostani sulla vostra tavola,
direttamente dal produttore
al consumatore

CON.PRO.VAL
Vendita all'ingrosso e minuto
VILLENEUVE
Frazione Trepont, 16 S.S. 26
Tel. 0165/95575-95136

Stasera amichevole con la Francia

L'hockey azzurro di scena ad Aosta

AOSTA. L'hockey azzurro torna ad Aosta. Questa sera alle 20,30 al Palaghiaccio di regione Tzamberlet l'Italia allenata da Bryan Lefly affronta la Nazionale francese. Sarà la seconda amichevole preolimpica di questo ritiro valdostano della squadra azzurra: Italia e Francia si sono già confrontate ieri sera a Chamonix.

La partita di Aosta, organizzata dal Comitato regionale della Federghiaccio presieduto da Giordano Vittone, consentirà ai tifosi della regione di vedere all'opera la formazione allestita da Lefly per i Giochi di Lillehammer, nella quale figurano anche i due giocatori del CourmAosta Jim Camazzola e Markus Brunner (come riserve a casa). Sarà una sorta di anticipo dell'incontro in programma sabato 19 febbraio in Norvegia valida per il gruppo B dei Giochi. Oltre a Italia e Francia, del girone fanno parte anche Slovacchia, Svezia, Canada e Usa, il gruppo A è invece formato da Russia (oro alle Olimpiadi di Albertville), Germania, Finlandia, Austria, Norvegia e Repubblica Ceca.

Jim Camazzola, tiralare dell'Italia

Gli azzurri sono in ritiro ad Aosta da sabato; resteranno in Valle fino a venerdì. Fanno parte della comitiva Patrick Brugnoli, Jim Camazzola, Bruno Campese, Anthony Circelli, Luigi Da Corte, Michael De Angelis, David Delfino, Lino De Toni, Phil De Gaetano, Stefan Figliuzzi, Alessandro Gschiesser, Leo Insam, Emilio Iovio, Maurizio Mansi, Robert Oberrauch, Gaetano Orlando, Martin Pavlu, Roland Ramoser, Michael Rosati (miglior portiere della serie A), Vezio Socratini, Williams Stewart, Lucio Topatigh (miglior marcatore con 38 gol) e Bruno Zarrillo (primo nella classifica gol+assist con 38 punti, frutto di 20 reti e 19 passaggi vincenti). Le riserve e cassa saranno Paul Beraldo, Markus Brunner, Georg Compagnoni, Piero Greco, Giovanni Marchetti, Elmar Parth e Ivano Zanatta.

Dopo il ritiro di Aosta, gli azzurri affronteranno un'altra amichevole preolimpica il 6 febbraio in Norvegia contro l'Austria. Quindi cominceranno le partite «vere». L'Italia esordirà ai Giochi invernali di Lillehammer domenica 13 febbraio contro il Canada (medaglia d'argento alle Olimpiadi di Albertville); martedì 15 è in programma Svezia-Italia, giovedì 17 Slovacchia-Italia, sabato 19 Italia-Francia e lunedì 21 Usa-Italia. Martedì cominceranno i play off; le finali sono in programma domenica 27.

[gio. mac.]

Calcio, il tecnico rossonero è deluso dalla prestazione della sua squadra

Taffi condanna l'Aosta

«Al Lecco ci siamo opposti con scarsa lucidità. Abbiamo meritato la sconfitta per 2-0» Infruttuoso l'inserimento di Prisciandaro al posto di un difensore nel secondo tempo

AOSTA. Ancora sconfitta a Lecco dopo il derby interno sul Giorgione. Superata per 2-0 dai lariani, l'Aosta è di nuovo scivolata in penultimo posto della classifica. A destare le maggiori preoccupazioni in casa rossonera è stata la prestazione negativa della squadra, che non ha ripetuto contro i lombardi le buone prove offerte alla ripresa del campionato.

«Ci è mancata la rabbia che ci aveva contraddistinto nelle prime due partite del 1994 - spiega l'allenatore Marco Taffi -. La scarsa lucidità nell'impostazione e la poca personalità hanno favorito il successo del Lecco. E' vero che i lombardi sono passati in vantaggio su un rigore inesistente e hanno raddoppiato allo scadere quand'eravamo sbilanciati in avanti alla ricerca del pari, ma il altrettanto che non abbiamo mantenuto fede all'aspettativo, meritando di perdere».

«Sono stati più i nostri demeriti che la bravura della formazione di Pasinato a determinare il risultato finale - aggiunge il tecnico aostano -. Per 20' ci siamo espressi su buoni livelli, ma dopo il gol su rigore di Perin la squadra si è smarrita. Non è mancato l'impegno, però sono venute meno le idee. Decisiva l'assenza di Farretti? Non possiamo giustificare la sconfitta soltanto con il forfait del regista, anche se tutti conosciamo l'importanza di Ivan».

Il tecnico dell'Aosta Marco Taffi

Taffi ha presentato inizialmente 6 difensori in linea, con Rossi in posizione più avanzata del solito per affiancare Girelli in attacco. Nella ripresa l'Aosta si è invece schierata con il solito 4-4-2, con Prisciandaro in campo per rinforzare il reparto offensivo. La mossa tattica non ha dato i frutti sperati per l'incapacità dei rossoneri di dare ritmità alla manovra.

«Dopo il vantaggio dei lariani - dice Taffi - siamo riusciti a impegnare il portiere avversario soltanto con una punizione di Gambino, a testimonianza delle difficoltà che abbiamo incontrato per avvicinarci all'area lombarda. Mi aspettavo una prestazione ben più viva da parte della squadra, ma evidentemente il pareggio a Tempio e il successo sul Giorgione anziché darci le giuste motivazioni hanno fatto calare la tensione tra i ragazzi».

Domenica per l'Aosta altro importante scontro salvezza. Al «Puchoz» arriverà il Lumezzane.

Sigfrido Beneyton

Châtillon St-Vincent

SAINT-VINCENT. Un pareggio per festeggiare la cinquecentesima presenza in panchina dell'allenatore Francesco Caviglia. Lo Châtillon/Saint-Vincent ha ripreso la serie positiva nel campionato Dilettanti, dopo la sconfitta di Saronno, chiudendo sull'1-1 la sfida con il Castelsardo. I castiglionesi hanno anche avuto la possibilità di centrare la vittoria, ma sono riusciti a sfruttare una favorevole occasione dopo essere passati in vantaggio.

«Se Pisasale fosse riuscito a infilare per la seconda volta Sapochetti - dice il tecnico Caviglia -, la partita poteva assumere un'altra fisionomia. La divisione della posta contro un avversario scorbutico come il Castelsardo è in ogni caso positiva. Abbiamo fatto un altro importante passo avanti nella strada che deve portarci alla salvezza. Mi aspettavo un avversario ostico e il campo ha confermato le mie previsioni».

Il gol dopo 3' di Pisasale (decimo centro stagionale) ha messo lo Châtillon/Saint-Vincent nelle condizioni ideali per controllare l'incontro, ma i sardi hanno preso possesso del centrocampo assumendo l'iniziativa. Pur non rendendosi particolarmente insidiosi, gli isolani hanno meritato l'1-1 in virtù di una maggior linearità nell'impostazione della manovra.

«Siamo anche stati penalizzati dalle condizioni proibitive del campo - sottolinea Caviglia -. E' difficile produrre gioco con la dovuta continuità su un terreno non certo ideale. Cos'ho provato per la cinquecentesima partita? Nulla di particolare, se non la soddisfazione di avere sempre svolto il lavoro con la massima serietà. Adesso devo pensare soltanto a mantenere lo Châtillon/Saint-Vincent tra i Dilettanti».

Con il pareggio conseguito con il Castelsardo, la formazione di presidente Perron ha raggiunto una tranquilla posizione a centro classifica a quota 20. Sabato per i castiglionesi anticipo a Corsico.

[s. b.]

SPORT FLASH

BASKET

Pont Donnas Polma sconfitto penultimo in classifica

Successo dell'Union Usp Assurances e sconfitta per il Pont Donnas Polma nel campionato di Promozione di pallacanestro. La squadra di Porceddu si è imposta per 100-64 sul parquet del Vigliano, il quintetto di Bottazzini è incappato in un imprevisto passo sul campo del Gagliarico, penultimo in classifica, perdendo per 71-60.

PALLAVOLO

In serie C1 l'Olimpia perde con il Pino Torinese

Sconfitta per l'Olimpia nel campionato di C1 maschile di pallavolo. La squadra di Eugenio Torrione è stata superata in casa per 3-0 dal Pino Torinese (15-5, 15-13 e 15-13 i parziali).

PALLAMANO

Prezioso successo interno per le ragazze del S. Orso

Prezioso successo interno per il Sant'Orso Aosta Pila Welcome nel campionato di A2 di pallamano femminile. La formazione di Aldo Di Marco ha superato a Verrès il Vigasio per 20-18.

RUGBY

Per il Valle si allontana la promozione

Terza sconfitta consecutiva per il Valle d'Aosta nel campionato di serie C2 di rugby. I rossoneri sono stati superati in casa dal Biella per 20-0. Per il Valle d'Aosta si allontanano le speranze di poter lottare per il passaggio di categoria.

CALCIO

Pareggio la capolista della Seconda categoria

Pareggio della capolista Quart nel campionato di Seconda categoria. La squadra di Perazzone ha chiuso sul 2-2 la sfida esterna con il Corrado Gex. Gli altri risultati: Montaltese-Champdepraz 0-1, Css-Coumba Freida 4-3, Bollengo-Hône/Arnad 1-1, Lega Dora-St-Christophe 5-1, Vallaute-Tavagnasco-/Borgofranco 1-5 e San Grato-Valdigne 1-0.

SCI ALPINO

A Dario Dell'Antonio il Trophée de la glace

Il trentino Dario Dell'Antonio ha vinto a Brusson il «Trophée de la glace», gara automobilistica di velocità su ghiaccio valida come prova del campionato italiano. Negli altri raggruppamenti vittorie di Bruno Morandini, Stefano Pini, Gianluca Gelli e Luciano Tamburini.

BIATHLON

E' stata disputata sulla pista al poligono di Lillaz la terza gara nazionale giovani della stagione

La squadra Asiva spadroneggia a Cogne

Per i valdostani vittoria di William Guala e tanti piazzamenti

Lo Sci club Gran Paradiso, con Comune e Apt, ha organizzato a Lillaz di Cogne la 3ª gara nazionale giovani di biathlon della stagione. Era di recupero importante, che ha visto gli atleti dell'Asiva, già dominatori in campo nazionale (ma battuti per due volte dall'Alto Adige), assicurarsi il successo nella classifica per comitati.

Domenica scorsa a Rovereto Conca di Parpari (Verona) l'Asiva era tornata a spadroneggiare conquistando 3 vittorie. Tra le allieve Dominique Vallet di Montjovet non aveva commesso errori al poligono e aveva vinto davanti alla compagna Claudia Messelod dello Châtillon, attardata di 33" per penalità; 3ª Emily Jordaney del Bionaz Oyace a 41" con 1 penalità. Tra le aspiranti Alessia Danne di Valgrisenche con 1 penalità finita 2ª a 56" dalla carnica Katia Del Fabbro e con 9" sulla compagna di Valgrisenche Stefania Poletti, con 1 penalità. Nelle juniores aveva vinto Daniela Vidi di Cogne che con 1 penalità aveva perfezionato la preparazione per i Mondiali juniores in Slovacchia.

William Guala primo tra gli juniores

Tra gli aspiranti maschili Flavien Jordaney del Bionaz Oyace aveva commesso errori, ma era finito 3º nella gara vinta da Patrick Oberegger, altoatesino. Nella gara juniores a vincere era stato Venturini di Bionaz, tesserato per l'Esercito, 3º era finito William Guala a 47" con penalità come il vincitore del Sestriere, mentre 5º era finito Fabio Cianciana di Valtournenche a 1'43" con 1 penalità.

A Lillaz sono arrivati tanti piazzamenti e la vittoria di William Guala tra gli juniores, con assenti gli azzurri in partenza per i Mondiali juniores in Slovacchia (da mercoledì a Orsibie sarà in gara anche Daniela Vidi). Guala con 2 penalità ha vinto per 46" sul giovane di Valtournenche Fabio Cianciana (1 penalità); 3º il bellunese Luigi Casonsegna, 5º Christian Favre (fratello di Patrick), 7º Gino Cugnach e 8º Laurent Guichardaz.

Tra le juniores femminili, senza valdostane in gara, ha vinto la carnica Katia Del Fabbro. Tra gli aspiranti il trentino Paolo Longo, nonostante 4 errori in piedi, si è imposto per 16" su Flavien Jordaney di Bionaz (1 errore) con 3º l'altoatesino Patrik Oberegger, 4º Jean Louis Vallet, Luca Danne. In campo femminile Alessia Danne di Valgrisenche (1 errore) è finita 2ª a 19" dalla carnica Alessandra Perloni e davanti all'altoatesina Milena Santi, con 5ª Stefania Poletti. Tra gli allievi vittoria del gardenese Christian Hofer davanti ai bolzanini Tiziano Galvan e Valentino De Biasi; 5º Cleto Vallet e 8º Corrado Cianciana. Tra le allieve senza penalità la gardenese Michela Ponza ha preceduto di 37" su Dominique Vallet di Montjovet, 3ª a 58" Emilie Jordaney di Bionaz, 4ª Claudia Messelod di Châtillon e 8ª Elisabetta Giacomini del Bionaz-Oyace.

Nella classifica per comitati la Valle d'Aosta ha preceduto di oltre 400 punti Alto Adige e Trentino e i biathleti casa contano di ripetersi il 13 febbraio nella quarta nazionale giovani organizzata dalla Polisportiva Montjovet a Brusson.

Cesarino Cerise

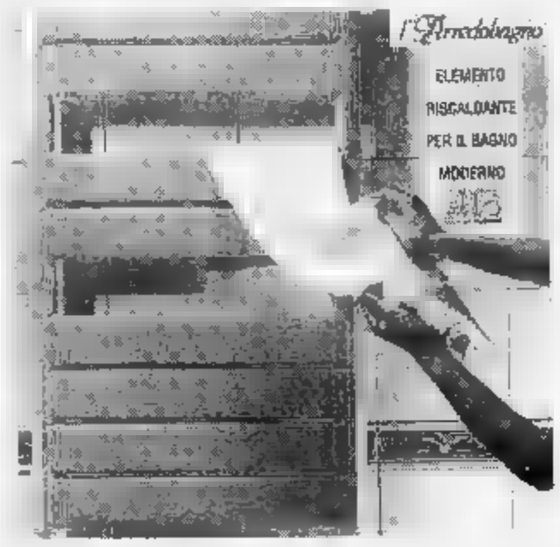
FLORIDA

presenta i suoi prodotti

SEVEN
Radiatori componibili in alluminio con altezze da 350 a 2000 mm

MINI CM
Radiatori a gas autonomi

SAUNA
Radiatori scaldasalviette



In vendita presso

TERMOSANITAR TE

VIA A. CASALE 87 - 10010 LESSOLO (IVREA)
TEL. (0125) 58.391

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier 1/A - 11100 AOSTA
TEL. (0165) 43.621 - 34.583

AOSTA C.SO IVREA
Impresa vende appartamenti di nuova realizzazione con box auto e cantina a partire da Lire 285 milioni.

Oggi c'è un nuovo spazio dedicato ai tessuti di classe si chiama
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
Una grande scelta di tessuti di tutti i tipi tutti direttamente da Biella con gli stessi imbattibili prezzi
GRANDISSIMA QUALITA' E CONVENIENZA
Aosta via Carlo Ivrea 2 - (vicino al Mercato)

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Telefono 0165/23.61.32
Via Xavier de Maistre, 23 (sopra il cinema Corso) - Aosta

MONO/BILOCALI

AOSTA - Via De Tillier - In prossima ristrutturazione vendiamo mono/bilocali ottime finiture.
SARRE - Fraz. Arensod - Di pronta in zona residenziale vendiamo monolocali e bilocali ideali anche uso investimento.
BRISSOGNE - Fraz. Neyran - In costruzione vendiamo bilocali con cantina e garage. Consegna estate '94.
SAINT MARCEL - Fraz. Surplan - Vendesi monolocale con terrazzo e zona verde. Pronta consegna.

APPARTAMENTI

AOSTA - Via De Tillier - Di prossima ristrutturazione vendiamo prestigiosi appartamenti di metrature.
SARRE - Fraz. - In residenziale vendiamo appartamenti metrature. Pronta consegna.
VILLAIR DI QUART - Fraz. Chantignan - In piccola palazzina di prossima costruzione vendiamo appartamenti di metrature con cantina e garage.
BRISSOGNE - Fraz. Neyran - Vendesi appartamento di pronta consegna da garage doppio.
BRISSOGNE - Fraz. Neyran - In costruzione vendiamo appartamenti varie metrature. Consegna primavera '94.
BRISSOGNE - Fraz. Etabloz - Di prossima costruzione, prenotiamo appartamenti di varie metrature.
SAINT MARCEL - In costruzione, vendesi appartamento indipendente terra tetto con taverna e garage.
MORGEX - Capoluogo - Vendiamo appartamento di quattro vani. Arredato pronta consegna.

AOSTA - Vendesi terreno di 1200 mq. Zona panoramica soleggiata.
AOSTA - Porossan - In costruzione vendiamo ville a schiera varie metrature.
SAINT CHRISTOPHE - Fraz. Pellein - Di prossima costruzione vendiamo strutture di mille mono e bifamiliari con progetto personalizzato.
VILLAIR DI - Fraz. Verney - Vendiamo ville mono/bifamiliari di prossima costruzione.
VILLAIR DI QUART - Collina - Vendesi terreno di 12 mt. con progetto approvato.

COMMERCIALE

Vicinanze AOSTA - Vendesi muri e licenza di struttura alberghiera. Trattativa riservata.
AOSTA - Vendesi magazzino seminterrato di mq 600.
AOSTA - Vendesi magazzino di mq 200.
AOSTA - Affittesi magazzino per uso commerciale di mq 200.

ZONE TURISTICHE

OLLOMONT - Vendiamo chalets a schiera quattro vani, terreno.
SAINT - prossima costruzione, vendiamo chalets unifamiliari ed appartamenti bi-trilocali.
COGNE - Fraz. Lillaz - Vendesi appartamento soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, balconi, cantina. Pronta consegna.
RHEMES - Fraz. Carrè - Di prossima costruzione vendiamo due chalets indipendenti, con terreno.
RHEMES - Fraz. Carrè - Vendiamo ultimi bilocali di pronta consegna cantina box auto. Arredati.
LA SALLE - Fraz. Cheverel - In piccola palazzina, vendesi bilocale arredato. Pronta consegna.

TRAMITE ISTITUTO DI ESTERO PROPONIAMO SOLAMENTE PER I NOSTRI CLIENTI MUTUI FONDIARI A TASSI CONCORRENZIALI

COMPRARE SI PUO' INVESTIRE INVECE ... PARLANE CON SICA

l'immobiliare

A BARDONECCHIA APPARTAMENTI VARIE METRATURE

Per informazioni e prenotazioni:
Bardonecchia via Medail, 65/a - via Medail, 76 Tel. 0122/99715 - 999847 • 011/5817620

RESIDENZA "DES SAPINS"

vicino alle piste

RESIDENZA "S. GIORGIO"

Zona Residenziale "Borgo Vecchio"

Diva & Barbetta 2TO

Porta Palazzo, ancora tensione dopo la protesta: i magrebini si difendono

«Via Cottolengo, il nostro suk»

«Questo è il punto d'incontro per tutti noi»
I residenti: siamo assediati dagli spacciatori

Quanti uomini in divisa, ieri, a Porta Palazzo. Controlli a raffica, pattugliamento continuo, stazione mobile dei carabinieri ferma nei punti più caldi del gran bazar dell'eroina. «Siamo contenti, polizia e carabinieri adesso sono sempre qui, fermano drogati e spacciatori. Si comincia a rivivere» dicono i negozianti che dieci giorni fa avevano appeso lo striscione anti-spacciatori extracomunitari, dando così il via al «nuovo corso».

Quante forze dell'ordine, ma anche quanti discorsi sugli angoli delle strade. Dibattiti in piena regola tra le diverse componenti coinvolte: residenti, commercianti, immigrati o persino tossicodipendenti. Tutti a dire la loro sulle condizioni di piazza della Repubblica e vie limitrofe. Tutti a commentare la manifestazione di domenica mattina, con l'on. Borghezio, Lega Nord, che nel megafono urlava la «paura e il disagio degli abitanti» di via Cottolengo.

Ma perché proprio via Cottolengo? «Questa strada, un tempo - spiega Mohammed Zineddine, responsabile del "Raggruppamento dei marocchini di Piemonte e Valle d'Aosta" - è il punto di ritrovo dei nordafricani di Torino: si viene qui per incontrare un amico, cercare una casa, dei mobili, informarsi se c'è lavoro. Siamo qui soprattutto la domenica». «E' il nostro suk, la nostra piazza» dice un altro. La prova? Ieri mattina di mano in mano passavano i fogli gialli con il calendario del prossimo Ramadan e un volantino della Cgil sul coordinamento degli immigrati.

Un punto di ritrovo che attira lavoratori regolari, clandestini, di tutto un po'. Tant'è che il sabato e più la domenica chi arriva nel primo tratto di via Cottolengo ha la sensazione di essere sbarcato a Casablanca.

«Già, solo che qui siamo a Torino - ribatte Umberto La Ferrara, residente. «Nel fine settimana - spiega - i marocchini vendono tè, latte, spezie, videocassette davanti ai nostri portoni e se devo uscire o entrare con la macchina devo litigare per la resto che c'è. Non ce l'abbiamo con gli stranieri in generale, ma con quelli che si comportano male e disturbano sì. E ce l'abbiamo anche con gli italiani che con il furgone vengono a vendergli tonno in scatola».

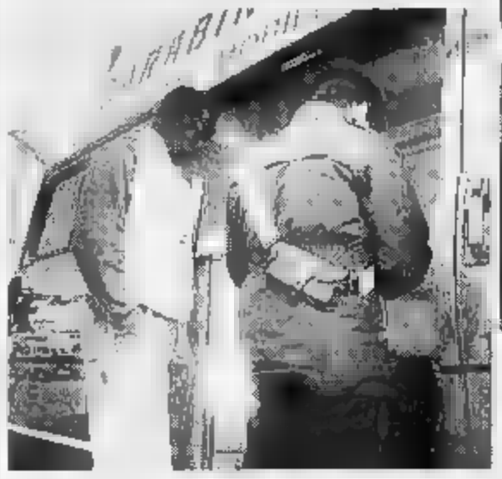
«Però è giusto - interviene Amadi, tunisino - che domenica abbiano impedito a tutti quelli con la pelle scura di entrare in questa via? E' razzismo».

Buoni e cattivi. «Siamo esasperati - dice ad alta voce una madre - qui circola troppa droga. Ci sono angoli pieni di siringhe, ho paura per la mia bambina di otto anni». Interviene un ragazzo pallido, le palpebre che faticano a restare sollevate. «Signore, io sono un tossico. Ma le dico che prima di buttare la siringa ho messo il cappuccio all'ago: anche a un tossico può restare un po' di buon senso. E comunque non bisogna criminalizzare solo gli extracomunitari. Lo dico perché lo so: l'eroina non arriva dal Marocco. Se qualcuno di loro spaccia, la droga la trova qui».

Interviene un anziano: «Sì, il marcio c'è da una parte e dall'altra. Un mucchio di gente di Porta Palazzo la prende con gli stranieri che spacciano e comprano e vendono roba rubata, e hanno sempre fatto le stesse cose». «Ma tutto questo contrabbando di sigarette - dice il tabaccaio all'angolo - prima non c'era, io ho molti amici gli immigrati e mi piace che si crei tensione. Un po' di ordine però deve esserci».

Replica Mohamed B., aria da studente, un irregolare: «Molti di noi qui da quattro anni, sperano di ottenere prima o poi il permesso di soggiorno, l'unico mezzo per avere un vero lavoro. Molti di noi l'avrebbero trovato, nonostante la crisi. Ma gli italiani in nero non ci prendono, hanno paura. Se si è in regola è facile finire male. Comunque, chi spaccia viene mandato via». Mohamed B. l'altro giorno è stato investito da un'auto, ha un grosso cerotto sulla nuca. «Per favore, lo scriva: sono finito al pronto soccorso, mi hanno dato diversi punti. Però quando i vigili si sono accorti che sono clandestino mi hanno dato torto: così devo pagarmi le cure». La tensione si smorza. Parlare, senza megafoni, fa bene.

Maria Teresa Martinengo



Gli immigrati: «Chiudere via Cottolengo a chi ha la pelle scura è razzismo». I commercianti soddisfatti dei controlli di polizia, carabinieri e vigili

Polizia, vigili e carabinieri hanno intensificato i controlli

Si scatenano i banditi: quattro colpi in poche ore, due banche prese d'assalto

Soda caustica e cloroformio come arma

Narcotizzata la proprietaria di una gioielleria

Narcotizzata con un tampone imbevuto di cloroformio e soda caustica, la titolare di una gioielleria di Rivoli è stata rapinata di tutti i preziosi che aveva in negozio. E' ricoverata all'Oftalmico: quel tampone le ha infiammato gravemente gli occhi.

Ma ieri pomeriggio un'altra donna è stata sequestrata negli uffici di una finanziaria di via Tripoli: narcotizzata, imbavagliata e rapinata. E poco prima due banche sono state rapinate: bottino centinaia di milioni.

Il fatto più grave è successo alle 13,30, nella gioielleria Smeraldo, un negozio nella Galleria dei mercanti, a Città Mercato. Rosa Ciurleo, 60 anni, strada dei Prati, Caselette, si è recata al lavoro alle 13,30. Ad attenderla, due uomini, uno sui 50 anni, l'altro giovane. Con una scusa l'hanno fermata. Ma lei ha tirato dritto e i due sono spariti. Aperto il negozio, doveva cambiare la vetrina, è uscita sulla porta, e qui è scattato l'agguato. I due sconosciuti l'hanno aggredita e immobilizzata, le hanno messo sul viso un tampone imbevuto di varie sostanze irritanti e narcotizzanti: soda caustica, acquaragia, cloroformio, canforato. Un grido, la donna è caduta svenuta.

La rapina più grave è successa alle 13,30, nella gioielleria Smeraldo, a Città Mercato. La titolare del negozio è stata immobilizzata e bloccata con sostanze narcotizzanti

I due sono hanno portato via dalla cassaforte tutti i rotoli di gioielli, per un valore di centinaia di milioni. Poco dopo è arrivata la commessa, Stella Lombardo, 27 anni: ha chiamato i carabinieri, ma dei banditi nessuna traccia. Rosa Ciurleo è stata trasportata prima in ospedale a Rivoli e subito dopo all'Oftalmico.

Brutta avventura anche per la segretaria della Finlody, finanziaria specializzata in prestiti alle donne, con sede in via Tripoli 106, al pianterreno. Alle 18 la donna, che in quel momento era sola, ha aperto la porta a due sconosciuti che chiedevano informazioni. I rapinatori l'hanno minacciata, legata, narcotizzata con uno spray. Quindi hanno portato via alcuni milioni in contanti, assegni e tutti gli ori che la segretaria aveva addosso. La segretaria è riuscita a liberarsi solo dopo un'ora circa.

Rapine in contemporanea alla filiale della Cri di piazza Chironi e all'agenzia di corso Turati 18 del San Paolo. Alle 15,25 tre giovani a volto scoperto sono entrati alla Cri: uno, armato di revolver, ha intimato a un impiegato di dargli tutti i soldi: circa 10 milioni.

Alle 15,26 è invece scattato l'allarme in corso Turati. Quattro uomini, camuffati con barbe e baffi posticci, oltre che con vistosi occhiali da sole, hanno fatto irruzione armati nell'agenzia del San Paolo. Sotto la minaccia delle armi si sono fatti consegnare circa 100 milioni. Poi sono fuggiti passando dal retro in via san Secondo dove li aspettava un altro complice a bordo di un'auto.

SAPER SPENDERE

Carnevale dei bimbi con tanti dolci

CARNEVALE in sordina, per grandi e piccini è pur sempre festa - scrive "nonno" Giuseppe "rifugiato" nella casa di campagna in provincia "dove tutto costa meno e la vita è più serena" - e la mia famiglia numerosa con un nugolo di nipotini festeggia sempre. Margherita, mia moglie, provvede ai dolci, tanti e buoni, ma vorrebbe fare una sorpresa con ricette nuove. Volete accontentare due nonni?».

Da Lia Ambrosini della scuola di cucina La Gourmandise, le ricette per i torroncini fatti in casa: versare 200 g di zucchero in un pentolino (meglio se di rame non stagnato) e unire 0,5 dl di acqua, portare a bollore e fare sciogliere lo zucchero, aggiungere 500 g di miele e cuocere a fuoco dolcissimo fino a ottenere un composto denso (attenzione, il segreto è la cottura). Montare a neve due albumi e incorporare al composto. Sbollentare per qualche minuto 600 g di mandorle, privarle della pellicina e tagliarle a metà. Fare seccare in forno tiepido e quando hanno raggiunto una lievissima doratura unire calde al composto. Foderare con ostie e stampo rettangolare non troppo alto, versare il composto, livellare, coprire con ostie e lasciare riposare per 24 ore. Sformare il torrone e, se si vuole, incartare come caramelle.

Castagnole: mescolare in una ciotola due uova, 20 g di zucchero, 20 g di burro fuso, quattro cucchiai di vino bianco dolce, un pizzico di sale. Incorporare poi un po' di farina setacciata quanto basta per ottenere un composto liscio e sodo. Lavorare a lungo l'impasto sulla spianatoia infarinata; dividere in mucchietti che tirerete in cordoncini larghi un pollice: tagliare a pezzetti come castagne e friggere in abbondante olio.

Bombette di ricotta: impastare 400 g di ricotta romana con 100 g di farina, tre uova e un tuorlo, 4 cucchiai di zucchero, bustina di vanillina, paio di cucchiai di acqua d'arancio. Dovrà ottenere un impasto molto sodo, far riposare un paio d'ore in frigo. Con le mani inumidite fare palline grandi come noci, tuffarle in olio bollente friggendole poche per volta.

E da Mario Sobbia: knodel di prugne. Lessare 200 g di patate, pelarle, passare al setaccio, impastare con 60 g di farina e formare piccole palle; infilare nel mezzo una prugna secca ammorbidita in acqua e senza nocciolo e un pizzico di zucchero. Ricomporre la palla, cuocere in acqua e sale. In padella con burro, due cucchiai di zucchero e due di pan grattato fare rosolare (senza caramellare) i knodel scolati. Servire caldi.

Pane di castagne: 300 g di polpa di castagne coperte di latte, scolare e passare al setaccio, incorporare 60 g di burro fuso, 200 g di farina e 200 di zucchero, un uovo intero e un rosso impastando. Se si vuole più morbidezza unire un pizzico di lievito. Formare piccoli pani, arrotolarli a salamini, tagliarli lunghi 6 cm e dare la forma di mandorle. Disporre sulla placca del forno unta di burro, spennellare con uovo sbattuto e infornare a forno moderato.

Budino di pane e mele: sbucciare e privare del torsolo 4-5 mele, tagliare a fettine e mettere in casseruola con 50 g di burro già sciolto, rosolare leggermente unendo un cucchiaio di zucchero e un bicchiere di vino bianco dolce. Cuocere fino quando saranno spappolate e unire 5 cucchiai di marmellata di albicocche e pesche, amalgamare ancora qualche minuto. Togliere dal fuoco e raffreddare. Tagliare la crosta a una decina di fette di pan carré, dorarle velocemente in burro spumeggiante. Imburrare uno stampo a pareti alte, spolverare di zucchero, foderare con parte del pane: riempire con il composto e coprire con pane. Infornare a 160° e cuocere per 10 minuti. Sformare tiepido.

Torta di fagioli: cuocere 300 g di fagioli secchi ammollati e passare al setaccio, aggiungere 100 g di zucchero e 3 tuorli, poi gli albumi montati a neve ben sulda e un pizzico di cannella. Versare in una tortiera imburrata e spolverizzata di abbondante pangrattato, cuocere per 30 minuti al forno.

Simonetta

E' tornato lo smog

Superato ieri il livello di attenzione

Cessato il vento è tornato l'inquinamento atmosferico. Ieri lo smog aveva già superato il livello di attenzione, come hanno rilevato i tecnici dell'Usl nelle sei centraline dislocate nei vari punti della città. Nelle scorse settimane le correnti d'aria avevano spazzato via la nube dei gas di scarico. Ma nelle ultime 48 ore, grazie all'alta pressione, lo smog è tornato a stagnare sulla città.

In piazza Rebaudengo, in via Madama Cristina, in piazza Rivoli e in via Guido Reni vi sono stati sei superamenti del limite dei 200 microgrammi per il biossido di azoto. Ce ne sono stati cinque per l'ossido di carbonio (oltre i 15 milligrammi per metro cubo) in via della Consolata, in piazza Rebaudengo e in piazza Rivoli. Già domenica in corso Duca degli Abruzzi il laboratorio delle Ferrovie aveva riscontrato una situazione analoga.

LA CITTA' DEI SALDI
SCONTI FINO AL 70%

LA CITTA' DELLE FOTO
Grande marvin FOTO
Sede: P.zza Lagrange 45
Negozi PHOTO PHOTO: C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31 - Torino

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS MONZA Tel. 039 324 696
Sgambati 26 (vicino al Parco Monza)
POIRINO (TO) dal SCONTO
Frazione Maracchi 33 - Tel. 011 945 36.86

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
I corsi svolti in base alle nozioni dell'ABC della pranoterapia del dr. Massimo Inardi. Gli interessati saranno sottoposti a test attitudinali.
Inoltre organizza corsi professionali di RIFLESSOLOGIA PLANTARE
Per informazioni Piemonte e Valle d'Aosta
sig. Chindamo Elia, tel. 011 397.24.26
Per informazioni Torino e provincia
sig. Stalteri Pasquale, tel. 011 379.24.86
NUMEROVERDE

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
GRANDE SVENDITA
Prossima apertura store at San Giorgio. Vi aspettiamo!

ATELIER
ECCEZIONALE VENDITA
ESCLUSIVI SFILATE
V. Viotti RI 30.28.24

SABETT
TAFFETÀ FERSEMI
P. Madama Angeli 2
561.78.57

CERCHI UN PRESTITO URGENTE?
FINANZIAMENTI
60.000.000 / 250.000.000
SENZA GARANZIE - SENZA TRATTENUTE - IMPIEGHI NEL SETTORE TERZIARIO - NAZIONALE
FINALITER RISOLATI!
TELEFONO 030/2420842 (10 LINEE R.A.)

NEI NEGOZI
Soloseta®
LA TUA VECCHIA CRAVATTA vale L. 15.000
TAGLIANDO DA PRESENTARE ALLEGATO AD UNA VECCHIA CRAVATTA DI SETA CHE CI CONSEGNERETE
TORINO
VIA P. MICCA 21/A - Tel. 542118
VIA LANZO 76/C - Tel. 2264665
L'OFFERTA NON È CUMULABILE, È VALIDA PER OGNI SINGOLO ACQUISTO PRESENTANDO UN SOLO TAGLIANDO. UNA CRAVATTA. (SCADE IL FEBBRAIO 1994)

CNA ASTI

ATTIVITÀ 2

Hanno collaborato a questo numero: G.P. Cipolla, E. Ghia, L. Montirone.
Coordinamento e redazione: A. Castelli, F. Boninelli.
Supervisione: M. Manfredonia.

Periodico di informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa - UNIONE ARTIGIANI ASTI E PROVINCIA

Sede Provinciale di Asti - Cso Alfieri 412 - Tel. 0141 - 531181 - Fax 0141 - 599656

CATASTO RIFIUTI

Il 28 Febbraio è anche quest'anno il termine ultimo per la presentazione delle denunce dei rifiuti prodotti e smaltiti nell'anno solare precedente.
La denuncia viene presentata sugli stampati predisposti dal decreto ministeriale del 14 dicembre 1992, e per la loro compilazione è necessaria la presenza del legale rappresentante dell'azienda, essendone richiesta la firma. Come di consueto la CNA, che ha nel settore ambiente uno dei suoi punti di forza è a disposizione di tutti gli artigiani che volessero servirsi dell'aiuto di personale specializzato in materia. Se infatti la normativa nel complesso non è cambiata rispetto all'anno scorso, è comunque sempre difficile muoversi all'interno dei vari regolamenti-trappola che il legislatore sadicamente appronta per i produttori di rifiuti.
Si ricorda infine che molte delle attività artigiane sono coinvolte dalla presentazione della denuncia, e, fra queste, le carrozzerie, le lavanderie, le officine meccaniche, le falegnamerie, le tipografie.

OGNI AZIENDA, TENUTA ALLA COMPILAZIONE DELLA DENUNCIA, dovrà presentarsi munita dei seguenti documenti:

- registro di carico e scarico
- copie delle bolle ecologiche o formulari di identificazione anno 1991
- copie delle delibere autorizzative per le diverse operazioni di stoccaggio provvisorio (tossici nocivi, oli usati, liquami tossici nocivi)
- tutti i dati relativi alle aziende incaricate alla raccolta, trasporto stoccaggio (numero di autorizzazione, scadenza, ente dal quale sono state rilasciate, destinazione finale).

SANZIONI

I legali rappresentanti delle imprese che omettono di presentare la denuncia annuale dei rifiuti, o ne facciano infedele comunicazione (Legge 9 novembre 1988 N. 475) sono puniti con l'arresto fino a 6 mesi e con l'ammenda fino a 10 milioni.

OPERATIVA L'ARTIGIANCASSA

L'Artigiancassa piemontese ha ottenuto un conferimento di circa quaranta miliardi.
Ciò consente, finalmente, di sciogliere le riserve su tutte le pratiche di mutuo e leasing che hanno avuto approvazione sino alla data del 26 gennaio 1994.
Tenendo conto che nell'attivazione di questi finanziamenti verrà impiegato il 50% dell'intero conferimento, rimarrà tuttavia la disponibilità di 20 miliardi per far fronte alle domande che perverranno dalla data odierna con previsione di copertura almeno sino a giugno del corrente anno.
La Confederazione Nazionale dell'Artigianato si è prontamente attivata per garantire l'intera copertura dei finanziamenti sino a fine anno e analogo impegno è stato assunto dalla Regione Piemonte per la copertura delle quote di sua competenza.
L'Ufficio Credito dell'Unione Artigiani è sempre a disposizione per l'istruzione delle pratiche.

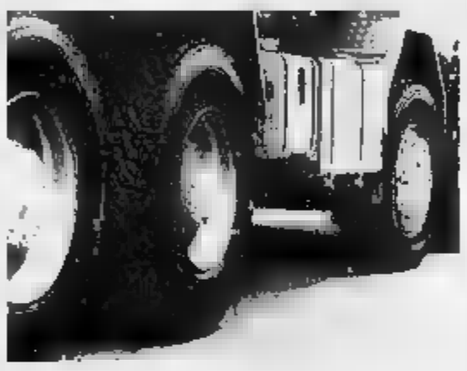
NUOVA LEGGE PER GLI APPALTI PUBBLICI

Nella seduta di giovedì 13 gennaio il Senato ha approvato in via definitiva la nuova legge sugli appalti pubblici, in sostituzione della vetusta normativa, composta dalla legge del 1865 più una miriade di successive modificazioni.

Recentemente la legge era stata individuata come uno degli elementi che aveva contribuito a fare dell'edilizia pubblica uno dei terreni privilegiati della corruzione, politica e non, gravante tutta sul denaro dei contribuenti, con le ben note cresciute sempre maggiori dei costi che periodicamente vengono portate alla luce da tv e giornali.
Molti sono gli elementi innovativi che già fanno discutere le varie categorie interessate, anche se per entrare nella fase operativa si dovranno attendere almeno sei mesi: tanto è il tempo che dovrebbe impiegare la commissione parlamentare presieduta da Massimo Severo Giannini ad elaborare il complesso regolamento attuativo cui è demandato il compito di tradurre i principi enunciati dalla legge in norme pratiche (si spera) facilmente applicabili.
Il provvedimento prende il nome del ministro dei Lavori pubblici che l'ha proposto, l'onorevole Merloni.
Frutto di una sorta di braccio di ferro che ha impegnato, uno contro l'altro, i due bracci del Parlamento, che in questa particolare occasione erano caratterizzati da maggioranze differenti, la legge è giunta in porto dopo 18 mesi di iter legislativo conservando in massima parte gli elementi caratterizzanti la proposta originaria.
La novità di maggior rilievo, che è anche la più discussa, riguarda l'abolizione dell'albo dei costruttori a partire dal 1997; ciò in conseguenza dell'identificazione di tale organo come il responsabile principale del malfunzionamento del mercato edilizio e della frequente assenza di risposte qualitativamente soddisfacenti alle domande di opere pubbliche.
Non sono ancora noti i meccanismi che regoleranno dopo la fatidica data l'accesso delle imprese al mercato.
E' invece sicura l'istituzione di un comitato di controllo composto da cinque membri nominati dai presidenti delle camere. Alle dipendenze della «Autorità per la vigilanza» vi sarà una struttura organizzata base regionale che avrà il compito di censire e vagliare tutti i progetti.
Altra importante novità è la netta separazione dell'attività progettuale da quella edilizia vera e propria.
Ciò è particolarmente ben accetto agli studi di ingegneria civile che vedono aprirsi per loro un mercato in parte nuovo e dai confini finalmente netti e definiti.
Inoltre c'è l'imposizione di garanzie fidejussorie per eventuali errori progettuali che portano a costose varianti in fase d'opera.
L'associazione dei costruttori edili è espressa negativamente proprio su questo punto, ritenendo troppo onerose le garanzie bancarie e contestando come troppo complessi i nuovi meccanismi dei subappalti.
Ad ogni modo, tutte le organizzazioni che, per un verso o per l'altro, muovono critiche alla legge contano ora sul regolamento attuativo per adattarla meglio alle loro esigenze.
Infine, la voce della CNA: marcato apprezzamento della FNAE, in particolare per quanto riguarda le nuove norme sui consorzi artigiani e sulla reciprocità delle casse edili.

TRASPORTO MERCI PERICOLOSE

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER GLI ADDETTI AL TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE



Il Decreto Ministeriale 30/12/92 che ha recepito il regolamento di attuazione della Direttiva del Consiglio della Comunità Europea n. 89/684 del 21/12/89 ha reso obbligatoria la frequenza ad appositi corsi di formazione ed aggiornamento professionale per il conseguimento del certificato di abilitazione professionale (CAP), per i trasporti nazionali ed internazionali, per i conducenti di veicoli che trasportano merci pericolose su strada.
L'ECIPA Piemonte (Ente di formazione professionale promosso dalla CNA) è abilitato, con apposita autorizzazione ministeriale, alla organizzazione di tali corsi ed al rilascio della certificazione di frequenza obbligatoria.
La CNA Unione Artigiani di Asti e provincia organizzerà i corsi entro il mese di febbraio, pertanto tutti i soggetti interessati alle nuove normative e che intendono parteciparVi possono rivolgersi presso la nostra sede di Asti (tel. 0141/531181) entro e non oltre il 15 febbraio.

SCADENZIARIO MESE DI FEBBRAIO

MARTEDI' 15

Ritenute alla fonte.
Versamento diretto all'esattoria (anche con c/c postale) delle ritenute operate nel mese di gennaio per i redditi di capitale.

VENERDI' 18

Iva contribuenti mensili.
Versamento dell'imposta a debito

DOMENICA 20

Inail.
Termine ultimo per la presentazione della dichiarazione delle retribuzioni a pagamento e premio.

Inps dipendenti.
Pagamento dei contributi mensili per il personale dipendente.

LUNEDI' 21

Ritenute ai dipendenti.
Versamento diretto all'esattoria delle ritenute operate in gennaio ai dipendenti da parte dei datori di lavoro.

LUNEDI' 28

Patente di guida.
Pagamento tassa annuale.

Ritenute alla fonte.
Termine ultimo per il conguaglio delle ritenute a carico dei lavoratori dipendenti relative all'anno precedente.

Catasto nazionale rifiuti.
Termine ultimo per la presentazione della denuncia annuale.

VENERDI' 4 FEBBRAIO

presso la sede dell'Unione Artigiani avrà luogo l'

ASSEMBLEA DEGLI ARTIGIANI EDILI

con il seguente ordine del giorno:

- aggiornamento sui risultati del congresso nazionale della federazione e costituzione del Sindacato di mestiere;
- scioglimento della federazione FNAE;
- elezione dei nuovi organismi dirigenti;
- presentazione della bozza del nuovo prezziario.

NOVITA' FISCALI PER IL 1994

ABITAZIONE PRINCIPALE

E' stata introdotta una deduzione di L. 1.000.000 dall'ammontare complessivo del reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale delle persone fisiche.
Per abitazione principale deve intendersi l'abitazione nella quale «la persona fisica che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale e i suoi familiari dimorano abitualmente».
La deduzione spetta in rapporto al periodo dell'anno durante il quale l'edificio è destinato ad abitazione principale e in proporzione alla quota di possesso.
La deduzione è ammessa fino a concorrenza dell'ammontare complessivo del reddito dell'abitazione principale.
Fra i redditi per i quali compete la deduzione sono inserite le pertinenze delle abitazioni principali, classificate nelle categorie C/2, C/6 e C/7 (cantine, rimesse, box, ecc.), a condizione che siano destinate ed effettivamente utilizzate a servizio dell'abitazione principale.

CERTIFICAZIONI ANTIMAFIA

Si snellisce la burocrazia concernente la certificazione antimafia.
Archiviata la precedente normativa, in vigore dal 1965, l'assemblea del Senato ha approvato una nuova legge per cui, per il rilascio di licenze, la stipula dei contratti, la realizzazione di opere pubbliche o la concessione di finanziamenti, di costo inferiore ai 50 milioni, non sarà più necessario presentare la documentazione antimafia.
Questo provvedimento comporterà una semplificazione notevole dell'intricata matassa di operazioni burocratiche che, fino ad oggi, hanno sovraccaricato uffici pubblici, Prefetture e studi professionali.
Coloro che per primi potranno trarre beneficio saranno gli artigiani, i commercianti e i piccoli e medi imprenditori, categorie che in passato erano costrette a lunghe e complesse trafile amministrative apportate dalla vecchia legge 575/65.
Il Governo ha sei mesi di tempo dalla data di entrata in vigore della nuova legge per presentare un decreto che semplifichi il meccanismo delle certificazioni antimafia; oltre a tale scadenza la legge prevede anche che lo snellimento burocratico si realizzi secondo i criteri delle moderne tecnologie informatiche.

TESSERAMENTO CNA 1994

CNA E'

- una grande forza al servizio delle imprese associate e della loro voglia di crescere, di produrre di più e meglio.
- una grande associazione nazionale che può far valere gli interessi della categoria di fronte a qualunque interlocutore, dagli Enti Locali agli Istituti di Credito, al Parlamento, ecc.

PERCHE' ASSOCIARSI ALLA CNA

Associandoti alla CNA non sei mai solo nell'affrontare i problemi della tua impresa e puoi contare su una grande organizzazione fatta e diretta da artigiani e piccoli imprenditori come te.

Una grande organizzazione che:
- conosce bene i problemi tuoi e del tuo mestiere
- ti difende e ti rappresenta in ogni sede
- ti dà la sicurezza di operare esclusivamente nel tuo interesse.

Associarsi alla CNA vuol dire rendere più forte l'organizzazione sindacale che meglio rappresenta il mondo dell'artigianato e della piccola impresa.
Rendere più forte la CNA vuol dire metterla in grado di far valere di più gli interessi della categoria e quindi anche i tuoi interessi.

SEDE PROVINCIALE
ASTI - Corso Alfieri 412
tel. 0141/531181
fax 0141/599656

SEDE DI ZONA
NIZZA - Via Pio Corsi 57
tel. 0141/721027
CANELLI - Via Roma 13
tel. 0141/823075

RECAPITI SETTIMANALI
VILLANOVA
Via Tommaso Villa 98
giovedì

MONCALVO
Piazza Carlo Alberto
lunedì mattina

SAN DAMIANO - Via Bottallo
lunedì mattina

MOMBERCELLI
Piazza Unione Europea
lunedì mattina

TUTTI I MERCOLEDI'
SERATE TENDENZA
UNDERGROUND
P.za Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.25.72

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 1 Febbraio 1994 nr. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

PER NON FARE
E POI...
... RIFARE
AFFIDATEVI ALLA QUALITA'
sikkens
Sistemi e vernici per l'edilizia
c.so Palestro, 9
ASTI - tel. 598594

Un nuovo sviluppo nell'indagine, mentre oggi riprende l'udienza davanti al gip

Inchiesta licenze: altri 4 indagati

Sono i commercialisti Paolo Binello e Roberto Puntoni, la consulente del lavoro Irene Tartaglino e il commerciante Luigi Capra. Per loro l'accusa è di concorso in corruzione con Domenica Randazzo

ASTI. Ha raggiunto quota 20 il numero di inquisiti nell'inchiesta licenze. Dopo la prima udienza preliminare, si è aggiunto un secondo troncone composto da altri quattro nomi: sono i commercialisti Paolo Binello e Roberto Puntoni, la consulente del lavoro Irene Tartaglino e il commerciante Luigi Capra.

Sono accusati di essere coinvolti in episodi di corruzione in concorso con l'ex dirigente dell'ufficio commercio fisso Domenica Randazzo, già indagata nel processo che riprende oggi alle 15.

La richiesta di rinvio a giudizio nei confronti dei tre professionisti e del commerciante era già stata annunciata dal pm Francesco Saluzzo durante l'udienza del 3 gennaio, poi rinviata. Le nuove contestazioni riguardano tre episodi, compresi fra l'89 e la primavera '92.

I primi due chiamano in causa Domenica Randazzo e la consulente Irene Tartaglino, 46 anni, di Asti, titolare di uno studio di consulenza amministrativa in via Massimo D'Azeglio 9. Secondo l'accusa la Tartaglino, difesa nel procedimento dall'avvocato Pietro Petrisso, avrebbe fatto da intermediario per conto dell'ex dirigente: per mantenere il possesso di una licenza, pur essendo sprovvisto dei requisiti, il commerciante avrebbe offerto un telefonino cellulare.

L'ex dirigente, sempre attraverso l'intermediazione della Tartaglino, avrebbe inoltre favorito Luigi Capra, 44 anni, residente a Vesime domiciliato in frazione San Marzanotto. Il commerciante avrebbe gestito irregolarmente un banco frigo al Mercato coperto di piazza Libertà: in cambio, Domenica Randazzo avrebbe ricevuto in dono alcuni preziosi acquistati in un gioielleria astigiana.

Lo stesso negozio sarebbe stato «utilizzato» per un episodio analogo: un anello del valore di circa un milione, oltre banconote per cinque milioni offerti dalla titolare di una latteria a cui era stata minacciata la revoca di una licenza. Il pagamento sarebbe stato consigliato dai commercialisti, Paolo Binello, 47 anni e Roberto Puntoni, 34 anni, che curavano la contabilità della commerciante. I due professionisti, difesi dall'avvocato Ferruccio Rattazzi, sono a capo di uno studio in via Momell.

Ma nell'udienza preliminare di oggi (si celebra a porte chiuse in camera di consiglio) alcuni imputati di secondo piano potrebbero uscire di scena con le prime sentenze: sarebbero diversi i legali che per conto dei propri clienti hanno già presentato istanza di patteggiamento.

I legali di Domenica Randazzo, Aldo Mirate e Gian Paolo Zancan, sarebbero invece intenzionati a chiedere il giudizio abbreviato. Come prevede il codice, in caso di condanna l'ex dirigente beneficerebbe della riduzione di un terzo della pene. L'ok al rito alternativo spetta però al pm Saluzzo.

L'inquisita numero uno nello scandalo licenze si trova agli arresti domiciliari (la custodia scadrà il 28 febbraio) nella sua seconda abitazione di Viareggio: la donna ha ottenuto nei giorni scorsi un permesso per poter preparare il processo.

Roberto

I VENTI IMPUTATI

FUNZIONARI PUBBLICI
Domenica Randazzo (ex dirigente ufficio commercio fisso): concussione, corruzione, abuso d'ufficio, falso ideologico
Stelvio Rauccio (comandante vigili urbani): abuso d'ufficio

AMMINISTRATORI
Piero D'Alba (ex assessore al Commercio): tentata concussione, abuso d'ufficio, falso ideologico
Aldo Pia (vice sindaco): abuso d'ufficio

COMMERCIANTI
Elena Nuotolo: concorso abuso d'ufficio e falso ideologico
Roberto Borsello: concorso in concussione
Massimo Bergagna, Carla Mayrano, Teodoro Bertuca, Luigi Grandi, Luigi Capra: corruzione
Debora Tanino: concorso in abuso d'ufficio

INTERMEDIARI
Luciana Bussolino, Germano Franceschi: concorso in concussione
Sergio Girola, Oreste corruzione
Mario Tanino: concorso abuso d'ufficio

COMMERCIALISTI E CONSULENTI
Irene Tartaglino, Puntoni, Paolo Binello: corruzione

L'ex dirigente dell'Ufficio comunale licenze Domenica Randazzo

Il 22 per il nuovo ospedale di Asti

Anche Citaristi va a giudizio

TORINO. Anche Severino Citaristi, ex segretario amministrativo nazionale della democrazia cristiana, è stato rinviato a giudizio per la vicenda dell'appalto per il nuovo ospedale di Asti. Lo ha deciso ieri il gip di Torino, Sebastiano Sorbello, accogliendo la richiesta del pm Vittorio Corsi.

Citaristi è accusato di corruzione: ieri è apparso piuttosto sorpreso della decisione del gip. «A Di Pietro ho confessato decine di casi - ha commentato all'uscita dagli uffici della procura - ma di questa vicenda dell'ospedale di Asti, non ho mai sentito parlare».

I giudici lo sospettano in seguito ad alcune dichiarazioni fatte dal costruttore torinese Marco Borini, che si era aggiudicato l'appalto da 230 miliardi (poi annullato dal Tar).

Le tangenti (promesse per 7 miliardi), comunque, non furono mai pagate. Il processo inizierà il febbraio a Torino.
NAZIONALE

Il senatore Severino Citaristi

Stroncato da infarto

I funerali del costruttore Narbonne

L'ex presidente dell'Unione Industriale di Asti Ortelio Narbonne, 82 anni

ASTI. Si sono svolti sabato i funerali dell'impresario edile Ortelio Narbonne, 82 anni, stroncato giovedì da infarto mentre era ospite della sorella Alda a Cuneo.

Narbonne, ex presidente dell'Unione Industriale di Asti nel periodo 1979-'83, aveva guidato anche la Cassa edile (1965-'91) ed stato tra i fondatori del «Gruppo costruttori edili astigiani».

Il costruttore, celibe, lascia un fratello, Enrico e i nipoti. La salma, dopo cerimonia in forma strettamente privata, è stata tumulata nella tomba di famiglia al cimitero di Asti.

[r. s.]

Refrancore, il drammatico racconto dei tre giovani coinvolti nel grave incidente di sabato notte a Barcara

«Così abbiamo visto morire Fabrizio»

La tragedia dopo una serata in discoteca. Oggi i funerali a Valenzani

La vittima Fabrizio Nebiolo anni (a sinistra) in un'immagine fatta durante una sfilata al «Festival delle Sagre» per Valenzani

REFRANCORE. «Sono stati attimi drammatici, che non potrò mai dimenticare». Enrico Ceresa, anni, falegname Refrancore è ancora sotto choc: è uno dei ragazzi coinvolti nell'incidente di sabato notte costato la vita a Fabrizio Nebiolo, 20 anni, Castagnole Monferrato, frazione Valenzani 149.

«Sono salito sulla Peugeot 205 di Fabrizio per caso» racconta Enrico. E prosegue: «Io e Piergiorgio eravamo andati a bollere al "C.D.". Gli altri amici erano andati all'Hollywood, così verso le 3,30 abbiamo cercato un passaggio per tornare a casa. Piergiorgio conosceva Fabrizio che si è offerto di accompagnarci». Sulla Pougot di Nebiolo sono saliti in tre: Enrico Ceresa, Piergiorgio Rossi, 17 anni, Refrancore, frazione Maddalena e Roberto Cirrincione, amico di Fabrizio, 19 anni, Valenzani.

La voce di Enrico si vela di commozione: «Eravamo allegri, ascoltavamo una canzone dei "Queen". Era stata una bella serata». Poi il racconto diventa drammatico: «A pochi chilometri da Refrancore la Peugeot, all'inizio una discesa, ha iniziato a sbandare. Ho chiuso gli occhi: sentivo gli altri urlare». Ormai senza controllo l'auto si è girata su stessa, ribaltandosi. «Non so come, mi sono ritrovato fuori dalla macchina. Con me c'erano Piergiorgio e Roberto. Fabrizio era incastrato tra le lamiere. Era ancora vivo, si lamentava. Abbiamo cercato di tirarlo fuori, poi ci siamo messi a gridare». Le invocazioni e aiuto hanno richiamato Roberto Casalone, che abita poco distante. Il giovane ha chiamato i carabinieri e la Croce verde. In pochi minuti sono arrivati la pattuglia del nucleo radiomobile e l'ambulanza. Ma per estrarre Fabrizio dalle lamiere è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Poi la all'ospedale. Nonostante le cure dei medici il ragazzo è morto mezz'ora dopo per le gravissime ferite e fratture. C è rimasto illeso, Rossi ha riportato lesione di un tendine: ieri mattina è stato operato. Cirrincione se l'è cavata con alcune contusioni.

Fabrizio Nebiolo molto conosciuto nella piccola frazione. Abitava con il padre Claudio, 79 anni, agricoltore in pensione, e la madre Pierina Garlasco, originaria di Viarigi. Il fratello Sergio, 39 anni, è vigile urbano a Torino. Alessandro, 34 anni, è imprenditore edile. Fabrizio aveva conseguito il diploma di perito elettrotecnico al Castigliano. A ottobre aveva terminato il servizio militare e lavorava come elettricista. «Amava divertirsi, andare in discoteca, come tutti i ragazzi della sua età» ricordavano ieri i parenti. Partecipava anche al festival delle Sagre: era nel gruppo di Valenzani che rappresentavo la vecchia sartoria. I funerali oggi alle 15 a Valenzani.

Antonella Torra

Castagnole Lanze: colpo (bottino 60 milioni) ieri alle 15 alla Cassa di risparmio di Asti. Hanno segato l'inferriata

I rapinatori sono entrati dal finestrino del bagno

In tre, armati di pistole e coltelli, hanno chiuso impiegati e clienti in una stanza

Un carabiniere indica la finestrella da cui passati i rapinatori

CASTAGNOLE LANZE. Sono entrati dal finestrino del bagno e hanno sorpreso alle spalle il direttore e i cinque impiegati della filiale della Cassa di risparmio di Asti, in via Tagliaferro 1, poco lontano da piazza San Bartolomeo. Poi i tre banditi sono fuggiti con 60 milioni.

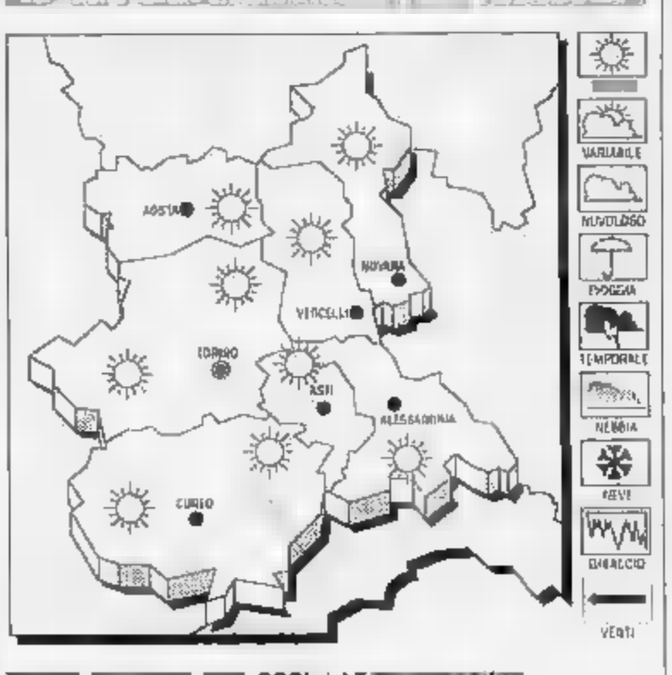
E' accaduto ieri pomeriggio, pochi minuti dopo le 15. Sono stati attimi di terrore. I rapinatori, a volto scoperto, erano armati di pistole e coltelli. In quel momento nella banca c'erano otto clienti, tra questi una mamma con il figlioletto di 8 anni.

I banditi sono entrati dalla finestra che si affaccia sul cortile interno del palazzo. Calogero Vicari abita all'ultimo piano: «Poco prima delle 14 sono uscito con la macchina - ricordava ieri - i miei nipotini giocavano in cortile. Non ho visto nessuno». Probabilmente le sbarre erano state segate qualche tempo fa: c'era ruggine anche dove erano state tagliate. Un piano preparato nei particolari. «Sono arrivati all'improvviso alle nostre spalle - dice il direttore Giancarlo Stanchi di Canelli - Uno mi ha preso per un braccio e mi ha costretto ad aprire il caveau, gli altri hanno spinto i clienti dietro il bancone con gli impiegati. Hanno preso i soldi, poi ci hanno chiuso nella stanzetta dell'archivio». Sono fuggiti a piedi, probabilmente l'auto era parcheggiata poco distante, ma nessuno ha saputo indicare ai carabinieri il tipo di macchina e il numero di targa.

«Dopo alcuni minuti siamo riusciti ad uscire - conclude il direttore - abbiamo dato l'allarme». Nella zona sono arrivate pattuglie di carabinieri e polizia. Le ricerche dei banditi sono continuate nella notte.

[a. t.]

La sede della Cassa di risparmio a Castagnole Lanze, rapinata



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso.

LE DI IERI AD ASTI
Max: ; min: -2; media:

FA
Max: 5; min: -2; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14; Alessandria ; Vercelli 11; Aosta 13; Novara 12; Cuneo 9

Numerosi incontri e riunioni per delineare le strategie elettorali nell'Astigiano

Si coagula un nuovo centro?

Verso l'alleanza tra il neonato Partito popolare, «pattisti» di Segni, pri, psdi, liberali e socialisti dissidenti

L'avvocato Benzi forse al Senato. Voci di candidature dal mondo enologico. Resta critica la posizione di Rabino

ASTI. E' un febbraio denso di scadenze pre-elettorali, in vista delle Politiche del 27 e marzo. Oltre agli adempimenti burocratici (deposito dei contrassegni e delle liste dei candidati), partiti e movimenti moltiplicano gli incontri. A sinistra, nell'area del polo progressista, sono al lavoro due commissioni per definire programma e candidati. La destra mette a punto anche ad Asti le alleanze che si delineano a livello nazionale. Tra i nomi ricorrenti, alcuni riguardano il mondo dell'enologia: il produttore alessandrino Broglia è indicato tra i possibili candidati di «Forza Italia»; fra i berlusconiani pareva esserci anche Vittorio Vallarino Gancia, la voce non ha ancora trovato conferma. Sempre dal mondo del vino potrebbe emergere il candidato del progressisti per il collegio Sud: Michele Chiarlo industriale di Calamandrana; anche questa è per ora solo voce.

Ma è al centro dove il fermento appare più frenetico: questa sera riunione dei coordinatori provinciali e di quelli di collegio del Partito popolare; sulla carta le alleanze sono già definite per le Politiche e resteranno probabilmente invariate anche per le Amministrative. Si tratta di smussare gli ultimi angoli. Il Partito popolare dovrebbe fare squadra con i «pattisti» di Segni, i liberali che si riconoscono in Valerio Zanone, il psdi, i repubblicani che hanno preferito non confluire in Alleanza democratica e l'area socialista dissociatasi dalla scelta a sinistra del segretario nazionale Del Turco. Porte chiuse invece in faccia alla Lega Nord, al Club Forza Italia e al polo progressista di sinistra.

Domani seguirà un incontro a livello regionale. Voci e indiscrezioni sono numerose: continua a circolare con insistenza quella dell'avvocato Francesco Benzi per il Senato, dove il blocco centrista intende proporre nome che non sia espressione dei vecchi partiti. Per la Camera rosa delle candidature vede emergere il nome del sindaco di Canelli Roberto Marmo (Collegio Sud). Ad Asti un nome che circola è quello dell'ex industriale Giuseppe No- proprietario di Rete9 Tai, ma la sua candidatura è per ora un mormorio insistente. Non va dimenticato anche il peso dell'area cattolica più vicina alla Curia. La lettera pastorale di mons. Severino Poletto, sui rapporti tra cattolici e impegno politica, potrebbe non essere stata scritta invano. Resta valutare anche la collocazione delle Acli, il cui presidente Miglietta, ha partecipato alla riunione d'apertura del tavolo progressista.

Anche la Coldiretti ha messo in cantiere numerose riunioni paesi per captare gli umori della base» in vista del voto. La settimana politica ha avuto un prologo ieri, all'Oasi di via Foscolo, dove il senatore Gianni Rabino (che non si ricandiderà) e il consigliere regionale Francesco Porcella hanno chiamato a raccolta ex segretari di sezione, amministratori, amici. C'è attesa per scere quale orientamento prenderanno i due leader. Rabino dopo aver detto che restituisce mandato conferitogli dagli elettori ha mantenuto la posizione critica nei confronti del «ppi», accusandolo l'altro di dimenticare mondo agricolo.

Franco Cavagnino

Le scadenze

- **13 FEBBRAIO:** Ultimo giorno per il deposito dei contrassegni.
- **21 ...:** Scade alle 20 il termine per il deposito delle candidature accompagnate dalle sottoscrizioni
- **22 ...:** Ultimo giorno per la distribuzione a domicilio del certificato elettorale parte dei Comuni
- **25 ...:** Inizia ufficialmente la campagna elettorale
- **27 E 28 MARZO:** Si vota. Seggi aperti dalle 6.30 alle e il lunedì dalle 8 alle 20.

TACCUINO ELETTORALE

ALLEANZA ...

Giovedì si presenta il progetto «Ricostruire Asti»

Il Centro culturale San Secondo ospiterà giovedì alle 21 il convegno dal titolo: «Ricostruire Asti con Alleanza Nazionale». Parteciperanno Antonella Carnaroli, esponente di Alleanza Nazionale, Antonio Baudo, consigliere comunale uscente del msi, Cristiano Muscardini, capogruppo al Parlamento europeo per il Movimento sociale, Marco Zacchera, consigliere regionale. [l. n.]

...

Nuovo segretario ad Agliano, commissario a Canelli

La sezione Agliano della Lega nord ha un nuovo segretario: è l'operaio Renzo Cocito, che subentra a Giuseppina Demartini. Nel direttivo stati nominati all'unanimità anche: Massimo Volpe, Roberto Prete, Gianfranco Gambino e Giovanni Pena. I leghisti di Agliano sono circa 50. E' stata invece commissariata la sezione canellese del Carroccio. Alla base della disposizione, secondo quanto ha dichiarato Enzo Gino, consigliere provinciale e funzionario del partito, vi sarebbero dissapori tra i tesserati canellesi e il segretario della sezione Renato Merlino. Commissario è l'astigiano Enzo Valente. Renato Merlino, canellese, 60 anni, pensionato, era stato nominato segretario della sezione canellese della Lega Nord a fine di novembre dopo la morte in un incidente stradale, del segretario Luigi Dellapiana. Il commissario potrebbe restare in carica per tutto il periodo della campagna elettorale. [e. ce.]

FORZA ITALIA

Domani all'hotel Lys presentazione del Club di Asti

Domani, alle 21, all'hotel Lys di via Fratelli Rosselli ad Asti, presentazione ufficiale al pubblico del Club «Forza Italia» Asti. Sarà un incontro di carattere organizzativo, aperto a tutti. Il club astigiano è sorto da pochi giorni: presidente provvisorio è Vittorio Trevisan. Oltre che ad Asti, recentemente sodalizi legati a Berlusconi a Nizza, Costigliole, Villanova, Vesime e San Damiano, che vanno ad aggiungersi ai due «storici» sorti a San Marzano Oliveto e a Canelli.

Consorzio rifiuti

Priore nominerà rappresentanti del Comune?

ASTI. Il commissario Elio Priore nominerà due rappresentanti del Comune di Asti all'interno del direttivo del Consorzio rifiuti? L'ipotesi è emersa venerdì durante l'assemblea dei sindaci, che ha portato all'elezione del nuovo vertice.

Due dei nove componenti il direttivo (Carlo Giovara, sindaco di Tonco e Ivana Barrera, assessore a Villa San Secondo) si sono detti disposti a rinunciare all'incarico se Priore deciderà di accogliere l'invito del neopresidente Massimo Camussi. «Finora nessuno mi ha proposto niente - ha spiegato ieri mattina il commissario prefettizio - se arriverà la proposta, la valuterò con attenzione e poi darò una risposta». Attualmente i rappresentanti del Comune di Asti rio Sorba, Giuseppe Favrin, Enrico Bestente) risultano decaduti dopo lo scioglimento del Consiglio comunale.

Intanto la riunione del direttivo consortile, prevista in un primo tempo per ieri pomeriggio, è stata rinviata alle 18 di oggi. [l. n.]

Via Cornelia Cotta

Arrestato un topo d'alloggio

Franco Pesce, anni, è dalla polizia

ASTI. E' stato arrestato sabato per aver rubato in un appartamento. E' Franco Pesce, 25 anni, via Quintino Sella 19, già noto alla polizia.

Sabato sera è giunta alla polizia la segnalazione di rumori sospetti nell'appartamento di Lidia Capra, in via Cornelia Cotta 5. Un vicino di casa si è insospettito ha telefonato al «113». E' intervenuta volante. Gli agenti si sono appostati e hanno bloccato Pesce all'uscita dall'abitazione. E' stato trovato con alcuni oggetti appena presi nell'alloggio, messo a soqquadro. Il giovane è stato portato al carcere di Quarto. Ieri la direttissima.

Dopo 30 anni di servizio, a riposo sottufficiale delle volanti

Va in pensione da oggi l'uomo del «113» astigiano

ASTI. Con gli anni si è guadagnato il soprannome di «uomo del 113». E da oggi è in pensione, dopo 30 anni di servizio. E' Luciano Bruno, nato Mondovì anni fa, sovrintendente capo della polizia di Stato, in forza alla Volante.

Bruno si è arruolato in polizia a 18 anni e dopo un di corso Caserta è stato assegnato al reparto Celere di Padova, poi in altre città. Negli «anni caldi» intorno al 1968 è stato impegnato nel mantenimento dell'ordine pubblico; ha partecipato alle operazioni durante l'insurrezione di Reggio Calabria nel '68. E' stato poi trasferito cosiddetti «caschi blu» a Nuoro, in occasione delle proteste dei pastori contro la visita del Papa in Sardegna.

Dal 1972 è stato assegnato alla questura di Asti, ottenendo un avvicinamento alla residenza della famiglia. Ad Asti è entrato nell'organico della squadra volante, in qualità autista.

Nel 1975 Luciano Bruno è stato promosso vice-sovrintendente, dopo aver frequentato per un anno i corsi alla scuola di polizia di Nettuno. Al ritorno nella sede di corso XXV Aprile, è stato assegnato alla Digos, per poi ritornare definitivamente alla volante. Per 20 anni ha risposto ininterrottamente alle chiamate del 113, diventando responsabile della squadra (sottufficiale di grado più alto), attualmente al comando del commissario Tonino Rotondi.

Luciano Bruno ora potrà dedicarsi alla sua abitazione di Isola, dove vive con la moglie. I colleghi lo saluteranno oggi con un rinfresco. [c. f. c.]

Luciano Bruno, 48 anni, sovrintendente capo della polizia. Oggi va in pensione

Il giudice Rinaldi in servizio a Torino

Il magistrato Rosalia Rinaldi, da oggi sarà in servizio in corte d'appello a Torino

ASTI. Il giudice Rosalia Rinaldi lascia palazzo di giustizia. oggi sarà in servizio a Torino in corte d'appello: l'incarico è in prima sezione (si occupa di reati contro la pubblica amministrazione). Originaria di Benevento, sposata con il vice prefetto Lorenzo Micheluzzi, dal 1980 magistrato era in forza al tribunale di Asti, dove ha ricoperto il ruolo di giudice a latere nei principali procedimenti. [r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

BRAMAIRATE

... in carcere il giovane accusato rapina

Il gip Franca Carpinteri ha convalidato ieri l'arresto di Giuseppe Ferrante, 21 anni, di Asti, accusato di rapina. Il giovane, assistito dall'avvocato Silvia Bianco, era stato arrestato venerdì sera dai carabinieri che indagano sull'aggressione ad una pensionata di Bramairate. L'anziana donna è stata rapinata nelle abitazione da due giovani mascherati: il presunto complice Ferrante, Fabio B., 17 anni, è detenuto all'istituto minorile «Ferrante Aporti» di Torino. [r. gon.]

...

Fienile semidistrutto da un incendio

Un incendio ha semidistrutto domenica pomeriggio il fienile di una cascina in frazione Vaglierano Basso 60. Ha dato l'allarme il proprietario Enrico Borrello, 41 anni, agricoltore. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri. In base ai primi accertamenti l'incendio sarebbe stato causato da un corto circuito. Nella foto l'opera di spegnimento dei vigili del fuoco. [a. c.]

Dirigente Profilnastro condannato in pretura

Pena patteggiata in pretura (12 giorni d'arresto sostituiti da 900 mila lire d'ammenda) per il responsabile della «Profilnastro» di Dusino San Michele, Pier Luigi Spagnol, anni. Il dirigente era accusato di aver tenuto irregolarmente il registro di carico e scarico dei rifiuti e di aver omesso di presentare denuncia della quantità prodotta. [r. gon.]

SAN MARTINO ALFIERI

Rubano in un negozio un portafoglio con 6 milioni

Furto a San Martino Alfieri nel negozio di arredamenti «Tutto per tutti», in via Tanaro. Approfittando della momentanea della proprietaria, Giuseppina Ruello, 41 anni, i ladri si sono impossessati un portafoglio custodito nel bancone, contenente circa sei milioni. [r. gon.]

CASTAGNOLE ...

Forzata la cassaforte della cantina sociale

Ladri negli uffici della cantina sociale di Castagnole Monferrato, in via XX Settembre. Con grimaldello i ladri hanno forzato la cassaforte portando via assegni e banconote per circa due milioni. A presentare denuncia è stato il presidente, Delfino Costelli, 70 anni. [r. gon.]

AZZANO

Sospesa l'attività della «Saz Airfoical»

La Saz Airfoical ha sospeso temporaneamente l'attività agli impianti Azzano. Dal 19 la società utilizza uno speciale tipo di verme californiano per trasformare in humus i rifiuti organici non tossici e nocivi e i fanghi dei depuratori. La decisione pare sia stata assunta in attesa di chiarire la Provincia alcune questioni autorizzative. [l. n.]

...

Domenica sera mezza città al buio per un black-out

Black out nella Nord della città domenica sera poco dopo le 20. La corrente elettrica è mancata per quasi tre quarti d'ora, a causa di un guasto in una cabina di trasformazione. sono registrati disagi in numerosi palazzi e ville compresi tra corso Dante e il parco Rio Crosio.

...

Nuovo orario all'Archivio di Stato

Da oggi gli uffici dell'Archivio di Stato (piazzetta dell'Archivio angolo Morelli) avranno un nuovo orario: l'apertura è infatti fissata dalle 8,30 alle 13,30 (lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato); giovedì (8,30-18).

...

E' morto l'ex commerciante Michele Zanello

Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Michele Zanello, anni, padre di Ercole, ex-rettore del Pulio di Moncalvo. Michele Zanello, molto conosciuto nell'Astigiano e nel Casalese per la sua attività di commerciante di bestiame, fino a poco tempo fa abitava da solo nella casa di via Roma; da qualche mese, era ospite della figlia, residente a Torino. [bru. m.]

LETTERE AL GIORNALE

«La Cri non è un club privato»

Vorrei rispondere al dr. Carlangelo Moro a riguardo dell'articolo comparso in data 23 gennaio 1994, trattante la divergenza tra fumatori e non.

Tengo a precisare al dr.Moro, presidente della Cri di Asti, che la sua dichiarazione a riguardo della conformazione giuridica della medesima è errata e fantastica.

La Cri non è per nulla «un'associazione privata» né tantomeno diverrà (se così succedesse verrebbe frustrato un principio base della suddetta «associazione mondiale a scopo umanitario» e da questo locuzione traggono linfa vitale tutti i volontari, pionieri, infermiere, militari, donatori e patronesse del mondo intero). E' ente pubblico economico, inquadrato nel parastato.

Pertanto il divieto di fumare dovrebbe essere applicato come in tutti i locali adibiti al pubblico. Mi permetto, rispetto, dr.Moro, di farle presente che prima di assumere la presidenza di una associazione così importante e rappresentativa sarebbe auspicabile conoscerne almeno l'inquadramento sociale.

Fabrizio Vignale

Per il bene filosofia

Un invito ai politici del «nuovo». Prendete esempio dal commissario prefettizio: è qui da neanche un mese, ma ha già saputo affrontare in modo concreto il problema della discarica, trovando l'area a Quarto (domanda: se anche Galvagno l'avesse scelta, anziché preferire Valle Manina bis, sarebbe uscito fuori tutto questo caos?). Lo stesso dicasi per il piano regolatore: la precedente amministrazione comunale aveva saputo solo farlo scadere, lasciando la città senza direttive.

Ora, senza tante manfrine politiche, almeno c'è na proroga.

Curi «nuovo»: mi raccomando, per il bene di Asti, maggiore concretezza, meno filosofia.

lettere firmata

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 955.333
Montamagno: 53.866
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144)
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777 943.081
Villanova: 948 445 - 948 555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Asti: 212.358
721 704
Autostrada A21: (0131)

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76 468
Cocconato: 907.503
Costigliole:
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.203
Nizza: 75 88
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova:

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975 064
Villanova: 948

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la *Farmacia Moderna*, via Cavour 58, tel 54 744; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate con presenti di mediche urgenti) la farmacia *Baronciani*, p.zza San Secondo 12, tel. 54 300

Canelli: *Balbi*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Terzano*, piazza Garibaldi
Nizza: *Bianchi*, via Pari 1

STATO CIVILE

MORTI: Margherita (dramma vedova Marello, 86 anni; Carolina Beccaris in Brignolo, 88, Castello d'Annone; Caterina Cantatore vedova Manzone, 93; Natale Pupello, 73; Carmine Gammino, 63; Carlo Antenore, 74, Calliano; Adriano Secondo Vola, 41; Alfeo Tonon, Teresa Maddalena Fassio vedova Audenino, 91; Giovanni Battista Caviglia, 85, Viarigi; Aldo Gabuti, 68; Giuseppina Forneris vedova Ciamelli, 82, Ferrere; Felice Dragotto, 78; Luigina Arecco vedova Boano, 74; Ida Ricciardi vedova Peros, 81; Irma Rosa Musso vedova Rabino, 83, Michele Fatone, 86; Cesare Trafano, 80, Rocca d'Arazzo; Paola Mellano vedova Dilberto, 88; Lina Cocchi, 86; Luigi Parigi, 83, Cortandone; Giuseppa Curzi in Sciuto, 72, Catania; Franco Barbera, 56, Moncalvo; Ines Bottallo, 67; Filomena Luvisone vedova Marra, 68, Cossombrato; Donato Brusco, Castino.

NATI: Lorenzo Volpato; Angelica Olivo, Cossombrato; Giusy Tuccio; Claudio Cavalla, Villanova; Lorenzo Gardino; Jacopo Marinielli; Fabio Coppo; Lepre; Roberta Terzano, Mombercelli; Stefano Bodriti, Costigliole, Giorgia Licata, Alessia Marciello, Cunico; Diego Giannicola; Francesco Albano.

MATRIMONI: Federico Leonardo Zago, installatore impianti elettrici, con Cristina Perez Delgadillo, impiegata

SPOSERANNO: Emilio Giglioli, insegnante, con Bruna Reggio, fisioterapista; Roberto Nicoletto, vigile del fuoco, con Antonella Faussone, impiegata amministrativa; Antonino Lo Porto, saldatore, con Malgorzata Katarzyna Jankowska, casalinga; Luciano Cavallo, imprenditore, con Daniela Albertelli, commerciante; Roberto Corte, agente assicurazione, Enrica Ferrero, insegnante; Vincenzo Marras, muratore, con Rosa Pizzolato, stiratrice; Marco Bobba, insegnante, con Marisa Bo, insegnante; Sergio Valenzano, imprenditore, Rossella Barbera, istruttore sportivo; Giuseppe Guino, operaio, con Naime Luku, casalinga.

MORTI: Battista Rocco, anni; Angelo Ambrosio, 84; Clementina Spagarino, 87, Maria Teresa Boggero, Mario Piazzo,

NATI: Felice Vito Fanzelli; Luca Barzato; Elia Strazzacappa; Marco Cantarella; Elena Rondoletti

SI Luciano Cavallo, imprenditore, Daniela Albertelli, commerciante; Fiorenzo Michelin, bracciante agricolo, con Lucia Pepe, casalinga

APPUNTAMENTI

ANZIANI

Iscrizioni per andare al mare

Da stamane sono aperte le iscrizioni, all'assessorato ai Servizi sociali del Comune, per partecipare al soggiorno marino per anziani previsto dal 25 febbraio all'11 marzo a Diano Marina. Gli interessati possono rivolgersi agli uffici di palazzo Ottolenghi, in corso Alfieri 350 (tel.399.405). Gli addetti saranno a disposizione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30 (il martedì e giovedì anche dalle 15,30 alle 18,30). Le iscrizioni scadranno l'11 febbraio.

RAI

Informazioni agli astigiani

Funzionari Rai saranno a disposizione degli astigiani, stamane, per fornire informazioni sul servizio radiotelevisivo e sulla ricezione dei programmi. L'appuntamento è all'ufficio Patrimonio del Comune, in via Artom 4 (tel. 399.271-399.367), dalle 9 alle 12,30. Altre informazioni si possono ottenere telefonando ai numeri 8104642 / 8104902 (prefisso 011) dalle 14 alle 17,30.

Le amministrazioni di Asti e Alessandria opposte davanti al tribunale civile

Due province divise dalla dote

Nel 1935, quando sorse la provincia astigiana, gli enti separarono il patrimonio
I due milioni di allora sono oggi quasi 2 miliardi. Dal 1979 la lite per gli interessi

ASTI. Due milioni scarsi di lire: cifra modesta oggi, non tanto nel 1935. Per quei soldi, le Province di Asti e Alessandria sono in lite davanti al tribunale civile. Una prima udienza si è tenuta nei giorni scorsi, la prossima sarà a maggio, e accade di solito in questi casi, è difficile prevedere la fine. Probabilmente il fascicolo sarà trasferito al tribunale di Alessandria.

E' storia che ha origini lontane. E' il 1° aprile del 1935, quando il re Vittorio Emanuele III firma il decreto che fa nascere la Provincia di Asti da una «costola» di quella di Alessandria. E quel che ne è seguito, se non è proprio un «pesce d'aprile», ha comunque il sapore della beffa.

Quando il gen. Camillo Rosso, allora «preside» della Provincia di Alessandria, e il suo collega di Asti, Lamberto Vallarino Gancia, firmano gli accordi legati alla nascita della nuova provincia, stabiliscono anche la divisione dei beni, mobiliari e immobiliari.

A parte le strade e le case cantoniere, la Provincia disponeva di palazzo Ghilini (dove ha sede anche la prefettura), quello della questura, una cava di pietrisco ad Alfiano Natta: tutte in territorio alessandrino. Viene firmata allora una convenzione: si stabilisce il valore finanziario del patrimonio immobiliare che sarà ripartito, secondo determinati coefficienti, tra i due enti. In pratica i valori determinati nel 1940) 3 milioni e lire la quota spettante ad Alessandria, 1 milione e 900 mila per Asti. Alessandria si impegnava a pagare ad Asti gli interessi, 4 per cento annuo, sul milione e 900 mila, fino a che uno dei due contraenti decidesse di versare o richiedere l'intera somma.

Una d'epoca: e il novembre del 1961, la cerimonia di inaugurazione del palazzo della Provincia. al centro, l'allora presidente Amasio, il presidente del Consiglio Scelba, il sindaco Giraudi (con la fascia) e il vescovo Cannonero

La cosa è andavata avanti tacitamente sino al 1979, quando Asti ricorda di chiedere la rivalutazione del credito. Da quel momento, Alessandria cessa di versare la quota interessi, circa mila lire l'anno.

«Noi dal abbiamo inviato vari solleciti - ricorda il responsabile del servizio legale della Provincia di Asti, Carlo Berruti - purtroppo è stato trovato accordo».

Da Alessandria si fa rilevare che dal '79 fino al '91 la Provincia di Asti non ha fatto pervenire alcuna richiesta. «Ma in tutto quel periodo - Fausto Fracchia, dirigente del servizio finanziario - l'amministrazione alessandrina ha continuato regolarmente ad inserire a bilancio la cifra a noi dovuta, ammettendo di fatto l'esistenza del debito».

Ora Asti chiede che Alessandria riconosca la somma dovuta nel '35 rivalutata (quei milioni oggi sarebbero lievitati, secondo calcoli astigiani, sino a 2 miliardi), oltre al pagamento degli interessi, dal '79 fino al '93, calcolati sulla cifra rivalutata.

«Non è bello litigare tra enti pubblici - commenta l'assessore alle Finanze Pier Lauro Chiabrando - purtroppo gli incontri amministratori funzionari alessandrini hanno portato ad un'intesa. A questo punto è meglio un giudice stabilire esattamente come risolta la questione. E poi, amici come prima». [f. la.]

Domenica, animata assemblea dei «Liberi cercatori»

Tartufai, nuova polemica su fisco e «doc Piemonte»

ASTI. Molti applausi ma anche qualche polemica, hanno caratterizzato l'assemblea dell'Associazione «Liberi cercatori» di tartufi, riunita domenica mattina nel salone della Provincia.

A seguire i lavori c'erano una cinquantina di «trifulau», che si riconoscono nella nuova organizzazione presieduta Ercole Concetti.

Gli iscritti in totale sono circa duecento hanno rinnovato la fiducia a Concetti, eleggendolo presidente per il prossimo anno. Suo vice Salvatore Ingrao; segretario Fabrizio Bossi.

Concetti nella sua relazione ha ricordato le proposte avanzate (prima della fine della legislatura), alla Commissione agricoltura del Senato. I cercatori chiedono di contenere la tassa annua a 72 mila lire (ora ne pagano 180 mila) e l'esenzione dagli oneri fiscali per i raccoglitori, fino a 3 chili di prodotto annuo. Inoltre l'associazione auspica la stesura di un calendario unico di inizio ricerca per tutto il Piemonte. Tra i «sogni nel cassetto» dei trifulau c'è sempre la doc per il «tuber magnatum» bianco di Asti e Monferrato e dalle proposte emergono alcuni piccoli «aggiustamenti» che potrebbero servire a regolarizzare un mercato abbandonato a se stesso.

Ercole Concetti, per dimostrare che il prodotto «di fuori» ha snaturato nostrano, in autunno era anche improvvisato «detective» e munito telecamera ha filmato dalle 5 di mattina in poi l'arrivo ad Asti dei raccoglitori monferrini e «delle auto targate Pesaro o Forlì, che verso le otto aprono i bagagliai e per magia fanno apparire tartufi nati chissà dove». Ecco quindi i «trifulau» nostrani battersi per il riconoscimento di una «piazza affari» del tartufo (ricordata anche nel nuovo stemma dell'associazione), che dovrebbe mettere fine alle concorrenze sleali.

Tra i presenti anche il sindaco di Villafranca Giovanni Saracco, che ha introdotto nel piano regolatore suo Comune una disciplina degli accordi tra cercatori e proprietari dei terreni: un'iniziativa nuova, sottolineata dagli applausi dei «trifulau».

Qualche strale polemico si è abbattuto sul presidente dell'Unione associazioni piemontesi Teresio Vaschetto: da alcuni ricercatori è partita l'accusa di sperperare il danaro delle promozioni in attività più esteriori che di contenuto. «Per manifestazioni come le gare di ricerca simulata - ha detto Renzo Cussotti di Castell'Alfero - si spende troppo». Gli ha fatto eco Renato Callegher di Grana: «E' spreco spendere venticinque milioni per fare una gara finta all'8 maggio con tartufi congelati». Vaschetto, quasi al termine del suo mandato presidente regionale, si è scomposto: «Sarà anche vero - ha replicato - quelli sono soldi che per forza vanno spesi in promozione e poi ottimi premi per i trifulau».

L'albese, prima di lasciare il convegno, a volte ha mosso alcuni attacchi «all'altra associazione astigiana di raccoglitori». Lamentandone l'incoerenza ha detto che «quel gruppo quando a Roma si accoda alla proposta di aumentare il tesserino anziché diminuirlo. E' un chiaro contrasto con quello che chiediamo noi».

Evidente il riferimento all'Atam, che domenica prossima terrà il suo convegno ad Asti: la replica agli «uomini di Botto».

Enrica Cerrato

Due immagini dell'assemblea. In alto da sinistra il presidente dell'Unione regionale tartufai, Teresio Vaschetto e Ercole Concetti (Liberi cercatori)

I risultati dell'andamento demografico durante il '93

Costigliole sfiora i 6 mila

Rispetto all'anno prima la popolazione è aumentata di 2 unità, arrivando 5967
E' il quinto paese dell'Astigiano. In ripresa anche le nascite: 58, contro le 52 del '92

COSTIGLIOLE. Due abitanti in più rispetto al lentamente la popolazione costigliolese. Nel 1993 i residenti sono stati complessivamente 5967 femmine e 2892 maschi). In municipio lo valutano comunque come dato positivo: nel '92 la popolazione, rispetto all'anno precedente, era calata di 13 unità. L'aumento, pur minimo, è raggiunto anche grazie alla ridefinizione delle liste anagrafiche, dopo il Censimento. Costigliole si conferma quinto Comune della provincia, dopo Asti, Canelli, Nizza e S. Damiano.

Il dato delle nascite è di nuovo in crescita: 58 i fiocchi rosa e azzurri (31 maschietti e 27 femminucce) contro i 52 del '92. In diminuzione i decessi: (equamente divisi tra uomini e donne) contro i 116 registrati nell'anno precedente. I matrimoni sono stati di cui 4 civili (67 nel '92), i divorzi 5. In diminuzione gli immigrati (137 contro 178), in crescita gli emigrati (114 contro 106).

[l. n.]

E' già protesta

A Nizza cento firme antidiscarica

NIZZA. Non appena si è diffusa la notizia che il sindaco Flavio Pesce aveva emanato l'ordinanza di stoccaggio dei rifiuti a Cascina Prata, è nato un Comitato difesa del territorio. L'iniziativa è stata promossa da alcune famiglie della zona (Torello, Marchisio, Lacqua, Gambaudo e Massimelli) ed in due giorni sono già state raccolte un centinaio di firme.

Gli abitanti del quartiere (alla periferia di Nizza lungo la strada che porta ad Incisa), diffonderanno volantini in cui contestano la scelta del Comune perchè dil è troppo vicino un centro abitato e ci sono coltivazioni e pozzi».

Inoltre i promotori affermano che stoccaggio sarebbe troppo vicino al rio Sernella. «Se uscisse dall'alveo per le piogge - dicono - porterebbe in giro i rifiuti per tutta la pianura». Comitato sta preparando striscioni da affiggere sulla statale ed ha in programma una manifestazione di protesta.

[e. ce.]

DOMENICA

Riunione dei soci Atam

ASTI. Domenica alle s'inizieranno i lavori dell'assemblea ordinaria annuale dei «trifulau» iscritti all'Atam. Il convegno sarà ospitato dal salone della Camera di Commercio, sede dell'associazione.

Il gruppo, presieduto da Piero Botto, conta circa 300 soci ed ha già quindici anni di attività alle spalle.

All'ordine del giorno, l'esame della discussa situazione legislativa che regolamenta la ricerca dei tartufi ed il loro mercato. Relazioneranno Piero Botto ed Angelo Cordera. All'assemblea stati invitati gli amministratori pubblici particolarmente legati al mondo agricolo.

Alle 12,30 il gruppo si sposterà al ristorante «Ciabot» di Calliano per il pranzo sociale, durante il quale saranno consegnati premi e targhe ai migliori cercatori. [e. ce.]

DAGLI UFFICI ANAGRAFE

Tra i 2.093 abitanti ci sono anche tre cinesi

Il paese si riconferma come terzo della Valle Belbo per numero abitanti: gli incisiani sono 2.093 (999 maschi e 1.094 femmine). A fine hanno registrato un + 19 sull'anno precedente. In compenso c'è stato un drastico calo di nascite: due maschi e tre femmine, in confronto ai 23 bambini l '92. I morti sono (12 uomini e donne). Gli immigrati sono 77, 36 uomini e 41 donne: tra loro, fatto curioso, sono anche tre cinesi. 51 persone hanno lasciato Incisa e le famiglie sono 978. Durante il '93 sono stati celebrati 13 matrimoni religiosi e 3 civili. [e. ce.]

Con 22 abitanti in più si supera quota 1.500

In costante crescita la popolazione del paese: 1.502 abitanti un aumento di 22 cittadini, rispetto all'anno precedente: 770 i maschi e 732 le femmine. Sono nati 11 bambini maschietti e 7 femminucce) mentre morti in 23. Sessantacinque gli immigrati (31 maschi e femmine). Hanno lasciato il paese in 33. Il numero delle famiglie è 585 ed i matrimoni celebrati nel paese sono 11, di cui solo uno con rito civile. [e. ce.]

Sei i, 70 immigrati: i residenti sono 1.238

Il paese degli amaretti anche quest'anno ha confermato la tendenza all'aumento degli abitanti: sono dieci in più del '92: in tutto 1.238 (606 maschi e femmine). La cicogna ha portato bimbi: due fiocchi azzurri e quattro rosa. i deceduti (19 uomini e 10 donne). Gli immigrati a fine '93 erano 70 uomini e 32 donne). Hanno invece lasciato il paese 19 maschi e femmine (totale 37 persone). Costante numero dei nuclei familiari: sono 572. Nell'anno appena terminato sono stati celebrati matrimoni di cui uno rito civile. [e. ce.]

Calo popolazione: sei in meno rispetto il '92

Lieve calo della popolazione nel '93. I tonchesi ora (437 uomini e donne), contro i 911 (440 maschi e 471 femmine) inizio anno. Quattro soltanto i nati, che arginano solo in minima parte i decessi (10 uomini e donne). Sono state (13 maschi e 13 femmine) le richieste di immigrazione, contro le 18 (8 uomini e 10 donne) di emigrazione. Calo di due unità il numero delle famiglie, passando 388 . Nell'anno sono stati celebrati 4 matrimoni religiosi, 2 civili; una la sentenza di divorzio trascritta. Registrate anche una convivenza. [bru. m.]

Per la prima volta il paese «scivola» sotto i

Scende per la prima volta sotto quota la popolazione Grazzano. Attualmente i residenti sono 684 (336 uomini e 348 donne), contro i 701 (342 maschi e 359 femmine) di inizio '93. Cinque (2 maschi e 3 femmine) nascite 17 uomini e 9 donne) decessi. Negativo anche il confronto tra immigrati ed emigrati; i primi sono stati 23 (10 uomini) ed i secondi 28 (10 maschi). I nuclei familiari sono passati da 302 a 301. Celebrati 5 matrimoni religiosi e 1 civile; trascritta una sentenza di divorzio. [bru. m.]

Ventitrè abitanti in più: ora sono 459

Bolza il numero dei residenti a Cossombrato con 23 abitanti più: cinque neonati e cinque decessi, 32 immigrati e nove emigrati portano il numero a 459. Anche le famiglie aumentano da 211 a 219. [m. t.]

A CALAMANDRANA

Trovato un allocco ferito

Un giovane esemplare di allocco è da ieri al Centro per il recupero dei rapaci di Asti. L'uccello era stato trovato in mattinata sul bordo della strada provinciale della frazione Garbazzola a Calamandrana. La scoperta è stata fatta da Dino Gatti, autista dello scuolabus: il rapace non presentava ferite apparenti, ma era in cattive condizioni con lacerazioni attorno al becco. «Per ora lo lasciamo tranquillo - spiega il veterinario Giuseppe Fraquelli che nella foto mostra il rapace -. Poi faremo gli esami necessari per poterlo curare»

In un condominio

Ladri acrobati si arrampicano con una fune

VILLANOVA. Furto milionario a Villanova in un appartamento, di proprietà di Luigi Rissone, 84 anni, viale Torino, nel condominio «Ippocastano».

I ladri si sono impossessati oggetti in oro per un valore complessivo denunciato di circa milioni.

Il colpo è stato messo a segno durante l'assenza padrone di casa, che era uscito per commissioni in compagnia della moglie, Augusta Scotta, anni.

Dopo essere saliti sulla ribalta di un garage, gli sconosciuti sono arrampicati con una fune: quindi hanno forzato una finestra e si sono impossessati di orologi, brillanti e oggetti in oro custoditi in un cassetto.

Ad Asti invece, i topi d'alloggio si sono dovuti accontentare di 6 mila lire in monetine: a denunciare l'episodio è stato Angelo Scozzaro, anni, residente in via Asinari. [r. gon.]

Dopo le dimissioni

«Confermiamo la fiducia ad Uberti»

ROCCHETTA TANARO. La giunta dimissionaria verrà rieletta soltanto allo scadere sessanta giorni, previsti per legge come tempo utile per votare un nuovo esecutivo. Lo hanno deciso, sabato sera, gli amministratori comunali Rocchetta, rinnovando la propria fiducia al sindaco dimissionario Stefano Icardi, 70 anni, insegnato in pensione e da 35 primo cittadino paese.

«Un fatto è certo: noi intendiamo riconfermare Icardi e siamo contenti che da parte sua ci sia la massima disponibilità», ha detto l'assessore Forlano.

Stefano Icardi si era dimesso, poco meno di un mese fa, in seguito al suo coinvolgimento nella vicenda giudiziaria di Valle Manina, come componente del direttivo del Consorzio smaltimento rifiuti. Posto agli arresti domiciliari, era stato scarcerato dopo pochi giorni. [bru. m.]

Una lettera aperta

Sondaggi sui luoghi E' polemica

DUSINO SAN MICHELE. Strascico polemico in paese sui sondaggi che Consorzio smaltimento rifiuti di Asti ha effettuato nella ricerca di un sito per la nuova discarica.

Natale Ballario, consigliere comunale di minoranza ha diffuso, con una lettera aperta ai suoi concittadini, alcune precisazioni in merito a «insinuazioni - vi si legge - subdole e scorrette di chi, mostrando in paese, l'elenco dei terreni firmato dal sottoscritto afferma che sarei il fautore comunque chi appoggia il Consorzio in questa operazione».

Nella lettera, Ballario precisa la sua posizione di responsabile del Servizio esproprii della Regione. «In questa veste ho dovuto firmare l'elenco dei terreni interessati ai sondaggi, perchè questo è il preciso compito attribuitomi dalla mia posizione di lavoro».

[m. t.]

Firmata ieri la convenzione fra le tre Camere di commercio e il Consorzio

Da oggi l'«Asti» è a docg

Tutte le bottiglie di spumante e di Moscato d'Asti dovranno passare i nuovi controlli
Potenziato il laboratorio d'analisi di piazza Roma. Devono arrivare le fascette di Stato

ASTI. Primo giorno di denominazione di origine controllata e garantita per l'Asti e il Moscato d'Asti. La data del 1° febbraio 1994 è destinata ad entrare nella storia del più famoso spumante italiano.

Ma di questi tempi le celebrazioni paiono essere poco di moda e al Consorzio di tutela in piazza Roma, preferiscono rimandare le uscite ufficiali in primavera.

Ieri, il presidente Vittorio Vallarino Gancia ha riunito i presidenti delle tre Camere di commercio interessate (Salva Garipoli per Asti, Franco Stradella per Alessandria e Mauro Patrone in rappresentanza di Ferruccio Dardanello di Cuneo) per firmare la convenzione che delega al Consorzio le operazioni di controllo della nuova docg. La denominazione di origine controllata e garantita prevede infatti che ogni partita di vino venga segnalata, controllata e analizzata prima di essere messa in vendita.

Per questo il Consorzio di tutela, al quale aderisce ormai oltre il 90% delle aziende, ha potenziato i laboratori di analisi e assunto una nuova biologa.

«Noi siamo pronti a garantire il servizio di campionatura e di controllo previsto dalla legge - assicura il direttore Ezio Pelissetti - Abbiamo speso oltre mezzo miliardo in nuovi apparecchi di analisi per avere l'esatto quadro chimico, organolettico e aromatico delle partite di spumante e di moscato».

La firma della convenzione tra i presidenti delle Camere di commercio e il Consorzio di tutela dell'Asti

Dal Poligrafico di Roma devono ancora arrivare le fascette di Stato che contraddistingueranno d'ora in avanti ogni bottiglia di Asti (fascetta color rosa salmone) e Moscato (fascetta gialloverde).

Ora le aziende smaltiranno le scorte ancora a doc. Stanno arrivando i consuntivi delle vendite del 1993 e pare che il quadro sia positivo, soprattutto all'estero. Intanto ieri a Torino la riunione della commissione paritetica per la nuova normativa è stata rinviata.

[s. mir.]

VINI ASTIGIANI

Brindisi con l'Alitalia

Il brindisi in alta quota ormai è una piacevole abitudine per chi viaggia in aereo. Nei prossimi mesi chi volerà con l'Alitalia potrà nuovamente brindare con il Brut Contratto Riserva in Metodo Classico.

L'azienda, ora proprietà della distilleria Bocchino di Canelli, ha stipulato un contratto con l'Alitalia, rinnovando la collaborazione avviata nel 1981, quando aveva siglato la prima presenza di spumante italiano sugli aerei della compagnia di bandiera.

L'accordo, sottoscritto nei giorni scorsi, è significativo per l'azienda astigiana che entra così a far parte ufficialmente del «catering» Alitalia. Una presenza di prestigio anche per l'immagine dell'enologia astigiana di qualità.

L'Anffas: «Così capirà quali sono le barriere»

«Il sindaco visiti Casale su una sedia a rotelle»

CASALE. La presidente dell'Anffas invita sindaco e amministratori casalesi a fare un giro in sedia a rotelle per la città: «Così potranno rendersi conto di che cosa significa per le persone disabili affrontare ogni giorno i disagi dovuti alle barriere architettoniche».

Giovanna Bevilacqua Scagliotti, alla 14ª edizione della festa dell'Anffas (associazione nazionale famiglie fanciulli e adulti subnormali), ha dichiarato che «il 1994 sarà l'anno della lotta strenua alle barriere architettoniche. Esistono le barriere psicologiche, dure a cadere, ma quelle materiali sono un ostacolo al normale svolgimento della vita quotidiana».

Proprio per coinvolgere i politici in questo «progetto di civiltà», la presidente li ha invitati a toccare con mano le difficoltà che si incontrano a frequentare gli uffici pubblici, le scuole, i negozi, le strade.

Alla festa annuale, come di consueto, sono stati consegnati premi a quanti si sono prodigati a favore di persone con handicap. Nel settore della scuola è stata premiata l'insegnante di sostegno Mariella Pavese e un attestato è stato consegnato all'istituto Ial. Per l'industria sono state premiate le ditte Eltek e Italset. Per il volontariato, l'istruttore sportivo Marco Di Cori. Sono stati anche consegnati i premi ai vincitori del concorso per le scuole. Per le elementari al primo posto si è classificata la scuola di S. Maria del Tempio con un lavoro di gruppo. Per le medie, premiata Alessandria Piccallo, della seconda C della Hugues (attestati di benemerenza ad Andrea Pulizzi della seconda A della Lardi, alla seconda D della Trevigi, e alla seconda D della Hugues). Infine per le superiori, il primo premio è stato consegnato a Erika Zerbini della prima A dell'istituto magistrale Lanza.

Il sindaco Riccardo Coppo ha lodato l'attività della cooperativa casalese dell'Anffas, fondata 25 anni fa. «Ora - ha spiegato la presidente - coagula attorno a sé 130 famiglie, che hanno al loro interno un congiunto handicappato». Coppo ha dichiarato che, grazie all'intervento associativo dei 48 Comuni dell'area comprensoriato «è stato possibile far fronte ai problemi di tutti gli handicappati che ne hanno fatto richiesta». Un'affermazione che fa un po' storcere il naso a Giovanna Bevilacqua Scagliotti, la quale non si astiene dal mormorare: «Ci sono ancora molti in lista d'attesa e di cui non si possono soddisfare le esigenze». Ma il sindaco ha anche annunciato che la Regione non solo non ha tagliato, ma ha aumentato di molti milioni i contributi all'area casalese per il settore socio assistenziale. «La cifra che abbiamo a disposizione - ha detto Coppo - è così di 8 miliardi e 200 milioni».

Silvana Mossano

IN BREVE

Regione i fondi per strada Baglio e rio Colania

Sono arrivati i primi fondi promessi dalla Regione per il rifacimento di strade e ponti danneggiati dall'alluvione di fine settembre. Una prima «tranche» di 5 milioni impegnato per gli interventi urgenti in strada Baglio; 5 milioni per il rifacimento degli argini del Colania. **[e. ce.]**

Condannati due fratelli accusati di furto

Condanna per direttissima per i due fratelli accusati del furto di mobili d'antiquariato in un casinolo di Aramengo. Sono Antonio e Raffaele Marasco, di 30 e 24 anni, domiciliati in un campo nomadi di Carmagnola. Al primo sono stati inflitti 10 mesi di carcere; otto mesi al fratello. **[r. gon.]**

Lavori di ampliamento della scuola elementare

Lavori di ampliamento per ammodernare la scuola elementare. Il Comune spenderà 30 milioni, per il rifacimento dell'impianto termico, servizi igienici e serramenti. **[m. t.]**

Nel nuovo direttivo rappresentante della Lega

Moncalvo, in Pro loco arriva il «Carroccio»

Fiera del tartufo e Torneo equestre del Monferrato (sopra). Iniziative promosse dalla Pro loco di Moncalvo

MONCALVO. Nel consiglio direttivo della Pro loco alo-ramica «fa capolino» la Lega Nord. L'assemblea dei soci, 102 in tutto, ha eletto i tredici componenti del direttivo, confermandone sette tra gli uscenti.

Sono il già presidente Raffaele Simeon, Gino Barolo, Luisella Braghero, Graziella Catanzaro Accatino, Dea Martinengo, Anacleto Menegatti, Beppe Parmigiani; a questi si aggiungono i nuovi entrati: Luigi Audisio, Ercole Coggiola, Marcello Mori, Antonio Parino, Laura Tralli e il leghista Luciano Alemano.

Spiega il segretario cittadino del «Carroccio», Stefano Bisacchi: «Abbiamo deciso di partecipare alle elezioni della Pro loco, perchè è un'associazione cittadina che rappresenta tutta la popolazione, quindi anche noi leghisti».

«La nostra intenzione - insiste - non è di fare ostruzionismo, tutt'altro, bensì quella di collaborare con chi da anni lavora nell'associazione, che deve avere un connotato popolare, apartitico, e comunque non troppo vicino a un preciso schieramento politico, come a volte, a un osservatore esterno poteva anche sembrare».

«La nostra collaborazione - conclude Bisacchi - non è limitata al rappresentante in consiglio. Intendiamo partecipare alle attività della Pro loco. Anche da esterni teniamo alla buona riuscita delle manifestazioni, e desideriamo impegnarci in prima persona».

Nessuna polemica arriva da parte del direttivo uscente «Hanno ragione - dice la segretaria Luisella Braghero - è giusto che anche loro siano rappresentati. Io non ne faccio una questione politica». E precisa: «La condizione essenziale per fare parte della Pro loco e aver voglia di lavorare per costruire insieme qualcosa che serva a rilanciare l'immagine di Moncalvo. Chiunque intenda lavorare in questo senso è il benvenuto». Il nuovo direttivo si riunirà giovedì per eleggere le cariche sociali; è quasi certa la riconferma, come presidente, di Raffaele Simeon, 37 anni, che ha guidato l'associazione in quest'ultimo triennio. Il direttivo, sempre nella seduta di giovedì, dovrà mettere a punto il programma delle manifestazioni del '94. Il primo appuntamento sarà con i festeggiamenti di Carnevale, che quasi certamente si svolgerà il 19 e il 20 febbraio e sarà dedicato soprattutto ai bambini. Tra le iniziative promosse dalla Pro loco compaiono anche la fiera del tartufo e il torneo equestre dei comuni del Monferrato.

Brunella Mascarino

Grande successo domenica per il Carnevale di Valfenera

Sfila anche «Di Pietro»

Premiato il carro allegorico di Pralormo dedicato ■ Tangentopoli
Prossimi appuntamenti ■ Montechiaro, Castell'Alfero e Revigliasco

VALFENERA. Cinquemila pre[illegible]: una folla che in più occasioni ha costretto il corteo dei carri ■ rallentare la sfilata nel centro [illegible] paese. Il Carnevale [illegible] «Cont d'la Roca», primo appuntamento del genere, domenica in provincia ha riscosso un [illegible] superiore alle aspettative.

Tra coriandoli e confusione, i gruppi mascherati sono arrivati nella centrale piazza Villa do[illegible] si è svolta la premiazione. Primo posto nella sezione carri ■ toccato alla rappresentativa di Pralormo (una ventina ■ partecipanti) che hanno allestito la «Fiaba del tangentista», secondo premio al «Circo» ■ frazione Gonella ■ Govone, terzo «Alla ricerca del dinosauro», presentato dalla frazione Balangero di San Marzanotto, quarti classificati gli organizzatori ■ Valfenera c[illegible] «L'ultima guerra», a pari merito con [illegible] Paolo Solbrito. A tutti sono toccati premi in denaro. Primi nella sezione «gruppi» i cinquanta giovani dell'oratorio di Valfenera con «Arcobaleno ■ pace», secondo posto per Poirino. Tra le curiosità il landò d'epoca (messo ■ disposizione da un collezionista di Ferrara) che ha accolto il conte e la contessa della Rocca. Per la «merenda sinoira» offerta dalla Pro loco sono stati consumati 50 chili di polenta, conditi [illegible] un'intera forma di gorgonzola e 30 chili di bugie. Molto apprezzata l'esibizione della banda di Villanova.

E' il momento delle mascherine

Il Carnevale continua d'ora in poi [illegible] appuntamenti [illegible] po' [illegible] tutto l'Astigiano: a Montechiaro ■ svolgerà dal 12 al 14 [illegible] la festa del «magnin», il 12 a Castell'Alfero dove la Pro loco organizza il tradizionale cenone, come pure ■ Viale dove si terrà la tradizionale raccolta [illegible] uova, casa per casa. Il 13 sarà la volta ■ San Paolo Solbrito e Revigliasco, mentre ■ 20 a Chiusano una quindicina di paesi della Val Rilate si ritroveranno insieme. Appuntamento rimandato ■ Cisterna, dove il direttivo della Pro loco è stato appena rinnovato. Ad Asti si festeggerà invece il 20 febbraio in piazza San Secondo.

(m. t.)

A Mango

Tra polenta e letteratura

MANGO. Tornano le «polente letterarie» ■ castello dei marchesi di Busca a Mango (Cuneo). L'iniziativa accosta i sapori della gastronomia piemontese tipica, proposti dallo chef Ezio Ballario, a menù letterari e musicali. S'inizierà sabato 19 febbraio e ■ proseguirà ■ [illegible] febbraio, 12, [illegible] e [illegible] marzo. Il menù (vini compresi) costa 50 mila lire.

In occasione del Carnevale sono previsti due appuntamenti. Domenica alle 12 ci sarà [illegible] banchetto al castello, seguito alle 14 da un incontro di figuranti dell'Assedio di Canelli e dei Giacobini di Mango. Alle 14,30 sfilata ■ alle 15,30 concerto [illegible] gruppo «La Ghirondas».

Martedì 15 «Gran Carnevale»: alle 14 sfilata ■ carri; alle 15,30 al borgo Balocco, distribuzione ■ polenta, salsiccia e bagnet; alle 17 rogo di Re Carnevale, alle 21 al centro sportivo ballo [illegible] maschera.

Per partecipare agli appunta[illegible] gastronomici ■ necessario prenotare all'89.141.

Da sabato al Castello di Costigliole

Festa in tavola con le Pro loco

Una delle passate edizioni della rassegna della Pro loco al castello di Costigliole

COSTIGLIOLE. Sono aperte le prenotazioni al primo appuntamento della rassegna enogastronomica «Le pro loco al castello», organizzata dal Comune con la Provincia di Asti, l'Apt, la Camera di commercio e ■ Cassa ■ risparmio.

Il debutto si terrà sabato e domenica [illegible] la [illegible] della Pro loco di Calosso. Sabato la cena s'inizierà alle 19,30, domenica, pranzo alle 12. Gli organizzatori raccomandano la puntualità.

Domenica inoltre, alle 11 si terrà la cerimonia di premiazione [illegible] sondaggio «Vota il tuo panettiere preferito» organizzato dalla redazione astigiana de «La Stampa». Sono stati invitati i panettieri che hanno partecipato all'iniziativa: a loro saranno consegnati diplomi di partecipazione e targhe ai primi trenta in classifica.

Per prenotazioni ■ pranzi e cene (25 mila lire) telefonare in Comune al 966.943, tutti i giorni dalle 9 alle 13, lunedì, mercoledì e giovedì anche dalle 14 alle 16,30, oppure ■ castello (tel. 986.289) sabato e domenica.

Tutte le sere [illegible] organizzati spettacoli [illegible] varie attrazioni ■ mostre. Il calendario proseguirà il 12-13 febbraio con la Pro loco di Agliano; 19-[illegible] febbraio, Azzano; 26-27 febbraio, Castagnole Monferrato; 5-6 marzo, Nizza; 12-13 marzo, San Marzano Oliveto; 19-20 marzo, Grana; 26-27 marzo, Boglietto di Costigliole.

CINEMA

ASTI
Lux
Tel. 504147.
Or.: 17,50/19,55/22,30
L. 9000/5000
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di liberazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible]
Tel. 530.085
Or.: 20,05/22,30
L. 9000/6000
[illegible] Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche molto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Ritz
Tel. 530.085.
Or.: 20,20/22,30
Lire 9000/6000
La famiglia Ad[illegible] ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli [illegible] passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica ■ lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro cugino. N. V. 1h 35' **Commedia**

Nuovo Splendor
Tel. 565.040
Or.: sp. 20/ult. 22,25
Lire 9000/5000
The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino [illegible] un'operazione di spionaggio, viene travolto da [illegible] e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Sala Pastrone
Tel. 557.557
Or.: 17/19.30/22
Lire 9000/6000
[illegible]

Don Bosco
Tel. 537.557
Or.: 14,30/17/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

CANELLI
[illegible]
OGGI RIPOSO
[illegible]. 824589
Or.: 16
L. 8000/7000

[illegible]
Aurora
OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/20/22,30
[illegible]

[illegible]
Tel. 792.788
OGGI RIPOSO
Or.: 14,30/16,30/18,30
[illegible] Lire

Sociale
Film a luce rossa
[illegible] 701.496
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]

Verdi
Film a luce rossa
Tel. 701.459
Or.: 20,30/22,30
Li[illegible]

[illegible] **DAMIANO**
Cristallo
OGGI RIPOSO
Tel. 975.134.
[illegible]: 15,30/16,35/20,30/22,30
Lire [illegible]

Lux
Tel. 975.016
OGGI RIPOSO
Or.: 14,30/16,30/20,30
22,30. Li[illegible]

Splendor
tel. 971.657
OGGI RIPOSO
Or.: 14,30/16,35/20,30
22,20. Lire [illegible]

pubblicità per telefono
Chiamate il
144-66-0919

CINEMA AURORA
SAVIGLIANO

ORARIO SPETTACOLI
Sabato: 19,30 - 22
Domenica: 14,30 - 17 - 19,30 - 22

OGNI *ANNO* UN CAPOLAVORO «MIKADO»
1990 «UN ANGELO ALLA MIA TAVOLA»
1991 «LANTERNE ROSSE»
1992 «ORLANDO»
1993 «THE SNAPPER»

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

GIORNO & NOTTE

ASTI
Prevendita per Giorgio Gaber

Esauriti i posti in platea per lo spettacolo di Giorgio Gaber di venerdì. I posti disponibili in galleria potranno essere prenotati giovedì dalle 18 alla biglietteria del teatro Alfieri.

ASTI
Video ■ circolo «Al pino»

Da stasera a venerdì al circolo «Al pino», via Natta 49, nella sala [illegible] «pullman perduto», ■ video del film «Stranger than paradise» di Jim Jarmush. Dlle 21,30. Ingresso con tessera (quota annuale 15 mila lire). Al circolo si [illegible] organizzando un corso di «ascolto della musica» con il chitarrista Mauro Scagliotti. Quota [illegible] mila lire.

CASTELNUOVO
La corriera per il teatro

Ultimo giorno per aderire all'iniziativa del gruppo «Sipario amico» ■ Castelnuovo Don Bosco, che organizza la trasferta in pullman al teatro Colosseo di Torino, venerdì 11 febbraio, per assistere a «Mamma! I Sanculotti» [illegible] Dario Fo e Franca Rame. Il pullman potrà [illegible] un punto ■ partenza anche ad Asti. Prenotare ai numeri (tutti con prefisso 011) 987.22.21, 605.49.45 (ore ufficio) e 707.25.45, 987.21.91, 995.232 (ore serali). Quota 40 mila lire.

ASTI
Mercoledì underground al Miró

Da domani [illegible] alle 23 alla di[illegible] Miró di via Leone Grandi i «mercoledì underground»: ritmi proposti dal dj Viva. 15 mila lire (con consumazione).

ASTI
I trent'anni degli «Amis d'la Pera»

Il 9 febbraio alle 21, con una festa al Politeama l'associazione «Amis d'la Pera» festeggia 30 anni di vita. Per l'occasione spettacolo «Aria ■ casa nostra», con la «Cerot Band», «Farinei d'la brigna», «Can e Bujan», «Amici della montagna», Susy Amerio, «Sipariotto» e Claudio Perosino. Prevendita (poltrone 20 mila lire, galleria 10 mila) da giovedì a domenica, dalle 18 alle 22, al teatro Alfieri. Ricavato in beneficenza.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

[illegible]	38	42	52	63	37
	143	81	80	76	75
CAGLIARI	8	16	55	14	20
	[illegible]	[illegible]	56	65	61
FIRENZE	3	67	51	42	40
	97	55	52	44	43
GENOVA	10	86	4	33	3
	80	[illegible]	68	53	52
MILANO	23	86	24	41	3
	56	56	55	50	49
[illegible]	76	51	30	54	50
	104	74	72	51	47
[illegible]	35	56	5	2	50
	113	68	56	47	45
ROMA	1	49	44	52	45
	73	73	58	52	51
[illegible]	71	18	11	35	39
	121	75	73	70	55
VENEZIA	3	33	70	78	57
	126	70	65	55	46

[illegible]

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 76 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

76-11; 76-28; 76-54; 76-34; 76-26; 76-17; 76-16; 76-61; 76-3; 76-90; 76-31; 76-87; 76-35; 76-39; 76-29; 76-79; 76-72; 76-54; 76-74; 76-37; 76-66; 76-51; 76-62; 76-13; 76-73; 76-41; 76-78; 76-89; 76-33; 76-44

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 3 (3); Cagliari 40 (1); Firenze [illegible] (2), Genova 7 (3); Milano 49 (1); Napoli 76 (2); Palermo 42 (1); Roma 18 (3); Torino 40 (1); Venezia 23 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia. I 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:
34-16; 34-21; 34-63; 34-62; 34-83; 34-27; 34-85; 34-78; 34-59; 34-4; 34-41; 34-5; 34-55; 34-28; 34-64; 34-18; 34-53; 34-8; 34-57; 34-31; 37-16; 37-21; 37-63; 37-82; 37-83; 37-27; 37-85; 37-78; 37-59; 37-4; 37-41; 37-5; 37-55; 37-28; 37-64; 37-18; 37-53; 37-8; 37-57; 37-31.

Per figura la lunghetta più in ritardo per ambo e terno su Roma.
7-18-25; 7-25-34; 7-43-52; 7-51-70; 25-52-79; 25-61-88; 34-43-88; 34-52-79; 7-16-88; 7-34-43; 7-52-61; 7-70-79; 25-34-61; 34-61-70; 25-52-88; 7-79-88; 16-34-52; 16-43-61; 16-61-79; 43-52-70; 43-79-88; 43-61-79; 52-61-[illegible] 16-25-43; 16-34-79; 16-52-70; 16-70-88; 25-43-70; 34-70-88; 25-70-79.

Vincite. A Cagliari è uscito il 37 (ambate mature). Con gli ambi suggeriti su 76 e 71 di Palermo abbiamo azzeccato 5 ambi.

[illegible] RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	12	12	3	22	32	7	36	18	13
VERTIBILI	8	0	[illegible]	14	8	1	7	35	[illegible]	0
C[illegible]	3	0	1	6	4	4	1	4	2	3
	37	[illegible]	[illegible]	59	53	44	38	[illegible]	27	19
FIGURE	3	3	3	2	2	8	7	7	4	7
	20	21	14	11	18	37	23	74	51	49
DECINE	4	3	3	4	1	2	3	5	4	6
	13	30	22	20	24	21	25	13	22	28

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro ■ settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 p. G [illegible]7. **M Butterfly.** Or.: 16,15; 18,50; 20,25; 22,30
ADUA 600 c. [illegible] Cesare 67 **Cara diaria.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30
AMBRA v. Chieri nella Salute 77. Vedi luogo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Eman. II 52. Sala 1. **Carlito's way.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **La casa degli spiriti.** Or. 14,30; 17,10; 19,50. Sala 3: **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARISTON c. Sommeiller 28. **Mr. Jones.** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca.** Or. [illegible] 18, [illegible] 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaja verde.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,15
CRISTALLO v. Goito 5. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: [illegible]45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15,10; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Santi ohi parla adesso!** Or.: 15; [illegible]; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mr. Jones.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Verolo 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The Impostor.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa** [illegible]: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. [illegible] 4. **Piccolo Buddha** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX[illegible]. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
LUX. Gal. S. [illegible] men. [illegible]: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hocus Pocus.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 6. **L'uomo senza volto.** Or.: [illegible] 22,30.
OLIMPIA 1 v. Antonelli 31. **Un mondo perfetto.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Antonelli 31. **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
RIPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gal. [illegible] e **The program.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. **L'ombra del lupo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Jazz al Regio. Vendita biglietti per il concerto del Freddie Hubbard Quintet di domenica 6/2 (T. Regio ore 18,30): [illegible]. con Acq Consumazione o Centro [illegible]. Fissa a [illegible] 30.000/25.000/18.000 [illegible] [illegible] 13-18,30 Tel. 6815.241/242
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.999. Stag. inaug. ben. T.S.T. Ott. 20.45 il T.S.T. presenta Vesuvio Saba di S. Weil, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popolino, regia di L. Ronconi. Prev. c/o T.S.T. v. Roma 89 - or. 12/18 lun. riposo. Tel. 517.82.46/544.562. Rapt. fino a ven. 11/2
ERBA c. Moncalieri 241, T. 681.5447. Ultimi 4 giorni. Giovedì e venerdì alle ore 21. Sabato e Domenica doppio spett. un record di sale continua il successo di M. Brusa e la comp. Comica Piemontese in **Tremlin an Parada** una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la part. ta di [illegible], reg. E. Fenoglio. Int. a pren. 9-13/16-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Judo Boy**, cartoni
20,30 **Quei dannati giorni dell'Asilo**, film
[illegible] **Il giorno e il tem[illegible]**, telefilm
23 — **Shopping con... Telestar**, attualità
[illegible] **Sky Ways**, telefilm

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Speciale Santo Domingo**
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Videogruppo

19,30 **Videomoffola**
20 — **A tua volta..., Gabriel**
20,30 **Gladiatori in tv**, spettacolo
22,30 **Videomoffola**
24 — **Barney e Miller**, situation commedy

Telecity

19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Detective per amore**, telefilm
20,30 **Lacrime napulitane**, film
22,40 **I misteri della laguna**, telefilm
23,10 **Le altre notti**, telefilm
23,40 **Oltre la vittoria**, film

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa De Lejos**, telenovela
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
[illegible] **Angie**, sit-com

Quarta [illegible] Tv

19,30 **Tg 4**
[illegible] **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**
23,10 **La lampada di Aladino**
24 — **Electric blue**

Quinta Rete

[illegible] — **Quinta rete news**
[illegible] **Dottor Slump e Arale**, cart. anim.
20 — **Tarina magica**
20,30 **Alle sette del mattino**, film
22,30 **Skyzay**, telefilm
24 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio

[illegible]
19 — **Tg 9**
19,45 **Derby**
[illegible] **Pianeta terra**
22,30 [illegible], varietà
23 — [illegible] **In[illegible]**
23,30 **Hawkins**, telefilm

Rete 9 Tsi

20,50 **Due minuti per te**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi**, rubrica di medicina
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
[illegible] — **Telegiornale 9**
[illegible] **L'Ala di Fatemoca**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
11 — **Replica prima pagina provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
22,45 **Pallacanestro: Coppa Europa**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Gli abitanti dell'Antartide**, doc.
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.

20 — [illegible], telefilm
20,30 **Ma siamo impazziti?**
22,30 **Gli inaffarrabili**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor** (Replica)
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Avvenarde**

Rete Canavese

19,30 **Canavese Sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo**
21,30 **I predatori dell'idolo d'oro**, tf
22,30 **Spec. Telesub: «Faccia a faccia»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Il sole sorge ancora**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,50 **Informa 7**
0,30 **E' panna montata**, varietà

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti

Volley B1, dopo il successo (3-1) a Bassano gli astigiani tornano secondi

La Voluntas si scopre «operaia»

Grande prova d'orgoglio del sestetto allenato da Fornari. Tra i migliori il centrale Barbieri e gli schiacciatori Scarini e Glinac. Lo slavo ha riportato un lieve infortunio a piede

ASTI. Classe e orgoglio. Sono gli ingredienti che hanno consentito alla Voluntas di imporsi nella battaglia di Bassano: dopo oltre due ore di gioco gli astigiani hanno battuto 3-1 (16-14; 15-17; 15-8; 16-14) domenica sera una diretta rivale per la promozione nel campionato di serie B1 pallavolo.

Un che riporta la Voluntas in seconda posizione, insieme allo stesso Bassano: due squadre sono staccate di quattro lunghezze dalla capolista Lecce Pen Torino.

Il campionato, dunque, riporta alla ribalta una delle protagoniste annunciate: il sestetto astigiano ha infatti un tasso tecnico elevato solo alcuni limiti caratteriali di concentrazione ne hanno frenato in precedenti occasioni l'indubbia consistenza.

A Bassano la squadra allenata da Fabrizio Fornari ha saputo invece superare tutti i momenti più difficili, a cominciare dal primo set.

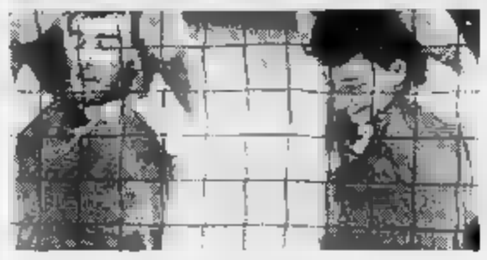
Gli astigiani sono stati sempre in vantaggio fino al 13-9; poi si sono fatti raggiungere sul 14-14. Dopo 7 cambi palla Scarini e Lorenzoni hanno realizzato il punto decisivo. Nella seconda frazione la Voluntas ha rimontato dall'11-14 al 15-14 per poi cedere nel finale. Terzo set storia per gli astigiani ancora sofferenza sotto rete nella quarta frazione: sull'11-7, infatti, lo schiacciatore Vedad Glinac (tra i migliori in campo) si è infortunato a piede ricadendo sul parquet dopo una schiacciata.

Rimonta dei padroni di casa, situazione di sostanziale equilibrio fino al 14-14 poi il centrale Barbieri ha segnato i punti vittoria a muro.

Tra i singoli in evidenza Glinac, Barbieri e lo schiacciatore Andrea Scarini.

Risultati. B1 maschile (dodi- giornata): Lecce Pen Cus To-Omb Alba 3-0; Spezia-Portomaggiore 0-3; Sav Bg-Cessalto 3-0; Crema-Silvolley Pd 3-2; Codigoro-Aceto Ponti Romagnano 0-3; Eurock Mezzolombardo-Olympus Pinerolo 0-3; Bassano-Voluntas At 1-3. **Classifica**: Lecce Pen 22; Bassano, Voluntas 18; Olympus, Silvolley, Crema, Aceto Ponti 14; Eurock 12; Portomaggiore, Sav, Codigoro, Omb 10; Spezia 2; Cessalto 0.

[r. s. s.]



Protagonisti a Bassano Sopra da sinistra Edoardo Rabezzana in palleggio. Alessandro Lorenzoni e Carmelo Costa in un curioso atteggiamento Accanto da sinistra Vedad Glinac e Diego Locanto

Giordano (oro), Gianotti (argento) e Giulivi (bronzo)

Tre medaglie astigiane agli italiani di atletica

ASTI. Pioggia di medaglie per le atlete astigiane ai campionati italiani Promesse e Junior di atletica che si svolti sabato e domenica a Verona.

Un (Rossella Giordano), un argento (Lucia Gianotti) e un bronzo (Antonella Giulivi) il consistente bottino realizzato dalle astigiane a cui vanno aggiunti i quarti posti di Giusi Duino e Francesca Zappa.

L'impresa più esaltante è venuta dalla marcia dove la Giordano e la Gianotti hanno realizzato una splendida doppietta sul podio.

Rossella Giordano (Fiat Sud Formia) ha concluso la sua fatica sui 3 chilometri facendo fermare i cronometri sul tempo di 12' 53", seguita dalla compagna di allenamenti Lucia Gianotti (Ina Torino). Un'esultante galoppata i posti più alti del podio che premia l'impegno di due straordinarie promesse dello sport non solo astigiano. La Giordano, in particolare, ha già avuto modo mettersi più volte in evidenza: è stata tra le protagoniste alle Universiadi 1993 fa ormai parte del club Italia.

L'altra medaglia è venuta invece da Antonella Giulivi (Vittorio Alfieri), terza nel lungo Junior 5,30.

Giusi Duino (Vittorio Alfieri) sui 200 piani (25'90 in batteria: record personale) e Francesca Zappa (1,65 nell'alto) hanno sfiorato il podio conquistando un brillante quarto posto.

Alla due giorni di gare hanno partecipato anche altri astigiani. «Questi campionati ci hanno confermato la bontà del nostro vivaio, che esprimendo grandissimi talenti e lascia ben sperare per il futuro» ha spiegato il consigliere provinciale del Coni Piercarlo Molinaris, ex Nazionale di salto in lungo.

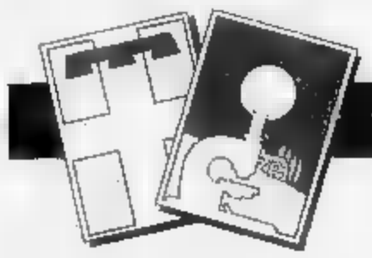
[f. b.]

Antonella Giulivi (a sinistra) e Lucia Gianotti. In alto Rossella Giordano

ADESSO NON GETTIAMO
LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare lottare. Per continuare lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Eccellenza, dopo l'eliminazione dalla Coppa Italia, «galletti» ancora sconfitti

Asti, si chiude un gennaio «nero»

I biancorossi cedono 2-1 all'Albese: è il secondo ko casalingo consecutivo. In gol Falzone
Fatali due punizioni da distanza finite in porta con la complicità del portiere Bizzotto

ASTI. L'Asti ha «karakiri» in casa contro l'Albese. I galletti sono stati infatti sconfitti per 2-1 con una punizione al limite di Pasquino.

I calci piazzati stanno diventando la maledizione della formazione biancorossa: giovedì sera in Coppa Italia il Casale si era portato in vantaggio con questo tipo di soluzione. Domenica Pasquino ha realizzato una doppietta ed è entrambe le occasioni su calci da fermo. Sugli scudi il portiere astigiano Bizzotto che in almeno due delle tre reti subite ha responsabilità anche perchè i tiri erano tutti da più di venti metri di distanza.

E' un momento no questo per l'Asti, già battuto domenica scorsa sempre fra le mura amiche dalla Fossanese. Due battute d'arresto consecutive contrassegnate oltretutto da un involuzione nel gioco.

Contro l'Albese Pasquali ha potuto schierare Restivo, Schiavone e Gamba, assenti con il Casale, mentre ha dovuto rinunciare a Fanuzza e Stranieri, entrambi infortunati.

L'incontro si apre con un palo dell'Asti ad opera di Zara: si è al 10' quando nell'area albese si sviluppa una mischia, Falzone tocca il pallone che attraversa tutta la linea di porta, arriva Zara ma coglie di piatto destro la base del palo.

Al 20' Falzone realizza una splendida rete con palombella su calcio piazzato. Ma non passano cinque minuti che l'Albese trova il pareggio con una punizione bomba da venticinque metri dal libero Pasquino.

Ancora Falzone al 28' sfiora il palo testa su traversone di Schiavone e sempre di testa il difensore Gallo, in incursione offensiva, conclude di poco a lato al 45'. Nella ripresa c'è veramente poco da segnalare: al 65' l'arbitro, su segnalazione del guardalinee, annulla per un presunto fuorigioco un gol di Falzone; e all'82' è l'Albese ha rendersi pericolosa con un'incursione sulla fascia destra di Gai e Nicese che impegna il numero uno astigiano Bizzotto.

Al 90' Pasquino indovina il tiro della vittoria con una punizione posizione angolata. Prova a rispondere un minuto dopo Falzone la sua conclusione si spegne fra le braccia di Fedda. Nel prossimo turno di campionato l'Asti giocherà in trasferta (ore 14,30) sul campo Chivasso.

Enzo Armando

Giovanni Falzone, un gol e polemiche

E Falzone si arrabbia «Qualcuno rende poco»

ASTI. Non ci sta Giuseppe Falzone a perdere in questa maniera. Il giocatore ha dato «l'anima» domenica con l'Albese ma il suo impegno non è stato sufficiente a tenere a galla una squadra che pare in «discesa libera».

Il capocannoniere del campionato ce l'ha con alcuni suoi compagni che non stanno rendendo come dovrebbero; non fa nomi ma dice: «Non so esattamente cosa stia accadendo - afferma - ma c'è qualcuno che sta giocando al di sotto delle possibilità. Il martedì, durante l'allenamento, ci proponiamo grandi e poi la domenica disputiamo delle partite come questa, contro una compagine peraltro modesta. In questo momento - prosegue - noi siamo squadra di calcio. E dobbiamo cominciare a guardarci alle spalle».

Accuse precise e pesanti ma il centroavanti biancorosso ha ancora finito la sua requisitoria: «L'intelaiatura della squadra è buona, ci vuole però più umiltà. Arriviamo all'ultimo passaggio non convinti e c'è gente che sempre la soluzione personale». E conclude: «Io che sono di Torino me la prendo di più di tanti ragazzi di Asti che forse non sentono la maglia come dovrebbero».

[e. a.]

Il Canelli ha fatto 2-2

CANELLI. Pareggio, 2-2, per il Canelli a Gruglasco. «I nostri hanno giocato in maniera caparbia» dice il direttore tecnico degli azzurri Pier Carlo Boido. I gialloverdi del Gruglasco sono passati in vantaggio già al 15' con un gol di Mangino.

Nell'area canellese spiove una palla lunga di Allievi, il regista della difesa azzurra, forse abbagliato dal sole, goffa; sui piedi di Mangino arriva la palla gol. Ma il Canelli depone le armi. Gli azzurri aumentano il ritmo e al 17' Marchisio segna gol bellissimo: su calcio d'angolo toccano Gotta e Vespa ed è splendida la rovesciata di Marchisio che batte l'estremo difensore.

I canellesi sentono di avere la partita in mano. Arrivano molte occasioni. Carrara spedisce di poco a lato, Gotta spara sopra la traversa e un tiro di Marchisio rimpalla sui difensori avversari. Al 42' però è ancora il Gruglasco ad andare a rete Panetta che sfrutta uno svarione difensivo del canellesi. Nella ripresa il Canelli perde il ritmo, al Gruglasco non resta che giocare «duro». Marchisio viene atterrato in area, l'arbitro decreta il rigore. E' lo stesso attaccante che batte e sbaglia. Poi al 78' anche Mondo viene messo giù senza tanti complimenti. Altro rigore. Questa volta realizzato da Allievi. E' il 2-2. Prossimo impegno, domenica, all'Aliberti contro l'Acqui.

[r. s.]

Nola e 0-0 a S. Damiano

SAN DAMIANO. Il Sandamianferrere è riuscito ad andare oltre lo 0-0 contro il San Paolo, nel secondo impegno consecutivo casalingo.

I rossoblù hanno dato vita ad un incontro piuttosto noioso: d'altra parte i torinesi erano scesi a San Damiano con il chiaro intento di portare a casa un punto. I due portiere sono rimasti praticamente inattivi per tutti i novanta minuti.

La partita si è accesa solo in occasione di due episodi che hanno provocato l'espulsione di due giocatori sandamianesi, Migliasso e Sorba: nel primo caso, al 55', l'arbitro decideva di cacciare fuori dal campo anzitempo la punta Migliasso per un fallo di reazione nei confronti di un avversario.

Nel secondo, al 85', a cause dell'annullamento di un gol a Sorba, per fuorigioco passivo Zanellato, la mezzala protestava e il giudice di gara lo ammoniva: essendo il secondo cartellino giallo Sorba doveva abbandonare il terreno di gioco.

Nel prossimo turno il Sandamianferrere affronterà in trasferta il fanalino di coda Canelsia, sconfitto all'andata per 5-1.

Questa la formazione schierata da Walter Vito Sollazzo: Cimmino; Sacco, Marchioretti; Fabrizio Novelli, Vigilante, Boero; Gian Luca Novelli (70' Crea), Mazzucco (73' Andrea Francol, Sorba, Migliasso, Zanellato.

[e. a.]

SPORT FLASH

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Doppietta vincente della Moncalvese col Gaglianico

Girone H (secondo turno di ritorno): Cassano-Castelnovese 2-2; Comollo Novi-Costigliole 0-0; Castellazzo-Junior Asti 2-1; Occimiano-Rocchetta Tanaro 1-1; San Carlo-Arquatese 1-1; San Giuliano Nuovo-Vignolese 3-1. Riposava il Carrosio. La classifica: Castellazzo 22 punti; Rocchetta Tanaro, Costigliole 18; Cassano, San Carlo 17; San Giuliano Nuovo 16; Castelnovese 14; Carrosio, Comollo, Arquatese 12; Vignolese, Occimiano 9; Junior Asti 2. Girone B: Moncalvese-Gaglianico 2-0. **[e. a.]**

CALCIO CATEGORIA

Al Don Bosco il derby col Valentino Mazzola (4-0)

Primo turno di ritorno: Isola-Alpiast 1-1; Giraudi-Napoli Club 1-1; San Luigi-Pralormo 2-1; Poirinese-Salsasio 1-4; Koala-Santenese 3-3; Europa-Favari 0-3; Don Bosco-Mazzola 4-0. La classifica: Salsasio 23 punti; Isola 22; Favari, Don Bosco 19; Santenese 18; San Luigi 15; Poirinese, Alpiast, Koala 12; Europa Alba, Pralormo, Giraudi 10; Mazzola 7; Napoli Club 6. Girone O: Popolo-Calliano 2-3. Girone P: Bosohese-Castelnovese 2-0; Castelnuovo Belbo-Bistagno 7-3. **[e. a.]**

BASKET SERIE D

La Cierre si arrende in casa contro il Cus Torino

Ancora una sconfitta per la Cierre che è stata battuta in casa dal Cus Torino per 92-83 (primo tempo: 41-37 per gli astigiani), nel campionato di serie D di basket. Questo il tabellino della formazione allenata da Ivo Ciavarella: Cantelli 4, Gian Luca Montrucchio 10, Briola, Penna 7, Gianuzzi 9, Cavalla 10, Ugaglia 11, Azzaretti 3, Caldera 6, Allara 4. Nel prossimo turno (sabato 5 febbraio, ore 21) la Cierre sarà impegnata in trasferta contro l'Imperia. **[e. a.]**

TENNIS TAVOLO

Il Cristallo ha travolto (4-1) il Calamandrana

La Pizzeria Cristallo ha sconfitto per 4-1 il Calamandrana in un anticipo della prima giornata di ritorno del torneo di Terza categoria che riprenderà ufficialmente domenica 6 febbraio. **[e. a.]**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

PREVENZIONE

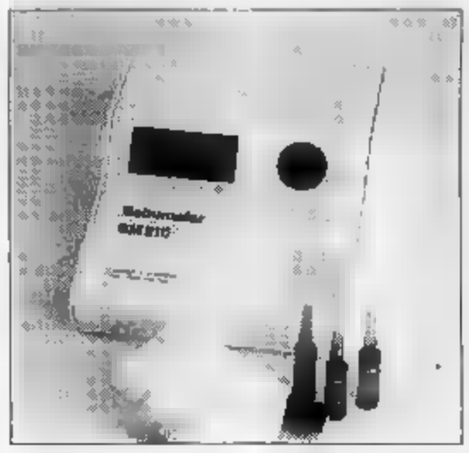
Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.



Il Sebometro® SM 810 fabbricazione tedesco

NOVITA'

I CASI [illegible] VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sè il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico», con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il Certificato di Garanzia, un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento.

L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno.

In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla.

Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Asti: Piz Martiri Liberazione 4 Tel. 011/59 0881
Cuneo: C.so Nizza 63 **Tel. 011/530214**
Alba: Via M. Coppino 32 Tel 011/59 0881
Altre sedi in Italia: Numero Verde Tel. 1678/60155

Il Sebometro® per controllare la salute dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica della calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, prurito, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

COMPRARE SI PUO' INVESTIRE INVECE ... PARLANE CON SICA

l'immobiliare

A BARDONECCHIA APPARTAMENTI VARIE METRATURE

Per informazioni e prenotazioni:
Bardonecchia via Medail, 65/a - via Medail, 76 Tel. 0122/99715 - 999847 • 011/5817620

RESIDENZA "DES SAPINS"

vicino alle piste

RESIDENZA "S. GIORGIO"

Zona Residenziale
" Borgo Vecchio"

Olivero & Baronetto - TO

Porta Palazzo, ancora tensione dopo la protesta: i magrebini si difendono

«Via Cottolengo, il nostro suk»

«Questo è il punto d'incontro per tutti noi»
I residenti: siamo assediati dagli spacciatori

Quanti uomini in divisa, ieri, a Porta Palazzo. Controlli a raffica, pattugliamento continuo, stazione mobile dei carabinieri ferma nei punti più caldi del gran bazar dell'eroina. «Siamo contenti, polizia e carabinieri adesso sono sempre qui, fermano drogati e spacciatori. E comincia a rivivere» dicono i negozianti che dieci giorni fa avevano appeso lo striscione antispacciatori extracomunitari, dando così il via al «nuovo corso».

Quante forze dell'ordine, anche quanti discorsi sugli angoli delle strade. Dibattiti in piena regola tra le diverse componenti coinvolte: residenti, commercianti, immigrati o persino tossicodipendenti. Tutti a dire la loro sulle condizioni di piazza della Repubblica e vie limitrofe. Tutti a commentare la manifestazione di domenica mattina, con l'on. Borghezio, Lega Nord, che nel megafono urlava la «paura e il disagio degli abitanti» di via Cottolengo.

Ma perché proprio via Cottolengo? «Questa strada, da tempo - spiega Mohammed Zineddine, responsabile del "Raggruppamento dei marocchini di Piemonte e Valle d'Aosta" - è il punto di ritrovo dei nordafricani di Torino: si viene qui per incontrare un amico, cercare casa, dei mobili, informarsi se c'è lavoro. Siamo tanti soprattutto la domenica». «E' il nostro suk, la nostra piazza» dice un altro. La prova? Ieri mattina di mano in mano passavano i fogli gialli con il calendario del prossimo Ramadan e un volantino della Cgil sul coordinamento degli immigrati.

Un punto di ritrovo che attira lavoratori regolari, clandestini, di tutto un po'. Tant'è che il sabato e più ancora la domenica chi arriva nel primo tratto di via Cottolengo ha la sensazione di essere sbarcato a Casablanca.

«Già, solo che qui siamo a Torino - ribatte Umberto La Ferrara, residente. «Nel fine settimana - spiega - i marocchini vendono tè, latte, spezie, videocassette davanti ai nostri portoni e uno deve entrare o uscire con la macchina non può per la ressa che c'è. Ce l'abbiamo con gli stranieri in generale, ma con quelli che si comportano male o disturbano sì. E ce l'abbiamo anche con gli italiani che con il furgone vengono a vendergli tonno in scatola».

«Però è giusto - interviene Amadi, tunisino - che domenica abbiano impedito a tutti quelli con la pelle scura di entrare in questa via? E' razzismo».

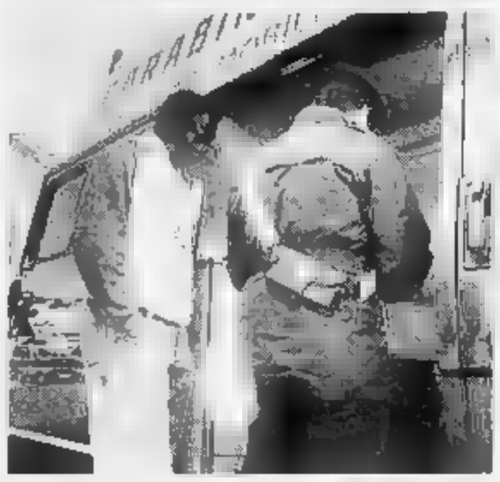
Buoni e cattivi. «Siamo disperati - dice ad alta voce una madre - qui circola troppa droga. Ci sono angoli pieni di siringhe, ho paura per la mia bambina di otto anni». Interviene un ragazzo pallido, le palpebre che faticano a restare sollevate. «Signora, io sono un tossico. Le assicuro che prima di buttare la siringa ho messo il cappuccio all'ago: anche a un tossico può restare un po' di buon senso. E comunque non bisogna criminalizzare solo gli extracomunitari. Lo dico perché lo so: l'eroina non arriva dal Marocco. Se qualcuno di loro spaccia, la droga la trova qui».

Interviene un anziano: «Sì, c'è da una parte e dall'altra. Un mucchio di gente di Porta Palazzo se la prende con gli stranieri che spacciano e comprano e vendono roba rubata, e hanno sempre fatto le stesse cose». «Ma tutto questo contrabbando di sigarette - dice il tabaccaio all'angolo - prima c'era. Io ho molti amici tra gli immigrati e non mi piace che si crei tensione. Un po' di ordine però deve esserci».

Replica Mohamed B., aria da studente, un irregolare: «Molti di noi sono qui da quattro anni, sperano di ottenere prima o poi il permesso di soggiorno, l'unico mezzo per avere un vero lavoro. Molti di noi l'avrebbero trovato, c'è la crisi. Ma gli italiani in nero ci prendono, hanno paura. Se si è in regola è facile finire male. Comunque, chi spaccia deve essere mandato via». Mohamed B. l'altro giorno è stato investito da un'auto, ha un grosso cerotto sulla testa. «Per favore, lo scriva: sono finito al pronto soccorso, mi hanno dato diversi punti. Però quando i vigili sono arrivati mi hanno dato torto: così devo pagarmi le cure». La tensione si smorza. Parlare, senza megafoni, fa bene.

Maria Teresa Martinengo

Gli immigrati: «Chiudere via Cottolengo a chi ha la pelle scura è razzismo». I commercianti sono soddisfatti dei controlli di polizia, carabinieri e vigili



Polizia, vigili e carabinieri hanno intensificato i controlli

Si scatenano i banditi: quattro colpi in poche ore, due banche prese d'assalto

Soda caustica e cloroformio come arma

Narcotizzata la proprietaria di una gioielleria

Narcotizzata con un tampone imbevuto di cloroformio e soda caustica, la titolare di una gioielleria di Rivoli è stata rapinata di tutti i preziosi che aveva in negozio. E' ricoverata all'Oftalmico: quel tampone le ha infiammato gravemente gli occhi.

Ma ieri pomeriggio un'altra donna è stata sequestrata negli uffici di una finanziaria di via Tripoli: narcotizzata, imbavagliata e rapinata. E poco prima due banche sono state rapinate: bottino centinaia di milioni.

Il fatto più grave è successo alle 13,30, nella gioielleria Smeraldo, un negozio nella Galleria dei mercanti, a Città Mercato. Rosa Ciurleo, 40 anni, strada dei Prati, Caselette, si è recata al lavoro alle 13,30. Ad attenderla, due uomini, uno sui 60 anni, l'altro giovane. Con una scusa l'hanno fermata. Ma lei ha tirato dritto e i due sono spariti. Aperto il negozio, doveva cambiare la vetrina, è uscita sulla porta, e qui è scattato l'agguato. I due sconosciuti l'hanno aggredita e immobilizzata, le hanno messo sul viso un tampone imbevuto di sostanze irritanti e narcotizzanti: soda caustica, acquaregia, cloroformio, olio canforato. Un grido, la donna è caduta svenuta.

I due sono hanno portato via dalla cassaforte tutti i rotoli di gioielli, per un valore di centinaia di milioni. Poco dopo è arrivata la commessa, Stella Lombardo, 27 anni: ha chiamato i carabinieri, dei banditi nessuna traccia. Rosa Ciurleo è stata trasportata prima in ospedale a Rivoli e subito dopo all'Oftalmico.

I due sono hanno portato via dalla cassaforte tutti i rotoli di gioielli, per un valore di centinaia di milioni. Poco dopo è arrivata la commessa, Stella Lombardo, 27 anni: ha chiamato i carabinieri, dei banditi nessuna traccia. Rosa Ciurleo è stata trasportata prima in ospedale a Rivoli e subito dopo all'Oftalmico.

Brutta avventura anche per la segretaria della Finlady, finanziaria specializzata in prestiti alle donne, con sede in via Tripoli 106, al pianterreno. Alle 18 la donna, che in quel momento era sola, ha aperto la porta a due sconosciuti che chiedevano informazioni. I rapinatori l'hanno minacciata, legata, narcotizzata con uno spray. Quindi hanno portato via circa 6 milioni in contanti, assegni e tutti gli ori che la segretaria aveva addosso. La segretaria è riuscita a liberarsi solo dopo un'ora circa.

Rapine in contemporanea alla filiale della Crt di piazza Chironi e all'agenzia di corso Turati 18 del San Paolo. Alle 15,25 tre giovani a volto scoperto sono entrati alla Crt: uno, armato di revolver, ha intimato a un impiegato di dargli tutti i soldi: circa 10 milioni.

Alle 15,26 è invece scattato l'allarme in corso Turati. Quattro uomini, camuffati con barbe e baffi posticci, oltre che con vistosi occhiali da sole, hanno fatto irruzione armati nell'agenzia del San Paolo. Sotto la minaccia delle armi si sono fatti consegnare circa 100 milioni. Poi sono fuggiti passando dal retro in via Secondo dove li aspettava un altro complice a bordo di un'auto.

La rapina più grave è successa alle 13,30, nella gioielleria Smeraldo, a Città Mercato. La titolare del negozio è stata immobilizzata e bloccata con sostanze narcotizzanti

SAPER SPENDERE

Carnevale dei bimbi con tanti dolci

CARNEVALE sia sardina, per grandi e piccini è pur sempre una festa - scrive "nonno" Giuseppe "rifugiato" nella casa di campagna in provincia "dove tutto costa meno e la vita è più serena" - e la mia famiglia numerosa con un nugolo di nipotini lo festeggia sempre. Margherita, mia moglie, provvede di dolci, tanti e buoni, ma vorrebbe fare una sorpresa con ricette nuove. Volete accontentare due nonni?».

Da Lia Ambrosini della scuola di cucina La Gourmandise, la ricetta per i torroncini fatti in casa: 200 g di zucchero in un pentolino (meglio se di rame non stagnato) e unire 0,5 dl di acqua, portare a bollore e fare sciogliere lo zucchero, aggiungere 500 g di miele e cuocere a fuoco dolcissimo fino a ottenere un composto denso (attenzione, il segreto è la cottura). Montare a neve due albumi e incorporare al composto. Sbollentare per qualche minuto 600 g di mandorle, privarle della pellicina e tagliarle a metà. Fare seccare in forno tiepido e quando hanno raggiunto una lievissima doratura unire calde al composto. Foderare con ostie uno stampo rettangolare non troppo alto, versare il composto, livellare, coprire con ostie e lasciare riposare per 24 ore. Sformare il torrone e, se si vuole, incartare come caramelle.

Castagnole: mescolare in ciotola due uova, 20 g di zucchero, 30 g di burro fuso, quattro cucchiai di latte bianco dolce, un pizzico di sale. Incorporare poi un po' di farina setacciata quanto basta per ottenere un composto liscio e sodo. Lavorare a lungo l'impasto sulla spianatoia infarinata; dividere in mucchietti che tirerete in cordoncini larghi un pollice; tagliare a pezzetti come castagne e friggere in abbondante olio.

Bombette di ricotta: impastare 300 g di ricotta romana con 100 g di farina, tre uova e un tuorlo, 4 cucchiai di zucchero, una bustina di vanillina, un paio di cucchiai di acqua d'arancio. Si dovrà ottenere un impasto molto sodo, far riposare un paio d'ore in frigo. Con le mani inumidite fare palline grandi come noci, tuffarle in olio bollente friggendole poche per volta.

E da Mario Sobbia: knodel di prugne. Lessare 200 g di patate, pelarle, passare al setaccio, impastare con 50 g di farina e formare piccole palle; infilare nel mezzo una prugna secca ammorbidita in acqua e senza nocciolo e un pizzico di zucchero. Ricomporre la palla, cuocere in acqua e sale. In una padella con burro, due cucchiai di zucchero e due di pan grattato fare rosolare (senza caramellare) i knodel scolati. Servire caldi.

Pane di castagne: cuocere 300 g di polpa di castagne coperte di latte, scolare e passare al setaccio, incorporare 200 g di burro fuso, 200 g di farina e 200 di zucchero, un uovo intero e un rosso impastando. Se si vuole più morbidezza unire un pizzico di lievito. Formare piccoli pani, arrotolarli a salamini, tagliarli lunghi 8 cm e dare la forma di mandorlo. Disporre sulla placca del forno unta di burro, spennellare con albume sbattuto e infornare a forno moderato.

Budino di pane e mele: sbucciare e privare del torsolo 4-5 mele, tagliare a fettine e mettere in casseruola con 50 g di burro già sciolto, rosolare leggermente unendo due cucchiaio di zucchero e un bicchiere di vino bianco dolce. Cuocere fino a quando le mele sono ben spappolate e unire 6 cucchiai di marmellata di albicocche o pesche, amalgamare ancora qualche minuto. Togliere dal fuoco e raffreddare. Tagliare la crosta a una decina di fette di pan carré, dorarle velocemente in burro spumeggiante. Imburrare uno stampo a pareti alte, spolverare con zucchero, foderare con parte del pane; riempire con il composto e coprire con pane. Infornare a 160° e cuocere per 10 minuti. Sformare tiepido.

Torta di fagioli: cuocere 250 g di fagioli secchi ammollati e passare al setaccio, aggiungere 100 g di zucchero e tre tuorli, poi gli albumi montati a neve ben salda e un pizzico di cannella. Versare in una tortiera imburrata e spolverizzata di abbondante pangrattato, cuocere per 30 minuti in forno.

Simonetta

E' tornato lo smog

Superato ieri il [illegible] di allarme

Cessato il vento è tornato l'inquinamento atmosferico. Ieri lo smog è già superato il livello di attenzione, come hanno rilevato i tecnici dell'Usl nelle sei centraline dislocate nei vari punti della città. Nelle settimane le correnti d'aria avevano spazzato via la nube dei gas di scarico. Ma nelle ultime 48 ore, grazie all'alta pressione, lo smog è tornato a stagnare sulla città.

In piazza Rebaudengo, in via Madama Cristina, in piazza Rivoli e in via Guido Reni ci sono stati sei superamenti del limite dei 200 microgrammi per il biossido di azoto. Ce ne sono stati cinque per l'ossido di carbonio (oltre i 15 milligrammi per metro cubo) in via della Consolata, in piazza Rebaudengo e in piazza Rivoli. Già domenica in corso Duca degli Abruzzi il laboratorio delle Ferrovie aveva riscontrato una situazione analoga.

LA CITTA' DEI SALDI
SCONTI FINO AL 70%

EFF. COM. L 80
LA CITTA' DELLE FOTO
Grande marvin
FOTO OTTICA VIDEO
Sede: P.zza Lagrange 45
Negozi MARVIN PHOTO & PHOTO: C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31 - Torino

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI IN MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Spampati 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 30 - Tel. 011 945 36 85

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
I corsi verranno svolti in base alle nozioni dell'ABC della pranoterapia del dr. Massimo Inardi. Gli interessati sottoposti a test attitudinali.
Inoltre organizza professionali di RIFLESSOLOGIA PLANTARE
Per informazioni Piemonte e Valle d'Aosta
sig. Chindamo Elio, tel. 011 397.24.26
Per informazioni Torino e provincia
sig. Stalteri Pasquale, tel. 011 319.24.86
NUMEROVERDE 167807056

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - COCKTAIL
SVENDITA
Prossima apertura sposi a San Giorgio. Vi aspettiamo!

ATELIE' ERA
VENDITA
MODELLI ESCLUSIVI SFILATE
V. Vioti 1 - TORINO

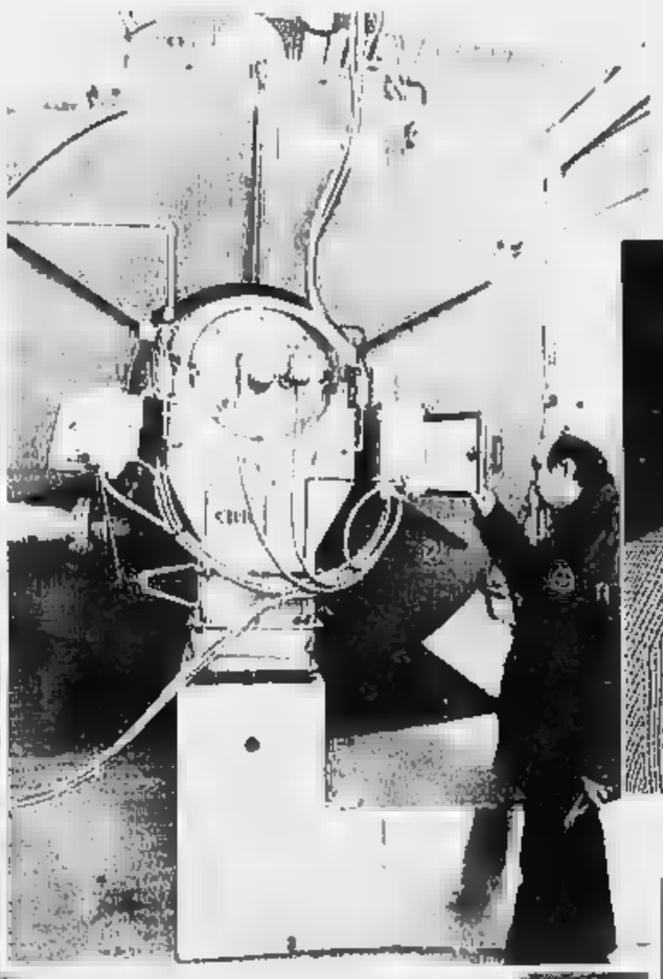
SABET
TAPPETI PERSIANI
P. Madonna Angeli 2
Tel.

CERCHI UN PRESTITO URGENTE?
FINANZIAMENTI
60.000.000 / 250.000.000
MEDIANTE CONVENIENTI TRATTENUTE SU STIPENDI PENSIONI (ANCHE PROTESTATI)
FINADLER RISOLATI
TELEFONO ORA 24 263 21 10 LINEE R.A.

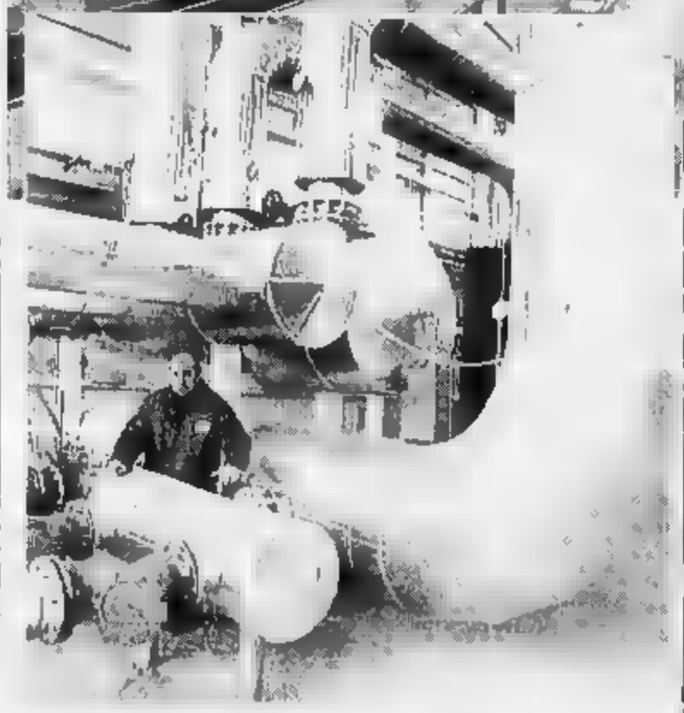
NEI NEGOZI
Soloseta®
LA TUA VECCHIA CRAVATTA
vale L. 15.000
TAGLIANDO DA PRESENTARE ALLEGATO AD UNA VECCHIA CRAVATTA DI SETA CHE CI CONSEGNERETE
TORINO
VIA P. MICCA 21/A - Tel. 542118
VIA LANZO 76/C - Tel. 2264665
L'OFFERTA NON È CUMULABILE, È VALIDA PER OGNI SINGOLO ACQUISTO PRESENTANDO UN SOLO TAGLIANDO, ED UNA CRAVATTA. (SCADE IL FEBBRAIO 1994)

Dopo teleriscaldamento e metano arriva la cogenerazione

Alba sceglie il risparmio con l'aria meno inquinata



Gli impianti della società Egea e un gruppo di tecnici sotto l'assessore alle Politiche energetiche del Comune di Alba Angelo Coppa (FOTO PERACCHIO)



ALBA. Teleriscaldamento, diffusione capillare del metano, realizzazione di avanzati sistemi per il controllo computerizzato degli impianti, la prospettiva, a breve termine, di produrre autonomamente energia elettrica a basso costo: Alba e il suo territorio vivono nel campo dei servizi energetici un'esperienza interessante sul profilo del risparmio e del miglioramento dell'ambiente.

L'ing. Pier Paolo Carini, dirigente della società Egea che gestisce i servizi energetici, osserva: «Il verificarsi di questa situazione è determinato dal concorso di vari fattori: la vivacità della zona di Alba che ha incoraggiato queste iniziative e la disponibilità dell'Egea che ha investito, in totale autofinanziamento, confidando nei risultati che si sarebbero ottenuti e cioè sul fatto che la gente ne avrebbe compreso l'utilità e si sarebbe allacciata».

In concreto, si è realizzata una integrazione tra sviluppo della metanizzazione (combustibile pulito) e del teleriscaldamento che ha portato ad un consistente abbattimento delle emissioni e concentrazioni delle sostanze inquinanti.

Il servizio di distribuzione del gas metano, curato attraverso un consorzio di Comuni, è stato realizzato non solo nelle zone più popolose e industrializzate, ma ha raggiunto anche quelle più decentrate. Attualmente sono allacciati alla rete del metano 32 comuni, dal Roero all'Alta Langa con 19 mila utenti. Sono stati realizzati 600 Km di condutture con una fornitura di 60 milioni di metri cubi di gas all'anno.

A favorire gli allacciamenti sono anche i costi, fermi al 1982, che sono ritenuti tra i più bassi del Piemonte come pure le tariffe, per effetto dell'ampio bacino di utenza.

Il teleriscaldamento distribuisce nelle case il calore prodotto da un'unica centrale dove la combustione è costantemente controllata ed ha consentito di eliminare centinaia di caldaie e camini. Ne usufruiscono quasi tutti gli edifici pubblici tra cui l'ospedale, il tribunale, il municipio, il complesso della Maddalena, il palazzo dei congressi, nonché il teatro Sociale, quando entrerà in funzione e tanti altri. Anche il 60% dei condomini è allacciato (234 edifici in totale con 14 mila abitanti: l'obiettivo è di arrivare a 400 fabbricati con 20 mila persone).

Tra i vantaggi del teleriscaldamento, l'aver evitato al Comune e ai privati di affrontare le spese per mettere a norma le varie centrali termiche nonché un risparmio nella fornitura del calore valutato mediamente circa il 16-20% rispetto ai sistemi tradizionali.

La sostituzione delle centrali condominiali, secondo gli esperti, ha consentito non solo di risparmiare energia, ma anche una combustione molto più pulita, riducendo in modo considerevole l'emissione di agenti inquinanti.

L'assessore alle Politiche energetiche del Comune di Alba, Angelo Coppa, commenta: «Le scelte di base sono certamente fondamentali, ma è anche molto importante la continua attività quotidiana nel seguirne l'evoluzione e nel verificare che i programmi vengano realizzati con correttezza e precisione. Sotto questo aspetto è giusto sottolineare il compito di coordinamento e di controllo dell'ufficio tecnico del Comune. Stiamo studiando l'estensione della rete del metano nella zona di Madonna Como e di cascina Rivoli, quella del teleriscaldamento nella area di via Rorino e via Dario Scaglione».

Prosegue l'assessore Coppa: «Vi è poi un'altra importante novità in vista: la cogenerazione ovvero la produzione di energia elettrica abbinate a quella del calore per il teleriscaldamento».

«La cogenerazione - interviene il sindaco Enzo Demaria - è lo sbocco naturale del nostro programma energetico. Il calore utilizzato nella rete di teleriscaldamento ci consentirà di produrre contemporaneamente notevoli quantità di energia elettrica a basso costo, a tutto vantaggio della nostra zona. Siamo ormai pronti a compiere questo passo: stiamo studiando l'esatta conformazione che l'impianto dovrà avere con tutte le sue caratteristiche e non ultima la sua collocazione».

La programmazione energetica territoriale è considerata elemento significativo anche nell'ambito del discorso della nuova Provincia.

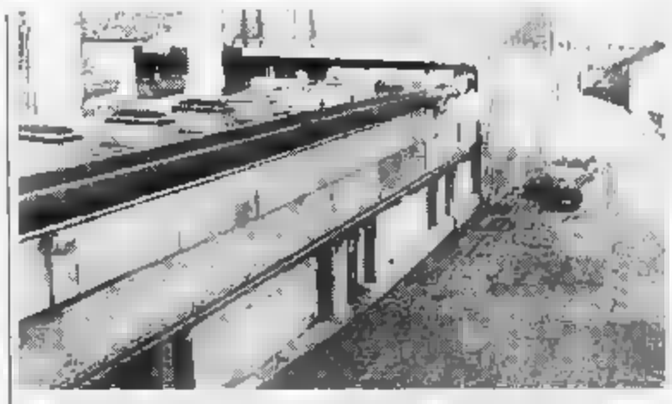
I comuni appartenenti al consorzio, già serviti dal gas metano, oltre ad Alba sono Santo Stefano, Monteu e Montaldo Roero, Baldissero, Sommariva Perno, Corneliano, Piobesi, Vezza, Castellinaldo, Canale, Govone, Priocca, Magliano Alfieri, Castagnito, Guarene, Barbaresco, Treiso, Santa Vittoria, Roddi, Grinzane Cavour, Diano, Rodello, Castiglione Falletto, Barolo, Montelupo, Benovello, Serralunga, Lequio Berria, Sinio, Albaretto Torre, Arguello».

(g. f.)

Programma energetico ambientale di valore internazionale

Langa, centro di ricerca

Ad aprile è previsto un convegno nazionale di notevole interesse scientifico
L'esperienza maturata nella zona ha richiamato l'attenzione del Politecnico



Gli studi del Politecnico sono stati avviati d'intesa con la società Egea e il Comune

ALBA. L'esperienza albese nel campo dei servizi energetici ha richiamato l'attenzione di enti di ricerca scientifica come il Politecnico di Torino e di organismi tecnici di settore nazionali come l'Airu (associazione italiana di riscaldamento urbano) e internazionali, come la Unichal. In particolare, il notevole sviluppo del teleriscaldamento e la disponibilità di molti dati hanno determinato l'interesse del Politecnico che ha avviato uno studio, d'intesa con la società Egea e il Comune. I risultati saranno resi pubblici in un convegno nazionale che si terrà in città ad aprile.

«Alba - afferma il prof. Evasio Lavagno del Politecnico - da diversi anni persegue un programma energetico ambientale di grande respiro che si ricollega alle esperienze più avanzate dei paesi Nord europei e la pone all'avanguardia in Italia».

Dalle prime valutazioni emerge un dato significativo per Alba: l'introduzione del sistema del teleriscaldamento e la diffusione del gas metano, hanno prodotto una diminuzione media delle concentrazioni di ossidi di azoto e di zolfo (due parametri di inquinamento tra i più importanti) stimabile intorno al 30%.

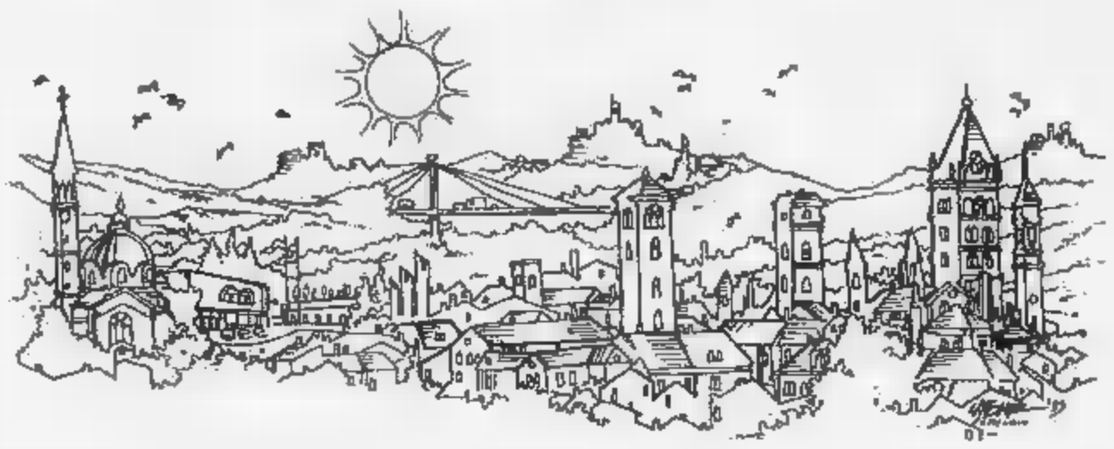
Afferma Lavagno: «La quantità e la qualità della documentazione storica in possesso dell'Egea ha permesso di ricostruire storicamente l'evoluzione della qualità ambientale in funzione delle scelte energetiche operate nel corso degli anni».

Prosegue il prof. Lavagno: «L'adozione di una rete di calore urbano permette di avere un'unica fonte di emissione di sostanze inquinanti che può essere controllata in modo adeguato con procedimenti avanzati di trattamento dei fumi. Tale fonte inoltre emette ad una quota maggiore a quella media dei camini delle singole case e questo favorisce la dispersione delle sostanze inquinanti stesse, limitandone quindi le "ricadute" al suolo. Permette di non dover dipendere da un unico combustibile in quanto le centrali che l'alimentano possono bruciarne di diverso tipo».

Secondo gli esperti, nella zona di Alba, la programmazione a livello locale ha consentito lo sviluppo di un'organizzazione che altrove è stata determinata solo da una pianificazione di carattere nazionale (come ad esempio in Germania o nei Paesi scandinavi) oppure da dimensioni più rilevanti come per le aziende consortili poliservizio esistenti in Lombardia ed Emilia Romagna.

L'ing. Luciano Silveri, presidente dell'associazione italiana di riscaldamento urbano, osserva: «Uno dei nostri maggiori motivi di interesse per Alba è proprio costituito dalla capacità con cui una zona di non grandi dimensioni, anche di notevoli risorse tecnico-economiche, ha saputo dotarsi di un'azienda al proprio servizio che opera sui diversi utilizzi energetici sul territorio». (g. f.)

ora Alba ha il cielo più pulito. Perché?



Perché otto edifici su dieci sono ora riscaldati col gas metano o allacciati al teleriscaldamento.
Il metano è il combustibile meno inquinante, mentre il teleriscaldamento ha eliminato centinaia di caldaie e camini condominiali, sostituendoli con un'unica centrale dove la combustione è costantemente controllata e curata da specialisti.

E.G.E.A.
CONSORZIO DEL GAS
ALBA

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 1 Febbraio 1994 cn 39

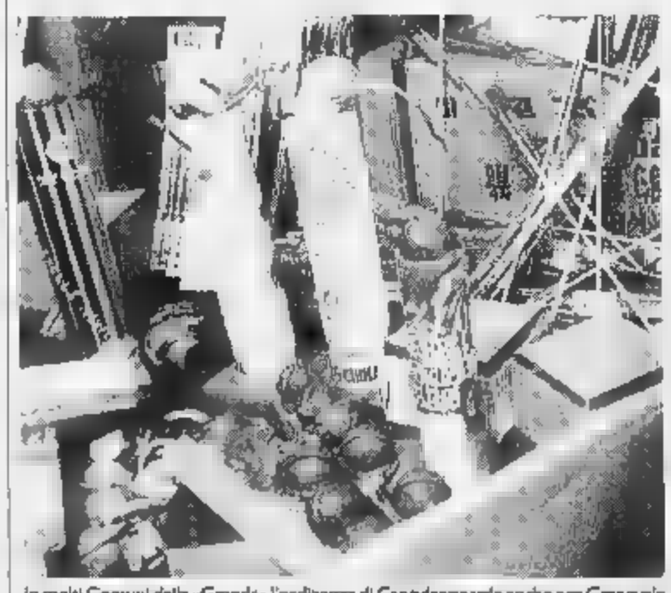
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

I divieti sono contenuti nelle ordinanze emesse da alcuni sindaci della «Granda»

Carnevale senza botti e spray

I provvedimenti che proibiscono anche l'uso di manganelli ■ fiale puzzolenti prevedono la denuncia ■ il sequestro del materiale. Le multe per i trasgressori oscillano tra le trentamila lire e i 10 milioni


In molti Comuni della «Granda» l'ordinanza di Capodanno vale anche per Carnevale

CUNEO. «A Carnevale ogni scherzo vale». Ma i sindaci di molti Comuni della «Granda» non la pensano così e anche quest'anno - qualcuno deve ancora prepararla - sono state affisse le ordinanze che vietano l'uso di petardi, bombolette spray e manganelli.

Le sanzioni variano da Comune a Comune: ■ ■■ dalle 30 mila lire ai 10 milioni, sono previste anche denunce e il sequestro del materiale.

Intanto, pattuglie di vigili urbani del capoluogo in questi giorni sono impegnate in servizi di prevenzione sotto i portici per impedire che vengano lanciati petardi o schiumogeni che potrebbero infastidire i passanti.

«Dal 10 al 15 febbraio - spiegano al comando dei vigili, in via Roma - si potrà indossare la maschera in teatri, ritrovi e luoghi aperti ■ pubblico. E' comunque obbligatorio togliersi la maschera ad ogni invito degli agenti di pubblica sicurezza. Le sanzioni per i trasgressori? Si parte dalle 100 mila lire».

Controlli a tappeto anche a **Limone**, dove chi non rispetta il provvedimento dovrà pagare 200 mila lire. L'ordinanza è la stessa in vigore a Capodanno, prevede il divieto di petardi, fialette puzzolenti ■ polveri pruriginose. Controlli anche per le strade di **Alba**. I «civichi» da anni so■■ mobilitati per impedire, nel periodo di Carnevale, il lancio di botti e oggetti fastidiosi alla salute e all'ambiente.

E le conseguenze negative sulle persone ■■■ state dimostrate da alcuni ■■■■i dei tecnici dell'Usl. «Lo scoppio di petardi e la puzza di polveri non sempre sono graditi - dicono in Comune -. Sono soprattutto le persone di una certa età a lamentarsi».

Anche ad Alba le multe partono dalle ■■■ mila lire.

Stesso provvedimento l'hanno preso i Comuni di **Dogliani** e **Santo Stefano Belbo**. Nel vicino Roero hanno detto «no» ■ petardi anche **Bra** e **Canale**.

«Anche quest'anno - spiega■■ in Comune, a **Dronero** - ci manterremo sulle 30 mila lire. L'ordinanza ■■■ è ancora stata firmata e quindi il sindaco deve definire alcuni dettagli, ■■■■ appunto le sanzioni».

Per chi trasgredisce l'ordinanza a **Saluzzo** - dove il Carnevale ha preso il via domenica - scatta la denuncia all'autorità giudiziaria.

«Il provvedimento del sindaco - spiegano i "civich" di **Savigliano** - vuole soprattutto punire chi vende questo tipo di materiale, ad esempio i commercianti, che rischiano anche 10 milioni di multe ■ il sequestro del materiale». Carnevale senza botti anche a **Fossano** e **Mondovì**. [a. f.]

CAMPIONATO DILETTANTI

Cuneo e Bra fanno 3 punti

I biancorossi hanno battuto Grosseto per 1-0 con gol di Capra (nella foto Bedino ■ gioia del calciatore); i bruni■■ hanno fermato fuori casa la capolista. ■■■NA 46

Serate in Langa

Centodieci scrittori a confronto

ALBA. Cinquanta giurati di fronte a tre autori decisi a trasformare ■ realtà il loro ■■■ gno nel cassetto», ovvero veder pubblicata una loro opera. Sono gli ingredienti di un'iniziativa culturale che ■■■ ha precedenti nel mondo dell'editoria piemontese. L'idea è di una piccola associazione culturale di Langa, l'Arvangia, che in questi mesi sta accompagnando al traguardo un concorso lanciato un anno fa, per la pubblicazione di un «romanzo breve o racconto lungo», almeno ■■ cartelle inedite da sottoporre al giudizio di esperti e potenziali lettori, pri■■■ della pubblicazione. Le adesioni sono giunte da tutt'Italia. Centodieci plichi, provenienti ■■ ogni regione, ma soprattutto dal Veneto e dal Piemonte. Di queste, una giuria, ■■■ ha scelte nove. A loro la possibilità ■i scendere nell'arena, sottoporre ■ loro lavoro al vaglio dei giurati.

■ primo appuntamento si è svolto venerdì scorso. Tra le opere presentate «Riascoltare Only you» della padovana Maria Piacentini; «L'assenza» di Gabriele Calcagnini (Roma) ■ «All'Esterel» della torinese Pinuccia Giunta. Sull'opera di quest'ultima scrittrice, già vincitrice, con una novella, del premio Carlo Cocito di Montà, è caduta la preferenza dei giurati. Con altre due opere (scelte tra sei presentate il 25 febbraio e il 25 marzo) accederà alla finale del concorso fissata per la metà di maggio nel castello «Marchesi di Barolo».

Sicuramente, nella scelta dei giurati, in maggioranza langaroli, ha giocato il tema del romanzo: il sogno di una ragazza di Langa decisa a lasciarsi alle spalle le terre della «malora» per la Costa Azzurra, l'Esterel, appunto. «Non era facile - ha sostenuto lo scrittore Piccinelli - raccontare di Langa senza ripetersi. Pinuccia Giunta è riuscita ad essere originale».

Il concorso ■ concluderà con la pubblicazione di quella che è stata ritenuta la migliore tra i 110 opere. «Mille copie, numerate - racconta l'ideatore dell'iniziativa, il professor Donato Bosca -.

La speranza è che con questa serie di serate letterarie si crei aspettativa, ■■■ per il libro. Un modo diverso, insomma, per scoprire autori nuovi o poco conosciuti ■ nel contempo per sprovincializzare la nostra associazione».

Gianni ■■■■

Alla guida di un fuoristrada si è schiantato contro la spalletta di un ponte in via Roma

Operaio di Bagnolo muore in auto

L'incidente l'altra notte. La vittima (34 anni, abitava in frazione Montoso con la madre e la sorella) tornava da Bibiana per andare in discoteca. Forse tradito da un colpo di sonno. Domani i funerali a Luserna S. Giovanni

BAGNOLO. Si svolgeranno domani, alle 10, a Luserna San Giovanni, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, i funerali del giovane operaio di Bagnolo, morto in un incidente stradale.

Giovanni Battista Gregori, 34 anni, residente in frazione Montoso, ■■ Cave 596, celibe, operaio alle dipendenze della «Corco Industriali» di Luserna (un'azienda che produce pezzi di ricambio per auto), ha perso la vita nelle prime ore di domenica (poco dopo l'una), alle por■ di Bagnolo, in via Roma. Il giovane, alla guida del proprio fuoristrada (un «Pajero»), stava giungendo da Bibiana, probabilmente diretto in ■■■ discoteca.

Per cause ancora imprecisate e tuttora in fase di accertamento (gli inquirenti pensano a ■■ malore o a un colpo di sonno), Gregori ha perso il controllo del mezzo, andando a schiantarsi contro la spalletta di ■■ ponte.

Immediati i soccorsi, attivati dagli automobilisti di passaggio, da parte di carabinieri ■ «Croce Verde» di Bagnolo. Le condizioni del giovane operaio sono apparse subito gravi e ■ disperato tentativo di salvargli ■■ vita è purtroppo risultato va■■■.

Gregori è morto durante ■ corsa dell'autombulanza dei volontari della «Croce Verde» verso l'ospedale civile «Agnelli» di Pinerolo, dove ■ sanitari del Pronto soccorso non ■ rimasto che constatare il decesso. Il corpo, dopo la visita medico legale e le autorizzazioni di legge, da ■■■■ della magistratura, è stato composto nella camera mortuaria dell'ospedale pinerolese.

Giovanni Battista Gregori, originario di Luserna San Giovanni, lascia la madre Luciana, abitante nel piccolo centro del Pinerolese, e una sorella, Nadia. La morte del trentaquattrenne operaio, che ha destato profonda commozione in paese, dov'era molto conosciuto, ripropone la problematica delle vittime del «sabato sera» (Gregori si aggiunge al lungo elenco di decessi già esistente, per simili ragioni) e della sicurezza stradale. [g. ne.]

Giovanni Battista Gregori

Motociclista al «S. Croce»

VILLAFALLETTO. Walter Marchisio, 24 anni, di Boves (via Spartafino 89), a bordo di ■■■ ■■■ «Suzuky 750», si è scontrato l'altro pomeriggio, intorno alle 14, con la «Uno», condotta da Michelangelo Pirra, 36 anni, abitante a Centallo. L'incidente è avvenuto sulla provinciale che collega Cuneo con Saluzzo, nei pressi del bivio per il paese.

Il giovane è stato soccorso dai carabinieri di Villafalletto e trasportato in ambulanza al Pronto soccorso dell'ospedale di Cuneo. I medici del «Santa Croce» gli hanno riscontrato ferite ■ contusioni guaribili in sessanta giorni. [g. p. m.]

TEMPO PREVISTO ■■■ OGGI. Cielo ■■■■ a poco nuvoloso.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.
■■■■■■ DEL TEMPO. Poco nuvoloso.

**■■■■■■

Oggi la Commissione unica per i farmaci esamina le proteste dei cuneesi

Medicinali, appello a Roma

Tribunale del malato e Movimento consumatori hanno inviato al ministero un rapporto sui disagi dovuti alla «rivoluzione» decisa dal governo. Raccolte centinaia di segnalazioni

CUNEO. E' arrivata a Roma la battaglia sulle medicine, promossa nei giorni scorsi dal movimento consumatori e dal Tribunale per i diritti del malato. I volontari delle due associazioni hanno inviato al presidente della Commissione unica per i farmaci (l'assemblea si riunirà oggi) i risultati dell'indagine fatta nel capoluogo per conoscere i «disservizi» causati dalla rivoluzione nel mondo della Sanità, in seguito all'entrata in vigore delle nuove norme sulle medicine.

«Abbiamo raccolto centinaia di segnalazioni, proteste e disagi - spiegano Flavia Salvagno, responsabile del Tribunale del malato e Beppe Riccardi, del movimento consumatori - da parte di medici, farmacisti e cittadini. E' generale ed evidente lo stato di ingiustizia creato dalla divisione della popolazione in fasce d'età, rispetto al pagamento delle medicine, del ticket per le analisi o visite specialistiche. E' stata rilevata anche la mancanza di criteri più elastici nell'individuazione di farmaci per pazienti con particolari patologie. Sarebbe opportuno poter fornire gratuitamente a questi cittadini medicine della fascia C. La proposta è di estendere l'esenzione dal pagamento anche ai prodotti della fascia C per gli invalidi, che ora sono costretti a spendere anche 300 mila lire al mese per le indispensabili».

Altro punto «sotto accusa» è la difficoltà di informazione: raramente il medico prescrive al paziente, in alternativa all'abituale farmaco, ora compreso nella fascia C, un equivalente prodotto di categoria A. «Il paziente è disorientato dal nuovo sistema di obbligatorietà delle ricette - precisano Riccardi e Salvagno -. Ci sono alcuni casi paradossali: si richiede la ricetta per alcuni fermenti lattici, mentre non è prevista per pomate o colliri. Siamo d'accordo che l'eccessivo consumo di farmaci debba essere combattuto, ma in alcune occasioni è superfluo ricorrere sempre al medico». Il Tribunale del malato continuerà l'indagine anche dopo l'esame della commissione: gli uffici sono al «Santa Croce» (martedì, 18-19 e giovedì 21-22), telefono 0171/441366.

[g. p. m.]

L'indagine sui medicinali ha coinvolto le principali farmacie della città

Un dossier

Malati cronici pagano di più

CUNEO. «Sos» farmaci. Il tribunale per il diritto del malato e la sezione cuneese del movimento consumatori hanno inviato alla Commissione unica per i farmaci un dossier nel quale sono evidenziati casi limite della rivoluzione sanitaria: «I malati cronici sono ancora una volta penalizzati».

«Il "Sabrin", farmaco indispensabile per i pazienti epilettici - hanno scritto al ministero -, dalla fascia A è stato compreso nella C, creando disagi agli utenti. Il "Triptoh", utile per l'epilessia, dovrebbe essere compreso negli elenchi dei farmaci di fascia A. Per le confezioni al lattosio (tutte in fascia C), sarebbe utile prevedere alcune deroghe per alcune patologie, come la cirrosi».

Il tribunale del malato ha chiesto anche un'inversione nella normativa per gli antidepressivi: quelli degli ultimi dieci anni sono tutti in fascia C. «E' necessario - precisano i promotori dell'indagine - chiarire quante confezioni sono prescrivibili per ricetta».

[g. p. m.]

Entro febbraio sarà costruita la scala antincendio

Cuneo riavrà il «ridotto» del cinema-teatro Monviso

CUNEO. L'ultima mostra risale a due anni fa. Da allora, la sala non è più stata utilizzata. Motivo dell'«impasse»: la Commissione di vigilanza aveva chiesto di svincolare l'accesso al cinema dal «ridotto» del Monviso. Ora l'area, per anni riservata a esposizioni e rassegne fotografiche, organizzate dall'assessorato alla Cultura, ritornerà ad essere un «salotto» nel cuore della città.

La Giunta ha approvato il progetto per la sistemazione del locale e i lavori di adeguamento alle norme antincendio: sarà costruita una scala di sicurezza, sul lato di via XX Settembre. E' prevista una porta, a monte dell'attuale ingresso (definitivamente chiuso). Il piano-mostre sarà collegato con una rampa di scale, che permetterà di raggiungere il locale, reso indipendente, del cinema.

«La Commissione provinciale di vigilanza - precisa l'ingegner Luciano Monaco, responsabile dell'ufficio tecnico all'assessorato ai Lavori Pubblici - ha chiesto la sistemazione di questa nuova scala. I lavori sono già stati appaltati e prenderanno il via entro il mese di febbraio. La spesa è di 20 milioni. Rimane da risolvere l'accesso al ridotto e alla sala cinematografica di persone handicappate e anziani. Stiamo lavorando per tentare di trovare una soluzione per garantire l'abbattimento delle barriere architettoniche. Le caratteristiche del "Monviso" non permettono l'allestimento di un ascensore».

«La richiesta della Commissione di vigilanza risale a oltre tre anni fa - precisa l'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Giraudo -. Ora la città avrà una sala che potrà essere utilizzata non soltanto per rassegne monotematiche, ma anche come sede di riunioni o convegni».

«Finalmente è stato accolto la mia proposta di rendere agibile il locale - spiega l'assessore alla Cultura Nello Streri -. Da tempo insistevo perché fossero trovati i fondi necessari. Il ridotto del "Monviso" potrà ospitare mostre ed esposizioni di buon valore artistico e culturale, senza le spese (come ad esempio il riscaldamento) che si devono affrontare per l'ex San Francesco».

[r. s.]

L'ingresso del cinema Monviso sarà separato dall'accesso ai locali del «ridotto»

GRANDE CUNEO

LICEO CLASSICO

«Democrazia ed egualitarismo, due secoli dopo»

Domani, alle 17, al Classico di Cuneo, si terrà l'ultimo appuntamento de «Pensieri di fine secolo». Gustavo Zagrebelsky, docente di Diritto Costituzionale a Torino e del primo anno di Legge a Cuneo, parlerà su «Democrazia ed egualitarismo, due secoli dopo»

COOPERATIVA

Servizi per riunioni e corsi

La cooperativa «Il.al.ma» di Cuneo ha organizzato nuovo servizio: si tratta della possibilità di utilizzare uffici arredati con salone per riunioni e corsi, disporre di segreteria, recapito telefonico e domiciliazione di corrispondenza. Per informazioni rivolgersi alla sede di corso Nizza 7 a Cuneo, 0171/602583.

LUCCA DI BORGO SAN DALMAZZO

Danneggiate le statue della Madonna e di Sant'Anna

Nuovo «raid» di vandali, contro le statue della Madonna e di Sant'Anna, sistemate sulla scalinata della parrocchia del Cuore Immacolato e vicino al campanile della chiesa. Due mesi fa la statua dell'Immacolata era già stata gravemente danneggiata.

BUSCA

Visite guidate ai murales di Pinocchio

Sono aperte le iscrizioni alle visite guidate per le scuole e i centri anziani ai murales di Pinocchio. Per informazioni rivolgersi all'ufficio fiat della Pro Loco, in via Umberto I, telefono 0171/920550, 920170.

[g. p. m.]

VILLAFALLETTO COSTANZO

Confermato il presidente della Pro loco

E' stato eletto il nuovo direttivo della «Pro Villa». Alla carica di presidente è stato riconfermato Livio Piumatto. Fanno parte del consiglio direttivo: Giancarlo Dotti (vice presidente); Ferruccio Bruna (tesoriere); Silverio Bossa; Riccardo Giordano; Lorena Prandi; Maria Grazia Colozza; Rossella Morre (segretaria).

[c. g.]

Venerdì prossimo

Un inviato racconta la Russia

Il giornalista Giulietto Chiesa (54 anni) è inviato in Paesi dell'Est per «La Stampa»

CUNEO. Il giornalista Giulietto Chiesa, inviato de «La Stampa», incontra i cuneesi. Due gli appuntamenti, venerdì prossimo. Alle 15,30 nel teatro Monviso di Cuneo, in una conferenza organizzata dall'Unitre in collaborazione con l'assessorato per la Cultura; alle 20,45 nei locali della Scuola di Pace di Boves (in via Marconi).

Giulietto Chiesa, originario di Acqui, 54 anni, già corrispondente dell'Unità e ora inviato per «La Stampa» nei Paesi dell'Est, è autore del libro «Da Mosca. Cronaca di un colpo di Stato annunciato».

[r. c.]

Il Consiglio della cittadina all'imbocco della Val Maira è convocato per giovedì (20,30)

A Dronero si vota il nuovo sindaco

Il candidato più accreditato alla carica di primo cittadino è l'avvocato Valter Perano (dc). In maggioranza rimarranno un pli, 2 psi, 4 indipendenti e 9 esponenti scudocrociati. All'opposizione il psdi e la lista civica

DRONERO. Giovedì sera (la riunione è fissata alle 20,30) il capoluogo della Valle Maira avrà un nuovo sindaco. Salvo colpi di scena, alla carica di primo cittadino dovrebbe essere eletto l'avvocato Valter Perano, attualmente assessore ai lavori pubblici, del gruppo di maggioranza relativa che fa capo alla dc (la gran parte degli scudocrociati droneresi hanno aderito al partito popolare).

«Le consultazioni tra i vari gruppi consiliari si sono concluse la scorsa settimana - spiega Perano -. Adesso stiamo lavorando alla stesura di un documento programmatico che, nelle prossime ore, verrà sottoposto all'attenzione delle forze di maggioranza. Il nostro impegno è dare continuità alla precedente amministrazione, che era presieduta da Gianfranco Donadio, prematuramente scomparso il primo gennaio scorso».

Secondo le previsioni, continueranno a far parte della maggioranza: nove consiglieri ex dc; quattro indipendenti; due psi; uno pli. Entrerà a far parte della Giunta, con l'incarico di assessore ai Lavori pubblici, il geometra Alessandro Mandrile (ex dc).

«Il nostro gruppo - spiega Franco Reinero, indipendenti, assessore al bilancio - ha chiesto un aggiornamento del programma amministrativo, tenendo conto dei maggiori problemi della città. Stiamo aspettando la bozza di tale documento; dopo averla valutata ci pronunceremo».

Paolo Riba, ex dc, assessore al commercio: «Aspettiamo il via libera dal gruppo degli indipendenti. In linea di massima ci dovrebbero essere problemi nella ricomposizione della maggioranza, voluta nel 1990 da Donadio». «Sarei stato favorevole - spiega Domenico Poggio, ex psi, assessore anziano -, all'allargamento della maggioranza a tutti i gruppi consiliari in modo da formare un governo di "salute pubblica". Questa proposta è stata però bocciata da più parti».

Restano all'opposizione la lista civica e il psdi. «Le forze di maggioranza - dice Franco Giordano, del gruppo "Per l'unità a sinistra" - continuano a muoversi secondo i vecchi schieramenti. Manca la volontà di aprire un serio confronto sui reali problemi di Dronero. E necessario ridare dignità alla politica».

Gilberto Pomero, psdi: «Credo che non sarà facile sostituire Donadio, anche perché gli attuali successori, negli anni scorsi, non hanno mai dimostrato particolare impegno amministrativo».

Giovedì sera le forze di maggioranza presenteranno un documento programmatico sottoscritto da almeno il terzo dei consiglieri. L'elezione del sindaco e della nuova giunta avverrà a scrutinio palese.

[r. s.]

Da sin. il sindaco Gianfranco Donadio morto un anno fa, Paolo Riba e Valter Perano

LETTERE AL GIORNALE

Savigliano-Saluzzo pullman soppresso

In risposta alla lettera della signora Franca Vinazza di Saluzzo (28-1) risulta, in una nota della Direzione regionale delle Ferrovie dello Stato, «che il bus sostitutivo dei treni nei giorni festivi da Savigliano a Saluzzo, località distanti tra loro circa 15 chilometri, era in funzione fino al 21-5-1993 ed è stato soppresso con l'orario estivo del 1993, a causa della scarsissima frequentazione registrata in tali giorni». Infatti, i viaggiatori, per evitare un doppio interscambio a Saluzzo dal mezzo privato al bus ed a Savigliano dal bus al treno, preferiscono raggiungere direttamente la stazione di Savigliano con i propri mezzi.

In merito al bus in partenza da Cuneo alle ore 20,15 segnalato soppresso dalla lettrice, si informa che si tratta di corse gestite dalla Società Ati, nei giorni festivi, in concessione della Provincia di Cuneo. Trattandosi di servizio non Fs, non si conoscono le motivazioni della soppressione.

Infine, per quanto riguarda il prossimo orario estivo '94-95, sulla linea Savigliano-Saluzzo-Cuneo non sono previsti incrementi dell'offerta con nuovi treni o con bus integrativi

Raffaele Costa
ministro dei Trasporti, Mondovì

Comune e Garessio e cani randagi

Scrivo in relazione all'articolo sulla denuncia fatta dall'Enpa di Cuneo al sindaco di Garessio. Non voglio difendere un collega, ma desidero precisare che tenere un cane randagio in uno dei canili autorizzati non costa al Comune quattro lire al giorno, bensì quattromila. Tutto ciò è scandaloso, se si pensa che con 70 mila lire al mese si può fare un'adozione a distanza per un bambino del Terzo mondo. Ci sono le leggi da rispettare, ma con un po' di buon senso, senza pretendere cifre assurde per assistere degli animali che, se potessero, preferirebbero la libertà alla prigionia del canile.

Francesco Beriachetto
sindaco di Pagarolo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.644
Alba: 316.313. **Ch:** 441 744
Alberello T.: 520 144
Bagnolo: 392 636
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Bra: 423.370 42.01
Busca: 945.656; 945 466
Caraglio: 618 102
Ceva: 72 31
Demonte: 95 115
Dronero: 915.333
Fossano: 699 111
Garessio: 81
La Morra: 50 116
Limone: 929.113, 92 132
Mondovì: 552 256
Monforte: 787 315
Morozzo: 772 555
Neive: 677 407
Niella Belbo: 796 117
Pietrasanta: 94.254
Peveragno: 89 535
Racconigi: 644
Saluzzo: 45 245 47 000
Sommariva Bosco: 561 02
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 666
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 233 508-9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 260 632, 260 013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719 111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi e di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (e serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bottasso, via Caraglio 4, tel. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno vivolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dalle pres di medici medicine urgenti)
Alba: Dr Giacomin, corso Langhe, 44 04 56
Bra: Cravero, via V. Emanuele 267, tel. 41.23 09
Fossano: Rolando, via Roma 1, 50 544
Mondovì: via Sant'Agostino 11, 42 482
Saluzzo: San Martino, c. Piemonte 8, tel. 42.242
Savigliano: Albertini, p. Santorre 49, tel. 71 22 72

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **B. S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71004, **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444, **Racconigi:** 85333, **Saluzzo:** 45444; **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 656.272; **Ceva:** 711 62; **Saluzzo:** 16 sud. **To-Sm** (0172) 495 800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov. VV.FF.** 656246

STATO CIVILE

RACCONIGI

NATI. Lorenzo Gai; Michele Tunesi.
MORTI. Angela Colamartino, 64 anni (residente a Racconigi), pensionata; Giorgio Bottero, 66 (residente a Racconigi), pensionato; Bartolomeo Giordanengo, 77 anni (residente a Racconigi), pensionato; Michele Galié, 81 anni (residente a Vibo Valentia), pensionato; Maria Bodrero, anni (residente a Racconigi), pensionata; Maria Gilli, (residente a Racconigi), pensionata; Bartolomeo Perlo, 79 anni (residente a Racconigi), pensionato

ALBA

Ferro Noemi (Mango); Roggero Ilaria (Grinzane Cavour); La Placa Michael (Neive); Pagano Debora (La Loggia, provincia di Torino); Magliano Alessandro Luigi (Diano d'Alba); Marenda Chiara (Arguello), Perrone Luigi Salvatore, (Castiglione Tinella); Ambrosano Paolo (Alba); Careglio Carol (Cornaliano d'Alba); Valsania Eleonora (Monta), Bottallo Valentina (Alba); Ronzini Matteo (Alba); Montrucchio Elisa (Canale); Gili Stefania (Vezza d'Alba), Negri Viviana (San Damiano d'Asti), Mottura Francesco Pio (Alba); Graziosi Carlotta Maria Rita (Alba)

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO

Castellengo Gianluigi, agricoltore (residente a Alba), con Abrigo Anita, impiegata (residente a Treiso).

PIASCO

NATI. Sonia Rinaudo (Saluzzo).
MORTI. Ernesto Pomir, 47 anni (Savigliano), operaio.

NATI. Mozzone Mattia (Niella Tanaro); Robaldo Mirko (Castellino Tanaro; Santo Irene (Castelletto Uzzone); Calandra Dominique (Murazzano); Tarditi Sebastiano (Calizzano, provincia di Savona); Sciandra Elisa (Nucetto); Merlino Gessica (Ormea); Gennarelli Sabrina (Mallare); Briano Maria Elena (Cairo Montenotte, provincia di Savona); Tomai Sonia (Celle Ligure, provincia di Savona).

COSTIGLIOLE SALUZZO

NATI. Maria Bertolotto (Savigliano); Barbara Bosco (Savigliano); Mattia Anghilante (Saluzzo).
MORTI. Margherita Micheletti, 79 anni (residente a Saluzzo), pensionata, Francesco Colombero, 83 anni (residente a Costigliole Saluzzo), pensionato.

NATI. Sara Minsenti (Saluzzo); Virginio Grillo (Torino)
MORTI. Maddalena Chiotti, 66 anni (residente a Saluzzo), pensionata.

APPUNTAMENTI

nazionale

Domani, alle 17, nel salone della Provincia, a Cuneo, si terrà la presentazione di Alleanza nazionale. Interverranno Marco Zacchera, consigliere regionale msi, Paolo Chiarenza, segretario provinciale msi e i coordinatori di Alleanza nazionale Gaetano Baroni e Renzo Civardi.

DEGUSTAZIONE

C'è l'enologo Massimo Martinelli

Sabato, a partire dalle 15,30, all'enoteca «Poker vini» di corso Galileo Ferraris, si terrà pomeriggio di degustazione del Barolo Marcenasco, della Cantina «Renato Ratti» di La Morra. Sarà presente l'enologo Massimo Martinelli che presenterà il volume «Il Barolo come lo sento io».

RIFONDAZIONE

Comitato politico

Stasera, alle 21, nella sede di via Saluzzo 28 a Cuneo, si riunisce il Comitato politico provinciale del partito di Rifondazione comunista.

[g. p. m.]

Appello lanciato da sindacati e maestranze dopo il fallimento dichiarato dal tribunale di Saluzzo

Murello, «non chiudete la Subalpina»

Sottolineata l'esigenza che le Officine meccaniche (che hanno cambiato la denominazione in «Bo. Ma Uno») proseguano la loro produzione specializzata di componentistica per auto. Azienda con centottanta dipendenti

MURELLO. «La "Bo. Uno" (ex-«Subalpina», ndr) non deve chiudere». Questa la parole d'ordine di sindacato e maestranze sull'azienda dichiarata fallita dal tribunale di Saluzzo.

Alla magistratura del centro della «Granda» un fa era stata chiesta, a salvaguardia dei posti di lavoro, la concessione del regime di amministrazione controllata per continuare la produzione. Nel frattempo la società «Officina Meccanica Subalpina» Malandrone-Bocca aveva mutato l'assetto e la denominazione sociale (dal gennaio scorso si chiama . Ma con l'ingresso di un «pool» di imprenditori e professionisti della zona).

Dopo la valutazione della situazione societaria, il giudice relatore Maurizio Pasi, quale è stata affidata la pratica, ha però respinto la domanda riscontrando nella documentazione fornita situazione finanziaria disastrosa: oltre 25 miliardi debito».

Delusione quindi per i 180 lavoratori della ditta murellese (attualmente nello stabilimento non ce ne più di una trentina: gli altri da mesi in mobilità, alcuni licenziati), che confidavano in un diverso pronunciamento. «E' inopportuno che questa azienda chiuda i battenti - sostengono i sindacalisti Bruno Gosmar della Fiom-Cgil e Matteo Carena, Fim-Cisl - . La produzione della "Bo. Ma Uno" fra le più specializzate nella componentistica per vetture, con lavorazioni ad altissima tecnologia».

La crisi dell'indotto auto, la gestione poco razionale e forte indebitamento con piccole aziende fornitori locali, sono fra le cause che hanno portato all'attuale situazione.

Il personale della ditta e i sindacalisti avevano chiesto anche un intervento dell'assessore regionale al Lavoro Cerchio. E' intervenuta anche la Cassa di risparmio Savigliano, stanziando un fondo speciale per anticipare parte delle mensilità che l'azienda non poteva pagare. Il futuro dei 190 lavoratori è ora nelle mani del curatore fallimentare Mario Romano, commercialista di Busca.

La direzione della «Bo. Ma Uno» chiederà quindi al tribunale un periodo produzione «in affittanza», usando apparecchiature della vecchia «Subalpina». Spiega Gosmar: «E' l'ultimo tentativo per salvare almeno 40 posti. Se l'azienda chiudesse sarebbe una dura sconfitta per i lavoratori per l'economia della

L'ultima parola spetta quindi curatore fallimentare. «Si devono avere precise garanzie di solidità finanziaria - dice il dottor Romano - prima fra tutte quella che l'azienda non lavori in perdita: in questo modo si accrescerebbe il già pesante stato di passività».

Michele Banchio

MICHELIN

Eletto comitato unitario

Ieri mattina, nel salone della Cgil Cuneo, sono stati eletti i dieci componenti del comitato esecutivo «Rsu» dello stabilimento della «Michelin» frazione Ronchi. Il nuovo organismo sindacale è formato da quattro delegati Cgil (Antonio Fina, Franco Masullo, Ettore Romano, Mario Rabino), quattro Cisl (Francesco Riba, Andreina Giraudo, Mauro Garelli, Renato Fantini), due Uil (Nerin Gregori, Giovanni Barbero). Il primo appuntamento per comitato esecutivo è fissato per il 9 febbraio, a Torino, dove, nella sede dell'Unione industriale, è stato convocato un incontro per valutare le prospettive di sviluppo degli stabilimenti «Michelin» piemontesi. «Nei prossimi giorni - spiega Mimmo Formicola, della Fulc - si procederà alle votazioni dei comitati esecutivi "Rsu" nei principali stabilimenti chimici della "Granda". Va segnalato un maggiore interesse dei giovani all'attività sindacale». [c. g.]

A Canale

Fallita ditta ingrosso frutta

CANALE. Il tribunale di Alba ha dichiarato fallimento della ditta «Costa snc», per la vendita all'ingrosso frutta fresca ed essiccata, con sede a Canale in via San Martino 3, nonché dei Giuseppe Costa, 62 anni (amministratore), e di Ignazio Guglielmo Costa, 90 anni, abitanti in paese. Giudice delegato è stato nominato Roberto Proietti, curatore Pietro Savarino. Per il 2 marzo (ore 10.30) sono convocati i creditori, per la verifica dello stato passivo.

La notizia del fallimento ha suscitato scalpore nel Roero dove la ditta Costa operava da molto tempo: fondata nel 1936, apparteneva ad una delle famiglie più facoltose della zona. I dipendenti che un tempo erano una quindicina, attualmente sono ridotti a quattro.

In passato, oltre commercio all'ingrosso, svolgeva pure attività di produzione conserve alimentari, trasformazione di frutta e ortaggi. La «Costa» è sempre stata una dei maggiori acquirenti di pesche sul mercato di Canale. [g. f.]

«Accornero»

C'è l'accordo sugli arretrati

CAVALLERMAGGIORE. E' stato raggiunto un accordo tra la direzione aziendale del biscottificio «Accornero» e i sindacati di categoria. L'intesa stata siglata ieri mattina a Torino, nella sede dell'Ufficio regionale del lavoro.

«L'accordo - spiega l'assessore regionale Giuseppe Cerchio -, prevede la continuazione, nello stabilimento di Cavallermaggiore, della fabbricazione di biscotti e prodotti da forno. L'azienda, a parità di volumi di vendite non procederà a licenziamenti collettivi né al ricorso alla cassa integrazione».

Al tavolo delle trattative i responsabili dell'«Accornero» hanno inoltre comunicato l'intenzione di regolare, al più presto, i rapporti con banche, fornitori e al pagamento delle mensilità arretrate dei 130 addetti dello stabilimento, che devono ancora ricevere cinque buste paga. L'azienda di Cavallermaggiore, leader nel settore alimentare, era entrata in crisi la scorsa primavera per questioni finanziarie. [c. g.]

Riaperti gli impianti della Val Stura

Argentera, sfida per salvare lo sci

DAL INVIATO

E' sfida che la Valle Stura vuole vincere. Non sarà facile, ma un gruppo di operatori del commercio e del turismo della zona, con la collaborazione di Comunità montana e Comune crede nell'impresa. Dopo la chiusura della stazione sciistica nel '92-'93 - primo tentativo fallito di rilevarne la gestione in seguito al crack della vecchia proprietà - gli impianti di Argentera hanno riaperto. La ge è stata affidata tribunale di Cuneo al Consorzio Valle Stura Ski, presieduto da Luigi Degioanni, 51 anni, titolare di un negozio di articoli sportivi ad Argentera. Con Deg fanno parte del sodalizio Anna Viale (possiede una pasticceria ad Argentera), il maestro di sci Sergio Trucollo di Vinadio, l'albergatore di Sambuco Bartolomeo Bruna e il commerciante vini Giuseppe Dellatorre. A loro aggiunta la preziosa collaborazione del maestro di sci Arnaldo Gisvelli e del commerciante Marco Vaiani.

Luigi Degioanni non nasconde le difficoltà: «Quando abbiamo rilevato gli impianti ci siamo accorti che la parola manutenzione era quasi sconosciuta. Siamo stati costretti a sostenere spese consistenti per garantire sicurezza e funzionalità di seggiovia e skilift. Abbiamo anche lanciato un appello a enti e operatori economici. Molti hanno promesso di intervenire, qualcuno l'ha già fatto». Il 31 maggio scade la concessione sulla gestione degli impianti, ma Consorzio spera nella proroga. Ancora Degioanni: «Investiremo altri fondi per metterci in regola le norme sugli impianti a fune. Abbiamo in progetto la realizzazione uno skilift in quota, che ha però costi proibitivi: miliardo».

Intanto, la stagione '93-'94, partita in ritardo per carenza di neve, si sta dimostrando soddisfacente. Nei fine settimana gli impianti sono presi d'assalto: le presenze variano dalle 1200 alle 1800 persone provenienti dall'Alessandrino, Astigiano dalla Liguria. Folta anche la rappresentanza di cuneesi.

Gli impianti sono costituiti dalla seggiovia Puriac (parte dai 1630 metri e arriva ai 2300) cinque skilift. Gli sciatori hanno a disposizione venti chilometri di piste: quella della seggiovia, che si snoda in mezzo ai larici, ricorda gli splendidi tracciati di Salice d'Ulzio. «La neve della stazione sciistica è in condizioni ottimali, perfettamente battuta - dicono d appassionati surfisti "armati" board, i dronesi Dario Ghio e Luca Bonelli -. Ci chiediamo tuttavia perché quando saliamo sulla seggiovia dobbiamo portare in mano la tavola, con rischi per la nostra sicurezza e per quella di altri tori». Rispande Degioanni: «E' proprio per ragioni di sicurezza - lo prevede il regolamento - che abbiamo preso questa decisione».

L'impiegata di Cervasca Marina Morgantini protesta per ca di strutture ricettive: «Se ci fossero alberghi sarebbe possibile puntare sulle settimane bianche, così anche nei giorni non festivi la stazione potrebbe funzionare al massimo della potenzialità. Il centro turistico delle Valle Stura ha forti possibilità di espansione: deve sfruttarle».

Gilberto Ferrando

Sciatori agli impianti di Argentera

Una complessa vicenda di trasferimenti ospedalieri sottoposta all'esame del Tar e del Consiglio di Stato

Primario d'Ortopedia conteso tra Cuneo e Fossano

Adesso il dottor Fabio Mohovich è tornato al Santissima Trinità

DALLA GRANDA

CARAGLIO

Assegno non autorizzato Quarantenne patteggia

Ondino Gerlibizzo, 40 anni, via 1° Maggio, ha patteggiato in pretura tre mesi di reclusione con i benefici di legge. Era accusato di avere emesso senza autorizzazione un assegno bancario di oltre un milione. [g. d. m.]

Automobilisti bloccati al ritorno dalla montagna

Traffico bloccato ritorno dalla montagna. Anche questo fine settimana ci stati disagi sulle strade che collegano la città alle stazioni invernali. Domenica sera la circolazione è stata difficile (un chilometro di code anche in Cuneo, la strada che si imbocca arrivando a Mondovì dal capoluogo provinciale. [l. f.]

FARIGLIANO

Caritas e vigili del fuoco impegnati per la Bosnia

«Noi per la Bosnia» è un'operazione organizzata dai giovani di Dogliani, Farigliano, Caritas di Mondovì e i vigili del fuoco volontari di Dogliani. L'obiettivo è la raccolta di denaro, provviste, indumenti e medicinale per organizzare (a marzo) un convoglio di aiuti a Mostar. [l. f.]

MONDOVI'

oggi si trasferisce centro prelievi dell'Usl

Le attività di prelievo diagnostico (2 giorni la settimana) per le analisi di laboratorio che i- svolto nel centro di via Sappa oggi trasferite in piazza Monteregulese (ex Centro medico monregalese). Nella struttura del rione Altipiano saranno dirottati anche alcuni utenti che si sarebbero rivolti all'ospedale, dove il centro analisi comunque aperto. [l. f.]

SALUZZO

Amministratori immobiliari Eletto il nuovo presidente

E' il saluzzese Claudio Maurino il nuovo presidente provinciale Anai, l'associazione di amministratori immobiliari. Sostituisce il cuneese Bruno Cavallo. [g. ne.]

L'ospedale di Fossano e (nel riquadro) l'amministratore straordinario Costamagna

FOSSANO. Il reparto Ortopedia dell'ospedale ha di nuovo primario. Il dottor Fabio Mohovich, dopo una parentesi «Santa Croce» di Cuneo, ha ripreso servizio al Santissima Trinità sentenza del Consiglio di Stato. Con l'ente romano, l'«intricata» questione stata anche al centro dei pronunciamenti del Tar.

«Due anni fa, dopo più inviti dell'amministratore straordinario Usl di Cuneo, accettai di dare un concorso per ottenere l'incarico di primario nel capoluogo al posto del dottor Giuseppe Chironi, che avrebbe dovuto andare in pensione - dice Mohovich -. In realtà lui aveva presentato ricorso al Tar di Brescia per proseguire la professione. Di questo, però, ero stato messo al corrente. E dall'equivoco sono nate tutte mie disavventure».

A fine '92 Fabio Mohovich ha vinto il concorso Cuneo, ma ha preso servizio solo dopo, il 1° settembre '93, perché ha dovuto aspettare che l'Usl di Fossano ottenesse l'autorizzazione alla nomina suo sostituto. Dopo pochi mesi servizio, però, Mohovich stato richiamato Fossano dall'amministratore straordinario.

Che cos'era accaduto? Il Tar Brescia, nel frattempo, aveva accolto la richiesta del primario Chironi di sospendere ogni atto che ne potesse compromettere il rientro in attività (l'Usl di Cuneo è ricorsa al Consiglio di Stato per «la non applicazione della sospensiva», ma il 22 dicembre '93 la domanda è stata respinta). Di qui l'ordine di rientro per il primario fossanese.

«Perché l'Usl di Fossano non è unita a quella cuneese nella richiesta al Tar bresciano di annullamento della sospensiva? - protesta Lucia Polizzi, moglie del dottor Mohovich -: almeno non si sarebbe perso tempo. è invece preteso il ritorno immediato di mio marito, appena insediatosi a Cuneo. Non solo: al Santissima Trinità è creata situazione paradossale: mio marito costretto a riprendere lavoro in un reparto dove il posto già stato assegnato ad un altro primario» (il dottor Leonardi, dell'Ortopedia Savigliano ndr).

«Abbiamo dovuto agire con tempestività - dice l'amministratore straordinario dell'Usl di Fossano Eriberto Costamagna - per tutelarci: Ortopedia deve comunque avere un primario entro il 31 dicembre. Al momento del bando non potevamo prevedere termine della vicenda. Quando Tar di Brescia ha dato ragione al dottor Chironi, ordinando di fatto il rientro suo collega Mohovich, ci siamo adeguati. Ora, però, almeno per Fossano, la situazione mi sembra appianata. Fabio Mohovich è rientrato. Il concorso vinto da un altro medico non crea problemi: se mai si tratta di una garanzia in più».

«Sono contento di essere nuovo a Fossano - dice il primario -: reparto ha un valore affettivo. Mi spiace però dei disagi agli utenti causati dalla vicenda, della quale sono involontario protagonista». «I pazienti e mio marito pagano per tutti questa situazione poco chiara - conclude Lucia Polizzi -. Ora si tende anche "demonizzare" il dottor Chironi, ma lui ha inseguito obiettivo che riteneva suo diritto. E tutti gli ordini di Tribunale gli hanno dato ragione. Credo che i responsabili dell'incredibile vicenda e dei suoi effetti siano altri». [r. s.]

RACCONIGI

Bruciati pneumatici

Un incendio nel deposito di legnami

RACCONIGI. Un carico di diverse decine di pneumatici ti è stato dato alle fiamme. Il fatto è accaduto in stabile in disuso sulla Statale 20 in direzione Carmagnola. Non è la prima volta che nel luogo, ormai adibito a discarica abusiva, scoppiano incendi. I vigili hanno lavorato alcune prima di spegnere le fiamme.

A poche di distanza un altro incendio è divampato a Casalgrasso in pieno centro storico nel laboratorio di falegnameria dei fratelli Cesare e Gianfranco Castorello, Torino. Il fumo e le fiamme che fuoriuscivano dai locali hanno creato molta paura tra gli abitanti degli edifici vicini. Nel rogo è andato distrutto un deposito legname di circa cento metri quadri. I danni non stati ancora quantificati, ingenti. Le c di questo secondo incendio sono sconosciute ed è stata aperta un'inchiesta. [m. b.]

SALUZZO

Piromani nella notte

Dati alle fiamme tre bidoni della spazzatura

SALUZZO. I piromani, la notte scorsa, hanno p di mira alcuni bidoni della spazzatura.

La prima segnalazione al centralino dei vigili del fuoco di Saluzzo è arrivata verso le 21. Quando i pompieri sono arrivati sul posto il era ormai avvolto dalle fiamme. Poco dopo, al centralino è giunta seconda telefonata per chiedere ancora lo spegnimento di un altro cassonetto.

Verso la mezzanotte, infine, la terza chiamata questa volta arrivava da Verzuolo dove un contenitore di grosse dimensioni stava prendendo fuoco.

Per ora s'ignorano le circostanze che hanno originato le fiamme, senz'altro ascrivibili ad atti di natura vandalica.

Episodi di teppismo non sono nuovi in città. Già tempo fa nel centro storico alcuni vandali avevano preso sassate lampioni e imbrattato i campanelli di numerosi condomini. [g. ne.]

SAVIGLIANO

E' chiuso dal '91

Per il museo 50 milioni dalla Regione

SAVIGLIANO. Il museo civico, nel quale in corso lavori di ristrutturazione, ha ricevuto dalla Regione Piemonte un finanziamento di cinquanta milioni di lire, destinato al risanamento dell'ala Ovest dell'edificio in cui è ospitato. Lo scorso anno, stessa Regione aveva già stanziato un primo contributo di 80 milioni che è servito alla ristrutturazione dell'ala che ospita l'ex refettorio dell'antico convento in cui ha sede museo. Anche il Comune, in una delle prossime riunioni del Consiglio, stanzierà dei fondi, che permetteranno anticipare la riapertura della struttura rispetto a quanto inizialmente previsto.

Il museo civico è chiuso dal 7 gennaio del 1991 ed è stato parzialmente e temporaneamente riaperto in ottobre dello scorso anno per accogliere una rassegna dello scultore braidese Gioachino Chiesa. [p. b.]

MARTEDI' 1 FEBBRAIO
ore 23,00
... LASCIATI TENTARE!
D.J. Alessandro Schiffer
Discoteca Feeling Club
RIVOLI

CUNEO - VIA GIORDANENGO
VENDO ALLOGGI
con mutuo agevolato L. 60.000.000 Regione Piemonte a partire dal tasso del 4,5%.
Per informazioni:
ATTILIO COSTRUZIONI S.P.A. - 0174/704.092.

ECONOMICI
40ENNE
pluriennale esperienza commerciale organizzazione conduzione rete vendita ottimo francese buon inglese, esamina proposte collaborazione. Scrivere casella postale 33 - 12040 Cornaliano D'Alba (CN).

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Grandis 11 - 12100 Cuneo
Tel. (0171) 630 832-699.939

Iniziativa promozionale del Consorzio turistico per richiamare i giovani

Cena e vini doc con 30 mila lire

L'offerta degli operatori dell'Albese e del Braidese spazierà dai banchetti nei ristoranti ai pernottamenti negli alberghi. Sono già stati distribuiti dépliant in Italia e all'estero

ALBA. Un invito ai giovani buongustai di tutto il mondo. Lo rivolge il Consorzio turistico Alba-Bra, Langhe e Roero a chi ha meno di trent'anni. L'offerta promozionale, che viene fatta conoscere in questi giorni con trentamila dépliant diffusi in Italia e all'estero, prende in considerazione un trattamento complessivo, dalla cena alla serata in discoteca, dal pernottamento alla visita alle cantine, il tutto a «prezzo politico».

L'iniziativa è in programma a giugno, luglio, agosto, nel periodo delle grandi vacanze: a differenza di altre località turistiche, nelle Langhe i mesi estivi sono meno frequentati rispetto, ad esempio, all'autunno, la stagione d'oro.

L'attenzione è rivolta ai giovani (è fissato il tetto massimo dei anni) che vogliono avvicinare alla rinomata e tradizionale buona cucina langarola e roerina, ai grandi vini, all'ambiente, nella speranza di farne dei nuovi clienti e appassionati.

Questa l'offerta nei dettagli. Nei ristoranti e alberghi aderenti al Consorzio turistico Alba-Bra (una cinquantina) i ragazzi potranno consumare una buona cena al prezzo promozionale di 30 mila lire, compresi i vini (anche doc e docg).

Con altre 50 mila lire a persona potranno pernottare in alberghi a tre e quattro stelle, in camera doppia, e usufruire della prima colazione. La cifra scende a 35 mila lire a persona sempre in camera doppio e con prima colazione inclusa se sarà scelto un albergo a o due stelle.

Dopo la cena potranno trascorrere la serata, gratis, in una delle sette o otto discoteche dell'Albese che hanno dato la disponibilità. Il giorno successivo potranno visitare una o più cantine (possono scegliere tra sessanta aziende vinicole) della zona, con la possibilità di degustare i vini. L'iniziativa sarà presentata alla Borsa internazionale del turismo, che si terrà a fine febbraio a Milano.

Intanto, sono già partiti per l'estero alcuni «ambasciatori» dell'enogastronomia albese: il presidente del Consorzio turistico, Carlo Zarri, è in questi giorni in Svizzera per presentare l'interessante «opportunità» ai futuri cultori di Bacco e della buona tavola.

Altri contatti sono in corso con le enoteche: è allo studio la possibilità di inserire, in future offerte, anche mini-corsi per imparare a conoscere meglio la gastronomia e i vini. I prezzi negli alberghi dell'Albese e Braidese sono stati aumentati e si è deciso di mantenerli invariati fino al 30 giugno. Entro marzo gli albergatori terranno un incontro per decidere se continuare con le stesse tariffe fino al 31 dicembre.

Cesare Battaglino, capogruppo degli albergatori e amministratore delegato dell'hotel Savona: «La decisione di lasciare i prezzi invariati fino al 30 giugno è già stata presa. Per il periodo successivo dobbiamo ancora incontrarci tra albergatori, ma l'orientamento è quello di non apportare modifiche per favorire i nostri clienti e il turismo nell'Albese».

Giuseppina Fiori

IN BREVE

NEIVE

Rinviato il processo al commerciante

E' stato rinviato al 17 febbraio il processo al commerciante vinicolo Giempiero Bovone, 56 anni, per fallimento della cantina Santa Maria Del Piano, di cui era socio accomandatario. [g. f.]

ALBA

Incontro in municipio sui servizi sociali

Stasera (sala Resistenza del municipio, ore 20,45) si parlerà dei servizi sociali in città. L'incontro è promosso da Informagiovani. [g. f.]

ASTI

Siglato la convenzione per i nuovi docg

I presidenti delle Camere di Asti, Alessandria e Cuneo (per quest'ultima era presente, in rappresentanza di Ferruccio Dardanello, Mauro Patrono) hanno siglato ieri la convenzione con il Consorzio di tutela dell'Asti per i controlli della nuova docg. Da oggi l'Asti spumante e Moscato d'Asti entrano tra i vini a docg e ogni loro partita dovrà essere controllata e analizzata prima della vendita. [r. a.]

ALBA

Omaggio a Fellini nella Sala Fenoglio

Oggi (Sala Fenoglio, ore 15,30), conferenza su: «Omaggio a Fellini». Ne parlerà Gianfranco Alessandria. [g. f.]

IN CASSAZIONE

Oggi processo per il metanolo

Oggi lo scandalo del vino al metanolo approda in Cassazione a Roma. Fra gli imputati principali l'ex commerciante di Narzole Giovanni Ciravegna, 64 anni, e il figlio Daniele (33), già condannati a Milano

Progetto sposi

Una mostra con 3500 visitatori

SANFRE'. A Villa Rambaudi ha chiuso i battenti la quarta edizione di «Progetto sposi», rassegna che ha avuto successo di visitatori. Claudia Garza, giovane vicepresidente dell'Associazione commercianti di Sommariva Bosco, è stata fra le più attive organizzatrici dell'iniziativa: «Nel corso degli ultimi due fine settimana la mostra è stata visitata da oltre 3500 persone, con grande soddisfazione del pubblico e degli espositori».

Nei saloni della suggestiva Villa Rambaudi, messi a disposizione dalla contessa Marisina, gli aspiranti sposi, anche i curiosi, hanno potuto ammirare articoli di grande interesse: dagli abiti da sposa con i relativi accessori alle liste nozze; dai fiori alle bomboniere; dagli oggetti in argento al settore televisione e hi-fy; dall'organizzazione del viaggio di nozze alle assicurazioni; dal ristorante ai tappeti persiani; dalle partecipazioni ai gioielli; dai mobili moderni ed antichi al noleggio d'auto d'epoca; dalle fotografie al centro estetico; dal parrucchiere alla biancheria intima.

Inoltre, sotto le pagode, nel giardino della villa, è stata allestita una suggestiva esposizione di carrozze e costumi d'epoca.

«Lo sforzo organizzativo è stato notevole, ma i risultati hanno premiato forse oltre le attese il nostro lavoro, per questa ragione siamo particolarmente soddisfatti - dice la fotografa Tiziana Cravero, rappresentante del Comitato organizzatore -. Nella semplicità «Progetto sposi» ha proposto cose simpatiche ed originali e sarà sicuramente ripresentato, con qualche novità, anche il prossimo anno». [r. a.]

Una proposta

Alba vuole il sindaco dei ragazzi

Giancarlo Bongioanni (Albadomani) primo firmatario della richiesta per l'elezione di un sindaco dei giovani

ALBA. Un ragazzo sindaco? La singolare proposta di consiglieri d'opposizione, che mira ad avvicinare giovani e giovanissimi alla politica e al governo della città, fa discutere. Si tratterebbe di indire elezioni tra gli 18» per eleggere il sindaco dei ragazzi. Dovrebbe affiancare il primo cittadino vero, per una o due settimane. Un baby-sindaco che dovrebbe coinvolgere i coetanei nell'esperienza.

Giancarlo Bongioanni, primo firmatario dell'interrogazione presentata per la discussione al Consiglio di ieri sera, dice: «Ci lamentiamo che i ragazzi sono lontani dalle istituzioni. La nostra proposta può modo di "intrigarli" nel palazzo, di stimolarli a interessarsi della cosa pubblica, visto che toccherà a loro reggere le sorti della città in futuro. E' un'esperienza che mi risulta abbiano già tentato in altre città».

Ma cosa ponga il vero sindaco? Risponde Enzo Demaria: «Per noi novità. Se però un'iniziativa che per educare, per coinvolgere i giovani, si può prendere in considerazione». L'interrogazione è firmata dal gruppo progressista (Bongioanni, Giri, Merlo, Scalise e Tibaldi Albadomani; Baracco e Marengo psi; e dagli indipendenti Scavino e Gosso). [g. f.]

Italia Nostra

No alla cava nei boschi di Ceresole

CERESOLE D'ALBA. Per seconda volta in pochi mesi, la sezione del Braidese di «Italia Nostra» interviene a tutela della zona boschiva di località Cantarelli, opponendosi alla richiesta di prosecuzione ed ampliamento dell'attività di cava avanzata da una ditta

In una lettera inviata al Comune, all'assessorato regionale all'Ambiente (commissione tecnica cave), a quello alla Pianificazione territoriale e all'associazione «Verderocro» (che ha sede a Baldissero d'Alba), «Italia Nostra», con la quale si sono anche schierati Bruno Lovera e Michele Destefanis del Gruppo ecologico di Sommariva Bosco, ribadisce i motivi della sua presa di posizione. «Il progetto della Garrone & C. spa, subentrata alla ditta Co.Gi.Bpi. - concessionaria dal 5 gennaio '92 della coltivazione su un'area più limitata - comporterebbe lo sbancamento, in soli tre anni, di un'area di circa 40 mila metri quadrati».

«Circa un terzo di quest'area - rileva Irene Ciravegna, presidente della sezione di «Italia Nostra» - interessa una delle poche zone boschive superstiti della pianura, compreso tra le Province di Cuneo e Torino, ai margini di un territorio già indicato come meritevole di speciale tutela nel progetto del Parco del Roero».

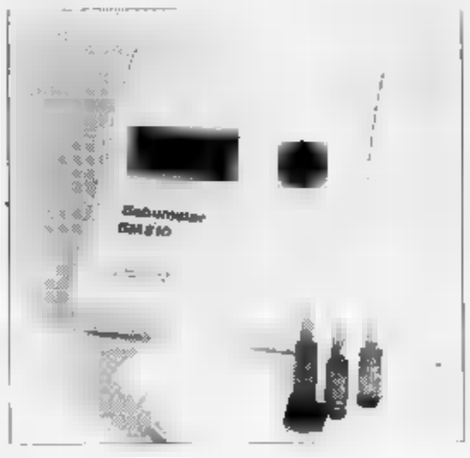
«Italia Nostra» si oppone quindi alla ripresa di quell'attività di cava nell'area boschiva di località Cantarelli. «Il sito - scrive la presidente, Irene Ciravegna - è compreso in un'area soggetta a vincolo paesistico ed è vincolato dal piano regolatore. Inoltre, l'attività di cava porterebbe alcun beneficio alla comunità locale, poiché ci risulta che i materiali verrebbero impiegati altrove». [r. a.]

PUBBLICITARIA

La settimana Cimet contro la calvizie

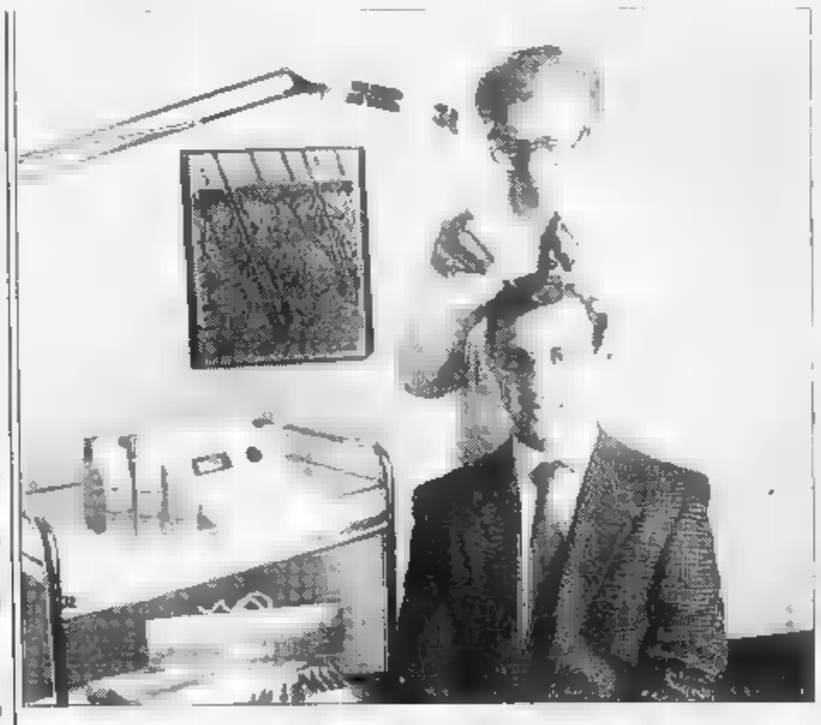
Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.



Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITA'



Un'assistente di nostro Centro Cimet mentre viene sottoposta da un tricologo all'esame tricoscopico dei capelli con il Sebometro®

PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata a partire da oggi e per la durata di una settimana dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri fisso dei quali all'estero a Barcellona e a Lussemburgo, nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, per ciascuno di noi, fare la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori inutili spese di tempo e denaro, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 56 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimetrix e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge in tre fasi: la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla stimolazione, la terza alla stabilizzazione dei capelli ed ha una durata di 15 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare al proprio cliente il disagio di continui trasferimenti. La condizione: aderire, consenso a chi sceglie questo altro tipo di servizio, di effettuare due o tre sedute all'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Le tecniche e soluzioni di calvizie progredita hanno a loro disposizione della Cimet avvalendosi anche di altre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Per chi sul finire è l'infoltimento naturale: un metodo che prevede l'impiego, nel compatibile, degli stessi capelli che si vuol sottoporre ad un'energica applicabile per casi in cui la calvizie non si sia manifestata in modo eccessivamente aggressivo. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata si desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie, è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento il cliente può chiedere il certificato di Garanzia, un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a ciascun cliente in qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chi desidera sapere lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare a visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento.

L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costringe a alcun impegno.

In compenso, il visitatore, dopo un accurato esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla.

Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Asti: P.zza Martiri Liberazione 1 Tel. 011/50.06.81
Cuneo: Cso Nizza 63
Tel. 011/530214
Alba: Via M. Coppino 52
Tel. 011/504.654
Altre sedi in Italia:
Numero Verde Tel. 1678/61145

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il Sebometro® è un apparecchio di fabbricazione tedesca che consente di vedere se uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. Poiché la principale causa biologica della calvizie è la quantità eccessiva di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, fattori come la lucidezza del bulbo pilifero e, ottimi conseguenza, vitalità dei capelli. In poche secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato le maggiori sue sedi, fornisce gli esatti valori del sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

La vicenda della fabbrica non riesce a trovare soluzione

Acna, esperti a confronto

Tempi più lunghi: la valutazione dell'impatto ambientale dell'inceneritore richiede almeno cinque mesi. L'associazione del Bormida si affida al Wwf

CORTEMILIA. La valutazione di impatto ambientale (Via) per l'inceneritore «re.sol.» richiederà tempi più lunghi del previsto. L'indicazione è emersa dal dibattito tv dedicato al caso-Acna dal programma di Raitre «Ambiente Italia». Da Roma il ministro Valdo Spini ha dichiarato che non è ancora stata presentata la richiesta di sottoporre l'impianto alla procedura «Via».

E' stata chiesta invece la presenza di un tecnico del ministero dell'Ambiente per affiancare l'azienda in uno studio da realizzare prima di sottoporre l'inceneritore all'esame della commissione ministeriale. Il tutto richiederà secondo Spini cinque mesi.

La «tregua» potrebbe far comodo al fronte piemontese, mobilitato contro il «re.sol.». Amministratori, ambientalisti e associazioni di categoria della Valle Bormida avranno più tempo a disposizione per preparare le controdeduzioni da presentare al ministero per opporsi alla costruzione dell'impianto.

Il compito sarà affidato ai tecnici del Wwf. «In questi casi ci affidiamo a esperti di fama internazionale - spiega Adriana Ghelli, presidente della sezione di Acqui del Wwf - E' importante contare su pareri autorevoli. La procedura "Via" è complessa e richiede un lavoro accurato; bisogna attivarsi in tempo».

Sul versante piemontese ci si sta muovendo anche per presentare al liquidatore dell'Acna, Fabio Conticelli, proposte alternative di smaltimento dei rifiuti e progetti di parziale reindustrializzazione dell'area. Nei giorni scorsi è stata sollecitata la convocazione di una riunione con il liquidatore, che oltre un mese fa si era detto disposto a ricevere una delegazione piemontese. «Ci sono due aziende interessate ad aprire insediamenti nell'area dell'Acna, ma non possiamo farle aspettare troppo a lungo senza dar loro una risposta - sottolinea il sindaco di Cortemilia, Gianni Veglio -. Con il liquidatore dobbiamo anche parlare del re.sol. L'inceneritore non è l'ultima soluzione possibile. Le nostre proposte di smaltimento sono più sicure ed economiche».

Una delle manifestazioni che fecero esplodere la vicenda dell'Acna

Il dibattito televisivo di sabato scorso ha ribadito le difficoltà di dialogo tra le parti. Le proposte alternative annunciate da parte piemontese sono state commentate con sarcasmo e definite «polemiche» dai sindacalisti liguri.

«Ciò dimostra la miopia di chi vuol difendere a tutti i costi soltanto la chimica, senza prendere in considerazione altre forme di sviluppo - commenta Bruno Bruna, dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida -. A Cengio si realizzerà un polo di smaltimento rifiuti che non creerà occupazione».

«Si parla tanto della compatibilità ambientale del "re.sol.", ma non si parla mai dell'enorme spreco di soldi pubblici legato a questa vicenda - sottolinea Renzo Fontana, direttore del giornale Valle Bormida Pulita -. Chi ha progettato questo impianto sapeva che non avrebbe creato occupazione; ma evidentemente c'erano altri interessi in ballo».

Per opporsi al «re.sol.» la Valle Bormida tornerà a giocare anche la carta politica. A fine mese verranno convocati a Cortemilia i rappresentanti dei vari schieramenti in vista per le elezioni. Ai candidati verranno chieste prese di posizione precise per difendere l'ambiente e promuovere iniziative per il rilancio della valle.

Corrado Olocco

Fabio Vardaro, guardia giurata di Alessandria

E mister casalingo «Che c'è di strano?»

Fabio Vardaro ha tra l'altro confezionato un raffinato rotolo di pasta

ALESSANDRIA. E' piemontese «mrs. Doubtfire» italiano. L'alessandrino Fabio Vardaro, 31 anni, guardia giurata e volontario della Cri, da sei mesi felicemente sposato con Elena, anni, si è aggiudicato l'«Olimpiade del casalingo» al «Paradiso» di Rimini, dopo aver superato la selezione piemontese che si era svolta venerdì 21 a Spigno. Ora è nuovamente al lavoro, in attesa di salire alla ribalta del Maurizio Costanzo show, di cui sarà ospite, con Robin Williams, dopodomani, e partecipare, martedì prossimo a «Detto fra noi», su Raidue.

Fabio è un «casalingo» senza confronti. Ha superato tutte le prove, eccellendo in quella di cucina con un raffinato rotolo di pasta con salmone e zucchine. Al piatto, poi, ha avuto l'intuito di abbinare il vino giusto, un Arneis del Roero. Solo lui ci ha pensato, e anche questo gli ha fatto guadagnare punti. Non è stato difficile, però, perché Fabio ama cucinare. «Trovo che sia creativo - dice - e siccome il mio lavoro non lo è, esprimo fra i fornelli la mia vena».

Il segreto del suo successo? «L'abitudine», risponde. E spiega che, per vicende familiari - i genitori si sono separati, lui ha vissuto con il padre - ha dovuto imparare a sbrigare i lavori di casa fin da ragazzino. «Inizialmente è stata una necessità - spiega - ma infine è diventata una scelta. Sono convinto che la divisione dei compiti in casa sia giusta e perfettamente logica, tanto più quando moglie e marito lavorano entrambi».

Si potrebbero fare ironie scontate sui «casalinghi», ma con Fabio Vardaro non è davvero il caso. A Rimini ha preso contatto anche Mara Bertini, esponente della Federcasalinghe, ed è un serissimo paladino della parità fra i sessi, in casa come altrove. «So cosa vuol dire - ribadisce - sbrigare le faccende di casa. Lavare i pavimenti, ad esempio, un compito faticoso. E' un lavoro a tutti gli effetti e merita rispetto. Vorrei invitare tutti gli uomini a tenere nella giusta considerazione le donne di casa. Non sono disoccupate o improduttive, sono persone che faticano».

Del resto la gara, indetta dall'agenzia fiorentina «Colpo di scena» per lanciare in Italia il nuovo film campione d'incassi negli Usa, «Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre», aveva risvolti serissimi, tra cui un convegno con esperti, dai sociologi agli psicologi, chiamati a indagare sul fenomeno degli uomini «in casa». Fabio Vardaro è convinto che la tendenza sia reale e sempre più diffusa. «E' una questione di responsabilizzazione, sta cambiando il ruolo degli uomini così come cambia quello delle donne».

Così sua moglie, che è impiegata, rincasando trova la casa in ordine e la tavola apparecchiata. «Cerco di aiutarla il più possibile», assicura. Del resto, Fabio, al suo matrimonio attribuisce anche un po' il merito della vittoria. «Non solo - spiega - perché Elena mi ha molto incoraggiato, ma anche perché ero il solo concorrente sposato e quindi non sembravo costretto dalle circostanze a imparare a cavarmela». «Sono fiero di averla sposata», conclude, ed è una bella dichiarazione d'amore. L'«Olimpiade del casalingo» è solo una parentesi? Non è detto. Fabio Vardaro sta pensando a un campionato europeo. Lui è pronto.

Carla Reschia

La crisi del turismo invita a riscoprire il Tigullio come centro climatoterapeutico

La Riviera gratis per i ragazzini

Iniziativa degli albergatori di Santa Margherita

SANTA MARGHERITA. La Riviera ligure di Levante vara allettanti «pacchetti» turistici per risalire la china della crisi, per assicurare clienti ai suoi alberghi anche durante i mesi invernali, magari rifacendosi soltanto delle spese. Una scelta che in alcuni casi si arricchisce anche di valori sociali non trascurabili. Ad esempio l'iniziativa di 14 alberghi di Santa Margherita Ligure, dove fino al 31 maggio è offerto un soggiorno gratuito a tutti i bambini di età inferiore ai 12 anni, se con due adulti paganti (non obbligatoriamente i genitori, ma che devono trattenersi almeno sette giorni). Si tratta di hotel che vanno dalle quattro alle due «stelle», con tariffe di bassa stagione.

L'idea è nata tre anni fa a Guido Carota, proprietario dell'hotel Europa. A S. Margherita sono partiti informando soltanto un centinaio di pediatri di Milano, mentre quest'anno il loro comunicato informativo è arrivato a tutti gli specialisti del capoluogo lombardo, a quelli di Bergamo e Brescia, e ai rispettivi asili nido e scuole materne.

Non è stato fatto altro che ricercare la storia di Santa Margherita Ligure, viaggiando nel passato, quando la località di Tigullio era conosciuta anche come valido centro climatoterapeutico: un toccasana per tanti bambini che, oltre a fare i conti con freddo, nebbia e neve, devono difendersi dall'inquinamento, dal fumo di auto e fabbriche. Ad un un recente convegno di pediatria tenutosi a Milano, sono stati proprio gli specialisti a dire che se l'aria delle città continuerà ad essere irrespirabile sarà necessario prevedere una pausa nell'anno scolastico per permettere ai bambini, appunto, di «cambiare aria».

Ecco dunque l'offerta speciale degli alberghi Continental, Miramare, Helios, Laurin, Metropole, Regina Elena, Jolanda, Mediterraneo, Minerva, Nuovo Garden, Tigullio, Europa, Fasce, Villa Anita, dove gli accompagnatori dei bambini potranno scegliere tra pensione completa, mezza pensione, solo pernottamento e prima colazione. L'iniziativa, sposata anche dall'Apt e dall'Istituto bancario San Paolo di Torino, ha preso corso il 10 gennaio e rimarrà valida sino a fine maggio, escluso il periodo delle vacanze di Pasqua.

Un'idea unica nel genere in Italia, che regala anche ai bambini la possibilità di un'escursione in battello, sempre gratis, se accompagnati da un adulto pagante, e destinata a conoscere orizzonti sempre più ampi. Lo confermano il presidente dell'Assoalbergatori Giovanni Ciana e il consigliere Guido Carota: «Stiamo già studiando una serie di iniziative per il prossimo anno, che ci consentano di rendere ancora più incisiva la nostra offerta promozionale legata alla climatoterapia». Gli albergatori chiedono una mano da Regione, Provincia e Comune. Per diffondere il loro «messaggio» in tutte le scuole del Nord Italia e per arricchire il loro «pacchetto» turistico, magari con una visita all'acquario di Genova, primo in Europa e secondo nel mondo.

Fabio Pozzo

La passeggiata di S. Margherita Ligure

LE SCIAGURE INVERNALI NELLA GRANDA

Il Cuneese ha una lunga e dolorosa storia di disgrazie causate dalla caduta di slavine sui paesi

Quella valanga del 1885: 71 morti, 82 feriti

Nel 1990 nove speleologi persero la vita nella gola della Chiusetta

CUNEO. INVERNO, tempo di neve e purtroppo di valanghe; ne cadono tante su tutto l'arco alpino, fanno anche vittime. Una volta le valanghe uccidevano i montanari; adesso che le borgate sono abbandonate, colpiscono chi nella neve va per divertirsi, sovente trascurando le più elementari norme di prudenza.

Eppure nelle valli del Cuneese i «casi» di sciagure non sono pochi, e dovrebbero ammonire. La valanga più disastrosa cadde in Val Varaita il dicembre 1885: una massa enorme di neve si staccò da un fianco del monte Riccordone, spazzò via le borgate Meire Fusi e Meire Martini di Frassino e danneggiò altri cinque gruppi di case coinvolgendo oltre 150 persone: 71 i morti, 82 i feriti. La slavina si mosse intorno al mezzogiorno e si ingrossò precipitando su un fronte di parecchi chilometri.

Cadde in piena notte, invece, il 12 febbraio 1916, la valanga detta «della miniera» a San Dalmazzo di Tenda, allora italiana e travolse i baraccamenti degli operai sorpresi nel sonno; 30 rimasero sepolti e 15 di essi vennero estratti privi di vita. Altra valanga in Valle Stura il gennaio 1920: si staccò in zona San Giacomo di Demonte e investì la borgata Porracchia nel vallone dell'Arma: morti e 6 feriti. Il 30 gennaio 1937, verso l'una del pomeriggio, una massa di neve si rovesciò lungo il versante Nord Ovest della Rocca La Meya in Valle Maira e travolse gli alpini del Battaglione Dronero in esercitazione: le vittime furono 23.

La sciagura più vicina a noi è quella del 9 dicembre 1990: tre o quattro valanghe si abbatterono nella gola della Chiusetta, nel Monregalese, su 12 speleologi piemontesi e liguri che uscivano dalle grotte al termine di una esplorazione. Dopo tre giorni vennero estratti 9 cadaveri, solo 3 speleologi erano ancora in vita. Il record di resistenza sotto la neve è registrò in Valle Stura nell'aprile del 1775: una valanga distrusse la borgata Bergemoletto e tre donne vennero trovate ancora vive 37 giorni dopo dagli uomini che scavavano per recuperare le salme: erano state protette dalle macerie della casa e si erano nutrite con il latte di una capra gravida che, a sua volta, si alimentava con la paglia del tetto della casa.

Gli studi sulle valanghe dicono che gli incidenti erano più frequenti ancora all'inizio del secolo, quando i grandi pascoli e le vallate poco boscate favorivano la caduta delle masse di neve: con gli Anni '30 iniziò il rimboschimento che rallentò le slavine. Risulta anche che in seguito allo spopolamento sono diminuite le vittime fra i montanari, mentre dagli Anni '70, con l'incremento del turismo, i morti per valanghe sono in prevalenza cittadini, sciatori o escursionisti.

Come si possono ridurre i rischi? «Anzitutto, prima di mettersi in viaggio, ascoltare il bollettino delle valanghe - dice l'architetto Sergio Costagli, cuneese, esperto del Servizio valanghe italiano -. E il rischio si riduce già del 70%. Un altro 15 per cento si può eliminare chiedendo informazioni alle guide e alla gente del posto, e altro 10 si riduce provando la neve con le apposite sonde. Rimane un 5 per cento di rischio, che esiste in tutte le imprese». «Se è vero che i versanti meridionali sono più soggetti a valanghe - continua Costagli - va corretta l'opinione diffusa che le temperature tanto basse evitano le slavine. Nel freddo intenso la neve non riesce a legarsi, quindi basta poco, un colpo di vento o un lieve rialzo di temperatura, per farla precipitare. E sono queste le valanghe più micidiali».

Bruno Marchiaro

Val d'Aosta

Le vittime del Bianco

AOSTA. Diciassette febbraio 1991. 12 morti; 2 agosto 1993, 8 morti. Date e vittime di due valanghe sul Monte Bianco, le più tragiche degli ultimi trent'anni sul versante italiano. La prima precipitò in una domenica di sole, dopo una grande nevicata. Travolse e uccise dodici sciatori, tra loro una bambina e una guida alpina di Pré-Saint-Didier. Scendevano nel canalone del Pavillon e furono spazzati via da una gigantesca massa di neve provocata dal distacco di un seracco del ghiacciaio pensile che sovrasta la pista.

Quest'anno ci sarà il processo. Gli imputati sono tredici, tra cui due ex presidenti della giunta regionale e due ex sindaci di Courmayeur, oltre ai responsabili funivie del Monte Bianco. L'accusa è di omicidio e disastro colposi. Quella pista - secondo l'inchiesta della magistratura - avrebbe dovuto rimanere chiusa, troppo grande era il pericolo di distacco di una valanga per poter consentire lo sci.

Le seconde sciagura è accaduta in un altro canalone del Monte Bianco, quello delle Grandes Jorasses. Anche in questa occasione la valanga è stata causata dal distacco di un seracco. La «fetta» di ghiaccio, grande quanto un palazzo, si spezzò poco sotto la vetta alle prime luci dell'alba e precipitò nel canale dove stavano salendo tre cordate. Per gli otto alpinisti non ci fu possibilità di scampo. Furono colpiti dal ghiaccio, inghiottiti dalla neve. Degli otto corpi soltanto tre sono stati recuperati. [e. m.]

Esercitazioni con il cane per gli interventi di soccorso dopo una valanga

Stasera al Caline Club di Alba c'è il Tess Funky Group

«Fusion» col quartetto

Una miscela di ritmi per la formazione guidata da Luigi Tessarollo
La voce di Maria Short si sposerà a chitarra, sax, basso e batteria

ALBA. Dopo [illegible] fitta programmazione dedicata al blues, sta[illegible] l'appuntamento con la musica dal vivo alla discoteca «Caline Club» cambia orientamento. Lasciate alle spalle chitarre, armoniche, ritmica robusta e voci «nere», tocca ora alle sonorità raffinate della musica «fusion», proposta da una band formata da solidi ed apprezzati professionisti della scena torinese, già noti al pubblico di Alba e molto attivi in tutta Italia con formazioni diverse.

Alle 23,30 (ingresso libero, consumazione obbligatoria), si esibirà il «Tess Funky Group», affiatata band guidata dal chitarrista torinese Luigi Tessarollo e comprendente Diego Borotti (sax), Enzo Zirilli (batteria) e Massimo Camarca (basso). Tutti i componenti del quartet[illegible] hanno una formazione [illegible]sicale prevalentemente jazzistica, anche se poi hanno diversificato la loro attività cimentandosi col rock, il funky, [illegible] blues e la musica latina.

Tessarollo ha suonato con i sassofonisti statunitensi George Garzone e Hal Stein [illegible] con [illegible] duo Ron Vincent-Dean Johnson, sezione ritmica della band di Gerry Mulligan. Con questi ultimi si è già esibito anche alcune volte in locali albesi. Il chitarrista torinese ha iniziato l'attività con il gruppo jazz «Arti e Mestieri» [illegible] negli ultimi anni si [illegible] anche orientato verso la musica etnica, studiando la tradizione araba e indiana.

Il chitarrista Luigi Tessarollo negli ultimi tempi abbina [illegible] jazz la musica etnica

Diego Borotti è invece allievo [illegible] grande Gianni Basso ed ha preso parte ai più noti festival jazz italiani ed europei suonando [illegible] Montreux, Stoccolma, Monaco, Helsinki. Con proprie formazioni ha aperto nei «tours» italiani i concerti [illegible] Chet Baker e Barney Kessel. Ha collaborato inoltre ad alcune incisioni discografiche di Paolo Conte [illegible] Gloria Gaynor.

La sezione ritmica del gruppo è formata [illegible] bassista Massimo Camarca, figlio d'arte (il padre Giulio è [illegible] dei più noti chitaristi jazz torinesi) e dal batterista Enzo Zirilli, già collaboratore [illegible] Franco Cerri, Gianni Negro e Flavio Boltro e ultimamente impegnato anche [illegible] la Blues Gang del chitarrista Dario Lombardo.

Ad Alba il «Tess Funky Group» proporrà una miscela di funky, jazz, rock e musica latina, con ampio spazio alle esecuzioni strumentali e agli assoli dei vari musicisti. Ospite d'o[illegible] nel concerto albese sarà la vocalist Maria Short, apprezzata interprete e collaboratrice abituale del «Tess Funky Group».

Corrado Olocco

LA BUONA TAVOLA

Nel cuore di Caraglio risotto per intenditori

Il Portichetto di Caraglio è un ristorante dove [illegible] torna volentieri perché, in un ambiente elegante [illegible] confortevole, sopravvive l'atmosfera calda e ospitale della vecchia trattoria, mentre i cibi, per quanto ingentiliti, conservano i sapori schietti della cu[illegible] regionale.

Una volta c'era un'osteria chiamata della Pace nella casetta che ospita [illegible] Portichetto» nella centrale via Roma e qualche pensionato, forse, rimpiange ancora il tavolo dove tra una partita [illegible] e una a «scopa» si faceva il «mezzo» in attesa che [illegible]

L'osteria non c'è più, ma è rimasto il segno di quel tempo e il pensionato, se ritorna, anche adesso troverà qualche cosa che gli ricorda la sua giovinezza: il portico sotto il quale d'estate si allineavano i massicci tavoli scuri e la facciata ora impreziosita dal grande glicine dipinto dal caragliese Ariaudo, gli stessi soffitti bassi, i muri spessi, le finestre [illegible] le tendine ricamate.

Si è ristrutturato bene, l'arredamento è semplice, classico, tavoli rotondi e altri rettangolari, tovaglie bianche, sedie leggere in paglia di Vienna, luci calde e ben disposte; ceramiche, quadri e litografie alle pareti (anche riproduzioni di quadri di Botero i cui rubicondi personaggi invitano all'ottimismo), atmosfera rilassante quasi familiare.

Al Portichetto, aperto sei anni fa dalla signora Laura Acchiardi [illegible] dal marito Peter, siamo ritornati per constatare, con piacere, che non [illegible] cambiato, ma anche per «provare» il risotto, uno dei piatti della casa. Incerti tra quello al barbaresco, alla zucca o allo speck con rucola, ci siamo affidati al cuoco Poldo e lui, da buon langarolo, ce lo ha proposto al barbaresco: da soddisfare gli occhi, l'olfatto [illegible] la gola. Non meno gustosi e pittoreschi gli antipasti [illegible] verdura (notevoli i tronchetti di carciofo con salsina di asparagi e il bocconcino di ricotta con sedano) e le stuzzicanti frittelle di bianchetti in carpione.

Il menù è lungo, con ampia scelta [illegible] «secondi» fatti e altri al momento; ma [illegible] capitato di venerdì troverete [illegible] piatto [illegible] giorno il merluzzo e, preparato da Poldo, è un buon mangiare. Tra i dolci, se viene offerto, non rifiutate lo zuccotto al marrone.

Agli incerti consigliamo di affidarsi all'esperienza e al gusto della signora Laura, sempre presente in sala con il marito; premuroso e garbato il servizio della sorridente Mirelle.

Bruno Marchiero

RISTORANTE «IL PORTICHETTO»
di Laura Acchiardi
via Roma 178 - Caraglio
tel.: 0171/817575
Coperti: 55
Prezzo normale: 35 mila lire; **prezzo degustazione:** [illegible] mila, vino della casa compreso
Chiusura: mercoledì

SCEGLI IL CINEMA

CUNEO

Corso — **La famiglia Addams 2** [illegible]
T. 692.936. Or.: 16/18/20/22 sab. e fest. 16/19/22. Lire 10.000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Fiamma — **Demolition m[illegible]** [illegible]
[illegible]. 693.554. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: sconfitta una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Italia — **Film a luce [illegible]**
Tel. 692.991. Or.: fer. e fest. 16/17,30/19/20,30/22 [illegible]

[illegible] — **M Butterfly**
Tel. 631.771. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla lascivia e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 6000

ALBA

Eden — **L'amante bilingue**
Tel. 363.021. Or.: 20/22; fest. 14/16/18 20/22. L. 6/8000, rid. 7000
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Moretta — OGGI RIPOSO
Or.: 20,45. fest. 14,30/16,45/20,45

BARGE

Comunale — **Fantozzi in paradiso** [illegible]
Tel. 346.901. Or.: 21 fest. 15/17/19/21
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, ganci impossibili, ingoiato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

B. S. DALMAZZO

Moderno — OGGI RIPOSO
Tel. 262.211

BRA

Impero — **Demolition man** [illegible]
Tel. 412.317. Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: sconfitta una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Vittoria — **La famiglia Addams 2** [illegible]
Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
[illegible]. *Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

BU[illegible]

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 944.231. Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire [illegible]

S. [illegible] DI ROB.

Roburent — OGGI RIPOSO
[illegible]: 18.30/20.30/22.30

CANALE

Nuovo — [illegible]

CHERASCO

Galateri — OGGI RIPOSO
Tel 489.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22. L. 7000, rid. 4000

DRONERO

Iris — OGGI RIPOSO
Tel. 816.399

FOSSANO

Politeama — OGGI RIPOSO
Tel.: 52 407. Or.: 20/22. Lire 6000/8000

GARESSIO

Excelsior — OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 7000

[illegible]

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 827.534

[illegible]

Statuto — SALA GRANDE: **Piccolo Buddha**
Tel. 47.566. Lire 5000/7000 — SALA PICCOLA: **Un mondo perfetto**

ORMEA

Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311. Ore 21.15. Lire [illegible]

PRATO NEVOSO

Baronet — OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — OGGI RIPOSO
Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22

SALUZZO

Civico — **Giovanni Falcone**
Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22. L. 6000/10.000
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonacelli (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Italia — **Mr. Jones**
Tel. 42.606. Lire 6000/10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche molto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora cotpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

SAVIGLIANO

Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 712.857

Ritz — OGGI RIPOSO
Tel. 712.477. Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22. Lire 7000/9000

prima di andare al cinema consulta le necessarie telefoniche di Tutto Turismo:
144-66-0919

GIORNO E NOTTE

SALUZZO

Film d'autore

Prende il via stasera (ore 21), al Politeama, la rassegna dei «Martedì d'essai, film d'arte e cultura». La prima pellicola in cartellone è «Giovanni Falcone» di Giuseppe Ferrara. Ingresso 6 mila lire, ridotto 4 mila.

[illegible]

Concerti al Toselli

Si apre oggi, alle 9, negli uffici dell'assessorato per la Cultura, la vendita degli abbonamenti per la stagione concertistica al Toselli che inizierà l'8/2. Le tessere per 7 concerti costano da 140 mila (poltronissima) a [illegible] mila lire (seconda galleria).

[illegible]

Corso di teatro

Prende [illegible] via domani alle 18,30 [illegible] corso [illegible] teatro organizzato dalla compagnia «Teatro del Marchesato» diretta da Nuccio Cantamutto. Lezioni, nella sede di piazza Vineis 11, di dizione e recitazione, educazione della voce, mimo e storia del teatro, improvvisazione e dissonanze. Telefono: 0175/71194 o 47458-45103.

CUNEO

«I protagonisti»

Stasera, ore 22, al circolo «Nuvolari», di via Sette Assedi, nell'ambito di «Martedì film», sarà proiettata la pellicola «I protagonisti» di Robert Altman.

SAVIGLIANO

Morandi a Trs radio

Oggi, alle 12,15, su «Trs radio» c'è Gianni Morandi in diretta. Per fare domande al cantante gli ascoltatori devono telefonare allo 0172/712712.

[illegible]

I segreti del vino

Il nuovo ordine Cavalieri della Sacra tavola, l'assessorato al Tempo libero del Comune in collaborazione con la «Confraternita degli umanisti» organizzano dall'11 febbraio un corso teorico-pratico di degustazione vini, nella sala polivalente di Palazzo Drago. Iscrizioni entro sabato allo 0175/87615 (Barbieri) o 85132 (Anello).

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38 143	42 81	52 80	83 76	37 75
CAGLIARI	8 [illegible]	15 68	55 66	14 65	20 61
FIRENZE	3 97	67 55	51 52	42 44	40 43
GENOVA	10 80	65 70	4 69	33 53	3 52
MILANO	23 56	85 58	24 [illegible]	41 50	3 49
NAPOLI	78 104	51 74	30 72	54 51	50 47
PALERMO	35 113	56 56	5 66	2 47	50 46
[illegible]	1 73	49 73	44 58	52 52	46 51
TORINO	71 121	16 75	11 73	35 70	38 55
VENEZIA	3 126	33 70	70 66	78 55	57 48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 76 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per [illegible] settimane consecutive):

76-11; 76-26; 76-54; 76-34; 76-25; 76-17; 76-18; 76-61; 76-3; 76-90; 76-31; 76-67; 76-35; 76-39; 76-29; 76-79; 76-72; 76-54; 76-74; 76-37; 76-66; 76-51; 76-82; 76-13; 76-73; 76-41; 76-79; 76-69; 76-33; 76-44

Ambate mature. Sono i numeri [illegible] giocare in [illegible]a [illegible] gli altri [illegible]. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 3 (3); Cagliari [illegible]0 (1); Firenze [illegible] (2); Genova 7 (3); Milano 49 (1); Napoli 76 (2); Palermo 42 (1); Roma 18 (3); Torino 40 (1); Venezia 23 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia. I 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Bari:
34-16; 34-21; 34-53; 34-82; 34-83; 34-27; 34-65; 34-78; 34-59; 34-4; 34-41; 34-5; 34-55; 34-28; 34-64; 34-18; 34-53; 34-8; 34-57; 34-31; 37-16; 37-21; 37-63; 37-82; 37-83; 37-27; 37-65; 37-78; 37-59; 37-4; 37-41; 37-5; 37-55; 37-28; 37-64; 37-18; 37-53; 37-8; 37-57; 37-31.

Per figura la lunghetta più in ritardo per ambo e terno su Roma.
7-16-25; 7-25-34; 7-43-52; 7-61-70; 25-52-79; 25-61-88; 34-43-88; 34-52-79; 7-16-88; 7-34-43; 7-52-61; 7-70-79; 25-34-61; 34-61-70; 25-52-88; 7-79-88; 16-34-52; 16-43-61; 16-61-79; 43-52-70; 43-79-88; 43-61-79; 52-61-[illegible] 16-25-43; 16-34-79; 16-52-70; 16-70-88; 25-43-70; 34-70-88; 25-70-79.

Vincite. A Cagliari è uscito il 37 (ambata mature). Con gli ambi suggeriti su 78 e 71 di Palermo abbiamo azzeccato 5 ambi.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	12	12	3	[illegible]	32	7	[illegible]	18	13
VERTIBILI	8	0	0	14	8	1	7	35	5	0
CADENZE	3 37	0 [illegible]	1 35	[illegible] 59	4 63	4 [illegible]	1 [illegible]	4 [illegible]	2 27	3 19
FIGURE	3 20	3 21	3 14	2 11	2 18	8 37	7 23	7 74	4 51	7 49
DECINE	4 13	[illegible] 30	3 22	4 20	1 24	[illegible] 21	3 [illegible]	[illegible] 13	[illegible] 22	6 28

Il nero indichiamo il numero o la cifra; in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c [illegible] Cossa 67 **M Butterfly**. Or 16,15 18[illegible] 20,25; [illegible]
ADUA 400 c G. Cesare 67 **Cane diario** [illegible] 16,10, 18,20, 20,30, 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 Vedi locale
AMBROSIO MULTISALA s. V. Ervas 8 52: Sala 1 **Carlito's way**. [illegible] 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 Sala 2 **La casa degli spiriti**. Or 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 Sala 3 **La famiglia Addams 2**. Or 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ARLECCHINO c Sommeiller 22 **Mr. Jones**. Or 15,40, 17,55, 20,10, 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24 **L'ombra del lupo** Or [illegible]: 17,55; 20,15, 22,35
CENTRALE v. G. Alberto 27 **L'albero, il sindaco e la mediateca** Or 16, 18,15, 20,30, [illegible]30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Aladdin** Abb **Paperino e Pippo nel deserto [illegible] miraggi** Or 14,50 [illegible]0,45, 18,40, 20,25, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Il profumo della papaja verde**. Or. 15, 16,55, 18,50, 20,40, 22,25.
CRISTALLO v. Gobi[illegible] 9 **Fantozzi in [illegible]** Or. 15; 17, 18,50, 20,40, 22,30.
DORA v. Gramsci 9 **Aladdin**. Abb **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or 15,45, 18, 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia** Or 15,10, 16,55, 18,50, 20,45; 22,40
ELISEO BLU p. Sabotino **Senti chi parla adesso!** Or 16 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Mr. Jones**. Or 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5: **Carlito's way** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ERBA c. Montcalieri 241 **Misterioso omicidio a Manhattan** Or 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **The innocent**. Or 15,45, [illegible]; 20,20, 22,30
FARO v. Po 30 **Il figlio della Pantera Rosa**. Or. 20,30, 22,30
[illegible] Tropea 57 **La famiglia Addams 2**. Or 15,10 17, 18,50, 20,40, 22,30
IDEAL c. Baccarini 4 **Piccolo [illegible]** Or 14,30, 17,10 19,50, 22,30
KING KONG v. Po 21 **Il banchetto di nozze** Or 14,30, 16,30, 18,30 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis **Così lontano così vicino** Or.. 14,30, 17,10, 19,50; 22,30
LUX [illegible] S. Federico **Demolition man**, [illegible] 15,35; 17,55, 20,15, 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Sniper** Or 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or 15; 16,50, 18,40; 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Hocus Pocus** Or. 15, 16,50, 18,40; 20,30, 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8 **L'uomo senza volto** Or 16,30, ult 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible] **Un mondo perfetto** Or . 14,30, 17,10, 19,50, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **La famiglia Addams 2**. Or 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Pentiamoci di aver riso**. Or 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **The program** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **La casa degli spiriti** Or. 14,15; 17, 19,45 22,30
VITTORIA v. Roma 336 **L'ombra del lupo** Or 15,35, 17,55, 20,15, 22,35

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215 tel 80 151 Jazz al Regio Vendita biglietti per il concerto del Freddie Hubbard Quartet di domenica 6/2 (T. Regio ore 16,30) in collaborazione con Aci Confortunica e [illegible] Jazz Torino [illegible] a Lire 30.000/25.000/15.000 Bigl ore 13-18,30 Tel 8815.241/242
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537 808. Stag inab bon T.S.T. Ore 20,45 a T.S.T. presenta **Venuta Salva** di S. Wisi, con M. Avogaro, G. Pamberi, G. Piazza, M. Popolano, regia di L. Ronconi. Prev. pts T.S.T. v. Roma 46 - or 12-19 lun riposo. Tel 517 66 46544 562. Repl. fino a ven. 11/2
ERBA c. Montcalieri 241 T. 661 5447 Ultim. 4 giorni Giovedì e venerdì alle ore 16 Sabato e domenica doppio spett. un racconto di inutile contrasto e successo di M. Bruce e la comp. Comica Piemontese in **Trionfin ad Palestra** una nuova stagione di Famiglia Lion Bruce con la [illegible] in di B. Gambarotta reg. E. Fenoglio [illegible] e prun. 5-13/16-29

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] — Judo Boy, cartoni
20,30 **Quei dannati giorni dell'odio**, film
22,25 **Il giorno e il fantasma**, telefilm
23 — **Shopping con... Telestar**, attualità
23,35 **Sky Ways**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
[illegible] **Speciale Santo Domingo**
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
[illegible] **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Videogruppo
[illegible] **Videonotizie**
[illegible] **A sua volta...** [illegible]
20,30 **Divertiamoci in tv**, spettacolo
[illegible] **Videonotizie**
24 — **Barney e Miller**, [illegible] commedy

Telecity
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Detective per amore**, telefilm
20,30 **Lacrime napulitane**, film
22,40 **I misteri della laguna**, telefilm
23,10 **Le altre notti**, telefilm
23,40 [illegible] **le vittorie**, film

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
[illegible] **Rosa De Lejos**, telenovela
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Angie**, sit-com

Quarta Rete Tv
18,30 **Tg 4**
20,30 [illegible] **Tuttoria**
23 — **Tg 4 Sola 24 ore**
23,10 **La lampada di Aladino**
24 — **Electric blue**

Quinta [illegible]
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cart. anim.
20 — **Torino magica**
20,30 **Alle sette del mattino**, film
22,30 **Skyzzy**, telefilm
24 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,45 **Derby**
20,30 **Pianeta terra**
22,30 **Pink Pink**, varietà
23 — **Pescare insieme**
23,30 **Hawkins**, telefilm

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi**, rubrica di medicina
22 — **Telegiornale 9 flash**
[illegible] **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'Ala di Falamoca**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
22,45 **Pallacanestro: Coppa Europa**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Gli abitanti dell'Antartide**, doc.
21,45 **Fiocia a fiocia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **Ma siamo impazziti?**
22,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor** (Replica)
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Avanguardia**

[illegible] Canavese
[illegible] **Canavese Sette**
20 — **Telenilvala**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,25 **Domani celebriamo**
18,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo**
21,30 **I predatori dell'idolo d'oro**, fil
22,30 **Spec. Telesub: «Fiocia a fiocia»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Il solo sorge ancora**, film
22,40 **Informa 7**
23 — [illegible] **E' panna montata**, varietà
23,50 **Informa 7**
[illegible] **E' panna montata**, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Calcio Dilettanti: una doppia boccata d'ossigeno verso la zona salvezza

Bra e Cuneo sperano ancora

L'undici di Delladonna ha sfiorato il «colpaccio» sul campo della capolista. I biancorossi «stendono» il Grosseto. Citoli e Daidola litigano con i tifosi. Il presidente: «Li puniremo»

Daidola (al centro nella foto Bodino) fra i tifosi in tribuna dopo la sostituzione

CUNEO. Doppia importante boccata d'ossigeno per [illegible] squadre della «Granda» fra i Dilettanti di calcio.

Splendida impresa del Bra che, contro i pronostici, ha strappato un punto insperato (1-1) sul campo dell'imbattuta capolista Colligiana, sfiorando addirittura il «colpaccio». I giallorossi di Delladonna si [illegible] portati in vantaggio con Rocca e dopo aver sfiorato il raddoppio con Dellagaron, hanno costretto i senesi a una rincorsa, concretizzata solo su rigore. Nel finale, Desantis ha avuto l'occasione del 2-1.

«Siamo una squadra di "pezzi" e mi piace esserne il tecnico - sorride Delladonna -: abbiamo dimostrato di credere ancora nella salvezza. Dopo il bruciante 0-2 [illegible] Pinerolo mi attendevo una reazione caratteriale, non sono stato deluso: i ragazzi hanno sfoderando la miglior prova esterna stagionale».

Domenica il Bra affronterà in casa il Nizza Millefonti, che dopo il ko in casa col Rapallo si trova ai margini della [illegible] retrocessione. «Sarà battaglia - prevede Delladonna -; i torinesi [illegible] stare attenti a non precipitare, per noi sono indispensabili i 2 punti. Per superare il Nizza abbiamo [illegible] bisogno del caloroso sostegno dei tifosi».

Due punti che valgono [illegible], quelli del Cuneo con il Grosseto. «Ci [illegible] imposti nella partita in [illegible] abbiamo costruito il minor [illegible] di palle gol - ammette il tecnico Cichero -, ma il calcio è anche questo. E poi non è che i toscani si siano resi pericolosi: l'1-0 ci sta tutto».

Grazie anche i risultati delle altre formazioni pericolanti, la classifica si [illegible] notevolmente ricompattata, ma la soddisfazione generale non [illegible] dimenticare un paio di episodi che [illegible] direzione biancorossa vuole stigmatizzare. «Gli insulti di Daidola al pubblico dopo la [illegible] - dice il presidente Riccardo Mucciarelli - e l'invito di Citoli ad alcuni tifosi a "stare zitti" avranno risposte in provvedimenti disciplinari. Non c'è nervosismo che possa giustificarlo. Incredibile, poi, che il giocatore sia andato in gradinata, con il rischio di scatenare reazioni incontrollabili.

Una differenza di interpretazione del match, tra il presidente Mucciarelli e mister Cichero, c'è nel giudizio su Schipani libero. Mucciarelli: «Finalmente l'ho visto giocare nella posizione in cui dovrebbe essere utilizzato da mesi». Cichero: «In casa è la soluzione ideale; in trasferta nel ruolo penso possa dare più affidamento Baldisserri».

Gualtiero Franco
Renato Arduino

Il Lagnasco forma leader

Nel girone A di Terza Categoria si è imposto (1-0) sul Sanfront

Questi i risultati dei campionati minori. **Seconda Categoria. Girone M. Nonese-Atletico Pinerolo 0-4**; Paesana-Marene 4-1; Cavour-Pancalieri 3-1; Caramagnese-Piscinese 1-0; Cervere-Revello 3-1; Moretta-Roretese 0-0; San Secondo-Scalenghe 3-2. **Classifica:** S.Secondo 20; Cavour, Paesana 19; Pancalieri 18; A.Pinerolo 17; Scalenghe, Moretta, Cervere 15; Roretese, Caramagna 12; Revello 11; Marene 9; Nonese, Piscinese 7. **Gir. N.** Isola-Alplast 1-1; Massimiliano Giraudi-Napoli Club Asti Est 1-1; San Luigi-Pralormo 3-1; Poirinese-Salsasio 1-4; Koala-Santenese 3-3; Europa-Usaf Favari 0-3; Don Bosco-Valentino Mazzola 4-0. **Cl.:** Salsasio 23; [illegible] 22; Usaf, D.Bosco 19; Sant. 18; Poirinese 15; S.Luigi 14; Koale 12; Alplast 11; Pral., Europa, M. Giraudi 10; V. Mazzola 7; Napoli 6. **Gir. P.** Azzurra-Boves 1-1; Caraglio-Carrù rinviata; Peveragno-Garessio rinv.; Chiusa P.-Genola 1-0; Virtus Carassone-Pianfei 0-2; Passatore-San Quirico 1-2; San Benigno-Villanova 1-2. **Cl.:** Garessio 19; Boves, Villan., Chiusa 16; Virtus [illegible], Pianfei 16; Carrù 15; [illegible] Quirico, Azzurra 13; Genola 12; [illegible] Benigno 10; Passatore 9; Caraglio 8; Peveragno 5. **Terza. Girone A.** Polonghera-A. Cuneo 2-5; Savigliano '81-Auxilium Saluzzo 3-1; Manta-Cervasca 9-0; Villanovetta-Cuneo 2-1; San Paolo-Pool Giovancalcio rinviata; Lagnasco-Sanfront 1-0; Roata Chiusani-Valvaraita 2-2. **Cl.:** Lagnasco 22; Sanfront, Sav. '81 21; Manta, A. Cuneo 20; Valv. 14; Roata C. 13; Pol., A. Sal., Villan. 11; Cuneo [illegible]; Pool G., S. Paolo 6; Cerv. 3. **Gir. B.** Auxilium Bra-A. Benese 1-4; Lamorrese-Bagnasco sospesa sullo 0-1 per 5 espulsi (tra i locali; Sant'Albano-Borg '83 3-1; Gallo-Cortemilia 6-1; Roero-Sanmichele 3-2; S. Margherita-Trinità 3-3; S.Sebastiano-Vicese 0-3. **Cl.:** Roero 24; A. Ben., Gallo 22; Vicese 18; S. Alb. 16; [illegible] Seb., Lamorr. 14; Bagn. 13; Trin. 11; Borg 83 10; Sanm., A. [illegible] 9; Cortem. 6; S. Margherita. [illegible].

[l. t.]

Il torneo di Promozione ha una nuova capolista

Cheraschese sorpassa i «maghi» saviglianesi

CHERASCO. Il [illegible] della guardia (a favore dei [illegible]stellati) tra Cheraschese Bm2 e Saviglianese ai vertici della Promozione, è maturato in un clima di grande nervosismo in campo e sugli spalti. Non è accaduto nulla di grave, ma c'era una tensione altissima che ha causato numerosi scontri sul terreno di gioco e qualche vivace battibecco in tribuna ed all'uscita dello stadio.

L'attesissima [illegible]da è stata vinta per 2-1 dalla squadra di casa, che è così salita in vetta alla classifica. La gara non è stata tecnicamente bellissima, ma ha riservato emozioni a non finire agli spettatori che hanno fatto registrare il «tutto esaurito» al «Roalla».

La cronaca è facilmente sintetizzabile. La Saviglianese è partita con decisione in avanti, ma la Cheraschese, sorniona, l'ha attesa e ha colpito in contropiede. Dopo 23' [illegible] già in vantaggio per 2-0 grazie alla doppietta dello scatenato Sinopoli. Nella ripresa gli ospiti [illegible] sono rigettati in avanti a testa bassa, ma sono riusciti a passare soltanto in chiusura, con Gillio, dopo che [illegible] precedenza il portiere nerostellato Sarale aveva neutralizzato un calcio di rigore di Martire. Palpitanti i minuti finali con Sinopoli che ha fallito in modo clamoroso il terzo gol personale.

Dopo il nervosismo del campo, negli spogliatoi l'atmosfera era più distesa. Giuliano Campanile, l'allenatore vittorioso, dice: «Il risultato è molto positivo, penso anche meritato. I nostri avversari hanno mantenuto [illegible] più il possesso di palla, ma non sono [illegible] stati molto pericolosi. Li abbiamo aspettati, secondo il nostro solito schema tattico colpendoli in contropiede. Il gol che abbiamo subito è stato abbastanza casuale; eravamo ancora condizionati dall'euforia per il rigore parato da Sarale. Il primo posto in classifica [illegible] cambia nulla; continueremo come prima. Forse rispetto alla Saviglianese siamo più tranquilli, perché non siamo obbligati a vincere il campionato a tutti i costi».

Sull'altro fronte ribatte Sandro Turini: «Abbiamo disputato una buona gara, purtroppo due disattenzioni [illegible] hanno castigati. Loro ci temevano e hanno giocato molto coperti, tanto che Cellerino ha fatto praticamente il terzino. Noi, però, non siamo riusciti a concretizzare la supremazia. Questa sconfitta non cambia nulla anche per noi; ci sono ancora 26 punti a disposizione. Sono sicuro che [illegible] una bella lotta fino alla fine».

Aldo Scavino

		2	1
SARALE	6		SUCCO 6,5
MILANESIO	7		M. GERBALDO 6
PINNA	7		(68' BARBERIS) sv
COLLEMACINE	6		GARELLI 6
GIORDANO	6		GILI 6
FRUTTERO	5		G.L. GERBALDO 5,5
BONENTI	7		BIANCO 7
ROLFO	5,5		PASTERO 6
SINOPOLI	6		ALLOCCO [illegible]
LEO	6,5		(46' BARUZZO) 6,5
CELLERINO	6		GILLIO 6,5
(63' FISSORE)	sv		MARTIRE 5,5
(87' CAFA')	sv		GIANOLIO 6,5
All.: CAMPANILE	7		All.: TURINI 6

Arbitro: MARAZZI di Chiera 5

Reti: 5' e 23' Sinopoli; 82' Gillio 82'. **Ammoniti:** Martire, Collemacine; Bonenti; Milanesio; Gianolio.

Spettatori paganti 700; **Condizioni atmosferiche:** buone

GRANDA SPORT

PRIMA ANTENNA

Stefano Giuppone torna in tv a ricordare il mito del ciclismo

Dopo [illegible] successo di alcune settimane [illegible] (con record di telefonate [illegible] arrivate in studio), Stefano Giuppone (corridore cuneese che negli Anni Trenta partecipò a quattro Giri d'Italia) torna ospite stasera (ore 21,45; canale 37) della rubrica «A tutto campo» in onda su Primantenna. Il conduttore Lamberto Giusti intervisterà inoltre il neo [illegible]sigliere Coni Guido Cuteri, Elena Bio (kung-fu) e Sabrina Varrone (Triathlon Bra). Sono previsti servizi sullo step (alla palestra «Bios» [illegible] Mondovì) e sulla società di volley di Caraglio.

[r. s.]

VOLO [illegible]

Parapendio e deltaplano al club [illegible] Valle Tanaro

I trentacinque parapendisti e deltoplanisti che svolgono [illegible] successo e passione l'attività turistico-sportiva in Valle Ta[illegible] hanno formato il [illegible] Club volo libero Alta Valle Tanaro. Il direttivo del sodalizio è composto dal presidente Piero Revotto, dal suo vice Massimo Seno, dalla segretaria Cinzia Peirano e dai consiglieri Giancarlo Arduino, Marco Costalla, Davide Odasso, Graziano Odasso.

[s. c.]

VOLLEY [illegible]

Dopo il ciclo positivo, [illegible] Schio quarto ko di fila

«Ora dobbiamo scoprire qual è la vera Alpitour»

CUNEO. «Ceva presente». Cinque ragazzi hanno percorso quasi cinquecento chilometri in auto per seguire l'Alpitour-Diesel a Schio. Hanno testimoniato il loro entusiasmo con uno striscione e con il tifo in mezzo a duemila veneti che si sono dedicati soprattutto a «beccare» il team manager cuneese Beppe Cormio (colpevole - secondo loro - dei trascorsi nell'«odiata» Padova).

L'entusiasmo cebano è stata fra le poche note positive del Cuneo a Schio. La squadra di Prandi, battuta 3-1, ci ha provato - stavolta con grinta -, ma è mancata nei momenti decisivi. Come alla fine del quarto set, quando i due sestetti erano 10-10. Dopo [illegible]a rimonta dei cuneesi (dal 9-3 Schio), i veneti, complici alcuni errori piemontesi, hanno piazzato un «break» di 5-2 chiudendo la gara.

Nessun giocatore cuneese ha disputato una prova negativa. [illegible] tutti (con l'eccezione di Morena Cunial, bravissima) sono stati al di sotto delle loro possibilità. Dopo quattro ko [illegible]cutivi l'Alpitour-Diesel sembra una squadra che non sa più vincere. «Abbiamo perso il regista - dice il ds Enzo Prandi -; è come dover reinventare la squadra. Con il rientro di Bellini capiremo qual è la realtà: questa o quella delle cinque vittorie [illegible] dietro all'altra».

Amara la diagnosi di Mauro Radicioni, lo schiacciatore veneto (ex Maxicono) decisivo nel 4° set: «Abbiamo rischiato tutto, c'è andata bene, ma Cuneo ha fatto la sua parte per aiutarci. Nei momenti "no" si tende ad accusare chi ha meno esperienza. Ma Arena lo conosco da tempo, dopo anni trascorsi in[illegible] in Nazionale Juniores: non è uno che si tira indietro. Da quanto ho visto sono stati i cuneesi più forti [illegible] essersi lasciati andare».

[l. f.]

COMPRARE SI PUO' INVESTIRE INVECE ... PARLANE CON SICA

l'immobiliare

A BARDONECCHIA APPARTAMENTI VARIE METRATURE

Per informazioni e prenotazioni:
Bardonecchia via Medail, 65/a - via Medail, 76 Tel. 0122/99715 - 999847 • 011/5817620

RESIDENZA "DES SAPINS"

vicino alle piste

RESIDENZA "S. GIORGIO"

Zona Residenziale
" Borgo Vecchio"

Oliva & Baronetto TO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-582.560
17100 P. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 1 Febbraio 1994 cv 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi

Il Consiglio è stato convocato per giovedì alle 15, lo presiederà ancora Chiara Formentini

Genova va a caccia di trenta miliardi

Tasse e tagli alle spese, ecco il piano del Comune

C'è aria di rivolta fiscale

Ici e Tosap ancora più care? Una grande adunata all'Orfeo

GENOVA. Tutti insieme, appassionatamente, piccoli proprietari di immobili e commercianti, contro la Tosap e l'aumento al 6,5 per mille dell'Ici. Si sono riuniti domenica mattina al Cinema Orfeo: c'erano almeno centinaia di persone, pattuglia avanzata di un esercito di tartassati che minaccia la rivolta fiscale.

Ed è stata la Lega Nord a voler cavalcare la protesta, facendo sventolare in via XX Settembre le bandiere del Carroccio. Non c'era il segretario regionale Bruno Ravera: si parla di malessere, ma sembra che al vertice leghista venga affiancato un direttorio. C'era Enrico Serra, grande avversario di Adriano Sansa nella lotta per Palazzo Tursi: 172 mila genovesi votarono per lui. Ora dice: «Aumentare le tasse in piena recessione è un suicidio. Mancano le risorse? Ci sono, si cerchino». E Serra elenca. Primo: gestire economicamente il patrimonio immobiliare del Comune. Quanto può rendere? Si parla di mille miliardi, ma non lo sanno esattamente nemmeno a Tursi. Secondo: cessione di servizi che possono essere svolti benissimo da privati. Terzo: tagliare gli abbondanti sprechi che ancora esistono.

Contro l'Ici la rivolta «patrocinata» dalla Lega è facile: perché la gran maggioranza di chi ha comprato un alloggio non lo ha fatto per lucroso investimento, ma perché in molti casi si temeva lo sfratto. Qualche pensionato ha eccesso mutui che ancora deev pagare alle banche, si sa, non sono tanto generose. Ci sono appartamenti gravati da ipoteche i cui proprietari, in più, devono pagare cifre notevoli per la manutenzione. «L'Ici che Tursi vuol portare al 6,5 per mille costituisce non solo un impoverimento della città, ma anche un aumento del degrado perché in queste condizioni nessun proprietario di casa, piccola o grande, sarà disposto ad affrontare problemi di ristrutturazione», ha affermato Paolo Gatto dall'associazione piccoli proprietari. Che ha aggiunto: «E così Genova sarà ancora più brutta».

Il sindaco ha annunciato che per la prima volta verrà fissa una detrazione da un minimo di 180 ed un massimo di 300 lire. «E' una truffa - precisa Attilio Picchiano, presidente nazionale della proprietà edilizia, saltato anche lui sul carro del Carroccio - perché gli sconti verranno concessi ai proprietari indigenti. E dove si trova un titolare di alloggio davvero indigente?».

Incide maggiormente nelle tasche dei commercianti genovesi la Tosap. Spiega Antonio Zanga del sindacato lavoratori del commercio ortofrutticolo: «Lavoro al mercato all'ingrosso di corso Sardegna. Paghiamo già il canone di affitto e gli altri balzelli, nettezza urbana ed altro. Prendiamo per esempio un banco sui 300 metri quadrati. Da due anni la Tosap covava sotto la cenere e non ne sapevamo niente. Ora vogliono tutto insieme, di botto, il pagamento di tre anni. Il proprietario di quel banco di 300 metri quadrati dovrebbe pagare 90 milioni, più 15 mila lire al metro quadrato per ogni mese».

Al mercato ortofrutticolo di corso Sardegna vi sono un centinaio di banchi. Applicando l'aumento dell'aliquota il Comune verrebbe ad incassare oltre quattro miliardi. E così, in proporzione, ai supermercati, anch'essi caperti di Sampierdarena e Sestri Ponente. «Fa rabbia - conclude Antonio Zenga - che questa attenzione sia riservata solo a noi: a Sarzana e Savona, per esempio, questo balzello in più non esiste».

Naturalmente la Lega non perduto l'occasione, abbastanza ghiotta, di lanciarsi in campagna elettorale. Ha fatto il deputato Sergio Castellaneta, medico, eloquio alla Umberto Bossi, irruento, settimanale tribuno in una tv privata dalla quale scaglia fulmini sugli avversari.

Guido Coppini

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopodomani alle 15, nella Sala Rossa di Palazzo Tursi, riprenderanno i lavori del Consiglio comunale di Genova: la convocazione, secondo il parere della Prefettura, è firmata dal presidente «pro tempore» dell'assemblea, Chiara Formentini, che ha concordato data e ordine del giorno con il sindaco Adriano Sansa.

Si sa già che giovedì pomeriggio, in un'atmosfera surriscaldata dalla vigilia del decollo della campagna elettorale, oltre ad alcune pratiche di ordinaria amministrazione, si parlerà dei criteri da adottare per le nomine negli enti e aziende che dipendono dal Comune: è noto che Sansa aveva già espresso l'intenzione di sostituire le attuali gestioni «politiche» di Amiu, Amga, ecc. per dar vita a consigli d'amministrazione snelli e funzionali (formati di pochissimi elementi) e per nominare presidenti e amministratori che abbiano requisiti tecnici (oltre che morali, è ovvio) irreprensibili. Non sarà portata la delibera che «aumenta» lo stipendio del sindaco, degli assessori e che lievita il gettone di presenza dei consiglieri, ma non sarà accantonata.

Alla fine, dopo tante polemiche, gran parte dei partiti hanno ammesso che l'emolumento per i politici in carica non è eccessivo, considerato che molti si hanno dimezzato la loro attività professionale o addirittura sono in aspettativa senza stipendio. Da 7 milioni e mezzo (netti) del sindaco si andrebbe ai 5 milioni e 800 mila per il vice-sindaco e a poco più di 5 milioni per gli assessori a tempo pieno che hanno peduto lo stipendio. Per chi mantiene la propria professione lo stipendio è di 3 milioni e mezzo mila lire netto.

Ma i problemi della giunta sono ben altri: riguardano il «bilancio» bilancio che deve essere colmato in tempi stretti per consentire una gestione che vada oltre l'ordinaria amministrazione. Si sa che i primi provvedimenti «severi» che s'annuciano sono l'aumento dell'aliquota dell'Ici e tagli alle spese correnti per più di trenta miliardi all'anno. Sansa e l'assessore al bilancio Luigi Luzzatti hanno che il «giro di vite» è previsto solo per il 1994 e che, se il tempo si rimetterà al bello, a partire dal 1995 si applicheranno per tutte le imposte comunali (quindi anche la Tosap e altre minori) aliquote ... Ma l'opposizione, soprattutto Lega nord, il msi e anche in parte l'area di centro, non intende lasciar correre l'escalation dei balzelli.

Palazzo Tursi sta varando una manovra finanziaria per frenare il deficit comunale

In effetti, le comunali sono state svuotate - per indirette ammissioni degli attuali assessori - dalla dissennata politica spendereccia delle «colombiane» e da un perverso costume, assimilato negli ultimi quindici anni, di decidere programmi e spesa, senza la necessaria copertura. Enti di controllo, prefetture, Corte dei Conti hanno lasciato correre, forse con troppa leggerezza. Adesso è drammatico porre mano a progetti di riforma del traffico, a piani parcheggi e anche a programmi di assistenza e scolastica. Pure, lo stesso Sansa, contravvenendo al costume che aveva promesso di autoimporsi al momento dell'insediamento, proprio nei giorni scorsi s'è lasciato andare a sogni come il «tunnel» dalla Lanterna alla Foce (dimenticando che era un cavallo di battaglia elettorale di Mauro Sanguineti: proposte che gli provocava invettive e critiche soprattutto da parte dell'allora pci), questi sì privi di copertura finanziaria e di progetto, così come ha parlato di «tramvia leggera in Valbisagno»: ne parlavano già Campart e Denaro.

Paolo Lingua

Tangenti: ieri lungo interrogatorio per uno degli indagati

L'ex direttore Italimpianti «Faceva tutto Fulvio Tornich»

Fulvio Tornich è ancora in carcere

GENOVA. E' per più di quattro ore sotto il torchio dei magistrati l'ingegner Fernando Carretta, ex direttore generale di Italimpianti, arrestato una settimana fa per corruzione. Ieri pomeriggio i sostituti procuratori della Repubblica Francesca Nanni e Vito Monetti hanno voluto ascoltare ancora una volta Carretta, che è detenuto nel carcere di Marassi, perché le sue dichiarazioni non collimano del tutto con quelle di un altro degli arrestati «eccellenti» l'ex amministratore delegato della società d'impiantistica Fulvio Tornich. I due, nei giorni scorsi, hanno dato versioni seppur non contrastanti, diverse «sfumature», sulla effettiva consapevolezza della loro partecipazione al piano-tangenti. Tornich (è difeso dall'avvocato Umberto Garaventa) avrebbe sostenuto che tutto passava dalla sua scrivania e almeno in un caso, quello della presunta mazzetta di 75 milioni che sarebbe finita all'ammiraglio Leonardo Fontana, presidente dell'Ente Porto di Savona, sarebbe stato informato ormai fatto.

L'ingegner Carretta, difeso dall'avvocato Mario Susan, ha dato, invece, altre spiegazioni sostenendo che le decisioni ultime venivano prese da Tornich. Ma all'ex direttore generale di Italimpianti non sono state poste domande solo in tal senso. A quanto pare i due sostituti hanno voluto approfondire quello che l'accusa definisce il piano-tangenti dell'Italimpianti. Carretta, nelle quattro ore di colloquio, si sarebbe chiuso a riccio, ma avrebbe reso più facile il prossimo lavoro dei magistrati. Non è escluso che già i prossimi giorni possano esserci nuovi risvolti nell'inchiesta. Il gip Roberto Fucigna ha respinto l'istanza di arresti domiciliari presentata dai difensori di Fontana (avvocati De Vincentiis e Mazzitelli).

(a. l.)

SAMPIERDARENA

Sono due ragazzini terribili i responsabili dei roghi

Due ragazzini terribili - Giuseppe, 15 anni, e Filippo, 14 - sono stati identificati la scorsa notte, come gli autori dell'incendio tre auto, in corso Paganini, nel quartiere di Castelletto. è escluso che i due siano gli autori di altri atti del genere, avvenuti a Genova nei mesi scorsi. (p. c.)

SPORT

Il Ferraris cade a pezzi piscine ancora chiuse

Ancora problemi e proteste per le cattive condizioni dello stadio «Luigi Ferraris» che presenta danni e manto erboso e con il bar interno praticamente allagato. Lo stesso assessore allo sport, Alessandro Guala, ha ammesso che sarà necessario impiegare non poco per rimediare. Nel frattempo la riapertura dello «stadio del nuoto» ad Albaro, prevista per oggi, è stata procrastinata a 6 febbraio. (p. l.)

FOCE

Luna Park e poi i nomadi piazzale Kennedy disastroso

Gli abitanti della e della Foce hanno violentemente protestato per le condizioni pietose in cui è lasciato piazzale Kennedy, letteralmente coperto di cartacce e di fatto trasformato in latrina a cielo aperto. A ridurlo così è stata la lunga permanenza del Luna Park, cui è succeduta una folta carovana di zingari. (a. l.)

ESTORSIONE

Chiede soldi al padre e lo picchia: arrestato

I carabinieri hanno arrestato un pregiudicato Mario Giuseppe Pavone, di 40 anni, per estorsione aggravata. L'uomo da tempo minacciava e maltrattava il padre, Agostino Pavone, 73 anni, pensionato, per farsi consegnare del denaro. Sono stati i vicini di casa del pensionato, impietositi per il martirio quotidiano, a denunciare l'uomo. (p. c.)

MARASSI

Nuova denuncia del pds «Il invivibile»

Nuova denuncia del pds sulla situazione del carcere di Marassi. I dati sono agghiaccianti: pochi secondini per detenuti, in una struttura che potrebbe contenerne al massimo 250; il 40% dei detenuti tossicodipendente, quasi tutti sieropositivi. Ci sono celle dove si sta in 4 e anche in 12 servizi igienici autonomi; solo carcerati partecipano a esperimenti di lavoro rieducativo. (a. l.)

E' l'unico impianto in grado di funzionare nel deserto di quello che due anni fa è stata l'Expo di Colombo

L'acquario rimane a Costa sino al 30 giugno

Grande successo dei privati: in tre mesi oltre 285 mila visitatori

GENOVA. E' stata siglata ieri a Palazzo Serra Gerace la nuova convenzione provvisoria di concessione sino al 30 giugno prossimo della gestione dell'Acquario nell'area ex Expo. Le parti in causa, il concedente Ente Colombo '92 e il concessionario, imprese legate alla cosiddetta «cordata Costa», hanno deciso, dopo la dilazione di trenta giorni concessa alla fine dello scorso anno, di allungare i tempi sino alla liquidazione definitiva dello stesso Ente Colombo '92, recentemente indicato al generale ludibrio dalla Corte dei Conti per la pessima gestione delle celebrazioni colombiane e per la voragine di debiti.

L'acquario di Genova è diventato un grande richiamo turistico e culturale

Si andrà avanti sino a giugno, in attesa che la «cordata» di Nicola Costa o, eventualmente, altre realtà interessate facciano avanti e partecipino alla gara che quasi certamente il Comune indirà per la concessione definitiva di esercizio. La ristrutturazione, il popolamento e il funzionamento dell'Acquario, sono la sola nota positiva dopo la chiusura dell'Expo, manifestazione di scarso successo e di minore presa sul grande pubblico, che avuto poi come suggello la ormai storica «gonfiatura» dei biglietti venduti.

L'Acquario, in poco più di tre mesi di vita ha già superato i mila spettatori: appare, per il momento, l'unico autentico richiamo turistico e culturale per un'area che, com'è noto, non ha ancora una propria destinazione, anche se, recentemente, il sindaco Adriano Sansa ha fatto sapere di voler richiamare l'architetto Renzo Piano, per mettere a punto progetti urbanistici di «integrazione» dell'area, dei suoi edifici e anche della «Nave Italia», nel contesto della città e del centro storico. Anche ieri pomeriggio si è fatto un altro mezzo passo avanti: viste le buone risposte da parte del pubblico è stato ritoccato il canone di locazione per portare un po' d'ossigeno alle boccheggianti casse dell'Ente Colombo '92, mentre Nicola Costa ha annunciato che non sarà ritoccato il prezzo dei biglietti d'ingresso. Il gruppo che fa capo all'armatore genovese sembra ormai impegnato a concludere in positivo l'esperimento e a puntare alla concessione definitiva.

(p. l.)

Grave lutto alla Rai

Morte improvvisa della moglie di Piero Oneto

GENOVA. I funerali svolti stamattina a Ognio, nell'entroterra ligure, i funerali della professoressa Giuliana Raffetto, consorte del caporedattore della sede Rai della Liguria, Piero Oneto, scomparsa improvvisamente a soli anni. Giuliana Raffetto è stata stroncata da una improvvisa emorragia cerebrale, mentre era in

Soccorsa dal marito, era stata trasportata immediatamente all'ospedale di San Martino, è spirata poche ore dopo il ricovero riprendere conoscenza. Aveva sofferto per la scomparsa della madre, morta pochi mesi fa, dopo una lunga e dolorosa malattia. Laureata in Lettere, era un'insegnante apprezzata per le sue doti umane e per il suo impegno.

Al collega e amico Piero, che domenica ha voluto comunque lavorare e ha firmato servizio, le condoglianze affettuose dalle redazioni liguri de «La Stampa».

(p. l.)

Presentazione del libro

Giulietto Chiesa racconta da Marco d'un colpo di stato

GENOVA. Che cosa succede e soprattutto che cosa è successo in quel mondo complesso e in parte poco conosciuto in Occidente che è la Unione Sovietica?

A Genova c'è un'occasione per capire qualche cosa di più dalla bocca d'uno dei giornalisti italiani più esperti. Oggi pomeriggio, alle 17, presso la libreria «Liguria libri» di via XX Settembre, sarà presentato il saggio sulla situazione politica russa «Da Mosca. Cronaca d'un colpo di stato annunciato» di Giulietto Chiesa, corrispondente dalla Russia de «La Stampa», originario di Sampierdarena.

Alle 18 l'autore parlerà del suo libro nel salone dell'Amministrazione provinciale a Palazzo Doria Spinola. Sarà intervistato pubblicamente da Franco Manzitti capo-redattore de «Il Lavoro-La Repubblica» e da Giorgio Rinaldi, giornalista de «Il Secolo XIX», esperto di politica estera.

(p. l.)

A Vercelli, 34 anni

Detenuto genovese si è impiccato nel carcere

VERCELLI. Un detenuto di 34 anni, Pietro Esposito, di Genova, si è impiccato in una cella del supercarcere. Lo ha confermato ieri il direttore della casa circondariale, Antonino Raineri. Esposito era giunto a Vercelli cinque mesi fa, a causa del sovraffollamento delle carceri di Genova. Sieropositivo, doveva scontare ancora due anni per ricettazione e furto.

L'altra mattina alle 5, dopo essere rimasto solo in cella (il suo compagno era fuori in licenza), il giovane si è impiccato alla finestra col lenzuolo. Prima, aveva tappato il buco della serratura con la carta, per non essere visto dalle guardie. Il suicidio ha colto tutti di sorpresa: Esposito non dava segni di depressione, soffriva per le sue condizioni di salute e per la lontananza dai familiari. «C'è stata un'ispezione - dice il direttore - ed è stata esclusa qualsiasi responsabilità da parte del personale. E' stato un gesto imprevedibile». **(g. bu.)**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 675
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 188

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 21

TURNO
1/02/94 (mar)

SORI
Sori, Cairoli 18, telefono
RECCO
Berrì, p.le Europa 1, telefono 74015
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, telefono 771055
S. MARGHERITA
Pennino, via Pescino 8, telefono 287077
ZOAGLI
Valiera, p.za XXVII Dicembre 5, telefono 259041
CHIAVARI
Solari, via M. Liberazione 143, telefono 309912
LAVAGNA
S. Stefano, via 102, telefono 363528
LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, telefono 41100
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** 770.205; **Rutia:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 300 947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 892.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.455.

FARMACIE

Notturne prefestive e festive:
Genova, Boglietto, Ligure, **Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 50.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98 129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

Genova: telefono 59.872.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: telefono 313 651
L: telefono 41.384 - 47 761
Rapallo: telefono 54.509 - 51.908 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76 134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259 356; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.181; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386, **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, Emilia, Lavagna, Rapallo.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Sesti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. dal Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Levante

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.049, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259 185; **Chiavari:** 308.284, 305.672; **Lavagna:** 392.098, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41 278; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 28.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-585553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — RIPOSO
Tel. 589.320/591.697
Or.: 15,30
Lire 0/50000

T. Corte — **Danza morte**
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
Lire 40.000/25.000
di *August Strindberg.* Teatro d'Arte Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti, Giampiero Fortebraccio. Regia di Antonio Calenda.

Pol. Genovese
Tel.
Or.: 20,30
Lire 40.000/28.000
Oggi riposo. Da domani **Come le foglie** *di Giuseppe Giacosa.* La Contemporanea 83 Sergio Fantoni, Carola Stagnaro, Bruna Rossi, Francesco Migliaccio, Emanuele Vezzoli.

T. della Tosse — **La classe III b**
Sant'Agostino
Tel. 247 0793
di Torino Conte e Claudia Nocera. Regia di Torino Conte. Compagnia Teatro della Tosse. Orario: 21, lire 20.000 lunedì, martedì, mercoledì. Lire 25.000 giovedì, venerdì, sabato. Lire 15.000 martedì e giovedì giovane e universitari.

Carignano
Tel. 590.533
Or.: 16
Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

Ariston 1 — **La famiglia Addams**
Tel 209 549. Or.: 15,15 17/18,50/20,45/22,40
Lire 10.000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston II — **Carlito's way**
Tel
Or.: 15,05/17,35 20,10/22,45
Lire 10 000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare. - N. V. 2h 20' **Thriller**

Augustus — **L'ombra del lupo**
Tel 586.910
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

1 — **Così lontano così vicino**
586.419
Or.: 15/17,30/20 22,30
Lire 10.000
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri, come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pomodorissimo e amici N. V. 2h 25' **Dramm.**

Corallo 2 — **Il banchetto di nozze**
Tel.
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Lire 10.000
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma le attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Grattacielo — **Demolition man**
Tel. 584.403
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Lux — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**
Tel 561.691
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Odeon — **Demolition man**
Tel. 368.298
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Olimpia — **Un mondo perfetto**
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20,10/22,40
Lire 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Orfeo — **Perdiamoci di vista**
Tel. 584.849. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scoprirà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Palazzo — **The Innocent**
Or.: 15,30/17,50/20,10
Lire 10.000
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan. 1h 55' **Thriller**

Universale — **Bronx**
Palazzo Spettacolo
Sala 1 Tel. 582.461
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Universale — **Aladdin**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582 461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che sposa una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei mirag» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Universale — **The program**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno giocatore di football, barcolla dalla difficile situazione famigliare, si ammazza, sfida la morte, cerca l'evangile per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Verdi — **Mr. Jones**
Tel. 582.137
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Centrale 1 — **Cameriere per...**
Tel. 560.380

Centrale II — **Anal erotic experience**
Culo e passione
Tel 560.380

Chiabrera — **Orgasmi porcone bagnate**
insaziabile
Tel. 281.566

Cristallo — **L'appetito della notte 2**
Tel.

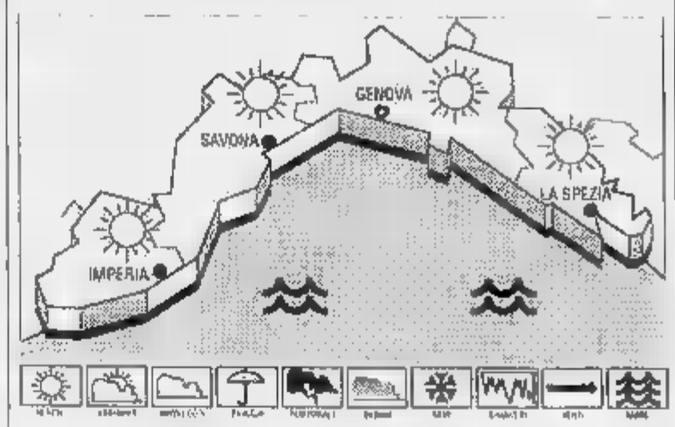
Eldorado — **Il caldo appetito della femmina...**

CINECLUB Amici del Cinema — **La frattura del miocardio**
Tel. 413.838
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000

Fritz Lang
Tel. 219.759
Or.: 21,15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — **Il fascino discreto della borghesia**
Tel. 505.836
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. sporadici annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e giovedì:** senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13 °C, umidità relativa 70%, vento Est 25 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. barometr. 1021 mb (in aumento).

DI IERI	max	min
Genova	13	
Savona	12	9
Imperia	14	10

ANNO IMPERIA
Max: 15; min: 8. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,45 e tramonta alle 17,39. La Luna tramonta alle 9,59 e sorge alle 23,56 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mucia di Perinaldo

Club
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

Eden-Peglicinema — **Per e solo per amore**
Tel. 683.028
Or.: 15,40/17,50 20,10/22,15 - L. 10.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità al fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Centrale — **The innocent**
Tel. 286.033
Or.: 21
Lire 6000
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

RAPALLO Augustus — **Buddha**
Tel. 61.951
Or.: Inizio 18
Lire 7000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

CHIAVARI Mignon — **Piccolo Buddha**
Inizio 16
Lire
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Astor — **L'ombra del lupo**
Or.: Inizio 16
Lire 6000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Centaro — **Demolition man**
Tel. 309.938
Or.: Inizio 15.30
Lire 6000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

SESTRI LEV. Ariston — **Demolition man**
Tel. 41.505
Or.: 21
Lire 6000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

SAVONA

1
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel.
20,45
Lire 38.000/29.000

Astor — **Demolition**
Tel. 854.627.
Or.: 15,45/18 20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Diana 1 — **Perdiamoci di vista**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scoprirà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Robin Hood
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti N. V. **Comico**

Diana 3 — **La famiglia Addams 2**
Tel 825.714
Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30. Lire 10.
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Eldorado — **Mr. Jones**
Tel 820.583
Or.: 15,45/18/19/20,15/22,30
Lire 10 000/7000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Filmstudio — **Wittgenstein**
Tel. 886.322
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e versi maiuscoli N. V. 1h 15' **Biografico**

Salesiani
Or.: 10
Lire
OGGI RIPOSO

Jolly — **Calde labbra bagnate di Moana**
Tel. 859.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000/5000

ALASSIO Colombo — **Mr. Jones**
Tel. 640.263 - Or.: 15,30 16,30/20,30/22,30
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i . N. V. 1h 54' **Commedia**

Ritz — **Demolition man**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fest.: 15,30/18,30 20,30/22,30 Lire
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

ALBENGA Ambra — **L'ombra del lupo**
5t 419 L 6000/5000.
Or.: 20,15/22,30
Fest./pref. 16/22,20
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Astor — **Senti chi parla adesso!**
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30-Fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
di T. Ropalewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

ALBISSOLA S. Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

ALTARE Vallechiara — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30
Fest.: 15,30/20,30
Lire 5000

CAIRO MONT. Abba — **Il buchetto e l'estasi**
Or:
Fest.: 16/18/20/22
Lire 8000/6000

FINALE LIGURE Ondina — RIPOSO
Tel. 692.200
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/7000

LOANO Loanese — **L'ombra del lupo**
569.951.
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/50000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Perla — **Una bionda tutta d'oro**
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
Fest.: 15,30/22,30
Lire 8000/5000
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

MILLESIMO Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

VARAZZE — OGGI RIPOSO
1
Tel. 97.248.
Or.: 15,15/17,30//20,20 22,30. Lire

Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000

IMPERIA

Robin Hood: un in calzamaglia
Tel 63 871 (segreteria)
Or.: 20,15/22,30
Rid. mart. cinema L.
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Dante — **Demolition**
Tel. 23.620 (segreteria)
Or.: 20,15/22,30
Rid. mart. cinema L. 5000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Imperia — **La famiglia Addams**
Tel. 22.745
Or.: 20,15/22,30
Rid. mart. cinema L. 5000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

A. DI TAGGIA Capitol — OGGI RIPOSO
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

BORDIGHERA Olimpia — **Fantozzi in paradiso**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000; rid.4 000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulcolo, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce la ultima tragiche avventure, fra rapine, ganci impossibili, appoggiato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

DOLCEACQUA Cristallo — OGGI RIPOSO
15/21,15
5000; rid. 4000

DIANO —
Dianese
Or.: in. 16,30/ult. 22,30
Lire 7000/rid. 5000

SANREMO Ariston — CHIUSO
Or.: in. 15,30/ult.
Prenotazioni tel.
Lire 10 000/rid. 6000

Centrale — **Robin Hood - uomo in calzamaglia**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

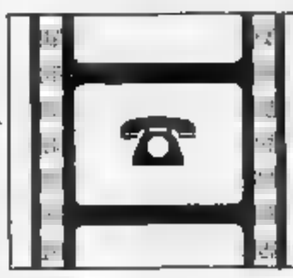
Sanremese — **La casa degli spiriti**
Or.: in. 15,30 / ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Film vietato minori anni 18
Tel. 62333
Or.: in. 15,30 / ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Demolition man
Tel. 507070
Or.: in. 15,30 / ult. 22,30
L. 10.000/rid.
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Taberia — **Il banchetto di nozze**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30 / ult. 22,30
Lire 10.000/rid.
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma le attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93, N. V. 1h 42' **Comm.**

VALLECROSIA Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15
Lire 5000/rid. 4000


prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

Al cinema con i bambini. Una serata in allegria

BUFERA A PALAZZO COMUNALE

Chiavari: l'ex sindaco contesta il comportamento del successore

Repetto scrive ad Agostino «Atteggiamento arrogante»

CHIAVARI. Sindaci contro. L'ex, Renzo Repetto, democristiano pentito, oggi alla testa di una lista civica, e l'attuale primo cittadino di Chiavari, il leghista Vittorio Agostino.

Oggetto della polemica, l'ultima riunione consiliare. Repetto, denunciando «l'impossibilità di far sentire la sua voce nella sede istituzionale», è ricorso alla formula della «lettera aperta», chiedendo ospitalità a una emittente televisiva e ai giornali, per «fare sapere quanto poco ho apprezzato il comportamento del neosindaco».

A Chiavari, dunque, la vita politica s'infiamma. L'ex sindaco Repetto non è il fioretto, è spingarda. Scrive: «Lei, residente nel Comune di Milano fino all'agosto scorso, non conosce probabilmente la storia di questa città, che ha sempre vantato, dal primo Risorgimento ad oggi, tradizioni di libertà e democrazia difficilmente riscontrabili».

«Chiavari - che ha dato i natali alle famiglie Garibaldi, Mazzini e Bixio e che ha saputo offrire, anche con il martirio, un contributo decisivo per l'Unità d'Italia - non potrà subire, soprattutto all'interno di quell'organo che rappresenta tutti gli abitanti, atteggiamenti temerari e arroganti, lesivi dei più elementari diritti di partecipazione alla gestione della cosa pubblica».

Continua Repetto: «Ho l'impressione, ed è quasi certezza, che lei non abbia ben compreso lo spirito della legge 81 e ho anche il timore che lei abbia scambiato il Comune di Chiavari per una di quelle tante aziende sull'orlo del fallimento che, mi si dice, si rivolgono a imprenditori mercenari per evitare, anche con mezzi discutibili, il tracollo finanziario».

«Stia dunque ben attento, signor sindaco, a non commettere una confusione del genere: il Comune le è stato consegnato con un bilancio di amministrazione degli anni '92 e '93, di oltre quattro miliardi. Inoltre la nostra città ha concretamente ricoperto in questi ultimi anni il ruolo di Comune capofila del comprensorio, indispensabile per il futuro sviluppo economico e direzionale. Dai primi provvedimenti adottati dall'amministrazione ma soprattutto dal suo atteggiamento pubblico, traggo purtroppo impressioni soltanto negative e segnali nefasti per il futuro di Chiavari».

Lo sfogo dell'ex sindaco prosegue: «Mi consenta di ricordarle, (anto per la mia modesta esperienza, quanto piuttosto per aver collaborato per lunghi anni con uno dei più grandi sindaci del passato, che un amministratore pubblico, ma soprattutto un sindaco, deve saper ricoprire il proprio ruolo "al di sopra delle parti" e deve sempre rapportarsi ispirandosi a quei valori di comprensione e di solidarietà propri di chi dovrebbe costituire punto di riferimento ed esempio».

La chiosa: «Quattro anni fanno presto a passare, ma in quattro anni un'amministrazione incapace può compromettere il futuro di una città, creando danni difficilmente rimediabili: saremo molto attenti affinchè questo non avvenga. Per questo motivo continueremo a sedere sui banchi del Consiglio comunale, disposti a sopportare, e condividere, scelte sbagliate adottate a colpi di maggioranza. Quello che mai sopporteremo, ne stia certo, sarà qualsiasi atteggiamento arrogante e superbo, tendente a limitare e a annullare la nostra vocazione di uomini liberi».

Sempre ieri mattina, in merito alla movimentata riunione consiliare di sabato, abbandonate dalle opposizioni, il sindaco Agostino ha precisato sul contestato punto della mancata costituzione delle commissioni consiliari: «Le commissioni non sono state ancora nominate per inadempienza dei consiglieri i quali, secondo regolamento, dovevano comunicare al sindaco il loro gruppo di appartenenza entro dieci giorni dalla prima seduta consiliare, e il nome del capogruppo entro venti giorni dallo stesso termine».

E precisa Agostino: «Nulla di ciò è stato fatto. I gruppi di appartenenza mi sono stati comunicati soltanto sabato scorso. Ieri, primo giorno utile, ho sollecitato ai capigruppo la designazione dei consiglieri candidati a componenti delle commissioni da costituire».

Fabio Pozzo

L'ex sindaco Renzo Repetto

EXTRACOMUNITARI

Un appello alla Contri

La questione extracomunitari di Chiavari: adesso è stato informato anche il governo. Ieri una delegazione guidata dal responsabile alla Sanità della Federazione pds del Tigullio, Domenico Del Faverо, ha incontrato a Genova il ministro per i Problemi sociali, Fernanda Contri. Al ministro è stato illustrato il problema, con particolare riguardo per i quattro bambini nordafricani che, assieme ad una quindicina d'adulti, sono finiti su una strada dopo il blitz compiuto dai vigili urbani, su ordine del sindaco Vittorio Agostino, «Vedremo cosa si potrà fare», ha detto il ministro.

Dopo lo «sfratto» dei nordafricani dalle loro auto-dormitorio posteggiate sull'area di colmata a mare, la città si è divisa. Da una parte i sindacati, il pds e Rifondazione, diverse associazioni di volontariato, la chiesa evangelica; dall'altra l'amministrazione comunale e buona parte degli abitanti di Chiavari. Il primo, il fronte della solidarietà, il secondo quello dell'intolleranza. [f. p.]

A Rapallo

Condannato per le ferite alla madre

RAPALLO. Un anno di carcere, condizionale, e l'immediata scarcerazione. Ha deciso così, ieri mattina il tribunale di Chiavari, per Ettore Tronconi, 46 anni, ex musicista jazz di Milano, che il 13 agosto scorso aveva aggredito la madre in pieno centro di Rapallo, di un coltello.

Il tribunale ha derubricato l'accusa di tentato omicidio in quella di minacce e lesioni personali, e appunto condannato Tronconi a un di reclusione, con la condizionale.

In aula era presente sia l'imputato che la madre, Maria V., pensionata di 75 anni, che ha di fatto tentato di scagionare il figlio, sul quale all'epoca dei fatti disse: «E' un invalido civile al 100 per cento, affetto da crisi depressive e schizofreniche quando ha perso il padre».

L'episodio aveva molto scosso la città. L'uomo era andato a prendere la madre alla stazione ferroviaria. Sulla strada di casa incominciato a insultare la donna, con violenza, e poi aveva messo mano ad un coltello a serramanico lungo 25 centimetri, come avevano segnalato i carabinieri. Tronconi aveva poi aggredito la madre, menando fendenti che avevano colpito solo di striscio la donna.

Alcuni passanti, e poi i carabinieri, lo avevano bloccato. Per l'ex musicista si erano aperte le porte del carcere di Chiavari. [f. p.]

Vertenza chiusa

Gli stipendi alla «coop» di Lavagna

LAVAGNA. Pagamento degli stipendi arretrati, della tredicesima e dei contributi. E' finita bene la vicenda della cooperativa «Lavagna servizi» che la scorsa settimana era stata denunciata dalla Filtat-Cisl chiavarese all'Ispettorato del lavoro per «morosità» nei pagamenti degli ultimi due stipendi e dei contributi previdenziali.

Il responsabile dell'impresa ha comunicato che saranno pagati i debiti dovuti ai lavoratori. La cooperativa, assunta dall'Usl 4, si occupa della pulizia dell'ospedale di Lavagna. I lavoratori, dopo avere sollecitato invano i responsabili a provvedere allo stipendio, si erano rivolti ai sindacati. Stamane è in programma un incontro tra Rodolfo Capucchi, della Filtat-Cisl, e la direzione dell'Usl per garantire ai lavoratori il salario in futuro e allo stesso tempo mantenere il contratto per la pulizia dell'ospedale.

Poche speranze, invece, per i lavoratori della società «Santa Rita» di Nè che produce acque minerale. La crisi del mercato ha costretto l'azienda a un taglio di oltre il trenta per cento dei dipendenti. Dieci lavoratori sono stati così in mobilità a partire da fine gennaio. I sindacati si sono incontrati con i vertici dell'azienda, che faceva parte del gruppo Ciarrapico, per applicare il provvedimento «senza traumi» e trovare soluzioni alternative per i lavoratori. [f. gr.]

I carabinieri domenica mattina nel locale di Santa Margherita durante una festa

Blitz antidroga al Covo, tre arresti

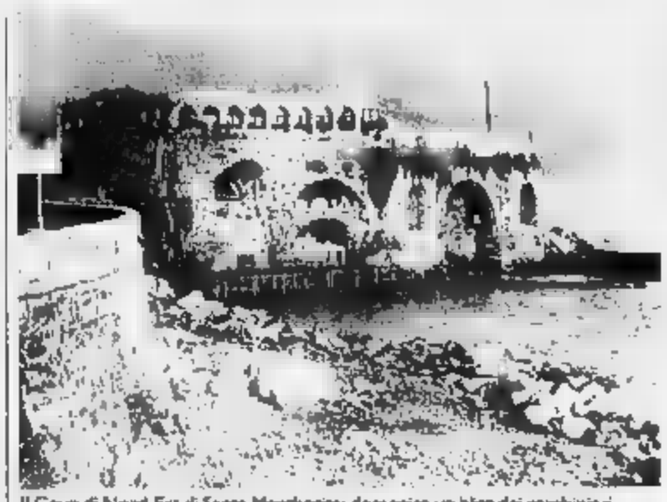
Confusi tra i giovani clienti, i militari in borghese hanno bloccato tre ragazzi. Sequestrati francobolli all'Lsd, hashish, pastiglie di ecstasy. La moda dei party «after-hours»: subito vivaci proteste degli abitanti della zona

SANTA MARGHERITA. Blitz antidroga dei carabinieri a Santa Margherita domenica mattina al Covo di Nord Est. Nel locale dei «vip» il patron Lello Liguori aveva organizzato una festa «after-hours» dalle 14 in collaborazione altri locali della Versilia, Basso Piemonte e Ponente ligure.

I carabinieri in borghese si sono confusi con gli altri avventori e hanno scoperto un piccolo traffico di eroina, francobolli all'Lsd, «acido» allucinogeno, hashish, pastiglie di ecstasy. Sono stati arrestati tre avventori del locale notturno. Si tratta di L.B., 18 anni, residente a Tortona, A.C., 28 anni, genovese, e G.C., 34 anni, originario di Catanzaro e gestore di un locale nel centro di Savona. I primi due sono incensurati. Il terzo ha piccoli precedenti legati allo spaccio di sostanze stupefacenti.

In successive perquisizioni nelle loro abitazioni, sono stati rinvenuti altri piccoli quantitativi di droga, bilancini e sacchetti di cellophane. I due maggiorenni sono stati rinchiusi nel carcere di Chiavari. Il ragazzo di Tortona è stato accompagnato al Centro di prima accoglienza di Genova. Sarà il Tribunale dei minori, che si riunirà domani, a decidere sul suo futuro. Per A.C. e G.C. l'accusa è di spaccio di sostanze stupefacenti.

I tre sono stati sorpresi domenica mattina a metà della festa che ha provocato anche la reazione degli abitanti di via Repellini, la e a del Covo, che hanno inviato una lettera di protesta per il rumore al sindaco Gianfranco Ferrini. La moda dei «party after hours», nata l'anno scorso nelle discoteche della Versilia, da un paio di settimane è arrivata anche in Riviera. Le discoteche delle regioni vicine si «scambiano» i clienti che vogliono ballare fino a mattina. Sono stati allestiti «disco-bus» che all'orario di chiusura trasferiscono gli avventori da una città all'altra. Così domenica scorsa il Covo ha chiuso i battenti alle cinque per riaprirli alle sei e fino alle 14. I carabinieri, insospettiti dall'alto tenore della festa che ha coinvolto centinaia di giovani, si sono confusi col pubblico scoprendo il «giro» di droga e arrestando i responsabili. I magistrati non hanno voluto fornire i loro nomi perchè gli interrogatori hanno dato risultati che potrebbero fare risalire ai fornitori del Ponente ligure e del Basso Piemonte. [f. gr.]


Il Covo di Nord-Est di Santa Margherita: domenica un blitz dei carabinieri

Abitano Cogorno. A Torriglia falsi funzionari della Sip

Cercano di rubare la Coca Cola giovani arrestati a Chiavari

CHIAVARI. Hanno tentato di rubare 17 lattine di Coca Cola in un magazzino all'ingrosso del centro di Chiavari. I carabinieri li hanno sorpresi mentre stavano caricando il bottino sulla loro auto, una Fiat Tipo, che avevano lasciato, proprio per lavorare meglio, col cofano posteriore aperto.

L'episodio risale alla tra sabato e domenica scorsi. Massimo De Sensi, 20 anni, di Cicagna e Paolo Sgueglia, 19 anni, di Cogorno, delle cui generalità sino a pochi giorni fa non c'era traccia negli archivi delle forze dell'ordine, hanno forzato la serratura del cancello di magazzino all'ingrosso di bevande, situato nel centro di Chiavari. Sono entrati nei suoi locali e hanno iniziato a caricare sull'auto confezioni di lattine di bibite, null'altro.

Una autopattuglia dei carabinieri della Compagnia di Chiavari è passata davanti al cancello. I militari hanno notato la Fiat Tipo posteggiata col cofano aperto, sono scesi, hanno visto la serratura del cancello forzata. Così sono entrati nel magazzino, dove i due giovani si erano nascosti, dopo essersi accorti dell'arrivo dei carabinieri. Un tentativo inutile: i militari li hanno scovati e arrestati. Il pretore li ha condannato a due mesi di reclusione con la dizionale.

I carabinieri, sempre sabato scorso, hanno svolto un anche servizio di vigilanza particolare che a Torriglia ha dato frutti. Nella località collinare alle spalle di Genova no state denunciate due persone, A.D. di 55 anni e N.L. di 68 anni, accusati di truffa ai danni di alcuni anziani. I due si sono presentati in diverse case di Torriglia spacciandosi quali funzionari della Sip.

Agli anziani i due hanno chiesto un versamento di 600 mila lire, denaro che sarebbe dovuto servire per coprire le spese di una operazione che avrebbe garantito agli utenti il mantenimento dell'allaccio alle linee telefoniche. Gli anziani, nel timore di rimanere isolati, hanno abboccato. [f. p.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Presentato il progetto per salvare l'ambiente

La Provincia ha presentato ieri a Chiavari il progetto «LineAmbiente», volto alla salvaguardia e recupero dell'ambiente. Sono state invitate le amministrazioni comunali, ma soprattutto le associazioni, che la Provincia vuole censire per conoscere finalità e obiettivi. [f. p.]

RAPALLO

Hugo Pratt e Mordillo vincitori del «Canale»

Hugo Pratt e Mordillo gli illustratori vincitori dell'edizione 1994 del premio «Antonio Canale», istituito da Fausto Onoto, proprietario del ristorante dei «fumetti» U Giancu di San Massimo di Rapallo. La cerimonia premiazione «U Giancu» il 23 febbraio. [f. p.]

TRIGOSO

Commesso per due traghetti speranza per i cantieri

Si accende una speranza per i 1200 operai di Riva Trigoso. La Fincantieri avrebbe assunto la commessa per la realizzazione di due traghetti veloci, con design Pininfarina. La notizia, che attende ancora conferma, potrebbe aprire le porte del cantiere alla produzione di tipo civile, in alternativa a quella militare, oggi in crisi. [f. gr.]

LEVANTE

Calciatore si ferisce sbattendo contro un palo

Un calciatore ventenne, Angelo Bixio, si è procurato domenica scorsa a Sestri una trauma cranico e una profonda ferita alla testa. E' andato a sbattere contro un palo della porta durante un'azione di gioco. [f. p.]

LAVAGNA

Rogo sul San Giacomo distrugge due ettari

I vigili del fuoco di Chiavari hanno lavorato oltre tre ore ieri notte, prima a circoscrivere l'incendio che ha distrutto due ettari di macchia mediterranea sul monte San Giacomo, sopra Lavagna. I pompieri sono intervenuti anche per un rogo a Sussisa a Sori. [f. gr.]

Un concorso a premi con iniziative gastronomiche e riconoscimenti

Camogli pensa agli innamorati

Prezzi speciali nel borgo per San Valentino

CAMOGLI. La festa degli innamorati a Camogli comincia in anticipo. L'appuntamento «San Valentino» prenderà il via sabato con la manifestazione gastronomica curata dall'Ascot e da «Dimensione Riviera» di Lucio e Daniela Bernini. In tutti i ristoranti camogliesi sarà offerta una specialità.

L'invito alla buona tavola per tutte le coppie sarà il «Piattone», una gastronomica in occasione di San Valentino che sarà offerta a ventimila lire a tutti gli innamorati che faranno sosta a Camogli. La settima edizione della manifestazione presenta altre novità. Da sabato prossimo si darà inizio al concorso a premi «Vinci una crociera Costa». Sarà sufficiente un acquisto nei negozi del borgo o una spesa di almeno ventimila lire nei ristoranti per la cartolina del concorso e vincere una crociera da sogno per sei giorni in Spagna, Baleari e Grecia.

La serata d'onore che presenterà «San Valentino... innamorati a Camoglia» è in programma domenica al ristorante La Camogliese. I commercianti segneranno i riconoscimenti «Pietra dell'amicizia» a noti personaggi del mondo giornalistico, politico ed economico, la targa «Peppino Trebbiani» all'operatore o cittadino camogliese più attivo per la promozione dell'immagine del borgo e i «Pescolini di Camogli» a personaggi che nel paese hanno trovato l'anima gemella. Tra i premiati negli anni scorsi figurano il tecnico di pallanuoto Gianni Lonzi, il direttore del Teatro Stabile di Genova Ivo Chiesa e il «biondino» dei Ricchi e Poveri, Angelo Sodgiu. Anche per i trasferimenti Camogli ha in serbo una novità. Si tratta della «mini crociera dell'amore»: battelli a tutte le ore da Nervi e Pegli. [f. gr.]

Innamorati a Camogli

I Comuni di Rapallo e Portofino hanno già stanziato la somma di cinque milioni

Nuovo strumento per l'ospedale

Una raccolta di fondi avviata in tutto il Tigullio

RAPALLO. Hanno risposto finora soltanto i Comuni di Rapallo e Portofino alla raccolta di fondi promossa dal Comitato Tigullio della Lega per la lotta ai tumori, per l'acquisto della sofisticata apparecchiatura di videochirurgia laparoscopica cui dotare l'ospedale Santa Margherita. Le due amministrazioni hanno stanziato entrambe 8 milioni.

I promotori dell'iniziativa, adesso, attendono una analoga risposta da parte dei Comuni di S. Margherita e Zoagli, che ancora non si sono pronunciati. Prosegue, invece, abbastanza bene la raccolta di denaro tra gli abitanti e associazioni del comprensorio.

Dai primi giorni del dicembre scorso ad oggi sono stati già messi insieme 17 milioni (il conto corrente, aperto presso la filiale numero uno della Carige a Rapallo, è il numero 1477).

L'obiettivo è quello di raggiungere i 50 milioni, la somma necessaria per l'acquisto dell'apparecchiatura, temporaneamente messa a disposizione dell'ospedale S. Margherita dalla casa produttrice.

Non è la prima volta che gli abitanti del Tigullio occidentale mettono mano al portafogli per attrezzare i propri ospedali, quello di Rapallo e quello di S. Margherita, da considerarsi ormai come polo unico, alla luce anche delle decisioni regionali che hanno previsto appunto un unico grande ospedale nella (le divisioni aggiuntive dovrebbero essere ospitate da nuovo edificio, per il quale il Comune Rapallo ha già individuato le possibili ubicazioni).

Tempo addietro una raccolta di fondi aveva permesso l'apertura dell'Unità di terapia intensiva cardiocoronarica, presso la divisione di Cardiologia dell'ospedale di Rapallo.

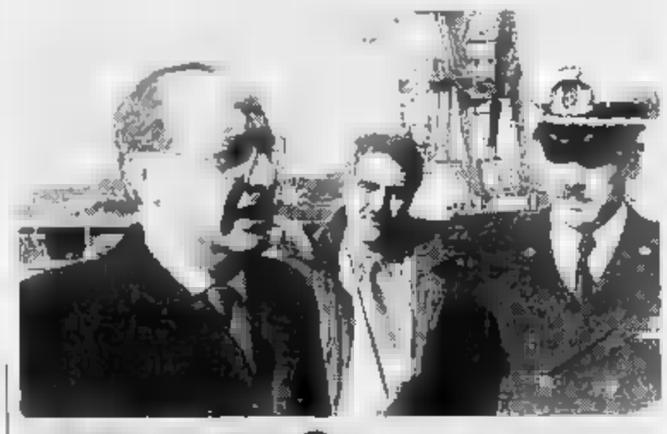
L'attaccamento degli abitanti del comprensorio ai reparti ospedalieri è stato anche dimostrato dalla manifestazione di protesta del 28 aprile scorso contro la ventilata chiusura dell'ospedale Rapallo. Iniziativa che verrà ricordata oggi dal giudice per le indagini preliminari della Procura della Repubblica di Chiavari, che dovrà decidere sul rinvio a giudizio del sindaco e vicesindaco di Rapallo, di altri amministratori, consiglieri comunali e provinciali, di due dirigenti della Croce Bianca più altri otto abitanti di Rapallo (erano stati invasi i binari della ferrovia).

Adesso, una battaglia. La videochirurgia laparoscopica permette di portare a termine diversi tipi di interventi chirurgici senza ricorrere a estese incisioni, e con tempi di ricovero e degenza post-operatoria ridotti. [f. p.]

VERTICE IN REDAZIONE A LA STAMPA

Il ministro incontra esponenti dell'Ente e imprenditori

Costa, visita blitz a Savona «Ecco cosa cambia in porto»



In alto Costa in porto con Nofroni e Rittore; sotto nell'incontro con gli operatori

SAVONA Il ministro dei Trasporti e della Marina mercantile, Raffaele Costa, ha visitato ieri mattino la darsena Alti Fondali del porto e incontrato, nella sede de La Stampa, i rappresentanti degli enti e delle categorie che operano nello scalo.

L'occasione è valsa a mettere a fuoco alcuni dei problemi più urgenti del porto ma, soprattutto, ha consentito al ministro Costa di chiarire i contenuti rivoluzionari della nuova legge che riforma sia gli enti autonomi sia il lavoro in banchina attraverso una più qualificata presenza dell'imprenditoria privata.

All'incontro hanno preso parte Manlio Rittore, comandante del porto, Pietro Picciocchi, presidente della Camera di Commercio, Gaetano Perilli, presidente dell'Unione utenti del porto, Alessandro Nofroni, console della Compagnia portuali «Pippo Rebagliati», Guido Mazzitelli, presidente dell'Associazione spedizionieri, Mario Vagnola, presidente dell'associazione agenti marittimi e raccomandatari, Alberto Manzini, direttore generale dell'Ente autonomo accompagnato da Servio Ravera, responsabile delle relazioni esterne.

Quattro i temi di fondo sui quali si è discusso e sono stati realizzati utili approfondimenti: la nuova legge-quadro sui porti; il decollo dello scalo di Vado Ligure; i lavori di completamento della darsena Alti Fondali anche alla luce del progettato trasferimento delle Funivie Savona-S. Giuseppe; infine, ma non ultimo considerati gli aspetti sociali che è destinato a innescare, il nodo dei prepensionamenti, che riguarda circa 250 lavoratori savonesi tra «camalli» e dipendenti dell'Ente autonomo.

Al ministro Costa i savonesi hanno riconosciuto di aver sbloccato, con questa legge, una situazione di stallo che durava da troppi anni. «Ma quando diventerà operativa, il presidente Scalfaro l'ha promulgata o ha ancora dubbi sulla copertura finanziaria?» E' stata una delle prime domande rivolte al ministro e l'on. Costa ha subito fugato ogni dubbio. Dal Quirinale è arrivato l'atteso via libera.

«L'iter della legge non è stato facile - ha commentato il ministro - e ho dovuto affrontare e superare molti ostacoli. Il testo non è ancora del tutto soddisfacente, ma è pur sempre un punto di partenza. E solo questa base si potranno avere i fondi per i prepensionamenti e la riorganizzazione delle gestioni portuali».

Adesso anche a Savona si prepara ad affrontare gli effetti della riforma, a cominciare dalla trasformazione dell'ente autonomo in «Authority portuale». Tra le prime mosse da realizzare quella relativa alla presidenza. La legge prevede che Comune, Camera di commercio e Provincia indichino al ministro, nell'arco di 60 giorni, una terna di candidati. Ma a complicare la situazione, già delicata dopo l'arresto dell'ammiraglio Fontana, si aggiunge ora la crisi a Palazzo Sisto. Chi indicherà il candidato per conto del Comune? «Può farlo anche un eventuale commissario», ha tranquillizzato Costa.

Il ministro Costa espone la nuova legge sui porti nella redazione de La Stampa

A proposito di candidati i primi nomi che circolano sono quelli di Giovanni Bono, già direttore generale dell'Ente e dell'attuale presidente della Provincia, il socialista Mario Robutti.

«Quello di Savona è un porto particolare dove la gestione diretta del lavoro in banchina è affidata all'Ente autonomo. Che accadrà d'ora in poi?», ha chiesto a un punto Gaetano Perilli, presidente degli utenti. «Si tratta indubbiamente di un passaggio difficile - ha replicato il ministro - e pur tuttavia necessario per ridurre la spesa complessiva e snellire la burocrazia dei porti».

Alessandro Nofroni, console della «Rebagliati», ha sollevato la questione, delicatissima, dell'esodo dei camalli e dei dipendenti dell'Ente autonomo. «Savona ha sempre lottato con le proprie forze, non ha mai ricevuto aiuti, ma però è nelle condizioni di dover presentare il conto. Abbiamo i portuali più anziani di servizio e già da tempo hanno presentato domanda per essere inseriti nelle liste dell'esodo. Speriamo che il governo non conceda prepensionamenti soltanto ai soliti portiv».

Il ministro ha fatto presente che per i 2 mila esodi previsti il governo ha stanziato 1200 miliardi. «Auguriamoci - ha aggiunto - che i fondi risultino sufficienti e che il mio successore tenga conto delle realtà oggettive».

ALTI FONDALI «E' una darsena forse unica in Italia, ma per farla decollare anche alla luce del trasferimento delle Funivie - ha sottolineato Mario Vagnola - occorrono ancora finanziamenti dello Stato». L'on. Costa, a proposito delle Funivie, ha avuto parole di ottimismo sull'operazione: «E' l'unico impianto in concessione che non presenti deficit insopportabili. Esiste dunque una buona base di partenza su cui intervenire».

Nel corso della visita in porto il ministro ha avuto anche modo di accertare la consistenza degli impianti, tipo il silo delle auto e quello dei cereali, il terminal della cellulosa e quello degli acciai.

NUOVO VADO Sul nuovo polmone dello scalo savonese si accentrano, come è noto, le speranze di decollo. Al ministro, durante l'incontro, è stata fatta presente la necessità di completare e potenziare i collegamenti stradali e ferroviari non solo con gli impianti portuali ma anche quelli, definiti «risorgimentali», tra Savona e Torino. «Per l'autostrada Savona-Torino - ha ricordato il ministro Costa - sono state stanziate somme rilevanti anche nell'ultimo accordo di programma Stato-Regioni. Per il raccordo di Vado Ligure sono previsti ulteriori fondi per completare i lavori».

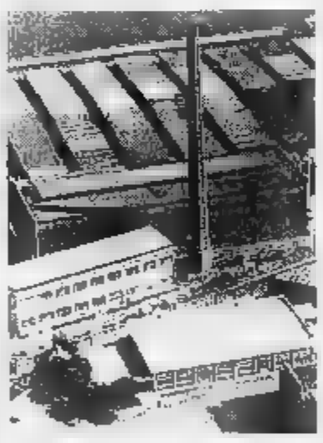
Ivo Pastorino
Ermanno Branca

Savona, entro il 9 febbraio ci sarà un incontro con i dirigenti

L'Omsav potrà essere salvata (se l'Iri però pagherà i debiti)

SAVONA. Ultime speranze per l'Omsav. L'assessore regionale Valenziano e il sottosegretario al Bilancio Grillo hanno chiesto un incontro ai dirigenti dell'Iri per risolvere la vicenda dell'ex stabilimento Italsider. L'Istituto per la ricostruzione industriale ha infatti un debito di oltre 6 miliardi nei confronti dell'azienda savonese.

Il Comitato di coordinamento dell'occupazione costituito dalla Regione e dal governo, dopo aver valutato le richieste avanzate dal sindaco Torturolo e dal presidente della Provincia Mario Robutti, ha deciso di incontrare i dirigenti dell'Iri. Negli accordi del 1990 che sancivano il passaggio dell'Italsider ai privati, infatti, l'Ilva-Iri si era impegnata a fornire commesse all'Omsav per cinque anni. L'impegno non è stato mantenuto e inoltre l'Iri adesso rifiuta di pagare un debito di 6 miliardi nei confronti dell'Omsav. «L'incontro con i dirigenti dell'Iri - spiega la Regione in un comunicato stampa - dovrà dare una risposta concreta ai 257 lavoratori dell'azienda metalmeccanica savonese che attendono la cassa integrazione da oltre dieci mesi. Dall'Iri, si attende un intervento che consenta il rilancio di un'azienda simbolo per il comprensorio savonese».



Adesso solo l'Iri può salvare l'Omsav

Solo l'Iri è infatti in grado, pagando i 6 miliardi di debiti, di rimettere in pareggio il bilancio dell'azienda. Altrimenti si renderà inevitabile il fallimento. Due ditte che lavorano nell'indotto dell'Omsav hanno infatti già presentato istanza di fallimento al tribunale. Sinora i giudici hanno evitato di pronunciarsi in attesa di conoscere l'esito delle trattative avviate con l'Iri. L'incontro con l'Iri dovrebbe svolgersi entro il 9 febbraio.

Ieri pomeriggio, inoltre, a Palazzo Nervi si è svolta una seduta del Consiglio provinciale cui hanno preso parte anche gli operai dell'Omsav. Al termine della seduta, è stato approvato un ordine del giorno di solidarietà nei confronti degli operai e una sollecitazione al governo affinché venga risolta la vicenda dell'ex Italsider.

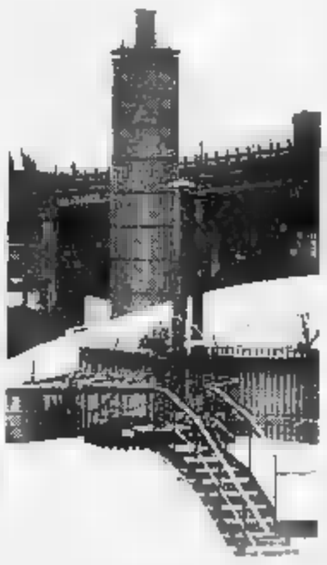
Il fallimento dell'Omsav rappresenterebbe un notevole danno economico: l'ex Italsider è infatti una delle ultime realtà produttive della città. La Metalmetron è fallita lo scorso anno e sinora sono andati a vuoto tutti i tentativi di ripresa. **(e. b.)**

delfino
Presenta
OCCASIONI FIRMATE
da non perdere
di PELLETTERIA E ARTICOLI DA REGALO
• NAZARENO GABRIELLI
• SAMSONITE
• VERSACE
• BACCARAT
• LIMOGES
• ORREFORS
• CERASARDA
Dall'1 al 28 Febbraio
Savona
nei locali di Via Giacchero 6-8 r.
Tel. 82.49.17 - 85.17.98

Intanto proseguono le indagini sulla costruzione del palazzo di giustizia

Depuratore, pausa di riflessione

Procuratore e gip fanno il punto dell'inchiesta



Il depuratore al centro dell'inchiesta

SAVONA. Pausa di riflessione nell'inchiesta giudiziaria sull'impianto di depurazione di Legino, che finora ha portato all'invio di una decina di avvisi di garanzia e di quattro ordini di custodia cautelare al geometra Antonio Mirgovi, ai titolari dei lavori, Paolo Gaggero e Giusto Gaddi, e al manager dell'Italimpresit Ulrico Bianco, tutti attualmente agli arresti domiciliari.

Ieri mattina il procuratore Renato Acquarone si è incontrato con il giudice delle indagini preliminari, Florenza Giorgi, per fare il punto della situazione. E' stata l'occasione per tirare le somme dopo gli interrogatori degli ultimi giorni e in particolare quello di Antonio Mirgovi avvenuto sabato scorso. Il geometra, che è difeso dall'avvocato Luciano Germano, ha respinto con decisione le accuse: «Non mi sento responsabile - ha detto dell'attuale disastrosa situazione del depuratore. L'unica colpa che ammetto è quella di aver agito con troppa sollecitudine per superare gli intoppi burocratici, dedicando molto del mio tempo al Consorzio». Mirgovi sta mettendo a punto un complesso memoria difensivo con l'aiuto dell'ingegnere Andrea Sicco, suo consulente di fiducia, che dovrebbe essere pronta fra qualche giorno. Nuovi interrogatori sono previsti nei prossimi giorni.

Intanto prosegue anche l'inchiesta del sostituto procuratore Alberto Landolfi sulla costruzione del palazzo di giustizia, nella quale sono coinvolte sei persone, fra le quali l'ex senatore Umberto Scardaoni, raggiunte nei mesi scorsi da avvisi di garanzia. Questa mattina, il pubblico ministero interrogherà un testimone, la cui identità non è stata rivelata. Potrebbe essere un tecnico che ha seguito i lavori dell'edificio. **(c. v.)**

I pezzi grossi della mafia si nascondono nelle note località del litorale francese

Costa Azzurra, il boss abita qui

Il recente arresto del «numero 2» di Cosa Nostra Gaetano Sangiorgi è una conferma
In moto i giudici italiani: trasmesso al procuratore di Aix un elenco segreto di nomi sospetti

NIZZA. L'arresto del «numero 2» di Cosa nostra, Gaetano Sangiorgi, avvenuto l'11 gennaio scorso in uno «chalet» di Isola 2000, ha confermato come la Costa Azzurra e il suo entroterra si stiano trasformando in autentiche roccaforti per i pezzi da novanta della mafia, della camorra e della n'drangheta calabrese. Alcuni, come il braccio destro di Toto Riina, bloccato dai gendarmi e dagli uomini del Ros sulle nevi della celebre stazione sciistica a meno di due ore dall'Italia, sono finiti in carcere; altri, come Michele Zaza, indiscusso boss della camorra napoletana hanno atteso, liberi, per anni le risposte della giustizia francese alle richieste di estradizione.

Recentemente i giudici del pool antimafia hanno trasmesso un elenco (segreto) di mafiosi al procuratore generale della corte d'appello di Aix-en-Provence, Claude Salavagione. Un dettagliato «Chi è?» della criminalità organizzata che ha consentito di formulare una sorta di hit parade di mafiosi. E' emerso che tre dei primi cinque della classifica sono detenuti (o lo sono stati) in carceri del Sud della Francia.

Gaetano Sangiorgi, insospettabile medico di Palermo, delfino del «padrino» dei corleonesi, è rinchiuso nel supercarcere di Luynes, vicino ad Aix-en-Provence. E' considerato il numero due della mafia, dopo Riina. Il «tre», Leoluca Bagarella è ricercato in tutto il mondo. Numero 4 è Domenico Libri. Era stato arrestato a Marsiglia il 16 settembre 1992. E' un vecchio fragile, che cammina appoggiandosi ad un bastone. Ma è anche il capo dell'anonima sequestri calabrese, autentico «pezzo da novanta» della n'dranghetà. Nell'elenco dei «padrini» che hanno trovato rifugio in Costa Azzurra, figura Michele Zaza, capo della Nuova Famiglia. E' stato estradato, di notte, in gran segreto, dopo avere trascorso anni libero e tranquillo a Villeneuve Loubet, con moglie, figli e guardaspalle. Abitava in una villa da sogno, «Haute de Vaugrenier» e non riceveva mai nessuno. Zaza era stato arrestato la prima volta in Francia il 15 marzo 1989 per contrabbando. Al processo, a Marsiglia, se l'era cavata con il minimo danno. E dopo la scarcerazione si era barricato nel suo rifugio dorato, guardato a vista dai suoi e dai poliziotti. Recentemente in Liguria, Lombardia e Costa Azzurra, è scattata l'operazione anticamorra «Mare verde» e Zaza è finito nuovamente in carcere, questa volta a Grasso. Poi, nel massimo segreto è stato estradato in Italia.

Il boss napoletano Michele Zaza

OPERAZIONE «MARE VERDE»

Nel '93 le prime conferme

SANREMO. L'attività della criminalità organizzata in Riviera è stata portata alla luce nel '93 dall'operazione «Mare Verde» della Dia, il Dipartimento investigativo antimafia, che nel mese di maggio aveva portato ad una trentina di arresti nelle province di Imperia, Savona e Genova. Gli inquirenti hanno individuato un'associazione camorristica che è riuscita a creare un'impero economico di centinaia di miliardi attraverso estorsioni, riciclaggio di denaro sporco e prestito ad usura. Dopo il blitz le indagini di mafia e camorra sono passate alla procura distrettuale antimafia che ha avviato una serie di indagini che lo scorso novembre hanno permesso di rivelare nell'entroterra di Sanremo un scimitero della malavita» dove sono stati rinvenuti i resti di un trafficante di droga scomparso dal '90 a Borghetto Santo Spirito. [g. ga.]

Il boss napoletano Michele Zaza

Mafiosi, camorristi, spacciatori finiti in galera negli ultimi tempi. Ma altri personaggi di rango hanno inaugurato in passato questa tendenza a scegliere nascondigli sicuri sulla «Côte», scontrandosi poi con una realtà tutt'altro che sicura. Due nomi davanti a tutti: Paolo De Stefano, boss della mafia calabrese, arrestato dodici anni fa con quattro luogotenenti, a villa «Giorgia Tecita», vicino ad Antibes, e Antonino Calderone, uno dei grandi pentiti di mafia, arrestato nel 1986 a Nizza dove aveva soggiornato due anni nella massima discrezione.

In apertura dell'anno giudiziario, il procuratore generale di Aix-en-Provence, Salavagione, ha sottolineato, dati alla mano, la continua sconfitta dei mafiosi «riparati» in Francia. «Nel 1993 sono aumentate le richieste di estradizione di detenuti italiani: 85 contro le dell'anno precedente» ha detto, confermando la Costa Azzurra non sia più «la terra promessa dei mafiosi in esilio».

Gian Piero Moretti

In coda anche la moglie di Oddo

Tutti in coda anche a Sanremo per mettersi in regola con il pagamento del bollo per l'automobile. Le sedi dell'Automobile Club della provincia di Imperia ieri mattina sono state prese d'assalto dai contribuenti che hanno approfittato dell'ultimo giorno utile per il versamento. Nella foto di Manrico Gatti la moglie del sindaco Davide Oddo aspetta il suo turno all'ingresso dell'Aci di Sanremo

Lettera anonima ai vigili del fuoco: premierete il migliore?

Disoccupati con le «mani pulite» chiedono trasparenza al concorso

IMPERIA. Nei concorsi pubblici vince sempre il migliore? E' il dubbio sollevato da una lettera anonima, firmata da «i ragazzi di Mani Pulite» e appena inviata al comando provinciale dei vigili del fuoco, in via Delbecchi. A lanciare le accuse è un gruppo di giovani della zona, in cerca di impiego, che ha per partecipare alle prove indette per l'assunzione di 588 nuovi pompieri in tutta la penisola (nella sola provincia, le domande sono 604, e quindi superano addirittura le disponibilità nazionali). Immediata la replica dei responsabili, che smentiscono la possibilità di qualsiasi «pastetta».

Il caso indica comunque come l'emergenza occupazione, che desta grande preoccupazione anche a Imperia, finisca per moltiplicare le polemiche e gli interrogativi sulla trasparenza di determinate procedure. I disoccupati con le «Mani pulite» obiettano: «Speravamo che l'Italia delle truffe fosse quasi finita e partecipare a un concorso oggi potesse significare "vinca il migliore". Non è così: in questi giorni abbiamo saputo che qui ci sono persone già certe del loro futuro nei vigili del fuoco (pare che questa certezza giunga da alcune persone che operano presso la Camera del Lavoro). Se in una città piccola come Imperia esistono queste certezze, figuriamoci nel resto dell'Italia».

La missiva si conclude con una nota amara: «E degli altri come noi cosa ne vogliamo fare? Avremo mai un futuro?».

Dal comando dei pompieri arrivano intanto rassicurazioni sulla «pulizia» dell'operazione. Dice il comandante Davide Meta: «I posti sono distinti per mestieri: autista, idraulico, elettricista, motorista, meccanico, muratore, carrozziere e così via. In tutta la penisola, altri 120 mila ragazzi e ragazze (da tre anni anche le donne vengono accettate) hanno presentato la richiesta: si tratta di circa concorrenti per ogni posto. Non penso che in tali condizioni si possa essere "certi" di un'assunzione, come pare alcuni vadano dicendo».

Aggiunge: «Del resto le prove da superare sono quattro, e prevedono uno scritto vari quiz, un esame pratico, un colloquio sulla materia dello scritto e un test sportivo. Quindi non è facile "indovinare" quattro verifiche così diverse. Mi rivolgo ai ragazzi di Mani pulite: preparatevi e non abbandonate la speranza. Anche noi vogliamo che vincano i migliori».

Al là queste considerazioni, la lettera anonima testimonia la crescente insofferenza dei giovani di fronte alla mancanza di lavoro, un fenomeno drammatico in provincia: secondo gli ultimi dati, i disoccupati hanno superato quota 15 mila. Le affluenze ai concorsi diventano sempre più numerose, anche per la crisi attraversata da vari settori, come quello edile o quello industriale. Tra gli ultimi esempi, le prove per l'assunzione di personale alla Guardia di Finanza, che la scorsa estate, a largo Ghiglia, avevano visto impegnate centinaia di persone. [e. f.]

Gesto provocatorio di un dottore dell'ospedale davanti alla sede del Comune di Imperia

Medico fuma uno spinello per protesta

Il professionista aveva avvisato in anticipo le autorità affinché fossero presenti. Voleva sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della liberalizzazione delle droghe leggere. Circondato dai carabinieri

IMPERIA. Davanti al Comune d'Imperia ha tirato fuori dalla tasca una sigaretta la canapa indiana mischiata al tabacco. Uno spinello simile a quelli che si preparano i «rasta» della Giamaica, dove l'«erba» viene fumata liberamente. Non ha fatto in tempo ad accenderla. Il dottor Gino Annunzio Saracino, 44 anni, medico chirurgo, residente in traversa Amoretti, è stato circondato dai carabinieri, che l'hanno accompagnato in caserma. Probabilmente verrà segnalato per detenzione di stupefacenti, forse denunciato.

A dir la verità è proprio quello che voleva Saracino, il quale, prima, aveva informato le autorità della sua clamorosa decisione: farsi denunciare pubblicamente. Per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della liberalizzazione delle droghe leggere. Nella mattinata (alle forze dell'ordine aveva dato appuntamento alle 15,30) aveva inviato un telegramma al prefetto, Comando provinciale dell'Arma, procura della Repubblica. «Fumerò un preparato contenente estratto di canapa indiana. Nella tasca destra deterrò 3 grammi di sostanza».

I carabinieri circondano il dottor Gino Annunzio Saracino davanti al Comune

Il dottore, che lavora da un anno all'ospedale di Sanremo, proveniente da quello d'Imperia, dove ha prestato servizio come Guardia medica, ha ritardato di un paio di minuti. Occhiali scuri, le mani che tremavano, ha estratto la sigaretta e ha fatto per portarla alle labbra. Un paio di carabinieri del Nucleo operativo di Compagnia lo hanno bloccato, perquisendolo. «Non ho nient'altro, ma fate pure il vostro dovere», ha detto il medico. Nessuno ha notato la scena, nonostante, in quel momento, fosse movimento davanti al Municipio.

Dopo pochi minuti, è arrivato il capitano Giovanni Minervini. Si è allontanato con Saracino, andando a braccetto verso piazza della Vittoria. Hanno parlato. Forse il professionista ha fornito una prima spiegazione: «Perché proibire la canapa indiana? Chi ha detto che fa male? No, non chiamiamola droga, semplicemente sostanza. Il mio è un discorso di carattere scientifico, parlerò col giudice. Desidero incontrarlo».

Vicino a lui c'era la moglie Nadia, 30 anni, che in questi giorni sta allattando il bimbo di pochi giorni. Si sono abbracciati teneramente. «Non ti preoccupare», le ha detto il marito. La donna ha saputo della decisione di lui solo ieri: «Se lo ha fatto deve esserci un valido motivo». [m. v.]

Parte dall'Istituto tecnico la campagna sui rifiuti

Ruffini, scuola pilota per imparare il riciclo

IMPERIA. Le scuole del capoluogo sono mobilitate per una nuova campagna di sensibilizzazione a favore del riciclo. I prossimi progetti, che coinvolgono istituti superiori e materne, sono organizzati in collaborazione con il Comune.

L'operazione scatta in questi giorni all'Istituto tecnico Ruffini di via Torre Bianche, che con i 111 docenti e i 1014 studenti è il polo più frequentato di Imperia: quarantacinque cestini per la carta e otto contenitori verranno utilizzati per la raccolta differenziata dei rifiuti, in modo da recuperare carta, plastica e alluminio. Commenta l'assessore Emilio Broccolotti, tornato al lavoro dopo il malore che lo ha colpito tre settimane fa: «La proposta potrebbe essere il primo passo in un piano di educazione ambientale più ampio».

Inoltre il Ruffini si propone come scuola-pilota anche per «Il banco dei progetti», in collaborazione con la rivista Airone Junior e il ministero dell'Ambiente. Accanto alla campagna di sensibilizzazione vedrà impegnate le sue 45 classi, è prevista una seconda fase, rivolta a scuole e anche enti pubblici esterni. Precisa la preside Anna Maria Giuganino: «E' in programma la costituzione di un'equipe formata da insegnanti per l'approfondimento di tematiche ecologiche, oltre a un gruppo di alunni che informeranno i ragazzi delle medie i metodi studiati. Un terzo insieme di alunni, assieme ai professori, dovrà infine svolgere una ricerca statistica, attraverso la compilazione di un questionario sulla produzione dei rifiuti soprattutto negli uffici pubblici».

Intanto, il Comune sta contattando le direzioni delle materne in vista di una riunione per concordare pure competizioni e premi. [e. f.]

POLITICI BATTONO I GIORNALISTI

In campo per raccogliere i soldi del campetto

Politici battono giornalisti per 4-1. La partita si è svolta domenica al comunale «Nino Manzini», a Sanremo. Nella foto di Manrico Gatti un'azione dove Roberto Borio insegue Tonino Bissolotti mentre l'assessore al Turismo Tofi si rialza dopo uno scontro con Renzo Balbo. L'incontro ha permesso di raccogliere 650 mila lire che saranno versate a favore del progetto di Don Angelo per la realizzazione di un campetto da calcio nella Pigna. Lo sponsor, «Conad Borgo», ha messo a disposizione un buono acquisto da un milione di lire in prodotti alimentari per gli istituti caritatevoli matuziani

Roverino, genitori in mensa a servire i pasti

Le mamme protestano «Due bidelle non bastano»

VENTIMIGLIA. Manifestazione di protesta rinviata per le mamme del centinaio di bambini che frequentano la scuola elementare di Roverino. Dopo essere rimaste senza neanche una delle due bidelle, ed aver dovuto servire i pasti della mensa ai loro figli, ieri mattina sono andate il Comune e alla Direzione didattica per far sentire la loro voce. «Non possiamo continuare a fare affidamento solo su due bidelle: sono troppo poche per una scuola che ha tre piani e che quindi non può essere pulita a sufficienza», affermano le mamme. A seguito dell'episodio di venerdì, avevano deciso di non portare i figli a scuola prima che non fosse stato preso un provvedimento per aumentare il numero del personale non docente in servizio. Ma, ieri mattina, hanno preferito andare caute. I bambini sono quindi stati portati tutti a scuola, e un gruppo di mamme ha fatto visita al commissario prefettizio Elio Landolfi e alla Direzione didattica. Da entrambi i fronti sono arrivate assicurazioni che il problema sarà risolto entro quindici giorni: «Ci hanno riferito che sono già state fatte richieste per assunzioni a termine - dicono le mamme - Bisogna però aspettare ancora un po' prima che arrivino le nuove bidelle». Quindici giorni: dopodiché le mamme non potranno più aspettare. Alla scuola elementare di Roverino ieri mattina, alle 11, è arrivata una bidella: tempo fa era stata dislocata in un'altra scuola, ed è stata fatta rientrare per la mancanza di personale. «L'organico della scuola di Roverino è di 5 bidelle, ma ultimamente ne erano solo due - continua una mamma - Inoltre, nel pomeriggio una deve lasciare la scuola per controllare i bambini sul salgono pulmino. Così è successo anche ieri: l'unica bidella ha anche dovuto fare questo servizio». [d. bo.]

A SAVONA

ARREDAMENTI

CENTRO CASA

Via Nizza 3

VENDE TUTTO E CHIUDE

SALOTTI - CUCINE - CAMERE DA LETTO
INGRESSI - LAMPADARI

VASTO ASSORTIMENTO TAPPETI PERSIANI ANTICHI E MODERNI

TUTTO SCONTATO FINO ALL' **80%**

EFF. COM. LEGGE 80

Debutto questa sera (20,30) al Teatro della Corte

Con Prodemer e Ferzetti è una «Danza di morte»

GENOVA. Conclusa le repliche di «Un tram che si chiama desiderio», il dramma di Tennessee Williams con Mariangela Melato, debutta questa sera (20,30) al Teatro della Corte lo spettacolo «Danza di morte», con Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti. E' la storia di un dramma coniugale, scritto all'inizio del secolo da August Strindberg, che ha come protagonista una coppia di mezza età, con venticinque anni di matrimonio alle spalle.

E' anche la storia di una unione fallimentare del capitano Edgar e della moglie Alice che, anziché prendere atto della situazione e sciogliere ogni legame, preferiscono dilaniarsi e infliggersi reciprocamente crudeltà e umiliazioni. Due personaggi che si tormentano a vicenda, scavando nel proprio passato anticipando già nel 1901 temi come l'incomunicabilità ampiamente trattati dal teatro contemporaneo prima e dal cinema dopo.

Tema molto caro a Ingmar Bergam, ad esempio, che per due volte mise in prova «Danza di morte», senza però riuscire a completarne l'allestimento. Andò meglio a Dürrenmatt che riscrisse «Danza di morte» con il titolo «Play Strindberg» ambientandolo in un ring. Al debutto, avvenuto nella passata stagione, l'allestimento del regista Antonio Calenda ha ricevuto una calda accoglienza di pubblico e critica.

Anna Proclemer al Teatro della Corte

Grazie alla prova degli interpreti, la coppia infernale Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti, Giampiero Fortebraccio nella parte dell'ufficiale Kurt, e al testo che non perde nulla della sua energia, della sua attualità, nonostante il tempo trascorso. Entrambi i protagonisti di «Danza di morte» non sono nuovi a ruoli del genere. Gli appassionati di teatro ricorderanno certamente la Proclemer nella parte della signora Alving, in «Spettri» e della Winnie di «Giorni felici». Nel caso di Ferzetti, a venirgli incontro è lo stesso August Strindberg con «Il Padre».

Autore dalla tempestosa e irrequieta interiorità e dai molteplici interessi, Strindberg riversa nella sua opera una ineaurita vocazione autobiografica. Di questo, «Danza di morte» è un esempio significativo. Nel testo ci sono la misoginia che piega la donna al ruolo di compagna menzognera, insaziabile e dispotica, la lotta fra i sessi, l'invivibilità del matrimonio, tutte esperienze vissute da Strindberg nella sua vita di pluridivorziato.

In questi due coniugi di «Danza di morte» si potrà assistere solo al dilaniarsi della coppia, ma anche alla solitudine e alla disperazione delle quali è rimasto vittima l'uomo che ha attraversato il Novecento. «Danza di morte» resterà in scena al Teatro della Corte fino a sabato prossimo.

Per lo spettacolo valgono i tagliandi dell'abbonamento libero. Consuete riduzioni per i giovani e i gruppi. Domani sera, Genovese, nuova «prima», con il debutto della commedia «Come le foglie», di Giuseppe Giacosa, per la regia della giovane Cristina Pezzoli. Ne sono interpreti, fra gli altri, Sergio Fantoni, Carola Stagnaro, Bruna Rossi e Francesco Migliaccio. «Come le foglie» resterà in scena fino a domenica 13 febbraio.

Boccaccio

Successo del concerto per la Gog

Il London Brass Ensemble dal '500 e '600 inglese al jazz e ai mitici Beatles

GENOVA. Splendido concerto, sabato sera al Carlo Felice, nell'ambito della stagione della Giovine Orchestra Genovese. Protagonista il «London Brass Ensemble», nuova denominazione del «Philip Jones Brass Ensemble» dopo il ritiro della scena dello stesso Jones.

Formidabile complesso composto da dieci elementi: quattro trombe (con eventuali inserimenti di trombini e flicorni: Mark Bennett, Paul Beniston, John Barclay e Anne McAneney), quattro tromboni (Andrew Berryman, Richard Edwards, David Purser, David Stewart), un corno (Richard Bissill) e una tuba (Owen in sostituzione del previsto Oren Marshall, costretto a dare forfait da un attacco di malaria).

L'intonazione è inappuntabile, il fraseggio morbido ed elegante, l'attacco del tutto ineccepibile. Vario il programma: si è partiti dal '500 e dal '600 inglese e attraverso composizione del '900 si è approdati al jazz e alle canzoni dei Beatles. Un ampio excursus e uno splendido spettacolo a dimostrazione che, se ci sono gusto, sensibilità e capacità comunicativa, non esistono barriere fra i generi musicali.

Nella prima parte i dieci artisti, rigorosamente vestiti in frac, hanno offerto un'antologia di pagine scritte per le corti inglesi del XVI e XVII secolo. Si ritano, in particolare l'articolata «Fantasia cromatica» di John Coopurario e, soprattutto, i due lavori di Orlando Gibbons («Go from my window» e «In Nomines») che hanno esaltato le qualità virtuosistiche del gruppo.

L'abito è cambiato nel secondo tempo, i frac sono stati sostituiti da vestiti scuri e panciotti colorati. Ed è mutato anche lo stile esecutivo. Due pagine ostiche di Turnage (Blues e Bacchanale) lette con forte tensione emotiva e inappuntabile rigore e poi, dopo alcuni brani di origine balcanica, il repertorio leggero. Si ricordano, dei Beatles, «Penny Lane» e «Yesterday» splendidamente interpretata da Anne McAneney al flicorno solista e trascinante escursione nel jazz. Il pubblico si è divertito e ha applaudito alla fine con grande calore. Il London Brass si è fatto pregare per concedere due bis fra i quali la famosa «Ipanema».

Il prossimo appuntamento del Gog è fissato per lunedì prossimo. Si esibirà il Quartetto Borodin (Michail Kopelman e Andrei Abramenkov, violini, Dmitri Scebalin, viola e Alexander Berlinski, violoncello) impegnato in pagine di Beethoven (Quartetto op. 59 n. 3) e Schubert (Quartetto in re minore «La morte e la fanciulla»).

Per il 14 febbraio è previsto il recital del baritono Thomas Hampson accompagnato dal pianista Wolfram Rieger.

Iovino

GIOCO AL LOTTO

MASSIMI ESTRATTI

BARI	38 143	42 81	52 80	63 76	37 75
CAGLIARI	8 87	16 [illegible]	55 [illegible]	14 [illegible]	26 61
FIRENZE	3 97	57 56	51 52	42 44	40 43
GENOVA	10 80	66 70	4 58	33 53	3 52
MILANO	23 58	85 56	24 55	41 [illegible]	3 49
NAPOLI	78 104	51 74	30 72	64 51	[illegible] 47
PALERMO	35 113	58 56	5 56	2 47	[illegible] [illegible]
ROMA	1 73	[illegible] 73	44 58	52 52	[illegible] 51
TORINO	71 121	18 75	11 73	35 70	[illegible] 55
[illegible]	3 126	33 [illegible]	70 66	78 55	57 48

IL COMPUTER RUOTA PER VOI

[illegible] frequenti. La ricerca è centrata sui 76 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

76-11; 76-28; 76-54; 76-34; 76-25; 76-17; 76-18; 76-61; 76-3; 76-60; 76-31; 76-87; 76-35; 76-39; 76-29; 76-79; 76-72; 76-54; 76-74; 76-37; 76-66; 76-51; 76-82; 76-13; 76-73; 76-41; 76-78; 76-69; 76-33; 76-44

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 3 (3); Cagliari 40 (1); Firenze 87 (2); Genova 7 (3); Milano 45 (1); Napoli [illegible] (2); Palermo 42 (1); Roma 16 (3); Torino 40 (1); Venezia 23 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia. I 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Bari:
34-16; 34-21; 34-63; 34-82; 34-83; 34-27; 34-65; 34-76; 34-89; 34-4; 34-41; 34-5; 34-55; 34-28; 34-64; 34-18; 34-53; 34-8; 34-57; 34-31; 37-16; 37-21; 37-63; 37-82; 37-83; 37-27; 37-65; 37-78; 37-59; 37-4; 37-41; 37-5; 37-55; 37-28; 37-64; 37-18; 37-53; 37-8; 37-57; 37-31.

Per figura la lunghetta più in ritardo per ambo e terno su Roma.
7-16-25; 7-25-34; 7-43-52; 7-61-70; 25-52-79; 25-61-88; 34-43-89; 34-62-[illegible]; 7-16-88; 7-34-43; 7-52-61; 7-70-[illegible]; 25-34-61; 34-61-70; 25-52-88; 7-[illegible]; 16-34-52; 16-43-81; 16-61-79; 43-52-70; 43-79-88; 43-81-79; 52-61-[illegible] 16-25-43; 16-34-79; 16-52-70; 16-70-88; 25-43-70; 34-70-88; [illegible].

Vincite. Cagliari è uscito il 37 (ambata mature). Con gli ambi suggeriti su 76 e 71 di Palermo abbiamo azzeccato 5 ambi.

Statistiche a cura della ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vinna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI E RITARDI DELL'AMBO

	[illegible]	CA	FI	GE	[illegible]	NA	PA	[illegible]	TO	[illegible]
GEMELLI	1 [illegible]	[illegible]	12	3	[illegible]	[illegible]	7	38	18	13
VERTIBILI	8	0	6	14	8	1	7	36	6	[illegible]
CADENZE	3 37	0 36	1 35	6 [illegible]	4 63	4 44	1 [illegible]	4 58	2 27	3 19
FIGURE	3 20	3 [illegible]	3 14	2 11	2 18	8 37	7 23	7 74	4 51	7 49
DECINE	4 13	3 30	3 22	4 20	1 24	2 21	3 25	6 13	4 22	8 28

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre [illegible], sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** [illegible] sono di [illegible] tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre [illegible] serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

GIORNO PER GIORNO

Debutta «Fatto in casa»

Debutta questa sera, alle 21, al teatro Garage (sala Diana), in via Paggi, a San Fruttuoso, lo spettacolo «Fatto in casa», di Nino Romeo, interprete dell'allestimento Graziana Maniscalco. Lo spettacolo è vietato ai minori di anni 18. [m. b.]

La classe della Tosse

Proseguono, da questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse, le repliche dello spettacolo «La classe III B». Regia di Torino Conte. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA

Swing di scena a Bonfim

Riprende questa sera, alle 23, al Senhor do Bonfim, sulle passeggiata a mare di Nervi, la rassegna di musica live «Swingando», con la partecipazione di band genovesi di jazz e blues. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

«Sound and vision»

Serata «Sound and vision», con musica e danze, questa sera, alle 22, al Mister Do, in via Carlo Barga, alla Nunziata. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Film in lingua originale

Film in lingua originale, questa sera, alle 21,15 alla sala Carignano con «Manhattan murder mystery» (Misterioso omicidio a Manhattan», di Woody Allen e al Chaplin con «The Bodyguard». [m. b.]

Le Baistrocchi al Cantero

Va in scena, alle 21, al Teatro Cantero di Chiavari, il varietà della compagnia «Mario Baistrocchi» «Buracca e burattini». Regia di Piero Rossi. Ingresso lire 35 mila e 40 mila. [m. b.]

GENOVA

La scuola di Mimmo Chianese

Aperte oggi al Piccolo Teatro di Campopisano, le iscrizioni alla scuola di spettacolo diretta da Mimmo Chianese. Per informazioni telefonare in orario pomeridiano ai seguenti numeri: 28.24.93 oppure 20.19.60. [m. b.]

SANTA MARGHERITA

Teatro di Pirandello

Va in scena stasera al teatro Centrale di largo Giusti a Santa Margherita la commedia di Luigi Pirandello «Il gioco delle parti» con Nando Gazzolo. L'appuntamento è alle 21. [f. gr.]

GRAN PREMIO DEL PUBBLICO AL FESTIVAL DI LOCARNO

«Spumeggiante, brioso, esilarante. E' un alternarsi di colpi di scena, di ironie, di dolcezze e di emozioni. E' bellissimo, delicato, commovente».
(LA REPUBBLICA)

«Benigni è sempre Benigni...»
(L. Tornabuoni - LA STAMPA)

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

11 — **Nel mondo della magia,** [illegible]
11,30 **L'accesso,** rubrica
12 — **Perché no?,** talk show
12,30 **Telegiornale flash**
13 — **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Tempo di relax,** rubrica
17 — **Maxivetrina,** rubrica
17,30 **La ribelle,** serial tv
18,30 **Maxivetrina,** rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto** [illegible]
20 — **Autogoal,** rubrica
20,15 **Diritti e doveri**
21,30 **Sport e sport,** rubrica
23 — [illegible] **un'amica a** [illegible] **vostra,** rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

12 — **Perché no?,** [illegible] show
13 — **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **La ribelle,** telenovela
[illegible] **Informazione regionale**
20,30 **Speciale Santo Domingo**
21,30 **Sport e sport,** rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance,** musicale

Primantenna

[illegible] **dio rock,** rubrica
15,30 **La vetrina,** rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sportello pensioni,** rubrica
19,15 **Tg** [illegible]
20 — **Angie,** sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Il cavaliere verde,** sceneggiato
22 — **A tutto campo,** rubrica
24 — **Tg** [illegible]

Canale 7

13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **Fantacoo,** telefilm
15 — **The Bold Ones,** telefilm
16,30 **Andrea Celeste,** telenovela
17,30 [illegible]**e,** telefilm
18,30 **Replay,** rubrica sportiva
19,15 **Tg Liguria,** notiziario
19,45 **Canale 7 sport**
[illegible] **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 sport**
20,30 [illegible] **Liguria**
22 — [illegible] **Liguria,** notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento coi gialelli**
1 — **Panorama Liguria** (R)
2,30 **Seventeen sexy shop**
3 — **Canale 7 non stop**

Tele [illegible]

9,30 [illegible] [illegible] **Lenny,** telefilm
10 — [illegible]**tivi gente,** [illegible]
11 — **Squadra anticrimine,** telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura,** doc.
12 — **Obiettivo gente,** news
12,15 **Los Angeles,** telefilm
13,15 **Obiettivo gente,** news
13,30 **Telegiornale TN4**
13,45 **Obiettivo gente,** news
14,15 **L'uomo e la città,** documentario
15 — [illegible] **Robot,** cartoni
15,30 [illegible] **gente,** news
16 — **Tormento d'amore,** telenovela
16,30 **Provaci** [illegible] **Lenny,** [illegible]
17 — [illegible]
17,30 **Obiettivo gente,** news
18 — **Il pericolo è il mio mestiere**
18,30 **Obiettivo gente,** news
19 — **Squadra anticrimine,** telefilm
21 — **Viaggio con l'avventura,** doc.
[illegible] — **Appuntamento** [illegible] **gialelli**
23,15 **Motor shop**
24 — **Obiettivo gente,** [illegible]
1 — **Telecard non stop**

Euro [illegible] Tv

14,30 [illegible] **commesso viaggiatore** [illegible] **cerca di qual,** film
16,15 **George,** telefilm
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
18,30 **Beverly Hillbillies,** sit. comedy
19,10 **Tg Savona**
19,45 **Gente** [illegible] **Levante**
20,15 **Liguria news**
20,45 **Dilettanti in tv**
23 — [illegible] **bold ones,** telefilm

Mixer Tv

12 — **Detective in pantofole,** [illegible]
12,30 **Gente Tv Genova,** [illegible]
12,40 **Gente Tv Savona,** news
12,50 **Gente Tv Imperia,** news
13 — **Beverly Hillbillies,** sit. comedy
13,30 **Gente Tv Levante,** news
13,45 **Gente Tv Spezia,** news
14 — **Uomo Tigre,** cartoni
14,30 **Un** [illegible] **viaggiatore** [illegible] **di qual,** commedia
16 — [illegible] **Tigre,** cartoni
[illegible] **George,** telefilm
[illegible] **Obiettivo** [illegible]**gente,** news
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
18 — **George,** telefilm
18,30 **Beverly Hillbillies,** sit. comedy
19 — **Tv Genova,** provinciale
19,10 **Tg Savona,** provinciale
19,15 **Uomo Tigre,** cartoni
20,15 **Liguria news,** regionale
20,45 **Teatro. Dilettanti in Tv,** curiosità
23 — **The bold ones,** telefilm
[illegible] **Tg Savona,** [illegible]
23,40 **Tg Genova,** news
23,50 [illegible]**nte Tv Imperia,** news
24 — **Gente Tv Savona,** news
0,10 **Gente Tv Genova,** news

[illegible]

15,45 **T and T,** telefilm
16,30 **Pasiones,** telenovela
17,30 **Cose di casa nostra**
18 — **Crazy dance,** rubrica
18,30 **Tg 10,** notiziario
[illegible] **Pianeta Terra,** rubrica
22,30 **Tg 10 flash,** notiziario
23 — **Pescare insieme,** rubrica
23,30 **Hawkins,** telefilm
1,45 **Notturno Telestar**

Primocanale

11,30 **Informazione commerciale**
12 — **I predatori dell'idolo d'oro,** telefilm
13 — **Petrocelli,** telefilm
14 — **Arlus,** rubrica
15,30 **Informazione commerciale**
15,15 **Punto news,** notiziario
19 — **Calcio sera,** rotocalco
19,15 **Match Music,** musicale
19,45 **Punto** [illegible] notiziario
20,30 [illegible]**nova Italia,** con da V. Salerni
22,15 **Calcio** [illegible] [illegible] (R)
[illegible] **Punto** [illegible] notiziario
23,30 [illegible] **del fiume bianco,** film

Tv Arcobaleno

13,35 **Dentro la pittura,** rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv,** rubrica
[illegible] **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori,** rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,35 **L'opinione,** rubrica
20 — **Maria Maria,** telenovela
20,30 **Una strana coppia di sbirri,** telefilm
22,40 **Telegiornale**

Teleregione

12 — **Perché no?,** talk show
13 — **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina,** rubrica
17,30 **La ribelle,** telenovela
19,30 **Telegiornale**
21 — **Sport e sport,** rubrica
22 — **Motori no stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Calcio** (R)

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ai biancoblù non è bastata la «benedizione» al Santuario: brutta partita

Il Savona non prende quota

Deludente lo 0-0 casalingo col Cuoio Pelli, Della Bianchina incolpa il vento ma ammette le colpe dei suoi: «Ho visto gente fuori partita». Tra sette giorni derby con la Sanremese

SAVONA. Non è servita neppure la benedizione del vice rettore della Basilica del Santuario, don Camillo Podda, a scacciare la «maledizione del Bacigalupo». E così ancora una volta il campo del Savona continua a diventare terra di conquista, anche se stavolta non è arrivata una sconfitta.

Il pareggio contro il Cuoio Pelli comunque va giù a Mauro Della Bianchina. Afferma il tecnico: «Il forte vento ha disturbato una gara in cui noi avevamo il compito di costruire azioni da gol. La scarsa vena di alcuni miei giocatori ha fatto il resto: il pareggio ci sta proprio tutto. Credevamo di poter ritornare sul nostro campo con una sonante vittoria, ma tutto sommato ci consola almeno il fatto che non perdiamo da quattro domeniche».

Il presidente Enzo Grenno non sa più a che santo raccomandarsi. Neanche la visita alla Patrona della città ha portato fortuna alla squadra. Grenno: «Le stiamo provando tutte, purtroppo la dea bendata ci volta sempre le spalle. La squadra comunque si è comportata in maniera dignitosa, anche se siamo stati poco pungenti nel reparto offensivo». Già: l'attacco non ha decisamente fatto grandi cose. Marco Ferraris, anche se molto generoso, è stato marcato bene dal rude Barsotti, e non è riuscito a trovare lo spiraglio giusto.

Il vicepresidente Lino Di Biasio commenta: «Ho visto un Savona in salute, anche se alcuni giocatori non hanno reso secondo le aspettative e così purtroppo ha finito per mancare lo spettacolo». Oggi la truppa biancoblù si radunerà al «Bacigalupo» per la ripresa della preparazione in vista del derby contro la Sanremese: una partita che Della Bianchina vuol vincere ad ogni costo.

Pagelle. Viviani 6; Carrea 6,5; Di Capita 6; Chicchiarelli 5; Mosconi 6; Capurro 5; Pilloddu 6; Sole 6; Ferraris 5; Verdicchio 5,5; Di Marco 6. Allenatore Della Bianchina 6.

Roberto Pizzorno

Sanremese

Ora è proprio allarme rosso

SANREMO. Sanremese a livello di guardia. La classifica si accorcia verso il basso e diventa pericolosa. Domenica, mentre dietro di lei Cuneo, Bra e Valenzana hanno punti preziosi, i biancazzurri hanno perso a Camaiore (0-2).

La settima sconfitta stagionale. Non c'è da stupirsi più di tanto su un campo difficile come quello toscano, ma adesso la tranquilla situazione di classifica di qualche settimana fa, per i matuziani è solo un ricordo. Franco Rondanini mantiene la calma: «Non mi preoccupa tanto la classifica. Noi dobbiamo fare i nostri punti, preoccuparci degli avversari. Certo in un momento di grande sfortuna, e dobbiamo per forza metterci a far punti in casa. A cominciare da domenica, nel derby contro il Savona», dice il tecnico.

In casa, leitmotiv ormai sconfortatissimo, però si vince dal 24 ottobre (2-1 alla Pro Vercelli); in assoluto la squadra vince dal 14 novembre (1-0 in trasferta al Grosseto): i sospirati due punti potranno arrivare contro i «cugini» biancoblù? A Camaiore è andato tutto storto per la Sanremese. Fin dal quarantesimo secondo di gioco quando, su una punizione dal limite, Soncin è volato sul pallone all'incrocio dei pali, senza però riuscire a trattenerlo, ricadendo in porta con la sfera. Poteva essere una gran parata, è diventato un amaro episodio.

Un infortunio che il portiere ha riscattato con una buona prova complessiva nel corso del match, ma che si è infine rivelato determinante. La Sanremese, programmata per giocare di rimessa, si è trovata all'improvviso a dover giocare in salita e soprattutto, l'episodio ha innervosito un po' tutti in casa biancazzurra. «Abbiamo pagato duramente quel gol subito incredibilmente all'inizio. Poi ci siamo ripresi, nel secondo tempo abbiamo dominato territorialmente e tatticamente. Abbiamo praticamente giocato solo nella loro area. Tutto inutile, una gran sfortuna. Il secondo gol, all'ultimo minuto, una beffa storia», aggiunge Rondanini.

Qualche episodio da moviola, soprattutto il fallo di mano di un difensore toscano in area non condannato dall'arbitro che l'ha giudicato involontario. «Non voglio più fare del vittimismo, perché può esser controproducente per tutti noi. Però da un po' di tempo tutte le interpretazioni sono contro di noi, e vanificano i nostri sforzi», dice ancora Rondanini.

Mercoledì, una tutta probabilità, Rondanini avrà un incontro con Borra. In discussione i tanti problemi della squadra, anche la possibilità di qualche rinforzo in una squadra che sta andando avanti con organico sempre più all'osso. Ammesso che, a questo punto della stagione, tra i disoccupati del calcio si possa trovare qualche elemento che faccia al caso dei matuziani. **[b. m.]**

Ferraris, prestazione poco incisiva

Rapallo

Gol e 2 punti ma niente soldi

RAPALLO. Boccata d'ossigeno per il Rapallo, inteso come squadra e non società. I bianconeri han preso 2 preziosi punti a Collegno, superando un Nizza che sta sprofondando negli stessi guai in cui loro navigano da mesi. La maggior abitudine a camminare sul filo del rasoio e la caparbia prova dei veterani (Pinna, Stabile, Rosati, Salvi) spiegano un 2-0 che serve soprattutto per arrivare velocemente alla quota salvezza (33-34 punti). Conta poco che la squadra abbia conservato il terzo posto: le disavventure finanziarie non consentono di confidare in altro che nella semplice sopravvivenza.

Un applauso doveroso ai giocatori, che nonostante tutto continuano a impegnarsi. Il rientro dei due Junior più bravi, Marco Costa e Cutolo, il sacrificio in attacco degli acciaccati Ferri e Rosati, ha attenuato il peso delle assenze. Esemplari lo stopper Da Silva (autore del primo gol) e Della Latta: lasciati per anni in tribuna, e quando sono stati richiamati han compiuto fino in fondo il loro dovere. Sarebbe un peccato se tanta abnegazione non servisse: rimane in sospeso la questione dei 10 milioni e mezzo da versare a Fontana entro (impossibile un'altra proroga) domenica.

Che escogiterà Cappelli per salvare il club? Senza soldi, il rischio è il solito: partita persa o un punto di penalizzazione. L'unica strada per salvarsi è quella della cessione immediata di un gruppo che possa, se non risanare, almeno tamponare un bilancio in rosso. I candidati sono sempre quelli: gli azionisti di minoranza (Gaburri, Contini Vignolo) o la cordata levantese-chiavarese. **[d. s.]**

QUI MARASSI

Gullit, quell'Amleto in blucerchiato E Campodonico «spara» su Skuhravy

GENOVA. Il campionato dei paradossi, e anche delle beffe: il Genoa gioca contro il Parma la miglior partita della gestione Scoglio e torna a casa con 4 gol nel sacco. Il mister di Lipari, beato lui, dice di esser contento del gioco che sta venendo fuori. Ma che venga fuori presto: domenica i rossoblù vanno a Napoli, puntando al pari e alla speranza che la Samp batta l'Udinese, concorrente del Grifone nella disperata lotta per la salvezza. Difficile il mestiere di cronisti: come si fa a parlare di coraggiosa gara d'un Genoa che ha contato 4 gol nella sua rete?

Eppure è così. Ha pesato l'uscita di campo di Signorini, ma in verità ecco dove sta la differenza: il Parma ha tirato 5 volte e ha segnato 4 gol, quelli del Genoa colpivano la palla avessero la pece nelle scarpe. E Skuhravy, solo davanti alla porta, che si fa bloccare. «Io l'ho sempre detto, facendomi molti nemici - sbotta "Peo" Campodonico, piccolo azionista della società, coscienza critica del Grifone -, Skuhravy è uno degli stranieri peggiori che siano mai arrivati in Italia».

Intanto singhiozza la classifica: i 16 punti e il -15 in media inglese fanno paura. Che si aggiunge a un'altra paura: Scoglio ha tratto dai giocatori, col suo focoso entusiasmo, tutto quello che avevano, così che ora accuserà stanchezza anche nervosa? Insomma, dicono a Genova: «Abbiamo già dato?

Il 3-0 della Samp a Bari fa dimenticare i due rigori buttati (5 sbagliati su 10 quest'anno) e ha ragione Pagliuca quando sollecita: «Perché non mandano me a tirare dal dischetto?». Però il problema della Samp rimane. Gullit, specialmente se la squadra andrà nelle Coppe. Quando Eriksson si decide a mandarlo in campo, treccina d'oro giocherella per qualche minuto, si scalda e dà a una girandola di tiri, slalom, assist. Senza di lui, a parte l'inossidabile Vierchowod (35 anni) la Samp sembra un battello con un timoniere senza un occhio. Gullit è l'uomo squadra. Gioca in allegria, quando al Milan lo liquidarono con un provvedimento che, visto oggi, non testimonia certo a favore delle intuizioni di Berlusconi e della competenza di Capello, fu certo un errore clamoroso.

Ora Gullit, 33 anni, è un Amleto con treccine. Nessuno si nasconde che le parole di stima di Berlusconi siano un vero e proprio richiamo. Ma lui, Ruud, ce la farà a rimanere doriano anche per un'altra stagione? Si sussurra che il Milan sarebbe disposto a fargli un contratto molto più lucroso dei due miliardi netti che guadagna. Il dubbio è di quelli che rendono agitati i sonni a Sampierdarena e dintorni. Su Gullit interviene Roberto Fucigna, gran tifoso e magistrato, che sul suo vizietto ha condotto poche inchieste. Avverte: «Gullit deve una gran riconoscenza a Paolo Mantovani, non può dimenticarlo. Fu portato a Genova quando il Milan tutto sousse per mandarlo in panchina o in tribuna. Dove rimanere anche per riconoscenza a chi lo ha tolto dalle nebbie, non solo meteorologiche, di Milanello. Oggi vedere squadra senza di lui non è facile».

A Fucigna piacciono i paragoni: «Ho visto Juve-Samp, e devo dire che come complesso di gioco, Gullit è meglio di Roberto Baggio. Se Baggio fa numeri funambolici, Gullit è l'uomo che sa stare in tutti i ruoli, che dà la carica. Personalmente lo vedo alla guida dell'Olanda ai Mondiali negli Usa». Non è questione di soldi? Serpeggia un sospetto: e se Berlusconi avesse offerto a Gullit solo un'altra (o altre) stagioni da giocatore, ma anche l'aggiunta di un buon posto (magari in Forza Italia, e nel suo impero tv) una volta che il campione decidesse di smettere? Gullit, per ora, aspetta.

Guido Coppini

Scoglio vede un Genoa in crescita, ma il ko col Parma non può non preoccupare

LAPIS SPRINT

LAPIS SPRINT

La prima Agenzia in Albenga specializzata in pratiche di ogni tipo conto terzi.

* Certificati c/o i Comuni
* Certificati penali c/o Pretura - Procura
* Certificati c/o C.C.I.A.A. e Ufficio IVA
* Certificati c/o Tribunale
* Pratiche e visure Ufficio Catasto
* Vidimazioni libri e pratiche Ufficio Registro
* Pagamenti Bolli Circolazione
* Conteggi equo canone
* Sfratti con assistenza legale
* Passaporti
* Pratiche pensioni
* Conservatoria
* Archivio notarile
* Attestazioni codice fiscale
* Assicurazioni UNIVERSO
* Consulenza legale in Sede

DA GENNAIO '94 IL SERVIZIO PERSONALIZZATO PER LE AZIENDE E PROFESSIONISTI UN CARNET DI ABBONAMENTO A PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI

Via Papa Giovanni XXIII, 162/3 - Tel. e Fax (0182) 55.51.29 - 17031 ALBENGA (SV)

L'imprevedibile Eccellenza di quest'anno regala una chance ai chiavaresi

Per l'Entella c'è uno spiraglio

Battuta la Sestrese, la vetta è a 4 punti anche grazie alle disgrazie altrui: tra i biancocelesti si torna a parlare di promozione. Sestri Levante, Sammargheritese e Lavagna: è un coro contro gli arbitri

«E [illegible] direte che l'Entella può vincere nuovamente il campionato...». Sui cronisti presenti al Comunale di Chiavari cala impietosa la «spannaia» dei tifosi biancocelesti, ringalluzziti [illegible] successo contro la Sestrese. La verità è sempre difficile da trovare, cioè verificare dove risiedono i [illegible] dell'Entella, e dove i demeriti dei verdestellati. Certo, i chiavaresi [illegible] a 4 punti dalla vetta e tornano a crederci. Subito sotto il Sestri Levante, a Ventimiglia «derubato» di [illegible] punto; ancora sotto la Samm che indica nell'arbitro il colpevole di tanti guai; in fondo il Lavagna. Sul banco degli imputati, la consueta coppia «parafulmini»: arbitri e stampa.

Tagliabue, ex del Rapallo ora all'Entella

Nuovamente in corsa. Campionato pazzo, dove [illegible] squadra con [illegible] sconfitte in 16 partite (il Finale) è al comando. Più costante nel rendimento l'Imperia 87, mentre tra quelle che risalgono, [illegible] ruolo [illegible] primo piano va riservato all'Entella. Molte le motivazioni che domenica [illegible] Raffo e compagni: il 2-0 dell'andata da «vendicare», quella scarsa considerazione maturata nell'ambiente dopo le ultime vicissitudini.

Basta un successo per riportare il sereno, e i propositi bellicosi. Qualche dirigente nel dopopartita ha riproposto la parola «C2». Ma si vola troppo con la fantasia: prima c'è eventualmente il Nazionale dilettanti. E poi, la Sestrese è apparsa una [illegible] allo sbando, choccata [illegible] cambio tecnico e, se non subentreranno svolte clamorose, difficilmente in grado di lottare ancora per il primato. Questo per porre i giusti limiti a una vittoria certamente preziosa, surrogata da una disposizione tattica ideale, [illegible] da verifi[illegible] nell'immediato futuro.

Episodi. Nell'equilibrio di valori che [illegible] quest'anno (tranne le quattro [illegible] coda, in 6 punti sono racchiuse tutte le altre 12 squadre), molte partite sono destinate ad esser decise da episodi, non da [illegible] reale premonimio di una compagine sull'altra. Episodio [illegible]o 1 per il Sestri Levante: corsari in vantaggio con Della Pina, rigore galeotto a riportare il Ventimiglia in parità; e poi, in contropiede, errori di mira da parte di Leonardi, Bonadies e Locori.

Episodi dal numero 2 al 4 per la Samm: prima [illegible] penalty non [illegible] a Pertusi; poi distrazione di Strigini che concede a Magnetto di portare in vantaggio il Pontedecimo; infine, la mancata applicazione del regolamento [illegible] mani di Landucci già ammonito. Schimmenti a fine gara sbotterà: «Qui non si tratta di malafede, [illegible] convinto: è incapacità. Questi nuovi arbitri sono incapaci di applicare le regole più evidenti: i Pieri, i Cesari, evidentemente non hanno eredi all'altezza».

Episodio [illegible]: il Lava[illegible] perde col Baiardo, mister Risalti non gradisce. «Chi legge il risultato può essere ingannato, sul pari abbiamo sfiorato ripetutamente il 2-1, che a quel punto sarebbe stato più che meritato. Poi sul rigore concesso [illegible] genovesi non [illegible] esprimo, rischierei [illegible] lunga squalifica. Però la squadra è in salute, ha dominato e sono fiducioso: però dobbiamo vincere con la Pegliese, non [illegible] sono alternative».

Giancarlo Scartozzoni

Ma dove va la Pro Recco?

In Promozione è preoccupante la lunga crisi dell'ex capolista

Il Pro Recco è sprofondato in una crisi per alcuni aspetti inspiegabile. Rutese e Carlo Grasso [illegible] [illegible] dall'anonimato. Dirigenti [illegible] tecnico [illegible] fanno drammi, [illegible] la serie negativa iniziata [illegible] metà andata [illegible] che prosegue nonostante gli sforzi ora preoccupa: la squadra di Rossi stupì tutti conquistando 15 punti nelle prime 9 gare (7 vittorie consecutive) e ha continuato a meravigliare, stavolta al contrario, bloccandosi dopo la sconfitta interna col Coparana (3 punti nelle ultime 7 gare).

Il presidente Antonio Marchetti: «E' difficile capire [illegible] non [illegible]. [illegible] un campo difficile [illegible] quello spezzino abbiamo giocato una buona gara, sicura[illegible]lo 0-2 ci castiga al [illegible] là dei demeriti. In svantaggio nel primo tempo, abbiamo reagito con decisione. Quando a inizio ripresa [illegible] stato espulso un giocatore del Brugnato che aveva fermato Barabino lanciato a rete, ho pensato [illegible] [illegible] raggiunto il pari: [illegible] 5' dopo Ganora si è fatto a [illegible] volta mandare via, la nuova parità numerica [illegible] ridato speranza e fiato ai locali, che in contropiede han raddoppiato. E' un mo[illegible] così; ogni più piccolo errore lo paghiamo subito e caro. Bisogna cercare di far quadrato, sono certo che [illegible] o due risultati utili darebbero fiducia».

La Carlo Grasso ha dovuto accontentarsi [illegible] pareggio contro un Torriglia che grazie ai rinforzi presi in tutta l'retta del presidente Ceda (primo fra tutti l'ex genoano Baghino) e alle cure del nuovo tecnico Roncone, sta risalendo [illegible] grandi balzi la classifica. I rapallesi hanno incassato due reti dall'ex ruentino Tubico: i duetti tra lui e Baghino hanno messo a mal partito la difesa biancorossa. La Rutese continua a pareggiare: un altro 0-0 casalingo senza gloria. Con Macchiavello ancora fermo [illegible] Schieppacasse [illegible] [illegible] servizio è stato rispolverato un ex illustre, «Tatti» Copello, da [illegible] inattivo. [d. s.]

Celeri in azione: suo l'unico, inutile gol [illegible] Lavagna sul terreno [illegible]

[illegible] SECONDA CATEGORIA [illegible]

Caperanese dittatrice

Il primato della Caperanese è ormai una dittatura: il successo nell'anticipo di sabato porta i verdeblù di «Zizzis» Stagnaro [illegible]ra più in alto. Si ferma il S. Bartolomeo, e il vantaggio della capolista sulle seconde sale a 5 punti. La Caperanese affonda il Segesta [illegible] minimo sforzo: Pescaglia e Locatelli sparano due siluri e i sestresi devono inchinarsi alla legge del più forte. La sorpresa della giornata è la vittoria della Corte [illegible] casa del S. Bartolomeo: anche se i sammargheritesi erano dati in grande ascesa (mercoledì avevano vinto 1-0 nel recupero con la Vecchia Chiavari) nessuno si aspettava il loro exploit al Sivori [illegible]. Continua a perdere posizioni la Vecchia Chiavari: il ko interno riporta gli uomini [illegible] Scotto nelle posizioni di retroguardia. Paradossalmente i chiavaresi sono l'unica squadra del Lavagna ancora [illegible] corsa nella Coppa Liguria: che la lotta su due fronti [illegible] al di [illegible] delle loro possibilità? [d. s.]

PRIMA CATEGORIA [illegible]

Avanza il Carasco

Un bel poker di primatrici per il Tigullio

I numeri premiano ancora [illegible] volta le formazioni [illegible] Levante. Villaggio, Casarza e Carasco nel girone D, Riviera Fazzini nel «C» costituiscono un poker di realtà di Prima, non semplici [illegible]. Qualche [illegible] arriva dalla Val Fontanabuona, [illegible] Calvarese e soprattutto Fontanabuona in difficoltà.

Pareggi diversi. Di tono nettamente diverso i due segni «x» ottenuti dal Casarza col Riva e dal Villaggio a S. Terenzo. Il Casarza ha dominato [illegible] derby, sfiorando a ripetizione il 2-0. Nell'unica opportunità creata dai rivani, [illegible] pareggio di Pezzi [illegible] rigore. Un punto perso per gli [illegible] [illegible] Massimo Perego. [illegible] anche [illegible] Villaggio può lamentarsi: [illegible] finale l'arbitro non ha considerato degna [illegible] rigore [illegible] [illegible] del difensore Balloni [illegible] Barbuti, l'ultimo [illegible] acquisto, il colpo finale del d.s. Cicala per vincere il campionato. «Barbuti ha trascorsi nobili, che tutti conoscono: Spezia, Taranto, Parma e Ascoli con quel famoso gol-partita al Milan [illegible] primo turno '86/'87 che fece saltare tutti i pronostici... E' venuto a giocare nel Villaggio con [illegible] giusta umiltà, e in avanti [illegible] sua esperienza ha subito fatto la differenze. Peccato non sia stato concesso quel rigore». Per un Barbuti che arriva, intanto, un Ferrando fuori rosa per motivi disciplinari.

Le coppie d'attacco. Ecco [illegible] inseguitrici, ovvero Carasco e Riviera Fazzini, protagonisti dell'ultima di andata. I ragazzi di Torrini hanno offerto [illegible] prova magistrale col Borghetto, senza sbavature. Primo tempo di studio, nella ripresa reti della coppia Monticone-Verbini. Per Gulino, invece, addirittura un «set» a favore: Biga Quezzi [illegible] tappeto da 4 gol di Ennio De Ferrari e [illegible] di Dadone, altro duo d'attacco che segna con regolarità. E se le punte segnano, i presidenti sognano: il caraschino Alessandro Ceda non si nasconde; il rapallese Marco Fazzini è più prudente. Ma è prettattica: restare il più possibile nell'ombra, per scattare sulla capoliste Send in primavera.

Crisi profonda. C[illegible] del Fontanabuona [illegible] [illegible] senza sbocco: 9 punti di ritardo dalla quart'ultima, al giro di boa, sono un abisso incolmabile: il «malato» pare irrecuperabile. E' solo grave invece la Calvarese, perseguitata anche da tanta sfortuna: il rigore del definitivo 2-1 per il Don Bosco era perlomeno dubbio. [g. s.]

GIOVANILI

Molti i convocati

Ecco l'ora delle selezioni regionali

Continuano ad allenarsi le rappresentative giovanili regionali. Domani tocca ai ragazzi di Locatelli, quelli che parteciperanno al torneo «Franchi» riservato agli Under 18: il C.t. ha convocato per le 14,30 a Cogoleto Fossa e Roncone (Samm): Narizzano (Lavagna); Muzio (Sestri Levante); Franceschi, Celella e Neri (Pegliese); Icardi (Baiardo); Rizzitano (Pontedecimo); Cristino (Cairese); Quintavalle (Finale); Limarelli e Bella (Imperia); Carpi (Vado); Esposito (Bolzanetese); Rombi (Ceparana); Ivani (Canaletto); Renna (Molassana); Navone (Nuova S. Fruttuoso); Bernardini (Ortonovo); Martini, Sironi e Scognamiglio (Pro Recco); Parzano (Riverolese); Tornar (Sesta Godano); Berardinucci (Varazze); Perrone (Cogoleto); Crivello (Cosmos); Morchio (Masone).

Oggi invece scendono in campo al Ligorna A alle 14,30 gli Allievi regionali. Il c.t. Giuseppe Lupi ha convocato tra gli altri Lenzi (Villaggio); Contino e Malmusi (Rapallo); Scorza (Entella Calcio); Papandrea (Entella Chiavari); Giacomelli, Baciglalupo e Nucera (Lavagna). Domani sempre Lupi e Fossati vedranno all'opera ad Arenzano (ore 14,45) i convocati per la selezione Allievi sperimentali: tra gli altri in campo Boggiano (Lavagna) e Bardi (Riva).

Risultati (10° turno) Allievi provinciali: Entella-Villaggio 0-0; Sestri Levante-Caperanese 0-2; Carasco-Riva Pro Sestri 0-2; Casarza-Carlo Grasso 0-3; Samm-Pro Recco 3-1. Classifica: Pro Recco p. 18; Riva 15; C. Grasso 12; Samm 11; Carasco 10; Entella e Villaggio 9; Caperanese 8; Sestri 6; Casarza 2.

Giovanissimi (recupero). Riva Pro Sestri-Camogli 7-0. Classifica: Pro Recco p. 22; Entella 18; Riva 17; Samm 15; Casarza 12; Villaggio 11; Caperanese 8; Calvarese 7, Carasco e Rapallo 6; Camogli e Sestri Levante 4.

Esordienti (13° turno): Entella A-Carasco 7-0; Villaggio-Camogli 0-2; Casarza-Entella B 3-0; Calvarese-Lavagna A 0-3; Sestri Levante-Carlo Grasso B 3-0; Lavagna B-Caperanese 4-3; Sammargheritese-Riva Pro Sestri 1-2. Classifi[illegible] Entella p 24; Lavagna A e Sestri Levante 20; Casarza 18; Camogli 16; Carlo Grasso A 15; Riva Pro Sestri 13; Sammargheritese 10; Lavagna B [illegible] Entella B, Calva[illegible] e Caperanese 7; Carlo Grasso B 6; Carasco 6; Villaggio 4. [d. s.]

COMPRARE SI PUO' INVESTIRE INVECE ... PARLANE CON SICA

l'immobiliare

A BARDONECCHIA APPARTAMENTI VARIE METRATURE

Per informazioni e prenotazioni:
Bardonecchia via Medail, 65/a - via Medail, 76 Tel. 0122/99715 - 999847 • 011/5817620

RESIDENZA "DES SAPINS"

vicino alle piste

RESIDENZA "S. GIORGIO"

Zona Residenziale "Borgo Vecchio"

Porta Palazzo, ancora tensione dopo la protesta: i magrebini si difendono

«Via Cottolengo, il nostro suk»

«Questo è il punto d'incontro per tutti noi»
I residenti: siamo assediati dagli spacciatori

Quanti uomini in divisa, ieri, a Porta Palazzo. Controlli a raffica, pattugliamento continuo, stazione mobile dei carabinieri ferma ai punti più caldi del gran bazar dell'eroina. «Siamo [illegible], polizia e carabinieri adesso sono sempre qui, fermano drogati e spacciatori. Si comincia a rivivere» dicono i negozianti che dieci giorni fa avevano appeso lo striscione anti-spacciatori extracomunitari, dando così il via al [illegible] corso».

Quante forze dell'ordine, ma anche quanti discorsi sugli angoli delle strade. Dibattiti in piena regola tra le diverse componenti coinvolte: residenti, commercianti, immigrati e persino tossicodipendenti. Tutti a dire la loro sulle condizioni di piazza della Repubblica e vie limitrofe. Tutti a commentare la manifestazione di domenica mattina, con l'on. Borghezio, Lega Nord, che nel megafono urlava la «paura e il disagio degli abitanti» di via Cottolengo.

Ma perché proprio via Cottolengo? «Questa strada, da tempo - spiega Mohammed Zineddine, responsabile del "Raggruppamento dei marocchini di Piemonte e Valle d'Aosta" - è il punto di ritrovo dei nordafricani di Torino: si viene qui per incontrare un amico, cercare una casa, dei mobili, informarsi se c'è lavoro. Siamo tanti soprattutto la domenica». «E' il [illegible] suk, la nostra piazza» dice un altro. La prova? Ieri mattina di mano in mano passavano i fogli gialli con il calendario del prossimo Ramadan e un volantino [illegible] Cgil sul coordinamento degli immigrati.

Un punto di ritrovo che attira lavoratori regolari, clandestini, di tutto un po'. Tant'è che il sabato e più ancora la domenica chi arriva nel primo tratto di via Cottolengo ha la sensazione di essere sbarcato a Casablanca.

«Già, solo che qui siamo a Torino» ribatte Umberto La Ferrara, residente. «Nel fine settimana - spiega - i marocchini vendono tè, latte, spezie, videocassette davanti ai nostri portoni e se uno deve uscire o entrare con la macchina non può per il resto che c'è. Non ce l'abbiamo con gli stranieri in generale, ma con quelli che si comportano male e disturbano sì. E ce l'abbiamo anche con gli italiani che con il furgone vengono a vendergli tonno in scatola».

«Però è giusto - interviene Amadi, tunisino - che domenica abbiano impedito a tutti quelli con la pelle scura di entrare in questa via? E' razzismo».

Buoni e cattivi. «Siamo esasperati - dice ad alta voce una madre - qui circola troppa droga. Ci sono angoli pieni di siringhe, ho paura per la mia bambina di otto anni». Interviene un ragazzo pallido, le palpebre che faticano a restare sollevate. «Signora, io sono tossico. Ma le assicuro che prima di buttare la siringa ho messo il cappuccio all'ago: anche a un tossico può restare un po' di buon senso. E comunque bisogna criminalizzare solo gli extracomunitari. Lo dico perché io l'eroina non arriva dal Marocco. Se qualcuno di loro spaccia, la droga la trova qui».

Interviene un anziano: «Sì, il marcio c'è una parte e dall'altra. Un mucchio di gente di Porta Palazzo se la prende gli stranieri che spacciano o rubano e vendono roba rubata, e hanno sempre fatto le stesse cose». «Ma tutto questo contrabbando sigarette - il tabaccaio all'angolo - prima non c'era. Io ho molti amici tra gli immigrati e non mi piace che si crei tensione. Un po' di ordine però deve esserci».

Replica Mohamed B., aria da studente, un irregolare: «Molti di noi sono qui quattro anni, sperano di ottenere prima o poi il permesso soggiorno, l'unico mezzo per [illegible] lavoro. Molti di noi l'avrebbero trovato, [illegible] crisi. Ma gli italiani in nero non ci prendono, hanno paura. Se non si è in regola è facile finire male. Comunque, chi spaccia deve essere mandato via». Mohamed B. l'altro giorno è stato investito da un'auto, ha un grosso cerotto sulla nuca. «Per favore, lo scriva: sono finito al pronto soccorso, mi hanno dato diversi punti. Però quando i vigili si sono accorti che clandestino mi hanno dato torto: così devo pagarmi le [illegible]. La tensione si [illegible]. Parlare, [illegible] megafoni, fa bene.

Maria Teresa Martinengo

Gli immigrati: «Chiudere via Cottolengo a chi ha [illegible] palle [illegible] il razzismo». I commercianti sono soddisfatti dei controlli [illegible] polizia, carabinieri e vigili

Polizia, vigili e carabinieri hanno intensificato i controlli

Si scatenano i banditi: quattro colpi in poche ore, due banche prese d'assalto

Soda caustica e cloroformio come armi

Narcotizzata la proprietaria di una gioielleria

Narcotizzata con un tampone imbevuto di cloroformio e soda [illegible]ica, la titolare di una gioielleria di Rivoli è stata rapinata di tutti i preziosi che aveva in negozio. E' ricoverata all'Oftalmico: quel tampone le ha infiammato gravemente gli occhi.

Ma ieri pomeriggio un'altra donna è stata sequestrata negli uffici di una finanziaria di via Tripoli: narcotizzata, imbavagliata e rapinata. E poco prima due banche sono state rapinate: bottino centinaia di milioni.

Il fatto più grave è successo alle 13,30, nella gioielleria Smeraldo, un negozio nella Galleria dei mercanti, a Città Mercato. Rosa Ciurleo, [illegible] anni, strada dei Prati, Caselette, si è recata al lavoro alle 13,30. Ad attenderla, due uomini, sui 50 anni, l'altro giovane. Con una scusa l'hanno fermata. Ma lei ha tirato dritto e i due sono spariti. Aperto il negozio, doveva cambiare la vetrina, è uscita sulla porta, e qui è scattato l'agguato. I due sconosciuti l'hanno aggredita e immobilizzata, le hanno messo sul viso un tampone imbevuto di varie sostanze irritanti e narcotizzanti: soda caustica, acquaragia, cloroformio, olio canforato. Un grido, la donna è caduta svenuta.

I due sono hanno portato via dalla cassaforte tutti i rotoli di gioielli, per un valore di centinaia di milioni. Poco dopo è arrivata la commessa, Stella Lombardo, 27 anni: ha chiamato i carabinieri, ma dei banditi nessuna traccia. Rosa Ciurleo è stata trasportata prima in ospedale a Rivoli e subito dopo all'Oftalmico.

Brutta avventura anche per la segretaria della Finlady, finanziaria specializzata in prestiti alle donne, con sede in via Tripoli 106, al pianterreno. Alle 16 la donna, che in quel momento era sola, ha aperto la porta a due sconosciuti che chiedevano informazioni. I rapinatori l'hanno minacciata, legata, narcotizzata con uno spray. Quindi hanno portato via circa 1 milioni in contanti, assegni e tutti gli ori che la segretaria aveva addosso. La segretaria è riuscita a liberarsi solo dopo un'ora circa.

Rapine in contemporanea alla filiale della Crt di piazza Chironi e all'agenzia 1 corso Turati 18 del San Paolo. Alle 15,25 tre giovani a volto scoperto [illegible] entrati alla Crt: uno, armato di revolver, ha intimato a un impiegato di dargli tutti i soldi: circa 10 milioni.

Alle 15,25 è invece scattato l'allarme in corso Turati. Quattro uomini, camuffati con barbe e baffi posticci, oltre che con vistosi occhiali da sole, hanno fatto irruzione armati nell'agenzia del San Paolo. Sotto la minaccia delle armi si sono fatti consegnare circa 100 milioni. Poi sono fuggiti passando dal retro in via san Secondo dove li aspettava un altro complice a bordo di un'auto.

La rapina più grave è successa alle 13,30, nella gioielleria Smeraldo, a Città Mercato. La titolare del negozio è stata immobilizzata e bloccata con sostanze narcotizzanti

SAPER SPENDERE

Carnevale dei bimbi con tanti dolci

CARNEVALE in sordina, ma per grandi e piccini è pur sempre una festa - scrive "nonno" Giuseppe "rifugiato" nella [illegible] di campagna in provincia "dove tutto costa meno e la vita è più [illegible]" - e la mia famiglia numerosa con un nugolo di nipotini lo festeggia sempre. Margherita, mia moglie, provvede ai dolci, tanti e buoni, ma vorrebbe fare una sorpresa con ricette nuove. Volete accontentare due nonni?».

Da Lia Ambrosini della scuola di cucina La Gourmandise, la ricetta [illegible] i torroncini fatti in casa: versare 200 g di zucchero in un pentolino (meglio se di rame non stagnato) e unire 0,5 dl di acqua, portare a bollore e fare sciogliere lo zucchero, aggiungere 500 g di miele e cuocere a fuoco [illegible] dolcissimo fino a ottenere un composto denso (attenzione, il segreto è la cottura). Montare a neve due albumi e incorporare al composto. Sbollentare per qualche minuto 600 g di mandorle, privarle della pellicina e tagliarle a metà. Fare seccare in forno tiepido e quando hanno raggiunto una lievissima doratura unire calde al composto. Foderare [illegible] ostie uno stampo rettangolare non troppo alto, versare il composto, livellare, coprire con ostie e lasciare riposare per 24 ore. Sformare il torrone e, se si vuole, incartare [illegible] caramelle.

Castagnole: mescolare in [illegible] ciotola due uova, [illegible] g [illegible] zucchero, 20 g di burro fuso, quattro cucchiai di vino bianco dolce, [illegible] pizzico di sale. Incorporare poi [illegible] po' [illegible] farina setacciata quanto basta per ottenere un composto liscio e sodo. Lavorare a lungo l'impasto sulla spianatoia infarinata; dividere in mucchietti che tirerete in cordoncini larghi un pollice; tagliare a pezzetti [illegible] castagne e friggere in abbondante olio.

Bombette di ricotta: impastare 400 g di ricotta romana con 100 g di farina, tre uova e un tuorlo, 4 cucchiai di zucchero, una bustina di vanillina, un paio di cucchiai di acqua d'arancio. Si dovrà ottenere un impasto molto sodo, far riposare un paio d'ore in frigo. Con le mani inumidite fare palline grandi [illegible] noci, tuffarle in olio bollente friggendole poche per volta.

E da Mario Sobbia: knodel di prugne. Lessare 200 g di patate, pelarle, passare al setaccio, impastare con 50 g di farina e formare piccole palle; infilare nel mezzo una prugna secca [illegible] morbidita in acqua e [illegible] nocciolo e un pizzico di zucchero. Ricomporre la palla, cuocere in acqua e sale. In una padella con burro, due cucchiai di zucchero e due pan grattato fare [illegible]lare (senza caramellare) i knodel scolati. Servire caldi.

Pane di castagne: cuocere 300 g di polpa di castagne coperte di latte, scolare e passare al [illegible] incorporare 200 g burro fuso, 200 g di farina e 200 di zucchero, [illegible] intero e un rosso impastando. Se si vuole più morbidezza unire un pizzico di lievito. Formare piccoli pani, arrotolarli a salamini, tagliarli lunghi 5 cm e dare la forma di mandorle. Disporre sulla placca [illegible] forno unta di burro, spennellare con uovo sbattuto e infornare a forno moderato.

Budino di pane e mele: sbuc[illegible] e privare del torsolo 4-5 mele, tagliare a fettine e mettere in casseruola con 50 g di burro già sciolto, rosolare leggermente unendo un cucchiaio zucchero e un bicchiere vino bianco dolce. Cuocere fino a quando saranno spappolate e unire cucchiai di marmellata di albicocche o pesche, amalgamare ancora qualche minuto. Togliere dal fuoco e raffreddare. Tagliare la crosta a una decina di fette di pan carré, dorarle velocemente in burro spumeggiante. Imburrare uno stampo a pareti alte, spolverare zucchero, foderare parte del pane; riempire il composto e coprire con pane. Infornare a 160° e [illegible] per 10 minuti. Sformare tiepido.

Torta di fagioli: cuocere [illegible] fagioli secchi ammollati e passare al setaccio, aggiungere 100 g di zucchero tre tuorli, poi gli albumi montati a neve [illegible] salda un pizzico cannella. Versare in una tortiera imburrata e spolverizzata abbondante pangrattato, cuocere per minuti in forno.

Simonetta

E' tornato lo smog

Superato ieri il livello di [illegible]

Cessato il vento è tornato l'inquinamento atmosferico. Ieri lo smog aveva già superato il livello di attenzione, hanno rilevato i tecnici dell'Usl nelle sei centraline dislocate nei vari punti della città. Nelle [illegible] settimane correnti d'aria [illegible] spazzato via la nube dei gas di scarico. Ma nelle ulti[illegible] ore, grazie all'alta pressione, lo [illegible] è tornato a stagnare sulla città.

In piazza Rebaudengo, in via Madama Cristina, in piazza Rivoli e in via Guido Reni vi sono stati sei superamenti del limite dei 200 microgrammi per il biossido azoto. Ce ne sono stati cinque per l'ossido carbonio (oltre i milligrammi per metro cubo) in via della Consolata, in piazza Rebaudengo e in piazza Rivoli. Già domenica in corso Duca degli Abruzzi il laboratorio delle Ferrovie [illegible] riscontrato una situazione analoga.

LA CITTA' DEI SALDI
SCONTI FINO AL 70%

EFF. COM. L. 80
LA CITTA' DELLE FOTO
Grande marvin
FOTO HI-FI
Sede: P.zza Lagrange 45
Negozi MARVIN PHOTO & PHOTO: C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31 - Torino

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324 895
Sgambati (vicino al Parco di Monza)
PORRINO (TO) da: [illegible]
Frazione Marocchi 33 - Tel. 011 [illegible]

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
I corsi [illegible] svolti in base alle nozioni dell'ABC della pranoterapia del dr. Massimo Inardi. Gli interessati saranno sottoposti a test attitudinali.
Inoltre organizza corsi professionali di RIFLESSOLOGIA PLANTARE
Per informazioni Piemonte e Valle d'Aosta sig. Chindamo [illegible]o, tel. 011 397.24.26
Per informazioni Torino e provincia sig. Stalteri Pasquale, tel. 011 319.24.86
NUMEROVERDE 167807056

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
Per rinnovo [illegible] in p.za C. Felice, 57 la vera GRANDE SVENDITA
e c.so Vittorio Emanuele II, 32 - Tel. 817.40.55 - 389.867
In occasione di ROSALBA '94
Presumo ripeto spese di San Giorgio, VI aspettiamo! [illegible]

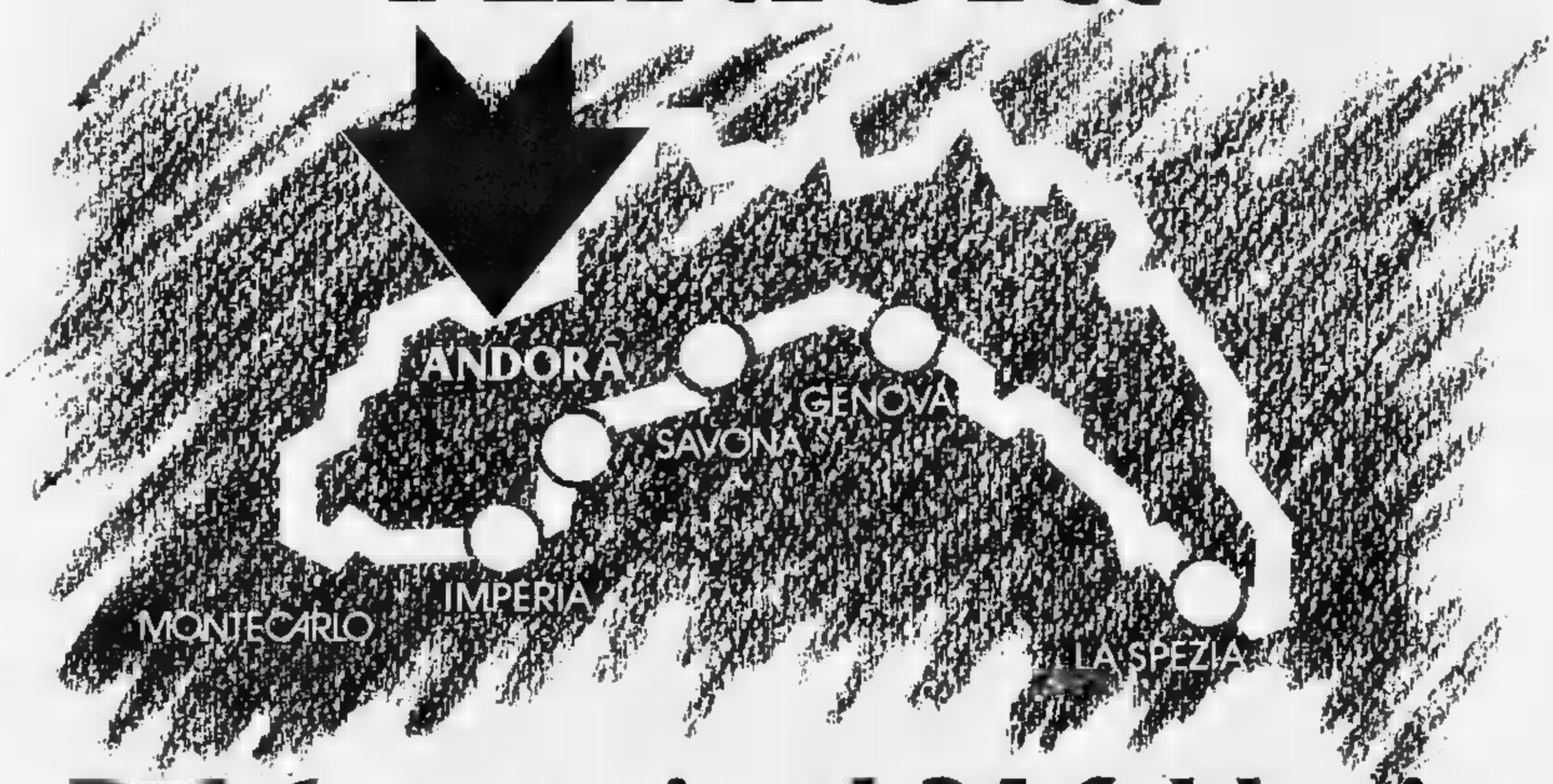
ATELIER ZAC 84
ECCEZIONALE VENDITA
V. Vioti 1 - TORINO - Tel. 53.28.24

SABET
TAPPETI PERSIANI
P. [illegible] Angeli 2
Tel. 261.15.51

CERCHI UN PRESTITO URGENTE?
FINANZIAMENTI
60.000.000 / 250.000.000
ARTIGIANI - COMMERCIANTI - DIPENDENTI - PENSIONATI - LIBERI PROFESSIONISTI
FINADLER RISOLVE!
TELEFONA SUBITO E AVRAI UNA RISPOSTA IMMEDIATA, SENZA IMPEGNO E CON LA MASSIMA RISERVATEZZA
TELEFONO 0331 242093 (10 LINEE R.A.)

NEI NEGOZI
Soloseta®
LA TUA VECCHIA CRAVATTA
vale L. 15.000
TAGLIANDO DA PRESENTARE ALLEGATO AD UNA VECCHIA CRAVATTA DI SETA CHE CI CONSEGNERETE
TORINO
VIA P. MICCA 21/A - Tel. 542118
VIA LANZO 76/C - Tel. 2264665
L'OFFERTA NON È CUMULABILE, È VALIDA PER OGNI SINGOLO ACQUISTO PRESENTANDO UN SOLO TAGLIANDO, ED UNA CRAVATTA. (SCADE IL [illegible] FEBBRAIO 1994)

I Saldissimi di Andora



Dal 6 gennaio al 24 febbraio la tua grande occasione! Cambiando la vecchia pelliccia con una nuova

firmata

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

SCONTI SINO AL 20%. Dilazioni di pagamento senza cambiali.

EFF. COM. LEGGE 80

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 1 Febbraio 1994 n. 59
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"@LN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Parla la vittima dell'agguato in via Galilei: «Mi hanno scambiato per un altro»

Il ragazzo gambizzato a Sanremo «Ho avuto paura, ora voglio vivere»

«Non li conoscevo. Quei due sullo scooter si sono avvicinati e ho sentito cinque esplosioni. Pensavo a dei petar- poi ho visto i buchi nei pantaloni e il sangue, mi ava- sparato».

Sono le parole di Pier Paolo Cordio, 18 anni, il giovane studente sanremese gambizzato lo 5 gennaio due minorenni in via Galilei, davanti al bar-latteria gestito dai genitori. Pier Paolo racconta tristezza i giorni trascorsi in ospedale, quelle ore passate a domandarsi «perché», a trovare nessuna risposta. E poi gli interrogatori sfiancanti degli agenti di polizia alla ricerca di movente per l'agguato. Ora sta meglio. E' stato dimesso dal «Santa Corona» e camminare. La decisione ritirarsi da scuola, presa giorni scorsi in accordo i genitori, lo costringerà a passare sui libri i prossimi mesi nella speranza riuscire a passare l'esame di stato, conseguire il diploma da geometra per iniziare l'università.

Una vita con la speranza di dimenticare al più presto la brutta avventura la quale ha iniziato il '94. Un paio di jeans, bianca e giubbotto alla moda: a vederlo non sembra possibile pensare che è stato vittima di un attentato, che qualcuno fa lo ha fermato per strada per sparargli a bruciapelo alle gambe come si trattasse di un «avvertimento» in perfetto stile mafioso: «Si sono sbagliati - rivela Pier Paolo - mi hanno scambiato senz'altro per un'altra persona. Non riesco a capire come sia accaduto».

I due ragazzi, denunciati al tribunale dei minori di Genova per lesioni volontarie, li ha incontrati giorni scorsi. Le scuse delle famiglie, sollecitate anche da papà e mamma, sono stato doveroso. Così, al limite del paradosso, vittima e attentatori si sono trovati ancora una volta a confronto, fuori dell'aula del tribunale. «Un chiarimento - dicono i genitori di Pier Paolo - per farla finita una volta per tutte con le polemiche e con i rancori». Il figlio ripete: «Io c'entro niente. Hanno sbagliato bersaglio». Ora sono convinti anche i genitori: «Da quello che abbiamo capito quei giovani erano sperati da qualcuno che però non è nostro figlio. Si tratta di "ragazzate", ma è assurdo che abbiano studiato un attentato».

E' così che viene a galla versione dei fatti secondo la quale Pier Paolo sarebbe stato preso di mira dai due minorenni perché amico di rivale che non potevano colpire. Il furto del revolver «calibro 12» ad un genitore, l'ora dell'agguato e la fuga i particolari più agghiaccianti di tutta la vicenda. Traspare una premeditazione assurda per ragazzi che frequentano ancora i banchi di scuola. era allora il bersaglio? Questo è il nuovo «giallo» per una Sanremo che ha ancora dimenticato la paura di quella notte.

Sull'attentato si sono fatte tante ipotesi: una storia di droga, un rivalità per una giovane. «Non li conosco e non abbiamo amicizie in Comune - continua Pier Paolo. Ci piacciono ragazze diverse e abbiamo passatempi che non ci permettono di incontrarci». Oltre la scuola, dove però non ha mai dimostrato di essere molto studioso, Pier Paolo aiuta i genitori e qualche volta frequenta le discoteche. «Mio figlio - dice mamma Carmen - ha in tasca soli i soldi che gli passo io. Dopo l'attentato, quando ha potuto parlare, gli ho fatto il "terzo grado" per sapere se aveva fatto qualcosa. Ora gli credo, è un bravo ragazzo. L'unico rimprovero che gli posso fare è di amico di tutti, di avere un carattere aperto. Ma è poi una colpa?».

Pier Paolo si guarda le gambe e i segni dei punti che hanno suturato le ferite. I medici gli hanno detto che solo tra quat- mesi sarà possibile sapere con precisione l'entità delle lesioni. I legali delle famiglie, intanto, stanno accordando per il risarcimento dei danni. Per il processo ci sarà tempo. polizia, con la confessione da parte dei due minorenni, ha chiuso le sue indagini e anche eventuali dissapori sono stati eliminati per la decisione di ritirarsi da scuola di Pier Paolo Cordio.

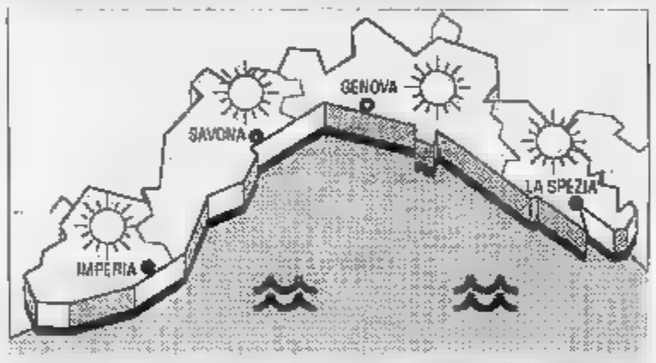
Per ora, lui resta con mamma e papà, insieme agli amici che ogni giorno sono andati a trovarlo in ospedale. Pronto a riprendere a vivere dopo paura quella no. Ci vuole coraggio, ma Pier Paolo già fatto la sua scelta.

Gavino

Pier Cordio, 18 anni, con i genitori che gestiscono un bar-latteria

Il giovane gambizzato i segni delle ferite (FOTOSERVIZIO MANUCCI-GATTI)

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza ulteriore per domani e giovedì:** situazione senza importanti variazioni.

DI IERI. Temperatura 13 °C, umidità relati-, vento Est 25 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1021 mb (in aumento).

DI IERI

Genova	13	min
	max 12	min
	14	min 10

FA A
15; min: 8. Temp. del mare 13.

sorge alle 7,45 e tramonta alle 17,38. La **Luna** tramonta alle 9,59 e sorge alle 23,56 (fase calante).

gentilmente dall'Osservatorio meteorologico Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

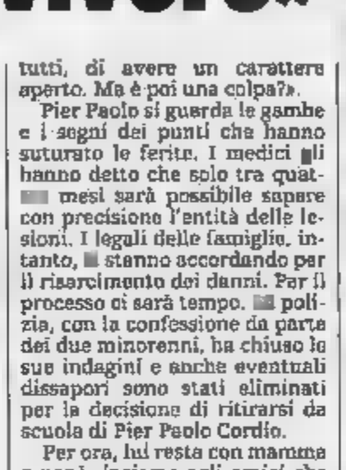
Sanremo: sequestrati dossier negli uffici di piazza Cassini e via privata Scoglio

Ore 9, blitz della polizia all'Usl

Nel mirino le pratiche dell'igiene pubblica del Distaccamento vigili sanitari. Presunti favoritismi nel rilascio di documenti e nei controlli. Due impiegati accusati di truffa, abuso e interesse privato. Indagini nate da un esposto

SANREMO. E' scandalo nelle pieghe dell'amministrazione sanitaria. Alle 9 di ieri, la polizia ha fatto irruzione negli uffici Usl piazza Cassini e privato Scoglio. Per cinque ore, uno spiegamento di agenti ha interrotto servizio agli sportelli, perquisito i locali dell'Igiene pubblica del Distaccamento vigili sanitari, sequestrato voluminosi dossier e centinaia di pratiche. Due informazioni di garanzia sono state notificate ad altrettanti impiegati. Ma sarebbe soltanto la prima scossa di un terremoto giudiziario. Le accuse dalla truffa aggravata all'abuso d'ufficio, dal falso atto pubblico all'interesse privato.

L'inchiesta sarebbe esplosa dopo mesi di accertamenti scosti. Tutto nasce dall'esposto un utente del servizio sanitario: un assistito dall'Usl, tanto indignato da presunti episodi di «malasanità» quanto deciso ad andare fino in fondo. La segnalazione, indirizzata alla Procu-


La sanità è nell'occhio ciclone

della Repubblica, non rimasa nel cassetto. Anzi. Per mesi, coordinati da un giovane sostituto procuratore, gli commissariato e delle polizia giudiziaria cercano le prove dell'andazzo illecito. Finché, ieri, la caccia ai riscontri esplode nella doppia irruzione e in una raffica di ispezioni tra mutuati in coda, camici bianchi allibiti e impiegati allarmati.

Due, i fronti d'indagine. In via privata Scoglio, nella sezione di Igiene pubblica, la polizia cerca le prove un rilascio disinvolto tessere sanitarie. Secondo una prima ipotesi, da verificare nel seguito delle indagini preliminari, qualcuno avrebbe agevolato illegalmente la concessione dei documenti. In piazza Cassini, al Distaccamento dei vigili sanitari, gli inquirenti seguono invece la pista di ipotetici favoritismi nei controlli sulle condizioni igieniche ristoranti, bar e altri locali aperti al pubblico.

Il bilancio degli indagati, per ora, si limita a due dipendenti dell'Unità sanitaria provinciale unificata. Ma non si esclude che già prossimi giorni il numero degli inquisiti possa aumentare. di molto. La polizia, infatti, avrebbe messo le mani una mole non comune indizi che riguarderebbero decine di episodi illeciti. Non un caso se le perquisizioni, nella tarda mattinata, si sono estese anche alle abitazioni di alcuni sospettati.

Alle 14, i lampeggianti ri delle «pantere» riaccendono. Le pattuglie tornano in commissariato e in Procura. Si apre la seconda fase delle indagini: esame attento, minuzioso, delle pratiche sequestrate negli scaffali degli uffici pubblici. Mentre già annuncia «via» agli interrogatori, alle testimonianze davanti al magistrato. Intanto, il conto degli scandali (piccoli e grandi) raggiunge quota 15. Inchieste su Festival e croupiers, mercato dei fiori e depuratore, lottizzazioni e luminarie natalizie, violenze in e Tesoreria comunale. Un'interminabile telenovela giudiziaria. Lo «scandalo dell'Usl» non è che l'ultima puntata.

Im. p.l

Oggi arriva il gruppo di Simon le Bon nell'ambito del Midem: riesplode l'entusiasmo delle fans

Conte e Duran, gran gala in Costa Azzurra

Il cantautore si esibisce domani sera all'Acropolis di Nizza

CANNES. La Costa Azzurra capitale della musica. In questi giorni i importanti appuntamenti «live» si concentrano tra Nizza e Cannes. La prima città ospita l'atteso concerto di Paolo Conte, il cantautore astigiano ormai di casa in Francia. A Cannes, invece, è in pieno svolgimento il Midem, il prestigioso meeting dell'industria del disco. Tra i vari concerti, questa sera si esibiranno i Duran Duran. Il gruppo di Simon Le Bon torna dalle nostre parti dopo la partecipazione al Festival di Sanremo di quasi dieci anni fa, quando era al culmine del successo. Adesso la band ha ridimensionato la sua immagine, è cresciuta an musicalmente. Non è più un fenomeno, ma ha conservato un notevole numero di appassionati, che seguono con entusiasmo ogni nuova scelta musicale. La tappa al Midem, fa riesplodere la febbre dei Duran, ed è un'occasione per le numerose fans, ora cresciute, per riascoltare le mitiche «Save a Prayer», «The flex» e «Wild Boys», oltre ai nuovi successi. Il gruppo si esibirà Grand Auditorium del Palais des Festival, in un concerto che vedrà come protagonisti anche 3, Eternal e Lia- Foly. L'ingresso è a inviti, che sono consegnati dalla mattina, nel numero disponibile, alla biglietteria. Si prevede il «tutto esarito», come è successo per Paolo Conte. I biglietti, che costavano 57, 63 e 72 mila lire, sono finiti una settimana prima del concerto, che si terrà domani sera, alle 20,30, all'Acropolis Nizza.

Tornano Paolo Conte e i Duran Duran: per i grandi eventi musicali, a Nizza e Cannes, si prevede il esaurito

[d. bo.]

Imperia non brilla nel collegamento televisivo di ieri su Rai 2

E' sfumato lo «scoop» sui fantasmi Delude la puntata di «Detto tra noi»

IMPERIA. Una figuraccia. Imperia è uscita bene dal collegamento televisivo con «Detto noi», la tramissione televisiva di Rai 2 condotta Patrizia Caselli. Era dedicata ai fantasmi, la puntata ieri pomeriggio. Ma chi aveva le foto di queste «entità» misteriose non le ha portate, con disappunto della conduttrice Angela Cavagna, che già pregustava uno scoop in diretta. «Lo ho a casa, vuole posso anche andare a prenderle», ha spiegato ingenuamente Anna Maria Cosentino, anni, residente in via Strafforello 8, la donna che di recente ha affermato di essere in contatto lo spirito del cantante Luigi Tenco, suicidatosi dopo un'esibizione Sanremo, e che invece le avrebbe rivelato di essere stato ucciso.

Ma l'impressione è stata quella di un collegamento improvvisato, con il quale non si è riusciti a trasmettere un'immagine decente del capoluogo. Anche se, forse, verrà più confusa Imola. Imperia non ha potuto esibire le bellezze turistiche (del Parasio, dove state collocate le telecamere della troupe «Esterna Uno» di Torino, diretta da Antonio Ferlicca, 39 anni, di Roma, è stato fatto vedere appena qualche scorcio), non è stata in grado di mettere in risalto le ricchezze agricole e industriali.

Una signora, interpellata tra lo sparuto gruppo di presenti, in maggioranza anziani, ha risposto convinta «Io al Papa ci credo», dopo aver fatto confusione tra entità e Santità. Una farsa penosa. La città ha esposto davanti allo schermo un lato nascosto, non certo esaltante. Sarà pubblicità gratuita, certo, è risultata utile? Che avranno pensato gli esperti parapsicologia, ma anche gli operatori dell'occulto, di tanto pressapochismo? E i telespettatori?

Gli interventi, a parte quelli del primo collegamento sul so del dipendente obeso licenziato a Cesena da un'impresa di pompe funebri sono apparsi impacciati: colpa delle curve della prosperosa Cavagna? Purtroppo, a Imperia sarà riservata ulteriore attenzione nelle prossime puntate, con interventi registrati ieri. Il presentatore Gianfranco Agus ha rivolto domande argomenti futili ad improvvisati opinionisti: «Che pensate della scelta del principe Carlo di lasciare l'amante Camilla e optare per il trono?». Le risposte sulla stessa lunghezza d'onda del quesito.

Significativo il commento di uno dei presenti, Rosita Campagna, 35 anni, residente in salita Carrega: «Sono venuta soltanto perchè abito due passi. Se fossi stata residente a Oneglia già mi sarei spostata». Si è parlato di croci per allontanare gli influssi negativi, rumori misteriosi, e anche di fotocinesi.

Ma è sembrata una puntata che con Imperia aveva poco a che fare.

[m. v.]

MOLTI PROBLEMI PER LA NUOVA AMMINISTRAZIONE

Delicato momento per l'amministrazione: oggi un incontro con la gente

Acqua, a Diano torna la bufera

Contestato l'aumento delle tariffe che praticamente sono triplicate. Il sindaco Guglieri: «Abbiamo ereditato debiti per 600 milioni». Il grave degrado dei tubi dell'acquedotto. Scatta la revisione?

DIANO MARINA. Contestazioni sul robusto aumento delle tariffe dell'acquedotto, polemiche roventi ■ dipendenti «assenteisti», documentazioni edilizie sequestrate dalla magistratura negli uffici comunali, un assessore sospeso dal sindaco perchè si era fatto acquistare il pane da un'impiegata durante l'orario d'ufficio: ancora ■ volta, Dia■ Marina, località di non facile governo, ■ trova nell'occhio del ciclone. Serpeggia il malumore tra i cittadini, e sembra incrinato, se non proprio ancora finito, il «feeling» tra molti operatori turistici e commerciali e la Lega Nord, proiettata al timone del Comune soprattutto dal sostegno ■ queste categorie imprenditoriali.

Il momento difficile ■ simboleggiato dalla vertenza per l'acqua. Le tariffe sono pratica■■■ triplicate. Ma ciò che più ha indispettito i dianesi è stato il discutibile (o sprovveduto?) metodo di divisione delle classi. «L'unificazione, nel consumo minimo, di un negozio ■ frutta e verdura con un'agenzia immobiliare merita di entrare nel Guinnes dei primati. La differenza fra consumo ■ spesa fa impallidire: 4 sono i metri cubi da me consumati, ma 125 quelli conteggiati», protesta l'agente immobiliare Franco Chiericato, che pure si proclama «leghista»: anzichè 13.734 lire, ne dovrebbe pagare adesso 153.350.

«Mugugni», esposti (l'avvoca■ Ulisse Mela ■■ ha presentato uno sottoscritto da 60 cittadini), un'aria di sfiducia diffusa. E così, si preannuncia rovente, questa sera, l'assemblea pubblica, convocata per le 21 al Politeama Dianese proprio per discutere la questione idrica. Spiega il sindaco Andrea Guglieri: «Mi sono giunte molte lamentele per l'aumento della bolletta dell'acqua. E' vero, è stato notevole. Purtroppo, però, esso è dovuto all'accumulo del debito di circa 600 milioni, che se non fosse stato pagato all'Amat di Imperia avrebbe rischiato di farci chiudere i rubinetti proprio durante l'estate».

Le responsabilità, insomma, sono «a monte», e risalgono al passato, secondo la Giunta attuale. Aggiunge Guglieri: «L'inconveniente è dovuto, per la maggior parte, al degrado in cui versano i tubi dell'acquedotto (con perdite che sfiorano il 40 per cento), non più revisionati da molti anni. Abbiamo affrontato la cruda realtà, e contemporaneamente ritenuto una necessità primaria la sistematica manutenzione della rete idrica, al fine ■ scoprire e di eliminare le perdite. Le tariffe? E' nostra intenzione di rivederle per eliminare le situazioni non eque, e di nominare una commissione che trovi una soluzione valida».

L'opposizione, per il momento, tace. E intanto, il sindaco Guglieri lancia un appello alla popolazione, e la invita a pronunciarsi sulla realizzazione del Consorzio per il raddoppio dell'acquedotto del Roja: «Dovrebbe perfezionarsi entro breve tempo. Ma siamo preoccupati. La spesa non sarà inferiore ai ■ miliardi, ■ il rimborso avrà ulteriori riflessi sulle tariffe dell'acqua: è impensabile, infatti, un aiuto dello Stato. E allora, i dianesi vogliono l'acqua anche se costerà di più? Vogliono far parte del consorzio? O forse preferiscono restare all'asciutto ■à dall'estate prossima? E' bene che si pronuncino».

Stefano Delfino

Diano, tariffe dell'acqua sott'accusa

«Il sindaco non c'entra»

Fuga dei dipendenti dal Comune ecco le precisazioni di Calcagno

DIANO MARINA. «Preciso che l'arroganza e la presunzione, prerogative della maggioranza, ■ cui facevo riferimento trattando della fuga in massa di quasi tutto il personale esperto del Comune, ■ riferivano esclusivamente alla gestione amministrativa ■ non alla persona del sindaco». Con queste parole il consigliere comunale di Diano Antonio Calcagno del gruppo di «Diano unita», ha chiarito il senso esatto del suo duro intervento di qualche giorno fa che ha provocato altrettanto dure reazioni da parte del sindaco Andrea Guglieri.

La minaccia di querela avanzata dall'esponente del Carroccio ha convinto Calcagno a tornare sull'argomento. Afferma lo stesso Calcagno: «Chi mi conosce sa che le mie polemiche sono sempre strettamente politiche, e mai personali. Tanto meno esprimerei pareri sul sindaco che non ho neppure ■ piacere ■ frequentare».

La disputa era nata qualche giorno fa quando l'esponente di «Diano unita» aveva dichiarato che alcuni dipendenti comunali particolarmente bravi avevano preferito presentare domanda di pensione piuttosto che rimanere ■ servizio dopo che la Lega aveva preso il governo. Le preoccupazioni di Calcagno erano quelle di un possibile rallentamento delle pratiche.

Calcagno aveva anche detto che con questo sistema si demoliva l'oppurato burocratico comunale. Conferma: «Ma non volevo addebitare alla persona di Guglieri alcuna responsabilità. Sono stato male interpretato. ■ il sindaco lo ritiene sono disposto a scusarmi. Resta però il fatto della fuga degli impiegati e il problema dell'efficienza».

■ sindaco per ora non ha ancora detto se intende ritirare ■ querela. Ha solo commentato che «certi toni non devono■■■ro usati specialmente se si sa che il sindaco non li merita».

Angelo Basso

E riaffiora un'inchiesta

Le accuse per un alloggio tra Garibaldi e De Maestri

DIANO MARINA. La lite per un alloggio ■■ conforme al piano iniziale rischia di coinvolgere anche ■ Comune di Diano Marina. Sono stati gli agenti della squadra ■ polizia giudiziario del Tribunale, ieri mattina, a sequestrare in Municipio parte della documentazione relativa al progetto di un piccolo edificio, appartenente all'ex sindaco Ricciotti Garibaldi (aveva guidato la giunta negli Anni Settanta), e costruito a fianco della ■■ piscina privata, in vico del Fico. La montagna di documentazio■■ servirà al sostituto procuratore Novella, per ■■■■ che non ci siano state omissioni da parte dei funzionari amministrativi che avrebbero dovuto intervenire per tempo, impedendo l'illecito.

Del caso, che risale al maggio '92, si era occupata per prima la procura di Piazza Dante, competente per le questioni legate al rispetto delle norme in materia di concessioni per la costruzione di immobili. Alla magistratura ■■ arrivato ■■ esposto firmato dall'ingegner Riccardo De Maestri, che nel passato era stato assessore all'Urbanistica, il quale possiede ■■ albergo a breve distanza dalla casa di Garibaldi ■ si considera danneggiato dalle iniziative del vicino. Nella denuncia si faceva riferimento anche a un pergolato, pure questo, pare, collocato senza che gli uffici competenti fossero stati informati (almeno a livello ufficiale).

Ma sono stati i numerosi punti interrogativi che costellano l'esposto a far scattare la decisione dei giudici di trasmettere gli atti al Tribunale. Perchè il Comune non ha mai approfondito la questione? Se invece ■ ha fatto, perchè non sono stati presi provvedimenti? Qualcuno sapeva ■■ ha preferito tacere?

Ieri, l'inchiesta ha compiuto ■■ nuovo passo avanti. Gli ufficiali di pg hanno raccolto una grande quantità ■ materiale, ora ■ disposizione della magistratura. **[m. v.]**

DALLA CITTA'

IPNOSI

Per i colpi in banca condannati due pakistani

Facevano i colpi in banca con ■ trucco dell'ipnosi. A farne le spese, nell'estate del '92, era stato il cassiere del Credito Italiano Angelo Valcado, al quale, mentre era in trance, erano stati sottratti ben 22 milioni. Due pachistani, Javed Kamel e Jave Ruichana, marito ■ moglie entrambi trentaduenni, sono stati condannati ieri a 4 mesi dal pretore. Erano assistiti dal legale Giovanni Lengueglia. Caso curioso: all'epoca, contro lo sfortunato funzionario di banca erano stati presi provvedimenti disciplinari. Nel suo caso si era parlato persino di negligenza. **[m. v.]**

GIUSTIZIA

Caso di ingiurie scatta la multa

L'accusa era di aver oltraggiato ■ malmenato il dipendente Massimiliano Moretto, d'Imperia, che aveva 15 anni. Giovanni Angelini, titolare dell'impresa Principessa Jo-Jo, è stato condannato ieri dal pretore a pagare una multa di 200 mila lire e al risarcimento dei danni. La difesa, affidata all'avvocato Evelina Cristol, ha impostato la sua linea sul fatto che il ragazzo si sarebbe inventato tutto per giustificare ■ licenziamento di fronte ai genitori. La famiglia si ■ costituita parte civile al processo (avvocato Giorgio Saguatol. **[m. v.]**

CAMPEGGIO

Il Consiglio comunale tratta la vicenda del Diano

Si tornerà a parlare del discusso imprenditore Benedetto Giusto, titolare del camping Diana ■ via dei Sori, anche in consiglio comunale a Diano. Durante la prossima seduta, che si terrà domani sera alle 21, verrà letta una relazione sull'esito della vendita all'incanto del terreno su cui sorgeva il campeggio, chiuso di recente su ordine della magistratura perchè Giusto era sprovvisto delle autorizzazioni. **[m. v.]**

TURISMO

Stand sull'alimentazione alla «Borsa» di Milano

Pure ■■■ stand dedicato all'alimentazione Mediterranea, allestito dall'Apt imperiese caratterizzerà il padiglione Liguria alla Borsa internazionale del turismo di Milano, in programma dal 23 ■ 27 febbraio. Il 26, dalle 10 alle 12, verranno distribuiti i prodotti locali ■■■ a disposizione dalle Comunità montane dell'Olivo e della Valle Arroscia, oltre che dai produttori. **[e. f.]**

PORTO MAURIZIO

All'auditorium Agnesi si discute la vertenza

La vertenza legata alle pensioni e i prossimi obiettivi saranno gli argomenti principali in discussione nell'incontro di domani, alle 15,30 presso l'auditorium Agnesi di via Santa Lucia a Oneglia. All'iniziativa, promossa dall'Associazione Filo d'Argento e dal sindacato pensionati della Cisl, prenderà parte Giuliana Uttini, segretaria regionale dello Spi e responsabile del Dipartimento previden■■. **[b. v.]**

Imperia si conferma città ad alto rischio: potenziata la rete di controlli

Torna in libertà, è bloccato per droga

Scarcerato da appena un mese dopo essere stato incriminato per ricettazione, un uomo è stato arrestato per spaccio alla Fondura. Denunciato un ragazzo: avrebbe ceduto «roba» a un amico che poi ha rischiato di morire

IMPERIA. Ancora un'overdose, e poi nuove denunce e arresti nell'ambito del traffico di stupefacenti. Imperia si è trasformata in una sorta di centro di smistamento. Sotto i portici di Oneglia, alla Marina di Porto Maurizio, queste le zone più calde. Per mettere un freno ■ questo mercato dove si vendono hashish e marijuana, dove ■ possono trovare con facilità eroina e cocaina, l'Ufficio di prevenzione della questura ha intensificato i controlli.

E' stato denunciato un giovane che sembra abbia venduto droga pesante ■ ■■ amico, che poi ha rischiato di morire; arrestata pure una vecchia conoscenza, che riforniva i tossicodipendenti della Fondura. In questo caso agli agenti è rimasto un dubbio: la figlia di 5 anni che lo spacciatore portava spesso con sé, è stato testimone di quanto faceva il genitore?

In manette è finito Antonio Caccavelli, 30 anni, residente in strada Colla, scarcerato da appena ■■ mese, dopo che, sempre la polizia, lo aveva incriminato per ricettazione: nel suo appartamento era stata trovata refurtiva proveniente da colpi su autovetture. ■■ nella cucine dell'alloggio, e lo si è scoperto l'altra sera dopo ■■■ perquisizione, venivano nascoste anche le bustine di eroina.

Antonio Caccavelli, 30 anni

Poi venivano ceduto a giovani del posto, schiavi degli stupefacenti, ai quali dava appuntamento cambiando di volta in volta il luogo dell'incontro, per ■■■ dare troppo nell'occhio e destare sospetti tra i vicini. Gli stessi residenti di strada Colla che in passato, infastiditi e spaventati, avevano segnalato alle forze dell'ordine il viavai continuo di disperati alla ricerca ■ di «roba» in casa ■ Caccavelli.

Inoltre l'Imperiese si conferma sempre più terra di transito per i corrieri dello droga. I carabinieri di Bologna hanno denunciato il ferrarese Carlo G., ■■ anni, fermato a Ventimiglia con 30 mila dollari, pare destinati ■ un narcotrafficante ■■ Barcellona. **[m. v.]**

HASHISH

Tre giovani a giudizio

La droga era in ■■■ serigrafia di via Argine Sinistro, e a settembre, ■■ iniziativa dei carabinieri, era stato denunciato il titolare, Fabrizio Scardetta, ■■ anni. L'operazione aveva portato anche all'arresto ■ Alberto Davico, 32 anni (nella sua abitazione in strada Villa Luce era stato trovato circa mezz'etto di hashish) e alla segnalazione di Frederick Pozzato, di Caravonica. Ieri i tre giovani, accompagnati dai legali (Fossati, Annoni e Agnese), sono comparsi davanti ■ gip che, su richiesta del pm L■■■■ Bruno, li ha rinviati giudizio. I difensori avevano proposto il «non luogo a procedere», in particolare per Pozzato si ■■ puntato sul fatto che lo stupefacente sequestratogli era un modico quantitativo, per uso personale. In seguito al referendum sulla droga, non sarebbe stato da considerarsi reato. Ma il giudice non ha ritenuto di stralciare la sua posizione da quella degli altri due imputati. **[m. v.]**

Truffa a Cervo

L'inchiesta sulla vendita di un terreno

CERVO. Una truffa tra turisti tedeschi, messa a segno con annunci sul periodico Süd Deutsche Zeitung, e con fax partiti da Cervo. Nei messaggi si parlava di un bellissimo terreno a Capo Mimosa (vista mare), su cui si sarebbe potuta costruire una villa.

Klaus Herman Moser, 46 anni, e la moglie Martina Rathgen, di 36, promettevano di occuparsi di tutto: vantavano persino amicizie in Comune per sveltire le pratiche burocratiche. Peccato che l'appezzamento non fosse edificabile.

Il raggiro è costato 45 milioni a una coppia di Monaco, Axel Strauss e Irmgard Weber, che ■ è rivolta all'avvocato Paolo Polco per sporgere denuncia e farsi restituire i soldi.

I presunti truffatori avrebbero dovuto comparire ieri ■ pretura, ma si sono dati ammalati. Intanto il pm Giacomo Moraglia ha chiesto al giudice accertamenti di carattere fiscale. Si vuole scoprire che fine abbiano fatto i 45 milioni. **[m. v.]**

LETTERE AI GIORNALI

Luminarie natalizie periferia dimenticata

Abito a Sanremo e mi accomuno a quanti si sono lamentati per la poca attenzione dimostrata da chi di competenza nei confronti degli abitanti dei quartieri che quest'anno non hanno visto ■ minimo accenno di luminarie natalizie, perlomeno nel cuore delle circoscrizioni. I cittadini dei quartieri, commercianti e artigiani, pagano le tasse e desiderano essere paragonati agli altri cittadini del centro. Inoltre, mi auguro che per i prossimi anni, vengano invitate a partecipare all'appalto per le luminarie ditte degne del decoro e del nome ■ Sanremo, che diano continuità alle classe dell'illuminazione allestita gli anni scorsi, quando l'amministrazione comunale non si ■■ dimenticata dei quartieri e della periferia.

Caterina Madena, Sanremo

L'impegno ■ Scajola per Calata Cuneo

Nei giorni scorsi si è molto parlato della riapertura delle cancellate di calata Cuneo, a Oneglia, dopo un periodo di incertezza sulle disposizioni da adottare. L'accordo raggiunto per l'accesso alla caratteristica banchina è buono e non può che migliorare col tempo. Vorrei però far rimarcare che questo risultato è stato raggiunto grazie a una riunione voluta e organizzata dal sindaco d'Imperia Claudio Scajola: discussione e conclusioni hanno avuto come protagonista ■ primo cittadino. Io non sono un tifoso del sindaco, ma ■ giusto rendere merito a chi si è impegnato in prima persona. A Claudio quel che è di Claudio, dunque.

Giuseppe La Rosa, Imperia

Barche e posti auto convivenza difficile

Abito alla Marina e vorrei sapere perché alla grave mancanza di spazio per le auto, si devono aggiungere inconvenienti che riducono ulteriormente i posti. E' il caso della sistematica presen■■ di barche nel parcometro davanti al Circolo Velico.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: cent. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e A. V. Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 35.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505 050
San Lorenzo: telefono 92 622
Santo Stefano al Mare: tel. 486 000
Taggia: telefono 45.385, 41 444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250 722
Cervo: telefono 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183/290 450

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farm. Rebagliati, corso Garibaldi 2, tel. 61 882, resta aperta 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore, a serranda abbassata, accetta ricette urgenti, su chiamata. A **Sanremo**, Saus, via Matteotti 126, tel. 533.029, resta aperta 8,30-19,30. Nelle altre ore, a serranda abbassata, accetta ricette urgenti, su chiamata.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Bordighera-Valleorosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902
Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Pontoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Belo 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. ■■■■
Arma di Taggia: *Zegarno*, piazza Enzi Taggiasi, tel. 45.139
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351 140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5381
Bordighera: telefono 291.025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: (0183) ■■■■
Badalucco telefono 40 109
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356 735; Guardia Odontoiatrica, ■■■■ 0183/61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505 858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

31 GENNAIO

MORTI. A Imperia: Basilio Mela (86 anni); Giovanni Dufbacco (78); Giovanni Rossi (71); Romilda Pacchiodo (85).

MATRIMONI. A Imperia: Antonio Lito Senese con Erika Leitner.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. ■■ oggi, all'Archivio di Stato in viale Matteotti, a Imperia, scattano alcune variazioni negli orari. Il lunedì, martedì, venerdì e sabato, gli uffici saranno aperti dalle 8,30 alle 13,30. Per il martedì e giovedì è invece prevista l'apertura ■■ orario continuato dalle 8,30 alle 17,15. Oggi, alle 21, si riunisce inoltre il Consiglio della quinta circoscrizione sanremese, che comprende il centro ■■■ della città. La seduta si terrà nella sede ■ piazza Nota. All'ordine del giorno figurano la convalida degli eletti, l'elezione del presidente e quella dei due vice, oltre alla designazione del segretario. I medesimi argomenti dovranno essere presi in considerazione domani, alle 21, nella riunione della nona circoscrizione (San Martino). La sede è in corso Cavalloti 218. Intanto, il Consiglio della settima ha eletto come presidente Susanna Sgrò (vice Maria Grazia Scappini ■ Gianfranco Borro). La seconda, che abbraccia il quartiere della Foce, è presieduto da G■■■■ Mareiti. I suoi vice sono Ursula Bertola e Umberto Amato.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Cristianesimo e politica

«Da Cristiani nella società»: è il tema dell'incontro in programma oggi, alle 20,45, nel salone delle opere parrocchiali di via Nazionale 135, a Imperia. L'iniziativa, incentrata sull'impegno politico dei credenti, è promossa dai Circoli Europa Uno e Giesse■. Interverranno il sindaco Claudio Scajola e il presidente della Provincia Luciano Demichelis. **[e. f.]**

■■■■

Artisti tedeschi a Porto

Alla Galleria Bajazzo di via Carducci 38, nel centro di Porto Maurizio, è in pieno svolgimento la mostra dedicata a Carl Otte, Riccardo Eggstein ■ André Attias. I tre artisti tedeschi esporranno ■ proprie opere fino al giorno 6, dalle 18 alle 21. **[e. f.]**

IMPERIA

Conversazione in francese

Proseguono i corsi di francese all'Unitre ■ Imperia. Alle 15,30, nella sede della Cri in via Trento, è prevista una conversazione che permetterà di apprendere meglio la lingua parlata. **[e. f.]**

■■■■

La Preistoria al «Martedì»

«Gli italiani dell'età della pietra» è ■ titolo del volume di Giovanni Maria Pace che viene presentato oggi nell'ambito dei «Martedì Letterari». L'appuntamento è fissato, com'è consuetudine, al casinò per le 16,30. **[g. ga.]**

BORDIGHERA

Giochi al Centro anziani

«Ci troviamo al bar... per ammi■■■ ■ tramonto» è il tema dell'incontro in programma alle 15,30 in via Noaro. In programma la presentazione delle iniziative relative al mese di febbraio. **[g. ga.]**

SANREMO

Personale sul «Carnevale»

«Tutti i colori del Carnevale» è il tema della mostra allestita al circolo «Amici delle Arti» di piazza Nota. La collettiva di pittori sanremese è aperta al pubblico dalle 15 alle 19. **[g. ga.]**

I pezzi grossi della mafia si nascondono nelle note località del litorale francese

Costa Azzurra, il boss abita qui

Il recente arresto del «numero 2» di Cosa Nostra Gaetano Sangiorgi è una conferma
In moto i giudici italiani: trasmesso al procuratore di Aix un elenco segreto di nomi sospetti

NIZZA. L'arresto del «numero 2» di Cosa nostra, Gaetano Sangiorgi, avvenuto l'11 gennaio scorso in uno «chalet» di Isola 2000, ha confermato co- la Costa Azzurra e il entroterra si stiano trasformando in autentiche roccaforti per i pezzi da novanta della mafia, della camorra e della n'drangheta calabrese. Alcuni, il braccio destro di Toto Riina, bloccato dai gendarmi e degli uomini del Ros sulle nevi della celebre stazione sciistica a meno di due ore dall'Italia, finiti in carcere; altri, come Michele Zaza, indiscusso boss della camorra napoletana hanno atteso, liberi, per anni le risposte della giustizia francese alle richieste di estradizione.

Recentemente i giudici del pool antimafia hanno trasmesso un elenco (segreto) di mafiosi al procuratore generale della corte d'appello di Aix-en-Provence, Claude Salavagione. Un dettagliato «Chi è?» della criminalità organizzata che ha consentito di formulare una sorta di hit parade di mafiosi. E' emerso che tre dei primi cinque della classifica sono detenuti (o lo sono stati) in carceri del Sud della Francia.

Gaetano Sangiorgi, insospettabile medico di Palermo, delfino del «padrino» dei corleonesi, è rinchiuso nel supercarcere di Luynes, vicino ad Aix-en-Provence. E' considerato il due della mafia, dopo Riina. Il «tre», Leoluca Bagarella è ricercato in tutto il mondo. Numero 4 è Domenico Libri. Era stato arrestato a Marsiglia il 16 settembre 1992. E' un vecchio fragile, che cammina appoggiandosi ad un bastone. Ma è anche il capo dell'anonima sequestri calabrese, autentico «pezzo da novanta» della n'drangheta. Nell'elenco dei «padrini» che hanno trovato rifugio in Costa Azzurra, figura Michele Zaza, capo della Nuova Famiglia. E' stato estradato, di notte, in gran segreto, dopo trascorso anni libero e tranquillo a Villeneuve Loubet, con moglie, figli e guardaspalle. Abitava in una villa da sogno, «Hauts de Vaugrenier» e non riceveva mai nessuno. Zaza stato arrestato la prima volta in Francia il 15 marzo 1989 per contrabbando. Al processo, a Marsiglia, se l'era cavata con il minimo danno. E dopo la scarcerazione era barricato nel suo rifugio dorato, guardato a vista dai suoi e dai poliziotti. Recentemente in Liguria, Lombardia e Costa Azzurra, è scattata l'operazione anticamorra «Mare verde» e Zaza è finito nuovamente in carcere, questa volta a Grasse. Poi, nel massimo segreto è stato estradato in Italia.

L'elenco continua Giuseppe Flachi, arrestato a Mandelieu-La Napoule nel novembre 1991. I giudici italiani lo considerano il capo della branca milanese della n'drangheta calabrese. Sua specializzazione; il traffico stupefacenti. Flachi è ottavo nella hit parade dei «padrini». Fuori dalla classifica dei primi dieci, un ruolo importante nel panorama della malavita, troviamo Matteo Boe, big dell'Anonima sequestri, rintracciato a Marsiglia.

A tutti questi potrebbero aggiungere personeggi di medio calibro, come Giovanni Camerario, 56 anni di Torino; Stefano Fosanotti, anni, calabrese, e i coniugi Drissia e Sergio Bonacina, 40 e 43 ani di Varese, tutti finiti in carcere per traffico di cocaina.

Mafiosi, camorristi, riciclatori finiti in galera negli ultimi tempi. Ma altri personaggi di rango hanno inaugurato in passato questa tendenza a cercare nascondigli sicuri sulla «Côte», scontrandosi poi con una realtà tutt'altro che sicura. Due nomi davanti a tutti: Paolo Stefano, boss della mafia calabrese, arrestato dodici anni fa con quattro luogotenenti, a villa «Giorgia Tacita», vicino ad Antibes, a Antonino Calderone, uno dei grandi pentiti mafia, arrestato nel 1986 a Nizza dove aveva soggiornato due anni nella massima discrezione.

In apertura dell'anno giudiziario, il procuratore generale di Aix-en-Provence, Salavagione, ha sottolineato, dati alla mano, la continua sconfitta dei mafiosi «riparati» in Francia. «Nel 1993 sono aumentate le richieste di estradizione di detenuti italiani: 85 contro le dell'anno precedente» ha detto, confermando come Costa Azzurra non sia più «la terra promessa dei mafiosi in esilio».

Gian Piero

Il boss napoletano Michele Zaza

OPERAZIONE «MARE VERDE»

Nel '93 le prime conferme

SANREMO. L'attività della criminalità organizzata in Riviera è stata portata alla luce nel '93 dall'operazione «Mare Verde» della Dia, il Dipartimento investigativo antimafia, che nel mese di maggio aveva portato ad una trentina di arresti nelle province di Imperia, Savona e Genova. Gli inquirenti hanno individuato un'associazione camorristica che riuscita a creare un'impero nomico di centinaia di miliardi attraverso estorsioni, riciclaggio di denaro sporco e prestito ad usura. Dopo il blitz le indagini mafia e camorra passate alla procura distrettuale antimafia che ha avviato una serie di indagini che lo scorso novembre hanno permesso di rivelare nell'entroterra di Sanremo un «cimitero della malavita» dove stati rinvenuti i resti di un trafficante di droga scomparso dal '90 a Borghetto Santo Spirito. [g. ga.]

ARCHIVIO ALIZARI

In coda anche la moglie di Oddo

Tutti in coda anche a Sanremo per mettersi in regola con il pagamento del bollo per l'automobile. Le sedi dell'Automobile Club della provincia di Imperia ieri mattina sono state prese d'assalto dai contribuenti che hanno approfittato dell'ultimo giorno utile per il versamento. Nella foto di Manrico Gatti la moglie del sindaco Davide Oddo aspetta il suo turno all'ingresso dell'Aci di Sanremo

Lettera anonima ai vigili del fuoco: premierete il migliore?

Disoccupati con le «mani pulite» chiedono trasparenza al concorso

IMPERIA. Nei concorsi pubblici vince sempre il migliore? E' dubbio sollevato da una lettera anonima, firmata da «i ragazzi di Mani Pulite» e appena inviata comando provinciale dei vigili del fuoco, in via Delbecchi. A lanciare le accuse un gruppo di giovani della in cerca di impiego, che sta per partecipare prove indette per l'assunzione di nuovi pompieri in tutta la penisola (nella sola provincia, le domande sono 604, e quindi superano addirittura le disponibilità nazionali). Immediata la replica dei responsabili, che smentiscono la possibilità di qualsiasi «pastetta».

Il indica comunque come l'emergenza occupazione, che desta grande preoccupazione anche a Imperia, finisca per moltiplicare le polemiche e gli interrogativi sulla trasparenza di determinato procedure. I disoccupati le «Mani pulite» obiettano: «Speravamo che l'Italia delle truffe fosse quasi finita e partecipare a un concorso oggi potesse significare "vinca il migliore". è così: in questi giorni abbiamo saputo che qui sono persone già certe del loro futuro nei vigili del fuoco (pare che questa certezza giunga da alcune persone che operano presso la Camera del Lavoro). in una città piccola Imperia esistono queste certezze, figuriamoci nel resto dell'Italia».

La missiva si conclude nota amara: «E degli altri come noi cosa ne vogliamo fare? Avremo mai un futuro?».

Dal comando dei pompieri arrivano intanto rassicurazioni sulla «pulizia» dell'operazione. Dice il comandante Davide Mota: «I posti sono distinti per mestieri: autista, idraulico, elettricista, motorista, meccanico, muratore, carrozziere e così via. In tutta la penisola, altri 120 mila ragazzi e ragazze (da tre anni anche le donne vengono accettate) hanno presentato la richiesta: si tratta di circa concorrenti per ogni posto. Non penso che in tali condizioni sia "certi" di un'assunzione, come pare alcuni vadano dicendo».

Aggiunge: «Del resto le prove da superare sono quattro, e prevedono uno scritto con vari quiz, esame pratico, un colloquio sulla materia dello scritto e un test sportivo. Quindi non è facile "indovinare" quattro verifiche diverse. Mi rivolgo ai ragazzi Mani pulite: preparatevi e non abbandonate la speranza. Anche noi vogliamo che vincano i migliori».

Al di là queste considerazioni, la lettera anonima testimonia la crescente insofferenza dei giovani di fronte alla mancanza lavoro, un fenomeno drammatico in provincia: secondo gli ultimi dati, i disoccupati hanno superato quota 15 mila. Le affluenze ai concorsi diventano sempre più numerose, anche per la crisi attraversata da vari settori, come quello edile o quello industriale. Tra gli ultimi esempi, le prove per l'assunzione di personale alla Guardia di Finanza, che la scorsa estate, a largo Ghiglia, avevano visto impegnate centinaia di persone. [e. f.]

Gesto provocatorio di un dottore dell'ospedale davanti alla sede del Comune di Imperia

Medico fuma uno spinello per protesta

Il professionista aveva avvisato in anticipo le autorità affinché fossero presenti. Voleva sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della liberalizzazione delle droghe leggere. Circondato dai carabinieri

IMPERIA. Davanti al Comune d'Imperia ha tirato fuori dalla tasca una sigaretta con la canapa indiana mischiata al tabacco. Uno spinello simile a quelli che si preparano i «sta» della Giamaica, dove l'«erba» viene fumata liberamente. Non ha fatto in tempo ad accenderla. Il dottor Gino Annunzio Saracino, 35 anni, medico chirurgo, residente in tra- Amoretti, è stato circondato dai carabinieri, che l'hanno accompagnato in caserma. Probabilmente verrà segnalato per detenzione di stupefacenti, forse denunciato.

A dir la verità è proprio quello che voleva Saracino, il quale, prima, aveva informato le autorità della sua clamorosa decisione: farsi denunciare pubblicamente. Per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della liberalizzazione delle droghe leggere. Nella mattinata (alle forze dell'ordine aveva dato appuntamento alle 15,30) aveva inviato un telegramma a prefetto, Comando provinciale dell'Arma, procura della Repubblica. «Fumerò un preparato contenente estratto indiana. Nella tasca destra deterrò 3 grammi sostanza».

I carabinieri circondano il dottor Gino Annunzio Saracino davanti al Comune

Il dottore, che lavora da un mese all'ospedale di Sanremo, proveniente da quello d'Imperia, dove ha prestato servizio come Guardia medica, ha ritardato di un paio di minuti. Occhiali scuri, e mani che tremavano, ha estratto la sigaretta e ha fatto per portarla alle labbra. Un paio di carabinieri del Nucleo operativo di Compagnia lo hanno bloccato, perquisendolo. «Non ho nient'altro, ma fate pure il vostro dovere», ha detto il medico. Nessuno ha notato la scena, nonostante, in quel momento, vi fosse movimento davanti al Municipio.

Dopo pochi minuti, è arrivato il capitano Giovanni Minervini. Si è allontanato Saracino, andando a braccetto verso piazza della Vittoria. Hanno parlato. Forse professionista ha fornito una prima spiegazione: «Perché proibire la napa indiana? Chi ha detto che fa male? No, non chiamiamola droga, semplicemente sostanza. Il mio è discorso carattere scientifico, ne parlerò col giudice. Desidero incontrarlo».

Vicino a lui c'era la moglie Nadia, anni, che in questi giorni sta allattando il bimbo di pochi giorni. Si sono abbracciati teneramente. «Non ti preoccupare», le ha detto il marito. La donna ha saputo della decisione di lui solo ieri: «Se lo ha fatto deve esserci un valido motivo». [m. v.]

Parte dall'Istituto tecnico la campagna sui rifiuti

Ruffini, scuola pilota per imparare il riciclo

IMPERIA. La scuole del capoluogo mobilitate per una nuova campagna di sensibilizzazione a favore del riciclo. I prossimi progetti, che coinvolgono istituti superiori e materne, sono organizzati in collaborazione con il Comune.

L'operazione scatta in questi giorni all'Istituto tecnico Ruffini di via Terre Bianche, che con i 111 docenti e i 1014 studenti è il polo più frequentato di Imperia: quarantacinque cestini per la carta e otto contenitori verranno utilizzati per la raccolta differenziata dei rifiuti, in modo da recuperare carta, plastica e alluminio. Commenta l'assessore Emilio Broccoletti, tornato al lavoro dopo il malore che lo ha colpito tre settimane fa: «La proposta potrebbe essere il primo passo in un piano di educazione ambientale più ampio».

Inoltre Ruffini si propone come scuola-pilota anche per «Il banco dei progetti», in collaborazione con la rivista Airone Junior e il ministero dell'Ambiente. Accanto alla campagna di sensibilizzazione che vedrà impegnate le sue 45 classi, è prevista una seconda fase, rivolta a scuole e anche enti pubblici esterni. Precisa la preside Anna Maria Giuganino: «E' in programma la costituzione un'équipe formato da insegnanti per l'approfondimento di tematiche ecologiche, oltre a un gruppo di alunni che informeranno i ragazzi delle medie i metodi studiati. Un terzo insieme di alunni, assieme ai professori, dovrà infine svolgere una ricerca statistica, attraverso la compilazione di un questionario sulla produzione dei rifiuti soprattutto negli uffici pubblici».

Intanto, il Comune sta contattando le direzioni delle materne in vista di una riunione per concordare pure competizioni a premi. [e. f.]

POLITICI BATTONO I GIORNALISTI

In campo per raccogliere i soldi del campetto

Politici battono giornalisti per 4-1. La partita si è svolta domenica al comunale Mazzini, a Sanremo. Nella foto Manrico Gatti un'azione dove Roberto Berio insegue Tonino Bissolotti mentre l'assessore al Turismo Tofi si rialza dopo uno scontro con Renzo Balbo. L'incontro ha permesso di raccogliere 650 mila lire che versate a favore del progetto Don Angelo per la realizzazione di un campetto da calcio nella Pigna. Lo sponsor, «Conad Borgo», ha messo a disposizione un buono acquisto da un milione di lire in prodotti alimentari per gli istituti caritatevoli matuziani

Roverino, genitori in a servire i pasti

Le mamme protestano «Due bidelle non bastano»

VENTIMIGLIA. Manifestazione di protesta rinviata per le mamme del centinaio bambini che frequentano la scuola elementare di Roverino. Dopo essere rimaste anche una delle due bidelle, ed aver dovuto servire i pasti della mensa ai loro figli, ieri mattina sono andate il Comune e alla Direzione didattica per far sentire la loro voce. «Non possiamo continuare a fare affidamento solo su due bidelle: sono troppo poche per una scuola che ha tre piani e che quindi non può essere pulita a sufficienza», affermano le mamme. A seguito dell'episodio di venerdì, avevano deciso di non portare i figli a scuola prima che non fosse stato preso un provvedimento per aumentare il numero del personale docente in servizio. Ma, ieri mattina, hanno preferito andare caute. I bambini quindi stati portati tutti a scuola, un gruppo mamme ha fatto visita al commissario prefettizio Elio Iandolfi alla Direzione didattica. Da entrambi i fronti sono arrivate assicurazioni che il problema sarà risolto entro quindici giorni: «Ci hanno riferito che stato fatto richieste per assunzioni a termine - dicono le mamme - Bisogna però aspettare ancora un po' prima che arrivino le nuove bidelle». Quindici giorni: dopodiché le mamme non potranno più aspettare. Alla scuola elementare di Roverino ieri mattina, alle 11, è arrivata una bidella: tempo fa era stata dislocata in un'altra scuola, ed stata fatta rientrare per la mancanza di personale. «L'organico della scuola di Roverino è di 5 bidelle, ma ultimamente ce n'erano solo due - continua una mamma - Inoltre, nel pomeriggio una deve lasciare le scuole per controllare i bambini sul salgono pulmino. Così è successo anche ieri: l'unica bidella ha anche dovuto fare questo servizio». [d. bo.]

Un fatturato record al mercato di Sanremo a pochi giorni dalla festa degli innamorati

Fiori, il «miracolo» di S. Valentino

Vendute in un giorno 2750 ceste di steli: quasi il doppio rispetto allo stesso periodo dello scorso anno
Giro d'affari di oltre un miliardo e 700 milioni. La rosa Dallas si conferma regina delle contrattazioni

SANREMO. E' un record. Un miliardo e 740 milioni, fatturati al mercato dei fiori, quando mancano due settimane al giorno delle rose: San Valentino, 14 febbraio, Festa degli innamorati e dei grandi affari sulla «piazza» di Valle Armea. La prova generale, ieri mattina, ha portato alla vendita di 2750 ceste da mille e duemila steli. Quasi il doppio, rispetto allo scorso anno. Al primo posto, come sempre, si conferma la regina color rubino: rosa Dallas extra, venduta in 30 mila esemplari e quotata tra 2200 e 2800 lire, ma destinata a salire nel prezzo fino alle inesorabili 10 mila della giornata dei fidanzati.

La rosa non ha «tradito». Anzi, la corolla più pregiata e venduta della Riviera ha superato ogni aspettativa, con un fatturato di un miliardo e 24 milioni per le sole varietà di serra. Basta un'occhiata alla borsa-fiori dell'anno scorso, per accorgersi di una ripresa significativa. Il 29 gennaio '93 il giro d'affari in Valle Armea supera di poco i 700 milioni, con 1535 colli contrattati. Primo febbraio: un miliardo e mezzo milioni, 2485 colli. Due febbraio: 708 milioni, e soltanto 1425 colli. Tre giorni dopo, il fatturato sale a 900 milioni, per arrivare alla punta massima di un miliardo e 249 milioni il 12 febbraio, antivigilia di San Valentino. Nessuno avrebbe immaginato che nel tempo '94, anno di grandi incognite e crisi strisciante, già alla fine di gennaio si sarebbero superati gli standard dei «giorni caldi».

Ma non è tutto. Qualcuno già propone di «allungare» la grande festa dei fiori e degli innamorati: le vendite in Valle Armea, infatti, dovrebbero ripetersi tra il 9 (mercoledì) e l'11 (venerdì). Alcuni floricoltori propongono invece di tenere aperto il mercato anche sabato 12. Un tempo supplementare che potrebbe far «fiorire» un miliardo in più nel bilancio della floricoltura locale: una boccata d'ossigeno, per i coltivatori assillati dalla crisi e roditi da una manifestazione di protesta organizzata venerdì a Genova.

Asini, muli, mucche, vitelli, contadini in corteo sono sfilati in via XX Settembre, davanti a una folla incuriosita e sotto i riflettori delle telecamere. Il resoconto di Coltivatori diretti, Confederazione italiana agricoltori e Confagricoltura, è entusiasta: «Le nostre rivendicazioni saranno inserite nell'ordine del giorno di una seduta particolare del Consiglio regionale, che ha ereditato le funzioni dell'ex ministero dell'Agricoltura». Due, i problemi principali segnalati dai coltivatori in rivolta: le trappole burocratiche che ostacolano il lavoro nelle campagne, e l'aumento dei costi di produzione, pressoché ignorato dal conteggio degli oneri fiscali.

Un esempio di ordinario disagio, nel mondo dimenticato della floricoltura, arriva dalla frazione Sasso di Bordighera, dove un agricoltore rimane in attesa di un «nulla osta» per la costruzione della sua modesta abitazione. Il progetto è già approvato. Manca l'attesa del documento dura da cinque anni.

Michele Policino

Il mercato dei fiori ha ripreso quota con l'avvicinarsi della festa di S. Valentino

LE VARIETA'

Per tutte le stagioni

Il 14 febbraio, festa di San Valentino, non è l'unico appuntamento dell'anno riservato alla grande vendita delle rose. La seconda scadenza è infatti quella di maggio, mese della Madonna e delle spose, ultimo periodo di rincari per i fiori del plateatico di Valle Armea prima della pausa estiva. Con il passare degli anni il mercato dei fiori si è adeguato alle scadenze annuali, prestando sempre più attenzione al calendario per una accurata programmazione delle diverse colture. Attualmente, per la floricoltura del Ponente i periodi tenuti «sotto osservazione» sono quelli di novembre per i crisantemi, di febbraio e maggio per le rose e di marzo per mimosa, ginestra e fior di pesco. In crescita anche la commercializzazione natalizia del verde ornamentale che viene trattato con vernici argentate e dorate. Per i produttori rivestono una grande importanza anche le campagne pubblicitarie che hanno interessato negli ultimi tempi i Lilium e le piante in vaso. Proprio quest'ultimo settore si è rivelato, con gli Anni Novanta, un vero «business» che ha portato allo sviluppo delle coltivazioni di azalee e piante fiorite. Il primato della qualità resta comunque di garofani bellissimi, pochi ma non alla portata di tutte le borse.

[g. ga.]

LE QUOTAZIONI DI IERI

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 31-1-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN	
Rosa	Anna	extra	20.000	3.000	2.700	
Rosa	Anna	prima	20.000	2.200	2.000	
Rosa	Mercedes	extra	10.000	1.200	1.000	
Rosa	Dallas	extra	30.000	2.800	2.000	
Rosa	Dallas	prima	30.000	1.800	1.300	
Rosa	Koba	extra	20.000	1.800	1.500	
Rosa	Koba	prima	20.000	1.200	1.000	
Rosa	Omega	extra	10.000	1.800	1.500	
Rosa	Omega	prima	10.000	1.200	800	
Rosa	Omega	seconda	20.000	800	600	
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	2.300	1.800	
Rosa	Mercedes	prima	10.000	1.000	800	
Rosa	Diverse	extra	80.000	3.000	800	
Rosa	Diverse	prima	120.000	2.300	1.500	
Ginestra	Colorata	prima	kg. 3.600	13.000	9.000	(al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	30.000	160	130	
Ranuncolo	—	extra	20.000	500	400	
Violaciocca	—	extra	15.000	1.000	800	
Anemone	Coronaria	prima	75.000	120	80	
Gerbera	—	prima	140.000	800	500	
Bocca di lupo	—	extra	55.000	800	600	
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.600	1.000	
Margherita	—	prima	120.000	200	150	
Iris	Hollandica	prima	30.000	300	250	
Strelizia	—	extra	5.000	2.400	2.300	
Lilium	Pregiati	extra	5.000	5.000	2.000	
Violaciocca	—	prima	25.000	700	500	
Mimosa	Mediterranei	prima	135.000	300	200	
Garofani	Mediterranei	pregiata	120.000	350	300	
Garofani	Seconda	seconda	160.000	150	100	
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.800	7.000	5.000	(al kg.)
Eucalipto	Cinerea	prima	kg. 800	5.000	4.500	(al kg.)
Rosa su Duna	—	—	kg. 900	14.000	13.000	(al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.750
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.740.475.000
Commento: Buona affluenza di merce;
Prezzi in aumento tra rose e mazzarie;
Qualche rimanenza

SANREMO. Il fatturato record di un miliardo e 700 milioni che annuncia l'aumento del giro d'affari del mercato per l'inizio di febbraio è l'unica buona notizia che arriva da Valle Armea. Gli operatori sono infatti in attesa delle risposte della Regione dopo la manifestazione di protesta venerdì scorso mentre è ancora in atto il divieto di parcheggio che interessa la zona del plateatico dove sono stati trovati lesionati alcuni pilastri di cemento armato.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

GIUDIZIARIA

Delitto di Ospedaletti, nuovo perizia per l'imputato

Sarà una nuova perizia psichiatrica a dire l'ultima parola sull'assassinio di Maria Teresa Lapa, 36 anni, uccisa il 6 ottobre '92 a Ospedaletti dal convivente: Vincenzo De Blasi, 48 anni, difeso dall'avvocato Bruno Di Giovanni è assolto in primo grado per totale infermità mentale. Il secondo esame sulle facoltà dell'omicida, sottoposto alla misura di sicurezza della custodia in ospedale psichiatrico (per 10 anni) è stato deciso ieri dalla Corte d'Assise d'Appello di Genova, che affiderà l'incarico dell'esame al professor Giberti dell'Università di Genova. **[m. p.]**

EDILIZIA

Aurelia bis, le condizioni per la ripresa dei lavori

Saranno i singoli proprietari delle tombe di Valle Armea che bloccano l'Aurelia bis a discutere con l'Autofiori il trasferimento dei tumuli per completare la superstrada. «Le condizioni - ha sottolineato l'avvocato Natale De Francisi - sono quelle decise dalla maggioranza: ricostruzione, trasferimento e, solo in un secondo tempo, abbattimento delle tombe esistenti».

[g. ga.]

INCIDENTI

Esce di strada con l'auto, grave donna di 45 anni

Intervento della Croce Bianca, l'altra notte, per soccorrere una donna rimasta ferita in un incidente avvenuto a Villa Hellos. I militi hanno trasportato all'ospedale Giulia Gallati, 45 anni, di Sanremo, dopo che la sua auto, per motivi ancora da accertare, era uscita di strada. La donna, che ha riportato lesioni al torace e fratture alle gambe, non è in pericolo di vita.

[g. ga.]

POLIZIA

Soppressi pattugliamenti per mancanza di agenti

Ancora problemi per le volanti del commissariato di Sanremo. Anche ieri, infatti, la mancanza di personale ha costretto la dirigenza alla soppressione di un turno di pattuglia. **[g. ga.]**

Lo scontro per il rinnovo della concessione fra il gestore dei bagni e Portosole

Morgana, un esposto alla Procura

Il ricorso alla magistratura da parte della società «Grossi & Parea» nasce da una singolare coincidenza di date
L'assessore al Territorio, Stefano Puppo, ha chiesto al ministero di sospendere la pratica: «Vogliamo vederci chiaro»

SANREMO. Lo scontro fra Portosole e la società «Grossi & Parea» per la gestione nei prossimi anni della spiaggia dei Bagni Morgana di corso Trento e Trieste, si è trasferito dal tavolo del ministro della Marina Mercantile, Tesini, a palazzo di giustizia. E' stato un esposto presentato alla procura della Repubblica dall'amministratore della società, Bartolomeo Corsini, a sollecitare l'apertura di un'indagine per fare chiarezza, soprattutto, sulla singolarità delle date che costituiscono il cammino finale della pratica. In una memoria trasmessa a La Stampa da Corsini, la «Grossi & Parea» evidenzia come il parere richiesto al Comune dal ministero della Marina mercantile sia stato rilasciato dal commissario prefettizio Elio Priore in tempi strettissimi: «La data è del 1 dicembre 1993; la firma del 4 dicembre mentre il protocollo è del 6, lo stesso giorno in cui si è votato il ballottaggio per l'elezione del nuovo sindaco».

Lo scontro fra il Cnis, la società proprietaria di Portosole, e «Grossi & Parea», gestore dei Bagni Morgana dal 1901, s'inasprì nel gennaio 1993 alla scadenza della concessione. Il ministro della marina mercantile che deve procedere al rinnovo sulla sua scrivania trova due richieste: Cnis e «Grossi & Parea». Prima di decidere chiede un parere al Comune. La 2ª Commissione consigliare il 19 gennaio esamina i due progetti ed esprime parere favorevole al progetto di Portosole che, però, dovrà essere ridimensionato. Poi il Consiglio comunale viene sciolto, arriva il commissario e la pratica viene dimenticata. Fino a dicembre quando in quattro giorni il dossier parte per Roma. A fine dicembre, quando ormai Palazzo Bellevue è governato dall'amministrazione leghista, Corsini (che fra l'altro è il primo dei non eletti della Lega Nord) presenta l'esposto ai giudici. E recente l'assessore Stefano Puppo chiede al ministero di sospendere la pratica «per vederci chiaro».

L'amministratore della società che ha gestito per quasi un secolo i Bagni Morgana, nella sua memoria ricorda che la richiesta prevede uno concessione ventennale contro i sei anni di Portosole. Non solo: contesta le affermazioni della 2ª Commissione consigliare, riprese da La Stampa, secondo le quali il progetto proposto da Portosole sarebbe conforme al Piano particolareggiato e risponderebbe maggiormente alle esigenze della città». Corsini a sostegno delle sue affermazioni, cita anche le preoccupazioni espresse dagli ambienti ecologisti e dalla Soprintendenza ai Beni ambientali nei confronti dell'intervento del Cnis.

I Bagni Morgana di via Trento e Trieste

Il progetto «Grossi e Parea» prevede il mantenimento delle attuali condizioni della spiaggia e il rifacimento delle cabine in muratura. Portosole oltre alla realizzazione di tre piscine, prevede l'allargamento della strada e la costruzione di un parcheggio. Di fronte al parere negativo per la passeggiatadarsena sarebbe dovuto ospitare oltre 200 imbarcazioni espresso dalla 2ª Commissione Gianni Cozzi, presidente del Cnis, ha integrato la proposta eliminando il nuovo molo e assicurando il mantenimento della balneazione. **[g. p. m.]**

Colpi di lupara

Ferì il rivale prima [illegible] dal giudice

SANREMO. Aveva sparato due colpi di lupara contro un rivale in amore. Gerlando La Porta, 53 anni, residente ad Arma di Taggia, comparirà davanti al giudice per le udienze preliminari il 10 marzo. Lo ha stabilito ieri il gip Eduardo Bracco, che il 6 ottobre scorso aveva convalidato l'arresto dell'indiziato con l'accusa di tentato omicidio.

Le manette erano scattate un'ora dopo la sparatoria, avvenuta dopo una lite in un night club a Bussana, in località Costa Bulena. Secondo i verbali dei carabinieri, il regolamento di conti sarebbe accaduto per strada. La Porta avrebbe imbracciato il fucile a canne mozze, esplodendo due scarichi di pallettoni contro Giovanni Severini, 23 anni, di Taggia. Il giovane, fortunatamente, non era stato raggiunto dai proiettili. Difeso dall'avvocato Rovere, lo sparatore potrebbe saldare il conto con la giustizia già arrivare al processo, grazie alla scorciatoia di un rito abbreviato e di un patteggiamento. **[m. p.]**

LA SARA CANORA NELLA TEMPESTA

Scatta il conto alla rovescia per la grande kermesse: più spazio al casinò, dubbi sul Corso fiorito

Festival, una partenza tra veleni e ritardi

Polemiche per la selezione dei cantanti, le reazioni della città

Anna Oxa affiancherà Pippo Baudo nella conduzione del Festival '94

SANREMO. Ci risiamo. Il Festival torna nell'occhio del ciclone. Parte la nuova crociata dei moralizzatori della regina delle manifestazioni canore. Il parlamentare missino Guglielmo Rositani denuncia presunte combine che «inquinano pesantemente una rassegna tanto cara agli italiani» e chiede le dimissioni del neo direttore artistico Pippo Baudo. Ma la città reagisce con distacco, abituata com'è a scandali o polemiche.

Intanto, scatta il conto alla rovescia per la grande kermesse: a tre settimane dall'inizio, la Rai ha già preso possesso del teatro Ariston mentre continuano ad accumulare preoccupanti ritardi l'organizzazione del Corso fiorito. Crescono invece gli spazi festivalieri assegnati al casinò, e cessa l'allarme per i contributi Rai al calendario delle manifestazioni.

Polemiche. L'onorevole Rositani, arrabbiato per le voci sui presunti favoritismi nella selezione dei cantanti, ha scomodato persino Ciampi per chiedere all'istituzione di una commissione d'indagine per tentare di recuperare decoro e dignità di una manifestazione attraverso la destituzione del direttore artistico». Baudo ha risposto annunciando una querela.

L'immagine di Sanremo rischia di essere nuovamente offuscata. Ma il sindaco Oddo non si preoccupa. Dice: «A me interessa la spettacolarità della manifestazione, il risultato finale. Sarà una competizione elettorale...».

Osserva Romeo Giacon, presidente della Confcommercio: «Sono cose che si verificano puntualmente ogni anno: occasioni utili per ottenere della pubblicità personale». Dario Valle, presidente della Federalberghi, dice «basta questo genere di polemiche: agendo così si finisce solo col danneggiare Sanremo e il Festival».

L'indotto. Le canzonette rilanceranno il turismo? I dubbi prevalgono sulle certezze. «Le prenotazioni negli hotel sono sottotono: la crisi si fa sentire anche nel mondo dello spettacolo», osserva Valle, che propone di recuperare l'idea del Palarock «per frenare l'emorragia di presenze». Giacon vorrebbe invece «un Festival più redditizio per la città, con pacchetti turistici ad hoc e passaggi televisivi che mettano in risalto gli aspetti migliori di Sanremo».

Ariston. Il cinema-teatro è chiuso da sabato. Cinquanta uomini Rai sono al lavoro per allestire la scenografia del Festival. La novità è il trasferimento della sala stampa dal Ritz al nuovissimo centro congressi realizzato da Walter Vacchino sulla terrazza dell'Ariston. «La struttura sarà pronta per il 16», assicura Vacchino.

Corso fiorito. La confusione è totale. A meno di tre settimane dalla sfilata «apripista» del Festival, Rai e Comune non hanno ancora definito il programma. Non si conosce neppure il numero dei carri partecipanti: ieri si è aggiunto quello di Vallecrosia (sarebbe il decimo), ma l'elenco continua ad essere fluttuante.

Casinò. Ospiterà il «Dopo-Festival» e la puntata sanremese di «Domenica In». In più, la casa da gioco si è assicurata «finestre» negli appuntamenti di «Linea Verde» e «Unomattina».

L'Altrofestival. Anche quest'anno, ci sarà spazio per il Festival alternativo. Quello della protesta operaia, organizzato all'ex mercato dei fiori per il 24, 25 e 26. Il titolo è emblematico: «Cambia la vita riduci l'orario a parità di salario e di ritmi produttivi». Sul palco, gruppi e solisti già noti accanto ad altri sconosciuti. Qualche nome? Area, Gianpiero Alloisio, Statuto, Skiantos. Forse ci saranno pure Dario Fo e Franca Rame.

Contributi. La Rai ha fatto sapere al Comune (via fax) che il direttore generale Gianni Locatelli ha firmato il mandato di pagamento per gli oltre mille milioni che ancora mancavano all'appello del calendario manifestazioni '93. Il gruppo di creditori (dirigenti sportivi e organizzatori vari) che aveva minacciato azioni legali riceverà il denaro nei prossimi giorni.

Gianni Micaletto

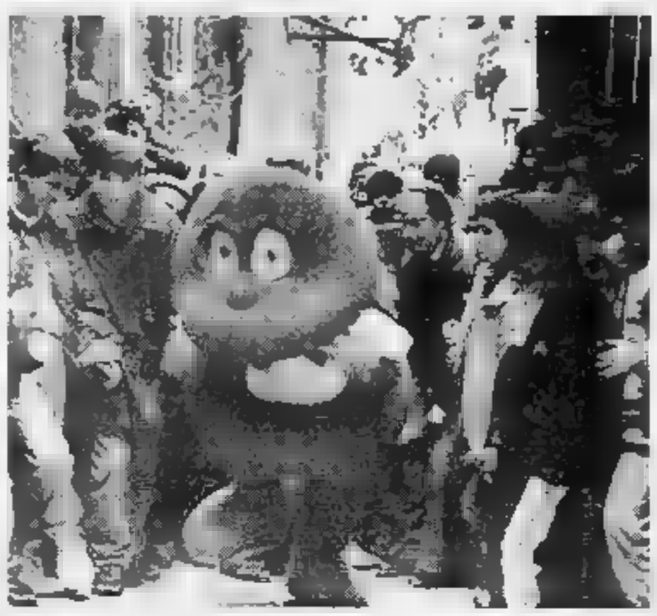
Pippo Baudo, «patron» della rassegna

Dolceacqua ha accolto con calore il personaggio di «Striscia la notizia»

Mugugni e rossese al Gabibbo

Cinquecento persone hanno sostenuto la protesta per l'installazione dei nuovi lampioni che snaturano il centro storico. La replica del vicesindaco: «Quelli nuovi sono più belli». Proseguono gli accertamenti

Una folla di 500 persone ha partecipato alle riprese del servizio che ha visto il Gabibbo «indagare» sui lavori a Dolceacqua



Tanti i bambini che hanno accolto tra i carrugi il pupazzo di «Striscia la notizia»

DOLCEACQUA. Una folla di cinquecento persone, con bambini di ogni età, ha aspettato domenica in piazza Padre Giovanni Mauro, l'arrivo del Gabibbo. Il pupazzo era stato chiamato dal Comitato per la salvaguardia del centro storico. La trasmissione del servizio di «Sos Gabibbo» è prevista nel corso di «Striscia la notizia» al più tardi per oggi. Sotto accusa i nuovi lampioni, giudicati troppo moderni per l'ambiente di Dolceacqua, e altre opere in realizzazione all'ombra del Castello dei Doria. Il Gabibbo, o meglio il «Gabibbaa», in quanto sotto l'ingombrante costume rosso si nascondeva una ragazza, Angelica Dottori, che sostituiva Gero Caldarelli, si è presentato intorno alle 16.

Grande la curiosità dei bimbi che, dopo una prima delusione per il silenzio del personaggio (è doppiato in studio), hanno seguito per i carrugi il viaggio tra lampioni e «interventi di dubbio gusto». La troupe di Monaco «Broadcast» di Gianni Di Biase, corrispondente Fininvest da Genova a S. Tropez, ha ripreso le vasche in realizzazione in piazza, le scanalature nella pietra «rattoppata» con colonne di cemento, le antiestetiche tettoie in ondelux colorate e soprattutto i lampioni che l'amministrazione ha sistemato accanto ai vecchi, in stile antico, destinati a sparire appena saranno collegati quelli nuovi.

Il gruppo di cittadini che ha seguito le riprese in via Girardi e via Castello, fino all'ex fortezza, ha presto capito le esigenze televisive, e contribuito alla riuscita del servizio. Un applauso ha siglato l'intervento di «Tunò», il pensionato Antonio Tornatore, che ha forzato la troupe a una pausa, offrendo rossese: «Gabibbo, l'arco della mia cantina è del 1200,: se non tolgono la lampada nuova lo dipingo di questi colori», e ha aperto un ombrello in tecnicolor.

Intanto, in piazza, il Comitato continuava a raccogliere firme contro i lavori che, secondo i cittadini, stravolgerebbero le origini, la cultura e la storia del borgo. Davanti al banco-firme il pupazzo ha intervistato il pittore Raimondo Barbaridame. «Chi ha rifatto il selciato della piazza non ha mai visto una pietra - ha affermato -. Questi lavori non hanno rispettato lo stile provenzale». Il vicesindaco Giancarlo Cassini, che ha poi replicato al Gabibbo, ha commentato: «Abbiamo fatto uno sforzo per rendere perdonabile la piazza, che era asfaltata e l'abbiamo rifatta in pietra. Ma molti preferivano quando vi potevano posteggiare».

In piazza hanno accolto con simpatia e seguito con interesse l'arrivo del pupazzo di Antonio Ricci, anche gli assessori Leo Perrino (Cultura) e Mario Ferrari (Lavori Pubblici). «Non ci santiamo inorriditi - ha detto Perrino -. Questi lavori sono una scelta della precedente amministrazione, che li aveva anche appaltati: noi portiamo avanti progetti che hanno ottenuto tutti i pareri favorevoli».

Più che lo schieramento pro-lampioni da parte del sindaco Cassini, che del resto è l'unico amministratore che faceva parte anche della precedente giunta. «I lampioni più belli sono i nuovi, che l'architetto Spalla, progettista del Palazzo Ducale di Genova, ha creato sull'analisi dello stile antico romano-gotico. Ci sono centinaia di esempi di recupero dell'antico con inserimento di nuovo: a Perugia hanno addirittura messe le scale mobili nei palazzi storici - ha replicato al Gabibbo -. Abbiamo investito 2 miliardi per il centro storico».

Continuano, intanto gli accertamenti dei carabinieri: dopo aver fatto visita al Comune, ieri hanno ascoltato i cittadini del Comitato, che avevano sollevato il caso. «Sono soldi spesi inutilmente: bastava pulire i vecchi lampioni» ripetono.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Tenta di svaligiare bar: preso il proprietario era all'interno

Voleva rubare in un bar sul lungomare, ma è stato bloccato dal proprietario, [illegible] dentro al locale. A. S., 19 anni, residente a Ventimiglia, è stato poi denunciato dai carabinieri di Bordighera per tentato furto. Ha cercato di forzare la porta posteriore del bar Eden.

[d. bo.]

[illegible]

Fanghiglia e disagi sulla strada provinciale

E' ancora chiusa la Provinciale La Colla, che dal bivio per Rocchetta porta al ristorante «All'Aria Fina» e alle case di venti famiglie. Dal 6 gennaio la frazione Dolceacqua vive nel disagio per la chiusura della strada invasa da fanghiglia. Inutili, per ora gli appelli fatti al Comune e Provincia.

[d. bo.]

BORDIGHERA

Ordine di carcerazione bloccato un giovane

I carabinieri di Bordighera ieri hanno arrestato un giovane su ordine di carcerazione della Procura di Sanremo. E' Gianmarco Benato, 25 anni, di Vallecrosia. Il ragazzo deve scontare una pena residua di 8 mesi per reati legati alla droga.

[d. bo.]

[illegible]

Concorso e due progetti della Media Ruffini

Sono piaciuti i progetti presentati dagli alunni della classe IIID della Media Ruffini al mensile «Airone Junior», per un concorso indetto dal Ministero dell'Ambiente. In particolare, quello per il miglioramento del campo da minigolf, che avrebbe bisogno di essere ristrutturato. «Speriamo che almeno uno dei due progetti riceva parte del premio di 200 milioni, per poterlo realizzare», dice la professoressa Carmela Palamara.

[d. bo.]

BORDIGHERA

Abbattimento barriere proteste per l'ascensore

L'Arci-Aba (Abbattimento Barriere Architettoniche) di Bordighera protesta per la mancata entrata in funzione dell'ascensore della scuola media Ruffini di Bordighera. «E' stato installato nello scorso luglio e, da allora, si sta arrugginendo, mentre quello della pretura e della casa di riposo S. Giuseppe erano stati collaudati e resi agibili in 40 giorni», dice il responsabile, Elio Bianchi.

[d. bo.]

Nel mirino vi sono marciapiedi, verde trascurato e litorale

Il consigliere Segati accusa «Ecco i veri mali di Bordighera»

Il consigliere Aldo Segati

BORDIGHERA. «La cittadina sta toccando il fondo, l'economia tracolla e il turismo è ormai un ricordo». Il consigliere Aldo Segati se la prende con gli amministratori e elenca i punti negativi di Bordighera. Dice: «Commercianti, artigiani, turisti e cittadini sono stufi di questa amministrazione, assente sui problemi cittadini».

Marciapiedi. «Dopo diverse polemiche e reclami, e dopo che sono inciampato per due volte, il Comune si è premurato di aggiustare qualche piastrella, ma solo in centro. Basta andare in corso Italia e si trovano altre "voragini" nei marciapiedi: c'è un metro senza piastrelle, e la stessa cosa si riscontra nelle vie trasversali, dove è tutto un disastro. Dal momento che hanno sistemato il centro, potevano provvedere dappertutto», dice il consigliere.

Verde. Segati denuncia la trascuratezza delle aiuole di piazza Stazione. «Hanno messo quattro massi e un po' di sterpaglie secche: la piazza è deserta. Anche in altri angoli di Bordighera il verde lascia a desiderare».

Spiagge. «E' uno scempio: dal bar Eden al Chiosco della Musica sono affiorati i massi, risultato degli errati interventi di ripascimento di alcuni anni fa». Aggiunge: «L'ho detto più volte all'amministrazione: avete sbagliato la prima volta buttando materiale vario senza controllare. Poi, il secondo anno, avete coperto con ghiaia, come mi sia opposto, spendendo dieci milioni. Quest'anno siamo da capo. Avete voluto prendere una ruspa e investire denaro in un'opera che risolva il problema una volta per tutte, cercando di portare via tutto questo materiale che emerge? E' inutile sotterrarlo, perchè il mare lo riaffiorare tutto. Il biglietto da visita della cittadina è la passeggiata a mare, e andrebbe tenuta in modo migliore».

Strade buie. Segati tocca anche l'insufficiente illuminazione di Bordighera. «La situazione più grave è in via Roseto: gli abitanti mi hanno detto di voler cambiare casa, perchè hanno paura di essere scippati».

Segnaletica. «I pali si storcono e non vengono raddrizzati e i pannelli pubblicitari che vengono divelti dalle auto rimangono distrutti per mesi, come è successo davanti al bar Grotta del Pino. Anche questa è mancanza di interesse». **[d. bo.]**

COSTA AZZURRA

Cala il sipario sul Festival: il Clown d'Oro è stato vinto da acrobati russi

Monaco incorona i «re» del circo

Questa sera gran gala e consegna dei premi

Il diciottesimo Festival del Circo di Montecarlo sta offrendo una grande spettacolo. Palatenda di Fontvieille sempre gremito, organizzazione sempre impeccabile e numeri eccezionali per conquistare i Clown d'Oro e d'Argento, gli ambiti riconoscimenti che verranno consegnati questa sera dal principe Ranieri in occasione del tradizionale galà.

La giuria, composta da esperti internazionali, ha già emesso il suo verdetto domenica, poco dopo le 23: il Clown d'Oro 1994 è stato vinto dai russi Borzovi, gruppo acrobatico a grande altezza che ha regalato emozioni ed esercizi di straordinaria bravura; i cinque Clown d'Argento sono andati rispettivamente agli Angeli Bianchi, troupe composta da quattro famose famiglie circensi di Colombia, Messico, Svizzera e Stati Uniti, che proprio in occasione del Festival di Montecarlo si sono riunite per presentare un numero di funambulismo che da oltre settanta anni veniva più eseguito: la piramide a tre piani sette artisti tutti in equilibrio su un filo d'acciaio; una acrobazie e volteggi mozzafiato con il gruppo di Vladimir Doveiko, anch'essi russi, dotati di grande talento oltre che di coraggio, vista la loro esibizione a grande altezza: seguono le Meteore Liquide, direttamente dalla Cina, cinque ragazze alle prese con delle corde a cui sono legate all'estremità due coppe colme d'acqua che vengono fatte roteare in una serie di sorprendenti intrecci; agli stupendi esemplari di leoni, e al suo celebre domatore americano, John Campolongo il quarto Clown d'Argento e infine nell'esaltazione dell'acrobazia al suolo allo stato puro, con salti mortali e avvitamenti con l'ausilio di trampolini meritato riconoscimento anche per gli undici russi di Gurianov.

Non è stato facile neanche in questa edizione decretare i vincitori, la giuria ha avuto il suo bel da fare. Questo significa che il principe Ranieri ha scelto bene i numeri da presentare nella diciottesima edizione del Festival.

Gran galà oggi dunque alle 20,15 poi replica domani con tutti i vincitori ed ultima rappresentazione giovedì pomeriggio alle 15 per il gran finale. La principessa Carolina, presente alla prima, giovedì, è tornata domenica pomeriggio con i tre figli i quali hanno mostrato con grande vivacità di gradire lo spettacolo. «Il Festival è una manifestazione che da quasi vent'anni racconta la storia del circo e la sua evoluzione», sottolinea Alain Frere, grande esperto di questo mondo oltre che consigliere artistico.

Andrea Munari

GLI ANIMALI SONO NOSTRI AMICI NON LASCIAMOLI SOLI

Quanti amici perdiamo per strada. Soprattutto quando il tempo è bello. Con un atto di leggerezza dimentichiamo gli amici, non importa con ali o quattro zampe, ma con lo stesso nostro cuore, che con noi hanno vissuto gioiosamente, beven-do, mangiando ed anche gio-cando, perché con gli amici si gioca il proprio tempo. Diciamo basta al nostro egoismo. Accogliamo in casa gli animali meno fortu-nati: quelli che vengo-no al mondo in cassonetto, che camminano tristi lungo le strade e gli altri che ci aspettano al canile. Non abbandoniamo soli nemmeno sé stessi, terrorizzati e doloranti, gli animali feriti: toglia-moli dal pericolo, non lasciamoli fuggire e telefoniamo al Canile Multizonale (Tel.26.21.216) che curerà prima di affidarli a noi e alle Associazioni Protezionistiche. Meditiamo prima di far procreare i nostri amici animali e consigliamoci con un veterinario. Proviamo pena i corpi degli animali destinati a diventare una macchia sull'asfalto e telefoniamo ai Vigili Urbani (Tel. 26.09.1) per farli rimuovere tramite il Servizio Veterinario Sardigna. Per quanto noi faremo, non saremo rimproverati o ringraziati dalle loro parole. Di certo dai loro occhi.

TORINO
MURAZZI DEL PO AT TORINO
TEL. 011-812 63 38-65 71 76

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:
PUBLIKOMPASS
GENOVA
Via Cesarea I int. 14 - Tel. 010/540 184-540.187
SAVONA
Piazza Mercanti 3/8 - Tel. 019/803.867-811.182
SANREMO
Via Giolitti 47 - Tel. 0184/501.555 501.556

ASCOLTA, GIOCA E VINCI

RADIO STEREO 103

L'UNICA CON L'ACCENTO SULLA E'

&

Auron

Ti danno appuntamento tutti i giorni con il gioco

STRACHE INDOVINA IL RUMORE

TELEFONA 24 ORE SU 24 AL

144.66.29.96.90

scegliendo la rubrica "GIOCA CON NOI"

(il costo della telefonata e' di L. 952 al minuto + Iva)

La 5ª / 15ª / 25ª / ecc. TELEFONATA VINCONO UNO SKI-PASS DA UTILIZZARE DAL LUNEDI AL SABATO AD AURON

LE FREQUENZE DI RADIO STEREO 103

Nizza, Costa Azzurra, Ventimiglia, Bordighera, Vallecrosia, Ospedaletti ed entroterra	103.400 - 103.100 - 92.800
Sanremo, Arma di Taggia, Taggia, Riva Ligure e Santo Stefano al Mare	103.100 - 103.500 - 102.200
San Lorenzo al Mare, Cipressa, Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo al Mare e Cervo	102.200 - 102.900 - 103.600
Andora, Laigueglia, Alassio, Albenga, Ceriale, Loano, Borghetto, Pietra L., Borgio V. e Finale L.	102.800
Varigotti, Noli, Spotorno, Bergeggi, Vado, Zinola, Savona, Albissola, Celle L., Varazze, Ge-Samp.	103.100
Entroterra imperiese e savonese	102.200 - 103.100 - 103.600

*Scopri anche tu il grande sci! A un'ora da Nizza 44 piste su 130 km 3 montagne e in più... se sei italiano paghi la metà**

RICHIEDI I PREZZI DELLE SETTIMANE BIANCHE ALLO (0033) 93.23.02.66

***DUE SKI-PASS AL PREZZO DI UNO - OFFERTA VALIDA SINO AL 18/2/94, ESCLUSI I FESTIVI**

(su presentazione della patente di guida o della carta di identità - un forfait al giorno, stesso nome, stesso indirizzo)

Il ritorno del grande attore con «Shakespeariana»

L'amore di Albertazzi per Verezzi e la Riviera

DAL NOSTRO INVIATO

Giorgio Albertazzi si illumina, appena gli parla della sua memorabile interpretazione del «Pericle, principe di Tiro», in scena a Borgio Verezzi nel lontano 1976: «Me lo ha ricordato anche il sindaco Enrico Rembado. E' stato uno degli spettacoli più felici di Giancarlo Cobelli, e per me ha significato molto: non ne ero soltanto il protagonista, pure tradotto e adattato il testo di Shakespeare. Mi hanno riferito che, in un sondaggio, il pubblico lo ha citato tra i più belli e significativi di tutte le edizioni del Festival. Anch'io gli sono molto affezionato».

E' tornato in Liguria per una mini-tournée durante la quale, in rapida sequenza e con la parentesi di Ceva, ha inaugurato con un seducente «Shakespeariana» le stagioni di prosa di Domus a Finale Ligure, del Palazzo del Parco a Bordighera e del Teatro Loanese a Loano: «Amo profondamente questa regione, mi piace Genova e tutta la costa. Quando lavoravo allo Stabile, stavo per prendere una casa a Pietra Ligure: me l'avevano offerta, chissà perché l'ho rifiutata. Mi trovo sempre bene, qui: ho un buon rapporto con il pubblico e ne ho avuto conferma in questa breve serie di repliche».

Dei suoi trascorsi genovesi, Albertazzi ha scolpito nella mente un episodio significativo: «Era un periodo di forte impegno, per me. C'erano fabbriche occupate, e io mi sentivo molto vicino a quegli operai in lotta, esprimevo loro solidarietà civile e umana. Ma un esponente della dc protestò, disse che facevo politica. E allora, i dipendenti dell'Italsider organizzarono una manifestazione, e marciarono per sostenere mie cause». Da tempo, però, con qualche rimpianto, non ha più avuto occasione di recitare a Genova: «Qualche serata, rapporti cordiali. Ma nulla di concreto bolla in pentola, per il futuro».

Giorgio Albertazzi è tornato in Riviera

Giudica tuttavia soddisfacente il bilancio del «week end» nei teatri della provincia ligure: «I presenti hanno letto nel modo giusto la mia versione di Shakespeare, un po' svecchiata, e in cui, per la prima volta, mi esprimo in fiorentino». E' pieno di progetti, Albertazzi: «A Milano, andrò al debutto di Ornella Vanoni in "Lettere a una figlia", il monologo di cui ho curato la regia. Poi, con direzione di Missiroli, riprenderò "La fastidiosa" di Franco Brusati, che già aveva interpretato in gioventù con Ricci ed Eva Magni. E, per i mondiali di calcio, porterò a New York, al Guggenheim Museum, le "Memorie di Adriano" della Yourcenar, un grande dell'89».

Con lui, in «Shakespeariana», c'è Bianca Toccafondi. Era anche in «Pericle», ed era pure la protagonista dell'«Anfitrione» di Von Kleist, altro spettacolo di vertici del gradimento tra gli spettatori verezzini: «E' dei posti più belli del mondo, la Riviera ligure. E mi piacerebbe tornare in piazza Sant'Agostino con questo spettacolo giocoso, che non è un recital, ma un modo un po' insolito di affrontare Shakespeare. Ma sarà difficile, anche perchè Giorgio, il quale, amica dell'infanzia e concittadina, sono tornata a recitare volentieri e con sommo divertimento, è attesa l'estate prossima da un mare di impegni».

Stefano Delfino

Immancabile successo per il comico

Incasso record al casinò e tre giorni di risate con lo show di Bramieri

SANREMO. Tutto esaurito e un incasso record per le tre rappresentazioni sanremesi della commedia «Se un bel giorno all'improvviso...» portata in scena lo fine settimana al teatro del casinò da Gino Bramieri.

Una compagnia nuova e giovane ha elettrizzato le due serate e il matinée facendo vivere agli spettatori momenti di divertimento legati alla comicità unica e ormai collaudata di un interprete come Bramieri. Al suo fianco, è cresciuta anche la presenza scenica di altri validi artisti come Gianfranco Jannuzzo e Marisa Merlini nei ruoli abilmente valutati dalla professionalità di un regista tradizionale come Pietro Garinei.

«Bramieri è felice ogni volta che torna a Sanremo - dicono dall'ufficio spettacolo del casinò -. Il pubblico risponde sempre all'appuntamento con entusiasmo e noi facciamo sempre il possibile per poter avere in scaletta uno spettacolo teatrale». A confermare il successo di quest'anno sono state le lunghe code davanti al botteghino e la gente che anche la sera dalle rappresentazioni si è presentata in sperando di poter ottenere un tagliando per via una prenotazione disdetta. «Un fatto senza precedenti - confermano gli addetti ai lavori. Se ci sarà una nuova commedia nel futuro di Bramieri, sarà dubbio nel programma delle prossime stagioni teatrali».

Per Gino Bramieri successo al casinò

Intanto, per il prossimo fine settimana, il teatro del casinò propone già un nuovo spettacolo. Questa volta si tratta del musical «Cabaret» per le musiche di Joe Masteroff e la regia di Saverio Marconi. I brani resi celebri dal film interpretato da Liza Minnelli proposti da Maria Laura Baccarini, Gennaro Cannavacciuolo e Carlo Reali. La prevendita è aperta da giovedì mattina. Per l'11 febbraio è poi atteso «Danza di morte» con Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti. **[g. ga.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segreteria) Or.: 20,15/22,30 Ridu. mart. cinema L.
Robin Hood: in calzamaglia 12
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Dante — Tel. 23.620 (segreteria) Or.: 20,15/22,30 Rid. mart. cinema L. 5000
Demolition 12
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Imperia — Or.: 20,15/22,30 Rid. mart. cinema L. 5000
La famiglia 12
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams tornano (ravvivati dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.:20,30/22,30 6000

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Ultimo rid.
Fantozzi in paradiso 12
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sgognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 15/21,15 Ultimo 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Diana — Or.: in. 16,30/ult. 22,30 Ultimo 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Prenotazioni tel. Ultimo 10.000/rid.

Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Ultimo 10.000/rid. 6000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia 12
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leona, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. **Comico**

Sanremese — Or.: in. 15,30 / ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 6
Film vietato ai minori di
Or.: in. 15,30 / ult. 22,30 Ultimo 10.000/rid.

Ritz — Tel. 507070 Or.: in. 15,30 / ult. 22,30 L. 10.000/rid.
Demolition man 12
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30 / ult. 22,30 Ultimo 10.000/rid. 6000
Il banchetto di
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15 Ultimo 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

pensi di andare al cinema — chiama il — consulta le telefoniche di Lotta Continua — 144-66-0919

SAVONA

ALBISOLA
Colombo — Tel. 540.263 - Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30 L. 8000/6000
Mr. Jones 12
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare; durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Ritz — Tel. 540.427 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Ultimo
Demolition man 12
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 L. 600 Or.: 20,15/22,30 Fest./pref.: 18/22,20
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milluns, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 - Fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 Ultimo 8000/5000
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

FINALE
Ondina — Tel. 692.200 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ultimo
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Ultimo 8000/5000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milluns, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti . N. V. 1h 50' **Drammatico**

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Fest.: 16,30/22,30 Ultimo 8000/5000
Mamma ti
di R. Moloney, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Danza di morte di August Strindberg, teatro d'Arte Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti, Giampiero Fortebraccio, ore 20.30, lire 40.000/28.000
. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Classe III, regia di Tonino Conte, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: La famiglia Addams 2
Ariston 2: Carlito's way
Augustus: L'ombra lupo
Corallo 1: Così lontano, così no
Corallo 2: Banchetto di nozze Demolition man
Luxi: Robin Hood: uomo in calzamaglia
Odeon: Demolition
Olimpia: Un mondo perfetto
Orfeo: Perdiamoci di vista
Palazzo: The innocent
Universale 1: Bronx
Universale 2: Aladdin
Universale 3: The program
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: Cameriere per...
Centrale 2: A bestial scoops - Deviazioni extraconiugali
Chiabrera: Orgasmi porcone bagnate - Insaziabile
Cristallo: L'appetito della notte
Eldorado: L'appetito caldo donna...

CINECLUB

Amici Cinema: La frattura miocardio.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: La via lattea.
club: Oggi riposo.

PEGLI

Edenpeglicinema: Per amore, solo per amore.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38 143	42 81	52 80	53 76	37 75
CAGLIARI	8 67	16 69	55 66	14 65	29 61
FIRENZE	3 97	67 55	51 52	42 44	40 43
GENOVA	10 80	56 70	4 69	33 53	8 52
MILANO	23 56	85 56	24 55	41 50	3 49
NAPOLI	75 104	51 74	30 72	54 51	50 47
PALERMO	35 113	56 56	5 56	2 47	50 46
ROMA	1 73	49 73	44 58	52 52	46 51
TORINO	71 121	16 75	11 73	35 70	36 55
VENEZIA	3 126	33 70	70 65	78	57

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 76 di Palermo. Ecco le coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

76-11; 76-28; 76-54; 76-34; 76-28; 76-17; 76-16; 76-61; 76-3; 76-90; 76-31; 76-67; 76-35; 76-39; 76-29; 76-79; 76-72; 76-54; 76-74; 76-37; 76-66; 76-61; 76-82; 76-13; 76-73; 76-41; 76-78; 78-89; 76-33; 76-44

Ambata matura. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 3 (3); Cagliari 40 (1); Firenze 87 (2); Genova 7 (3); Milano 49 (1); Napoli 76 (2); Palermo 42 (1); Roma (3); Torino 40 (1); Venezia 23 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia, i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

34-16; 34-21; 34-63; 34-82; 34-83; 34-27; 34-85; 34-78; 34-58; 34-4; 34-41; 34-5; 34-55; 34-28; 34-84; 34-18; 34-53; 34-8; 34-57; 34-31; 37-18; 37-21; 37-63; 37-82; 37-83; 37-27; 37-85; 37-78; 37-59; 37-4; 37-41; 37-5; 37-55; 37-28; 37-84; 37-18; 37-53; 37-8; 37-57; 37-31.

Per figura la lunghetta più in ritardo per ambo e terno su Roma.

7-16-25; 7-25-34; 7-43-52; 7-61-70; 25-52-79; 25-61-88; 34-43-88; 79; 7-16-88; 7-34-43; 7-52-61; 7-70-79; 25-34-61; 34-61-70; 25-52-88; 7-79-88; 16-34-52; 16-43-61; 16-61-79; 43-52-70; 43-79-88; 43-61-79; 52-61-88; 16-25-43; 16-34-79; 16-52-70; 16-70-88; 25-43-70; 34-70-88; 25-70-79.

Vincita. A Cagliari è uscito il 37 (ambata matura). Con ambi suggeriti su 71 di Palermo abbiamo azzeccato ambi.

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Via 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	12	18	3	22	32	7	38	18	13
VERTIBILI		0	0		8	1	7	36	6	0
CADENZE	3 37	0 36	1	5 59	4	4 44	1	4 58	2 27	3 19
FIGURE	3	3 21	3 14	2 11	2 18	8 37	7 23	7 74	4 51	7 49
DECINE	4 13	3 30	5	4	1 24	5 21	3 25	5 13	4 22	5 28

nero indichiamo il numero la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-81-61 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con la sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

RIVIERA E ALLE TELEFONIAMI LOCALI

Telegenova

11 — **Noi mondo della magia,** rubrica
11,30 **L'accesso,** rubrica
12 — **Perché no?,** talk show
12,30 **Telegiornale**
13 — **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Tempo di relax,** rubrica
17 — **Maxivetrina,** rubrica
17,30 **La ribelle,** serial tv
Maxivetrina, rubrica
18,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **Autogoal,** rubrica
20,15 **Diritti e doveri**
21,30 **Sport e sport,** rubrica
23 — **Direttamente un'amica e vostra,** rubrica
1 — **Telego non stop**

Telecupole

12 — **Perché no?,** talk show
13 — **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **La ribelle,** telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Speciale Santo Domingo**
21,30 **Sport e sport,** rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
Crazy Dance, musicale

Primantenna

14, **Studio rock,** rubrica
15,30 **La vetrina,** rubrica
Le stelle su di noi
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sportello pensioni,** rubrica
19,15 **Tg sera**
20 — **Angie,** sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Il calabrone verde,** sceneggiato
22 — **A tutto campo,** rubrica
24 — **Tg notte**

Canale 7

13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **Pantanzo,** telefilm
15 — **The Bold Ones,** telefilm
15,30 **Celeste,** telenovela
17,30 **Lassie,**
18,30 **Replay,** rubrica sportiva
19,15 **Tg Liguria,** notiziario
19,45 **Canale 7 sport**
19,50 **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 sport**
20,30 **Panorama Liguria**
22 — **Tg Liguria,** notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento col gioi**
1 — **Panorama Liguria** (R)
2,30 **Seventeen sexy shop**
3 — **Canale 7 non stop**

Tele

9,30 **Provaci ancora Lanny,** telefilm
10 — **Obiettivo gente,** news
11 — **Squadra anticrimine,** telefilm
11,30 **Viaggio l'avventura,** doc.
12 — **gente,** news
12,15 **Los Angeles,** telefilm
13,15 **Obiettivo gente,** news
13,30 **Telegiornale TN4**
13,45 **Obiettivo gente,** news
14,15 **L'uomo e la città,** documentario
15 — **Ufo Robot,** cartoni
15,30 **Obiettivo gente,** news
16 — **Tormento d'amore,** telenovela
16,30 **Provaci ancora Lanny,**
17 — **Documentario**
17,30 **Obiettivo gente,**
18 — **Il pericolo è il mio mestiere**
18,30 **Obiettivo gente,** news
19 — **Squadra anticrimine,** telefilm
21 — **Viaggio con l'avventura,** doc.
22 — **Appuntamento col gioiell**
23,15 **Motor shop**
24 — **Obiettivo gente,** news
1 — **Telecard non stop**

Euro Mixer Tv

14,30 **Un commesso viaggiatore in di qua,** film
16,15 **George,** telefilm
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
18,30 **Beverly Hillbillies,** sit. comedy
19,10 **Tg Savona**
19,45 **Gente tv Levante**
20,15 **Liguria news**
20,45 **In tv**
23 — **The bold ones,** telefilm

Mixer Tv

12 — **Detective in pantofole,** telefilm
12,30 **Gente Tv Genova,**
Gente Tv Savona, news
12,50 **Gente Tv Imperia,** news
13 — **Beverly Hillbillies,** sit. comedy
13,30 **Gente Tv Levante,** news
13,45 **Gente Tv Spezia,** news
14 — **Uomo Tigre,** cartoni
14,30 **Un commesso viaggiatore in cerca di guai,**
16 — **Uomo Tigre,** cartoni
16,15 **George,** telefilm
16,30 **gente,** news
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
18 — **George,** telefilm
18,30 **Beverly Hillbillies,** sit. comedy
19 — **Tv Genova,** provinciale
19,10 **Tg Savona,** provinciale
19,15 **Uomo Tigre,** cartoni
20,15 **Liguria** regionale
20,45 **Teatro. Dilettanti in Tv,**
23 — **The bold ones,** telefilm
23,30 **Tg Savona,** news
23,40 **Tg Genova,** news
Gente Tv Imperia, news
24 — **Gente Tv Savona,** news
0,10 **Gente Tv Genova,** news

Telestar

15,45 **T and T,** telefilm
16,30 **Passione,** telenovela
17,30 **Casa di casa**
19 — **Crazy dance,** rubrica
19,30 **Tg 10,** notiziario
Pianeta Terra, rubrica
22,30 **Tg Flash,** notiziario
23 — **Pescara inizative,** rubrica
23,30 **Hawkins,** telefilm
1,45 **Notturno Telestar**

Primocanale

11,30 **Informazione commerciale**
12 — **I predatori dell'isola d'o** telefilm
13 — **II,** telefilm
14 — **Arlus,** rubrica
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news,** notiziario
19 — **Calcio sera,** rotocalco
19,15 **Match Music,** musicale
19,45 **Punto news,** notiziario
20,30 **Genova Italia,** con da V. Siviani
22,15 **Calcio sera,** rotocalco (R)
22,30 **Punto sera,** notiziario
23,30 **I ribelli del fiume bianco,** film

Tv

13,35 **Dentro la pittura,** rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv,** rubrica
16,30 **Redazionale**
16,10 **Fiori,** rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Maria Maria,** telenovela
20,30 **Una strana coppia di sbirri,** telefilm
22,40 **Telegiornale**

Teleregione

12 — **Perché no?,** talk show
13 — **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina,** rubrica
17,30 **La ribelle,** telenovela
19,30 **Telegiornale**
21 — **Sport e sport,** rubrica
22 — **Motori no stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Calcio** (R)

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati da una tempestiva comunicazione delle emittenti.**

BIONDO E NOTTE

Serata «positiva»

«Io penso positivo»: è lo slogan di Jovanotti, che costituisce anche il tema della serata organizzata al Sortilegio di Diano dalla Rista promotions. E' anche prevista la presenza in sala di Myria, chiromanta che potrà predire il futuro leggendo mano. **[e. f.]**

DIANO MARINA

Musica premi dancing

Il dancing Belle Epoque, in via Agnese, a Diano Marina, ospita stasera festa a premi: per i più fortunati, sono previste gradite sorprese. Sarà assicurato l'ingresso libero per tutte le rappresentanti del gentil sesso. **[e. f.]**

I numeri circo

Emozioni e divertimento assicurati al circo Oscar Togni, che ha montato il tendone nell'ampio spiazzo di località San Lazzaro, a Imperia. Sono in programma due spettacoli, alle 16 e alle 21. **[e. f.]**

TAGGIA

Appuntamenti culturali

Ogni martedì, all'osteria Germinal Taggia, si tengono appuntamenti culturali. Il chitarrista Paolo Sommariva assicura un piacevole sottofondo musicale. **[e. f.]**

Spettacolo al Midem

Notte di festa per il «Midem» di Nizza. Dalle 22, all'Hotel Martinez, «Fiesta Latino-Americana». **[g. ga.]**

Cinema: rassegna Belle Epoque

Continuano gli incontri cinematografici alla sala «Olimpia» via Cadorna. Per il ciclo «Belle Epoque» oggi in cartellone «Piovono Pietre». **[g. ga.]**

Varietà casinò

La «Salle des Varietes» presenta questa alle 21 lo spettacolo «Obaldia». La rappresentazione è della Compagnia teatrale «Fiorentina». **[g. ga.]**

NIZZA

House rap all'«Offshore»

Si balla con la rap e house questa sera alla discoteca «Offshore» di Nizza in via Alphonse Karr vicino alla stazione ferroviaria. L'appuntamento con i dj della Costa Azzurra è dalle 23 in poi. Ingresso 110 franchi, circa 23 mila lire. **[g. ga.]**

Ai biancoblù non è bastata la «benedizione» al Santuario: brutta partita

Il Savona non prende quota

Deludente lo 0-0 casalingo col Cuoio Pelli, Della Bianchina incolpa il vento ma ammette le colpe a[illegible]ol: «Ho visto gente fuori partita». Tra sette giorni derby con la Sanremese

SAVONA. Non è servita neppure la benedizione del vice rettore della Basilica del Santuario, don Camillo Podda, a scacciare la «maledizione del Bacigalupo». E [illegible] ancora [illegible] volta il campo del Savona continua a diventare terra di conquista, anche se stavolta non è arrivata una sconfitta.

Il pareggio contro il Cuoio Pelli comunque non va giù a Mauro Della Bianchina. Afferma il tecnico: «Il forte vento ha disturbato una gara in cui noi avevamo il compito di costruire azioni da gol. La scarsa vena di alcuni miei giocatori ha fatto il resto: il pareggio ci sta proprio tutto. Credevamo di poter ritornare sul nostro campo con una sonante vittoria, ma tutto sommato mi consola almeno il fatto che non perdiamo da quattro domeniche».

Il presidente Enzo Grenno non sa più a che [illegible] raccomandarsi. Neanche la visita alla Patrona della città ha portato fortuna alla squadra. Grenno: «Le stiamo provando tutte, purtroppo la dea bendata ci volta sempre le spa[illegible]. La squadra comunque si è comportata in maniera dignitosa, anche se siamo stati poco pungenti nel reparto offensivo». Già: l'attacco non ha decisamente fatto grandi [illegible]. Marco Ferraris, anche se molto generoso, è stato marcato bene dal rude Barsotti, e non è riuscito a trovare lo spiraglio giusto.

Il vicepresidente Lino Blasi commenta: «Ho visto un Savona in salute, anche se alcuni giocatori non hanno reso secondo le aspettative e così purtroppo ha finito per mancare lo spettacolo». Oggi la truppa biancoblù si raduna a «Bacigalupo» per la ripresa della preparazione in vista del derby contro la Sanremese: [illegible] partita che Della Bianchina vuol vincere ad ogni costo.

Pagelle. Viviani 6; Carrea 6,5; Di Capita 6; Chicchiarelli 5; Mosconi 6; Capurro 5; Pilleddu 6; Sole 6; Ferraris 6; Verdicchio 5,5; Di Marco 6. Allenatore Della Bianchina 6.

Roberto Pizzorno

Sanremese

Ora è proprio allarme rosso

SANREMO. Sanremese a livello di guardia. La classifica si accorcia verso il basso e diventa pericolosa. Domenica, mentre dietro di lei Cuneo, Bra e Valen[illegible] incameravano punti preziosi, i bianconeri hanno perso a Camaiore (0-2).

La settima sconfitta stagionale. Non c'è da stupirsi più di tanto su un campo difficile come quello toscano, ma adesso la tranquilla situazione di classifica di qualche settimana fa, per i matuziani è solo un ricordo. Franco Rondanini mantiene la calma: «Non mi preoccupa tanto la classifica. Noi dobbiamo fare i nostri punti, senza preoccuparci degli avversari. Certo è [illegible] momento di grande sfortuna, e dobbiamo per forza metterci a far punti in casa. A cominciare da domenica, nel derby contro il Savona», dice il tecnico.

In casa, leitmotiv ormai scontatissimo, però [illegible] si vince dal 24 ottobre (2-1 alla Pro Vercelli); in assoluto la squadra non vince dal 14 novembre (1-0 in trasferta a Grosseto): i sospirati due punti potranno arrivare contro i «cuginì» biancoblù? A Camaiore è andato tutto storto per la Sanremese. Fin dal quarantesimo secondo di gioco quando, su una punizione dal limite, Soncin è volato sul pallone all'incrocio dei pali, senza però riuscire a trattenerlo, ricadendo in porta con la sfera. Poteva essere una gran parata, è diventato un amaro episodio.

Un infortunio che il portiere ha riscattato con una buona prova complessiva nel corso del match, ma che si è infine rivelato determinante. La Sanremese, programmata per giocare di rimessa, si è trovata all'improvviso a dover giocare in salita e soprattutto, l'episodio ha innervosito un po' tutti in casa biancazzurra. «Abbiamo pagato duramente quel gol subito incredibilmente all'inizio. Poi siamo ripresi, nel secondo tempo abbiamo dominato territorialmente e tatticamente. Abbiamo praticamente giocato solo nella loro area. Tutto inutile, una gran sfortuna. Il secondo gol, all'ultimo minuto, non è storia», aggiunge Rondanini.

Qualche episodio di moviola, soprattutto il fallo di mano di un difensore [illegible] in area [illegible] condannato dall'arbitro che l'ha giudicato involontario. «Non voglio più fare del vittimismo, perché può esser controproducente per tutti noi. Però da [illegible] po' di tempo tutte le interpretazioni sono contro di noi, e vanificano i nostri sforzi», dice ancora Rondanini.

Mercoledì, con tutta probabilità, Rondanini avrà un incontro con Borra. In discussione i tanti problemi della squadra, anche la possibilità di qualche rinforzo in una squadra che [illegible] andando avanti con un organico sempre più all'osso. Ammesso che, a questo punto della stagione, tra i disoccupati del calcio si possa trovare qualche elemento che faccia al caso dei matuziani. [b. m.]

Ferraris, prestazione poco incisiva

Rapallo

Gol e 2 punti ma niente soldi

RAPALLO. Boccata d'ossigeno per il Rapallo, inteso come squadra e non società. I bianconeri han preso 2 preziosi punti a Collegno, superando un Nizza che [illegible] sprofondando negli st[illegible] guai in cui loro navigano da mesi. La maggior abitudine a camminare sul filo del rasoio e la caparbia prova dei veterani (Finna, Stabile, Rosati, Salvi) spiegano un 2-0 che serve soprattutto per arrivare velocemente alla quota salvezza (33 [illegible] punti). Conta poco che la squadra abbia conservato il terzo posto: le disavventure finanziarie non consentono di confidare in altro che nella semplice sopravvivenza.

Un applauso doveroso ai giocatori, che nonostante tutto continuano a impegnarsi. Il rientro dei due Junior più bravi, Marco Costa e Cutolo, il sacrificio in attacco degli acciaccati Ferri e Rosati, ha attenuato il peso delle assenze. Esemplari lo stopper Da Silva (autore del primo gol) e Della Latta: lasciati per [illegible] in tribuna, da quando sono stati richiamati han compiuto fino in fondo il loro dove[illegible]. Sarebbe un peccato una tanta abnegazione non servisse: rimane in sospeso la questione dei 10 milioni e mezzo da versare a Fontana entro l'impossibile un'altra proroga) domenica.

Che cosa escogiterà Cappelli per salvare il club? Senza soldi, il rischio è il solito: partita persa e un punto di penalizzazione. L'unica strada per salvarsi è quella della cessione immediata a [illegible] gruppo che possa, non risanare, almeno temporaneamente un bilancio in rosso. I candidati sono sempre quelli: gli azionisti di minoranza (Gaburri, Contini Vignolo) o la cordata lavagnese-chiavarese. [d. s.]

QUI MARASSI

Gullit, quell'Amleto in blucerchiato E Campodonico «spara» su Skubravy

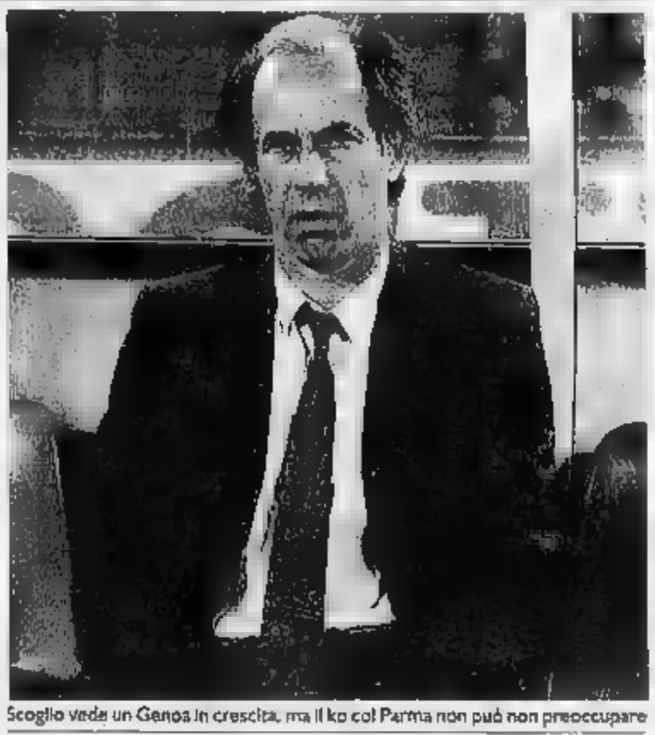
GENOVA

L campionato dei paradossi, e anche delle beffe: il Genoa gioca contro il Parma la miglior partita della gestione Scoglio e torna a casa con 4 gol nel sacco. Il mister di Lipari, beato lui, dice di esser contento del gioco che sta vmendo fuori. Ma che venga fuori presto: domenica i rossoblù [illegible] a Napoli, puntando al pari e alla speranza che la Samp batta l'Udinese, concorrente del Grifone nella disperata lotta per la salvezza. Difficile il mestiere di cronisti: come si fa a parlare di coraggiosa gara d'un Genoa che ha contato 4 gol nella sua rete?

Eppure è così. Ha pesato l'uscita dal campo di Signorini, ma in verità ecco dove sta la differenza: il Parma ha tirato 5 volte e ha segnato 4 gol, quelli del Genoa colpivano la palla [illegible] avessero la pece nelle scarpe. E Skuhravy, solo davanti alla porta, che si [illegible] bloccare. «Io l'ho sempre detto, facendomi molti nemici - sbotta "Peo" Campodonico, piccolo azionista della [illegible] società, coscienza critica del Grifone -, Skuhravy è uno degli stranieri peggiori che siano mai arrivati in Italia».

Intanto singhiozza la classifica: i 16 punti e il -15 in media inglese fanno paura. Che si aggiunge a un'altra paura: Scoglio ha [illegible] dai giocatori, col suo focoso entusiasmo, tutto quello che avevano, così che ora accusano stanchezza anche nervosa? Insomma, come dicono a Genova: «Abbiamo già dato»?

Il 3-0 della Samp a Bari fa dimenticare i due rigori buttati via (5 sbagliati [illegible] 10 quest'anno) e ha ragione Pagliuca quando sollecita: «Perché non mandano me a tirare [illegible] dischetto?». Però il problema della Samp [illegible] Gullit, specialmente se la squadra andrà nelle Coppe. Quando Eriksson si decide a mandarlo in campo, treccina d'oro giocherella per qualche minuto, si scalda e dà inizio a una girandola di tiri, slalom, assist. Senza di lui, a parte l'inossidabile Vierchowod (35 anni) la Samp sembra un battello con un timoniere senza un occhio. Gullit è l'uomo squadra. Gioca in allegria, [illegible] quando al Milan lo liquidarono [illegible] provvedimento che, visto oggi, non testimonia certo a favore di[illegible] intuizioni di Berlusconi e della competenza di Capello, fosse un errore clamoroso.



Scoglio vede un Genoa in crescita, ma il ko col Parma non può non preoccupare

Ora Gullit, 33 anni, è un Amleto con treccine. Nessuno si [illegible] seconde che le parole di stima di Berlusconi siano [illegible] vere e proprio richiamo. Ma lui, Ruud, ce la farà a rimanere dov'era anche per un'altra stagione? Si sussurra che il Milan sarebbe disposto a fargli un contratto molto più lucroso dei [illegible] miliardi netti che guadagna ora. Il dubbio è di quelli che rendono agitati i sonni a Sampierdarena e dintorni. [illegible] Gullit interviene Roberto Puclgna, gran tifoso e magistrato, che sul calcio e sui [illegible] vizietti ha condotto non poche inchieste. Avverte: «Gullit deve una gran riconoscenza a Paolo Mantovani, non [illegible] dimenticarlo. Fu portato a Genova quando il Milan [illegible] tutte le scuse per mandarlo in panchina o in tribuna. Deve rimanere anche per riconoscenza a chi lo ha tolto dalle nebbie, non solo meteorologiche, di Milanello. Oggi vedere [illegible] squadra senza di lui non è facile».

A Fucigna piacions i paragoni: «Ho visto Juve-Samp, e devo dire che come complesso di gioco, Gullit è meglio di Roberto Baggio. Se Baggio fa numeri funambolici, Gullit è l'uomo che sa stare in tutti i ruoli, che [illegible] carica. Personalmente lo vedo alla guida dell'Olanda ai Mondiali negli Usa». Ma è questione di soldi? Serpeggia un sospetto: e [illegible] Berlusconi [illegible] offerto a Gullit non solo un'altra (o altre) stagioni da giocatore, [illegible] anche l'aggiunta di [illegible] buon posto (magari in Forza Italia, o nel suo impero tv) [illegible] volta che il campione decidesse di smettere? Gullit, per ora, aspetta.

Guido Coppini

LAPIS SPRINT

LAPIS SPRINT

La prima Agenzia in Albenga specializzata in pratiche di ogni tipo conto terzi.

* Certificati c/o i Comuni
* Certificati penali c/o Pretura - Procura
* Certificati c/o C.C.I.A.A. e Ufficio IVA
* Certificati c/o Tribunale
* Pratiche e visure Ufficio Catasto
* Vidimazioni libri e pratiche Ufficio Registro
* Pagamenti Bolli Circolazione
* Conteggi equo canone
* Sfratti con assistenza legale
* Passaporti
* Pratiche pensioni
* Conservatoria
* Archivio notarile
* Attestazioni codice fiscale
* Assicurazioni UNIVERSO
* Consulenza legale in Sede

DA GENNAIO '94 IL SERVIZIO PERSONALIZZATO PER LE AZIENDE E PROFESSIONISTI UN CARNET DI ABBONAMENTO A PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI

Via Papa Giovanni XXIII, 162/3 - Tel. e Fax (0182) 55.51.29 - 17031 ALBENGA (SV)

Eccellenza: per i nerazzurri polemico colpaccio, l'Argentina cade a Cairo e torna a tremare

Imperia 87, ora la sfida è lanciata

Il 2-1 di Finale vale il primato e tanta fiducia in più

IMPERIA. Quel gol di Luca Oddone a 5 minuti dal termine può essere la svolta del campionato dell'Imperia 87, vittoriosa a Finale e finalmente in vetta alla classifica proprio in compagnia degli uomini di Ferraro. L'Imperia ha dato un calcio alla sfortuna rimediando con Luongo e Oddone alle sterilità delle punte, e ha compiuto un'impresa notevole battendo in trasferta i giallorossi, un ostacolo molto temuto alla vigilia.

Bencardino, con la consueta tranquillità, analizza il futuro nerazzurro: «I due punti a Finale pesano, non c'è dubbio, ma ora viene il difficile. Il campionato è lungo e il discorso-promozione è limitato a Imperia 87 e Finale. Non dobbiamo dimenticare la Sestrese, anche se i genovesi hanno subito la seconda sconfitta consecutiva, e il Pontedecimo in ascesa, che nella fase finale della stagione potrebbe dare filo da torcere».

Il d.g. Paolo Berio, invece, non ha digerito l'«accoglienza» all'Imperia dai giocatori del Finale: «Il calcio è gioco maschio, ma non mi aspettavo che una squadra come il Finale impostasse la partita solo sul piano fisico. Pugni, schiaffi e calcioni sono piovuti sui nostri giocatori e l'arbitro, molto giovane, non è stato in grado di reprimere gli eccessi. Zennaro ha ricevuto un colpo proibito al naso, con sospetta frattura, e Oddone è rimediato botte allo zigomo. Per fortuna si tratta di incidenti non postumi preoccupanti, e i due giocatori saranno regolarmente in campo domenica con la Polisportiva».

A Finale l'Imperia è stata seguita da moltissimi tifosi, che hanno sostenuto i nerazzurri. Aggiunge Berio: «Il loro calore è il giusto premio per un tecnico e una squadra che stanno lavorando bene, qualche merito lo ha anche la società, che sta facendo grandi sacrifici per offrire una formazione altamente competitiva».

L'Imperia 87 in azione durante il derby contro il Ventimiglia: i nerazzurri domenica a Finale hanno vinto una partita-svolta

Non ha avuto fortuna l'Argentina, battuta a Cairo. I rossoneri non sono riusciti a bissare il successo sulla Sestrese di due settimane fa, e si trovano ora relegati sull'ultimo gradino in compagnia del Lavagna. A Cairo l'Argentina ha resistito un'ora prima di piegare il capo di fronte a una prodezza di Pensiero, e l'espulsione di Grossi ha poi tagliato le gambe ai rossoneri, che in pieno recupero hanno subito il raddoppio.

I dirigenti ormesi sono preoccupati per il futuro: «La classifica è sempre disperata e, anche se la squadra ha dato di recente segni di ripresa, non riusciamo a trarci d'impaccio. Domenica allo Sciavi arriva un'Entella di buon livello, galvanizzata dal successo sulla Sestrese, e dovremo vincere a ogni costo». Tra gli ormesi intanto è rientrato lo stopper Negro, mentre Nardini è andato in panchina e pure per Tirone è vicina la guarigione: solo il completo i rossoneri possono ancora sperare.

Luca Amoretti

Ventimiglia

Al Peglia solita lunga rincorsa

Niente, in casa non si vince. Anzi, si rischia: il Ventimiglia al nuovo Peglia non riesce a ingranare, tanto che c'è già qualcuno che ipotizza l'«impossibile» ritorno al vecchio stadio. Solito copione anche contro il Sestri Levante di Fontana: ospiti in vantaggio dopo 18', poi lunga rincorsa per agguantare il pareggio, arrivato dopo un'ora di gioco con la squadra in 10 per l'affrettata espulsione di Morello, e a un rigore procurato e trasformato da Lapa, che continua il suo personale momento magico: 7 gol finora per il centrocampista-bomber.

E' andata bene così. Il loro gol ci ha innervositi, abbiamo rischiato il tracollo come col Finale in campionato, poi abbiamo reagito. Questo conforta, ora dovremo stare attenti alla classifica», dice Piseno. Il tecnico guarda un po' preoccupato in basso. La classifica pone i terz'ultimi 4 punti sotto: basta fallire una gara e si è nei guai. Ma va anche detto che in fondo le due capolista sono appena 8 punti davanti. [b. m.]

Promozione: Vallecrosia-splash

Callegari lancia la Carlin's Boys

Finalmente Callegari in gol. Il bomber italo-argentino della Carlin's Boys ha dovuto attendere la prima giornata del girone di ritorno per segnare la tanto sospirata rete che mettesse fine al lungo digiuno, inusuale per uno che è considerato tra i migliori attaccanti del girone. C'è voluto un rigore, ma l'importante è rompere il ghiaccio. Gol importante, perché ha dato il via alla vittoria dei nerazzurri sull'Alassio, che dopo 33' era già in vantaggio.

La Carlin's ha dovuto attendere il secondo tempo per ribaltare la situazione: «Un primo tempo da dimenticare, il nostro. Poi nella ripresa c'è stata una bella reazione, anche se alla fine siamo riusciti a soffrire lo stesso, subendo stupidamente il secondo gol alassino a 10' dalla fine», dice Enzo Neuhoff. Buone notizie da Conrieri, l'attaccante ex Ventimiglia ed ex Sanremo 80, che ha giocato il secondo tempo in nerazzurro: due gol sono nati da suoi assist.

Tremendo ko (0-4), invece, per il Vallecrosia in casa della Culmv. I biancorossi, mister Raffa in panchina (il tecnico, con la febbre, era rimasto a casa), hanno subito due gol in 3 minuti. Poi l'espulsione di Pigliacelli, pressoché inspiegabile, ha complicato ancor più le cose. I vallecrosini, all'ottavo ko, sono all'ultimo posto ma in compagnia di Varazze, Albaro e Audace. Il discorso-salvezza resta aperto. [b. m.]

La Prima

Il Pietrabruna verso la vetta

Il Pietrabruna è a una sola lunghezza dal Cisano. I ragazzi di Radio han battuto il S. Ampelio dopo una gara ricca di emozioni. Sasso & C. hanno ottenuto il gol del 2-1 allo scadere su Pinelli, mentre il S. Ampelio cercava il colpaccio. Il clan del Pietrabruna è soddisfatto: «Vittoria importante: ci consente di avvicinarci al vertice e di staccare un rivale come il S. Ampelio, che quando sarà al completo potrà inserirsi nel vertice». Sull'altro fronte il segretario Alborno accusa l'ingenuità dei suoi: «Luciano si è fatto espellere per un calcione a un avversario davanti all'arbitro. E nel finale la squadra cercava ad ogni costo la vittoria: è stata colpita mentre «sbilanciata».

Un gol di fossa, al rientro dopo un lungo infortunio, ha dato all'Ospedaletti i due punti col Baia Blu, mentre l'Arma Taggia, in vantaggio con Picena, è stata raggiunta a Borghetto su rigore. Ancora una giornata da dimenticare per il Bordighera, battuto in casa dal Borgio: ora è terz'ultimo. [l. a.]

Dopo il big-match

S. Lorenzo ko Badalucchese «padrona»

La Badalucchese prende il largo e mette una seria ipoteca sulla vittoria finale nel campionato di Terza categoria. La partita «clou» di domenica, che ha visto la capolista impegnata in casa contro la diretta inseguitrice, il S. Lorenzo, ha promosso i rossoblù nonostante la grinta dei ragazzi di Casella, ora staccati di quattro lunghezze. Di fronte a un pubblico numeroso e corretto, che comprendeva oltre trecento tifosi, la squadra della Valle Argentina si è imposta per 1-0: il gol partita porta la firma di Rossi.

Entrambe le formazioni erano consapevoli della posta in palio, e il San Lorenzo, dopo un tiro di Bestagno finito a lato, ha subito risposto al «fuoco» avversario con Pagano e Scala. Al 9', un errore difensivo ha messo in difficoltà gli ospiti, ma Amoretti è riuscito a fermare una nuova offensiva di Bestagno. Al 19', Pagano ha impegnato l'estremo difensore della Badalucchese, De Paola.

Un'altra occasione propizia per i biancorossi si è presentata al 25' quando, su passaggio di Martino, Tornetta di è visto parare il tiro. I ragazzi allenati da Benedetto Bianchi sono tornati pericolosi al 30': un corner di Rossi, un lancio di Bestagno è finito nelle mani del portiere.

Nella ripresa, nonostante le numerose possibilità che fino ad allora si erano presentate al San Lorenzo, sono stati i padroni di casa a sbloccare il risultato, grazie a Rossi. I tentativi di reazione non sono stati sufficienti a rovesciare le sorti della partita, anche perché gli ospiti erano rimasti in dieci per l'espulsione di Bonavia.

Gli ultimi minuti hanno visto protagonista Pagano, che ha tirato da grande distanza. Ma tutto si è dimostrato inutile: i biancorossi hanno terminano il match addirittura in nove, dal momento che Spinelli era stato costretto ad atterrare Ascheri, lanciato verso la porta.

«E' complesso, comunque, si è trattato di una sfida equilibrata, diretta con attenzione dall'arbitro imperiese Minozzi. Il presidente del San Lorenzo recrimina: «Il punteggio non ci rende giustizia. Avremmo meritato l'1-1». Rihatte Bianchi: «Era fondamentale vincere questa partita, e ci siamo riusciti: il San Lorenzo si è comunque confermato squadra temibile. E voglio ringraziare i sostenitori per l'affetto che ci han dimostrato». [e. f.]

Partita di Juniores

A Bordighera arbitro aggredito

Scintille nel campionato provinciale Juniores. Domenica mattina all'«Arziglia» di Bordighera la gara S. Ampelio-Dianese è stata sospesa sullo 0-2 per aggressione all'arbitro dell'Imperia, colpito da un giocatore bordigotto. Si preannuncia quindi mercoledì infuocato per il Giudice sportivo. Questi i risultati.

Juniores. Pietra-S. Filippo 3-2, Pontelungo-Andora 3-1, Balestrino-Baia Blu 4-0, Camporosso-Ospedaletti 0-0, Taggese-Laigueglia 2-2. Ha riposato il Bordighera. Classifica: Camporosso p. 21; Pietra 20; Dianese e Pontelungo 17; Bordighera 14; Andora 13; S. Ampelio 12; S. Filippo 10; Baia Blu 9; Laigueglia 7; Balestrino 5; Taggese 3.

Allievi. Bordighera-Imperia 0-3, Camporosso-Ospedaletti 8-0, Baia Blu-Argentina 2-1, Riva-S. Ampelio 1-1, Riviera-Dianese 0-0, Sanremese-Vallecrosia 0-2. Classifica: Camporosso e Riviera p. 22; Riva e Ospedaletti 16; Argentina e Baia Blu 15; Vallecrosia 14; Dianese e Sanremese 13; S. Ampelio 12; Imperia 10; Bordighera 8.

Giovanissimi. Taggese-Ventimiglia 7-0, Riva-Carlin's 4-1, Baia Blu-Imperia 1-1, Vallecrosia Club-Vallecrosia 1-4, S. Lorenzo-S. Ampelio 6-0, Riviera-Ospedaletti 1-0, Pol. Borgo-Dianese 0-4. Ha riposato il Bordighera. Il recupero tra S. Ampelio e Baia Blu è terminato 1-1. Classifica: Ventimiglia p. 23; Riva 22; Taggese 21; Imperia 19; Baia Blu 16; Carlin's 15; Vallecrosia e Bordighera 14; S. Ampelio e S. Lorenzo 13; Dianese 11; Ospedaletti 6; Riviera 5; Vallecrosia Club 4; Pol. Borgo 0.

Esordienti. Girone A. S. Ampelio-Camporosso 5-0, Taggese-Ospedaletti A 0-6, Argentina-Ventimiglia A 0-0, Imperia A-Bordighera 4-1, Sanremese-Carlin's 2-2. Rip. Don Bosco. Classifica: Ventimiglia A p. 19; Imperia e Ospedaletti A 18; Argentina 15; Carlin's e Don Bosco 13; S. Ampelio 9; Sanremese 8; Bordighera 4; Camporosso 3; Taggese 0.

B. Riviera-Imperia B 1-2, Vallecrosia-Dianese 0-5, Ventimiglia B-Badalucchese 11-0, Ospedaletti B-Baia Blu 0-1, Riva-S. Stefano 0-4. Rip. S. Biagio. Classifica: Baia Blu p. 20; Ventimiglia B 17; S. Stefano 16; Riviera e Imperia B 15; Ospedal. B 13; Dianese 8; Vallecrosia 7; Riva 6; S. Biagio 2; Badalucchese 0. [l. a.]

COMPRARE SI PUO'
INVESTIRE INVECE ...
PARLANE CON SICA

l'immobiliare

A BARDONECCHIA APPARTAMENTI VARIE METRATURE

Per informazioni e prenotazioni:
Bardonecchia via Medail, 65/a - via Medail, 76 Tel. 0122/99715 - 999847 • 011/5817620

RESIDENZA "DES SAPINS"
vicino alle piste

RESIDENZA "S. GIORGIO"
Zona Residenziale
" Borgo Vecchio"

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.687-811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Astengo, Brunetti e gli assessori psi fanno cadere Tortarolo: si dimettono giunta e assemblea

Elezioni a Savona, sciolto il Consiglio

E i carabinieri «sequestrano» il piano regolatore

SAVONA. La giunta e il sindaco si sono dimessi. Il Consiglio comunale si è sciolto. Oggi il prefetto Della Corte nominerà il commissario che avrà il compito di governare la città sino alle prossime elezioni amministrative. Intanto il procuratore della Repubblica Acquarone ha acquisito tutta la documentazione relativa al Piano regolatore del Comune e ha avviato un'indagine sulla programmazione urbanistica di Savona negli ultimi tre anni. Questi gli avvenimenti che ieri hanno segnato la caduta dell'amministrazione pds-psi-pri-pli al governo della città dal 1990.

Lo scioglimento del Consiglio era previsto da tempo, ma ieri mattina la situazione è improvvisamente precipitata. La squadra di polizia giudiziaria ieri mattina ha effettuato l'ennesimo «blitz» negli uffici di Palazzo Sisto, acquisendo la documentazione relativa al Piano regolatore. «Il giudice Acquarone ha chiesto la documentazione del Prg approvato nel 1990 - ha precisato l'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino -. La delibera richiesta si riferisce quindi alle ultime vicende amministrative». Sempre in mattinata è scattato un blitz anche in Provincia con il sequestro dei progetti relativi all'Aurelia-bis.

La spaccatura nella giunta comunale è avvenuta poco dopo la visita dei carabinieri. Subito dopo aver ricevuto dal sindaco la lettera con cui l'assessore Piero Astengo si è dimesso sabato mattina, il repubblicano Brunetti ha avuto un breve incontro con i tre assessori socialisti Balbo, Armellino e Bedini. Il gruppo ha disertato la riunione di giunta in programma alle 11, che avrebbe dovuto tra l'altro affidare incarichi professionali per alcune centinaia milioni.

La componente pidiessina della giunta ha subito capito che il governo della città stava per saltare. L'articolo 21 dello Statuto comunale prevede la decadenza della giunta in caso di dimissioni del sindaco oppure della maggioranza degli assessori (almeno 5 su). Alle 13 alle dimissioni di Astengo si sono aggiunte quelle di Brunetti, Balbo, Armellino e Bedini.

Pochi minuti dopo è stata convocata una conferenza stampa nel corso della quale i 4 assessori hanno spiegato le ragioni del disimpegno. Brunetti ha detto: «Una scelta politica per liberare il Consiglio comunale da ogni condizionamento». Giorgio Balbo ha aggiunto: «Era inutile restare in una giunta che ci vede su posizioni opposte. L'intera componente laico-socialista è allontanata dal pds». Armellino: «Non si poteva andare avanti in queste condizioni». Bedini: «Non veniamo meno agli impegni con la città. Lasciamo al Consiglio piena autonomia di decisione».

Il sindaco ha convocato d'urgenza il gruppo pds. La mossa di laici e socialisti, facendo decadere la giunta, impediva lo svolgimento del Consiglio e l'approvazione del Piano regolatore. Una pratica che il pds riteneva essenziale. L'unica possibilità per riportare il Prg in Consiglio sarebbe stata quella di formare una nuova giunta. Alle 15 gli uomini della Quercia hanno deciso di adottare la linea dura: «Il psi spera di costringerci a formare una nuova amministrazione con il ricatto del Piano regolatore. A questo punto sciogliamo il Consiglio e consegnamo il Piano regolatore al commissario», spiega il sindaco. Con la mossa delle dimissioni anticipate i tre socialisti hanno comunque ottenuto alcuni risultati: uno sganciamento dal pds in vista delle nuove elezioni, blocco del Piano regolatore, blocco degli incarichi professionali legati al Prg.

Alle 17 i consiglieri arrivano alla spicciolata. In sala Rossa si è radunato anche pubblico ignaro, che spera nell'approvazione del Piano regolatore. Il capogruppo pds Aglietto comincia la raccolta delle firme. Alle 18 l'annuncio dell'ex sindaco: «Non è un Consiglio, ma un incontro fra "amici". In mattinata ho ricevuto le dimissioni di 6 assessori. La giunta non esiste più. Ora il Consiglio ha deciso di andare alle elezioni. Peccato che non sia stato approvato il Piano regolatore».

Ermanno Branca
Paride Pasquino

Gli assessori Giorgio Balbo e Brunetti hanno con Bedini, Astengo e Armellino la caduta della giunta

Hanno detto basta in 21

Ore 17,55, le firme consegnate al segretario di Palazzo Sisto

SAVONA. Ore 17,55, si scioglie il Consiglio comunale e la città si avvia alle elezioni. Al segretario comunale Giuseppe Albanese vengono consegnati tre documenti distinti sottoscritti complessivamente da 30 consiglieri che chiedono lo scioglimento anticipato dell'assemblea cittadina al fine di ottenere le elezioni anticipate. Il gruppo dc presenta un foglio con le firme di Donini, Biagini e Santi (Ferrarassa aveva già consegnato le dimissioni al segretario). Sul documento dei socialisti figurano le firme di Balbo, Bedini e Armellino e successivamente di Renato Giusto. Per il pds Tortarolo, Antolini, Blazic, Dagna, Scardaoni, Berruti, Delbene, Vaglini, Aglietto, Massimo Zunino, Magliotto, Varaldo, Macciò, del missino Mauro Ghione, di Franco Zunino (rifondazione comunista), dei Verdi Costantino e Sidoti, dei leghisti Cristoforo Astengo e Marco Carganico, dei consiglieri di Democrazia per Savona Giuseppe Iovino e Bonaventura Alessi. [e. b.]

INCONTRO CON COSTA

Il ministro visita il porto

Raffaele Costa ha visitato ieri mattina la darsena Alti Fondali e il porto di Savona, dopo aver incontrato a La Stampa gli operatori. Ha illustrato anche la nuova legge 41

Arriva il commissario

Solimano e Metalmetron, i nodi

SAVONA. La battaglia politica che ha portato allo scioglimento del Consiglio si è giocata sulle aree strategiche della Metalmetron e dei cantieri Solimano.

Per quanto riguarda la Metalmetron, in un primo tempo il Comune si era opposto alla realizzazione di un centro all'ingrosso, facendo però marcia indietro dopo le proteste degli operai, che con questo progetto vedono in qualche modo salvaguardata l'occupazione. Tutto, qui, ruota attorno all'eventuale concorrenza con l'ipercoop di Ricci, in cui hanno interesse appunto la cooperativa e un di commercianti savonesi. Nel dei Solimano, negli ultimi giorni era saltata fuori l'ipotesi di rendere l'area edificabile, con le scontate accuse che dietro potesse nascondersi una speculazione.

La giunta Tortarolo aveva lavorato freneticamente nelle ultime settimane per garantire l'approvazione del Prg, e ieri pomeriggio la commissione consigliare aveva approntato le ultime modifiche. Il piano prevedeva altre importanti novità come l'edificabilità con strutture turistiche nella valle del Santuario, la costruzione di centinaia di box.

Tutto passa nelle mani del commissario. Il prefetto Della Corte oggi nominerà un funzionario che avrà il compito di amministrare la città. Pare intenzionato a chiedere l'intervento di un dirigente proveniente da una grande città, come il prefetto Milo o l'ex prefetto di Genova, Zirilli. Ma anche presso la prefettura di Savona non mancano funzionari di esperienza come Giuseppe Carvoni o Sergio Grandesso.

Il rappresentante del governo dovrà comunicare al ministero dell'Interno lo scioglimento del Consiglio. Il presidente della Repubblica dovrà quindi un decreto per l'incarico del commissario. Nel decreto verranno anche definite le competenze. Sino all'arrivo del commissario, in caso di calamità naturali, la città potrebbe sempre fare riferimento all'ex sindaco Tortarolo. I consiglieri inoltre avranno ancora la possibilità di partecipare alle commissioni elettorali o alle attività di rappresentanza come il Comitato colombiano o l'Università. Il ministro dell'Interno potrebbe indire le elezioni fra il 15 maggio e il giugno o, nella peggiore delle ipotesi, in novembre. [e. b.]

Il prefetto Mario Della Corte

Quasi tutti contenti

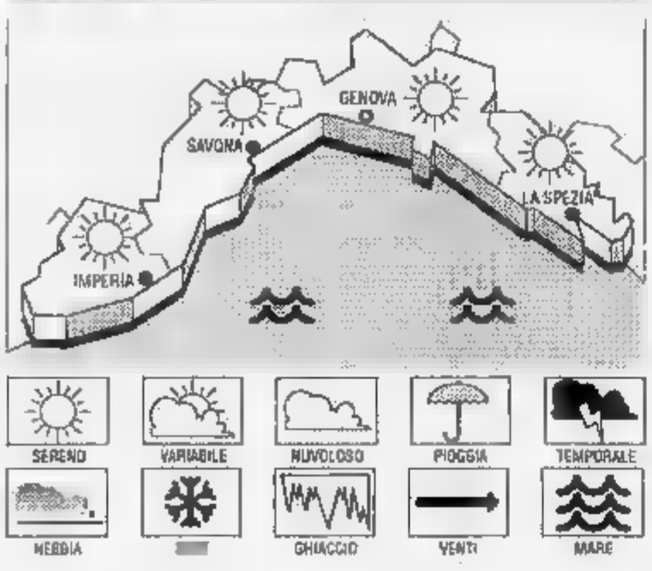
La Lega: «Fuori dopo 50 anni»

SAVONA. Scioglimento anticipato ma pochi rimpianti. Molti consiglieri comunali hanno abbandonato Palazzo Sisto senza risparmiare le critiche alla giunta Tortarolo e anche ai cinque assessori che si sono dimessi ieri mattina, e che secondo il tam-tam del pds volevano solo alzare il prezzo per formare in qualche modo una nuova giunta. «Avevamo chiesto lo scioglimento del Consiglio si fa - afferma Giuseppe Iovino di Democrazia per Savona -. Vorrei solo raccomandare al commissario di fare attenzione al Piano regolatore, evitando le speculazioni sui cantieri Solimano». Il Verde per Savona Emilio Sidoti critica apertamente la delegazione socialista e i laici: «Le dimissioni dei cinque assessori avevano lo di far cadere la responsabilità della cattiva amministrazione solo sul pds». Per il missino Ghione le dimissioni del Consiglio «rappresentano l'epilogo inevitabile di un'amministrazione da tempo delegittimata».

Deciso anche il commento del dottor Renato Giusto, che ha consegnato le dimissioni in tarda serata e le formalizzerà questa mattina. Dice: «Sono stufo dei giochetti e degli innumerevoli rinvii. Ho deciso di pensare prima di tutto ai miei malati che, le novità farmaceutiche, hanno bisogno di molto conforto». Il senatore della Lega Nord Sergio Cappelli esulta: «Sotto il profilo politico le dimissioni della giunta rappresentano un segnale decisivo. E' la prima volta in cinquant'anni, infatti, che viene defenestrato un sindaco del pci-pds. Del resto l'amministrazione Tortarolo è stata fra le peggiori. La caduta della giunta costituisce un sintomo preciso dell'insofferenza della gente. E anche le indagini della magistratura stanno facendo chiarezza sui 45 anni di sinistra».

Diversa l'opinione del sindaco: «Da questo mandato ho imparato che giunta non può reggersi con una maggioranza di 20 e mezzo. Tuttavia valuto positivamente il lavoro svolto. Politicamente sono rimasto sempre più solo». Il dc Carlo Carvo è fra i pochi consiglieri a non aver firmato per lo scioglimento: «Se la giunta aveva fatto il tempo doveva cadere in Consiglio comunale. Invece tanti miei colleghi hanno deciso di firmare solamente dopo che i giudici hanno sequestrato il Prg». [e. b.]

Il senatore della Lega Sergio Cappelli



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza ulteriore per domani e giovedì:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13 °C, umidità relativa 70%, Est 25 km/h, mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1021 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 13	min	
Savona	max	min	
Imperia	max 14		

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 15; min: 9. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,45 e tramonta alle 17,38. La **Luna** tramonta alle 9,59 e sorge alle 23,56 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteomarsia di Portofino.

L'inviato de La Stampa alle 10,30 in Provincia

Oggi con Giulietto Chiesa un dibattito sull'ex Urss

SAVONA. Che cosa succede e soprattutto che cosa è successo negli ultimi nel complesso e talvolta poco conosciuto universo dell'ex Unione sovietica? Di questo e dei cambiamenti in atto nell'Est europeo si parlerà questa mattina alle 10,30 nella Sala consiliare della Provincia (Palazzo Nervi, via Sormano) nel corso di un incontro-dibattito con il giornalista Giulietto Chiesa, inviato speciale e editorialista de La Stampa, profondo conoscitore dell'Est.

Chiesa, 54 anni, di Acqui Terme, per dieci anni è stato corrispondente editorialista dell'Unità, quotidiano del partito comunista italiano, in Unione sovietica, con sede permanente a Mosca. Ha poi svolto uno stage di un anno negli Usa per studiare il mondo dell'Est in un prestigioso istituto americano.

Giulietto Chiesa presenterà il suo libro dal titolo «Da Mosca. Cronaca di un colpo di Stato annunciato» che rievoca gran parte degli ultimi avvenimenti che hanno segnato la fine dell'Unione Sovietica. Nel corso dell'incontro, organizzato con il patrocinio di Provincia e Comune, Chiesa risponderà anche alle domande poste dal pubblico sulla situazione dell'ex Urss, dove lavora ancora oggi con base a Mosca, e sulla politica estera. Nel pomeriggio (ore 16) Chiesa sarà a Genova a Palazzo Doria Spinola.

All'incontro-dibattito di stamane a Palazzo Nervi sono invitati i cittadini, le scuole e le autorità. Dopo una breve introduzione, Chiesa risponderà infatti alle domande. [p. p.]

Giulietto Chiesa è inviato e editorialista de La Stampa i Paesi dell'Est

DOMANI RIAPRE LA
Casa del Gelato
Via Guidobono 113/r - SAVONA - Tel. 019/853.103
Il locale resta chiuso il martedì

A Stella auto vola nella scarpata e resta in bilico: quasi incolume il conducente

Bergeggi, mistero sullo scontro

Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente che è costato la vita all'orefice di Albisola Capo
L'inchiesta della magistratura. Non ancora fissata la data del funerale. Le condizioni dei feriti

SAVONA. Il sostituto procuratore presso la pretura, Gatti, ha aperto un'inchiesta per chiarire la dinamica dell'incidente nel quale, sabato notte, ha perso [redacted] il commerciante Fabio Donati, 31 anni, residente a Savona in via Torino 23/7, domiciliato ad Albisola Superiore in via dei Piccone 7. La vittima, sposato e padre di una bimba di 7 anni, [redacted] titolare dell'oreficeria «Il Forziere» in corso Mazzini ad Albisola Capo.

Il grave incidente è avvenuto a Bergeggi, sull'Aurelia poco dopo l'una e mezza. Lo scontro, con un'auto che viaggiava nell'opposta direzione, si è registrato in una curva nei pressi del Lido delle Sirene. L'uomo viaggiava sull'Alfa 33 condotta da Giovanni Piredda, 27 anni, abitante ad Albisola Capo [redacted] via Dei Conradi 5/6, ricoverato in prognosi riservata al San Paolo per trauma cranico e addominale. Alla guida dell'altra auto, [redacted] Fiat Tipo, c'era Danilo Vismara, 28 anni, taxista, abitante a Vado in via Sabazia 90/B che ha riportato lesioni guaribili [redacted] giorni.

Per estrarre dalle auto gli occupanti è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. I feriti sono stati trasportati al San Paolo dai militi della Croce Bianca di Spotorno. Fabio Donati è morto appena entrato in ospedale per gravissime lesioni interne. Il gioielliere aveva passato [redacted] serata ad Albissola Marina con un rappresentante di preziosi di Spotorno [redacted] con Giovanni Piredda, amico e titolare di un negozio di parrucchiere per uomo in corso Ferrari 111 ad Albisola Capo.

Ecco i tre automobilisti coinvolti nell'incidente di Bergeggi: [redacted] sinistra Fabio Donati, Giovanni Piredda e Danilo Vismara

Dopo la cena d'affari in un locale albissolese, i due amici sono saliti [redacted] bordo dell'Alfa 33 di Piredda per andare [redacted] concludere la serata a Spotorno, a casa del rappresentante di gioielli. Ed è all'altezza di Bergeggi che l'auto si è scontrata con il taxi di Danilo Vismara che viaggiava in direzione di Vado Ligure. Sarà compito dell'autorità giudiziaria accertare [redacted] dinamica dell'incidente [redacted] quale delle due auto abbia invaso la corsia dell'altro. Le difficoltà dell'inchiesta derivano [redacted] fatto che quando [redacted] arrivati i carabinieri, entrambe le auto occupavano la rispettiva corsia, respinte indietro dalla violenza dell'urto. I funerali [redacted] Fabio Donati non sono [redacted] stati fissati perché la salma è a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Un altro incidente, che solo per una serie di circostanze fortunate non si è trasformato in tragedia, è avvenuto ieri alle 13 in località Mezzani, a Stella San Martino. Fulvio Fiorito, [redacted] anni, abitante in via Alpicella, [redacted] perso il controllo della sua Panda ed è precipitato per una decina di metri in un dirupo. L'auto [redacted] rimasta in bilico su alcune fasce coltivate. L'uomo è riuscito ad uscire dall'auto con le proprie forze. E' stato soccorso dai militi della Croce Verde [redacted] Stella [redacted] Giustina. Accompagnato al pronto soccorso, Fulvio Fiorito, che accusava dolori alla schiena e alle spalle è stato dimesso dopo un esame radiologico. Per recuperare l'auto si è reso necessario l'intervento di [redacted] autogru dei vigili del fuoco di Savona. Dai rilevamenti dei carabinieri, pare che l'automobilista sia precipitato nella scarpata per un errore di manovra.

Alessandra Zacco

Avvocati

Ecco gli eletti dell'Ordine

SAVONA. Fumata bianca per l'elezione dei membri del consiglio dell'Ordine degli avvocati di Savona. Le votazioni, svoltesi venerdì scorso, hanno infatti portato alla nomina [redacted] quattro dei cinque rappresentanti dei legali e dei procuratori della provincia che, secondo quanto previsto dallo statuto, resteranno in carica per i prossimi due anni. Sono il presidente uscente Francesco Di Nitto e Giuseppe Sanguineti [redacted] Savona, Attilio Bonifacino [redacted] Cairo Monenotte, Giancarlo Salomone di Albenga. Il quinto nome uscirà dal ballottaggio fra gli avvocati che hanno preso meno voti, fissato per venerdì.

Nei prossimi giorni verrà anche scelto [redacted] presidente del consiglio dell'Ordine. Con tutta probabilità l'incarico verrà nuovamente affidato a France- [redacted] Di Nitto, che nell'ultimo biennio era [redacted] eletto in sostituzione dell'avvocato Giovanni Russo, dimissionario. [c. v.]

Pensionati

Riliquidazione per oltre 3 mila

SAVONA. Sono oltre [redacted] mila i pensionati savonesi che beneficeranno della riliquidazione in base alla nuova legge. I dati sono stati raccolti da Giampietro Meinero, neo direttore dell'Inca-Cgil [redacted] Savona.

Spiega Meinero: «I primi ad ottenere il ricalcolo entro il '95 saranno coloro che hanno cessato il servizio fra il primo dicembre '84 e il 31 dicembre '86. Nel [redacted] toccherà ai pensionati del biennio '87-89; mentre nel '97 a quelli che hanno cessato il servizio nel '90-92. Infine, nel '98 ai dipendenti che hanno [redacted] termineranno di lavorare dal primo gennaio '93 al [redacted] novembre '94».

Le riliquidazioni, naturalmente, avverranno [redacted] domanda degli interessati. «Tuttavia - continua Meinero - già da oggi chi desidera avere informazioni più dettagliate può prendere direttamente contatto con l'Inca regionale [redacted] con gli uffici locali. Per il servizio di consulenza [redacted] a disposizione le sedi della Camera del lavo- [redacted] di Savona». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

La Provincia contro il nuovo disegno di legge regionale

L'assessori ai parchi e all'agricoltura della Provincia, Piera Olivieri e Franco Caruso contestano la Regione sul disegno di legge per l'istituzione dei nuovi parchi liguri. Gli assessori hanno giudicato il provvedimento vessatorio e troppo proibizionistico nei confronti delle attività presenti in provincia di Savona. [g. o.]

BOLLI AUTO

Lunghe code e disagi per il pagamento delle tasse

Lunghe code agli sportelli dell'Aci per il pagamento delle tasse automobilistiche il cui termine scadeva ieri. Gli uffici di via Monturbano e via Guidobono sono stati presi d'assalto come pure gli sportelli delle Poste. Notevoli i disagi. [a. b.]

[redacted] SUICIDIO

Anziana donna si taglia le vene, salvata dalla polizia

Tenta di uccidersi, ma viene salvata dalla polizia. Protagonista dell'episodio avvenuto ieri pomeriggio in via nostra Signora degli angeli è una donna di 67 anni, E.S., che dopo essersi tagliata le ve- [redacted] ha chiamato il 113. Per entrare nell'appartamento la volante ha dovuto chiedere l'intervento dei vigili del fuoco. La donna è stata, quindi, accompagnata in ospedale. [c. v.]

[redacted]

Rubano un cartello stradale, denunciati due studenti

Due studenti di Varazze, incensurati, sono stati denunciati dai carabinieri di Stella per aver rubato un cartello stradale. Il fatto è avvenuto nella frazione di San Martino. I due giovani, che hanno 19 anni, sono stati bloccati su un'auto con a bordo il cartello che l'Anas aveva piazzato dove [redacted] recente [redacted] caduta una frana. [c. v.]

[redacted]

Rimane agli arresti l'agente accusato di truffa

Pasquale Libertone, il poliziotto arrestato la scorsa settimana con l'accusa di truffa e millantato credito, resta agli arresti domiciliari. Lo ha deciso il gip al termine dell'interrogatorio di ieri. Il poliziotto ha ammesso gli addebiti sostenendo di [redacted] stato costretto al rea- [redacted] perchè aveva bisogno [redacted] soldi [redacted] causa dello sfratto. [c. v.]

[redacted]

Bossi ha commissariato la Lega ligure

Ieri il Consiglio federale della Lega Nord presieduto da Umberto Bossi ha commissariato la Lega ligure. Toccherà a Enrico Serra, genovese, già candidato alle Amministrative, guidare il movimento nella delicata fase pre-elettorale, sostituendo in pratica [redacted] segretario regionale Bruno Ravera. [p. c.]

Per salvare la bandiera che ricopre l'urna

«Riapriamo la tomba di Sandro Pertini»

SAVONA. Vogliono riaprire la tomba di Pertini per recuperare il drappo rosso in cui [redacted] avvolta l'urna che [redacted] le ceneri dell'ex presidente della Repubblica.

Il progetto [redacted] di alcuni vecchi esponenti socialisti e partigiani di Savona, legati da una profonda amicizia con l'ex capo dello Stato e con la vedova, donna Carla Voltolina, i quali vorrebbero poter conservare la bandiera in un museo [redacted] mostrarla ai giovani.

Uno scopo nobile, ma che non sembra aver trovato [redacted] zienti tanto gli abitanti di Stella quanto donna Carla. E, così, c'è già qualcuno che ha deciso [redacted] montare [redacted] guardia discreta nel cimitero di Stella mentre una segnalazione [redacted] stata fatta alla stazione dei carabinieri. In Comune, comunque, c'è chi è d'accordo sull'iniziativa.

E' il caso del vicesindaco, Nico Vicenzi: «Quel drappo - spie- [redacted] - rischia di rovinarsi e quindi non mi dispiacerebbe che venisse recuperato per essere conservato in un museo. Tuttavia noi non possiamo fare nulla. L'autorizzazione può essere data soltanto dalla vedova di Pertini».

Il presidente Sandro Pertini riposa nel piccolo cimitero di Stella San Giovanni

Ancora: «Noi, comunque, non abbiamo al momento ricevuto nessuna richiesta ufficiale. C'è stata una telefonata qualche giorno fa da parte di un rappresentante dell'Anpi [redacted] Savona».

Appare comunque difficile che Carla Voltolina [redacted] dare il benestare al prelievo della bandiera: «Quel drappo [redacted] - ha detto [redacted] vedova Pertini - [redacted] di proprietà di Sandro ed era stato proprio lui ad esprimere il desiderio che lo seguisse nella tomba». [c. v.]

Il presidente dell'Eap ha convinto i magistrati solo a metà

Fontana resta in carcere

Respinta l'istanza per ottenere gli arresti domiciliari, il gip vuol sapere l'esatto ammontare della tangente pagata dall'Italimpianti. Altri sviluppi?

SAVONA. L'ammiraglio Leonardo Fontana, coinvolto nell'inchiesta della magistratura genovese sulle tangenti Italimpianti, resta in [redacted]. Il giudi- [redacted] delle indagini preliminari, Roberto Fucigna, ha respinto l'istanza di arresti domiciliari presentata dai difensori del presidente dell'Ente autonomo del porto, De Vincentiis [redacted] Mazzitelli.

La replica dei due legali non si [redacted] però fatta attendere. Hanno deciso di impugnare l'ordine di custodia cautelare davanti ai giudici del tribunale del riesame: «Sono venuti meno i presupposti della detenzione in carcere - sostiene l'avvocato Mazzitelli - perchè non c'è al- [redacted] pericolo che il nostro cliente possa inquinare le prove». Secondo i due legali, i giudici devono, inoltre, tenere conto del corretto comportamento processuale tenuto dall'ammiraglio Fontana il quale ha confessato e ha anche chiarito le ragioni della mazzetta ricevuta dall'ingegnere Sergio Di Roberto, consulente dell'Italimpianti. Secondo la difesa si trattava di un regalo (35 milioni) che l'ammiraglio ha accettato per sostenere le [redacted] di [redacted] intervento chirurgico all'anca in una clinica privata. Ma [redacted] proprio sull'ammontare della cifra che i giudici genovesi non sembrano convinti. Secondo l'accusa i soldi ricevuti dal presidente dell'Ente porto sarebbero stati più del doppio.

L'ammiraglio Leonardo Fontana

Intanto ieri pomeriggio [redacted] stato interrogato per più di quattro [redacted] l'ingegnere Fernando Carretta, ex direttore generale di Italimpianti, finito in carcere con l'accusa di corruzione. I sostituti procuratori Francesca Nanni e Vito Monetti hanno voluto ascoltarlo perchè le dichiarazioni da lui rese non collimano con quelle di un altro degli arrestati eccellenti, l'ex amministratore delegato Fulvio Tornich.

I due, nei giorni [redacted]i, hanno dato versioni seppur non contrastanti [redacted] con diverse «sfumature» sulla effettiva consapevolezza della loro partecipazione al piano tangenti. Ma all'ex direttore generale di Italimpianti non sono state poste domande solo [redacted] tal senso. A quanto pare i due sostituti hanno voluto approfondire quello che l'accusa definisce il piano tangenti. Carretta, nelle quattro ore di colloquio avrebbe reso più facile lavoro dei magistrati. [c. v.]

A Santa Margherita

Un barista arrestato con l'ecstasy

SAVONA. Il gestore di un bar di Savona è stato arrestato dai carabinieri di Santa Margherita nel corso di un'operazione antidroga scattata domenica scorsa nella discoteca il «Covo [redacted] Nord est», che ha portato [redacted] sequestro di alcuni grammi di eroina, francobolli all'Lsd, acido allucinogeno e pastiglie di ecstasy. Dell'uo- [redacted] si conoscono solo le iniziali, G.C., ha 34 anni ed è originario [redacted] Catanzaro. Nella vicenda sono coinvolte altre due persone: un genovese [redacted] un minorenne di Tortona.

[redacted] blitz [redacted] avvenuto domenica mattina nel locale dei vip, il cui titolare, Lello Liguori, aveva organizzato una festa «after hours» dalle 6 alle 14.

Al party c'erano, però, anche i carabinieri in borghese. Sono stati, in particolare, i movimenti dei tre giovani ad attirare l'attenzione degli investigatori che hanno incominciato a tenerli d'occhio e a seguirne gli spostamenti. Quando i tre sono stati bloccati avevano numerosi francobolli di ecstasy [redacted] di francobolli trattati con l'Lsd. [c. v.]

Morì un pensionato

Lite [redacted] accusati in [redacted]

SAVONA. Omicidio preterintenzionale: è l'accusa che il pm, Alberto Landolfi, contesta a Maurilio Squara, 54 anni, e al genero, Filippo Romeo, di 32, entrambi residenti [redacted] Vercelli, che nel gennaio del [redacted] erano rimasti coinvolti, [redacted] Varazze, in una rissa [redacted] seguito [redacted]lla quale un pensionato, Antonio Valentini, 65 anni, di Varazze, era morto, stroncato da un attacco cardiaco.

Ora il magistrato ha chiesto il loro rinvio. Toccherà al giudice delle indagini preliminari, Fio- [redacted]a Giorgi, decidere se accogliere [redacted] meno la richiesta dell'accusa. La vicenda era avvenuta sulla spiaggia, all'altezza dell'hotel Milton. Maurilio Squara aveva avuto una discussione con una donna, Valeria Rizzo, 46 anni perchè portava il cane sull'arenile. Nella lite era rimasto poi coinvolto Antonio Valentini, che aveva dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale di Varazze. Qualche giorno dopo il pensionato era stato colto da un attacco cardiaco. [c. v.]

IL TACCUINO [redacted] DI SAVONA

LETTERE AI GIORNALI

Sui porti turistici rischio di gravi errori

In merito ai numerosi progetti di ampliamento di porti turistici nella nostra provincia, con particolare riferimento ai casi di Loano, Varazze, [redacted] anche di Noli-Spotorno, Ceriale-Borghetto, Albenga [redacted] Laigueglia, vorremmo esprimere alcune considerazioni.

Tali progetti redatti dai singoli Comuni sono completamente privi di un qualsiasi criterio di pianificazione territoriale, ciò soprattutto a causa delle inadempienze della Regione che non [redacted] ancora provveduto a redigere un piano organico delle coste, che pianifichi i singoli interventi.

Inoltre, il Piano territoriale di coordinamento paesistico ormai non garantisce più la sua funzione ambientale, visto che ad esempio è stato stravolto [redacted] [redacted] semplice votazione a maggioranza del Consiglio regionale, per consentire la realizzazione del porto di Loano.

Come [redacted] non bastasse per [redacted]ssuno [redacted] questi progetti è stata avviata la procedura per la valutazione di impatto ambientale prevista dalla legge, che [redacted] particolare la prescrive per gli ampliamenti che modificano a tal punto la natura delle opere in oggetto da dover essere considerate opere sostanzialmente diverse, come si verifica nei casi sopracitati.

La corretta gestione dei litorali passa necessariamente attraverso la conoscenza approfondita sia delle leggi naturali che ne regolano l'equilibrio, sia nello stato in cui si trovano.

In questo senso [redacted] Centro nazionale di ricerca, stimolando la ricerca sulla dinamica dei litorali [redacted] finalizzando le proprie indagini all'identificazione delle cause dell'erosione delle spiagge, ha reso noto [redacted] l'intervento dell'uomo modifichi notevolmente la dinamica deposizionale.

E' il caso dei porti turistici costruiti nelle coste che con i loro moli protesi oltre la linea dei frangenti che bloccano i materiali in transito facendo avanzare la linea riva-sopraflutto provocando una gravissima erosio- [redacted] delle nostre spiagge, certa o inarrestabile, in particolare per i Comuni immediatamente [redacted] Levante, e gravi dissesti idrogeologici [redacted] dimostrano relazioni geologiche di numerosi docenti delle Università di tutta Europa fra cui Genova e Amsterdam.

Roberto Grossi, Paolo Perata,
Direttivo provinciale Legambiente, Savona

Pensioni d'invalidità e diritti [redacted] cittadino

La nostra associazione segue, con particolare attenzione, il problema segnalato dal lettore Renzo Cirio su La Stampa del 29 gennaio scorso sul problema dei ritardi nell'assegnazione delle pensioni d'invalidità, tanto da inviare alla alla prefettura lettere di sollecito.

La scrivente è disposta a farsi carico di sollecitare il disbrigo accelerato di ciascuna pratica di assegno [redacted] invalidità o di accompagnamento ovviamento dietro formale delega da parte degli interessati ai sensi della legge 241/90.

Filippo Gangemi, presidente
Associazione ligure difesa del cittadino

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[redacted]

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: telefono [redacted] (tutta [redacted] Val Bormida)

Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)

Albenga: telefono 50.348

[redacted] telefono 640.089

Andora: telefono 85.344

Borghetto: telefono 970.238

Laigueglia: [redacted] 690.231

Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

[redacted] DI [redacted]

SAVONA
Dalle 8,30 alle [redacted]
Moderna, via Montenotte [redacted], tel. 828852
Riccardi, via Pieve 38, tel. [redacted]
Valenti, via Quiliano 4, tel. 881156.
Il servizio notturno [redacted] garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel [redacted]

ALASSIO
Bonavia, corso V. Veneto 3, tel. 640606
Savoia, via Medaglie 42, [redacted] 50420.
ALBISOLA S[redacted]ORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489810.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, [redacted] Europa 33, tel. 971013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, [redacted] Roma 75, tel. 503855.
FINALE LIGURE
Assereti, via Fiume 2, [redacted].
LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. 667003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia [redacted], tel [redacted].
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, [redacted] 748836.
PIETRA [redacted]
Soccorso, via Battisti [redacted]
Nano, via Badano 17, [redacted] 724107 [redacted]
Mazzucca, via Aurelia 136, tel. 890231.
VARAZZE
Gallo, piazza Matteotti 38, tel. [redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono [redacted]
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504 [redacted]
Distretto di Calizzano: [redacted] 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34 [redacted]

STATO CIVILE

SAVONA
31 GENNAIO

NATI. Martina Moazzo, Davide Plaka, [redacted] Zamberlan.
MATRIMONI. Luigi Buttiglieri e Stefania Santarelli, Corrado Grattarola e Georgeta Cristina Dobre.
MORTI. Maria Ferrando ved. Golini, di [redacted] anni, Savona [redacted] Bricchetti 15, trasporto diretto [redacted] 8,45. Andrea Valle, di 81 anni, residente a Savona in via [redacted] Minzoni; funerali alle 8,45 nella chiesa [redacted] S. Giuseppe Lucia Arianna Prelin, [redacted] 35 anni, Cairo Montenotte, piazza Garibaldi 19, trasporto diretto oggi alle 8,45. Onorina Buzzi ved. Cordara-Antona, 74 anni, residente ad Albisola Superiore in via Lantranco 38; funerali [redacted] 10,45 a S. Giuseppe Pietro Tenente, di 73, di 83 anni, Varazze, via Pia- [redacted] 66; trasporto diretto alle 10,45. Giulio Girardo, [redacted] 68 anni, Spotorno via Costantino 28, funzione religiosa all'obitorio dell'ospedale [redacted]. Paolo alle [redacted] Caterina Bugna ved. Barba- [redacted]. di 79 anni, Quiliano, via Ferri 6; trasporto diretto alle 8,15 a Roviasca. Teresa Bignone ved. Pescetto, di 73 anni, Albisola Superiore via Turati 16; trasporto diretto oggi alle 8,45. Ettore Steffenini, di 72 anni, Milano via Montemartini 1; funerali oggi alle 10,45 nella chiesa di San Francesco.

APPUNTAMENTI

[redacted]

Conferenza sulla pedagogia

«Il bambino [redacted] le [redacted] famiglie d'origine». Questo il tema della conferenza che [redacted] domani alle 21 nella parrocchia [redacted] San Lorenzo in [redacted] Mignone le dottoressa Paola Cermelli, operatrice dei Servizi [redacted]li [redacted] Comune. [a. b.]

SAVONA

Miti [redacted] leggende, dibattito

Rinaldo Massucco terrà una conferenza giovedì alle 17,15 nella sede della V Circoscrizione (asilo delle Piramidi) in [redacted] Mazzini 25. L'incontro avrà per tema «Miti e leggende in provincia di Savona». [a. b.]

SAVONA

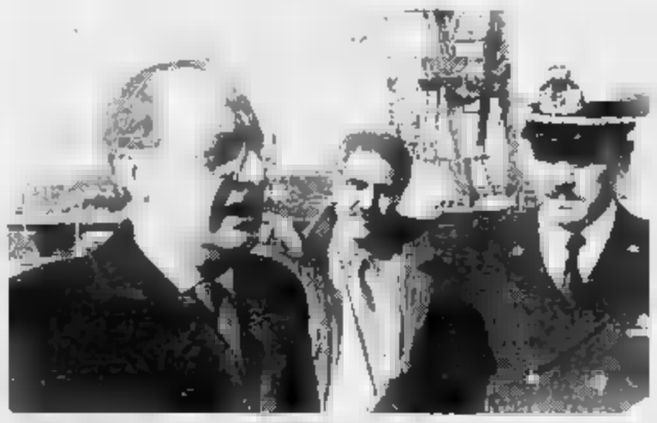
Foto d'epoca della città

«Il volto della città da ieri a oggi». Questo il tema della mostra di diapositive e cartoline illustrate d'epoca che verranno presentate domani alle 15 nella sede della II Circoscrizione di via San Lorenzo. L'iniziativa è organizzata da Giovanni Gallotti e Giuseppe Mantero. [a. b.]

VERTICE IN REDAZIONE A LA STAMPA

Il ministro incontra esponenti dell'Ente e imprenditori

Costa, visita blitz a Savona «Ecco cosa cambia in porto»



In alto Costa in porto con Nofroni e Ritorer; sotto nell'incontro con gli operatori

SAVONA

Il ministro dei Trasporti e della Marina mercantile, Raffaele Costa, ha visitato stamattina la darsena Alti Fondali del porto e incontrato, nella sede de La Stampa, i rappresentanti degli enti e delle categorie che operano nello scalo.

L'occasione è valsa a mettere a fuoco alcuni dei problemi più urgenti del porto ma, soprattutto, ha consentito al ministro Costa di chiarire i contenuti rivoluzionari della nuova legge che riforma sia gli enti autonomi sia il lavoro in banchina attraverso una più qualificata presenza dell'imprenditoria privata.

All'incontro hanno preso parte Manlio Ritorer, comandante del porto, Pietro Picciocchi, presidente della Camera di Commercio, Gaetano Perilli, presidente dell'Unione utenti del porto, Alessandro Nofroni, console della Compagnia portuali «Pippo Rebagliati», Guido Muzzitelli, presidente dell'Associazione spedizionieri, Mario Vagnola, presidente dell'associazione agenti marittimi e raccomandatari, Alberto Manzini, direttore generale dell'Ente autonomo accompagnato da Sergio Rovera, responsabile delle relazioni esterne.

Quattro i temi di fondo sui quali si è discusso e sono stati realizzati utili approfondimenti: la nuova legge-quadro sui porti; il decollo dello scalo di Vado Ligure; i lavori di completamento della darsena Alti Fondali anche alla luce del progettato trasferimento delle Funivie Savona-S. Giuseppe; infine, ma non ultimo considerati gli aspetti sociali che è destinato a innescare, il nodo dei prepensionamenti, che riguarda circa lavoratori savonesi tra «camalli» e dipendenti dell'Ente autonomo.

Al ministro Costa i savonesi hanno riconosciuto di aver sbloccato, con questa legge, una situazione di stallo che durava da troppi anni. «Ma quando diventerà operativa, il presidente Scalfaro l'ha promulgata o ha ancora dubbi sulla copertura finanziaria?» E' stata una delle prime domande rivolte al ministro e l'on. Costa ha subito fugato ogni dubbio. Dal Quirinale è arrivato l'atteso via libera.

«L'iter della legge non è stato facile - ha commentato il ministro - e ho dovuto affrontare e superare molti ostacoli. Il testo non è tutto soddisfacente, ma è pur sempre un punto di partenza. E solo questa base si potranno avere i fondi per i prepensionamenti e la riorganizzazione delle gestioni portuali».

Adesso anche a Savona ci si prepara ad affrontare gli effetti della riforma, a cominciare dalla trasformazione dell'ente autonomo in «Authority portuale». Tra le prime cose da realizzare quella relativa alla presidenza. La legge prevede che Comune, Camera di commercio e Provincia indichino al ministro, nell'arco di 60 giorni, una terna di candidati. Ma a complicare la situazione, già delicata dopo l'arresto dell'ammiraglio Fontana, si aggiunge ora la crisi a Palazzo Sisto. Chi indicherà il candidato per conto del Comune? «Può farlo anche un eventuale commissario», ha tranquillizzato Costa.

Il ministro Costa espone la nuova legge sui porti nella redazione de La Stampa

A proposito di candidati i primi nomi che circolano sono quelli di Giovanni Bono, già direttore generale dell'Ente e dell'attuale presidente della Provincia, il socialista Mario Robutti.

«Quello di Savona è un porto particolare dove la gestione diretta del lavoro in banchina è affidata all'Ente autonomo. Che accadrà d'ora in poi?», ha chiesto a un certo punto Gaetano Perilli, presidente degli utenti. «Si tratta indubbiamente di un passaggio difficile - ha replicato il ministro - e pur tuttavia necessario per ridurre la spesa complessiva e snellire la burocrazia dei porti».

Alessandro Nofroni, console della «Rebagliati», ha sollevato la questione, delicatissima, dell'esodo dei camalli e dei dipendenti dell'Ente autonomo. «Savona ha sempre lottato con le proprie forze, non ha mai ricevuto aiuti, ora però è nelle condizioni di dover presentare il conto. Abbiamo i portuali con più anzianità di servizio e che già da tempo hanno presentato domanda per essere inseriti nelle liste dell'esodo. Speriamo che il governo conceda prepensionamenti soltanto ai soliti portì».

Il ministro ha fatto presente che per i 2 mila esodi previsti il governo ha stanziato 1200 miliardi. «Auguriamoci - ha aggiunto - che i fondi risultino sufficienti e che il mio successore tenga conto delle realtà oggettive».

ALTI «E' una darsena forse unica in Italia, ma per farla decollare anche alla luce del trasferimento delle Funivie - ha sottolineato Mario Vagnola - occorrono ancora finanziamenti dello Stato». L'on. Costa, a proposito delle Funivie, ha avuto parole di ottimismo sull'operazione: «E' l'unico impianto in concessione che non presenti deficit insopportabili. Esiste dunque una buona base di partenza su cui intervenire».

Nel corso della visita in porto il ministro ha avuto anche modo di accertare la consistenza degli impianti, tipo il silo delle auto e quello dei cereali, il terminal della cellulosa e quello degli agrumi.

PORTO Sul nuovo polmone dello scalo savonese si accentrano, come'è noto, le speranze di decollo. Al ministro, durante l'incontro, è stata fatta presente la necessità di completare e potenziare i collegamenti stradali e ferroviari non solo con gli impianti portuali ma anche quelli, definiti «risorgimentali», tra Savona e Torino. «Per l'autostrada Savona-Torino - ha ricordato il ministro Costa - sono state stanziate rilevanti anche nell'ultimo accordo di programma Stato-Regioni. Per il raccordo di Vado Ligure sono previsti ulteriori fondi per completare i lavori».

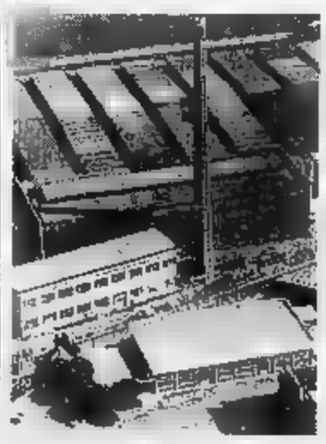
Ivo Pastorino
Ermanno

Savona, entro il 9 febbraio ci sarà un incontro con i dirigenti

L'Omsav potrà essere salvata (se l'Iri però pagherà i debiti)

SAVONA. Ultime speranze per l'Omsav. L'assessore regionale Valenziano e il sottosegretario al Bilancio Grillo hanno chiesto un incontro ai dirigenti dell'Iri per risolvere la vicenda dell'ex stabilimento Italsider. L'Istituto per la ricostruzione industriale ha infatti un debito di oltre 6 miliardi nei confronti dell'azienda savonese.

Il Comitato di coordinamento dell'occupazione costituito dalla Regione e dal governo, dopo aver valutato le richieste avanzate dal sindaco Tortarolo e dal presidente della Provincia Mario Robutti, ha deciso di incontrare i dirigenti dell'Iri. Negli accordi del 1990 che sancivano il passaggio dell'Italsider ai privati, infatti, l'Ilva-Iri si era impegnata a fornire commesse all'Omsav per cinque anni. L'impegno non è stato mantenuto e inoltre l'Iri adesso rifiuta di pagare un debito di 6 miliardi nei confronti dell'Omsav. «L'incontro con i dirigenti dell'Iri - spiega la Regione in un comunicato stampa - dovrà dare una risposta concreta ai 257 lavoratori dell'azienda metalmeccanica savonese che attendono la cassa integrazione da oltre dieci mesi. Dall'Iri, si attende un intervento che consenta il rilancio di un'azienda simbolo per il comprensorio savonese».



Adesso solo l'Iri può salvare l'Omsav

Solo l'Iri è infatti in grado, pagando i miliardi di debiti, di rimettere in paroggio il bilancio dell'azienda. Altrimenti si renderà inevitabile il fallimento. Due ditte che lavorano nell'indotto dell'Omsav hanno infatti già presentato istanza di fallimento al tribunale. Sinora i giudici hanno evitato di pronunciarsi in attesa di conoscere l'esito delle trattative avviate con l'Iri. L'incontro con l'Iri dovrebbe svolgersi entro il febbraio.

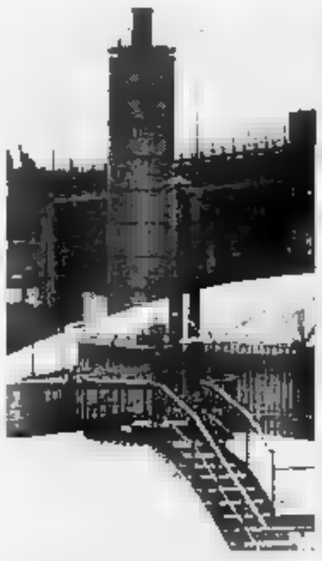
Ieri pomeriggio, inoltre, a Palazzo Nervi si è svolta una seduta del Consiglio provinciale cui hanno preso parte anche gli operai dell'Omsav. Al termine della seduta, è stato approvato un ordine del giorno di solidarietà nei confronti degli operai e una sollecitazione al governo affinché venga risolta la vicenda dell'ex Italsider.

Il fallimento dell'Omsav rappresenterebbe un notevole danno economico: l'ex Italsider è infatti una delle ultime realtà produttive della città. La Metalmetron è fallita lo sinora sono andati a vuoto tutti i tentativi di ripresa. [e. b.]

Intanto proseguono le indagini sulla costruzione del palazzo di giustizia

Depuratore, pausa di riflessione

Procuratore e gip fanno il punto dell'inchiesta



Il depuratore al centro dell'inchiesta

SAVONA. Pausa di riflessione nell'inchiesta giudiziaria sull'impianto di depurazione di Legino, che finora ha portato all'invio di una decina di avvisi di garanzia e di quattro ordini di custodia cautelare al geometra Antonio Mirgovi, ai direttori dei lavori, Paolo Gaggero e Giusto Gaddi, e al manager dell'Italimpresit Ulrico Bianco, tutti attualmente agli arresti domiciliari.

Ieri mattina il procuratore Renato Acquarone si è incontrato con il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, per fare il punto della situazione. E' stata l'occasione per tirare le somme dopo gli interrogatori degli ultimi giorni e in particolare quello di Antonio Mirgovi avvenuto sabato. Il geometra, che è difeso dall'avvocato Luciano Germano, ha respinto con decisione le accuse: «Non mi sento responsabile - ha detto - dell'attuale disastrosa situazione del depuratore. L'unica colpa che ammetto è quella di aver agito con troppa sollecitudine per superare gli intoppi burocratici, dedicando molto del mio tempo al Consorzio». Mirgovi sta mettendo a punto una complessa memoria difensiva con l'aiuto dell'ingegnere Andrea Sicco, suo consulente di fiducia, che dovrebbe essere pronta fra qualche giorno. Nuovi interrogatori sono previsti nei prossimi giorni.

Intanto prosegue anche l'inchiesta del sostituto procuratore Alberto Landolfi sulla costruzione del palazzo di giustizia, nella quale sono coinvolte sei persone, fra le quali l'ex senatore Umberto Scardaoni, raggiunto nei mesi scorsi da avvisi di garanzia. Questa mattina, il pubblico ministero interrogherà un testimone, la cui identità non è stata rivelata. Potrebbe essere un tecnico che ha seguito i lavori dell'edificio. [c. v.]

Pietra: solo nove i posti-letto a disposizione e adesso i medici si ribellano

Emergenza, S. Corona esaurito

Molti pazienti abbandonati sulle barelle nell'astanteria, troppi i ricoveri di anziani e malati cronici
Il direttore sanitario: «Mancano mezzi e personale, soluzioni ancora lontane». L'intervento della Uil

PIETRA L. Ventitré pazienti, sistemati alla meglio in lettini o barelle, a fronte dei 9 posti letto dell'astanteria. E' successo ieri mattina alle 10 al pronto soccorso medico del Santa Corona. Non è un caso isolato. Da fine dicembre a inizio marzo, per l'alto numero di presenze turistiche anziane, l'ospedale è preso d'assalto da molti ammalati cronici spesso in preda a crisi cardiache e insufficienze respiratorie. Ieri mattina si è raggiunto il record. Spiega il medico di guardia, Marco Sanfilippo: «La situazione è di vera emergenza. Un anno fa sono finito sul registro degli indagati perché un paziente è caduto dal lettino in astanteria. In quel caso c'erano una dozzina di ammalati. Oggi ci sono trovati ad avere contemporaneamente 23 pazienti. Se qualcuno cade ancora di chi è la responsabilità?». Il personale medico e infermieristico è sottoposto ad un vero tour de force. Commenta Piero Bussotti, direttore sanitario: «Putroppo in questa stagione non è una novità. La soluzione? Ci vorrebbe più personale»

Quanto è avvenuto ieri mattina è la conferma tangibile che l'ospedale di Pietra costituisce una sorta di «attrazione turistica». Lo confermano i medici di base. Decine di anziani del Nord scelgono il Finalese per trascorrere parte dell'inverno non solo perché attirati dal clima mite ma soprattutto per la presenza del Santa Corona.

Emergenza al S. Corona per la carenza di posti letto e per il calo di personale

L'ospedale sta vivendo una fase molto delicata. Da una parte c'è chi denuncia la carenza di organico dall'altra c'è chi evidenzia il numero crescente di ricoveri. Oltre al pronto soccorso in queste settimane sono in crescita le prestazioni ambulatoriali e i ricoveri urganti in rianimazione. «Ci arrivano pazienti da Imperia e da Savona anche da Genova», spiegano. Turni continui anche in chirurgia. L'équipe di Massimiliano Boccardo ha operato anche nelle due ultime notti. Da ieri è invece tornato normale la situazione in Medicina nucleare dove, per un paio di settimane, erano stati sospesi gli esami «dal vivo» per la carenza di tecnici. Anche i diabetici denunciano il rischio di un calo del servizio per carenze di organico. Si allungano le liste d'attesa in ortoprotesi. «Chi mette in forse l'alta professionalità del nostro ospedale sbaglia, dovrebbe venire a vedere cosa succede a qual è l'impegno di tutti», commenta Rodolfo Vidimari della Uilm.

Augusto Rembado

Porto, ora tocca ai giudici

Da Pietra un esposto al pretore per bloccare i lavori nello scalo

LOANO. Sarà il pretore a dover decidere in merito all'eventuale blocco dei lavori di ampliamento del porto di Loano? Alla giustizia ordinaria si rivolgeranno l'amministrazione comunale di Pietra e i rappresentanti delle categorie turistiche che temono che l'ampliamento del porto possa «distruggere, in poco tempo, gli arenili». E' questa una delle decisioni prese ieri mattina in Provincia a Savona nel corso di un vertice, presenti le amministrazioni di Pietra e Borgio.

Spiega il sindaco di Pietra, Daniele Negro: «I nostri legali avranno il compito di fare ricorso al pretore, in base all'articolo 700, per danni temuti. E' la stessa impresa che realizza l'opera che ha confermato che il nostro litorale subirà dei danni. Se non si interviene ora, per verificare l'impatto ambientale, sarà troppo tardi. Chi si assumerà la responsabilità?».

Commenta Renato Robutti, presidente della Provincia: «Non abbiamo nulla contro il porto di Loano. E' però legittima la preoccupazione di chi teme per gli arenili. Sino ad oggi si è in presenza di uno studio di parte. Si attiveremo purché il "Via" venga richiesto dai ministeri competenti».

Ma il nuovo porto di Loano è commerciale e turistico? L'interrogativo non è solo di accademico. Commenta Alberto Artom di «Città per tutti»: «A nostro avviso questo è un porto commerciale e come tale soggetto al piano di valutazione ambientale che però non c'è stato. Su quest'ultimo aspetto è stata presentata, nei giorni scorsi, una interrogazione in Regione da parte dei consiglieri Bruno Marengo, Claudio Buscaglia, Diddi Besozzi e Mario Margini. L'amministrazione comunale di Loano e la «Portobello» hanno sempre respinto le critiche. «Il nostro progetto è legittimo, nella convenzione ci sono le garanzie per gli arenili delle località limitrofe», dicono.

(a. r.)

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Spacciava hashish, arrestato nei giardini pubblici

E' stato arrestato mentre spacciava alcune dosi di hashish nei giardini del parco del Monticello a Spotorno. Protagonista del fatto, avvenuto sabato sera, Danilo Poli, anni, abitante a Spotorno. Il giovane bloccato dai carabinieri era già stato denunciato in circostanze analoghe ad inizio gennaio. **(a. r.)**

ALASSIO

Pensionato tenta il suicidio: salvato

Insolito tentativo di suicidio. Un pensionato di Alassio, C.G. 79 anni, è stato ricoverato domenica mattina al Santa Corona in seguito ad una crisi depressiva. L'uomo ha tentato di tagliarsi i polsi, senza riuscirvi procurandosi profonde ferite con una grattugia da cucina. E' ricoverato al padiglione «Negri». **(a. r.)**

LOANO

Aggredisce i vigili dopo una multa per sosta vietata

Non ha gradito una multa per divieto di sosta e per questo ha iniziato ad inveire contro un vigili urbano. Protagonista del fatto un giovane di Savona, C.D., anni già pregiudicato, che è stato denunciato a piede libero per oltraggio e minacce a pubblico ufficiale. L'episodio è avvenuto sul lungomare. **(a. r.)**

LOANO

La Lega Nord chiede la convocazione del Consiglio

Il gruppo consigliare della Lega di Loano (Lorenzo Elice, Sandro Ricciardi, Ernesto Tassara e Maurizio Strada), ha presentato al sindaco, Francesco Genere, una richiesta di convocazione urgente del Consiglio per discutere, fra l'altro, della nomina del difensore civico e dell'adeguamento dello Statuto. **(a. r.)**

[illegible] L.

Coltellata al padre, convalidato l'arresto

Il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, ha convalidato stamattina l'arresto di Mario Rinando, 30 anni, di Milano che giovedì sera, durante un litigio, ha colpito il padre Francesco, anni, con un coltello da cucina. Il pensionato, ex dirigente d'azienda, è stato operato al Santa Corona di Pietra Ligure per una non grave ferita all'addome. **(a. r.)**

NOLI

Cade dall'albero per malore, grave al S. Corona

Piergino Garzoglio, 47 anni, Noli, via La Malfa 31, è stato colto da un ictus mentre stava salendo su una scala per potare un albero. L'uomo è caduto ed è stato soccorso dai familiari. Garzoglio è stato ricoverato in prognosi riservata al S. Corona. **(a. r.)**

Dopo gli incidenti di sabato, un'altra giornata di tensione?

Alassio, la guerra del mercato oggi seconda manifestazione

ALASSIO. La protesta continua. Per questo pomeriggio gli ambulanti del mercato di Alassio hanno previsto una seconda manifestazione per contestare la decisione dell'amministrazione comunale di spostare la sede del mercato da piazza dell'Ospedale in via Pera.

Gli incidenti avvenuti venerdì sera e sabato pomeriggio sono visti dagli ambulanti come reazione ad una provocazione degli amministratori comunali. «Venerdì sera il sindaco è uscito dal Comune in modo provocatorio e qualcuno, esasperato, ha reagito in modo violento. In ogni caso non si può criminalizzare o penalizzare una categoria solo per le intemperanze di pochi», si giustificano gli ambulanti.

Che gli animi siano caldi lo dimostrano anche le telefonate anonime arrivate nelle redazioni dei giornali. Tutte contro i giornalisti colpevoli di aver scritto della sfilata di furgoni e carri organizzata sabato sia degenerata in qualche occasione in risse tra ambulanti e alassini. Anche per questo la manifestazione di questo pomeriggio è in forse. La prefettura non ha ancora deciso se concedere o meno l'autorizzazione.

Un momento del sabato

Ma le tensioni tra commercianti e amministrazione comunale avrà anche strascichi giudiziari. Non solo perché alcuni ambulanti sono stati segnalati a piede libero perché gli stessi ambulanti hanno presentato una denuncia contro ignoti per diffamazione. «Venerdì sera, in piazza del Comune, abbiamo trovato dei volantini che definire razzisti è poco. Era scritto che il mercato doveva trasferirsi e, questo rientra nel campo delle idee, si bollava come mafiosi e malviventi gli ambulanti. Ovviamente il volantino non c'era scritto né l'autore né lo stampatore, cose contrarie alla legge», spiegano gli ambulanti.

Dal Comune continuano ad arrivare segnali di chiusura: «Il mercato si sposta in via Pera, ormai è deciso», ribadisce il sindaco Roberto Avogadro.

«Un mercato in salita, decentrato, senza servizi significa il fallimento per le nostre attività», ribattono gli ambulanti. La protesta continua, questo pomeriggio. Con i rischi di un'altra guerriglia urbana. **(s. p.)**

Duecento posti-auto

Espropriati i terreni per i parcheggi

LAIGUEGLIA. Indossata la sciarpa tricolore, il sindaco Mimmo Maglione ha ieri mattina proceduto all'esproprio con occupazione d'urgenza dei terreni sui quali verrà ultimato la zona dei parcheggi in prossimità del cimitero. Si tratta di 4 mila metri quadrati dove, a lavori ultimati, verranno ospitate complessivamente 200 autovetture, 4 auto di handicappati, 20 moto e 5 pullman. Il progetto, redatto dal geometra Ferrando dell'Ufficio Tecnico Comunale, diventerà esecutivo, si spera, per il prossimo Pasqua. I terreni espropriati erano di proprietà delle famiglie Damonte e Martini. Con questo intervento Laigueglia recupera, anche se solo in parte, quella carenza di servizi che da tempo l'affligge. Molti turisti si fermerebbero ma in periodi di alta stagione è quasi impossibile trovare un parcheggio.

(r. sr.)

Giovane di Borghetto arrestato dai carabinieri

Spacciava l'«ecstasy» sul lungomare di Pietra

PIETRA L. Spacciava pastiglie di ecstasy davanti alla discoteca «Vetronero» di Pietra Ligure. Il protagonista dell'episodio, avvenuto sabato sera, è un disoccupato di Borghetto Santo Spirito, Antonio Vitale, 27 anni, abitante in via IV Novembre 9/5, che è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo di Savona con l'accusa di cessione di sostanze stupefacente. Il giovane, che è difeso dall'avvocato Marco Pello, sarà interrogato questa mattina dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

Antonio Vitale, 27 anni, abitante a Borghetto in via IV Novembre 9/5, arrestato per spaccio di ecstasy

L'operazione dei carabinieri è scattata sabato sera. «Da tempo - hanno spiegato ieri pomeriggio nella caserma di corso Ricci - eravamo sulle tracce del giovane perchè avevamo il sospetto che avesse un ruolo nello spaccio delle pastiglie di ecstasy». I militari in borghese si sono appostati davanti alla discoteca e hanno seguito con attenzione i movimenti di Antonio Vitale. Il giovane è stato visto avvicinarsi ad un gruppetto di ragazzi che stavano aspettando di entrare nel locale e passare loro furtivamente le bustine con la sostanza stupefacente. Quando si è reso conto di essere stato scoperto, Antonio Vitale ha gettato per terra una ventina di pastiglie di ecstasy che sono state, però, recuperate dai carabinieri. Secondo quanto ricostruito dai militari, le pillole venivano vendute a 60 mila lire l'una.

(c. v.)

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL CENTRO STORICO DI SAVONA
ASCOM - CONFCOMMERCIO SAVONA
CON IL PATROCINIO DI CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SAVONA E REGIONE LIGURIA
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SAVONA
COMUNE DI SAVONA
IN COLLABORAZIONE CON
FS

EXPO' SAVONA 94

19/27 MARZO 1994
AREE FERROVIE
P.ZZA DEL POPOLO - SAVONA

PRENOTATE LA VOSTRA PRESENZA NELLA PIÙ GRANDE RASSEGNA COMMERCIALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
PROMOITALIA
Via Roberto 3 - SAVONA Tel 019/85.42.55

Finanziamento per l'acquisto degli spazi espositivi di EXPO SAVONA '94

SPONSOR UNICO:
LEASING
GRUPPO CREDITIZIO CASSA DI RISPARMIO SAVONA S.p.A.

Telegramma al Genio civile per sollecitare un sopralluogo dei tecnici

«Il campanile sta crollando»

A Murialdo il sindaco minaccia di chiudere la Provinciale per Calizzano. «Esiste una situazione di reale pericolo». Pietre e calcinacci, causa il vento, cadono sulla strada

MURIALDO. Il sindaco Giuseppe Cravea ha avvertito tramite telegramma il Genio civile sulla necessità di rapidi controlli al campanile della chiesa parrocchiale di San Lorenzo così da evitare la chiusura della strada provinciale Millesimo-Calizzano per motivi di sicurezza.

Spiega Cravea: «Il vento fortissimo degli ultimi giorni ha fatto staccare molti pezzi d'intonaco e altro materiale dal campanile, caduti sulla sottostante strada provinciale. Se non avrò garanzie sulla solidità della struttura, dovrò per forza di cose decidere un'ordinanza la chiusura al traffico della strada».

Il Comune ha preso contatti anche con la curia vescovile di Mondovì per avvertire della situazione di rischio che si è creata per il campanile della chiesa. Si tratta di una delle costruzioni più alte tra gli edifici religiosi medioevali esistenti in Val Bormida. Molti anni fa era stata scelta dalla Sip per la copertina dell'elenco telefonico della provincia di Savona. I danni provocato dal vento al campanile appaiono preoccupanti e si tratta adesso di ottenere dai tecnici assicurazioni sulla solidità dell'intera struttura.

Aggiunge il sindaco: «Non ritengo che un'ordinanza per chiudere la strada provinciale provocherebbe notevoli disagi. Non posso assumermi del resto la responsabilità di ignorare il potenziale pericolo senza una perizia degli tecnici del Genio civile».

Cravea nei prossimi giorni potrebbe decidere anche la chiusura a tempo indeterminato dell'antica chiesetta della frazione Riofreddo. La scorsa primavera era crollato il pavimento del coro di Santa Maria degli Angeli.

Un fatto che ha reso inagibile questa parte della chiesa, mentre finora non si è avuto nessun riscontro dalla Sovraintendenza regionale ai beni architettonici alle richieste del Comune sui quali interventi predisporre per restaurare l'edificio.

Enrico Marchisio

Giuseppe Cravea, sindaco di Murialdo

ROCCAVIGNALE

E' in arrivo l'artigianato

Dieci nuovi insediamenti artigianali in località Martinetto, in zona industriale di Roccavignale. A presentare le richieste per installare attività produttive, arrivate nell'ufficio del sindaco, Ezio Nolasco, alcuni imprenditori valbormidesi. Tra questi Frasia che opera nel settore dei trasporti, i titolari della Cemi, la Facelli, le officine Traversa di Millesimo, la ditta Edoardo Bagnasco di Cengio e la Eco-Bonifica di Roccavignale. Ma la nuova area i cui lavori di realizzazione si inizieranno nelle prossime settimane, risulta appetibile anche per alcune piccole aziende genovesi. Si tratta di insediamenti che non creeranno problemi di impatto ambientale e che dovranno sottostare a precisi regolamenti», dice il sindaco Spiega: «I titolari, ad esempio, non potranno cedere la loro attività per un periodo di almeno dieci anni. Questo per evitare eventuali operazioni speculative». E per svolgere un'azione di controllo più incisiva nella serata di ieri si è svolto un incontro per discutere la costituzione di una commissione formata da amministratori e cittadini. In attesa che il piano decolli, il Comune ha appaltato i lavori per sistemare l'area. Ad aggiudicarsi l'opera, il cui costo supera il miliardo, è stata una ditta milanese, ma con sede a Salerno, con un ribasso del dieci per cento. [l. b.]

Disagi al Patetta e altre polemiche sull'impianto

Cairo, crepe in piscina l'acqua invade la scuola

Molti M. La piscina, in attività da un anno, presenta già notevoli infiltrazioni. Una situazione che provoca disagi e problemi ai locali adiacenti dell'Istituto commerciale per geometri e ragionieri «Patetta». Inoltre, a causa delle formazioni di vapore provocate dalle infiltrazioni della volta e delle crepe in una parte del tetto, stanno deteriorandosi anche i locali della scuola che si trovano proprio alla palestra.

Un fatto singolare e preoccupante è una struttura sportiva la cui costruzione è durata 15 anni. Dice il preside Arturo Ivaldi: «Ho avvertito i tecnici comunali e della Provincia dei problemi causati dalle infiltrazioni. E' già stato fatto un sopralluogo e sono in attesa di conoscere gli interventi necessari per rimediare a una situazione che appare allarmante».

Ivaldi non aggiunge altro. Resta da chiarire come sia possibile che una piscina, costata 3 miliardi, abbisogni di urgenti interventi di manutenzione dopo appena un anno di attività. Della vicenda starebbe interessandosi anche la magistratura savonese. Lo scorso anno, durante il blitz in Comune del 25 febbraio, erano stati sequestrati dai carabinieri del nucleo operativo di Savona i fascicoli relativi alla progettazione e agli appalti dell'impianto sportivo. In quel momento si cercavano documenti per chiarire le modalità con cui erano stati affidati i lavori e i motivi che avevano ritardato per anni la loro conclusione. Adesso la notizia che la piscina «fa acqua», è destinata a aumentare la polemiche su un impianto da sempre al centro di discussioni e lamentele. [e. m.]

SAVONA FLASH

CARCARE

E' condannato a mesi per il reato di atti di libidine

Sette mesi di reclusione. E' la pena, patteggiata, che il tribunale ha inflitto ad Antonio Frau, 35 anni, via Castellani 24. Era accusato di atti di libidine su una donna, Giovanna F. La vicenda risaliva all'agosto di otto anni fa. [c. v.]

MALLARE

Dichiarato il fallimento della ditta «Nuova Omd»

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della «Nuova Omd srl» di località Prato Grande. Giudice delegato Enrico Drago, curatore fallimentare Emanuele Martinengo. L'esame dei libri contabili il 9 marzo. [c. v.]

CAIRO M.

Morta donna di 80 anni per un male incurabile

E' morta all'ospedale S. Paolo di Savona, dove era ricoverata per un male incurabile, Lucia Arianna Pretin. Aveva 35 anni e da tempo era in gravi condizioni. [l. b.]

CAIRO

Un piano anti-alluvioni per la vetreria di Savam

La Vetri Etrusca, nuova proprietaria dell'ex Savam, ha commissionato uno studio idrogeologico per determinare gli interventi necessari a ridurre i rischi di nuove alluvioni nello stabilimento in località Isolagranda. [a. m.]

DEGO

E' in visione al pubblico il nuovo piano regolatore

Da domani si potrà prendere visione del nuovo piano regolatore e presentare eventuali osservazioni. Gli uffici saranno aperti al pubblico anche domenica dalle 11 alle 12. [l. b.]

Vertice con gli industriali sui provvedimenti Cee

Anche Cairo si candida per nuovi insediamenti

CAIRO M. L'unità di crisi del Comune, creata dalla giunta per fronteggiare i problemi dell'occupazione in Val Bormida, incontrerà il giorno 10 i dirigenti dell'Unione industriali di Savona. Sarà la prima di una serie di iniziative per invertire la tendenza alla chiusura di alcune delle maggiori aziende della Val Bormida e studiare soluzioni alternative alla nascita di nuove industrie nel comprensorio.

Dopo il confronto con gli imprenditori savonesi, l'unità di crisi contatterà anche le maggiori Unioni Industriali del Piemonte e della Lombardia. Spiega in Comune: «Cairo e la Val Bormida sono stati inseriti nel progetto di recupero e rilancio delle zone a declino industriale della Cee. Ci sono notevoli possibilità di far nascere insediamenti industriali o di rilanciare quelli esistenti. Per questo è necessario portare a Cairo degli imprenditori di altre regioni le opportunità e i vantaggi che offre investire nell'entroterra di Savona».

Entro aprile sarà possibile, se gli incontri in programma daranno i risultati sperati, organizzare un convegno in cui discutere le prospettive di rilancio dell'economia valbormidese. Mentre si pensa al futuro, non diminuisce la polemica sulla chiusura della Rai da Cengio sul caso Acna. Spiega Vanio Poni, delegato sindacale Acna: «Poca gente ha partecipato al dibattito, per la sfiducia sempre più diffusa. Il modo in cui è stata condotta la trasmissione conferma che sull'Acna si continua a fare disinformazione». [e. m.]

Plodio, torna al lavoro

Libertà anticipata per l'operaio che ferì la moglie

Paolo Zunino, che aveva aggredito la moglie con una motosega ha ottenuto la libertà anticipata

PLODIO. Paolo Zunino, l'operaio che nel '92 tentò di decapitare l'ex moglie con una motosega, è libero. Il tribunale di sorveglianza di Genova ha accolto la richiesta dei difensori Fabio Ruffino e Piero Castagneto, la liberazione anticipata e l'affidamento in prova ai servizi sociali. Zunino, che sconterà la pena a casa, potrà tornare a lavorare regolarmente. [l. b.]

Accordo con i sindacati

Il comune tira a lucido 30 ragazzi giovani

FERRANIA. La Ferrania assumerà 10 giovani diplomati a tempo determinato per far fronte ad un incremento di mercato nel settore della fotografia amatoriale. La direzione aziendale ha comunicato il provvedimento (comporta 25 sabati lavorativi e rimarrà in vigore sino ad agosto), al sindacato e ai lavoratori riuniti in assemblea. «Un elemento nuovo e innovativo. Prevede che a maggior flessibilità corrisponda maggior occupazione», commenta Pino Congiu della Uil. Aggiunge: «Una soluzione, accolta favorevolmente dai lavoratori, che dimostra come in Italie esista un sindacato che sappia le scommesse». Prosegue Congiu: «Il provvedimento offre l'opportunità a giovani diplomati di venire a contatto con il mondo del lavoro». [l. b.]

Al Comune di Cengio

Nuova giunta Noli in carica gli assessori

CENGIO. L'amministrazione comunale ha approvato, nell'ultimo Consiglio, le deleghe agli assessori. «Un provvedimento deciso e approvato all'unanimità per un maggiore coinvolgimento da parte dei rappresentanti della giunta», spiega il sindaco, Ezio Noli. Insomma, gli assessori Elvio Bagnasco, Sergio Marenco, Gianni Santin, Giancarlo Nicolino, Michele Fazzi e Sergio Crosa con l'ufficializzazione delle deleghe si assumono anche le eventuali responsabilità penali legate ai loro incarichi amministrativi. Durante il Consiglio comunale è stato inoltre approvato l'assunzione di un mutuo di 200 milioni per i lavori di ristrutturazione del municipio. Il finanziamento porta a 400 milioni il costo dell'opera ora in fase di ultimazione. [l. b.]

RISPARMIA A SAVONA

DAL 20% AL 60%

E NON SOLO... UN ULTERIORE SCONTO DEL 5% ALLA CASSA

UNA VENDITA PROMOZIONALE DI 200 TAPPETI PER TUTTE LE ESIGENZE DELLA VOSTRA CASA DALL'INGRESSO ALLA SALA, DAL SOGGIORNO ALLA CAMERA DA LETTO

Mi.Ma. Gallery

Importazione Diretta Tappeti e Orientali

SAVONA - VIA GIULIA INFERIORE 44 R. TEL. 019 86.385

(A 5 MINUTI DALLA CAMERA DI COMMERCIO)

VIA CAPITAN ROMEO 11-13 - TEL.
(CENTRO STORICO)

EFF COM 80

A SAVONA

ARREDAMENTI

CENTRO CASA

Via Nizza 3

VENDE TUTTO E CHIUDE

SALOTTI - CUCINE - CAMERE DA LETTO
INGRESSI - LAMPADARI

VASTO ASSORTIMENTO TAPPETI PERSIANI ANTICHI E MODERNI

TUTTO SCONTATO FINO ALL' **80%**

EFF. COM. LEGGE 80

Il ritorno del grande attore con «Shakespeariana»

L'amore di Albertazzi per Verezzi e la Riviera

DAL NOSTRO INVIATO

Giorgio Albertazzi si illumina, appena gli si parla della sua memorabile interpretazione del «Pericle, principe di Tiro», in scena a Borgio Verezzi nel lontano 1976: «Me lo ha ricordato anche il sindaco Enrico Rembado. E' stato uno degli spettacoli più folici di Giancarlo Cobelli, e per me ha significato molto: non ne ero soltanto il protagonista, avevo pure tradotto e adattato il testo di Shakespeare. Mi hanno riferito che, in un sondaggio, il pubblico lo ha citato tra i più belli e significativi di tutte le edizioni del Festival. Anch'io gli sono molto affezionato».

E' tornato in Liguria per una mini-tournée durante la quale, in rapida sequenza e con la parentesi di Ceva, ha inaugurato con una seducente «Shakespeariana» le stagioni di prosa della Domus a Finale Ligure, del Palazzo del Parco a Bordighera e del Teatro Loanese a Loano: «Amo profondamente questa regione, mi piace Genova e tutta la costa. Quando lavoravo allo Stabile, stavo per prendere casa a Pietra Ligure; me l'avevano offerta, chissà perché l'ho rifiutata. Mi trovo sempre bene, qui: ho un buon rapporto con il pubblico, ne ho avuto conferma in questa breve serie di repliche».

Dei suoi trascorsi genovesi, Albertazzi ha scolpito nella mente un episodio significativo: «Era un periodo di forte impegno, per

Giorgio Albertazzi è tornato in Riviera

me. C'erano fabbriche occupate, e io mi sentivo molto vicino a quegli operai in lotta, esprimevo loro solidarietà civile e umana. Ma un esponente della dc protestò, disse che facevo politica. E allora, i dipendenti dell'Italsider organizzarono una manifestazione, e marciarono in corteo per sostenere la mia causa». Da tempo, però, qualche rimpianto, non ha più avuto occasione di recitare a Genova: «Qualche serata, rapporti cordiali. Ma nulla di concreto che bolla in pentola, per il futuro».

Giudica tuttavia soddisfacente il bilancio del «week end» nei teatri della provincia ligure: «I presenti hanno letto nel modo giusto la mia versione Shakespeare, un po' svecchiata, in cui, per la prima volta, mi esprimo in fiorentino». E' pieno di progetti, Albertazzi: «A Milano, dirò al debutto di Ornella Vanoni in "Lettera a una figlia", il monologo di cui ho curato la regia. Poi, con direzione di Missiroli, riprenderò "La fastidiosa" di Franco Brusati, che già interpretato in gioventù con Ricci ed Eva Magni. E, per i mondiali di calcio, porterò a New York, al Guggenheim Museum, le "Memorie di Adriano" della Yourcenar, grande successo dell'89».

Con lui, in «Shakespeariana», c'è Bianca Toccafondi. Era anche in «Pericle», ed era pure la protagonista dell'«Anfitrione» di von Kleist, un altro spettacolo ai vertici del gradimento tra gli spettatori verezzini: «E' dei posti più belli del mondo, la Riviera ligure. E mi piacerebbe tornare in piazza Sant'Agostino questo spettacolo giocoso, che non è un recital, ma un modo un po' insolito di affrontare Shakespeare. Ma sarà difficile, anche perché Giorgio, il quale, da dell'infanzia e concittadina, no tornata e recitare volentieri e sommo divertimento, è atteso l'estate prossima da un mare di impegni».

Stefano Delfino

Da stasera in piazza del Popolo

Savona, con il Florilegio» un circo d'altri tempi firmato Darix Togni

SAVONA. Domani sera in piazza del Popolo debutterà il «Florilegio» di Darix Togni. Gli artisti dello spettacolo viaggiante resteranno in città sino al 5 febbraio, proponendo due spettacoli al giorno (alle 15 e 21) al pubblico di Savona.

«Si tratta di un appuntamento romantico - spiegano al Circo di Darix Togni - I nostri artisti propongono infatti numeri della tradizione più antica del circo. Abbiamo molti animali che tuttavia vengono ultizzati per inutili esibizioni o numeri complessi. La maggior parte del nostro zoo, infatti, verrà semplicemente proposto al pubblico in una dimensione più naturalistica. Elefanti, zebre, cammelli, giraffe sfileranno lungo la pista quasi in libertà. Solo il numero delle tigri risponde ai canoni ordinari. Le belve saranno infatti chiuse nel recinto. Da segnalare la presenza in pista di un ippopotamo.

Ma intanto in città non è mancata la presa di posizione dell'Enpa, l'ente per la protezione degli animali che ha diffuso volantini contro l'utilizzo degli animali nel circo.

«Il Florilegio» proporrà inoltre numerosi intermezzi con i clown che faranno da contrappunto all'esibizione di trapezzisti, contorsionisti, lanciatori di coltello, funamboli. Il programma anche un numero con gli ammaestratori di cani. Fra gli artisti che si esibiranno in piazza del Popolo figurano anche le sorelle Harible, le due contorsioniste che si erano messe in evidenza nell'ambito di una trasmissione televisiva realizzata da Pippo Baudo per lanciare le giovani promesse del mondo dello spettacolo.

Il torna a Savona dopo un lungo periodo di esilio sul piazzale di Bosserino. La sistemazione in centro città naturalmente rappresenta un vantaggio per gli artisti dello spettacolo viaggiante che potranno contare sull'affetto del pubblico di Savona. [e. b.]

A Savona il circo Darix Togni

STASERA AL CINEMA

Teatro OGGI RIPOSO
Tel. 820 409
Ore 20,45
38.000/25.000

Astor — Tel. 854.827. Ore: 15,45/18 20,15/22.30 Lire 10.000/7000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, ... S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: sconfitta ... un poliziotto torna in azione ... dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

1 — Tel. 825.714 ...: 15.45/18/20,15/22,30 10.000/7000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macoforio (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che lo sfiderà in diretta tv. Lo tra i due scoppierà anche nell'amore. ... V. 1h 45' Comm.

Diana 2 — Tel. 825.714 ...: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Robin Hood
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un grande. N. V. 1h 35'

Tel. 820.563 Or.: 15,45/18/19/20.15/22,30 Lire 10.000/7000
Mr. Jon
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Filmstudio — Tel. 380.322 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marzeni N. V. 1h 15' Biografico

Salesiani — Or.: 15 Lire 10
Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000/5000
Calda labbra bagnate di Moana

Colombo — Tel. 840.253 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: sconfitta una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

ALBENGA Ambra — ... 419, L. 8000/6000. Or.: 20,15/22,30 Fest./pref.: 16/22,20
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e ... «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 - Fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

ALBISSOLA S. Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21 Lire 15.000

ALTARE Vallechiara — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30 Fest.: 15,30/20,30 Lire 5000

... — Or.: 20/22 Fest.: 16/18/20/22 Lire 8000/6000
Il buchetto e l'estasi

FINALE Ondina — Tel. 692.200 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire ...

LOANO Loanese — Tel. 669.961 Or.: ... Lire 8000/5000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Perla — Tel. 675.791 ...: Fest.: 16,30/22,30 Lire 8000/5000
Una bionda ... d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' Comm. avventurosa

... Lux — ...: 15/17/21

VARAZZE Verdi I — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,15/17,30/20,30 22,30. Lire 9000/6000

Tel. 97.249, Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro delle Corte: Danza di morte di August Strindberg, teatro d'Arte Anna Proclemer, Ferzetti, Giampiero Fortebraccio, ore 20.30, lire 40.000/ 26.000
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Classe III, regia di Torino Conte, Compagnia Teatro della Tosse, ... 21, lire 20.000
... Carignano: Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: La famiglia Addams 2
Ariston II: Carlito's way
Augustus: L'ombra ... lupo
Corallo 1: Così lontano, così vicino
Corallo 2: Banchetto di nozze
Grattacielo: Demolition man
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Odeon: Demolition man
Olimpia: Un mondo perfetto
Orfeo: Perdiamoci di vista
Palazzo: The innocent
Universale 1: Bronx
Universale 2: Aladdin
Univ. sala 3: The program
...rdi: Mr. Jones
Centrale 1: Cameriere per...
Centrale 2: Anal bestial scoops - Deviazioni extraconiugali
C... Orgasmi di porcone bagnate - Insaziabile
Cristallo: L'appetito della notte 2
Eldorado: L'appetito caldo della donna...

IMPERIA
Centrale: Cinelorum: la casa dalle finestre che ridono
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO
Ariston: Oggi chiuso
Ritz: Demolition man
Centrale: Robin Hood, un ... la calzamaglia
Sanremese: La ... spiriti
Orfeo: Film vietato ai minori di anni ...
Tabarin: Banchetto di nozze

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASCINI RITARDI

BARI	38 143	42 81	52 80	63 ...	37 75
CAGLIARI	8 87	... 69	55 66	... 65	20 61
FIRENZE	... 87	87 55	51 52	... 44	40 43
GENOVA	10 80	68 70	4 69	... 53	3 52
MILANO	23 56	85 56	24 55	41 50	3 49
NAPOLI	76 104	51 74	30 72	64 51	50 47
PALERMO	85 113	56 56	5 ...	2 47	50 46
ROMA	1 73	49 73	44 58	... 52	46 51
TORINO	71 121	18 75	11 73	... 70	38 55
...	... 126	33 70	70 66	78 55	57 48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 76 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 8 settimane consecutive):

76-11; 76-28; 76-54; 76-34; 76-26; 76-17; 76-18; 76-81; 76-3; 76-90; 76-31; 76-67; 76-35; 76-39; 76-29; 76-79; 76-72; 76-54; 76-74; 76-37; 76-66; 76-51; 76-82; 76-13; 76-73; 76-41; 76-78; 76-89; 78-33; 78-44

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 3 (3); Cagliari 40 (1); Firenze 87 (2); Genova 7 (3); Milano 49 (1); Napoli 75 (2); Palermo 42 (1); Roma 18 (3); Torino 40 (1); Venezia 23 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia. I 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:
34-18; 34-21; 34-63; 34-82; 34-83; 34-27; 34-85; 34-78; 34-59; 34-4; 34-41; 34-5; 34-65; 34-28; 34-64; 34-18; 34-53; 34-8; 34-57; 34-31; 37-18; 37-21; 37-83; 37-82; 37-83; 37-27; 37-85; 37-78; 37-59; 37-4; 37-41; 37-5; 37-55; 37-28; 37-84; 37-18; 37-53; 37-8; 37-57; 37-31.

Per figura la lunghetta più in ritardo per ambo e terno è Roma.
7-18-25; 7-25-34; 7-43-52; 7-61-70; 26-62-79; 26-61-88; 34-43-88; 34-52-79; 7-16-88; 7-34-43; 7-52-61; 7-70-79; 25-34-61; 34-61-70; 25-52-88; 7-...; 16-34-52; 16-43-61; 16-61-79; 43-52-70; 43-79-88; 43-61-78; 52-61-16-25-43; 16-34-79; 16-52-70; 16-70-88; 25-43-70; 34-70-88; 25-70-79.

Vincite. A Cagliari è uscito il 37 (ambate mature). Con gli ambi suggeriti su 78 e 71 di Palermo abbiamo azzeccato 5 ambi.

COMBINAZIONI E RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	12	12	3	22	32	7	38	18	13
VERTIBILI	8	8	0	14	8	1	7	36	6	0
CADENZE	3 37	0 36	1 35	6 59	4 83	4 44	1 38	4 58	2 27	3 19
FIGURE	3 20	3 21	3 14	2 11	2 ...	8 37	7 ...	7 74	4 51	7 49
DECINE	4 ...	3 ...	3 22	4 20	1 ...	8 ...	3 25	6 13	4 ...	6 ...

... il numero ... la cifra, ... chiaro ... settimane di ...

Ecco alcuni nomi tecnici usati nella tabella. **Gemelli:** numeri composti cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie numeri a «invertito» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono ... stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti cifre che, sommate, danno stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) la sequenze 1-10, 11-20 fa... a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Lili... Miola, via Vinca 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.
Cocktail ... Dobro

Cocktail e musica ... possibilità di esibirsi dal vivo, ogni sera, al «Dobro» di Cairo Montenotte. Atmosfere soft anche «Green pub» di via Castellani a Carcare. [l. b.]

SAVONA
Cinema d'autore

Oggi al Filmstudio piazza Diaz sarà in programmazione «Wittgenstein» di Derek Jarman. Gli spettacoli sono previsti 15,30, 20,30 e 22,30. [e. b.]

...
Proiezione di diapositive

Nuovo appuntamento con le immagini spettacolari scattate dai soci del club «3M di Ferra...». Domani nella sede del club di via Famagosta a Savona si svolgerà la proiezione di diapositive su Israele scattate da Carlo Cogrossi. L'appuntamento è per le 16. [e. b.]

LOANO
Le lezioni della Cri

Iniziano oggi martedì i nuovi corsi di primo soccorso organizzati della Croce Rossa di Loano. Le sette lezioni in programma saranno tenute da medici del Santa Corona. Gli incontri, aperti a tutti, si terranno presso la sala dei Cappuccini, 21, in via dei Gazzi. [a. r.]

PIETRA L.
Gli hot-dog di Poldo

Musica, stuzzichini e hot-dog a Pietra Ligure nella paninoteca «Barona Rossa» in via Garibaldi e da «Poldo's» in viale della Repubblica. Musica vivo nel fine settimana anche al «Pirata» nel centro storico. [a. r.]

LOANO
Una serata al Pepita

Musica d'ascolto con uno spuntino una birra. E' «proposta» di numerosi locali notturni di Loano. Fra questi il «Pepita», un po' ristorante, po' cantina piazza Mazzini. Il locale propone specialità messicane. [a. r.]

ALBENGA
Canzoni cantautori

Giorgio Bertellotti è il protagonista delle serate della tavernette «La città vecchia» di via Medaglie d'Oro ad Albenga. Bertellotti, la sua chitarra, propone canzoni dei cantautori che fanno colonna sonora chi trascorre la serata in pagnia birre e panini. [a. p.]

STASERA ALLA TELEVISIONE LOCALE

Telegenova
11 — Il mondo della magia, rubrica
11,30 L'accasso, rubrica
12 — Perché no?, talk show
12,30 Telegiornale flash
13 — ... Crest, serial tv
14 — Tempo di relax, rubrica
17 — Maxivetrina, ...
17,30 La ribelle, serial tv
18,30 Maxivetrina, rubrica
19,20 Tg notizie
19 — L'opinione di Umberto ...
20 — Autogoal, rubrica
20,15 Diritti e doveri
21,30 Sport e sport, rubrica
23 — ... ce'amico e ... vostra, rubrica
1 — Telegenova non stop

Telecupole
12 — Perché no?, talk show
13 — Falcon Crest, serial tv
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
18 — La ribelle, telenovela
19,25 Informazione regionale
20,30 Speciale Santo Domingo
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Informazione regionale
... — Speciale con noi
0,30 Crazy Dance, musicale

Primantenna
14,30 Studio rock, rubrica
15,30 La ..., rubrica
16,30 Le stelle su di noi
17,30 Cartone animato
18 — Sportello pensioni, rubrica
19,15 Tg sera
... — Angie, sceneggiato
20,30 Auto settimana
21,30 Il calabrone verde, sceneggiato
22 — A tutto campo, rubrica
24 — Tg notte

Canale 7
13 — Obiettivo gente
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 — Fantaroo, telefilm
15 — The Bold Ones, telefilm
16,30 Andrea Celeste, telenovela
17,30 Lassie, telefilm
18,30 Replay, rubrica sportiva
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,45 Canale 7 sport
19,50 ...tivo gente
... Canale 7 sport
20,30 Panorama Liguria
22 — Tg Liguria, notiziario
22,25 Canale 7 sport
... Appuntamento coi gioielli
1 — Panorama Liguria (R)
2,30 Seventeen sexy shop
3 — ...le 7 non stop

Tele Nord
8,30 Provaci ... Lanny, telefilm
10 — Obiettivo gente, news
11 — Squadra antiscrimine, telefilm
11,30 Viaggio con l'avventura, doc.
12 — Obiettivo gente, news
12,15 Los Angeles, telefilm
13,15 Obiettivo gente, news
13,30 Telegiornale TN4
13,45 Obiettivo gente, news
14,15 L'uomo e la città, documentario
15 — Atlas Ufo Robot, cartoni
15,30 Obiettivo gente, ...
... — Tormento d'amore, telenovela
16,30 Provaci ancora Lanny, telefilm
17 — Documentario
17,30 ... gente, news
18 — Il pericolo è il mio ...
18,30 Obiettivo gente, news
19 — Squadra antiscrimine, telefilm
21 — Viaggio con l'avventura, doc.
22 — Appuntamento coi gioielli
23,15 ... shop
24 — Obiettivo gente, ...
1 — Telenord non stop

Euro Mixer Tv
14,30 Un commesso viaggiatore ... cerca di guai, film
16,15 George, telefilm
17 — Illusione d'amore, telenovela
18,30 Beverly Hillbillies, sit. comedy
19,10 Tg ...
19,45 Gente tv Levante
20,15 Liguria ...
20,45 Divertenti ... tv
23 — The bold ones, telefilm

Mixer Tv
12 — Detective ... pantofole, telefilm
12,30 Gente Tv Genova, ...
12,40 Gente Tv Savona, news
...,50 Gente Tv Imperia, news
13 — Beverly Hillbillies, sit. comedy
13,30 Gente Tv Levante, news
13,45 Gente Tv Spezia, news
14 — Uomo Tigre, cartoni
14,30 Un commesso viaggiatore in cerca di guai, commedia
16 — Uomo Tigre, cartoni
16,15 George, telefilm
16,30 Obiettivo gente, news
17 — Illusione d'amore, telenovela
18 — George, telefilm
18,30 Beverly Hillbillies, sit. comedy
19 — Tv ..., provinciale
19,10 Tg Savona, provinciale
19,15 Uomo Tigre, cartoni
20,15 Liguria news, regionale
20,45 Teatro. ... di Tv, curiosità
23 — The bold ones, telefilm
23,30 Tg Savona, news
23,40 Tg Genova, ...
23,50 Gente Tv Imperia, news
24 — ... Tv Savona, news
0,10 Gente Tv Genova, news

Telestar
15,45 T ... T, telefilm
16,30 Passione, telenovela
17,30 Cose di casa nostra
19 — Crazy dance, rubrica
19,30 Tg 10, ...
20,30 Pianeta Terra, rubrica
22,30 Tg 10 flash, notiziario
23 — ... insieme, ...
23,30 Hawkins, telefilm
1,45 Notturno Telestar

Primocanale
11,30 Informazione commerciale
12 — I predatori dell'idolo d'oro, ... film
13 — Pericoli, telefilm
14 — Artus, rubrica
16,30 ... commerciale
18,15 Punto news, notiziario
19 — Calcio sera, rotocalco
19,15 Match Music, ...
19,45 Punto news, ...
... Genova Italia, ... de V. Sirianni
22,15 ... sera, rotocalco (R)
22,30 Punto sera, notiziario
23,30 I ribelli del fiume bianco, film

Tv Arcobaleno
13,35 Dentro la pittura, rubrica
14,15 Telegiornale
14,30 Junior Tv, rubrica
... Redazionali
19,10 Borsa flori, rubrica
19,30 Telegiornale
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Maria Maria, telenovela
20,30 Una sirena doppia di sbirri, telefilm
22,40 Telegiornale

Teleregione
12 — Perché no?, talk show
13 — Falcon Crest, serial tv
14 — Telegiornale
17 — Maxivetrina, rubrica
17,30 La ribelle, telenovela
19,30 Telegiornale
21 — Sport e sport, rubrica
22 — Motori no stop
22,30 Telegiornale
23 — Calcio (R)

Eventuali errori o variazioni nei programmi causati non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ai biancoblù non è bastata la «benedizione» al Santuario: brutta partita

Il Savona non prende quota

Deludente lo 0-0 casalingo col Cuoio Pelli, Della Bianchina incolpa il vento ma ammette le colpe dei suoi: «Ho visto gente fuori partita». Tra sette giorni derby con la Sanremese

SAVONA. Non è servita neppure la benedizione del vice rettore della Basilica del Santuario, don Camillo Podda, a scacciare la «maledizione Bacigalupo». E così ancora una volta il campo del Savona continua a diventare terra di conquista, anche se stavolta non è arrivata una sconfitta.

Il pareggio contro il Cuoio Pelli comunque non va giù a Mauro Della Bianchina. Afferma il tecnico: «Il forte vento ha disturbato una gara in cui noi avevamo il compito di costruire azioni gol. La vena di alcuni miei giocatori ha fatto il resto: il pareggio ci sta proprio tutto. Credevamo di poter ritornare sul nostro campo con una sonante vittoria, ma tutto sommato mi consola almeno il fatto che non perdiamo quattro domeniche».

Il presidente Enzo Grenno sa più a che santo raccomandarsi. Neanche la visita la Patrona della città ha portato fortuna alla squadra. Grenno: «Le stiamo provando tutte, purtroppo la dea bendata ci volta sempre le spalle. La squadra comunque si è comportata in maniera dignitosa, anche se siamo stati poco pungenti nel reparto offensivo». Già; l'attacco non ha decisamente fatto grandi cose: Marco Ferraris, anche se molto generoso, è stato marcato bene dal rude Barsotti, e è riuscito a trovare lo spiraglio giusto.

Il vicepresidente Lino Di Blasi commenta: «Ho visto Savona salute, anche alcuni giocatori non hanno secondo le aspettative e così purtroppo ha finito per mancare lo spettacolo». Oggi la truppa biancoblù si raduna al «Bacigalupo» per la ripresa della preparazione in vista del derby contro la Sanremese: una partita che Della Bianchina vuol vincere ad ogni costo.

Pagelle. Viviani 6; Carrea 6,5; Capita 6; Chicchiarelli 5; Mosconi 6; Capurro 5; Pilloddu 6; Sole 6; Ferraris 6; Verdicchio 5,5; Di Marco 6. Allenatore Della Bianchina 6.

Roberto Pizzorno

Sanremese

Ora è propr: allarme rosso

SANREMO. Sanremese a livello di guardia. La classifica si accorcia verso il basso e diventa pericolosa. Domenica, mentre dietro di lei Cuneo, Bra e Valenzana incameravano punti preziosi, i biancazzurri hanno perso a Camaiore (0-2).

La settima sconfitta stagionale. Non c'è da stupirsi più di tanto su un campo difficile come quello toscano, ma adesso la tranquilla situazione di classifica di qualche settimana fa, per i matuziani è solo un ricordo. Franco Rondanini mantiene la calma: «Non mi preoccupa tanto la classifica. Noi dobbiamo fare i nostri punti, senza preoccuparci degli avversari. Certo è un momento di grande sfortuna, e dobbiamo per forza metterci a far punti in casa. A cominciare da domenica, nel derby contro il Savona», dice il tecnico.

In casa, lattmotiv tatissimo, però non si vince dal 24 ottobre (2-1 alla Pro Vercelli); in assoluto squadra non vince dal 14 novembre (1-0 in trasferta al Grosseto): i sospirati punti potranno contro i «cugini» biancoblù? A Camaiore è andato tutto storto per la Sanremese. Fin dal quarantesimo secondo di gioco quando, su una punizione dal limite, Soncin è volato sul pallone all'incrocio pali, però riuscire a trattenerlo, ricadendo in porta con la sfera. Poteva una gran parata, è diventato un amaro episodio.

Un infortunio che portiere riscattato con una buona prova complessiva nel corso del match, ma che si è infine rivelato determinante. La Sanremese, programmata per giocare di rimessa, si è trovata all'improvviso a dover giocare in salita e soprattutto, l'episodio ha innervosito po' tutti in biancazzurra. «Abbiamo pagato duramente quel gol subito incredibilmente all'inizio. Poi ci siamo ripresi, nel secondo tempo abbiamo dominato territorialmente e tatticamente. Abbiamo praticamente giocato solo nella loro area. Tutto inutile, una gran sfortuna. Il secondo gol, all'ultimo minuto, non fa storia», Rondanini.

Qualche episodio da moviola, soprattutto il fallo di mano di un difensore toscano in area non condannato dall'arbitro che l'ha giudicato involontario. «Non voglio più fare vittimismo, perché può controproducente per tutti noi. Però da un po' di tempo tutte le interpretazioni sono noi, e vanificano i nostri sforzi», dice ancora Rondanini.

Mercoledì, con tutta probabilità, Rondanini avrà un incontro Borra. discussione i tanti problemi della squadre, anche la possibilità di qualche rinforzo in una squadra che sta andando avanti con organi- sempre più all'osso. Ammesso che, a questo punto della stagione, tra i disoccupati del calcio si possa trovare qualche elemento che faccia al caso dei matuziani. [b. m.]

Ferraris, prestazione poco incisiva

Rapallo

Gol e 2 punti ma niente soldi

RAPALLO. Boccata d'ossigeno per il Rapallo, inteso come squadra e non società. I bianconeri han preso 2 preziosi punti a Collegno, superando un Nizza che sta sprofondando negli stessi guai cui loro navigano da mesi. La maggior abitudine a camminare sul filo rasoio la caparbia prova dei veterani (Pinna, Stabile, Rosati, Salvi) spiegano un 2-0 che serve soprattutto per arrivare velocemente alla quota salvezza (33-34 punti). Conta poco che la squadra conservato il terzo posto: le disavventure finanziarie non consentono di confidare in altro che nella semplice sopravvivenza.

Un applauso doveroso ai giocatori, che tutto continuano a impegnarsi. Il rientro dei due Junior più bravi, Marco Costa e Cutolo, il sacrificio in attacco degli acciacc- Ferri e Rosati, attenuato il peso delle assenze. Esemplari lo stopper Da Silva (autore del primo gol) e Della Latta: lasciati per mesi in tribuna, quando sono stati richiamati han compiuto fino in fondo il loro dovere. Sarebbe un peccato se tanta abnegazione non servisse: rimane in sospeso questione dei 10 milioni e mezzo da versare a Fontana entro (impossibile un'altra proroga) domenica.

Che cosa escogiterà Cappelli per salvare il club? Senza soldi, il rischio è il solito: partita persa e un punto di penalizzazione. L'unica strada per salvarsi è quella della cessione immediata a un gruppo che possa, non risanare, almeno tamponare un bilancio in rosso. I candidati sono sempre quelli: gli azionisti di minoranza (Goburri, Contini Vignolo) o la cordata lavagnese-chiavarese. [d. s.]

GUI MARASSI

Gullit, quell'Amleto in blucerchiato E Campodonico «spara» su Skuhravy

GENOVA

Il campionato dei paradossi, e anche delle beffe: il Genoa gioca contro il Parma la miglior partita della gestione Scoglio e torna a casa con 4 gol nel sacco. Il mister di Lipari, be lui, di di esser contento del gioco che sta venendo fuori. Ma che venga fuori presto: domenica i rossoblù a Napoli, puntando al pari e alla speranza che la Samp batta l'Udinese, concorrente del Grifone nella disperata lotta per la salvezza. Difficile il mestiere di cronisti: come si fa a parlare di coraggiosa d'un Genoa che contato 4 gol nella sua rete?

Eppure è così. to l'u- campo di Signorini, ma in verità dove la differenza: il Parma ha tirato 5 volte e segnato 4 gol, quelli del Genoa colpivano la palla avessero la pece nelle scarpe. Skuhravy, solo davanti alla porta, che si fa bloccare. «Io l'ho sempre detto, facendomi molti nemici - sbotta "Peo" Campodonico, piccolo azionista della società, coscienza critica del Grifone -, Skuhravy è uno degli stranieri peggiori che siano mai arrivati in Italia».

Intanto singhiozza la classifi-: i 16 punti e il -15 in media inglese fanno paura. Che si aggiunge a un'altra paura: Scoglio ha tratto i giocatori, col focoso entusiasmo, tutto quello che avevano, così sano stanchezza anche nervosa? Insomma, dicono a Genova: «Abbiamo già dato»?

Il 3-0 della Samp a Bari fa dimenticare i due rigori buttati via sbagliati 10 quest'anno) e ha ragione Pagliuca quando sol- ta: «Perché non mandano me a tirare dal dischetto?». Però il problema della Samp rimane Gullit, specialmente se la squadra andrà nelle Coppe. Quando Eriksson si decide a mandarlo in campo, troccina d'oro giocherella per qualche minuto, si scalda e dà inizio a una girandola tiri, slalom, assist. Senza di lui, parte l'inossidabile Vierchowod anni) la Samp sembra un battello con timoniere senza un occhio. Gullit è l'uomo squadra. Gioca in allegria, ma quando al Milan liquidarono con un provvedimento che, visto oggi, non testimonia certo a favore delle intuizioni di Berlusconi delle competenza di Capello, fu- clamoroso.

Scoglio vede un Genoa in crescita, ma il ko col Parma può non preoccupare

Ora Gullit, 33 anni, Amleto treccine. Nessuno si nasconda che le parole stima di Berlusconi siano proprio richiamo. Ma lui, Ruud, ce la farà a rimanere doriano anche per un'altra stagione? Si sussurra che il Milan sarebbe disposto a fargli contratto molto più lucroso due miliardi netti che guadagna ora. Il dubbio è di quelli che rendono agitati i sonni a Sampierdarena e dintorni. Su Gullit interviene Roberto Fucigna, gran tifoso magistrato, che calcio i sui vizietti ha condotto non poche inchie-. Avverte: «Gullit deve una gran riconoscenza a Paolo Mantovani, non può dimenticarlo. Fu portato a Genova quando il Milan cercava tutte le scuse per mandarlo in panchina o in tribuna. Deve rimanere anche per riconoscenza a chi lo ha tolto dalle nebbie, non solo meteorologiche, di Milanello. Oggi vedere una squadra senza di lui non facile».

A Fucigna piacciono i paragoni: «Ho visto Juve-Samp, e devo di- che come complesso di gioco, Gullit meglio di Roberto Baggio. Se Baggio fa numeri funambolici, Gullit è l'uomo che sa stare in tutti i ruoli, che dà la carica. Personalmente lo vedo alla guida dell'Olanda Mondiali negli Usa». Ma questione di soldi? Serpeggia sospetto: e se Berlusconi avesse offerto a Gullit non solo un'altra (o altre) stagioni di giocatore, ma anche l'aggiunta di buon posto (magari in Forza Italia, o nel suo impero tv) una volta che il campio- decidesse smettere? Gullit, per ora, aspetta.

Guido Coppini

LAPIS SPRINT

LAPIS SPRINT

La prima Agenzia in Albenga specializzata in pratiche di ogni tipo conto terzi.

* Certificati c/o I Comuni
* Certificati penali c/o Pretura - Procura
* Certificati c/o C.C.I.A.A. e Ufficio IVA
* Certificati c/o Tribunale
* Pratiche e visure Ufficio Catasto
* Vidimazioni libri e pratiche Ufficio Registro
* Pagamenti Bolli Circolazione
* Conteggi equo canone
* Sfratti con assistenza legale
* Passaporti
* Pratiche pensioni
* Conservatoria
* Archivio notarile
* Attestazioni codice fiscale
* Assicurazioni UNIVERSO
* Consulenza legale in Sede

DA GENNAIO '94 IL SERVIZIO PERSONALIZZATO PER LE AZIENDE E PROFESSIONISTI UN CARNET DI ABBONAMENTO A PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI

Via Papa Giovanni XXIII, 162/3 - Tel. e Fax (0182) 55.51.29 - 17031 ALBENGA (SV)

Le big d'Eccellenza e Promozione dopo le delusioni con Imperia e S. Olcese

Finale ed Albenga, mal comune

I giallorossi han perso la grande occasione, Ferraro risponde alle accuse nerazzurre: «Gioco duro? Sì, ma da parte di entrambe». Ingauni verso la sfida con la Rivarolese: «Domenica sarà un'altra storia»

Quando Cassata, poco dopo il quarto d'ora, ha trafitto Vaccarezza, in molti hanno avuto la sensazione che il titolo dell'Eccellenza prendesse la strada di Finale Ligure. Ma così non è stato ed il Finale, dopo aver cullato l'illusione di chiudere ogni discorso (considerato che la Sestrese appare ormai in coma profondo), si è visto raggiungere e poi superare da un'Imperia 87 quanto mai determinata.

Adesso, le due squadre appaiate al vertice, c'è da attendersi un lungo duello, destinato ad archiviarsi magari solo all'ultima giornata. Un duello che, oltre che sul campo, vivrà anche sulle «dichiarazioni di guerra», già avviate dopo lo scontro diretto.

I nerazzurri, tramite il mugghente Berio ed il portiere Vaccarezza, non hanno risparmiato critiche alla truppa di Ferraro, soprattutto in merito ad un gioco che non sarebbe affatto educando. La replica del tecnico giallorosso non si è fatta attendere: «Abbiamo sempre giocato pensando allo spettacolo, alle gambe degli avversari. Certo, domenica non sono mancati gli scontri, ma le 'cornate' sono state reciproche».

La partita con l'Imperia ha riaperto il torneo, ma questo non sorprende Ferraro: «Anche se avessimo avuto la meglio, i giochi a mio avviso sarebbero rimasti aperti. Sì, è vero; la Sestrese ha perso il ritmo, ma non per questo è fuori dal gioco. Insomma, tutto è ancora possibile, in un torneo che rimarrà aperto fino all'ultimo».

Monte (Albenga): gol cercarsi

Il Finale piange, nella domenica in cui torna il sorriso a Vado. Piovano & C., dopo tante delusioni, sbancano il campo della Folbas e il buonumore finalmente fa visita anche al trainer Piovano: «Chissà, la bandiera forse torna a sventolare anche per noi. La classifica non è di quelle da ricordare, ma finora abbiamo anche raccolto molto quanto seminato».

Umore nero, in Promozione, in casa Albenga. Il passo falso con la Sant'Olcese apre scenari inquietanti su una squadra che, almeno sulla carta, non doveva aver rivali. La flessione per di più giunge nel momento-clou del torneo. Domenica è infatti in programma la trasferta sul campo della Rivarolese, al comando della classifica con un punto di vantaggio sui bianconeri. Chiaro che una sconfitta chiuderebbe quasi ogni discorso, rimandando quasi il sogno del salto di categoria.

Il presidente Gualersi: «Sono ottimista. Con la S. Olcese non si è vista la vera Albenga: a domenica sarà un'altra storia». Una sfida attesa, se è vero che dopo tanti mesi la società mette a disposizione dei tifosi un pullman che partirà alle 12,30 dalla sede bianconera. Quasi un ritorno al passato guardando al futuro, sperando che la società torni a recitare un ruolo da protagonista nel calcio savonese.

Alla salvezza dovranno invece pensare Alassio e Varazze. Grave soprattutto la sconfitta interna dei nerazzurri contro il Molassana. Il tecnico Lupi: «Due gol nella fase iniziale ci hanno fatto perdere la concentrazione. Poi, nella ripresa i ragazzi si sono espressi al meglio, ma ormai era troppo tardi».

Guglielmo Oliveri

Le lamentele del Millesimo

La «cenerentola» della Prima accusa: «Affossati dall'arbitro»

Il Pietra Ligure di De Sciora non è riuscito a «centrare» la vetta. Nell'ultima partita del girone di andata, la formazione biancazzurra era attesa dal difficile confronto con il Cisano e la sfida si è chiusa in parità: proprio in virtù di questo risultato il Cisano Giorgio si è laureato campione d'inverno. Ma adesso la compagine allenata da Vivia- Rolando deve stare molto attenta al Pietrabruna, che con la vittoria interna sulla S. Ampelio Bordighera si è portato a sole lunghezza dalla battistrada. Rolando: «Non ci nascondiamo, vogliamo tentare la scalata alla Promozione. Sarà difficile, ma ci proveremo».

«Piange» il Millesimo. Ancora una sconfitta per la compagine allenata da Franco Bagnasco, che ha dovuto lasciare l'intera posta allo Zinola. Il Millesimo era passato in vantaggio con Rubino, poi è arrivato lo «show» di Lucido, che nel giro di 15' firmava la tripletta vincente. Alla fine dell'incontro la delusione era palpabile sul volto del presidente del Millesimo, Pierluca Bagnasco, che ha detto: «Sappiamo di esser destinati a retrocedere, ma lotteremo fino in fondo. Una cosa però non ci va giù: siamo presi di mira dagli arbitri. Contro lo Zinola il direttore di gara ne ha fatte di tutti i colori. Non ha visto un evidentissimo penalty su Siri, poi ha concesso un rigore allo Zinola. Una volta in parità ha sempre fischiato a noi unico, danneggiando il Millesimo. Domani invierò una lettera di protesta al presidente regionale Pieri. Non chiediamo favoritismi: chiediamo soltanto di esser considerati come gli altri».

Buon pareggio intanto per l'Altarese. I giallorossi affidati a Teneggi hanno imposto lo 0-0 alla Finalborghese. In evidenza tra i padroni di casa il portiere Merlino e lo stopper Oscar Bovero: l'ex difensore del Boys Vado è stato implacabile nel bloccare le incursioni degli attaccanti ospiti. [r. p.]

Garattini, capitano del Finale: per i giallorossi ora è duello a distanza con l'Imperia

L'IMPRESA

Una Conscente maiuscola

Bloccata la capolista, La Conscente, contro ogni pronostico, è riuscita a fermare la Poggese Ceriana, ormai senza rivali nel girone A di Seconda. Una sfida frizzante, col team di Mariano che ha retto alla grande un confronto ricco di reti (3-3). L'impresa assume maggior spessore se si considera che la Poggese aveva fin lì collezionato 12 vittorie, un pari e nessuna sconfitta. Mariano: «Una gara giocata con la massima determinazione. In fondo eravamo tranquilli: il rullo compressore del torneo avevamo nulla da perdere. I ragazzi, giocando con grande tranquillità, hanno fornito davvero una prova maiuscola. Il campionato? Nessun dubbio. La Poggese rimane favorita e nessuno, considerato anche il suo vantaggio, potrà metterne in discussione la supremazia». Quanto alla Conscente, l'obiettivo rimane il quinto posto: se giocherà sempre come domenica, non ci saranno problemi. [g. o.]

CALCIO RAGT

Il S. Nicolò Giovanissimi in fuga grazie a un rinvio

I «Giovanissimi» del Soccorso hanno battuto per 9-0 il Finalpia in trasferta

Le situazione nei «provinciali».

JUNIORES

Frenate le capolista

Sospesa il. Ampelio-Dianese: aggressione all'arbitro da parte di un giocatore bordigotto. Gir. Savona: Aurora-D. Bosco 3-1; Borgio-Celle 2-0; Camer.-Sper. 1-4; Finalb.-Zinola 1-2; Mall.-Priam. 0-1; S. Cecilia-Mill. 4-4; Cisano-Veloce 3-0. S. Cecilia p. 24; Sper. 22; Aurora 18; Mallare 17; Finalb. 16; Borgio, Cisano e Zinola 15; Milles. 14; D. Bosco, Celle e Priamar 10; Camer. 8; Veloce 4. **Imperia:** Pietra-S. Filippo 3-2; Pontel.-Andora 3-1; Balestr.-B. Blu 4-0; Campor.-Osped. 0-0; Taggese-Laig. 2-2; rip. Bordighera. Campor. 3, 21; Pietra 20; Dianese e Pontel. 17; Bordigh. 14; Andora 13; S. Ampelio 12; Il. Fil. 10; B. Blu 8; Laigueglia 7; Balestr. 5; Taggese 3.

ESORDIENTI

Millesimo non molla

Girone A: Cisano-S. Bern. 9-1; il. Finale-Alassio 5-0; Laig.-S. Fil. A 1-3; Loanesi B-Andora 0-2; Pontel.-Socc. 0-1; S. Nicolò-Toirano 6-3; rip. S. Filippo C. Andora p. 17; Cisano 16; S. Nicolò e Soc. 13; Alassio 12; C. Finale 11; Loanesi B e S. Fil. A 9; Pontel. 8; Laig. 5; S. Fil. C 4; S. Bern. 2; Toir. 0. B: D. Bosco-Spot. 1-1; Legino A-Finalp. 1-0; Luceto-Loan. A 1-6; Nolese-Celle 0-5; S. Fil. B-Savona B 3-1; Vado A-Varaz. 3-0. Loan. A p. 19; Legino A e S. Fil. B 17; Celle 14; Savona B 12; Vado A 11. C: Albis.-Vado il 7-0; Aur.-Caliz. 9-0; Camer.-Mill. 3-4; Olimpia-S. Cec. 3-0; Savona A-Cair. 6-0; Sper.-Legino B 3-8. Savona A p. 19; Mill. 18; Albis. 16; Cair. 14; Aur. 13; S. Cec. 10.

GIOVANISSIMI

Cisano a mani basse

Il girone B, il. Nicolò solo dopo il rinvio di Legino-Speranza. Girone A: Alassio-Cisano 2-4; Andora-S. Fil. A 5-2; Borgh.-C. Finale 1-0; Celiale-Toir. 1-1; Loan.-S. Bern. 0-0; Pontel.-Laig. 3-0. Cisano p. 19; Andora 16; Pontel. 14; Alassio 12; C. Finale e Loan. 11; S. Filippo A e Celiale 7; Toir. 6; Laig. e Borgh. 4; S. Bern. 3. Finalp.-Socc. 0-9; Legino-Sper. rinv.; Milles.-D. Bosco 2-0; Priamar-Celle 2-0; S. Nicolò-Cengio 6-0; Spot.-S. Cecilia 1-0; rip. il. Fil. B. S. Nicolò p. 16; Priamar 15; Sper. 14; Celle e Legino 11; Socc. 10; Spot. e Mill. 9; S. Cec. e Finalpia 7; Cengio e S. Fil. B 4; il. Bosco 1.

ALLIEVI

Lo Speranza vola via

In parità il big-match tra Città Finale e il. Nicolò. Girone A: Laig.-Alassio 1-4; S. Fil.-Cisano 1-4; And.-Sper. B 0-1; C. Finale-S. Nicolò 1-1; Pontel.-S. Bern. 5-1; Socc.-Borgh. 2-2. S. Nicolò p. 18; C. Finale 16; Alass. e Cisano 13; Pontel. 12; Borgh. e Socc. 11; S. Fil. 9; And. e Laig. 3; S. Bern. 1. B: Albis.-Calizzano 2-1; Leg.-Cengio 3-1; Nolese-S. Cec. 1-2; Priam.-Mill. 1-3; Sper. A-D. Bosco 1-0; Spot.-Celle 1-1. Sper. A p. 19; D. Bosco 16; S. Cecilia 15; Millesimo 12; Nolese 11; Leg. e Albis. 9; Cengio e Celle 8; Spot. 7. [m. no.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nell'ambito della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero, a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono, che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevil e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge in tre fasi: la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.

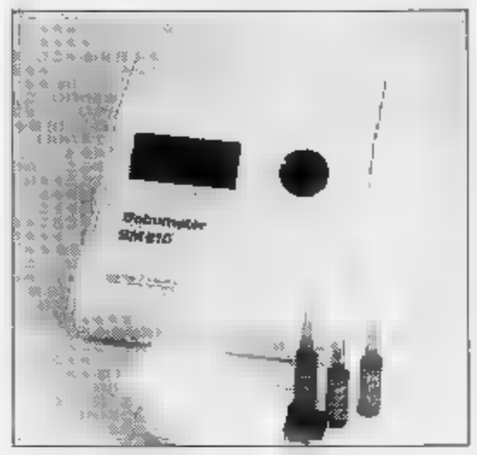
IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il Certificato di Garanzia, un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde è un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare al visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321/450876
Torino: Via Roma 366
Tel. 011/53021-0-5-6-8-7
Asti: P.zza Martiri Liberazione 9
Tel. 0141/59-6-8-4
Cuneo: C.so Nizza 63
Tel. 011/530214
Aosta: Via F. Chabod 30
Tel. 011/530214
Imperia: Via Dombbo 16
Tel. 1678/64135 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero Verde-Tel. 1678/64135



Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITÀ

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

Pubblicità Giuridicamente Selezionata

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alagna	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI" Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
N.B. COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

G.A.P.N.A.S.
Scuola Acconciatori Misti
la più ATTREZZATA
più FREQUENTATA
più QUALIFICATA
Via Tornielli, 10 - NOVARA
Tel. 0321/397306
SONO APERTE LE ISCRIZIONI

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 1 Febbraio 1994 n. 39
Redazione: v. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

G.A.P.N.A.S.
Scuola Acconciatori Misti
più ATTREZZATA
più FREQUENTATA
più QUALIFICATA
Via Tornielli, 10 - NOVARA
Tel. 0321/397306
APERTE LE ISCRIZIONI

E stamattina il Tribunale della libertà deciderà se scarcerare l'ex assessore regionale Panella

Ossola, arrestati due imprenditori

Le indagini estese alle forniture dell'ospedale S. Biagio

DOMODOSSOLA. Si è aperto un nuovo filone nell'inchiesta sulla tangentopoli ossolana: quello delle forniture all'ospedale San Biagio di Domo. Altri due piccoli imprenditori sono finiti in carcere sotto l'accusa di corruzione e turbativa d'asta. Sono Luciano Prendin, 53 anni, di Masera, titolare dell'Ossola pul, un'impresa che aveva ottenuto l'appalto delle pulizie nell'ospedale domese dal 1985 al 1990 ed Enea Giana, 48 anni, abitante a Trontano, titolare di una nota ditta di mobili in Valle Vigezzo. Sono stati raggiunti entrambi da un ordine di custodia cautelare firmato dal sostituto procuratore Francesco Patrone che segue da tempo l'inchiesta sull'Usl Ossolana. Il provvedimento è stato eseguito dalla Polizia di Domodossola che già nel Dicembre del [illegible] aveva effettuato [illegible] clamoroso blitz all'Ospedale e negli uffici amministrativi dell'Usl, sequestrando intere casse di documenti. Si è saputo adesso che quegli accertamenti, oltre allo scandalo della nuova «piastra» dei servizi, costata finora 11 miliardi e non ancora ultimata, riguardavano anche forniture e appalti, come appunto quello della pulizia. Prendin e Giana sono stati prelevati dalla Polizia nelle loro case e trasferiti a Verbania.

L'Ossola pull era stata al centro di denunce da parte dei sindacati della sanità che avevano lamentato la scarsa pulizia in Ospedale e la mancata regolarizz[illegible] dal punto di vista contrattuale di alcuni addetti. Era intervenuto anche l'ispettorato del lavoro che aveva accertato alcune irregolarità. Anche in seguito a questa vicenda, l'appalto delle pulizie era stato assegnato a una ditta di Bergamo la «Pedus Service». Enea Giana, notoriamente legato agli ambienti socialisti, si sarebbe adoperato presso i suoi compagni di partito per far vincere questa ditta. Il ruolo del commerciante ossolano nella vicenda non è comunque stato chiarito dagli inqui[illegible] che mantengono la [illegible] del massimo riserbo sull'intera indagine. Sembra comunque di rileggere le cronache degli albori della tangentopoli Milanese con il presidente del Pio albergo trivulzio Mario Chiesa denunciato proprio dal titolare di una piccola impresa di pulizie, costretto a pagare una mazzetta di pochi milioni per lavorare.

Il filone della sanità potrebbe comunque riservare altre, clamorose, sorprese. Nell'ambito dell'inchiesta sulle mazzette ossolane, era stato arrestato l'ex presidente dell'Usl Antonio Dell'Aglio che aveva poi ottenuto gli arresti domiciliari. Era stato precisato che il provvedimento di custodia cautelare non riguardava la piastra ora si sa che c'era di [illegible] l'appalto dalle pulizie. Ieri è stato interrogato a palazzo di giustizia di Verbania Silvano Danilo Cappelli, 47 anni, l'imprenditore di Piedimulera arrestato sabato per falso in bilancio e frode fiscale. Spulciando la contabilità della sua ditta di trasporti e movimento terra, la guardia di finanza avrebbe scoperto fatture false per un miliardo, che sarebbero servite a mascherare pagamenti in nero. E' infine attesa per questa mattina la decisione del Tribunale della Libertà sull'istanza di revoca dell'ordine di custodia cautelare per l'ex assessore regionale Luciano Panella.

Adriano Valli

Da sinistra Enea Giana, di Trontano, Luciano Prendin, di Masera, e Danilo Cappelli di Piedimulera. Sono stati arrestati

VERBANIA

E' arrivato Citaristi

Severino Citaristi, ex segretario amministrativo della dc, raggiunto da oltre 60 avvisi di garanzia nella maxi inchiesta sulla Tangentopoli milanese, è arrivato ieri mattina alla Procura della Repubblica di Verbania. Intorno alle 10,30, una Lancia Thema è fermata sul piazzale di Palazzo di Giustizia. A bordo, oltre all'autista, due signori in grigio (presumibilmente gli avvocati) e lui, l'imperscrutabile regista del grande giro di mazzette. Severino Citaristi è salito al primo piano del tribunale, nell'ufficio del sostituto procuratore Francesco Patrone. Porte chiuse, bocche cucite e tanta curiosità per l'arrivo del personaggio. Non si è saputo molto di più, tranne che Citaristi è indagato per «reato collegato» nell'ambito di una nuova inchiesta. Alle 11,45 circa, con passo flemmatico e un sorriso appena abbozzato, Citaristi è risalito a bordo della Thema targata Bergamo. [a. r.]

LA CRISI DEL NOVARA

Pagherà Del Neri?

La seconda sconfitta consecutiva degli azzurri rischia di avere pesanti conseguenze. L'allenatore Del Neri potrebbe essere esonerato.

Renato Ambiel A PAG. 45

Castelletto Ticino, bandito solitario in azione, domenica sera, all'ora di chiusura

Rapina all'Uba Uba, vin con 10 milioni

Un giovane armato di pistola ha minacciato le tre commesse facendosi consegnare l'incasso della giornata festiva e le borsette delle donne. Poi è fuggito a bordo di un'auto dov'era un complice ad attenderlo

CASTELLETTO TICINO. Ha aspettato che fosse uscito anche l'ultimo cliente, poi ha fatto irruzione e si è fatto consegnare l'incasso della giornata. E' accaduto domenica sera, alle ore 19,30 all'«Uba Uba», il negozio di abbigliamento di Castelletto Ticino: nove vetrine a lato della statale del Sempione, duecento metri prima del ponte di Sesto.
Il giovane, trent'anni, blue jeans e giubbotto, capelli castani, ha puntato una pistola al petto di [illegible] delle [illegible] commesse, quella che si trovava più vicina alla cassa: Filomena Martino, 37 anni, originaria di Senise (Potenza), da anni residente a Castelletto Ticino. La donna, terrorizzata dalla presenza di quell'arma ha consegnato tutto il contante che aveva: una decina di milioni, forse di più. Le altre due commesse sono rimaste accanto agli scaffali che stavano riordinando prima [illegible] chiusura. Non soddisfatto del bottino, il rapinatore ha voluto prendere anche le borsette delle tre donne. Poi è uscito sul piazzale ed è salito su un'auto che lo attendeva col motore acceso. Da una delle vetrine la Martino è riuscita a vedere l'auto targata Milano che si allontanava in direzione di Sesto Calende. E' stato subito dato l'allarme e dopo qualche minuto sono intervenuti i carabinieri di Castelletto e Arona. Finora senza esito le ricerche degli autori (solo due?) della rapina.
L'«Uba Uba», aperto da pochi mesi, appartiene ad una società con sede a Cinisello Balsamo che ha una quarantina di negozi in tutta Italia: Varglate, Varese, Milano, Vicenza, Venezia e molti anche nel meridione.
Prima dell'abbigliamento vi erano manufatti di cemento dei fratelli Mario e Dino Pontarolo. Cessata l'attività edilizia, i Pontarolo, che abitano tuttora al piano superiore, avevano affittato tutto il piano terra alla ditta [illegible] abbigliamento di Giorgio Crema e Rosanna Binda, finchè lo scorso anno era subentrato il colosso «Uba Uba».
Non era la prima volta che i malviventi mettevano a segno [illegible] colpo. Qualche [illegible] fa - ha raccontato Irma Pontarolo, moglie di Mario, uno dei due proprietari dello stabile - un individuo armato era salito direttamente nella loro abitazione e si era fatto consegnare 4 milioni in contanti ed oggetti in oro. I Pontarolo non escludono che possa essersi trattato della stessa persona che l'altra sera, ostentando incredibile sicurezza, ha rapinato l'incasso della giornata. **(s. b.)**

NOVARA

Tre arresti per rissa

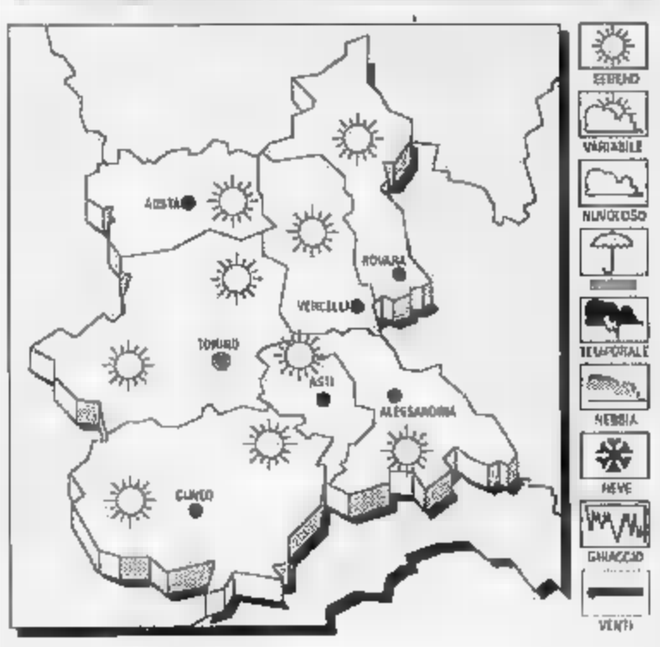
Un banale litigio fra giovani, pare provocato da futili motivi, si è trasformato in una violenta rissa per strada, davanti alla stazione ferroviaria: dopo ogni e calci, sono comparsi bastoni appuntiti e qualcuno è rimasto ferito al volto. E' successo l'altro pomeriggio, verso le 16, a ridosso della postazione taxi di piazza Garibaldi. Per sedarla sono dovuti intervenire i carabinieri del nucleo radiomobile, avvertiti con una chiamata al «112», che hanno arrestato i tre protagonisti, tutti giovani residenti a Novara. Sono: Marcello Maci, 25 anni, via Bonola 82; Pier Giorgio Bielchini, 22, abitante in viale Roma 30 e Rocco Contartese, 22, via Spreafico 7. La rapidità dell'intervento eseguito dai militari ha evitato che la rissa degenerasse, con più gravi conseguenze. I tre giovani novaresi, portati in carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria, dovranno rispondere di rissa e lesioni personali. **[r. s.]**

Nel fine settimana, avevano 17 e 20 anni

Incidenti e Vigevano muoiono due giovani

VIGEVANO. Fine settimana tragico sulle strade di Vigevano: due giovani hanno perso la vita tra sabato notte e domenica mattina in altrettanti incidenti accaduti in città. Il primo è costato la vita a Marco Casello, 17 anni, di Vigevano, via Battaglia delle Sforzesca 336. Il ragazzo era con due amici a bordo di una Ritmo che, sabato notte [illegible] l'una, è finita fuori strada in località Cattabrega, all'estrema periferia di corso Genova, e si è schiantata contro una recinzione, dopo un volo di quaranta metri. La vettura era condotta da Marco Bergamini, [illegible] anni, di Vigevano, che ha riportato ferite guaribili in dieci giorni, mentre più gravi sono le condizioni del cugino di quest'ultimo, Luca Bergamini, di 18 anni: è in prognosi riservata a causa di una lesione intestinale. E' stato sottoposto ad un intervento chirurgico.
Marco Casello, che dopo aver terminato la scuola dell'obbligo era in [illegible] di prima occupazione, lascia i genitori ed un fratellino di 8 anni. I carabinieri del nucleo radiomobile stanno cercando di chiarire le cause dell'incidente: si pensa che l'uscita di strada sia stata dovuta alla velocità. L'altro incidente è accaduto domenica, attorno a mezzogiorno, all'incrocio tra viale dei Mille e via Raffele. Mario Pisani, [illegible] anni, di Vigevano, corso Pavia 22, a bordo di [illegible] moto Suzuki 250 stava percorrendo la circonvallazione interna in direzione di corso Novara quando si è scontrato con una Lancia Dedra.
La vettura, condotta da Gino Matti, 50 anni, di Vigevano, secondo [illegible] prima ricostruzione dei vigili urbani era impegnata in [illegible] manovra di inversione di marcia. Il ragazzo ha riportato fratture e lesioni interne gravissime: soccorso dai volontari della Croce Azzurra è successivamente trasportato con un elicottero all'ospedale Niguarda di Milano, è giunto ormai cadavere. **[r. s.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 12; min: [illegible]; media: 9
[illegible] FA
Max: 6; min: 2; media: 4
[illegible]
Torino 14; Asti 10; Alessandria 8; Aosta 13; Cuneo 9; Vercelli 11

Dirigente del Vigevano

E' arrestato per violenza [illegible] giocatore

VIGEVANO. Un dirigente del settore giovanile del Football Club Vigevano è da sabato pomeriggio nel carcere di Vigevano con un'accusa infamante: violenza carnale ed atti di libidine ai danni di un minorenne. Vittima delle sue «attenzioni» sarebbe stato [illegible] ragazzo di 16 anni, calciatore negli esordienti del Vigevano. Le manette [illegible] polsi [illegible] Fulvio Gilardini, 61 anni, pensionato, residente a Vigevano in viale Montegrappa 38, sono scattate sabato, quando gli agenti del commissariato hanno eseguito un ordine di custodia cautelare firmato dal gip Rosario Lupo. Gilardini, che svolgeva mansioni di dirigente accompagnatore, avrebbe abusato per ben tre anni di un suo giovane allievo. Un caso che potrebbe anche non essere isolato: il vice questore Francesco Cristaino, dirigente del commissariato Vigevano, invita chi fosse a conoscenza di altri episodi analoghi a rivolgersi alla polizia. **[r. s.]**

PIU' SEVERITA' PER BATTERE LA MALAVITA

Novara, la ricetta del sindaco Merusi contro il proliferare di atti di delinquenza

«Ci vorrebbe maggiore fermezza»

Per il primo cittadino il Comune fa la sua parte e lo sgombero del «Leoncavallo novarese» lo dimostra
Le «lucciole»? il sindaco suggerisce di bloccarle all'arrivo in stazione e rimandarle indietro

NOVARA

CITTA' violenta? Delinquenza in escalation? Il sindaco Sergio Merusi non nasconde la preoccupazione. «Anche se non siamo ai livelli di altre città - dice - debbo riconoscere che la tranquillità di una volta non c'è più. Qui a Novara stiamo accusando una situazione che altrove si è già verificata da tempo. Le cause? Stanno a monte. Credo che se i trasgressori delle leggi fossero sicuri di farla franca (come purtroppo avviene adesso) la gente per bene vivrebbe molto meglio».

Merusi a questo proposito le idee le ha chiare: «Fare il delinquente - dice - comporta oggi meno rischi che fare l'imprenditore. La verità è che la percentuale di chi infrange la legge impunemente è sempre in aumento. A volte polizia e carabinieri non fanno in tempo ad arrestare un malvivente che se lo ritrovano libero perché il magistrato ha lasciato andare. A questo punto delle due l'una: o si crea la certezza della punizione o ci mettiamo il cuore in pace perché la piccola delinquenza continuerà ad aumentare».

A lanciare l'allarme recentemente è stato qualche quartiere. Gli abitanti di Sant'Andrea hanno registrato susseguirsi di episodi - scippi, furti - legati a quella piccola delinquanza che non lascia vivere tranquilla la gente. Ma il fenomeno non è una prerogativa esclusiva di quel rione.

Da Veveri arrivano anche lamentele per la presenza sempre più massiccia di prostitute che hanno scelto quella frazione come una delle loro... basi operative. Magari in altre città le «lucciole» (nere o bianche che siano, e a Novara sembrano in aumento entrambe) non fanno più notizia e la gente si è arresa all'idea di convivere con loro.

Qui ci si batte ancora: nessuno intende accettare situazione che non piace e che - oltretutto - è vietata dalla legge «Basta applicare le regole che ci sono», dicono i novaresi e continuano a chiedere l'intervento delle autorità.

«Ma è proprio su queste 'regole' che bisognerebbe comunciare a discutere - dice il sindaco Merusi - perché ho l'impressione (e non sono il solo) che siano inadeguate. Risalgono a un periodo particolare della storia nazionale. Ora le cose sono radicalmente cambiate. Tutti gli italiani, non solo i novaresi, chiedono di vivere tranquillamente e non vedo perché non si debbano adeguare le leggi per accontentare la gente».

«Nella nostra città - continua il sindaco - il Comune fa per intero il suo dovere e il recente sgombero dello stabile di via Belletti lo dimostra. In quella occasione abbiamo valutato il potenziale rischio che quella situazione rappresentava e abbiamo liberato la città di quello che molti hanno definito un 'piccolo Leoncavallo'».

Il sindaco di Novara Sergio Merusi chiede maggiore severità alla magistratura per sconfiggere la delinquenza che comincia a dilagare anche a Novara

In via Belletti vigili urbani e forze dell'ordine sono intervenuti all'unisono e Sergio Merusi ne dà atto a tutti: «E' stata una bella prova di collaborazione, una dimostrazione di bisognerà fare sempre più spesso. Noi abbiamo a Novara il comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. Credo che l'intesa, sotto la regia del prefetto Ruffo, sia molto buona. Semmai dovremo incontrarci più spesso e decidere interventi sempre più fermi. Le 'lucciole'? Arrivano a Novara per lo più in treno. Basterà bloccarle alla stazione e farle salire sul treno immediatamente successivo rimandandole da dove sono venute».

«Insomma - conclude Merusi - i nostri vigili, i carabinieri, la polizia, tutti fanno quello che possono. Basterebbe che anche la magistratura operasse in maniera più rapida e severa. Al palazzo di giustizia ci sono mille problemi? Me ne rendo conto. Ma chi non ne ha?».

Marcello Sanzo

Allarme alla Rizzottaglia

Il parroco chiude il circolo «C'erano spinelli e droga»

NOVARA. Allarme delinquenza alla Rizzottaglia: il parroco, don Emiglio Grazioli, ha chiuso il circolo Mcl, Movimento cristiano lavoratori, ospitato nei locali delle parrocchie in via Udine. La decisione è stata assunta dopo episodi che hanno esasperato il sacerdote, da sempre impegnato sul fronte dei giovani. «Non potevo più tollerare questa situazione - dice - solo per motivi di sicurezza personale, ma soprattutto per la salvaguardia di tutta la comunità». I locali dell'Mcl si trovano nel seminterrato sotto la chiesa Sacra Famiglia, a fianco dell'oratorio. Gli spazi erano stati dati in comodato ad un gruppo di giovani. La convivenza tra circolo e attività dell'oratorio ora diventata ben presto difficile. «Nei locali - dice don Grazioli - circolavano spinelli e stupefacenti. Ho trovato anche siringhe. Il circolo avrebbe dovuto essere chiuso di notte. Invece era diventato la casa di una donna senza fissa dimora. Il comportamento tenuto da questa gente poi discutibile».

Il circolo era il punto di ritrovi di diversi gruppi; in particolare di ragazzi dai 13 ai 20 anni e molti immigrati. A novembre la situazione è precipitata. «Era impossibile celebrare una Messa. Urla, bestemmie, erano all'ordine del giorno». Don Grazioli ha ordinato la chiusura dei locali dopo episodio accaduto la notte di Natale. «Durante la Messa ho sentito delle esplosioni. Ho pensato ai mortaretti. Davanti alla chiesa il parroco aveva trovato parecchi bossoli. «Già altre volte erano state usate armi da fuoco. A questo punto non ho la sentita più di rischiare».

I locali dovranno essere ristrutturati. Poi diventeranno una struttura polivalente. «Porre rimedio era necessario. Soprattutto per gli abitanti, che rischiano ingiustamente di essere identificati con questa gente». [c. m.]

Vie senza luce

Al buio un terzo della città

NOVARA. A causa di un guasto alle linee elettriche che alimentano la rete della pubblica illuminazione, ieri sera oltre un terzo della città è rimasta al buio.

L'«epicentro» del black-out è localizzato nella zona di corso della Vittoria, all'altezza delle officine grafiche De Agostini. Il semaforo all'incrocio con via Beltrami ha funzionato per soltanto con il lampeggiante giallo, così pure al crocevia fra Corso Trieste e via Bovio. Successivamente altre centraline, sovraccaricho, sono andate fuori uso estendendo la mappa delle di oscurità.

Oltre a buona parte dei quartieri Sant'Agabio e S.Andrea, l'«eclisse» ha toccato il centralissimo largo Bellini e le vie Alcarotti e Solferino.

Tempestivo l'intervento delle squadre dell'Enel e di quello di primo intrevento del Comune, chiamate al superlavoro nel tentativo di ridurre al minimo i disagi che si sono evidenziati subito dopo il tramonto.

Man mano che si faceva buio, il centralino dei vigili urbani è stato tempestato di chiamate di cittadini ed esercenti che segnalavano il disservizio all'illuminazione pubblica. Sembra però che i problemi siano destinati a durare : il ritorno alla normalità è infatti previsto per i prossimi giorni; comunque da escludere interruzioni dell'energia elettrica per usi privati. [r. l.]

Nuovi componenti

Si è riunita la consulta per lo sport

NOVARA. Prima riunione per la consulta sportiva comunale. La nuova assemblea composta da amministratori, sportivi e appassionati ha dedicato l'incontro inaugurale all'elezione del comitato esecutivo. Ne fanno parte undici membri.

Presidente è l'assessore alla Cultura e allo Sport Roberto Cota. Lo affiancano Giuliano Koten (presidente dell'Associazione sportiva handicappati), Renzo Bellomi (Federazione italiana nuoto), Pompeo Verdicchio (Federazione italiana di atletica leggera) e Mario Conti (Federazione italiana lotta pesi judo) delle federazioni sportive nazionali, Nicolò Peretti Cucchi (presidente dell'Uisp) e Luigi Agnelli (presidente del centro sportivo Libertas), poi il consigliere Stefano Monteggia, Mario Armano del Comitato olimpico, Clotilde Gulli rappresentante degli organismi scolastici e Pasquale Albanese portavoce dei tredici quartieri. La consulta sportiva comunale ha aggiornato la riunione a lunedì sette febbraio. [b. c.]

Proteste Novara

Sotto organico l'Ispettorato del lavoro

NOVARA. Lettera al Prefetto dall'Ispettorato provinciale Lavoro. I dipendenti dell'ufficio hanno chiesto ad Alberto Ruffo incontro urgente sui problemi di organico e di smaltimento del lavoro dell'Ispettorato. I diciotto addetti, riuniti in assemblea con i rappresentanti sindacali, denunciano un'«insostenibile condizione dei carichi lavorativi e delle relative responsabilità».

Alla base della valutazione c'è il fra organico di diritto di 79 persone e le diciotto presenti a Novara, numero definito insufficiente per garantire, «nonostante il massimo sforzo», gli interventi urgenti richiesti dai lavoratori, dai sindacati, dalla magistratura e prefettura e da altri enti. Tanto meno è possibile, secondo i lavoratori, attuare azioni di prevenzione di abusi ed evasioni. Nella lettera inviata al prefetto, al ministro del Lavoro e agli Ispettorati provinciale e regionale, i dipendenti dichiarano di essere pronti ad intraprendere azioni di lotta. [b. c.]

Denuncia sindacati

Vertenza Santi da giovedì in pretura

GARBAGNA. La vicenda dei licenziamenti allo stabilimento della Bassa del Centro sperimentale gorgonzola verrà discussa giovedì alla Pretura del Lavoro. Compariranno la proprietà del caseificio, la famiglia Santi e i delegati della Flai-Cgil.

L'organizzazione sindacale aveva infatti denunciato l'azienda per attività antisindacale. La vicenda era iniziata a settembre '93: la direzione annunciava l'intenzione di chiudere il reparto produttivo di Garbagna, licenziando tutti gli addetti. Nonostante le mediazioni dell'Ufficio del lavoro, l'azienda aveva ribadito la posizione. «In pratica però - dice Edgardo Montanelli della Flai Cgil - sono stati licenziati solo 10 lavoratori. Tra di loro c'erano anche tre rappresentanti sindacali. Per questo chiederemo alla magistratura, oltre alla condanna dell'azienda in base all'articolo 28 della legge 300, anche l'annullamento dei licenziamenti tesi a colpire solo il sindacato aziendale maggioritario».

[c. m.]

A Novara nella zona del vecchio stadio non si placano le proteste degli abitanti

Via Gnifetti si ribella al traffico

Smog e rumore sono provocati da lunghe code di auto. I residenti: «Sembra di vivere in una camera a gas»
Già raccolte più di 400 firme, adesso è il consiglio di quartiere a chiedere l'intervento dell'amministrazione

NOVARA. Lunghe file di auto, smog e rumore: gli abitanti di via Gnifetti continuano la lotta contro il traffico. Scende in campo anche il quartiere che, all'unanimità, decide di chiedere spiegazioni al sindaco sul futuro della viabilità nelle .

Da tempo la gente si lamenta degli effetti che il piano del traffico ha provocato in tutta l'area attorno al vecchio stadio. I sensi unici inaugurati tre anni fa hanno creato un percorso obbligato per auto e bus, soprattutto delle linee extraurbane, proprio in via Gnifetti.

Nelle ore di punta, al mattino e nel tardo pomeriggio, nel tratto tra viale Dante e via Marconi si creano lunghe code: «Così l'inquinamento cresce e la strada si trasforma in una camera a gas - dice Griselda Chiapperi, residente in via Gnifetti 11 -. E' impossibile aprire le finestre. Nella strada non c'è ricambio d'aria, soprattutto nelle giornate limpide si crea cappa irrespirabile».

Così sono state promosse petizioni con oltre quattrocento firme, assemblee, proteste ufficiali degli abitanti della via. Questo per oltre due anni. Si è ottenuto un primo risultato alla fine del '92 quando l'amministrazione ha acconsentito a rilevazioni sull'inquinamento. I risultati si sono fatti attendere sino a giugno dell'anno successivo, ma infine hanno dato ragione ai cittadini: i valori sono molto superiori al livello di allarme. Ma poi tutto è caduto nel silenzio.

L'ultima iniziativa risale al mese di luglio: il comitato di cittadini ha scritto alla nuova amministrazione facendo una piccola cronistoria del problema e chiedendo un intervento urgente. La principale richiesta della gente è la riapertura di viale Dante al doppio senso di circolazione: «In questo modo il traffico che resta costretto nella nostra via - dice Maria Motta - verrebbe in gran parte scaricato su viale Dante, che è ampio, alberato, con marciapiedi larghi e abitazioni solo da un lato, senz'altro in grado di sopportare meglio il passaggio delle automobili e dei bus».

Almeno, dicono i cittadini, si faccia un tentativo: «Prima si diceva che era impossibile fare variazioni al piano del traffico se non nel suo insieme, - continua Motta - poi si è provato a riaprire piazza Martiri e l'idea ha funzionato: perchè non si può fare lo stesso esperimento anche per questa zona senza attendere la revisione di tutta la viabilità? Nella nostra lettera l'abbiamo proposto all'amministrazione, ma non abbiamo avuto risposta». Ora anche il consiglio di quartiere raccoglie la protesta.

Barbara Cottavoz

L'INTERROGAZIONE

«Il sindaco che cosa fa?»

Un'interrogazione al sindaco di Novara sul traffico in via Gnifetti: l'ha votata all'unanimità il consiglio di quartiere di San Martino nel suo ultimo incontro. Nel documento i consiglieri, prendendo atto della protesta della gente, chiedono se il primo cittadino sia a conoscenza dei rilevamenti ambientali compiuti lo scorso anno e dei loro risultati, ampiamente preoccupanti, sullo stato di inquinamento della zona. Inoltre, nell'interrogazione si domanda quali iniziative rapide Sergio Merusi ritenga di dover adottare e quanto tempo dovrà ancora passare prima di «un'adeguata soluzione e della sua conseguente attuazione». «La gente ha pienamente ragione - commenta Luigi Frasson, presidente del comitato di quartiere -. In questa via l'aria è irrespirabile, bisogna provare a viverci per capire. Lo hanno dimostrato anche le analisi pubblicate a giugno. Adesso bisogna agire e in fretta». [b. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Chi combatte sporcizia e affissioni selvagge?

Mi pare che il Presidente della Provincia sia un Verde Ambientalista. Ma poi vi sono associazioni come Italia Nostra, Verdi, guardie ecologiche, Lega Ambiente ecc.. Però ora che l'erba è molto scarsa ovunque si vedono immondizie ai bordi delle strade, manifesti che deturpano paesaggio, buon gusto od estetica. Ma non ci sono regole d'affissione da far rispettare?

Con i tanti cassintegrati che prendono stipendi a far niente non è possibile utilizzarne a turno qualcuno per tener puliti i bordi delle strade, boschi? Quali difficolte tecniche vi sono? Perché si permettono sconci di manifesti specie di «saldi» o di circhi equestri o locali «speciali» che penzolano stracciati e ditnessi per mesi dai muri? E' questo il benvenuto ai turisti in queste belle zone?

Nessuna autorità in fatto di d'ambiente è mai passata sul ponte di Sesto Calende o sotto i ponti autostradali di Gravellona Vogogna, Gattico, per citarne alcuni? Mi sanno dire perché non si fanno sentire per un'Italia più civile, più piacevole, più pulita? Anche nelle famiglie più povere i soldi per una scopa si trovano sempre. Manca piuttosto il senso dell'ordine che purtroppo non è insito negli italiani e anche in coloro che sono nati politicamente col compito di raddrizzare questa tendenza.

Lettera firmata, Baveno

Saldi, commercianti da non demonizzare

Vorrei replicare al lettore di sabato c. m. in merito ai ribassi dei prezzi praticati nel periodo dei saldi, ricordando che, nella maggior parte dei casi, basta uno sconto del 25-30% per poter acquistare la merce al prezzo pagato dal commerciante.

Credo che ormai sia ora di smetterla di demonizzare gli operatoritacciando l'intera categoria di disonestà quando, con le leggi fiscali in vigore oggi in Italia, ci pensa già lo Stato a mortificare il lavoro di milioni di lavoratori autonomi che, rischiando in proprio, sono la vera spina dorsale dell'intera Economia del Paese.

Edoardo Rognoni, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843 083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 74.222; **Varbania:** (0323) 405 000 - 556.000 - 556 161; **Bavano:** (0323) 924.222; **Margozzo:** (0323) 60.705; **Orta:** (0322) 911 500; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 867 456; **Lesa:** (0322) 76 697, **Piedimulera:** (0324) 83 188.

GUARDIA

Novara: 62.60 00; **Arona:** (0322) 51.61, **Borgomanero:** (0322) 81.500, **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Varbania (Pallanza):** (0323) 541 318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Invernizzi*, c.so Italia 42, tel. 62.98.65, con or. cont. dalle 8,45-20,15 (dalle 8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ric. med. urg. e diritto addi. di L. 3000) e *Sant'Agabio*, via S. Giulio 1, tel. 62.01.84, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti;mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Marano Ticino: *Fatigato*, p. Vittorio Veneto 1, tel. 97 66 54

Arona: *Alganon*, c.so Liberazione 85, tel. (0322) 24.24 33

Borgomanero: *Riva*, c.so 32, tel. (0322) 81.541.

Barengo: *Ghirighelli*, via Vittorio Emanuele II 29, tel. 99.72.96.

Varbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli 141, tel. (0323) 40 13 55

Passirani, via G. Carcano 21, tel. (0322) 72.41

Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70 178.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane 45, tel. (0324) 53.739.

Verzo: *Folghera*, via Castelli 49, tel. (0324) 72.494

Druogno: *Fantone*, via Chiesa 1, tel. (0324) 83.254

Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Ilini 40, tel. (0324) 81.260.

Pallanzeca: *Vigano*, c.so Roma 29, tel. (0323) 89.302

Gattinara: *Comazzini*, c.so Garibaldi 94, tel. (0163) 83 34 17

STATO CIVILE

BORGOMANERO

MATRIMONI. Giuseppe Amenta e Serafina Fazio.

SI SPOSERANNO. Maurizio Ragazzi e Maria Zanelli, Davide Tosi e Cristina Zoppis; Alberto Gaudino e Maria Sala; Gianmarco Giromini e Elena D'Agostino; Michela Bassi e Daniela Gattoni; Santo Tiano e Rosa Francesca Mancuso; Pasquale Romanelli e Sandra Cecilia Diana.

GALLIATE

NATI. Antonella Fiore Montana.

MATRIMONI. Fabio Guidetti e Lorena Pedrini

SI Davide Gambaro e Roberta Cardano; Marco Martelli e Loretta Bassoli; Orazio Pavesi e Gigliola Alongi.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Dormelletto. Il Comune ha deciso di spendere nove milioni per un censimento di tutti i beni pubblici, altri 14 milioni saranno impiegati per rinnovare le divise dei tre vigili che avranno anche un'auto nuova.

Borgo Ticino. Nominate varie commissioni consiliari, fra le quali quella dell'urbanistica (Quirighetti, Giovannella, Maslorianni, Azzaro e Celesia). socioassistenziale (Bordin, Buckey, Marchiono e Bojeri), oltre a quelle per l'ambiente, la cultura, lo sport, e la elettorale.

GLI APPUNTAMENTI

TRADIZIONI

Gozzano va a scuola di dialetto

All'oratorio don Bertoli di Gozzano stasera in programma, dalle 21, la terza lezione del corso di dialetto «Alegar Duè», coordinato da Franco Ruga. Si parlerà di mestieri e attrezzi usati per il lavoro in un passato più o meno remoto, con testimonianze di anziani.

TERZA ETA'

A confronto su farmaci e servizio

Farmaci e Servizio sanitario nazionale sono i temi dell'incontro dedicato agli anziani organizzato per domani alle 15,30 nella sede del quartiere Nord Est in via San Rocco 3. relatore dell'incontro è il dottor Pierfranco Nigri. Organizza il quartiere Nord Est e il sindacato pensionati.

QUARTIERI

«Insieme a Porta Mortara»

Nuovo appuntamento con «Insieme a Porta Mortara» oggi alle nella sede di quartiere in via Monte San Gabriele 19. In calendario una serata dedicata alle diapositive dal titolo «C'era una volta il Verbano». Le immagini sono di Franco Panarotto che commenterà la proiezione in dissolvenza.

Seminario sulla sessualità

Parte stasera alle 20,30 il seminario «Scuola genitori» organizzato dall'istituto San Lorenzo. Tema della prima serata è la sessualità al femminile. Relatori i dottori Repossi, Massone e Migliasso.

Arona Historic Car in assemblea

E' convocata per stasera alle 21 l'assemblea annuale dei soci dell'Arona Historic Car Club. L'incontro si tiene al ristorante «Antico Gallo» di Arona.

LINGUE

Lezioni d'inglese con la cucina

A lezione di lingue? Sì, se la lezione comprende anche nozioni di civiltà. Con questo spirito Arcinova di viale Giulio Cesare 153 a Novara organizza per domani «Chinese cooking», una serata sulla lingua inglese condotta attraverso la gastronomia. S'inizia alle 21.

Scaduto il termine per le preiscrizioni. La crisi colpisce anche le superiori

Scuola, è campagna acquisti

Iniziative in molti istituti per accaparrarsi gli studenti ed evitare il «taglio» delle prime classi
La percentuale di chi decide di proseguire gli studi dopo la terza media è passata dal 55 al 70 per cento

NOVARA. Aumentano sensibilmente gli studenti che dopo la terza media si iscrivono agli istituti superiori, mentre le prime indicazioni sulle preiscrizioni danno un aumento per licei e scuole professionali e situazione stazionaria per il settore tecnico. E' scaduto ieri il termine per la preiscrizione alle scuole superiori, e parecchie le scuole medie che hanno ancora comunicato agli istituti di secondo grado quali sono state le scelte degli studenti, ma la notizia più significativa è costituita dalla diminuzione dei cosiddetti «abbandoni»: sempre più ragazzi, dopo la terza media, decidono di proseguire ed iscriversi alle superiori. «Quest'anno - dice il preside del liceo classico Stefano Accomazzi - la percentuale di chi prosegue gli studi é passata dal 55 al 70%, ed é un fatto molto positivo, perché significa che l'istruzione viene considerata importante dalle famiglie e dai ragazzi». L'aumento di iscrizioni dalla terza media bilancerà la diminuzione fisiologica dovuta al calo demografico, che già l'anno scorso si é fatta sentire in modo abbastanza pesante, ridimensionando il numero delle prime classi. In provincia gli studenti delle superiori formeranno un esercito di 13 mila unità, metà delle quali iscritta nel capoluogo. Quest'anno le terze medie hanno ricevuto numerosissime visite di presidi e rappresentanti delle scuole superiori: lo spauracchio di un ulteriore calo degli iscritti e quindi della perdita di cattedre e posti di lavoro ha indotto gli istituti di secondo grado a «pubblicizzare» il più possibile tutte le iniziative, le sperimentazioni e le opportunità offerte ai ragazzi. Come hanno scelto gli studenti? Le prime cifre sono soltanto tendenziali. «E' ancora prematuro parlarne - dice la preside dell'istituto Magistrale, Monteverde - soltanto fra una settimana potremo avere delle cifre attendibili». I primi dati indicano però qualche novità rispetto all'anno scorso: in ripresa i licei, stabili gli istituti tecnici dopo il boom degli ultimi anni, ed aumento per le scuole professionali. «Rispetto all'anno scorso dovremmo registrare un lieve aumento - osserva il preside del liceo scientifico, Franco Malvezzi - ma abbiamo ancora pochi dati per esprimere un'indicazione sicura. Nel '92 i licei hanno subito un pò il contraccolpo della crisi economica che ha raggiunto il suo apice, adesso dovremmo riassestarci». «Nervi» (geometri) dice il preside, la situazione è stazionaria: «Non dovremmo avere grosse variazioni rispetto all'anno scolastico scorso, forse, le preiscrizioni risentissero troppo del calo demografico, potremmo avere una classe prima in meno». Stazionarie anche le iscrizioni al «Mossotti» (ragionieri): «L'anno scorso abbiamo avuto addirittura una classe in più, un fatto eccezionale in un anno in cui tutti hanno lamentato perdite di iscritti - commenta il preside, Giuseppe Della Torre - anche quest'anno le preicrizioni procedono regolarmente, senza variazioni sensibili». Ottimisti al Fauser, dove é stata condotta una particolare «campagna acquisti» nei confronti degli studenti di terza media. «Disponiamo di una scuola con buone strutture, accogliente ed in grado di fornire una buona preparazione. Così - dicono alla segreteria dell'istituto - abbiamo invitato nel corso dell'anno i genitori degli studenti di terza media a venire a visitare il nostro istituto, perché si rendessero conto di come funzionasse. Crediamo che questo metodo abbia dato buoni risultati».

Marcello Giordani

VERBANIA

La riforma è già realtà

A Verbania la riforma scolastica é già una realtà. I nuovi principi didattici della riforma sono applicati in queste settimane all'istituto Cobianchi di Intra all'indirizzo scientifico-tecnologico. L'indirizzo, che costituisce una sezione staccata del proprio corso liceale, prevede la sperimentazione di nuovi metodi didattici nel campo delle discipline scientifiche, e così in questi giorni gli studenti hanno avuto due incontri «ravvicinati» con Galileo Galilei e Francesco Bacone. Gli alunni hanno immaginato un'intervista ai due scienziati, hanno ricostruito con la fantasia i loro volti ed hanno composto un dialogo relativo ad un incontro fra i due padri di scienza. Tutte queste operazioni sono state registrate e filmate per consentire, rivedendo la videocassetta, la comprensione degli errori e la loro correzione, e per lasciare una traccia duratura di questo particolarissimo compito in classe. (r. s.)

Le scuole superiori della provincia sono frequentate da circa 13 mila ragazzi

Acque reflue, stanziati nuovi fondi

Con 20 miliardi scarichi più puliti

NOVARA. Una pioggia di miliardi per potenziare le opere di depurazione delle acque di scarico. L'Autorità di Bacino del Po ha stanziato cospicui finanziamenti: l'importo complessivo ammonta a quasi 55 miliardi per il Piemonte, venti dei quali vanno alla Provincia di Novara, nel quadro delle annualità '92-93 e del triennio '94-96.

I fondi, già interamente suddivisi, sono previsti dalla legge 293/89 che regola gli interventi contro l'eutrofizzazione delle acque costiere del mare Adriatico.

La notizia della ripartizione dei finanziamenti è stata data ieri dall'assessore regionale Marcello Garino, che ha la delega alla Difesa del suolo e alla Tutela delle acque.

L'Autorità di Bacino ha finanziato interventi complessivi per oltre 155 miliardi in tutta Italia, che saranno a disposizione anche del comparto zootecnico nelle zone di pianura, per il risanamento dei grandi laghi e il completamento delle infrastrutture di risanamento.

«In Piemonte - si legge in una nota dell'assessorato regionale - si potrà così lavorare anche per la riduzione delle fonti civili nelle zone dei laghi Maggiore e d'Orta, nell'hinterland di Torino, nel Basso Novarese, nel Monferrato, nel Canavese e nel Cuneese».

Per la provincia di Novara e il Verbano Cusio Ossola i finanziamenti sono destinati a lavori per le acque soggette ad accordi internazionali e agli interventi nel settore raccolta, allontanamento e depurazione delle acque reflue.

Tre miliardi andranno al Consorzio depurazione acque reflue di Gravellona Toce per il collegamento degli scarichi di Baveno alle opere consortili; sono invece i miliardi destinati al Consorzio del Cusio, con sede a Omegna, per il quarto lotto delle opere consortili.

Per quanto riguarda la raccolta e la depurazione delle acque reflue, sono stati stanziati 2 miliardi al Consorzio depurazione di Ornavasso per il completamento della rete fognaria. Nella zona 4 miliardi e mezzo andranno al Consorzio depurazione di Borgolavezzaro, e ben 6 miliardi li otterrà Bellinzago, per l'adeguamento dell'impianto di depurazione.

Non ci sono stanziamenti per il Novarese nel capitolo che riguarda gli interventi nel settore agro-zootecnico. Ne hanno beneficiato un Comune della provincia di Torino e uno Cuneese. I fondi in questione potranno essere utilizzati, come precisa la Regione, «per realizzare impianti di trasformazione del siero, il monitoraggio della lotta integrata per le tecniche antiparassitarie, centri dimostrativi di assistenza tecnica e un programma sperimentale per il controllo funzionale e la taratura di macchine irroratrici». [m. p. a.]

Lombardi spiega perché ha rifiutato di scendere in campo

«Non mi candido, resterò il pretore di Borgomanero»

BORGOMANERO. «Non accetterò la proposta dei miei cortesi interlocutori. Sia pure con grande rammarico, e con il timore di aver loro arrecato, sia pure involontariamente, un danno per il ritardo. Ho deciso, resterò nell'umile giustizia del quotidiano». Renzo Erasmo Lombardi, giudice-scrittore di Borgomanero, non si candida per i progressisti nel collegio di Arona, Borgomanero e Omegna.

Pretore, ma lei non aveva già inoltrato richiesta di aspettativa per motivi elettorali?

«E' vero, e questo fin dal 24 gennaio: ma l'istanza era appunto motivata dalla necessità di poter valutare con serenità, ed eventualmente accettare, la candidatura alla Camera che mi era stata proposta sette giorni prima».

E da chi le era stata fatta tale proposta?

«Da otto persone, esponenti di altrettanti formazioni politiche o culturali, che mi avevano riferito di aver captato un esplicito e vasto consenso dei cittadini sui contenuti e sui modi del mio impegno in magistratura, nella scuola come genitore, nell'Unicef come volontario. Mi era stato sottolineato il valore di condiviso "manifesto politico" che di fatto ha assunto il mio libro».

Quali i motivi che l'hanno indotta a declinare l'invito?

«Il ripetuto richiamo all'esigenza di superare la figura di deputato clientelare e campanilista, e il desiderio di pervenire a candidature trasparenti e competenti, scisse dalla logica della spartizione partitocratica. E, inoltre, l'immediata accettazione della mia indipendenza».

Lei ha criticato e continua a criticare il modo in cui viene politicamente gestita l'amministrazione della giustizia in Italia.

«Oggi la giustizia è in coma profondo, i diritti dei cittadini sono negati più di prima. Lo sfascio è totale, e non c'è che da sperare che l'attuale dirigenza abbia dietro l'angolo fantasie».

Il pretore Renzo Erasmo Lombardi

E, allora, perché non lanciarsi nell'agone elettorale?

«Mi sono accorto che la mia accettazione avrebbe potuto significare un addio definitivo alla magistratura: non perché la legge lo preveda, ma perché temo che io stesso me lo sarei imposto». [f. a.]

La Lega chiede alle famiglie di Borgomanero di pronunciarsi sull'amministrazione

Cosa pensano i cittadini del Comune?

Dicono i leghisti: «Per la prima volta saranno i cittadini a decidere come vogliono essere governati»
In un questionario stampato in diecimila copie vengono messi a fuoco i problemi emergenti della città

BORGOMANERO. La Lega chiede, il cittadino risponde. Chiede «pochi minuti per il futuro della nostra città». In sostanza, interroga i borgomanaresi mediante un questionario che, stampato in diecimila copie, viene distribuito a tutte le famiglie.

«I dati e le indicazioni emergenti - afferma un comunicato - verranno rielaborati ed entreranno a far parte del programma di governo della città». La Lega Nord guarda quindi alle elezioni municipali di quest'autunno (a Borgomanero, il quinquennio amministrativo dovrebbe scadere appunto in autunno, anche se in realtà vi sono stati un paio di anni di commissariamento per un ricorso dei verdi).

Secondo la sezione locale leghista, che ha sede in via Caneto 11, «per la prima volta, saranno i borgomanaresi a decidere dovrà essere governata Borgomanero».

E il primo quesito recita appunto: «Siete favorevoli alla proposta della Lega Nord di coinvolgere direttamente i cittadini nelle grandi scelte per il futuro della città attraverso l'impiego del referendum comunali?».

Ai borgomanaresi è stato chiesto come vorrebbero che fosse governata la città

Quindi, si passa alle domande sulla casa. Esiste il problema? Occorrono nuove strutture abitative? I servizi (verde, parcheggi, vigilanza, uffici decentrati) sono sufficienti?

Si può rispondere sì o no, e nel secondo caso avanzare proposte.

Servizi sociali e sanità. Quale forma di assistenza sociale sviluppare? Comunità alloggio, casa di riposo, assistenza domiciliare? E l'ospedale come funziona? Bene, sufficientemente, in modo scarso? E il poliambulatorio? Stesse domande.

C'è poi il problema degli orari degli uffici e delle scuole, e anche in questo caso viene data la possibilità di esprimere il proprio parere. Lo stesso dicasi per l'utilizzazione del tempo libero.

Gli impianti sportivi. Chiede la Lega: «Ritenete di dover consentire la realizzazione di nuovi impianti da parte di privati?».

E la vita culturale è sufficientemente vivace? Le strutture destinate a gestire queste ultime iniziative vi sembrano bene organizzate?

Il questionario è complesso, esteso a tutti i settori: immigrazione, ecologia, ordine pubblico (Vi pare sufficientemente tutelato?), attività produttive, urbanistica e viabilità. Qui, affiorano i vecchi temi: tangenziale, sottopassi, piste ciclabili, Piano regolatore. Si può in fine compilare una graduatoria delle priorità: dall'uno al dieci.

Francesco

I problemi viari condizionano lo sviluppo del grosso centro industriale alle porte del capoluogo

Una circonvallazione fra S. Pietro e Novara?

E' la proposta del nuovo sindaco Ferretti ma mancano i fondi

SAN PIETRO MOSEZZO. «Bisogna affrontare subito il problema del traffico. Chiederò un incontro al sindaco di Novara Sergio Merusi, per discutere le possibili soluzioni». Luigi Ferretti, da qualche settimana nuovo sindaco di San Pietro Mosezzo, affronta i problemi del Comune. La nomina di Ferretti, impiegato Usl, ha evitato il commissariamento del Comune, ad un mese dalle dimissioni di Tommaso Difonzo.

Già assessore all'Ecologia nella precedente amministrazione, Ferretti intende continuare la linea politica della maggioranza, pur non tralasciando i problemi più urgenti. Tra questi, il collegamento viario con il capoluogo. Il traffico della Biandrate, che nelle ore di punta diventa una strada di difficile percorrenza con molti incidenti, lo vedrà impegnato in prima linea. «Il problema - dice - si trascina da lunga data e non ci illudiamo di poterlo risolvere in pochi giorni».

Ferretti ha un progetto da sottoporre al sindaco Merusi. «Si potrebbe realizzare una viabilità periferica, una strada che dalla zona industriale di San Pietro Mosezzo arrivi fino all'area della Povesi, in zona Vercelli. La strada si collegherebbe poi alla tangenziale. In questo modo raggiungere i diversi quartieri di Novara sarebbe più facile». Un grosso ostacolo è costituito dalla mancanza di fondi: «Le finanze sono limitate, ma questo non deve funzionare da alibi per la mancata soluzione del problema. Il mio progetto, è chiaro, non è realizzabile in pochi mesi. Ma non è più pensabile di rimandare ulteriormente la soluzione».

La controproposta di Merusi non si fa attendere: «Dove dovrebbe passare questa strada? Piuttosto di imbarcarsi in una costruzione ex novo, si potrebbe utilizzare il percorso già esistente. Mi riferisco alla strada che da San Pietro Mosezzo, sulla sinistra, conduce a Casalgiate. L'unico problema è l'attraversamento del centro abitato. Il tracciato diventa tortuoso e molto ristretto: sarebbe più economico utilizzare la strada esistente, aggirando con un tracciato nuovo l'abitato di Casalgiate. La sopraelevata sulla ferrovia rende agevole il raggiungimento di Vercelli».

Luigi Ferretti era già assessore

Ferretti ha esaminato anche la sistemazione dell'area industriale di San Pietro. L'unico insediamento da completare è quello della zona Bertone. «Qui bisognerà procedere ad una valutazione concreta delle prospettive. Sul territorio sorge un unico capannone, costruito solo in parte e fatiscente. Per la sistemazione dell'area esiste un piano particolareggiato esecutivo, approvato dalla Regione. La suddivisione dovrà essere attuata chiedendo il parere delle associazioni di categoria e della Camera di Commercio, per orientare le scelte. La crisi ha infatti ridotto le richieste di grandi edifici industriali».

Cristina Meneghini

Rifondazione al Prefetto

«Firmi Nicolazzi deve dimettersi da sindaco»

GATTICO. «Il Prefetto intervenga nei confronti dell'amministrazione comunale di Gattico, capeggiata da un sindaco (Franco Nicolazzi), già giudicato e ritenuto colpevole per le note vicende». Il sollecito è firmato da Rifondazione comunista, che da poche settimane ha un nuovo segretario di federazione, Marco Fasulo.

Nella lettera inviata ad Alberto Ruffo, prefetto di Novara, Rifondazione scrive: «Le chiediamo questo perché sarebbe un segnale equo nei confronti di quelle amministrazioni locali sciolte e commissionate per molto meno». Nella c'è poi l'invito «al sindaco di Gattico, se non ci fosse un intervento del prefetto, a provvedere lui stesso alle dimissioni in forma urgente, temporeggiamenti ambigui». La richiesta delle dimissioni di Nicolazzi è stata inviata anche al ministero dell' Interno. [b. c.]

IN BREVE

NOVARA

Ristrutturazione ospedale, oltre dieci miliardi la spesa

E' di 10 miliardi e 400 milioni il quadro complessivo di spesa per la ristrutturazione e l'ampliamento dell'ospedale, i cui lavori sono attualmente in corso. Dopo l'approvazione del terzo progetto stralcio per la realizzazione del nuovo quartiere operatorio, del costo di 3 miliardi e 250 milioni, i finanziamenti finora erogati ammontano a 5 miliardi e 30 milioni. Sembrano una esagerazione, eppure, è stato detto, bastano appena a coprire il 50 per cento delle spese previste. Per completare l'intervento, le spese da affrontare riguardano opere edili (2,7 miliardi), impianti (1,8 miliardi), più Iva e i costi tecnici di progettazione. Si rende quindi necessario un nuovo intervento della Regione, alla quale l'Ussl si è rivolta per ottenere un finanziamento.

PISANO

Trasporto e smaltimento rifiuti affidato alla Sirtis

Il Consiglio comunale di Pisano ha affidato alla ditta Sirtis di Oleggio l'appalto per il servizio di trasporto e smaltimento di rifiuti solidi urbani e materiale pericoloso. Il contratto durerà fino al giugno per un canone mensile di 2 milioni e mezzo.

BORGOMANERO

Apprensione a Vergano per frane e smottamenti

Allarme a Vergano, la bella frazione collinare borgomanerese. Il pericolo riguarda la possibilità di frane e del problema si sta occupando l'Amministrazione comunale che ha incaricato un geologo dello studio della situazione, e che in parte ha già provveduto a frenare un movimento franoso che si è rivelato dopo le piogge della fine della scorsa estate. Per il momento, gli inconvenienti riguardano direttamente l'abitato, ma si esclude che il fenomeno possa estendersi.

Tra Comune e società che gestisce l'impianto si profila una lite giudiziaria

Domo, la piscina va in tribunale

Una fideiussione bancaria ha «tamponato» il problema delle bollette del metano. Ma la Gesport ha chiesto 24 milioni al mese per tenere aperto l'impianto. Il sindaco Angius: «Non se ne parla neppure»

DOMODOSSOLA. E' stata scongiurata per ora la chiusura della nuova piscina coperta. Ma si profila una lite giudiziaria, che potrebbe essere affidata a un arbitrato, fra Comune e società concessionaria, la Gesport di Bagnella, ormai ai ferri corti. In un incontro in Municipio promosso dal sindaco Ettore Angius è stata trovata una soluzione per le bollette del metano arretrate con un aumento della fideiussione bancaria che garantisce la Pedana Gas. Gli oneri energetici ammontano a circa 17 milioni al mese e sono una delle maggiori voci del costo complessivo di gestione.

Ma le prospettive dell'impianto restano incerte. In un anno e mezzo, la Gesport avrebbe accumulato un deficit di 270 milioni. La società ha chiesto al Comune un contributo di 24 milioni al mese per tenere aperta la piscina. «Non se ne parla neppure» è stata la risposta del sindaco.

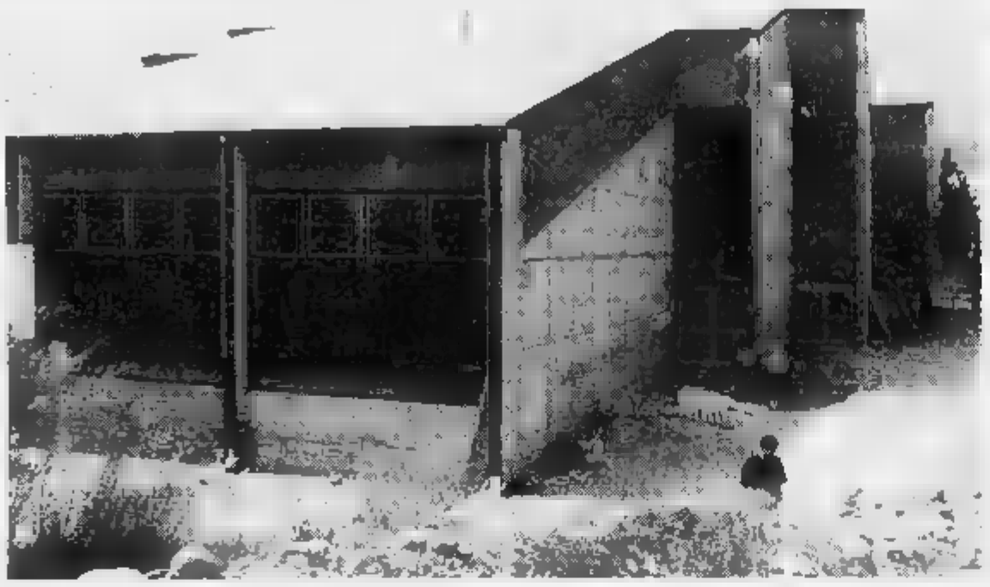
In tutti i centri dotati di piscina coperta gli Enti pubblici concorrono con contributi alla spese di gestione. A Domodossola accade l contrario: la società concessionaria dovrebbe versare otto milioni all'anno al Municipio. Una condizione prevista dal bando di gara che aveva destato forti perplessità in consiglio.

Ora la Gesport, che pure aveva accettato le clausole del bando, ha deciso di passare al contrattacco. «Avevamo avuto pochi giorni per presentare l'offerta - hanno dichiarato i dirigenti della società in un'intervista a La Stampa - non avevamo potuto fare allora valutazioni più approfondite».

Ed è rispuntata una perizia che la concessionaria aveva fatto eseguire a titolo precauzionale prima di prendere in consegna l'impianto. Erano risultate perdite d'acqua, inadeguatezze, difetti che avevano creato problemi all'avvio della gestione. La piscina, costata tre miliardi (più del doppio rispetto alla previsione) non sarebbe stata realizzata a regola d'arte.

«Anche a noi risulta che si siano stati problemi tecnici subito dopo l'inaugurazione - dice il sindaco Ettore Angius - ma erano stati superati in breve tempo. Il Comune ha fatto fare una controperizia secondo la quale l'impianto era perfettamente efficiente e agibile. Non credo che questa vicenda possa aver influito più di tanto sulle attuali difficoltà di gestione. La Gesport aveva partecipato a una gara il cui bando non prevedeva contributi, bensì un canone annuo per l'uso dei locali. La società ha fatto male i suoi conti. Il capitolato prevede la possibilità di rivedere le condizioni di assegnazione alla luce dei risultati del primo anno di gestione. Noi possiamo tranquillamente rinunciare al canone annuo e cercare di andare incontro alla concessionaria per alleggerire gli oneri di gestione e allargare il più possibile l'utenza. Ma non possiamo certo accollarci da soli un contributo di trecento milioni all'anno. Le finanze del nostro Comune non ce lo permettono».

Adriano Velli



La piscina coperta di Domodossola per ora resterà aperta. Ma il suo futuro è in gioco per la lite Comune-gestore. Sopra il sindaco Ettore Angius

IN BREVE

MERGOZZO

I pescatori propongono barche a motore elettrico

Nell'annuale assemblea, i pescatori mergozzesi hanno proposto l'utilizzo di barche a motore elettrico che non inquinano per evitare il blocco completo dell'attività causato dal divieto di navigazione introdotto dalla Regione.

[illegible]

Frontalieri disoccupati, Polli chiede nuove norme

Il parlamentare della Lega Nord, Mauro Polli, sollecita un intervento del Presidente del consiglio per rivedere l'attuale normativa sull'indennità di disoccupazione dei lavoratori di confine, per equipararla all'indennità di disoccupazione percepita dai colleghi svizzeri.

[illegible]

Rodari è presidente dell'ordine dei medici nel Vco

Il ministero della sanità ha istituito l'ordine dei medici della nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Presidente è stato nominato il professor Tommaso Rodari, primario di medicin all'ospedale di Verbania. Il nuovo ordine professionale comprende 622 medici e 102 odontoiatri, chiamati alla [illegible] per eleggere il consiglio direttivo.

ORNAVASSO

Allievi di speleologia a lezione nell'Ossola

Studenti di speleologia del gruppo Grotte del Cai Novara , accompagnati dai loro istruttori, hanno svolto a Ossola una lezione tecnica di topografia sotterranea, per la stesura della mappe delle cavità ipogee. I rilievi sono avvenuti nel sistemu di grotte che si apre nelle formazioni carsiche scoperte vicino al paese.

[illegible]

Il «Decoro romanico» nel nuovo volume del Museo

E' dedicato al «Decoro Romanico» il nuovo volume dei «Quaderni del Museo del Paesaggio». Scritto da Rosemma Cusa e illustrato dalle foto di Natale Zoppis, l'opera analizza l'ornamentazione scultorea degli edifici religiosi romanici del Vco.

COSSOGNO

Un audiovisivo di Tonati sul parco della Val Grande

Il noto fotografo e collaboratore giornalistico Mauro Tonati di Boca ha realizzato un audiovisivo che mette in luce i più rilevanti aspetti storico-naturalistici del nuovo parco nazionale della Val Grande e presenta interessanti itinerari naturalistici. La proiezione viene messa anche a disposizione degli istituti scolastici della Provincia.

Masera, una notte all'addiaccio per l'ex campanaro (54 anni) della frazione Ranco

E' soccorso dopo 4 ore nel burrone

L'incidente mentre tornava da una festa della società sportiva. Ha perso il controllo della moto ed è uscito di strada. Ricoverato all'ospedale di Domodossola, ora sta meglio le sue condizioni rimangono gravi

MASERA. E' rimasto per almeno quattro ore all'addiaccio, disteso a terra e vicino ad un corso d'acqua, dopo un incidente stradale avvenuto di notte su una stradina di montagna che porta ad una piccola frazione. Adesso il protagonista dell'episodio, che poteva avere conseguenze ben più gravi, è ricoverato all'ospedale San Biagio di Domodossola. I medici parlano di prognosi riservata, a causa delle gravi ferite riportate nell'incidente.

Piero Cortella, anni, ex campanaro della chiesa parrocchiale, è una persona molto conosciuta, a Masera, dove abita in frazione Ranco, un gruppetto di case abbarbicate sulla montagna.

Cortella, che dai documenti risulta manovale, è uscito di strada con il suo Vespino, un motorino di piccola cilindrata con il quale era solito circolare in paese. Cortella stava probabilmente tornando a casa dopo aver passato la notte ad una festa. Forse il freddo, forse l'ultimo brindisi possono avergli giocato un brutto scherzo. Mentre risaliva lungo la strada che porta a Ranco, l'uomo ha perso il controllo della motoretta in un tratto in cui la strada supera un piccolo ponte.

Il «Vespino» è uscito di strada. Il campanaro è stato sbalzato dal sellino ed è caduto, con un volo di circa quindici metri, in un ripiano di terra sottostante, dove corre anche un torrente.

Cadendo, Cortella deve aver probabilmente perso i sensi ed è rimasto per molte ore a terra, senza che nessuno si accorgesse di lui.

Difficile dire poi il campanaro si sia ripreso e abbia cercato aiuto, gridando. Se l'ha fatto, nessuno certamente l'ha sentito.

Gli ultimi ad averlo visto sono stati i partecipanti ad una festa che si stava svolgendo a Masera, nel capannone della società sportiva, proprio di fronte al campo di calcio. Una zona, questa, dove si tengono tutte le feste, compresa quella notissima e tradizionale dell'Uva. Qui sabato sera si stava svolgendo un veglione organizzato dai vigili del fuoco volontari del paese.

Cortella era stato notato aggirarsi un po' euforico, nel capannone. C'è anche chi ricorda di aver visto l'uomo mentre si allontanava dalla zona, dopo le tre di notte. Si presume dunque si sia avviato a bordo del motorino per rientrare a casa. Poi, lungo la salita a Ranco, l'incidente.

L'uomo e la sua Vespa, finiti nel terrapieno sotto la strada, sarebero stati notati verso le 8 da un passante che ha subito avvisato i vigili del fuoco di Domodossola. Una loro squadra è giunta sul posto assieme ad una pattuglia dei carabinieri.

Pierino Cortella, che non era tutto cosciente, è stato soccorso e trasportato all'ospedale San Biagio. I medici gli hanno riscontrato ferite alla testa e all'addome. Le sue condizioni, apparse all'inizio abbastanza gravi, ieri sera erano in leggero miglioramento.

Pierino, nome col quale tutti lo conoscono, è molto noto in paese per essere fatto per tanti anni il campanaro: è rimasto «disoccupato» dopo l'elettrificazione dell'impianto. Per guadagnarsi qualcosa lavora spesso sugli alpeggi, come aiutante di allevatori.

Renato Balducci

Il punto in cui Piero Cortella (nel riquadro) è uscito di strada con il suo Vespino

Al Teatro Galletti

Stasera al via le conferenze sul Medio Evo

DOMODOSSOLA. L'Ossola riscopre la sua storia con un nuovo ciclo di incontri sul Medio Evo che porterà in città studiosi di chiara fama. Ad inaugurare le conferenze di «Umanesimo e Rinascimento», stasera alle 21 al Teatro Galletti, a disposizione dal Comune, sarà il professor Enzo Girardi. L'iniziativa è stata promossa dall'Assessorato alla cultura della Comunità montana Valle Ossola in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano e con i contributi di Regione, Società Acque e Terme di Crodo e famiglia Girola.

Il ciclo, già sperimentato con successo l'anno scorso, durerà fino ad aprile e si compone di altre dieci serate che spazieranno su diversi temi, dalla «Politica dell'equilibrio» all'«Architettura della Gerusalemme Liberata», dalla «Storia delle idee in Europa nel '400-500» all'«Arte figurativa nell'età dei Borromei». Si parlerà inoltre di riforma protestante e controriforma, letteratura, filosofia e scienza. [p. ben.]

Persa la battaglia del senatore Preioni per gli studenti del «Cavallini» di Lesa

Il vecchio pulmino non si regala

«Bisogna pagare anche i rottami dell'Esercito»

LESA. L'Esercito può vendere, ma non donare. Nemmeno a fin di bene. Anche se si tratta dell'interesse pubblico. Anche se l'oggetto da dare in dono è un vecchio pullmino che potrebbe essere riparato da altri mani.

Il senatore Marco Preioni della Lega Nord ha voluto fare una prova «provocatoria».

Alcuni mesi fa, il senatore aveva interrogato il ministro della pubblica istruzione, Rosa Russo Jervolino, per conoscere se fosse possibile avere da parte dello Stato uno stanziamento in denaro per acquistare uno scuolabus da destinare al trasporto degli alunni dell'istituto agrario Cavallini di Lesa. Rispondeva il ministro: «Nonostante ogni migliore predisposizione, non è possibile destinare fondi del bilancio dello Stato all'acquisto di un automezzo di servizio per il trasporto degli alunni, tenuto conto che gli oneri relativi a servizi del genere, sono posti a carico dei competenti enti locali».

Fin qui, niente di eccezionale. La legge è dura, ma è pur sempre legge. Ma l'onorevole Jervolino sembrerebbe avanzare riserve anche sulla possibilità che qualche persona di buoncuore possa donare lo scuolabus. «Quanto alla possibilità che l'istituto possa ricevere in donazione l'automezzo, questo ministero - ove un'evenienza del genere dovesse presentarsi - non mancherà di esaminarla con attenzione».

Esaminarla? Sì, «in relazione anche alla convenienza economica, per via delle conseguenti notevoli spese di gestione: bollo, assicurazione, carburante, manutenzione». Per di più della «retribuzione del personale addetto alla guida».

Chi intende donare uno scuolabus deve scegliere un automezzo che funzioni sol carburante e senza autista.

Preioni, allora, ha chiesto che lo Stato donasse un «fuori uso» dell'Esercito. Risposta: «Il ministero della difesa, al riguardo interessato, ha fatto presente che, ai sensi dell'articolo 10 del DPR (ecc. ecc.), i macchinari di qualsiasi genere dichiarati fuori uso, possono essere venduti a privati, ma non possono essere donati o ceduti gratuitamente». [l. b.]

Marco Preioni è senatore della Lega Nord nell'ultima legislatura. Quasi certamente si ripresenterà agli elettori

HOTEL MAYA
RISTORANTE SAN GAUDENZIO
sabato 12 febbraio ore 20,30 — Cena con ballo, maschere, cotillons, musica dal vivo e... tanta allegria!
prenota al (0321) 450810

BorgoAffari
AGENZIA IMMOBILIARE
VENDO COMPRO
Piazza Martiri Libertà, 28
Tel. 0322 835.355
28021 BORGOMANERO (NO)
GOZZANO: vendesi casa semindipendente composta da p.t. negozio servito cantina 1° piano appartamento composto da angolo cottura, grande soggiorno 3 camere servizio. Sottotetto mansardabile con terrazzo. Richiesta 150.000.000 trattabili.
BRIGA NOVARESE: vendesi villa bifamiliare con terreno. Trattativa esclusiva presso nostri uffici.
GARGALLO: vendesi graziosa rustico su due piani di circa 250 mq. per ciascuno. Terreno e garage. Richiesta 350.000.000 trattabili.
OLEGGIO CASTELLO: vendesi casa indipendente con adiacente terreno artigianale. Prezzo interessante.
BORGOMANERO: vendesi licenza di bar con [illegible] centro abitato commerciale artigianale. Reddito garantito per due persone.

MAGLIERIA PREGIATA E CAMPIONARI
Carla Variala
vendita di fine stagione a prezzi [illegible] dal 31 gennaio
apertura dal lunedì al sabato negli orari: 14,30 - 18,30
S. MAURIZIO D'OPAGLIO (NO) - Via A. De Gasperi, 4 - Tel. 0322/967.550

Ditta Campo Edilizia cerca
AGENTE DI VENDITA
con auto propria. Buona retribuzione.
Inviare curriculum e richieste a:
FIRIN srl
Via Don Minzoni, 31
28047 OLEGGIO (NO)

IMMOBILIARE RIGHETTI
STRESA
(Lago Maggiore)
VENDESI
In villa quattrocentesca ubicata in [illegible] soleggiata con splendido vista lago e Isole Borromee
APPARTAMENTI
accuratamente ristrutturati con finiture di prestigio composti da 3/4 locali con servizi, balconi/terrazzi panoramici, giardino privato e posto auto di proprietà
C.so Manzoni 11/a - VERBANIA INTRA (NO)
Tel. 0323 / 405.013-402.181

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
[illegible]
Lungolago Buozzi 3/8
0323 61.313
VENDE
CASALE C. CERRO - Adiacenze centro paese, posizione elevata, panoramica, soleggiatissima VILLA recente, curatissima di mq 200 circa con giardino.
CASALE C. CER[illegible] - [illegible]PA[illegible]MENTO nuovo, autonomo, in palazzina curatissima. Tre vani + cucina abitabile e bagno. Cantina, autorimessa doppia, giardinetto privato. Dilazioni di pagamento, mutuo 1ª casa.
CASALE C. CERRO - 60.000.000 CASA con cortile. Tre vani + cucina e servizi. Posto auto.
[illegible] - CASA semindipendente, completamente rinnovata di cucina abitabile, soggiorno, bagno, 2 letto. Ripostigli. Cortile.
OMEGNA - Piazza Madonna del Popolo vicinanze, in casa bifamiliare APPARTAMENTO autonomo, nuovo, di tre vani + cucina e bagno. Solaio. Autorimessa doppia. Cortile.
PETTENASCO - Collinare, panoramica, soleggiata, VILLETTA di 4 vani + doppi servizi e cucina abitabile. Ampio cantinato, autorimessa. Terreno circostante.

Verbania, nuove contestazioni al sistema per ripartire i premi produttività

Sanità, incentivi sotto accusa

Un infermiere: «E' un imbroglio che agevola i soliti privilegiati». Protestano anche i medici E minacciano di «congelare» le tessere sindacali se non verrà affrontata la questione

VERBANIA. Protestano i dipendenti della sanità. Una lettera aperta indirizzata a tutti i lavoratori delle Unità sanitarie locali piemontesi e ai segretari di Cgil, Cisl e Uil locali, regionali e nazionali manifesta, nella fase in cui si procede al saldo degli incentivi alla produttività per il [illegible], «l'ennesimo disgusto» per le situazioni che si verificano nella distribuzione delle cosiddette compartecipazioni.

Sotto accusa è ancora una volta un sistema di cui si lamentano le grosse ingiustizie e che nella ripartizione delle [illegible] disponibili per incentivi fra i dipendenti non tiene conto del lavoro effettivamente prestato [illegible] di circostanze che sfuggono ad ogni controllo. Rocco Sorrentino, infermiere dipendente dell'ospedale di Verbania e membro del direttivo della funzione pubblica nella Cgil, non ha dubbi: «Non si può definire questa situazione che [illegible] un ripetuto imbroglio - afferma -. E imbroglio, per giunta [illegible] tutto inutile fatto nel modo attuale, è il cosiddetto "plus orario", dietro al quale si dovrebbero giustificare cifre da capogiro che pochi privilegiati riescono a percepire. E' ora di cambiare e [illegible] il prossimo [illegible] tratto [illegible] deve fare».

Sorrentino aggiunge: «Unico "plus [illegible]" utile è stato fuor di dubbio quello effettuato nel 92, durante la fase più acuta di carenza infermieristica, per far fronte ad [illegible] condizione di emergenza».

Giornate [illegible] all'ospedale di Verbania. E' riscoppiato il caso-incentivi

Un episodio fine a se stesso comunque e [illegible] seguito se è vero, [illegible] lamenta il sindacato, che da allora nulla più è stato fatto per invogliare i giovani ad [illegible] questa professione spesso dequalificata.

Ma è sulle forme [illegible] incentivazione che ora si concentra la polemica. «Siamo d'accordo - si legge nella lettera che solleva il problema - che è [illegible] corrispondere qualche forma di "premio alla produttività". Ciò che contestiamo è che [illegible] si faccia in un modo ingiusto ed iniquo, con cifre che oscillano da poche migliaia di lire a decine di milioni assegnate [illegible] modo offensivo per [illegible] dignità della maggioranza dei lavoratori che operano [illegible] coscienza ed impegno».

Perplessità sugli aspetti assurdi degli incentivi vengono espresse anche da alcuni medici. «A loro - dice il documento sindacale - consigliamo di esprimere il proprio disappunto nei luoghi e nei momenti opportuni. Come si può accettare [illegible] procedura [illegible] la quale firmando un'impegnativa o qualche circolare si percepisce molto [illegible] più che non eseguendo un intervento chirurgico?».

Il problema sollevato in questi giorni non è certo nuovo. «Vorremmo ricordare ai segretari sindacali responsabili ad ogni livello - aggiunge ancora Sorrentino - che da anni e in modo sempre democratico denunciamo nelle [illegible] assemblee le assurdità sugli incentivi. Non siamo però mai stati presi in considerazione da chi in fase di rinnovi contrattuali avrebbe dovuto almeno tentare di modificare queste ingiustizie. Ora diciamo basta».

I dipendenti si riservano di adottare eventuali azioni [illegible] protesta, a cominciare dal congelamento delle [illegible] sindacali, [illegible] la questione non verrà seriamente posta sul tappeto in sede di discussione [illegible] contratto.

«L'obiettivo [illegible] solo - conclude la lettera aperta - e cioè concordare una forma di incentivo equa per tutti. Tutto il contrario di quello attuale insomma, che ha il sapore [illegible] una semplice «elemosina» per alcuni e [illegible] vera e propria "manna" per i più fortunati».

Sergio Ronchi

Dalla Società Autostrade arriva il risarcimento danni

Rete idrica «colabrodo» mezzo miliardo a Stresa

STRESA. Troppa acqua d'inverno, che invece [illegible] è estate. E' un vero guaio, per una cittadina come Stresa, che quando arriva la stagione turistica si trova «invasa» da 12 mila persone, quasi il triplo [illegible] residenti.

Il problema dell'acqua è tornato a galla di recente.

Anche in uno degli ultimi Consigli comunali si sono [illegible] accesissime discussioni per l'approvazione della proposta di transazione con la Società Autostrade per [illegible] risarcimento danni alla rete idrica. Si tratta [illegible] totale di 506 milioni, di cui 470 andranno [illegible] Comune di Stresa per i lavori e 36 ad una ditta incaricata a [illegible] tempo dall'Italstrade per uno studio sulle risorse idriche della cittadina lacustre.

La minoranza ha contestato clausole e importi, ma la bozza è passata con 13 voti favorevoli.

Pare che la rete idrica di Stresa sia un autentico colabrodo. Basterà il mezzo miliardo per sistemare l'intero impianto? L'architetto Giorgio Diverio, [illegible] Lavori pubblici e vicesindaco, dice chiaramente di no. «Con questa cifra - afferma - potremo soltanto far fronte alle maggiori difficoltà. Il problema è molto serio. A Stresa l'acqua [illegible] ce n'è a sufficienza. Purtroppo, in questa stagione di consumo ridotto, la buttiamo via, mentre in estate restiamo praticamente a secco. Il problema è quello di mantenere le scorte per i mesi in cui occorres.

Giancarlo Soldani, sindaco di Stresa

I guai si sono iniziati il giorno in cui «saltarono» le due [illegible] genti di Someraro, frazione collinare che ha ormai indissolubilmente legato il proprio nome alla costruenda autostrada.

Secondo uno studio redatto fin dal 1991, la perdita si è attestata sui 15 litri al secondo, qualcosa come [illegible] metri cubi al giorno.

La Italstrade aveva ipotizzato la realizzazione di un nuovo pozzo in località Lido, della portata di 40 litri al secondo. Ma l'amministrazione di Stresa intende studiare a fondo il problema e trovare soluzioni definitive.

Per questo ha accettato i 506 milioni della Società Autostrade «senza però [illegible] vincolato in alcun modo alla effettiva realizzazione dei lavori proposti nel progetto Italstrade».

E' stato invece approvato all'unanimità lo schema di convenzione [illegible] la Regione Piemonte per la realizzazione dei pontili galleggianti di cui si parla [illegible].

Stresa riceverà 300 milioni per la realizzazione di 3 pontili, uno all'Isola Bella, uno alla Pescatori e il terzo sulla [illegible] di Stresa.

Opere che una volta realizzate saranno gestite dalla Regione.

Delusione completa, infine, per il risarcimento previsto per i danni provocati dalla recente alluvione.

Il sindaco leghista Giancarlo Soldani ha ribadito che si tratta di cifre assolutamente inaccettabili. «Alle casse del Comune - ha precisato Soldani - affluirà solo il 10 per cento dell'ammontare dei danni. Cosa fare[illegible] per fronteggiare il problema? Personalmente ho proposto di recuperare il denaro ne[illegible] diminuendo il gettito a favore delle casse dello Stato, vedi Ici, ma [illegible] già [illegible] isolato da altri sindaci che hanno forse visto nella mia idea una protesta per fini politici».

Sandro [illegible]

Lite in stazione

Tirò una pietra ad un ferroviere E' multato

VERBANIA. Tutti assolti, dalle [illegible] di lesioni volontarie, ingiurie ed oltraggio, gli imputati presentatisi dinanzi al pretore Lorena Papait, in seguito ad un episodio accaduto nell'aprile del '91.

I fatti. Paolo Minore, di Verbania, si presenta allo sportello della biglietteria [illegible] stazione ferroviaria di Fondotoce. Acquista un biglietto e per motivi legati al resto di 300 lire discute [illegible] il funzionario dall'altra parte del vetro. Interviene il capostazione Giuseppe Corvi, in aiuto del collega Mario Giannozio. Insulti, spintoni, parolacce. Ad un tratto Paolo Minore lan[illegible] [illegible] pietra contro i due addetti delle Ferrovie colpendone [illegible] ad un piede.

Il pretore Papait, accogliendo le istanze del difensore di Paolo Minore, ha trasformato il reato di lesioni volontarie (contestato per il lancio della pietra) in lesioni colpose per eccesso di legittima difesa. L'imputato è stato condannato al pagamento di trecentomila lire.

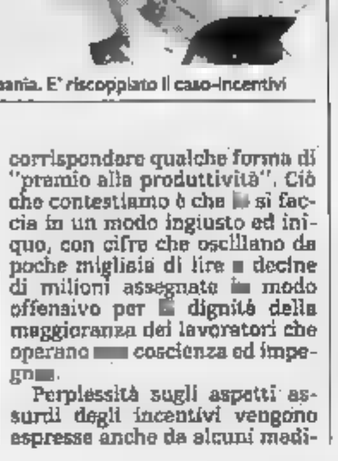
[a. r.]

Si è spenta ieri al «Maggiore» dov'era ricoverata da venerdì

Morta l'operaia di Cireggio travolta all'uscita dal lavoro

OMEGNA. Profonda commozione a Cireggio per la scomparsa di Teresa Indrizzi, [illegible] ni, investita venerdì scorso da un'auto a Crusinallo, in via IV novembre. La donna, sposata [illegible] Stefano Di Bartolo e madre di due figli, era stata travolta verso le 18 dalla Uno condotta da Agostino Perini, 41 anni, Valstrona. Le ferite riportate dalla Indrizzi sono apparse su[illegible] molto gravi e venive immediatamente disposto il suo ri[illegible] all'ospedale Maggiore di Novara, in rianimazione. I medici si erano riservati la prognosi ma nonostante le cure intensive Teresa Indrizzi ha [illegible] sato [illegible] vivere ieri mattina.

Da parecchi anni lavorava nel reparto trance della ditta Valsecchi di Crusinallo. L'incidente [illegible] proprio davanti alla fabbrica. Probabilmente la donna stava uscendo dal lavoro. [illegible] tratta ancora di ipotesi, [illegible] quanto sulla dinami[illegible] le responsabilità dell'accaduto sono in corso [illegible] indagini dei vigili urbani omegnesi.



Teresa Indrizzi, 44 [illegible]

Il conducente della vettura investitrice, Agostino Perini, era rimasto sconvolto, e immediatamente dopo essersi reso conto dell'accaduto [illegible] stato colto da un violento choc.

La salma [illegible] Teresa Indrizzi [illegible] stata trasportata ieri nella sua abitazione di via Mozzalina a Cireggio. Non è ancora stata fissata la [illegible] dei funerali.

Investimento di un pedone ieri mattina a Intra, verso le 11,30, in corso Garibaldi, all'incrocio tra via Gottardi e via San Fabiano. La Citroen Visa condotta da Bruno Maranta, 52 anni, camionista, abitante in via Da Bonis ha travolto Catene Pirillo, 67 anni, abitante [illegible] via Roma. La donna stava attraversando [illegible] Garibaldi, provenendo dalla via Gottardi, per immettersi [illegible] via San Fabiano. L'auto del Maranda scendeva da piazza San Vittore in direzione di piazza Don Minzoni. L'urto è stato piuttosto violento, nonostante il tentativo di evitare l'impatto da parte del conducente [illegible] vettura. Catene Pirillo, sanguinante dal naso e dalla bocca, [illegible] stata prontamente soccorsa anche grazie alla presenza, sul luogo dell'incidente, del dottor Paolo Cova. La Pirillo è ricoverata al reparto chirurgia dell'ospedale con ferite in varie parti del corpo. Non è stata resa nota la prognosi.

[a. r.]

Verbania, dopo la lettera-annuncio del sindaco

Tassa sui passi carrabili In città è subito polemica

VERBANIA. In città divampano malcontento e polemiche per l'annunciata applicazione, da parte [illegible] Comune, delle disposizioni contenute nel nuovo Codice della Strada e delle norme [illegible] tributi locali, riguardanti in particolare i [illegible] carrabili.

Con [illegible] lettera firmata dal sindaco Aldo Reschigna i cittadini-proprietari [illegible] passi carrabili sono stati informati che entro il prossimo 31 marzo scadrà il termine di presentazione del[illegible] domanda di rilascio dell'autorizzazione comunale per l'accesso al passo carrabile con relativa posa dei segnali [illegible] divieto di so[illegible].

«A seguito dell'autorizzazione - si legge nella lettera - verrà applicato [illegible] canone ricognitorio che corrisponde al riconoscimento del titolo in forza del quale viene concesso, [illegible] parte dell'ente locale, uno speciale uso del suolo e [illegible] varierà a secondo della zona, oltre alla relativa tassa [illegible] occupazione del suolo pubblico».

Inutile dire che i destinatari hanno accolto male il messaggio del Comune. «In parole più semplici - commentano apertamente i cittadini - si tratta di un ennesima tassa da pagare, per entrare ed uscire da casa propria».

«Non bastava l'Ici - sbotta [illegible] pensionato - adesso arriva anche questa novità. Tra qualche tempo, avanti di questo passo, dovremo pagare anche per passeggiare sul lungolago»

«Ma allora - conclude - se [illegible] suolo pubblico [illegible] così prezioso perché [illegible] si comincia a ridistribuirlo eliminando quei parcheggi a strisce gialle davanti al municipio, riservati ai dipendenti [illegible]unali? Se la legge è uguale per tutti, tutti abbiamo gli stessi diritti e doveri, a cominciare dagli abitanti del "Palazzo"».

[a. r.]

IN BREVE

[illegible]

Le chiese della collina nel mirino di ladri e vandali

Diverse chiese della città e dei Comuni vicini sono state prese di mira nelle ultime [illegible] da ignoti vandali. In alcuni casi essi hanno prelevato i soldi delle elemosine, in altri si sono accaniti contro oggetti sacri o hanno provocato altri danni. Fatti simili [illegible]no accaduti tra l'altro a Pallanza, Trobaso, Cambiasca e Vignone.

[illegible]

Comune e quartieri a confronto sul bilancio

Proseguono le assemblee pubbliche indette dall'amministrazione cittadina nei vari quartieri per un confronto sulle scelte degli interventi del bilancio 94. Gli appuntamenti di questa settimana so[illegible] fissati per domani alla sede della circoscrizione di via Troubetzkoy per Suna e Madonna di Campagna, giovedì nella sede sporti[illegible] di via San Biagio per Unchio e venerdì 4 nella sala consiliare di palazzo Flaim per Intra.

[illegible]

Si riparla del metanodotto per l'isola Pescatori

Si torna a parlare della realizzazione del metanodotto dalla terraferma all'isola dei Pescatori. Incontri in merito vengono promossi dalla Pro loco isolana.

[illegible]

Problemi di trasporto pubblico nei centri montani

I problemi del trasporto pubblico nelle località di montagna sono stati discussi nel corso di un incontro [illegible] gli amministratori dei Comuni dell'Alto Verbano e i rappresentanti dell'Aspan che gestisce i principali servizi. [illegible] sono approfonditi in particolare gli aspetti finanziari e la creazione del nuovo consorzio-azienda.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Esordio tra applausi e «bis» al Teatro Coccia

L'abbraccio di Novara alla «sua» Orchestra

NOVARA. Doveva essere il concerto inaugurale della stagione del Conservatorio ■ ■■■ serata benefica a favore della Croce rossa, ma l'esordio dell'Orchestra Carlo Coccia si è rivelato qualcosa di più: ■ città ■■ voluto salutare con un abbraccio festoso il debutto del complesso sinfonico «made in Novara».

Domenica sera al Teatro Coccia è finita tra applausi e «bis», con il direttore Paolo Gatto che per l'ultimo, la prima Suite dalla «Carmen» ■ Bizet, ha addirittura lasciato ■ podio, concedendo all'orchestre l'onore di darsi l'attacco da sola. Opportunità che i sessanta musicisti hanno sfruttato con perizia, strappando ■■■■ ■■■■ as■■■ al soprano statunitense Carol Byers e al tenore coreano Joon Ju Bae, che con loro si erano esibiti in un programma che comprendeva celebri arie di Verdi, Bizet e Puccini.

Poco prima, avevano offerto come fuori programma altre due pagine di Puccini, «Vissi d'arte» dalla «Tosca» e «Nessun dorma» dalla «Turandot».

Non poteva quindi essere miglior «battesimo» per l'Orchestra Coccia, nata nel '93 anche ■■■ associazione sull'onda dei successi ottenuti proprio nella «bomboniera rosa» ■■■ l'allestimento, tutto novarese, dell'opera «Filemone e Bauci».

Formato in gran parte da musicisti ■■■ Conservatorio «Vivaldi» ■ Novara, neodiplomati ed allievi, ■ quali si aggiungono elementi provenienti da altre città, fra cui Alessandria e Torino, il complesso lirico-sinfonico ha quindi ricevuto un tributo d'affetto che va oltre i valori ■■■■■ nell'esibizione.

«L'Orchestra - ricorda il ■■■stro Vincenzo Cerutti, direttore del conservatorio cittadino - ■■■ appunto ■■■ per rispondere alle richieste che erano giunte da più parti affinché Novara potesse disporre di un proprio complesso per il 'suo' teatro. Ora che l'obiettivo è stato raggiunto, ■ ■■■■■■■ che dall'amministrazione civica giunga la ■■■■■■ collaborazione perché seguano ulteriori sviluppi. Non ■■ dimenticato che avere un'orchestra in città per i neodiplomati significa aumentare le possibilità di lavoro e gli allievi maturano esperienze preziose per il loro futuro ■ professionisti della musica. Dopo questo esordio, più che convincente, mi auguro quindi che questa ■■■■ orchestra possa crescere, affermarsi e collaborare nelle prossime stagioni musicali del Teatro Coccia».

I primi riconoscimenti sono arrivati ■à nel concerto di domenica: durante l'intervallo, il dirigente del Lions Club Novara Ticino Giovan Battista Paglino ha voluto consegnare al direttore Paolo Gatto, a musicisti e cantanti un ricordo per il generoso impegno umanitario.

In precedenza, il presidente della Croce Rossa, dottor Vincenzo Giuliano aveva attribuito al Comune, rappresentato dall'assessore all'Istruzione Teresita Giuliani e alla Banca Popolare di Novara, nella persona ■■ vicedirettore Andrea Bertozzi, altri riconoscimenti per aver patrocinato l'iniziativa benefica assieme al Lions Club.

Pietro Benacchio

Il maestro Paolo Gatto sul podio dell'Orchestra Carlo Coccia, nata a Novara nel '93

EDITORIA LOCALE

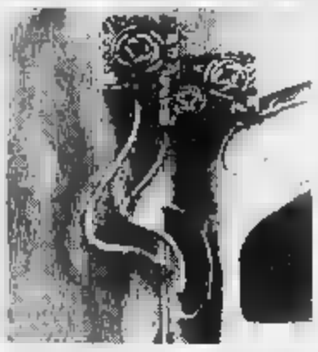
Alla riscoperta della città con l'architetto come guida

È interessante scoprire come tra gli ultimi volumi apparsi nelle librerie cittadine compare anche un prezioso saggio dell'architetto-critico novarese Marco Gramigni dedicato al patrimonio architettonico e urbanistico di Novara. ■iò risulta essere un compendio di alcuni contributi che Gramigni ha recentemente pubblicato ■■ alcuni giornali ■ riviste locali.

I vari saggi che compongono questo elegante volume spaziano dalla architettura ecclesiastica (le chiese di Sant'Eufemia, di San Nazzaro della Costa, ■ altre) alle preesistenze più significative di Novara (la «Casa Gotica» ■ Piazza del Duomo, alle architetture residenziali del Baluardo Quintino Sella), fino ■ tracciare una serie di «significativi itinerari» di carattere moderno, legati allo sviluppo dello stile Liberty e ■ quello contemporaneo. Ma a corredare il testo, accanto ■■ capisaldi del passato (non esclusi alcuni interessanti interventi sulle preesistenti opere architettoniche della provincia: la Badia di Dulzago, i Sacri Monti di Varallo e Orta) meritano di ■■■■ ricordati gli studi più direttamente orientati ad illustrare recenti architetture attuate ■ Novara - si pensi alla presenza del «maestro Luigi Vietti» - o ■ promuovere forme di restauro, tanto in campo architettonico che urbanistico (l'ex ospedale psichiatrico di Novara) degni di menzione della storia ■■lla città.

Il volumetto scritto da Gramigni si presta ■■ essere una «storia» ■ facile lettura anche per i non addetti ai lavori ■ come eventuale approfondimento per chi voglia conoscere soddisfacentemente «l'architettura» o meglio le architetture storiche» che caratterizzano la storia ■ Novara.

Grazie al patrocinio della Banca Popolare ■ Novara, si possono ■■ così leggere sagaci informazioni «architettoniche», riattualizzate dalla critica di un attento conoscitore e interprete dell'architettura moderna e contemporanea. (r. s.)



Un fregio Liberty sul Baluardo Sella

ARCHITETTURA RELIGIOSA E «LAICA» DI ■■■■■■

■ Marco Gramigni
Edito in proprio
Pag. 112, illustrate in bianco e nero
Senza indicazione di prezzo

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Eldorado
Tel. 624.158
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/6000

L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milians, D. Sutherland (Usa '93) — ■ un viaggio ossimoreo il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» ■■ commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Vip
Tel. 625.868
■ 20/22,15
Lire 10.000/6000
(merc. fer. 8000/5000)

Demolition man ☆
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione ■■ dare ■ caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

■. 474.625
Or.: 16,30/19,40/22,15
L■
(lun. fer. 7000/5000)

OGGI RIPOSO

Faraggiana
Tel. 627.676
Or.: Inizi. 19,40/22.15
Lire 10.000/6000
(mart. fer. 8000/5000)

La casa degli spiriti
■■ *August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Vittoria
Tel. 623.395
Lire 10.000/6000
Or.: 20,10/22.15

Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con E. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Ital. '93) — L'erede ■ un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di ■■ ragazzo povero ma bello N. V. ■ 40' **Romantico**

S. Cuore
Tel. 465.464
Or.: in. 20/22,15 L. 6000
Mart. non fest. L. 5000

L'uomo s■■■ volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi scapestri in un paese N. V. 1h 56' **Grammatico**

PERNATE
S. A■■■■
Or.: 16/21
■■ ■■■■■

OGGI RIPOSO

ARONA
■■■ ■■■■
Tel. 45 534
Or.:
Lire 8000 - 5000

■■ ■■

BELLINZAGO *
Vandoni
Or.: 14.30/16,30/20/22
Lire 7000/5000

OGGI RIPOSO

BORGOMAN. * *
Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20/22
Lire 10.000/6000

Luce ■■■■

Nuovo
Tel.: 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/6000

Demolition man ☆
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un ■■ delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

■■■■■
Tel. 81.741
Lire 1■■■■■■

Inizio ore ■■ ■■■ (Cinetorium)

CAMERI
Ballardini
Tel. (0321) 244.394
Lire 5000

OGGI RIPOSO

■■■■■■■
Corso
Tel. 240.553
Lire■■■■■■
Or.: in. 20/

Luce ■■■■

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Or.: 20/22,30
■■■■■■■

Un mondo perfetto ☆
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un d■■■■uto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

■■■ 1 - Sala 2
Tel ■■■■■■
Or.: 20/22,30
Lire 9000/5000

La casa degli spiriti
■■ *August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

■■■■■■■

L'ALLENATORE ADESSO RISCHIA IL POSTO

Dopo il crollo con l'Olbia traballa la panchina del tecnico

Del Neri: «Adesso aspetto le decisioni della società»

Dopo la seconda sconfitta consecutiva, la panchina di Gigi Del Neri è in pericolo

NOVARA

Gli Azzurri s[illegible] affrontati contro un'altra formazione sarda, l'Olbia, questa volta in casa, davanti a loro pubblico e adesso Del Neri rischia il posto. Domenica il tecnico non ha voluto parlare. Ieri mattina però ha [illegible] i giocatori al campo. Si è intrattenuto con loro nel chiuso dello spogliatoio per circa un'ora. Poi, con breve allenamento e alla fine tutti a casa per una giornata di riposo. Si riprende domani con gli allenamenti, sempre che nel frattempo non siano maturate delle novità.

Del Neri è molto abbattuto, deluso dai suoi giocatori, ma sereno perchè convinto di aver fatto appieno il suo dovere. Aspetta le decisioni della società. «Mi rendo conto che quando le cose non vanno qualcuno deve pagare. Sono pronto ad assumermi tutte le responsabilità. Non mi tiro certo indietro. Non [illegible] quale potrà essere il mio destino. Sono a disposizione della società. Mercoledì mattina avrò un colloquio con il presidente, vedremo».

Ma dopo la prestazione avvilente (c'è stato chi l'ha definita vergognosa) di domenica, Del Neri non ha niente da rimproverarsi? «In questa stagione ho sbagliato anch'io, ma questo non è il momento di parlare. Aspettiamo le decisioni della società. Mi sembra impossibile però che i ragazzi abbiano disimparato a giocare. Non invoco scusanti per gli assenti, non sarebbe corretto, ma mi chiedo come si possa disputare una partita così sciatta, senza mordente, senza intensità». Ma avrete parlato, nello spogliatoio, quali giustificazioni danno i giocatori? «Non ci sono grandi spiegazioni quando si continuano a subire gol su palle inattive, com'era già avvenuto ad Ospitaletto. Vuol dire che manca la necessaria concentrazione, che non c'è la giusta tensione emotiva per la partita. Ma il nostro problema vero è che poi non riusciamo a rimediare. Non siamo capaci di andare in gol, è questo il nostro limite. Allora i tifosi hanno ragione di contestare e dobbiamo ammettere che lo hanno fatto anche in maniera molto civile».

Renato Ambiel

Ma dov'è la nuova società?

Tarantola vuol consultarsi prima di prendere decisioni

NOVARA. Con la squadra in crisi, la vicenda societaria del Novara calcio torna di grande attualità. Avviene, paradossalmente, perchè su questo fronte non sono maturate le novità annunciate. Il presidente Tarantola ha ammesso domenica di non aver più sentito gli interlocutori dell'ormai famoso incontro del 7 gennaio scorso a conclusione del quale il sindaco Sergio Merusi emise un comunicato. Si ufficializzava l'avvenuto intesa fra Tarantola ed il nuovo gruppo capeggiato dal petroliere Dino Armani che dovrebbe affiancarlo nella nuova gestione della società. Dal suo il petroliere ha recentemente [illegible]nito quella con il Novara «Una storia strana. Anche il sindaco Merusi è venuto a chiedermi di entrare nella società. Poi però non ho più visto nè sentito nessuno...» Una dichiarazione che può essere diversamente interpretata ma dimostra certo un grande entusiasmo di impegnarsi in quest'avventura. E le ultime prestazioni della squadra avrebbero raffreddato anche qualche azionista fra i più importanti. Staremo a vedere quel che succederà. Certo è che un disimpegno, a questo punto, dovrebbe essere ben motivato anche per una questione di stile oltre che di sostanza.

Lo stesso presidente Tarantola ha ammesso ieri che prima di prendere qualsiasi decisione a livello tecnico (leggi sostituzione dell'allenatore) intende consultare i suoi più stretti collaboratori per interpellare i suoi eventuali compagni di cordata.

Non è mistero che Tarantola sia intenzionato ad avvicendare Del Neri sulla panchina del Novara perchè, da inguaribile ottimista, è ancora convinto nonostante tutto, nonostante il ritardo dalle prime sia salito a dieci punti, di poter ancora raddrizzare quella stagione. E avrebbe anche in mente il nome del nuovo tecnico ma non vuole certo decidere da solo in un [illegible] così delicato della vita societaria. Nè si sente in grado di mettere i futuri dirigenti di fronte al fatto compiuto. Una mossa che potrebbe pregiudicare un'operazione che fatica già troppo ad andare in porto, se addirittura non è tramontata.

Per questi motivi non sono da prevedere soluzioni in tempi brevi. Ma siamo poi sicuri che la sostituzione dell'allenatore risolverebbe, da sola, i problemi di questa squadra? O non sarebbe forse più utile e non rappresenterebbe invece la necessaria sferzata per un ambiente molto depresso, il sapere che c'è davvero la nuova società?

[r. amb.]

Il tandem d'attacco Folli-Speltà è rimasto a secco anche domenica contro l'Olbia. Sopra, il petroliere Dino Armani che dovrebbe entrare nel direttivo del Novara Calcio

SPORT FLASH

VOLLEY

Romagnano sempre più in alto, preoccupa l'Interlinea

Alle stelle le squadre sestese di volley, sempre più in basso l'Interlinea Novara. In B1 l'Aceto Ponti Romagnano conferma di poter puntare a qualcosa di più della semplice salvezza, espugnando 3-0 Codigoro. In B2 femminile il Pavic mantiene il secondo posto battendo 3-0 il Varese. Nel maschile, l'Interlinea incappa nella quinta sconfitta consecutiva, 3-1 dal Casalmaggiore. In C1 femminile la Sanmartinese passa a Piossasco 3-1, mentre la Copar Novara cede a «domicilio» contro il Fortitudo Torino, 3-1.

NUOTO

Fioravanti stroppa il minimo per gli «italiani»

Domenico Fioravanti, punta di diamante della Libertas Nuoto Novara, non ha deluso le aspettative degli allenatori Paolo Sartori e Simona Pioli. Nelle gare valide per l'ammissione ai campionati giovanili, Fioravanti ha realizzato un ottimo 4'38" nei 400 misti. Fioravanti ha bissato il successo nei farfalla e nei 100 dorso.

GINNASTICA [illegible]

Pro Novara e Libertas fanno incetta di medaglie

La seconda prova campionato maschile serie A ha portato fortuna alla Pro Novara. La formazione capitanata da Paolo Bucci ha ottenuto a Meda l'ottavo posto, migliorando il risultato della gara di Fano. Nel femminile, sugli scudi Irene Cornacchiari, che si è laureata campionessa regionale della categoria master seniores nel corpo libero. Anche la Libertas Novara ha fatto incetta di titoli, conquistando tre titoli regionali, due secondi e quattro terzi posti.

PESISTICA

Atleti novaresi subito in evidenza a Borgomanero

In luce i giovani pesisti novaresi al primo appuntamento agonistico dell'anno organizzato dalla Pesistica Borgomanero. In campo esordienti, cadetti e speranze, per un totale di 25 atleti. Da segnalare l'esordio dell'ultimo acquisto del Borgomanero, Paolo Zanetta. Anche le nuove promesse della Pesistica Omegna hanno ottenuto buoni risultati.

[illegible]

Il Novara ha girato la boa di metà campionato senza aver perso un solo punto

Gli azzurri hanno fatto tredici

E' il numero di vittorie conquistate nel girone d'andata, sempre in attesa della sentenza del giudice sportivo sul reclamo del Vercelli. Ma per Bernardini e compagni la stagione deve ancora entrare nel vivo

NOVARA. Ventiquattro punti ventiquattro disposizione (che potrebbero diventare ventisei in settimana, in attesa della sentenza del giudice sportivo sul reclamo del Vercelli) primo posto in classifica con tre lunghezze sul [illegible]no secondo, i 38 gol realizzati (media di dieci a partita), 33 incassati.

Sono i numeri della «corazzata» Hockey Novara, che venerdì sera ha chiuso il girone d'andata a Viareggio, conquistando la tredicesima vittoria consecutiva. Un cammino irresistibile, al quale nessuno è ancora riuscito opporsi. Gli azzurri hanno addirittura fatto meglio dell'anno scorso.

Insomma, questo Novara formato nazionale sembra davvero non conoscere avversari e forse non hanno torto quei tifosi che attendono ansia la coppa dei Campioni: allora, contro le migliori squadre spagnole e portoghesi, si vedranno partite equilibrate.

Già, perché il quintetto diretto Gianni Innocenti ha trasformato tutti i match, anche quelli più difficili, quelli che sulla carta potevano nasconderе le maggiori insidie, in passerelle trionfali, formalità per arrotondare la classifica.

Roberto Crudeli è il perno difensivo del Novara che si avvia al girone di ritorno

Ma attenzione, è ancora molto presto per incensare e per incoronare il Novara squadra dell'anno. D'accordo, attualmente gli azzurri sono al di fuori della portata delle rivali, ma la stagione deve ancora entrare nel vivo. Playoff scudetto e la tanto agognata coppa Campioni distano ancora parecchi mesi. E qui sta il punto.

Ovvero, capacità di Gianni Innocenti di saper gestire le energie di una squadra che, con i Mondiali, ha cominciato la stagione un mese prima delle altre squadre. Lo «skipper» del Novara, poco prima di andare alle festività natalizie, aveva assicurato che la sua squadra avrebbe mantenuto la condizione, anzi, avrebbe finito in crescendo. Saranno proprio gli azzurri, e i risultati ottenuti a confermare e a smentire la teoria dell'allenatore novarese. Per concludere, resta da segnalare l'increscioso episodio avvenuto sabato durante Vercelli-Lodi. Un tifoso giallo-verde ha sferrato un pugno a Mirko Bertolucci che aveva infilato il gol del pareggio lodigiano. Tutto questo a una settimana dal «caso-Francazio», e dopo che la società vercellese aveva condannato e stigmatizzato il comportamento della tifoseria azzurra.

[m. p.]

BASKET

In serie C e D

Omegna brava sfortunata Lo Brix a picco

NOVARA. Vince con qualche affanno la Recordgel, mentre la Maya impensierisce anche il quotato Genova. In D perdono Verbania e Novara, vince in trasferta la Sicas. Faticano imporsi (89-83) con l'ultima in classifica i borgomaneresi che comunque riescono a interrompere la serie negativa e a conquistare i due punti in palio. Perde di misura (70-71), invece, la Maya impegnata contro la seconda in classifica Genova. Sull'ostico campo di Omegna i liguri hanno stentato a tenere in pugno la partita e soltanto a fil di sirena hanno prevalso, di lunghezza. In D il Verbania perde Cuneo (100-92) e fa svanire la possibilità di agganciare il Biella in terza piazza staccandosi dal gruppone a quota 22.

Vince, invece, la Sicas che Torino batte la Ginnastica per 82-90. I ragazzi Barbera agganciano i cugini verbanesi a quota insieme con Saluzzo e Fossano. Torna a perdere la Brix che rimedia 17 punti a Fossano e si fissa in quart'ultima posizione.

[b. c.]

CALCIO FEMMINILE

Biancorosse terze in B

Trecate di misura in campo neutro ad Persiceto, 1-0

CAMERI. Il campo neutro di Cameri ha portato fortuna all'Acf Trecate. Le biancorosse hanno battuto, per 1-0, il Persiceto. Agguerrite e combattive, le [illegible]nesi sono riuscite spezzare il gioco delle trecatesi.

La formazione rossoblù ha voluto prendere le debite contromisure contro il Trecate, che all'andata aveva inflitto alla squdra un secco 3-0. Il successo biancorosso arriva al 1' dalla conclusione della prima frazione di gioco, firmato dalla capitana Ricchi. Nella ripresa le modenesi tentano di portarsi in pareggio, ma sono sempre bloccate dalla difesa trecatese. L'Acf guadagna due punti preziosi per risalire la classifica: a quota 23, a pari merito con il Calendasco, e [illegible] della capolista Milan. La trasferta di domenica preannuncia tranquilla: le trecatesi saranno impegnate con il fanalino di coda La Spezia.

[c. m.]

Belli, in grande forma, autore della rete scaccia-guai con la Caratese

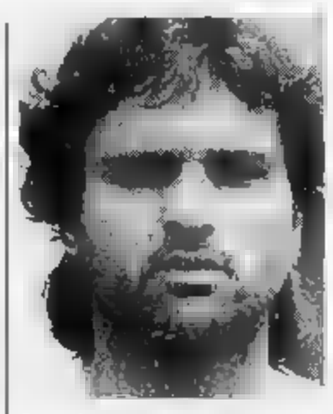
Verbania brutto ma sorridente

Dopo tredici giornate è tornato alla vittoria

VERBANIA. Oltre tre mesi, tredici giornate di campionato: tanto, troppo è dovuto passare perché Verbania riassaporasse il gusto della vittoria. L'1 a 0 sulla Caratese lascia agli uomini di Guidetti uno spiraglio di speranza in una situazione di classifica compromessa.

Non si può negare che il ritorno al successo sia coinciso con una delle prestazioni stagionali più brutte. Questa volta ha tenuto la difesa, messa sotto in tante occasioni per le sue incertezze, ma la compagine ha espresso ben poco gioco e ancor meno da rete. Ad certo punto della gara è sembrato che i locali avessero quasi «paura» di vincere: condizione peraltro comprensibile sul piano psicologico dopo la lunga astinenza dal successo, come dimostra anche l'esplosione di gioia al triplice fischio di chiusura.

Le dichiarazioni di fine gara del mister degli ospiti Antonio Sala («I miei avrebbero meritato qualcosa più, soprattutto per ciò che hanno fatto nella ripresa») dimostrano che le parti si sono una volta tanto rovesciate. Dopo essere usciti tante volte dal campo con i complimenti per il gioco espresso ma a bocca asciutta, i biancoverchiati hanno badato a non sprecare. «Il risultato prima di tutto» l'imperativo imposto dalle circostanze e lo conferma Belli a nome dei compagni. «Non abbiamo giocato bene, è vero - dichiara il bomber - ma ora ci serve soprattutto ritrovare fiducia, convinzione nei nostri mezzi e un po' di quella fortuna con la quale siamo decisamente in credito. In questo senso i due punti sono il miglior toccasana». Guidetti annuisce.



Fausto Belli, prezioso bomber

Intanto lo Belli si conferma in grande forma. Rientrato dopo due giornate di sosta forzata, il capocannoniere dei lacuali ha fatto centro a Lissone recuperando un importante pareggio e domenica non si è fatto pregare nel mettere a segno l'unica palla-gol capitata nei suoi paraggi.

[s. r.]

Coppa delle Regioni, determinanti le vittorie ottenute dai novaresi

Il Piemonte ringrazia «Quisquash»

Gli atleti di Mittino mandano ko Toscana e Liguria

NOVARA. Se il Piemonte ha conquistato la Coppa delle Regioni, il merito è anche dei novaresi del Quisquash Club. Con la vittoria registrata domenica sui campi bolognesi dello Squash Village, il Piemonte si è guadagnato l'ambita coppa e il titolo campione italiano specialità.

Nella rappresentativa piemontese erano ben quattro le presenze novaresi, che a turno sono scese in campo.

Si tratta di Mauro Ardizio, Andrea Bailetti, Mimmo Fassetta e Pietro Mittino, allenatore e direttore sportivo della squadra del «Quisquash».

Il primo risultato positivo è arrivato contro la Toscana, per 3 a 0, grazie ad Ardizio, Bailetti e Mittino. Nel pomeriggio, a sfidare la formazione piemontese ci ha provato anche la Liguria. Identico risultato 3-0, conquistato con Ardizio, Bailetti e Mimmo Fassetta.

Pietro Mittino, d.s. del Quisquash

Il Piemonte si è così aggiudicato la Coppa Regioni a punteggio pieno. Il carnet del «Quisquash» si arricchisce ulteriormente, dopo le belle vittorie realizzate nel '93 sui campi di tutta Italia.

«La vittoria - dice Massimo Contaldo, della dirigenza - è stata davvero una sorpresa, dopo soli due anni di attività. Il risultato è il frutto di lavoro tecnico e dirigenziale che non è fallito. La buona prestazione è merito anche della supervisione di Tom Prentice, che, compatibilmente i suoi impegni, allena periodicamente la squadra». Una bella affermazione anche per lo squash piemontese, che non ha ancora acquistato, a differenza di quello ligure e lombardo, squadre di grande caratura. Con la vittoria di domenica la regione ha compiuto un notevole salto di qualità. Così anche il club della Bicocca, dove l'attività agonistica, dopo l'affermazione di domenica, non si ferma.

Gli atleti proseguono gli allenamenti per i tornei che si terranno tra breve sui campi del club.

[c. m.]

COMPRARE SI PUO' INVESTIRE INVECE ... PARLANE CON SICA

l'immobiliare

A BARDONECCHIA APPARTAMENTI VARIE METRATURE

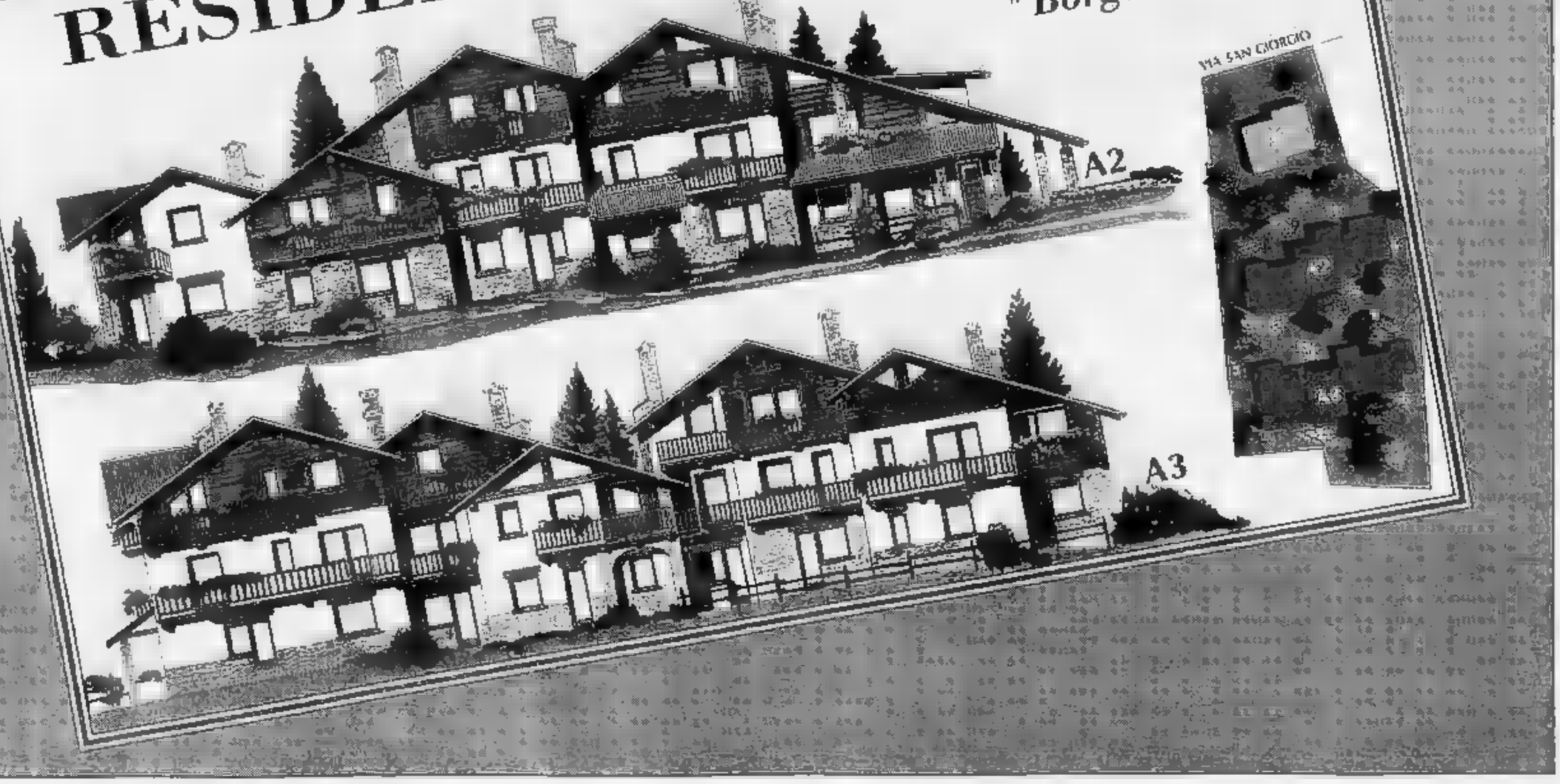
Per informazioni e prenotazioni:
Bardonecchia via Medail, 65/a - via Medail, 76 Tel. 0122/99715 - 999847 • 011/5817620

RESIDENZA "DES SAPINS"

vicino alle piste

RESIDENZA "S. GIORGIO"

Zona Residenziale
" Borgo Vecchio"



Porta Palazzo, ancora tensione dopo la protesta: i magrebini si difendono

«Via Cottolengo, il nostro suk»

«Questo è il punto d'incontro per tutti noi»
I residenti: siamo assediati dagli spacciatori

Quanti uomini in divisa, ieri, a Porta Palazzo. Controlli e ufficio, pattugliamento continuo, stazione mobile dei carabinieri ferma nei punti più caldi del gran bazar dell'eroina. «Siamo contenti, polizia e carabinieri adesso sempre qui, fermadrogati e spacciatori. Comincia a rivivere» dicono i negozianti che dieci giorni fa avevano appeso lo striscione spacciatori extracomunitari, dando così il al «nuovo corso».

Quante forze dell'ordine, anche quanti discorsi sugli angoli delle strade. Dibattiti in piena regola tra le diverse componenti coinvolte: residenti, commercianti, immigrati e persino tossicodipendenti. Tutti a dire loro sulle condizioni di piazza della Repubblica e vie limitrofe. Tutti la manifestazione di domenica mattina, con l'on. Borghezio, Lega Nord, che nel megafono urlava la «paura» il disagio degli abitanti di via Cottolengo.

Ma perché proprio via Cottolengo? «Questa strada, da tempo - spiega Mohammed Zineddine, responsabile del "Raggruppamento dei marocchini di Piemonte e Valle d'Aosta" - è il punto di ritrovo dei nordafricani di Torino: si viene qui per incontrare un amico, cercare una casa, dei mobili, informarsi se c'è lavoro. Siamo tanti soprattutto la domenica». «E' il nostro suk, la nostra piazza» dice un altro. La prova? Ieri mattina di mano in mano passavano i fogli gialli con il calendario del prossimo Ramadan e un volantino della Cgil sul coordinamento degli immigrati.

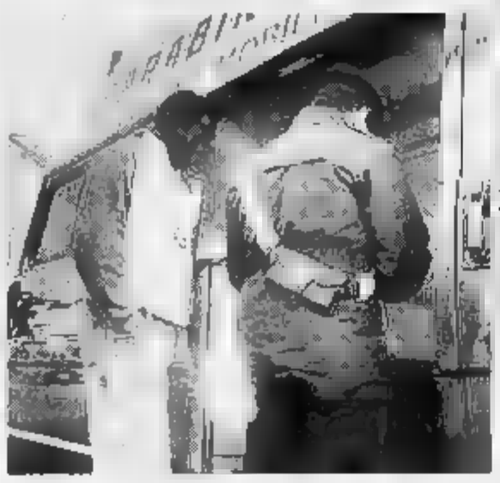
Un punto di ritrovo che attira lavoratori regolari, clandestini, di tutto po'. Tant'è che il sabato e più la domenica chi arriva nel primo tratto via Cottolengo ha la sensazione di essere sbarcato a Casablanca.

«Già, solo che qui siamo a Torino» ribatte Umberto La Ferrara, residente. «Nel fine settimana - spiega - i marocchini vendono tè, latte, spezie, videocassette davanti ai nostri portoni e uno deve uscire o entrare con la macchina non può per la ressa che c'è. Non ce l'abbiamo con gli stranieri in generale, ma con quelli che comportano male o disturbano. E ce l'abbiamo anche gli italiani con i furgone vengono a vendergli tonno in scatola».

«Però è giusto - interviene Amadi, tunisino - che domenica abbiano impedito a tutti quelli con la pelle scura di entrare in questa via? E' razzismo».

Buoni o cattivi. «Siamo disperati - dice ad alta voce madre - qui circola troppa droga. Ci sono angoli pieni di drogho, ho paura per la mia bambina di otto anni». Interviene un ragazzo pallido, palpebre che faticano sollevate. «Signora, io sono un tossico. Le assicuro che prima buttare la siringa ho messo il cappuccio all'ago: anche a un può restare un po' di buon senso. E comunque non bisogna criminalizzare solo gli extracomunitari. Lo dico perché lo so: l'eroina non arriva dal Marocco. Se qualcuno di loro spaccia, la droga la trova qui».

Gli immigrati: «Chiudere via Cottolengo a chi ha la pelle scura è razzismo». I commercianti soddisfatti dei controlli polizia, carabinieri e vigili



Polizia, vigili e carabinieri hanno intensificato i controlli

Intervione un anziano: «Sì, il marcio c'è da una parte e dall'altra. Un mucchio di gente di Porta Palazzo se la prende con gli stranieri che spacciano o comprano vendono roba rubata, e hanno sempre fatto le tutto questo contrabbando di sigarette - dice il tabaccaio all'angolo - prima non c'era. Io ho molti amici tra gli immigrati e non mi piace che si tensione. Un po' di ordine però deve esserci».

Replica Mohamed B., aria studente, un irregolare: «Molti di noi qui da quattro anni, speranza di ottenere prima o poi permesso di soggiorno, l'unico mezzo per avere un vero lavoro. Molti di noi l'avrebbero trovato, nonostante crisi. Ma gli italiani in ci prendono, hanno paura. Se non si in regola è facile finire male. Comunque, chi spaccia deve via». Mohamed B. l'altro giorno è investito da un'auto, un grosso cerotto sulla nuca. «Per favore, scriva: no finito pronto soccorso, mi hanno dato diversi punti. Però quando i vigili sono accorti che clandestino mi hanno dato torto: così devo pagarmi le cure». La tensione si smorza. Parlare, megafoni, fa bene.

Maria Teresa Martinengo

Si scatenano i banditi: quattro colpi in poche ore, due banche prese d'assalto

Soda caustica e cloroformio come armi

Narcotizzata la proprietaria di una gioielleria

Narcotizzata con tampone imbevuto di cloroformio e soda caustica, la titolare di una gioielleria Rivoli è stato rapinata di tutti i preziosi che aveva in negozio. E' ricoverata all'Oftalmico: quel tampone le ha infiammato gravemente gli occhi.

Ma ieri pomeriggio un'altra donna è stata sequestrata negli uffici di una finanziaria di via Tripoli: narcotizzata, imbavagliata rapinata. E poco prima due banche sono state rapinate: bottino centinaia di milioni.

Il fatto più grave è successo alle 13,30, nella gioielleria Smeraldo, negozio nella Galleria dei mercanti, a Città Mercato. Rosa Ciurleo, 50 anni, strada dei Prati, Caselette, si è recata al lavoro alle 13,30. Ad attenderla, due uomini, uno sui 50 anni, l'altro giovane. una scusa l'hanno fermata. Ma lei ha tirato dritto e i sono spariti. Aperto il negozio, doveva cambiare la vetrina, uscita sulla porta, qui è scattato l'agguato. I due sconosciuti l'hanno aggredita e immobilizzata, le hanno sul viso un tampone imbevuto varie sostanze irritanti narcotizzanti: soda caustica, acquaragia, cloroformio, olio canforato. Un grido, donna caduta svenuta.

La rapina più grave è successa alle 13,30, nella gioielleria Smeraldo, a Città Mercato. La titolare negozio è stata immobilizzata bloccata narcotizzanti

I due sono hanno portato via dalla cassaforte tutti i rotoli di gioielli, per un valore centinaia di milioni. Poco dopo è arrivata la commessa, Stella Lombardo, 27 anni: ha chiamato i carabinieri, ma dei banditi nessuna traccia. Rosa Ciurleo è stata trasportata prima in ospedale a Rivoli e subito dopo all'Oftalmico.

Brutta avventura anche per la segretaria della Finlady, finanziaria specializzata in prestiti alle donne, con sede in via Tripoli 106, al pianterreno. Alle 16 la donne, che in quel momento era sola, ha aperto la porta due sconosciuti che chiedevano informazioni. I rapinatori l'hanno minacciata, legata, narcotizzata uno spray. Quindi hanno portato via circa 5 milioni in contanti, assegni e tutti gli ori che la segretaria aveva addosso. La segretaria riuscite a liberarsi solo dopo un'ora circa.

Rapine in contemporanea alla filiale della Crt piazza Chironi e all'agenzia di Turati 18 del San Paolo. 15,25 tre giovani a volto scoperto sono entrati alla Crt: uno, armato di revolver, ha intimato a un impiegato di dargli tutti i soldi: circa 10 milioni.

Alle 15,25 è invece scattato l'allarme in Turati. Quattro uomini, camuffati barbe baffi posticci, oltre che con vistosi occhiali da sole, hanno fatto irruzione armati nell'agenzia del Paolo. Sotto la minaccia delle armi si fatti consegnare circa 100 milioni. sono fuggiti passando dal retro san Secondo dove li aspettava altro complice a bordo di un'auto.

SAPER SPENDERE

Carnevale dei bimbi con tanti dolci

CARNEVALE in sordina, ma per grandi e piccini pur sempre una festa - scrive "nonno" Giuseppe "rifugiato" nella casa di campagna in provincia "dove tutto costa meno e la vita più serena" - in famiglia numerosa con un nugolo di nipotini lo festeggia sempre. Margherita, mia moglie, provvede ai dolci, tanti e buoni, vorrebbe fare una sorpresa con ricette nuove. Volete accontentare due nonni?».

Da Lia Ambrosini della scuola di cucina La Gourmandise, ricetta per i torroncini fatti in casa: versare 200 g di zucchero in un pentolino (meglio se rame non stagnato) e unire 0,5 di di acqua, portare a bollore e fare sciogliere lo zucchero, aggiungere 500 g di miele e cuocere a f dolcissimo fino a ottenere un composto denso (attenzione, il segreto è la cottura). Montare a neve due albumi e incorporare al composto. Sbollentare per qualche minuto 600 g di mandorle, privarle della pellicina e tagliarle a Fare forno tiepido e quando hanno raggiunto lievissima doratura unire calde al composto. Foderare con ostie uno stampo rettangolare non troppo alto, versare il composto, livellare, coprire con ostie e lasciare riposare per 24 ore. Sformare torrone e, se si vuole, incartare come caramello.

Castagnole: mescolare in una ciotola due uova, 20 g zucchero, 20 g di burro fuso, quattro cucchiai di vino bianco dolce, un pizzico di . Incorporare poi po' di farina setacciata quanto basta per ottenere un composto liscio e sodo. Lavorare a lungo l'impasto sulla spianatoia infarinata; dividere in mucchiotti che tirerete in cordoncini larghi un pollice; tagliare a pezzetti come castagne friggere abbondante olio.

Bombette ricotta: impastare 400 g di ricotta romana con 100 g di farina, tre uova e un tuorlo, 4 cucchiai zucchero, una bustina di vanillina, un paio cucchiai di acqua d'arancio. Si dovrà ottenere un impasto molto sodo, far riposare un paio d'ore in frigo. Con le inumidite fare palline grandi noci, tuffarle in olio bollente friggendole poche per volta.

E Mario Sobbia: knodel di prugne. Lessare 200 g di patate, pelarle, passare al setaccio, impastare 50 g di farina e formare piccole palle: infilare nel mezzo una prugna morbidita in acqua e senza nocciolo un pizzico di zucchero. Ricomporre la palla, cuocere acqua e sale. In una padella burro, due cucchiai di zucchero due di grattato fare rosolare (senza caramellare) i knodel scolati. Servire caldi.

Pane di castagne: cuocere g di polpa di castagne coperte di latte, scolare passare al setaccio, incorporare 50 g di burro fuso, 200 g di farina e 200 di zucchero, intero rossa impastando. Se si vuole più morbidezza unire pizzico di lievito. Formare piccoli pani, arrotolarli a salamini, tagliarli lunghi 5 cm e dare forma di mandorle. Disporre sulla placca del forno unta di burro, spennellare con uovo sbattuto e infornare a forno moderato.

Budino pane e mele: sbucciare e privare del torsolo 4-5 mele, tagliare fettine mettere in casseruola con 50 g di burro già sciolto, rosolare leggermente unendo un cucchiaio di zucchero e un bicchiere di vino bianco dolce. Cuocere fino a quando spappolate e unire 5 cucchiai di marmellata di albicocche o pesche, amalgamare ancora qualche minuto. Togliere dal fuoco e raffreddare. Tagliare la crosta a una decina di fette di pan carré, dorarle velocemente in burro spumeggiante. Imburrare uno stampo pareti alte, spolverare zucchero, foderare con parte del pane; riempire il composto e coprire con pane. Informare a 160° e cuocere per minuti. Sformare tiepido.

Torta di fagioli: cuocere 250 fagioli secchi ammollati e passare al setaccio, aggiungere 100 g di zucchero e tre tuorli, poi gli albumi montati a ben salda un pizzico di cannella. Versare in una tortiera imburrata e spolverizzata di abbondante pangrattato, cuocere per 30 minuti in forno.

Simonetta

E' tornato lo smog

Superato il livello di attenzione

Cessato il vento è tornato l'inquinamento atmosferico. Ieri lo smog già superato livello di attenzione, come hanno rilevato i tecnici dell'Usl nelle centraline dislocate nei vari punti della città. Nelle settimane le correnti d'aria avevano spazzato via la nube dei gas di scarico. Ma nelle ultime 48 ore, grazie all'alta pressione, smog è tornato stagnare sulla città.

In piazza Rebaudengo, in via Madama Cristina, in piazza Rivoli e in via Guido Reni vi sono stati superamenti del limite dei 200 microgrammi per biossido di azoto. Ce sono stati cinque per l'ossido di carbonio i 15 milligrammi per metro cubo) in via della Consolata, in piazza Rebaudengo e in piazza Rivoli. Già domenica in corso Duca degli Abruzzi laboratorio delle Ferrovie aveva riscontrato una situazione analoga.

LA CITTA' DEI SALDI
SCONTI FINO AL 70%
Nikon SALDI
LA CITTA' DELLE FOTO
Grande marvin
FOTO OTTICA VIDEO HI-FI
Sede: P.zza Lagrange 45
Negozi MARVIN PHOTO & PHOTO: C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31 - Torino
EFF. COM. L. 80

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
FASHIONS - MONZA - Tel 039 324
Via Sgambati 25 (vicino al Parco di Monza)
TORINO (TO) SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Tel 945.58.85
EFF. COM. L. 80

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
I corsi verranno svolti in base alle nozioni dell'ABC della pranoterapia del dr. Massimo Inardi. Gli interessati sottoporsi a test attitudinali.
Inoltre organizza professionali di RIFLESSOLOGIA PLANTARE
Per informazioni Piemonte e Valle d'Aosta sig. Chindamo Elio, tel. 011 397.24.26
Per informazioni Torino e provincia sig. Stafferi Pasquale, tel. 011 319.24.86

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
GRANDE SVENDITA
Prossima riflata presso il San Giorgio. Vi aspettiamo!

TIGRA
ECCEZIONALE VENDITA MODELLI ESCLUSIVI SFILATE
TORINO - Tel. 53.26.24

SABET
P. Angelli 2
Tel.

CERCHI UN PRESTITO URGENTE?
FINANZIAMENTI
60.000.000 / 250.000.000
FINALIEN RISOLATI

NEI NEGOZI
Soloseta®
LA TUA VECCHIA CRAVATTA vale L. 15.000
TAGLIANDO DA PRESENTARE ALLEGATO AD UNA VECCHIA CRAVATTA DI SETA CHE CI CONSEGNERETE
TORINO
VIA P. MICCA 21/A - Tel. 542118
VIA LANZO 76/C - Tel. 2264665
L'OFFERTA NON È CUMULABILE, È VALIDA PER SINGOLO ACQUISTO PRESENTANDO UN SOLO TAGLIANDO, ED UNA CRAVATTA. (SCADE IL 28 FEBBRAIO 1994)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizi il trattamento in questo periodo. L'istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono, che la loro caduta si può arrestare, che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 46 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatori professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 3-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.

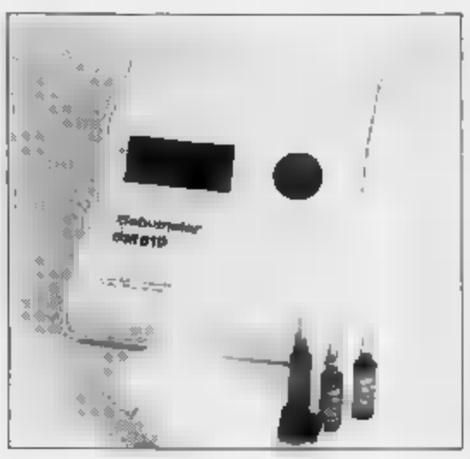
IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321-1818161
Torino: Via Roma 366
Tel. 011-530214-543867
Asti: Pza Martiri Liberazione 9
Tel. 011-559-6681
Cuneo: Cso Nizza 63
Tel. 011-530214
Aosta: Via F. Chabod 30
Tel. 011-530214
Imperia: Via Donaldo 16
Tel. 1678/61455 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero Verde-Tel. 1678/61455



Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

RADIO LA GAZZETTA SPORTIVA

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Rebelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Sperzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Lai	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltrame / Z.N. Malaloan	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 430.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI" Casella Postale 401 - 10100 Torino Centro
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Per la pubblicità su LA
PK publikompass
10100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
13051 BIELLA
Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 1 Febbraio 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
MILANO
Via Carducci 28
Tel. (02) 86.470
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Il prestigioso lanificio di Trivero avvia un nuovo piano di ristrutturazione

Mario Zegna, 50 posti in meno

Dalla prossima settimana incontri col sindacato. Ma il progetto non avrà effetti traumatici sui dipendenti: andranno direttamente in pensione tra il '94 e il '95, dopo la cassa integrazione

BIELLA. Il lanificio Mario Zegna di Trivero ha avviato un progetto di ristrutturazione: la settimana prossima inizieranno i primi incontri coi sindacati, ma si parla di una cinquantina di operai che saranno messi in cassa integrazione. Valentino Bosso, tornato alla guida dell'azienda dopo le dimissioni del presidente Borsero, conferma l'esistenza del piano, ma orgogliosamente respinge le parole di crisi e parla invece di rilancio, di una prova della volontà dei titolari di dare un assetto più agile e competitivo all'azienda.

Del resto la storia della Mario Zegna come di altri grandi lanifici del Biellese è fatta anche di ciclici progetti di adeguamento alle esigenze di mercato. Lo stabilimento attuale risale al 1941, anno il nucleo originario di imprenditori è quello che all'inizio del secolo, nel 1910, diede vita alla «Fratelli Zegna di Angelo»: tre fratelli (Mario, Edoardo ed Ermenegildo) che crearono un impero laniero. Nel 1916 Edoardo abbandonò la società e nel 1941 si separarono anche Mario ed Ermenegildo: i due lanifici, che oggi portano i loro nomi, sorgono uno accanto all'altro a Trivero. E Valentino Bosso è il nipote di Mario Zegna.

Il lanificio, specializzato in tessuti cardati, ebbe un primo periodo burrascoso nel 1970 quando, da piccola azienda familiare, con massicci investimenti diventò un'industria con 300 dipendenti e macchinari all'avanguardia. Dieci anni più tardi la nuova svolta per dare alle stoffe Mario Zegna ulteriori miglioramenti qualitativi.

«Ora ci apprestiamo a raccogliere la sfida degli anni Novanta - dice Valentino Bosso -. Il nuovo piano nasce da questa esigenza e dalla volontà delle famiglie Zegna di continuare a operare a Trivero. Ci saranno anche degli esuberi: la cifra cui si parla è ancora definitiva e posso garantire che l'impatto sui lavoratori non sarà traumatico. Quasi tutti i dipendenti che eventualmente dovessero lasciare la fabbrica, dopo la cassa integrazione andranno direttamente in pensione tra il '94 e il '95».

Dei 450 lavoratori del '70, attualmente alla Mario Zegna sono in forza 180 tra operai e impiegati che, alla fine del periodo di ristrutturazione, dovrebbero ulteriormente scendere a 130, 140. La produzione, calata attorno a 800 mila metri di tessuto all'anno, dovrebbe invece risalire a 1 milione, un milione e 200 mila metri di stoffe di qualità medio-fine. Lo stile torna classico, con poche concessioni alla fantasia esasperata e ai tessuti alla tradizione Mario Zegna.

La società, nel nuovo assetto industriale, si è concentrata nel campo di attività principale, i tessuti: ha venduto le centrali idroelettriche del Piancone e della diga delle Miste, dietro a Bielmonte, (sono state acquistate pochi mesi fa da Benetton), in quanto non più direttamente collegate alla produzione laniera e ha creato invece insieme ad altri due soci, Trabaldo Togna e Tonella, il Finissaggio di Trivero, per poter razionalizzare il proprio ciclo produttivo.

«L'operazione rientra in una strategia di integrazione - conclude Valentino Bosso -. Una scelta che potrebbe essere anche delle imprese per rafforzare il tessuto produttivo biellese e renderlo più competitivo in un momento di crisi.

Il nuovo piano di rilancio e il ritorno di Valentino Bosso, sembrano così smentire le voci che il prestigioso lanificio sia in vendita. Oltre al solito Benetton, in città si era parlato con insistenza dell'interessamento di una cordata composta da Falco e Verzoletto.

Maurizio Alfisi

Il lanificio Mario Zegna di Trivero è uno dei più antichi del Biellese PECHIUTTI

LERI

Assemblea alla Tileman

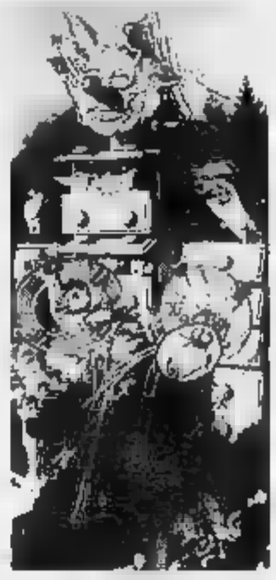
LERI. Infuocata assemblea degli operai dipendenti dell'impresa Tileman che lavora nel cantiere della centrale Enel. La ditta da un paio di settimane ha messo in cassa integrazione una trentina di persone in quanto la costruzione della seconda torre di raffreddamento è stata bloccata dalla stessa Enel. L'azienda elettrica infatti preferisce aspettare la primavera quando il rialzo della temperature atmosferica determinerà migliori condizioni per l'effettuazione dei lavori.

La Tileman ha annunciato di non aver intenzione di anticipare la cassa integrazione, ma solo 100 mila lire alla settimana ad ogni operaio costretto ad interrompere l'attività. «Una proposta assurda - spiega Luigi Trinchitella, sindacalista della Cisl -. Quattrocento mila lire al mese sono una cifra irrisoria che finirebbe per creare enormi problemi alle famiglie dei lavoratori».

Le organizzazioni sindacali, mandato dell'assemblea che ha respinto l'offerta dell'azienda, presenteranno una controproposta: non c'è la possibilità di anticipare la cassa integrazione (sembra che Tileman abbia problemi di liquidità per i ritardi dell'Enel nei pagamenti) si potrebbe ridurre l'orario di tutti i dipendenti coprendo la perdita di parte dello stipendio con una quota d'anticipo della «cassa». Nei prossimi giorni è previsto un incontro tra le parti per trovare una soluzione. [f. co.]

IL CARNEVALE DI BORGOSESIA

In settemila alla sfilata


Borgosesia ha aperto domenica la sfilata di Carnevale. Settemila persone hanno assistito al passaggio dei grandi carri.

A PAGINA 41

Un'unica banca

«Supercassa» fra Vercelli e Biella?

VERCELLI. Sarebbe ormai cosa fatta la fusione tra la Cassa di risparmio di Vercelli e la consorella di Biella. Almeno questo è il tenore della voce che circola insistentemente ieri negli ambienti del credito provinciale.

Che ci fosse trattativa è una novità ormai da mesi, ora sembra che sia stato raggiunto l'accordo al quale mancherebbe solo più l'indispensabile nulla-osta della Banca d'Italia. Fa anche una scadenza sull'operatività dell'accordo: novembre '94.

Forse è proprio per questo che i vertici dei due istituti custodiscono gelosamente il segreto dell'ormai prossima fusione, sempre che le indiscrezioni trovino conferma.

Impossibile notizie dai sindacati che dicono di essere al corrente della possibilità che nasca una «supercassa», non aver voce in capitolo nella fase precedente la chiusura della trattativa. [f. co.]

«Senza lavoro, mi uccido»

Tronzano, salvata nel Canale Cavour

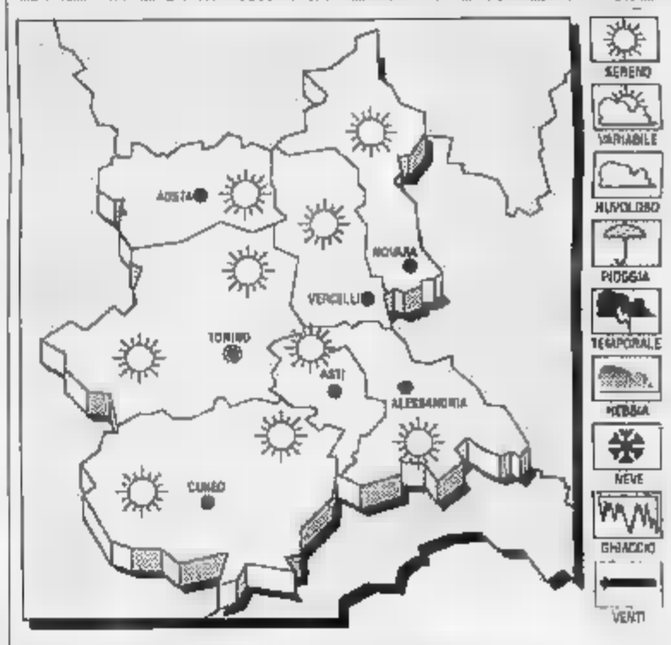
TRONZANO. Voleva annegare nel canale Cavour, perchè da più di un anno era in cassa integrazione e si sentiva «inutile». D. D., una donna di 45 anni che abita a Maglione (in provincia di Torino), l'altra mattina è stata salvata dall'intervento di due cacciatori, dopo averla vista chiedere aiuto nel naviglio sono scesi in acqua e le hanno gettato una corda per tirarla a riva.

E' accaduto sabato mattina a Tronzano, sulla strada che collega il paese a Ronsecco. D. D. ha lasciato la sua auto vicino al ponte sul Cavour, e si è tuffata. Erano le 9,30. Da lontano, l'hanno notata due cacciatori di San Germano, che col binocolo stavano cercando di avvistare alcune anatre: «C'è un corpo che galleggia sull'acqua». Il subito Tiziano Cornati, 31 anni, e Carlo Berette, di 54, sono corsi sul posto. La donna si è aggrappata alla fune che i due le avevano lanciato. Poi, scattato l'allarme, D. D. è stata portata all'ospedale di Santhià, dove è stata ricoverata per principio di assideramento. Ora sta bene: i medici le hanno prescritto tre giorni di cure. Sulla vicenda, intanto, stanno ancora indagando i carabinieri di San Germano.

Il canale Cavour, dove una donna di Maglione, 45 anni, ha tentato di uccidersi perché da un anno era in cassa integrazione. L'hanno salvata due cacciatori di San Germano

D. D., sposata con una figlia, non lavora da più di un anno. Dipendente della Lancia di Verrone, negli ultimi tempi era fortemente depressa: «Volevo uccidermi perchè mi sentivo di peso alla famiglia», ha detto ai carabinieri per spiegare il tentato suicidio. Per morire, aveva scelto una zona isolata, in aperta campagna: a circa 30 chilometri da Maglione, il piccolo paese vicino a Cigliano e Borgo d'Ale (ma già in provincia di Torino). «Se i due cacciatori non l'avessero soccorsa in tempo - dicono gli investigatori -, sarebbe stata inghiottita dalle acque freddissime del canale Cavour». [g. bu.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
VISIBILITA'. Buona dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 11; min: -1; media: 6

UN ANNO FA
Max: 6; min: -1; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14; Asti 10; Alessandria 6; Aosta 13; Novara 12; Cuneo 8

Vercelli, fu dirigente del personale in Comune

E' morto Gianni Socco ex assessore socialista

Si svolgeranno oggi nella chiesa di Lignana i funerali di **Gianni Socco**, l'ex assessore socialista deceduto a causa di un ictus che lo aveva colpito due settimane fa

VERCELLI. E' deceduto all'ospedale Sant'Andrea, dove era ricoverato da due settimane a causa di un ictus, l'ex assessore socialista Giovanni Socco. Aveva 64 anni.

Socco è stato un personaggio di spicco della sinistra e della politica vercellese dal 1960 al 1980. Esponente della socialdemocrazia per lungo periodo di tempo, poco prima del 1976, all'atto della sua costituzione, era entrato nel Muis, movimento socialista unitario italiano, di cui divenne uno dei massimi dirigenti.

Gianni Socco fece parte della giunta di Vercelli per una legislatura, quella 1975-'80, come assessore al Personale. Un compito molto difficile e delicato, contrassegnato da diversissimi e pesanti problemi da risolvere, che il neo assessore affrontò con abilità.

Passò nel frattempo nelle fila del partito socialista. Lasciato l'incarico di assessore nel 1980, non svolse più attività politica di rilievo.

Era dipendente dell'Usl 46 da alcuni anni in pensione e un grande appassionato di pugilato: aveva dato un suo contributo nel tentativo di far rinascere questo sport a Vercelli.

I funerali di Giovanni Socco si svolgeranno oggi nella parrocchia di Lignana, suo paese natale e di residenza, alle 15. Lascia la moglie Carla Leone, i figli Gianni, Marco e Luca.

[f. l.]

IL CASO

DA VITTIME AD AGGRESSORI

In arrivo pesanti sanzioni per l'aggressione al giocatore del Lodi, il risultato non cambierà

Amatori, pista squalificata dopo il pugno?

Il «tifoso» rischia la querela e il divieto d'entrata nei palahockey

VERCELLI

Chi di calci ferisce di pugni perisce. L'assurdo è che si sta parlando di sport, anzi di uno sport - l'hockey su pista - che riesce a decollare proprio per i ripetuti episodi di violenza segnalati con preoccupante regolarità ogni sabato sera. Non a caso dopo gli anni del boom, il pubblico è in calo un po' dovunque e i grandi sponsor latitano.

Vercelli sembrava ormai immune da questa piaga e solo pochi giorni fa erano molti a scandalizzarsi per il proditorio calcio sferrato a Francazio da un «tifoso» novarese. Invece l'esperienza non ha insegnato nulla e ad appena una settimana di distanza un ultra giallo-verde ha saputo imitare i «terribili» fan azzurri inseguendo un giocatore avversario fin quasi negli spogliatoi e colpendolo con un pugno in viso.

Mirko Bertolucci nell'episodio ci avrà anche messo del suo, sfottendo i tifosi di casa delusi per il pareggio, ma ciò deve diventare giustificazione. Così non può essere da scusante il fatto che il colpevole sia una sola persona perchè implicitamente significherebbe assolvere il ragazzo.

Questi ha 24 anni (quindi un'età che si presume matura) ed abita a Palazzolo. Ieri ha telefonato in redazione: «Per favore, non scrivete sul giornale il mio nome». Chi si aspettava che chiedesse scusa a Bertolucci e alla società è servito: la sua unica preoccupazione è quella di nascondersi dietro l'anonimato. Lo accontentiamo nostro malgrado, solo perchè le forze dell'ordine non hanno reso noto le sue generalità: se l'avessero fatto, le avremmo pubblicate.

I «pugili» giallo-verde rischia la denuncia perchè il giocatore ha intenzione di sporgere querela. E rischia di vedersi chiudere in faccia le porte dei palahockey italiani per il periodo di tempo che il giudice riterrà opportuno. Sarebbe il primo caso in provincia nel quale viene applicata una norma dell'89 che prevede questo tipo di sanzione a carico dei «tifosi» violenti.

L'Amatori dal canto suo si vedrà squalificare la pista per uno o più turni. Sembra che l'arbitro abbia fatto cenno all'episodio nel referto perchè è successo quando era già rientrato negli spogliatoi, ma in tribuna c'erano due commissari arbitrali che hanno visto tutto.

Il pareggio conseguito in pista non sarà modificato in quanto l'incontro era già concluso e lo stesso Lodi ne è consapevole tanto da aver presentato reclamo non contro l'omologazione del 3 a 3, ma per segnalare l'aggressione al proprio giocatore. La squadra quindi salverà il risultato. Non sarebbe male che l'Amatori salvasse l'immagine emarginando questo individuo e, se ce ne sono, i compari suoi. E chiedendo, almeno lei, scusa a Bertolucci e al Lodi.

Franco Cottini

Una fase della partita tra Amatori e Lodi rovinata dall'aggressione a un giocatore

I venditori contro il divieto di apertura domenicale: domani sit-in in Comune

Pizze «proibite», è guerra

Il titolare di un negozio di focacce al taglio, multato, dovrà chiudere per nove giorni
Dice: «Solo a Vercelli ci negano le autorizzazioni, bisogna cambiare i regolamenti»

E' guerra tra i proprietari dei negozi per la vendita della pizza al taglio e il Comune. Un'ordinanza non consente l'apertura degli esercizi la domenica

VERCELLI. E' scoppiata la guerra delle pizze. Quelle al taglio, naturalmente, che non possono ■■■ vendute ■ domenica. «Ma solo a Vercelli - dice Vincenzo Cuttaia, titolare della catena di negozi "Pizzò" - : ■ soltanto perchè il Comune non si decide a modificare i regolamenti».

E' successo che sabato ■■rso, per l'ennesima volta, i vigili hanno fatto chiudere il punto vendita di corso Libertà (in città ■ ne sono altri due): dopo la terza multa per l'apertura domenicale, sono scattati 9 giorni di «stop». Così domani, per protesta, i dieci dipendenti dello «Pizzò» scendono in piazza. Tutti davanti al municipio e ■ prefettura: «Ora basta - dice Cuttaia -: le cose devono cambiare».

Il problema non è nuovo. Lo ■■■■ lo stesso proprietario, con in mano ■■ fascio di delibere e regolamenti: «E' da quattro anni che chiediamo di aprire la domenica, come facciamo ■■■ i nostri negozi di Novara, Casale e Alessandria. Ma il Comune, finora, ■■■ si è deciso ■ accogliere le nostre richieste. Questo nonostante ci sia una legge regionale che dà facoltà alle amministrazioni civiche ■ autorizzare l'apertura nei giorni festivi». In questi anni, comunque, i «Pizzò» ■■■ hanno quasi mai rispettato il divieto domenicale: «Certo che no - risponde Cuttaia -: la nostra è una sfida, perchè non riusciamo ■ capire come mai i gelatai (che sono pure essi artigiani) abbiano l'autorizzazione e ■■■ no. Non è giusto».

Quando ■ redazione ■ arri■■■ ■ notizia della protesta, ieri pomeriggio, era troppo tar■ per sentire ■ parere dei funzionari comunali: «Loro dicono che non possono fare nulla, perchè altrimenti dovrebbero autorizzare anche le rosticcerie», spiega Vincenzo Cuttaia.

Ammesso che sia così, secondo il proprietario sarebbe ugualmente un'ingiustizia: «Nelle altre città il problema sarà pure stato risolto - esclama -: la verità è che nessuno vuole sbloccare la situazione». Il titolare ■■ «Pizzò» dice di avere contro anche i «colleghi» delle pizzerie (intese come ristoranti): «Si lamentano perchè rubiamo loro i clienti, ma siamo in un paese democratico e di libera concorrenza. L'Ascom sostiene che loro pagano più tasse di noi, ma mi piacerebbe che me lo dimostrassero. E poi, per la verità, le pizzerie le vedo sempre affollate di avventori, nonostante la crisi».

Sulla saracinesca ■■ «Pizzò» ■ corso Libertà, il titolare ha anche ■■■■ un cartello, che più o meno dice: siamo chiusi perchè non possiamo aprire la domenica. Domani scatta la protesta (e forse ci sarà ■ replica del Comune). Come andrà a finire? **[g. bu.]**

La lite ■ Varazze. Il pm di Savona: «Processateli»

Due accusati di omicidio per la rissa in spiaggia

VERCELLI. Un litigio che diventa rissa, una rissa che finisce in tragedia sul lungomare ■ Varazze. Adesso, ■ un anno di distanza da quella vicenda, la Procura di Savona ha chiesto ■ mandare sotto processo due persone molto conosciute a Vercelli: l'impresario funebre Maurilio Squara, 55 anni, ■ suo genero Filippo Romeo, 31 anni. Il pm Alberto Landolfi vuole che siano giudicati per omicidio preterintenzionale. Fuori dal gergo giudiziario, avrebbero provocato la morte (senza ■■■ lerlo) di un pensionato romano, Antonio Valentini, 65 anni, deceduto pochi giorni dopo la rissa per infarto (era stato colpito da ■■ pugno).

Squara e Romeo, difesi dagli avvocati Dario Casalini ■ Andrea Corsaro, respingono ogni addebito. Adesso la parola passa al giudice delle indagini preliminari, che può accogliere la tesi dell'accusa (e quindi rinviare ■ giudizio i due), oppure proscioglierli. Maurilio Squara, ■ città, ■ conosciuto anche per la ■■■ generosità: fu lui, ■ dicembre, a pagare i funerali di Moustapha Jabir, il giovane marocchino suicida per cui fu aperta una sottoscrizione.

L'episodio che ha portato nei guai Squara e suo genero ■■■ avvenuto ■ 16 gennaio del '93. A provocarlo, involontariamente, sarebbe stato Valeria Rizzo, 47 anni, residente nella cittadina ligure, che quel giorno stava portando a passeggio il cane. Squara era seduto al sole e stava giocando con il nipotino. Secondo la ricostruzione dei carabinieri l'uomo, vedendo ■ donna con il cane, si sarebbe lamentato della sporcizia lasciata dagli animali. Valeria Rizzo avrebbe ribattuto affermando che non ■■■ ■■■■ per colpa sua nè del suo cane se la spiaggia era sporca, ma per il fatto che la fognatura era difettosa. Da qui il primo litigio.

Il pensionato Antonio Valentini, che passeggiava sul lungomare, vedendo la donna in difficoltà l'avrebbe invitata ad allontanarsi senza prolungare la discussione che, secondo le testimonianze raccolte dai carabinieri, ormai procedeva ■ base di insulti. Valeria Rizzo avrebbe invece raggiunto sul lungomare il marito Bartolomeo Carattino, 50 anni, che sarebbe accorso in difesa della moglie. Intanto, sul posto, ■■■ arrivato per dare manforte ■ ■■■■■ anche Filippo Romeo: a questo p■■■ il diverbio si sarebbe trasformato in rissa, tanto che tutti, tranne la donna, avevano dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale di Varazze.

I carabinieri avevano denunciato i quattro uomini per rissa: undici giorni dopo, però, il «caso» era stato riaperto, perchè ■ pensionato romano, ricoverato in un primo tempo a Varazze, ■■■ poi stato trasferito per una crisi cardiaca all'ospedale di Savona, dove era deceduto il 27 gennaio. **[r. s.]**

■■■■ UN MINORENNE ■■■■

Fermato con 17 milioni

VERCELLI. Fermato dalla «Volante» un minorenne di origine marocchina, M. K., nato a Rabat 16 anni fa: voleva alloggiare ■ ■■ albergo cittadino, ma ■■■ sprovvisto di documenti. In compenso ■■■■ in tasca circa 17 milioni, tutti in banconote da 50 ■ 100 mila lire, dei quali non ha saputo giustificare la provenienza.

Il ragazzo ha spiegato alla polizia che ■■■ venuto in Italia per acquistare un'autovettura, e che i 17 milioni gli sarebbero serviti appunto per questo scopo. Gli agenti hanno verbalizzato le sue dichiarazioni e le stanno attualmente verificando, cercando anche di ricostruire l'itinerario segu■ ■■ giovane dal momento del ■■■ ingresso clandestino in Italia. Attualmente ■ ragazzo ■ stato affidato ad ■■■ istituto ■ prima accoglienza, mentre il danaro ■ stato sequestrato. Un rapporto è stato inviato alla procura della Repubblica presso il tribunale per i minorenni. **[w. ca.]**

Era di Genova

Detenuto si impicca in cella

VERCELLI. Un detenuto di 34 anni, Pietro Esposito, ■ Genova, si è impiccato la settimana scorsa in una cella del super■■■■ ■ Billiemme. Lo ha confermato ieri il direttore della ■■■ circondariale, Antonino Raineri. Esposito era giunto a Vercelli cinque mesi fa, a causa del sovraffollamento delle carceri di Genova. Sieropositivo, doveva scontare ancora due anni per ricettazione e furto.

L'altra mattina alle 5, dopo ■■■■ rimasto solo in cella (il ■■■ compagno era fuori in licenza), il giovane si ■ impiccato alla finestra col lenzuolo. Prima, aveva tappato ■ buco della serratura ■■■ la carta, per non essere visto dalle guardie. ■ suicidio ha colto tutti di sorpresa: Esposito non dava segni di depressione, ma soffriva per le sue condizioni di salute e per la lontananza dai familiari. «C'è stata un'ispezione ministeriale - dice il direttore -, ed ■ stata esclusa qualsiasi responsabilità da parte del personale. Purtroppo, è stato un gesto imprevedibile». **[g. bu.]**

All'E 2118 la «Tipo»

Estrazione alla lotteria Lega Tumori

VERCELLI. Sono stati estratti, ieri, i biglietti abbinati alla lotteria benefica «Pro lega tumori». Il tagliando ■ 2118 vince il primo premio, una Fiat Tipo. Ecco gli altri biglietti vincenti che sono stati sorteggiati: E 9496, tv color 100 canali; E 0571, ciclomotore «Peropoli day»; B 5807, lavatrice; A 3825, videoregistratore; D 9448, karaoke; C 5407, compact disc.

E ancora: D 1505, frigorifero; C 2798, completo da pesca con accessori; D 8660 computer; F 1046, bicicletta uomo mountain bike; ■ 4310, bicicletta donna mountain bike; C 7988, macchina caffè.

L'elenco dei tagliandi abbinati alla lotteria prosegue ■■■ ■ biglietto A 8453 che si aggiudi■■■ una lucidatrice; E 5930, rasoio elettrico; D 2767, ferro da stiro a vapore; C 2376, radio registratore; E 9680, tagliaerba; D 5220, telefonino; B 1995, orologio; A 6423, radiolina ■■■ cuffia; E 2425, radiolina transistor; B 6530, D 8655 e C 1864 una macchina fotografica. **[g. mo.]**

Nei prossimi giorni

Perizia medica per il pensionato suicida

VERCELLI. Sarà probabilmente nominato in settimana dal tribunale il perito che nei prossimi giorni dovrà sottoporre a perizia psichiatrica Adriano Crosio, il pensionato di 67 anni che nella notte tra martedì e mercoledì scorso ha ucciso ■ martellate nella ■■■ abitazione di ■■ Restano 36, la convivente Marisa Rienzi di 44 anni.

La decisione è stata presa dal procuratore della Repubblica Luciano Scalia. ■ magistrato vuole accertare in quali condizioni mentali si trovasse l'uomo al momento del litigio, causato da futili motivi (l'impegnativa per una visita spostata) con la donna. Dall'esito dell'esame psichiatrico dipenderà ■■■ solo l'esito del processo ma anche l'entità della condanna, ed eventualmente, la scarcerazione ■■■■ dell'uomo, anche ■■ non in tempi ristretti.

Intanto l'altro giorno, dopo che l'autopsia aveva accertato che la donna era morta per le martellate inferte dal pensionato si sono svolti i funerali di Marisa Rienzi.

Giovedì alla media Lanino apre l'esposizione del concorso indetto tra le scuole

In mostra i 470 disegni di Natale

La «vernice» alle ore 10 con la giuria presieduta da Francesco Leale. Sabato mattina ci sarà una grande festa per le premiazioni a cui parteciperanno anche Bicciolano e Bela Majin. Cnp e Ascom: nel '94 replicheremo

VERCELLI. Prenderà il via da giovedì l'esposizione dei disegni che gli studenti hanno realizzato per il concorso «Natale ■ Vercelli '93». Sede della mostra sarà la media Lanino di corso Tanaro, dove le scolaresche ■ il pubblico potranno ammirare i 470 lavori che, ■ dicembre, hanno abbellito tutti i negozi della città. ■ ■■■■ ■ disegni originali, realizzati in bianco nero o ■■■ gli acquerelli: ogni studente che ha partecipato al concorso si ■ impegnato nel rappresentare il significato della Natività che sentiva ■■■■ più vicino.

Ricordiamo che la manifestazione, promossa dal Circolo Nuovo Piemonte, in collaborazione ■■■ l'Associazione commercianti, ha coinvolto sia i piccoli alunni delle elementari sia gli allievi delle scuole medie. Dicono gli organizzatori: «E' un'idea nuova che, tra i bambini, ha avuto un buon ■■■ cesso. Un'esperienza positiva che, probabilmente, verrà ripetuta anche il prossimo anno».

Ecco il programma della mostra che resterà aperta sino a mezzogiorno di sabato. S'inizia giovedì con l'inaugurazione: alle 10 la giuria visiterà l'esposizione ■ presenterà ■■■ classifica generale. Nel pomeriggio sarà, invece, la volta delle scolaresche che arriveranno alla Lanino alle 14.

Il programma non cambia ■ giorno successivo: l'esposizione sarà aperta dalle 10 alle 12 e nel pomeriggio dalle 14 alle 16.

L'appuntamento con la premiazione è, invece, fissato per sabato mattina, quando la giuria, composta per lo più da insegnanti ■ dall'artista vercellese Francesco Leale, assegnerà i riconoscimenti ai primi dieci classificati. Per l'occasione sarà organizzata una grande festa, dove, oltre agli studenti, saranno protagonisti principali le maschere ■■■ città. Porteranno ■■■ il loro saluto il Bicciolano ■ la Bela Majin, accompagnati dalle majot e da altri gruppi in rappresentanza dei rioni vercellesi. **[g. mo.]**

■■■■ OGGI AL CIVICO ■■■■

Spettacolo in inglese per studenti

VERCELLI. Molte scolaresche assisteranno questa mattina allo spettacolo «The Canterville ghost», l'esilarante opera di Oscar Wilde che sarà portata in scena dagli attori del Palchetto stage. Al teatro Civico ci saranno gli allievi di numerosi istituti della provincia, della scuola media di Morando e di Ivrea. Lo spettacolo sarà rigorosamente in lingua inglese.

Dicono gli organizzatori: «Gli attori, al termine dell'esibizione, intratterranno gli studenti delle scuole medie inferiori e ■■■ biennio superiore. I ragazzi potranno così approfondire ■ loro conoscenza dell'autore ■ dell'opera, ■ chissà che non sia la giusta occasione per migliorare la pronuncia e la sintassi». Tra le scuole ■ Vercelli presenti ■ Civico il liceo scientifico, la media Avogadro, gli allievi del Sacro Cuore e del linguistico Foscolo.

L'appuntamento con «The Canterville ghost» s'inizierà alle 9, quando prenderà ■ via ■ primo spettacolo. Il secondo è, invece, in programma per le 11.15.

Avvincente, piena di humour ■ spunti per riflessioni psicologiche e sociologiche, la trama si snoda in un vecchio castello inglese, dove una ricca famiglia americana deve fare i conti con un fantasma quanto mai ostinato che ritroverà la pace solo nel finale dell'opera. **[g. mo.]**

■■■■ IL TACCUINO DELLA PROVINCIA ■■■■

LETTERE AL GIORNALE

Se la città è sporca, la colpa è di tutti

Ho letto le proteste sulla scarsa pulizia delle vie ■ Vercelli e le spiegazioni dell'assessore. Tutto vero, ma i problemi restano.

Sono consapevole che le responsabilità vanno divise in due, in parte uguali tra i cittadini e il Comune perchè se i primi dimostrano uno scarsissimo senso civico il secondo non brilla per sollecitudine nel rimediare alla maleducazione della gente.

Protesto con i miei concittadini padroni di cani che insozzano i marciapiedi senza preoccuparsi minimamente di ripulire, ■■■ anche contro coloro che gettano ■ terra cartacce, scontrini, pacchetti di sigarette e tutti gli altri piccoli rifiuti. E' così difficile attendere di passare davanti ad un contenitore oppure portarsi il tutto a casa e buttarlo nella spazzatura?

Ma è anche vero che nella via in cui abito non si vede ombra di uno spazzino ormai da settimane. Sotto una panchina rotta c'è stato fino per moltissimi giorni un giornale. Visto che nessuno ■ pensava, l'ho buttato io nel cassonetto: era del 17 dicembre.

Lettera firmata, Vercelli

«I rioni organizzino il carnevale a Biella»

Leggo che quest'anno il Carnevale di Biella subirà ■■■ considerevoli tagli legati alle difficoltà di bilancio del Comune. Nulla da dire sul discorso dell'austerità: soprattutto in que■■■ periodo è meglio rinunciare a qualche divertimento e risparmiare.

Ma c'è un discorso che va comunque fatto: perchè i rioni della città non uniscono le loro forze con l'obiettivo comune di organizzare il Carnevale di Biella? Vercelli ■ Vercelli, le tradizioni delle Bossa non vanno confuse con le nostre, ma i rioni del capoluogo fanno davvero il Carnevale della città, non rinunciando alle feste del quartiere, all'identità delle loro maschere. Per una volta confrontiamoci con realtà vicine invece ■ stare aggrappati al campanile. Magari otterremo buoni risultati

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44 800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92 91; **Trino:** (0161) 801 485; **Biel■** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.068, **Cossato:** (015) 922.123, **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333, ambul., telefono ■■■■
Ga■■■ra: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929 211
Biella: telefono (015) 350 2313

■■■■ DI ■■■■

A **Vercelli** oggi è turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30 15 e 20-8 a battenti chiusi e ■■■ chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), tel 215.090

A **Biella** turno principale: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, ■■, (015) 22 070/22 082; turno sussidiario: *Farmacia Pantino del Dr. Bernardino Rota*, piazza ■■■ Cossato 5 (Verna■■ ■■ (015) 405 840. Orario ■■■■ principale della ■■■■■: ore 9-12,30 e 15 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ■■■ la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, ■■■ chiamata, dietro presentazione ■ ■■■■ medica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso ■■■■■ 94, ■■, (0163) 833.417.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini ■■, tel. (0163) 22.256.

Ronco Biellese: ■■ *Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 61.738

■■■■■go: *Dr. Angelo Manzia*, via ■■duto per la Libertà , tel. (8015) 60.755

Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel (015) 581.050.

Valle San Nicolao: *Dr. Quinto Dolcini*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.138.

Brusnengo: *Dott.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 985.836.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) ■■■■■ **Arborio:** tel. (0161) 86 384; **Biella:** tel (015) 20.948/9, **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96 470; **Cigliano:** tel. (0161) 44 524; **Cossato:** tel (015) 922.901; **Crescentino:** tel (0161) 842.655; **Gattinara:** tel (0163) 835 411; **Santhià:** tel (0161) 929.200; **Trino:** tel (0161) 829 ■■■

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Bianca Martinotti, 89 anni, pensionata; Pietro Esposito, ■■ anni, ■ attesa di occupazione; Pietro Castoro, ■■ anni, pensionato.

■ **SPOSERANNO.** Maurizio Bilotta, 39 anni, venditore, ■■■ Barbara Filosso, 29 anni, casalinga; Luigi Martinotti, 30 anni, commerciante, con Roberta Triceri, 27 anni, insegnante

MATRIMONI. Nicola Martinetti, 32 anni, impiegato, con Paola Castelli, 32 anni, impiegata; Giuseppe Losa, 25 anni, agente di commercio, ■■■ Rosalia Arrigo, 24 anni, disoccupata.

VILLARBOIT

MORTI. Giuseppina Taccone, ■■ anni, pensionata.

BIELLA

MORTI. Cirzio Ambrogi, 79 anni, pensionato; Europea Ronconi, ■■ anni, pensionata.

■ ■■■■■■■■■ Ranbir Singh, 27 anni, operaio, con ■■■■■ Laddaga, 28 anni, operaia.

VIGLIANO

FATT. Alberto Cariara, Alessandro Manna, Daniele Vallone.

MORTI. Lida Bazzi, 74 anni, pensionata; Erminia Soardo, 86 anni, pensionata; Mario Turriani, 70 anni, pensionato; Giuseppina Vigna, 88 anni, pensionata; Albertina Sartini, 63 anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

■■■■ PER SUB

■ Centro nuoto

Durerà tre mesi il primo ■■■■ organizzato dalla ■■■■■ Acqua Sub Vercelli, a partire dal primo marzo. Le lezioni teoriche e pratiche avranno luogo alla piscina Acli del Centro nuoto di via Barutto. Il piano di studio prevede esercitazioni per ogni martedì e venerdì dalle 20,45 alle 22,45. Per prenotazioni ci si può rivolgere allo 0161- 251.886.

ARREDAMENTO

All'Unipop vercellese

Nelle aule di via Fratelli Garrone 20 a Vercelli, inizia venerdì il ■■■■ tenuto da Francesca Tini Brunozzi all'Università popolare. Il tema trattato sarà «Architettura d'interni e arredamento». Le ■■■■■■i ai corsi sono aperte all'agenzia di viaggi «In lungo e in largo», in via Galileo Ferraris 86 a Vercelli (telefono 0161-214.811).

AGGIORNAMENTI

Per gli insegnanti

La sezione vercellese della Federazione nazionale insegnanti ha organizzato un corso ■■■ titolo «Dal ■■■■■ antico al romanzo in tv», riservato agli insegnanti dell'«area linguistico letteraria» della scuola secondaria ■ primo e secondo grado. Per informazioni sul piano di studio ci ■ potrà rivolgere al numero di telefono 0161- 253.209. La quota di iscrizione è di lire 15 mila (gratuita per i soci Fnism) per quattro lezioni che avranno inizio martedì 1 marzo alle 15 al liceo scientifico di Vercelli.

PROIEZIONI

Al Club Controluce

Per «Serata dedicata all'autore», Controluce, club fotocine ■■■ sede in piazza Battisti ■ Vercelli, organizza giovedì una proiezione di diapositive a cura di Valmore Broghin.

■■■■ ■■ ■■■■■

A Livorno Ferraris

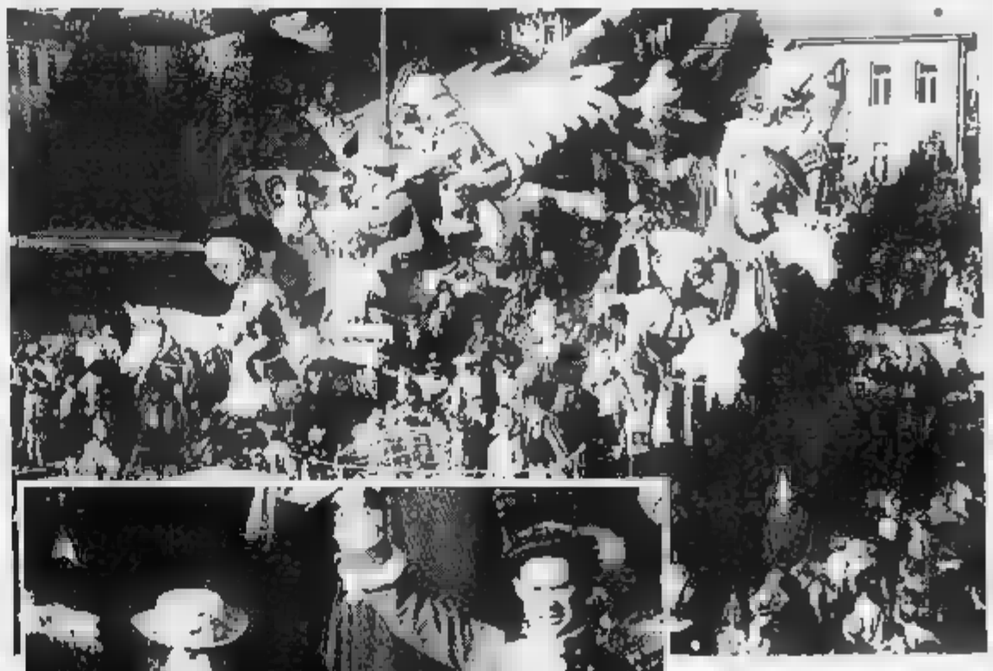
Domani iniziano gli incontri di preghiera, nella chiesa dei SS Apostoli di via Cavour a Livorno, dedicati alla Madonna ■ Lourdes: celebrazione della messa alle 7,30 e recita del rosario alle 20.

IL RITORNO DEI CARRI A BORGOSESIA

Le grandi composizioni di cartapesta sono sfilate dopo due anni di assenza

Carnevale, una festa per 7 mila

Dal cigno in volo radente al serpentone andreottiano i giganteschi pupazzi hanno affrontano i principali temi d'attualità. Liberati in volo dai bambini seicento palloncini con messaggi di pace



Nel fotoservizio di Heller Reolon tre momenti della sfilata di domenica a Borgosesia. A sinistra il carro del rione di Montrigone sopra quello dedicato alle maschere, di fianco il Peru e la Gin salutano gli spettatori

BORGOSESIA. I carri di Carnevale, domenica pomeriggio hanno lasciato l'hangar-laboratorio di frazione Rozzo e sono calati per la prima, grande sfilata, lungo le vie cittadine. Con le loro allegorie, con i loro colori fantasmagorici, con la loro sfrenata fantasia, in una giornata splendida, che ha lasciato scoprire uno spettacolare panoramica delle montagne valsesiane.

Domenica una dei giorni «della merla», che la tradizione e le previsioni dei meteorologi vogliono tra i più freddi dell'anno, ma, evidentemente in onore di questo Carnevale particolare «basso», c'è stata una eccezione alla «rigida» regola. Il clima è risultato gradevolmente adatto per passare all'aperto qualche ora, ai bordi delle strade o assistere alla sfilata dei carri o dei gruppi in maschera.

Prima della parata carnevalesco, i bambini valsesiani hanno liberato nel cielo terso, più di seicento coloratissimi palloncini che portavano legata alla funicella, una letterina indirizzata ai coetanei dell'ex Jugoslavia: messaggio di speranza affidato al vento, con l'augurio di un effetto-pace a breve scadenza.

Poi ha preso il via lo spettacolo, al suono degli ultrawattati amplificatori montati sui carri e sonorità folkloristiche delle bande di Borgosesia, Santhià, Vittone Olona, Ghemme e della «Rumpe strappa» Finale Ligure.

In piazza Mazzini, un grande palco-pedana ha ospitato i gruppi in maschera che hanno voluto esibirsi in una estemporanea danza. Di scena «I Beli mati dla cà di rait», «I matai dal Borgo», i «Brut e Bons», i «Pursè dal Viai» e il «Comitato dal Purcelin».

Intanto, è cominciata la passerella con il grande spaventapasseri accorso allo S.O.S dell'Italia da salvare, issato sul carro del dell'Oca Grassa. Poi il serpentone andreottiano del gruppo di Crevo, la coloratissima immensa cassettiera in cui Valbusago ha racchiuso Carnevale (per esibirlo, aprendone i cassetti) e il cigno «in volo radente» Montrigone con il plauso per la «rinascita» della grande festa. Affollatissimo il carro «dal Peru e la Gin» con le maschere locali e quelle ospiti.

Cesare Brunelli, il presidente del Comitato carnevalesco di Borgo ha fatto rapido bilancio al termine della giornata: «Abbiamo avuto la presenza di più di settemila spettatori, numero destinato ad aumentare in occasione delle altre sfilate in programma durante le due prossime domeniche».

L'ingresso al circuito è gratuito per sostenere le spese l'organizzazione borgosesiana ha pensato di istituire una grossa lotteria: saranno messi in distribuzione durante il periodo Carnevale, 40 mila biglietti, per un montepremi di trenta milioni: in palio una Renault Twingo, un viaggio per due persone a Santo Domingo, un viaggio per due persone in una località sul Mar Rosso, set-mobili per giardino, un ciclomotore Grillo, un impianto per tv via satellite, un televisore a colori e due biciclette.

Il prossimo rendez vouz carnevalesco (prima delle sfilate) a Borgosesia è per sabato, giorno in cui l'ordine perentorio sarà «Oggi mi vesto come mi pare», iniziativa che darà spazio all'improvvisazione, alla creatività e alla fantasia di tutti coloro che vorranno partecipare al grande happening.

Giovanni Barberis

IL REFERENDUM DE «LA STAMPA»

Tocca ai lettori premiare con le loro preferenze le molte manifestazioni allegoriche della provincia

E adesso la parola passa agli spettatori

Nei rioni di Vercelli ci si prepara all'esordio di domenica

VERCELLI. Continua il referendum a colpi di tagliando, per proclamare i miglior allegorici e i più bei gruppi mascherati del Carnevale '94 in provincia.

Se a Borgosesia è partita la parata domenica a Vercelli a Trino, a Santhià e in tanti altri centri Vercellese, del Biellese, della Valsesia, ci si sta preparando per entrare alla grande nel periodo infuocato che concluderà in gloria la festa.

Nei rioni del capoluogo c'è molto fermento per organizzare la sfilata di domenica prossima e così vengono dati di gli ultimi ritocchi prima della pubblico performance.

Atmosfera tutta western-style per l'esclusivo Circolo della Lea dal Fupon, che ogni anno si rinnova con fantasiose ambientazioni e coreografie. Questa volta i carnevalanti di viale Garibaldi, stanno allestendo un locale old America, col bancone per whisky & birra, il pianista sul quale non spararo e il palchetto per le ballerine del . E tanti personaggi al seguito, caratteristici frequentatori di questo che, chiaramente si chiamerà «Saloon de Fuponis».

Arrivano dall'antica Roma invece, i rappresentanti dell'Ippica Vola che propongono figuranti a cavallo e comparse targate «S.P.Q.R.», mentre all'interno di un tempio, c'è trono su cui siede Di Pietro, con la corona d'alloro attorno al capo.

Ai corsi mascherati di Vercelli parteciperanno, oltre alle rappresentanze dei quartieri, anche alcuni comuni della cintura. Ci sarà la presenza del gruppo di Asigliano tema «L'ultimo imperatore d'Oriente» e Prarolo (con «Tutto visto alla rovescia»). Intanto il circolo ricreativo «La Mosca» di Caresanablot, sta completando un carro con ispirazioni orientaleggianti che ospiterà «Ali Baban e i quaranta ladorni», soggetto riveduto e corretto dalle «Mille una notte». A commentare le fatiche carnascialesche è Piero Fontana, leader caresanblottesco, che spiega: «Siamo partiti dalle terre d'Oriente per approdare alla politica italiana attuale. Ci saranno comparse attorno alle palme, al minareti e alla moschea. Posso dire che tutti hanno lavorato con entusiasmo partecipando alla costruzione di questo carro». C'è pure un grosso cammello di cartapesta animato, che fa sberleffi allungando la lingua e dondolandosi pigramente. Potrebbe essere scambiato per un dromedario (ha una gobba sola...), ma qui diventa comoda la battuta nel significato dialettale dei «camèj» inteni come debiti; quindi cammello resta.

Esotico anche il gruppo proveniente da Costanzana, che partendo da vecchia canzone del Trio Lescano, ha ideato un gruppo in olandese, con accompagnamento di un carro sul cui troneggia un mulino a vento. «Tuli Tuli Tulipan» è il titolo: i carnevalanti della «Familja Custansanelsa» stanno do la loro opera a Vercelli, nell'area dell'ex ortofrutticolo di corso Magenta.

[g. bar.]

CARNEVALE '94

Il carro allegorico più bello e il miglior gruppo mascherato della provincia

SFILATA DI
(indicare la località)

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO E'

IL MIGLIOR GRUPPO MASCHERATO E'

I tagliandi possono essere consegnati o spediti entro il 16 febbraio (farà il timbro postale) a
- Redazione **LA STAMPA**, Via Duchessa 20, 13100 Vercelli
- **Centro Pro Loco**, via Seppone 10, 13011 Borgosesia
- **Negozio Pistono**, corso Nuova Italia 104, 13048 Santhià

Si possono inserire più schede nella stessa busta
Non valide fotocopie

NOTIZIE FLASH

LUTTO

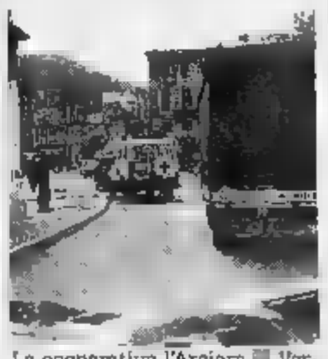
Morta a 87 anni Piera Spruzzola

E' morta sabato notte a Villata Piera Spruzzola, nonna della giornalista de La Stampa Roberta Martini. I funerali della donna, che aveva 87 anni, si sono svolti ieri. A Roberta e alla madre Mery Ferro vanno le più sentite condoglianze colleghi della redazioni di Vercelli e Biella.

Un dibattito sul tema «Le infezioni dell'anziano»

L'assessorato all'assistenza del Comune di Vercelli organizza, per venerdì, un incontro sul tema «Le infezioni dell'anziano». La riunione, al centro d'incontro del rione Cappuccini, s'inizierà alle 17,30. Relatore del dibattito il professor Carcò, primario del reparto malattie infettive del Sant'Andrea. **(g. mo.)**

Una spedizione di aiuti per l'ex Jugoslavia



La cooperativa l'Arciere Vercelli ha organizzato una spedizione di aiuti per l'ex Jugoslavia. convoglio umanitario partirà 15 febbraio. Per ulteriori informazioni rivolgersi alle cooperativa, in piazza Mazzucchelli, oppure telefonare allo 213.007. **[g. mo.]**

INCONTRO

Sabato la riunione dei laringectomizzati

Si svolgerà sabato la festa dei laringectomizzati. L'incontro, al ristorante Afra di Vercelli, sarà preceduto dalla benedizione del gonfalone sociale. Per informazioni rivolgersi al 21.10.34. **[g. mo.]**

Dal 20 febbraio il corso sugli scambi commerciali

Camera di commercio di Vercelli organizza un corso in «Tecnica degli scambi commerciali». Il corso s'inizierà il 28 febbraio. **[g. mo.]**

VOLONTARIATO

Associazione sclerosi con tanti amici

L'associazione sclerosi multipla ringrazia tutti coloro che hanno contribuito il volontariato. In particolare gli amici dell'arte di Vigliano, Rotary di Vercelli, il Rotaract di Vercelli, la di risparmio di Vercelli, la Cassa Risparmio di Biella, l'associazione giovani industriali di Vercelli, la media Avogadro, il benefico di Porta Torino, la pasticceria Vittorio, il Comune di Lignana e la Casa di cura Santa Rita di Vercelli. **[g. mo.]**

Alla fonte del Cucco

Nasce l'acqua minerale «Sacromonte»

VARALLO. Dalle sorgenti del Cucco, località sullo sfondo del Monte Tre Croci, sgorgerà la prima acqua minerale varallese, alla quale verrà dato nome (e non poteva essere diversamente) di Sacromonte.

La domanda, presentata dalla società Desrlin, con sede a Carpignano, in via Minoretti 15, nel giugno dello scorso anno, è stata accolta positivamente dal ministero della Sanità che ha provveduto alla pubblicazione del relativo decreto legge sulla gazzetta ufficiale.

In particolare si riconosce all'acqua minerale Sacromonte che sgorga dalla fonte Cucco effetti diuretici e favorevoli all'eliminazione urinaria dell'acido urico».

La sede per l'imbottigliamento dell'acqua è già stata individuata nell'edificio dell'ex manifattura Grober. Ora si attende la concessione presidente della Giunta regionale. **[g. mo.]**

Iniziativa dimenticata

Alberi e neonati Legambiente «sgrida» i Comuni

BIELLA. Legambiente biellese rilancia l'iniziativa albero per ogni bambino», rivolta Comuni per i quali la legge prevede un preciso obbligo.

Gli ecologisti ricordano che nel giugno scorso la Regione ha pubblicato sul bollettino ufficiale le disposizioni applicative della legge: «Riteniamo che l'emanazione delle norme di attuazione possa aiutare risolvere qusi problemi, in realtà spesso più di natura politica che tecnica, che forse hanno ostacolato gli amministratori: approvvigionamento delle piante, scelta delle essenze idonee, individuazione area, assistenza tecnica».

circolo biellese di Legambiente invita i Comuni inadempienti a dare il via all'iniziativa. «Saremmo grati invece a quelle amministrazioni comunali che già hanno applicato la legge di darcene notizia».

[r. s.]

Imprenditore tessile

Troppo rumore in azienda pretore lo assolve

OCCHIEPPO SUPERIORE. Un imprenditore è stato assolto ieri in pretura dall'accusa non aver ottemperato agli obblighi imposti dalla legge per limitare il rumore nelle aziende. La sentenza emessa nei confronti di Carlo Enoch, titolare della manifattura San Biagio di Occhieppo, rappresenta un importante precedente per le altre fabbriche del Biellese dalla normativa.

I controlli dei responsabili dell'Usl scattati un paio di giorni dopo l'entrata in vigore della legge. Inutilmente il titolare della manifattura San Biagi di spiegare che, all'interno della stessa Usl, non erano stati trovati medici in grado di fare i controlli: subito veniva elevata una multa di alcune decine di milioni. Carlo Enoch, difeso dall'avvocato Giancarlo Bertagnolio, si opposto alla sanzione ed è stato assolto. **[d. p.]**

Domenica l'équipe medica del 118 è intervenuta anche per incidenti a cavallo e sugli sci

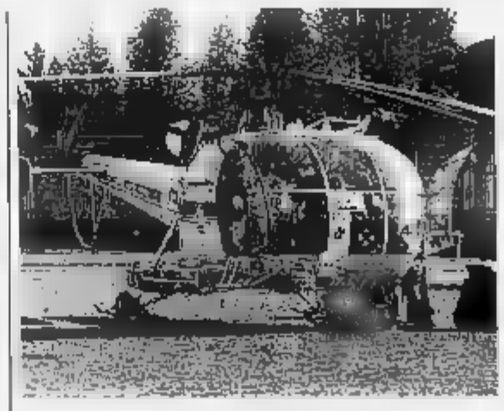
Boy-scout cade da un muro a Oropa: è grave

Il ragazzo, 12 anni, di Milano, è scivolato su un pendio innevato

BIELLA. Un boy-scout di 12 anni è rimasto gravemente ferito domenica a Oropa causa caduta da un muretto. Stefano Rigotti stava camminando insieme alla mamma su un prato innevato quando ha perso l'equilibrio ed è scivolato lungo il pendio. Il ragazzo non è riuscito a fermarsi ed è finito oltre un muretto di protezione, compiendo un volo di tre metri.

Cadendo, Stefano Rigotti ha picchiato il capo sull'asfalto della strada sottostante. Anche la madre, nel tentativo di salvarlo, è precipitata lungo il pendio, ma senza riportare conseguenze.

Ai primi soccorritori le condizioni del boy-scout sono subito gravi. E' stato richiesto l'intervento dell'elisoccorso e in pochi minuti un velivolo è atterrato a Oropa. I medici del 118 hanno riscontrato trauma cranico e una sospetta lesione alla colonna vertebrale. Immediatamente è deciso il ricovero in un ospedale specializzato e, dietro richiesta dei genitori, il bambino è stato trasferito in un centro di Milano.



Domenica di intenso lavoro quella appena trascorsa per l'équipe medica del servizio 118 che nel Biellese ha sede a Borgosesia

Sempre domenica l'elicottero del 118 è poi intervenuto altre due volte nel Biellese. Qualche dopo soccorso ad Oropa, l'allarme è scattato a Mongrando, dove ragazza era caduta da cavallo: Monica Martinosi ha riportato lesione alla colonna vertebrale e ora si trova ricoverata all'ospedale Biella. Sull'incidente le notizie ancora frammentarie e non è stato possibile ricostruire con maggiore precisione quanto accaduto alla giovane ne.

L'ultimo incidente è avvenuto a Bielmonte, dove uno scie ha avuto bisogno dell'intervento dell'elicottero per essere trasportato al Degli Infermi. Fabio Godio, 19 anni, stava scendendo lungo una delle numerose piste innevate della stazione sciistica valsesserina quando ha perso l'equilibrio ed è caduto su una lastra di ghiaccio.

L'allarme stato immediato e le squadre soccorso hanno richiesto l'intervento del 118. In pochi minuti Fabio Godio è stato ricoverato al pronto soccorso dell'ospedale di Biella, ma dopo le prime cure e una notte trascorsa senza problemi il giovane è subito stato dimesso. **[d. p.]**

Il naufragio ai Caraibi: gli amici di Candelo ricordano il padre di Jessica, ancora disperso

«Il mare aveva stregato Loreano»

L'estate scorsa era precipitato nell'oceano con un aereo da turismo. «Non aveva paura di nulla», raccontano di lui in paese. Esaurite le formalità burocratiche, la salma della ragazza è attesa per il fine settimana

CANDELO. E' atteso per fine settimana il rientro in Italia della salma di Jessica Grandi, la giovane candelese (aveva 17 anni), morta in Venezuela nel naufragio della nave cui viaggiava il padre Loreano, tutt'ora disperso e per il quale si stanno perdendo le speranze di ritrovare almeno il cadavere. Ieri i familiari sono riusciti a versare in tempo il denaro necessario a coprire le spese ed ora la rappresentanza diplomatica italiana a Caracas comunicherà ufficialmente la data della partenza dell'aereo che avrà a bordo il feretro.

A Candelo è ancora grande la commozione per la tragedia che ha sconvolto la famiglia De Grandi. «Sono stato io ad accompagnare Jessica in aeroporto, due settimane fa. Ma non potevo immaginare che non l'avrei più rivista - dice Renzo Castello, grande amico di Loreano De Grandi -. La ragazza sarebbe rimasta dal padre fino al 15 e sapevo che aveva intenzione di fare una gita all'isola della Tortuga. Ma sarebbe dovuta andarci in aereo, non in nave».

Invece lunedì Jessica De Grandi è salita su una lancia da 10 metri insieme al padre, a due uomini dell'equipaggio e alla moglie del titolare dell'agenzia turistica per cui Loreano De Grandi lavorava. La barca, salpata da Playa Colorada (un paesino sul mare a Est di Porto de la Cruz, dove Loreano stava costruendo una casa), era carica di cibo e attrezzature indispensabili per garantire un po' di comodità ai turisti che, nell'isola di Tortuga, dormono in amaca sulla spiaggia e trascorrono la giornata a pesca di aragoste.

Ma qualcosa durante il viaggio è andato storto. L'ipotesi più probabile è che il mare si sia ingrossato facendo inclinare la lancia. Il mare è finito a poppa, la parte più pesante dove si trova anche il motore e così la barca ha cominciato ad imbarcare acqua, fino a quando è affondata per metà.

La ricostruzione troverebbe conferma proprio nel ritrovamento del relitto, cinque giorni più tardi, a 8 miglia dalla costa e lontano dalle rotte più battute: la prua della barca emergeva dal mare per un paio di metri, come un piccolo iceberg alla deriva. Il corpo di Jessica era praticamente agganciato allo scafo, con indosso il salvagente. Stando alle poche notizie che sono arrivate in Italia, dell'elicottero e squadra di soccorso avrebbe avvistato un secondo cadavere. Ma quando la nave appoggio si è avvicinata al relitto, il corpo era già affondato.

Jessica Grandi frequentava la scuola serale dell'istituto per geometri «Rubens» di Biella. Il padre viveva a Playa Colorada da un anno e, l'estate scorsa, era già precipitato nell'oceano con un aereo da turismo, ma lo avevano salvato quasi subito. «Non aveva paura di nulla - raccontano gli amici -. Quel mare lo aveva stregato». E quel mare l'è preso per sempre. **(d. p.)**

A sinistra la spiaggia di Playa Colorada, la località dove Loreano De Grandi si stava costruendo una casa. Qui sopra padre e figlia

Intanto è polemica Susta-Lega Nord

Candidati, pds punta su Ronzani?

BIELLA. Clima politico sempre più serrato per le riunioni che si susseguono a tutti i livelli nei partiti e nei raggruppamenti. Il tempo stringe, mancano meno di venti giorni alla scadenza dei termini per la presentazione dei candidati e i giochi sono tutt'altro che fatti.

E' il caso del partito repubblicano. A livello locale il segretario regionale Gilberto Pichetto aveva appena annunciato la sua scelta per il raggruppamento di sinistra con Ad, quando la spaccatura al congresso nazionale di Roma ha nuovamente rimescolato le carte. L'annuncio dato da Giorgio La Malfa dell'adesione al patto di Segni e Martinazzoli ha spiazzato Pichetto. «Il fatto è che ancora non si sa i presentatori della mozione che ha perso resteranno nel partito minoranza o usciranno - spiega il segretario -. Ieri sono stato tempestato di telefonate di gente che voleva sapere. Ma la situazione nel pri biellese e piemontese è ancora fluida: c'è chi vuole andarsene, anche chi vuol rimanere. Vedremo gli sviluppi e giovedì in una riunione che ho già convocato a Torino tireremo le somme».

Giornata decisiva domani anche per il raggruppamento delle sinistre. A Cossato Alleanza democratica, pds, verdi, e Rifondazione dovrebbero scegliere i candidati. Per il senato il nome forte resta quello del deputato pidiessino Wilmer Ronzani: la sua candidatura è stata accettata da tutti tranne che da Rifondazione. Ma Ronzani è rimasto in corsa e sembra che alla fine dovrebbe spuntarla anche contro il vecchio pci. Pare invece che sarà Ad a designare l'esponente in corsa per la Camera.

L'assessore Gilberto Pichetto

Il sindaco Susta e Lega Nord sono invece sempre più ai ferri corti. Dopo il rifiuto a trattare con i leghisti espresso dall'ex leader dc, gli uomini del Carroccio ieri hanno replicato con un comunicato stampa in cui Susta di «aver svenduto la città a imprenditori privi di scrupoli» e lo invitato a dimettersi. **(m. al.)**

Attività industriali

Un «parco tecnologico» per Cossato

COSSATO. Un parco tecnologico da realizzare in città per favorire l'economia della zona, è la proposta della Nordind al Comune. La società, che ha al attivo la realizzazione delle aree industriali di Vercelli, Borgosesia e Varallo (e sta definendo i progetti per Pray, Santhià e Vigliano), ha infatti individuato nel territorio di Cossato la possibilità di sviluppare iniziative innovative, sulla base di esperienze maturate in altri Paesi europei.

Il parco tecnologico, secondo lo studio proposto dalla Nordind al Comune, dovrebbe svilupparsi a Sud dell'incrocio fra Biella-Cossato e la Vallemosso-Carisio, in un'area dove sono presenti attività industriali di piccole dimensioni.

L'intervento si presenta come un'iniziativa a carattere sovracomunale e a interesse regionale e Cossato, al centro di un sistema viario a valenza nazionale, è appunto la collocazione più idonea per garantire i risultati migliori. **(p. g.)**

Ponte di Chiavazza dissestato, richieste di risarcimento

Danni all'auto finita nel buco il conto spedito al sindaco

BIELLA. Una raffica di richieste di risarcimento all'amministrazione comunale per il fondo stradale dissestato sul ponte di Chiavazza: il conto a Palazzo Oropa è stato presentato da alcuni automobilisti che lamentano danni di una entità alle vetture.

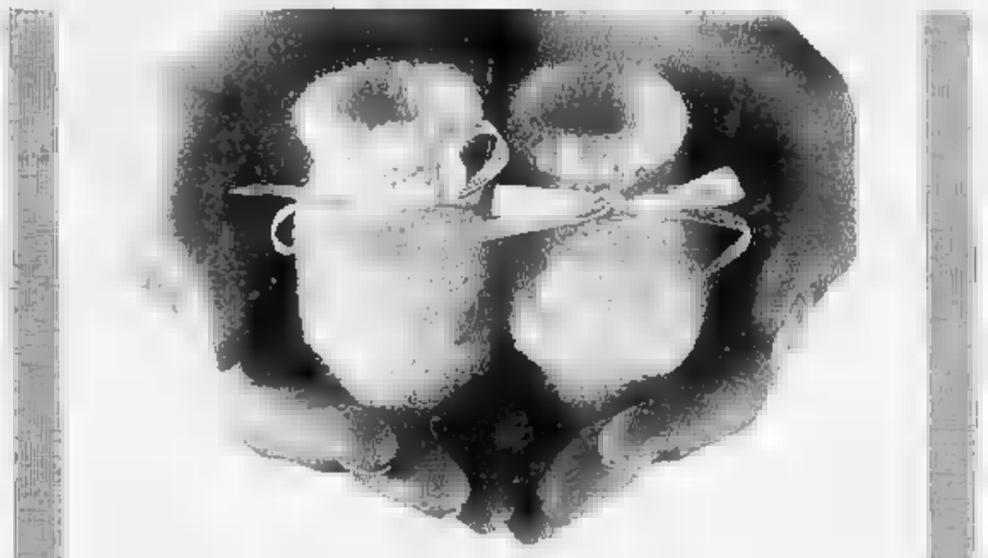
All'origine della vicenda i lavori fatti dalla Sip sul ponte tra Natale e Capodanno. Il chiusino, che si apre su un pozzetto d'ispezione dei cavi per i collegamenti telefonici, si era spezzato. Alcuni automobilisti, cui l'ostacolo si era parato all'improvviso, erano finiti nel buco: addio ammortizzatori e altre parti meccaniche. Prima che il pozzetto venisse coperto, la serie dei danni è aumentata e sono piovute le richieste di risarcimento all'amministrazione comunale.

In questo caso il «passa parola» è stato più efficace di un comitato di protesta: l'esempio di un automobilista è stato in breve tempo seguito da altri utenti e il «dossier ponte» è cresciuto. Nel frattempo sul pozzetto è stata stesa una lastra di metallo per evitare appunto che altre vetture vi finissero dentro, allungando la serie di risarcimenti.

Il traffico sul vecchio ponte di Chiavazza è aumentato di molto in questi ultimi mesi in seguito al crollo del viadotto

In Comune sostengono che la rottura del chiusino è stata comunque un fatto eccezionale, dovuto quasi certamente al vertiginoso aumento del traffico sul ponte di Chiavazza, in conseguenza del crollo del viadotto della tangenziale.

Dall'autunno scorso via Milano è diventata nuovamente il collegamento principale tra il Biellese orientale e il vecchio ponte di Chiavazza l'accesso obbligato. In attesa che venga aperto il guado sul Cervo. **(r. b.)**



MASCHIO o FEMMINA? L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che usa ogni mezzo per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per promuovere la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna nazionale con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.106.49 - Fax 02/8900694

NUOVE DIVISE

Il civich veste in blu

E' stato presentato al Comando di via Tripoli il rinnovato look dei vigili urbani. Tra le novità il casco modello Torino (prima tipo Milano) e la giacca a vento in goretex al posto del cappottone

IN BREVE

L'Enpa: una truffa la richiesta di offerte per il canile

L'Enpa di Biella mette in guardia i cittadini da sedicenti incaricati che chiedono offerte per il canile: la delegata dell'ente, Anna Fiorio Miglietta, informa che non sono state promosse raccolte di fondi «porta a porta». **[r. b.]**

L'arte Anni 50 e 60, un incontro al Circolo sociale

«Milano-Torino: due forme dell'avanguardia. Gli Anni Cinquanta e Sessanta» è il titolo della conferenza organizzata dall'associazione l'Uomo e l'Arte per domani sera alle 21. l'incontro si svolgerà al Circolo sociale, con il supporto di alcune dispositive che illustreranno l'argomento. Relatore sarà Martina Corgnati, insegnante e critico d'arte. **[p. g.]**

Piero Liatti parla di rally e di piloti

La scuderia Biella Corse collaborerà giovedì alla manifestazione organizzata dall'associazione culturale «Don Berninfa di Borgomanero al teatro del Collegio salesiano Don Bosco. La serata sarà dedicata al mondo del rally ed ai piloti del Biellese e del Novarese. Fra gli ospiti anche Piero Liatti. **[p. g.]**

Alla «Pero» le immagini del trekking in Nepal

La sezione alpina della Pietro Micca, propone per giovedì sera nella sede di Monte Mucrone una proiezione di diapositive sul Nepal a cura di Daniela e Paolo Broglia. Le immagini racconteranno il trekking di due escursionisti nelle valli del Gokio e di Khumbu. Appuntamento alle 21. **[p. g.]**

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

La vicenda della fabbrica non riesce a trovare soluzione

Acna, esperti a confronto

Tempi più lunghi: la valutazione dell'impatto ambientale dell'inceneritore richiede almeno cinque mesi. L'associazione del Bormida si affida al Wwf

CORTEMILIA. La valutazione di impatto ambientale (Via) per l'inceneritore «re.sol.» richiederà tempi più lunghi del previsto. L'indicazione è emersa dal dibattito tv dedicato al caso-Acna dal programma di Raitre «Ambiente Italia». Da Roma il ministro Valdo Spini ha dichiarato che non è ancora stata presentata la richiesta di sottoporre l'impianto alla procedura «Via».

E' stata chiesta invece la presenza di un tecnico del ministero dell'Ambiente per affiancare l'azienda in uno studio da realizzare prima di sottoporre l'inceneritore all'esame della commissione ministeriale. Il tutto richiederà secondo Spini cinque mesi.

La «tregua» potrebbe far comodo al fronte piemontese, mobilitato contro il «re.sol.». Amministratori, ambientalisti e associazioni di categoria della Valle Bormida avranno più tempo a disposizione per preparare le controdeduzioni da presentare al ministero per opporsi alla costruzione dell'impianto.

Il compito sarà affidato a tecnici del Wwf. «In questi casi ci affidiamo a esperti di fama internazionale - spiega Adriana Ghelli, presidente della sezione di Acqui del Wwf - E' importante contare su pareri autorevoli. La procedura "Via" è complessa e richiede un lavoro accurato; bisogna attivarsi in tempo».

Sul versante piemontese ci si sta muovendo anche per presentare al liquidatore dell'Acna, Fabio Conticelli, proposte alternative di smaltimento dei reflui e progetti di parziale reindustrializzazione dell'area. Nei giorni scorsi è stata sollecitata la convocazione di un incontro con il liquidatore, che oltre un mese fa si era detto disposto a ricevere una delegazione piemontese. «Ci sono due aziende interessate ad aprire insediamenti nell'area dell'Acna, ma non possiamo farle aspettare troppo a lungo senza dar loro una risposta - sottolinea il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. Con il liquidatore dobbiamo anche parlare dei re.sol. L'inceneritore non è l'ultima soluzione possibile. Le nostre proposte di smaltimento sono più sicure ed economiche».

Una delle manifestazioni che fecero esplodere la vicenda dell'Acna

Il dibattito televisivo di sabato scorso ha ribadito le difficoltà di dialogo tra le parti. Le proposte alternative annunciate da parte piemontese sono state commentate con sarcasmo e definite «poco serie» dai sindacalisti liguri.

«Ciò dimostra la miopia di chi vuol difendere a tutti i costi soltanto la chimica, senza prendere in considerazione altre forme di sviluppo - commenta Bruno Bruna, dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida -. A Cengio si realizzerà un polo di smaltimento rifiuti che non creerà occupazione».

«Si parla tanto della compatibilità ambientale del "re.sol.", ma non si parla mai dell'enorme spreco di soldi pubblici legato a questa vicenda - sottolinea Renzo Fontana, direttore del giornale Valle Bormida Pulita -. Chi ha progettato questo impianto sapeva che non avrebbe creato occupazione, ma evidentemente c'erano altri interessi in ballo».

Per opporsi al «re.sol.» la Valle Bormida tornerà a giocare anche la carta politica. A fine mese verranno convocati a Cortemilia i rappresentanti dei vari schieramenti in corsa per le elezioni. Ai candidati verranno chieste prese di posizione precise per difendere l'ambiente e promuovere iniziative per il rilancio della valle.

Corrado Olocco

Fabio Vardaro, guardia giurata di Alessandria

E mister casalingo «Che c'è di strano?»

Fabio Vardaro ha tra l'altro confezionato un raffinato rotolo di pasta

ALESSANDRIA. E' piemontese il «mrs. Doubtfire» italiano. L'alessandrino Fabio Vardaro, 31 anni, guardia giurata e volontario della Cri, da sei mesi felicemente sposato con Elena, 25 anni, si è aggiudicato l'«Olimpiade del casalingo» al «Paradiso» di Rimini, dopo aver superato la selezione piemontese che si era svolta venerdì 21 a Spigno. Ora è nuovamente al lavoro, in attesa di salire alla ribalta del Maurizio Costanzo show, di cui sarà ospite, con Robin Williams, dopodomani, e di partecipare, martedì prossimo a «Detto fra noi», su Raidue.

Fabio è un «casalingo» senza confronti. Ha superato tutte le prove, eccellendo in quella di cucina con un raffinato rotolo di pasta con salmone e zucchine. Al piatto, poi, ha avuto l'intuito di abbinare il vino giusto, un Arneis del Roero. Solo lui ci ha pensato, e anche questo gli ha fatto guadagnare punti. Non è stato difficile, però, perché Fabio ama cucinare. «Trovo che sia creativo - dice - e siccome il mio lavoro non lo è, esprimo fra i fornelli la mia vena».

Il segreto del suo successo? «L'abitudine», risponde. E spiega che, per vicende familiari - i genitori si sono separati, lui ha vissuto con il padre - ha dovuto imparare a sbrigare i lavori di casa fin da ragazzino. «Inizialmente è stata una necessità - spiega - ma infine è diventata una scelta. Sono convinto che la divisione dei compiti in casa sia giusta e perfettamente logica, tanto più quando moglie e marito lavorano entrambi».

Si potrebbero fare ironie scontate sui «casalinghi», ma con Fabio Vardaro non è davvero il caso. A Rimini ha preso contatto anche con Mara Bertini, esponente della Federcasalinghe, ed è un serissimo paladino della parità fra i sessi, in casa come altrove. «So cosa vuol dire - ribadisce - sbrigare le faccende di casa. Lavare i pavimenti, ad esempio, un compito faticoso. E' un lavoro a tutti gli effetti e merita rispetto. Vorrei invitare tutti gli uomini a tenere nella giusta considerazione le donne di casa. Non sono disoccupate o improduttive, sono persone che faticano».

Del resto la gara, indetta dall'agenzia fiorentina «Colpo di scena» per lanciare in Italia il nuovo film campione d'incassi negli Usa, «Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre», aveva risvolti seriosini, tra cui un convegno con esperti, dai sociologi agli psicologi, chiamati a indagare sul fenomeno degli uomini «in casa». Fabio Vardaro è convinto che la tendenza sia reale e sempre più diffusa. «E' una questione di responsibilizzazione, sta cambiando il ruolo degli uomini così come cambia quello delle donne».

Così sua moglie, che è impiegata, rincasando trova la casa in ordine e la tavola apparecchiata. «Cerco di aiutarla il più possibile», assicura. Del resto, Fabio, al suo matrimonio attribuisce anche un po' il merito della vittoria. «Non solo - spiega - perché Elena mi ha molto incoraggiato, ma anche perché ero il solo concorrente sposato e quindi non sembravo costretto dalle circostanze a imparare a cavarmela». «Sono fiero di averla sposata», conclude, ed è una bella dichiarazione d'amore. L'«Olimpiade del casalingo» è solo una parentesi? Non è detto. Fabio Vardaro sta pensando a un campionato europeo. Lui è pronto.

Carla Reschia

La crisi del turismo invita a riscoprire il Tigullio come centro climatoterapeutico

La Riviera gratis per i ragazzini

Iniziativa degli albergatori di Santa Margherita

SANTA MARGHERITA. La Riviera ligure di Levante vara allettanti «pacchetti» turistici per risalire la china della crisi, per assicurare clienti ai suoi alberghi anche durante i mesi invernali, magari rifacendosi soltanto delle spese. Una scelta che in alcuni casi si arricchisce anche di valori sociali non trascurabili. Ad esempio l'iniziativa di 14 alberghi di Santa Margherita Ligure, dove fino al 31 maggio è offerto un soggiorno gratuito a tutti i bambini di età inferiore ai 12 anni, se con due adulti paganti (non obbligatoriamente i genitori, ma che devono trattenersi almeno sette giorni). Si tratta di hotel che vanno dalle quattro alle due «stelle», con tariffe da bassa stagione.

L'idea è nata tre anni fa a Guido Carota, proprietario dell'hotel Europa. A S. Margherita sono partiti informando soltanto un centinaio di pediatri di Milano, mentre quest'anno il loro comunicato informativo è arrivato a tutti gli specialisti del capoluogo lombardo, a quelli di Bergamo e Brescia, e ai rispettivi asili nido e scuole materne.

Non è stato fatto altro che ripercorre la storia di Santa Margherita Ligure, viaggiando nel passato, quando la località del Tigullio era conosciuta anche come valido centro climatoterapeutico: un toccasana per tanti bambini che, oltre a fare i conti con freddo, nebbia e neve, devono difendersi dall'inquinamento, dal fumo di auto e fabbriche. Ad un un recente convegno di pediatria tenutosi a Milano, sono stati proprio gli specialisti a dire che se l'aria delle città continuerà ad essere irrespirabile sarà necessario prevedere una pausa nell'anno scolastico per permettere ai bambini, appunto, di «cambiare aria».

Ecco dunque l'offerta speciale degli alberghi Continental, Miramare, Helios, Laurin, Metropole, Regina Elena, Jolanda, Mediterraneo, Minerva, Nuovo Garden, Tigullio, Europa, Fasco, Villa Anita, dove gli accompagnatori dei bambini potranno scegliere tra pensione completa, mezza pensione, solo pernottamento e prima colazione. L'iniziativa, sposata anche dall'Apt e dall'Istituto bancario San Paolo di Torino, ha preso corso dal 10 gennaio e rimarrà valida sino a fine maggio, escluso il periodo delle vacanze di Pasqua.

Un'idea unica nel genere in Italia, che regala anche ai bambini la possibilità di un'escursione in battello, sempre gratis, se accompagnati da un adulto pagante, e destinata a conoscere orizzonti sempre più ampi. Lo confermano il presidente dell'Assoalbergatori Giovanni Ciana e il consigliere Guido Carota: «Stiamo già studiando una serie di iniziative per il prossimo anno, che ci consentano di rendere ancora più incisiva la nostra offerta promozionale legata alla climatoterapia». Gli albergatori chiedono una mano da Regione, Provincia e Comune. Per diffondere il loro «messaggio» in tutte le scuole del Nord Italia e per arricchire il loro «pacchetto» turistico, magari con una visita all'acquario di Genova, primo in Europa e secondo nel mondo.

Fabio Pozzo

La passeggiata di S. Margherita Ligure

IL PASSATO

LE SCIAGURE INVERNALI NELLA GRANDA

Il Cuneese ha una lunga e dolorosa storia di disgrazie causate dalla caduta di slavine sui paesi

Quella valanga del 1885: 71 morti, 82 feriti

Nel 1990 nove speleologi persero la vita nella gola della Chiusetta

CUNEO

INVERNO, tempo di neve e purtroppo di valanghe; ne cadono tante su tutto l'arco alpino, fanno anche vittime. Una volta le valanghe uccidevano i montanari; adesso che le borgate sono abbandonate, colpiscono chi nella neve va per divertirsi, sovente trascurando le più elementari norme di prudenza.

Eppure nelle valli del Cuneese i «casi» di sciagure non sono pochi, e dovrebbero ammonire. La valanga più disastrosa cadde in Val Varaita il 18 dicembre 1885: una massa enorme di neve si staccò da un fianco del monte Riccordone, spazzò via le borgate Meire Fusi e Meire Martini di Frassino e danneggiò altri cinque gruppi di case coinvolgendo oltre 150 persone: 71 i morti, 82 i feriti. La slavina si mosse intorno al mezzogiorno e si ingrossò precipitando su un fronte di parecchi chilometri.

Cadde in piena notte, invece, il 12 febbraio 1915, la valanga detta «della miniera» a San Dalmazzo di Tenda, allora italiana e travolse i baraccamenti degli operai sorpresi nel sonno: 30 rimasero sepolti e 15 di essi vennero estratti privi di vita. Altra valanga in Valle Stura il 9 gennaio 1920: si staccò in zona San Giacomo di Demonte e investì la borgata Porracchia nel vallone dell'Arma: 9 morti e 6 feriti. Il 30 gennaio 1937, verso l'una del pomeriggio, una massa di neve scivolò lungo il versante Nord Ovest della Rocca La Meya in Valle Maira e travolse gli alpini del Battaglione Dronero in esercitazione: le vittime furono 23.

La sciagura più vicina a noi è quella del 9 dicembre 1990: tre o quattro valanghe si abbatterono nella gola della Chiusetta, nel Monregalese, su 12 speleologi piemontesi e liguri che uscivano dalle grotte al termine di una esplorazione. Dopo tre giorni vennero estratti 9 cadaveri, solo 3 speleologi erano ancora in vita. Il record di resistenza sotto la neve si registrò in Valle Stura nell'aprile del 1775: una valanga distrusse la borgata Bergemoletto e tre donne vennero trovate ancora vive 37 giorni dopo dagli uomini che scavavano per recuperare le salme: erano state protette dalle macerie della casa e si erano nutrite con il latte di una capra gravida che, a sua volta, si alimentava con la paglia del tetto della casa.

Gli studi sulle valanghe dicono che gli incidenti erano più frequenti ancora all'inizio del secolo, quando i grandi pascoli e le vallate poco boscate favorivano la caduta delle masse di neve; con gli Anni '30 iniziò il rimboschimento che rallentò le slavine. Risulta anche che in seguito allo spopolamento sono diminuite le vittime fra i montanari, mentre dagli Anni '70, con l'incremento del turismo, i morti per valanghe sono in prevalenza cittadini, sciatori o escursionisti.

Come si possono ridurre i rischi? «Anzitutto, prima di mettersi in viaggio, ascoltare il bollettino delle valanghe - dice l'architetto Sergio Costagli, cuneese, esperto del Servizio valanghe italiano -. E il rischio si riduce già del 70%. Un altro 15 per cento si può eliminare chiedendo informazioni alle guide e alla gente del posto, e un altro 10 si riduce provando la neve con le apposite sonde. Rimane un 5 per cento di rischio, che esiste in tutte le imprese. «Se è vero che i versanti meridionali sono più soggetti a valanghe - continua Costagli - va corretta l'opinione diffusa che le temperature tanto basse evitano le slavine. Nel freddo intenso la neve non riesce a legarsi, quindi basta poco, un colpo di vento o un lieve rialzo di temperatura, per farla precipitare. E sono queste le valanghe più micidiali».

Bruno Marchiaro

Val d'Aosta

Le vittime del Bianco

Esercitazioni con il cane per gli interventi di soccorso dopo una valanga

AOSTA. Diciassette febbraio 1991, 12 morti; 2 agosto 1993, 8 morti. Date e vittime di due valanghe sul Monte Bianco, le più tragiche degli ultimi trent'anni sul versante italiano. La prima precipitò in una domenica di sole, dopo una grande nevicata. Travolse e uccise dodici sciatori, tra loro una bambina e una guida alpina di Pré-Saint-Didier. Scendevano nel canalone del Pavillon e furono spazzati via da una gigantesca massa di neve provocata dal distacco di un seracco del ghiacciaio pensile che sovrasta la pista.

Quest'anno ci sarà il processo. Gli imputati sono tredici, tra cui due ex presidenti della giunta regionale e due ex sindaci di Courmayeur, oltre ai responsabili delle funivie del Monte Bianco. L'accusa è di omicidio e disastro colposi. Quella pista - secondo l'inchiesta della magistratura - avrebbe dovuto rimanere chiusa, troppo grande era il pericolo di distacco di una valanga per poter consentire lo sci.

La seconda sciagura è accaduta in un altro canalone del Monte Bianco, quello delle Grandes Jorasses. Anche in questa occasione la valanga è stata causata dal distacco di un seracco. La «fetta» di ghiaccio, grande quanto un palazzo, si spezzò poco sotto la vetta alle prime ore dell'alba e precipitò nel canale dove stavano salendo tre cordate. Per gli otto alpinisti non ci fu possibilità di scampo. Furono colpiti dal ghiaccio, inghiottiti dalla neve. Degli otto corpi soltanto tre sono stati recuperati. [e. m.]

La Segreta di Vercelli ha festeggiato in modo insolito il primo posto provinciale in Top Dance

E la notte si veste di «Tuttolibri»

Con le pagine de «La Stampa» sono stati creati estemporanei abiti e accessori, dalle mini vertiginose ai maxi papillon. Simbolica vittoria a due ragazze di Crescentino. Un anticipo di carnevale in una sera a tutta techno

VERCELLI. Pienone al «Top Dance Party» organizzato venerdì notte al music club La Segreta per festeggiare la vittoria provinciale del referendum indetto dal nostro giornale, che ha individuato, con i coupons inviati dai lettori, le migliori discoteche e i più popolari dee jay del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Ad azzardare un look come suggerito, non sono poi stati moltissimi (non era obbligatorio!), ma il gioco è stato divertente comunque, anche per merito di Arianna e Cinzia, animatrici proposte da Alex & Barbara, pierre di Acqui Terme.

Mentre le dee jay ha sganciato sulla pista, dalle torrette dei watts, un repertorio a base techno, sono apparse, loro, Arianna e Cinzia, «vestite» con una serie sconfinata di articoli ritagliati da «La Stampa» e incollati su ridottissimi abiti. Poi, per una seconda performance, sono «andate» ad intera pagina: nel caso specifico, «Società & cultura» e «Tuttolibri».

Le due scatenatissime ragazze non si sono però limitate ad esibirsi. Hanno creato con i loro pi erre cravattoni e «papillons» maxi. Velocissime, hanno provveduto ad annodarli sotto il mento dei discofans che erano in pista o al bar. E tutti hanno fatto buon viso al (cattivo?) gioco, sotto l'obiettivo del fotografo del giornale, rischiando di soffocare con l'ingombrante «capo di abbigliamento» avvolto al collo.

Quattro momenti della scatenata festa «La Stampa» organizzata alla Segreta

La palma della vittoria è andata simbolicamente a Lorella e Stefania, due simpaticissime e spigliatissime ragazze di Crescentino che ogni venerdì sera, vengono a ballare a La Segreta.

Questa volta, considerando il tema della festa, sono arrivate nel locale di via Piero Lucca, con gonne confezionate a lunghe strisce di giornale, mentre in testa portavano qualche cosa di molto simile ad una... tiara.

«L'idea è nata così, per caso - raccontano divertite le due giovani crescentinesi -, ma il fatto più curioso è che solo all'ultimo momento ci siamo accorte di aver utilizzato anche le pagine dei necrologi. Per fortuna non siamo superstiziose...».

Così è trascorsa la serata dedicata a Top Dance da La Segreta. Un momento magico tra tanti altri, che si è adattato decisamente al periodo carnevalesco. Insomma, alla fin fine, si può fare un bilancio positivo, proprio perchè anche un vestito di carta può fare trend in discoteca. [g.bar.]

GIORNO E NOTTE

CANDELO

Tre giorni di concerti rock

Il programma di febbraio al Cammelli, inizia giovedì sera con il gruppo dei «Feedback». Il concerto della band rientra nel programma di spazio giovani dedicato, dalla birreria candelese agli emergenti della provincia. Venerdì sera sono invece di turno i «Roggia Vettabia» una formazione milanese in pista ormai da alcuni anni, che presenta un repertorio fatto di cover e brani originali del pop rock inglese ed americano, dai Led Zepelin a Sting e Prince. Sabato ancora musica dal vivo con i «Little red & the roosters», un viaggio attraverso suggestioni swing, rock'n'roll e rhythm'n'blues.

COSSATO

Sulla febbre del death metal

L'appuntamento del venerdì per tutti gli appassionati di death metal, è ormai diventato un'occasione irrinunciabile. Anche questa settimana la discoteca Planet, propone una serata di musica dark organizzata dalla Legion of the Oath. Protagonisti dell'horror night saranno i Massacre ed i Detestod che si esibiranno in concerto per scatenare in pista tutto il pubblico presente. I gruppi salgono in pedana dalle 22.

BORGOSESIA

Calvino per le vie del centro

Prosegue con il patrocinio della Città di Borgosesia la rassegna di Assemblea teatro di Torino intitolata «La città in-visibile». Sabato pomeriggio partendo dalla galleria Frascotti per poi giungere in piazza Martiri e nelle vie del centro cittadino, sarà rappresentato dalla compagnia la commedia «le città invisibili» di Italo Calvino. Un esperimento interessante mirato ad arricchire le vita culturale del centro valsesiano.

BIELLA

Disco-music, patatine e salsa

Ancora una serata dedicata ai ritmi sudamericani al Master Club. In via Ravetti giovedì sera si balla sulle note trascinanti della lambada, della samba e della musica latina. A tutti i ballerini che scenderanno in pista, il noto locale biellese offrirà calde e croccanti patatine fritte con salsa.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38 143	42 81	52 80	53 76	37 75
CAGLIARI	8 87	16 89	55 66	14 85	20 61
FIRENZE	3 97	87 55	51 82	42 44	60 43
GENOVA	10 90	65 70	4 89	33 53	3 52
MILANO	23 56	85 66	24 65	41 50	3 83
NAPOLI	78 104	51 74	30 72	54 51	50 47
PALERMO	35 113	56 56	5 56	2 47	50 46
ROMA	1 73	49 73	44 58	52 62	48 51
TORINO	71 121	18 75	11 73	35 70	38 55
VENEZIA	3 128	33 70	70 66	78 55	57 48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 76 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

76-11; 76-28; 76-54; 76-34; 76-26; 76-17; 76-18; 76-61; 76-3; 76-90; 76-31; 76-87; 76-35; 76-39; 76-29; 76-79; 76-72; 76-54; 76-74; 76-37; 76-66; 76-51; 76-82; 76-13; 76-73; 76-41; 76-78; 76-69; 76-33; 76-44

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 3 (3); Cagliari 90 (1); Firenze 87 (2); Genova 7 (3); Milano 49 (1); Napoli 76 (2); Palermo 42 (1); Roma 18 (3); Torino 40 (1); Venezia 23 (2).

Queste settimana il computer ci consiglia. I 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:
34-16; 34-21; 34-83; 34-82; 34-83; 34-27; 34-85; 34-78; 34-59; 34-4; 34-41; 34-5; 34-55; 34-28; 34-64; 34-16; 34-53; 34-8; 34-57; 34-31; 37-16; 37-21; 37-63; 37-82; 37-63; 37-27; 37-85; 37-78; 37-59; 37-4; 37-41; 37-5; 37-55; 37-28; 37-84; 37-18; 37-53; 37-8; 37-57; 37-31.

Per figura la lunghetta più in ritardo per ambo e terno su Roma.
7-16-25; 7-25-34; 7-43-52; 7-61-70; 25-52-79; 25-61-88; 34-43-88; 34-52-79; 7-16-88; 7-34-43; 7-52-61; 7-70-79; 25-34-61; 34-61-70; 25-52-88; 7-79-88; 16-34-52; 16-43-61; 16-61-79; 43-52-70; 43-79-88; 43-61-79; 52-61-88; 16-25-43; 16-34-79; 16-52-70; 16-70-88; 25-43-70; 34-70-88; 25-70-79.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	12	12	3	22	32	7	38	18	13
VERTIBILI	8	0	0	14	8	1	7	36	6	0
CADENZE	3 37	0 36	1 35	6 59	8 53	8 44	1 38	4 58	2 27	3 19
FIGURE	3 20	3 21	3 14	2 11	2 18	5 37	7 23	7 74	4 51	7 48
DECINE	4 13	3 30	3 22	4 20	1 24	2 21	3 25	5 13	4 22	6 28

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **M Butterfly**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Cane diario**. Or.: 15,10; 18,20; 20,30; 22,30
AMBRA v. Chieso della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaja verde**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 6. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,10; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Santi chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mr. Jones**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. S. Quazzo, ang. v. Roma. **The Innocent**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Bocconi 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Stripper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hocus Pocus**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,30; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **The program**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel 88.151. Jazz al Regio. Vendita biglietti per il concerto del Freddie Hubbard Quintet di domenica 6/II (T. Regio ore 15,30). In collaborazione con Alci Contemporanea e Centro Jazz Torino. Posti a Lire 30.000/25.000/15.000. Dal ore 13-18,30. Tel 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.999. Stag. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Venezia Salva** di S. Weil, con M. Avogadro, G. Pambieri, El Pezzo, M. Popolizio, regia di L. Ronconi. Prev. ist T.S.T. v. Roma 49 - cr. 12/18 lun. riposo. Tel 517.62.46/544.562. Repl. fino a ven 11/2.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 4 giorni. Giovedì e venerdì alle ore 21. Sabato e domenica doppio spett. un record di riuso continua il successo di M. Brusa e la comp. Comico Piemontese in **Tromlin an Paradis** una novità assoluta di Fenoglio. Lun. Brusa con la part. str. di B. Gambarotta, reg. E. Fenoglio Ist. e-post 9-13/16-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Judo Boy**, cartoni
20,30 **Quei dannati giorni dell'odio**, film
22,25 **Il giorno e il fantasma**, telefilm
23 — **Shopping con... Telestar**.
23,30 **Sky Ways**, telefilm

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Speciale Santo Domingo**
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Diabeti in tv**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
24 — **Barney e Miller**, situation commedy

Telecity

19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Detective per amore**, telefilm
20,30 **Lacrime napulitane**, film
22,48 **I misteri della laguna**, telefilm
23,10 **La altre notti**, telefilm
23,40 **Oltre la vittoria**, film

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa De Lejos**, teleromanza
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Angie**, sit-com

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**
23,10 **La lampada di Aladino**
24 — **Electric blue**

Quinta Rete

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cart. anim.
20 — **Torino magica**
20,30 **Alle sette del mattino**, film
22,30 **Skyzoy**, telefilm
24 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Tg 9**
19,45 **Derby**
20,30 **Pianeta terra**
22,30 **Pink Pink**, varietà
23 — **Peacock Inalerno**
23,30 **Hawkins**, telefilm

Rete 9 Tai

20,50 **Due minuti per te**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi**, rubrica di medicina
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,53 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'Ala di Falamoca**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
13,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
22,45 **Pallacanestro: Coppa Europa**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Gli abitanti dell'Antartide**, doc.
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.

20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **Ma siamo impazziti?**
22,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor** (Replica)
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Avanguarde**

Rete Canavese

19,30 **Canavese Sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo**
21,30 **I predatori dell'idolo d'oro, il**
22,30 **Spec. Telesub: «Faccia a faccia»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Il sole sorge ancora**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,50 **Informa 7**
0,30 **E' panna montata**, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema 215.018
Lire 10.000

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema 215.018
Ingresso solo con tessera. Alle ore 21,20 con spettacolo unico la 15ª edizione della **Cinerassegna: «I martedì al cinema»** presenta il film **Il club delle vedove** di B. Duke (Usa 1990)

Principe — **Carlito's way**
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema 215.018
Or.: 22 spett. unico
Lire 10.000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N, V. 2h 20' Thriller

Viotti
Inf. or. tel. 250.045
Informacinema 215.018
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
Lire 9000/8000
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. or. tel. 213.375
Lire 8000/8000
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor
Lire 9000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale
Or 21
Spettacolo unico
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000

SAN GERMANO
Italia
CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'
Ideal
Inf. or. tel. 0161/94.651
Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa
Inf. or. tel. 0161/829.600
L. 9000/8000 - 8000/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Mazzini — **America oggi**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N, V. 3h 10' Comm.

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Alle ore 21 **Giorgio Gaber** in **«Il teatro canzone»**

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.8927
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

COGGIOLA
Radar
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.820
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
L. 10.000/9000
OGGI RIPOSO

SERRAVALLE
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 9000/8000
OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.265
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

Il punto preso alla Colligiana nella domenica meno attesa rilancia i bianchi

Pro, torna a soffiare vento di C2

Scaramuzzi in settimana buon profeta: aveva preannunciato il mezzo passo falso della capolista Caligaris: «In questo momento è comunque importante rimanere in corsa». Oggi la firma di Tonin

Wellfort raccoglie il pallone calciato da Zelioli e mette a segno il 2-0 nella gara col Moncalieri (FOTO GRIPPI)

VERCELLI. Soffia vento di primato in casa Pro. E' bastato il pareggio del Bra in contemporanea vittoria sul Moncalieri per ridare nuova fiducia ed energia alla squadra di Caligaris. E ieri il lunedì di riposo è tornato ad essere una giornata piacevole per il clan bicciolano anche perché si annuncia una settimana di lavoro intenso sì, ma in «scioltezza» mentale.

La profezia di Scaramuzzi. Il «secondo» di Caligaris è stato un buon veggente. Nei giorni scorsi agli allenamenti per ricaricare il morale dei bianchi aveva ripetuto un ritornello che suonava così: «Ragazzi, ci aspettavamo che la Colligiana perdesse punti sui campi di Sanremese, Cuoiopelli e Rapallo. Non è accaduto. Ma l'esperienza mi insegna che i passi falsi tante volte avvengono quando meno te lo immagini. Quindi non è affatto facile il match con il Bra».

Profezia centrata in pieno e i bianchi da domenica sera si ritrovano nuovamente a una lunghezza (e a due in media inglese).

Il match con il Moncalieri. Ci sono voluti 45' per vedere all'opera la vera Pro. L'assenza di Col a centrocampo si è fatta sentire soprattutto nel collegamento tra i vari reparti. Nel primo tempo ci si è affidati di più al gioco individuale mentre nella ripresa, fors'anche stimolati dalle notizie provenienti dalla Toscana, i bianchi sono tornati ad essere se stessi e per il Moncalieri non c'è stato scampo.

Tonin, tesseramento rinviato. Il difensore non è andato neppure in panchina. Il transfert della Massese, atteso di ora in ora arriverà solo questa mattina. Per cui il giocatore entrerà ufficialmente a far parte della rosa bicciolana dal pomeriggio. Non è escluso che il neo vercellese faccia il suo esordio a Grosseto.

Nuove energie nella corsa al primato. Caligaris è doppiamente soddisfatto: primo perchè la squadra ha riavvicinato la Colligiana, secondo perchè è uscita indenne dalla gara senza Col a centrocampo.

«E' uno degli elementi cardine del nostro mosaico - sottolinea il tecnico -. Quindi lo avremo a disposizione nella fase calda del torneo. Nel primo tempo con il Moncalieri la sua assenza si è fatta sentire».

«La Colligiana non è più stratosferica? Ma prima o poi doveva accusare una battuta a vuoto. Certo che se al Bra riusciva il colpo grosso ci sarebbe andata di lusso. Comunque già le settimane scorse continuavo a ripetere che il campionato è ancora lungo e tutto può accadere. A distanza di sette giorni è cambiato solo il distacco, ma fondamentalmente la situazione è invariata. L'importante in questo momento è non mollare. Il prossimo turno è a loro favore perchè pur affrontando il Pinerolo giocano ancora in casa».

Roberto Eynard

Club tifosi

Domenica un bus per Grosseto

VERCELLI. «Tutti a Grosseto». La vittoria sul Moncalieri e il concomitante mezzo passo falso della Colligiana ha riacceso gli entusiasmi dei tifosi. Ancora una volta il club «Eternamente leoni» organizza un pullman per la trasferta in terra maremmana di domenica prossima a seguito della Pro.

Il prezzo per la partecipazione è stato stabilito in 15 mila lire. Il ritrovo è fissato per le 8,30 davanti alla sede di via Massaua mentre l'arrivo a Grosseto è previsto per le 13,30. La gara avrà inizio alle 14,30.

Come sempre i «punti» dove si ricevono le adesioni sono il bar Beccuti, Zanzibar e Copy Service.

Il club si riserva di annullare la trasferta qualora le prenotazioni non superino il numero minimo di quaranta persone. Per questo i responsabili invitano tutti gli interessati a aderire al più presto. Termine per le iscrizioni venerdì 4 febbraio alle 12. [p. m. f.]

FUORIGIOCO

Il Pinerolo dirà se i senesi non sono più «marziani»

La Pro è più che mai in corsa per la C2

E' qualcosa in più di un semplice punto rosicchiato alla «imbattibile» Colligiana l'abbinata Pro-Bra di domenica. Il pari della formazione del bravo Delladonna, raggiunto con pieno merito (e a guardar bene la vittoria non avrebbe avuto i connotati di un furto), unito al nono successo della truppa di Caligaris al Robbiano, su dieci incontri, è un'autentica iniezione di fiducia per Storgato e company.

Dopo una settimana trascorsa dal clan di Caligaris in parte a «ricaricare» il morale dei giocatori, l'annuncio dell'1-1 subito dai rivali senesi vale almeno quanto il 2-0 sul Moncalieri. Infatti non solo consente alla formazione vercellese di andare a Grosseto e di non essere costretta a vincere a tutti i costi (e domenica nel primo tempo si è visto quanto pesi nel gioco l'obbligo di fare risultato), ma eventualmente di potersi accontentare, se la partita diventa difficile, di un pareggio.

Inoltre il match in terra senese ha pure detto che questa Colligiana fino a domenica mattina marziana (13 vittorie negli ultimi 14 turni, media inglese stratosferica con quel +3) è tornata sulla terra. Anzi, addirittura, per certi versi le posizioni si sono invertite con i senesi che ora si vedono costretti a battere il Pinerolo nel secondo match interno consecutivo, e la Pro che fa sentire nuovamente il suo fiato sul collo della rivale.

Infatti mentre nel secondo tempo con il Moncalieri i bianchi hanno mostrato un'invidiabile condizione psicofisica (sarà stato forse l'annuncio del temporaneo 1-0 per il Bra), i toscani sono arrivati a fine gara in affanno.

Ed allora da parte vercellese già si fa un gran tifo per il Pinerolo. La squadra di Cavallo dirà chiaramente se la capolista è in fase discendente, come da più parti si sussurra, o se invece è pur sempre in gran spolvero. E chissà che contemporaneamente alla Pro a Grosseto non riesca il colpaccio. [r. eyn.]

SUGLI ALTRI CAMPI

Il clan bicciolano applaude al bel pareggio cuneese in casa della prima della classe

E da Vercelli in coro: «Grazie Bra»

La formazione di Delladonna ha messo in affanno fino all'ultimo minuto i biancorossi. Adesso si attende il bis di un Pinerolo salito al terzo posto in classifica. La riscossa del Cuneo e il tonfo della Valenzana

VERCELLI. Quello che tifosi, dirigenti e giocatori della Pro avevano voluto ma non avrebbero mai osato sperare: la cenerentola Bra strappa un punto alla Colligiana e riavvicina i bianchi di Caligaris alla vetta della classifica. E poco importa se la rete toscana è giunta su rigore a una manciata di minuti dal termine: per la Pro dimezzare lo scarto in una domenica tutt'altro che semplice per il team bicciolano (le assenze, gli infortuni ed un Moncalieri affamato di punti non sembravano agevolare il compito dei bianchi) può già considerarsi un grande risultato.

Così la truppa bicciolana invia al Bra un ideale «grazie». L'undici di Delladonna, ultimo della classe, ha messo paura ai senesi, forse un po' troppo rilassati. In casa Colligiana ci si attendeva un Bra chiuso a riccio nella propria tre-quarti e invece i giallorossi hanno affrontato i toscani con le loro stesse armi: pressing, velocità e una squadra spesso e volentieri spregiudicata in avanti.

Quando la Colligiana si è resa conto che i cuneesi erano avversari tutt'altro che remissivi la «frittata» (o meglio il gol dello 0-1) era già fatta. Solo a 15' dal termine un rigore di Mastacchi ha riportato i biancorossi in parità, 1-1 che ha rischiato di modificarsi nuovamente in favore dei piemontesi proprio allo scadere quando Perna si è sacrificato come ultimo uomo per fermare il lanciatissimo De Santis. Come dire che anche le capolista hanno un'anima e possono essere vulnerabili. La Colligiana ridiscende sulla terra anche se la media inglese di +2 e i 28 punti (sui 30 disponibili) conquistati nelle ultime 15 gare testimoniano che la formazione di Rosadini è più viva che mai e che per la Pro l'operazione sorpasso non si rivelerà una semplice formalità.

Intanto in casa bicciolana ci si «coccola» questa vittoria e si guarda con fiducia al prossimo turno che, almeno teoricamente, potrebbe favorire la Colligiana. I toscani saranno nuovamente impegnati tra le mura amiche, mentre i bianchi caleranno a Grosseto nella trasferta più lunga (e certamente «calda») del torneo. I maremmani usciti sconfitti dallo «spareggio» con il Cuneo sono sempre più invischiati nei gorghi della bassa classifica dai quali si erano allontanati dopo il successo con la Valenzana. E' stata una rete di Capra a condannare i grossetani in un match caratterizzato da poche emozioni e molto nervosismo.

Sta decisamente meglio in salute il Pinerolo (prossimo avversario della Colligiana) che, pur soffrendo, ha regolato il Pietrasanta: match tumultuoso che è costato caro ai versiliesi (due espulsi) ma nel quale anche i torinesi hanno pagato con il cartellino rosso di Quaranta un'eccessiva tensione. I blu di mister Cavallo mantengono dunque la terza piazza in coabitazione con il Rapallo, tornato al successo esterno contro il Nizza. Un acuto firmato Da Silva e Rosati che scaraventa i torinesi in zona pericolo.

Resurrezione anche per il Camaiore che brinda alla vittoria liquidando una Sanremese sempre più in crisi.

Cresce il Certaldo che espugna il terreno della Valenzana, balza al quarto posto e scaraventa gli orafi in fondo alla classifica.

Piermario Ferraro

Il Bra ha compiuto il miracolo fermando sul pari la capolista Colligiana

ECCELLENZA GIRONE A

La decisione questa sera. Ma difficilmente il mister resterà

Trino sempre più in pericolo per Seghezza aria di esonero

TRINO. Clima infuocato in casa trinese. Non sono bastati tre gol all'undici di Seghezza per conquistare i due punti contro il Cerano. Un rigore allo scadere vivacemente contestato (un altro aveva permesso all'undici di Oldani di sbloccare il risultato) ha consentito ai novaresi di agguantare un pareggio insperato e le accuse, peraltro civili, della dirigenza azzurra all'indirizzo del direttore di gara si sprecano. Il tutto mentre all'orizzonte si profila l'allontanamento del tecnico.

Le proteste. «Tre massime punizioni, tutte decisive, in due gare sono un po' troppe» osserva il d.s. Piero Vermonti. Se a Novi il Trino aveva lasciato l'intera posta dagli undici metri, contro il Cerano i blu sky dal dischetto ci hanno rimesso un punto: «Il rigore dell'1-0 - commenta Vermonti - c'era e nessuno ha fatto rimostranze. Ma l'intervento che ha indotto l'arbitro a fischiare il penalty del 3-3 ha dell'incredibile. Probabilmente di fronte ad altri pubblici il direttore di gara avrebbe avuto non pochi problemi. Non chiediamo favoritismi ma, almeno di essere tutelati. Non è possibile veder vanificato il lavoro di una settimana per sviste arbitrali».

E come se non bastasse contro il Cerano il Trino ha giocato buona parte della ripresa in dieci per l'espulsione di Brunelli in occasione della punizione che ha fruttato al Cerano il primo pareggio: «Eppure i ragazzi hanno avuto ugualmente la forza di reagire e riportarsi in vantaggio con un Cerreto in gran forma - spiega il d.s. -. Questo, indubbiamente è un segno di vitalità. Anche se la classifica parla altrimenti la squadra è valida e, sicuramente, saprà risalire la china».

Caso Seghezza. Il tecnico ligure sarebbe sul piede di partenza. I problemi non sarebbero di natura tecnica ma di spogliatoio. «Non c'è ancora nulla di deciso - puntualizza Vermonti -. Stasera prima dell'allenamento vedremo di parlare con il mister e di appurare se questi eventuali dissidi possano essere in qualche modo appianati. Quindi la società prenderà una decisione che dovrà essere unicamente mirata al bene della squadra».

Quanto al possibile sostituto di Seghezza non trapela ancora nulla anche se gli «aspiranti» alla panchina del Trino sono molti. [p. m. f.]

Dopo il pareggio con il Cerano la panchina di mister Seghezza è in bilico (FOTO GRIPPI)

PROMOZIONE

L'undici di Granai fino ad ora non aveva mai vinto sul terreno amico

Domo, la prima volta in casa

In difficoltà la Dufour, Gattinara in ripresa

BIELLA. «Prima volta» del Domo sul terreno amico. Mai prima d'ora l'undici di Granai aveva conquistato l'intero bottino in un match casalingo. In un colpo solo i biancoverdi hanno sconfitto la «sindrome da Comunale», Vaudese e sfortuna, continuando l'ascesa verso lidi di classifica più tranquilli. L'allarme rosso non è ancora del tutto svanito ma il trend positivo del Domo induce all'ottimismo. Anche perchè formazioni come Borgaro e Settimo, dirette concorrenti alla salvezza, sembrano incontrare qualche problema.

Negli ultimi tre incontri i lanieri hanno conquistato cinque punti, fallendo dagli undici metri l'en plein sul terreno della Crescentinese. Una rimonta veramente straordinaria se si considera l'inizio ad handicap che ha visto protagonista i lanieri. Se i biancoverdi ridono il Val Mos si lecca le ferite per il sonoro 5-0 rimediato sul terreno della Sangiustese. Giustificazioni? L'essere capitato nel posto e nel momento sbagliato. I canavesani, freschi leader della graduatoria girano a mille e, specialmente sul proprio terreno, concedono poco spazio a chiunque. E il prossimo avversario della Sangiustese sarà la Cossatese, reduce dall'1-1 esterno di San Maurizio. «Stiamo lavorando per il futuro - sottolinea mister Francisetti -, le possibilità di far bene ci sono. Adesso inizieremo un ciclo d'incontri difficile visto che ci dovremo confrontare con le formazioni di vertice per cui potremo valutare il nostro reale valore».

In questo inizio del girone di ritorno la Dufour sta incontrando parecchie difficoltà

Quotazioni in rialzo anche per la Crescentinese, splendida terza capace di mettere i brividi al Volpiano capolista. In grande spolvero il fantasista Zaio e l'estremo difensore Zamuner.

Borsino in calo per i team del girone A. Stabili Gattinara (a Gravellona decimo pareggio stagionale per i bianchi che hanno confermato l'ottimo affidamento del reparto arretrato) e Valsessera disco rosso per la Dufour contro la capolista Sunese: un 4-1 che, comunque, penalizza troppo l'undici di Marangon. [p. m. f.]

GIRONE B

Anche se Arrondini continua a essere prudente

La Biellese senza rivali può prepararsi al Cnd

BIELLA. L'unica rivale dell'Fcv alla promozione sembra essere la matematica. Il rullo compressore Biellese si è impietosamente abbattuto non solo contro il Rivoli, matato da una punizione vincente di Grosso, ma sull'intero campionato. Un altro «uppercut» che ha mandato al tappeto tutte le potenziali rivali al Cnd.

Il vantaggio sulle inseguitrici è così salito a sei lunghezze: crollate Doglianese e Fossanese nella scia dei bianconeri sono rimasti, peraltro a distanza di sicurezza, Ivrea e Chieri. Eppure pensare che in casa Fcv si brindi a champagne sarebbe un errore: «Il cammino è ancora lungo - ammonisce Arrondini -, è vero abbiamo un discreto margine di vantaggio ma le insidie sono sempre dietro l'angolo. Nei prossimi due turni, per esempio, affrontiamo Chieri e Rivarolese, avversari insidiosi che potrebbero strapparci qualche punto e consentire agli altri di rifarsi sotto».

Tuttavia il tecnico laniero è visibilmente soddisfatto della prestazione offerta a Rivoli: «Un campo stretto, difficile con avversari estremamente grintosi e determinati - puntualizza Arrondini -. La squadra ha interpretato mentalmente al meglio l'incontro, trovando subito il gol del vantaggio e amministrando il risultato».

Il tutto senza dimenticare che la Biellese è scesa in campo in formazione non ottimale: «Oltre a Bianchetto - spiega Arrondini - ho dovuto rinunciare all'ultimo istante anche a Vercelli e Canal. Nonostante questo la squadra ha saputo reagire al meglio, un ulteriore segnale del buon momento di forma che stiamo attraversando». Da qui a sostenere che il torneo è chiuso, però, ce ne corre, almeno per lo scaramantico tecnico dell'Fcv. [p. m. f.]

COMPRARE SI PUO' INVESTIRE INVECE ... PARLANE CON SICA

l'immobiliare

A BARDONECCHIA APPARTAMENTI VARIE METRATURE

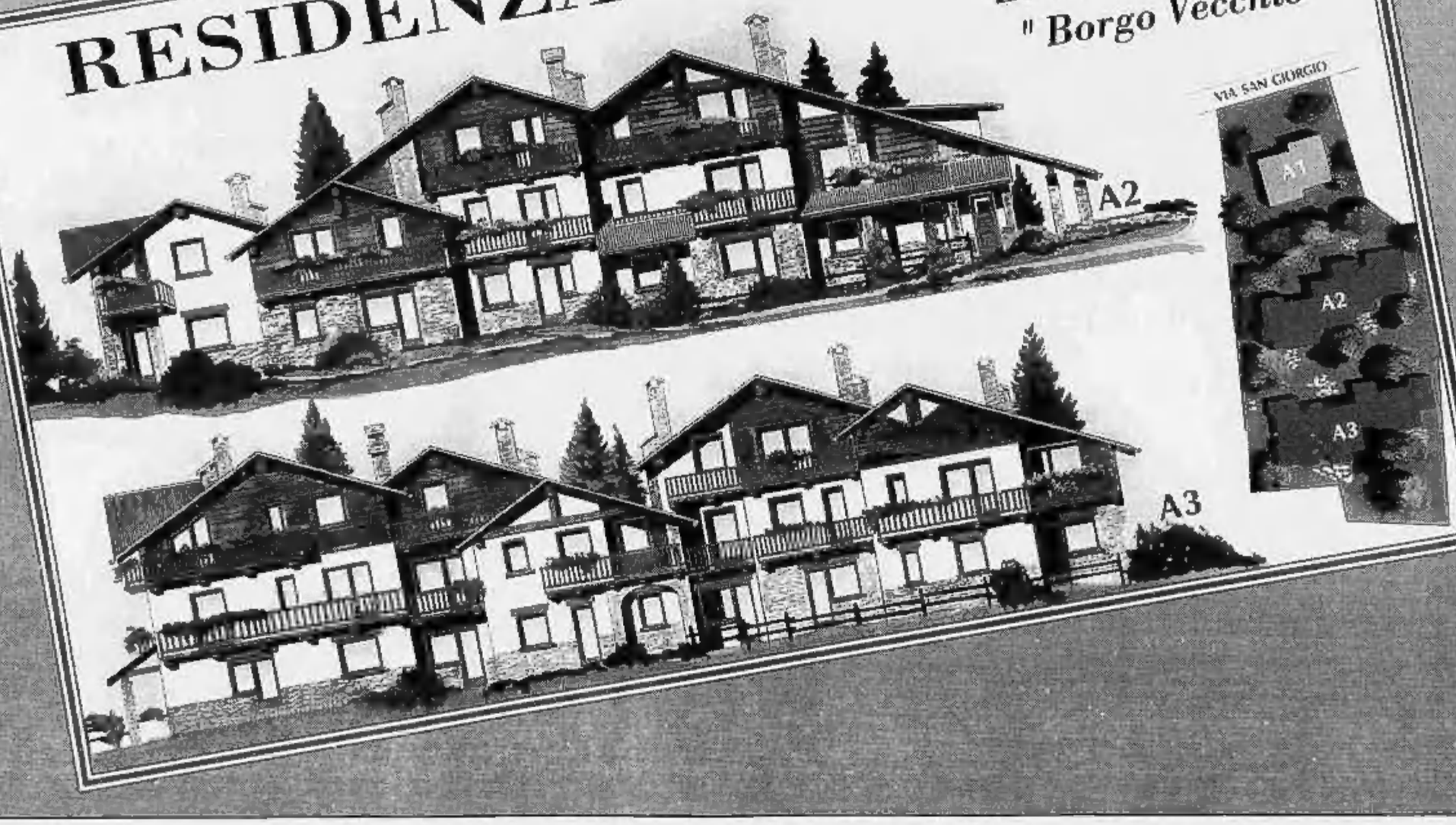
Per informazioni e prenotazioni:
Bardonecchia via Medail, 65/a - via Medail, 76 Tel. 0122/99715 - 999847 • 011/5817620

RESIDENZA "DES SAPINS"

vicino alle piste

RESIDENZA "S. GIORGIO"

Zona Residenziale "Borgo Vecchio"



Oliva & Baronetto - TO